NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 211··· GIOVEDI' 4 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 - TELEX 221121 FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150, AUSTRALIA $ A. 1.00, ARGENTINA A. 1, AUSTRIA SC. 26, BELGIO FB. 75, BRASILE Cr$ 3,50, BULGARIA Leva 70, CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 650, CROAZIA Kuny 9,5, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 9.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FFR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tab. 200, SPAGNA PTS. 230, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD. 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FIN. 215, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible] S.P.A. TARIFFE IN PARENTESI: OCCASIONALI L. [illegible] (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 920.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BUONE VACANZE. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

Bossi: «Premier in ostaggio? Quando vuole può andarsene»

Scalfaro, «no alle elezioni»

Berlusconi: ma io non le ho chieste

L'AULA LA PLATEA LA POLITICA

ALLA fine sembra si debbano condividere entrambi i giudizi: quello di chi dice che nel dibattito di martedì sera alla Camera non è successo niente, e l'altro, invece, che gli attribuisce un significato decisivo. Di significato rilevante è stato l'evento della trasmissione in diretta, che è apparsa fin da principio tutt'altra cosa dalla semplice ripresa televisiva di un fatto di cronaca. Molti di coloro che hanno assistito alla trasmissione si sono domandati se, generalmente, i dibattiti in Parlamento vadano davvero in quel modo. Cioè è stata intensissima l'impressione di assistere a uno spettacolo che era costruito non per l'aula di Montecitorio, ma per il pubblico che lo guardava da casa. Sarebbe esagerato dire che non è stato un vero dibattito parlamentare, visto che i protagonisti e il rituale erano quelli propri del Parlamento. Ma non è stato un dibattito parlamentare «normale» proprio perché chi vi è intervenuto quasi mai ha dato l'impressione di voler discutere con i deputati presenti, eventualmente in vista di una votazione, di una mozione, di una conclusione di qualche specie: solo il discorso dell'on. Andreatta, e a tratti quello di Mario Segni hanno restituito un'immagine «da aula», con lo sforzo di condurre analisi precise di strumenti legislativi da mettere in atto per risolvere i problemi (conflitto di interessi, questione della giustizia) che erano all'ordine del giorno. Ma queste sono cose che Berlusconi chiama, quasi con fastidio, le «tecnicalità», e su cui non si sognerebbe mai d'intrattenere la vasta platea televisiva a cui si rivolgeva l'altra sera.

E' anche vero, dunque, che in quella seduta - preparata da un'intensa campagna di vera e propria «pretattica» - non è ac-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Guai a turbare «la serenità della vita del Parlamento» con la minaccia di elezioni anticipate. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha lanciato ieri questo messaggio contro la «spada di Damocle» della fine anticipata della legislatura. L'osservazione è stata interpretata, in un primo momento, come un siluro a Silvio Berlusconi, dopo il suo discorso alla Camera.

Ma la tensione, all'apparenza, si è placata nel corso della giornata: Berlusconi ha tenuto a precisare di «non aver mai minacciato le elezioni anticipate»; Scalfaro, in serata, ha fatto sapere che nelle sue parole non c'era «riferimento alcuno» all'intervento di Berlusconi. Il premier ha potuto così concludere l'agitata giornata con un lungo confronto con il neosegretario del ppi, Rocco Buttiglione. «Non credevo - ha confessato in Senato lo stesso Berlusconi - di poter dormire tre ore e mezzo per notte, e non credo di poter andare avanti così. Non siamo ancora organizzati per l'emergenza che abbiamo trovato». **M. T. Meli** A PAG. 3

Rai, Billia si insedia

«Salta» il capo del personale Bloccate 100 nomine, è rivolta

ROMA. Terremoto in casa Rai. E' stato licenziato, senza preavviso, il capo del personale Pier Giorgio Celli, nominato all'epoca dai professori. Non solo. Il consiglio di amministrazione e il neodirettore generale Gianni Billia hanno sospeso le nomine dei giornalisti già decise dalla vecchia gestione. I giornalisti interessati al «congelamento» sono 281, ovvero uno su sei in forza all'azienda di viale Mazzini. Non tutte le nomine riguardano promozioni (probabilmente «solo» 51), ma la scelta di Letizia Moratti e di Billia ha seminato il panico in Rai. Tra i giornalisti colpiti dal provvedimento di sospensione della promozione figurano Corradino Mineo, vicedirettore del Tg 3, Roberto Morrione, vicedirettore del Tg 2, il caporedattore del Tg 1 Giulio Borrelli oltre alla conduttrice del Tg 1 Tiziana Ferrario e altri inviati.

R. Masci A PAGINA 2

SERGIO ROMANO
Il Cavaliere e la proprietà
A PAGINA 3

VITTORIO ZUCCONI
Quell'America che non c'è
A PAGINA 4

Inchiesta Confesercenti sulla corruzione

«Vigili e impiegati i nuovi tangentisti»

Migliorano i politici, non i portaborse Mani pulite non guarisce la burocrazia

ROMA. Nonostante Mani pulite e i molti blitz del pool (nella foto), tangentopoli non è estirpata. Lo rivela un'inchiesta della Confesercenti (sondaggio su 425 imprenditori), secondo cui «sono Fisco e vigili i nuovi tangentisti». E i politici? Un po' meglio di un anno fa ma, soprattutto per i portaborse, il vizio della mazzetta sarebbe ancora ben radicato nel Paese. Mani pulite, insomma, non ha ancora guarito la burocrazia. E così il 61% degli intervistati dice di aver constatato una diffusa corruzione amministrativa: percentuale inferiore all'89% dello scorso anno, ma sempre elevata. SERVIZIO A PAGINA 5

NUOVA FORMA DI VITA?

QUEL VIRUS DA COMPUTER CI GUARDA

STEPHEN Hawking è ben noto al grande pubblico e non desta sorpresa l'attenzione con cui è stata ricevuta la sua tesi secondo cui i virus da computer sono effettivamente esseri viventi: i primi sintetizzati dall'uomo. La tesi non è nuova e rimbalza da tempo da un romanzo di fantascienza all'altro ma detta da Hawking fa subito notizia. I virus da computer hanno infatti molte delle caratteristiche dei virus naturali e, *alla pari con questi*, potrebbero essere considerati viventi. Non possediamo tuttavia un criterio sicuro per decidere se un virus naturale, quale ad esempio lo Hiv che causa l'Aids, sia proprio vivente, e su questo punto non esiste unanimità tra i biologi. Molti li considerano strutture di confine tra il vivente ed il non vivente.

Più interessante è il futuro dei virus da computer. Esistono già programmi, non so se legali o illegali, che permettono di progettare con poca fatica virus personali aventi le caratteristiche più strane, a volte divertenti a volte devastanti. Fanno affari le aziende di software che pongono in vendita i vaccini informatici, ossia quei programmi che scovano e cancellano in breve tempo i virus dalla memoria del computer. Nessuno di questi vaccini offre la sicurezza assoluta e tutti diventano alla fine inefficaci di fronte a varianti inaspettate di virus vecchi e nuovi. Abbiamo davanti a noi la prospettiva di una guerra micidiale ed eterna, almeno quanto i computer, tra virus che mutano in continuazione e vaccini sempre più complessi e costosi.

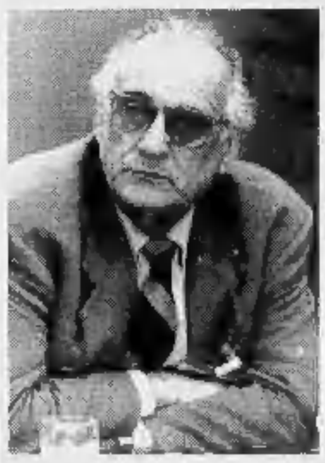
L'aumento vertiginoso della memoria dei computer, sia essa la Ram volatile e velocissima, sia quella di massa, più lenta e massiccia, condurrà inevitabilmente ad un cambiamento di strategia nel conflitto informatico. Sarà infatti molto più facile nascondere un virus nei meandri delle memorie gigantesche del futuro prossimo, centinaia se non migliaia di volte più ampie di quelle attuali. Non sarà più necessario ridurre il virus al minimo essenziale per evitare che venga notato e sarà possibile progettare esseri informatici sempre più complessi, non più virus da

Tullio Regge

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Proposta di Biondi

Pene più dure ai teppisti lanciasassi



ROMA. Arresto in flagrante e pene fino a sei anni per chi «pone in pericolo» la sicurezza dei trasporti. Queste le nuove pene previste dal disegno di legge del ministro Biondi (nella foto) contro chi getta sassi sulle strade. **F. Grignetti** A PAG. 9

Sparatoria davanti a un residence per stranieri, cadono tre agenti e due diplomatici

Battaglia ad Algeri, 5 francesi uccisi

Terroristi scoperti mentre piazzano un'autobomba

ALGERI. Integralismo islamico ancora all'attacco: cinque francesi sono stati uccisi ieri mattina nella capitale algerina. Poteva essere una strage di dimensioni ancora più gravi: i terroristi di Allah hanno tentato, infatti, di far scoppiare un'autobomba in un quartiere residenziale di Algeri, dove alloggiano impiegati e personale dell'ambasciata francese. Nel conflitto a fuoco con gli uomini della sicurezza sono morti tre gendarmi e due agenti consolari.

E' la prima volta che un gruppo armato dell'integralismo islamico ha uno scontro a fuoco con agenti di un Paese straniero: con le cinque vittime di questo nuovo attentato sale a 61 il numero degli stranieri assassinati in Algeria negli ultimi mesi. Mai prima di ieri, però, i terroristi avevano attaccato in forze località presidiate da militari di altri Paesi.

F. Fornari e D. Quirico A PAG. 7

Un '93 povero per il Piemonte

Torino «maglia nera» del reddito Bene il Triveneto, precipita il Sud

di Paolo Patruno A PAGINA 22

Pulmino nel dirupo, 4 morti

Volo di 50 metri giù dal tornante Schiacciati gli anziani passeggeri

di Gianfranco Quaglia A PAGINA 9

Ozono e afa, Italia assediata

Il ministero: ridurre le emissioni A Roma 13 scout colti da malore

SERVIZI A PAGINA 10

FIAMMA NIRENSTEIN

I predicatori col kalashnikov

E' il proselitismo fondamentalista l'obiettivo degli attentati degli integralisti islamici (nella foto, una manifestazione in Giordania) che si stanno moltiplicando in tutto l'Ovest.

A PAGINA 7

A Ischia contravvenzioni ai genitori dei ragazzini in giro da soli dopo le 23

Coprifuoco per i bambini in vacanza

Ad Ischia è stato istituito il coprifuoco per i minorenni: il commissariato di polizia invita i genitori a far rientrare in casa i figli più piccoli, nelle ore notturne. Per due ragioni: il vorticoso aumento di scippi e furti negli appartamenti, registrato nelle ultime settimane, e l'alto numero di minorenni trovati fuori casa, per strada o in sala giochi, dopo l'una di notte. Il collegamento è chiaro: più minorenni fuori casa, più furti nelle case.

Leggo la notizia e mi ne viene in mente un'altra: nella località veneta di Asiago, bellissima oasi di vacanze, abbastanza lontana dalle città di pianura da non essere contaminata dal teppismo e dalla violenza (furti nei negozi, sassi sulle auto in corsa, sfide alla paura, come la moda, dilagante a Mestre e a Padova, al lanciarsi dall'altezza di 50 metri con un elastico alle caviglie che ti blocca ad un palmo da terra, al prezzo di 100 mila lire per tuffo), il gestore di una sala giochi ha pensato bene di istituire per i suoi piccoli frequentatori fissi il sistema di timbrare il cartellino: come si fa nelle fabbriche e negli uffici, e come si trova descritto nei grandi romanzi della letteratura cosiddetta «industriale». Tuo figlio esce di casa e dice che va in sala giochi, a trovare gli amici, torna verso le 23, le 24: tu il giorno dopo leggi di violenze, saccheggi, rapine in pianura, come fai a essere sicuro che tuo figlio non c'entra? Ecco come: se è andato veramente in quel bar, il cartellino attesterà la sua ora di arrivo e di partenza. Prima e dopo tu non sai cosa ha fatto. Ma per quelle ore sei sicuro: era esattamente lì, come tu quando hai timbrato sei esattamente in fabbrica a lavorare per lui. Tu il tuo cartellino, lui il suo. I cartellini dei ragazzini si possono vedere: infilati nella rastrelliera in ordine simmetrico, basta un colpo d'occhio per notare se ne manca uno. E chi è. Ah, non c'è dubbio, è una «schedatura». Vent'anni fa avrebbe suscitato reazioni in riviste, giornali, cattedre universitarie. In Parlamento. Dov'è la libertà? Li mettiamo al mondo o li mettiamo in prigione? Oggi nessuno protesta, i genitori anzi sono grati: «Se esci vai al Bar Lux, così almeno so quando arrivi e quando parti». Dunque, ragazzini col cartellino, come in fabbrica, e rastrellati e portati a casa, come col coprifuoco. Due operazioni repressive. Ma le repressioni sono la risposta ad una guerra che i giovani han dichiarato contro di noi: una volta tanto, la repressione non è il contrario di espressione, come succede quando un giovanissimo sente gli impulsi di amore, sessualità, indipendenza; stavolta è la risposta all'aggressione: i piccoli rubano, entrano armati nelle case altrui, spaccano le auto in corsa: hanno tanta libertà da non sapere cosa farne, e la riempiono facendo del male a sé ed agli altri. Tra i due sistemi però, cartellino e coprifuoco, il secondo distrugge la libertà con la violenza, il primo limita la libertà tenendo il collegamento con la famiglia. Quando verrà introdotto anche a Ischia sarà, per la bellissima isola, un notevole progresso.

Ferdinando Camon SEGUE A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

L'uomo è predestinato da più di due miliardi di anni di ordine divino a vivere in gruppi ristretti. Non siamo fatti per convivere nell'anonimato da insetti delle grandi città. Gli imperi urbani sono sfaceli.

Timothy Leary, *High Priest*, 1968

Con molotov e sassi tengono testa alla polizia di Formentera fino al mattino

Italiani, maxirissa alle Baleari

Una multa per sosta vietata scatena 400 turisti

MADRID. Maxirissa a Formentera, nelle Baleari, tra turisti italiani e «Guardia Civil». Nella notte di martedì circa 400 italiani si sono scontrati a Roca Plana con i tutori dell'ordine, nel centro dell'isola rinomata per la sua tranquillità oltre che per le magnifiche spiagge. Il motivo? Tutto è cominciato per una banale multa per sosta vietata ad un turista milanese, Romeo M.A., energicamente contestata dal diretto interessato. E' stato l'inizio di una vera e propria battaglia nelle viuzze della cittadina, tra bombolette spray di gas lacrimogeno (usate dal comandante dei vigili) e rudimentali molotov (una lanciata contro la prefettura locale).

Alla fine della rissa nessuna traccia di Romeo, il milanese: è sfuggito all'arresto, non si è presentato in commissariato. Ma la «Guardia civil» lo aspetta all'imbarco, ammoniscono i giornali spagnoli. A PAG. 11

Mattucci nuovo capo del personale. Il cda: Locatelli non doveva fare le nomine

Alla Rai salta il primo manager

Sostituito Celli, congelate cento promozioni

ROMA. Dopo il grande ricambio dei vertici Rai, a viale Mazzini va ora in onda il «dies irae» orchestrato dal nuovo consiglio d'amministrazione e dal severo neodirettore generale Gianni Billia. Il primo a farne le spese è stato il capo del personale Pierluigi Celli, rimosso dall'incarico, così su due piedi. E poi è arrivata la superbomba: le nomine giornalistiche stabilite dai Professori in quest'ultimo anno sono state «sospese». Il provvedimento sembrava dovesse riguardare circa 110 professionisti, poi in serata un comunicato precisava che sono 281 i giornalisti interessati (51 assegnazioni, 7 trasferimenti, 81 conferme e 42 collocazioni «fuori linea»), uno su 6.

Al posto del prof. Celli è arrivato l'ing. Luigi Mattucci, che dirigeva i centri di produzione. Il suo incarico è per il momento «ad interim», ma il personaggio sembra assai gradito ai nuovi timonieri, e quindi destinato a durare. Se questo «avvicendamento» ha fatto scalpore, il blocco delle nomine dei giornalisti ha scatenato un pandemonio, per capire il quale bisogna fare un passo indietro. I professori avevano nominato i nuovi direttori di testata, questi a loro volta avevano scelto all'interno delle redazioni nuovi collaboratori, qualche volta cambiando loro incarico, altre volte promuovendoli di fatto. Queste nuove situazioni professionali andavano prima o poi ratificate anche contrattualmente, sancendo trasferimenti da un servizio all'altro, da una testata all'altra, da una qualifica a un'altra. E questo è quanto avvenuto, soprattutto negli ultimi sei mesi ma - in alcuni casi - addirittura negli ultimi giorni della reggenza Locatelli. È proprio su queste nomine dell'ultim'ora è scoppiata la polemica.

L'ex direttore generale ha giustificato il proprio operato con tre argomenti: primo, queste nomine andavano a regolarizzare posizioni professionali già operanti di fatto; secondo, andavano fatte anche per evitare contenziosi all'azienda; terzo, le decisioni da me assunte rientravano nelle mie competenze di ordinaria amministrazione anche durante l'interregno tra un cda e l'altro. Quindi non devo rispondere proprio di niente.

In sostanza, ha detto Locatelli, «ho fatto come un buon padrone di casa che prima di dare l'alloggio in affitto sistema tutto e non lascia che i nuovi inquilini trovino i piatti sporchi in cucina». Ma il cda ha replicato che in realtà la signora Moratti aveva avvertito per iscritto Gianni Locatelli di non procedere ad alcuna nomina, per non mettere l'azienda di fronte a fatti compiuti e quindi ad oneri economici ulteriori.

Quale che sia la verità dei fatti, l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti tv, ha preso la cosa come un atto di guerra e - convocato nel pomeriggio dal nuovo direttore generale - non si è presentato all'appuntamento per protesta, chiamando invece a raccolta il proprio stato maggiore. Giorgio Balzoni, segretario del sindacato, ha parlato di «atti illegali contro il contratto e contro il codice civile», e si è appellato alle istituzioni perché si facciano garanti della trasparenza dei comportamenti di questo cda dai metodi decisionisti. La strategia sindacale sembra comunque per il momento «attendista»: forse il nuovo cda intende veramente solo «sospendere» certe nomine, riservandosi di confermarle dopo una disamina, ma certo è che molte star dei tg qualche apprensione ce l'hanno. Fior di vicedirettori, caporedattori, inviati e conduttori si vedono insidiate le ambite poltrone. Tra questi Corradino Mineo vicedirettore del tg3, Roberto Morrione vicedirettore del tg2, il caporedattore del tg1 Giulio Borrelli, l'inviato che segue il Quirinale per il tg1 Fabrizio Ferragni, l'inviata di esteri del tg3 Neliana Tersigni, la conduttrice vicecaporedattore del tg1 Tiziana Ferrario, per dire solo alcuni dei 281 «fulminati».

E in chiusura di battaglia, un'ultima fiammata polemica è arrivata da Locatelli appena uscito da viale Mazzini: parlando con i giornalisti l'ex direttore generale ha confermato che Berlusconi ha proposto alla Rai un accordo di cartello sulla pubblicità con la Fininvest, e lo ha fatto anche quando era già inquilino di Palazzo Chigi.

Raffaello Masci

GIORNALISTI «STOPPATI»

Tg1 Giulio Borrelli, Mario Foglietti, Tiziana Ferrario, Cesare Pucci, Angelo Angelastro, Francesca De Carolis, Fabrizio Ferragni

Tg2 Roberto Morrione, Giuseppe Mazzei, Paolo Meucci, Luciano Onder, Michele Bovi, Domitilla Benini, Roberto Fontolan, Stefano Bellini, Claudio Pagliara, Stefano Picchi, Sandro Roazzi, Gianni Duplicato, Sergio Criscuoli, Tommaso Ricci, Rossana Ciani

Tg3 Corradino Mineo, Neliana Tersigni, Sandro Ruotolo, Angelo Galantini

Tgr Nino Rizzonarvo, Fulvio Molinari

Tgs Maurizio Vallone, Mauro Alunni

Gr Stefano Gigotti

A destra: Luigi Mattucci, nuovo direttore del personale della Rai

A sinistra: Corradino Mineo (Tg3): fermata anche la sua nomina

PERSONE

La politica però non fa spettacolo

MAGARI non è del tutto vero che la seduta parlamentare dell'altra sera trasmessa in diretta alla tv sia stata completamente insulsa, inutile: a volte anche il vuoto parla e può essere eloquente. Stavolta ha detto per esempio che la politica non fa spettacolo.

Anche se i telespettatori sono stati circa sette milioni, tanti quanti seguono ogni sera «Striscia la notizia» (a proposito: tornerà?). Anche se l'occasione era stata preceduta da una forte promozione («Berlusconi al contrattacco, colpirà, scalda i muscoli, si prevedono scintille, è il giorno del giudizio, ne uscirà a testa alta o a capo chino?»), nella ingenua convinzione che l'evento non è necessario ci sia ma basta crearlo, nell'infantile idea che la politica possa essere un succedersi di momenti alti, colpi di scena, giornate fatali, ore decisive, parole risolutive, discorsi memorabili. Anche se era curioso fare attenzione all'uso maleducato dei telefonini, con arrivi e partenze di chiamate alle spalle o accanto all'oratore al microfono, Segni o D'Alema che fosse (pure Berlusconi non ha mancato di fare le sue telefonatine). Anche se si poteva constatare che certe abitudini parlamentari non cambiano col ricambio dei politici: in passato e nel presente, appena smette di parlare il presidente del Consiglio e attacca l'opposizione i deputati escono in massa, fanno capannello, ciarlano, aprono il giornale, naturalmente telefonano. Anche se la diretta televisiva, teoricamente la forma più manipolabile di registrazione di fatti, risultava la più mistificata: l'esclusione dei rumori d'ambiente tranne gli applausi (suoni, commenti, grida, insulti, inviti polemici, risa, risse) e l'inquadratura perlopiù fissa sull'oratore con eliminazione di gran parte di quanto accadeva nell'aula, hanno alterato il clima restituendo una discussione sotto vuoto, da acquario. Perciò, o nonostante tutto questo, un dibattito a Montecitorio non fa spettacolo, non diverte, non fornisce emozioni né intrattenimento: ma resta interessante.

Interessante, per dire, ascoltare e osservare Fini. Al culmine degli interventi rilevanti s'è alzato. Ha fatto la recensione della seduta. L'ha stroncata («non è successo niente»). Ha parlato riduttivamente del Parlamento come d'una palestra che serve alle discussioni, mentre il governo fa, lavora e realizza. Ha sconsigliato l'opposizione a scatenare la piazza: come se le centinaia di migliaia di persone che in questi mesi hanno partecipato a manifestazioni antigovernative fossero tutte robot obbedienti o comandate con la cartolina-precetto delle adunate del fascismo, come se manifestazioni e cortei non fossero espressioni del tutto legittime e democratiche, come se qualcuno negli ultimi anni si fosse mai «scatenato», come se «la piazza» fosse la mafia. Ha promesso che, all'occorrenza, la maggioranza sarebbe in grado di controscatenare una contropiazza. Discorsi allarmanti: e per di più fatti con la calma sufficienza paternalista di chi comprende la pochezza e precarietà degli alleati, con la tranquilla albagia di chi sta soltanto aspettando il suo turno.

IPOTESI

Ottantuno morti. Quattordici anni. Infinite perizie contraddittorie, menzogne, false testimonianze, prove occultate. L'ultima perizia, o meglio la più recente nel tempo, dice che la tragedia dell'aereo DC9 dell'Itavia esploso in una notte di giugno del 1980 nel cielo sopra Ustica e precipitato in mare non fu dovuta a una bomba a bordo; non fu dovuta a un missile; non fu dovuta a un cedimento strutturale. Allora? Suicidio?

Lietta Tornabuoni

Zagrebelsky «Qui ci divideremo sempre. Dovremo abituarci»

Su proposta di Scalfaro slitta a oggi l'elezione del vicepresidente

Il Csm si spacca appena nato

Laici di opposizione contro governativi

Vladimiro Zagrebelsky (a destra) e Italo Ghitti (sopra): sono due dei nuovi membri del Csm

ROMA. Al primo voto, il nuovo Csm si spacca: da una parte la grande maggioranza dei magistrati e i «laici» prescelti dall'opposizione parlamentare, dall'altra i «laici» indicati dalle forze di governo. In mezzo, astenuti, i giudici di *Magistratura indipendente*, la corrente più moderata dell'Associazione magistrati. Unica eccezione, negli schieramenti, il voto dell'avvocato Agostino Viviani, eletto su indicazione di Forza Italia, che è andato a sommarsi con quelli della maggioranza dei giudici.

La divisione è avvenuta su una questione apparentemente di poco conto, lo slittamento di 24 ore dell'elezione del vicepresidente, ma è indicativa degli schieramenti che potrebbero verificarsi, nei prossimi quattro anni, all'interno dell'organo di autogoverno dei giudici, visto il clima di tensione che c'è tra potere politico e ordine giudiziario. A partire proprio dall'elezione del vicepresidente, per la quale si comincerà a votare oggi.

Alla seconda seduta del Consiglio, ieri mattina, era presente il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ed è stato proprio Scalfaro, che presiede il Csm, a farsi portavoce della proposta di slittamento del voto sul vicepresidente. Il giorno prima tre componenti del Consiglio erano andati a fargli visita, e il Capo dello Stato ha fatto propria la loro richiesta mettendola ai voti. «Poiché mi è parsa motivata - ha spiegato Scalfaro -, sento l'obbligo di sottoporla alla vostra attenzione. Si tratta dell'esigenza, avvertita da molti consiglieri, di poter avere una conoscenza di tutti i loro colleghi, soprattutto di quelli eleggibili alla carica di vicepresidente. Al di là degli aspetti formali e giuridici, mi pare che questa sia un'esigenza condivisibile dal punto di vista umano».

Nelle 24 ore in più, i consiglieri avrebbero avuto il tempo di incontrarsi e discutere, ma su questo hanno dissentito i «laici» delle forze di governo. «Essendo questi incontri informali e totalmente liberi - ha sostenuto Sergio Fois, indicato da Forza Italia - l'esigenza di conoscersi meglio mi pare piuttosto aleatoria ed eventuale. Non c'è insomma nessuna certezza che tra oggi e domattina tutti ci siamo conosciuti un po' meglio». Contrario anche l'ex deputato missino Franco Franchi: «Provi a pensare - ha detto rivolgendosi a Scalfaro - ai sospetti che si potrebbero ingenerare. Qualcuno potrebbe pensare che in queste riunioni si possa lottizzare la nomina, ripristinando una prassi da "prima Repubblica" che tutti, a cominciare da lei, non vogliamo assolutamente percorrere».

Ma Scalfaro ha risposto di ritenere che chi ha avanzato la richiesta fosse mosso «da preoccupazioni semplicemente umane, non da altre motivazioni». E il rappresentante dei *Movimenti riuniti* Vladimiro Zagrebelsky ha spiegato: «In quest'aula ci si spaccherà sempre. Dovremo abituarci, nella nostra vita ordinaria, a dividerci. Ciò è assolutamente normale». Alla fine si è votato, e la divisione c'è stata: 24 sì al rinvio, 5 no, tre astenuti.

Nelle riunioni interne e riservate di ieri e di oggi si cerca un nome per la vicepresidenza. Un candidato sicuro non c'è ancora; al primo voto, i «laici» progressisti, *Magistratura democratica* e i *Movimenti riuniti* sceglieranno Carlo Federico Grosso, mentre i «laici» espressione della maggioranza di governo potrebbero dividersi tra Fois e Pazzaglia, rappresentante di An. Ago della bilancia sono gli otto voti di *Unità per la Costituzione*. Da giorni, comunque, si fa il nome di Alberto Capotosti, il costituzionalista prescelto dal partito popolare: un candidato dell'opposizione parlamentare che potrebbe raccogliere i consensi dei giudici e anche dei «laici» di sinistra.

(gio. bia.)

DALLA PRIMA PAGINA

L'AULA, LA PLATEA LA POLITICA

caduto proprio nulla. Non c'è stato una mozione, non un voto, neanche l'annuncio di un preciso provvedimento legislativo. Ci ha ricordato certe tesissime serate (ormai solo un ricordo di un'altra epoca della Repubblica?) di «Milano Italia» o de «Il rosso e il nero»; anche là tutti si esprimevano e si confrontavano, e non si veniva mai a capo di nulla; ma in quel caso si trattava appunto di spettacoli televisivi, sia pure di grande contenuto politico, e basta.

La domanda che ci facciamo è: questo tutto e niente che ha caratterizzato la seduta-show di martedì sera alla Camera (collocata, tra l'altro, nell'ora tipica del massimo ascolto: davvero solo per motivi tecnici?) segna anche una svolta nel modo di lavorare del nostro Parlamento? Il problema ha uno straordinario spessore: nessuno, crediamo, oserebbe biasimare la decisione del presidente Pivetti di consentire la ripresa diretta; ci si potrebbe persino augurare che non sia una decisione isolata. Ma d'altra parte è vero che, alla presenza delle telecamere (che sono qualcosa di radicalmente diverso dai microfoni di una radio), la discussione parlamentare acquista immediatamente un altro carattere, diventa spettacolo fatto per il pubblico televisivo più che proposta di tesi per il dibattito tra i deputati. Non si tratta, ovviamente, di rimpiangere un qualche carattere arcano dei dibattiti politici «veri», pensando che quelli che si fanno in presenza dei cittadini siano necessariamente propaganda e chiacchiera. Occorre però constatare realisticamente che un pericolo di questo genere c'è. Un Parlamento che lavori prevalentemente come quello che abbiamo visto l'altra sera è di un passo più vicino a una democrazia plebiscitaria, nella quale Camera e Senato diventano solo sedi di «manifestazioni» piuttosto che luoghi di delibere e decisioni. Del resto, sembra purtroppo che una tale concezione del Parlamento sia conforme allo spirito «estremisticamente maggioritario» dell'attuale maggioranza, che sospetta il consociativismo dovunque le forze in campo non si limitino a contrapporsi riflettendo semplicemente i rapporti numerici usciti dalle urne. Che cosa, se non una manifestazione, è stato per esempio il confuso discorso di Bossi martedì? Avrebbe parlato allo stesso modo se, invece di stare davanti a milioni di spettatori, avesse dovuto proporre un provvedimento preciso, sostenere un emendamento, pronunciarsi pro o contro un atto determinato? Ma una simile osservazione vale, in misure diverse, per quasi tutti gli interventi. Non si tratta di demonizzare un'iniziativa che anche noi abbiamo salutato con favore e seguito con interesse e curiosità. Né, stavolta, si può dare la colpa al Cavaliere - come se questo fosse un'altra tappa della perversa affermazione della telecrazia al posto della democrazia autentica. Vogliamo solo segnalare, alla maggioranza e all'opposizione, un rischio che ci sembra reale, e su cui occorre riflettere perché non intacchi quella macchina delicatissima che è il Parlamento. Per esempio: si potrebbe chiedere ai presidenti delle Camere non solo, come una volta tanto giustamente ha chiesto Taradash, di trasmettere *integralmente* le sedute o i dibattiti che si vogliono far svolgere in pubblico; ma anche, e soprattutto, di scegliere sedute e dibattiti in cui ci siano decisioni da prendere, mozioni precise da votare, provvedimenti da varare o bocciare. Per esempio, il prossimo dibattito sul disegno di legge Biondi, o quello del decreto sul condono edilizio. E' giusto che i cittadini vedano il Parlamento al lavoro; ma occorre curare che ne abbiano un'immagine realistica, non costruita su misura per diventare uno spettacolo in cui il dramma, con le sue peripezie, i riconoscimenti, e la finale catarsi, si risolve tutto sulla scena.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL VIRUS DA COMPUTER

computer bensì batteri, amebe o anche zanzare da computer, capaci di imprese fino ad oggi impensabili.

Non tutti i virus sono dannosi e va anzi presa seriamente l'ipotesi secondo cui essi siano il motore primo dell'evoluzione delle specie, senza i virus l'uomo non esisterebbe. Si potrebbe quindi prospettare l'uso benefico di virus o batteri da computer, progettati apposta per evitare incidenti informatici che potrebbero causare gravi perdite.

Un'azienda potrebbe immettere di proposito nel mercato batteri progettati per correggere o aggiornare automaticamente sequenze difettose di programmi di grande diffusione oppure adatti a localizzare e neutralizzare virus micidiali. I criminali informatici risponderanno a questi prodotti benefici creando nuovi aggressori informatici ancora più agguerriti. Si verrà in questo modo a ricreare entro le reti informatiche, enormemente accelerate, quella lotta per la sopravvivenza e l'evoluzione darwiniana che ha condotto all'ascesa dell'uomo. Da questo confronto e non da un progetto finalizzato del Cnr uscirà la prima vera intelligenza artificiale e sarà la fine dell'umanità ridotta ad un esercito di fannulloni affluenti il cui supremo bene estetico sarà il karaoke.

E forse il nuovo superuomo vagheggiato da Hawking sarà proprio progettato da un'intelligenza artificiale e verrà il momento in cui, per citare una sua battuta, dovremo «correggere le bozze». Non mi entusiasma affatto l'idea di potenziare l'intelligenza umana, impresa sommamente pericolosa che potrebbe anche creare dei supercriminali neurotici e spietati.

Più modestamente tentiamo di eliminare quelle disabilità che causano sofferenze terribili e rappresentano un peso inutile per la società. Le fantasie informatiche divertono ma purtroppo esiste ancora molta gente che non trova il tempo per divertirsi.

Tullio Regge

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Passeri 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86870.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 11/1/3629

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 3 Agosto 1994 è stata di 600.134 copie

Tensione con Palazzo Chigi, poi il Quirinale precisa. Il premier: mai chiesto le elezioni

Scalfaro: non rimando l'Italia alle urne

Buttiglione da Berlusconi, ma non c'è alcuna intesa

ROMA. «Sono giorni felici: il governo è più forte, Bossi nel dibattito ha fatto affermazioni di grande responsabilità, e io tra un po' vado in vacanza». Giuliano Ferrara passeggia sornione nel corridoio che conduce alla commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama. Lì dentro c'è Silvio Berlusconi, intento a ricucire rapporti di normale dialettica con le opposizioni. E' un classico pomeriggio d'agosto. Prefestivo, perché governo e Parlamento stanno per andare in ferie. Il clima è rilassato. Ma ecco che le agenzie battono le esternazioni di Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato sembra criticare indirettamente il discorso di Berlusconi alla Camera. «Spero di non uscire mai - dice il Presidente - con una frase che dia il sapore che c'è una spada di Damocle sulla serenità della vita del Parlamento, perché ogni parola che facesse il più lontano accenno ad interruzioni di questa vita sarebbe un fatto di particolarissima gravità».

Che fa il Capo dello Stato? Riprende per l'ennesima volta il Cavaliere? Lui tre ore più tardi (previo colloquio telefonico Quirinale Palazzo Chigi) smentirà. Ma i giornalisti che assistono alla sua «uscita» sono convinti che il Presidente ce l'ha con Berlusconi. Perché l'altra sera ha spiegato come funziona il maggioritario. E cioè ha detto che nel nuovo sistema se un governo cade, non se ne fa un altro, con le forze politiche uscite sconfitte dalle urne, ma si ridà la parola agli elettori. E quando il giorno dopo il capo dello Stato dice che il suo impegno sarà quello di «far terminare la legislatura alla scadenza naturale», i cronisti pensano che abbia voluto criticare il Cavaliere.

La notizia, ovviamente, dal Quirinale rimbalza a Palazzo Madama. La riunione della Commissione è sospesa e il presidente del Consiglio si sta intrattenendo con il capogruppo pidiessino Cesare Salvi, quando un suo collaboratore lo avverte dell'esternazione di Scalfaro. Per una frazione di secondo il Cavaliere sgrana gli occhi. Ferrara che è lì vicino gli soffia nell'orecchio: «Era un ragionamento, non una minaccia». Un suggerimento utile. Il Cavaliere lo afferra al volo, sospira, sorride, e affronta i giornalisti: «Non ho mai minacciato le elezioni anticipate: ho semplicemente ricordato che, essendo cambiato il sistema elettorale, non si può ritornare ai pasticci tra partiti, che si staccavano completamente dai loro elettori, e decidevano, nelle segreterie, impasti sempre nuovi e diversi per arrivare a fare dei governi».

Davanti alle telecamere, il presidente del Consiglio spiega: «L'affermazione di Scalfaro è giusta e pienamente condivisibile. Tra l'altro io non auspico affatto un ritorno alle elezioni e credo che il mio discorso dell'altra sera vada proprio nella direzione opposta». E due ore dopo, il Quirinale è costretto a precisare: nelle parole del Capo dello Stato non c'era «riferimento alcuno» all'intervento di Berlusconi. Una smentita che serve anche a non dare l'impressione che il Colle stia sempre lì a mettere i bastoni tra le ruote al governo. E a Berlusconi, che si è reso conto di quanto sia duro lavorare a Palazzo Chigi. Come rivela lui stesso, in Commissione, ai senatori: «Non credevo - spiega - di poter dormire tre ore e mezzo a notte e non credo di poter andare avanti così. Sono stato troppo occupato, non pensavo di dover fare anche il ministro degli Esteri... Eppoi noi non siamo ancora organizzati per far fronte ad una situazione di emergenza come quella che abbiamo trovato».

Si sfoga, Berlusconi: «Dicono che ho un problema di conflitto di interessi. Ma il presidente del Consiglio non ha nessun potere. Ogni mio provvedimento passa al vaglio dei ministri, del Parlamento. Il presidente del Consiglio non può far assolutamente niente: solo esporsi a delle grosse sconfessioni». Fuori della Commissione, il Cavaliere ritrova la grinta: «C'è un solo modo perché io non resti proprietario della Fininvest: espropriarla», dice ai giornalisti. Però il Berlusconi di prima, quello che si sfoga liberamente, non è dispiaciuto alle opposizioni: il pidiessino Salvi e il popolare Mancino hanno parole di apprezzamento nei suoi confronti. E' pur sempre una consolazione, dopo il ennesimo tira e molla col Quirinale. Eppoi, a stabilire un contatto con gli oppositori del ppi, il Cavaliere ci tiene. In serata, Berlusconi e Buttiglione si incontrano per un'ora. Ognuno resta sulle proprie posizioni. Ma, i rapporti tra i due, almeno, sono chiari. Il che, di questi tempi, per il presidente del Consiglio, non è poco.

Maria Teresa Meli

SONDAGGIO DELLA STAMPA

MA QUANTO DURERA' QUESTO GOVERNO?

I NUMERI TRA LE PARENTESI SONO LE PERSONE INTERPELLATE

I precedenti

Tutti i «no» del Presidente

Tutte le volte che il Quirinale ha detto «no» o, perlomeno, ha preso le distanze da Palazzo Chigi. Ha quando Berlusconi è presidente del Consiglio è successo almeno in altri 4 casi.

RAI. Il 29 giugno il governo Berlusconi «licenzia» i professori di Viale Mazzini. Il decreto salva-Rai costringe alla resa il vertice nominato un anno prima. La firma di Scalfaro arriva solo nella tarda serata del giorno dopo: il Capo dello Stato appone il suo sigillo soltanto dopo che il governo modifica il provvedimento, restituendo ai presidenti delle Camere le competenza relativa alla nomina del Consiglio di amministrazione Rai.

IL DECRETO-MONCK. La firma di Scalfaro al contestato provvedimento anti-manette (poi ritirato dal governo) arriva il 14 luglio; ma, poche ore dopo, il Presidente della Repubblica esprime la sua solidarietà al procuratore di Milano Borrelli e ai giudici di Mani pulite.

IL CONDONO EDILIZIO. Mercoledì 27 luglio, Scalfaro firma il decreto del governo, ma chiede modifiche al testo. Le norme che prevedono una ampia delega in tema di assetto del territorio e riforma urbanistica vengono stralciate e proposte come semplice disegno di legge.

IL BLIND-TRUST. Sabato 30 luglio, Berlusconi annuncia che il Capo dello Stato e i presidenti delle Camere nomineranno gli esperti chiamati a vigilare sul suo impero imprenditoriale. Ma il Quirinale replica: «E' improponibile».

CHI HA RISPOSTO

Quali sono le prospettive del governo Berlusconi? *La Stampa* ha interrogato 63 parlamentari, il dieci per cento dei componenti della Camera.

Alleanza nazionale (11): Andrea Gissi, Vincenzo Buonti, Carmine Patarino, Domenico Nania, Luigi Sidoli, Saverio La Grua, Teodoro Buontempo, Antonio Mazzone, Sebastiano Neri, Michele Rallo, Alberto Simeone.
Pds (12): Franco Bassanini, Fabio Mussi, Carlo Beebo Tognoli, Anna Maria Finocchiaro, Giuseppe Giulietti, Flavio Tattarini, Alfredo Zagatti, Renzo Innocenti, Vasco Giannotti, Maura Cameirano, Giovanni Russo, Piero Fassino.
Rifondazione comunista (5): Giuliano Bolfardi, Niki Vendola, Armando Cossutta, Maria Carazzi, Angelo Alisa.
Alleanza democratica (1): Ferdinando Schettino.
Psi (1): Valdo Spini.
Verdi (1): Sauro Turroni.
Rete (1): Diego Novelli.
Pannella-Riformatori (1): Lorenzo Strik Lievers.
Popolari (3): Leopoldo Elia, Roberto Formigoni, Rocco Buttiglione.
Ccd (3): Clemente Mastella, Flavio Tanzilli, Maretta Scoca.
Lega (13): Mauro Pelli, Mario Borghezio, Luca Leoni Orsenigo, Simonetta Saviano, Sonia Viale, Roberto Castelli, Gabriele Ostinelli, Enzo Boso, Roberto Calderoli, Flavio Caselli, Elisabetta Castellazzi, Giuseppe Bonomi, Francesca Valenti.
Forza Italia (11): Tiziana Parenti, Giovanni Micciché, Stefania Di Prestigiacomo, Manuela Scirea, Lucio Leonardelli, Alessandro Rubino, Alberto Di Luca, Maurizio Bertucci, Adriano Teso, Vincenzo Bianchi, Riccardo Mastrangeli.

Torna la parola d'ordine di Guizot dopo decenni di mortificazione. Dal fascismo alla dc, i partiti hanno guardato con sospetto l'iniziativa privata

Berlusconi riceve le congratulazioni dai ministri dopo il discorso
In alto, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

IL CASO

BERLUSCONI E IL GRANDE TABU'

NELLO show politico di Berlusconi c'è un passaggio in cui l'attore abbandona il copione, veste i panni casuali del presidente del Consiglio e recita se stesso con naturalezza. E' l'inno alla proprietà privata nella parte del discorso che concerne il suo passato d'imprenditore. Quando Berlusconi, gli occhi fissi sull'opposizione progressista, dichiara che «la libertà d'impresa e di lavoro (...) non si tocca perché la Costituzione non consente a nessuno di espropriare o collettivizzare la proprietà privata», il tono è franco, accattivante. Berlusconi non si limita a enunciare un principio. Dietro le sue parole si legge in trasparenza l'esortazione di Guizot ai francesi negli anni (1840-1848) in cui fu primo ministro di Luigi Filippo. Il messaggio, oggi come allora, è: «arricchitevi».

E' un messaggio coraggioso. La proprietà è stata per troppo tempo in Italia un tema generalmente impopolare. Quasi tutte le forze politiche nazionali, dal fascismo alla democrazia cristiana, l'hanno considerata con sospetto, forse nella segreta convinzione che la lapidaria affermazione di Proudhon («la proprietà è un furto») contenesse una parte di verità. Ugo Spirito, allora filosofo fascista, sostenne nel 1932 la tesi della «corporazione proprietaria». Fanfani insegnò economia corporativa all'Università Cattolica negli anni in cui gli intellettuali cattolici del gruppo di Camaldoli parlavano di solidarismo e del ruolo dello Stato nell'economia nazionale.

L'articolo 41 della Costituzione dichiara che l'iniziativa economica privata è libera, ma si affretta ad aggiungere che «la legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali». L'articolo 42 afferma che «la proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge», ma precisa che essa «ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti».

Col passare del tempo i limiti sono diventati sempre più numerosi e il diritto di proprietà è finito dietro una fitta coltre di balzelli, licenze, autorizzazioni, vincoli, servitù pubbliche. Le uniche forme di proprietà e d'impresa per cui le forze politiche italiane nutrono una evidente simpatia sono la casa popolare, il fondo del coltivatore diretto, la cooperativa e l'artigianato. Quanti Paesi dedicano alla cooperazione un intero articolo della loro Costituzione? La nostra dichiara solennemente all'articolo 45 che «la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata». Come nell'Unione Sovietica di Gorbaciov l'impresa ideale, per molti uomini politici italiani, è la cooperativa, vale a dire quella in cui i proprietari sono tutti, nessuno o molto spesso, dietro le quinte, il partito-padrone.

La realtà naturalmente è alquanto diversa. A dispetto del puritanesimo illiberale di tanta parte della sua classe politica, l'Italia resta un Paese di feudi, grandi proprietà dinastiche, abusi edilizi, padroni delle ferriere e «mani sulle città». Questi due aspetti - rigore e arbitrio - sono i volti complementari di una stessa medaglia. Quando Weber descrive l'etica del capitalismo e Sombart ritrae il borghese della rivoluzione industriale non parla di noi. Patria dei tedeschi, degli olandesi, degli inglesi, vale a dire dei popoli che sono stati attraversati dai grandi fremiti intellettuali della Riforma protestante. Noi preferiamo, controriformisticamente, peccare e pentirci, fare voto di solidarietà e aggirare le leggi, arricchirci e nasconderlo al fisco, parlare e agire in modi diametralmente opposti.

Non è stato sempre così. Nel Duecento siamo stati all'avanguardia dell'Europa intraprendente e ci siamo follemente lanciati con casa, come scrive Jacques Le Goff in un saggio pubblicato da Laterza, «verso il profitto, verso la ricchezza, soprattutto la ricchezza monetaria». Nel Quattrocento avevamo banchieri che prestavano denaro ai re e finanziavano la scoperta dell'America. Nell'Ottocento abbiamo cercato di recuperare il tempo perduto. Anche nell'albero genealogico dell'Italia unitaria vi sono imprenditori di stampo vittoriano, «barons qui dents d'acclaio» e «liric. della moneta», come Croce definì i grandi industriali e finanzieri ebrei della fine del secolo. Oggi, dall'aula di Montecitorio, il primo presidente imprenditore della storia d'Italia proclama l'avvento della rivoluzione imprenditoriale e liberista. Finisce l'epoca del controriformismo ipocrita e untuoso, comincia quella in cui arricchirsi è lecito e raccomandato. Tutti gli italiani che credono al valore etico del lavoro e del denaro ne saranno soddisfatti.

Ne sarebbero ancora più soddisfatti probabilmente se i temi della proprietà e dell'impresa non fossero stati evocati da Berlusconi contro coloro che contestano la sua pretesa di essere contemporaneamente presidente del Consiglio e proprietario di un grande gruppo economico. Berlusconi sembra dimenticare che non tutti i vincoli e i limiti hanno lo stesso valore. Vi sono quelli che sacrificano il diritto d'impresa sull'altare della socialità impedendogli di espandersi e di creare; e vi sono quelli che fissano le regole della partita per evitare che il giocatore diventi arbitro di se stesso. Non sono limiti illiberali, tanto per intenderci, quelli che disciplinano la pubblicità dei bilanci, la trasparenza dei rapporti societari, le scalate, le offerte pubbliche d'acquisto e la libera concorrenza. Non sono illiberali le leggi che in America, negli Anni Cinquanta e Sessanta, smantellarono i grandi oligopoli petroliferi. E non è illiberale la speranza di un presidente del Consiglio che non sia costretto a impiegare metà delle sue giornate per difendersi, a torto o ragione, dall'accusa d'interesse privato in atti di ufficio. Non conti Berlusconi, in questa faccenda, sul sostegno della Destra liberale. E' con lui quando parla, è contro di lui quando non si conforma alle proprie parole.

Sergio Romano

E la proprietà non è (più) un furto

Il messaggio del Cavaliere agli italiani: arricchitevi

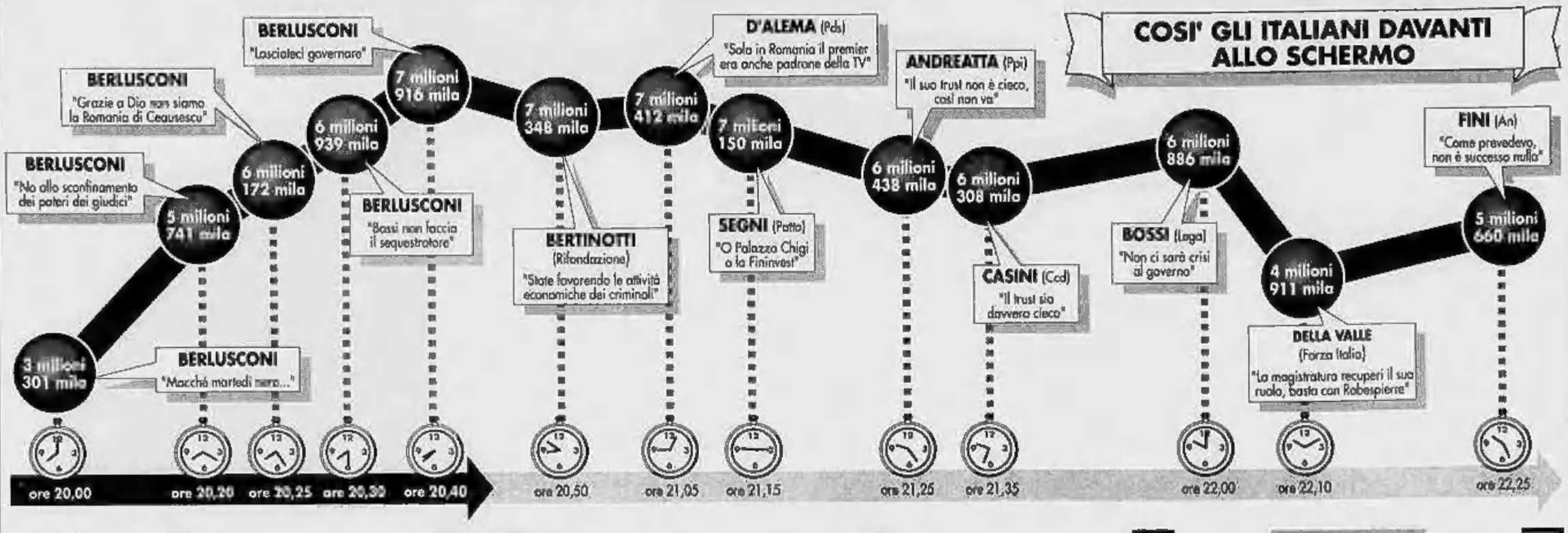
SCOGNAMIGLIO

«Blind trust, non c'entro»

ROMA. «In più occasioni ho detto che non condivido la tendenza ad utilizzare cariche istituzionali in funzione di garanzia per quel che riguarda nomine di organi di gestione, come nel caso del cda della Rai, o anche di organi di garanzia, come sarebbe l'alto comitato nel caso del blind trust»: lo ha detto il presidente del Senato, Scognamiglio. «Naturalmente - ha aggiunto ancora - se la legge stabilirà un ruolo del presidente del Senato in questa o in altre funzioni, io non mi sottrarrò di certo agli obblighi di legge». Scognamiglio non ha voluto esprimere la sua opinione personale nel merito della proposta del governo: «Non sono tenuto - ha detto - a proporre soluzioni per questa vicenda. Non è il caso che esprima idee personali su un argomento delicato». (Asca)

Il filosofo Proudhon

Minuto per minuto la video-maratona in Parlamento. Ripa di Meana: a sinistra nulla di nuovo



«La Camera? E' uno studio tv»

Il Cavaliere batte D'Alema negli indici di ascolto

ROMA. Il racconto della grande notte in cui la politica divenne tv (e non si riprese più) comincia da un'immagine di depressione. Rosi Bindi abbandonata su una poltrona, sopraffatta dal caldo e dai telesorrisi presidenziali: «Un talk show. Più che un deputato, mi sembrava di essere il pubblico in studio. Berlusconi non parlava a noi ma alle telecamere. Come da un balcone. D'Alema è stato l'unico ad adeguarsi. Il nostro Andreatta ha fatto un discorso bello ma non televisivo. Qui invece si gioca un altro gioco: siamo alla democrazia plebiscitaria e la gente non si accorge di nulla. Berlusconi parlava e io mi sentivo addosso un'atmosfera da pre-golpe. Ma se lo dico sembro la solita Rosi Bindi, vero?».

Chi non scherza è perduto, al Silvio Bar. E' la dura legge dello show: anche D'Alema deve ridere nel microfono come Fabrizio Frizzi per riacchiappare le masse in fuga dal plumbeo-chic di Bertinotti e finire in scia al maestro: sette milioni e quattro contro i sette e mezzo di Berlusconi. Lasciateli lavorare. Che notte. Non finisce mai. Dopo lo spettacolo, in quello che un tempo era il transatlantico di Montecitorio e oggi solo il corridoio un po' troppo famoso dell'ennesimo studio tv, Berlusconi scarica i residui di adrenalina gigioneggiando fra i divani. Sorprende il collo, bianchissimo, che stride sul marrone della faccia come un batuffolo di cotone sotto una castagna. Si avvicina a Novelli col sorriso spalancato: «Quand'è che la smette di dire puttanate sul mio conto?» Non si scompone, l'ex-sindaco rosso e granata di Torino, che ormai le ha viste tutte, compresa la caduta del Muro e la squadra del cuore in serie B: «Ho solo fatto un'interpellanza sui miei debiti, mesi fa». Berlusconi caracolla dentro il completino Saraceni: «L'interpellanza non me la ricordo. Ma i miei debiti sì, ah ah». Che simpatico.

Il teleshow parlamentare gli ha fruttato tre bei punticini: secondo la Doxa, il 53% degli italiani «ha fiducia» in lui. Prima del discorso il 50. Il Tg3 ha ricordato che a giugno erano 66. I soliti comunisti.

Dovreste vederli, i dalemiani del pds, come gongolano per l'indice d'ascolto del Capetto, incuranti delle critiche dei colleghi di opposizione, invidiosi. Leoluca Orlando, per esempio: «Un dibattito fra abusivi. Abusivo Berlusconi come presidente, e di conseguenza tutti gli altri, anche gli avversari. Si è salvata la Pivetti, perché il suo mestiere lo sa fare, almeno lei». Intanto qui l'unico abusivo sembra lui, con quei fiocchi di forfora sulla giacca che in tv fanno scappare la casalinghe. Poveri Prog. Si beccano fra di loro («A sinistra non ho sentito parole, ma pigoli», Ripa di Meana) e vengono sbertucciati dalla destra. Il duo Taradash-Fede ringrazia per il «rigore regalato» a Berlusconi, che ha potuto parlare nell'ora di massimo ascolto e per primo, anziché dopo le interrogazioni. E' crollato persino l'ultimo missino. Teodoro Buontempo da ieri fa parte del 53% di italiani conquistati da Berlusoconi: «Finalmente ho scoperto che dietro il fard c'è un uomo. Per il resto, puah. Fini, per il solo fatto di aver improvvisato senza leggere, è sembrato il più bravo di tutti. La sinistra, invece. Madonna mia. Un camion con le gomme sgonfie e senza quella di scorta. Qui se la smettiamo di fare cazzate non ci ferma più nessuno».

W. S. JOURNAL

«E' tutto come prima»

ROMA. «Tre mesi dopo aver promesso il Nuovo miracolo italiano, il governo Berlusconi rischia già di implodere». Arriva puntuale la sciabolata del «Wall Street Journal». All'indomani del discorso parlamentare del presidente del Consiglio, eccolo ricomparire per il secondo giorno consecutivo sulla prima pagina del quotidiano economico, e ancora una volta il ritratto è impietoso. Il «Journal» apre con una analisi sullo stato di salute della maggioranza e sentenzia: «Il tempo sta finendo nella Città Eterna». L'articolo spiega come le liti con la Lega, le indagini che decapitano il vertice Finivest, gli arresti domiciliari del fratello Paolo siano stati colpi alla credibilità dell'esecutivo. «L'agognata seconda Repubblica assomiglia alla prima», scrive il «Journal», sottolineando come le promesse di liberalizzazione dell'economia siano rimaste sulla carta. Non a caso - scrive il quotidiano - i mercati sono in fibrillazione, la lira ha toccato il minimo storico e la Borsa è crollata.

Il presidente del Consiglio Berlusconi: prima d'oggi si era sempre vantato di dormire pochissimo

RETROSCENA

LE NOTTI BIANCHE

«Non dormo mai più di 3 ore»

Il premier: non posso continuare così

ROMA

Le presidente del Consiglio me lo immagino così: una luce accesa a Palazzo Chigi, mentre tutta Roma dorme» (Silvio Berlusconi, marzo scorso).

«Dormo tre ore e mezzo per notte: così non posso andare avanti» (Berlusconi, ieri).

Casi clinici: l'insonnia da potere. In queste notti di afa e zanzare sarà consolante per l'italiano medio sapere che anche il Cavaliere, che fino all'altro giorno neppure sudava, brama ora il sonno dei semplici. Appisolarsi come un qualsiasi mortale, un peone democristiano, un impiegato svogliato. Dormire, sognare forse. Invece che prender sempre l'armi contro un mare di triboli e combattendo eccetera.

Se le parole di oggi non saranno smentite domani come al solito, e senza voler mancare di rispetto a nessuno, la privata e un po' marzullesca riflessione di Berlusconi a proposito del sonno appare più significativa dell'intero discorso pronunciato davanti al Parlamento e al popolo televisivo. Questa sì che è una svolta, una «sorpresa» per dirla con Ferrara. Il padrone di Arcore s'era sempre vantato di dormir poco, come molti grandi della storia o presunti tali, e quasi tutti i suoi predecessori. Da Giolitti a Mussolini, da Andreotti a Craxi. Chi per davvero, vegliando sui destini della patria, chi per finta, lasciando la luce accesa nello studio. Al fine di testimoniare al popolo un'immagine di instancabile laboriosità - «operosità lombarda» direbbe il nostro - e un febbrile senso dello Stato, altrimenti assai dubbio. Il potere in Italia insomma ha sempre tenuto a far sapere che non dormiva, come se la cosa poi fosse rassicurante.

Così come il potere in America è ossessionato dall'idea di mostrarsi in salute, in forma, atletico e prestante. Entrambi alla lunga con esiti patetici e ripetitivi. I presidenti statunitensi che stramazzano uno dopo l'altro durante il jogging mattutino nello stesso punto, oltre un certo cespuglio della Casa Bianca. I nostri presidenti del Consiglio che emergono da infinite notti bianche, quasi mai foriere di consiglio, annunciando al Paese le solite tre o quattro manovrine per tamponare il debito pubblico fino alla prossima stangata. Notti di «vertici», per loro. Notti di incubo, per noi. Da qui forse l'entusiasmo con cui per un decennio i giornali hanno salutato le scorribande notturne o danzanti di Gianni De Michelis e compagni (e compagne) socialisti, senza insistere troppo sul sistema usato per pagare i conti in discoteca.

In questo senso, il Berlusconi era partito malissimo, operoso e lombardo com'è, minacciando di battere tutti i record d'insonnia e manovre notturne dei precedenti governi. S'è ravveduto, alla vigilia delle vacanze, e questo lo rende davvero simpatico. Chissà, riposando invece di «sognare a occhi aperti» - uno degli slogan preferiti - può darsi che maturino idee più fresche sull'economia.

«Non posso andare avanti così, vorrei dormire» è una bella frase, in bocca a un fiero assertore del superomismo, sia pure d'ambito regionale. Sempre che non la smentisca domani, o nottetempo.

Curzio Maltese

Anche il Cavaliere dopo tante battaglie ora sta sognando il sonno dei semplici

D'Onofrio, il ministro ccd reduce da una bicchierata consociativa con deputati di Rifondazione e champagne leghista, si compiace per il sonno dei popolari: «I primi sintomi della cura Buttiglione. Alle battute di D'Alema applaudiva solo la Iervolino».

E i poveri leghisti, col Bossi bacchettato sul tempo dalla conduttrice del programma, Irene Pivetti, e con l'imbarazzo di chi non sa più per chi applaudire: il presidente o D'Alema?. Luca Leoni Orsenigo, bretelle blu a pois in tinta con la cravatta berlusconiana rivive la sua notte d'angoscia: «Berlusconi trasmetteva una sensazione di vuoto. Alla fine del discorso siamo rimasti fermi, come se mancasse ancora qualcosa. Invece quando D'Alema ha fatto la battuta sul Berlusca e la Romania stavamo per metterci ad applaudire. Poi è prevalso il senso di responsabilità. Un momento indimenticabile: mentre parlava Bossi, Gianni Letta lo fissava con le vene del collo tirate dalla tensione. Berlusconi invece se ne fregava, come al solito». Che uomo. In suo onore, lo psichiatra di Forza Italia Alessandro Meluzzi corregge Freud: «Silvio Berlusconi è la prova evidente che la vera natura delle cose non sta nel profondo ma alla superficie». Eccolo infatti, nel cuore della notte, acivolare via sul tappeto di Montecitorio, inseguito con lo sguardo da un Novelli ancora capace di stupirsi: «Quell'uomo è disturbato. Appena lo prendi con le mani nella marmellata si scompone, diventa paonazzo nonostante lo strato di fard. E Ferrara, che guidava i cori della curva dal banco del governo, anticipando con i sorrisi le battute del Capo! Le sapeva a memoria: d'altronde le aveva scritte lui».

Massimo Gramellini

IL MODELLO

Montecitorio provincia dell'America che non c'è

IMPROVVISAMENTE, l'America. Confusa, mitologica, polemica, l'idea americana è affiorata dal fondo del travaglio politico italiano, durante il dibattito a Montecitorio dell'altra sera, quando non c'è stato oratore (dal presidente del Consiglio Berlusconi al capo dei progressisti D'Alema), che non abbia citato e agitato l'America, per attaccare o per difendersi.

E' stato, forse, un tentativo collettivo di guadagnare legittimità avvolgendosi nella esterofilia, una costante antica della politica italiana nei momenti di forte crisi istituzionale, quando i partiti si fanno forti del loro essere di volta in volta filo-prussiani, filo-francesi o filo-britannici. Nello sforzo di sembrare apparentati alla massima potenza «liberal-democratica» (altra giaculatoria abusata *ad nauseam*) gli esponenti della cosiddetta Seconda Repubblica hanno fatto a gara fra loro per dimostrare al Paese di essere «più americani» degli altri. L'intero spettacolo, almeno per chi vive nell'America vera e non in quella immaginaria di Montecitorio 1994, era più che irritante, era fortemente surrealistico.

Eredi della Terza Internazionale e dei Fraterni Congressi del pcus, nipotini dell'Asse Roma-Tokyo-Berlino, figli di don Sturzo e della cultura cattolica integralista, campioni riciclati del craxismo-andreottismo, brandivano sfacciatamente la spada di una civiltà politica ed economica a loro geneticamente, storicamente aliena, per essere più credibili. Non importa che quella civiltà fosse stata combattuta o esecrata dai «Padri Fondatori» dei rispettivi movimenti, con le armi dai fascisti, con i cortei e i fronti «antimperialisti» dai comunisti, con gli anatemi contro il «consumismo materialista» dai cattolici della sinistra dossettiana. Oggi sono tutti non soltanto profondi esperti d'America, ma depositari ed eredi della «vera anima» di quella società civile, pronti a rinfacciarsela l'uno con l'altro.

Il pretesto occasionale di quest'orgia di «americanità» a Montecitorio era naturalmente la polemica sul *blind trust*, complesso meccanismo americano di separazione degli interessi privati da quelli pubblici. Ma questo *blind trust*, questo *fondo fiduciario cieco* improponibile in un'Italia dove «nessuno è fesso» e tutti sbirciano dal buco della serratura, era una semplice foglia di fico per scambiarsi reciproche «lezioni americane», come avrebbe detto Calvino. Nell'aula già «sorda e grigia», oggi illuminata dal «Technicolor» della politica spettacolo volavano gli spettri di Benjamin Franklin (giustamente citato dal Suo omonimo Beniamino Andreatta), di Reagan, di Clinton, di Kennedy, il nuovo «guru» (postumo) della sinistra ex comunista. Persino Vittorio Sgarbi, che non ha preso la parola, ha sentito il bisogno di esprimersi esibendo un classico gestaccio americano, il «little bird», l'uccellino, alzando il dito medio teso della mano sinistra verso i banchi di Bertinotti e D'Alema.

E' stata, questa corsa a dimostrarsi più americano degli altri fra Bossi, Berlusconi, Casini, D'Alema, Fini, Andreatta uno spettacolo malinconico. E non certo perché l'America, con tutti i suoi ben noti difetti, non meriti una forte dose di intelligente, e soprattutto seria, emulazione, ma perché nulla in questo governo e in questa opposizione, in questo Parlamento prodotto da una legge elettorale scellerata che l'America di Franklin avrebbe respinto a risate, autorizza nessuno a mettersi in testa il tricorno di George Washington.

Nell'America vera, Berlusconi non sarebbe mai divenuto questo Berlusconi, perché le leggi anti-trust, i media, il controllo del Congresso e la mancanza dell'alibi di una mostruosità come la Rai ne avrebbero regolato e controllato l'ascesa molto prima che si creasse un problema di conflitti d'interesse. Nell'America vera, un regime quarantennale di corruzione e di spartizione diffusa della torta pubblica tra maggioranza e opposizioni come il nostro non sarebbe stato possibile, per la presenza risanatrice della ghigliottina elettorale maggioritaria (vera) ogni 4 anni. Nell'America vera, il Parlamento avrebbe avuto troppo orgoglio di sé e della propria nazione, per usare leggi e meccanismi altrui - come il *blind trust* - a metro di valutazione del proprio comportamento o per giudicare il proprio esecutivo attraverso gli editoriali e i servizi di giornalisti stranieri.

Questa dilettantistica, nevrotica conversione al «Vangelo Americano» del primo Parlamento della transizione è soltanto l'ennesima conferma della nostra annosa subalternità culturale alle mode altrui, siano esse di volta in volta francesi, inglesi, russe, cinesi o americane, secondo le epoche e i trend. Alla fine, resta soltanto una domanda: perché i nostri parlamentari - incapaci di smettere di recitare la parodia americana di un Berlusconi-Reagan contro una Sinistra-Kennedy - non provano a scoprire davvero cos'è l'America, appena ci si imbarca per un viaggio fuori dal luogo comune.

Vittorio Zucconi

Bossi: che cosa avrei detto al Cavaliere se mi avesse fatto finire di parlare

«Irene, non me lo dovevi fare»

«Berlusconi non è proprio tipo da restare in ostaggio Quando vuole può prendere la valigia ed andarsene»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi Sopra: la presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti

IRENE, Irene, questa non me la dovevi fare...». A mezzanotte passata, ai tavolini all'aperto della trattoria preferita da Bettino Craxi, proprio sotto l'hotel Raphael, Umberto Bossi non s'era ancora dimenticato parole e toni: «Deputato Bossi, le debbo togliere la parola...».

Alla buvette di Montecitorio, un'ora prima l'aveva messa sul ridere: «Essì!, il presidente Pivetti, eletta nella Lega Nord, ha tolto la parola al segretario della Lega Nord. La conosco, la conosco, in questo è svizzera come un orologio. Per lei dodici secondi sono dodici secondi...». Ma con gli intimi una metaforica seccatura non la nasconde.

«Ma siamo matti? Ero proprio sul più bello...». Roberto Maroni, arrivato dal Viminale, ci scherza su, gli altri anche e Bossi pure: «E' che non vuole essere accusata di partigianeria». Piuttosto, e sul serio, a quest'ora lo stato maggiore della Lega comincia a tirare le somme del dibattito. Comincia, con Bossi, a preparare le prossime mosse: «Perché questo non sarà un agosto di vacanze, ma sarà l'agosto dell'antitrust e del blindtrust. Faremo sentire la nostra voce, come abbiamo fatto alla Camera, perché si capiscano bene le differenze tra noi e lui. Peccato che l'Irene non mi abbia lasciato finire perché...».

Perché, spiega Bossi, «avrei detto che Berlusconi ha una coperta corta, può spostarla di qua e di là finché vuole, ma resta sempre scoperto da qualche parte e il Paese se ne accorge». Al decano Gigi Rossi affida il concetto, al sottosegretario alle poste Antonio Marano l'ordine di accelerare i progetti di legge, agli altri il compito di diffondere la sua mancata risposta al Cavaliere. «Non ero in aula quando ha parlato, non è colpa mia se l'aereo era in ritardo ed è inutile che Giuliano Ferrara faccia ironie. Questa cosa dell'ostaggio e del sequestratore (che sarei io) non l'ho ben capita, ma ero pronto a rispondere».

Sequestratore, gran brutta definizione per Bossi. «Io avevo detto che Berlusconi è ostaggio di questa situazione, è prigioniero di se stesso. Altro che sequestratore. Piuttosto, è Berlusconi che non mi sembra tipo da poter essere tenuto in ostaggio. Se vuole, può sempre prendere la valigia e andarsene. Noi, la Lega, garantiamo che sia il Paese a non esser tenuto in ostaggio, noi siamo una rete di protezione e di garanzia affinché nessuno tenti la restaurazione. Ne più né meno quello che gli ho detto in aula. Noi mica vogliamo tenerlo in ostaggio, ma certamente saremo ostacolo per chi non vuole cambiare».

Anche Bossi, come gli altri intervenuti, non ha risposto alla domanda di rito del presidente Pivetti. Soddisfatto o insoddisfatto? Nella notte continua ad evitare. Lascia che sia Maroni, diplomatico e mediatore, a pennellare parole buone: «Complessivamente governo e maggioranza sono usciti dal dibattito più forti. Le novità sono proprio i tre interventi chiari, quelli di Berlusconi, Bossi e Fini». E per novità si debbono intendere anche i distinguo, più che mercati, di Bossi, «noi i democratici, Berlusconi e Fini i conservatori, e il futuro della politica italiana è tutto interno a questa dialettica».

Più che per l'intervento di Berlusconi, i leghisti esultano per quello di Bossi. Il senatore Erminio Boso, leghista autonomista, era in aula, tra il pubblico, con due commessi accanto: «Si ricordavano della mia ultima apparizione, gridavo Bossi-Bossi!, Lega-Lega!, ed erano lì per controllarmi. Io, invece, ho controllato Berlusconi. Quando Bossi alzava il dito diventava terreo, l'ho visto in difficoltà...».

E' tifoso, Boso. Ma ha il compito di esaltare quella prima frase di Bossi, il «non ci sarà crisi di governo». «Perché -dice - è la Lega che garantisce questo governo ed è lui a doversi slegare dai suoi troppi affari».

Bossi dixit, e altro non vorrebbe aggiungere. Sarà il capogruppo Pierluigi Petrini a dover calibrare i commenti del giorno dopo. A spiegare, con prudenza e cautele, che ai deputati leghisti i 37 minuti di Berlusconi son piaciuti proprio poco; «Come nel caso dell'ostaggio e del sequestratore ha giocato sulle parole evitando i concetti. Ci saremmo aspettati maggiore attinenza al tema, e invece ha caduto al fascino della platea tivù e non ha detto nulla di nuovo o di concreto». E che vi aspettavate? «Non abbiamo presentato interpellanze per metterlo in difficoltà, ma per sapere cosa intende fare. E non l'ha detto».

La definizione finale, per Berlusconi, è «autoelogiativo». Quella per Irene Pivetti, chissà quanto bonaria, è «Piv-Iotti»: «Si è sentita in dovere di essere particolarmente severa con la Lega - commenta Petrini -. Bossi non se l'aspettava, ma ha accettato». Sbuffando. «Nilde Iotti aveva tolto la parola a Berlinguer, entriamo anche noi nella Storia!». Finale da allegria leghista, che arrivano le vacanze e l'ultimo sondaggio di «InfoLega». Il sottosegretario Marano comunica: «Il Polo della Libertà va dal 42,7 al 47 per cento, ma Berlusconi scende al 24 e noi saliamo al 9,3. Bossi sta benone, il Cavaliere sente i colpi...».

Giovanni Cerruti

MINISTRO ASSENTE

Polemica Maroni-Maiolo

ROMA. Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Tiziana Maiolo, ha criticato l'assenza di Maroni al dibattito parlamentare di martedì sera, in particolare la motivazione di aver «voluto privilegiare il suo ruolo istituzionale rispetto a quello politico». «Forse è necessario ricordare al ministro, che pure dovrebbe aver studiato diritto costituzionale, che la Camera, alla quale egli peraltro appartiene, un qualche rilievo istituzionale lo ha. E sicuramente maggiore degli uffici del ministero dell'Interno aperti a Milano, dove il ministro incontra centinaia di cittadini. A questo proposito mi auguro che il ministro voglia aprire un ufficio in ognuna delle province italiana e non si limiti alla regione dove il suo partito è più forte e dove egli è stato eletto».

Secca replica di Maroni: «La volgarità o la stupidità delle affermazioni dell'on. Maiolo nei miei confronti - ha dichiarato - si commenta da sola, mi fa pentire di aver sostenuto la sua candidatura a presidente della commissione Giustizia della Camera dei deputati». [Ansa]

FLASH

«La pubblica opinione ha aiutato Mani pulite»

FORCALQUIER (FRANCIA). Il contributo dell'opinione pubblica è stato un fattore essenziale del successo dell'operazione «Mani pulite», secondo il giudice Gherardo Colombo, per il quale se l'indipendenza della magistratura dalle pressioni del pubblico, come da quelle della stampa e di ogni altro potere «costituito e non costituito» resta fuori discussione, l'atteggiamento dell'opinione pubblica ha influito invece in maniera decisiva sulle persone coinvolte nelle inchieste. Lo ha detto al quinto congresso del «forum civique européen» in corso a Forcalquier, nell'entroterra di Marsiglia. [Ansa]

Borrelli: «Sull'auto nessun atto segreto»

MILANO. «Smentisco categoricamente che sull'auto che mi è stata rubata a Lione vi fossero documenti o appunti riguardanti il mio lavoro d'ufficio». Lo ha detto il procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli, dopo essere venuto a conoscenza di quanto sostenuto dal settimanale francese «Le canard enchainé». Borrelli ha aggiunto che «sulla macchina vi erano soltanto degli indumenti, dei libri e un'agenda con numeri di telefono riservati ma senza segreti». [Ansa]

Craxi denuncerà pm e giudice

ROMA. Bettino Craxi ha annunciato che denuncerà il pm e il giudice del processo Banco Ambrosiano. «Di fronte ad un processo irregolare - ha affermato -, ad un'accusa e una condanna assurda, intendo reagire in tutti i modi consentiti dalla legge perché siano ristabilite la verità e la giustizia. Agisco nei confronti di magistrati che in tempi di grande confusione hanno svolto in modo anomalo la loro funzione». [Ansa]

E Mancino resta capogruppo del ppi

ROMA. Nicola Mancino resta capogruppo del ppi al Senato per «spirito di servizio». Così il dimissionario esponente della sinistra interna ha risposto al documento dei senatori popolari che, all'unanimità, gli hanno chiesto di restare. [Ansa]

Di Pietro: mai usato elicottero in vacanza

MILANO. Il sostituto di Mani pulite Antonio Di Pietro, in vacanza a Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso, afferma: «Solo ieri ho saputo che l'altro giorno mi sarei recato alle Isole Tremiti con un elicottero militare e 10 uomini di scorta. Parimenti mi sarei recato un mese fa con un elicottero a cena da amici in provincia di Piacenza. Non è vero niente». [Agi]

Le accuse a carico di Benincasa

A carico di Carmine Benincasa, mercante d'arte romano e prefattore del libro di Michele Tedeschi «Non è bene che l'uomo sia solo», non pende un'accusa di rapina ma di furto, contrariamente a quanto scritto nella titolazione dell'articolo apparso lunedì 1 su «La Stampa».

IL CASO

UNA «NUOVA» MANI PULITE

«Vigili e portaborse nuovi re delle tangenti»

Nell'indagine della Confesercenti migliorano (di poco) i politici

ROMA. I clamori, le polemiche, gli arresti di Tangentopoli non sembrano avere scalfito più di tanto la pubblica amministrazione, che continua imperterrita nella sua tarda e barcollante andatura fatta di inefficienza, lentezza, corruzione.

La seconda indagine promossa dalla Confesercenti, ancora affidata al professor Maurizio Fiasco, ha deluso le attese di chi si aspettava una benefica influenza delle inchieste di Mani Pulite. I risultati emersi da un campione di 425 piccoli e medi imprenditori interpellati nella prima decade di luglio sono eloquenti. Il dato più inquietante è che il 61% degli intervistati ha detto di aver constatato una diffusa corruzione amministrativa, percentuale inferiore all'89% dello scorso anno, ma pur sempre molto elevata. Non basta: solo il 26% ritiene che i pubblici amministratori si comportino in modo corretto, mentre il 47% dice che non è cambiato nulla, il 2,6 afferma addirittura che sono ancor più corrotti.

E ancora: il 45% ritiene conniventi gli imprenditori poiché trovano vantaggi da questa situazione, e per il 33% essi sono corrotti come i politici. Solo il 7% ritiene gli imprenditori completamente al di fuori della pratica della mazzetta. Le inchieste giudiziarie, peraltro, sembrano aver migliorato solo la moralità dei politici (il 45% delle risposte) e degli alti funzionari (29%), mentre per impiegati e portaborse la situazione è di gran lunga rimasta inalterata (per il 55%) o addirittura peggiorata (3%).

E poi il 71% degli interpellati dal sondaggio della Confesercenti pensa che ancora oggi un imprenditore preferisca pagare una tangente pur di guadagnare tempo, mentre il 76% è convinto che per avere un contratto con la pubblica amministrazione un imprenditore intenda pagare la mazzetta; solo per il 22% non c'è alcuna illegalità. L'apparato fiscale registra un aumento nella corruzione per il 13,4%, seguito dai vigili urbani (12,2), mentre la corruzione è in diminuzione nelle amministrazioni locali e in quelle statali rispettivamente per il 59 e il 51%.

Buio pesto anche in tema di trasparenza ed efficienza della macchina pubblica, dove è in gran parte ancora inapplicata la legge Cassese: solo il 32% degli intervistati ha detto di aver ottenuto un atto pubblico con facilità, il 40 «sì con difficoltà», gli altri hanno dovuto rinunciare. I settori più a rischio-tangente sono nell'ordine: l'abusivismo, il rilascio di licenze commerciali, le autorizzazioni di ps. Infine per quanto riguarda le tre grandi ripartizioni geografiche, il Mezzogiorno è quello che ancora lamenta una maggior pratica illegale con il 67% contro il 60 del Centro e il 56 del Nord, ma è anche quello più ottimista sul futuro: il 36% degli intervistati ha notato dei miglioramenti negli ultimi due anni, contro il 27 del Centro e il 28 del Nord. «La riforma elettorale comunale - ha osservato il segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi - ha contribuito a migliorare la situazione a livello territoriale, ma c'è ancora molto da fare perché il piccolo imprenditore possa avere la vita facilitata e non ostacolata dalla pubblica amministrazione. La strada maestra è quella della semplificazione e della trasparenza degli atti, che non vuole però dire liberalizzazione delle licenze e delle norme che devono presiedere ogni attività pubblica». [Agi]

FINANZIERE

Restituisce 400 milioni

Antonio Di Pietro
A destra: il segretario generale della Confesercenti Marco Venturi

MILANO. Aveva 400 milioni presso un notaio, in Svizzera; ieri ha deciso di restituirli. Angelo Tanca, colonnello della Guardia di Finanza, quando venne arrestato, era diventato da appena un mese capo della Dia di Milano. Ma anche a lui era arrivata una «bustarella»: 400 milioni, appunto, pagati dalla società Crippa e Berger (acque minerali), per «ammorbidire» una verifica fiscale in corso. Tanca, accettando il «dono», aveva espresso il «desiderio» di avere i soldi in Svizzera. E così la società, approfittando di un affare in terra elvetica, fece apparire la tangente come il prezzo di una mediazione, e versò il denaro presso un notaio. Dove si trovava al momento dell'arresto dell'ufficiale. Il colonnello ieri è rimasto tre ore nell'ufficio del pm Davigo: è stato interrogato e ha restituito il denaro. Finita la «pratica» i suoi legali hanno chiesto per lui la rimessione in libertà (è agli arresti domiciliari). [s. ma.]

PERSONAGGIO

UN NOSTALGICO DEL VENTENNIO

Per 4 legislature, con il suo look mussoliniano, è stato uno degli esponenti più noti del msi

Morto Tassi, il deputato in camicia nera

Si è schiantato sull'Autosole, viaggiava contromano

Aveva accettato a malincuore la svolta di Alleanza nazionale ma nel suo collegio di Piacenza non era più stato rieletto

Carlo Tassi. Camicia nera e saluto fascista
Per lui Mussolini era «il genio universale»

ROMA

LO avevano definito il «Giamburrasca in camicia nera». Per i suoi sberleffi, per gli scherzi feroci, per la vis polemica. Carlo Tassi, ex deputato missino, è morto ieri pomeriggio, sull'autostrada Roma-Firenze, nel tratto tra Attigliano e Orvieto. Un incidente strano. Con la sua Mercedes si è infilato in uno dei «by passo» dell'autostrada ed è finito nella corsia contromano. Si è schiantato frontalmente contro un'Alfa Romeo 164. E' morto sul colpo. Anche il conducente dell'altra vettura è rimasto ucciso.

Il vicepresidente della Camera, Ignazio La Russa, ha informato l'assemblea di Montecitorio della scomparsa dell'ex parlamentare. «Tutti ricorderanno - ha detto La Russa - il nostro collega Tassi, deputato per quattro legislature. Tutti ricorderanno la sua figura combattiva. Noi vogliamo ricordarlo come l'abbiamo visto per l'ultima volta su questi banchi, affezionato alle proprie idee ma soprattutto agli interessi del popolo italiano». L'assemblea ha ascoltato in piedi le parole del vicepresidente e dopo qualche istante di silenzio è scoppiato un lungo applauso da tutti i settori dell'emiciclo.

Carlo Tassi aveva 56 anni, era sposato ed aveva due figli. Per quattro legislature è stato un personaggio molto noto a Montecitorio. Per la prolificità delle interrogazioni e delle proposte di legge, per l'attività parlamentare senza soste, ma anche per le sue «stravaganze nostalgiche». La camicia nera era una costante del suo abbigliamento, insieme a una cintura con fibbia raffigurante la testa di Mussolini. Vi rinunciava solo a Carnevale, quando si presentava in aula vestito «da borghese».

Produceva e distribuiva gadget legati al ventennio: premitabacco a forma di fiamma, orologi con il profilo del duce. Tangentopoli aveva fornito ulteriore alimento al suo interventismo politico: si era presentato in aula con una t-shirt con su scritto «fuori il bottino, dentro Bettino» e aveva distribuito a diversi deputati coinvolti nelle inchieste giudiziarie portachiavi a forma di manette.

Dopo la vittoria del centro-destra, il 27 marzo, non rieletto, Tassi aveva infranto il suo abituale look presentandosi alla Camera, per salutare i nuovi arrivati, in camicia blu notte.

Aveva accettato la «svolta» di Alleanza nazionale, ma a malincuore. «D'accordo svoltiamo - aveva detto parlando alla convention della nuova compagine politica - ma per me Mussolini resta un genio, il genio universale. Accetto la svolta ma non le alleanze. Non voglio una fiebo di Aids. Non posso stare con i Mastella, non voglio Casini in casa mia». E prima di scendere dal palco si era lanciato nel saluto romano.

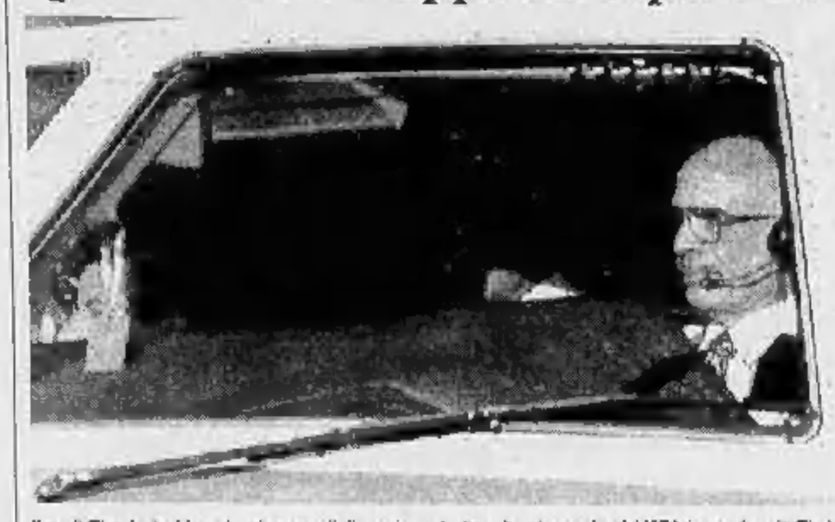
A Piacenza, sua città natale, era molto conosciuto per la sua attività di avvocato. In diversi casi giudiziari aveva offerto il patrocinio gratuito anche ad avversari politici. «I ricchi sono i miei nemici» diceva.

Tassi era amante della velocità. Particolarmente virulenta fu la sua crociata contro l'allora ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, che aveva fissato il limite dei 110 orari. Tassi inseguì in autostrada il ministro, per rimproverargli pubblicamente di avere infranto il limite di velocità da lui stesso imposto e che Tassi riteneva troppo penalizzante per gli automobilisti.

Che la sua vita si sia spenta proprio in autostrada, sembra quasi un segno del destino.

[r. i.]

Spettacolare sviluppo della pace tra Israele e la Giordania



Il re di Giordania, Hussein, ai comandi di un aereo: ieri per la prima volta dal '67 ha sorvolato la Città Santa, dialogando via radio con il premier israeliano Rabin

Il re vola su Gerusalemme

E Rabin lo saluta: benvenuto, Hussein

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli abitanti di Tel Aviv e di Gerusalemme hanno ieri toccato con mano la pace con la Giordania quando - per la prima volta - il jet di re Hussein, proveniente da Londra e diretto ad Amman, è stato autorizzato a sorvolare lo spazio aereo israeliano. Il premier Rabin ha fatto tutto il possibile per incidere il volo del «Jordanian-001» nella memoria collettiva del Paese: ha fatto scortare l'aereo reale da tre F-15 israeliani, ha reso note in anticipo ora e rotta prefissata, ha ordinato la temporanea chiusura ai voli civili dello spazio aereo e, infine, ha fatto diffondere in diretta dalle radio la conversazione con il sovrano.

«Sua Maestà, mi sente? Benvenuto in Israele. Passo», ha esordito il premier, che si serviva di un radiotelefono militare. Dalla cabina di pilotaggio il re hashemita, che era ai comandi, ha risposto di essere rimasto molto impressionato dall'accoglienza riservatagli. «Sua Maestà - ha proseguito Rabin - sarà lieto di sapere che proprio oggi la Knesset ha approvato con 91 a favore su 96 deputati presenti la pace fra i due Paesi».

A questo punto l'aereo giordano si è abbassato per consentire a re Hussein di vedere da vicino la spiaggia di Tel Aviv. «Sua Maestà, mi sta passando sulla testa...», ha esclamato, eccitato, Rabin che si trovava nel «Collegio per la sicurezza nazionale» di Herzliya. «Che impressione Le fa Tel Aviv, dall'alto ? Passo». «Bella città... così come sarà stupendo, fra poco, sorvolare Gerusalemme - ha risposto il re -. Auguro ogni bene al popolo d'Israele. Peace, shalom».

A questo punto sembrava che re Hussein avesse concluso la conversazione. Ma Rabin, di ottimo umore, ha cercato di riprendere il filo del discorso. «Quando passerà su Gerusalemme - ha aggiunto - constaterà il grande lavoro di sviluppo che abbiamo fatto in quella città santa...». Il re la conosce bene: fino al 1967 la parte Est apparteneva alla Giordania, e alla sua periferia il palazzo estivo di Hussein attende ancora di essere completato. «Speriamo che in futuro sia città di pace per i popoli della regione», ha detto ancora Rabin. «Questa è anche la nostra speranza», ha confermato il monarca che, a questo punto, stava già volando (nel tramonto) sopra la spianata delle moschee.

Dopo meno di dieci minuti di volo Hussein si è accomiatato dagli aerei militari israeliani complimentandosi - da pilota provetto - per la loro eccellente formazione. «Salam aleikum», hanno replicato i piloti degli apparecchi con la stella di Davide. Hussein ha concluso con un «Inshallah» (lo voglia il Signore) il dialogo, inimmaginabile fino a pochi giorni fa.

Coperta dal rombo dei motori dell'aereo reale, una voce preoccupata si è levata però ieri da Gaza. «Sono disperato - ha detto Yasser Arafat a un giornalista di Haaretz - gli israeliani non fanno che umiliarmi, mettono male fra palestinesi e giordani, e i Paesi donatori ritardano i loro finanziamenti». Arafat ha detto di aver perso il suo ottimismo e di temere «un'esplosione» in ogni momento. Ma ieri in Israele erano tutti con il naso per aria ad ammirare l'aereo di Sua Maestà, e le parole del leader palestinese si sono perse nel vento.

Aldo Baquis

«Voto da rifare» nell'altra metà di Hispaniola

Anche Santo Domingo nel mirino di Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intera isola di Hispaniola è finita ieri nel mirino del governo americano, dopo l'annuncio a tre mesi di distanza dal voto che Joaquin Balaguer è stato rieletto presidente della Repubblica Dominicana per la settima volta tra insistenti voci di frodi elettorali.

Il Dipartimento di Stato americano ha espresso «preoccupazione» e chiede nuove elezioni, mentre a Santo Domingo si svolgono manifestazioni di protesta e si teme per la tenuta dell'ordine pubblico. L'ammonimento americano è arrivato proprio il giorno in cui il governo dominicano ha accettato ufficialmente il dispiegamento di una limitata forza multinazionale, ma prevalentemente americana, per controllare il confine con l'altra metà dell'isola, costituita da Haiti.

Balaguer, che ha 87 anni, è cieco, quasi del tutto sordo e ha difficoltà a camminare, è stato proclamato vincitore sul rivale José Francesco Pena Gomez per un margine di soli 22 mila voti. Il Partito Rivoluzionario Dominicano, di cui Pena Gomez è leader, sostiene che molti suoi iscritti sono stati cancellati dagli elenchi dei votanti e chiede nuove elezioni. Nel frattempo, ha anche annunciato manifestazioni di piazza per protestare contro la «frode» elettorale. Osservatori internazionali spediti a Santo Domingo per le elezioni proprio per la delicatezza del momento che attraversa l'isola confermano che vi sono state frodi, ma dicono di non aver le prove per documentare quale delle due parti se ne sia avvantaggiata.

La forza multinazionale che dovrà sorvegliare il confine tra Haiti e la Repubblica Dominicana sarà composta di un'ottantina di uomini, americani, canadesi e argentini. Il suo compito sarà quello di stroncare il contrabbando verso Haiti, che costituisce una violazione dell'embargo internazionale e dà respiro alla giunta dei militari golpisti guidata da Raul Cedras. Sarà dotata di sei elicotteri UH-1H Huey, di 50 camion, 45 moto e altro equipaggiamento. Il suo compito non sarà quello di intervenire direttamente sui contrabbandieri, ma di segnalare ogni movimento sospetto alle autorità dominicane alle quali spetterà poi agire. Il Brasile ha declinato ieri l'invito a unirsi alla forza multinazionale.

L'ipotesi di un intervento militare americano a Haiti sta nel frattempo subendo una leggera decelerazione. Bill Clinton è alle prese con la riforma sanitaria e con le audizioni al Senato sul caso Whitewater. Non vuole aprire altri fronti con il Congresso, come ha fatto chiaramente capire ieri sera in una conferenza-stampa televisiva.

Nelle scorse settimane Clinton aveva assicurato che avrebbe richiesto il consenso del Congresso prima di ordinare un'azione militare a Haiti. Ma in Congresso, come nel paese, è prevalente un'opinione avversa all'intervento. Per cui la portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers, ha detto che il presidente «manterrà stretto consultazioni con il Congresso, ma si opporrà a una risoluzione vincolante», ritenendo di aver avuto dalle Nazioni Uniti «tutte le autorizzazioni necessarie». Tuttavia, in caso il presidente si orienti a ordinare un'azione militare, anche questa strada non è esente da problemi. Non solo i repubblicani, ma anche parecchi democratici ritengono che un'eventuale azione militare debba ottenere l'approvazione preventiva del Congresso. Se si sentiranno scavalcati, le polemiche tra Clinton e Congresso ci saranno comunque.

Paolo Passarini

NIGERIA

Scontri e barricate

La polizia spara sugli scioperanti 5 morti a Lagos

LAGOS. E' degenerato in violenti scontri tra la polizia e i dimostranti, con un bilancio di almeno 5 morti e alcuni feriti, lo sciopero generale proclamato dalla confederazione sindacale «Nlc» per chiedere la liberazione del leader dell'opposizione nigeriana Moshood Abiola, in carcere dal 4 giugno sotto l'accusa di alto tradimento. Massicce dimostrazioni si sono svolte ieri, e si sono protratte fino a tarda sera, in tutta Lagos, mentre è stato rinviato ancora una volta il processo ad Abiola, autoproclamatosi presidente della Nigeria dopo le elezioni presidenziali del giugno 1993 annullate dalla giunta militare. La polizia ha sparato mentre i dimostranti erigevano barricate e appiccavano il fuoco in vari punti della città. [Ansa]

Ha cessato serenamente la sua lunga giornata la

CONTESSA
Jolanda Zanon di Valgiurata Cerruti

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito rimpianto i figli: **Giuseppe, Fabrizio, Luisanna e Massimiliano** con le rispettive famiglie, la cognata **Teresa Bosso Cerruti**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Avogliero per le competenti ed affettuose cure prestate, all'amica Marisa ed alle signore Luce, Grechina e Rosaria.
— **Torino**, 1° agosto 1994.

Marisa Petrazzini piange la cara amica **JOLE**.

Vittorio con **Mariella, Cristiana e Francesca** ricordano con affetto la cara zia **JOLE** e partecipano al dolore dei cugini.

Dante e Laura partecipano al lutto per la scomparsa della cara **JOLE**.

Gino e Maria Grazia partecipano commossi al dolore dei cugini Giuseppe, Fabrizio, Luisanna e Massimiliano per la scomparsa della loro cara mamma **JOLE**.

Maria, Irma, Riccardo e Mario con **Alberto, Nicolò e Marilisa** ricordano con rimpianto e affetto la cara zia **JOLE**.

Maria Luisa Sabbioni con **Gabriella, Dino** ed i nipoti piangono unitamente ai familiari la scomparsa della carissima **JOLE**.

Emilio, Maria Teresa, Giuseppe e Francesca partecipano con commozione alla scomparsa della cara **JOLE** e si uniscono nel ricordo al dolore di tutti i suoi cari.

Marisa Bursio ved. **Roy** partecipa al dolore della famiglia Zanon di Valgiurata.

Carlo e Carla Ghigo commossi sono vicini a Giuseppe, Fabrizio, Luisanna e Massimiliano.

Franco, Ida Tassistoro e figli prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa della

CONTESSA
Jolanda Zanon di Valgiurata

— **Genova**, 2 agosto 1994.

Alberto e Franca Brignone, Roberto e Luisella Mazza si stringono affettuosamente a Guglielmo, Bibi, Luisella e Massimiliano.

Enrico e Anna Lia Palazzi Trivelli e figli partecipano al dolore degli amici Zanon per la scomparsa della mamma

CONTESSA
Jolanda Zanon di Valgiurata

— **Torino**, 3 agosto 1994.

Sandro e Silvana Reyneri con i figli partecipano al dolore della famiglia Zanon di Valgiurata.

Angiola con **Federico** partecipa al dolore di Luisanna e della famiglia Zanon.

Mario e Maria Luisa, Benedetta, Marco e Renata, Ettore e Laura insieme a tutti i loro figli partecipano commossi al dolore di Luisanna e della famiglia Zanon nel ricordo della indimenticabile **JOLE**.

Graziella Milotto e figli abbracciano affettuosamente Luisanna, Guglielmo, Bibi, Massimiliano e famiglie per la scomparsa della cara **ZIA**.

Guly e Anna, Mimmo e Marietta, Bebetto e Memma sono affettuosamente vicini agli amici Zanon di Valgiurata nel ricordo della carissima **MAMMA**.

Paola e Anna Maria Ciarella-Assandri, Piergiorgio e Elisabetta Re, partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Sergio e Renata Valenta con **Marco** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ettore e Annalisa Cerruti e figli partecipano con affetto al grande dolore della famiglia Zanon di Valgiurata ricordando la carissima zia **JOLE**.

Teresa e Luisito affettuosamente vicini ai nipoti e cugini ricordano con tanta tenerezza la carissima **JOLE**.

Adii e figli partecipano al grande dolore dei cugini Zanon nel ricordo affettuoso di **JOLE**.

Luisa sempre memore della dolcezza di **JOLE** la ricorda con affetto vicina ai suoi figli.

Si uniscono al lutto di Guglielmo, Luisanna e Bibi: **Nini e Maria, Gilberto e Paola, Paolo e Gabriella, Piero e Camilla, Toto e Marilù.**

I **Condomini** di c. **Ferraris 53** si uniscono al dolore della famiglia. **L'Amministratore**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Giuseppe Alice

di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie **Orisa Brozzetti**, la figlia **Silvia** con **Massimo**, suoceri, i cognati **Quinto e Leo** e rispettive famiglie, cugini e parenti. I funerali avranno luogo venerdì 5 alle ore 15 nella parrocchia di Chiomonte partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 17,30.
— **Torino**, 2 agosto 1994

Giandomenico è affettuosamente vicino ad Orisa ed a Silvia nel dolore per la perdita del fratello **PEPPINO**

Bruno con **Gisella e Gianfranco** piange il caro **PEPPINO**

Ricordando il fraterno amico **PEPPINO** partecipano al dolore di Orisa e Silvia, **Maria Carla Giorgio Massimiliano Baldacci**

Le famiglie **Benessi e Senaverino** partecipano con dolore all'improvvisa scomparsa dello stimatissimo

dott. Giuseppe Alice

— **Torino**, 4 agosto 1994

I cugini **Mima, Gianfranco, Annamaria e Giuseppe** con le rispettive famiglie prendono parte al grande dolore di Orisa e Silvia per l'immatura scomparsa di **PEPPINO**.

I cugini **Liliana Franca Marisa Enrico** ricordano **PEPPINO** con tanto affetto.

Enzo e Maria porgono a Giandomenico sentite condoglianze per la scomparsa di **PEPPINO**.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di **corso Sommeiller 26** partecipano al dolore della famiglia.

Famiglia **Brozzetti Demartini** partecipa all'immenso dolore di Orisa e Silvia

Mariuccia Obert è affettuosamente vicina e partecipa al grande dolore di Orisa e figlia per la scomparsa del figliuccio **PEPPINO**.
— **Forno Canavese**, 3 agosto 1994.

Sono vicini all'amico Gian Domenico per grave perdita del fratello

Giuseppe Alice

gli amici:
Sergio Alice Bertot
Giuseppe Nella Geminiani
famiglia **Moro**
Fiorenzo Amalia Parelli
— **Rivarolo**, 3 agosto 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Linda Romoli ved. Ballesio

di anni 87

Lo annunciano i fratelli **Nemi e Carletta**, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Nole giovedì 4 c. m. ore 10,30 nella Casa di Riposo, indi proseguirà per Cirié ove sarà tumulata. Un particolare ringraziamento ai dottori Cicerale e Cocolo, alle signore Giusi, Romana, Rosa e tutto il Personale della Casa di Riposo
Nole, 2 agosto 1994

E' mancata

Anna Maria Forno Trabucco ved. Manai

di anni 56

L'annunciano: il cugino, gli amici e parenti tutti. Funerali giovedì e c. ore 15 dalla chiesa parrocchiale di Chiomonte.
— **Chiomonte**, 4 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Quarello

Lo piangono la moglie **Celestina**, le figlie **Debora e Sonia**, la madre **Caterina**, gli amici **Paolo e Pasque** e parenti tutti.
— **Torino**, 3 agosto 1994

Serenamente è mancata

Wanda Tiziano ved. Massobrio

anni 84

Lo annunciano i figli **Gian Carlo** con **Elena, Francesca e Giulia**; i cognati **Elena, Mina e Daniele**; i nipoti **Clara, Wanda, Giuliano e Nicola** e parenti tutti. Funerali oggi in Villarbasse nella chiesa parrocchiale San Nazario alle ore 10,30.
— **Villarbasse**, 4 agosto 1994.

Teresa ed **Ettore Filipello** con **Paolo, Valeria** e rispettive famiglie sono vicini a Gian Carlo per la scomparsa della **MAMMA**.

Tutti i **cani** del **Rifugio della Lega del Cane** di oggi e di tutti i tempi, tutti gli **amici** sono e rimarranno vicini a

Wanda Massobrio

— **Torino**, 3 agosto 1994

«La vostra tristezza diventerà gioia». Gv. 16,20

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Vernazzani

Lo annunciano la moglie **Annamaria**, la mamma, la sorella con la famiglia, nipoti e parenti tutti. S. Messa in Torino S. Cristina venerdì 5 agosto ore 11 benedizione della salma cimitero generale ore 11,45.
— **Combloux**, 29 luglio 1994

I cugini **Bellone e Balena** partecipano affranti al dolore della famiglia.

Partecipano con tristezza al dolore di Annamaria **Eufrasina, Ernesto, Gabriella, Emilio**.

Antina, Giampaolo, Fiorella e figli si stringono ad Annamaria nel piangere il caro **GIORGIO**

Sono affettuosamente vicini al dolore di Annamaria ricordando con sincera amicizia l'amico **GIORGIO**
Piero Annamaria Burzi
Vir Annamaria Gaggero
Carlo Lalla Gaggero
Mario Angela Scevola.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Collaboratori tutti della **S.A.T.T.I. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Emilio Rinero, Dirigente della Società, per la scomparsa del padre

Giuseppe Rinero

— **Torino**, 4 agosto 1994

I **Dirigenti** del **Consorzio Trasporti Torinesi** partecipano commossi al dolore del collega dr. Emilio Rinero per la scomparsa del padre sig.

Giuseppe Rinero

— **Torino**, 4 agosto 1994

Il 2 agosto 1994 è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Enrichetta dei Marchesi Thaon di Revel

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la sorella **Anna Perrone di San Martino** e i nipoti **Thaon di Revel, Perrone di San Martino e Viola di Campalto**
Andora, 4 agosto 1994

Troppo presto ci ha lasciati

Pier Giuseppe Sabbadini

Ingegnere

Con tanto dolore ricordano il suo esempio e il suo coraggio la moglie **Nadina**, i figli **Alessandro, Luca, Marco**, il papà **Pietro** con **Cecilia**, la suocera **Lucia**, il fratello **Alberto** con **Renata, Simonetta, Federica**. Non fiori ma offerte all'Associazione ricerca sul cancro. S. Rosario giovedì 5 ore 21 nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine (Reaglie) Torino. Per orario funerali telefonare al 530.058.
— **Torino**, 3 agosto 1994

Vittoria, Bruno, Grazia, Rica e Irene piangono con affetto il caro **PIER GIUSEPPE**.

Gli **Amministratori** del **Gruppo Carpegna & Sabbadini S.p.A.** partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita dell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini
— **Torino**, 3 agosto 1994

Amministratore e **Soci Garetto s.r.l. Impresa Costruzioni** rammaricati per la improvvisa scomparsa dell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini

sono vicini al dolore della famiglia.
— **Torino**, 3 agosto 1994.

Giovanni, Lea, Franco e Gabriella Carpegna addolorati per l'immatura grave perdita dell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini

si uniscono al grande dolore della famiglia.
— **Torino**, 3 agosto 1994.

Profondamente addolorati e commossi i **Dipendenti** dell'**Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura e grave scomparsa del loro delegato e insostituibile

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini
— **Torino**, 3 agosto 1994.

I **Dipendenti** dell'**Ilssia** e **Cantiere** di **Napoli**, commossi, piangono con la famiglia

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini

uomo onesto, corretto e sempre disponibile
— **Napoli**, 3 agosto 1994

Livio Capecchi e famiglia piange con dolore per avere perso un uomo di grande umanità, correttezza e sensibilità

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini
— **Torino**, 3 agosto 1994

E' mancato un **UOMO** straordinario, di grande statura morale e punto di riferimento ad ogni collaboratore. I suoi esempi sono di conforto per alleviare il dolore del grande vuoto che mi ha lasciato. **Loredana Soldan.**

Vice presidente, Consiglio di Amministrazione e le **Imprese** aderenti al **Consorzio Safilarona** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini
presidente della Società
— **Torino**, 3 agosto 1994.

Presidente, Vice presidenti, Consiglio di Amministrazione e le **Imprese** aderenti al **Consorzio Coriep** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini
— **Torino**, 3 agosto 1994.

Carlo Bazzi e **Cesare Guarenta** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Sabbadini per l'immatura scomparsa dell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini

e ne rimpiangono l'amicizia, la altissime qualità professionali e l'indimenticabile insegnamento morale.
— **Torino**, 3 agosto 1994.

Il **Consorzio Iniziative Centri Commerciali** partecipa al dolore della famiglia Sabbadini.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direzione e Personale tutto del **Collegio Costruttori Edili Imprenditori di Opere ed Industriali Affini** della **Provincia** di **Torino**, si uniscono al dolore della famiglia Sabbadini per la prematura scomparsa dell'

INGEGNERE
Piergiuseppe Sabbadini

membro del Consiglio Direttivo
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Sentimenti di commossa partecipazione esprimono alla famiglia Sabbadini gli **Amici** e **Colleghi** del **Consiglio Direttivo** del **Collegio Costruttori Edili** della **Provincia di Torino**:
Giampiero Astegiano
Renato Balestrino
Gianbattista Benazzo
Franco Boggio
Dante Bonvicino
Giampaolo Bonvicino
Marco Borini
Secondo Bozzetta
Lucio Casassa
Mario Cavagnero
Roberto Deghero
Mario De Giuli
Riccardo Detro
Franco Diotti
Claudio Gamba
Giancarlo Gonnet
Gino Grignolio
Giorgio Gromelto
Gaetano Guerrini
Ludovico Guidoni
Nello Lanza
Amilcare Mascaro
Enzo Mattioda
Franco Meneido
Ugo Montavecchi
Vittorio Parodi
Alberto Prono
Giuseppe Provvisiero
Claudio Recchi
Stampaggio Rosso
Sergio Sodero
Augusto Voglietti.
— **Torino**, 4 agosto 1994

Presidenza, Consiglio Direttivo e Personale dell'**Unione** dell'**Edilizia** del **Piemonte** e della **Valle d'Aosta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNERE
Piergiuseppe Sabbadini
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Gli **Amici** del **Gruppo Giovani** del **Collegio Costruttori Edili** esprimono la loro partecipazione ad Alessandro per la scomparsa del papà

INGEGNERE
Piergiuseppe Sabbadini
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Giuseppe Provvisiero è vicino ad Alessandro per la morte del **PAPA'**.
— **Torino**, 4 agosto 1994.

L'**Impresa Monsieri** partecipa al cordoglio della famiglia Sabbadini.
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Il **Consiglio Pastorale** di **Reaglie** è vicino alla famiglia Sabbadini per la scomparsa del caro **PIERO**.

Vittorio Barosio, Orsato Cagnasso e **Fabrizio Galdano** partecipano al dolore della famiglia e ricordano commossi il **DEPUTATO**.

Mario Valentino partecipa al dolore della famiglia.

Teresa Magliano partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Sabbadini.

Giulia Mariateresa Gecchele con **Paolo e Michele** si uniscono pregando all'immenso dolore.

Paola e Lalla sono vicini ad Alessandro.

I cugini **Lina, Rina, Maria, Anna, Pino, Piero e Attilio** partecipano al lutto della famiglia.

Presidente, Vicepresidente, Direttore e Personale dell'**Ente Scuola di Torino** partecipano con commozione al lutto per la scomparsa del Consigliere

DOTTOR INGEGNERE
Piergiuseppe Sabbadini
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Presidente, Vicepresidente, Direttore e Personale dell'**Edilscuola s.r.l.** partecipano con commozione al lutto per la scomparsa del Consigliere

DOTTOR INGEGNERE
Piergiuseppe Sabbadini
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Presidente, Vicepresidente, Direttore e Personale del **C.I.P.E.-T.** partecipano con commozione al lutto per la scomparsa del Consigliere

DOTTORI INGEGNERE
Piergiuseppe Sabbadini
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Lo **Studio Cdr** partecipa al lutto per l'improvvisa ed immatura scomparsa dell'

INGEGNERE
Piergiuseppe Sabbadini
— **Torino**, 3 agosto 1994.

E' morta serenamente e nella pace di Dio

Margherita Barale vedova Succi

Lo annunciano la figlia **Marina**, il genero **Piero Borelli**, i nipoti **Paola** e famiglia, **Marco, Silvana**. Un sentito grazie per le cure prestate e tutto il reparto Geriatria del prof. Fabris. Funerali il 4 agosto, ore 10, cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 4 agosto 1994

Nipoti **Pina**, pronipoti **Maria Piergiovanni, Anna Maria, Anna e Stefano**, sono vicino con affetto nel dolore a Marina e famiglia.

Mimma, Putin e figli partecipano al dolore di Marina e famiglia per la perdita della cara mamma

Margherita Barale Succi

— **Torino**, 2 agosto 1994

I **Collaboratori** dello **Studio Legale Manara** sono vicini alla dott. proc. Silvana Borelli, che piange la cara nonna

Margherita Barale Succi

— **Torino**, 2 agosto 1994.

Sandro ed **Anna Cremonte Pasterello** con **Goffredo** e **Marisa** si stringono affettuosamente a Marina ed [illegible] con partecipando al dolore per la scomparsa della mamma

Margherita Barale ved. Succi

Torino, 3 agosto 1994

La famiglia **Cavazza** vicina alla zia Marina partecipa affettuosamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. ing. Massimo Guglielminotti

anni 54

Lo annunciano la sorella **Bianca**, i cognati **Ida** e **Mario Laverino**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Zubiena giovedì 4 agosto alle ore 10,30.
— **Donato Biellese**, 4 agosto 1994.

E' mancato

Francesca Mulone ved. Bordonaro

A funerali avvenuti, lo annunciano i figli **Giulia, Raimondo, Maddalena, Camillo** e **Giovanni** con **Nina**
— **Torino**, 4 agosto 1994

Improvvisamente è mancato

Maurizio Bechis

anni 28

Affranti lo annunciano il papà **Domenico**, il fratello **Claudio**, parenti tutti. Funerali venerdì 5 agosto ore 9 nella parrocchia San Barnaba.
— **Moncalieri**, 2 agosto 1994

Ciao **Maurizio**. Ti ricordano con infinito affetto gli amici del Cai di Moncalieri di cui sei stato un irrinunciabile tesoriere, animatore di mille occasioni con la tua chitarra.

La **FIAT Auto S.p.A. - Stab. Meccanico - Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Bechis per la prematura scomparsa del figlio **MAURIZIO**.

Direzione Sanitaria, Collegio Primari, Colleghi Tutti dell'**Ospedale Giovanni Bosco** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro

dott. Luigi Barberis

— **Torino**, 4 agosto 1994.

Il **Commissario Straordinario**, il **Collegio dei Revisori dei Conti**, il **Coordinatore Amministrativo**, il **Coordinatore Sanitario**, la **Direzione Sanitaria** e il **Personale tutto** dell'**U.S.S.L. Torino VI** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Luigi Barberis

— **Torino**, 4 agosto 1994.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: nome e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso [illegible] per avviso [illegible] 19%

(Continua a pag. 9)

Sorpresi mentre piazzavano un'autobomba, hanno sparato. Da Parigi partono Juppé e Léotard

Terrore islamico, strage di francesi

Algeri: commando uccide 2 diplomatici e 3 poliziotti

ALGERI. Integralismo ancora all'attacco: cinque francesi sono stati uccisi ieri mattina nella capitale algerina. Poteva essere una strage di dimensioni ancora più gravi: i terroristi hanno tentato di far scoppiare un'autobomba in un quartiere residenziale dove alloggiano impiegati e personale dell'ambasciata francese, nel conflitto a fuoco con gli uomini della sicurezza sono morti tre gendarmi e due agenti consolari. E' la prima volta che un gruppo armato dell'integralismo islamico ha uno scontro a fuoco con agenti di un Paese straniero: con le cinque vittime di questo attentato sale a 61 il numero degli stranieri assassinati in Algeria. Mai prima di ieri, però, i terroristi avevano attaccato in forze località presidiate da militari di altri Paesi.

L'attacco è avvenuto ieri alle 7,30 nel comprensorio residenziale di Ail Allah, alla periferia Sud-occidentale di Algeri, una serie di villette raggruppate in un parco, circondato da un'alta inferriata, dove risiedono la maggior parte dei funzionari e degli impiegati della legazione francese. Secondo una prima, sommaria ricostruzione dell'accaduto - la zona è attualmente presidiata dagli agenti di polizia algerini, nessuno può avvicinarsi al quartiere, l'ambasciata di Parigi si è limitata a diffondere uno scarno comunicato senza fornire particolari - i terroristi, che indossavano le uniformi nere dei «ninja», le speciali forze antiterrorismo, sono arrivati in auto ed hanno aperto subito il fuoco contro i gendarmi francesi di guardia al cancello. La sparatoria si è protratta per alcuni minuti: due gendarmi sono rimasti uccisi, gli altri si sono ritirati, appostandosi al riparo di una villetta. Gli assalitori hanno forzato il cancello: dal varco è entrata un'auto che si è diretta a tutta velocità verso uno degli edifici mentre i terroristi bersagliavano con raffiche delle armi automatiche i gendarmi francesi che a loro volta sparavano contro la vettura, costringendola a fermarsi.

In questo secondo scontro sono rimasti uccisi un altro gendarme e due agenti consolari che, sorpresi dalla sparatoria, cercavano di mettersi in salvo. Un altro gendarme francese è rimasto ferito. I terroristi a questo punto si sono dileguati: gli uomini del servizio di sicurezza si sono avvicinati all'auto e sono riusciti a disinnescare l'ordigno. La vettura era imbottita di esplosivo, se l'azione del commando fosse riuscita si sarebbe verificata una strage. In pochi minuti nella zona sono affluiti i reparti speciali della polizia algerina, il comprensorio è stato isolato, sono stati istituiti posti di blocco nei punti chiave della capitale ma le indagini per identificare gli autori dell'assalto si presentano difficili. E' opinione degli inquirenti che gli attacchi contro gli stranieri in Algeria siano portati dal Gruppo islamico armato (Gia), in contrasto con l'Esercito di salvezza islamico (Esl), responsabile invece degli attentati ad esponenti del governo e delle forze dell'ordine algerini.

Domenica scorsa in una grotta nei pressi di Algeri la polizia aveva trovato i cadaveri del leader del Gia, Abdelkader Hattab, di sua moglie e di nove seguaci, probabilmente massacrati da un gruppo rivale. L'azione terroristica tentata ieri potrebbe essere una risposta del Gia a questo eccidio ed alle ripetute condanne mosse dal Fronte di salvezza islamico (Fis) - la formazione politica integralista che nel 1991 aveva vinto il primo turno delle elezioni politiche ed era stata messa fuori legge dai vertici militari di Algeri - contro gli episodi di terrorismo ai danni degli stranieri e che l'altro ieri aveva lanciato un appello all'unità di tutti i gruppi armati sotto le bandiere dell'Els. La gravità dell'attentato di ieri è sottolineata dall'arrivo ad Algeri del ministro dell'Estero francese Alain Juppé e del ministro della Difesa François Léotard, che hanno subito chiesto al governo algerino un'intensificazione delle misure di sicurezza per i circa 25 mila francesi residenti in Algeria, precisando che il governo di Parigi non intende mutare la propria politica di cooperazione con Algeri. I bersagli preferiti dagli integralisti sono proprio i cittadini di Paesi che hanno rapporti commerciali molto stretti con l'Algeria: la Francia, che ha già avuto 15 vittime, e l'Italia sono in testa a questa lista. Il ministro degli Esteri italiano, Antonio Martino, deplorando questo nuovo attentato contro cittadini stranieri e ricordando i sette marinai italiani sgozzati il 7 luglio nel porto di Djendjen, ha ribadito ieri che «l'Algeria è uno dei principali partner nella cooperazione».

Francesco Fornari

LA STRATEGIA DEL TERRORE ISLAMICO

ASSASSINATI	
6	SCRITTORI
9	GIORNALISTI
33	MEDICI
61	INGEGNERI
123	INSEGNANTI
300	POLIZIOTTI
8	POLITICI
61	STRANIERI

I ragazzi di Hamas e del Maghreb scrivono sui muri «La risposta è l'Islam»

Algeri, fedeli agitano il Corano fuori della moschea di Kouba

ANALISI

LA STRATEGIA DEGLI ULTRA'

La predicazione dei kalashnikov

Vogliono convertire, incuranti del giudizio del mondo

TEL AVIV E' in progressione geometrica il numero degli attentati che attraversano come bolidi di fuoco impazziti l'intero universo occidentale, da quello ridotto ai minimi termini del quartiere francese di Algeri, a quello caotico di Buenos Aires, fino al centro di Londra, immagine di un'Europa un po' obsolescente ma pur sempre carica di valori simbolici. Noi seguitiamo a chiamarlo terrorismo, ma del terrorismo ha solo alcune caratteristiche importanti, ovvero la subitaneità; la sorpresa nella scelta dell'obiettivo; l'utilizzazione delle armi tipiche del terrorismo. Ma il terrorismo che noi conosciamo, quello occidentale di cui anche l'Italia ha recente memoria (con la strage dei sette marinai), ha un altro tratto fondamentale: la ricerca del consenso a vasto raggio, il proselitismo, la repentina sensibilizzazione del mondo a un tema che viene ritenuto universalmente approvabile e la cui bontà si dovrebbe scoprire appunto attraverso il gesto eclatante. Di questo genere sono stati il terrorismo delle Br, in generale quello per ideali politici o di carattere nazionale, quali la liberazione della Palestina o dell'Irlanda.

Qui invece gli attentatori della Jihad islamica non hanno nessun interesse ad attrarre l'opinione pubblica mondiale alla loro causa. Questo non è uno dei loro fini: l'Occidente, che ogni qualvolta si trova di fronte a un attentato di matrice fondamentalista islamica stupisce per la violenza del messaggio che riceve, e si domanda perché, e si esercita in giudizi morali condannando lo spargimento di sangue innocente, deve sapere che i temi che solleva di volta in volta nelle discussioni e nei commenti (la delusione, il colonialismo, la miseria patiti dal mondo arabo) possono essere tutti veri; e tutti quanti, tuttavia, sono parzialmente non in relazione con il fenomeno cui assistiamo oggi.

Un'immagine della preghiera collettiva del venerdì in una piazza del centro di Algeri

L'integralismo islamico, con i suoi attentati, non vuole spiegarci niente, non desidera affatto il nostro consenso di occidentali, non vuole entrare in contatto con noi, non si pone neppure un obiettivo politico immediato. Il suo sguardo è puntato solo episodicamente, per esempio, sulle trattative fra Israele e Paesi arabi, o sulla leadership dei Paesi arabi, o sul primato di Arafat fra i palestinesi. Ben più vasti e più ambiziosi sono i suoi obiettivi. Dall'Iran alla Siria ai Paesi del Nord Africa, ogni sezione religiosa del mondo islamico si rende conto di vivere un momento magico, di rara potenzialità. Parliamo dell'Islam arabo, non di quello turco. Che sia l'Occidente in modo diretto, o i suoi pretesi alleati traditori governanti arabi il nemico che si vuol colpire, è importante sapere che alla base tutti i gesti odierni sono volti a rendere visibile e a incrementare col proselitismo il fenomeno neofondamentalista. Tutto il resto ha un carattere episodico: la Jihad ha un solo nemico, ovvero colui che non appartiene all'Islam; ed ha un interlocutore solo, ovvero il proselita potenziale che in questi anni è cresciuto e si è fatto sempre più promettente e motivato: è il giovane frutto della verticale crescita demografica, culturale e politica del mondo arabo, il figlio della miseria e di genitori che hanno magari creduto nella occidentalizzazione e nella laicità, e non ne hanno ricevuto in cambio un miglior tenore di vita.

Le bombe di Algeri, Buenos Aires, Londra sono atti di guerra di un esercito che è, sì, ancora frantumato e disunito, ma in continua crescita nelle zone più inaspettate. Nella Giordania, ultimo avamposto della pace con Israele, la terra del re Hussein, amante delle donne bionde e dai costumi anglosassoni, nelle moschee si predica ogni venerdì contro «gli ebrei, i cristiani e i comunisti», e il ministro del Culto non può farci nulla. In Egitto persino i giornalisti più famosi, le star dei giornali laici del Cairo, sentono il fascino, e lo scrivono, della Guerra Santa e della *sharia*, la legge del Corano. «L'Islam è la risposta»: questo slogan è ormai graffito in nero come un leitmotiv su tutte le mura delle città arabe e anche delle metropoli occidentali dove vivono gli immigrati. E' dietro questa spinta che i leader arabi, spaventati, hanno accelerato il processo di pace in Medio Oriente. Nessuno sa bene quanto loro l'appassionante bellezza e il terribile rischio di una religione fiammeggiante e conchiusa, che tutto conosce e che indica senza remissione i buoni e i cattivi. In un mondo pieno di incertezze culturali e sociali come quello musulmano, ogni giorno vi sono dieci nuovi ragazzi che si fanno crescere la barba, come indica la *sharia*. All'inizio il vicino di casa sorride e ha persino un po' paura. Ma alla prossima manifestazione di forza, magari in una parte del mondo così lontana da lui, e dove pure vive un musulmano, forse desidererà a sua volta provare l'orgoglio di quella barba che promette l'universo.

Fiamma Nirenstein

RETROSCENA

LA LEVA DEI KILLER

Duemila carcerieri per un Paese

I commandos di Allah: sparuti, disperati, pronti a tutto

Per entrare nell'armata del terrore bisogna superare una prova Uccidere un soldato e consegnarne l'arma

Lo sfondo è uno qualsiasi dei «quartieri marci» di Algeri, Belcour, Kouba o la mitica Casbah. I soldati li chiamano così perché sono pieni di nemici, insidiosi come una tana di serpenti. Ma marci sono davvero, perché ogni tanto qualche palazzo, costruito speculando sugli appalti, si disfa cancellando intere famiglie; e la Casbah, ormai orfana di turisti, scivola lentamente verso il mare. Tutto si svolge come trent'anni fa nel film di Pontecorvo, basta cambiare le uniformi dei flic con quelle dei «bleu», i gendarmi algerini: il poliziotto fermo all'angolo della strada o alla fermata dell'autobus, un giovane barbuto che si avvicina lentamente; un attimo dopo l'agente è a terra, colpito a morte da un pugnale o da una vecchia pistola, il ragazzo si impadronisce delle sue armi e fugge via nell'inferno dei vicoli, ormai imprendibile.

Gli uomini del commando che ha fatto strage di francesi hanno cominciato così la loro carriera di killer di Allah. Per entrare in questa armata del terrore bisogna superare una prova, un'azione di guerriglia che è anche un rito di passaggio e l'inizio di un viaggio senza ritorno: uccidere un soldato o un poliziotto e portare la sua arma all'«emiro», al capo della colonna islamica.

Un burattinaio come l'imam Yekhlef Cherati, ad esempio, che, un venerdì del gennaio di due anni fa lanciò il proclama della guerra santa, un manifesto dell'odio affisso sui pilastri di una moschea a El Harrach, alla periferia della capitale. «Dal momento che ci hanno privato dei nostri diritti - era scritto -, dal momento in cui si rifiutano di instaurare lo Stato islamico, abbiamo il diritto di proclamare la Jihad contro tutti coloro che collaborano con il potere. Avete il diritto di uccidere gli agenti della repressione, anche se sono musulmani, la nostra fatwa cancella i vostri peccati».

Alla leva islamica hanno risposto i falchi del Fronte islamico, l'ala del partito di Dio che non ha mai accettato la via legale, e nel golpe bianco della Giunta ha trovato conferma che il paradiso è all'ombra delle spade. Ma l'ossatura dell'esercito è formata dagli «afghani». Sono gli algerini arruolati sotto la bandiera verde dei Mujaheddin contro il diavolo russo, addestrati e armati, amaro paradosso, proprio con i soldi della Cia. Legionari della fede, crociati che al ritorno hanno trovato tanti, inutili, applausi e un futuro di povertà e disoccupazione. Destino inaccettabile per chi aveva compiuto «il viaggio nella via di Dio», aveva cioè obbedito all'editto del Profeta che invita a partire per cercare nel mondo buoni musulmani da aiutare.

Come potevano accettare un regime di affaristi senza scrupoli, che teneva la gente di Dio nella miseria? Sono ricomparsi allora i kalashnikov, le tecniche della guerriglia in piccoli gruppi apprese sulle montagne, la strategia della disarticolazione dello Stato, pezzo forte dei consiglieri della Cia messo al servizio dell'avvento della giustizia eterna.

I commandos di Allah sono formati da non più di 1500, 2000 persone, ma dietro c'è una grande retrovia di giovani disperati come le periferie in cui abitano, condannati a un futuro di povertà, umiliati dall'esibizione di un consumismo che, proprio perché irraggiungibile, appare osceno. E' la prateria pronta ad essere incendiata, lo scalpello che ogni rivoluzionario sogna. I fondi per la guerra santa non arrivano più da Tripoli, Teheran e Khartum, ma dalle tasse imposte nei quartieri ormai convertiti alla legge del Profeta, dove la divisione è tra coloro che hanno paura e coloro che fanno paura.

E' una guerriglia spezzettata in cento cellule e gruppi, troppo frammentata per essere combattuta con efficacia. Che già è impegnata in un'altra battaglia, questa volta per spartirsi il potere prossimo venturo. Abdelkader Hattab era un nemico pubblico numero uno per i «ninja» dell'esercito algerino. Domenica lo hanno trovato, finalmente: crivellato di colpi come la moglie e le nove guardie del corpo. La polizia non c'entra, lo hanno ammazzato gli sgherri di Said Makhluofi, capo di un commando «alleato».

Domenico Quirico

Assalti ai depositi Onu di armi, tiro a segno contro i tram. Mosca interrompe i rapporti con i serbo-bosniaci

Cecchini fermano l'inviato del Papa

Scontri a Sarajevo, padre Tucci rinvia il viaggio

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Padre Roberto Tucci, l'inviato del Papa, non ha potuto recarsi ieri a Sarajevo per preparare la visita del Pontefice alla capitale bosniaca, annunciata per il prossimo 8 settembre. Il padre gesuita è arrivato a Falconara per imbarcarsi a bordo di uno degli aerei dell'Onu che fanno il ponte con Sarajevo. Ma il suo viaggio è slittato per via degli scontri che si stanno riaccendendo in città. A Sarajevo si è infatti ripreso a sparare. I cecchini serbi hanno ferito ieri tre persone che stavano viaggiando su di un tram. Nella notte tra martedì e mercoledì un gruppo di soldati serbi ha cercato d'impossessarsi delle armi pesanti custodite in uno degli arsenali controllati dall'Unprofor. I Caschi blu sono riusciti a impedire ai serbi di prendere le armi, ma l'incidente rischia di ripetersi perché gli uomini di Karadzic richiedono a viva voce l'artiglieria pesante che è stata presa in consegna dalle Forze di pace dell'Onu.

Nel quartier generale serbo di Pale hanno cercato di giustificarsi spiegando che si tratta di un caso isolato di soldati sfuggiti al controllo del comando militare. Ma i tentativi di rubare le armi pesanti da parte dei serbi sono ormai quotidiani.

Nei dieci magazzini di Sarajevo i Caschi blu hanno in consegna circa 530 pezzi di artiglieria pesante tra cui alcuni carri armati. Più dei due terzi delle armi sono di provenienza serba. Sono state messe sotto i controlli dei Caschi blu dopo l'ultimatum della Nato dello scorso febbraio in seguito al quale a Sarajevo è stata proclamata la zona di esclusione. Ma nelle ultime settimane le violazioni della zona di esclusione si moltiplicano.

A detta del portavoce dell'Unprofor, Rob Annink, le Forze serbe hanno bombardato ieri notte la zona di Breza e di Visoko a poche decine di chilometri dalla capitale bosniaca. Sulle due città sono state sganciate anche bombe aeree di 400 chili di esplosivo. Ci sono stati decine di feriti. I Caschi blu che non possono avvicinarsi alla zona degli scontri, temono che le esplosioni siano avvenute proprio ai limiti della zona di esclusione di Sarajevo.

A Pale, intanto, per la terza volta in tre settimane, si è riunito il Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia per dare una nuova risposta al piano di pace del gruppo di contatto. Le pressioni contro i serbi-bosniaci sono infatti sempre più forti.

Ieri anche Mosca ha annunciato che interromperà tutte le relazioni con Pale se non verrà accettato il piano proposto da Stati Uniti, Russia Gran Bretagna, Francia e Germania. Ma poco prima della riunione di ieri, i dirigenti serbi hanno rilasciato una dichiarazione secondo la quale «il piano di pace del gruppo di contatto è stato concepito in modo tale da essere inaccettabile per la parte serba».

Una risposta affermativa, dicono, sarebbe per noi la condanna a morte. Questo è sembrato l'annuncio del terzo rifiuto definitivo, ma, come ha spiegato un altro funzionario del «parlamento» serbo, Karadzic non vuole assumersi la responsabilità di un nuovo e definitivo «no» alla Comunità internazionale e per questo ha deciso di scegliere la via del referendum popolare che verrà indetto il 27 e il 28 agosto. Oltre ai serbi in Bosnia, voteranno anche i serbi-bosniaci rifugiati nella Federazione jugoslava. Ma Belgrado ha già fatto sapere di non essere disposta a riconoscere il risultato del referendum.

Dopo le dure critiche di Milosevic e la lettera del governo serbo a Pale, i media «jugoslavi» si sono scatenati nelle accuse contro Karadzic. Si parla persino di un possibile scontro armato tra l'esercito e la Federazione serbo-montenegrina e i serbi della Bosnia guidati dal generale Mladic. Ma è difficile stabilire se la rottura tra Milosevic e Karadzic sia vera o se si tratti dell'ennesimo scenario serbo per guadagnare tempo e accettare alla fine un piano di pace destinato fin d'ora a rimanere un pezzo di carta firmato a vuoto.

Ingrid Badurina

Sarajevo primi soccorsi a un uomo ferito dal fuoco di un cecchino A fianco un militare serbo
FOTO REUTER

Si apre il fronte del Kosovo

«Ci federeremo con l'Albania» Belgrado non ne vuole sapere

ZAGABRIA. Il Kosovo, l'ex regione autonoma jugoslava a maggioranza albanese controllata dalle forze serbe, ha chiesto ieri di entrare in confederazione con l'Albania.

La richiesta è stata fatta a Pristina, capitale del Kosovo, dal leader albanese Ibrahim Rugova. «Se ai serbi della Bosnia vien data la possibilità di entrare in confederazione con la Serbia, allora agli albanesi del Kosovo deve essere data la stessa possibilità con l'Albania».

La dichiarazione di Rugova è stata una vera bomba per le autorità di Belgrado, che hanno sempre negato al Kosovo la minima possibilità di autonomia all'interno della stessa Federazione jugoslava.

La Costituzione dell'ex Jugoslavia del 1974 garantiva infatti al Kosovo lo status di regione autonoma, proprio come alla Vojvodina. Ma con l'ascesa al potere di Slobodan Milosevic e lo scatenarsi del nazionalismo granserbo il Kosovo è stato duramente represso fino a che, nel 1989, Belgrado gli ha tolto di fatto ogni autonomia. In quell'anno infatti è stata varata la nuova Costituzione serba che ha esteso il potere della capitale su tutti i territori serbi» annullando tutti i diritti degli albanesi che fanno il 90 per cento della popolazione del Kosovo. Sono state chiuse tutte le scuole in lingua albanese, nonché l'università di Pristina. E' stata vietata la pubblicazione di giornali e libri in lingua albanese. Gli albanesi sono stati scacciati da tutte le funzioni di dirigenti occupate dai serbi, mentre la polizia di Belgrado ha introdotto un vero regime di terrore per tenere a bada la popolazione.

Ma sin dall'inizio i leader politici del Kosovo hanno scelto una politica pacifista. Non si sono opposti con le armi al nemico militarmente più forte, ma hanno creato una società parallela a quella ufficiale. Dopo aver proclamato l'indipendenza del Kosovo albanese hanno costituito un Parlamento che si riunisce nella illegalità. I loro bambini non frequentano più le scuole serbe ma vanno alle lezioni in lingua albanese che si tengono in segreto nelle case private. Dopo lo stacco effettivo dai serbi il Kosovo adesso chiede la possibilità di unirsi con l'Albania. **[i. b.]**

USA

Erano ancora in vigore norme dell'800 sui duelli e gli animali

Addio al vecchio West

In California abolite le leggi dei pionieri

LOS ANGELES. La California si vanta di essere lo Stato americano tecnologicamente più avanzato. Tra Silicon Valley, biotecnologie, satelliti, aeronautica quest'area del Paese è una finestra sul 2000 e sul futuro prossimo venturo. Ma invece di essersi adeguato alla realtà e alle tecnologie che ci circondano, il codice penale californiano riflette ancora l'800 e gli anni della Frontiera, quando una banale differenza di opinioni poteva sfociare in un duello mortale e quando invece di emettere mandati di arresto gli sceriffi facevano affiggere poster in cui i criminali erano «Wanted dead or alive». Ricercati vivi o morti.

Ovviamente obsolete, queste leggi sono diventate un cimelio, una testimonianza del fatto che la vita descritta in centinaia di western, prodotti negli studios cinematografici californiani riflettevano almeno in parte la realtà dello Stato e non erano solo prodotto della fantasia degli sceneggiatori. Per poco, perché un rappresentante del Parlamento dello Stato, Jack O'Connell, le ha fatte eliminare. Le ha raccolte tutte sotto il termine «J.U.N.K.», che letto in una sola parola sta per «spazzatura» e che in sigla sta per «Jurassic, unproductive, negligible and knuckleheads» e in mezzo a risate e battute è riuscito ad ottenere l'approvazione unanime dei suoi colleghi per la loro abolizione. Il suo sforzo legislativo è stato firmato anche da Pete Wilson, il governatore impegnato in questi giorni in un'aspra campagna per venire rieletto.

Col primo gennaio una buona parte dei codici scritti originariamente nel 1672 sono dunque destinati a saltare. Tornando ai duelli, vi si stabiliva per esempio che il vincitore avrebbe dovuto compensare la moglie del morto e prendersi cura dei suoi figli e dei suoi debiti. Un articolo eliminato, perché, spiega O'Connell, nell'anno di grazia 1994 il duello è coperto da quella parte del codice che regola l'omicidio. Sono state eliminate anche quelle leggi che regolano le stragi di castori, che adesso sono nella lista degli animali protetti. Considerato che gli anni della Febbre dell'oro sono finiti da un pezzo, non occorre più punizione per chi vende mercurio andato a male. E le contee non avranno più l'obbligo di istituire ospedali speciali per curare i malati di tubercolosi per il semplice fatto che il male è quasi scomparso.

Lo storico manifesto di Billy the Kid «wanted» un'immagine che appartiene in via definitiva al passato

Con l'eliminazione di queste leggi, O'Connell dice di avere risposto alle preoccupazioni dei suoi elettori, che si lamentavano perché le leggi sono «troppo complicate». Ma si deve essere conquistato anche la gratitudine di cavalli, muli e altri animali. Secondo lo statuto del 1872, le bestie potevano accoppiarsi solo in luoghi chiusi e distanti almeno 400 metri da luoghi di passaggio pubblico. Rompevano la legge e i loro padroni potevano venire puniti. Adesso cavalli, muli, capre e compagnia potranno amoreggiare e rispondere ai loro pruriti sessuali dove e quando gli pare.

Lorenzo Soria

SALUTE

Il governo fisserà la dose massima per sigaretta

Per la legge americana la nicotina è una droga

NEW YORK. Per il 25 per cento degli americani che ancora fumano, si avvicina la possibilità che il governo federale fissi una dose massima giornaliera di nicotina. Le sigarette presenti oggi sul mercato, ha infatti stabilito un gruppo di scienziati incaricati dalla Food and Drug Administration, provocano la dipendenza del fumatore medio alla nicotina. Gli esperti hanno deciso che questa sostanza rende molto difficile al consumatore la scelta di smettere: «Sono certo che esiste un tetto al di sotto del quale la dipendenza non si verifica - ha spiegato il presidente della commissione di esperti, Richard Meisch -, ma non abbiamo dati sufficienti per indicare quale sia».

Una soluzione, ha proposto uno degli scienziati che hanno testimoniato davanti al gruppo di esperti della Fda, è quella di ridurre gradualmente il contenuto di nicotina nelle sigarette, che attualmente è tra uno e tre milligrammi per ognuna, sino ad un massimo di cinque milligrammi per pacchetto; una dose giornaliera che, sostiene il professor Neal Benowitz dell'Università della California, non provoca dipendenza.

Una sigaretta dal basso contenuto di nicotina potrebbe tuttavia essere talmente insipida da far passare la voglia di accenderla, come dimostrerebbe l'insuccesso della «Next», lanciata e subito ritirata dal mercato dalla Philip Morris per mancanza d'interesse.

Gli scienziati puntano il dito sulle somiglianze tra effetti della nicotina, dell'eroina e della cocaina sotto vari profili: innanzitutto, solo una percentuale molto piccola di fumatori riesce a smettere ogni anno. In secondo luogo, due terzi di quelli che cercano di abbandonare il vizio del fumo ci ricascano quasi subito. **[Ansa]**

C'È UN CUORE CHE BATTE PER TE

Ogni anno molte migliaia di bambini dei paesi in via di sviluppo muoiono perché sono gravemente malati di cuore e mancano tecnologie e strutture per operarli. Da Milano un gruppo di medici, nel suo tempo libero e senza scopo di lucro, parte e va nei loro Paesi per operarli. Sinora questi medici hanno sopportato da soli le spese delle trasferte. Ora è nata un'Associazione per aiutarli. Vuoi dare il tuo aiuto per salvare la vita di questi bambini? Vuoi diventare socio dell'Associazione?

❑ Voglio informazioni
Nome
Cognome
Via e n.

bambini cardiopatici nel mondo

Associazione Internazionale per la Cardiopatia Infantile via Morandi, 30 - 20097 san Donato Milanese (MI) tel. e fax: 02/55602262

Sciagura sul Lago Maggiore: quattro le vittime, cinque i feriti nel pulmino precipitato

La gita degli anziani finisce nella scarpata

I pensionati erano ospiti di una casa di riposo a Belgirate
Prima ipotesi: forse hanno ceduto i freni del veicolo

Il pulmino precipitato in una scarpata a Belgirate, vicino al Lago Maggiore. Quattro anziani sono morti, sei i feriti

NOVARA. Doveva essere un pomeriggio di svago, uno come tanti che gli ospiti del Relais dell'Arcadia, a Belgirate, trascorrono sulle rive del Lago Maggiore. Ma il pulmino, che portava gli anziani di una delle case di riposo più esclusive della provincia di Novara, è improvvisamente impazzito. Uno scarto, quasi un tuffo nella folta vegetazione che ricopre i dirupi lungo i tornanti che dalle colline del Verbano scendono verso il lago.

Il mezzo si capovolge due volte, e finisce in fondo alla scarpata, giù a venticinque metri. Due pensionati muoiono praticamente sul colpo, un altro durante il trasporto in ospedale, qualche ora più tardi anche il quarto ospite perde la vita in rianimazione a Novara. Cinque i feriti, compresa la direttrice, tutti ricoverati negli ospedali di Arona e Verbania.

Le vittime: Caterina Motta, 94 anni, di Novara; Margherita Tartagni, 79, di Abbiategrasso; Delfina Guaitamacchi, 77 anni, di Milano; Luigi Negro, 90 anni, anche lui di Milano.

I feriti: Orlando Lanzi, Fernando Lorenzi, Carolina Maestri, fra gli ospiti. Inoltre: Cecilia Morgelasso, 40 anni, dipendente dell'istituto e la direttrice Anna Fontana di 50 anni. Non sono gravi, ma sotto choc.

La direttrice che ieri si era offerta di accompagnare gli anziani mettendosi anche alla guida del pulmino, un Ducato, è nell'ospedale di Arona. Ai primi soccorritori ha ripetuto fra i lamenti: «Non sono riuscita a frenare, non riuscivo a frenare...». Questa frase potrebbe avvalorare l'ipotesi di un guasto meccanico all'automezzo.

Racconta Cristina Donzelli, 24 anni, che con un'altra ospite della casa di riposo seguiva in auto: «Eravamo a pochi metri, in curva abbiamo visto il Ducato che andava diritto ed è precipitato lungo la scarpata. Improvvisamente. Siamo stati fra i primi a intervenire, ma non potevamo fare nulla. Il pulmino era sprofondato nella vegetazione, non si riusciva a vedere nulla, non si sentiva neppure un lamento. Ma abbiamo capito che era accaduta una cosa terribile».

L'allarme è stato lanciato con un telefono cellulare. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la polizia stradale di Arona, autolettighe della Croce Rossa di Verbania, Lesa, Stresa e Arona, poi i vigili del fuoco di Arona e Novara. E' stato chiesto anche l'intervento del servizio di elisoccorso.

Immediatamente si è iniziata la fase di recupero. Uno alla volta gli occupanti venivano estratti e avviati, secondo la gravità, agli ospedali dotati di reparti di rianimazione. Purtroppo per due di loro non c'era più nulla da fare. E gli altri sono morti a poca distanza.

L'episodio richiama da vicino un'altra tragedia accaduta quattro anni fa, quando un pullman che trasportava anziani di un centro d'incontro di Novara precipitò da un viadotto dell'autostrada Voltri-Sempione a Ovada: in quel caso le persone morte furono diciannove.

Il Relais d'Arcadia è un istituto per anziani molto esclusivo, nato dalla ristrutturazione di una vecchia azienda agricola. Quaranta le camere, in prevalenza occupate da milanesi, famiglie benestanti alcune delle quali sono anche proprietarie di ville nella zona e molto conosciute.

Il medico condotto di Belgirate, Luciano Borroni, conosceva le vittime e i feriti. E' stato fra i primi ad accorrere sul luogo e si è prodigato con i soccorritori: «La gita sul Lago Maggiore è uno dei momenti culturali previsti dal programma di questo istituto. Ovviamente mia scendevano tutti i giorni, perché data l'età io non potevo dare il mio parere positivo. Gli anziani che ieri erano stati presi in consegna dalla direttrice godevano di ottima salute. Sono profondamente addolorato».

Gianfranco Quaglia

LIVORNO

Violentato a 13 anni

LIVORNO. Un bambino di 13 anni, ospite di una colonia per orfani nella zona di Vada, è stato violentato da un gruppo di immigrati di nazionalità marocchina. L'ignobile violenza, presumibilmente consumata nella pineta di Vada tre giorni fa, è stata scoperta solo dopo il paziente lavoro del responsabile della colonia. L'uomo infatti si era insospettito per il comportamento del bambino che di notte piangeva e di giorno non voleva assolutamente allontanarsi dai suoi compagni.

Pare che quattro immigrati abbiano avvicinato il ragazzo all'imbrunire, mentre s'era attardato sulla battigia a raccogliere piccole conchiglie. Con la scusa di regalargli qualche oggetto sono riusciti a portarlo nella vicina pineta. Poi lo hanno bloccato, abusando di lui. I carabinieri della compagnia di Cecina coordinano le ricerche e i quattro vengono arrestati nella stazione di Rosignano. Ora sono nel carcere livornese delle Sughere. **(fra. gaz.)**

Ospedale di Napoli

Il reparto chiude per ferie

NAPOLI. Le ferie, innanzitutto. E poco importa se nel reparto, dove ammalati di leucemia lottano contro la morte, non resta in servizio neppure un infermiere.

Quando se ne sono accorti, era troppo tardi: niente terapia per i pazienti e nessun paramedico che si occupasse delle trasfusioni. Ma per trovare una soluzione, c'è voluta l'energica protesta dei parenti dei pazienti ricoverati, inferociti perché ai loro cari non erano state assicurate le necessarie cure.

E' piena estate, gli organici sono ridotti all'osso, ma quel che è accaduto ieri nell'ospedale «Cardarelli» di Napoli, il più grande del Mezzogiorno, non è un semplice disguido. E' successo che i tre infermieri addetti alla terapia per i leucemici fossero tutti contemporaneamente in ferie, senza che nessuno avesse provveduto alle necessarie sostituzioni. Risultato? Quando è arrivato il momento di eseguire le trasfusioni che assicurano loro la sopravvivenza, i malati si sono visti rispedire in corsia, senza alcuna spiegazione. Ma i familiari non hanno accettato che rinunciassero alla cura: si sono rivolti ai medici del reparto, poi sono andati in massa alla direzione sanitaria per protestare vivacemente.

Nel reparto sono in organico tre soli infermieri: due sono in ferie da giorni, il terzo è andato in vacanza ieri mattina, senza aspettare il rientro di chi avrebbe dovuto prendere il suo posto. «Né io, né la mia caposala - spiega il primario, Luciano De Rosa - abbiamo consentito che ciò accadesse. Ho scritto al direttore sanitario, ho spiegato che c'era una carenza di personale infermieristico, ma non è stato fatto nulla per assicurare le sostituzioni, con la conseguenza che abbiamo dovuto bloccare la terapia per i degenti».

Soltanto dopo che i parenti dei ricoverati hanno protestato, sono stati trovati i paramedici per garantire il servizio necessario agli ammalati. «Purtroppo - sostiene il direttore sanitario, Francesco Bottino - abbiamo il cinquanta per cento degli infermieri in ferie e il problema riguarda purtroppo anche altre divisioni dell'ospedale».

Quella riservata ai leucemici è nel padiglione C del «Cardarelli», il più vecchio dell'ospedale partenopeo. «Accompagnammo qui il Papa, quando venne in visita quattro anni fa - racconta Carmine Cavaliere, del Tribunale del malato -, gli mostrammo l'altra faccia del "Cardarelli", quella delle strutture fatiscenti. Da allora, nulla è cambiato, come dimostra quel che è avvenuto ai malati di leucemia in questi giorni. Sono assistiti male e in ambienti inadeguati».

Mariella Cirillo

IL CASO

L'INCUBO SULLE STRADE ITALIANE

Il ministro della Giustizia ha presentato un disegno di legge contro i lanciatori di cose. Ed è polemica

«Puniremo anche chi getta pomodori»

Biondi annuncia giro di vite contro i teppisti

Il sasso che uccise Monica Zanotti nel dicembre scorso. La ragazza fu la prima vittima

ROMA

CONTRO i «ragazzacci» che scatenano sassaiole in autostrada scende in campo il ministro di Grazia e Giustizia. Alfredo Biondi crede fermamente alla «deterrenza» del codice penale e perciò vuole inasprire le sanzioni contro chi attenta ai veicoli. A questo scopo, il Guardasigilli ha predisposto un disegno di legge che sarà esaminato dal Consiglio dei ministri di venerdì. Se il Parlamento lo approverà, il codice si dovrebbe arricchire di un reato inedito: il «getto di cose».

Il titolo è un po' ridicolo. Ma c'è poco da scherzare: ci sarà l'arresto per chi viene colto in flagrante, il sequestro dei mezzi adoperati per arrivare sul luogo del delitto, una pena da uno a sei anni per chi genericamente «pone in pericolo» la sicurezza dei trasporti, da sei mesi a quattro anni per chi lancia corpi contundenti contro veicoli in movimento. La stessa pena si applica anche a chi lancia cose atte a provocare la perdita di controllo del veicolo. Come spiega lo stesso ministro: «Anche un pomodoro, se colpisce il parabrezza di un'auto in sorpasso, può diventare pericoloso».

Il moltiplicarsi delle pietre lanciate dal cavalcavia ha insomma smosso il ministro. «Ci siamo preoccupati - spiega - di tutelare il trasporto privato dai pericoli diffusi. Ecco perché introduciamo il nuovo reato. Per punire l'azione in sé, non sulla base degli effetti che può produrre. Al di là del danno reale, cioè, il getto di cose determina un pericolo pubblico. Aumentando le pene, cresce la deterrenza. E scatta la soglia per cui la polizia può arrestare facoltativamente. Se uno vuol fare bravate, è avvertito. Il fatto in sé è molto grave. Il non se la caverà dando il nome. No, sarà arrestato e portato al commissariato all'atto di gettare il sasso, non in seguito al risultato. E poi c'è il sequestro e la confisca del mezzo».

L'intenzione è di scoraggiare il fenomeno. Ma funzionerà? Esistono già delle norme, che vengono regolarmente applicate quando la polstrada riesce ad arrestare i lanciatori di sassi: a scelta, si possono imputare il tentato omicidio, le lesioni, il danneggiamento o anche l'attentato alla sicurezza dei trasporti. Proprio quest'ultimo reato, però, che era circoscritto alla sicurezza dei trasporti «pubblici», viene esteso ai trasporti «privati».

E adesso la questione passa al Parlamento. Naturalmente se ne parlerà a lungo. La proposta del Guardasigilli, infatti, è stata accolta fin da subito con polemiche. Comincia il presidente della Commissione Giustizia, l'onorevole Tiziana Maiolo, che tra l'altro è collega di partito di Biondi: «Come principio generale, posso dire che non credo all'inasprimento delle pene come deterrente. Le norme, a mio giudizio, esistono già. Aumentare le pene non serve a niente. Tanto più che i responsabili, in genere, sono dei ragazzotti emarginati che non leggono nemmeno i giornali. Figurarsi se si intendono di leggi. Comunque è giusto occuparsi del problema». Critico anche il verde-progressista Alfonso Pecoraro Scanio, componente della commissione Giustizia: «Con tanti problemi che affliggono la giustizia, mi sembra che il ministro vada in cerca di propaganda. Quelli che trovano, li arrestano o no? La materia giuridica non manca. Semmai è un problema di prevenzione e di repressione».

L'Aci, intanto, esulta. Ma si dividono anche i sottosegretari di Grazia e Giustizia. Domenico Contestabile, senatore di Forza Italia, appoggia la proposta: «Mi sembra un'iniziativa giusta. Il nuovo reato copre uno spettro più ampio di comportamenti, che finora non erano sanzionati». Perplesso invece Mario Borghezio, deputato della Lega Nord: «Rischiano di essere altre gride manzoniane, se l'opinione pubblica non si mobilita. Le forze dell'ordine non possono essere dovunque. E non è tollerabile che nessuno veda mai niente».

A tutti i critici, risponde subito il ministro. «Io - dice Biondi - so bene che se uno vuol tirare un pietrone dal cavalcavia, al bravo scopo di fare un danno, non si tratterà certo perché aumentiamo la pena di sei mesi. Forse, chissà, una predica di don Ciotti sarà la strada giusta. Chi si illude di sgomentarli con l'aumento delle pene sbaglia. Però intanto chiamiamo reato quello che è un reato. E so altrettanto bene che si tratta di giovani sbandati, con una visione friabile dei propri doveri. Ma è pur sempre un monito, la prospettiva di finire al commissariato e poi di subire un processo. E poi la legge serve a questo. Se noi un reato non lo codifichiamo nel codice, come si fa a perseguirlo?».

Va bene, ministro Biondi. Ma secondo lei anche chi butta il water dalla finestra, a Capodanno, potrà incorrere nei rigori di questo nuovo reato? «Certamente. E' un reato di pericolo. Anche se getti un razzo, magari per gioco, e quello finisce nell'occhio di qualcuno, rispondi di lesioni volontarie. In questo caso, facendo un gesto che soddisfa la voglia di gettare la roba vecchia, provochi un danno e ne rispondi».

Francesco Grignetti

AL FIGLIO LANCIATORE

Ceffoni per punizione

ALESSANDRIA. «Non sapevamo come trascorrere le serate. Non ci sono divertimenti, al bar è un mortorio». Così si sono giustificati i tre giovani che la notte del 31 luglio e del 1° agosto hanno lanciato pietre da un cavalcavia dell'autostrada A/21 Torino-Piacenza nelle vicinanze di Castel San Giovanni. La polizia stradale di San Michele (Alessandria) era stata allertata da una segnalazione di un automobilista torinese, Mario Caliguri, la cui auto era stata colpita da un sasso. Alcune indiscrezioni raccolte dagli inquirenti hanno consentito di risalire a Igor Magri, 19 anni, barista di Castel San Giovanni e ai minori A. M., 16 anni, e D. D., 17 anni, entrambi disoccupati. Particolarmente dura la reazione del padre di uno dei giovani che in caserma ha preso a ceffoni il figlio davanti agli agenti. **(Ansa)**

Giovanni Paolo II all'Angelus: il matrimonio non è un Eden, ma la società moderna lo minaccia

Il sesso e il divorzio nel mirino del Papa

Wojtyla torna all'attacco contro la disgregazione delle famiglie

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla torna all'attacco su divorzio e «sessualità esaltata». Nell'udienza del mercoledì Giovanni Paolo II, che si sta preparando a un breve periodo di vacanza in Val D'Aosta dopo Ferragosto, e sta lentamente recuperando (cammina appoggiandosi a un bastone) dopo l'operazione al femore, ha stigmatizzato «uno dei grandi mali della società contemporanea. La diffusa piaga dei divorzi, con le gravi conseguenze che ne derivano per gli sposi stessi e per i loro figli. Con il divorzio - ha continuato il Pontefice - marito e moglie infliggono a se stessi una ferita profonda, venendo meno alla propria parola, rompendo un legame vitale. Allo stesso tempo nuocciono ai figli. Quanti bambini soffrono per l'allontanamento dell'uno o dell'altro genitore!».

Ma il matrimonio non è certo un Eden, ricorda il Papa: «Lungi dal promettere ai suoi seguaci che si uniscono in matrimonio un paradiso terrestre, Gesù Cristo offre loro la possibilità e la vocazione a percorrere con Lui stesso un cammino che attraverso difficoltà e sofferenze, rafforza la loro unione». Questo programma però non trova un ambiente favorevole nella società moderna, che invece tende a privilegiare «un impulso istintivo», quello sessuale. «Oggi la sessualità è spesso esaltata al punto da offuscare la natura profonda dell'amore».

Troppo peso e importanza vengono attribuiti alla sessualità, secondo Giovanni Paolo II, nei rapporti di coppia: «Certo, anche la vita sessuale ha un proprio reale valore - ha detto ancora - che non può essere sottovalutato, ma si tratta di un valore limitato, che non basta a fondare l'unione matrimoniale, poggiante per sua natura sull'impegno totale della persona».

«Ogni sana psicologia e filosofia dell'amore è d'accordo su questo punto», ha esclamato il Pontefice.

Papa Giovanni Paolo II

E naturalmente, nell'ottica cristiana e cattolica tutto questo assume un'importanza ancora maggiore, perché «due sono dunque gli aspetti essenziali della vita della coppia e della famiglia: la santificazione nell'unione d'amore fedele, e la santificazione nella fecondità, con l'adempimento del compito di educare cristianamente la prole». E' un campo che riguarda direttamente i cristiani sposati, e perciò gran parte dei fedeli. E' una via importante, ma sempre oggi dall'influsso di alcune correnti di pensiero, alimentate dall'edonismo dilagante in tutta la società».

Gli sposi cristiani devono trovare nella religione la forza della fedeltà», un elemento che «li rende capaci di resistere alla tentazione, oggi così diffusa e seducente, della separazione». Comunque, «già l'adempimento del compito procreativo contribuisce alla santificazione della vita coniugale», e in questo modo i coniugi «contribuiscono alla crescita della Chiesa». E lo stesso avviene - ha concluso il Papa - «nell'adempimento del compito educativo, che è un dovere connesso con la stessa procreazione».

Marco Tosatti

(Segue da pagina 6)

Per la scomparsa della signora
Barbara Ferro Milion ved. Pruneiti
Titolari e Dipendenti delle soc. **Casagena srl, Chiatellino snc, C.P.D.A. srl, Halconcimi srl**, prendono parte al dolore dei fratelli Pruneiti per la perdita della **MAMMA.**
— **Torino,** 3 agosto 1994.

Ortide e Aldo Scaico sono affettuosamente vicini al grande dolore della famiglia Pruneiti.

La fam. **Odali** partecipa al dolore di Bruno e famiglia per la scomparsa della cara mamma **BARBARA.**

Condomini, Custode e Amministratore di strada del Castello 3 - a funerali avvenuti - partecipano al lutto della famiglia per la dipartita di
Stellario Fagone
— **Torino,** 3 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Carrù** sentitamente ringrazia quanti si sono uniti al loro dolore per la scomparsa della cara
Emma
— **Cafasse,** 3 agosto 1994.

I familiari di
Giuseppina Pancaldi ved. Balduino
ringraziano quanti sono stati a loro vicini in questo triste momento. S. Messa di Trigesima giovedì 18 agosto ore 18 Parrocchia Maria Madre Misericordia (via Gorizia).
— **Torino,** 4 agosto 1994.

ANNIVERSARI

1978 1994
Arturo Bersano
Affettuoso ricordo. Accorato rimpianto.
— **Nizza Monferrato,** 4 agosto 1994.

1992 1993
Clemente Bosetti
Ricordandoti.
— **Biella,** 4 agosto 1994.

1989 1994
Marisa Bellisario
Hai lasciato un meraviglioso ricordo e un vuoto incolmabile. I tuoi cari.
— **Cuva,** 4 agosto 1994.

Il **Presidente, l'Amministratore delegato,** il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Italtel Società Italiana Telecomunicazioni** ricordano la figura umana e professionale di
Marisa Bellisario
a sei anni dalla scomparsa.
— **Milano,** 4 agosto 1994.

Il **Comitato di Coordinamento,** i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Italtel** ricordano
Marisa Bellisario
a sei anni dalla scomparsa.
— **Milano,** 4 agosto 1994.

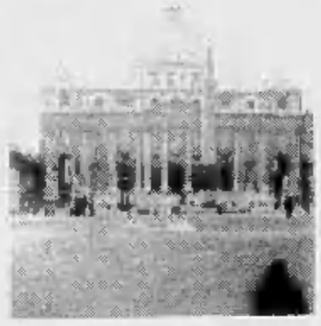
1991 1994
Bartolomeo Borra
Sei sempre con noi.

1925 4 AGOSTO 1994
dott. Sergio Costa
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

Il ministero dell'Ambiente: presto direttiva per ridurre le emissioni

L'Italia ostaggio dell'ozono

A Roma 13 boy-scout colti da malore



Ieri a Roma, 13 boy scout si sono sentiti male a causa dell'ozono dopo aver assistito in piazza San Pietro all'Angelus del Papa

ROMA. Colpevoli il caldo e l'inquinamento: è l'Sos veleni per tutte le città italiane. Colpite non solo le grandi metropoli, ma anche le zone montuose di Trentino Alto Adige e Veneto, dove, benché il tasso di inquinamento sia più contenuto, il sole picchia senza dare tregua.

Il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, ha attribuito il superamento dei limiti consentiti per l'ozono, oltre che al caldo torrido, anche al grande esodo estivo che ha messo in movimento 18 milioni di persone. «Stiamo lavorando - ha aggiunto - per l'applicazione di una direttiva che comporta il contenimento delle emissioni». Legambiente ha lanciato una polemica nei confronti dei sindaci delle grandi città che invece di invitare i cittadini a stare a casa, dovrebbero adottare misure per limitare le auto in circolazione.

Ma anche all'estero, benché non vi siano allarmi ozono, è difficile trovare refrigerio: Giappone, Austria, Germania, Cecoslovacchia sono tutti accomunati da una canicola eccezionale.

ITALIA. A Firenze, per il quarto giorno consecutivo, le rilevazioni hanno evidenziato valori di ozono superiori alla «soglia di attenzione», a causa del perdurare del caldo afoso e della mancanza di venti. Le centraline a Boboli e a Settignano hanno indicato, rispettivamente, valori di 193 e 214, contro i 195 e 192 di ieri (il limite di legge è fissato in 180 microgrammi).

Analoga situazione sulla terraferma veneziana, dove la soglia d'allarme ha raggiunto i 360 microgrammi.

Ma l'Sos giunge anche dal Trentino e dalle altre città del Veneto: presso una stazione altoatesina situata al Corno del Renon (2270 metri sul livello del mare) sono stati misurati 182 microgrammi; a Padova, Treviso e Vicenza nei primi tre giorni d'agosto le temperature hanno superato di quattro-sei gradi le medie.

A Roma, poi, nemmeno la benedizione papale ha preservato un gruppo di quindici scout francesi dal fatidico colpo di calore. Nella giornata di ieri, dopo aver assistito all'udienza di Giovanni Paolo II, i ragazzi avevano deciso di visitare i principali monumenti cittadini. Ma tredici di loro, colpevoli il caldo torrido e l'aria resa pesante dall'ozono, sono stati colti da malore. Trasportati tutti in ospedale, solo per alcuni, però, è stato necessario il ricovero.

GIAPPONE. L'ondata di caldo che ha investito il Paese ha fatto salire la temperatura di Tokio a 39,1 gradi. L'acqua è già soggetta al razionamento, con un'erogazione di sole otto ore al giorno. E non sono mancati neppure gli appelli affinché la popolazione moderi l'uso dei condizionatori d'aria per limitare i consumi d'energia, che hanno raggiunto livelli record.

AUSTRIA. Dopo un lieve miglioramento nella giornata di martedì, ieri la temperatura ha ripreso a salire e dovrebbe toccare, nel fine settimana, i 40 gradi.

GERMANIA. Ieri il termometro ha toccato i 30 gradi. E le previsioni indicano che nei prossimi giorni potrebbe essere per lo meno uguagliato il valore record di 39,9 gradi registrato lunedì scorso.

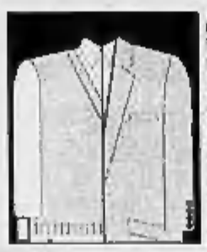
CECOSLOVACCHIA. Secondo il quotidiano «Kurier», nella Repubblica ceca il caldo ha costretto il personale ferroviario a raffreddare con acqua i binari, altrimenti il calore avrebbe impedito ai treni di marciare. [r. ci]

CINQUE CONSIGLI ANTI AFA

CIBI
Seguire l'alimentazione dei popoli tropicali: cibi freddi ma non gelati, con poche calorie e molta acqua. E dunque frutta, verdura, pasta, condimenti leggeri. Evitare invece pasta, carne e formaggio. Mangiare poco ma spesso.

CASA
Di giorno, è consigliabile tenere le finestre chiuse, con serrande abbassate. Funzionano come i doppi vetri d'inverno: si forma un cuscino d'aria che rallenta l'ingresso del caldo. Nelle ore più fresche, aprire tutto. Ritirare i tappeti.

BEVANDE
Tantissima acqua: almeno un litro e mezzo al giorno, meglio se minerale. Ottimi i brodi di verdura ben salati. Niente alcol: scatena una vasodilatazione delle arterie, che dà più caldo di prima. Evitare le bevande ghiacciate e zuccherate.



ABITI
Dimenticare la seta e i tessuti sintetici, perché non aiutano la traspirazione. Scegliere lino e cotone. Evitare i colori scuri, che assorbono la luce e quindi il calore. Ottimo il verde, che blocca anche gli ultravioletti. Se c'è molta umidità, tenere il capo scoperto.

FRESCO
Docce frequenti e tiepide. Sostare in ambienti freschi e ventilati, ma evitare il passaggio brusco dalla calura estiva alle zone climatizzate. Anche l'aria condizionata va regolata su temperature medie.

ESTATE FLASH

Discoteche mute dopo l'una

GIARDINI NAXOS. Guerra ai rumori. Anche musicali. Le discoteche di Giardini Naxos, fra le più grandi della Sicilia, fino al 15 settembre dovranno chiudere i mixer all'una di notte e potranno restare aperte ma senza musica sino alle 3 del mattino. L'ha stabilito il sindaco Salvatore Falanga, che ieri ha diramato l'ordinanza che regolamenta, tra l'altro, l'attività dei locali pubblici muniti di radio, giradischi, juke box, altoparlanti o orchestre. In centro il «silenzio» scatta alle 23. [f. a.]

Gli rubano gli abiti, nuota nudo: denunciato

GENOVA. E' stato denunciato dall'autorità marittima perché ha nuotato nelle acque del Porto di Santa Margherita, centro turistico della Riviera ligure di Levante, in piena notte, facendo scattare l'allarme generale. L'episodio è avvenuto la notte scorsa. Un giovane genovese, in compagnia di amici si è tuffato senza nulla addosso dalla spiaggia di San Michele di Pagana. La comitiva gli ha però nascosto i vestiti e lui ha allora cercato di rientrare a nuoto a Santa Margherita, sullo yacht dove era imbarcato. Gli amici, dopo qualche tempo, temendo il peggio, hanno dato l'allarme. Intorno alle 4 di ieri il giovane è stato rintracciato, sano e salvo, a bordo dello yacht. [Ansa]

Ferrara vieta gli aquascooter

FERRARA. Il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Porto Garibaldi ha sospeso in tutto il circondario marittimo dei sette Lidi ferraresi le autorizzazioni per il noleggio di aquascooter nonché l'utilizzo delle corsie d'atterraggio di questi natanti. L'ufficio marittimo sta elaborando una nuova disciplina per l'utilizzo degli aquascooter che entrerà in vigore fra qualche giorno. La decisione fa seguito a un incidente avvenuto a fine luglio in cui morì una bambina tedesca. [Ansa]

Bellaria, hotel chiuso per scarsa igiene

RIMINI. Ieri mattina gli ultimi turisti hanno abbandonato l'hotel Ginevra di Bellaria, chiuso per disposizione del sindaco Nando Fabbri a causa di «gravi problemi igienico-sanitari». L'ordinanza del primo cittadino fa seguito a una serie di accertamenti compiuti dalla Usl locale, dai vigili e dall'Azienda di promozione turistica. «Abbiamo speso mezzo milione nei nuovi tegami e pentole, e fatto pulire da cima a fondo l'esercizio», ha dichiarato il gestore Gilberto Casadei. Nonostante ciò l'ordinanza è divenuta esecutiva. Nei prossimi giorni, comunque, è prevista una nuova visita dell'autorità sanitaria, che potrebbe revocare il provvedimento. [Agi]

Free Willy ha preso il largo

CATANIA. Nessuna traccia dell'orca ferita che dalla fine della scorsa settimana si aggira nel mare di Aci Trezza. Le motovedette della capitaneria di porto, che continuano a presidiare il tratto di mare tra Capomulini e la Plaja, a Sud di Catania, non fanno più avvistamenti dal pomeriggio di martedì. I biologi che si occupano delle ricerche dicono che l'orca potrebbe aver ripreso le forze per tornare al largo. Sulla spiaggia è comparso un delfino, ferito. [f. a.]

Avvistate quattro orche a Stintino

SASSARI. Quattro orche, della lunghezza di 5-6 metri ciascuna, sono state avvistate nelle acque al largo di Stintino, la caratteristica località turistica in provincia di Sassari, lungo la costa Nord-occidentale dell'isola. I grossi cetacei sono stati notati da pescatori professionisti e dilettanti a una decina di miglia al largo di Punta Falcone. Un gioielliere di Sassari, Dino Laccu, è riuscito anche a filmarle con la telecamera che aveva a bordo dell'imbarcazione. Da alcune settimane alla Capitaneria di porto di Alghero sono giunte segnalazioni delle orche da parte degli equipaggi di vari pescherecci. [Agi]

IL CASO

UN NEMICO COLOR AZZURRINO

Un killer che colpisce dopo anni

E' causa di bronchiti, enfisemi e tumori

IN alto ce n'è troppo poco, in basso troppo. Da quando le sonde spaziali ci informano sulla dimensione del buco nella stratosfera e le reti di rilevamento sulle percentuali a terra dell'ozono, questo gas azzurrino dall'odore pungente, formato da tre atomi di ossigeno, è diventato una delle grandi emergenze ambientali. In alto, è prezioso come filtro della radiazione ultravioletta emessa dal sole che, se eccessiva, provoca tumori della pelle nell'uomo e un calo di produzione in agricoltura. In basso, è deleterio perché provoca l'irritazione delle mucose e delle vie respiratorie.

L'ozono si forma nella stratosfera, in una fascia tra i 15 i 60 km di quota. E' noto anche come «odore elettrico», perché accompagna le scariche temporalesche. E' per molti anni, dato che gli si riconosceva la capacità di purificare l'aria, è stato usato come battericida. Nelle case e negli ospedali, erano comunissime quelle lampade dalla caratteristica luce bluetta che dovevano combattere le malattie epidemiche o quelle polmonari.

Altri tempi. Oggi si è alle prese con l'ozono dell'atmosfera, prodotto di complesse reazioni dei raggi solari sugli ossidi di azoto e gli idrocarburi, emessi in grandi quantità dai mezzi di trasporto - il cosiddetto smog fotochimico. L'ozono a terra diventa un'emergenza estiva proprio per la forte insolazione, specie se questa si accompagna ad alta pressione, alta temperatura e venti deboli.

Ma non è tutto. Spiega il professor Michele Colacino, direttore dell'Istituto di Fisica dell'Atmosfera del Cnr: «All'interno delle città, le condizioni meteorologiche sono profondamente alterate dalle caratteristiche del tessuto urbano. L'effetto più vistoso è la cosiddetta «isola di calore», che consiste in un forte riscaldamento dell'aria per cui la temperatura misurata in città, a parità delle altre condizioni, è più alta di quella nelle campagne circostanti. E il salto di temperatura è tanto più elevato quanto più grande è la città: in media, sono 3°». Inoltre, il movimento naturale delle brezze subisce uno snaturamento che favorisce il ristagno delle sostanze inquinanti.

Al di là delle variazioni stagionali e delle bizzarrie del clima, l'ozono nell'atmosfera è aumentato di 2-3 volte rispetto a un secolo fa. Ed è parte in causa, insieme ai composti di zolfo e azoto, nell'aumento di bronchiti, allergie, asme ed enfisemi di cui soffrono ormai due milioni e mezzo di italiani. L'eccesso di ozono può provocare un broncospasmo, con riduzione della capacità respiratoria. E quindi nausea, malessere generale, affanno. I bambini che soffrono di asma e gli anziani con bronchite cronica o enfisema polmonare rischiano il collasso. Anche chi sembra respirare indenne, può trovarsi a pagare il conto magari tra 15 anni, per un tumore al polmone all'apparenza inspiegabile.

Temporeggiare la situazione, lasciando l'auto a casa, non porta lontano. «L'inquinamento dell'aria - aggiunge ancora il professor Colacino - è un problema di gas di scarico, ma anche di meteorologia. Quindi, più che improvvisare secondo le indicazioni dei sistemi di rilevamento, occorre gestire le città prevedendo, con modelli matematici, la qualità dell'aria e applicando provvedimenti che abbiano un impatto reale sull'ambiente urbano».

Marina Verna

Soggetti a rischio i bimbi asmatici e gli anziani affetti da bronchite cronica o da enfisema

A Firenze e Roma è allarme ozono: la gente usa le mascherine

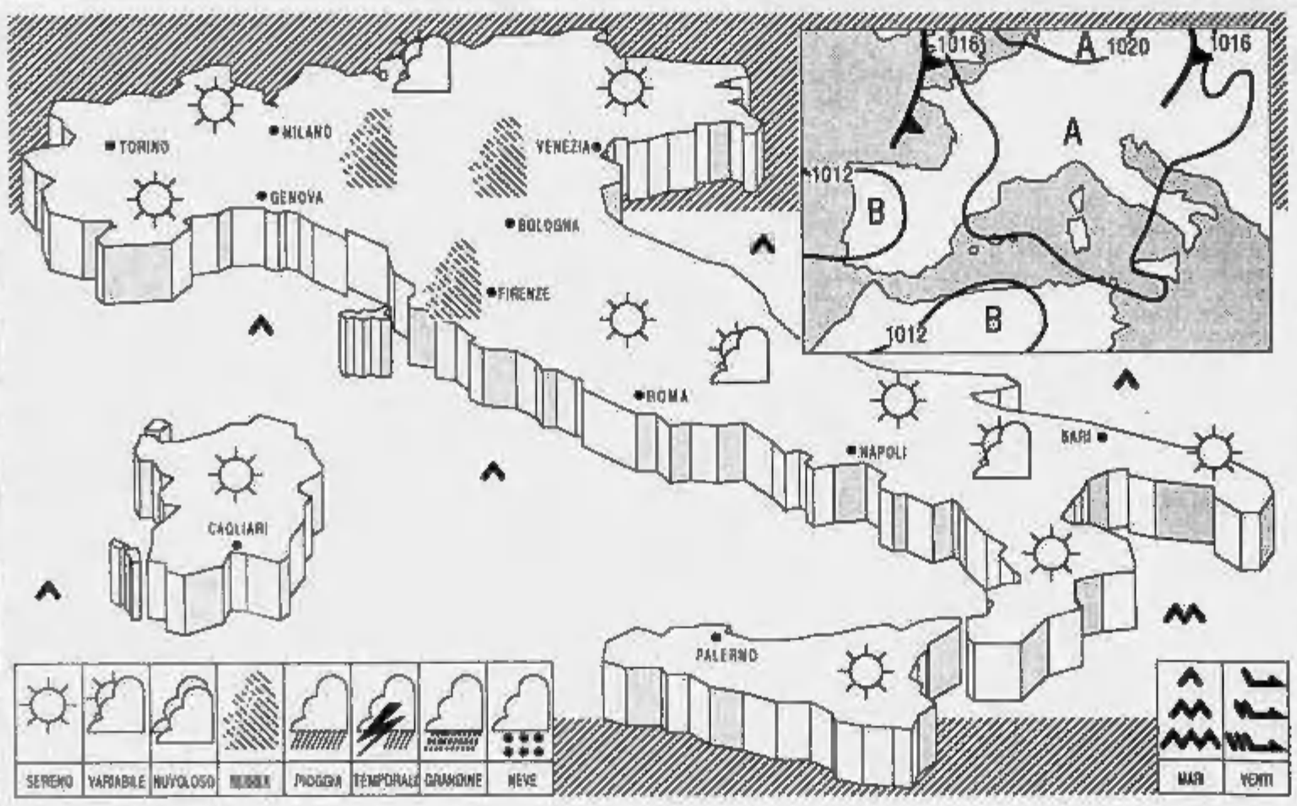
Trattative a Recanati

Asta miliardaria per il colle che ispirò Leopardi

RECANATI. All'asta la più bella musa di Leopardi. Le suore proprietarie del pendio dell'Infinito vendono. Troppe le spese per la manutenzione. Perciò hanno detto basta. Chi lo vuole, però, dovrà tirare fuori 7 miliardi. La somma è stata stimata dall'Ufficio Tecnico Erariale di Macerata. L'«Infinito» potrebbe trovare il suo signore proprio a Recanati. Si sono fatti avanti il Centro nazionale di Studi Leopardiani ed il Comune. Ma una grossa mano l'hanno chiesta al ministero dei Beni Culturali. Le trattative tra le suore e il pool di enti pubblici sono bene avviate, ma sembra di capire che se lo Stato non fornisce l'aiuto promesso, tutto potrebbe naufragare.

Frattanto il Centro Studi ha reso noto un piano di utilizzo e di valorizzazione dell'intera area, che, nei progetti, dovrebbe ospitare tra l'altro un Centro internazionale della Poesia e del Dialogo fra i popoli. [j. pa.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di alta pressione in fase di ulteriore consolidamento.
TEMPO PREVISTO: su tutta la Penisola, prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; durante il pomeriggio un moderato sviluppo di nubi cumuliformi potrà interessare le zone montuose e quelle collinari, soprattutto al Sud. Al primo mattino e dopo il tramonto locali foschie potranno verificarsi su tutte le zone pianeggianti.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli di direzione variabile, con locali rinforzi da Nord-Est sullo Jonio.
MARI: localmente mosso lo Jonio; poco mossi o quasi calmi gli altri bacini.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o al più poco nuvoloso per un moderato sviluppo di nubi cumuliformi, nelle ore pomeridiane, in prossimità dei rilievi. Sull'Appennino meridionale potranno manifestarsi locali temporali di breve durata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	35	Firenze	20	37	Bari	23	34
Verona	19	34	Pisa	20	33	Napoli	22	34
Trieste	28	33	Ancona	20	31	Potenza	17	30
Venezia	22	34	Perugia	20	33	S.M. Leuca	23	29
Milano	18	35	Pescara	19	31	R. Calabria	25	33
Torino	18	32	L'Aquila	12	31	Palermo	24	31
Cuneo	20	30	Roma Urbe	21	32	Catania	20	34
Genova	23	29	Roma Ciamp	20	35	Alghero	21	34
Bologna	22	35	Campobasso	21	30	Cagliari	23	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	27	sereno	Lisbona	22	31	sereno
Atene	23	35	sereno	Londra	18	29	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	19	30	sereno
Berlino	18	29	sereno	Madrid	18	36	sereno
Bruxelles	17	31	sereno	Montreal	14	20	nuvoloso
Bucarest	15	34	sereno	Mosca	14	25	variab.
Budapest	22	36	sereno	New York	23	30	nuvoloso
Buenos Aires	8	13	pioggia	Parigi	24	31	sereno
Copenaghen	14	27	sereno	Pechino	23	30	sereno
Dublino	13	21	nuvoloso	Praga	15	30	variab.
Francoforte	17	30	sereno	Rio de Janeiro	16	33	sereno
Gerusalemme	16	27	sereno	Sofia	16	31	sereno
Ginevra	16	30	sereno	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	16	24	nuvoloso	Tokyo	28	39	nuvoloso
Johannesburg	9	17	sereno	Varsavia	20	33	variab.
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	25	33	sereno

Scontri a Formentera fra quattrocento italiani e gli uomini della Guardia civile

Notte di guerriglia alle Baleari

Lanciata anche molotov dopo la lite per un divieto di sosta
La polizia bracca il «capo dei rivoltosi», un milanese di 47 anni

FORMENTERA. E' conosciuta come l'isola più tranquilla delle Baleari. Un piccolo paradiso scelto più per le bellezze naturali che per la mondanità o la vita notturna, aspetti per i quali non può competere con Ibiza, una delle mete regine del divertimento, da cui peraltro dista meno di un'ora in traghetto. Eppure, Formentera l'altra notte è stata teatro di alcune ore di guerriglia che hanno avuto per protagonisti 400 turisti italiani e alcuni agenti della Guardia civile.

Teatro degli scontri è stata Roca Plana, strada affollata di bar e ristoranti a Es Pujols, uno dei piccoli centri di cui si compone l'isola spagnola. La sommossa è esplosa intorno alle due del mattino, sembra per questioni legate alla viabilità e - secondo quanto hanno scritto i giornali spagnoli - avrebbe avuto come leader un milanese di 47 anni, Romeo M. A., che la polizia ha invano cercato di arrestare. L'uomo, infatti, sarebbe stato energicamente difeso dagli altri turisti e non risulta ricercato. La Guardia civile lo ha convocato per un interrogatorio, ma lui non si è presentato: quindi, sono stati rinforzati i controlli nei punti di imbarco dell'isola per evitare che possa fuggire.

Gli scontri sono divampati dopo che i vigili urbani erano intervenuti con un'autogrù per liberare Roca Plana dalle auto e dalle moto che la occupavano dopo essere state parcheggiate irregolarmente. In breve, anche i turisti che cenavano nei ristoranti e bevevano nei bar si sono riversati in strada, presidiandola. Secondo la versione fornita dalla polizia è stato a quel punto che Romeo M. A. ha cominciato a rivolgersi malamente ai due vigili che distribuivano multe. L'uomo avrebbe quindi preso a calci l'auto in cui si trovava il comandante dei vigili urbani e questi avrebbe reagito azionando una bomboletta da difesa personale caricata con gas lacrimogeno.

E' stata la scintilla che ha fatto esplodere la violenza. Ci sono state urla, insulti e numerosi turisti italiani si sarebbero scagliati contro l'ufficiale che è riuscito a scappare rifugiandosi nella vicina caserma della Guardia civil, mentre i due vigili urbani sono stati circondati. La situazione si è aggravata in pochi secondi: temendo il peggio, i proprietari dei bar hanno cominciato a chiudere i locali e le forze di polizia hanno cercato di catturare il capo della rivolta. Gli agenti hanno riferito che alcuni turisti hanno allora appiccato il fuoco all'auto dei vigili e gli uomini della Guardia civile - che nel frattempo avevano catturato il milanese - sono stati costretti dalla folla a lasciarlo andare.

Un portavoce delle autorità ha poi spiegato che gli agenti, una volta ottenuti rinforzi, hanno rinunciato ad arrestare Romeo M. A. e i rivoltosi per non aggravare ulteriormente la situazione. I rapporti stilati dagli agenti sostengono che i turisti hanno occupato la strada fino all'alba e che, inoltre, avrebbero anche lanciato - causando leggeri danni - una rudimentale molotov contro l'edificio che ospita gli uffici del governo locale.

La notizia è rimbalzata con vasta eco sui giornali spagnoli: «Quattrocento turisti italiani - è stato il tenore dei commenti - sono diventati padroni di una strada, hanno sfidato gli agenti della Guardia civile e hanno protetto un loro connazionale impedendo alla polizia di arrestarlo». Anche se in estate la piccola isola delle Baleari si affolla di turisti (ai circa 5 mila abitanti si aggiungono infatti 20 mila vacanzieri), è raro che si registrino fatti di cronaca di gravità. Alcune fonti di stampa spagnole, però, hanno sostenuto che già l'anno scorso Romeo M. A. era protagonista di un incidente simile a quello avvenuto l'altra notte.

[r. crl.]

IN FRANCIA

Ragazze annegate, si riapre il giallo

FIRENZE. Si riapre il giallo: potrebbe non essere stata causata da un incidente la morte di Monica Amalfitano e Costanza Sproviero, le due ragazze fiorentine i cui corpi furono rinvenuti, il 12 giugno, in un canale della Senna a nord di Parigi. Gli inquirenti fiorentini che si sono occupati del misterioso caso e il Sostituto Procuratore Luca Turco, che ha seguito la vicenda, non hanno ancora ricevuto risposta ufficiale alla richiesta di rogatoria internazionale proposta alle autorità francesi. Tuttavia secondo alcune indiscrezioni ufficiose pervenute dalla Francia sembra che le perizie effettuate sui cadaveri possano aver riscontrato la presenza di sostanze stupefacenti nei corpi delle ragazze, che avevano lasciato il capoluogo toscano pochi giorni prima della loro morte. Inoltre, sempre secondo quanto si rileva a Firenze, il fatto che l'inchiesta francese sia ancora considerata conclusa, potrebbe far ritenere che sussistano dubbi sull'accidentalità del fatto. Il magistrato fiorentino ha comunque richiesto di conoscere ufficialmente il punto a quale sono giunti gli investigatori francesi, per chiarire il mistero che circonda la fine di Monica e Costanza, sulla quale una serie di indagini sono state svolte anche a Firenze.

[f. m.]

In Sardegna

Ritrovate le ragazze tedesche

NUORO. La paura è stata grande. Ma è stata bene e, soprattutto, si erano perse, le tre turiste tedesche di cui mancavano notizie da domenica pomeriggio e che venivano ricercate in una zona impervia del Nuorese, tra il Supramonte di Orgosolo e la zona di Dorgali, sulle coste centro orientali dell'isola.

Angela Heisterman Von Ziehlberg, l'unica di cui è stato saputo il nome, e le sue due amiche, Petra Susanne Joannsmann, 29 anni, di Amburgo, e Andrea Susanne Noller, 31 anni, di Hofflingen, tutte studentesse ed esperte escursioniste, si sono meravigliate quando hanno appreso che da tre giorni 150 uomini (tra agenti forestali, polizia, carabinieri e vigili del fuoco) e alcuni elicotteri stavano perlustrando la zona alla loro ricerca.

«Quando le abbiamo raggiunte, dopo averle avvistate in località Odoene, nella zona di Dorgali, abbiamo pensato - spiega il maresciallo Giovanni Corrias, comandante della pattuglia della Forestale che le ha rintracciate - di aver sbagliato persona. Ci aspettavamo, infatti, tre ragazze spaurite e invece di fronte a noi sono comparse delle autentiche maratonete, abituate a lunghe camminate nei terreni più impervi, e attrezzate veramente di tutto punto».

Le tre tedesche, pur con qualche difficoltà di linguaggio, hanno spiegato di non essersi perse, anche se da qualche giorno vagavano alla ricerca del sentiero (abbastanza distante) che le avrebbe condotte al luogo dove avevano lasciato la loro auto.

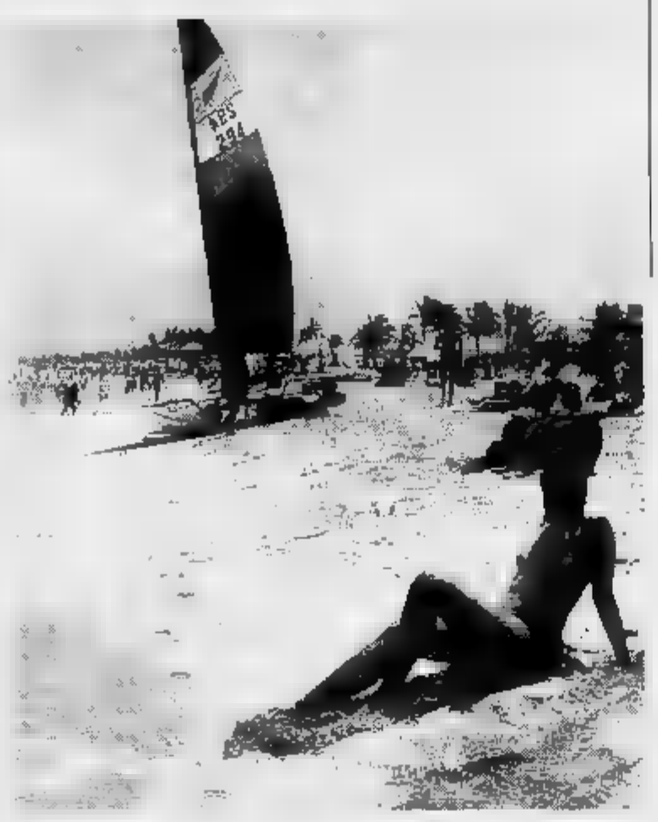
Andrea Susanne Noller, la più esperta, ha ammesso di aver sentito un certo movimento nella zona (soprattutto il rumore degli elicotteri), ma di aver pensato alle normali attività di questo periodo, soprattutto per ciò che attiene alla campagna antincendi.

Le donne hanno programmato un'escursione di sei giorni nella suggestiva gola di Su Gorroppu e si accingevano a rientrare (anche se i tempi del rientro si stavano allungando) verso la caserma della Forestale di Funtana Bona, di fronte alla quale avevano parcheggiato la loro Opel.

Le tre escursioniste tedesche sono state accompagnate prima nella caserma di Dorgali, dove si sono rifocillate e sono state visitate da un medico che le ha trovate in perfette condizioni di salute, poi sono tornate in quella di Funtana Bona per recuperare l'auto. Fatto ciò, quindi recate a Nuoro dove, davanti alla questura hanno trovato ad attenderle numerosi fotografi e le telecamere di alcuni network. Il vicequestore Consiglio le giovani si è scusato per l'involontario disturbo arrecato alle forze dell'ordine, che hanno ringraziato per tutte le premure. Poi hanno manifestato l'intenzione di proseguire - secondo i programmi stabiliti - le agognate ferie in Sardegna.

[c. g.]

L'ISOLA DELLA SOMMOSSA



Dall'inizio degli Anni Novanta ha conosciuto un vero boom di presenze ed è diventata concorrente della più famosa Ibiza

E' il nuovo sogno estivo per i turisti del Bel Paese

«ESPLOSA» turisticamente nella metà degli Anni Ottanta invitante località alternativa alle altre isole più «sfruttate» e conosciute delle Baleari (Majorca, Minorca e Ibiza), da circa quattro stagioni Formentera è il paradiso del turismo italiano. Quest'anno ha conosciuto un vero «boom»: già da aprile le prenotazioni erano su livelli record, mai nemmeno sfiorati in passato. «Da qualche giorno la cifra delle presenze è incontrollabile - dice Alex Negri, responsabile sull'isola per conto della Going -. Formentera è piccola, non abituata a essere invasa. Anche se c'è chi ha saputo sfruttare in fretta la situazione: nei bar per una cola o un bacardi si spendono 900 pesetas (circa 10 mila lire, ndr). Si assiste a fenomeni impressionanti, qui ci si muove in Ferrari. L'altra sera c'era una festa in una villa privata: ho contato una ventina di auto e centinaia di motorini con giovani a bordo. E che dire del gruppo di quindici "Harley Davidson"? Gente innocua, per carità. Ma i residenti sono storditi. Io abito qui da quattro anni e posso capirli: un fenomeno così non si era mai visto».

Una ferrea legislazione urbanistica con il blocco del piano regolatore non consente la costruzioni di nuovi complessi alberghieri. Attualmente, la superficie totale di 116 chilometri quadrati (e tremila abitanti), i posti letto sono poco più di 5 mila, a fronte di una richiesta che nell'alta stagione - due mesi - quasi si decuplica. Sull'isola ci sono soltanto tre hotel di capienza superiore: il Club «La Mola» (l'unico quattro stelle) e il «Maryland», entrambi capaci di ospitare circa novecento turisti; il «Formentera Playa», circa cento posti. Il resto dell'offerta alberghiera è diviso in alcuni residence e una trentina di pensioni (gli «hostal») con una capacità ricettiva limitata.

Dall'Italia l'offerta, oltre alla Going, è curata dagli operatori viaggi Alpitour, Comitour, Francorosso, e Teorema, che dispongono di voli charter per Ibiza, da dove, in traghetto, si raggiunge l'isola «della pace e della tranquillità». In agosto, però, diventa difficile controllare l'afflusso delle presenze. «Anche perché - aggiunge Negri - aumentano i clienti del "fai da te", che prenotano il solo volo o raggiungono l'isola in traghetto portandosi dietro la moto e l'auto senza bloccare in anticipo i servizi a terra».

L'isola non ha aeroporto. Sbarcando in traghetto a Ibiza o porto di La Savina, si segue la costa per giungere a Es Pujols e Punta Prima, i due centri dov'è concentrata la maggior parte dei complessi turistici. Le calette nascoste nelle insenature del mare, l'acqua limpida, il clima sempre temperato hanno favorito la crescita dell'interesse di un'isola che ben si adatta a ogni pubblico particolare, che vive la vacanza privilegiando il contatto con la natura e la mondanità. «Zone da bere dicono gli operatori turistici e i clienti che le hanno già «provate», dove spostarsi in auto è quasi considerata un'offesa al patrimonio naturale del sole, mare e silenzio. I mezzi di trasporto più usati sono la bicicletta e i motorini. Ma in agosto (quando anche le auto a noleggio, oltre gli alberghi, vanno in «overbooking») è difficile trovare persino loro.

Lorenzo

CESENATE A MAIORCA

Si sfracella dal nono piano

CESENA. Un giovane di 22 anni, Marco Giovanardi, di Cesena, è morto nell'isola spagnola di Maiorca, a Magalluf, località turistica a 8 chilometri da Palma, precipitando dal nono piano della camera all'hotel Magalluf Park, dov'era giunto il 1° agosto per una vacanza due amici. Secondo i primi accertamenti, si tratterebbe di un incidente, avvenuto verso le 6,30 di ieri, mentre uno dei suoi amici dormiva nella stanza e l'altro, rientrato solo alle 11, era fuori dall'albergo. Dopo gli accertamenti della polizia spagnola, il corpo è stato trasportato a Palma di Maiorca dove, a quanto si è appreso, verrà compiuta l'autopsia. Il padre del giovane, un imprenditore cesenate, è stato avvisato della disgrazia ed è atteso in serata a Magalluf, dove sono rimasti i due amici del figlio.

[Ansa]

L'ITALIA

RAGAZZINI SOTTO CHIAVE

Il sindaco ai genitori: troppe scorribande, controllateli o vi denuncio

Ischia, coprifuoco per i teenagers

«Mai più soli di notte in discoteche e sale giochi»

NAPOLI

DOPO mezzanotte, meglio non lasciarli soli, magari applicati ad un videogame oppure a scorazzare senza casco su un motorino. Ai genitori dei ragazzini in vacanza a Ischia, polizia e carabinieri fanno sapere: rischiate grosso, persino una denuncia per abbandono di minore.

Coprifuoco per i teen-agers? Più che una drastica misura per tenere i bambini sotto chiave al calar delle tenebre, la decisione di applicare con rigore la legge che vieta ai minorenni l'accesso in determinati locali pubblici, ha il sapore di una provocazione. L'isola è stata presa d'assalto dai villeggianti. E i ragazzi, che hanno meno di 14 anni, sono spesso i protagonisti di scorribande notturne. Loro, gli adulti, sono spesso assenti. E godono di ferie e lasciano fare. Con il risultato che a Ischia la vacanza rischia di diventare un inferno. Il rimedio escogitato è semplice: controlli a tappeto, recupero dei minorenni non accompagnati se sorpresi in locali per loro off-limit, consegna ai genitori e - nei casi più gravi, quelli in cui ricorrono gli estremi previsti dalle norme - una denuncia. La legge stabilisce infatti che i minori non possono starsene soli a fare le ore piccole in sale-giochi e discoteche. Adesso, la prescrizione sarà applicata con fermezza. Questo non vuol dire, spiegano gli investigatori, che il bambino intento a mangiare un gelato lontano dagli occhi di mamma e papà si ritroverà addosso la polizia. La questione riguarda soprattutto quei minori «a rischio» cui i genitori esercitano la necessaria sorveglianza.

A mettere in allarme le forze dell'ordine, è stato il risultato di un recente servizio di vigilanza, normale pattugliamento per far fronte alla criminalità spicciola. I controlli hanno interessato anche i circoli e le sale dove i videogame esercitano una forte attrazione sui più piccoli. Risultato? Gli agenti hanno trovato quindici ragazzini, tra i nove e i dodici anni, che all'una di notte erano ancora in giro come i fratelli maggiori. Li hanno portati al commissariato e, con l'aiuto del sindaco Giovanni Polito, dei vigili urbani e degli assistenti sociali, hanno rintracciato i genitori e consegnato loro i pargoli lasciati in libertà. Con un'avvertenza: tenteli d'occhio perché la legge parla chiaro.

L'isola di Ischia non è più da tempo un'oasi di tranquillità: anche nelle ore notturne i turisti sono disturbati dalle scorribande di ragazzini

Mariella Cirillo

«Troppi soldati in strada, la gente ha paura e crollano le prenotazioni»

«La lotta al racket uccide il turismo»

E' rivolta fra gli albergatori di Capo d'Orlando

MESSINA. Il paese siciliano simbolo della lotta al racket delle estorsioni non ci sta più. Quell'immagine di centro leader nella lotta al racket in Sicilia adesso le comincia a stare un po' stretta. Gli operatori turistici locali imputano ad essa il motivo del «crollo» nelle presenze turistiche a Capo d'Orlando, il centro balneare messinese, di fronte alle Eolie, fino a qualche anno fa nei mesi estivi faceva registrare il tutto esaurito. Poi, è stata invasa da decine di militari dell'esercito che oggi presidiano gli obiettivi a rischio. Tre imprenditori hanno la scorta. «La gente non viene più a trascorrere le ferie da noi perché pensa che siamo un paese a mafia». Così la pensa il signor Pippo Galati, titolare di due alberghi a Capo d'Orlando. Il Mulino e La Meridiana. «Siamo il simbolo dell'antiracket ma agli occhi della gente risultiamo un paese mafioso alla stessa stregua di Palermo» afferma l'agente immobiliare Salvatore Mantineo.

Per il titolare dell'Hotel Amato «è vero, la gente ammira per aver detto no al racket, ma poi non ci premia e va altrove a trascorrere le ferie». Il signor Giovanni Amato, che anni fa lasciò la Germania per tornare a Capo d'Orlando, è drastico: «Credete che i turisti vogliano vedere per strada militari in assetto di guerra o magari venire a riposarsi in un paese dove esplodono le bombe? Sì, perché è qui che si dice Capo d'Orlando».

Non la pensa allo stesso modo l'onorevole Tano Grasso, deputato del pds, che fu il leader antiracket in Sicilia. «La spiegazione che danno alcuni operatori - dice Tano Grasso - è troppo semplicistica, perché diventa l'alibi per i gravi ritardi che ci sono stati nella politica turistica, la verità è che a Capo d'Orlando dal '91 non si è verificato un solo atto intimidatorio, Capo d'Orlando è il paese più tranquillo d'Italia». Il presidente dell'Acio, l'associazione antiracket, Rosario Damiano, tre anni di scorta e proprietario dell'albergo La Tartaruga, sostiene che se c'è un 5 per cento di persone che pensa che qui da noi c'è mafia, ma è un giudizio affrettato, c'è anche un altro 50 per cento che si ringrazia per quello che abbiamo fatto».

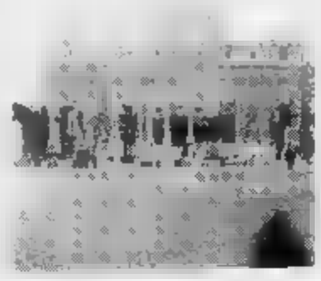
Sono i dati di luglio e le previsioni per agosto sono allarmanti. «Luglio è stato disastroso - dice l'agente immobiliare Mantineo - dei 100 appartamenti che possiamo affittare, abbiamo avuto un calo del 40 per cento in meno rispetto al '93, ad agosto prevediamo un calo del 30 per cento». Qualche albergatore ha lanciato un'idea originale: «Organizzeremo un convegno di una settimana - dice Pippo Galati - invitando gratuitamente giornalisti di tutto il mondo per dimostrare che qui da noi non c'è mafia ma tranquillità».

Bruno Princiotta

Il ministero dell'Ambiente: presto direttiva per ridurre le emissioni

L'Italia ostaggio dell'ozono

A Roma 13 boy-scout colti da malore



Ieri a Roma, 13 boy scout si sono sentiti male a causa dell'ozono dopo aver assistito in piazza San Pietro all'Angelus del Papa

ROMA. Colpevoli il caldo e l'inquinamento: è l'Sos veleni per [illegible] le città italiane. Colpite non solo le grandi metropoli, ma anche le zo[illegible] montuose di Trentino Alto Adige e Veneto, dove, benché il tasso di inquinamento sia più contenuto, il sole p[illegible]bia senza [illegible]ore tregua.

Il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, ha attribuito il superamento dei limiti consentiti per l'ozono, oltre che al caldo torrido, anche al grande esodo estivo che ha [illegible] in movimento 16 milioni di persone. «Sia[illegible]mo [illegible]do - ha aggiunto - per l'applicazione [illegible] una direttiva che comporta il contenimento delle emissioni». Legambiente ha lanciato una polemica nei confronti dei sindaci delle grandi città che invece di invitare i cittadini a starsene a casa, dovrebbero adottare misure per limitare le auto in circolazione.

Ma anche all'estero, benché non vi siano allarmi ozono, è difficile trovare refrigerio: Giappone, Austria, Germania, Cecoslovacchia sono tutti accomunati da una canicola eccezionale.

ITALIA. A Firenze, per il quarto giorno consecutivo, le rilevazioni hanno evidenziato valori di ozono superiori alla «soglia di attenzione», a [illegible] del perdurare del caldo afoso e della mancanza di venti. Le centraline a Boboli e a Settignano hanno indicato, rispettivamente, valori di 193 e 214, contro i 195 e 192 di ieri (il limite di legge è fissato [illegible] 180 microgrammi).

Analoga situazione sulla terraferma veneziana, dove la soglia d'allarme [illegible] raggiunto i 360 microgrammi.

Ma l'Sos giunge anche dal Trentino e dalle altre città del Veneto: presso una stazione altoatesina situata al Corno del Renon (2270 metri sul livello [illegible] mare) sono [illegible]i misurati 182 microgrammi; a Padova, Treviso e Vicenza nei primi tre giorni d'agosto le temperature hanno superato di quattro-sei gradi le medie.

A Roma, poi, nemmeno la benedizione papale ha preservato un gruppo di quindici scout francesi dal fatidico colpo di calore. Nella giornata di ieri, dopo aver assistito all'udienza di Giovanni Paolo II, i ragazzi avevano deciso [illegible] visitare i principali monumenti cittadini. Ma tredici di loro, colpevoli il caldo torrido e l'aria resa pesante dall'ozono, sono stati colti da malore. Trasportati tutti in ospedale, solo per alcuni, però, è stato necessario il ricovero.

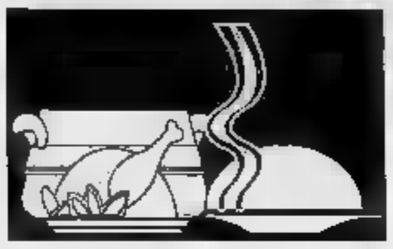
GIAPPONE. L'ondata di caldo che ha investito il Paese ha fatto salire [illegible] temperatura di Tokio a 39,1 gradi. L'acqua è già soggetta al razionamento, con un'erogazione di sole otto ore al giorno. E non sono mancati neppure gli appelli affinché la popolazione moderi l'uso dei condizionatori d'aria per limitare i consumi d'energia, che hanno raggiunto livelli record.

[illegible] Dopo un lieve miglioramento nella giornata di martedì, ieri la temperatura ha ripreso a salire e dovrebbe toccare, nel fine settimana, i 40 gradi.

[illegible]. Ieri [illegible] termometro ha toccato i 30 gradi. E le previsioni indicano che nei prossimi giorni potrebbe essere per lo meno uguagliato il valore record di 39,9 gradi registrato lunedì scorso.

CECOSLOVACCHIA. Secondo il quotidiano «Kurier», nella Repubblica ceca il caldo ha costretto il personale ferroviario a raffreddare con acqua i binari, altrimenti il calore avrebbe impedito ai treni di marciare. [r. ol]

CINQUE CONSIGLI ANTI AFA

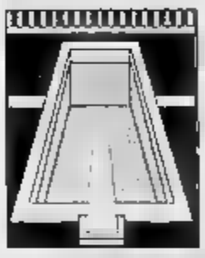


[illegible]
Seguire l'alimentazione dei popoli tropicali: cibi freddi ma non gelati, con poche calorie e molta acqua. [illegible] dunque frutta, verdura, pesce, condimenti leggeri. Evitare invece pasta, carne e formaggio. Mangiare poco ma spesso.

CASA
Di giorno, è consigliabile tenere le finestre chiuse, con serrande abbassate. Funzion[illegible] me[illegible] doppi vetri d'[illegible] si forma un cuscino d'[illegible] che rallenta l'ingresso del caldo. Nelle ore più fresche, aprire tutto. Ritirare i tappeti.

BEVANDE
Tantissima [illegible]: almeno un litro [illegible] mezzo al giorno, meglio se minerale. Ottimi i brodi di verdura ben salati. Niente alcol; scatena una vasodilatazione delle arterie, che dà più caldo di [illegible]. Evitare le bevande ghiacciate e zuccherate.

ABITI
Dimenticare la [illegible] e i tessuti sintetici, perché non aiutano la traspirazione. Scegliere [illegible] e colorie. Evitare i colori scuri, che assorbono la luce e quindi il calore. Ottimo il verde, che blocca anche gli ultravioletti. Se c'è molta umidità, tenere il corpo scoperto.



FRESCO
Docce frequenti e tepide. Soggiorno in ambienti freschi e ventilati, ma evitare il passaggio brusco dalla calura esterna alle zone climatizzate. Anche l'aria condizionata va regolata su temperature medie.

[illegible] FLASH

Discoteche [illegible] dopo l'una

GIARDINI NAXOS. Guerra ai rumori. Anche musicali. Le discoteche di Giardini Naxos, fra le più grandi della Sicilia, fino al 15 settembre dovranno chiudere i mixer all'una [illegible] notte [illegible] potranno restare aperte ma [illegible] musica sino alle 3 del mattino. L'ha stabilito il sindaco Salvatore Falanga, che ieri ha diramato l'ordinanza che regolamenta, tra l'altro, l'attività dei locali pubblici muniti di radio, giradischi, juke box, altoparlanti e orchestra. In centro il [illegible] lenzio» scatta alle 23. [f. a.]

Gli rubano gli abiti, [illegible] nudo: denunciato

GENOVA. E' stato denunciato dall'autorità marittima perché ha nuotato nelle acque del Porto [illegible] Santa Margherita, centro turistico della Riviera ligure di Levante, in piena notte, facendo scattare l'allarme generale. L'episodio è avvenuto la notta scorsa. Un giovane genovese, in compagnia di [illegible] è tuffato senza nulla addosso dalla spiaggia di San Michele di Pagana. La comitiva gli ha però nascosto i vestiti e lui ha allora cercato di rientrare a nuoto a Santa Margherita, sullo yacht dove era imbarcato. Gli amici, dopo qualche tempo, temendo il peggio, hanno dato l'allarme. Intorno alle 4 di ieri il giovane è stato rintracciato, sano e salvo, a bordo dello yacht. [Ansa]

Ferrara vieta gli aquascooter

FERRARA. Il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Porto Garibaldi ha sospeso in tutto il circondario marittimo dei sette Lidi ferraresi le autorizzazioni per il noleggio di aquascooter nonché l'utilizzo delle corsie d'atterraggio di questi natanti. L'ufficio marittimo sta elaborando una nuova disciplina per l'utilizzo degli aquascooter che entrerà in vigore fra qualche giorno. La decisione fa seguito a un incidente avvenuto a fine luglio [illegible] cui morì una bambina tedesca. [Ansa]

Bellaria, [illegible] chiuso per [illegible] igiene

RIMINI. Ieri mattina gli ultimi turisti hanno abbandonato l'hotel Ginevra di Bellaria, chiuso per disposizione del sindaco Nando Fabbri a causa di «gravi problemi igienico-sanitari». L'ordinanza del primo cittadino fa seguito a una serie di accertamenti compiuti dalla Usl locale, dai vigili e dall'Azienda di promozione turistica. «Abbiamo speso mezzo milione nei nuovi tegami e pentole, e fatto pulire [illegible] cima a fondo l'esercizio», ha dichiarato il gestore Gilberto Casadei. Nonostante ciò l'ordinanza è divenuta esecutiva. Nei prossimi giorni, comunque, è prevista una [illegible] visita dell'autorità sanitaria, che potrebbe revocare il provvedimento. [Agi]

Free Willy [illegible] preso [illegible] largo

CATANIA. Nessuna traccia dell'orca ferita che dalla fine della scorsa settimana si [illegible] nel [illegible] Aci Trezza. Le motovedette della capitaneria di porto, che continuano a presidiare il tratto [illegible] mare tra Capomulini e la Plaja, a Sud di Catania, [illegible] fanno più avvistamenti dal pomeriggio di martedì. I biologi che si occupano delle ricerche dicono [illegible] l'orca potrebbe aver ripreso le forze per tornare al largo. Sulla spiaggia [illegible] comparso un delfino, ferito. [f. a.]

Avvistate q[illegible]rche a Stintino

SASSARI. Quattro orche, della lunghezza di 5-6 metri ciascuna, sono state avvistate nelle acque al largo di Stintino, la caratteristica località turistica in provincia di Sassari, lungo la costa Nord-occidentale dell'isola. I grossi cetacei sono stati notati da pescatori professionisti e dilettanti a una decina di miglia al largo di Punta Falcone. Un gioielliere di Sassari, Dino Laccu, è riuscito anche a filmarle [illegible] telecamera che aveva a bordo dell'imbarcazione. Da alcune settimane alla Capitaneria di porto di Alghero sono giunte segnalazioni delle orche da parte degli equipaggi di vari pescherecci. [Agi]

UN NEMICO COLOR AZZURRINO

Un killer che colpisce dopo anni

E' causa di bronchiti, enfisemi e tumori

Soggetti a rischio i bimbi asmatici e gli anziani affetti da bronchite cronica o da enfisema

A Firenze e Roma è allarme [illegible]: la gente usa le mascherine

IN alto ce n'è troppo poco, in basso troppo. Da quando [illegible] sonde spaziali ci informano sulla dimensione del buco nella stratosfera e le reti di rilevamento sulle percentuali a terra dell'ozono, questo gas azzurrino dall'odore pungente, formato da tre atomi di ossigeno, è diventato una delle grandi emergenze ambientali. In alto, è prezioso come filtro della radiazione ultravioletta emessa dal sole che, se [illegible], provoca tumori della pelle nell'uomo e [illegible] calo di produzione in agricoltura. In basso, è deleterio perché provoca l'irritazione delle mucose e delle vie respiratorie.

L'ozono si forma nella stratosfera, in una fascia tra i 15 i 60 km di quota. E' noto anche come [illegible] elettrico», perché accompagna le scariche temporalesche. [illegible] per molti anni, dato che gli si riconosceva la capacità di purificare l'aria, è stato usato [illegible] battericida. Nelle case e negli ospedali, erano comunissime quelle lampade dalla caratteristica luce bluetta che [illegible] vevano combattere le malattie epidemiche e quelle polmonari.

Altri tempi. [illegible] si è alla presa con l'ozono dell'atmosfera, prodotto di complesse reazioni dei raggi solari sugli ossidi di azoto e gli idrocarburi, emessi in grandi quantità dai mezzi di trasporto - il cosiddetto smog fotochimico. L'ozono a terra diventa un'emergenza estiva proprio per la forte insolazione, specie se questa [illegible] accompagna ad alta pressione, alte temperature e venti deboli.

Ma non è tutto. Spiega il professor Michele Colacino, direttore dell'Istituto di Fisica dell'Atmosfera del Cnr: «All'interno delle città, le condizioni meteorologiche sono profondamente alterate dalle caratteristiche del tessuto urbano. L'effetto più vistoso è la cosiddetta «isola di calore», che consiste in [illegible] forte riscaldamento dell'aria per cui la temperatura misurata in città, a parità delle altre condizioni, è più alta di quella nelle campagne circostanti. E il salto di temperatura è tanto più elevato quanto più grande è la città: in media, sono 3°». Inoltre, il movimento naturale delle brezze subisce uno snaturamento che favorisce il ristagno delle sostanze inquinanti.

Al [illegible] là delle variazioni stagionali e delle bizzarrie del clima, l'ozono nell'atmosfera è aumentato di 2-3 volte rispetto a un secolo fa. Ed è parte [illegible] causa, insieme ai composti di zolfo e azoto, nell'aumento di bronchiti, allergie, asma [illegible] enfisemi di cui soffrono ormai due milioni e mezzo di italiani. L'eccesso di ozono può provocare [illegible] broncospasmo, con riduzione della capacità respiratoria. E quindi nausea, malessere generale, affanno. I bambini che soffrono di [illegible] e gli anziani [illegible] bronchite cronica [illegible] enfisema polmonare rischiano il collasso. Anche chi [illegible] respirare indenne, può trovarsi a pagare il conto magari tra 15 anni, per [illegible] tumore al polmone all'apparenza inspiegabile.

Tamponare la situazione, lasciando l'auto a casa, [illegible] porta lontano. «L'inquinamento dell'aria - aggiunge ancora il professor Colacino - [illegible] un problema di gas di scarico, [illegible] anche di meteorologia. Quindi, più che improvvisare secondo le indicazioni dei sistemi di rilevamento, occorre gestire le città prevedendo, con modelli [illegible] matici, la qualità dell'aria e applicando provvedimenti che abbiano un impatto reale sull'ambiente urbano».

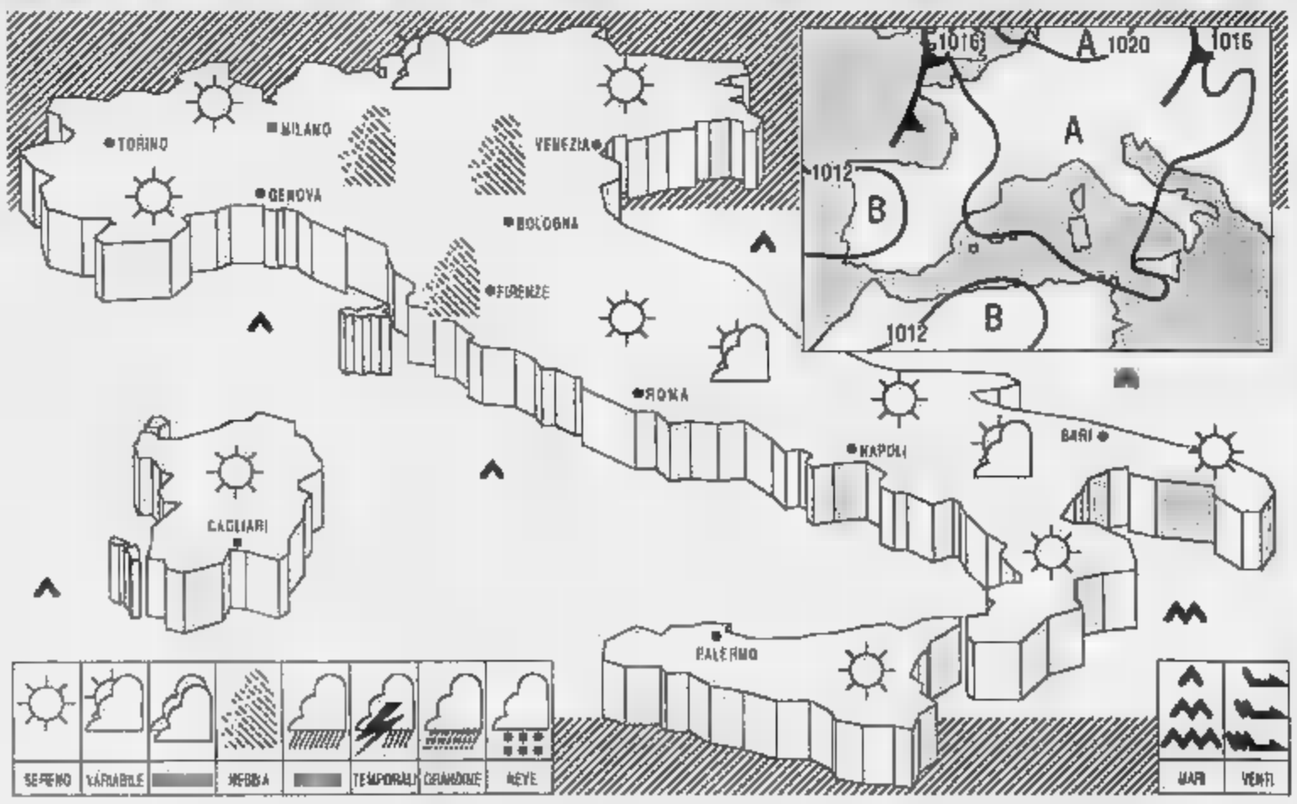
Marina Verna

Trattative a Recanati

Asta miliardaria per il colle che ispirò Leopardi

RECANATI. All'asta la più bella musa di Leopardi. Le [illegible] proprietarie del pendio dell'Infinito vendono. Troppe le spese per la manutenzione. Perciò hanno detto basta. Chi lo vuole, però, dovrà tirare fuori 1 miliardi. La somma è stata stimata dall'Ufficio Tecnico Erariale di Macerata. L'«Infinito» potrebbe trovare il suo signore proprio a Recanati. Si sono fatti avanti il Centro nazionale di Studi Leopardiani ed il Comune. Ma una grossa mano l'hanno chiesta al ministero dei Beni Culturali. Le trattative tra le parti e i pool di enti pubblici sono ben avviate, ma sembra di capire che se lo Stato non fornisce l'aiuto promesso, tutto potrebbe naufragare.

Frattanto il Centro Studi ha re[illegible] nuto [illegible] piano di utilizzo e di valorizzazione dell'intera [illegible], che, nei progetti, dovrebbe ospitare tra l'altro un Centro internazionale della Poesia e del Dialogo fra i popoli. [j. pa.]



[illegible] sull'Italia è presente [illegible] campo di alta pressione in fase di ulteriore consolidamento.

[illegible] [illegible] su tutta la Penisola, prevalenza [illegible] cielo [illegible] poco [illegible] losi; durante il pomeriggio un moderato sviluppo di nubi cumuliformi potrà interessare la zona montuosa e quella collinari, soprattutto al [illegible]. Al primo mattino e dopo il tramonto locali foschie potranno verificarsi su tutte le zona pianeggianti.

[illegible] [illegible] senza variazioni[illegible] rilievo.

[illegible]: [illegible] di direzione variabile, con locali rinforzi da Nord-Est sullo Jonio.

[illegible] [illegible] localmente mosso lo Jonio; poco mossi o quasi calmi gli [illegible] bacini

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le regioni cielo sereno o al [illegible] poco nuvoloso per un moderato sviluppo [illegible] nubi cumuliformi, nelle ore pomeridiane, in prossimità dei rilievi. Sull'Appennino meridionale potranno manifestarsi locali temporali di breve durata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	35	Firenze	20	37	Bari	23	34
Verona	19	34	Pisa	20	33	Napoli	22	34
Trieste	26	33	Ancona	20	31	Po[illegible]	17	30
Venezia	22	34	Perugia	20	33	S.M. Leuca	23	28
Milano	18	35	Pescara	19	31	R. Calabria	25	33
Torino	19	32	L'Aquila	12	31	Palermo	24	31
Cuneo	20	30	Roma Urbe	21	32	Catania	20	34
Genova	23	29	Roma Ciamp	20	35	Alghero	21	34
Bologna	22	35	Campobasso	21	30	Cagliari	23	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	16	27	sereno	Lisbona	22	31	sereno
Atene	23	35	sereno	Londra	18	29	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	19	30	sereno
Berlino	18	29	sereno	Madrid	18	36	sereno
Bruxelles	17	31	sereno	Montreal	14	20	nuvoloso
Bucarest	15	34	sereno	Mosca	14	25	variab.
Budapest	22	36	sereno	New York	23	30	nuvoloso
Buenos Aires	8	13	pioggia	Parigi	24	31	sereno
Copenaghen	14	27	sereno	Pechino	23	30	sereno
Dublino	13	21	nuvoloso	Pr[illegible]	15	30	variab.
Francoforte	17	30	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	sereno
Gerusalemme	18	27	sereno	Sofia	16	31	[illegible]
Ginevra	18	33	sereno	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	18	24	nuvoloso	Tokyo	23	30	nuvoloso
Johannesburg	0	17	sereno	Varsavia	20	33	variab.
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	15	33	sereno

Scontri a Formentera fra quattrocento italiani e gli uomini della Guardia civile

Notte di guerriglia alle Baleari

Lanciata anche una molotov dopo la lite per un divieto di sosta
La polizia bracca il «capo dei rivoltosi», un milanese di 47 anni

MADRID. E' conosciuta come l'isola più tranquilla delle Baleari. Un piccolo paradiso scelto più per le sue bellezze naturali che per la mondanità o la vita notturna, aspetti per i quali non può competere Ibiza, una delle mete regine del divertimento, da cui peraltro dista meno di un'ora in traghetto. Eppure, Formentera l'altra notte è stata teatro di alcune ore di guerriglia che hanno avuto per protagonisti 400 turisti italiani e alcuni agenti della Guardia civile.

Teatro degli scontri è stata Roca Plana, strade affollata di bar e ristoranti a Es Pujols, uno dei piccoli centri di cui si compone l'isola spagnola. La sommossa è esplosa intorno alle due del mattino, sembra per questioni legate alla viabilità e - secondo quanto hanno scritto i giornali spagnoli - avrebbe avuto come leader un milanese di 47 anni, Romeo M. A., che la polizia ha invano cercato di arrestare. L'uomo, infatti, sarebbe stato energicamente difeso dagli altri turisti e risulta ricercato. La Guardia civile lo ha convocato per un interrogatorio, ma lui non si è presentato: quindi, sono stati rinforzati i controlli nei punti di imbarco dell'isola per evitare che possa fuggire.

Gli scontri sono divampati dopo che i vigili urbani sono intervenuti con un'autogrù per liberare Roca Plana dalle auto e dalle moto che la occupavano dopo essere state parcheggiate irregolarmente. In breve, anche i turisti che cenavano nei ristoranti o bevevano nei bar si sono riversati in strada, presidiandola. Secondo la versione fornita dalla polizia è stato a quel punto che Romeo M. A. ha cominciato a rivolgersi malamente ai due vigili che distribuivano multe. L'uomo avrebbe quindi preso a calci l'auto in cui si trovava il comandante dei vigili urbani e questi avrebbe reagito azionando una bomboletta da difesa personale carica a gas lacrimogeno.

E' stata la scintilla che ha fatto esplodere la violenza. Ci sono state urla, insulti e numerosi turisti italiani si sarebbero scagliati contro l'ufficiale che è riuscito a scappare rifugiandosi nella vicina caserma della Guardia civil, mentre i due vigili urbani sono stati circondati. La situazione si è aggravata in pochi secondi: temendo il peggio, i proprietari dei bar hanno cominciato a chiudere i locali e le forze di polizia hanno cercato di catturare il capo della rivolta. Gli agenti hanno riferito che alcuni turisti hanno allora appiccato il fuoco all'auto dei vigili e gli uomini della Guardia civile - che nel frattempo hanno catturato il milanese - sono stati costretti dalla folla a lasciarlo andare.

Un portavoce delle autorità ha poi spiegato che gli agenti, una volta ottenuti rinforzi, hanno rinunciato ad arrestare Romeo M. A. e a caricare i rivoltosi per non aggravare ulteriormente la situazione. I rapporti stilati dagli agenti sostengono che i turisti hanno occupato la strada fino all'alba e che, inoltre, avrebbero anche lanciato - causando leggeri danni - una rudimentale molotov contro l'edificio che ospita gli uffici del governo locale.

La notizia è rimbalzata vasta sui giornali spagnoli: «Quattrocento turisti italiani - è stato il tenore dei commenti - sono diventati padroni di una strada, hanno sfidato gli agenti della Guardia civile e hanno protetto un loro connazionale impedendo alla polizia di arrestarlo». Anche se in estate la piccola isola delle Baleari si affolla di turisti (ai circa 5 mila abitanti si aggiungono infatti mila vacanzieri), è raro che si registrino fatti di cronaca di tale gravità. Alcune fonti di stampa spagnole, però, hanno sostenuto che già l'anno scorso Romeo M. A. sia stato protagonista di un incidente simile a quello avvenuto l'altra notte.

[r. cri.]

IN FRANCIA

Ragazze annegate, si riapre il giallo

FIRENZE. Si riapre il giallo: potrebbe non essere stata causata da un incidente la morte di Monica Amalfitano e Costanza Sproviero, le due ragazze fiorentine i cui corpi furono rinvenuti, il 12 giugno, in un canale della Senna a nord di Parigi. Gli inquirenti fiorentini che si sono occupati del misterioso caso e il Sostituto Procuratore Luca Turco, che ha seguito la vicenda, non hanno ancora ricevuto risposta ufficiale alla richiesta di rogatoria internazionale proposta alle autorità francesi. Tuttavia secondo alcune notizie ufficiose pervenute dalla Francia sembra che le perizie effettuate sui cadaveri possano aver riscontrato la presenza di sostanze stupefacenti nei corpi delle ragazze, che avevano lasciato il capoluogo toscano pochi giorni prima delle loro morte. Inoltre, sempre secondo quanto si rileva a Firenze, il fatto che l'inchiesta francese non sia stata considerata conclusa, potrebbe far ritenere che sussistano dubbi sull'accidentalità del fatto. Il magistrato fiorentino ha comunque richiesto di conoscere ufficialmente il punto al quale sono giunti gli investigatori francesi, per chiarire il mistero che circonda la fine di Monica e Costanza, sulla quale una serie di indagini sono state svolte anche a Firenze.

[f. m.]

In Sardegna

Ritrovate le ragazze tedesche

NUORO. La paura è stata grande. Ma stanno bene e, soprattutto, non si erano perse, le tre turiste tedesche di cui si sono notizie da domenica pomeriggio e che venivano ricercate in una zona impervia del Nuorese, tra il Supramonte di Orgosolo e la zona di Dorgali, sulle coste centro orientali dell'isola.

Angela Helsterman Von Ziehlberg, l'unica di cui si era saputo il nome, e le sue due amiche, Petra Susanne Joan- anni, di Amburgo, e Andrea Susanne Noller, 31 anni, di Hoffingen, tutte studentesse ed esperte escursioniste, si sono meravigliate quando hanno appreso che da tre giorni 150 uomini (tra agenti forestali, polizia, carabinieri e vigili del fuoco) e alcuni elicotteri stanno perlustrando la zona alla loro ricerca.

«Quando le abbiamo raggiunte, dopo averle avvistate in località Odoene, nella zona di Dorgali, abbiamo pensato - spiega il maresciallo Giovanni Corrias, comandante della pattuglia Forestale che le ha rintracciate - di aver sbagliato persona. Ci aspettavamo, infatti, tre ragazze spaurite e invece di fronte a noi sono comparse delle autentiche maratonete, abituate a lunghe sui terreni più impervi, e attrezzate veramente di tutto punto».

Le tre tedesche, pur con qualche difficoltà di linguaggio, hanno spiegato di non essersi perse, anche qualche giravagavano alla ricerca del sentiero (abbastanza distante) che le avrebbe condotte al luogo dove avevano lasciato la loro .

Andrea Susanne Noller, la più esperta, ha detto di aver sentito un movimento nella zona (soprattuto il rumore degli elicotteri), ma aver pensato alle normali attività di questo periodo, soprattutto per ciò che attiene alla campagna antincendi.

Le donne hanno programmato un'escursione di tre giorni nella suggestiva gola di Su Gorroppu e si accingevano a rientro (anche i tempi si stavano allungando) verso la caserma della Forestale di Funtana Bona, di fronte alla quale avevano parcheggiato la loro Opel.

Le tre escursioniste tedesche sono state accompagnate prima nella caserma di Dorgali, dove si sono rifocillate e sono state visitate da un medico che le ha trovate in perfette condizioni di salute, poi sono tornate in quella di Funtana Bona per recuperare l'auto. Si sono, quindi recate a Nuoro dove, davanti alla questura hanno trovato ad attenderle numerosi fotografi e le telecamere di alcuni network. Col vicequestore Consiglio le giovani si sono scusate per l'involontario disturbo arrecato alle forze dell'ordine, che hanno ringraziato per tutte le premure. Poi hanno manifestato l'intenzione di proseguire - secondo i programmi stabiliti - le agognate in Sardegna.

[c. g.]

L'ISOLA DELLA SOMMOSSA

Dall'inizio degli Anni Novanta ha conosciuto un vero boom di presenze ed è diventata concorrente della più famosa Ibiza

E' il nuovo sogno estivo per i turisti del Bel Paese

«ESPLOSA» turisticamente nella metà degli Anni Ottanta come invitante località alternativa alle altre isole più «sfruttate» e conosciute delle Baleari (Majorca, Minorca e Ibiza), da circa quattro stagioni Formentera è il paradiso del turismo italiano. Quest'anno ha conosciuto un vero «boom»: già da aprile le prenotazioni sono su livelli record, mai nemmeno sfiorati in passato. Qualche giorno la cifra delle presenze è incontrollabile - dice Alex Negri, responsabile sull'isola per conto della Going -. Formentera è piccola, non abituata a essere invasa. Anche se c'è chi ha saputo sfruttare in fretta la situazione: nei bar per una cola e un bacardi si spendono pesetas (circa 10 mila lire, ndr). Si assiste a fenomeni impressionanti, qui ci si muove in massa. L'altra sera c'era una festa in una villa privata: ho contato una ventina di auto e centinaia di motorini con giovani a bordo. E che dire del gruppo di quindici "Harley Davidson"? Gente innocua, per carità. I residenti sono storditi. Io abito qui quattro anni e posso capirli: così non si era mai visto».

Una ferrea legislazione urbanistica con il blocco del piano regolatore consente la costruzioni di complessi alberghieri. Attualmente, una superficie totale di 116 chilometri quadrati (e con tremila abitanti), i posti letto sono poco più di 8 mila, a fronte di una richiesta che nell'alta stagione - due mesi - quasi si decuplica. Sull'isola ci sono soltanto tre hotel di capienza superiore: il Club «La Mola» (l'unico quattro stelle) e il «Maryland», entrambi capaci di ospitare circa novecento turisti; il «Formentera Playa», circa 400 posti. Il resto dell'offerta alberghiera è diviso in alcuni residence e una trentina di pensioni (gli «hostal») con una capacità ricettiva limitata.

Dall'Italia l'offerta, oltre alla Going, è curata dagli operatori viaggi Alpitour, Comitour, Francorosso, e Teorema, che dispongono di voli charter per Ibiza, da dove, in traghetto, si raggiunge l'isola «della pace e tranquillità». In agosto, però, diventa difficile controllare l'afflusso della presenza. «Anche perché - aggiunge Negri - aumentano i clienti del "fai da te", che prenotano il solo volo o raggiungono l'isola in traghetto portandosi dietro la moto e l'auto senza bloccare in anticipo i servizi a terra».

L'isola non ha aeroporto. Sbarcando in traghetto da Ibiza al porto di La Savina, si segue la costa per giungere a Es Pujols e Punta Prima, i due centri dov'è concentrata la maggior parte dei complessi turistici. Le calette nascoste nelle insenature del mare, l'acqua limpida, il clima sempre temperato hanno favorito la crescita dell'interesse di un'isola che ben si adatta a un pubblico particolare, che vive la vacanza privilegiando il contatto con la natura e la mondanità. «Zone da sogno» dicono gli operatori turistici e i clienti che le hanno già «provate», dove spostarsi in auto è quasi considerato un'offesa al patrimonio naturale di sole, mare e silenzio. I mezzi di trasporto più usati sono la bicicletta e i motorini. Ma in agosto (quando anche le auto a noleggio, oltre gli alberghi, vanno in «overbooking») è difficile trovare persino loro.

Lorenzo

TRAGEDIA A MAIORCA

Si sfracella dal nono piano

CESENA. Un giovane di 22 anni, Marco Giovenardi, di Cesena, è morto nell'isola spagnola di Maiorca, a Magalluf, località turistica a 15 chilometri da Palma, precipitando dal nono piano della sua camera all'hotel Magalluf Park, dov'era giunto il 1° agosto per una vacanza con due amici. Secondo i primi accertamenti, si tratterebbe di un incidente, avvenuto le 6,30 di ieri, dei amici dormiva nella stanza e l'altro, rientrato solo verso le 11, fuori dell'albergo. Dopo gli accertamenti della polizia spagnola, il corpo è stato trasportato a Palma di Maiorca dove, a quanto si è appreso, verrà compiuta l'autopsia. Il padre del giovane, un imprenditore cesenate, è stato avvisato della disgrazia ed è atteso in serata a Magalluf, dove sono rimasti i due amici del figlio.

[Ansa]

IL CASO

RAGAZZINI SOTTO CHIAVE

Il sindaco ai genitori: troppe scorribande, controllateli o vi denuncio

Ischia, coprifuoco per i teenagers

«Mai più soli di notte in discoteche e sale giochi»

NAPOLI

DOPO mezzanotte, meglio lasciarli soli, magari appiccicati ad un videogame oppure a scorazzare senza su un motorino. Ai genitori dei ragazzini in vacanza a Ischia, polizia e carabinieri fanno sapere: rischiate grosso, persino una denuncia per abbandono di minore.

Coprifuoco per i teen-agers? Più che una drastica per tenere i bambini sotto chiave al calar delle tenebre, la decisione di applicare con rigore la legge che vieta ai minorenni l'accesso in determinati locali pubblici, ha il sapore di una provocazione. L'isola è sotto pressione per l'assalto dei villeggianti. E i ragazzi, che hanno meno di 14 anni, sono spesso i protagonisti di scorribande notturne. Loro, gli adulti, sono spesso assenti. Si godono le ferie e lasciano fare. Con il risultato che a Ischia la vacanza rischia di diventare un inferno. Il rimedio escogitato è semplice: controlli a tappeto, recupero dei minorenni accompagnati o sorpresi in locali per loro off-limit, consegna ai genitori e - nei casi più gravi, quelli in cui ricorrono gli estremi previsti dalle norme - denuncia. La legge stabilisce infatti che i minori non possono starsene da soli a fare le ore piccole in sale-giochi e discoteche. Adesso, la prescrizione sarà applicata con fermezza. Questo non vuol dire, spiegano gli investigatori, che il bambino intento a mangiare un gelato lontano dagli occhi di mamma e papà si ritroverà addosso la polizia. La questione riguarda soprattutto quei minori «a rischio» su cui i genitori non esercitano la loro sorveglianza.

A mettere in allarme le forze dell'ordine, è stato il risultato di un recente servizio di vigilanza, un normale pattugliamento per far fronte alla criminalità spicciola. I controlli hanno interessato anche i circoli e le sale dove i videogame esercitano una forte attrazione sui più piccoli. Risultato? Gli agenti hanno trovato quindici ragazzini, tra i nove e dodici anni, che all'una di notte erano ancora in giro come i fratelli maggiori. Li hanno portati al commissariato e, con l'aiuto del sindaco Giovanni Buono, dei vigili urbani e degli assistenti sociali, hanno rintracciato i genitori e consegnato loro i pargoli lasciati in libertà. Con un'avvertenza: tenteli d'occhio perché la legge parla chiaro.

L'isola di Ischia non è più da tempo un'oasi di tranquillità: anche nelle ore notturne i turisti sono disturbati dalle scorribande di ragazzini

Mariella Cirillo

«Troppi soldati in strada, la gente ha paura e crollano le prenotazioni»

«La lotta al racket uccide il turismo»

E' rivolta fra gli albergatori di Capo d'Orlando

MESSINA. Il paese siciliano simbolo della lotta al racket delle estorsioni non ci sta più. Quell'immagine di centro leader nella lotta al racket in Sicilia adesso lo comincia a stare un po' stretta. Gli operatori turistici locali imputano ad essa il motivo del «crollo» nelle presenze turistiche a Capo d'Orlando. Il centro balneare messinese, di fronte alle isole Eolie, fino a qualche anno fa nei mesi estivi faceva registrare il tutto esaurito. Poi, è stata invasa da decine di uomini dell'esercito oggi presidiano gli obiettivi a rischio. Tre imprenditori hanno . «La gente non viene più a trascorrere le ferie qui perché pensa che un paese di mafiosi. Così pensa il signor Pippo Galati, titolare di due alberghi a Capo d'Orlando, Il Mulino e La Meridiana. «Siamo il simbolo dell'antiracket ma oggi agli occhi della gente risultiamo un paese mafioso alla stessa stregua di Palermo» afferma l'agente immobiliare Salvatore Mantineo.

Per il titolare dell'Hotel Amato «è vero, la gente ci ammira per aver detto no al racket, ma poi non ci premia e va altrove a trascorrere le ferie». Il signor Giovanni Amato, che anni fa lasciò la Germania per tornare a Capo d'Orlando, è drastico: «Credete che i turisti vogliano vedere per strada militari in assetto di guerra o magari venire a riposarsi in un paese dove esplodono le bombe? Sì, perché è questo che si dice di Capo d'Orlando».

Non è pensa allo stesso modo l'onorevole Tano Grasso, deputato del pds, che fu il leader antiracket in Sicilia. «La spiegazione che danno alcuni operatori - dice Tano Grasso - è troppo semplicistica, perché diventa l'alibi per i gravi ritardi che ci sono stati nella politica turistica, la verità è che a Capo d'Orlando dal '91 non si è verificato un atto intimidatorio, Capo d'Orlando è il paese più tranquillo d'Italia». Il presidente dell'Aclo, l'associazione antiracket, Rosario Damiano, da tre anni sotto scorta e proprietario dell'albergo La Tartaruga, sostiene che «c'è un per di persone che pensa che qui da noi c'è mafia, ma è un giudizio affrettato, c'è anche un altro 50 per cento che ci ringrazia per quello che abbiamo fatto».

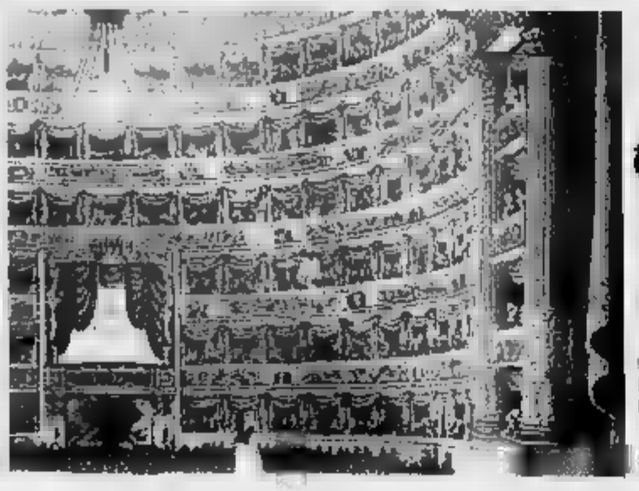
Ma i dati di luglio e le previsioni per agosto sono allarmanti. «Luglio è stato disastroso - dice l'agente immobiliare Mantineo - sui 100 appartamenti che possiamo affittare, abbiamo avuto un calo del 40 per cento in meno rispetto al '93, ad agosto prevediamo un calo del 30 per cento». Qualche albergatore ha lanciato un'idea originale: «Organizzeremo un convegno di una settimana - dice Pippo Galati - invitando gratuitamente giornalisti di tutto il mondo per dimostrare che qui da noi non c'è mafia ma solo tranquillità».

Bruno Princiotta

STORICO ADDIO NEL MONDO DELLA MUSICA

Venne creata nel 1808 da Giovanni che divenne ricchissimo stampando le opere di Rossini e Verdi

Del fondatore Franz Lizst disse «E' il ministro delle Repubblica musicale»



A sinistra il teatro La Scala. Sopra, a sinistra Giuseppe Verdi, Giulio Ricordi e il figlio

Sopra alcune delle pubblicazioni della casa editrice Ricordi. Accanto Giulio Ricordi

L'Italia perde i Ricordi

Ai tedeschi la casa discografica

La famiglia perse la proprietà già all'inizio del secolo

MILANO E' il 1837. Franz Liszt scrive ad un amico «Eccomi a passeggio per le vie di Milano, eccomi di fronte alla Scala, sulla porta del negozio Ricordi... Ricordi è il primo editore d'Italia e uno dei più importanti d'Europa, è il ministro residente della repubblica musicale. Entro e senz'altro mi siedo al pianoforte. Mi metto a preludiare. Ricordi è presente, io non lo conosco, nè egli conosce me. Ascolta e si entusiasma. Però non mi parla. Lo sento dire al commesso «Questo è Liszt, o il Diavolo». Di fronte a questo grave sospetto mi dirigo verso di lui e mi presento. Cinque minuti dopo Ricordi aveva messo a mia disposizione la sua casa di campagna in Brianza e il suo palco alla Scala, la sua carrozza, i suoi cavalli, le 1.500 partiture di cui è proprietario».

Quando Liszt scrive sono passati 29 anni da quando Giovanni Ricordi, primo ma povero violino del Teatro Gerolamo, aveva fondato l'azienda, capitale 8 mila lire, destinata a fare di lui il «ministro della repubblica musicale». Correva l'anno 1808. Oggi, a 186 anni di distanza, Casa Ricordi cambia proprietà, passa alla tedesca Bertelsmann, il più grande editore del mondo. A vendere la quota di maggioranza, il 73,3% del capitale, sono la famiglia Babini di Varese e altri azionisti come Guido Rignano che guida la Ricordi dagli Anni Sessanta. I Ricordi, infatti, non sono più i padroni della Ricordi dal 1919, da quando la ditta divenne società per azioni.

Ma torniamo al fondatore Giovanni e alla sua grande idea. Che gli era venuta copiando musica. Un modo per arrotondare lo stipendio e una gran fatica. Per cui subito si chiese: perchè non stamparo? Così aveva preso la diligenza per Lipsia e, da Breitkopf e Haertel, primi editori musicali d'Europa, aveva imparato il mestiere di incidere note su lastre di rame. Nel 1808, data di nascita della Ricordi, Giovanni ha 23 anni, ma fa in fretta a diventare ricco, ricchissimo. Stampa Rossini, Mercadante, Donizetti, nel 1831 compera «Norma» di Bellini per 8 mila lire. Ma non gli basta, vuole che quello compra resti suo. Ed ecco la battaglia per i «diritti d'autore», nella quale trova il sostegno di un giovane compositore da poco entrato nel suo catalgo, Giuseppe Verdi. E' il figlio di Giovanni è «il primo editore d'Italia», suo figlio Tito lavora con lui e fonda la Gazzetta Musicale. Insieme, padre e figlio sono una coppia vincente ed entrano nella leggenda che vuole che, senza Casa Ricordi, la storia dell'opera italiana sarebbe stata la stessa.

Intorno ai Ricordi le leggende si sprecano. Soprattutto quello che riguardano lo stato di rissa perenne tra loro e Verdi. Verdi che si lamenta perennemente di essere «sfruttato» e scrive «Ma od io? Cosa divento io allora? Un operaio, un giornaliero che porta le sue merce alla Casa, e che la Casa sfrutta come le pare e piace?». E minaccia «di fare di testa sua». Ma dai Ricordi non si staccarsi, e perfino un po' si ammorbidisce quando, ad occuparsi di lui, arriva il figlio di Tito, Giulio.

Giulio, ufficiale nella campagna d'Indipendenza è seguito dal generale Cialdini, compositore lui stesso e scrittore, entrando in azienda subito da inventa il motore. Non soltanto ha ereditato dal nonno Giovanni e dal padre Tito il fiuto per gli affari, la capacità di far quattrini, ma ha anche un gran genio creativo. E difatti, sarà lui a convincere Verdi a scrivere «Otello». Per completare il «progetto cioccolatto» come lo chiama, il Maestro (che per l'«Aida» se l'era sbrigata in quattro mesi) ci metterà anni. Lo abbozza nel 1880, inizia a comporlo nel 1884, e intanto sforma il «Simon Boccanegra».

La prima, trionfante, dell'«Otello» alla Scala è del 1887. Le discussioni che lo precedono sono infinite, il carteggio tra Verdi e il Sciur Giuli fittissimo. Scrive Verdi «La prima recita non si potrà fare senza autorizzazione, e qualora si credesse poter passare oltre a questa condizione, l'editore Ricordi mi pagherà centomila (100.000) lire di multa». Particolare curioso: nell'orchestra che suona quell'«Otello», il secondo violoncello è Arturo Toscanini.

Giulio muore nel 1912, e resta il figlio Tito II, ma pochi anni dopo «Casa Ricordi» diventa società per azioni. Arrivano nuovi azionisti come i Cattaneo (una Cattaneo sposerà un Babini) e la guida passa nelle mani di due manager esterni, Renzo Valcaronghi e Carlo Clausetti prima, Rignano poi. Da allora, la storia della Ricordi diventa la storia industriale di un gruppo che cresce restando leader, e via via si diversifica nella produzione discografica, nell'edizione di dizionari e poster, ampliando la rete dei negozi e nella produzione di home-video. Un gruppo sempre in attivo, ma oggi probabilmente a corto di fiato davanti agli investimenti necessari per restare leader. Così nasce la grande Bertelsmann, a ridar fiato a Casa Ricordi.

Sacchi

LA DELUSIONE DI NANNI, **EREDE DELLA DINASTIA**

«Così convinsi gli altri dirigenti a buttarsi nel campo della musica leggera e a lanciare Gaber e Gino Paoli»

Lucio Dalla e Mina, due delle «stelle» della sezione leggera della discografica Ricordi

NANNI Ricordi nuota tando nel lago Maggiore, sotto casa sua dove è in vacanza. Prende la cornetta e dice «Hanno venduto la Ricordi? Non ne sapevo nulla».

Ma lei è pur sempre azionista, anche se piccolo, della Ricordi? E, per così dire, l'ultimo erede della dinastia.

«Sì, sono rimasto con qualche azione, ma sono l'ultimo erede. C'è mio figlio Camillo, che è chirurgo, e lavora negli Stati Uniti».

Melanconia, a sapere che è stata venduta?

«Beh, in un certo sì, e mi spiace tanto. Anche se da anni sono fuori. L'ultima volta sono stato direttore per due anni, tra il 1979 e il 1980. Ma me andato, pur mantenendo ottimi rapporti».

Suo figlio Camillo porta il di padre. Suo padre si occupava della Ricordi?

«No. L'ultimo a occuparsi di Ricordi fu mio zio Tito, che morì giovane e scapolo, anche lui se venne via a metà degli Anni Venti, in dissidio con gli altri soci. Mio padre ha sempre fatto altro mestiere, era industriale cotoniero. Se occupò fuggevolmente, come cogerente, quando si decise di dare un impulso industriale ad una società che viveva solo di diritti d'autore. Ma anche per lui fu una breve parentesi».

E lei, quando e come fu in Ricordi?

«Fui chiamato in Ricordi nell'agosto del . Io allora vivevo negli Stati Uniti, dove mi occupavo di attività discografica. Fui chiamato perché in Ricordi avevano deciso di produrre la prima opera in disco, la "Medea" di Cherubini che doveva andare nel cartellone della Scala. Dovetti far venire dall'America i tecnici della Mercury, e il primo settembre registrammo».

Così è partita la produzione discografica di Ricordi?

«Sì, è partita da lì. E allora convinsi quelli della Ricordi ad allargare anche alla musica leggera. Lanciammo Gino Paoli, Giorgio Gaber, Bindi, e poi Bobby Solo. Ma me andai via presto».

Come mai?

«Perché mi chiamarono Rca record creation manager. Restai poco, cambiò la proprietà, e divenni produttore indipendente. Poi ho fatto tante altre anche l'attore».

[v. s.]

Secondo lo scienziato i nemici dei programmi sono parassiti

«C'è vita dentro i computer»

Da Hawking rivoluzionaria tesi sui virus

I virus dei computer dovrebbero essere considerati una forma di vita. Stephen Hawking, il fisico inglese celebre per un libro sull'origine dell'universo e per essere immobilizzato su una sedia a rotelle, ha lanciato la provocazione durante una conferenza alla Macworld Expo, a Boston.

«Ci dice qualcosa sulla natura umana - ha sottolineato Hawking - il fatto che l'unica forma di vita che abbiamo creato finora sia puramente distruttiva: abbiamo creato la vita a nostra immagine e somiglianza. I nostri informatici corrispondono alla definizione di sistema vivente, anche se hanno un proprio metabolismo. Il posto di quest'ultimo, i virus si appoggiano a un metabolismo altrui, quello del computer, come i parassiti».

Ma che cos'è un virus informatico? Se ne parla tanto, ma pochi ne conoscono la definizione esatta. Giuseppe Longo, docente di Teoria dell'informazione all'università di Trieste, studia la materia fin dagli Anni 80, dalla prima comparsa di questi virus tecnologici. Salirono definitivamente alla ribalta un giorno del novembre 1988, quando uno di essi mise fuori uso per diverse ore i sistemi informatici delle più importanti università americane e di alcune aziende.

«I virus - spiega Longo - è un programma parassita che altera in modo più o meno grave i sistemi in cui riesce a infiltrarsi, tramite una sua copia. Ha il caratteristica di moltiplicarsi e diffondersi per contagio, proprio come fanno i virus biologici, quelli che ci attaccano l'influenza. Tecnicamente un virus è un programma per calcolatore che si compone di due parti. La prima svolge la funzione di duplicazione e in essa si riconoscono le sezioni per l'installazione del virus in memoria e per la sua copiatura su disco. La seconda parte è quella che compie i danni: il virus attende una certa ora di un certo giorno, poi entra in azione».

E quando un virus si scatena, sono guai seri per il proprietario del sistema: interi archivi possono essere cancellati, messaggi fasulli possono invadere la rete traendo in inganno gli utenti e rendendo impossibile il loro lavoro.

Ma come sempre dietro al virus tecnologico c'è la mano, e la mente, di un uomo, che in questo caso opera fuori della legalità. Lo «hacker», il pirata informatico. Lui in genere non si ritiene illegale, anzi, il motto degli «hacker» è proprio quello di mettere l'informatica al servizio di tutti. Un ragionamento paradossale, che suona più o meno così: poichè voi costruttori di software volete farne godere solo ai vostri clienti, noi vi sabotiamo per dimostrare che l'informatica è di tutti, e tutti debbono goderne.

I fabbricanti - che ovviamente non amano questo genere di pubblicità - cercano di difendersi inventando dei «vaccini», virus buoni per distruggere i virus cattivi. è un gioco a guardie e ladri, ogni volta gli «hacker» alzano la posta e si portano in vantaggio. Sarà questa la guerra tecnologica del Duemila, una sfida silenziosa e poco comprensibile, ma di importanza vitale.

Paolo Poletti

COSI' NASCONO **LE INSIDIE INVISIBILI**

Hanno nomi di animali, o mitologici, i terribili virus informatici che turbano i sonni dei venditori di software. Il «coniglio» si replica saturando rapidamente le memorie e la capacità di elaborazione del sistema infettato. Non si riproduce nei programmi, mira piuttosto all'intasamento specifico degli organi della macchina. Il «batterio», invece, non punta alla saturazione ma a un'azione di disturbo, inviando copia di se stesso. Anche il «vermes» è un programma che diffonde copie di se stesso nei sistemi in rete, ma tale misura e con tale costanza da bloccare in poco tempo i canali di trasmissione con una mole enorme di messaggi. Il «cavallo di Troia» è come quello classico, un programma che in apparenza segue compiti inoffensivi ma tra i quali si celano seri pericoli per la sicurezza del sistema colpito. La «bomba logica», infine, funziona come un ordigno a orologeria: il virus si attiva quando accade qualcosa di previsto nel sistema.

Per difendersi dai virus i fabbricanti suggeriscono solo precauzioni elementari: non lasciare incustoditi i dischetti dei programmi, attivare spesso le procedure di controllo e di verifica, non usare programmi ricevuti con la posta elettronica.

Occhio allo sportello!

Nei giorni 5-12-19 agosto gli sportelli Italgas di:
Torino - Avigliana - Ciriè - Collegno - Moncalieri - Orbassano - Rivoli
saranno aperti al pubblico con orario: 8.15-11.00

Come un rabdomante fra i sentieri e i muretti, le vigne e i frutteti di un paesaggio incendiato dal sole. Ricordando Rimbaud, Baudelaire, Montale e gli antichi greci

HOBBY. Lo scrittore fra le sue coltivazioni nell'entroterra di Ventimiglia

Il giallo abbagliante delle mimose. Sopra Francesco Biamonti in mezzo agli ulivi. In basso l'entroterra Ponente ligure

L'aria sacra dell'ulivo, la cattiveria dell'ape tedesca, l'astuzia dell'eucalipto

BIAMONTI il signore delle mimose

S. BIAGIO DELLA CIMA DAL NOSTRO

E' di riserbo che sfiora la mutezza, Francesco Biamonti. Selvatico come un lichene, vien dire, in ossequio a un'aiga della sua terra, la Liguria, qui ormai dispiegata verso i paesaggi di Francia, la Costa Azzurra impagliata nel mito o la Provenza abbacinata, «dove potrebbe annidarsi Edipo *L'angelo di Avrigue*, *Vento largo* e, da poco, *Attesa sul mare*, finalista al Campiello: tre storie (per Einaudi) ha sinora levigato questo signore fuso nei gesti. Sì, perché linguaggio è il viso, me una vela, che simula il fastidio di vivere; le mani che frollano l'aria, come volessero sbriciolare ogni cenno di tempesta; il passo breve, cauto, messaggero di una garbata diffidenza. Un alfabeto mimetico, quale conviene al coltivatore di : «Sopudiche, appena le accosti si ritraggono. Che cos'hanno in comune con le donne, a cui logora tradizione le destina? Brillano, ma non illuminano».

La professione di ieri, dopo la stagione a Ventimiglia in veste di bibliotecario, ha assunto i contorni dell'hobby, botaniche parentesi fra l'odissea di un passeur la missione fuorilegge di un equipaggio marino. La «notizia» biografica che corroda l'*Attesa* sembra sancire l'addio alla fatica rurale. Inutile cercarvi l'avviso compare nell'*Angelo* e nel *Vento*: «Coltiva mimose a San Biagio della Cima, nell'entroterra di Ventimiglia». Spiega: «Ho infine ceduto alle insistenze di Giulio Einaudi: "E' ora che la tua immagine di scrittore risalti a tutto tondo"». Eppure - è l'epilogo «predica della domenica» einaudiana (ma di Luigi, il senatore, il presidente, il padre) - «il ricordo campagnolo di quelle grandi giornate non piace dimenticarlo».

fienile la di Francesco Biamonti, picaro che cova ironie e astuzie e dolcezze. Due, tre camere (l'architetto si è divertito a confondere gli spazi) invase adesso da Rimbaud, Mallarmé, Baudelaire, Fenoglio, Pavese, bottiglie metà vuote, fogli scarabocchiati, ritagli di giornali, polvere nobile... Una scapigliata natura morta. Una trincea, dove le rêveries lievitano, si trasmutano in racconti, sobri, cartesotrati, affogati nella luce. Il contadino che alle parole un domani vorrebbe (segreta ambizione) ricevere l'elogio da lui scolpito per Silvio D'Arzo, per la sua *Casa d'altri*: «La grazia gli ha perforato le mani».

Non è lontana la terra di Biamonti. La si raggiunge duellando con l'afa agosto, attenuata discernere chiaro, fresco, favolistico: «Da San Biagio il mare non si vede. Bisogna attendere il crepuscolo per afferrarne i colori. I tramonti riflettono sulle colline, tingendole di oro e rosa. Ricorda Baudelaire? "Vous êtes un beau ciel clair et rose"». Bordighera inglese scandinava, elegante, in uniforme, è vicinissima e, contemporaneamente, un miraggio, promessa, un'oasi per chi deve vangare, potare, intruffiare.

I muretti, i sentieri, le vigne, i frutteti accolgono loro rabdomante, colui che sa individuarne vene più nascoste, scandarle, svelarle. Indica le piccole buche: «Le scavano i tassi. Sono prede ambite, come le volpi. I paesani lesinano i lacci. No, non li perché dannosi. Ma per mangiarli. Per esercitare possesso sulla roba. Per obbedire alle pulsioni che abitano, tra sadismo e necrofilia: l'animale catturato e poi accarezzato, vezzeggiato, compatito, una scena atavica». Frinisconо le cicale, vigila, invisibile, sul crinale, il falco...

Ma dove brillano le «sorelle di luce», Emily Dickinson chiamava le mimose, fiora che discende per li rami australiani? Negli occhi ostinatamente blu di Francesco Biamonti la malinconia dell'*Angelo* *Avrigue*: «Sul muro talvolta gli era parso di vedere il crepaccio del mondo - malinconia, oh solo malinconie senz'altro - il crepaccio entro cui il mondo spariva». Ma il non c'è nel giardino, neanche lo sfiora. C'è «l'onda di roccia», invece, che protegge: «Ferma lassù, piena di luce».

«Sono scomparse una decina di anni fa le prime mimose che ospitai. Settecentocinquanta piante Florinbounda. Le avevo in Francia, negli Anni Sessanta. Fino ad allora in Italia si erano viste. Le pagò mio padre. Ce le vendette il maggior mimosista d'Oltralpe, monsieur Quaranta, originario di Mondovì, un nonno arrivato nell'Eden Grasse-Cannes a bordo di un carretto. Succedeva che si fuggisse la miseria varcando il confine». Chi divenne commerciante, chi pasticciere, chi . Chi laccadd0 interpretò il copione del «duro»: a Marsiglia, a Nizza, a Tolone. Non riesce difficile immaginare Francesco Biamonti in un porto delle nebbie. Ma ribattezzato l'eroe di Gian Carlo Fusco, inseparabile dai baudleriani *Fleurs du mal*: Charles Fiori.

«Ebbene - riecco le mimose - nell'85 le Florinbounda si arresero al gelo». Torna alla memoria Vari, l'«anima» dominante in *Vento largo*: «Passò a scuotere le mimose per liberarle manto nevoso, e rialzare quelle che s'erano abbattute. Ma fu inutile. Ben presto divennero un groviglio di fronde arse. Gli restò la voglia di guardare e piangere: s'insediava nel mimoseto, per terrazzo, un'oscurità minerale, una rigidità ostile. Sembrava fosse passato il fuoco, carbonizzare».

«E' già tutto scritto» si ritrae Francesco Biamonti da quell'incubo. Il presente cosparso di mimose si allarga di lì dagli alveari, officine di amaro miele. «Alloggiano la cattiva tedesca e la fragile ape ligustica. I fuchi dell'ape tedesca concedono poco o nulla ai fuchi dell'ape ligustica durante i voli nuziali».

ramarri. «di sole che nell'alta / Attesa s'esalta / presto ridiscende / Incandescente». Sillabato Mallarmé. Biamonti mostra il nespolo di Spagna: «Foglia verde cupo, fiore bianco smagliante, matura a Natale». E il nespolo del Giappone: «Il suo è l'unico fiore che le api trovano all'esordio dell'inverno. Poi, a gennaio, sboccia il mandorlo».

«Voilà madame Mirandole - annuncia il gentiluomo di campagna -, una delle tre qualità di mimose che hanno «ereditato» gli spazi appartenuti alle Florinbounda. Regna in gennaio. Quelle? Sono le Waldorf, dalle foglie argentate, graditissime Germania: loro mese è dicembre. La famiglia Gaulois esaurisce il campionario. Signoreggia nella zona Cannes-Mandelieu, ha una vigoria straordinaria, è molto farace: non a caso il - eccezione assoluta - è al maschile».

Vari, il passeur, dopo l'improvviso, devastante gelo, riflettè dinanzi a una mimosa sopravvissuta perché sulla soglia del bosco: «Potrei ripiantarle sotto gli ulivi, sono piante di sottobosco, in fondo». Ma infine stabilì che «non voglia di ricominciare, di accudire per anni gli arboscelli, rincalzarli contro i primi geli».

Francesco Biamonti ha scelto diversamente. Però il desiderio di sfrinare il patto con le mimose è via via cresciuto. In cima, un motivo cromatico-poetico: «Sfoggiano un giallo fatuo, iguaro della tenebra, mistero, cifra dei fiori europei (il cuore nero del di mandorlo...). E così ho cessato di amarle. Il pittore che meglio le ritrae? Bonnard le confeziona discretamente: nuvole giallo che si librano nell'azzurro». Chissà se, nell'*Angelo di Avrigue*, Mirandole, Waldorf, Gaulois moriranno d'incuria e roveti, ne rimarrà qualcuna splendere per qualche giorno una un candelabro».

ce blanc flamboiement l'immuable accalmie». «L'insensibilité de l'azur et pierres». «Quest'immobile calma la fiamma cielo». «Dell'azzurro dei l'insensibilità». Biamonti cantilena ancora Mallarmé, frammenti di *Tristezza d'estate*. Per lui la poesia è come per Giona «qiqujón», l'alberello che fece crescere sulla testa del profeta per assicurargli un momento di gioia e frescura.

Il limone e l'eucalipto sottraggono all'Ottocento francese, lo sospingono lungo gli indigeni, montaliani sentieri. Raccoglie un agrume, simbolo della solarità mediterranea. Lo cala una incorruttibile aura lirica: «Quando un giorno un malchiuso portone / tra gli alberi di una corte / ci si mostrano i gialli dei limoni; / e il gelo dal cuore si sfa, / e in petto ci scrosciano / le loro canzoni / le trombe d'oro della solarità». Interpreta: «Il pigmento intenso, forte, mai ovvio, del limone infonde una sorta di metafisica, apre un varco alla nostra condizione scabra, travagliata, di liguri, di uomini».

Insieme, come potrebbe non piacere alla tavolozza spirituale Biamonti il verde cupo con ombre violacee, quindi tenebrose, dell'eucalipto? «Riviere, / bu pochi tocchi d'erbaspada / penduli da un ciglione / sul dell del mare; / o due camelie pallide / nei giardini deserti, / un eucalipto biondo...». «Sì, sempre Montale, il maggiore lume del nostro Novecento. Qualcuno, letto *Vento largo*, volle farmi sapere - bontà sua - che il poeta degli un romanzo lo avrebbe concepito così, se, beninteso, si fosse deciso per la narrativa». Riacciuffa il filo botanico: «Una furbizia salvaguarda l'eucalipto. Con il sole a picco, le foglie, orizzontali rispetto al suolo, no una posa verticale, riducendo al minimo i margini evaporazione».

Fuscelli tesi dai muri, fremiti d'olivi, tronchi secolari, scavati, contorti come le streghe di Macbeth. «Furono i conventuali di Taggia a imporre illuministicamente la coltura, dopo il 1300. Alberi dall'aria sempre sacra nuova, non prendano colore che mettono a dimora, ma quanti vengono successivamente. I figli dei figli... Un orrugginito di speranza nel domani, nella continuità delle generazioni, nella capacità di trasmettere un'idea di civiltà».

Biamonti si accomiata dal giardino, gli ultimi saluti sono per il leccio («I Greci ci insegnarono a l'ulivo»); per il pino d'aleppo (o bianco, in omaggio alla scorza), «il pino Cézanne, più marittimo dei marittimi»; per il mirto, il cedro atlantico, le vigne, i fichi. Non è forse questo rifugio bucolico lo «bella estate», la possibile pace, l'armonia, la regolarità della natura opposta alla storia, il tumulto delle passioni che la scuote di continuo? Il contadino che alleva parole esita a rifiutare la quiete, il riposo, la festa: «Lo spirito umano non è consolato dalla vicenda vegetale. Non è pago se non chiama a raccolta i propri fantasmi, se non avvicenda, li moltiplica, li quotidianamente in scena. Come si spiegherebbe viceversa l'arte e la religione?».

Nella casa che fu un fienile sollecitano un saluto i vini di San Biagio, Il Vermentino e il Rossese: «Roccese, secondo il Flammarion, vino da roccia. Ma la lingua è stanca, tende addolcire le consonanti». E' «scosceso» arida, con mitezze improvvise» la campagna che si chiude alle spalle di Biamonti. Invisibile è il . non vagheggiato: «I liguri preferiscono contemplarlo da riva, s'imbarcano controvoglia, li appesantiscono, levata l'ancora, i retaggi della terra ferma. Bisognerebbe ubriacarsi, ingollare whisky come i naviganti inglesi per non pensarci su, per avanzare sans .

Biamonti è saggio malgrè lui, nonostante sua nostalgia di innocenza. Una «misura» instillatagli dalla vita e dai classici, scaffali in prosa in forgiati di stagione all'inferno in stagione all'inferno. La sigaretta che si accende il vezzo di Conrad: fabbricare fu con le pagine bibliche mandate a memoria. Ma oggi, con il sole che montalianamente è «un secco greto», una prova ardua, a offrire cellulosa al paziente artigiano di *Attesa sul mare* non è il Deuteronomio, è l'amatissimo maudit, Rimbaud: «La vera vita è assente, noi non siamo al mondo».

Bruno Quaranta

«Il colore forte, sonoro dei limoni infonde una sorta di estasi metafisica, apre un varco alla scabra condizione umana»

«Di qui il mare non si vede. I liguri preferiscono contemplarlo da riva, s'imbarcano controvoglia»

DISCUSSIONE. Grido d'allarme del filosofo francese: «Il mondo rischia di affondare nell'intolleranza»

Ricoeur: la politica sta morendo

«Il grande Male uccide la democrazia»

PARIGI

IL grande Male, oggi, è il decadimento della politica. Accorgiamocene prima che sia troppo tardi, che la democrazia marcisca, trionfi l'intolleranza e in maniera definitiva si spenga la [illegible] interiore. Senza politica non possiamo vivere. Non lasciamola morire.

E' per l'urgenza di [illegible] appello, che [illegible] più grande filosofo francese vivente - Paul Ricoeur - [illegible] dopo molti anni a parlare pubblicamente. Nemico delle interviste e degli interventi radiotelevisivi, colui che [illegible] generalmente considerato il padre dell'ermeneutica, cui è giunto muovendo dall'esistenzialismo cristiano e dalla fenomenologia husserliana, colui [illegible] tanto ha riflettuto nel corso della sua ormai cinquantennale [illegible] di pensatore sul problema del male e delle sue valenze simboliche, ora ha accettato di rispondere al *Figaro*.

«Il decadimento della politica è [illegible] mia grande preoccupazione» dice. «Osservo la disaffezione dell'opinione pubblica nei confronti delle scelte di governo. Sotto questo aspetto il periodo attuale mi ricorda quello degli Anni 30». E aggiunge di essere «molto colpito dall'incredibile fragilità delle istituzioni democratiche», le uniche - dice - che poggino «sul vuoto, ovverosia solo su loro stesse».

Quando viene meno la volontà [illegible] insieme, mancando un compattivo che emani dall'alto, la democrazia si disfa. Paul Ricoeur pensa [illegible] '39, «ricordo spaventoso», e al '45 che egli visse in Germania da prigioniero: ciò che vide fu «lo spettacolo del popolo tedesco che si disfaceva». Ecco il parallelismo [illegible] l'oggi, comprovato dalle tragedie dell'ex Jugoslavia, «dimostrazione per assurdo della fragilità del ritor[illegible] alla democrazia».

Due priorità ne derivano sul piano della riflessione politica: «Il consolidamento istituzionale [illegible] un voler vivere insieme per sua natura fragile», e «riporre il problema del politico al di là della delusione della politica». Non si uscirà altrimenti dall'impasse odierna. «Non possiamo vivere senza [illegible] politico» dice Ricoeur, [illegible] siamo responsabili».

Una delle vie possibili è ritrovare il senso del compromesso, da non confondere (come spesso fanno [illegible] condo Ricoeur i francesi) con la compromissione. «Il compromesso» spiega [illegible] filosofo «è il risultato di una trattativa dura, [illegible] modo [illegible] regolare i conflitti considerandoli sempre trattabili». Nella fattispecie, «un sistema sociale inglaba una pluralità di sotto-sistemi, di progetti parziali: tecnologico, commerciale, educativo, culturale. La necessità di fondere queste diversità in un progetto collettivo implica il negoziato». Per il caso del suo Paese, Ricoeur [illegible] scoraggiato: «In Francia continua [illegible] imporare lo spirito della jacquerie». Tante piccole jacqueries di cui fo l'esempio [illegible] le agitazioni a compartimenti stagni dei pescatori, degli agricoltori eccetera. Pericolosi estremismi che negano il principio stesso [illegible] compromesso.

Su scale planetaria invece, per il risorgere in più focolai del nazionalismo esasperato, Ricoeur ha [illegible] spiegazione di altra natura: «La causa principale [illegible] l'implacosa avanzata [illegible] mondiale, che rende tutti i consumatori scambiabili». L'individuo è travolto dalla «lenta ma irrefrenabile identificazione attraverso il [illegible] che sfocia nella disidentificazione [illegible] persone». Reagisce così contestando [illegible] suo ruolo di semplice consu[illegible] attraverso il nazionalismo. «Sentendoci minacciati, cerchiamo nell'ambito della storia [illegible] identificazione personale e [illegible] nitaria. Cerchiamo di ritrovare il passato a un livello collettivo, che può essere etnico, confessionale, culturale».

Pur rifiutando esplicitamente di essere considerato «filosofo cristiano» («sono un filosofo e sono un cristiano»), Ricoeur non può comunque prescindere [illegible] ricondurre il discorso [illegible] dimens[illegible] religiosa: «Ciò che sento nell'intimo» dice infatti, [illegible] l'impoverimento intellettuale delle credenze. La strutturazione concettuale del religioso [illegible] di calare». E' un giudizio molto duro, [illegible] rma sul problema delle responsabilità: «I credenti, anche quando si tratta di alti intellettuali, si limitano a una cultura religiosa elementare, quasi puerile». Ricoeur vuole provocare [illegible] reazione [illegible] accusa: «L'ambiente religioso pe[illegible] poco». L'impegno manca al di qua come al di là degli altari: «I responsabili delle chiese si accontentano di una pratica sacramentaria che poggia su un credo indebolito».

Decadimento della politica, declino delle religione. E la filosofia? Ricoeur la assolve. Non esiste più la figura del filosofo pubblico, tipicamente francese da Diderot a Sartre, [illegible] «per quel che è del suo rapporto con le scienze sociali la filosofia [illegible] ha perso la [illegible] pertinenza».

Gabriella Bosco

A sinistra Berlino nel 45. Sopra, Sarajevo oggi

A sinistra, Paul Ricoeur. Sopra, Karl Gustav Jung

Dialoghiamo e ci salveremo

Per questa follia esiste un antidoto

LA preoccupazione per il decadimento della politica - intesa anche e soprattutto nel suo senso etimologico, di partecipazione dei cittadini alla vi[illegible] della *polis*, della città come luogo della discussione democratica sui valori e le scelte di interesse comune - non è un aspetto marginale [illegible] pensiero di Ricoeur, o solo espressione di un impegno, appunto, di cittadino, non necessariamente connesso ai [illegible] interessi «professionali» di filosofo. La filosofia ermeneutica, di cui Ricoeur (insieme a Gadamer e a Pareyson) è oggi uno dei massimi rappresentanti, è una teoria intrinsecamente «politica» giacché, molto più che qualunque filosofia del passato, riconosce il [illegible] interpretativo di ogni esperienza della verità. Non c'è, [illegible] l'ermeneutica, una verità come rispecchiamento oggettivo di un mondo idealmente unico. La verità nasce invece solo dal dialogo tra le interpretazioni, dalla loro capacità di valere trascendendo i limiti dell'interesse individuale e [illegible] situazione specifica, e di costituire orizzonti di significato [illegible] diversi interlocutori si riconoscono. E' fin troppo ovvio che una simile filosofia dell'interpretazione [illegible] anche [illegible] [illegible] (forse, anzi, [illegible] sola teoria) della democrazia moderna.

Tra i pensatori ermeneutici, Ri[illegible] si caratterizza però per alcuni temi che gli sono peculiari: tra gli altri, l'insist[illegible] sul concetto di simbolo e, nei lavori più recenti, sulla narratività. Nella centralità che conferisce [illegible] simbolo, soprattutto, si riflette l'ispirazione religiosa che rimane co[illegible] [illegible] tutte [illegible] fasi della sua opera. Il simbolo è [illegible] contenuto del nostro pensiero che testimonia della nostra permanente dipendenza da una trascendenza che non riusciamo mai a ridurre e consumare completamente. Si può pensare, per analogia, agli archetipi di [illegible] parla Jung; ma soprattutto [illegible] simboli che, nelle grandi religioni, hanno fornito i quadri costanti entro cui l'umanità [illegible] pensato e «spiegato» i tratti costitutivi della propria esistenz[illegible] a partire dall'esperienza [illegible] male, della colpa, della morte. Nonostante gli sforzi della filosofia e, da ultimo, della psicoanalisi, questo genere di simboli [illegible] cui [illegible] intessute [illegible] mitologie e le religioni non si sono potuti «ridurre» a un significato puramente razionale, come metafore di cui si sia finalmente scoperto il senso «proprio». In ciò si riflette quella condizione di appartenenza che proprio l'ermeneutica mette al centro [illegible] sua attenzione: [illegible] conoscen[illegible] della verità non è uno sguardo «puro» sull'oggetto; [illegible] sviluppo, articolazione, elaborazione di un patrimonio che possedevamo già, al quale, anzi, apparteniamo [illegible] quanto esistiamo e portiamo sempre i segni di una provenienza.

La teoria della narratività che Ricoeur ha sviluppato soprattutto nella sua monumentale opera su *Tempo [illegible] racconto* (tradotta in italiano presso Jaca Book) è un [illegible] rente sviluppo [illegible] questa concezione del simbolo. Nei confronti dei simboli, il pensiero non può arrog[illegible] una funzione di spiegazione logica, deve piuttosto [illegible] la propria natura narrativa. La razionalità che possiamo realizzare nella nostra [illegible] [illegible] solo [illegible] di messa in ordine dell'esperienza secondo una logica del prima e del poi, che ha la coerenza [illegible] un racconto ma non la dimostratività di un teorema. La grande letteratura [illegible] quella che più [illegible] stata capace di rappresentare le strutture simboliche che ordinano [illegible] nostra esistenza individuale e sociale; [illegible] non [illegible] limita [illegible] rifletterle passivamente, giacché non solo l'arte imita la vita, ma la vita [illegible] sa tende a rimodellarsi in base alle strutture simboliche che la letteratura ha tratto dall'osservazione della realtà e ha sempre di nuovo rielaborato. La logica che regge tutto questo gioco della [illegible] vità [illegible] della razionalità narrativa è, com'è ovvio, quella della verosimiglianza, non quella di una impossibile verità «[illegible] - che, tra l'altro, toglierebbe ogni senso alla varietà delle culture, delle forme di esistenza, [illegible] mondi simbolici che fanno [illegible] ricchezza dell'umanità.

Anche [illegible] base a questa logica del verosimile, tuttavia, si può distinguere tra [illegible] che è ragionevole [illegible] ciò che non lo è. Un criterio che può avere molte implicazioni anche per il mondo della politica-spettacolo: solo un dialogo sociale intenso e partecipato, come quello che Ricoeur ci invita a non lasciar decadere, può evitare che [illegible] si riduca [illegible] la fantasia [illegible] un pazzo.

Gianni Vattimo

LETTERE AL GIORNALE

Le verità «demenziali» del sabato sera, gli angeli con le bugie

Le stragi non nascono in discoteca

«Le stragi del sabato sera sono un'invenzione del governo»: sicuramente questa è [illegible] delle frasi più intelligenti che io abbia sentito in questi ultimi tempi. Strano che a pronunciarla sia stato un gruppo musicale definito «demenziale», ovvero, da «Elio e le storie tese»! Ultimamente, non si fa altro che parlare delle cosiddette «stragi del sabato se[illegible] che coinvolgono numerosi ragazzi all'uscita delle discoteche.

Ora, con l'estate, cresce la preoccupazione, [illegible] è [illegible] preoccupazione? I locali notturni devono chiudere alle 2, [illegible] la deroga estiva per le località turistiche permette l'apertura fino alle 4. Naturalmente, sia i gestori dei locali «incriminati» [illegible] molti giovani non accettano questo tipo di regolamentazione, perché ritengono che non si possa risolvere in questa maniera il problema dell'alcolismo, peraltro tenuto sotto controllo dalle varie pattuglie delle Forze dell'ordine disseminate per le strade di tutta Italia, così come gli incidenti sulle strade.

Questi ultimi, infatti, accadranno comunque perché generalmente il ragazzo che vuole bere non va di certo a ubriacarsi in discoteca; la vi arriva già brillo e [illegible] diventa una volta uscito, recandosi in un pub. Credo nell'intelligenza delle persone e quindi mi aspetto che i ragazzi capiscano anche da soli che non serve né correre sulle strade né ubriacarsi per poter dire in giro di essersi presi una bella sbronza. Penso con pavore a che cosa potrebbe succedere. Ai concerti si ammassano folle di giovani e allora si dice: «Eh, vi uccidete per niente; qui si faranno delle manifestazioni».

Le discoteche sono luogo di perdizione? Chiudiamo le discoteche! Se poi d'ora in avanti ci saranno incidenti uscendo dai cinema: «Ragazzi, chiudiamo i cinema! Come mai nei locali si beve tanto? Ok, ragazzi, a casa, chiudiamo i pub. Ma [illegible] è finita... ci sono troppe [illegible] di violenza, a questo punto non si può far altro che vietare al pubblico l'entrata negli stadi.

Però, non c'è da avere paura; non si farà nulla [illegible] tutto questo, per un solo motivo, il guadagno. Esistono, infatti, in Italia circa 6000 locali ove lavorano 60-70 mila addetti e il guadagno medio di un anno è stato di [illegible] miliardi [illegible] lire. Quindi, sta a cuore solo far vedere, con spot costosissimi [illegible] non [illegible] assolutamente, l'interessamento del governo. Da quando si è provveduto ad allestire pullman per portare i ragazzi a ballare, qualcuno cinicamente ha suggerito: d'ora in poi solo stragi in pullman! Senz'altro si troverebbe a ridire sulla «struttura tecnica» [illegible] questi mezzi: «saranno sicuri per i nostri ragazzi?». Continuiamo pure a diffondere alcolici e droghe, ma mandiamoli a piedi, [illegible] che si arrangino! Quante contraddizioni, quante apparenti verità... quan[illegible] ipocrisia! Divertitevi, ragazzi, buona estate a tutti, ma andateci piano, [illegible] chi li forma più questi spot così intelligenti!

Marco Zappatori, Forlì
Ufficio Stampa
Associazione Nazionale D.J.

Mani sporche per sopravvivere

Era il 1981 e avevo [illegible] [illegible] anni quando mi trasferii in Germania. Lasciai l'Italia perché senza appoggi non avevo trovato lavoro e senza raccomandazioni non avevo [illegible] passato un concorso (lce), pur risultando il primo escluso. In Germania ho lavorato nel controlling di una [illegible] multinazionale, controllando tutte le [illegible] cietà estere a esclusione di quella italiana, di esclusiva competenza della direzione generale.

La ragione del trattamento speciale riservato alla consociata italiana stava nel fatto che non si volevano rendere noti alcune sue peculiarità gestionali [illegible] [illegible] fatto la consociata italiana fece già notizia). La situazione italiana è andata vieppiù peggiorando toccando il fondo verso la fine del '92 quando la lira fu svalutata (meglio tardi che mai). Il pool Mani Pulite aveva, forse [illegible] volerlo, preparato la strada alle nuove elezioni che portarono alla vittoria [illegible] Forza Italia. E perché stupirsene dato che la politica di centro sinistra ha portato la Repubblica Italiana in una situazione che per certi aspetti l'accomuna ai Paesi comunisti (si pensi alle leggi strozzine sulle proprietà immobiliari e alle normative e imposizioni cui sono soggette non solo [illegible] società [illegible] anche i gestori [illegible] piccole attività). Salvo le aziende, per lo più fallimentari e immanicate politicamente, che potevano far ricorso alla cassa integrazione, molte altre aziende o hanno trovato una via (legale?) per sop[illegible] re, o si [illegible] ridotte sul lastrico. Lavorando [illegible] '91 con piccole aziende, ne [illegible] qualcosa.

Questa [illegible] la desolata situazione con cui l'Italia è andata alle urne e che si cerca di mantene[illegible] nuocendo non poco alla credibilità internazionale dell'Italia, con gravissimi danni per la [illegible] stra economia. Perché voler dimenticare che il sistema della vecchia classe politica corrotta (di centro sinistra!?) inevitabilmente ha portato a farsi che nes[illegible] italiano potesse avere le mani pulite? Le mani degli italiani [illegible] sporche, perché questo era l'unico modo per sopravvivere. L'Italia ha dimostrato di voler cambiare? E allora si lasci governare! Le critiche potranno farsi quando [illegible] sarà materiale sufficiente, prima ci vogliono dei fatti, lasciamoli succedere.

Giorgio Sinigaglia
Monaco di Baviera

Chi strumentalizza il nome [illegible] Pavese

Vorrei rispondere alla gentile lettrice Clelia Angelelli che condivido in tutto i suoi sentimenti letterari. Per quanto riguarda la visita [illegible] intende effettuare a [illegible] S. Stefano Belbo, mi duole metterla in guardia che in questo centro [illegible] stato molto strumentalizzato il nome di Cesare Pavese. Consiglio alla gentile signora di non lasciarsi trarre in inganno da associazioni pseudoculturali che agiscono in nome dello scrittore loro conterraneo ma, arrivata a S. Stefano Belbo, di rivolgersi al «Centro studi pavesiani» dove Pavese è almeno trattato [illegible] tutto rispetto e dove potrà avere positivi suggerimenti sul suo itinerario pavesiano.

Vito Bassi
Acceglio (Cuneo)

I nostri ragazzi [illegible] come [illegible]

Ogni volta che scopriamo un nuovo gioco teppistico si punta [illegible] dito contro la civiltà moderna. Eppure [illegible] rifiutiamo [illegible] comodità che [illegible] fornisce. In quanto ai buoni sentimenti, ne roveschiamo a barili sulla [illegible] dei nostri ragazzi.

Che dire poi dell'iperprotezione [illegible] cui cerchiamo di allontanare i nostri «angeli» da cattivi spettacoli e cattive compagnie? Non sarà che [illegible] furia [illegible] essere trattati come deficienti i ragazzi hanno perso la pazienza? Cominciassimo dalla scuola a educarli in un autentico spirito umanistico; senza bugie? Io stesso ho sentito un pur bravo insegnante dire che Giacomo Leopardi era [illegible] dente e cattolico.

Marco Molis, Torino

Un gioiello del 1100 [illegible] la catastrofe

Consapevole della sensibilità che da sempre caratterizza *La Stampa* per tutto ciò che riguarda [illegible] conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro Paese, ho deciso di rivolgermi [illegible] voi per denunciare un'ennesima situazione di degrado e abbandono. Nei pressi [illegible] Rivalta Scrivia (frazione di Tortona) si trova un'abbazia cistercense risalente al XII secolo. Le sue pareti [illegible] affrescate con [illegible] della vita [illegible] S. Bernardo da Chiaravalle e la sua importanza è nel fatto che qualunque studio europeo (in particolare francese) sulla vita e lo sviluppo degli ordi[illegible] monacali in Europa cita la suddetta abbazia, esaltando con dovizia [illegible] particolari lo splendore dei suoi affreschi.

«Splendore» [illegible] fa per dire. Tutto infatti risulta oggi trascurato e [illegible] stato di abbandono. L'aspetto esteriore è desolante e pericolante nel suo degrado, le incrostazioni agli affreschi sono gravissime e nel loro insieme suscitano una pena facilmente intuibile.

Vi prego quindi, [illegible] fronte [illegible] questa ennesima catastrofe artistica, di poter sensibilizzare le autorità competenti (laiche ed ecclesiastiche) verso la tutela di questo capolavoro [illegible] pericolo.

Fabrizio Carrega
Gavi Ligure (Alessandria)

RISPONDE O.d.B.

Egregio OdB, ho letto nella sua rubrica le proteste degli ambientalisti circa le piante che devono essere abbattute a Monza per rendere più sicuro il circuito. Anche condividendo il senso della battaglia, mi sembrano alquanto pretestuose le motivazioni usate per opporsi al taglio: ho avuto la fortuna di girare per il parco di Monza e devo dire che versa in uno squallore inimmaginabile con piante secche ovunque, grandi spazi incolti e una mancata manutenzione secolare. Tutto questo (in contrasto (ironicamente) con l'unica parte veramente curata...

Riccardo Formengo, Ivrea

Le piante sono come persone

GENTILE Signor Formengo, «l'unica parte veramente curata è quella intorno all'autodromo», lei dice, «non ho alcun motivo per negare l'evidenza. Lei segnala [illegible] grave contraddizione tra le tante che affliggono la nostra vita sociale, ma ne trae delle conclusioni che non mi convincono completamente, e, del resto, [illegible] vanno neppure d'accordo con la sua dichiarazione di condividere il senso della battaglia degli ambientalisti. Anzi, lei si pronuncia sprezzantemente sul loro conto. «Questo atteggiamento sembra quello dei bambini che vogliono solo e sempre quello che non hanno invece di curare quello che possiedono; quindi, se l'autodromo deve andarsene per fare spazio all'abbandono [illegible] allo squallore, ben vengano le corse automobilistiche che almeno permettono la manutenzione [illegible] la pulizia. A proposito perché non è stato detto che, [illegible] fronte di 524 alberi abbattuti, ne sarebbero stati [illegible] a dimora molti di più?».

Gentile signor Formengo, sa quanto tempo ci vuole perché un nuovo albero sostituisca un albero perduto? A [illegible] è capitato. Mi è stato bruciato un bosco che costituiva il maggior legame con l'isola in cui sono nato. Non parlo di danno pecuniario, perché, caso mai, avrebbe dovuto esser risarcito prima lo Stato che aveva curato il rimboschimento per anni e anni. Il discorso economico è poco importante davanti al discorso affettivo. Le piante sono come persone, non sono facilmente sostituibili, [illegible] ci mettono tanto a crescere anche [illegible] poi vivono più dell'uomo, ammesso che l'uomo non le distrugga prima per il proprio divertimento. Fosse almeno per il proprio sostentamento, come in tempo di guerra. Ma non tenga conto del mio sfogo personale, per cui chiedo scusa a lei e a tutti i lettori. Lei ha, comunque, ragione quando dice che l'ambiente va difeso non solo nelle occasioni eccezionali. Ma [illegible] credo che gli ambientalisti manchino di buona volontà. Solo [illegible] hanno abbastanza forze per rimediare all'incuria nazionale.

[illegible] del Buono

Dopo mesi di clandestinità, la scrittrice condannata dagli integralisti si consegna alle autorità del Bangladesh

Taslima, braccata dall'Islam

In tribunale per sfuggire alla morte

LONDRA

MORIVO di paura. E' quasi un mese che vivo nel terrore». E adesso? Quale sarà la sorte di Taslima Nasreen, dopo la breve ma drammatica udienza di ieri, dinanzi all'Alta Corte di Dhaka, la capitale del Bangladesh?

I magistrati hanno concesso alla scrittrice la libertà su cauzione e Taslima Nasreen, nascosta da due mesi, ha così potuto emergere da una pericolosissima clandestinità e cercar rifugio nella casa del padre.

Si è chiuso un capitolo, ma se ne apre un altro, non meno minaccioso: l'angosciosa saga non è certo finita. Soprattutto Taslima non vorrà evadere dal suo Bangladesh, non vorrà affrontare un troppo doloroso esilio.

Taslima Nasreen ha trentadue anni. Opinionista, poetessa, saggista, ha scritto cinque romanzi, l'ultimo, *La vergogna*, tradotto e pubblicato in inglese dalla Penguin in India.

Taslima è una femminista - sposata e divorziata tre volte, senza figli - e già basterebbe questa sua ideologia a renderla oggetto di malanimo, di avversione, di sprezzo sul pianeta Islam, soprattutto laddove più aggressivo, più implacabile è l'integralismo.

Ma la scrittrice si batte altresì per i diritti civili, per le libertà fondamentali, per la dignità dell'individuo. C'è chi sostiene che il suo valore letterario è modesto, ed è possibile. Quale che sia il suo messaggio, resta però il fatto che forze oscure vogliono soffocarlo.

Le sue disavventure sono già state narrate in Occidente, dove numerosi scrittori sono scesi in campo per difenderla, primo fra tutti, è ovvio, Salman Rushdie, condannato a morte da una «fatwa» di Khomeini il 14 febbraio 1989.

Terrorizzata dalla crescente furia integralista, Taslima è dunque scomparsa all'inizio di giugno. Da allora, manifesti con la scritta «Hang Taslima», Impiccate Taslima, chiazzano i muri di Dhaka: e ogni venerdì, dopo le rituali preghiere musulmane, folle di estremisti si adunano sotto l'appartamento della famiglia Nasreen e ripetono, in truce coro, «Impiccatela, Impiccatela».

Correvano le voci più diverse. Che la perseguitata avesse cercato asilo in un'ambasciata occidentale? Che stesso tentando di fuggire?

Per il governo, il «caso Taslima» è una bomba minacciosa. Il primo ministro, una donna, la signora Khaleda Zia, non condivide certo l'ira dei fanatici, ma non può dimenticare che si regge al potere grazie al sostegno dei venti deputati (su trecentotrenta) dello Jamaat-e-Islami, un raggruppamento fondamentalista che vuole riportare il Bangladesh ai tempi in cui era una provincia del Pakistan.

Sotto le pressioni dei governi occidentali, il premier avrebbe pertanto ideato questa soluzione. Facciamo uscire Taslima dalla clandestinità con una decisione dell'Alta Corte. Il tribunale conferma che ha violato una legge del XIX secolo, quella che condanna fino a tre anni di prigione chiunque «offenda i sentimenti religiosi»; ma, in attesa di processo, le concede la libertà su cauzione (una cauzione modesta, centoventicinque dollari). E chissà forse che l'accusata non profitti della libertà per spiccare il volo.

Queste sarebbero le tacite speranze del governo, dicono fonti credibili. Si vedrà. Per ora si sa soltanto che Taslima non sopravviverebbe al carcere, dove i sicari musulmani, allettati da una taglia di quasi cinque milioni di lire, la colpirebbero facilmente.

I terrori degli ultimi mesi hanno già spezzato il fisico della donna, che appare gracile e patita. Ieri, lasciata l'Alta Corte, Taslima ha descritto le sue pene: «Morivo di paura ... Avevo paura anche in tribunale, sapevo che chi mi odia ha creato delle "squadre della morte", temevo d'essere uccisa dal proiettile d'un cecchino... Non ho mai cercato protezione in un'ambasciata occidentale, vivevo nel mio scondiglio, che era come una prigione. Non avevo neppure un telefono... Non ho intenzione di riparare all'estero».

La decisione dell'Alta Corte non ha certo placato gli integralisti, alta è la tensione a Dhaka, l'alloggio della famiglia Nasreen è ora protetto da «centinaia di poliziotti», riferiscono le agenzie.

Le autorità temono tumulti, come quelli che hanno già sconvolto Dhaka. Pochi giorni fa, 10 mila musulmani, in corteo dinanzi al Parlamento, chiedevano la morte della «blasfema». La prima «fatwa» fu pronunciata il 4 settembre dal «Consiglio dei soldati dell'Islam», un piccolo gruppo che subito trovò potenti alleati.

Il 4 giugno fu spiccato un mandato di cattura per «blasfemia», e Taslima si diede alla macchia. Lo *Statesman* di Calcutta aveva pubblicato un'intervista secondo la quale Taslima aveva sostenuto la necessità di riscrivere il Corano in chiave più moderna. Era un errore. La femminista non aveva parlato del Corano, bensì della Sharia, il codice delle leggi musulmane.

Hanno protestano soltanto gli uomini. Fra le lettere più severe ve n'è una inviata al *Times* di Londra dalla «Associazione delle donne del Bangladesh».

Dichiarano: «Taslima Nasreen insiste sullo stupro, ma queste donne non sono vittime della religione. Atrocità simili non sono certo sconosciute in Occidente».

Il linguaggio stesso di Taslima fa inorridire molte figlie dell'Islam. Tra i passaggi più citati vi è quello in cui asserisce che gli uomini sono «scarafaggi alla perenne ricerca di una vagina».

Mario Ciriello

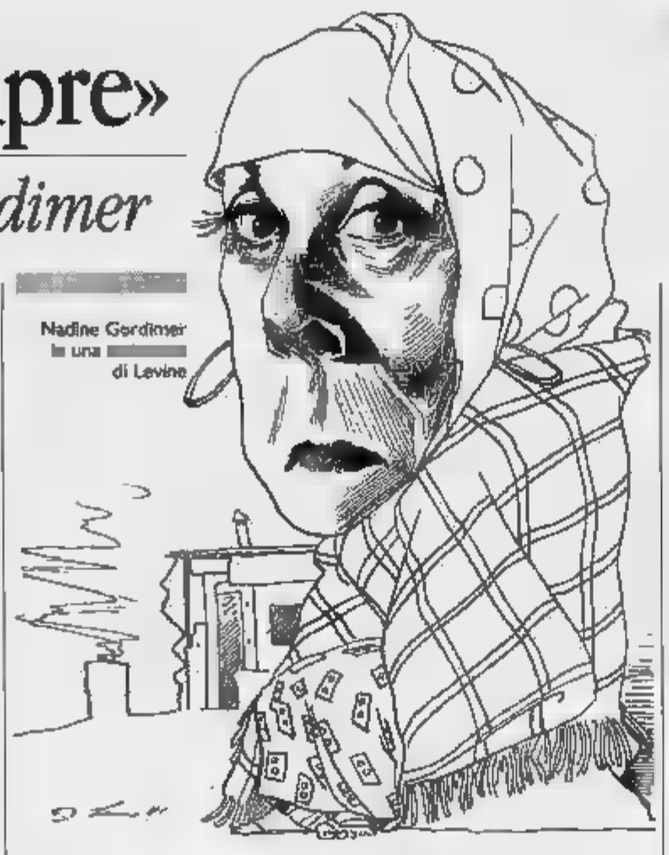
La scrittrice Taslima Nasreen condannata a morte dagli integralisti islamici e, sotto, il Nobel per la Letteratura Naguib Mahfouz

Processata per offese alla legge musulmana rischia tre anni In libertà su cauzione, forse il governo spera che espatrii

L'ayatollah Khomeini, ispiratore degli integralisti islamici, che condanno a morte Salman Rushdie (sotto)

«Prigioniera sempre»

L'appello di Nadine Gordimer



Nadine Gordimer in una foto di Levine

IO non conosco gli scritti di Taslima Nasreen, dirai parafrasando il motto più celebre in tema di giustizia e di libertà d'espressione, ma difenderò il suo diritto a essere pubblicata, qualunque siano le sue convinzioni, esattamente come difendo quello di uno scrittore di cui ammiro l'opera: Salman Rushdie.

E in effetti, come non pensare a Rushdie, di fronte all'ultima serie di eventi ai quali assistiamo in questo scorcio di secolo, ora di arrogante intolleranza religiosa e di inquisizione, nella quale esseri mortali invocano con pretesa assurda l'autorità divina per dispensare la vita o la morte.

Nel momento in cui è stata pronunciata la fatwa contro Salman Rushdie, molti dei suoi colleghi scrittori, tra i quali anch'io hanno sottolineato che non si trattava soltanto di un esempio eccezionale di censura nella sua forma finale, cioè l'ordine di distruggere non solo l'opera, ma anche il diritto alla vita del suo autore. Esistevano già precedenti di violenza, sotto il pretesto religioso, contro l'opera di scrittori musulmani. Ma questi scrittori erano poco noti al mondo occidentale, il cui interesse per i problemi culturali diversi dai propri è spesso difficile da risvegliare. Neppure quando lo scrittore egiziano Naguib Mahfouz ricevette il Nobel per la letteratura, nel 1988, qualcuno approfittò dell'occasione per tirare il campanello d'allarme e rivelare che uno dei suoi romanzi, *Les enfants de notre quartier*, pubblicato nel '59 a Beirut e proibito in Egitto, continuava a essere bandito in quel Paese di quale l'autore portava tanto lustro.

Al di là delle frontiere, gli scrittori non saranno mai al sicuro né la libertà d'espressione garantita finché sarà soffocata la parola o la scrittura. Alzate pure le spalle e datevi pensiero se un libro viene proibito, e il fanatismo è già lì, dietro le quinte, pronto a entrare in scena subito dopo chiedendo la morte dell'autore insieme a quella del libro. Quando è toccato a uno scrittore che suscitava la massima attenzione, Salman Rushdie, era chiarissimo che sarebbe venuto ancora, a meno di non dimostrare con durezza agli estremisti che si accaniscono a trasformare, snaturandola, una grande religione in un movimento terroristico, che i loro atti non sarebbero stati tollerati dalle potenze mondiali. Perché le fatwa - che costituiscono continue violazioni dei diritti dell'uomo - vanno più lontano del potere di eseguirle nella comunità o nel Paese d'origine. Come Salman Rushdie, Taslima Nasreen non ha nessun posto, nessun Paese dove mettersi al riparo dal pericolo. Le vittime di persecuzioni politiche possono scegliere l'esilio o, di solito, trovano asilo altrove. Ma il fanatismo religioso si vanta di estendere la sua giurisdizione ovunque si trovino dei devoti e non riconosce nessuna legge laica che possa limitarli. La fatwa di morte minaccia Nasreen ovunque vada, anche se il rischio dovrebbe essere minore quando avrà lasciato il Bangladesh.

Essere in pericolo in tutto il mondo non è nel proprio Paese, significa essere prigionieri dell'universo. Esiste un solo modo, per noi, di liberare Taslima Nasreen, così come esiste un solo modo, dopo cinque anni, di liberare Salman Rushdie, ed è che tutti i governi che rispettano i diritti degli uomini smettano di pascersi di parole quando si tratta di violazioni perpetrate contro scrittori ed esercitino invece una vera e propria pressione internazionale sui governi dei Paesi in cui regna il fanatismo religioso. Questi governi, in modo particolare quello degli Stati Uniti, devono capire che perseguitare gli scrittori è una manifestazione di quel fanatismo che li preoccupa in Algeria, in Nigeria, in Egitto o altrove. La minaccia è praticamente universale: oggi tocca a questo Paese, domani toccherà a un altro. Opporsi a questo fanatismo non significa attaccare l'Islam in quanto tale, né i musulmani, ma liberare tutti i popoli da un dispotismo religioso settario, ovunque e qualunque sia la fede sotto la quale si manifesta per profanare l'umanità.

Ho letto un'intervista di Taslima Nasreen e sono contenta che questo mi abbia consentito di conoscerla un poco. E' evidente quanto la forza di carattere e la vivacità della sua intelligenza la sostengano nella terribile prova che tocca la sua vita di scrittrice e di donna. Non è certo il coraggio che le manca, ma forse la conforterà sapere che, come tanti altri scrittori, anche io sono solidale con lei e il pensiero, che m'impegno a fare tutto quello che potrò per liberarla e che sento che lei rappresenta tutti quelli di noi che tentano di utilizzare le parole per dire la verità, così come la conosciamo.

Nadine Gordimer
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

Come Rushdie e Mahfouz, vittime di un Occidente che resta sordo

LETTERA DALL'AMBASCIATA

«Non siamo aguzzini, i nostri giudici difendono il Dio di tutte le fedi»

TASLIMA Nasreen ha suscitato molto interesse e simpatia nei mass media occidentali a proposito di libertà di parola, diritti umani e fondamentalismo islamico. L'intera questione però va messa nella giusta prospettiva in modo che il lettore sia consapevole della realtà dei fatti.

I diritti umani della Nasreen non sono stati violati, né la scrittrice in questione ha subito persecuzione politica.

Contro di lei è invece stato avviato un procedimento penale per violazione delle norme del codice che proibiscono il deliberato e malevolo oltraggio dei sentimenti religiosi di qualunque gruppo di cittadini del nostro Paese. Il Bangladesh, siano essi musulmani, hindù, buddisti o cristiani.

Mentre la Nasreen ha pieno diritto alle sue private opinioni, sulla religione come su ogni altra cosa, è per i suoi commenti offensivi riguardo al sacro Corano e all'Islam in generale che è incorsa nei rigori della nostra legge.

Anziché presentarsi in tribunale, la scrittrice ha preferito scappare, sfuggendo al giusto processo che è aspettava. Se non si è macchiata di alcun crimine, solo comparendo davanti al giudice può chiarire la sua posizione e trovare la protezione della legge. Le leggi del Bangladesh sono di ispirazione secolare e si basano su una tradizione «common law» vecchia di oltre duecento anni.

Oltretutto, il Bangladesh non è l'unico Stato che permetta l'intervento dei tribunali contro affermazioni ingiuriose verso individui, gruppi e comunità o verso le loro religioni e credenze.

Riguardo alle minacce alla Nasreen di cui si è sentito parlare, il governo si è attivato contro coloro che fanno tali minacce e che promettono taglie a chi la ucciderà, ribadendo che tale irresponsabile comportamento è punibile a norma della nostra legge.

Procedimenti legali sono già iniziati contro chi ha minacciato la vita della Nasreen.

La società del Bangladesh è assolutamente democratica e pluralista. I diritti umani fondamentali, la libertà di parola e il rispetto della dignità umana sono garantiti dalla nostra Costituzione. Una cosa che non si può negare è che la nostra società è stata storicamente tollerante, con popoli di varie fedi che hanno convissuto in armonia per secoli.

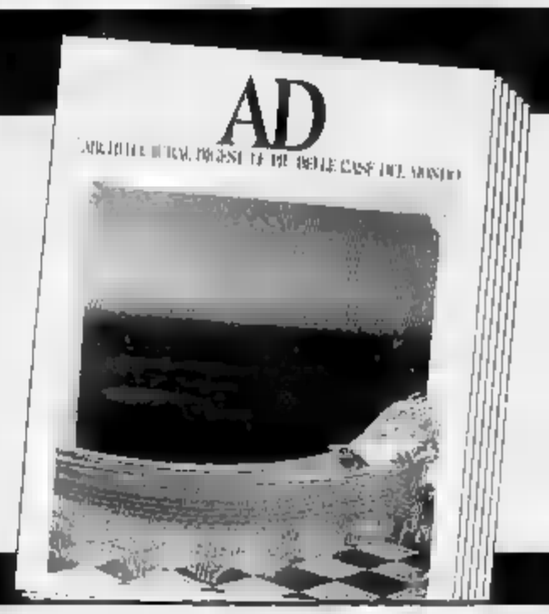
Fondamentalismo ed estremismo sono sempre stati fenomeni marginali. Perciò la libertà di parola non dovrebbe essere interpretata come licenza di fomentare conflitti nel Paese. Il governo doveva agire per mantenere la tradizionale armonia nel Paese e non dare occasione agli Stati vicini di scatenare un'altra carneficina, analoga alle pulizie etniche viste in passato in varie aree del subcontinente indiano.

Khurshid Hamid
Ambasciatore del Bangladesh a Roma

È in edicola il numero di agosto

AD

Costa azzurra. Casa a picco sugli scogli di Cap Martin • **Sardegna.** Immagini dal mondo sommerso nelle decorazioni di una nuova costruzione a Cala di Volpe • **Francia.** Vita all'inglese in un maniero della Loira • **Una campagna inglese.** Preziose raccolte d'antiquariato africano e orientale in un edificio georgiano • **Chicago.** Cottage con veranda sul lago Michigan • **Colombia.** Nel centro di Cartagena una casa in stile coloniale rammenta storiche vicende • **Toscana, tra le vigne del Chianti.** Rivive la memoria contadina in un vecchio rustico di pietra • L'austera compostezza di un antico palazzo si stempera nella grazia di un appartamento ristrutturato • **Paesaggio nelle Marche.** Un casale tra i declivi dei monti Sibillini dipinti da Carlo d'Inghilterra • **Modena.** Torna l'atmosfera del primo Novecento in una villa restaurata nel cuore della città • **Corsica.** Nelle mura di una vecchia fortezza una residenza per le vacanze.



EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Prezzi validi [illegible] esaurimento scorte, salvo [illegible] ed omissioni.

NEC P 100

Autonomia in attesa 22 ore
120 min. di conversazione

prezzo cod. A

MOTOROLA STORNO

Autonomia in attesa 12 ore
60 min. di conversazione

prezzo cod. A

PANASONIC EBKJ 3650 IT

Autonomia 20 ore - 99 numeri in memoria - carica batterie rapido

prezzo cod. B

NOKIA CITYMAN 101

Autonomia in attesa 11 ore
50 min. di conversazione

prezzo cod. B

OKI TRILLY

265 gr. - autonomia in attesa 8 ore
autonomia carica batteria lunga durata in attesa 25 ore

prezzo cod. B

ITALTEL NIBBIO

Autonomia in attesa 8 ore
100 memorie

prezzo cod. B

SWATCH

Autonomia 30 ore in attesa - colori trasparenti: verde, arancio, blu

prezzo cod. B

ALCATEL WAY

2 batterie in dotazione: standard ed alta capacità + carica batteria 220 W

prezzo cod. C

MITSUBISHI M T7

230 gr. - autonomia con batteria standard in conversazione 50 min. stand by 8 ore - 99 memorie

prezzo cod. E

LA CITTA' DEI TELEFONI

Abolite tutte le code !
Contratto. Numero telefonico.
Attivazione.
Direttamente in sede !

MOTOROLA PERSONAL PHONE

"IL PIU' SEMPLICE TELEFONINO CELLULARE"

Colori diversi - funziona anche con normali pile

£.398.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale può acquistare un solo prodotto.

C O D I C I P R E Z Z I

cod. A : da £. 700.000 a £. 800.000
cod. B : da £. 801.000 a £. 900.000
cod. C : da £. 901.000 a £. 1.000.000
cod. D : da £. 1.001.000 a £. 1.200.000
cod. E : da £. 1.201.000 a £. 1.400.000
cod. F : da £. 1.401.000 a £. 1.500.000

MOTOROLA MICROTAC 7200

1 watt - autonomia 12 ore
Il più sottile telefono GSM

prezzo cod. E

NEC P7

2 batterie in dotazione + carica batterie rapido da tavolo

prezzo cod. E

MOTOROLA MICROTAC II Gold

Autonomia in attesa 12 ore - dotazione 2 batt. + carica batt.rapido

prezzo cod. F

SONY CMR 111

Il più piccolo in assoluto. Batteria 14 ore in attesa o 1 ora di conversazione - viva voce auricolare - microfono con agenda telefonica oltre 100 numeri e oltre

prezzo cod. F

ERICSSON EH 237

199 memorie - in dotazione 1 batt. alta capacità senza effetto memoria

prezzo cod. F

NEC P4 PLUS

Autonomia 15 ore - 2 batterie - 99 memorie alfa numeriche - datario e calendario

prezzo cod. F

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

APERTO TUTTO AGOSTO

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

P.zza Lagrange - Torino

Marvin Photo & Photo : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

Mengacci contro Stranamore

Davide Mengacci (foto), il conduttore dei due fortunati programmi «Scene da un matrimonio» e «Perdonami», rivendica il titolo di «Mister scusa» italiano, dal della popolare che a New York raccoglie al telefono con crescente successo le confessioni degli americani. «Ora di questo "Mr. Scusa" parlano anche i giornali italiani - dice Mengacci, ni, da dieci tv - ma nessuno ha ricordato che l'idea è la nostro programma: la differenza che in tv l'impatto della "confessione" è maggiore». E già che c'è Mengacci coglie anche l'occasione per polemizzare con Alberto Castagna-Stranamore: «Le prime puntate del programma - dice - erano una chiara clonazione di "Perdonami", la formula era la stessa; poi "Stranamore" ha corretto il tiro e conquistato una sua identità: il merito non è certamente di Castagna, il format vincente».

Lisa Presley aspetta un figlio

I pettegolezzi su quello che viene considerato il matrimonio improbabile dell'anno continuano a imperversare. Secondo le ultime indiscrezioni, Lisa Marie Presley (foto) forse è incinta ma se le teorie di astrologa sono vere non è detto che Michael Jackson il padre del bambino. Il quotidiano «Usa Today» scrive oggi che dopo le loro nze segrete di due fa, gli sposini stanno cercando casa non tanto perché si siano stancati dell'appartamento da 160 milioni lire al nel quale vivono a New York. La ragione potrebbe essere l'imminente nascita di figlio. Secondo Joyce Jillison, l'esperta che prepara gli oroscopi per il «Daily News» in base alle loro coordinate astrologiche, l'amore tra Lisa e Michael è platonico prima che fisico. «Tutto perciò pensare che l'unione Jackson-Presley non stata ancora consumata in modo tradizionale».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 4 Agosto 17

Il film che rivoluziona la storia degli effetti speciali: 23 milioni di dollari nel primo weekend

L'attore Jim Carrey con il trucco (verde) lo rende personaggio dei cartoon. effetti speciali sono dell'Industrial Light and Magic, la ditta di George Lucas.

il cartoon umano

Il protagonista «innamorato» e, a la Cameron Diaz nei panni di Tina Carlyle, «pupa» di un gangster

NEW YORK. «The Mask» (La maschera), al suo primo weekend nei botteghini americani incassa oltre milioni di dollari e strabatte Schwarzenegger e Hanks. Il pubblico è accorso in massa al richiamo di un comico canadese che da tempo cercava di diventare un «cartoon umano». A giudicare dai risultati, grazie all'aiuto dei computers c'è riuscito perfettamente. La critica ha avuto reazioni diverse ma le recensioni positive sono in maggioranza.

dimostra che un film riesce ad imporsi anche senza costare dagli milioni di dollari in su, o contare su un regista famoso.

La New Line, recente passata Ted Turner, s'aspettava grande successo, soprattutto tra gli adolescenti, al punto che già pensa a un seguito.

«The Mask», diretto da Charles Russell, è costato relativamente poco (venti milioni di dollari), prende le dal fumetto omonimo della Dark Horse Comics (anni Ottanta).

L'attore principale il trentaduenne Jim Carrey, oggi tra i più richiesti ad Hollywood, definito più originale, sin dall'apparizione di Robin Williams.

Le sue quotazioni salite alle stelle dopo l'inaspettato trionfo in «Ace Ventura: Pet Detective», della Warner Bros, un filmetto dall'incasso sui settmilioni di dollari, ai di sopra delle aspettative.

Ed addirittura stato scritturato per il prossimo «Batman Forever», ha soffiato la parte proprio a Williams.

In «The Mask» appare con la testa tutta verde, grandi denti bianchissimi, e mento alla Kirk Douglas; indossa un vestito giallo canarino e porta un cappello di feltro giallo. E' Stanley Ipkiss, timido impiegato di banca, magro (sui quaranta chili) e deboluccio (c'è chi l'ha già definito figlio di Jerry Lewis e Jessica Rabbit). E' succube di donne, principali, e perfino del proprio cane. Un giorno trova un'antica maschera legno che conferisce strani poteri carismatici a chi la .

Uno dei segreti della «scoperta» è che i risultati dipendono chi la porta: Ipkiss veste molti cartoons e diventa così una specie di figura dei cartoni animati, supereuomo e playboy.

Nel cast troviamo inoltre il cattivo Dorian Tyrel interpretato da Peter Greene; la supermodel Cameron Diaz nei panni di Tina Carlyle, donna di un gangster, che stravede per l'eroe dalla faccia verde; Amy Yasbeck già nel «Robin Hood» di Mel Brooks; e il terrier Milo: le scene dove appare mostrano la testa di un cane, creata via computer, un corpo di un vero cane.

Tra i momenti più strabilianti del film: Ipkiss, affascinato da cantante sexy, in un club, mostra una lunghissima lingua che si estende per tutto il tavolo; mentre cuore gli balza dal petto e dalla a; e anche gli occhi fuorioscono un metro dalle orbite. Tutte le sequenze appaiono incredibilmente vere; ma sono realtà generato da computer.

protagonisti della pellicola diventano così gli effetti speciali dell'attivissima Ilm (Industrial Light and Magic), ditta George Lucas, premiata con tredici Oscar. Per il lavoro «The Mask» ha richiesto otto milioni di dollari.

Spiega Scott Squires (direttore tecnico di «Chi ha incastrato Roger Rabbit»): «Usiamo dei procedimenti già impiegati in "Jurassic Park" e "Terminator 2", stavolta per trasformare un film attori in un cartoon alla Tex Avery leggendario che firmò vari classici negli Anni Trenta e Quaranta). Il personaggio è un cartoon in carne ed ossa».

Tra gli elementi più difficili realizzare: acqua «computerizzata» ed «appiattire» Carrey che salta da una finestra, spiaccicandosi sul selciato.

comico s'è sottoposto ogni giorno a quattro ore di trucco, per rivestire di lattice verde il volto: «Era recitare con la mia testa nel culo una rana gigante».

«Nessun attore è mai stato manipolato così tanto da un regi nell'intera storia del cinema», osserva Russell, che aggiunge: «Quando il mondo intorno a te si fa aggressivo, il traffico diventa insopportabile, le banche rudi, i lavori sempre più brutti e mal retribuiti, gli appartamenti più stretti, quel momento in cui si dice basta alla sopportazione. Il nostro bravuomo ce la fa più; si mette la maschera ed esplode».

Russell spiega pure la genesi: «Quando la New Line stava sviluppando il progetto, p volessero restare fedeli al fumetto, rendendolo addirittura più violento. C'erano elementi di vendetta urbana che mi piacevano e mi hanno spinto a realizzare questa versione comedy. Pur se il fumetto contiene parecchio humour, la rivincita porta il protagonista ad uccidere le persone; io volevo qualcosa più commedia che non film dell'orrore. Carrey mi ricorda Harold Lloyd, Chaplin e Buster Keaton».

«Jimmy Stewart che si trasforma in Fred Astaire all'Lsd», ribatte Carrey.

film giungerà una mercanzia: un disco, dove Carrey s'improvvisa cantante, giocattoli Hasbro, videogiochi T.HQ, pigiami, biancheria intima, T-shirt: quasi tutti gli articoli saranno pure in vendita nei seimila negozi americani di album di fumetti. E la rete televisiva Cbs un imminente animato tutto dedicato alla «Maschera».

Giuseppe Ballaris

Macbeth s'infuria

Branciaroli disturbato abbandona

VERONA. «Scusate, è possibile concentrati». Improvvisa, fuori tempo, è arrivata la battuta, gentile nelle parole ma sferzante nel tono, di Franco Branciaroli che, al culmine dello shakespeariano Macbeth, si è bloccato ed ha lasciato la scena del Teatro Romano.

Non era mai accaduto, a memoria di appassionato del teatro, in 47 anni di festival shakespeariano a Verona. Eppure passati attori di grande «caratterer», da Gassman, per dire, all'ultimo Carmelo Bene, allo stesso Branciaroli della «Bisbetica Domatas».

E' stato un momento di alta tensione, con molti dei mille e passa spettatori che non hanno compreso subito quel che stava accadando sul palco. Ma Branciaroli ha tolto ogni dubbio. Attorniato dai «nemici» inglesi, è uscito di scena e, dietro le quinte, ha «smoccolato» toni rabbiosi. «Ci sono cento vigili, pompieri e poliziotti. Possibile che nessuno intervenga?», e poi con ra maggior vigore: «E qui vogliono fare teatro. Ma cantino "O sole mio"».

All'origine dell'interruzione della scena di grande effetto teatrale, condotta però senza prove, c'era rumore molesto, prolungato, che durava oltre un quarto d'ora. Proveniva da Castel San Pietro, quello di Teodorico per intenderci, dove c'è il piazzale che sovrasta il Teatro Romano. Era un gruppo di giovani che, provocatoriamente e involontariamente, disturbava la cantando. E nessuno era intervenuto, giustamente ha osservato il protagonista, per invitare al silenzio. E pensare che il Teatro Romano sembra un bunker durante le recite estive con strade bloccate a distanza da transenne. Persino l'Adige viene deviato in parte. Ma tant'è. Così è accaduto l'incidente inatteso. era sul finale quando Macbeth, forte della profezia delle streghe (deve muoversi la foresta e deve solo temere un uomo nato da donna), esprime sicurezza nella vittoria.

Un incidente, comunque, destinato a ripetersi poco dopo. Branciaroli è rientrato in scena, s'è scusato col pubblico ed ha spiegato che i rumori gli impedivano di concentrarsi, di recuperare dalla memoria il testo. Tutti in posizione, pubblico e via a riprendere. Ma solo per un minuto. Perché il disturbo è tornato mentre si annunciava la morte di Lady Macbeth (Elena Sofia Ricci). Branciaroli s'è bloccato un'altra volta. Però rimasto sul palcoscenico, ha ripetuto l'anatema contro la Verona disturbante (ma in un'intervista anche detto che, in sostanza, tiene famiglia e gli spettacoli estivi servono anche per mantenersi in e per campare) e ha ripreso fino al cruento finale, incoraggiato dall'applauso degli spettatori. E adesso? Branciaroli spera solo che, almeno fino a sabato, il servizio d'ordine gli permetta di concludere repliche.

Franco Ruffo

Il festival di Locarno, che si apre oggi, rende omaggio al regista che lanciò Jerry Lewis

Chi era Tashlin? Un maestro di risate

Fu scoperto da Jean-Luc Godard che ne intuì la vis comica

Jerry Lewis in «It $ Only Money» e accanto il regista Frank Tashlin che all'inizio fu illustratore favole

LOCARNO. Frank Tashlin, chi costui? Coloro che andavano al cinema negli Anni 50 e 60 hanno certo visto parecchi dei 23 film, ma pochi ricordano il nome di questo regista scomparso cinquantanovenne nel '72. A rinfrescarne la memoria provvede il 47° Festival Locarno, che s'inaugura oggi, dedicandogli la sua tradizionale retrospettiva. Preceduta da un bel volume monografico, curato da Roger Garcia e Bernard Eisenschitz, si può essere certi che la rassegna in gioco contrastante problematica su questo piccolo maestro della risata, maturato alla scuola della vignetta e del disegno animato, gagman di comici celebri come Stanlio e Ollio e i Fratelli Marx, sceneggiatore e infine regista. E anche se le sue riuscite più personali sono considerati i due titoli girati con quella caricaturale controfigura di Marilyn che fu Jayne Mansfield «Gangster cerca glie» e «La esplosiva», l'aspetto saliente e continuativo dell'operosità del nostro è legato agli capitoli dall'affettuosa e tempestosa collaborazione con Jerry Lewis.

Proprio sotto le ali Tashlin, il comico maturò il gusto della satira usagitata e deliziale che lo portò rapidamente a diventare autore in proprio. E qui si affaccia il primo quesito, eternamente rimpallato da chi considera film di culto «Artisti e modelle» o «Il ponticello sul fiume dei guai»: quanto deve Tashlin a Lewis e quanto deve Lewis a Tashlin?

Certo per un lungo periodo ci fu, tra attore e regista, profonda amicizia che si concretò in uno scambio pressoché quotidiano: poi Jerry, da tempo scalpitante nel ruolo di interprete, decise fare da solo. E Frank, che era generoso, non contrastò le velleità dell'amico, anzi arrivò a confessare di preferire Lewis quando si dirigeva da sé. In cambio Jerry si rivelò sempre disciplinato almeno in un non resse alla tentazione di impadronirsi del film.

Frank era omone alto quasi due metri, sommesso, spiritoso e malinconico: secondo alcuni il suo libro illustrato «L'orso che non ora», di un animale che si risveglia dal letargo fabbrica frenetica, è un autoritratto dell'autore impiegato alla Walt Disney. Snobbato in patria, il regista di «Il ballo asciutto» scoperto in Francia da Jean-Luc Godard che lanciò il neologismo «tashlinesco» il «chaplinesco» allora in uso. Di questa venerazione della comica di Tashlin, legata alla folgorante in stile disegno animato al servizio di una satira corrosiva della società dei consumi, ridenda il catalogo locarnese, non di rado agiografico: con punte di critica surreale quando i tashliniani di ferro mettono il loro idolo al di sopra di Fellini affermando che il riminese copiò il bagno di Anita Ekberg nella fontana Trevi da «Hollywood o morte».

In realtà anche il fronte francese non è compatto. Nel sterminato repertorio del cinema Bertrand Tavernier introduce la Tashlin in maniera riduttiva: «Fu il re monocolo nel paese ciechi all'epoca in i film erano i soli tentativi di comicità po' personale provenienti dagli Usa». E prosegue deprecando i ditirambi di taluni colleghi. Forse spettiva ticinese, che ha comunque il merito insolito in tale tipo di rassegne di riproporre una serie di film in gran parte divertentissimi, ci permetterà di individuare una giusta via di mezzo per godere quest'autore senza scivolare negli eccessi fondamentalismo o in quelli della denigrazione.

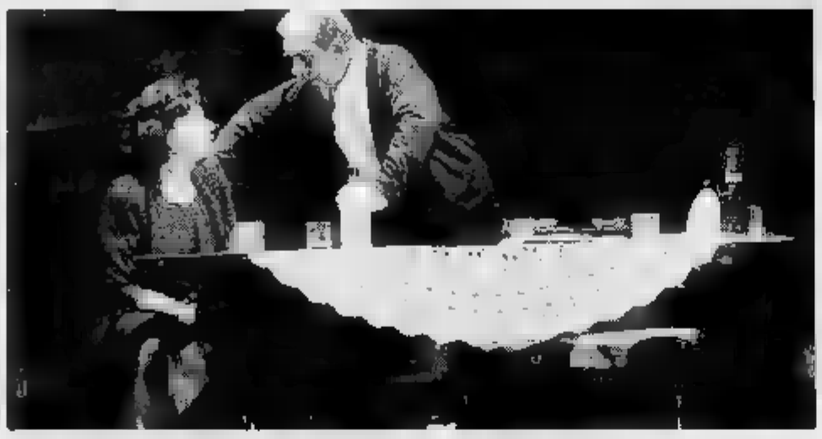
Ma che pensava l'interessi dei propri film? Pur applicandosi molto impegno a ogni nuova impresa, con un accanito professionismo sempre ben temperato squisita cortesia, Frank Tashlin dichiarò in vario anziché fare il regi avrebbe preferito continuare a fare l'illustratore di favole per ragazzi: «Almeno un libro è completamente tuo: buono, indifferente, brutto. L'hai fatto compromessi con gli idioti». Tuttavia neanche questo tutto vero, dopo qualche decennio a Hollywood il regista si era scordato aver trovato parecchi idioti anche nella carta stampata. Per esempio quando gli editori, in omaggio al pubblico infantile, pretendevano il lieto fine.

Alessandra Levantesi

A Borgio Verezzi «Il comico» di Osborne, regista Crowther

Ferrari-Ralli, coppia vincente

Lui canta e balla, per lei un ritorno



Due momenti dello spettacolo «Il comico» di Osborne che ha debuttato a Borgio Verezzi: qui sopra Giovanna Ralli e Paolo Ferrari, a destra Paolo Ferrari, il protagonista che da tempo voleva mettere in scena il testo scritto per Olivier

BORGIO VEREZZI. E' stato un debutto felice. Tantissimi applausi e chiamate alla ribalta per gli interpreti, ai quali è è aggiunto l'estante il regista John Crowther, alla prima nazionale de «Il comico», la commedia di Osborne, che ha debuttato al 28° Festival di Borgio Verezzi, in piazzetta Sant'Agostino gremita di spettatori. Un successo, per Paolo Ferrari, il protagonista, al quale sono andati i consensi più calorosi, per Giovanna Ralli, un po' tesa al suo ritorno in palcoscenico dopo un'assenza di cinque anni, e per l'arzillo ottantenne Gianni Cajafa.

E' molto piaciuta, al pubblico, l'amara storia di Archie Rice, che Osborne aveva scritto per Laurence Olivier, collocandola all'epoca della guerra anglo-egiziana per il Canale di Suez. E la vicenda di questo attore fallito («Sono un guitto di terz'ordine», dice di sé), è dipana tra battutacce d'avanspettacolo e grandi bevute di gin in famiglia, in un teatrino che è uno squallido alloggio, ma che con l'uso di un sipario divisorio si trasforma in proscenio di varietà, dove Ferrari, accompagnato al piano da Antongiulio Frulio (musiche di Lucio Gregoretti), sciorina le sue canzoni di «entertainer» e si cimenta efficacemente in qualche passo di ballo (coreografie di Carlo Del Giudice). Del resto fanno parte anche Barbara Marciano e Carlo Del Giudice. Le scene sono di Laura Borgaruoci, i costumi di Milena Mezzotti.

La mezzanotte è passata da un pezzo, ma ancora la gente indugia al fresco del borgo saraceno, e attende i protagonisti, per felicitarsi direttamente con loro. Si complimentano anche Antonio Ricci e Ilse Berzixa, che a Spoleto, da poco, è stata diretta da Crowther ne «l'ultimo yankee» di Arthur Miller. E Ferrari, alla sua terza produzione qui a Verezzi, è soddisfatto: «Era un testo che da tempo tenevo nel cassetto. Ma è stato sconsigliato, portarlo in scena. Tutti mi dicevano che ero pazzo, e che il pubblico si sarebbe annoiato. Mi pare invece che gli spettatori abbiano gradito questa versione de "Il comico"».

[s. d.]

SARA', ma immaginare Giovanna Ralli nei panni di una casalinga inglese del dopoguerra, sfatta, alcolizzata, sola una lira, umiliata nella vita e negli affetti, non è impresa facile perché Giovanna Ralli è una di quelle bellezze naturali, ostinate, autentiche che a quasi sant'anni continuano a brillare come se il tempo per loro non passasse mai. Fuori dal palcoscenico, in tailleur bianco e abbronzatura perfetta, la faccia allegra di chi non ha né rancori né rimpianti, un modo di parlare schietto, alla «romana», citando date, fatti, una generosa affettuosità, la Ralli spiega come mai, a quarant'anni dal debutto sulle scene, prima nel cinema poi in teatro con Peppino De Filippo, oggi si trovi ancora a poter alternare come allora cinema e teatro. «Una fortuna. Una grossa fortuna. E chi lo pensava che sarei potuta arrivare alla mia età recitando? Allora le ragazzine che volevano fare le attrici erano tante. E tanto hanno cominciato. Però a resistere siamo rimaste in poche: la Loren che aveva un anno più di me, la Lisi che è sempre stata bravissima, Lea Massari, io. Si vede che un po' la stoffa ce l'avevo».

Certo è che, dopo aver finito di girare «Tutti gli anni una volta all'anno», l'ultimo film di Francesco Lazotti, una curiosa storia di coppie di mezz'età riunite in un ristorante a far bilanci e progetti, adesso è tornata a teatro con «Entertainer», «Il comico», il testo che John Osborne scrisse per Laurence Olivier e che Olivier, dopo una lunga tournée in Inghilterra e negli Stati Uniti, trasformò perfino in un film. In Italia negli Anni Settanta l'ha proposto una volta Arnoldo Foà, senza grande successo. L'idea di riprenderlo e farlo conoscere al pubblico è stata di Paolo Ferrari, suo compagno di lavoro nel film di Lazotti, che aveva una gran voglia di tornare al teatro drammatico, di scrollarsi di dosso l'etichetta di attore leggero, di fare un testo in cui poter anche credere oltre che recitare, di sfidare, come ha fatto Gassman a Spoleto, la critica a misurarsi di lui. Al progetto Giovanna Ralli c'è stata subito.

Perché?

«Perché si può non rischiare. Perché a un certo punto della carriera si deve fare quello che piace. Perché non ha senso ripetere quello che già si è fatto».

E così, dopo 5 anni in cui il teatro sembrava non perso per lei ogni interesse, è tornata in scena in preda a una forte emozione con questa piccola Madre Coraggio di periferia, povera moglie di un attore di avanspettacolo che nessuno vuole più. E la bellezza?

«Ho fatto quel che potevo per sembrare un po' più sciupatella».

Senza nessun cruccio?

«Per carità. Bella sono stata tante volte. Adesso voglio personaggi sfaccettati, amari e speranzosi come è la gente vera».

E si trovano?

«No. Nessuno li scrive. Il mondo dello spettacolo a volte è superficiale. A un'attrice giovane, quando ha poco da dire, vengono offerti decine di copioni. Per una donna adulta, sulla quale si potrebbero imbastire storie più ricche, c'è pochissimo. E' una vera sciocchezza».

Forse il cinema ha mantenuto una maggiore autenticità.

«Mah. Se ne fa tanto poco ormai di cinema in Italia. Non è un caso se l'ultimo film nel quale ho lavorato è stato una coproduzione con la Francia: la versione moderna di "Il di Montecristo" che dovrebbe andare in onda quest'autunno su Raiuno».

Nell'«Entertainer» Paolo Ferrari, per la prima volta nella sua carriera, e canta, lei invece no: questo l'ha tranquillizzata?

«A dir la verità, per me sarebbe stato più facile. Tanti anni fa, con Rascel, proprio noi due lanciammo "Domenica è sempre domenica", una canzone sopravvissuta alla moda».

Simonetta Robiony

L'attrice emozionata
«Ho fatto ciò che potevo per apparire sciupatella»
Sarà in tv in autunno con la versione moderna del Conte di Montecristo

Il cantautore, assessore di Arenzano, vara la rassegna «Figuriamoci un gatto»

Gino Paoli, ruzza, graffia e fa le fusa

E a Varazze appuntamento al «Caffè delle donne»

ARENZANO. Gino Paoli torna momentaneamente sui passi, sulla stradа popolata di gatte e le macchia nera sul muso che guardano le stelle con il muso all'insù. Il cantautore genovese sabato ad Arenzano terrà a battesimo «Figuriamoci un gatto», una rassegna, o meglio, per una brutta parola, «contenitore», con dentro tutto lo scibile gattesco, dalle mostre al teatro, ai concerti. Tutto, però, legato all'immagine dei micі che hanno trasformato la cittadina in una Gattopoli, visto che si potrà assistere anche ad una rappresentazione di gatti corrotti, scritto da Bruno Magi, critico cinematografico e scrittrice, autrice del romanzo «Le due Papesse» e di una curiosa pièce gialla intitolata «Chi ha ucciso il professor Sgarbi?», nonché curatrice di una mostra intitolata «Da Valentino a De Niro passando per Sinatra».

Ad aver spinto Gino Paoli, assessore al Turismo e alle manifestazioni del Comune di Arenzano, a ripetere anche quest'anno «Figuriamoci un gatto» «Primo, il successo della prima edizione, appoi perché il gatto è un po' il simbolo di questa nostra società, un animale straordinario, capace di adattarsi a tante situazioni e a ritagliarsi uno spazio di libertà ovunque, in ogni condizione, da seguire con molta attenzione», racconta, sorride Gino Paoli.

«Figuriamoci un gatto» si protrarrà fino a martedì 16 agosto. In programma anche alcuni concerti, ma quello di Gino Paoli che, invece, la prossima settimana, si esibirà a Levanto. All'appello dei micі hanno risposto Giorgia, Gerardina Trovato, Gegè Telesforo.

Se Paoli si sbizzarrisce con il «suo» gatto di Arenzano, Bruna Magi continua la sua attività a Varazze, dove cura il «Caffè delle donne», una serie di talk-show del vivo che durante l'estate si tengono al «Gilda». I temi sono sempre stimolanti, come «Metti un artista in salotto», ovvero, ma a quanto la mondanità ha contribuito a creare un genio, o, perlomeno, a diffonderne il successo. Ospiti alla rassegna lo stesso Paoli, Barbara Alberti, Maria Marzotto, Ombretta Colli, Aurelio Caminati. E lunedì sera, alle 21,30, si attende anche il «giornalaio» Gianfranco Funari, che intratterrà sul tema «Uccide più la penna che la spada». «Il Caffè delle donne» non vuole essere un rigurgito femminista, ma un aggancio alla realtà. Altri temi affrontati, «Il comune del peccato», con Sandra Milo; «Il fascino discreto dell'Eros immaginario: vizi e virtù della realtà virtuale» con il sessuologo Giorgio Abraham.

Mauro Boccaccio

RAIDUE
in collaborazione con
Comune di Pietrasanta
A.P.T. Versilia
LA STAMPA
GIONTI GRUPPO EDITORIALE
presentano
V
LA VERSILIANA

vista interpretata e viaggiata da
Patrizio Rovers
un programma di Massimo Cinque
con la collaborazione di Carlo Fontana
regia Marco Bazzi
produttore esecutivo Nicoletta Leggeri
Tutti i giovedì RAIDUE ore 23,50
otto puntate a partire dal 21 luglio

STASERA **ESTATE**

«Dalla melodia al musical» in Portofino
All'Aquila si sente una «Voce 'e mare»

Franco Oppini (foto) s'è dato all'operetta: balla e canta in «Cin-Ci-Là», a Bagni di Lucca al teatro Accademico

TEATRO - A **Marina di Pietrasanta**, teatro La Versiliana, 21,30, debutta «Le relazioni pericolose», di Christopher Hampton, con Dominique Sanda, Laura Morante, regia di Mario Monicelli. A **Terracina**, Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Traditi», di Valentina Ferlan, con Eliana Lupo, regia di Ivano De Matteo. A **Massa Lubrense**, Torre Turbolo, ore 21, Lando Buzzanca in «Isola», regia di Rossana Siclari. Per «Se in Trentino d'estate un castello», a **Castel Toblino**, 21,30, «L'amore è sogno». Festi-Maimone, con Elisabetta Vergani, Silvano Gasperini. Al teatro Romano di **Ostia**, 19,30, «La donna di Samo» di Menandro, con Carla Cassola, regia di Mario Prosperi. Al Festaxpo di Genova, 21,30, Lucio Sardo è la protagonista di «La buttana», di Aurelio Grimoldi. Ad **Arcidosso** (Grosseto), sala Oratorio, 22,30, «Tre studi per una crocifissione», di e con Danilo Manfredini.

MUSICA - A **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, 21,30, il trio Marasco-Giuliani-Bertuccioli. A **Giulianova**, isola pedonale, 21,30, per «Mondi Sonori», Peppe Consolmagno e il trio Vulcheva-Jenkins-Kay.

A **S. Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30, il quartetto di San Pietroburgo con il chitarrista Claudio Piastra. A **Lanciano** (Chieti) auditorium Diocleziano, 21,30, Emanuele Arciuli in musiche di Boulez e Schumann. A **Fermo**, Palazzo dei Priori, 21,15, l'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Riccardo Se[illegible]lli in pagine vivaldiane. A **Portofino**, piazzetta, ore 21, «Dalla melodia al musical», concerto della Giovane orchestra sinfonica italiana diretta da Nicoletta Conti. A **Martina Franca**, collegiata di S. Martino, ore 21, concerto del Coro da Camera Sluk di Bratislava diretto da Pavol Procházka. Il gruppo la Paranza propone nel cortile del Convitto Nazionale de L'Aquila, 21,30, «Voce 'e mare», suoni, voci e leggende del Mediterraneo con Francesca Tronta e Nando Citarella. A **La Spezia**, Pieve di Marinasco, 21,15, il Quartetto di Fiesole. A **Tagliacozzo** (Aquila), Piazzetta, 21,15, l'Orchestra del Teatro di Costanza in sinfonie di Schubert. A **S. Stefano Magra**, centro storico, ore 21, il gruppo di indiani d'America Vince Two Eagles.

DANZA - A **Montepulciano**, Teatro Poliziano, 21,15, «Orpheus mechaniques», coreografia e danza di Alessandra Palma di Cesnola, regia di Gabrio Zappelli. A **Venezia**, piazza San Marco, ore 21, «Danze alla corte del Doge» con i ballerini del Bolscioi di Mosca. Ad **Arcidosso**, piazza del teatro, ore 22, «Elogio dell'ombra - Nostalgia dello scorrere», coreografia di Virgilio Sieni. A **Gardone Riviera** (Brescia), teatro del Vittoriale, 21,30 balletto folcloristico russo con 40 artisti diretti da Vladimir Kotovsky. A **Pitigliano** (Grosseto), fortezza Orsini, 21,30, «Bharata natyam», danza classica indiana con Verena Klamuth. Gran galà in piazza grande a **Modena**, 21,30, con étoiles e primi ballerini del Teatro Imperiale San Pietroburgo di Kirov. A **Cervia**, Arena della Sirena, 21,15, Aterballetto in «Di qua di là dal mare», coreografie di Amedeo Amodio. A **Firenze**, anfiteatro delle Cascine, 21,30, il Balletto di Toscana in «Mediterraneo», coreografia di Mauro Bigonzetti. Ad **Altilia** (Campobasso), Foro 21,30, «Dantestrasse», allestimento M.D.A. Danza, coreografia di Aurelio Gatti. A **Saludecio**, piazza Grande, 21,30, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu nella Trilogia Classica con «Rapsodie», «Concerto» e «Omaggio a Ciajkovskij».

OPERA - Allo Sferisterio di **Macerata**, 21,30, «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, con Valeria Esposito, Pietro [illegible]llo, Stefania Donzelli. Orchestra Filarmonica Marchigiana, dirige Maurizio Benini, regia di R[illegible] Giacchieri. «Aida» di Giuseppe Verdi all'Arena di **Verona** ore 21. Sul palco Franco De Grandis, dirige Nello Santi, regia di Gianfranco de Bosio.

OPERETTA - Al teatro Accademico di **Bagni di Lucca**, 21,30, «Cin-Ci-Là», di Lombardo-Ranzato, con Franco Oppini, Tamara Trojani.

ROCK POP e **JAZZ** - Riccardo Fogli a **Fasano** (Brindisi); Mau Mau a **Paternò** (Catania); Sergio Caputo a **Castiglioncello**; Africa Unite a **Marghera**; Nomadi a **Suzzara**; Ustmamò a **Treviso**; Riccardo Cocciante a **Venezia**; Pooh a **Cologna Veneta** (Verona); Noa e Gil Dor a **Palermo**. A **Bari**, pineta S. Francesco, dalle 20, il 3° Raduno Sud Hip-Hop e Reggamuffin. Nel parco di **Cattolica** si inaugura uno spazio dedicato alla musica latinoamericana, «Sabor del Mar», con la presenza di gruppi quali Ocho Rios, Sonido Latino, Salsabor e Sonido Sabroso. A **Finale Ligure** (Savona), Castelfranco, 21,30, riprende il programma della rassegna «Jazz italiano» con il trio di Enrico Pieranunzi.

Ad **Avezzano**, Mori Thioune & Famodou Moyee, Trombe Rosse e Lester Bowie.

Saranno un dottore e uno stilista. Per la Tylo un amore (vero) in vista

«Beautiful», ecco i nuovi arrivi

La soap ospita gli attori Buchanan e Sabatino

ROMA. Novità [illegible] gli eroi di «Beautiful». La soap opera più amata dagli italiani accoglierà nuovi arrivi. Su Canale 5 sono due i personaggi che compariranno per la prima volta nella storia. Domani entra [illegible] cast Ian Buchanan. Sarà il dottor James Warwick, psichiatra e professore universitario che un tempo [illegible] stato insegnante della dottoressa Taylor Hayes (interpretata da Hunter Tylo). «Il suo arrivo - spiegano alla rete - contribuirà a complicare ancora di più la già intricata vita di Taylor».

Buchanan è una faccia conosciuta [illegible] tv. Scozzese, attore anche di cinema e teatro, ha lavorato in molti serial Usa: da «General Hospital» [illegible] famoso «Twin Peaks» di David Lynch, dove interpretava il presuntuoso Richard Tremayne. Ha poi recitato come Peter Lawford in «Bobby [illegible] Marilyn», il film tv sulla storia d'amore tra Robert Kennedy e la Monroe che Canale [illegible] ha proposto lunedì.

L'altro acquisto del cast di «Beautiful» è il giovane Michael Sabatino. Da venerdì 12 lo si potrà vedere sullo schermo, come nuovo stilista della Spectra Creations, un abile disegnatore assunto per risollevare [illegible] sorti della disastrata [illegible] di moda. «Il personaggio avrà grande importanza per la famiglia Spectra», dicono a Canale 5.

Sabatino, di Los Angeles, [illegible] molto sportivo [illegible] ha alle spalle un passato [illegible] atleta. [illegible] college faceva salto con l'asta; è stato anche ai Trials olimpici. Diplomato in recitazione, lavora in teatro e in tv. Ha partecipa[illegible] a serial come «Hotel» e «Simon and Simon».

Così «Beautiful» movimenta il suo cast, puntando su nuovi personaggi che dovrebbero affezionare il pubblico. Ma in realtà la soap non ne avrebbe bisogno. [illegible] serial è il più seguito in Italia, Finlandia, Belgio, Grecia, Olanda, Danimarca, Svizzera e India, ed è trasmesso [illegible] 79 Paesi del mondo, seguito da 85 milioni di persone al giorno. Pluripremiato, ha vinto nove Emmy Awards: in Italia ha compiuto a luglio la sua millesima puntata.

Amatissimi, i [illegible] personaggi non mancano di far parlare di [illegible] anche nel privato. L'ultimo pettegolezzo [illegible] sulla bella Hunter Tylo. Fedele moglie di Ridge nel serial, Hunter, nella vita, [illegible] inquieta. Il suo matrimonio, durato 7 anni, con l'attore Michael Tylo, traballa. Sembra che l'attrice, girando in India un tv movie con Kabir Bedy, abbia perso la testa per Mahendra Verma, un cascatore indiano. Per gli appassionati, insomma, la soap opera non ha mai fine.

Cristina Caccia

Nelle foto gli attori Ian Buchanan e Michael Sabatino

I [illegible]M DI OGGI IN TV

Il ritardo di Troisi

SOGNATE IL [illegible]
[illegible], alle 20,30 su Raitre; dur. 115'

Il secondo film, in parte fintamente autobiografico, del compianto attore e regista napoletano. Il titolo giustifica gli [illegible] intercorsi tra questo racconto e il precedente «Ricominciò da tre». Troisi è Vincenzo, un giovane napoletano disoccupato, innamorato della volitiva Giuliana De Sio. Nel cast anche Lello Arena.

I [illegible] LO CHIAMARONO IL MAGNIFICO
1972, alle 20,40 su Raidue; dur. 125'

Western in parodia con Terence Hill, sulla scia del successo di «Lo chiamavano Trinità». L'attore qui veste i panni di un giovanotto di buone maniere, che arriva nel West in seguito alla morte del padre, e si ritrova [illegible] dover fare i conti con i rudi cowboys. Pian piano, imparerà...

GLI SPOSTATI
1961, alle 22,35 [illegible] Retequattro; dur. 125'

Di Huston. Clark Gable, Marilyn Monroe e Montgomery Clift. Rosslyn è a Reno per divorziare, dove incontra Perce, Guido e Gay, che vivono domando cavalli. Perce è [illegible] più giovane, Guido [illegible] più strano, Gay il più solido. Tutti e tre sono attratti dalla donna, ma sarà Gay a conquistarla.

KICKBOXER 2
1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Albert Pyun. Film d'azione con il veterano Peter Boyle. Due suoi fratelli [illegible] stati uccisi e David, che insegna arti marziali a Los Angeles, affronta un campione di kickboxing controvoglia, per finanziare la sua palestra. David vince l'incontro, [illegible] poi abbandona la cintura di campionissimo, denunciando l'ambiente dominato da corruzione e droga.

L'attore Montgomery Clift è nel [illegible] del film «Gli spostati» in onda su Retequattro alle 22,35

[illegible] LA [illegible] E' IN [illegible]
1955, alle 9 su Canale 5; dur. 105'

Di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tom Ewell. Nell'afa di Manhattan, mentre moglie e figlio sono in vacanza, Richard Sherman fa la co[illegible] dell'affascinante vicina del piano [illegible] sopra. L'uomo [illegible] è insensibile al fascino della [illegible]ragazza, [illegible] è anche geloso della moglie. Tra tentazioni e tentennamenti, alla fine Richard decide [illegible] partire.

STROMBOLI, TERRA DI DIO
1949, alle 12,15 su Raitre; dur. 105'

Di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman e Mario Vitale. Pur di andare via dal campo profughi la giovane Karin sposa Antonio, un pescatore di Stromboli. Ma [illegible] vita nell'isola è dura e il vulcano minaccia di entrare in attività.

SE MI VUOI SPOSARE
1941, [illegible] 14,10 su Raiuno; dur. 105'

Di Conway, con Clark Gable e Lana Turner. Caramelle Johnson è un truffatore [illegible] scrupoli. La sua vita nomade lo soddisfa finché un giorno non si [illegible] fregare da [illegible] ragazza. Mentre lui è ubriaco, lei riesce a sposarlo.

ANTENNA

OGGI
Donatella Rettore presiede la giuria di *Beato tra le donne* (Raiuno, [illegible] 20,30). Al *Superkaraoke* squadre capitanate da Marco Columbro, Fiorella Pierobon, Simona Tagli, la Bonaccorti (Canale 5, ore 20,30). *Feri*[illegible] alle 22,45 (Raitre).

LIPPI
Claudio Lippi, finite le attuali puntate del *Sì [illegible] no*, andrà via dalla Fininvest e si metterà in proprio, vendendo programmi prodotti dalla società formata da Nuccia Ambrosini, Luisa Sorrentino e lui stesso. Dice di poter vendere trasmissioni dello stesso successo di quelle di Baudo [illegible] un costo più basso di un quinto. Si lamenta perché in Fininvest gli hanno bocciato due programmi (*Non leggi? Parliamone* e *Villaggio globale*) senza dargli la minima possibilità d'appello. Denuncia che l'anno scorso, il 29 di luglio, nonostante dicesse [illegible] tutti che si sentiva male, gli fecero registrare ugualmente [illegible] puntate: quando finalmente si trovò davanti al cardiologo vide che s'era trattato di un infarto. Lippi ha raccontato [illegible] Dina Luce che [illegible] Fininvest senza Berlusconi («Un uomo stupendo...» eccetera) [illegible] completamente cambiata, impossibile farsi ascoltare dai dirigenti che risultano sempre in riunione [illegible] un attimino [illegible] New York.

[illegible]
L'uscita di Berlusconi dalla Fininvest ha creato scoramento in parecchi artisti, dopo Alessandra Casella che ha lasciato Italia 1 sbattendo la porta, dopo Lippi (vedi sopra), anche la Mondaini fa capire qualcosa attraverso dichiarazioni di nostalgia per certi funzionari Rai, dice di dovere tutto alla tv, ma «alla Rai specialmente», nota con rammarico che «il capo di questo Paese non dà certo retta a me». Corrado - senza far polemiche - ha notato che l'azienda ha fatto grandi feste ai 70 anni di Mike e *non s'è accorta dei 70* [illegible] [illegible] (Corrado - sarà p[illegible] questo [illegible] [illegible] - s'è anche dichiarato stanco della *Corrida*).

[illegible]
La [illegible] è stata condannata a ri[illegible]cire 20 miliardi alla Findus per [illegible] puntata di *Di tasca nostra* in cui si era sostenuto che nei bastoncini era presente un antibiotico, notizia del tutto infondata [illegible] che aveva provocato [illegible] sequestro [illegible] prodotto. L'azienda di viale Mazzini è ri[illegible] in Cassazione, ma [illegible] probabile che dovrà pagare i danni in soldi [illegible] pubblicità.

ELMI
Maria Giovanna Elmi ha chiesto cinque miliardi di danni alla Rai per la [illegible] conduzione di *Sereno variabile*, in deroga - [illegible] quanto pare - [illegible] un contratto firmato nel 1988. La Rai [illegible] è giustificata dicendo che la Elmi era troppo vecchia per la trasmissione.

[illegible]
Canale 5 ha perso la causa contro Francesco Tavano che [illegible] un Superflash del 1983 aveva vinto 14 milioni: mezz'ora dopo la trasmissione gli esperti avevano revocato la vincita sostenendo che la risposta [illegible] Tavano, data per buona in un primo momento, [illegible] in realtà sbagliata. Videotime è stata condannata [illegible] pagare [illegible] milioni.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lippi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]
Telegiornale: 6,45 (3049986); 7 (6075); 7,30 (9162); 8 (2461); 8,30 (44[illegible]; 9 (5181); 9,30 (4872013); 10 (81433); 11 (2617); 12,30 (38510); 13,30 (4810); [illegible] (11742); [illegible] (87); 23 (193[illegible]; 24 (27634)
6,45 [illegible] **mattina-Estate**, attualità (0)
9,35 **Nancy, Sonny [illegible] Bo.**, telefilm. *Alunioni di classe* (8743742)
10 — **Tanamera**, film [illegible] drammatico, di Kevin Dobson, John Power. (Usa, [illegible]. Con Christopher Bowen, Khyn Lam, Anna L. Lambert.2ª parte. (0)
11,30 **Verde** [illegible], attualità [illegible]704)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Il sasso nello stagno*. Con Angela Lansbury (74822297)
14 — **Mi ritorni in mente - Flash**, va[illegible] (57617)
14,10 **Se mi [illegible] sposami**, film commedia di Jack Conway (Usa, '41). con Clark Gable, Lana Turner, Claire Trevor. (3888075)
[illegible] — **Solletico-vacanze**.(6835158)
16,40 **I ragazzi del Mundial**, [illegible] *1978: Argentina* (2475926)
17,05 **Gli antenati**, cartoni (490704)
17,55 **Oggi al Parlamento** (8451520)

[illegible]
18,20 **Spazio: 1999**, telefilm, *Il ritorno* [illegible] *Voyager*. Con Martin Landau (1445[illegible]
19,05 [illegible] **ritorni in mente**, varietà. Con Red Ronnie (240086)
20,30 **Tg 1 - Sport** (41610)
20,40 **Basta tra le donne**, varietà. Con Pablo Bonallo. Regia [illegible] Pier Francesco Pingitore. 5ª puntata. [illegible] «Bandiera Gialla» di Rimini (1188839)
23,10 **Anteprima di Miss Italia 1994**, varietà. Con Carlo Conti (2702636)
23,30 **Bruciapelo**, attualità. Con San[illegible] Palamostro (7988)
0,10 [illegible] **al Parlamento** (3510921)
0,20 **Creare immagine**, attualità (5965312)
0,35 **Sapere**, documenti (4382747)
1,05 **Doc Music Club**, musicale (52495882)
1,30 [illegible] **donna di fiori**, sceneggiato ('66). (1ª) (6554495)
2,35 **Tg** (16484015)
2,40 **Senza rete**, varietà ('72). Con Rascel (4955872)
3,50 **Tg** (23250583)
[illegible] **Calcio. Napoli-Stoccarda**. Coppa Uefa 1989 (78555501)
5,30 **Doc Music Club** (5149105)
6 — **Euronews**, attualità (58054834)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3546756); 13 (35182); 17,15 (6221265); 19,45 (196467); 23,40 (2710655)
8,30 **Videocomic**, varietà (3988)
7 — [illegible], attualità (11433)
[illegible] [illegible] **capolavori** (2311723)
7,20 **Quante storie - Noi** [illegible] [illegible], documenti (3387151)
8,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm [illegible]
8,30 **Sharky e Georges**, [illegible] (487922)
8,50 **Telespin**, cartoni (6943297)
9,25 **Antenati**, cartoni (1440084)
9,50 **Lassie**, telefilm (0960094)
10,20 [illegible] **ama** (5987162)
11,00 **I suoi primi 40 anni**, attualità (7909549)
12,05 [illegible] **clinica** [illegible] [illegible] **nova**, telefilm. *Questione di vita e di morte* [illegible]
13,35 [illegible]**la Arzilla**, telefilm. *Topo*. Con Ernesto Calindri (7587755)
14,10 **Santa Barbara** (28510)
14,55 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (438704)
15,20 **OSS 117 furia a Bahia**, film (3563839)
17,10 **Bel Pertamento** (8455348)
17,20 **Soko 5113, 1ª parte** (237687)

[illegible]
18,10 **Tgs Sportsera** (538162)
18,25 **In viaggio** [illegible] [illegible] [illegible], attualità (9812278)
18,35 **Il commissario Koster**, telefilm. *Una domenica di morte*. Con Siegfried Lowitz (4083704)
20,15 **Tg2 - [illegible] sport** (9039742)
20,20 **Se lo fossi Sherlock Holmes**, quiz. *Il concorrente di oggi è Cristina Vaccaro* [illegible] *Torino* (2193988)
[illegible] **... e poi lo chiamarono il Magnifico**, film western. Con Terence Hill, Gregory Walcott, Harry Carey (8283181)
22,30 **Ig 2 - Dossier** (7384985)
24 — **La Versiliana**, varietà con [illegible] Raversi (12211)
0,50 **I** [illegible] **di Hollywood**, film drammatico [illegible] Floyd Mutrux (Usa, '80). Con Tony Danza, [illegible]chelle Pfeiffer (8533485)
[illegible] **Tg 2 -** [illegible] (9228470)
2,35 **Sanremo compilation** (8892360)
3 — **L'abito** [illegible] [illegible] [illegible] film di Luigi Zampa (9722940)
4,30 **I maneggi per marifare** [illegible] **ragazza**, prosa. Con Gilberto Govi ('57) (2766389)
5,10 **Le comiche di Ridolini** (8574560)

[illegible]
[illegible] Tg3 - Sport (645452)
19,50 **Schegge**, documenti (3089704)
20 — [illegible]o, telefilm (655)
20,30 **Scusate il ritardo**, film [illegible] Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana [illegible] Sio (Italia, commedia, 1982)
— — **Il «pignè»: Carlo Verdone in** [illegible] **sketch** [illegible] **programma «Che fai, ridi?»** (87742)
22,45 **Ferite**, attualità (1988758)
23,40 **Dudley Moore presenta «Concerto»**, musicale (405636)
1 — [illegible] **orario**, varietà (5545027)
1,30 **Blob**, varietà (6548414)
2 — **Tg3 / Cartoline musicale** (57022211)
2,30 [illegible] **delle cinque luna**, film [illegible] Luigi Chiarini, [illegible] Andrea Checchi (Italia, drammatico, 1942) (4909327)
4,35 **Gli ordini** [illegible] **ordini**, film di Franco Giraldi, [illegible] Monica Vitti (Italia, commedia, 1972) (6488873)
5,40 [illegible] [illegible] **specchio**, documenti
Cartolina musicale I Tg3 (88359327)

CANALE 5

Tg 5: 13 (69988); 20 (4907); 24 (3380)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1489986)
9 — [illegible] [illegible] **moglie è in vacan**[illegible] film di Billy Wilder, [illegible] Marilyn Monroe, Tom Ewell (USA, commedia, 1955) (8583276)
11 — **Arca [illegible] Noè**, documentario con Licia Colò (40297)
12 — **Sì o no**, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (44013)
13,25 **Sgarbi quotidiani** (1198836)
13,35 **Beautiful**, soap opera, [illegible] Ronn Moss, Hunter Tylo (3660-13)
14 — [illegible] [illegible], attualità con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (31549)
15 — **Pappa e... ciccia**, tf. (2723)
15,30 **Otto sono un tetto**, tf. (5810)
16 — **Cristoforo Colombo**, cartoni (45346)
16,25 **Le voci della** [illegible], [illegible] (2243348)
16,55 **La pazza storia dell'uomo**, fi. (1863966)
17 — **Principe Valiant**, cartoni (10549)
17,25 **L'Incredibile Debbi** (8013869)
17,30 **James Bond Junior**, cartoni (6588)
18 — **Il commissario Scali**, telefilm (2ª e [illegible] parte): *Luci rosse* [illegible] *Eastbridge* (80091)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno. Paola Barale (3902)
20 — **Tg5 - Sera** (0)
20,30 **Superbazooka**, varietà con Fiorello. Regia di Mario Bianchi (3562297)
22,45 **Innamorati pazzi**, telefilm [illegible] Paul Reiser, Helen Hunt: *Vicini venuti dall'inferno* (7110674)
23,15 **Il ritorno [illegible] [illegible] impossibile**, [illegible]: *Programmato per uccidere* (8410229)
0,30 **Il commissario Scali**, [illegible] (5497840)
[illegible] **Sgarbi quotidiani** (5281380)
2 — **Tg 5 - Edicola**, con EmilioCarelli (5299366)
2,30 [illegible] [illegible] (6207508)
3 — **Tg 5 - Edicola** (6209037)
3,30 [illegible] [illegible] **un tetto**, telefilm (6201124)
4 — **Tg 5 - Edicola** (6202653)
4,30 **Pappa e... ciccia**, telefilm [illegible] 42785)
5 — **Tg 5 -** [illegible] (9043414)
5,30 **Arca di** [illegible] **- Itinerari** (9346501)
6 — **Tg 5 - Edicola** (31530872)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8375100); 14 (1817); 18,30 (5636)
6,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (3405810)
9,20 **Hazzard**, telefilm (70462)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (61560)
11,30 [illegible], telefilm (3464926)
12,20 [illegible] **misfatti**, attualità (67617)
[illegible] [illegible] **sport** (5617474)
12,45 **Spank, tenero rubacuori**, [illegible] toni (3280926)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (1104297)
13,30 [illegible] **Real Ghostbusters**, [illegible] toni (73181)
13,55 **Fax Fans Club** (6635182)
14,30 **Pillole [illegible] «Festivalbar '94»**, musicale (35907)
14,35 **Il mio amico Ultraman**, telefilm: *Terreno proibito* (719452)
15 — **Impresa di pulizia**, film di Jean Beaudry, con Vincent Bolduc, Pierre-Luc Brillant (Canada, commedia, 1992), 1ª visione tv (80100)
17 — **Baywatch**, telefilm: *Soldi! Soldi!* [illegible] (49742)
17,55 **Wrestling report** (3413487)
18 — **Il sogno [illegible] cinema**, [illegible] Stefano Pancera (07493)

18,15 **Benny Hill Show**, varietà (7175636)
18,25 [illegible] [illegible] **«Festivalbar '94»**, musicale (3321452)
[illegible] **Baby Sitter**, telefilm: *Universitari bollenti* (5276)
19 — [illegible] **in** [illegible] **jeans**, telefilm: *In visita da Maggie* (5365)
20 — **Mai dire tv**, show (2549)
[illegible] [illegible] **2 -** [illegible] [illegible] **un angelo**, film tv [illegible] Sasha Mitchell (avventura) (51452)
22,30 **Drug Wars**, film tv di Brian Gibson, [illegible] Craig T. Nelson: 3ª e ultima puntata (USA, drammatico, 1989) (4726013)
0,40 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (9270476)
1,40 **A-Team**, telefilm
Baywatch, telefilm (3836495)
3,30 **Hazzard**, telefilm
Baby sitter, telefilm (5803476)
5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (9341056)
5,30 **Tarzan**, telefilm (9344143)
6 — [illegible] [illegible] **Blue Jeans**, telefilm (31538414)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
7,30 **Love Boat**, telefilm. *Il fantasma della sposa* (94320)
[illegible] [illegible] **giornata**, varietà (4655345)
8,45 **Pantanal**, telenovela (9458487)
9,45 **Guadalupe**, telenovela (2070742)
10,30 **Maddalena**, telenovela (5310907)
11,40 **Antonella**, telenovela. Con Luis Luque (8817635)
12,35 **Gioco delle coppie beach**, quiz (6006471)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (60549)
14 — **Sentieri**, soap opera (2ª parte) (64365)
15 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm. *Avvocato col fiocco*, con Corbin Bernsen (6815997)
16,15 **Principessa**, telenovela (9924655)
17,10 **Topazio**, telenovela (1ª parte) (2552029)

17,15 **Topazio**, telenovela (2ª parte) (83723)
[illegible] **— Perdonami**, attualità (37013)
19,30 **Il diritto di nascere**, telenovela (5549)
20,30 [illegible] **proibito**, telenovela. Con Christian [illegible] (95384)
22,30 **Gli spostati**, film drammatico. Con Clark Gable, Marilyn Monroe (9780425)
1 — **Rassegna stampa** (5223389)
1,15 **Top Secret**, telefilm (6805834)
2,10 **Marcus Welby**, telefilm (2287766)
3 — **Rassegna stampa** (5983414)
3,10 **Love boat**, telefilm (6677786)
4 — **Avvocati a** [illegible] **Angeles**, telefilm (8013834)
5 — **Marcus Welby**, telefilm (8155018)
5,50 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (1618572)
6,40 **Top Secret**, telefilm (21890192)

RADIO

[illegible] Gr: **6**; **7**; **8**; **9**; **10**; **10,30**; **11**; **11,30**; **12**; **12,30**; **13**; **14**; **15**; **15,30**; **16**; **17**; **17,30**; **18**; **18,30**; **19**; **22**; **22,30**; **23**; **24**; **2**; **4**; **5**; **5,30**
6,20 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; **9,05** Radio anch'io, [illegible] Gr - Express; **17,40** Uomini e camion; **19,20** Ascolta si fa sera; **22,05** Gr - 1858-1870: dagli [illegible] alla Nazione; **22,50** Oggi al Parlamento; **2,05** Parole nella notte.

[illegible]: Gr: **6,35**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,10**
8-9,33 Il buongiorno di Radiodue; **8,45** Ieri al Parlamento; **9** Gnocchi esclamativi; **9,10** Chiedovocomequando; **9,50** Un muro di parole; **9,10** Magic moments; **9,30** Gr - Speciale Estate; **9,45** I tempi delle mele; **10,40** La luna di tra[illegible]; **12,10** Gr Regione; **12,52** Tutti; **13,50** Tournée; **14,10** Trucioli; **14,15** Ho i [illegible] buoni n[illegible] Egisto; **16,15** Tournée; **18,35** I di dell'otto; **17,10** Giri di boa; **18** Rissa dal sottoscala; [illegible] Trucioli; **20,10** Dentro la sera; **22** Panorama parlamentare; **22,15** Planet rock; **24-5** Rainotte.

RADIOTRE: Gr: **8,45**; **18,30**
6 Onvetture, **7,30** Prima pagina; **9,01** Appunti di volo: **11,30** Opera senza confini, **13,15** Motetto; **13,45** Concerto sinfonico; **15,30** Un'estate americana: Hollywood's mistakes; **15** On the road; **17,10** Note di viaggio (1ª parte); **17,35** Futura, **18** Note di viaggio (2ª parte); [illegible] Il caffè; **20-24** Radiotre suite: Il Carlotone; **21** La Prescrittura, Oltre il [illegible]rio, **23,20** L'inferno di Dante, **24-6** Ra[illegible] [illegible] Classica

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (78836); 18,45 (921384); 20,35 (4244810); 22,30 (1810); 0,30 (9027747)
7 — **Euronews**, il tg tutto europeo (5475100)
8,30 **He Man**, cartoni (1184)
9 — **Una famiglia Usa** (73549)
10 — **Il Trio Drac/Daffy** (7873[illegible])
10,40 **Quando c'è la salute** (22[illegible]50568)
11,50 **Sale, pepe e fantasia** (2434365)
12,30 [illegible] (30810)
13,30 **Tmc sport** (9182)
[illegible] **Reds**, film [illegible]ª (8580639)
16 — [illegible] [illegible] **e una** [illegible] [illegible]
Tappeto volante, (9353555)
17,45 **Operazione pesce palla**, giochi (71278)
18,15 **Agente speciale 86** (43471)
19 — **Calcio: Roma-Cremonese** (5586433)
20,40 **Calcio: Genoa-Panathinaikos** (329742)
23 — **Le mille e una notte del Tappeto Volante** (854[illegible])
0,40 **La Pesca in tv** (8133327)
1,10 **Monsters** (9114292)
1,40 **Operazione Pesce Palla** (r) (7305259)
2,10 **Cnn** (25614766)

TELE +1

15,10 **L'urlo** [illegible] **città**, film (4770471)
17,40 **Il mondo di Wolfgang Bayer: Lianos** (7113084)
18,45 **Pa**[illegible]**, doppio pacco e contropaccotto**, film (8847948)
[illegible] **Casa Howard** (3549471)
23 — **Corna sposare** [illegible] **milionario**, film (49490704)

TELE +3

7; 9; 13; 15; 17,05; 23; 1,30 **La signora di tutti** film
21 — **American Pie** (8707210)

TELE +2

14 — [illegible] **volley** (902758)
14,30 [illegible] Offshore Endurance (514549)
15 — **Mountain bike** (515278)
15,30 **Fuori campo**, (replica) (518365)
16 — **Motociclismo** (516084)
16,30 **Automobilismo** - [illegible]
17 — **Goodwill Games**, ginnastica maschile (837810)
18,30 **Goodwill Games** Pattinaggio (165758)
20,30 **Telesport** (161826)
[illegible] [illegible] **Games** [illegible] Tennistavolo (544471)
22 — **Vela: Giro d'Italia** (3554798)

VIDEOMUSIC

14,35 **The Mix** (88984758)
17,30 **Arezzo Wave** (605365)
20 — **Segnali [illegible] fumo** (899817)
20,30 **The Mix** (674520)
22 — **Rick Astley Special** (802181)
22,30 **Rock Revolution** (3119-7926)

[illegible]
Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20
18 — **Blu news**, sport (23568)
20,35 **Shopping Club** (78481)
22 — **Shopping Club** (700448-10)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate [illegible] [illegible] [illegible] assistenza (02) 210.730.70
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati
I CANALI DI S[illegible]TE
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic [illegible]; Tele + 1 13; Tele +2 14; Tele +3 15, Svizzera 16.

NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA. BUONE VACANZE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO. DI [illegible]

S p [illegible] i o
A [illegible] r i

GA invia su ordinario presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maresco 32; t. 65211 **MILANO**, via G. Cantucci 29; t. 86470; **ALBA**, c.so M. Coppino 9; t. 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80; t. 442543 442544 **AOSTA**, località Amérique 95 Quart; t. 765628 **ARONA**, v.le Baracca 40/a; t. 46003 43700 **ASTI**, via Antica Zecca 3; t. 32222 **BIELLA**, viale Roma 5; t. 6491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13; t. 255953 / s. **BRA**, via Verdi 7; t. 431003, **CAGLIARI**, via Danimarca 47; t. 852208 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; t. 452154 **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a; t. 533027. **CATANZARO**, via M. Greco 102; t. 724090 725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39; t. 77527; **CUNEO**, via Grandis 11; t. 6308321 699939; **FIRENZE**, via Berenini [illegible]; t. 5237591; **FIRENZE**, v.le Manzoni 54; t. 581192 573698, **GENOVA**, via C.P. Ceccardi 1/14; t. 540184 592560 **IMPERIA**, via Bonfante 1; t. 273371 273373 **LECCE**, piazzetta Della Monica 8; t. 554074, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c; t. 2930855, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18; t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108; t. 775224 8073144 **PALERMO**, via Lincoln 19; t. 6173330 **PARMA**, v.le Mentana 8; t. 236642/3 235728 234990 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13; t. 24478 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15; t. 4825947 4825904 4871497, **SANREMO**, via Gioberti 47; t. 501556 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6; t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20; t. 53754 62597 [illegible] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la [illegible] richiesta per corrispondenza possono servirsi a: **Publikompass S.p.A., [illegible] Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

I	Affari e Capitali	L. 34.000
II	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda · operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter · tecnici · altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rarefatti: il doppio
Necrologie urgenti: data fissa e urgentissime: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'handicap è impegnato [illegible] a tale legge.

Affari e Capitali

A.A.A. [illegible] qualsiasi [illegible] finanziamento velocemente L. 10 milioni/300 milioni Tel 0422 423.913 423 944

A. FINCOTEX SpA [illegible] immediato anche terza ipoteca. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18 bis tel 011 434.4203 - 434.4628.

FIDUCIARI [illegible] 7 giorni da E. [illegible] milioni ad autonomi e commercianti con stralcio conto. Aperta agosto [illegible] 319.0150

Attività' Commerciali

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

INDUSTRIA lavorazione vino e affini [illegible] vasta dal 1800 fatturato consolidato con alti utili macchinari rinnovati vendiamo [illegible] tando. Tel [illegible] 666

Lavoro Offerto

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente chef maître, in terre cuisiniers lavapiatti garçons camerieri [illegible] cameriere pizzaiolo, facchini receptionist, portieri pasticcieri per albergo e ristorante [illegible] 011 590 686

Impiegati

COMMERCIALISTA [illegible] referenziata collegata da associare. Scrivere: Publikompass 7426 - 10100 Torino

[illegible] GRUPPO

ricerca per proprio punto vendita magazziniere età max 40enne con consolidata esperienza movimentazione [illegible] merci. Inviare curriculum a: M. [illegible], via Torino 484 - 10037 Grandezza e telefonare 213.7460/63.

Dirigenti

C.F. GOMMA S.P.A. società leader nella produzione di antivibranti in gomma-metallo e tubi flessibili per uso autoveicolistico ricerca sua [illegible] unità produttiva di Czeskochowa (Polonia) il direttore di [illegible] to la posizione prevede la completa responsabilità organizzativa e gestionale dello stabilimento. [illegible] richiede buona conoscenza [illegible] programmazione della produzione, tempi e metodi manutenzione e qualità. Inviare curriculum dettagliato a C.F. Gomma S.p.A. - via S. Antonio, 59 25050 Passirano (BS)

Personale Domestico Baby Sitter

GRUPPO Gica [illegible] baby-sitter, assistenti anziani, collaboratori/trici domestici. Max serietà. [illegible] 011 595.819

Lavoro Domanda

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] offresi libero subito solo il mese di agosto anche stagionale. Tel 011 324 1046

Magazzinieri Vendita

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Raffaello bello particolare e libero signorile 75 mq L. 180 milioni. Casa piemonte 819 3636

A.A. [illegible] Urbi (Stadio) bellissimo 3 camere salone cucina 2 bagni L. 380 milioni Casapiemonte sede 316 2525

A.A. PRECOLLINA mansarda camera cucina stabile stupendo vista stupenda L. 95 milioni. Casapiemonte 819 3636

A.A. S. [illegible] splendido 5° [illegible] salone 2 camere cucina box giardino L. 420 milioni Casapiemonte 924.4466

A.A. 170.000.000 fronte Valentino in stabile signorile 2 camere cucina biservizi Casapiemonte sede 318.2525

A. LUNGO [illegible] libero ingresso 2 camere living cucinino bagno 2 [illegible] termoascensore. Nordadil 561 2780

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Giolitti ristrutturato 2 camere cucina bagno L 170 milioni Permute

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Magellano luminoso 3 camere cucina bagno prezzo interessante Permute

A. SERIM [illegible] via Giotto laminato salone/pranzo camera mq 20 cucinino bagno terrazzo mq 25 Box

A. SERIM 562.9801 Parella via Balbertrand monolocamera arredata con soppalco cottura bagno L 75 milioni

ADIACENTE corso Trapani vendesi ottimo bilocale libero in stabile ristrutturato, possibilità box. Tel 562.9227

ALLOGGIO libero corso Traiano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ane ascensore Nordadil 561 2780

ANGOLO [illegible] Ospedale Valdese ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 ane ascensore Nordadil 561 2780

ANGOLO via Milano via IV Marzo 14 vendonsi appartamenti liberi locale commerciale ampia metratura. Tel 562.9227

BIMAR Aurora libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi cantine ottime condizioni mutuo Tel 434.5758

BIMAR corso Casale in palazzina signorile mq 140 più mansarda mq 60 camera box doppio Tel. 434 5758

BIMAR corso Regina libero ingresso camera cucina bagno L. 10 milioni più L 400 mila mensili Tel. 434.5758

BIMAR corso Tassoni ingresso tinello angolo cottura camera bagno balcone cantina mutuo pertinile Tel 434.5758

BIMAR corso Vercelli nuovo libero ingresso su soggiorno camera servizi piano alto ascensore. Tel. 434 5758.

BIMAR precollina signorile villa indipendente su 2 piani più mansarda portico box doppio giardino mq 2000. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cesana libero ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina posto auto termoautonomo. Tel 434 5758

CIT TURIN via Pitteri libero signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 4° piano Ennedue 562.8487.

ENNEDUE 562.8487 libero a L. 55 milioni adiacente piazza Statuto ristrutturato soggiorno camera bagno su 2 livelli

ENNEDUE 562.8487 libero a L. 93 milioni adiacente corso Svizzera del 1960 camera tinello cucinino bagno 2° piano

ENNEDUE 562.8487 libero corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 asc. Prezzo affare.

PRAZIONAMO adiacente via Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e affittasi. Ufficio vendite in luogo. Tel [illegible]

GABETTI VENDE

Piazza Stra'a via S. Antonino libera spaziosa 3 camere cucina 2 bagni L. 240 milioni. Tel. 57.57.

LIBERO adiacente corso Sebastopoli vendo alloggio di 1 camera cucina ingresso bagno tutto nuovo. Tel 941 5906

LIBERO corso Umbria spazioso 2 camere cucina ingresso terrazzo bagno ascensore cantina tutto nuovo. Tel 941 5906

LUNGO DORA FIRENZE ultimi alloggi 2 bani e affittasi da mq 48 a mq 89 circa. Prezzi interessanti. Tel 562.9227

LUNGO PO ANTONELLI libero 2 camere tinello bagno box 4° piano ascensore via Po e corso Emnedue 562.8487

PIAZZA Respighi libero in bella casa del 1985 5° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box Ennedue 562.8487

PROGETTO Battista Milano libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato mini-appartamento. Tel. 324.2137

PROGETTO S. Rita [illegible] cucina ingresso 2 camere cucina bagno mutuo [illegible] ca [illegible] Tel 324.2137.

VIA Saluzzo V. 9 bis [illegible] ultimi disponibili [illegible] per acquistare bilocali affitto a prezzi interessanti Tel 562.9227

[illegible]

A.A. VILLA Corso 35 metodi Torino grande recente (ascensore) con terreno L. 290 milioni Tel 924 4466

A.A. VILLA grande centrale con giardino Germagnano 15 minuti da Venaria L. 370 milioni Casapiemonte 924 4456

A.A. VILLA vari anni 30 grande splendida servitissima L. 650 milioni in Gassino Casapiemonte 819 3636

A. 115.000.000 Villanova d'Asti (presso) casa indipendente mq 220 da ristrutturare più giardino privato "La Borsa" 368 462

A. 135.000.000 Riverolo (presso) casa nuova da ultimare mq 150 su 2 piani più giardino attiguo. La Borsa 368 462

AFFITTASI in villa indipendente immersa nel verde con giardino privato a L. 1.500.000 il mq e possibilità nel Villaggio Coppa con 15 TV Hotel Tel 988 8602

AVIGLIANA impresa vende direttamente villa bifamiliare a schiera vista lago Telefonare 431 0400 773 1650

BARDONECCHIA Borgo Vecchio [illegible] vende in baita ristrutturata mono- Tel 011 780.0800 0122 99 268

BARDONECCHIA Borgo Vecchio in posizione unica, pittoresca in tipica costruzione con finiture di pregio, appartamenti da mq 50 a mq 100. Giardino privato, box auto. Ufficio vendita in loco mese di agosto. Tel 0337 928.432

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS impresa premia clienti e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561 1137 0122 831 251

[illegible] Bardonecchia impresa vende ampi appartamenti con terrazzi a partire da L. 160 milioni. Tel 011 434 5758

[illegible] Canavese signorile villa indipendente mq 230 rifinita [illegible] giardino 1600 mq trattato 800 mq Tel 434 5758

BIMAR Castagnole Piemonte in palazzina 2 camere cucina servizi e mansarda salone camera servizi box Tel 434 5758

BIMAR Cavagnolo villa indipendente 4 lati con 2 appartamenti di 160 mq e di 80 mq box triplo giardino Tel 434 5758

BIMAR Cuorgnè in palazzina [illegible] mesi cucina servizi [illegible] camera bagno terrazzo box doppio Tel 434 5758

BIMAR Gassino [illegible] vende ultime ville indipendenti con giardino privato mutuo pertinile. Tel. 434 5758.

BIMAR Ufficio Impianti [illegible] appartamenti ville con giardini a partire da L. 145 milioni dilazionabili Tel 011 434.5758

[illegible] Valdellatorre panoramica villa indipendente 3 lati mq 220 terrazzata mansarda ampi terrazzi giardino Tel. 434 5758

ROCCA CANAVESE rustico da ristrutturare eventuali 3 alloggetti nel verde in borgata adatta Euroimmobiliare 921 0066

SESTRIERE Borgata impresa vende in base lapide bilocale e monolocali arredati a nuovo box Tel 0121 71 809 ore ufficio

S. MAURO a pochi dal Supergà esclusivi appartamenti ottima rifinitura mansarda box L 385 milioni Nordadil 561 2780

170.000.000 servizi inclusi villetta libera da 4 lati e 2700 mq fruttato e vigneto breve distanza Torino. Tel [illegible] casa indipendente ristrutturata 5 vani 2 bagni giardino box brevi distanze Torino. Tel 858 235 - 658.300

70.000.000 servizi inclusi cascina con 1000 mq prato parzialmente ristrutturata periferia Chivasso Tel 858 235

PIEMONTE

BIMAR Acqui Terme (Al) signorili ville unifamiliari soggiorno 2 camere cucina box vivi mutuo permute Tel 011 434 5758

[illegible]

GABETTI [illegible]

Cervinia centralissimo angolo bifacciale libero arredato non servizi e angolo cottura. Tel. 57.57.

GRESSONEY Saint Jean cooperativa vende bellissimi appartamenti in "residenza" con ristorante, bar, piscina coperta. Kinderheim 0125 355.970 - 0337 328.348

[illegible]

ALASSIO 50 mt mare centralissimo signorile nuovo [illegible] impresa L. 265 milioni Tel 0182 650 044

[illegible] L. [illegible] milioni ingresso 3 camere soggiorno cucina terrazzo ampio garage 2 km dal mare Tel [illegible] centrale camera cucina [illegible] ingresso ripostiglio bagno e ampio [illegible] posto [illegible] in garage L. [illegible] milioni Telefonare 0182 650 044

[illegible] Diano [illegible] alloggi di [illegible] unica [illegible] per acquistare. Impresa vende appartamenti pronta consegna pagamento 30% subito mutuo 40% sadd a 8 mesi senza interessi. Visite [illegible] 10 [illegible] 12, dalle [illegible] alle 19 in cantiere Tel 0184 [illegible]

BIMAR a pochi km da Alassio sulle colline sopra Cervo Liguria con vista mare vendiamo appartamenti. Tel 011 [illegible] Rapallo ingresso soggiorno camera cucinino bagno /posteggio posto auto giardino privato Tel 011 434.5758

BORGO VEREZZI [illegible] camere [illegible] ingresso, bagno, [illegible] 300 mt spiaggia. Aurelia due 019 625.021

CERIALE L. 105 milioni ingresso soggiorno cucinotto servizi terrazzino posto auto signorilissimo Tel 0182 554 677

FINALE LIGURE camera sole cucina [illegible] balcone vista [illegible] buona posizione Tel 0330 539.771

[illegible] [illegible] mt mare [illegible] palazzina [illegible] [illegible] Imperiale [illegible] nuovi da impresa Tetmobustionni [illegible] L. 230 milioni Tel 0182 650 044

[illegible] [illegible] camera vendo bilocale [illegible] piano rialzato adatto anche [illegible] L. 150 milioni Tel. 0337 703 366.

[illegible] [illegible] [illegible] mare due ingressi doppi servizi ampio salone 3 camere cucina [illegible] dispensa [illegible] di servizio ampi balconi [illegible] 100 [illegible] solarium coperto facilitazioni di pagamento [illegible] intermediari. Tel 0182 61.01

TORRANO centro villetta indipendente con taverretta e lastrico solare L. [illegible] milioni DE CA 019 671 604 - 0336 443 189

COSTA AZZURRA

MENTONE Roquebrune impresa vende [illegible] recentemente ultimati bifamiliali ventesimo mare immersi in splendido parco. [illegible] finanziamenti, possibilità mutuo, pagamenti dilazionatissimi Tel [illegible] 595 507 [illegible] 076

NIZZA nuova prenotazioni mono/bifamiliali in costruzione zona residenziale da L. 65 milioni Tel 0033 93 725.514

NIZZA mono/bilocali vista mare nuove [illegible] situazione ottimo investimento rendita garantita Tel. 0330 539.771

[illegible]

[illegible] splendido [illegible] Boggi nuovi vista panoramica vicino piste da FF 10.000 al mq Tel. 0033 93 205 087.

MONGINEVRO sulle piste [illegible] privato vende bilocale arredato [illegible] posti letto Telefonare 0033 922 198.60 ore pasti

Immobiliare Acquisto

TORINO CITTA'

VALUTIAMO senza impegno appartamento villa cascina terreno. Massima serietà. Rapide e serie definizioni. Tel 434 5758

Affitti Offerti

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO zona [illegible] [illegible] casa monolocali arredati ano investimento. Graditi studenti. Affare 561 [illegible]

AFFITTO appartamento vuoti o arredati semicentrale 60/90 mq stessa casa decorosi. Tel. 561 3723

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Sen Marina Tel [illegible]

[illegible] Lidi Ferraresi affittiamo settimanalmente appartamenti bella vicinissima sul mare. Vostre vacanze 0533 39 416

[illegible] Rimini affittiamo appartamenti [illegible] varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Pontriano tel. 054? 387 095

[illegible] UFFICI [illegible]

ANA affitta locali negozio mq 140 liberi via Pietro Micca 15 Torino Telefonare 546 775

ANA affitta locali negozio mq 240 liberi via Principe Amedeo 3 Torino Telefonare 546 775

ANA affitta locali uso ufficio liberi mq 100 via [illegible] 7, Torino. Telefonare 546 775

ANA affitta locali uso ufficio liberi mq 100 via Sacchi 42 Torino Telefonare 546 775

ANA affitta locali uso ufficio liberi mq 70 via Manzoni 7, [illegible] Telefonare 546 775

ANA affitta locali uso ufficio liberi mq libera via Servais 125, Torino Telefonare 546 775

INA IMMOBILI tel 546 775 affitta Torino centro prestigiosi appartamenti liberi di varie metrature stessa casa

Autoveicoli

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 775 1696 Torino

AUTO TORINESE acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torpino [illegible] 817 1643 - 886 584.

MANCINI SUPERCARS vende: Pantera - Ferrari - [illegible] Mercedes - Bmw - Toyota Lotus Corvetta - Saab Golf V6 - Thema Turbo 93 - Mgd Spyder - Range Rover - Garanzia permute. Tel 669 8913 - Corso Marconi 5 - Torino

Viaggi e Vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare club Hotel Presidente **** 64 029 San Marina (Te) area condizionata splendida spiaggia privata senza strade vicinissimo Pal nostri e mare, autorimessa parco 10 mila mq giochi bimbi piscine tennis sporta animazione menu/buffet speciale serate scelta menu specialità abbruzzesi. Informazioni telefono fax 085 935 0241

AGOSTO grossi sconti famiglie hotel Hotel Gallipoli Mare meeting famiglie, menu 18 portate specialità pesce. Telefonare 0547 876.28 - 860.06

ALASSIO Albergo Brunor 0182 643.241, vicinissimo mare, servizi, cucina genuina, cortesia, tranquillità, bar, tv

ALASSIO Albergo Scelzo 0182 642.269 pensione completa compresa garage L. 76 mila

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt [illegible] centralissimo, menù scelta, camere e servizi luglio L. 60 mila. Tel. 0182 640.776

ALL'ARISTON [illegible] Andora [illegible] ancora disponibilità appartamenti villini camere albergo anche pensione completa Animazione [illegible] 0182 91.01 - 610.854

BELLARIA, Hotel Lavanie [illegible] agosto settimane complessive spiaggia, piscina Aquaticel, gite. Tel. 0541 344.923

[illegible] Hotel Conlori tel [illegible] 960 103 vicinissimo mare moderno, camere servizi telefono, cucina casalinga abbondante. Dal 21 agosto L. 52 mila settembre L. 38 mila, sconto famiglie fino 50%

CATTOLICA Hotel Grand Parade *** tel 0541 963 410. 50 mt mare, modernamente arredato piscina idromassaggio sale climatizzate parcheggio custodito scelta menù specialità marinare colazione buffet, pensione completa dal 23 agosto L. 70 mila, settembre L. 55 mila

CATTOLICA Hotel Grand Pineta **** tel [illegible] 958.080 direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort piscina palestra camere tv balcone sul mare sale climatizzate parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet servizi sulla terrazza panoramica sul mare, pensione completa dal 23 agosto L. 85 mila, settembre L. 70 mila

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare, piscina. Tel. 0541 961.334 - tlx 954.932. Due menu' scelta, colazione buffet, buffet insalate, parcheggio, palestra, raggi Uva convenzionati. Occupando stessa camera tre letti secondo special stagione (escluso 7-21/8) Agosto L. 68/70 mila, settembre L. 56 mila.

CATTOLICA Hotel Negresco **** tel 0541 967 616 - tlx 954 932 completamente climatizzato camere con vasca idromassaggio, tv, piscina tra menu scelta colazione buffet, parcheggio buffet settimanali, piano bar, parcheggio, palestra, raggi Uva, fitness convenzionati, direttamente sulla spiaggia. Ultime disponibilità

CATTOLICA Hotel Spiaggia sul mare, piscina, solarium, parcheggio, 3 menù, occhi buffets, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 74 mila/84 mila, dal 29 agosto L. 54 mila/64 mila, settembre L. 44 mila/52 mila. Tel 0541 963 103.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare, telefono 0541 960.758 - tlx 954.932. Completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menu, colazione buffet, [illegible] camere tv sat, garage, palestra, bagno turco, raggi Uva. Offerta super: occupando stessa camera tre letti, sconto specialissimo (escluso 7 - 21/8) agosto L. 95/87 mila, settembre L. 68 mila

[illegible] Albergo Silvano *** spiaggia privata, piscina, parcheggio, tutti i confort. Agosto L. [illegible] mila, settembre L. 70 mila [illegible] 0/5 anni gratis con genitori Tel 0183 403.014

[illegible] MARINA [illegible] 2 Tem 0183 486 170 50 mt mare scelta menù vegetariano famiglie sconto bambini

[illegible] Hotel Astoria *** 019 [illegible] ogni confort rinnovato Tv palcone parcheggio ottima cucina agosto L. 92 mila, [illegible] 31/8 L. 80 mila spiaggia compresa.

[illegible] [illegible] blu spiaggia [illegible] ne completa agosto L. 85 mila dal 21 L. 58 mila. Hotel Gratisciolo 0185 [illegible]

LOANO Residence Villa Franca [illegible] 671.947, nuovo centrale, 60 mt [illegible] disponibili dal 20/8, prezzi interessanti

[illegible] Hotel Amaroni [illegible] 0541 217.34 confortevole, vicino mare colazione buffet menu scelta cucina curatissima giardino [illegible] autoparco [illegible] prezzi convenzionati interpellateci

[illegible] Hotel Cosenza *** tel 0541 380 361 centrale fronte mare, piscina, camere servizi telefono, scelta menù pasto-carne, colazione antipasti buffet, agosto L. 64 mila/85 mila, parcheggio

RIMINI [illegible] [illegible] via Manzoni n. 50 mt mare parcheggio; agosto L. 62 mila, [illegible] pol 22/8 L. 46 [illegible] Tel. 0541 381 718

[illegible] Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372 105 30 mt mare camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio garage [illegible] menu specialità pesce. Prezzi favorevolissimi

[illegible] Riviera Hotel Austin tel 0541 [illegible] vicinissimo mare confortevole, camere servizi, parcheggio, [illegible] casalinga [illegible] varietà dal [illegible] Agosto L. 55 mila/42 mila settembre L. 34 mila/36 mila sconto bambini.

SALICE D'OLTI Hotel Stella Alpina grazioso albergo di montagna cucina accurata speciale prezzi 20/8 - 28/8. Tel. 0122 [illegible] 731.

Matrimoniali

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] **E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicare matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio. Torino. Telefono 011 561 1055 (aperto agosto)

TORINESE 70enne laureato pensionato conoscerebbe scopo matrimonio onesta persona o benestante. Scrivere Publikompass 5110 - [illegible] Torino.

Varie

A GIOIELLERIA M.C. [illegible] - 382.6656 acquista oro argentaria [illegible] gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro [illegible] pertinente monete preziosi [illegible] valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212

SMARRITO il 9 luglio gatto color [illegible] castrato con coda corta. Offro ricompensa a chi lo ritrova Tel 309.001? serali

---

AZIENDA [illegible] AUTONOMA DELLE [illegible]
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' [illegible] PIEMONTE
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino - tel. 011/7420260 - fax 011/4374548

Avviso di licitazione privata

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata [illegible] privata:
Oggetto: S.S. [illegible] «del Colle di Tenda».
Lavori urgenti per la rettifica [illegible] plano - altimetrica tra il km 100+340 e 100+750. Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo; Comune di Limone Piemonte. Importo a base di appalto: L. 885.271.916. Categoria d'iscrizione A.N.C. «6».
Il bando [illegible] gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.01.91 n. 55. Le norme di partecipazione e della licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 10.08.94.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30 agosto 94 all'Ufficio Contratti del compartimento [illegible] Piemonte via Talucchi 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della [illegible] contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi [illegible] «qualificazione» [illegible] indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.

IL CAPO COMPARTIMENTO **dott. Ing. Edoardo Alberucci**

AZIENDA NAZIONALE [illegible] AUTONOMA DELLE [illegible]
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL [illegible]
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino - tel. 011/7420260 - fax 011/4374548

Avviso di licitazione privata

Presso il Compartimento [illegible] Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 23 «del Colle di Sestriere».
Lavori urgenti di adeguamento e sistemazione del tratto [illegible] frana tra il km 90+250 e 90+370. Luogo di esecuzione: Provincia di Torino; Comune di Sestriere. Importo a base di appalto: L. 625.000.000. Categoria d'iscrizione A.N.C. «6» per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 - Opere scorporabili Cat. 19/C per L. 328.284.750.
Il bando [illegible] gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.01.91 [illegible] Le norme di partecipazione e della licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale [illegible] Regione Piemonte [illegible] 10.08.94.
Le domande [illegible] partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30 agosto 94 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda [illegible] partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. Ing. [illegible] Alberucci

AZIENDA NAZIONALE [illegible] STRADE
COMPARTIMENTO [illegible] VIABILITA' DEL PIEMONTE
[illegible] [illegible] n° 7 - 10143 Torino - tel. 011/7420260 - fax 011/4374548

Avviso di licitazione privata

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 457 «di Moncalvo».
Lavori di realizzazione di impianti di illuminazione del raccordo con il Casello dell'A26, la S.P. «Casale-Valenza» e la zona industriale in ordine ai lavori di costruzione della [illegible] a scorrimento veloce di collegamento tra la S.S. 457 per Asti, la S.S. 31 per Alessandria e la S.P. per Valenza in corrispondenza [illegible] casello «Casale Sud» dell'Autostrada dei Trafori. Importo a base di appalto L. 740.000.000. Categoria d'iscrizione A.N.C. «16/1» per un importo non inferiore a L. 750.000.000.
Il bando [illegible] gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.01.91 n. 55. Le norme di partecipazione a della licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 10.08.94.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30 agosto 94 all'Ufficio Contratti del Compartimento [illegible] Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto. Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge [illegible] n. 14.

IL [illegible] COMPARTIMENTO
dott. Ing. Edoardo Alberucci

AZIENDA NAZIONALE [illegible] DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n° 7 - [illegible] Torino - tel. 011/7420260 - fax [illegible]

Avviso di licitazione privata

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 457 «di Moncalvo».
Lavori di realizzazione di protezioni marginali mediante [illegible] metalliche e reti in ordine ai lavori [illegible] costruzione della strada a scorrimento veloce di collegamento tra la S.S. 457 per Asti, la S.S. 31 per Alessandria e [illegible] S.P. per Valenza in corrispondenza del casello «Casale Sud» dell'Autostrada dei Trafori. Importo a base di appalto L. 725.000.000. Categoria d'iscrizione A.N.C. «7» per un importo [illegible] inferiore a L. 750.000.000.
Il bando di [illegible] è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.01.91 n. 55. Le norme [illegible] partecipazione a della licitazione [illegible] pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte [illegible] 10.08.94.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30 agosto 94 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. Ing. Edoardo Alberucci

AZIENDA [illegible] AUTONOMA DELLE [illegible]
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
[illegible] T[illegible] n° 7 - 10143 Torino - tel. 011/7420260 - fax 011/4374548

Avviso di licitazione privata

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 21 «del Colle della Maddalena».
Lavori urgenti di ricostruzione di muri di controripa e di sostegno [illegible] km 49+300 al km 50+100. Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo. Importo a base di appalto: L. 808.250.000. Categoria d'iscrizione A.N.C. «6».
Il bando di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.01.91 n. 55. Le norme di partecipazione a della licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 10.08.94.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30 agosto 94 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. Ing. Edoardo Alberucci

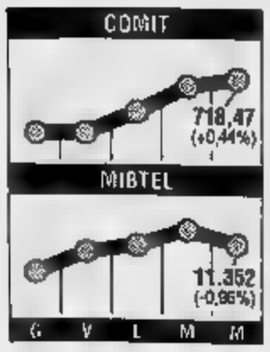
LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

[illegible] NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino - tel. 011/7420260 - fax 011/4374548

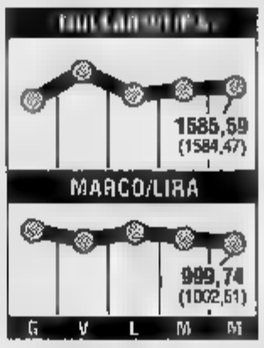
Avviso di licitazione privata

Presso il Compartimento di Torino [illegible] esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 33 «del Sempione».
Lavori per [illegible] installazione [illegible] barriere di sicurezza [illegible] rilevato e su opere d'arte in ordine ai lavori di ammodernamento del tratto compreso tra il km 131+750 ed il confine di Stato. Lotto I, I stralcio. Capitolo 751 - Esercizio 1991 e seguenti. Luogo di esecuzione: Provincia di Novara. Importo [illegible] base [illegible] appalto: L. 720.630.000. Categoria d'iscrizione A.N.C. «7» per un importo [illegible] inferiore a L. 750.000.000
Il bando di gara è redatto in conform



Bloccati i prezzi dei farmaci

I prezzi dei farmaci pubblicati o da pubblicare ai sensi delle delibere Cipe del febbraio, 16 marzo e 13 aprile, resteranno validi fino al 1° gennaio 1996». Lo ha detto il ministro della Sanità, Raffaele Costa, a margine della riunione del Cipe. «Questo - ha spiegato - per consentire di mettere a punto una nuova delibera per l'aggiornamento dei parametri di riferimento del nuovo prezzo medio europeo con il anno». A questo proposito, il ministro Urbani ha detto che verrà costituito appo gruppo lavoro di esperti. Il Cipe, secondo quanto ha affermato Costa, ha approvato interventi per 148 miliardi (una tranche dei 10.000 miliardi stanziati con finanziarie del 1988) per interventi nell'edilizia sanitaria ed in particolare per la realizzazione nuove infrastrutture nelle R.S.A., i ricoveri per anziani. Il Cipe ha poi rimodulato la ripartizione del fondo sanitario nazionale.



Cresce il «superindice» Usa

Il superindice economico americano aumentato dello 0,2% contro le previsioni di un aumento dello 0,1% fatte dagli analisti. Il dipartimento del commercio ha anche rivisto a +0,1% l'indice di maggio (la prima lettura lo aveva lasciato invariato rispetto al mese precedente). Dopo rimasto invariato aprile, il superindice ha messo a segno un modesto rialzo in maggio e giugno segnalando comunque che l'e- americana è destinata a rallentare il suo passo di ripresa nella seconda parte dell'anno. superindice è considerato uno dei più importanti indicatori dell'andamento sei-nove mesi dell'attività economica negli Stati Uniti. Nel comunicare il rialzo dello 0,2 per cento del superindice in giugno, il dipartimento del commercio Usa ha precisato che in marzo la crescita era stata dello 0,1 per cento precedenti stime avevano invece indicato dato invariato).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 4 Agosto 21

Passa al Senato il decreto sul condono edilizio. Berlusconi: «Bankitalia? Non decido io»

Dini: nessuna crisi in vista

La Camera approva il piano economico

A destra Dini
A sinistra
Giulio
Tremonti

ROMA. La Camera approva il Documento di programmazione economica e finanziaria, il Senato riconosce la costituzionalità decreto sul condono edilizio. Un «mercoledì da leoni», definisce il capogruppo dei senatori An Giulio Maceratini. Ma mentre Dini rassicura sui risultati positivi della manovra, le opposizioni vedono avvicinarsi finanziarie per la incisività dell'azione del governo.

L'ottimismo di Dini. la Camera approvato con 262 voti favore 189 contrari la risoluzione maggioranza sul documento che stabilisce le linee guida dell'intervento pubblico economia nei prossimi 3 anni. La risoluzione prevede tra l'altro di provvedere alle misure collegate alla finanziaria un solo disegno di legge. Il provvedimento è passato al Senato dove già ieri sera è pronunciato favore la commissione Bilancio e dove l'esame è continuato nella notte. Già stamattina dovrebbe voto. «Non ci sono crisi all'orizzonte», il ministro del Tesoro; mentre il suo collega Bilancio Paglarini lamenta per le «pesante eredità» avuta dai precedenti governi, specie per quel riguarda il rapporto tra debito e Pil.

«La realizzazione della manovra, insieme alla moderazione salariale, permetteranno la riduzione dell'inflazione e dei tassi anche al di sotto quanto previsto nel documento di programmazione. I tassi sono cresciuti negli ultimi mesi circa un punto. Il rialzo dev'essere riassorbito l'approvazione della manovra questo avverrà», ha detto ieri Dini Camera, intervenendo al dibattito sul Dpef. E ancora: «Se la manovra approvata, vedo all'orizzonte né crisi economiche, anzi uno sviluppo sostenuto, crisi finanziarie, poiché la bilancia pagamenti è rafforzata, stiamo riducendo l'indebitamento e, anche gradualmente, l'obiettivo del risanamento della finanza pubblica perseguito con vigore». Una battuta anche sulle privatizzazioni, che oggi sembrano frenare. «Fino a quando gli adempimenti compiuti - ha detto Dini - non si può procedere alle privatizzazioni delle grandi società di servizi. Il governo non si sente legato a nessun calendario fissato, magari irrealisticamente, nel passato, ma intende procedere, rendendo conto al Parlamento».

dello Vedono nero, invece, popolari pds. In conferenza stampa Beniamino Andreatta Vincenzo Visco hanno accusato il governo di «aver sprecato in tre mesi due i sacrifici durissimi imposti dai governi Amato e Ciampi, mettendo in forse il possibile risanamento finanziario». Parole dure anche sulle turbolenze legate alla lira. Non è certo un complotto - sostengono opposizioni - quello deprime valuta, mercati internazionali hanno solo preso dall'incompetenza di questo governo e reagiscono vendendo lire».

Il condono edilizio. Con 144 voti a favore 133 contrari, decreto legge sulla sanatoria edilizia ha superato il primo scoglio al . I senatori hanno riconosciuto i presupposti di necessità e urgenza, giustificando così la forma del decreto legge sulla materia. L'assemblea dovrà passare all'esame dei contenuti del provvedimento. Anche in questo caso opposizioni preannunciano battaglia. «Questo voto - dice capogruppo del pds Cesare Salvi - non supera di fatto l'incostituzionalità del decreto sul condono edilizio. Si aprirà un contenzioso i cittadini e le Regioni che hanno già fatto ricorso alla Corte Costituzionale».

Il nodo Bankitalia. «Questa è una domanda che dovete rivolgere al consiglio della Banca d'Italia e non al presidente del Consiglio», risponde Silvio Berlusconi a chi chiede novità sulla nomina del direttore generale di Bankitalia. **Ma le opposizioni, anche** su questo la pensano diversamente . Andreatta, ad esempio, chiede una «soluzione interna, pas cooptazionea se la prende con la frivolezza di destra che vuol mettere mano ad una lottizzazione complessiva può creare grossi problemi». (f. man.)

FOLTRO LA SANATORIA

Verdi all'attacco di Arcore

CAGLIARI. Un «bisciones» galleggiante, formato da palazzine abusive in miniatura e collettori fognari, realizzato da Legambiente per protestare contro i decreti del governo condono edilizio e scarichi inquinanti (in pratica, la sostanziale cancellazione della legge Merli), è stato trainato da «goletta verde» davanti alla villa di Porto Rotondo del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. «La Sardegna è una delle regioni, soprattutto sulle coste, maggiormente martoriate dalla speculazione edilizia». per sabato 17 settembre, contro il decreto sul condono, il presidente del consiglio federale dei verdi, Franco Corleone, invita tutto popolo verde «sbarcare su Arcore» per manifestare al presidente del Consiglio tutta propria «disapprovazione» per la politica ambientale di questo governo.

NOMI E COGNOMI

Quel vento di Destra che blocca le cessioni

I *British Invisibles* sono stati sonoramente sconfitti e il vento delle privatizzazioni in Italia è calato fino a tramutarsi in calma piatta e stagnante, odorosa buon vecchio statalismo. Vi chiederete: chi sono i *British Invisibles*? Si tratta quei banchieri che il 2 giugno organizzarono una crociera del *Britannia*, lo yacht reale, lungo le coste tirreniche per parlare, con un plotone di nostri boiardi, delle privatizzazioni italiane, ultime ad avviate nel mondo. Sul *Britannia*, per la verità, si approdò a molto, ma nei mesi successivi quell'innocua crociera divenne nell'immaginario dei postfascisti l'occasione in ordì un grande complotto della finanza straniera per impossessarsi a prezzi d' ne degli inestimabili gioielli della nostra industria p ca: l'affare del secolo, dissero.

Sfidando il complotto pluto-giudaico-massonico, il governo Amato, di lì a poco, avviò qualche privatizzazione il governo Ciampi confermò la Oggi, assurta in destra al potere, la sindrome *Britannia* torna colpire e sulle privatizzazioni, di fatto, si cambia rotta. Cos'è stato lo scontro notturno sulle nomine all'Iri (oltre al manifestarsi di un robusto appetito lottizzatorio dei Nuovi), non una partita interna alla maggioranza governo tra neoliberisti dubbiosi neostatalisti un po' confusi?

L'impressione che l'ala statalista, rappresentata da Alleanza nazionale, abbia stravinto quella liberista, incarnata dalla Lega. E che, in mezzo, Forza Italia penda più verso il partito di Fini, non perché statalista, ma perché vive nell'incubo di rafforzamento, attraverso le privatizzazioni, dei gruppi considerati nemici: Mediobanca, la Fiat, De Benedetti...

Il neopresidente dell'Iri, Michele Tedeschi, *grand commis* dell'impresa pubblica, tutto può essere considerato fuorché un privatizzatore selvaggio. E' vero, Consiglio c'è Mario Draghi, direttore generale del Tesoro, che, incauto, partecipò alla crociera del *Britannia*, ma i consiglieri d'amministrazione di An sono due, mentre Lega, Forza Italia Ccd ne hanno per ciascuno. E poi, fuori da via Veneto, ma presente in spirito, veglia Massimo Pini, ex migliore d'amministrazione craxiano oggi trasmigrato con i postfascisti, che perde occasione per dimenarsi gli oscuri disegni della finanza internazionale ai danni delle perle dell'impresa pubblica nazionale.

Prima ancora del compimento del centesimo giorno del governo Berlusconi, la strategia delle privatizzazioni appare dunque capovolta. La privatizzazione dell'Ina si è risolta in un *coitus interruptus*. Nulla più si sa della privatizzazione della Stet, rinviata *sine die*, né quello di Eni ed Enel. Mentre persino la vendita di Gs e Autogrill, quel che resta della Sme, la finanziaria pubblica delle patatine fritte, è bloccata Adriana Poli Bortone, ministro delle Risorse Agricole di Alleanza nazionale.

«Voglio vederci chiaro», ha esclamato severo la signora, facendo da spalla a Giancarlo Elia Valori, l'ex piduista amico dei dittatori di mezzo mondo (ma con la morte di Kim Sung non gliene restano molti), che in caso di dismissione perderà posto.

E il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, *deus machina* delle privatizzazioni, che ne dice? Appena insediato, aveva promesso che lo Stato avrebbe incassato, privatizzando, almeno 50 miliardi di dollari, pari mila miliardi di lire. Poi, visto il venticello veterostatalista che soffiava, ha rivisto la stima: 10 mila miliardi nel 1995 e 30 mila nel triennio che arriva al 1997. E ha precisato, scanso di equivoci, che non c'è alcun calendario preciso al quale governo si senta vincolato per le privatizzazioni.

I mercati internazionali stanno punendo l'Italia, la Borsa e la lira, perché i messaggi del governo sono sultori», come ci ha detto qualche giorno il presidente della Confindustria, Luigi Abete. Analisi ottimistica, visto che sulle privatizzazioni il messaggio governo piuttosto chiaro: alt, si frena. E si sa che all'estero, prima ancora che all'ordine dei conti statali, si beda al programma di privatizzazioni, realizzato ormai anche in Bulgaria. Ma gli ideologi di Berlusconi e di Fini raccontano ai loro *leader* che, in realtà, c'è un complotto internazionale di gnomi contro l'Italia, quello del *British Invisibles* del *Britannia*. Così passeremo una bella estate alla Hitchcock, augurandoci soltanto che non ci precipiti, magari verso Ferragosto, in qualche crisi difficilmente controllabile.

Alberto Statera

«Sì al Fisco senza scontrini»

Andreatta e Visco promuovono Tremonti

«La rivoluzione fiscale» che ministro Tremonti ha anticipato ieri in un'intervista a La Stampa, raccoglie . Un cambiamento radicale di mentalità, rispetto al passato, il sogno dichiarato arrivare ad un si più giusto e più semplice «visto che l'imposta già appariva impossibile a Voltaire». «Mi impegno togliere bollini, scontrini, ricevute, registratori - ha detto ministro - in cambio di un graduale aumento del fatturato» e ha promesso: «Se mi diranno sì, in pochi tempo avremo un solo, semplice, Codice Fiscale, scritto in lingua italiana e comprensibile a tutti».

Bene, ora Tremonti può contare anche sul «consenso» di opposizioni parlamentari oltre a quello, peraltro scontato di associazioni di categoria Confcommercio: la proposta «alleggerire» mole di ricevute fiscali non trova avversari. Il ministro delle Finanze porta infatti a casa autorevoli adesioni. Tra le prime, quelle di Beniamino Andreatta e Vincenzo Visco, esponenti di primo piano rispettivamente del ppi e del pds, che vengono con i suoi propositi in materia di semplificazione degli adempimenti fiscali. In particolare Andreatta ha detto che il delle Finanze è alle prese con un problema di perdite delle professionalità, all'interno del suo dicastero, che con loro esperienza valutavano le potenzialità di reddito delle aziende». Ed ha aggiunto, con un pizzico veleno: «Questo bagaglio di esperienze ora c'è più, e il ministro Tremonti lo sa. Per questo ha pensato di allo studio meccanismi più semplici».

Anche secondo Visco, «se si creano strumenti di accertamento affidabili per ricostruire il fatturato (se non vero, almeno verosimile) dei singoli operatori economici commerciali, una parte queste formalità possono tranquillamente abolite». Ma l'esponente del pds ha anche detto che se, invece, la proposta di Tremonti «fa parte pacchetto di concordato fiscale, a metà un condono e riedizione delle minimum-tax, allora non siamo. rischia solo di fare propaganda e di non risolvere i seri problemi che gravano sul nostro sistema fiscale».

il Filippo Cavazzuti, vicepresidente del gruppo Progressista Federativo: «Se si torna dare all'amministrazione la capacità di giudicare le realtà settoriali cui vivono i contribuenti, possono ridurre gli adempimenti formali che spesso ingarbano. Se Tremonti va su questa linea il giudizio può che essere positivo».

Tremonti, infine, viene invece promosso a pieni voti dai commercianti. «Scontrini registratori, grande fonte di complicazioni, funzionano per combattere l'evasione solo nella teoria; in pratica , dice Luigi Trigona, segretario generale Confcommercio, «Tremonti bene voler smontare questo giocattolo, questo grandioso impianto ingegneristico». ministro ha anche avvertito che prezzo della semplificazione sarà una maggiore «fedeltà» dei contribuenti. possibile? «Sì - risponde Trigona -, perché un'altra delle linee guida che muove il governo il dal Fisco centralizzato quello decentrato, che rende più facili i controlli contro gli evasori». [fr. bu.]

Chirichigno al vertice di Telecom

Oggi diventerà amministratore delegato

Nella foto grande
Ernesto Pascale
A sinistra
il presidente
dell'Iri
Michele Tedeschi

Scosse di assestamento. Si completano oggi i movimenti delle poltrone nel settore delle telecomunicazioni. Francesco Chirichigno diventa amministratore delegato de Telecom Italia, il gestore unico dei telefoni nato il 27 luglio dalla fusione di Sip, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm.

Il consiglio di amministrazione della Telecom, convocato per il pomeriggio, affiderà a Chirichigno (attuale direttore generale) il ruolo di capo azienda, assegnandogli pieni poteri operativi. Il ruolo fino a oggi ricoperto da Ernesto Pascale, contemporaneamente sia presidente che amministratore delegato, e da lunedì scorso promosso alla Stet, la finanziaria dell'Iri a cui capo il gestore unico.

Presidente della Telecom, ma senza incarichi operativi, sarà nominato Umberto Silvestri, che lascia la guida della Tecnitel, il raggruppamento della Stet per le attività manifatturiere e impiantistiche. I direttori generali della Telecom resteranno tre: il debuttante Franco Simeoni, vicedirettore generale Iri, affiancherà Tommaso Tommasi e Vito Gamberale, confermati. Gamberale erediterà le funzioni di Chirichigno in attesa di diventare amministratore delegato della società per la gestione dei telefonini da creare con uno scorporo dalla Telecom. Si tratta del comparto che ha visto crescere giorno dopo giorno. Confermato alla vicepresidenza Filippo Gagliano. Da venerdì scorso Guido Puglisi segretario generale.

La novità dell'assetto delineato lo scoppiamento della poltrona di Pascale. Ma sul piano sostanziale non cambia nulla: resta fermo il principio caro a Tedeschi di tenere al vertice delle piramidi societarie lo uomo. Questo discorso vale innanzitutto per lo stesso Iri: da otto giorni, Michele Tedeschi è presidente con pieni poteri; non è stato nominato alcun amministratore delegato. Tedeschi ha lasciato la guida della Stet (rotta per quattordici mesi) al solo Pascale, che passando il bastone del comando della Telecom unicamente Chirichigno.

Quindi Tedeschi in alto, poi Pascale alla finanziaria di set- e Chirichigno alla società che gestisce i telefoni. Le decisioni-blitz che si stanno concretizzando rivelano il gioco squadra. Nel giro di pochi giorni tre promozioni catena hanno ridisegnato la mappa del potere dell'Iri delle telecomunicazioni, l'unico settore che dà soddisfazioni e tanti soldi al malandato gruppo pubblico.

Da Tedeschi in giù il potere dei «telefonici» si è rapidamente consolidato. Le carriere dei nuovi uomini guida di Iri, Stet Telecom sono maturate all'interno del settore. Chirichigno è stato direttore Sip della Lombardia, direttore per i servizi di base e responsabile del pool coordinamento fra le società che ha fatto muovere i primi passi alla Telecom.

La pattuglia che guida le telecomunicazioni italiane, che stanno faticosamente recuperando il tempo perduto, ha accompagnato il passaggio dagli impianti meccanici a quelli elettronici. Le nomine che stanno succedendo fanno emergere una cordata che si all'insegna della continuità, avviamente sul piano del potere anche su quello delle strategie. Viene confermato il progetto della nuova articolazione delle telecomunicazioni italiane. Tedeschi e Pascale hanno inoltre già lavorato insieme alla ricerca alleato internazionale, problema numero della Stet.

Roberto Ippolito

Nella classifica del reddito trionfa il Triveneto, precipita il Sud

Piemonte, un '93 nero

Il Pil è diminuito del 2,7%

ROMA. Che brutto '93 per il Piemonte, maglia nera nell'indagine sul reddito prodotto per regioni presentata ieri a Roma dall'Unioncamere [illegible] la collaborazione dell'Istituto Tagliac[illegible] Già [illegible] conosceva, certo, l'impatto della recess[illegible] nella vita economica piemontese, dopo la caduta verticale dell'attività industriale. Ma solo dal completo raffronto con la «fotografia» della realtà su scala nazionale si ricava la percezione esatta della profondità della crisi appena attraversata. E in fase [illegible] superamento, questa è la nota positiva offerta [illegible] margine dell'indagine dagli esperti dell'Unioncamere, se si consolideranno i primi dati incoraggianti relativi [illegible] un risveglio nel primo semestre della produzione industriale, già cresciuta a ritmi superiore al 5% in Lombardia, Veneto, Lazio, Marche, Emilia Romagna.

Tenendo bene a mente che, forse, il peggio è passato, guardiamo allora indietro, nel tunnel della crisi. E si scopre che [illegible] decelerazione del tasso di [illegible] reddito prodotto in Italia è risultata nel '93 dello 0,3%, con grosse oscillazioni per aree geografiche. La circoscrizione del Triveneto è l'unica che nell'anno più nero non registra consuntivi negativi. E piazza, anzi, Trieste [illegible] vetta alla classifica delle province più ricche, nel '92, con un reddito pro-capite di 33,8 milioni di lire. Trieste [illegible] soffiato il ruolo leader che negli anni scorsi detene[illegible] Milano. La riprova della crisi delle metropoli industriali ed è [illegible]ta [illegible] questa graduatoria del benessere da Bologna, Cremona, Mantova, Milano e Aosta.

E arriviamo così all'area nord-occidentale dove spicca il primato negativo [illegible] Piemonte, che in [illegible] anno ha accusato [illegible] caduta più grave fra tutte le regioni registrando un tasso di decremento del prodotto interno lordo del 2,7%, con il corollario di un altro record negativo: la flessione della produzione manifatturiera del 5,5%. Scontata la conseguenza nella classifica provinciale del reddito pro capite, anche se relativa [illegible] '92: Torino è precipitata al trentasiesimo posto (era al 13° nel 1980 e al [illegible] cinque anni più tardi), con un reddito di [illegible] 26 milioni [illegible] mezzo e testa, preceduta da Vercelli, che è al 16° posto, Novara (20°), Asti [illegible]); poco più indietro sono invece Alessandria (39°) e Cuneo (40°). Ma le stime riferite all'ultimo anno per Torino, Vercelli e Asti in particolare fanno temere un ulteriore declassamento [illegible] Piemonte che nell'80 [illegible] collocava ancora al quarto posto fra le regioni settentrionali e che adesso è ultima, superata a livello nazionale anche [illegible] Lazio.

Riprendiamo in mano la fotografi[illegible] dell'Italia: in Liguria si segnala [illegible] un brusco rallentamento dell'economia di Imperia, mentre al centro spicca appunto il balzo del Lazio grazie alla spinta impetuosa della provincia di Roma. Infine, la crisi ha precipitato il Mezzogiorno a livelli simili a quelli [illegible] 13 anni fa, con la Calabria fanalino di coda e una netta decelerazione anche per Campania e Puglia, [illegible] nella classifica per province Agrigento [illegible]ta tristemente ancorata all'ultimo posto.

CHI SALE **E CHI SCENDE**

REDDITO VAR. % '93/'92

PIEMONTE	-2,7	MARCHE	0,2
VALLE D'AOSTA	0,6	LAZIO	0,2
LOMBARDIA	0,2	ABRUZZO	-0,8
TRENTINO ALTO ADIGE	1,0	MOLISE	-1,6
VENETO	0,7	CAMPANIA	-2,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,0	PUGLIA	0,0
[illegible]	0,2	BASILICATA	0,1
EMILIA ROMAGNA	-0,5	CALABRIA	2,5
TOSCANA	0,8	SICILIA	-0,9
UMBRIA	[illegible],8	SARDEGNA	-0,8

Il presidente di Unioncamere, Longhi

Quali conclusioni trarre da questa dettagliata radiografia? Gli esperti dell'Istituto Tagliacarne ovidenziano, nell'ambito di un generale processo di deindustrializzazione qualche isolata sacca [illegible] resistenza nella provincia «minore», [illegible] un tessuto di imprese piccole e medie che meglio ha resistito per la sua flessibilità all'attacco della recessione. Continua infine il trend di concentrazione della produzione di servizi che ha come nuclei preponderanti Milano e Roma [illegible] quote del 30% [illegible] nel «terziario avanzato», [illegible] flessione del Meridione deriva anche dal crollo delle costruzioni [illegible] dei lavori pubblici. Insomma, la forbice tra Nord e Sud si allarga di nuovo, anche se grosse falle si sono aperte nel circuito produttivo settentrionale.

Paolo Patruno

Le reazioni contrastanti dei mercati

«Effetto Berlusconi: lira su, la Borsa no

Piazza Affari parte bene, poi ripiega Il marco torna sotto quota mille

MILANO. I quaranta minuti di Silvio Berlusconi non hanno convinto i mercati. La Borsa, dopo un'avvio che sembrava promettente, si è immediatamente smorzata, languendo in una seduta al ribasso e con scarsi affari, che non hanno superato i 500 miliardi.

Meglio la lira, che [illegible] ritornata sotto quota mille verso il marco, ed ha mantenuto un livello più o meno invariato nei confronti del dollaro, nonostante il rafforzamento [illegible] quest'ultimo. Ma anche su questa piccola riscossa gli operatori [illegible] mantengono guardinghi.

Nonostante siano rientrati i timori di [illegible] imminente crisi [illegible] governo, questo [illegible] è [illegible] a tranquillizzare i mercati, allarmati per l'assenza, nel discorso del premier, di risposte concrete [illegible] problemi dell'economia, e non solo. L'estero vende, l'Italia pure e, soprattutto, quasi [illegible] [illegible] affaccia a comperare. Il listino, che aveva sperato in una ripresa confortato dai piccoli spunti di rialzo lunedì che martedì si erano ampliati, non è viceversa riuscito a stare [illegible] passo.

Dopo le prime due ore si è ripiegato su se stesso chiudendo con [illegible] calo dello 0,96% del Mibtel, e un progresso dello 0,44% del Comit. Tutti i maggiori titoli, che avevano aperto in rialzo, sono indietreggiati.

Le Fiat sono tornate sotto quota [illegible] con [illegible] perdita dell'1,12%. Generali ha accusato un ribasso dell'1,42%, Olivetti dello 0,9%, Montedison e Pirelli di oltre un punto. Nemmeno i telefonici sono riusciti a mantenere gli spunti iniziali: Stet ha perso lo 0,65%, Sip lo 0,41%.

A conferma che i grandi investitori stranieri persistono nella [illegible] fiducia», e continuano a ritirarsi da Piazza Affari, valgano alcune cifre della Chase Nominees Limited. La società, che gestisce fiduciariamente le partecipazioni dei fondi pensioni di Usa, Canada e Inghilterra, ha venduto, nel mese di giugno, titoli italiani per [illegible] controvalore di 900 miliardi.

E veniamo alla lira, la quale ha reagito tutto sommato meglio del listino. Infatti, dopo una partenza a quota mille su marco, si è ripresa, salendo a 998,65 e su questi livelli si è più [illegible] meno mantenuta, [illegible] piccola scivolata finale e chiusura a 999,15 (contro il 1002 della vigilia).

Anche nei confronti del dollaro, la nostra moneta ha tenuto un decoroso equilibrio, con una apertura a 1583 (1584,47 la chiusura di martedì) e un finale [illegible] 1585,59. E questo nonostante la valute statunitense abbia dimostrato ieri una buona tenuta, con [illegible] fixig [illegible] 1,5871 contro marco (1,58 il giorno prima), e un recupero su quasi tutte le altre valute.

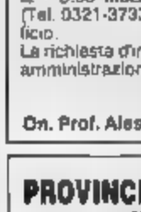
[illegible] Sacchi

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 61
Via Ospedali n. 8 - 12038 Savigliano
Estratto di avviso [illegible] gara
Questa U.S.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazio[illegible] privata [illegible] l'aggiudicazi-one dei 1° lotto dei lavori di sopraelevazione del 4° [illegible] II° piano del corpo "D" dell'Ospedale SS Annunziata [illegible] Savigliano.
L'aggiudicazione verrà effettuata [illegible] le modalità previste dall'articolo 1 lettera [illegible] della Legge 02.02.1973, n. 14.
L'importo [illegible] base di gara è [illegible] L. 1.790.613.783 + IVA.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª per [illegible] importo adeguato a quello a base di gara.
Sono ammesse [illegible] imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme [illegible] con le [illegible] scrizioni indicate nell'avviso [illegible] grale di gara, all'U.S.S.L. entro le [illegible] 12 del giorno 7 settembre [illegible].
L'avviso di gara integrale è [illegible] inviato in data [illegible] luglio 1994 per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed è pubblicato al[illegible] Pretorio [illegible] Comune [illegible] Savigliano.
Per eventuali informazioni rivolge[illegible] al Servizio tecnico Patrimoniale - tel. 0172/719204.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Sergio Cravero

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 51
[illegible]
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
L'U.S.S.L. N. 51 di Novara rende [illegible] che è [illegible] indetta la [illegible] guente gara di appalto concorso per l'aggiudicazione di:
N. 1 impianto [illegible] depurazione delle acque reflue prodotte dal reparto di lavanderia della sede ospedaliera.
La gara verrà espletata secondo la normativa prevista [illegible] R.D. n. 2440 del 23.11.1923 art. 4.
Le domande di partecipazione, redatte [illegible] carta legale e corredate della necessaria documentazione, dovranno pervenire entro le [illegible] 13 del giorno 19 settembre 1994 al seguente indirizzo:
U.S.S.L. 51 - Ufficio Protocollo C.so Mazzini n. [illegible] - 28100 Novara.
Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di ga[illegible] contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione pres[illegible] Servizio Tecnico Patrimoniale [illegible] - C.so Mazzini, 18 - Novara (Tel. 0321-373357) nelle ore d'ufficio.
La richiesta d'invito [illegible] vincola l'amministrazione appaltante.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
On. Prof. Alessandro Giordano

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO
ai sensi [illegible] Art. 20 della L. 19/3/1990, n. 55
[illegible]
Il giorno 1/6/1994 è stata esperita Licitazione privata per affidamento [illegible] di completamento e sistemazione S.P. n. 48 Cavallermaggiore-Bra, Loc. M. PASCO-BIVIO REALE, aggiudicata con procedura [illegible] cui agli Artt. 1 lett. a) e 5, L. 2/2/1973, n. 14 mediante offerta di prezzi unitari.
E' risultata aggiudicataria l'impresa INTER-STRADE-S.p.A.-di ROCCAFORTE MAVI'.
L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato [illegible] B.U.R. Piemonte n. 29 [illegible] 20 Luglio 1994
Luglio, [illegible]
IL PRESIDENTE
- Dott. [illegible] Giovanni QUAGLIA -

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
Estratto avviso gare esperite (art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)
Si rende [illegible] l'Avviso integrale art. 20 legge 55/90 relativo alle licitazioni private di seguito riportato, è affisso all'Albo dell'Ente, all'Albo Pretorio del Comune di Genova e pubblicato su: [illegible] Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici.
Lavori di recupero edilizio di n. 8 alloggi e relative sistemazioni esterne. Nell'edificio sito in Genova-Rivarolo, via Quarto, Palazzina civ. 15.
Genova 24 luglio 1994
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giuseppe Bernelo

PANICO IN TRANSILVANIA!

Ovunque si spanda la voce che il fantasma di Dracula ha ricevuto la capacità di bloccare con l'aiuto di super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10121 TORINO Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65 211 FAX 6521500

Istruttorie anche su Alitalia [illegible] banche

Antitrust, nel mirino i cinema Fininvest

ROMA. Antitrust superattiva. Nel mirino dell'autorità garante della concorrenza, da poco orfana del suo presidente Saja, [illegible] finite le sale cinematografiche romane delle società Cinema [illegible] (gruppo Fininvest) e Titanus distribuzione (gruppo Romagnoli-Acqua Marcia), l'Alitalia [illegible] le banche per presunta violazione delle regole del mercato. Ma è anche arrivato il via libera alla fusione per incorporazione dell'Ati in Alitalia.

Sale cinematografiche. L'Antitrust ha aperto un'istruttoria sulla partecipazione incrociata tra gruppo Romagnoli e gruppo Fininvest nelle due società Cinema 5 gestione e Safin per accertare eventuali restrizioni alla concorrenza. Nel dettaglio, Cinema 5 gestione è posseduta al 51% dal gruppo Fininvest e al 49% dal gruppo Romagnoli che programma 22 schermi mentre Safin, con [illegible] schermi, è al 51% del gruppo Romagnoli [illegible] al 49% di Fininvest. Entrambe le so[illegible] operano nella capitale e nei consigli d'amministrazione sono presenti le medesime persone. I due circuiti controllano complessivamen[illegible]: il 70% degli schermi di prima visione di Roma e [illegible] questi - aggiunge l'Autorità - possono essere aggiunti i 7 gestiti dal gruppo Cecchi Gori, con il quale la Fininvest opera in joint venture paritetica (Penta). La struttura «fortemente oligopolistica» del mercato romano delle sale rende quindi «particolarmente difficile l'accesso al mercato». La proiezione in sala, soprattutto a Roma, risulta di «importanza fondamentale» - spiega l'Antitrust - per la successiva programmazione televisiva, che costituisce la principale fonte d'introito dei distributori cinematografici. E il gruppo Fininvest opera nella «filiera» del prodotto cinematografico, dalla distribuzione alla gestione delle sale, alla programmazione dei film nelle proprie reti televisive.

Vittorio Cecchi Gori

Alitalia. L'Antitrust dà il via libera alla fusione tra Ati e Alitalia, [illegible] liberata il 25 luglio scorso, «perché l'operazione non determina la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati». Ma l'Authority mette sotto accusa l'Alitalia per [illegible] abusato della propria posizione dominante sulla rotta Roma Fiumicino-Milano Linate, in quanto, cancellando sistematicamente nel periodo gennaio-giugno 1993 i voli in determinate fasce [illegible], ha ristretto la gamma del servizio offerto e ha reso più difficoltosa l'accesso al mercato dei concorrenti a danno dei consumatori. E' questa la conclusione [illegible] cui è giunta l'istruttoria avviata nei confronti della compagnia di bandiera, che è [illegible] conseguentemente diffidata dal tenere in futuro comportamenti analoghi.

Banche. La fissazione dei «prezzi» [illegible] alcuni servizi bancari lede le regole del mercato. Dopo la decisione della Banca d'Italia di avviare un'istruttoria nei confronti dell'Abi e [illegible] richiesta di «parere» avanzata nei confronti dell'Antitrust, l'Autorità comunicherà ora alla Banca d'Italia «il parere di violazione delle regole del mercato, in merito agli accordi di cartello per le condizioni minime applicate dagli istituti su alcuni servizi, quali cassetto di sicurezza e di deposito, custodia; accordi relativi [illegible] pagamento di bollette Sip e Italgas, nelle parti in cui contengono indicazioni di commissioni da applicare [illegible] manifestano «un orientamento ad attuare politiche di prezzo dirette a disincentivare una modalità di prestazione del servizio stesso»; gli accordi Riba e Rid «nella parte in cui fissano l'entità delle commissioni [illegible] le date di valuta che le banche reciprocamente applicano a ciascun tipo di prestazione interbancaria». Tutti questi «accordi» rappresentano «una violazione» alla legge antitrust. In merito l'Abi precisa che il parere dell'Antitrust «si riferisce a situazioni che sono state nel frattempo modificate».

L'Antitrust è pure perplessa sull'acquisizione della Banca Mediterranea da parte della Banca di Roma. In un parere inviato a Bankitalia l'Antitrust non esclude che l'operazione possa determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nella regione Basilicata e in particolare nella provincia [illegible] Potenza.

(st. c.)

Il ministro replica: è una visione corporativa e inaccettabile

Ice, i piccoli all'attacco

«Con i nuovi vertici siamo emarginati»

ROMA. Da una parte commercianti, artigiani, piccoli imprenditori e cooperative, dall'altra il ministro del Commer[illegible] estero. Oggetto del contendere i vertici dell'Ice, che si sono insediati ufficialmente proprio ieri. Undici associazioni di categoria (tra di loro Confartigianato, Confapi, Confcommercio, Confesercenti) hanno chiesto al presidente del Consiglio [illegible] «riesaminare il provvedimento adottato». Il nuovo assetto dell'Istituto per il commercio estero - sostengono - è «contrario agli interessi di fondamentali settori produttivi e si colloca in una visione parziale degli interessi generali dell'economia». Sotto accusa è la presunta scelta [illegible] rappresentanti della grande industria «che con l'Ice hanno scarsi e precari punti di contatto» [illegible] viceversa l'emarginazione [illegible] altre categorie produttive.

Una posizione, quella delle piccole imprese, giudicata «inaccettabile» dal ministro Giorgio Bernini, «in quanto si contrappone frontalmente alla logica che ispirò la progettata riforma dell'Ice e più in generale dell'intero settore». Secondo Bernini, in sostanza, il gruppo delle undici associazioni chiede che imprenditori espressi dalle associazioni stesse siano membri degli organismi dell'Ice e possano decidere sulla nomina dell'amministratore straordinario. Alla base di questa posizione - aggiunge Bernini - dovrebbero [illegible] alcuni principi «illegittimi prima ancora che inusitati». L'Ice, che dispone [illegible] più di 300 miliardi l'anno, «dovrebbe essere l'espressione istituzionale, [illegible] livello organizzativo e gestionale delle stesse imprese che traggono vantaggio dall'attività dell'istituto. In parole povere [illegible] significa che il denaro pubblico necessario al funzionamento dell'Ice sarebbe amministrato dalle stesse imprese ed associazioni beneficiarie». Inoltre le associazioni si autoattribuirebbero un potere immenso che va al di là della legittima rappresentanza delle imprese», dando vita ad un sistema corporativo. «Verrebbe tagliata fuori - prosegue Bernini - la rappresentanza istituzionale dell'interesse pubblico espressa dal ministero e si arriverebbe a una forma di sterile consociativismo, in rotta di collisione [illegible] il programma del governo».

Giorgio Bernini

Autoferrotranvieri

Trattative rotte Sarà sciopero il 15 settembre

ROMA. Le associazioni Federtrasporti, Fenit, Anac hanno respinto la proposta avanzata dai ministeri del Lavoro e dei Trasporti per una composizione della vertenza contrattuale degli autoferrotranvieri. E' quanto si legge in una nota di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Faisa-Cisal che hanno programmato immediatamente due iniziative [illegible] sciopero, la prima delle quali il prossimo 15 settembre. Il successivo pacchetto di 24 ore di sciopero sarà collocato in seguito dai direttivi del settore. «Nella riunione di ieri - prosegue la nota sindacale - nonostante il ministro Mastella avesse assunto alcuni impegni rilevanti per [illegible] riordino previdenziale e nonostante il varo del decreto sul risanamento del deficit del trasporto locale, le associazioni datoriali si sono assunte la gravissima responsabilità di rifiutare il percorso proposto sul contratto.

Il 25% della pay-tv italiana al gruppo svizzero

Telepiù [illegible] Richemont Bruxelles ha detto sì

BRUXELLES. Disco verde dell'Unione europea all'acquisizione da parte della Compagnie Financière Richemont, compagnia svizzera, del venticinque per cento del pacchetto azionario della pay-tv italiana Telepiù. Dopo l'approvazione della Commissione europea, il controllo di Telepiù passa pariteticamente nelle mani della Richemont e dell'altro principale azionista, il gruppo tedesco Kirch.

Il gruppo Richemont, attraverso partecipazioni azionarie nella Filmnet, è attivo nel settore della pay-tv in Belgio, Olanda e Scandinavia, mentre Kirch è un importante distributore di film in lingua tedesca e possiede due canali commerciali e una tv a pagamento in Germania.

La Commissione ha deciso di approvare l'operazione dopo aver constatato che [illegible] Richemont né Kirch erano mai stati presenti sul mercato televisivo italiano e poiché «il mercato televisivo resta principalmente nazionale», l'acquisizione [illegible] comporta una violazione delle norme sulla concorrenza.

L'operazione, hanno detto fonti della Commissione, darà al magnate sudafricano Johann Rupert, di cui la Richemont gest[illegible] gli interessi in Europa, e al gruppo tedesco Kirch, che già detiene il 34,2% di Telepiù, una posizione [illegible] controllo del capitale della pay-tv italiana. La quota, per un valore di circa 300 miliardi di lire italiane, è stata venduta a Richemont dalla Compagnia internazionale telecomunicazioni (Citi controllata dalla lussemburghese Bil (Banca internazionale di Lussemburgo), il cui nome era emerso nel corso delle indagini sulle tangenti Enimont. Gli altri azionisti di Telepiù [illegible] Fininvest (10%), Renato Della Valle (23,4%), Cecchi Gori (4,6%).

FLASH

Cipe finanzia progetto Flat-Bosch

Ieri il Cipe ha dato via libera all'erogazione dei finanziamenti per 90 miliardi di lire al progetto di ricerca presentato dalla joint venture paritetica Weber (Fiat)-Gruppo Bosch sugli iniettori per motori Diesel a due condizioni: stabilimento nel Meridione e assunzione di manodopera per [illegible] unità.

Cable-tv, Viacom e Tci accordo strategico

La Viacom e la Tci, i due protagonisti della tv via cavo americana, sono vicini a un accordo che porterebbe alla combinazione di una parte delle loro attività e alla [illegible] del Madison Square Garden ad una controllata della Tci, [illegible] Liberty Media.

Opa Rcs Libri dal 5 settembre

Dovrebbe scattare dal [illegible] settembre prossimo, per terminare il 7 ottobre, l'Opa sulle azioni privilegiate delle Rcs Libri & Grandi Opere, promossa dalla controllante Rcs Editori.

Inpdap: bilancio '93 meglio delle previsioni

Il bilancio consolidato 1993 dell'Inpdap è migliore delle previsioni: il rapporto [illegible] entrate contributive e spese istituzionali nel dato previsionale [illegible] nel consuntivo diminuisce infatti da 109,41 [illegible] 106,07.

Trw [illegible] [illegible] Torino per produrre air bags

Trw, fornitore leader nel mondo nel settore della componentistica, inaugurerà [illegible] prossimo mese a Bricherasio (Torino), uno stabilimento per la produzione di air bags: sarà il primo fornitore [illegible] Italia.

Olivetti: accordo con Stratacom

Olivetti [illegible] Stratacom inc., società telematica [illegible] sede a San Jose in California, hanno siglato un accordo in base al quale Olivetti fornirà servizi di installazione [illegible] assistenza on-site all'intera rete Stratacom. Olivetti fornirà servizi di installazione e di assistenza on-site ai clienti e rivenditori Stratacom.

Abbonati radiomobile [illegible] giugno 1.664.387

Sono 1.664.387 gli abbonati al servizio radiomobile [illegible] fine di giugno. La regione con il maggior numero di abbonati è la Lombardia, che guida la classifica con 292.731 clienti, seguita da Lazio 232.343 e da Campania e Basilicata (170,890).

IL [illegible]

San Paolo Brescia 3000; C. R. Bologna 22100; San Geminiano e San Prospero 133800; Banca Naz. Comunicazioni [illegible]; Norditalia Assicurazioni 410; Ferrometalli 1500; Obb. Costa C. 6,5% 76-75,50; Obb. Ifil ord. 5% 71-72; Obb. Ifil risp. 5% 71; Obb. Rina 4,5% 73-73,10; Obb. Pirelli 94/98 110-111. **WARRANT:** Sasib risp. 820; Olivetti 94/95 28-29; Banco Napoli 380-390; Ferfin 990-1030; Cbm Plast 95 16-20; Cbm Plast 99 27-28; Ifil [illegible] 2500; Ifil risp. 1160-1200; Rina ord. 1970; Rina risp. 900; Costa C. 660; Italcementi 675-750; Sopaf 140.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 420,88 (+0,40%); Bruxelles (Bel-20) 1479,67 (-0,07%); Francoforte (Dax) 2198,92 (+0,58%); Hong Kong (Hang Seng) 9585,89 (-1,13%); Londra (Ft-se 100) 3160,40 (+0,10%); [illegible] (Generale) 320,25 (-0,16%); Parigi (Cac 40) 2115,07 (-0,11%); Sydney (Generale) 2072,30 (-0,68%); Tokyo (Nikkei) 20632,73 (-0,14%); Zurigo (Swiss Market) 2620,70 (-0,35%); New York (Down Jones) 3792,66 (-0,09%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-94	28	[illegible]	7,205
30-09-94	58	98,900	[illegible]
31-10-94	87	98,250	7,380
30-11-94	117	97,683	7,400
30-12-94	147	97,180	7,400
30-01-95	178	96,472	7,500
28-02-95	207	95,850	7,800
30-03-95	237	95,176	7,800
28-04-95	268	94,621	7,800
30-05-95	298	94,013	7,800
30-06-95	328	93,431	7,800
14-07-95	343	93,171	7,800

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	Denaro	Lettera
[illegible]	8,375	[illegible]
Call	8,375	4,625
T/N	8,375	4,500
S/N	8,375	8,500
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,500	8,625
6 mesi	8,750	8,900
9 mesi	9,125	9,375
12 mesi	9,375	9,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	02-08	01-08
Adriatic Bond	16297	16245
Adriatic Americ.	17881	17727
Adriatic Europe	18215	18037
Adriatic Far East	15703	15696
Adriatic global	18749	18576
Agos bond	10594	10593
Agrifutura	18481	18483
America	20181	19998
America 2000	14579	14148
Arca Az. Italia	19310	19175
Arca BB	32656	32511
Arca Bond	13445	13425
Arca MM	15452	15459
Arca RR	12065	12058
Arca 1x	17340	17301
Arca Venturo	18289	18185
Arcobaleno	16717	16657
Areasea	[illegible]	[illegible]
Aureo	27864	27510
Aureo Bond	19264	19078
Aureo Global	17525	17512
Aureo Prev	21830	21710
Aureo Ren.	16501	16373
Azimut	20239	20008
…	[illegible]	[illegible]

Fondo	02-08	01-08
Fondicri 1	18738	18684
Fondimpiego	29182	29071
[illegible]	[illegible]	12262
Fondinvest 2	[illegible]	24412
Fondinvest 3	17081	16564
Fondinvest Europa	15207	14948
Fondinvest Paesi E.	13418	13364
Fondinvest Servizi	17682	17530
Fondo Centrale	24221	24073
Fondo Tradong	6366	6331
Gestielle	14443	14319
…	[illegible]	[illegible]

Fondo	02-08	01-08
Sparinvesto	17437	17406
Nordfondo Cash	19255	19245
…	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo		
Capital Italia	71877	71477
Fonditalia	137009	136196
…	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	137000 - 145000
Sterlina n.c.	138000 - 146000
Marengo it.	108000 - 118000
Marengo sv.	108000 - 118000
Marengo fr.	108000 - 118000
Marengo b.	107000 - 115000
20 $ oro	450000 - 511000
Krugerrand	385000 - 425000
Argento	264 - 270
Platino (*)	21156 - 21156

(*) Per grammo, fino escluso

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ... in $ per oncia)

Mercati	03-08-1994	02-08-1994
Londra	384,50	384,50
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	378,25	384,00
[illegible]	19575,00	19580,00
Hong Kong	378,80	384,00

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute (1994)	Milano Corrente	Precedente
Dollaro Usa	1565,56	1564,47
ECU	1913,33	1918,48
Marco tedesco	998,74	1002,51
Franco francese	292,03	293,77
Sterlina	2425,47	2442,14
Fiorino olandese	890,48	892,91
Franco belga	48,567	48,754
Peseta spagnola	12,135	12,192
Corona danese	254,17	254,80
Lira irlandese	2402,33	2405,03
Dracma	6,615	6,650
Escudo portoghese	9,845	9,841
Dollaro canadese	1141,53	1141,58
Yen	15,754	15,845
Franco svizzero	1144,16	1188,20
Scellino austriaco	142,09	142,48
Corona norvegese	223,36	223,67
Corona svedese	204,75	204,85
Marco finlandese	303,54	304,41
Dollaro australiano	1180,18	1178,82

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114300	-0,43
Cr. Agr. Bresciano	8300	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	17010	0,06
Banca Pop. Crema	51800	-0,38
Banca Pop. Cremona	10450	0,86
Banca Pop. d'Emilia	98700	0,10
Banca Pop. Intra	10700	0,00
Banca Pop. Lecco	17400	0,00
Banca Pop. Lodi	11700	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	16850	0,00
Banca Pop. Novara	14250	-0,14
Banca Pop. [illegible]	9850	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	59900	-0,16
Centrale di Bolzano	234	[illegible]
Cab. Varese	340	-5,00
Italiana Incendio e vita	16150	0,27
Banca Briantea	11950	[illegible]
Banca Prov. Napoli	4020	[illegible]
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Carnolite Acqua	36	-1,36
Creditwest	[illegible]	0,00
Finance ord.	1000	0,00
Finance pr.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Fratte	4080	0,00
Zerowatt	4580	0,00
Cibiemme	57	0,00
Ferrovie Nord Milano	1360	-2,23
…	1050	0,00
…	[illegible]	0,00
Breggi Sar	1344	0,00
Il Gabbiano	136	0,00
Il Gabb. risp.	800	0,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 03-08-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	100,75
Enel 85/00 Ind. II	100,80
Enel 85/00 Ind. III	109,25
Enel 86/01 IND	109,65
Enel 87/94 Ind. II	147,45
Enel 88/96 Ind. III	106,70
Enel 89/95 Ind. I	105,30
Enel 89/99 Ind. II	106,60
Enel 85/97 Ind. III	105,56
Enel 90/98 Ind. I	104,85
Enel 91/01 Ind. I	104
…	[illegible]

Titoli	Milano
Ausi 85/00 Ind.	108,98
Ceri 88/93 Ind.	99,95
…	[illegible]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
…	[illegible]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/8/96	100,74
…	[illegible]

Titoli	Milano
B.T.P. 12,50% 1/1/97	[illegible]
…	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-08-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Prezzo	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità
Alleanza	11300	+31	11200	62000	[illegible]	1200
Acq. De Ferrari p	8450	—	5892	[illegible]	[illegible]	n.r.
Acq. De Ferrari r.	2000	-50	2115	1850	2465	1000
Acqua Marcia	236	—	235	73	138	225000
Acqua Marcia r	211	+2	224	26	368	176000
Aedes	13894	-51	13875	12270	[illegible]	n.r.
Aedes risp	7387	—	7030	5016	8774	[illegible]
Alitalia cat. A	1176	+9	1135	749	1511	[illegible]
Alitalia priv	824	+4	805	556	1079	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	925	—	815	650	1148	[illegible]
Alleanza Ass.	16480	+174	16840	15132	[illegible]	321000
Alleanza Ass. risp.	15424	+89	[illegible]	12471	17244	58500
Ansaldo	5490	-11	[illegible]	5000	7634	45000
Assitalia	14558	+35	13380	10046	20967	[illegible]
Attiv. Immobiliari	2740	+33	2627	2408	[illegible]	[illegible]
[illegible]	n.r.	—	150	35	360	n.r.
Autostrade risp. nc	n.r.	—	[illegible]	23	850	n.r.
Ausiliare	8040	-20	8161	8520	[illegible]	5300
Autostrade To-Mi	12250	+110	11960	9200	14500	6800
Autostrade Mi pr	1917	+1	1910	1739	2353	229000
Avir Finanziaria	6411	+21	[illegible]	5770	8581	73000
Bastogi Irbs	[illegible]	+1	109	76	263	200000
Banca A. Milanese	9600	—	[illegible]	8800	[illegible]	1000
B. Comm. Ital. ord.	4839	-33	4490	4316	6358	2655000
B. Chiavari	4658	+20	4500	4176	5968	135000
Banca di Legnano	7000	-138	7985	6607	8714	15000
Banca di Roma	2125	+9	2158	1799	2402	752500
Banca di Roma w. A	372	+2	[illegible]	344	480	[illegible]
Banca di Roma w. B	251	-3	258	219	325	[illegible]
B.ca Fideuram	1637	+2	1770	1468	2297	30000
B.ca Naz. Lavoro r.p	[illegible]	+86	13100	11453	16276	[illegible]
B. P. Berg.-C. Varesino	23048	+167	18320	19067	24617	[illegible]
B.ca Pop. Brescia	3119	+15	3100	4149	3974	35500
B.ca Pop. Milano	5206	-10	6765	5297	6206	59000
Bpa prv	1358	-37	1260	1261	2519	40000
Bna ord.	2865	+3	2910	2777	3895	47000
Bna rsp	862	-1	837	785	1570	10000
Banca Mercantile	9050	-50	9200	8540	10680	2000
Banca Toscana	3004	+8	2937	2915	3957	25000
B. Ambroveneto o.	4459	+44	4555	4071	5209	179000
B. Ambroveneto r	2943	+26	2859	2580	3457	[illegible]
Banco di Chiavari	3750	-17	3800	3450	4879	7500
Banco Napoli ord.	1843	+18	1809	1731	2280	115000
Banco Napoli r.p. nc	1358	+2	1348	1333	1815	467500
B.co Sardegna risp.	15258	+865	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bassetti	9590	+131	9200	5100	10813	115500
Bayer	367000	+625	353583	306000	398000	250
Benetton	22843	-208	[illegible]	21635	[illegible]	[illegible]
Berto-Lamet	8250	-75	[illegible]	8007	12350	2000
Boero Bartolomeo	8400	—	9272	7550	10517	n.r.
Bonifiche Ferrar.	17750	+290	18884	10005	24868	n.r.
Bond. Siele ord	21573	-127	22500	14600	26007	8500
Bond. Siele risp	4485	+35	4500	2945	7381	6000
Brioschi	530	—	500	243	685	20000
Buton	6400	—	6400	6809	8600	n.r.
Caltaro ord	2160	-20	2200	1450	3144	130000
Caltaro risp.	2380	—	2480	1659	3371	n.r.
Calcestruzzi	10951	+270	10400	9856	14422	21500
Cap	4758	+73	4736	3510	5488	13000
Caboglasse ord.	1857	+27	2250	1588	2930	46000
Cabogasse risp.	2000	—	2380	1406	3400	n.r.
Cantin	2907	—	3133	2609	3672	n.r.
Cire	3727	-73	3530	3500	4083	8000
Cartiera Cobo	2960	—	2956	2350	3443	2000
Cartiere C. risp	2580	—	2589	2270	3106	n.r.
Cart. Sot. d'Italia	240	+	245	221	380	130000
Cart. Burgo ord	9943	-18	8820	8558	12844	177000
Cart. Burgo priv.	9505	—	9320	8637	10818	n.r.
Cart. Burgo risp	[illegible]	-100	9700	7000	14588	n.r.
Cementir	1745	+31	2020	1405	2512	662500
Cement. Augusta	3750	-7	3300	2500	3790	12000
Cement. Barletta	7800	—	6834	5160	7780	6500
Cem. Barletta r. nc	4285	—	4543	3775	5300	n.r.
Cement. Merone	1980	-7	2100	1801	2770	40000
Cement. Merone r	1875	+15	1710	1263	2250	6000
Cement. Merone w.	1400	+50	1555	1125	1957	2000
Cement. Merone w. r	1880	+120	2185	1410	2595	4500
Cem. di Sardegna	8200	—	8450	4710	8870	10000
Cement. Siciliane	6210	—	5876	4655	7300	17000
Centen. & Zinelli	179	-1	197	150	331	160000
Ciga	1168	-3	1103	500	1225	1554000
Cigahotels risp.	1125	-4	1119	380	1330	17500
Cir ord	2060	+34	2080	1528	3121	1190000
Cir risp nc	1495	+3	1343	848	1855	272500
Cir warrant A	159	+3	173	100	230	280000
Cir warrant B	185	+6	189	105	241	50000
Cerv.-Bort.-De Rica	1057	-1	1044	844	1080	117000
Cofide	1625	+25	1550	1733	1939	1552500
Cofide risp.	1127	+10	1151	887	1384	157500
Cofide risp. w.	182	-10	210	90	232	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-24	2230	[illegible]	3561	471000
Cogefar risp	2157	-9	2167	[illegible]	3505	40000
Comau	2927	+129	2780	2003	3249	175000
Commerzbank	330000	-6000	324583	295000	395000	120
Cond. Acq. Torino	[illegible]	—	10730	8900	[illegible]	n.r.
Costa Crociere	[illegible]	-47	4470	3442	5134	[illegible]
Costa Croc. r. n.c.	3786	-1	2480	2084	3266	40000
Cr. Commerciale	6090	—	6430	5306	6430	5000
[illegible]	5173	+73	4980	4687	6651	[illegible]
Credito Italiano	2248	-5	2115	2018	2775	3032500
Credito Ital. risp	[illegible]	+8	2040	1908	1796	[illegible]
Credito Lombardo	3180	-29	3200	2670	3995	[illegible]
Credito Romagnolo	11521	-132	13180	11275	14357	28000
Credito Valtellinese	[illegible]	+87	[illegible]	15232	18179	15000
[illegible]	1181	—	[illegible]	1010	1550	n.r.
Dalmine	449	-7	421	375	511	[illegible]
Danieli & C.	16700	-122	11260	14200	13414	41000
Danieli & C. risp.	5977	+49	5940	5670	7836	60000
Dassecomyd	1430	—	1527	1400	1800	n.r.
Del Favero	[illegible]	—	750	602	2007	n.r.
Edison ord.	7573	+[illegible]	7775	5813	9481	333000
Edison risp. port.						
Edison w. 94/95	180	+	189	172	237	3700000
Ed. Fabbri priv.	4564	+139	3560	3390	4700	150000
Ed. La Repubblica	3301	+14	3225	3046	4688	21000
Editoriale Mondi	980	—	1092	949	1376	5800
Elettrion	1200	—	1220	930	1675	n.r.
Eridania Augusta	3005	-45	3050	2091	3300	5800
Ericsson	38963	+187	37250	24803	37034	14750
Eridania Beghin-Say	250580	-127	249031	223500	320000	1325
Euromobiliare	3480	-12	3490	2180	3585	16000
Euromobiliare risp.	2011	-55	1750	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europa Metalli	873	+14	907	518	1133	295000
Ferrar	276	—	210	[illegible]	[illegible]	n.r.
Fime	1140	—	1005	859	1285	n.r.
Fiarma	4570	—	5022	[illegible]	[illegible]	4000
Falck	3373	-1	5030	3464	6058	54000
Falck risp.	7250	+500	6880	4025	8129	7000
Faema	19480	—	19400	10400	20708	n.r.
Ferruzzi fin.	2032	+5	2004	1420	2594	1100000
Ferruzzi fin. r. nc	1268	+0	1245	502	1618	250000
[illegible]	8300	—	7400	[illegible]	10071	12000
Fiat ord	7022	-12	6700	4147	7742	14070000
Fiat priv.	4214	-11	4150	2758	4567	4786500
[illegible]	4030	+18	3860	2250	4366	2294000
Fiat warrant	2986	+5	2758	1794	3287	3210000
Fidis	5804	+58	5730	3726	7288	281000
Finarte risp. n.c.	180	—	150	125	829	n.r.
Fin. Agroind. ord	8070	+178	8159	5980	11074	11000
Fin. Agroind. risp.	6849	—	6800	4600	9455	n.r.
Finarte	1438	-3	1480	1380	1895	5000
Finarte priv.	[illegible]	—	504	491	798	5000
Finarte r. n.c.	518	+6	506	445	790	75000
Finsider	1380	-30	1313	1230	1664	6000
Finmeccanica ord.	1879	+21	2839	1437	2452	335000
Finmeccanica risp.	1779	+11	1908	1408	2490	50000
Fornara	128	—	76	70	875	n.r.
Fornara risp.	208	—	979	33	1525	n.r.
Fiscambi risp.	1900	—	1899	1600	2300	n.r.
Fiscambi ord.	2250	—	2261	2070	3050	n.r.
Fisia	1135	-5	1158	970	1436	62500
Forni Fiesole	4215	+2	5205	4213	6879	445500
Fondiaria SpA	13125	+158	12650	11548	17862	327750
Fornara ord.	111	—	110	33	195	n.r.
Fornara priv.	105	—	110	55	353	n.r.
Franco Tosi	18130	-168	18150	15734	26018	30250
Gabetti	1700	+10	2313	1558	3001	5000
Gaic	847	-20	896	257	1522	42500
Gaic risp.	814	-28	875	741	1330	5000
Gemina	1822	+6	1825	1355	1947	1705000
Gemina r. n.c.	1279	+5	1253	1144	1502	100000
Generali	42393	+173	42100	37583	48761	748750
Generali w. '91	35309	+374	[illegible]	30510	40279	69250
Gewiss	24814	+237	22900	16710	25400	15500
Gilardini ord	1081	+1	1129	1000	1500	22500
Giardini ord	4434	-52	4250	2884	4504	187500
Gilardini risp	3032	+16	2900	2778	3302	37500
Gim ord.	2953	+75	3650	2150	4751	30000
Gim risp.	2304	+29	2040	1795	2466	3000
Gottardo Ruffoni	148	—	220	102	1300	n.r.
Grassetto	8125	+34	2060	1274	2880	33000
Ifi priv.	29382	-483	27950	15470	29865	544500
Ifil ord.	6837	-29	6850	5353	8470	437000
Ifil risp.	2622	+14	3645	2868	4601	1546000
Ifil spa	10434	+77	10610	10184	14107	[illegible]
Imm. Metanopoli	1543	-12	1498	1415	2039	55000
Ina	2322	+13	2420	2302	2427	2028000
[illegible]	66	—	250	86	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	158	—	230	155	1360	n.r.
Interbanca ord	[illegible]	—	34000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	[illegible]	[illegible]	28335	20850	32500	1600
[illegible]	2575	-15	2849	2500	3550	[illegible]
Ipi	9700	+30	9870	8910	12734	[illegible]
Isefi	360	—	680	600	864	15000
Invem	4300	—	4831	3650	6379	n.r.
Italcable ord	11010	+95	[illegible]	8500	11839	158000
[illegible]	9282	+[illegible]	8660	6005	8653	44500
[illegible]	13348	+60	12670	11208	17564	303000
Italcementi risp.	6798	-36	6790	5652	8780	614000
Italgas	5591	+60	5810	4749	[illegible]	1009000
Italgas w.	2911	+22	2922	1650	3836	30000
[illegible]	—	—	1515	1488	1540	25800
[illegible]	44685	+87	43700	35074	52940	83700
Italmobiliare risp	32555	+311	29600	18050	38222	19300
[illegible] r. nc. w.	17408	—	18535	14300	23854	1700
Jolly Hotels ord.	7000	-45	6500	6200	9000	6000
Jolly Hotels risp	11700	—	11700	11200	11700	n.r.
L'Espresso SpA	4500	-50	4509	4209	5874	54000
La Fondiaria Ass. Spa	7760	+36	7750	6610	10686	27500
La Fondiaria Ass. w	2230	+3	2505	1200	3491	44000
La Gemina	3590	—	3700	3180	4550	n.r.
La Previdente	16467	+244	15050	12433	18607	17000
Latina Ass. ord.	5950	+19	5550	4726	7830	7000
Latina risp.	5904	+16	3910	2563	4959	32000
Linificio ord	1585	+18	1579	1131	1838	45000
Linificio risp.	1100	—	1049	908	1282	5000
Lloyd Adriatico o.	13745	+26	14520	13614	18453	47000
Lloyd risp. nc	10570	-300	11475	8457	13870	2500
Mafioli	4504	+4	4100	2710	4560	70000
Magneti M. ord.	1346	+16	1398	859	1546	2490000
Magneti M. risp.	1476	+13	1301	942	1508	230000
Magona	4300	—	5668	3210	6800	n.r.
Mandelli	2099	—	2893	2099	2588	n.r.
Mapel Rocca	658	—	577	395	880	n.r.
Marangoni	5449	+140	5151	4430	5964	10000
Marzotto	11020	+32	10209	9000	12073	87000
Marzotto risp.	10759	+759	10000	8430	14000	1000
Marzotto risp. nc	5600	—	5500	4700	7250	2000
Mediobanca	15393	+85	15140	13589	19412	418000
Merloni	5210	—	5605	4870	7000	5000
Merloni risp.	2500	-5	2380	2179	3294	18000
Milano ass. ord	8187	+25	8100	8077	10570	24000
Milano ass. risp	4186	+24	4210	3543	5806	37500
Metal	1550	—	1545	1330	1922	10000
Metal warrant	800	+2	838	370	824	30000
Mondadori	15900	—	16580	14000	21470	11400
Mondadori risp.	10890	+180	12330	9456	15324	2000
Montedison ord	1580	+5	1470	825	1621	17545000
Montedison risp. nc	1552	—	1585	959	1832	n.r.
Montedison risp. n.c.	1212	+10	1178	587	1321	1835000
Montedison w. 94/97	377	+6	397	277	446	3580000
Montefibre	1490	+6	1526	833	1614	255000
Montefibre risp	96x	+10	874	856	1165	30000
Necchi	420	+3	414	245	783	85000
Necchi ord.	1080	—	1198	1057	1588	30000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1390	1572	n.r.
Nuovo Pignone	7080	—	7000	6319	7173	5000
Olcese	n.r.	—	525	460	600	n.r.
Olivetti ord	2435	+3	2510	1948	3584	9217500
Olivetti priv	2610	+48	2545	1651	3265	12500
Olivetti risp. nc	1948	+6	1860	1416	2347	70000
Olivetti w. ord.	182	+6	178	114	233	540000
Pirelli SpA	2634	-4	2710	1653	3006	16165000
Pirelli SpA r. nc	2168	—	2120	1264	2341	136000
Pacchetti	218	-3	215	184	341	160000
Parmalat Fin.	2136	+8	2270	2055	2600	1600000
Part. Fin.	1840	+11	1730	1520	2334	35000
Part. F. r. nc w.	1040	-2	1028	611	1394	32500
Parker	526	—	563	432	783	20000
Pininfarina ord.	20101	+454	19100	11300	21750	8000
Pininfarina risp.	18600	—	18000	10900	20150	n.r.
Pirelli & C. ord	5282	+69	5130	3644	5862	145000
Pirelli & C. risp	2573	+6	2615	1477	3008	27000
Poligrafici ed.	4475	+25	4765	3500	5100	2000
Pozzi-Ginori ord.	358	—	350	259	359	n.r.
Premafin	2415	+86	2250	1452	2689	292500
Raggio Sole o.	730	+20	710	651	1077	42500
Raggio Sole r	730	+35	710	658	984	57500
Ras ord	26441	+51	20000	23414	34080	184000
Ras risp.	15484	+174	16010	13218	20729	206750
Ras risp. assicur.	2898	+51	n.r.	2822	4149	147000
Rasi	3800	-12	3860	2658	4751	8000
[illegible]	7850	[illegible]	8200	6700	8771	5600
Recordati Risp. nc	[illegible]	+32	3960	3643	5310	3000
Rejna ord.	8690	—	8035	7300	9235	n.r.
Rejna risp.	[illegible]	—	41800	41600	41800	n.r.
Rinascente ord	10353	+134	9660	8726	12415	229000
Rinascente priv.	5479	[illegible]	5700	4283	7223	82000
Rinascente risp	5605	+30	5715	5513	7453	38000
Risan. Napoli risp.	14362	+19	15461	11500	19500	8450
Risan. Napoli ord	29156	+614	28834	28160	41092	5350
Ras Finanziaria	5745	—	3997	4080	6438	n.r.
Rodriquez	3980	—	3985	2580	3800	n.r.
Saes-Getters p.	14803	-321	12290	11500	15498	17000
Saffa ord	5847	+58	5650	4191	7155	33000
Saffa risp. port.	5810	—	5629	4050	6958	n.r.
Saffa risp. nc	3477	+12	3350	2727	4323	13000
Saffa warrant	487	+7	512	326	571	87000
Saiag ord	8470	-120	8200	7419	9444	17000
Saiag risp.	8080	—	8000	8000	10260	n.r.
Sai ord.	31745	+82	26909	17194	25669	75000
Sai risp.	11576	+178	10903	8079	14342	55500
Saipg ord.	3291	—	3280	1200	3935	n.r.
Saipg risp.	1765	+10	1650	700	2191	15000
Saipem	4134	-24	4065	2536	4435	42500
Saipem risp.	2820	—	2790	2153	3784	10000
San Paolo	9749	-16	9900	9180	11522	169500
Santavaleria	778	+8	780	700	1129	165000
Sasib ord.	7992	+66	7990	7418	10205	215000
Sasib r. nc	4598	-3	4520	4417	6452	240000
Schiapparelli w.	128	—	145	83	185	n.r.
Schiapparelli	379	+	271	275	388	n.r.
Sci	890	+78	818	740	1288	13500
Serfi	5439	-234	6750	4580	7079	24000
Simint ord	569	—	560	350	2081	n.r.
Simint priv.	441	—	450	355	1455	n.r.
Sip ord	4526	+47	4480	3287	5036	14480000
Sip risp. n.c	3837	+33	3658	2956	[illegible]	[illegible]
Sip ord. warrant	848	+14	759	534	880	5920000
Sirti	12899	+61	12640	9317	13815	341000
Sisa	1407	+57	1100	1000	1513	45000
Smi	3897	-10	3830	3500	4142	[illegible]
Smi ord.	1028	—	951	480	1053	[illegible]
Smi risp.	845	+14	775	385	985	[illegible]
Smi warrant	188	+10	211	75	284	550000
Snia Bpd ord.	2524	+18	2440	1411	2703	5130000
Snia Bpd risp.	2465	-25	2370	1307	2697	25000
Snia risp. nc	1733	-4	1253	875	1493	185000
Snia Fibre	1190	-29	1280	450	1387	170000
Sogefi	4550	-30	4610	3280	4803	75000
Sogefi w	1220	+62	1111	309	1574	50000
Sopaf ord	3388	-11	3450	2468	4300	31000
Sopaf risp.	2147	-15	2295	1541	2769	47500
Sondel	2878	+43	2885	1858	3101	85000
Sorin Biomedica	5063	-27	5170	4360	5972	42000
Standa ord.	37000	—	37000	27650	43885	n.r.
Standa risp.	12464	—	13100	1	16744	4500
Stefanel	5320	+84	3535	5284	6487	61000
Stet ord.	5415	+80	5410	4105	5783	9050000
Stet risp.	4480	+77	4500	3223	5419	5252500
Stet risp. w. '94	24722	+[illegible]	24250	11752	33840	240000
Tecnost	3941	+33	3880	3040	4092	192500
Telecomp	848	+7	855	590	910	190000
Telecomp r.n.c.	587	+1	540	368	615	185000
Teleco Cavi	9820	-6	9805	8771	9828	11500
Teleco Cavi r. n.c	5850	—	5500	5069	6248	12500
Terme Acqui n.c.	785	+71	825	590	840	2000
Terme Acqui	1650	—	1810	1740	1810	n.r.
Toro ass. ord	28681	+116	27920	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. priv	14518	+100	14300	11139	14352	28500
Toro ass. risp	12358	+82	12300	10204	15846	25000
Trenno	2786	+45	2900	2740	3409	12000
Tripcovich	370	—	3034	370	3268	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1356	295	1453	n.r.
Unicem	12146	[illegible]	11750	10589	[illegible]	[illegible]
Unicem risp	5130	-34	8270	5858	8278	11500
Unicem risp. w.	2026	+210	2313	1455	[illegible]	[illegible]
Unipol Sup. Ass.	11571	+287	12280	10000	15752	20000
Unipol ord	12580	+131	12340	10785	14070	5000
Unipol priv	9008	+163	8180	[illegible]	9823	68750
Vianini Ind.	5707	+28	5010	3100	5292	20000
Vianini Industrie	1117	+49	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40000
Vianini Lavori	3073	+111	4720	3080	5280	9000
Vittoria Ass.	7545	-11	7870	6858	10186	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	+7292	454576	415000	515000	375
Westinghouse	5800	-200	5782	5300	7790	2000
Zignago	[illegible]	+53	8020	5427	[illegible]	[illegible]
Zucchi	9110	—	8600	6669	11050	13000
Zucchi risp. n.c.	5153	-347	5570	4010	8006	1500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EFF. COM. I. 80 DURATA 6 SETTIMANE

a SESTRIERE

APERTO ANCHE DI DOMENICA

è in corso con grande successo la

LIQUIDAZIONE TOTALE DI TAPPETI E GIOIELLI

la ditta **Oriente**

Vista la licenza edilizia n°18/94 del 6/6/94 per il completo smantellamento della propria sede che sarà ingrandita, vetrine, pareti, pavimenti, saranno demoliti per essere rifatti secondo le nuove esigenze

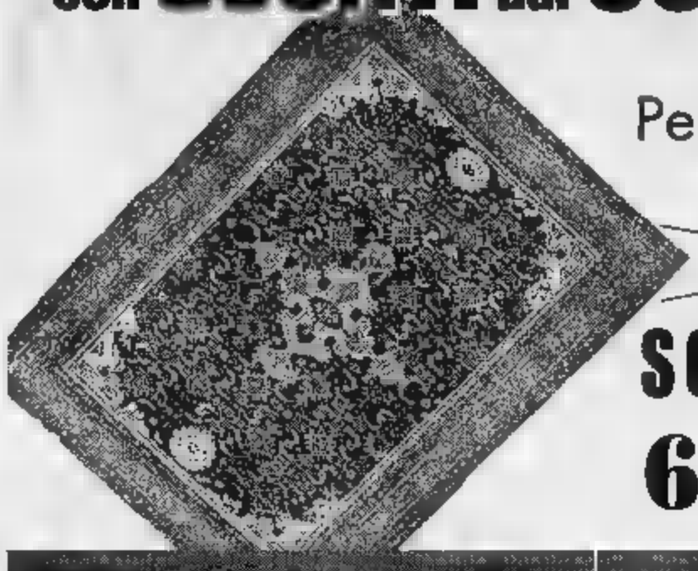
CHIUDE

Tutta la merce dovrà essere liquidata prima dell'inizio dei lavori. Quindi non esitate: è chiaro che con una tale convenienza vale la pena di venirci a trovare anche se abitate a 500 o 1000 chilometri

TUTTI I TAPPETI

DISPONIBILI IN TUTTE LE MISURE E LE QUALITÀ

con SCONTI dal 30% al 50%



Persiano **TABRIZ**
300 x 200
~~900.000~~
SCONTO 30%
630.000

TUTTI I GIOIELLI

ANELLI, COLLANE, BRACCIALI, ORECCHINI, OROLOGI, ORO E PIETRE PREZIOSE CON GARANZIA TOTALE

con SCONTI del 30%

Orologio **HERMES**
modello ARCEAU
~~1.515.000~~
SCONTO 30%
1.060.500

TORINO
Via Sacchi 3
Tel. (011) 54.22.57

SESTRIERE
Piazza Agnelli 3
Tel. (0122) 77.070

VECCHIO **Oriente**
dal 1914

TORINO
Aperto anche all'ingrosso:
Via Sacchi 3
Tel. (011) 54.22.57
Vendita al minuto nel nostro negozio di Sestriere
è riservata esclusivamente agli operatori commerciali

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

SHARON DICE SI' A MARCIO [illegible]

LOS ANGELES. Vittorio Cecchi Gori, presidente della Fiorentina, ha promesso a Marcio Santos di fargli conoscere Sharon Stone (foto) se riuscirà a segnare sette gol. Ma cosa ne pensa l'attrice? La protagonista di Basic Instinct ha detto: «Perchè no? Anch'io voglio conoscere il brasiliano».

RONALDO PARLA ALL'EINDHOVEN

RIO DE JANEIRO. Ronaldo (foto), l'asso brasiliano [illegible] impiegato da Parreira ai Mondiali, è [illegible] acquistato dal Psv Eindhoven per sei milioni di dollari (10 miliardi di lire). A lui si erano interessate anche società italiane, che però si erano spaventate per la cifra chiesta dal Cruzeiro.

OGGI IN TV

9,00	Tele + 2 Gallery	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	**Beach volley.** Torneo di San Benedetto del Tronto	Tele + 2
14,[illegible]	**Offshore.** Viareggio-Bastia-Viareggio (in pèca)	Tele + 2
15,00	**Goodwill games.** Pattinaggio	Tele + 2
15,25	**Equitazione.** Da Hagua: World Games. A [illegible] **Motonautica.** Da Porto Quarto	Raitre
17,00	**Goodwill games.** Ginnastica [illegible]	Tele + 2
17,55	Wrestling report	[illegible] 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Calcio.** Da Borgo Valsugana: Memorial Gianni Brera, Roma-Cremonese	Tmc
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,45	**Goo[illegible] games.** Pattinaggio	Tele + 2
20,15	Tgh 2 Lo sport	[illegible]
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,40	[illegible] Da Borgo Valsugana: Memorial Gianni Brera, Genoa-Panathinaikos	Tmc
21,30	**Goodwill games.** Tuffi	Tele + 2
22,[illegible]	**Vela.** [illegible]	Tele + 2
24,00	**Goodwill** [illegible] Pattinaggio (replica)	[illegible]
0,40	Strike, la pesca in tv	Tmc

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 4 Agosto 1994 25

A un mese dal campionato, la stagione del grande calcio entra nel vivo: ieri in campo dieci formazioni

PROFUMO *di serie A*

Fra un mese [illegible], il 4 settembre, comincia il campionato di calcio. E quasi per ricordarlo, per portare fra i tifosi in anticipo un po' del suo profumo, si è disputata ieri sera la prima partita amichevole fra due squadre [illegible] A, Reggiana e Milan. La stessa partita che aveva chiuso la stagione [illegible] fra polemiche feroci, altro che profumo. L'impegno ormai relativo dei rossoneri già campioni permise alla Reggiana di vincere a San Siro tra la sorpresa generale. E il Piacenza finì in serie B.

Ma è tutto dimenticato ormai, già si sentono nuovi profumi nell'aria. Il semplicissimo segreto del calcio è quello [illegible] riproporre perenni rivincite, [illegible] lasciarsi indietro velocemente il passato. Così agosto diventa il mese più bello per i tifosi, il mese dei sogni. Prendete gli incontri [illegible] ieri. In particolare quelli che approfondiamo in questa pagina: il Milan che perde fa sorridere di speranza i rivali; il Torino ritrova il gol [illegible] un uomo sul quale puntò molto, Osio; la Juventus scopre di giorno in giorno il portoghese Souza; l'Inter ripropone virtù e difetti [illegible] Sosa-Bergkamp. Quante discussioni, fino [illegible] 4 settembre.

RISULTATI DELLE AMICHEVOLI

EMMENBRUCKE-JUVENTUS	0-1
TORINO-LODIGIANI	1-0
REGGIANA-MILAN	1-0
TRENTO-INTER	0-3
CAGLIARI-SAN DONA'	2-2
VALDAORA-FOGGIA	1-5
UDINESE-BARI	4-0
BRESCIA-OLYMPIAKOS	4-5
PADOVA-BRESSANONE	7-0

Il portoghese Paulo Sousa ha dimostrato di essere il regista di cui la Juve ha bisogno: [illegible] palloni giocati, ottima visione [illegible] e in più l'assist per il gol decisivo [illegible] Sartor

Sousa dà la luce alla Juve

Il regista ha la bussola in testa ma la squadra fatica sotto rete

EMMERBRUCKE
DAL NOSTRO INVIATO

Paulo Sousa ha ripreso in [illegible] la Juventus, dopo aver saltato l'amichevole di Lucerna a causa di un infortunio non grave a una caviglia. Del regista portoghese diremo più [illegible] lungo e più avanti. Se lo merita davvero. Ieri [illegible] è però [illegible] un solo gol (di Sartor, che è stato riconvertito in esterno di destra) contro i dilettanti dell'Emmenbrucke. Logico che alla fine i tifosi fossero alquanto delusi, loro si aspettano sempre goleade e vorrebbero festeggiare al meglio ogni approccio con la squadra del cuore.

Ovviamente, non hanno tenuto conto della fatica accumulata dai bianconeri in questi 14 giorni [illegible] preparazione molto dura e nelle due [illegible] di lavoro svolto ieri mattina (potenziamento). E così quella vista ieri pomeriggio, in uno stadio più simile a una fornace che a un teatro per esercitazioni calcistiche, era una Juve avara di gol, malessere che è figlio naturale della stanchezza. Molte sono state comunque le [illegible] per andare a rete. Però l'egoista Fantini (due volte), l'affaticato Del Piero (altrettante) e soprattutto [illegible] spossato (così ci è parso) Ravanelli (si [illegible] beccato qualche fischio ingrato) si sono mangiati opportunità che se fossero [illegible] concretizzate avrebbero [illegible] felice la gente. Comunque [illegible] sarebbe cambiata la sostanza dell'amichevole improvvisata.

[illegible] minuti, Lippi [illegible] avvicendato 18 [illegible]ini, ha fatto riposare Torricelli e Tacchinardi (acciaccati) oltre all'infortunato Porrini, ha tenuto in campo per l'intera partita i soli Carrera, Fusi, Sousa e Del Piero. Ha [illegible] più rincalzi nel primo parziale, più titolari nella ripresa, quando ha [illegible] [illegible] battere la strada che porta al gol usando il tridente Vialli-Ravanelli-Del Piero, [illegible] quest'ultimo a rifinire in zona più arretrata. Se un appunto si può muovere attualmente alla squadra è una certa difficoltà a smarcare uomini davanti [illegible] portiere. Quando le gambe si saranno liberate dai veleni delle tossine, verranno fuori fantasia e brillantezza. E, di [illegible]guenza, una maggiore precisione nei tocchi.

Ed eccoci al simpatico portoghese e [illegible] un po' di numeri: Sousa ha calamitato più di [illegible] palloni (esclusi i tocchi ripetuti), [illegible] ha strappati 10 all'avversario, ha effettuato 4 lanci lunghi (molto belli), 36 passaggi di media a corta gittata, ha dribblato 7 volte l'avversario, ha colpito una sola volta la palla di [illegible] ed è stato l'autore dell'assist che ha permesso [illegible] Sartor di firmare l'amichevole. Niente male, si vede lontano [illegible] miglio che ha la bussola nella testa e ottima visione periferica. Con buona dose [illegible] umiltà, a fine gara ha [illegible] di essere [illegible] «agevolato dal movimento continuo dei miei compagni [illegible] squadra». La Juventus ha giocato con: Micillo (46' Squizzi), Morelli (46' Ferrara), Francescoli (46' Jarni), Sartor (46' [illegible] Livio), Carrera, Fusi, Tognon (46' Vialli), Sousa, Del Piero, Marocchi (64' Deschamps), Fantini (46' Ravanelli).

Angelo Caroli

In vetrina ci va Oliseh

Milan senza Gullit e Savicevic cade sul campo della Reggiana

REGGIO EMILIA. Doveva essere le vetrina della nuova coppia d'attacco milanista Savicevic-Gullit, [illegible] l'amichevole di ieri sera a Reggio Emilia tra Reggiana e Milan, finita col successo degli emiliani per 1-0 su rigore realizzato da Bresciani, si è trasformata in un'amichevole stucchevole, [illegible] fantasia e senza ritmo. Perché i due fuoriclasse milanisti hanno dato forfait e senza di loro e i nazionali il Milan è poca cosa [illegible] c'è spettacolo: Gullit è rimasto [illegible] casa lamentando un lieve guaio muscolare, Savicevic è uscito dopo appena 4' per [illegible] contrattura alla coscia sinistra.

Senza punte di ruolo, perché anche Simone, reduce da un in[illegible] chirurgico alla spalla destra, è rimasto a Milanello, Capello ha mandato [illegible] prima linea Lentini in coppia con Stroppa, con Lorenzini [illegible] Sordo sulle fasce e affidando il centrocampo a Desailly e Boban. E il Milan ha faticato parecchio ad arrivare nella zona del portiere reggiano Antonioli, che ha preso il posto del campione del mondo Taffarel, ritornato nei giorni scorsi in Brasile al Palmeiras: Lentini è ancora molto lontano da una condizione atletica accettabile [illegible] Stroppa non è [illegible] attaccante. Ci sono voluti così gli inserimenti di Boban per vedere qualche tiro nello specchio della porta [illegible] versaria.

Così la vetrina della prima sfida di serie A della stagione (per l'occasione il designatore arbitrale Casarin, presente in tribuna nel primo tempo, ha portato addirittura l'internazionale Trentalange) è passata [illegible] nigeriano Oliseh, appena acquistato dalla Reggiana che si presentava per la prima volta al suo pubblico (circa 7000 persone presenti: 6669 paganti per L. 191.885.000) e ha riscosso grandi applausi.

Unico straniero dei granata in campo, perché Futre [illegible] Muteut, reduci da grossi infortuni, non sono ancora pronti, il centrocampista (19 anni) che ha disputato i mondiali ha avuto buone giocate specie nel primo tempo dimostrando un'ottima visione di gioco con lanci lunghi e smarcanti, dribbling stretto [illegible] vincente [illegible] sempre pronto al contrasto e al recuperi. Un ottimo acquisto [illegible] anche se deve trovare una maggiore continuità d'azione.

Dopo un primo tempo [illegible] bassissimo livello [illegible] errori conclusivi da ambo le parti, [illegible] pensa l'arbitro a dare la sveglia assegnando un rigore alla Reggiana al 53' perché Nava nel tentativo di anticipare Dionigi su [illegible] fondo di Esposito tocca la palla con una mano. Trasforma Bresciani [illegible] partita si accende. Il Milan si ricorda di essere campione d'Italia e d'Europa e [illegible] impegna [illegible] più. Capello [illegible] punta vera De Francesco [illegible] dello spento Lentini, ma la Reggiana controlla bene la gara e le azioni più pericolose [illegible] ancora sue. E vince meritatamente (come aveva fatto nell'ultima del campionato scorso a San Siro tra lo stupore [illegible] le polemiche dei diretti avversari alla retrocessione) tra gli applausi del pubblico diretti in particolare al giovane Oliseh. Queste le formazioni. Reggiana: Antonioli, Gregucci [illegible] Parlato), Zanutta, Cherubini (46' Tonetto), Sgarbossa (46' Cozza), Accardi (89' Vivani), Esposito, Oliseh (89' Vivani), Bresciani (87' Taribello), Dionigi, De Napoli (75' Falco). Milan: Rossi (46' Ielpo), Panucci, Orlando, Boban (89' Schiavon), Galli (52' D'Aversa), Nava, Lentini [illegible] Bogdanov), Desailly, Stroppa, Savicevic (4' Lorenzini, 68' De Francesco), Sordo.

Nino Sormani

Tanti applausi per il nigeriano abile nei lanci e nel dribbling

Il rossonero Savicevic è uscito dopo appena 4' [illegible] contrattura

Inter, tutto come prima

Vince 3-0, ma Bergkamp e Sosa continuano a non intendersi

DAL NOSTRO INVIATO

Dentro il caldo [illegible] partita ricca di noia, l'Inter ha facilmente battuto 3-0 quel Trento che pochi giorni fa aveva fatto soffrire il Parma soccombendo solo per 3-4. I nerazzurri erano al primo test di un certo rilievo, militando i rivali in C2. E alla prima verifica stagionale [illegible] il tandem Bergkamp-Sosa che lo scorso campionato tanto ha deluso.

Da quel che poco che s'è potuto vedere sembra che nulla sia cambiato: olandese e uruguaiano continuano a parlare due lin[illegible] differenti, in comune hanno solo la posizione in campo. Per [illegible] minuti, chè poi Bergkamp è uscito, l'uno ha giocato [illegible] 15-20 metri dall'altro, due-volte-due si sono cercati [illegible] scambi per giunta imprecisi e, insieme, non hanno [illegible] l'incontro di nemmeno una scintilla.

Pallido per grinta, una semplice conclusione, fallita stanca[illegible]: [illegible] il Bergkamp agli inizi del suo secondo anno nerazzurro. Insomma, lo stesso Dennis visto e criticato da settembre a giugno. Vivace come d'abitudine, autore di un paio di buoni spunti Sosa, che alla mezzora ha sfiorato il gol [illegible] una spettacolare rovesciata volante.

L'olandese ha giocato un po' a sorpresa, e [illegible] sorpresa è rimasto fuori Pancev che contro i dilettanti del Pinzolo [illegible] realizzato una tripletta. Che sia già finita la piccola gloria del macedone? Il malizioso dubbio [illegible] stato spazzato via [illegible] un Bianchi informante che lo slavo è stato bloccato [illegible] da [illegible] banale malanno muscolare.

S'è vista poca Inter, forse anche perché contro il Trento poca Inter [illegible] stata schierata: assenti Pagliuca, Berti, Jonk, Festa e Fontolan, degli undici che hanno cominciato la partita in campionato vedremo titolari solo capitan Bergomi, il libero Bia (un po' statico), Orlandini (bravo sulla corsia destra), Seno (autentico polmone del centrocampo) e, [illegible] Bianchi insisterà, il duo olandese-uruguaiano. I gol: al 14' Conte incorna un cross di Orlandini [illegible] al 34' il libero trentino Caliari devia in porta un innocuo tiro del solito Orlandini. Poi, tra sbadigli [illegible] errori, il tris [illegible] Shalimov, a dieci minuti dalla fine. La formazione: Mondini, Bergomi, Conte, Seno, Bia, Bianchi (Paganin 65'), Orlandini (Veronese 80'), Shalimov, Bergkamp (Del Vecchio 46'), Dell'Anno. (Zanchetta 46'), Sosa (Nichetti 86').

Bergkamp, forse ancora provato dalle fatiche dei Mondiali, ha giocato sottotono sprecando l'unica occasione che gli è capitata

Claudio Giacchino

La squadra di Rampanti ha le idee mancano ancora gambe e riflessi

Show di Pelè contro la Lodigiani: il ghanese del Torino ha giocato a fasi alterne dimostrando comunque di essere un uomo di qualità; due punizioni nel primo tempo hanno dato brividi al portiere avversario

Torino, bentornato Osio

Segna l'unico gol dei granata «E' finito il mio periodo nero»

DAL NOSTRO INVIATO

«Luci e ombre come previsto. E un bentornato a Osio grande come una casa». Rampanti analizza questo Toro che muove i suoi primi passi. Squadra tutta nuova che stenta ad ingranare e che però ce la mette tutta. Con [illegible] Lodigiani il gol di Osio ha cancellato lo zero a zero incombente. E' [illegible] tosto la squadra romana, ben chiusa dietro [illegible] nell'ottimo campionato di C della scorsa stagione, solo [illegible] po' debole davanti.

Rampanti deve rinunciare [illegible] Silenzi (problemi muscolari) e dà spazio alla coppia Luiso-Rizzitelli. A proposito l'ex romanista coglie l'occasione per rispondere [illegible] Mazzone: «Dice che io facevo troppe chiacchiere, [illegible] ricordi che la squadra piuttosto ha risentito del suo scaricabarile. Voleva sempre stare in prima pagina lui. [illegible] basta con Mazzone, pensiamo al Toro». Vorrebbe spacc[illegible] il mondo Rizzitelli, però è presto, non è ancora [illegible] forma, forse è [illegible] pizzico più indietro degli altri. E i ragazzi della Lodigiani troppo spesso gli nascondono il pallone.

Rampanti manda in campo Pastine, Caricola, Sogliano, Scienza, Torrisi, Pessotto, Angloma, Rizzitelli, Luiso, Pelè, Bonetti. Chi pensa [illegible] una goleada è subito deluso. La Lodigiani soffoca il centrocampo granata. Angloma [illegible] sulla [illegible] fascia e cresce con il passare dei minuti, ma ancora [illegible] basta. Molto meglio Bonetti, debuttante che sembra nato con la maglia [illegible] Toro. Grinta in quantità e voglia [illegible] [illegible] fino allo sfinimento. Funziona come un orologio Torrisi, Sogliano è un mastino. Bene nelle chiusure Caricola, un guaio quando [illegible] terzino deve impostare il gioco. I piedi non sono anco[illegible] calibrati.

Lo show [illegible] [illegible] Pelè. A dir le ve[illegible] sonnecchia abbastanza il dieci [illegible] Rampanti, ma la faccia è uno spettacolo. Sembra piangere [illegible] [illegible] bambino quando [illegible] compagno sbaglia il passaggio, ruggisce vedendo che intorno ha gente con le gambe pesanti.

Il Toro è reduce da un allenamento-super, le idee ci sono, si vede che i giocatori [illegible] le posizioni. Sono le gambe che sembrano di piombo, manca il riflesso che manda a vuoto l'avversario. E poi la Lodigiani corre ventre a terra, [illegible] non si passa. Solo due punizione di Pelè danno un brivido.

Nella ripresa la [illegible] [illegible] cambia, anche [illegible] Pelè accelera: Attardi rivoluziona la sua formazione, Rampanti [illegible] dentro Osio per Rizzitelli e Fimognari per Torrisi al [illegible]. Altri dieci minuti e tra i granata c'è gloria anche per Falcone, Tosto, Petrachi [illegible] Briano. Proprio quest'ultimo (79') [illegible] [illegible] Osio un pallone al limite dell'area, tiro al volo del sindaco e bellissimo gol. E' la gioia più grande dopo la catena di infortuni che lo bloccò otto mesi fa. C'è ancora il tempo per un rigore, Luiso va sul dischetto e spara altissimo [illegible] Roberto Baggio ai Mondiali.

A Rampanti va bene così: «Ci sono difficoltà, ovvio. Le supereremo. Mi è piaciuta la disciplina [illegible] campo dei ragazzi. Solo un brivido, [illegible] calcio d'angolo. Vuol dire che la difesa ingrana».

E Osio? Eccolo. «Questo gol [illegible] [illegible] liberazione anche se non conta [illegible] Grazie Rampanti. Perché sa spronarmi e mi ha voluto in campo. E' finito il periodo nero. A ogni partitella mi rompevo. Questa volta [illegible] [illegible] lì sono [illegible] il regalo del gol che sblocca [illegible] risultato. Va bene così».

Piero Sermattoni

ESAURITO IL FILONE GERMANIA

La Fiorentina sta per cedere al Werder Brema il leader sul quale puntava

Effenberg: ci rimpiangerete

La serie A ha rimandato a casa i tedeschi

«Mi hanno scaricato senza neppure un colpo di telefono» «Anche la Juventus voleva disfarsi di Kohler: non siamo più amati»

FIRENZE. Dove sono finiti i terribili tedeschi di Germania? Ieri stava per andarsene anche il rappresentante della nuova guardia, Stefan Effenberg. Ma per il momento ha cambiato idea. La Fiorentina lo aveva già fatto fuori qualche settimana fa, acquistando prima Rui Costa e poi Marcio Santos. Lui, Stefan il terribile, candidato alla tribuna, declassato da un portoghese e da un brasiliano.

Il tedesco aveva lanciato proclami di guerra: «Ho capito che devo andarmene. In tribuna mai. Questo è il calcio, terribile. Sono stato scaricato da Cecchi Gori: non mi ha neppure telefonato. Sono deluso. La verità è che il calcio italiano ama i tedeschi. La Juve voleva vendere addirittura Kohler, ma alla fine tutti i club italiani si sono mangiati le mani. Ma rimpiangerete i nostri campioni ...». Insomma anche lui pronto all'addio, deciso a dire ciao ad un Paese che non apprezza i guerrieri teutonici.

Pronto all'addio, ma non a rinunciare al denaro italiano. Così l'algido Effenberg ieri sera ha bloccato la trattativa, pressoché conclusa, fra Fiorentina e Werder Brema, precipitatosi in Italia per riportare a casa il figliol prodigo. C'era il sì dei due club per la cifra di 7 miliardi, ma Effenberg ha annunciato: «Firmo il Werder il nuovo contratto, anche per 500 milioni, ma la Fiorentina ho un accordo fino al 1997 per 1 miliardo l'anno, quindi la differenza me la paga Vittorio Cecchi Gori».

Tutto surgelato, scambio di fra i protagonisti della vicenda. Oggi forse si sarà secondo round, ma la storia sembra complicata. Colpa mia, colpa tua, ma resta una vicenda emblematica per il nostro calcio. La storia di un'azienda, quello del pallone, che quasi ogni volta che si rivolge al mercato tedesco finisce con il collo all'interno del cappio.

Stefan Effenberg è forse l'alfiere più «combattivo» di questo esercito. Da quando ha vestito la maglia viola sicuramente è passato inosservato. Prima ha colorito il suo arrivo con le litigate col suo grande amico Laudrup al quale aveva rubato (per scherzo) il Mercedes, poi (si mormorai si è schierato contro Aldo Agroppi (che era subentrato a Radice) prima nello spogliatoio quindi la licenziamento avvenuto) pubblicamente.

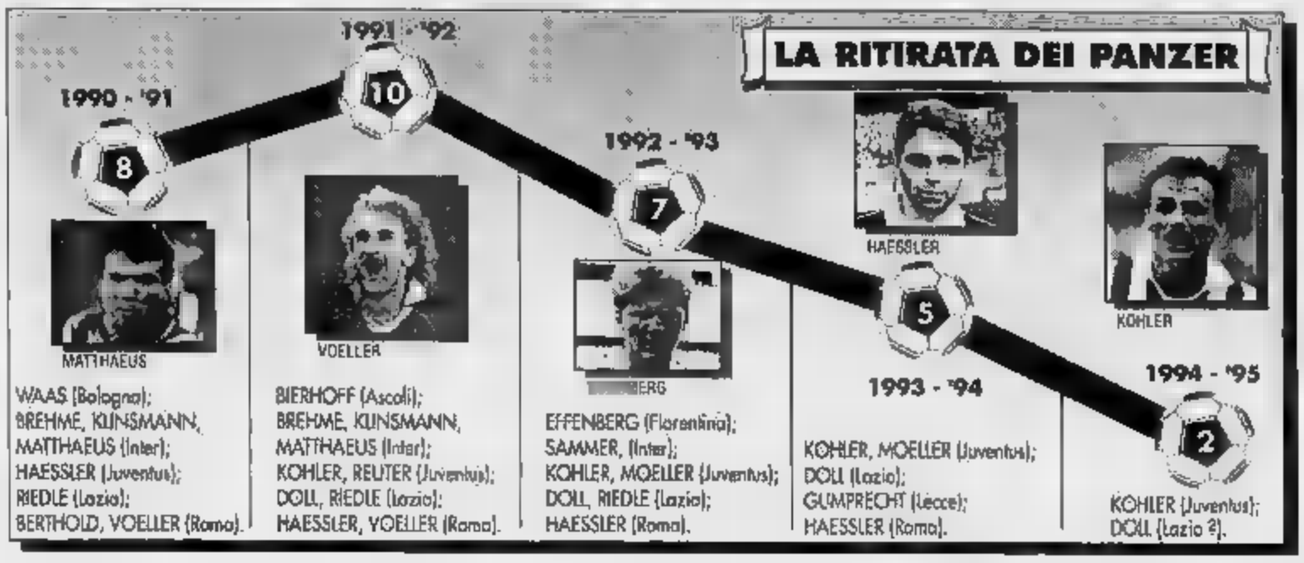
Su di lui i tifosi viola avevano addirittura redatto un dossier, assicuravano che il tedesco si era reso protagonista di «dolce vita» durante i ritiri del campionato '92-93. Lui aveva gridato di quattro venti: «Io in B non ci gioco». Ricondotto a più miti consigli dai dirigenti, è rientrato (in ritardo) dalle ferie. In ritiro gli ultrà lo hanno raggiunto nella sua camera d'albergo per un «civile processo». Anno nuovo vita nuova? Assolutamente no. Promosso capitano per responsabilizzarlo, Effenberg continuato a fare il proprio comodo, fino a quando lo stesso Claudio Ranieri, assolutamente stufo delle sue marachelle, lo ha pubblicamente degradato.

E non basta, visto che in Italia aveva trovato clima delizioso ed una villetta a Forte dei Marmi, l'ha acquistata destinandovi la propria residenza. Ha lanciato proclami d'amore e, seppur già legato a un contratto ricco (700 milioni l'anno fino al '98) ha chiesto e ottenuto un adeguamento (950 mila marchi l'anno, netti) fino al 1997. Circa 3 miliardi per tre stagioni. Mica male.

Infine è partito per il Mondiale, ha giocato le prime partite e poi si è regalato l'ultimo colpo di teatro: medio della mano teso verso i propri tifosi che avevano raggiunto gli sfosi Stati Uniti e espulsione dalla Nazionale. S'è giustificato con la consueto determinazione: «Quel che è successo è successo, mi dispiace, ma quel giorno c'erano almeno 50 gradi e io ero sfinito».

Adesso che la Fiorentina vuole assolutamente cederlo (meglio dire liberarsene) lui non accetta decurtazioni sullo stipendio futuro. L'Italia paghi fino all'ultimo soldo, lui tornerà in Germania, ma con il nostro denaro. Oggi arriva nel ritiro viola, forse da indesiderabile ma convinto che i campioni (e i furbi) siano sempre e solo loro, i panzer.

Alessandro Rialti



Perché i nostri club hanno cambiato pista andando a cercare gli stranieri su altri mercati

I tre motivi

Dei dieci campioni della fussballdivision che ha partecipato alla serie A '91-92, c'è un solo superstite nell'annata che parte: Kohler della Juventus. Al massimo due, se Doll va al Brescia. Mentre salgono di numero i francesi e gli africani. Tiene la borsa brasiliana, anche sotto la spinta del Mondiale vinto.

Proprio dalla competizione statunitense è arrivata una indicazione curiosa: i nazionali del Brasile già «espulsi» dall'Italia (Branco, Dunga, Mazinho soprattutto) ed i veterani Aldair e Taffarel, hanno retto meglio alla distanza e al caldo. Gli italiani di Germania, vecchi e non (Brehme, Moeller, Haessler, Riedle, Matthaeus, Voeller, Berthold, Sammer, Klinsmann, Effenberg e lo stesso Kohler) sono partiti correndo, anche troppo, per uscire fusi dai quarti di finale.

Da Gullit un parere crudo: «I brasiliani hanno fatto tesoro dell'esperienza italiana tenendo bassi i ritmi e facendo correre il pallone. I tedeschi, invece, sono andati fuori con la testa». Più astuti Parreira ed i suoi uomini, insomma.

Tecnici e dirigenti italiani avrebbero scoperto che il calciatore tedesco non è intelligente? La tentazione di legare a questi rilievi i licenziamenti decisi negli ultimi tempi dai nostri club è forte. Ma rischiosa: sono stati ottusi Effenberg e Moeller a capire le esigenze di Fiorentina e Juve, non lo è stato certamente Matthaeus negli anni trascorsi da noi. Non lo sono stati Voeller, Brehme e Haessler.

Una seconda riflessione sembra più pertinente: il calcio italiano, dovendo ridurre le spese, trovati acquirenti ha eliminato i giocatori tedeschi perché fra i tesserati con gli stipendi più alti. Deschamps alla Juve costa meno di Moeller, è certo. E i tre francesi delle «guardia nera» hanno consentito a Calleri di alleggerire la gestione.

La terza riflessione, probabilmente decisiva, deriva dall'iter calante del calcio tedesco a livello internazionale. Solo ventiquenne, Oliver Kahn portiere del Karlsruhe (che Trapattoni ha voluto al Bayern al posto di Aumann per 1 miliardi scarsi) nella lista della Germania negli Usa. Per contro, ben 9 della squadre mondiale di Italia '90: Illgner, Brehme, Kohler, Buchwald, Haessler, Matthaeus, Voeller, Berthold e Klinsmann.

Il calcio di Germania non ha prodotto ricambi, nelle ultime generazioni. Si tiene quindi la vecchia guardia. Che non serve più al calcio italiano. La combinazione delle riflessioni è e (costi alti, rendimento basso) spiega l'epurazione italiana dei panzer. **[b. per.]**

A Santiago del Cile conferenza stampa (soprattutto per motivi pubblicitari) dell'azzurro ancora in vacanza

Baggio: mai più Mondiali decisi dai rigori

«Non dimenticherò la morte di Escobar»

SANTIAGO DEL CILE. Impegni pubblicitari soprattutto, in parte la voglia di scavalcare le Ande per vedere un po' di Cile, hanno portato Roberto Baggio in pubblico a Santiago, dopo i giorni di braccio di ferro con giornalisti e tifosi - anche con scolaresche o insegnanti - ai cancelli della fazenda che ha acquistato in Argentina, in una dove la caccia è davvero occasione di giornate appassionanti per un tifoso del fucile come lui.

Alcuni giornali argentini avevano scritto nei giorni scorsi che dall'interno della tenuta - nei momenti di maggior pressione da parte dei curiosi intorno la staccionata della fazenda - erano partiti colpi di arma da fuoco. Scherzando con i giornalisti cileni, Baggio ha detto: «Avrei sparato addosso ai rappresentanti della stampa di Buenos Aires? Una follia, anche perché avessi mirato qualcuno, adesso non starebbe molto bene».

A Santiago del Cile, come già all'aeroporto, Roberto Baggio è stato accolto da una moltitudine di fotografi, quale non era stata richiamata nemmeno da Sofia Loren o da Michael Jackson, a suo tempo, in occasione delle loro visite nella capitale cilena. A salutare il giocatore anche una ventina di studenti della Scuola Italiana Santiago.

Successivamente, in una affollatissima conferenza stampa, l'asso azzurro, pur riconoscendo ampiamente il merito del Brasile Mondiali statunitensi, ha detto che tutto il calcio internazionale deve chiedere alla Fifa l'eliminazione della soluzione di campionato con il meccanismo (assurdo», ha precisato) dei calci di rigore: «E' ingiusto per squadre che hanno lavorato duro per tre o quattro anni dover decidere tutto con una lotteria dove errori o prodezze sono fatti occasionali».

Sempre nell'incontro con la stampa, Roberto Baggio si è detto d'accordo circa la scelta di Romario quale miglior giocatore del torneo: «Una scelta del tutto giusta, perché è merito della sua mobilissima e intelligente punta se il Brasile ha vinto la Coppa. Romario ha tenuto in allarme ogni difesa».

Ma per l'azzurro, il fatto più importante e tragico dei Mondiali è stato l'assassinio del colombiano Andres Escobar dopo il suo ritorno in patria. «E' stata una notizia che ha sconvolto tutto l'ambiente del calcio e che mi ha toccato personalmente. Ma sia chiaro che la condanna non è grave perché ha coinvolto un calciatore. E' tutta la violenza che va combattuta».

Antonio Maria Cruz

Baggio (foto) in Cile ha riscosso più entusiasmo della Loren e di Michael Jackson

SPORT **FLASH**

Memorial Brera il debutto di Miura

Debutto del giapponese Kazu Miura in Genoa-Panathinaikos, stasera (ore 20,45) a Borgo Valsugana (Tn) nel Memorial Brera che inaugurato a Lavarone (ore 17) da Cremonese-Roma. Finale tra le due vincitrici sabato a zana (ore 18,30), preceduta dal match per il 3° posto (16,30). Oggi gioca anche il Napoli, ad Ancona. Altre amichevoli: Como-Legnano 2-1; Us Altipiani-Atalanta 0-10; Cesena-Forlì 4-1; Piacenza-Albinese 5-0; Cogolo-Chievo 0-12.

Garzya va reintegrato ma la Roma non parla

ROMA. Bocche cucite alla Roma sul Garzya, dopo che il tribunale civile della capitale ha accolto il ricorso dell'avvocato del giocatore, Pierluigi Panici, e ha ordinato il reintegro del difensore nella rosa dei giallorossi, riconoscendo come valido il preliminare di contratto stipulato il 1° settembre '93, che prevedeva accordo biennale il giocatore e il club.

Pioggia di deferimenti Modena Ravenna

ROMA. Gli attacchi alla Federcalcio e, per quanto riguarda il presidente (dimissionario) del Modena Francesco Farina anche al presidente della Figc Antonio Matarrese, sono costate deferimento allo stesso Farina e al presidente Ravenna, Daniele Corvetta. Deferite, per responsabilità diretta, anche le due società. Pronta la reazione di Farina «Sono felice di andare di fronte agli organi giudicanti, ma il mio deferimento così tempestivo conferma solo l'arroganza del presidente federale».

Lunedì i delle C1

ROMA. Lunedì mattina, nella sede della Figc, saranno formulati i calendari di C1 e C2.

: ancora discussioni per G.P.

ROMA. Ieri in Parlamento è stato lanciato un appello Berlusconi perché salvi il G.P. d'Italia F1, mentre nell'autodromo Monza c'è stata un'ispezione per valutare modifiche che permettano di disputare gara. Ancora contestazioni di verdi e ambientalisti.

Goodwill oro per Canclini

SAN PIETROBURGO. Ai Goodwill Games, secondo oro nello short track: Marinella Canclini, già bronzo 500 metri, si è imposta nei 1000. Sconfitte le cestiste azzurre dagli Usa (37-92).

Tennis: a Furlan Polyakov

KITZBUEHEL. Open EA Generali (2° turno): Furlan-Polyakov (Ucr) 6-1, 6-3; Fromberg-Burtscher 7-5, 6-1; Noszaly-Skoff 6-3, 6-3; Muster-Gloria 6-3, 6-7 (2-7), 6-1; Gross-Cherkasov 6-2, 6-1.

Ippica: Tris combinazione

CORRIDONIA. Tris di galoppo: 1. Zlato Husa, 2. Alhajib, 3. Suio. Combinazione vincente 2-3-8.

L'addio a Franco Rota esperto

MILANO. E' Franco Rota, giornalista, nato 67 anni fa a Pozzolo Formigaro. Scrisse con competenza e impegno di ciclismo prima su La Notte, poi Il Giornale. Attualmente era addetto stampa della Lega ciclismo. Funerali stamane a Milano (ore 11, Santa Maria dell'Annunciata in Chiesa Rossa, via Neera 24).

Nadia Cattaneo-Martinelli

Un anno vissuto bianconero.

Da noi della Juventus a voi della Juventus, ecco tutte le nuove idee per gli abbonamenti di quest'anno:

1) Per le Aziende e Juventus Club, un finanziamento a tasso zero, con rimborso in 5 rate costanti, a partire dal 15/9/'95 sull'acquisto dell'abbonamento. Questa opportunità è possibile grazie alla collaborazione della Banca Brignone.

2) L'abbonamento '94-'95 comprende 16 gare e in più il primo turno casalingo di Coppa UEFA è in omaggio.

3) Il Mini-abbonamento: anche in questo caso il primo turno di Coppa UEFA è in omaggio, e la quota comprende 6 gare (Inter, Milan, Parma, Fiorentina, Napoli, Bari). Se una di queste dovesse essere trasmessa in TV, e quindi giocata alla sera, verrà sostituita e voi siete avvisati prima della distribuzione delle tessere.

4) Tutte le formule di abbonamento danno diritto alla prelazione per le Coppe Internazionali. Siccome le nostre nuove idee per chi si abbona sono veramente tante, per scoprirle tutte, o per saperne di più, abbiamo messo a vostra disposizione il numero verde "Pronto Juve". Allora, fatevi sentire, e ci faremo sentire, con la nostra e la vostra voglia di vincere.

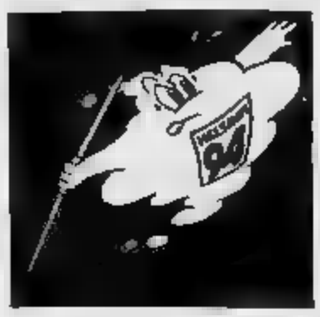
Campagna abbonamenti 1994/95

SETTORI	1° ANELLO	2° ANELLO	3° ANELLO	Nr. 6 GARE 1° ANELLO	Nr. 6 GARE 2° ANELLO	Nr. 6 GARE 3° ANELLO
Palco		L. 3.020.000 ◆	-	-	-	-
Tribuna ovest	L. 2.420.000 ●	L. 2.420.000 ●	L. 1.210.000 ■			-
Tribuna Ovest	L. 920.000	L. 1.020.000 ●▲	L. 620.000	L. 460.000		
Tribuna Est	L. 670.000	L. 920.000	L. 620.000	L. 330.000		-
Tribuna Ovest Famiglie Tribuna Ovest Invalidi		L. 570.000	L. 520.000		L. 290.000	-
Tribuna Est Tribuna Est Invalidi	L. 570.000	L. 570.000	L. 520.000 L. 520.000	L. 170.000		L. 170.000
Curva Sud(Bob) Curva Nord(Scirea Roberto)	L. 290.000 L. 240.000	L. 290.000 L. 240.000	L. 290.000 L. 240.000	Tra Pulcini Ovest ● 640.000 ▲ 490.000 ■ 340.000 ◆ 4.000.000 ★ Palmarena		

Sono previste riduzioni fino all'80% per ragazzi di età inferiore ai 16 anni

Timing Abbonamenti: Dal 20 Luglio: Abbonamenti Club - Dal 5 al 9 Settembre: Abbonamenti Parziali - Da quattro dalle Campagna Abbonamenti, per settori disponibili, presso i punti di vendita autorizzati e presso la Biglietteria della Juventus (Corso Filippo Al Venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30

167-055010 *La telefonata è gratuita da tutta Italia*



Varata la squadra che prenderà parte agli Europei di atletica (7-14 agosto)

Missione Finlandia, di corsa

Tutte nel mezzofondo le speranze azzurre

Elio Locatelli direttore tecnico della Fidal si attende buoni risultati anche nella

ROMA. Cautela, forse circospezione, ma sotto sotto si avverte una certa fiducia, fra i massimi responsabili dell'atletica italiana, che ieri hanno presentato la squadra per Helsinki dove, dal 7 al 14 agosto, si svolgerà la 16ª edizione dei campionati europei. Banditi i pronostici, il presidente Gia[illegible] Gola e il direttore tecnico Elio Locatelli non hanno approfondito i motivi che hanno portato alla scelta di una squadra senz'altro corposa, formata da 78 elementi, 47 uomini e 31 donne, né quante medaglie si attendano dalla spedizione azzurra.

«L'unico vero rimpianto - ha spiegato Locatelli - è per l'assenza [illegible] Salvatore Antibo che non è riuscito a recuperare dopo i malanni dei mesi [illegible]. Non possiamo dimenticare che due delle dodici medaglie degli Europei di Spalato nel 1990, gli ori dei 5000 e dei 10000, furono conquistate da Totò con altrettante prestazioni maiuscole. Sono del resto convinto che un Antibo [illegible] problemi [illegible] dizione sia in grado di dare ancora molte soddisfazioni alla nostra atletica».

Locatelli non [illegible] difficoltà a spiegare perché rimangono a casa il martellista Enrico Sgrulletti («non riesce a staccarsi dai 70 metri»), la mezzofondista Fabia Trabaldo («sta attraversando un anno-no») e la triplista Antonella Capriotti (sha problemi fisici»). Molto rapidamente il dt azzurro si è anche soffermato su alcuni nomi della lista dei convocati. Del cavallo di razza, Panetta, ha detto: «Non mi allarmano i suoi indurimenti muscolari (il calabrese martedì sera si è ritirato per questo motivo a Montecarlo, ndr). Francesco punta ai diecimila e se riuscirà a vincerli, non parteciperà ai successivi 3000 siepi».

Anche il siciliano Giuseppe D'Urso è iscritto a due gare (800 e 1500) ma Locatelli si è dichiarato scettico sul fatto che il vice campione mondiale [illegible] doppio giro di pista sia davvero intenzionato a disputare due prove, specie «dopo gli ottimi 800 cor[illegible] a Montecarlo».

Ascoltando Locatelli si è avuta la [illegible] ch'egli si aspetti molto dalla maratona in cui, oltre ai titoli europei individuali, si assegnerà quello di squadre. «Fra gli uomini - ha precisato il dt - abbiamo un Bernardini in ottima forma e un Di Lello che potrebbe rappresentare la sorpresa. Fra le donne segnalo la Fogli».

Nel [illegible] della conferenza stampa sono stati anche ufficializzati i premi in denaro che verranno assegnati dalla Fidal agli azzurri finalisti dei [illegible] pionati continentali: la vittoria varrà 25 milioni, il secondo posto 17,5; il terzo 12; al quarto 7,5; al quinto [illegible] al sesto 5; al settimo 3,5 e all'ottavo 2.

Questa la composizione della squadra italiana che partirà oggi alla volta di Helsinki.

[illegible] **100-200-4 x 100:** Nettis, Floris, Madonia, Marras, Occhiena, Orlandi; **400-4 x 400:** Nuti, Aimar, Vaccari, Grossi, Saber, Mori; [illegible]: Benvenuti, D'Urso, Cadoni; **1500:** Tirelli, Di Napoli, D'Urso **5000:** Pusterla, Donati, Bennici; **10.000:** Panetta, Baldini, Modica; **maratona:** Bernardini, Barzaghi, Alliegro, Durbano, Calvaresi, Di Lello; **110 hs:** Ottoz; **400 hs:** Mori, Frinolli, [illegible]her; **3000 siepi:** Lambruschini, Carosi, Panetta; **km** [illegible] **cia:** De Benedictis, Perricelli, Didoni; **km 50 marcia:** De Gaetano, Di Mezza, Perricelli; **alto:** Ferrari; **asta:** Iapichino; **lungo:** Evangelisti, Campus, Bianchi; **peso:** Dal Soglio, Fantini; **disco:** Fortuna; **martello:** Paoluzzi.

DONNE. 100-200-4 x 100: Gallina, Maggio, Balzani, Ardissone, Tuzzi; **400-4 x 400:** Perpoli, Spuri, De Angeli, Cola, Carbone, Perlino; **3000:** Brunet, Som[illegible]lo, Dandolo; **10.000:** Guida; **maratona:** Fogli, Sabatini, Ferrara, Munerotto, Villani, Curatolo; **100 hs:** Tuzzi; **400 hs:** De Angeli; **km 10 marcia:** Sidoti, Salvador, Perrone; **alto:** Bevilacqua; **lungo:** May, Ucchedda; **triplo:** Lah; **giavellotto:** Coslovich; **eptathlon:** Spada, Periginelli.

ALL'OLYMPIASTADION **TRE TRIONFI ITALIANI**

L'Olympiastadion di Helsinki, costruito nel 1938 e di [illegible] ristrutturato, sarà il palcoscenico dei campionati europei, dal 7 al 14 agosto. In questo impianto, sovrastato da [illegible] torre alta 72 metri e 71 centimetri per ricordare esattamente la misura che nel 1932 a Los Angeles valse l'oro olimpico al giavellottista Järvinen, si sono già disputate tutte le maggiori competizioni atletiche: nel 1952 l'Olimpiade, nel 1971 i campionati continentali e nel 1983 la prima edizione dei Mondiali. E tre sono gli italiani che in questo tempio dell'atletica hanno conquistato la vittoria: Dordoni, Arese e Cova.

DORDONI

Olimpiade 1952

Pino Dordoni, vincitore [illegible] titolo sui 50 km [illegible] oltre 2' [illegible] vantaggio sul ceko Dolezal e 3' sull'ungherese Roka, è nel dopoguerra l'uomo [illegible] rilancio per la marcia azzurra, che aveva avuto in precedenza Ugo Frigerio grande protagonista. La vittoria olimpica del piacentino ripropone una specialità che in seguito avrà altri magnifici interpreti con Abdon Pamich e Maurizio Damilano.

ARESE

Europei 1971

Franco Arese [illegible] l'atleta che [illegible] dignita al mezzofondo italiano a cavallo degli Anni 60-70, rivaleggiando coi migliori specialisti mondiali. La sua vittoria più significativa, rimane proprio quella ottenuta ad Helsinki, il giorno di Ferragosto, nei 1500 dei campionati europei. [illegible] un pomeriggio freddo e piovoso, può levare le braccia al cielo dopo aver battuto nettamente il temibile polacco Szordikowski.

COVA

Mondiali 1983

Dopo essersi imposto l'anno prima agli Europei di Atene, Alberto Cova ottiene nei [illegible] una splendida conferma nella capitale finlandese conquistando il titolo iridato a cui saprà aggiungere poi quello olimpico [illegible] Giochi di Los Angeles 1984. Il lombardo, oggi deputato in Parlamento, tra i protagonisti dell'Italia che corre e vince dell'ultimo ventennio, è senza dubbio il tattico per eccellenza.

HELSINKI CHE COSA NASCONDE?

MAI l'atletica italiana si [illegible] presentata [illegible] un appuntamento classico [illegible] una squadra tanto [illegible]merosa come quella selezionata per gli Europei. Neppure quattro anni [illegible] a Spalato dove, in un momento di [illegible] crisi continentale, gli azzurri ottennero il bottino record di dodici medaglie (5 ori, 2 argenti e 5 bronzi), superiore anche a quello di Stoccarda [illegible] che [illegible] stato di dieci (2-6-2) esaltato però dalla tripletta nei diecimila grazie a Mei-Cova-Antibo.

La scelta di portare in Finlandia 78 elementi - [illegible] i 60 di Spalato [illegible] i 39 di Stoccarda - stride [illegible] quanto detto in conferenza stampa [illegible] presidente Gola («Sarà più difficile vincere ma anche piazzarsi che [illegible] Spalato, poiché [illegible] nazioni partecipanti sono aumentate per gli ultimi mutamenti geo-politici») e con la decisione di lasciare a casa atleti [illegible] la Trabaldo che, [illegible] spera, rappresentino il futuro. Visto che si è largheggiato tanto valeva farlo fino in fondo, magari aggiungendo [illegible] siepista poiché Panetta difficilmente doppierà [illegible] premiando l'ostacolista doi 400 Bellino quanto meno con la [illegible], tanto più che Frinolli lamenta qualche acciacco.

Questo volendo largheggiare. Altrimenti ci si sarebbe potuti ricordare che [illegible] campionato continentale non è un «premio» e quindi sfoltire adeguatamente [illegible] squadra, senza tirare in ballo - come piace a qualcuno dell'entourage federale - il fatto che [illegible] Francia sarà presente con una formazione ancora più numerosa della nostra. Non è detto che quello transalpino sia il modello [illegible] copiare. Anche perché, ammesso che venga mantenuta la promessa di dimissioni [illegible] ci federali il 15 agosto - il giorno dopo la conclusione dei campionati - per andare a nuove elezioni in novembre, [illegible] si può fare a meno di sospettare che certe [illegible] i siano [illegible] squisito carattere politico. Ovvero all'insegna «dell'oggi ho premiato un tuo atleta, domani ricordati [illegible] darmi [illegible] voto»...

D'altronde che nel dopo-Nebiolo l'atletica italiana non abbia trovato dirigenti illuminati [illegible] è assodato. Ed anche il Coni, proponendo una girandola di segretari alla Fidal (Morale, Carabelli, Romano, [illegible] Marzio), non ha certo contribuito a [illegible] riferimenti precisi. E questo ha significato anni bui, che con troppa facilità vengono etichettati come «di ricambio generazionale», visto che [illegible] [illegible] conti a reggere la baracca ci so[illegible] [illegible] P[illegible] [illegible] Lambruschini e si rimpiange Antibo.

Giorgio Barberis

FORMULA 1

Parla il manager di Maranello: «Dopo Berger, anche Alesi arriverà presto alla vittoria»

Questa Ferrari saprà stupire [illegible]ancora

Todt rivendica il successo: macché fortuna, solo lavoro

Le modifiche alla 412T1B (nel disegno) sono state realizzate sotto la supervisione dell'ingegner Brunner (foto)

MARANELLO
DAL NOSTRO [illegible]

E' sempre l'ultimo a uscire, a tarda sera. Lascia il suo spazioso ufficio nella palazzina della Gestione Sportiva a Fiorano e, [illegible] chiude la porta, butta un'occhiata per vedere se tutto è in ordine. Normalmente [illegible] perfetto, persino la regia delle luci pare [illegible] studiata [illegible] un esperto di Cinecittà. Jean Todt, 48 anni, francese dell'Alsazia, è meticoloso sino alla pignoleria, pretende dai suoi collaboratori metodo, rigore e - appunto - ordine. E' il suo mini-decalogo, fatto di sole tre regole che tutti, lui compreso, rispettano.

Da [illegible] [illegible] il responsabile della squadra [illegible] Ferrari. «Il sogno - dice - di tutti coloro che amano l'automobile». Sotto la supervisione del presidente Montezemolo, ha rivoluzionato il team. Con tagli decisi e forse anche dolorosi, ma senza pietà. L'obiettivo, dichiarato un anno fa quando prese il timone era di tornare a vincere. L'ha centrato domenica scorsa in Germania.

Jean Todt, [illegible] anni

Un successo aiutato anche dalla fortuna?

«No. Voluto. [illegible] avessimo avuto fortuna, sarebbe giunto in fondo anche Alesi. [illegible] Hockenheim non [illegible] solo arrivati primi, [illegible] abbiamo anche conquistato la prima fila in qualificazione».

Cosa c'è dietro il recupero della Ferrari?

«Gli uomini. L'organizzazione. E ovviamente il metodo e il rigore. Abbiamo cercato di programma[illegible] [illegible] lavoro [illegible] di mettere la gente giusta al posto giusto».

Qualcuno sostiene che la Ferrari sia stata favorita anche dai cambiamenti regolamentari...

[illegible] sono d'accordo. Se tutto fosse rimasto come prima, forse avremmo fatto meno fatica. Abbiamo dovuto cambiare tutto. Bisogna ricordarsi che la Ferrari fu tutto da solo. Gli altri prepa[illegible] [illegible] telaio e poi cercano un buon motore».

Quali sono stati i maggiori problemi?

«Tutto. Le pressioni interne ed esterne, il ritardo che avevamo, gli avversari. L'unico vero toccasana per una squadra [illegible] i risultati. Ora abbiamo più serenità e cercheremo di mantenere lo stesso impegno».

E' contento dei piloti [illegible] Ferrari? Lei in fondo li ha già trovati in squadra.

«E li ho confermati. Berger è stato straordinario dall'inizio dell'anno. Ha commesso un solo errore a Silverstone, ma anche noi abbiamo sbagliato perché non sempre gli abbiamo dato una vettura competitiva e facile [illegible] guidare. Alesi arriverà a vincere, anche lui».

Ma Gerhard [illegible] Jean hanno anche detto, dopo Hockenheim, che [illegible] vetture non sono [illegible] perfette.

«Questo è l'obiettivo che ci siamo [illegible] prefissati. Abbiamo delle modifiche pronte e altre in progetto. Vogliamo preparare una vettura equilibrata. Poi saremo in grado di fare gli assetti che [illegible] scuno dei due piloti preferirà».

Per vincere avete anche dovuto realizza[illegible] [illegible] motore nuovo...

«Era necessario. Adesso abbiamo un arma in più. E' un propulsore giovane, quindi in grado di migliorare ancora, di [illegible] sviluppato. Vogliamo avere la miglior utilizzazione su tutti i tipi di circuiti».

Il primo obiettivo era quello di vincere una gara. Il secondo?

«Vincerne un'altra. E non dopo quattro anni. Battute a parte, speriamo di essere competitivi in tutte le prossime sei corse».

Anche il 14 agosto a Budapest, [illegible] una pista considerata troppo lenta [illegible] tortuosa per la Ferrari?

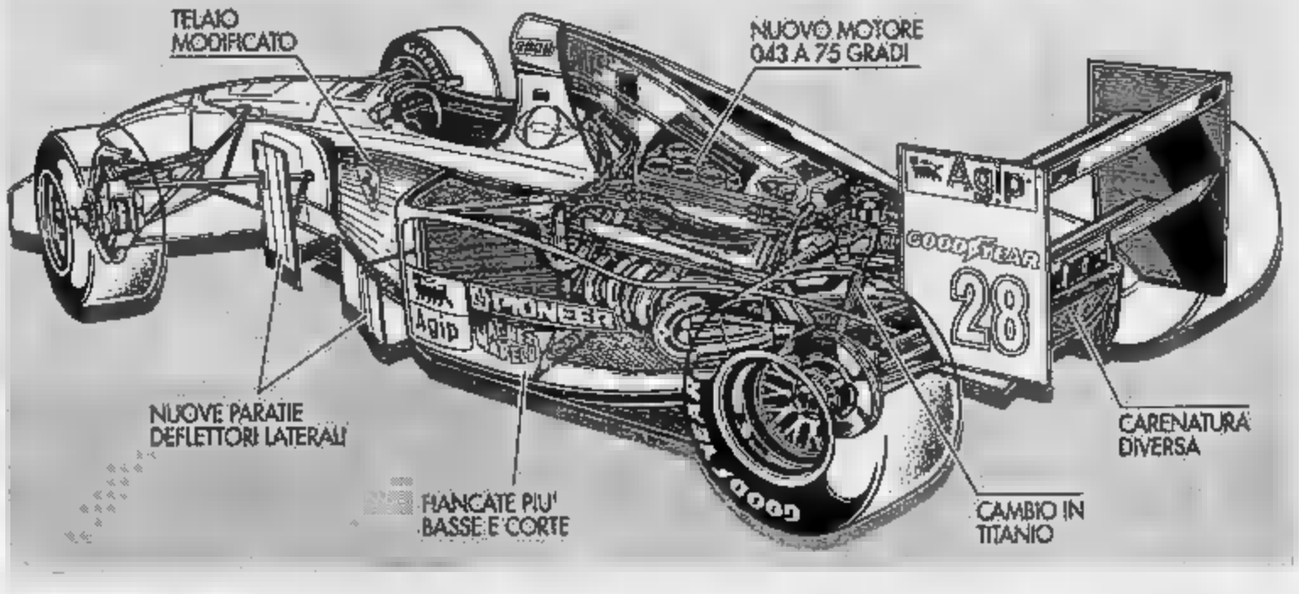
«Perché no? A Montecarlo non eravamo andati tanto male».

Il mondiale piloti sembra essere un discorso riservato a Schumacher [illegible] Hill? E quello riservato alle marche?

«Per i costruttori è aperto. Nell'ordine a Benetton, Williams e Ferrari. Noi però non vogliamo pensarci. Viviamo, per ora, alla giornata. Senza dimenticare però che puntiamo a stare costantemente al vertice con tutte [illegible] nostre forze».

Cristiano Chiavegato

LA NUOVA 412 T1/B



FINO AL 31 AGOSTO 1994
MILLE INNOCENTI DA L.11.700.000*
GRANDI VANTAGGI D'ESTATE

*Chiavi in mano versione 5 porte base. Esclusa A.R.I.E.T.

GRAZIE MILLE

Affidabile. Robusta. Ecologica. Conveniente. E [illegible] Mille. [illegible] scelta più giusta per chi anche da un'auto esige la razionalità, con una dotazione che non teme confronti nella sua categoria: lavalunotto, portapacchi tipo America, cristalli posteriori apribili a compasso, fari alogeni e pneumatici maggiorati 165/70 13. E ancora, specchio retrovisore esterno destro, cristalli atermici e orologio digitale. Il motore [illegible] [illegible] elettronica Single Point Weber [illegible] già da [illegible] alle future norme europee che dal 1° gennaio 1997 imporranno [illegible] limiti di emissione dei gas di scarico. Ecologica e brillante allo stesso tempo, [illegible] Mille sviluppa la potenza di 48 CV-CEE a 5600 giri/minuto, raggiungendo la velocità di circa 145 km/h. A 90 km/h percorre 18,5 km con un litro, per un'autonomia di oltre 900 km. **Fino al 31 agosto Mille potrà essere vostra al prezzo eccezionale di L. 11.700.000 chiavi in mano o, in alternativa, potrete averla con un comodo finanziamento di L. 10.000.[illegible] da restituire [illegible] [illegible] mesi a interessi zero o in 48 mesi al tasso [illegible] 5%**.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU' NIENTE DI MENO.

**Anticipo da finanziare L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN 0%; TAEG 2,43%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN 5%; [illegible]: 6,46%. Rata mensile: L. 330.480 (scadenza 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica L. 250.000.

[illegible] INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI INNOCENTI

Volvo 960, addio agli spigoli

Sulla rinnovata [illegible] un frontale più morbido e un motore 2.5 litri di 170 Cv

La regina svedese cambia il suo look

BOLOGNA. La Volvo 960 si rifà il trucco. L'ammiraglia del gruppo svedese accentua la sua somiglianza con la 850: il frontale, ad esempio, è stato [illegible] completamente ridisegnato per migliorare l'aerodinamica e attenuare le spigolosità della forma. Più lievi i ritocchi alla parte posteriore, specie per la versione station wagon.

Rinnovati anche gli interni. In particolare, la Volvo ha rinnovato il disegno della plancia e dei comandi principali, volante compreso. Inedite le tappezzerie e la selleria, con materiali più raffinati.

Tra le variazioni meccaniche, l'adozione di un avantreno ispirato agli stessi criteri progettuali usati per la 850. Gli elementi elastici sono ora dotati di bracci trasversali [illegible] braccio guida verticale inclinato all'indietro montato su una traversa di collegamento. «Così - dicono in Volvo - abbiamo un efficiente sottotelaio che conferisce alla 960 un comportamento stabilissimo». Con questa [illegible] geometria la 960 migliora il diametro di sterzata, portandolo a 9,7 metri.

Le motorizzazioni si arricchiscono [illegible] con [illegible] 6 cilindri aspirato di 2499 cc, derivato dal tre litri. Il propulsore, che adotta la tecnologia multivalvole, ha una potenza di 170 Cv a 5700 giri al minuto con una coppia di 230 Nm a 4400 giri. Notevoli le prestazioni: 210 km/h e accelerazione da zero a 100 l'ora in 9,7 secondi (per la berlina con cambio manuale).

A questo nuovo propulsore sono abbinabili sia [illegible] sofisticata trasmissione automatica a quattro rapporti e tre programmi di guida (già disponibile sulla 960 [illegible] litri) sia il cambio meccanico che viene montato sulle 850 GLT e Turbo. Al top rimane il tre litri di 204 Cv mentre scompaiono dalla gamma sia il due litri 16v sovralimentato sia il Turbodiesel.

Un sacrificio per la Volvo Italia, visto il regime fiscale nazionale che penalizza le auto a benzina oltre due litri, [illegible] indispensabile nel quadro delle strategie globali della Casa madre. Le nuove 960 saranno poste in vendita in autunno, prezzi e allestimenti delle varie versioni in settembre. **[m. fe.]**

Sulla spinta della Punto aumenta l'export dei prodotti del Gruppo Fiat

In Europa c'è voglia di Italia

Ma non decolla il mercato interno

TORINO. Piacciono in Europa i [illegible] modelli delle auto italiane e il Gruppo Fiat schiaccia a fondo l'acceleratore delle esportazioni: in giugno ha aumentato del 33% le sue vendite nei Paesi europei (Italia esclusa), [illegible] una crescita del mercato del 14,3%. Insieme con le esportazioni sale anche la produzione che in giugno - secondo i più recenti dati comunicati dall'Anfia - ha fatto registrare un notevole incremento: 131.043 vetture rappresentano un'impennata del 47,8% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso quando ne erano state costruite 88.640.

Anche se il confronto avviene con [illegible] [illegible] (giugno '93) in cui si era registrata una flessione del 39,4%, l'inversione di tendenza iniziata in marzo (gennaio e febbraio avevano ancora fatto registrare perdite rispettivamente del 14,7% e [illegible] 15,6%) si va progressivamente consolidando, con un balzo negli ultimi due mesi. Si è passati, infatti, da incrementi del 5,2% e del 6,8% in marzo e aprile a un aumento del 30,3% in maggio e di circa il [illegible] in giugno. Questo ha permesso di chiudere il semestre in attivo dell'8,1% con 705.621 unità prodotte contro 652.482 nello stesso periodo [illegible].

Il nuovo corso della produzione automobilistica italiana sta generando preziosi benefici nell'occupazione. La riduzione dei tagli [illegible] manodopera previsti a Mirafiori e a Rivalta, che ha permesso di evitare la [illegible] integrazione a 20[illegible] dipendenti, ha fatto tirare un respiro di sollievo ai lavoratori, proprio alla vigilia delle ferie estive.

Dopo questa buona notizia sul fronte del lavoro, un'altra è arrivata pochi giorni fa. E' arrivata dallo stabilimento di Termoli, dove si producono cambi e i motori [illegible] nuova generazione Fire da 1000 e 1100 cc, cui si è aggiunto il nuovissimo 1242 [illegible] che equipaggia gran parte delle versioni della Punto.

Dopo cinque anni di crisi e di [illegible] ricorsi alla cassa integrazione, nello stabilimento molisano cresce la produzione e la cassa integrazione è quasi azzerata. Un [illegible] accordo tra azienda e sindacati prevede che fino alla fine dell'anno saranno effettuati nel reparto motori due turni straordinari la settimana per incrementare del 10% la produzione, che è attualmente di 3100 motori al giorno.

Nei primi sei [illegible] dell'anno sono state utilizzate soltanto [illegible] settimane-uomo di cassa integrazione (tutte nel settore cambi) contro le 25.000 totali del 1993. Un simile dato si ritrova solo nel 1989, anno positivo per l'industria automobilistica nazionale. A Termoli si è ottimisti: per la seconda parte del '94 il successo dei nuovi modelli fa presumere un periodo di espansione e il conseguente non ricorso agli ammortizzatori sociali.

L'accelerazione dell'attività produttiva negli ultimi due mesi - sostengono i costruttori - è dovuta soprattutto alla decisa ripresa delle esportazioni cresciute in giugno - ancora secondo i dati Anfia - dell'86,4% rispetto a [illegible] fa, [illegible] unità, (46,6% della produzione) e del 27,3% nei sei mesi, con 298.705 auto vendute all'estero (234.616 nello stesso periodo '93).

Se si comincia a intravedere l'uscita dal tunnel, il merito principale va alla Punto, la nuova compatta Fiat che sta riscuotendo [illegible] in Italia e all'estero. Dal suo esordio gli ordini dei concessionari sono già arrivati a mezzo milione di vetture e le consegne ai clienti a 320.000, di cui il 45% all'estero. Per rendere l'idea del successo, la Uno, [illegible] a suo tempo era stato un fenomeno mondiale, aveva venduto, nello stesso periodo, 160.000 esemplari.

Grande [illegible] alla Punto, quindi. In Fiat Auto fanno però notare che i risultati registrati, soprattutto all'estero, [illegible] anche frutto del potenziamento e del miglioramento delle reti commerciali del Gruppo. E' stato proprio Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, a sottolineare recentemente che «sul fronte della distribuzione abbiamo fatto grandi sforzi, investendo molto». E' evidente il valore di una simile azione nella nuova fase di rinnovo e ampliamento dell'offerta dei nuovi modelli Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

La crescita delle esportazioni della nostra industria automobilistica è destinata, infatti, a rafforzarsi con l'arrivo di nuove vetture che vanno dall'accoppiata Alfa Romeo 146-146, alle nuove Lancia Dedra che si arricchiranno di una nuova versione station wagon, all'ammiraglia Lancia «k», a diverse sportive spider e coupé.

L'auto italiana aspetta la ripresa del mercato interno [illegible] ancora arrivata. Il primo semestre si è chiuso in perdita [illegible] 2,6% rispetto allo stesso periodo '93, l'anno peggiore del dopoguerra. «Se alla spinta dell'export - afferma l'Anfia - si aggiungesse una ripresa del mercato italiano, [illegible] beneficerebbe l'intera produzione del Paese».

Sul piano internazionale, comunque, il peggio sembra essere passato e le vendite sui mercati mondiali confermano una tendenza quasi generale al rialzo, con l'unica eccezione [illegible] Giappone. Da gennaio a giugno in Europa [illegible] state vendute 6.489.700 vetture con [illegible] mento del 6,64% sull'eguale periodo '93, in Canada, Usa e Giappone (i dati si riferiscono ai primi 5 mesi), rispettivamente 331.370 (+4,21%), 3.781.267 (+8,92%) e 1.791.274 con una flessione del 3,23% che si aggiunge alla perdita del 5,72% accusata dall'industria automobilistica del Sol Levante nel 1993.

Renzo Villare

L'INDUSTRIA AUTOVEICOLISTICA ITALIANA

MESI	(A) VETTURE	(B) [illegible] FINO A 3,50 T.	(C) OLTRE 3,51 T.	(B+C=D) [illegible]	(E) [illegible]	(D+E=F) TOTALE V.I.	(A+F) TOTALE
PRODUZIONE							
GIUGNO 1994	131.043	13.527	2.650	16.177	173	16.350	147.393
GIUGNO 1993	88.650	13.035	2.479	15.514	782	16.296	104.936
VARIAZ. %	47,84	3,77	6,90	4,27	-77,88	0,33	40,46
6 MESI 1994	705.621	71.605	14.338	85.943	1.138	87.081	792.702
6 MESI 1993	652.482	69.139	13.629	82.768	2.301	85.069	737.541
VARIAZ. %	8,14	3,58	5,20	3,85	-50,54	2,38	7,48
ESPORTAZIONE							
GIUGNO 1994	63.636	10.027	2.144	12.171	109	12.280	75.916
GIUGNO 1993	34.163	8.133	1.930	10.063	683	10.746	[illegible] 44.889
VARIAZ. %	86,38	23,29	11,09	20,95	-84,04	14,28	69,12
6 MESI 1994	298.705	45.761	10.929	56.690	801	57.491	356.196
6 MESI 1993	234.616	44.475	9.823	54.298	2.034	56.332	290.948
VARIAZ. %	27,32	2,89	11,26	4,41	-60,62	2,06	22,43

FONTE ANFIA - [illegible] PROVVISORI

[illegible] DI AUTO

	1° [illegible]	VAR % sul '93
Belgio	[illegible]	8,36
Danimar[illegible]	72.600	73,98
Francia	938.500	15,37
Germania	1.759.900	0,63
Grecia	60.000	-27,82
Irlanda	61.100	34,58
Italia	1.057.800	-2,63
Olanda	263.800	18,57
Portogallo	123.900	-3,58
Regno Unito	956.300	13,68
Spagna	452.600	19,01
Austria	162.200	-8,82
Finlandia	39.600	26,11
Norvegia	42.200	44,62
Svezia	83.700	33,71
Svizzera	155.500	2,10

FONTE ANFIA

"Quella del sorriso è la manutenzione più importante.

Sì, ci piacciono i Clienti che sorridono. E ci piace pensare che se sorridono è anche merito della nostra manutenzione. Una manutenzione che non si pratica in officina, ma nei nostri uffici del Customer Care. Significa "attenzione per il cliente" e impegna oltre a me altre 50 persone dislocate in tutta Italia. Pensate che ogni anno riceviamo oltre 100.000 tra lettere e telefonate. Curiosità, esigenze, problemi e suggerimenti di ogni tipo: chi telefona sa che non rimbalzerà da un centralino all'altro, ma che potrà avere nel più breve tempo possibile la risposta che cercava. E anche per noi ogni telefonata è una miniera di informazioni, un'occasione per trasformare un problema o un suggerimento in un modo attivo di migliorare l'azienda e le auto che produce. Anzi, già che finalmente ho l'opportunità di parlare con tutti voi in una volta sola, colgo l'occasione per darvi il nostro numero verde (1678-15015) e dirvi una cosa che mi sta a cuore: grazie."

TIZIANA ALAMPRESE
Responsabile Relazioni con il Cliente

LA [illegible] CI GUIDA

FIAT

Alla ricerca della sicurezza nelle strade delle vacanze sull'esempio degli altri Paesi europei

Guerra santa all'alcol

Causa di tanti incidenti «misteriosi»

Magiche notti del sabato e forze dell'ordine

Ma i controlli occorrono tutti i giorni dell'anno

CHE estate in auto. Sassi che volano e controlli a tappeto mille notti del sabato. Il primo tema è materia della delinquenza comune, il secondo merita qualche riflessione.

Dunque, Vasco Rossi si è autosospesa la patente. L'ha dichiarato recentemente. Bene, finalmente una buona notizia. E già, perchè l'ha fatto per solidarietà con tutti i ragazzi che «magari hanno bevuto un poco e li fermano dopo la discoteca». E quel poveretto di Red Ronnie? A lui hanno ritirato il documento. Riferisce il Rossi: «Dicono (ndr: chi? Magari la Stradale con l'aiuto dell'autovelox) che faceva i 200 l'ora in autostrada e zigzagava come un matto».

Certo, se il popolo delle discoteche e i giovani in generale hanno il signor Rossi e il signor Ronnie come preclari esempi di virtù al volante non c'è da stupirsi per quanto accade sulle strade alla fine di balli e notti che hanno assai poco di magico. Consiglieremmo ai due una visita al pronto soccorso di un ospedale, a un obitorio, a una famiglia che si è ritrovata con i suoi figli straziati da qualcuno che, birichino, aveva «bevuto un poco» o che viaggiava a 200 l'ora.

E' una pratica comune, negli Stati Uniti, che chi commette una infrazione di una certa gravità sia posto dal giudice davanti a un bivio: prigione oppure aiuto serale in un pronto soccorso, a veder arrivare le vittime di incidenti stradali. Questo la prima volta. Perché la lezione basta, si poi dritti in galera. Senza arresti domiciliari.

Chissà il signor Rossi si è mai preoccupato di sapere il costo degli incidenti del sabato sera. Costo in termini di dolore, prima di tutto, e poi morale, sociale, economico. Vite distrutte o rovinate, una perdita di grandi potenzialità (i giovani, il futuro) per il Paese. Il resto, chiacchiere e analisi sociologiche o pseudotali, che hanno scomodato persino un ministro, lasciano il tempo che trovano di fronte ai fatti (è questo vale anche per i lanciatori di sassi).

Comunque, non si capisce perché il popolo delle discoteche non si comporti come negli Usa o in Scandinavia. Ci si vuol divertire, bere, immergersi nel rumore? Ok, a turno: un sabato uno del gruppo rimane lucido, non beve, poi porta a casa gli altri. Il sabato dopo toccherà a un altro. Una forma di rispetto per tutti, prima che per se stessi.

Piuttosto, il stupefacente che si arrivati al punto che «fanno notizia» i controlli delle forze dell'ordine, il ritiro di centinaia di patenti per eccesso di velocità (scatta automaticamente quando si superano di 40 km/h i limiti, quindi, ad esempio, i 90 in città e 170 in autostrada) e per ubriachezza. E' evidente che «prima» questi controlli non avvenivano, che la gente faceva quello che voleva.

Poi, a qualcuno, nelle stanze dei bottoni, è scaturita l'idea geniale: e se cominciassimo a verificare sul serio vetture e automobilisti per impedire o, perlomeno, contenere le stragi del sabato sera? Ma pensa un po'. E, sorpresissima, la situazione è immediatamente migliorata. Gli incidenti sono calati, i guidatori hanno cominciato a dimostrarsi più prudenti.

Elementare, Watson. Non si davvero se ridere, piangere o arrabbiarsi. Quanto sopra è l'ennesima dimostrazione che basterebbe far rispettare le regole del Codice per migliorare la sicurezza del traffico. E che gli italiani si comporterebbero gli americani o gli svizzeri o i tedeschi, i quali, invece, quando scendono nel Bel Paese ignorano immediatamente i limiti di velocità. La prevenzione va bene, ma un po' repressione non guasta affatto.

Straordinaria Italia. Anni mesi di polemiche, discoteche chiuse o non chiuse, orari ridotti o no, discussioni sociali, morali, filosofiche. Un mare di parole, di demagogia, di idee balzane. E, intanto, la gente moriva. Quanto sarebbe bastato fare subito quanto ci si è decisi ad attuare oggi con colpevole, demenziale ritardo.

E, con buona pace di Rossi soci, a noi piacerebbe che i controlli del sabato sera avvenissero tutti i giorni. Fai centinaia di chilometri in autostrada e non trovi una pattuglia. Giri in città, ne vedi di tutti i colori (semafori e precedenze ignorati, file ferme un incrocio superate in tromba; e qui si distinguono i motociclisti) e ti senti completamente abbandonato.

Ci piacerebbe, in particolare, che qualcuno cominciasse sul serio a considerare come un problema grave e serio (e non solo per la sicurezza del traffico) quello dell'alcolismo e della «confidenza» col bere. Il vino fa bene, si dice. E magari anche birra, i superalcolici, abbondantemente pubblicizzati in tivù, e via discorrendo. No, al volante proprio non fanno bene. Diciamo che fanno male almeno come le sigarette. Con un'aggravante: chi ha bevuto troppo e si mette alla guida, può provocare dei veri, immediati disastri. Vi ricordate il camionista al casello di Milano? Come diceva Arbore: meditate gente, meditate.

Michele Fenu

A lato, un controllo di polizia e, sopra, nella tabella, che cosa rischiano gli automobilisti violano i limiti antiubriachezza e antivelocità. Occorrerebbe anche far rispettare l'obbligo e le cinture di sicurezza

LE PUNIZIONI IN EUROPA E NORD AMERICA

Nazioni	ALCOOL: tasso legale grammi/l.	ALCOOL: sanzione lire x 1000		VELOCITA': km/h: limiti urbano-extra-autostrade	VELOCITA': sanzione lire x 1000	
AUSTRIA	0,8	1210-7670		50-100-130	192-575	
BELGIO	0,8-0,5	487-4897		50-90-120	74-3688	P
DANIMARCA		230-10473		50-80-100	133-1033	CP
FINLANDIA	0,5	590-2360	P	50-80-120	89-1475	C
FRANCIA	0,7	265-8850		50-90-130	266-4425	
GERMANIA	0,8	516-1550		50-100-libera	31-738	
G. BRETAGNA	0,8	97-1770		48-96-112	97-974	P
GRECIA	0,5	148	P	40-90-110	74-221	
IRLANDA	0,8	260-2596	CP	48-96-112	133-398	
	0,8			50-90-130	50-2000	P
NORVEGIA	0,5	738-1416	CP	50-80-90	97-974	CP
OLANDA	0,5	366-732		50-80-120	47-457	
PORTOGALLO	0,5	207-2070	P	50-90-120	103-2070	
SPAGNA	0,8	738-1475	P	50-90-120	207-708	
SVEZIA	0,2	1180-5310	P	50-90-110	177-885	
SVIZZERA	0,8	12-47200	P	50-80-120	24-5900	
TURCHIA	0,5	15	C	50-90-110	6-12	
CANADA	0,5-0,8	295-2655		50-90/100-110	207+15km	P
USA	0,2-0,8	192-6500	P	40/55-80-95/112	118-295	

P = Rischio di prigione, anche immediata, pure se l'infrazione ha tasso incidenti
C = Rischio di sequestro immediato dell'auto

Sorpresa: al Nord si beve di più

E diventa micidiale ingerire anche tranquillanti

La musica è cambiata. Dopo anni di colpevole disattenzione, dall'inizio dell'estate sono partiti anche in Italia, con una qualche sistematicità, i controlli del «tasso alcolemico» degli automobilisti. In parole povere lo Stato ha cominciato a verificare e punire quei cittadini che si mettono al volante dopo aver alzato il gomito e, comunque, in cattive condizioni psicofisiche. Vuoi per abuso di bevande alcoliche che per l'ingestione di farmaci particolari o di stupefacenti. Che, e sarebbe il caso peggiore, per cocktail esplosivo di alcol e droga o farmaci a rischio.

Controlli su strada: una pratica normale e ampiamente diffusa, ma sorprendentemente dimenticata in Italia, dove pure l'alcol ha un elevato seguaci. In una città Milano - che può costituire valore indicativo di una nazionale - nella fascia d'età compresa tra 15 e 69 anni, ci sono fra gli uomini il 10,7% di forti bevitori (il 7,7% fra le donne) mentre gli alcolisti veri e propri sono il 9,2% (1,9%). I soggetti più a rischio sono tra i 35 e i 40 anni, ma si registrano allarmanti incrementi soprattutto tra gli adolescenti.

Adesso un migliaio di uomini della Polizia Stradale - ma anche carabinieri e, in misura ridotta, alcuni corpi di vigili urbani - hanno cominciato a verificare lo psicofisico dei guidatori. Finalmente dotati di un numero accettabile di «macchinette» per il controllo del tasso alcolemico - almeno due per provincia secondo il ministero dell'Interno - gli uomini della Polstrada si impegnando a fondo, malgrado l'organico sia sottodimensionato rispetto ai 25 milioni di veicoli che affollano le strade italiane.

Da questi primi mesi di offensiva anti-alcol sono già emersi alcuni dati interessanti. Prima di tutto che la percentuale di automobilisti alticci diminuisce via via che si scende al Sud. Quasi certamente per una cultura e tradizione del bere, direttamente collegata alla temperatura media delle diverse regioni italiane. In ogni caso, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna ad aver registrato, nella parte iniziale dell'operazione, la più elevata percentuale di violazioni. Col risultato che le patenti sospese sono ormai migliaia.

Che un numero elevatissimo di incidenti sia provocato da carenze psicofisiche di chi è al volante è un dato incontrovertibile. Più duro far accettare all'opinione pubblica - soprattutto in come Francia, Italia e Spagna, che sono grandi produttori di vino - che spesso c'è l'abuso di alcol alla base di tragedie o incidenti «inspiegabili». Proprio in Francia, dal 1° luglio, il tasso alcolemico consentito per i guidatori è stato ridotto da 0,8 a 0,7 grammi/litro. I propugnatori di questa misura hanno dimostrato, cifre alla mano, che ciò contribuirà a salvare alcune centinaia di vite umane all'anno. Secondo statistiche attendibili l'ubriachezza provoca in Francia (non soltanto sulle strade, ovviamente) mila decessi annui, mentre sarebbero più di due milioni i francesi adulti dipendenti dall'alcol. E per arrivare al limite di 0,7 grammi/litro sufficienti, secondo la Prévention Routière, un aperitivo e mezza bottiglia di vino.

Al tutto si aggiunge, quasi sempre a nostra insaputa, l'insidiosa miscela innescata dall'accoppiata alcolici più farmaci. A parte gli antistaminici, usati per combattere le allergie, sono i tranquillanti che inevitabilmente inducono lenza e lentezza riflessi.

Il prof. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di lano, ha spesso sostenuto che ci sono farmaci dai effetti è bene guardarsi quando si guida. Anzi, che sarebbe meglio Sono, soprattutto, gli psicofarmaci a base di benzodiazepine. In farmacia trovano a decine, pure se molti preparati le denunziano nella formula. Garattini: «Noti generalmente come tranquillanti, hanno - tra gli effetti - quello di diminuire l'attenzione e la prontezza dei riflessi, soprattutto di fronte agli ostacoli improvvisi».

Ma non basta. «Queste sostanze sono pericolose a distanza di tempo, perché hanno una lunga durata d'azione. Bisogna, infine, tenere presente che le benzodiazepine si potenziano con l'alcol e dunque chi ne fa un uso sistematico non dovrebbe bere. Soprattutto, coloro che sposano alcol e psicofarmaci faranno bene a non guidare».

E' relativamente facile polizia e carabinieri, grazie all'alcoltest, verificare la violazione dell'art. 186 del nuovo Codice della Strada: 1. E' vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza all'uso di bevande alcoliche. 2. Chiunque guida in stato di ebbrezza è punito... l'arresto fino a un mese e l'ammenda da lire 500.000 a lire due milioni. All'accertamento del reato consegue la sanzione amministrativa ria della sospensione della patente da 15 giorni a mesi ovvero da un mese a sei mesi quando lo stesso soggetto compie più violazioni nel corso di anno...

Più complesso dimostrare immediatamente la pericolosa assunzione di psicofarmaci o di droghe. In questo caso si deve fare ricorso al Servizio sanitario e, magari, passa del tempo prima di trovare un medico che possa l'automobilista e stilare un referto adeguato. In tal senso appare intelligente l'idea di affiancare alla Stradale, nei posti di blocco, ambulanze con specialista che controlla l'eventuale assunzione di stupefacenti (art. 187).

Se si aggiunge una certa sensibilizzazione degli agenti alla violazione della normativa sull'uso delle cinture di sicurezza, allora si può guardare con più tranquillità al futuro. Almeno in questo l'Italia si avvicina all'Europa.

Giulio Mangano

ANALISI

Quando scatta l'allarme

Quando scatta l'allarme alcool? Il Codice indica in 0,8 grammi-alcool per ogni litro di sangue la soglia massima tollerata: è l'unico dato certo. Approssimativo è, invece, il metodo per stabilire quando verrà superato tale limite. Dopo un bicchiere di vino? E quanti di birra? O dopo avere ingerito un whisky? Bisogna considerare il peso corporeo, il metabolismo del soggetto e, soprattutto, se la bevanda è stata presa a stomaco pieno o vuoto. Sarebbe opportuno che il guidatore-bevitore si sottoponesse a un piccolo test, facendo analizzare il proprio sangue - prelevato a stomaco vuoto e pieno - dopo aver bevuto. Ci sono, comunque, regole prudenziali. Due bicchieri 150 cc l'uno) di vino con una gradazione di una decina di gradi, producono nel sangue una percentuale alcolica di circa 0,6 grammi/litro a stomaco vuoto e di circa 0,4 grammi /litro a stomaco pieno. Valori analoghi o leggermente superiori, sempre cautelativamente e su un soggetto di corporatura media, si raggiungono con un bicchiere da 50 cc di whisky o di cognac o un aperitivo più un bicchiere di vino.

Le bombe

Tanti cavalli per gli scooter

E' il momento dello scooter. Nato come mezzo utile per i piccoli spostamenti in città ha soppiantato, nel mondo dei giovani, le 125 ad alte prestazioni. Poi, tutti si sono lasciati prendere la mano per strada capita di veder sfrecciare dei «cinquantini» a 100 l'ora. Ci sono anche i casi limite delle sfide in autostrada, contromano e a fari spenti. Per cercare di limitare i danni i costruttori kit per elaborazione stanno tentando di convincere i ragazzi a sfogarsi sui circuiti, dove i rischi sono minori.

Oggi, a 14 anni, può gareggiare con i «cinquantini». La spesa è esagerata. parte dai tre milioni del costo dello scooter cui si aggiunge milione e mezzo di spesa per elaborazione valida. Il problema principale è quello di convincere i ragazzi a lasciar perdere i duelli stradali per quelli in pista.

Ormai è diventato un affare da parecchie decine di miliardi. Ogni anno si vendono in Italia 300.000 «cinquantini». Sembra che metà di questi vengano elaborati. La spesa minima è di mezzo milione. In questo caso parla di 75 miliardi. Se, invece, parliamo di un medio di milione, si arriva a 150 miliardi, una cifra molto più vicina a quella reale.

I due principali produttori di pezzi per elaborazioni sono Malossi di Bologna e Polini di Bergamo. A questi si aggiungono Simonini, Top Performance e numerosi altri costruttori.

«La nostra ditta - dice Sandro Malossi - in tempo fa più pubblicità, proprio perché vogliamo che i nostri kit vengano montati su veicoli destinati all'uso stradale. Anzi, abbiamo progettato un ciclomotore che esclusivamente per le corse. Non v'è dubbio che queste abbiano vitalizzato il settore, come è accaduto per le prove delle superbike. Non è improbabile che le maggiori Case scendano ufficialmente in campo nel prossimo anno».

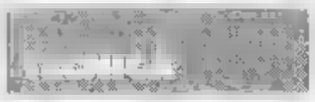
Infatti, nell'arco di poche settimane la Piaggio ha presentato l'NRG, uno scooter dall'aspetto corsaiolo e col motore raffreddato ad acqua derivato da quello del Quartz. Tale modello, a quanto pare, è quello che meglio si presta a elaborato.

Quindi l'Aprilia ha sfornato lo scooter SR, anch'esso raffreddato ad acqua. La Malaguti, infine, ha annunciato l'uscita di un «cinquantino» che appare, anch'esso, destinato alle corse.

«Il problema più grosso - dice Franco Polini, che oltre ai kit di elaborazione costruisce divertenti minimoto - è rappresentato dal numero esiguo di piste per questo tipo di competizioni. I circuiti per go-kart, che sono abbastanza diffusi, sono troppo grandi per gli scooter».

La Polini produce kit da vent'anni, da quando uno dei fratelli correva nella categoria 50 cc. «Penso che sia esplosa la moda delle elaborazioni - dice l'industriale - perché i giovani passano direttamente dallo scooter all'auto. Poiché devono aspettare i diciotto anni, anziché comprare motocicletta più veloce, come la 125, preferiscono elaborare il "cinquantino"».

Cosimo Mancini



SILENZIO A BORDO

Con l'aiuto dell'elettronica le vetture sono sempre più confortevoli

C'è un rumore contro il rumore

Onde eguali ma opposte, ecco un furbo trucco

UNA nuova affascinante branca dell'elettronica applicata all'automobile comincia a poco a poco a farsi strada, dimostrando che il progresso tecnico non si ferma mai. L'auto sotto certi aspetti è ormai un prodotto maturo, ma sotto altri continua a rimanere giovane.

Parliamo dei sistemi antirumore. Si tratta di dispositivi, talora semplici ma spesso assai sofisticati, che vengono applicati sia all'interno che all'esterno delle vetture. Il comfort, ovvero la silenziosità, è diventato uno dei capisaldi delle moderne vetture e, anche, un'arma commerciale.

Finora, per ridurre la rumorosità di qualsiasi macchinario si ricorreva, quando ciò era possibile, a qualche schermatura, imbottitura e, comunque, a soluzioni di tipo - per così dire - passivo. Con l'elettronica - ecco la novità - il rumore viene cancellato mediante sistemi attivi. Proviamo a spiegarli.

Tutti i suoni (rumori, voce e musica) sono costituiti da onde di varie ampiezza e frequenza. Se mediante un sistema elettronico si riesce ad analizzare queste onde e a produrne altre uguali ma opposte e le si trasmettono opportunamente, il risultato finale sarà il silenzio, o quasi.

Nel campo dell'automobile sono già stati fatti alcuni esperimenti. Idem in altri settori, ad esempio in quello aeronautico. Attualmente, ad esempio, il Gruppo Gilardini è fortemente impegnato nella realizzazione pratica di diversi sistemi che verranno applicati sia sulle vetture dei vari marchi del gruppo Fiat sia su quello di altri importanti costruttori.

Primo, in ordine di tempo (tra un anno), sarà il dispositivo ideato per cancellare il rumore del motore all'interno dell'abitacolo. L'originalità del sistema è interessante: esso può venire applicato in sede di produzione o come post-montaggio, a condizione che la vettura possieda un audio-stereo.

Ciò è possibile perché con l'elettronica non solo si analizza il rumore si è sincronizzati le gestione motore e, quindi, ne conoscono le variazioni in tempo reale. Naturalmente, gli altri suoni restano inalterati: i passeggeri possono parlare normalmente tra loro e ascoltare la radio.

Un secondo passo, più complesso ma molto importante ai fini dell'ambiente, sarà l'abbattimento del rumore che la vettura trasmette all'esterno tramite lo scarico e le vibrazioni. Per il primo è previsto un gruppo di silenziatori costruiti modo da resistere a condizioni particolarmente gravose a contatto dei gas: le onde sonore delle emissioni vengono analizzate da un microfono e annullate con un sistema analogo a quello precedentemente illustrato.

Così si otterrà anche un miglior rendimento del motore. Per un semplice motivo: le onde sonore dello scarico influiscono sulla contropressione causata dall'impianto di silenziamento.

Infine, la cancellazione delle vibrazioni del motore viene ottenuta mediante supporti che, oltre al normale tampone elastico, contengono un attuatore che genera l'antivibrazione. Anche in questo caso, si produce una vibrazione uguale e contraria a quella prodotta dal propulsore.

Il dispositivo ha un duplice, positivo effetto. Influisce sull'ambiente e sui passeggeri, in quanto annulla le sgradevoli vibrazioni a bassa frequenza.

Gianni Rogliatti

NOVITA'

Un marchio glorioso

Isotta Fraschini ci pensa la lussuosa T 8

Risorge la Isotta Fraschini. Dopo chiuso il bilancio 1993 con una perdita di miliardi (l'anno precedente il doppio), la società, che si è rinnovata, punta al pareggio entro il '94.

La Isotta Fraschini Fabbrica Automobili Spa è stata costituita nel novembre '93. Nell'agosto di quell'anno la Fissoro Co. aveva acquistato dal Gruppo Efim la Oto Breda Sud, che assunse la denominazione provvisoria Fissoro Officine Spa. Poi, in seguito all'acquisto del marchio «Isotta Fraschini» l'attuale denominazione.

Attualmente, l'attività è incentrata su lavorazioni meccaniche di alta precisione o di tecnologia avanzata. Nello stesso tempo, procedono le attività di progettazione, sviluppo e collaudo della T 8. Si tratta di una lussuosa vettura sportiva che, nei piani dell'azienda, dovrebbe riportare il glorioso marchio nel mondo dell'auto.

Al Salone di Colonia

Aprilia, una 250 supersportiva con motore Suzuki

NOALE. Ancora l'Aprilia in evidenza. Al Salone del motociclo di Colonia, che aprirà i battenti il 4 ottobre, la Casa di Noale presenterà una cc dalle caratteristiche sportive. propulsore, anche se non esiste per ora alcuna comunicazione ufficiale, dovrebbe essere derivato dal bicilindrico a V della Suzuki RGV che eroga quasi cavalli a 11.000 giri al minuto con coppia massima di 3,53 kgm a 10.750 giri.

La versione costruita per l'Aprilia sarà molto più godibile, valori di coppia a regimi più usuali e persino più leggera della Suzuki. La filosofia della Casa veneta, del resto, è quella produrre motociclette leggere, ad alte prestazioni, ma facilmente pilotabili.

In questo filone si inserisce la 650 stradale. La moto, che adotta lo stesso propulsore della Pegaso, sarà presentata nel prossimo novembre.

APERTI IN AGOSTO

Da Progetto
la ripresa ha già ingranato la marcia

APERTI IN AGOSTO

500 ED

PREZZO	10.650.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	9.650.000
ANTICIPO	507.000
RESTANTE IMPORTO	9.143.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 381.000

PANDA L

PREZZO	12.600.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	11.600.000
ANTICIPO	2.457.000
RESTANTE IMPORTO	9.143.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 381.000

SCEGLI LA TUA AUTO A TASSO D'INTERESSE

0%

UNO START 3P

PREZZO	13.700.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	12.700.000
ANTICIPO	1.270.000
RESTANTE IMPORTO	11.429.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 476.500

TIPO 1.4 S 3P

PREZZO	19.250.000
VALORE MIN. USATO	2.000.000
RESTANTE IMPORTO	17.250.000
ANTICIPO	106.500
RESTANTE IMPORTO	17.143.500

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 714.500

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

PATTO CHIARO

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/8/94 su tutte le versioni disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 250.000

SEDI CONCESSIONARIE

TORINO C.SO PESCHIERA, 205 TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6693030
TORINO C.SO REG. MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885100
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
CHIERI C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444
CIRIÈ VIA DANTE, 16 TEL. (011) 9207777

NUOVA CONCESSIONARIA: NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

COAP
PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI
a TORINO
in Via Pr. D'Acaja 40/A
Tel. 011/4346071
a PINEROLO
in Via Martiri 65
Tel. 0121/397726

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 4 Agosto 1994 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
a Venaria in via Sciesa 5
Tel. 011/4522957
a Torre Pellice in via Piemontese 24 - Tel. 0121/91.522
a Cirié in via M[illegible] 18
Tel. 011/9211759
a Pinerolo in via Trieste 51
Tel. 0121/71910

La classifica di Unioncamere. Ma il sindaco Castellani: ci sono segni di ripresa

Reddito, Torino è maglia nera

L'unica grande provincia in perdita nel '93

Torino maglia [illegible]. La crisi ha colpito duramente e i risultati sono evidenziati dalla rilevazione annuale di Unioncamere, condotta attraverso l'istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma, [illegible] redditi pro capite nelle varie province d'Italia e sul prodotto interno lordo. Certamente il presidente dell'Unioncamere Piemonte, Enrico Salza, non è stato molto contento nella presentazione di questa classifica, [illegible] cifre dimostrano che negli anni [illegible]ivi all'85 sono state cinque le province italiane che hanno registrato un calo del reddito prodotto sul totale nazionale: Milano, Torino, Napoli, Firenze e Genova. Il peggiore andamento riguarda il capoluogo subalpino [illegible] passa nella classifica dal tredicesimo posto dell'80, al [illegible] dell'85 al 36° del '92. Inoltre, le prime proiezioni sul '93 confermano un trend positivo per la maggior parte d'Italia, [illegible] evidenziano un'ulteriore riduzione (-0,7 per cento) per la provincia di Torino, il [illegible] reddito pro capite si assesterebbe a 26,4 milioni [illegible].

Sono le ferite profonde inferte da una crisi strutturale che ha colpito duramente la città e [illegible] provincia. Grandi e piccole industrie hanno dovuto affrontare un'emergenza senza precedenti, il crollo della domanda interna ha provocato tagli occupazionali, l'esposizione finanziaria di piccole e medie imprese ha raggiunto livelli intollerabili, le cosiddette «sofferenze» bancarie sono in aumento, così come sono in aumento i lavora[illegible] iscritti nelle [illegible] di mobilità (anticamera della disoccupazione). I lavoratori in [illegible] integrazione e i disoccupati iscritti al collocamento. Soltanto dai primi mesi del '94 si sta registrando una timida inversione di tendenza. Ma la ripresa è lentissima, avanza [illegible] passi contraddittori, si affida [illegible] navigazione [illegible] e sembra non produrre effetti immediati.

[illegible] sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani, sottolinea che questa classifica dell'Unioncamere non lo stupisce: «Il '92 e il '93 [illegible] stati gli anni in [illegible] abbiamo sperimentato la crisi più forte. [illegible] auguro che questi dati negativi rappresentino il fondo e che quindi d'ora in poi si possa risalire la corrente. [illegible] noi in Comune abbiamo un termometro della situazione che è il bilancio dell'assistenza che ha aggiornamenti automatici in base alla situazione economica della popolazione. Ormai a Torino più di mille famiglie non hanno reddito. Ci sono però sintomi di ripresa, [illegible] occorrerà ancora altro tempo prima che le famiglie ne risentano direttamente gli effetti. Occorre, insomma, che questa ripresa possa [illegible] tradursi in occasioni di reddito».

Un futuro meno nero? «Sono convinto che Torino deve costruirsi altre occasioni, [illegible] altre identità. E' necessario tro[illegible] una vocazione complementare - [illegible] sostitutiva - a quella [illegible] e automobilistica. Credo che il settore delle telecomunicazioni [illegible] [illegible] ancora [illegible] grande terreno da esplorare e credo che a questo punto sia necessario puntare sul turismo. Torino non è Venezie né Firenze, ma è [illegible] città d'arte e [illegible] grande cultura che deve [illegible] essere valorizzata. A settembre si terrà nella nostra città il "Premio Italia", il prossimo anno avremo un'assemblea generale della Nato: due grandi occasioni da sfruttare».

Enzo Bacarani

Il sindaco [illegible] Castellani «I sintomi di rilancio ci sono Anche se lenti»

Enrico Salza presidente delle Camere di Commercio piemontesi

AUMENTI DEL REDDITO PRO-CAPITE NEL 1993

MILANO	2,6	ROMA	3,7
VENEZIA	1,9	NAPOLI	0,5
GENOVA	3,3	BARI	3,4
BOLOGNA	4,5	CAGLIARI	4,1
FIRENZE	1,6	TORINO	-0,7

IN PRIMO PIANO

Preso il maniaco della piscina

Un marocchino si appostava nella toilette delle signore alla piscina comunale di via Gottardo. Sceglieva le più carine tra le donne in costume [illegible] bagno, [illegible] costringeva a subire le sue avances. E' stato bloccato da [illegible] bagnino, Sergio Reale (nella foto), e arrestato dopo il racconto di Stefania, 16 anni: «Mi ha chiuso in bagno, [illegible] ha preso [illegible] toccarmi». Alle violenze degli extracomunitari è [illegible] dedicato ieri [illegible] vertice in questura con il sottosegretario alla Giustizia Borghezio. Intanto, la polizia [illegible] arrestato Mariano Geraci, il «re della casbah» che ha [illegible] struito una fortuna sfruttando la fame di alloggi degli stranieri.

C[illegible] a [illegible] Fasso A[illegible]

Per [illegible] parte civile l'uomo accusato di violenza da una sedicenne ha troppi precedenti

«Il divo di Stranamore è pericoloso»

Polemica sugli arresti in casa

«Questa decisione ci lascia perplessi: non [illegible] troppo [illegible] vinti della mancanza di pericolosità sociale dell'imputato». Non nasconde il suo disappun[illegible] Chiara Donat Cattin, avvocato di parte civile al processo contro Angelo Chiancone, [illegible] per essere stato protagonista di una puntata [illegible] la trasmissione di Canale 5 «Stranamore», [illegible] ora anche per aver violentato una sedicenne di Settimo.

Martedì il tribunale della libertà ha concesso a Chiancone gli arresti domiciliari, dopo [illegible] mese trascorso in carcere. Secondo i giudici, l'uomo, costret[illegible] nell'appartamento dei suoi genitori fino al processo, non potrà reiterare il reato. Per lui, ora, c'è il divieto di uscire di casa, di ricevere telefonate e visite. Potrà parlare solo con i genitori e con il suo legale.

L'avvocato Donat Cattin però [illegible] qualche dubbio: «Chiancone ha già dato prova di aver commesso altre violenze, oltre a quest'ultima. Comunque ci auguriamo che la misura cautelare sia realmente adeguata per impedire la reiterazione di ulteriori azioni criminose».

Angelo Chiancone, 30 anni, operaio alla Pirelli, era stato arrestato nella notte [illegible] il 24 [illegible] il 25 giugno scorso. Qualche ora prima una sedicenne lo aveva denunciato [illegible] carabinieri: «Mi ha violentata, ero salita a casa [illegible] assieme [illegible] [illegible] altro amico. Lui mi sembrava una brava persona, [illegible] Settimo lo conoscevano tutti perché era andato a "Stranamore" per riconquistare l'affetto della convivente». Poi aveva ripetuto [illegible] suo racconto al sostituto procuratore Enrica Gabetta.

Ora l'operaio vivrà [illegible] i genitori, in un alloggio alla periferia di Settimo. Ha disdetto il contratto dell'appartamento di via Italia, dove è avvenuta la violenza ai danni della ragazza che lo ha poi denunciato. La stessa casa dove circa un anno fa aveva invitato un'altra minorenne, incontrata alla fermata dell'autobus e convinta [illegible] accettare un passaggio in [illegible]: prima approcci pesanti, [illegible] [illegible] tentativo di violenza carnale, [illegible] che gli costarono un patteggiamento di pena a 1 anno e [illegible] mesi.

Evitò il carcere, ma [illegible] l'abbandono della convivente. Quella storia venne rievocata a febbraio davanti al Tribunale dei minori, dove si discuteva l'affidamento delle figlie di [illegible] anni. In quella occasione Chiancone [illegible] anche ammesso [illegible] aver molestato [illegible] bambina.

Commentando la notizia del[illegible] concessione degli arresti domiciliari, il [illegible] avvocato, Anto[illegible] Mencobello, a[illegible] dichiarato: «Abbiamo trovato due testimoni importanti: la notte del presunto stupro videro [illegible]cire la sedicenne dalla [illegible] di Chiancone, e la ragazza non pareva allarmata». Ribatte l'avvocato Donat Cattin: «Se la difesa ha dei testimoni, li porti davanti al magistrato che conduce l'inchiesta». [bru. gio.]

Angelo Chiancone vivrà con i genitori

[illegible] Enrica Gabetta sta chiudendo l'inchiesta

ARRESTI

Arsenale

Il supermarket della malavita

La santabarbara di via Parma era a disposizione della 'ndrangheta. L'ipotesi che la Finanza accredita [illegible] più è che si trattasse di un supermarket delle armi per rapinatori e ogni altro genere di criminali ad un certo livello. Armi date in affitto. Sono servite per «firmare» delitti? Il razzo stava per essere impiegato in un attentato? Il procurato[illegible] aggiunto Maddalena: «Non escludiamo alcuna ipotesi».

A. Galino A PAG. 33

EMERGENZA

Trapianto

Blitz aereo Capri-Torino

Da Capri a Torino su un aereo militare per subire [illegible] trapianto [illegible] rene. E' accaduto ieri a Gianpaolo Montani, 43 anni, [illegible] Borgomanero, da anni affetto [illegible] insufficienza renale cronica. Una angosciosa corsa contro il tempo gli ha consentito di essere sottoposto a trapianto alle Molinette. Era in vacanza a Capri quando martedì la polizia ha avuto l'ordine di trovarlo. L'intervento è riuscito.

A. Provero A PAG. 33

Disagi anche alla Nazionale dove per le troppe richieste s'è formata [illegible] lista d'attesa di 45 giorni

Biblioteca, fotocopie proibite da tre mesi

Manca la carta alla Civica, nessun rifornimento dal Comune

Niente carta per fotocopie in biblioteca. Come dire niente aspirina [illegible] farmacia o acqua minerale al bar. Eppure capita: da mesi alla Civica non è possibile ottenere fotocopie di giornali microfilmati perché la carta «trattata» necessaria è esaurita. L'economato del Comune non ha provveduto [illegible] rifornimento.

«Sono andato alla Civica per fare una ricerca sulla crisi di governo dell'85» [illegible] Piercarlo Gatto, studente. «Mi è stato detto che [illegible] potuto fare fotocopie soltanto da quelli microfilmati. Del periodo in questione, su pellicola esiste soltanto *La Stampa*. Gli altri avrei potuto copiarli [illegible] [illegible] oppure fotografarli: è impensabile metterli su una fotocopiatrice perché c'è il rischio di distruggerli. [illegible] sono rassegnato e ho cominciato con [illegible] pellicola. Ma quando sono arrivato al dunque, dopo aver scelto gli articoli, si è scoperto che la macchina è ferma da tre mesi: manca la carta».

Giselda Russo direttrice della Biblioteca Civica

Piercarlo Gatto corre alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto. Come in via della Cittadella, l'unico quotidiano contemporaneo microfilmato [illegible] *La Stampa*. «Ma anche alla Nazionale è impossibile ottenere subito le fotocopie. Dal momento che alla Civica non c'è la carta - da sei mesi, hanno detto gli impiegati - e tutti si rivolgono lì, la lista d'attesa è di un mese e mezzo».

Un nuovo orizzonte s'è poi aperto per [illegible] giovane al pensiero che, forse, avrebbe potuto almeno fotocopiare i settimanali. Tornato alla Civica ha ordinato le raccolte di *L'Espresso* e *Panorama*. «Alla distribuzione mi hanno assicurato [illegible] [illegible] potuto avere [illegible] fotocopie delle riviste. Ma quando, per scrupolo, ho chiesto conferma al punto-fotocopie, la signorina mi ha spiegato che da un anno anche i settimanali non possono es[illegible] fotocopiati».

Della mancanza di carta si lamenta anche la dottoressa Giselda Russo, direttrice della Biblioteca Civica. «La stiamo aspettando [illegible] tempo, ma l'economato continua a non mandarcela. Abbiamo fatto [illegible] mare [illegible] telefonata, [illegible] finora niente. [illegible] [illegible] tipo particolare [illegible] [illegible] In passato ce ne siamo fatta prestare un po' da altri settori, ma questa volta non è stato possibile». Ordinare quantitativi più ampi, per mantenere una riserva? «Non è così facile». La dottoressa Russo sembra rassegnata: «Nell'ente pubblico purtroppo questi disagi capitano».

E quanto alla difficoltà di ottenere fotocopie di settimanali, spiega: «Dobbiamo conciliare l'uso pubblico con la conservazione. L'obiettivo è arrivare a microfil[illegible] tutto e ad usare nuove tecnologie, i cd-rom per esempio. Se avessimo più soldi [illegible] più avanti».

[m. t. m.]

All'ospedale Martini: quando arriva il medico è troppo tardi per l'intervento

«Ha il dito amputato? Aspetti»

Denunciati gli infermieri: mancato soccorso

Un uomo che si era amputato [illegible] dito, lo ha recuperato [illegible] portato in ospedale al pronto [illegible] con la speranza che potessero riattaccargliolo. Ma tra il suo ingresso all'ospedale Martini di via Tofane e l'arrivo del chirurgo sono passate più [illegible] tre [illegible] e mezzo. Davide Riccato, [illegible] anni, via Pinelli 72, sostiene di essere stato ignorato dal personale: quando [illegible] chirurgo ha tentato l'intervento nel pezzo di dito amputato non c'era più circolazione sanguigna.

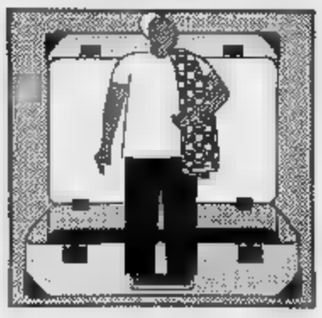
Lo sfortunato protagonista della vicenda si è rivolto ad [illegible] legale, l'avvocato Merlone, ed ha presentato una querela [illegible] pretore: «La mattina del 25 luglio scorso ero uscito da casa all'alba per recarmi al lavoro. Dopo [illegible] spinto la moto fuori dal garage l'avevo sistemata sul cavalletto per chiudere la serranda. Nel tentativo di trattenere [illegible] moto che stava cadendo, la mano destra rimase sotto il pesante mezzo e mi venne reciso il pollice all'altezza della prima falange».

Soccorso dalla moglie e trasportato al Martini, Riccato venne medicato con un disinfettante da un infermiere, che chiamò un collega per chiedere consiglio. Entrambi decisero di consultare il medico chirurgo di turno, che arrivò poco dopo: «Meglio aspettare l'ortopedico». «A che ora arriva?», «Verso le 7,30», risposero i due infermieri accompagnandomi fuori dalla por[illegible], [illegible] il mio dito?», «Tanto non si può riattaccare, quindi lo buttiamo via». Ritenendo che non fossero in grado di decidere lo presi con me e dissi: «Deciderà l'ortopedico».

«Rimasi in sala d'attesa sofferente e sconvolto chiedendo più volte dell'ortopedico. Un'infermiera mi disse con tono seccato e scortese che sarebbe arrivato alle 8,30. Dopo [illegible] po' risuonai ed [illegible] una signora sui 45 anni, che mi ingiunse di attendere e [illegible] chiuse [illegible] porta in faccia. [illegible] dolore al dito [illegible] lancinante, suonai per chiedere un calman[illegible]. Venne [illegible] infermiere molto giovane, mi disse che [illegible] sarebbe interessato, ma non successe nulla. Suonai ancora [illegible] aprì [illegible] signorina che mi disse in tono adirato: «Se non arriva il dottore non possiamo far niente, è inutile che continui a suonare».

«Un'altra infermiera si intromise nella discussione, e in modo molto cortese mi fece [illegible]modare, mi diede un calmante e mi accompagnò dall'ortopedico. Erano quasi le nove, [illegible] dottore [illegible] li [illegible] 7,50. Gli spiegai l'accaduto e [illegible]i il pezzo di dito che avevo ancora in tasca. Si indignò: «Come possono accadere cose simili?», disse all'infermiera, ordinandole di mettere subito il dito [illegible] mezzo a del ghiaccio in una busta. Ma quando arrivò il chirurgo era troppo tardi».

Claudio Cerasuolo



Abuso sessuale alla Sempione, il marocchino ha rischiato il pestaggio

Preso il maniaco della piscina

Chiudeva le ragazze in bagno

Si appostava nella toilette delle signore, alla piscina comunale, e osservava il viavai di donne in costume da bagno. Poi sceglieva le più carine, e le costringeva a subire le sue pesanti [illegible]. Il maniaco è stato arrestato dalla polizia: pochi minuti prima aveva «sequestrato» nei servizi igienici una ragazza di 16 anni e rischiato il linciaggio da parte dei bagnanti.

Scena dell'abuso sessuale, la piscina Sempione di via Gottardo 10: due vasche per adulti e quattro per bambini in cui sguazzano (da giugno a settembre) cinque-seicento persone al giorno, sulle quali vigilano nove bagnini. Ragazze in due pezzi, intere famiglie che si godono la tintarella in città, gruppi di giovanotti che si esibiscono nei tuffi.

Stefania C., studentessa liceale di 16 anni, l'altro pomeriggio era sdraiata al sole accanto al padre Ugo, di 55 anni. Capelli lunghi sciolti sulle spalle, occhiali [illegible] sole scuri e costume intero, alle 18 la ragazza ha lasciato la stuoia sul bordo della vasca e ha raggiunto la toilette delle signore. Non si è accorta che Mohamed Benzahir, marocchino di 26 anni senza fissa dimora, l'ha seguita fino all'antibagno. Stefania si è chiusa in [illegible] dei servizi. Pochi istanti dopo, quando ha riaperto la porta, si è trovata di fronte l'extracomunitario, che l'ha spinta all'interno del piccolo locale e ha sbarrato la porta.

«Si è calato il costume, ha preso a toccarsi e a palparmi» ha raccontato la ragazza, sconvolta, alla polizia. La studentessa ha strillato, l'extracomunitario è fuggito ed è corso a raccogliere la radiolina, l'asciugamano e la borsa che aveva portato [illegible] nella struttura sportiva. A questo punto la giovane si è precipitata dal padre, che ha chiesto aiuto a Sergio Reale, 36 anni, responsabile della piscina (gestita dalla Libertas) e capo dei bagnini.

Reale è precipitato a bloccare il marocchino: e a questo punto Mohamed Benzahir [illegible] l'è vista molto brutta. Il padre della studentessa ha cercato di avventarsi contro l'extracomunitario, altri bagnanti lo hanno seguito. «Ho chiamato i colleghi - racconta Reale -: stavano per ammazzarlo». Con l'aiuto di Antonello Santomauro e Antonio Paglia, l'extracomunitario è stato «messo al sicuro» negli uffici della struttura sportiva. Sergio Reale ha avvisato la polizia. Pochi minuti dopo gli agenti delle volanti, coordinati da Eduardo Cuozzo, hanno fatto scattare le manette ai polsi del marocchino per atti di libidine violenta.

La piscina Sempione di via Gottardo dove si appostava il maniaco arrestato **Mohamed Benzahir** (foto piccola), bloccato dal bagnino **Sergio Reale**

All'arrivo della polizia si sono fatte [illegible]ti altre due donne: «Oggi pomeriggio ha fatto la stessa cosa anche a me. E' spuntato nella toilette, mi ha chiusa in bagno, mi ha toccata. [illegible] voglio sporgere querela». Stefania è stata accompagnata dal padre al Giovanni Bosco: i medici hanno constatato il suo lieve stato di choc. Guarirà in [illegible] giorni. L'extracomunitario ha cercato di giustificarsi: «Tutte quelle ragazze nude mi hanno dato alla testa. Nella mia città è impossibile vedere tutte insieme tante donne così scoperte».

Giovanna Favro

Vertice in questura

Sull'emergenza-reati degli extracomunitari

Mini-vertice, ieri mattina in questura, per affrontare l'emergenza-criminalità legata alla presenza di extracomunitari. A richiedere l'incontro è stato il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio (Lega Nord), che ha avuto un quadro della situazione cittadina dal questore Carlo Ferrigno, dal capo di gabinetto Rodolfo Poli e dal funzionario dell'Ufficio stranieri Silvia Burdese.

[illegible] polizia - ha spiegato il questore - esercita una pressione crescente sugli stranieri: rispetto allo scorso anno sono aumentati gli arresti, e sono raddoppiati i decreti di espulsione e gli accompagnamenti di extracomunitari irregolari al porto di Genova o all'aeroporto, dove vengono rimpatriati con la forza. Ogni giorno arrestiamo quindici-venti persone: nella gran parte dei casi, si tratta di persone di origine africana».

L'onorevole Borghezio si è detto «preoccupato per i recenti episodi di violenza [illegible] e segno da stranieri clandestini: in un solo giorno, due vigili e altrettanti poliziotti sono stati aggrediti, e due ragazze hanno subito un'estorsione da parte di un posteggiatore abusivo».

Le cifre fornite dall'Ufficio stranieri della questura disegnano la mappa delle etnie presenti in città: domina l'immigrazione dall'Africa mediterranea, ed è consistente anche la comunità di profughi dall'ex Jugoslavia, che usufruiscono di permessi di soggiorno «per motivi umanitari». Il reato di cui più spesso si macchiamo gli immigrati è lo spaccio di stupefacenti, seguito dal furto e dalla ricettazione.

Borghezio ha chiesto di rafforzare i controlli nelle [illegible] «calde» della città: Porta Palazzo, centro storico, Porta Nuova, il Valentino e la Pellerina. Il sottosegretario ha promesso un provvedimento ministeriale che agevolerà le procedure di espulsione degli stranieri detenuti.

LA [illegible] DEI [illegible] STRANIERI IN CITTA'

25.000 EXTRACOMUNITARI REGOLARI
di cui
6.000 MAROCCHINI
1.500 EX JUGOSLAVI
1.400 SENEGALESI
1.200 CINESI
980 TUNISINI
[illegible] ALBANESI

LE [illegible] DELLA CRIMINALITA'

6.500 EXTRACOMUNITARI ARRESTATI L'ANNO
di cui
4.550 PER SPACCIO STUPEFACENTI
1.300 PER FURTO
325 PER RICETTAZIONE
325 PER RAPINA E ALTRI REATI
1.029 ESPULSI NEI [illegible] SEI MESI DEL 1994
160 RIMPATRIATI CON [illegible] O AEREI NEI PRIMI SEI MESI DEL 1994

FONTE: UFFICIO STRANIERI DELLA QUESTURA

AFFITTACAMERE DEI [illegible]

In carcere Geraci, re della casbah

Condannato per truffa: sconterà 9 mesi

PRIMA di trovarlo, la polizia ha bussato alle porte di tutte le sue proprietà. Inutilmente. Mariano Geraci, classe 1930, origini palermitane, non era in via Nizza 91 - dove è ufficialmente residente - e nemmeno nelle altre case a lui intestate. Alloggi sporchi e fatiscenti che, affittati a centinaia di immigrati extracomunitari, gli rendono milioni al mese. Il re degli affittacamere per magrebini si nascondeva in un Foglino 120, casetta di un piano rialzato in periferia. Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna gli hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare e lo hanno fatto salire sulla loro auto. Adesso, il suo nuovo indirizzo è via Pianezza [illegible]: nella casa circondariale delle Vallette.

Geraci deve scontare 9 mesi. «Truffa e conduzione illegale di agenzia d'affari senza licenza» dicevano i capi d'accusa che lo hanno portato alla sbarra. Condannato in primo grado, condannato in appello, dopo che la sentenza è stata confermata anche dalla Cassazione Geraci non ha avuto più scampo. Sapeva di essere ricercato e di dovere andare in galera. Quando gli uomini del dottor Di Gaetano lo hanno scovato, dopo giorni di ricerche, non ha neanche cercato di resistere. Ha solo sorriso: «Siete stati bravi, qui ero convinto di essere al sicuro».

La polizia lo aveva cercato dappertutto: non solo in via Nizza 91, anche in via Bra 2, corso Giulio Cesare 6, via Sant'Agostino 20, via Silvio Pellico 9, corso San Maurizio 4, via Vigevano 55, via Buniva 11, corso Vercelli 116 e 222. Alloggetti malsani e palazzi cadenti che Geraci, il proprietario, affittava a marocchini, tunisini, algerini. «Ma non è colpa mia se vanno a dormire in dieci in una stanza - s'è sempre difeso -. Io affitto a uno, non sono un carabiniere per controllare ciò che fa. Purché paghi...».

C'è chi dice che, in realtà, Mariano Geraci affitti a sola persona, ma poi si faccia pagare in nero da tutte le altre. «Bugie, lo sostengo da anni ma nessuno vuole credermi». E [illegible] le gestione di tutte quelle case per magrebini gli ha procurato poche grane: liti con gli altri condomini, denunce, contenziosi. Ogni tanto i vigili gli telefonano nel cuore della notte: «Vengo, stiamo sgomberando in via Bra. E' roba sua...». Ma altre volta era lui a chiamare: «Dovete intervenire, ho tutto il palazzo contro».

Lo [illegible] marzo, dopo l'ennesima operazione di polizia in [illegible] delle sue proprietà, si sfogato [illegible] il cronista: «Basta, non ce la faccio più. Vendo e mi ritiro». Pentito? Chissà, forse era solo un modo per uscire indenne dall'ennesima grana. E infatti aggiungeva: «Dite che sono uno sfruttatore, ma vi sfido a [illegible] un extracomunitario disposto a confermarlo. La verità è che vengono da me perchè a Torino tutti li rifiutano, perchè [illegible] c'è proprietario di alloggio disposto a darlo a loro».

Saprà davvero rinunciare, dopo i nove mesi di carcere, a quegli immobili che gli hanno procurato denunce per sfruttamento, compravendita irregolare e circonvenzione di incapace, oltre a [illegible] incalcolabile fortuna patrimoniale? Difficile dirlo. Ma i precedenti autorizzano a pensare che un giorno lui uscirà di prigione e tutto tornerà come prima. Mariano Geraci ha conosciuto la vita dietro le sbarre, il carcere non gli fa paura.

Gianni Armand-Pilon

IL GIUDICE

Resta alle Vallette il padre dell'incatenata

Resterà in carcere Ahmed Ounnadi, l'operaio marocchino di 46 anni che due giorni fa fu sorpreso dalla polizia mentre trascinava per strada la figlia di 17 anni in catene. Lo ha deciso [illegible] il giudice delle indagini preliminari Ombretta Salvetti, che [illegible] ha accolto l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore del padre, avvocato Possavento e ha convalidato la misura cautelare con le accuse di maltrattamenti, lesioni e sequestro di persona.

Ahmed Ounnadi, interrogato dal magistrato, ha ripetuto quanto aveva detto alla polizia: «So di aver sbagliato, sono pentito di quello che ho fatto, ma è stata mia figlia a farmi fare questa pazzia. Mi è esasperato, ogni occasione era buona per scappare con il fidanzato, una volta perfino a Roma». Il marocchino e la moglie Gelsomina Falca, che è infermiera, hanno altri tre figli e per assisterli hanno sempre lavorato a turni alterni, lui la mattina, lei il pomeriggio. «Con loro [illegible] abbiamo mai avuto problemi - ha ripetuto sconsolato l'uomo al giudice - [illegible] lei è sempre stata [illegible] problema. La sera prima l'ha [illegible] legata ma era riuscita a liberarsi e a calarsi dalla finestra. Quando l'ho ritrovata le ho messo una catena stretta a un polso e ad [illegible] gamba».

Mariano Geraci e lo sgombero di una delle [illegible] soffitte

Il proprietario di decine di alloggi si nascondeva in [illegible] rifugio segreto

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 4 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] pomeridiane a ridosso dei rilievi con sporadici temporali. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschia.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	35,1
MINIMA	18,2
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	[illegible]

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	32	MINIMA	18
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	33,4	MINIMA	20,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 17 minuti tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: è nova alle ore 3 e 21 minuti, calo alle ore 18 e 39 minuti

Luna nuova 7 agosto ore 11
Luna piena 14 agosto ore 8
Luna calante 21 agosto ore 9
Luna nuova 29 agosto ore 9

MERCURIO: brilla quasi quanto Sirio ma con lucentezza giallo-arancione

VENERE: tramonta in direzione Ovest un'ora e 50 minuti dopo il Sole

MARTE: appare molto piccolo anche se visto con un potente telescopio

GIOVE: si trova vicino al bordo orientale della costellazione della Vergine

[illegible] a 1 320 milioni di km dalla Terra

IL [illegible]: gli osservatori dotati di un buon telescopio possono ancora [illegible] la cometa Majelles (1993p) a [illegible] stella [illegible] Vergine

Specchio dei tempi

«Innocuo biacco, [illegible] vipera» - «Semplice per il medico Usl sbarazzarsi dei pazienti scomodi» - «Il diritto di stare accanto al marito morente» - «Prefabbricati [illegible] cemento» - «Cure naturiste» - «Lo sconto»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] erpetologo, conservatore della sezione di zoologia del Museo Regionale di scienze naturali. Mi riferisco alla notizia di una vipera trovata da due coniugi di Condove all'interno della propria [illegible]. Nell'articolo in cronaca si parla di tentativi di mordere al viso il guidatore, nonché di intrepide azioni di "caccia grossa" da parte di solerti vigili del fuoco per evitare che il pericoloso rettile minacciasse ragazzi in [illegible] nei pressi. Un piccolo particolare: la foto che accompagna questo articolo ritrae un innocuo biacco (il cui nome scientifico è *Coluber viridiflavus*)! Un serpente aggressivo, ma assolutamente non pericoloso. Un invito quindi a non riportare simili notizie, [illegible] non dopo aver interpellato esperti naturalisti. Questo per evitare che [illegible] alimenti una vera "sindrome da vipera", già diffusa spontaneamente durante l'estate. Chi ne fa le spese sono serpenti innocui, come il biacco ed altre specie (assai utili per il mantenimento dell'equilibrio naturale [illegible] sempre più rari) che vengono metodicamente - e barbaramente - uccisi da villeggianti spaventati».

Franco Andreone

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto [illegible] assistenza domiciliare degli anziani, che nel loro ambiente ed [illegible] vivono meglio. Questo è quello che [illegible] riuscita a realizzare da tre anni per i miei genitori di 91 anni di [illegible] madre invalida al 100 % abitanti a "Città giardino" (quartiere S. Rita Usl II). Ora non mi sarà più possibile in quanto mi è stata recapitata una lettera del medico curante che rinuncia alla loro assistenza. Motivazione: non sanno esprimersi e hanno chiamato una visita domiciliare per motivi banali. Mi sono rivolta al medico capo della Usl e come risposta mi hanno informato che [illegible] nei suoi diritti sbattere fuori i pazienti indesiderati ed io aggiungo anziani.

«Lascio a voi e alla madre del medico ogni commento».

Maria Monteguer

Una lettrice ci scrive:

«Mi rifaccio allo scritto della lettrice che ha rievocato la morte del marito in un reparto delle Molinette. La stessa [illegible] è successa [illegible] mio marito nel dicembre scorso. Ha sofferto a lungo e io non ho avuto il permesso [illegible] di stargli accanto [illegible] avrei voluto nei suoi ultimi giorni di vita, per la rigidità di questo reparto, dove si permette unicamente di fare assistere il malato per la notte da infermieri privati (costo 120 mila lire)».

Ilde Rubino

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] gli occhi il volumetto dell'Arredo Urbano a Torino 1989/'90 e noto che i progetti annunciati dall'Assessore sotto altro titolo erano già tutti pubblicati e previsti, in particolare i progetti di piazza Abba, via Corte di Appello, il sacrato della Chiesa di S. Domenico, la riorganizzazione di via Berthollet. Noto il progetto di via Stampatori in funzione del recupero dell'ex anagrafe ad archivio storico.

«Nulla di nuovo sotto il sole quindi, ma la continuazione caso mai di [illegible] politica di riqualificazione della città.

«Non vorremmo tuttavia che il nuovo nell'Arredo Urbano fosse rappresentato dalle terribili porte d'ingresso in prefabbricato cementizio che si possono notare in via Maria Vittoria, che dovrebbe essere tutelata dalla Soprintendenza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio alla lettera di Adriana Orato e credo che comunità agricole salutistiche [illegible] come quella da lei descritta rappresentino [illegible] valido tentativo per aiutare a risolvere alcuni mali che colpiscono l'essere umano ancor di più in questa società moderna: indifferenza, insensibilità, superficialità, [illegible] gli altri [illegible] e primis verso se stessi.

«Il ritorno alla consapevolezza di una vita più equilibrata riabituandosi a ritmi, cibi, sensazioni più naturali e salutari, in armonia [illegible] l'ambiente, [illegible] la tecnologia attuale e con i propri simili è uno stile di vita da ritrovare [illegible] forse ancor più una esigenza per sopravvivere.

«Chiedo: esiste in provincia di Torino una comunità del tipo descritto dalla signora Adriana? «Se [illegible] esistesse, vi sono persone che, avendo lo stesso pensiero-filosofia naturista, hanno intenzione, capacità e ri[illegible] per tentare [illegible] qualcosa [illegible] genere?».

Segue la firma

La direzione Atm ci [illegible]

«Con riferimento alla lettera di Maria Porta si ricorda che per i residenti in Torino che abbiano compiuto [illegible] di età c'è la possibilità di usufruire di abbonamento mensile per l'intera rete urbana Atm a lire 28.500 anziché 42.000».

Gian Piero Aliverti

Nella cantina di via Parma rifornimenti assicurati per attentati e rapine

Al supermarket della malavita

Mitra, razzi anticarro, bombe offerti anche in affitto
Gestito da incensurati per una cosca della 'ndrangheta

Un supermarket di armi per clienti speciali: rapinatori, sequestratori e quant'altri «militino» nella criminalità organizzata. Kalashnikov, persino un razzo anticarro, bombe a mano e fucili da caccia ceduti anche in leasing, con formule di pagamento particolari: eroina e cocaina. E' questa l'ipotesi più accreditata che i Fiamme gialle avanzano sulla destinazione della piccola Santabarbara scoperta giovedì in uno scantinato di via Parma 60, stabile di barriera, di quelli che più anonimi di così non possono essere. Ambiente ideale per nascondervi un arsenale della mala, affidato per di più a giovani incensurati.

Una perizia balistica dovrà accertare se queste armi siano state usate in alcuni dei delitti sinora irrisolti. E' il primo interrogativo al quale la magistratura dovrà una risposta. Mentre sull'eventuale impiego del razzo di fabbricazione sovietica trovato in piena efficienza nella cantina il procuratore aggiunto Marcello Maddalena esclude nessuna ipotesi: dalla rapina ad un furgone portavalori a un attentato. «E questo perché non si sa nulla di nulla. Nell'operazione la Guardia di Finanza non si è avvalsa di collaboratori di giustizia, ma solo del proprio brillante lavoro di investigazione. Sei arresti, droga e armi sequestrate a una cosca che aveva collegamenti in Aspromonte e nel Milanese. Per me è stata un sorpresa, e per di più scoprire questa cosca così alto livello».

Sotto i riflettori delle telecamere si apre la conferenza stampa sull'«Operazione Raschietto» nata dalle informazioni raccolte da un militare del Goa (Gruppo operativo antidroga) che per mesi è stato a contatto con ambienti malavitosi - precisa subito il comandante del nucleo regionale di polizia tributaria, il colonnello Gabriele D'Arcadia -. La legge ci consente di ricorrere a questi sistemi e oggi ne vede il risultato». Alle sue spalle, le caserme di corso IV Novembre, spiccano gli uomini in due giovani con un passamontagna calato sul viso. «Abbiamo voluto mostrarli - aggiunge l'ufficiale - per sottolineare il lavoro di intelligence, a altissimo rischio personale, di cui mai si parla».

La Santabarbara scoperta dalle Fiamme gialle e tre degli arrestati: (da sinistra) Francesco Mollica, Domenico Zappia, sotto Francesco Mollica

La Guardia di finanza ha scoperto l'arsenale con lunghi appostamenti e intercettazioni con microfoni nascosti

UN FUCILE A 400 [illegible]

Armi pesanti dell'esercito russo

Il anticarro di fabbricazione sovietica non è la sola arma pesante recuperata dal Goa nella cantina di via Parma 60: nell'arsenale c'erano anche una mitraglietta calibro 22 con silenziatore e caricatore circolare da 152 proiettili costruita artigianalmente e un Kalashnikov, con matricola cancellata, tre caricatori e tromboncino lanciarazzi. Un fucile mitragliatore che può sparare seicento colpi il minuto e che in Bosnia si può acquistare ormai per quattrocentomila lire. Come queste micidiali armi provenivano dall'Est europeo anche una pistola Tokarev (in dotazione all'esercito russo) e altre semiautomatiche. Con i fucili c'era mezzo miliardo di droga: grammi di cocaina e mezzo chilogrammo di eroina. In un appartamento del primo piano sono stati arrestati Francesco Mollica anni, originario di Portigliola, Reggio Calabria, difeso dall'avvocato De Sensi), il geometra che si era presentato ai vicini come un tranquillo studente universitario, e Francesco Rodinò (35 anni, di Portigliola). Sulle loro auto sono stati bloccati gli omonimi Domenico e Mimmo Zappia, rispettivamente 24 e 20 anni, il primo di Locri, l'altro di Portigliola, entrambi difesi da Antonio Foti. L'ultimo arrestato, oltre a Raschellà, è Aurelio Bellantoni (26 anni, di Reggio Calabria, assistito dall'avv. Servetto).

Sei mesi di pedinamenti con il ricorso a furgoni e auto civili, microfoni direzionali per captare le conversazioni in strada, pulci elettroniche piazzate nell'alloggio di via Parma e in altri covi per intercettare i discorsi fra gli indagati. «Seguivamo Francesco Raschellà, un pregiudicato calabrese di 31 anni, la cui attività è diventata per noi sempre più interessante», racconta il capitano Alberto Giordano, comandante del Goa. «A un certo punto, all'inizio di luglio, scopriamo che anche la polizia si occupa di lui e che un pubblico ministero ha chiesto l'arresto per quell'altra indagine. La operazione rischiava di saltare e preghiamo il magistrato di differire l'esecuzione dell'ordine di custodia cautelare di Raschellà, che arrestiamo giovedì poco prima dei suoi gregari, quando siamo certi di poter cogliere tutti gli altri con la droga in auto o in casa».

Una curiosità: Raschellà finisce in Il giorno in cui spiccano contro di lui un altro ordine di carcerazione per una precedente condanna diventata definitiva. «Ma per quest'inchiesta - rivela l'avvocato Maurizio Anselmi, studio Antonio Foti che difende il pregiudicato - ci è stato notificato sinora alcun ordine di custodia cautelare. Per il momento rispondiamo delle accuse di un pentito e un'altra indagine». L'indagato, conferma la Procura. Il piccolo giallo si chiarisce così: attesa che le accuse vengano ritualmente contestate a Raschellà.

I pm Eugenia Ghi e Andrea Rascheri e il capitano Giordano ritengono un personaggio di peso. E con gli appoggi giusti nella malavita torinese, dove la 'ndrangheta domina incontrastata nei traffici di droga e armi - puntualizza l'ufficiale -. Del resto, chiunque abbia in affidamento la gestione di un canale da cosche calabresi è sicuramente di particolare fiducia per i suoi referenti criminali».

Il suo ritratto, ancora piuttosto anonimo, aggiungono poco i precedenti, per quanto già allarmanti: traffico di droga e associazione per delinquere di stampo mafioso. Nemmeno i finanzieri si aspettavano di recuperare tutte quelle armi seguendo le sue tracce. Quanti altri «nuovi» malavitosi - «interessanti» per le indagini della polizia giudiziaria - sono saliti in città dalla Calabria dopo l'arresto negli ultimi mesi di numerosi capicosca e dei loro luogotenenti?

Alberto Gaino

Manette al marito troppo geloso

L'uomo in lacrime ai carabinieri «Ora so che è innocente ma io sono rovinato»

Silvestro, finito in per di gelosia

Chiede venti milioni al «rivale»: arrestato

Pensa che la moglie abbia un amante
Lo ricatta per fargli ammettere la tresca

Ricattava il presunto della moglie per avere una prova del tradimento: ha scoperto di essersi sbagliato, ma è finito . Stefano Silvestro, 49 anni, residente in via Garibdi 6 a Fiano, piccolo agricolo alle porte di Torino, è stato arrestato l'altra notte per «estorsione e porto abusivo di arma da fuoco». L'assistente edile è stato sorpreso mentre ritirava il «pizzo» appena depositato dal suo «rivale in amore», Osvaldo Corgiat Bondon, commerciante quarantenne, sposato, anch'egli a Fiano, via Roma 16.

Roso dalla gelosia per la moglie, Ida Marangon, 43 anni, casalinga, Stefano Silvestro ha cercato a tutti i costi una prova. E sabato luglio ha messo in il suo piano. «Se non mi dai venti milioni, mostro a mia moglie e a tutto il paese le foto con Ida»: così l'uomo ha minacciato per telefono il presunto rivale.

Il secondo avvertimento è arrivato l'altro ieri a mezzogiorno, con le indicazioni per la consegna della «mazzetta»: «Voglio cinque milioni come acconto, questa sera alle 22 dietro al cespuglio accanto al cancelletto della villetta della tua amante. Ma avrai le foto solo quando mi porterai gli altri quindici milioni».

Il commerciante si è però rivolto al maresciallo Vito Marino, comandante della stazione carabinieri di Fiano. «Quell'uomo non può avere immagini scandalose. Io e la signora Ida siamo soltanto buoni amici», ha spiegato ai militari, che la sera si sono appostati vicino al luogo dell'appuntamento.

L'estorsore è però fatto vivo solo a mezzanotte e mezzo. Insospettito dall'abbaiare dei suoi cani da guardia ha anche sparato in aria tre colpi con la carabina, ma poi, rassicurato, ha raccolto il sacchetto con i cinque milioni di lire. A questo punto i militari lo hanno arrestato.

«Ida mi aveva già tradito, ma l'avevo perdonata - ha raccontato agli uomini del capitano Eugenio Bonacci -, ora volevo metterla alla prova. Quello che credevo il e ha dimostrato la sua innocenza, rivolgendosi ai carabinieri, ma ora sono un rovinato».

Disperata anche la moglie: «Mio marito ha preso ragazzo. Ultimamente aveva troppi problemi sul lavoro, forse per questo ha perso di vista la realtà e ha commesso un gesto tanto grave, del tutto sproposito».

L'operazione nella notte a Torino dopo una staffetta con aereo e motovedette

«C'è il rene, cercate il malato a Capri»

Blitz della polizia per un trapianto d'urgenza

Una angosciosa corsa contro il tempo ha consentito ad un malato di reni di essere sottoposto al trapianto. Era in vacanza a Capri quando martedì la polizia ha avuto l'ordine di trovarlo. Gli agenti e i carabinieri hanno setacciato per locali e pensioni prima di rintracciarlo. Poi staffetta, dall'auto alla detta a un aereo militare, l'ha portato alle Molinette. L'intervento, eseguito dalle équipes di chirurgia vascolare e di urologia è durato quasi tre ore e si è concluso a mezzanotte. Al termine il dottor Giuseppe Arena, che ha compiuto la seconda parte dell'intervento (la precedente era stata eseguita dal collega Bretto), ha comunicato le prime notizie. Domani i medici scioglieranno la prognosi. Fuori della sala operatoria un cartello avverte che i trapianti di rene alle Molinette stati sinora 1056, di cui 383 prelievi di organi.

Giampaolo Montani, anni, di Orta San Giulio, da anni era affetto una insufficienza renale cronica. Dice un malato: «Anche lui era entrato nella reale della dialisi, rassegnazione e sp. La vita per questi malati è un tormento: tre volte ogni settimana devono sottoporsi al lavaggio del sangue. «Non c'è altra scelta - spiega medico -. Se saltassero un trattamento sarebbe la fine». Per tutti l'unica speranza futuro normale il trapianto. Ma le liste d'attesa sono lunghe. «Non ci sono normali. Chi vuole allontanarsi deve programmare con i medici il viaggio, sapere la certezza che c'è una macchina pronto ad accoglierlo». va della vita.

Martedì. La telefonata giunge alle 16 al commissariato di polizia di Capri. «Rintracciate Giampaolo Montani - dice funzionario -. Deve essere portato a Torino nel più breve tempo possibile per essere sottoposto a trapianto di . Scatta immediatamente l'allarme. Tutti gli agenti disponibili, i carabinieri, gli uomini della Capitaneria di Porto si mobilitano. Ogni minuto che passa è importante per chi deve subire l'intervento. medico: «Da quando è disponibile il possiamo interve-

Due dei medici delle Molinette che hanno eseguito il trapianto: Giuseppe e Giuseppina Cucchiarale

nire massimo entro 16 ore. Dopo tutto è inutile».

Passano i minuti, l'angoscia in chi sta cercando Giampaolo Montani. All'indirizzo che lasciato a Torino prima di partire c'è. Gli agenti passano al setaccio i negozi, i ristoranti, i bar: nulla. Il vicequestore, Raffaele Gargiulo coordina la ricerca. Da Torino intanto si ripetono le telefonate, sempre più allarmate. «Prima dell'intervento occorre seguire un rigido protocollo. Deve essere sottoposto a dialisi quindi preparato al successivo trapianto» spiega un medico. «Cose richiedono tempo da sottrarre alle ore utili».

Solo intorno gli agenti trovano Giampaolo Montani: è arrivato da poco nell'isola. «Deve ripartire e tornare a Torino, l'aspettano alle Molinette». Subito capisce che è giunto il momento tanto atteso, balbetta smarrito qualche parola. Non c'è però tempo da perdere. E corsa contro il tempo si fa angosciosa. Una «volante» a sirene spiegate si fa largo tra la folla dei turisti fi accompagna al porto. Qui il prefetto di Napoli, Umberto Improta, già disposto che ci fosse una motovedetta. Per tutto il viaggio in mare dopo un'auto della polizia sino all'aeroporto di Capodichino, Montani scambia poche parole con i suoi accompagnatori. Si preoccupa per famiglia, più volte quando è scattato l'allarme. Forse, in silenzio, conta le che mancano all'intervento.

La staffetta continua. Un sereo militare lo accoglie e vola a Caselle. Montani ha un cenno di sorriso quando vede le luci della città. Meno di mezz'ora dopo entra nel reparto nefrologia Molinette. La corsa contro il tempo è riuscita.

Adriano Provera

Un posteggiatore abusivo in piazza Solferino

«Paga, o ti rigo l'auto» A giudizio per estorsione

Pretendeva soltanto poche migliaia lire, a chi non gli dava la mancia faceva chiaramente capire che avrebbe danneggiato la vettura lasciata in sosta. Non solo. Quando l'automobilista donna, aggiungeva alle minacce qualche pesante apprezzamento di natura sessuale.

Le denunce si sono accumulate sulla scrivania del sostituto procuratore Fassio, che dopo lunghe indagini ha individuato il posteggiatore abusivo: si tratta di Giovanni Foti, 46 anni, il posto di «lavoro» fisso nella centrale piazza Solferino. Ieri ne ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di one.

Il giudice delle indagini preliminari, Ombretta Salvetti, ha fissato l'udienza il 4 ottobre prossimo. A carico dell'indagato vi sono diverse denunce per danneggiamento presentate da automobilisti che avevano ritrovato l'auto posteggiata in piazza Solferino con le gomme tagliate e la carrozzeria rigata.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE L'OSTRICARO c. Toscana 93
RISTORANTE PIZZERIA PIPPO (solo serale), giardino estivo v. Sebastia 21 Torino T. 011 661.1424.
ANNONIETTA C pour So pour dame solarium Via. Lagrange 19 Torino T. 562.5621 (orario continuato)
ISTITUTO DI ESTETICA per lui e per lei sauna massaggi antiCellulite parrucchiere uomo. T. 537.708.
SILVANA CENTER per estetica c so Raffaello Tel. 660.5422.
BABY CLUB moda bimbi ragazzi prematrimoniali 50% aperto agosto unica sede via De Sanctis 15 (Piazza Massaua).
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332 040 - 334.269.
OTTICO TAYONI occhiali lenti contatto laboratorio proprio c. Tortona T. 77274.
AUTOFFICINA AI SOX tutti i servizi auto c. Francia 188 tel. 7767.611.
AUTO auto c. R. Parco 37 L.
SERVIZIO F.LLI LUPIA via Mossini 13. Tel. 540.737 auto nuove e d'occasione chiuso sabato e domenica. Tenventi 31 L. 437.5950.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche lavapiatti e in giornata tel. 434.3268.

Se «Il lavoro prosegue anche nel «tempo di ferie»
Informale i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi PUBLIKOMPASS
Via 80
Via Marocco 32
tel. 65.211

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA
C.COM. LEGGE 80

MOBILIFICIO CHIUDE E LIQUIDA TUTTE LE MERCI CON SCONTI SINO AL 70%
CAMERE LETTO - CUCINE - SALOTTI
Alcuni esempi: Divano matrimoniale ortopedica e piumone L. ; Cameretta a ponte con divano posti letto L. Camere moderne e classiche a L.
Corso Unione Sovietica 483/4 - TORINO di fianco Bowling Mirafiori - Tel. 011
C.COM. LEGGE 80

SOLANGE
• MEDIUM
• ESPERTA PROBLEMI SENTIMENTALI
Per appuntamento: 0141/211.885 - 011/971.1785

Numeri verdi, ambulanze, medici, telesoccorso: tante iniziative per l'emergenza-estate

Sentinelle per gli anziani

Un quartier generale decide l'assistenza

Anziani senza risorse e speranza, più soli che mai nella città ibernata d'agosto? Nel vuoto estivo si fanno largo voci che contestano ogni commiserazione generica e troppo facile. Dice Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato Regionale Anziani e Società che aderiscono 16 associazioni di volontari: «La terza età offre problemi ma anche risorse, tant'è che i pensionati costituiscono il 30 per cento dei nostri aderenti. La compassione non serve. Serve informare gli anziani rimasti a Torino e le loro famiglie che anche in questo periodo possono contare su "sentinelle" pronte a dare una mano, collaborando con il loro e con il Comune».

Lo garantisce, per la prima volta, il coordinamento dei servizi estivi per la terza età nell'ambito di un progetto ministeriale che ha inserito Torino tra le sedi sperimentali. E lo assicura il volontariato locale abituato a battersi, non solo nell'emergenza di Ferragosto, per una vita migliore.

Tanti gli esempi. Compresa la giovane donna di zona San Paolo che, abituata ad accudire i suoceri anziani ogni giorno dell'anno, ha chiesto alla linea verde «Pronto Estate» del Comune di aiutarla a tirare il fiato, concedendosi una settimana di vacanza. Con il supporto del Sea (il Servizio Emergenza Anziani legato al Comitato regionale) che ha garantito compagnia e telefonate di controllo, ora è in vacanza tranquilla mentre i suoceri aspettano il suo ritorno con qualche problema in meno e tanti amici in più.

Un altro caso? L'agosto sereno a casa propria che ha ottenuto un'anziana torinese semiparalitica ed in dialisi, grazie ad una collaborazione tra l'ospedale «Giovanni Bosco», i sociali del Comune ed il Sea che l'hanno «salvata» da un ricovero temporaneo fuori città con l'obbligo di rientrare a Torino per le sedute di dialisi. Raccontano le volontarie Clara Gargano e Silvana Spreccogna: «Ci siamo ritrovate sotto la sua casa in quattro: un'assistente sociale del Giovanni Bosco e un'altra assistente della Quinta Circoscrizione Valletta, una volontaria e un'assistente domiciliare post-ospedaliera del Sea. Sembrava un crocchio come tanti altri ma a noi, impegnate da anni nella complessa coordinazione dei servizi, è sembrato una specie di miraggio». Reazioni? «Prima ci ha offerto il caffè, poi non voleva più lasciarci andar via».

Piccole storie di volontariato. Ma storie decisive. Sostiene Maria Paola Tripoli: «Gli anziani che hanno davvero bisogno tendono a nascondersi. Bisogna stanarli, rincuorarli». E la gente deve imparare a contare sulla risposta che gruppi ed associazioni assicurano anche nella città vuota di ferragosto. Ecco alcuni.

Il Servizio Emergenza Anziani opera nelle seguenti zone: Nizza, Lingotto, Santa Rita, Madonna di Campagna, Vallette, Vanchiglia, Barriera Milano, Falchera, con interventi anche nella zona Centro, San Paolo e Pozzo Strada. Per mettersi in contatto con una delle sue sedi basta chiamare gratuitamente il numero verde: 1678-12068.

CROCE GIALLO-AZZURRA (tel. 216.60) funziona con gli stessi mezzi nelle sedi del Sea, in quanto a Torino manca ancora di una sede propria ed attende la concessione di un basso fabbricato in via Stradella 203, abbandonato da 18 anni. Garantisce l'accompagnamento in autombulanza di infermi per i servizi non previsti dal Servizio Sanitario Nazionale, gratuiti per casi sociali segnalati dalla San Vincenzo o dal Sea, con tariffa agevolata per gli altri. E senza prezzo quando un inferno si trasforma in normalità.

La dottoressa Anna Vaccaneo, direttrice sanitaria: «Abbiamo incontrato un ultrasettantenne guarito da un infarto intestinale costretto a ritornare 8 ore al giorno in ospedale. Da solo, era incapace di praticare a domicilio la nutrizione parentale con sacche e pompetta. Ci siamo impegnati a sistemargli l'apparecchiatura ogni sera prima di dormire. Ora di notte si nutre mentre dorme, di giorno vive».

Il **CILTE**, corso Unione Sovietica 220, tel. 318.09.09: Collabora con il Comune offrendo uno sportello e un telefono (dalle 8,30 alle 20) per informare gli anziani sulla disponibilità dei servizi socio-sanitari, assistenziali e del tempo libero, gestendo inoltre 24 ore su 24 una linea telefonica di ascolto e amicizia. Altrettanto importante il **Telesoccorso** che veglia giorno e notte su sicurezza e salute degli anziani soli. A chiunque lo richieda entro agosto il Cilte fornirà gratuitamente con il contributo di Comune, Cri e cittadini privati, l'allacciamento dell'apparecchio e l'abbonamento per settembre e ottobre.

Luisella Re

IVREA

«Il sorriso» per chi è solo

Anche gli anziani di Ivrea hanno a portata di mano - e di telefono - pronti a lenire l'ansia di chi è solo. Li invita a uscire dal silenzio la cooperativa locale «Il sorriso», che ha sede presso l'Oratorio San Giuseppe e risponde al numero (0125) 64.13.00. L'iniziativa si collega al servizio di telesoccorso-teleassistenza che ha come destinatario chiunque accusi il peso degli anni e degli acciacchi.

● La Cooperativa **Animazione Valdocco** offre invece «15 giorni di vacanza in città», fino a Ferragosto, ai torinesi dai capelli bianchi e tanta voglia di compagnia. I partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi, possono scegliere tra percorsi turistici in Ristotram (12 mila lire), escursioni in battello sul Po (6 mila lire), una gita al parco della Mandria (8 mila) e un pranzo conclusivo a Ferragosto (25 mila). Informazioni al numero verde 1678,68116.

A sinistra: Specogna
In basso: Alessio Terzi

I volontari della Croce Giallo Azzurra. Da sin. Marco Sopegno, Anna Vac[illegible] e Dino De Pasquale

Una fitta rete di solidarietà con 16 associazioni, il Comune e un piccolo esercito di volontari

E funziona l'ufficio-reclami

Tram in ritardo, mancati servizi «Così possiamo migliorare l'Atm»

«L'anno scorso abbiamo dato una mano al parroco di Santa Margherita, in cerca di aiuto per gli anziani della sua zona. Dopo che il Comune aveva adottato l'orario festivo anche nei giorni feriali e abolito le linee collinari di trasporto per tutto agosto. Abbiamo provveduto dirottando sul posto gli operatori».

L'ingegner Alessio Terzi, segretario regionale del Movimento Federativo Democratico, lo ricorda con una soddisfazione che supera ogni velleità di denuncia. Anche se pochi lo sanno, la decisione con cui l'Atm ha stabilito quest'agosto di continuare a servire, sia pure a ranghi ridotti, ogni zona della città è merito esclusivo degli anziani di Torino. E precisamente di quelli che hanno avuto la buona idea di denunciare il problema al «servizio reclami» del Movimento federativo, che ha dirottato ed appoggiato la richiesta presso l'Atm.

Precisa Terzi: «In collaborazione con altri enti, anche che impegnati in un monitoraggio sperimentale allargato tra l'inizio di luglio e di settembre che punta a raccogliere indicazioni sui bisogni estivi dell'anziano in città, verificando come cambia la domanda di servizi». Il Movimento sta infine verificando la funzionalità di tutti i gruppi inseriti nel «Progetto Estate» del Comune, per scoprire «quelli che funzionano e vanno potenziati oppure non funzionano e di conseguenza devono essere migliorati o addirittura reinventati». Insomma un ufficio da «007», attrezzato e agguerrito e pronto a intervenire.

Questo gruppo di volontari è disponibile presso la sede di via della Rocca 20 (tel. 011 812.23.81) ogni pomeriggio dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì. Altri terminal funzionano presso le 5 sedi del Sea, dove a settembre l'Mfd inaugurerà uno sportello informativo permanente del «tribunale dei diritti del malato».

In alternativa, chi volesse segnalare disguidi o disservizi può rivolgersi al Comitato Regionale Anziani e Società, tel. 011 314.11.32. Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18; martedì, giovedì e sabato dalle 8 alle 12.

[l. r.]

Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

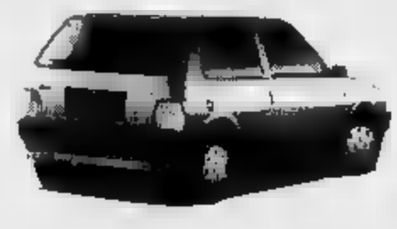
TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

APERTO AGOSTO — CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 — SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PUNTO 55 SUPER CAT
15.350.000
possibilità di pagamento con
L. 1.500.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 299.000
spesa complessiva in 4 anni
16.852.000

CINQUECENTO 704 CAT
10.650.000
possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 274.000
spesa complessiva in 3 anni
11.464.000

PANDA 900 i.e. CAT
12.600.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 253.000
spesa complessiva in 4 anni
14.044.000



UNO START 1.0 i.e. 3P
13.700.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 350.000
spesa complessiva in 3 anni
14.500.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/8/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000. Prezzi chiavi in mano IPT L. 130.000. TAN 6%

INOLTRE IN OMAGGIO 7 NOTTI PER DUE PERSONE A PARIGI • MALINDI • CANARIE • MAR ROSSO • AUTORIZZAZIONE DIR. REG. ENTRATE N. 3621/94 DEL 3/7/94

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

Atm, in sei mesi i 57 controllori hanno scoperto 42 mila passeggeri senza ticket

Guerra agli scrocconi del tram

Aumentano le presenze di mamme con il passeggino
La direzione: non possono, ci vuole comprensione

Non si vedono, ma ci sono. L'Atm assicura che in organico ha con tre capitani: in media in servizio ce ne sono 45, periodi di luglio e agosto una trentina. Sono gli 007 che vigilano su tram e bus, borghese, muniti di una radio mobile che cercano di mimetizzare la giacca, lavorano in coppia, «viaggiano» tutti i giorni sulle linee principali, almeno una volta ogni due settimane sulle altre. Controlli senza interruzioni: dalle 5 all'1 di notte. E' servizio più dimostrativo che di controllo capillare. Ci vorrebbero battaglioni di 007 per vigilare alla perfezione sugli 800 mila viaggi giornalieri che vengono effettuati dai torisu tram e bus.

Comunque, l'Atm sforna numeri a sei cifre per i controlli effettuati ogni . Numeri che ogni anno, insieme quelli delle contravvenzioni. In larghissima parte «al 99 per cento» - commentano i dirigenti di corso Turati - multati utenti sprovvisti di biglietto. Nei primi mesi del '94 non stati oltre 42 mila. Il conto fa 60 mila lire e arriva fino a 380 mila (più 15 mila di notifica) per chi non paga entro 60 giorni.

Moltissimi i casi «sospetti». Uno lo ha osservato lettore di «Specchio dei tempi»: aumentano le presenze di mamme con passeggino sui mezzi pubblici. Viaggiano a sbafo e occupano lo spazio di tre persone, lamenta Notiano Foldeni.

«E' vero, non possono utilizzare tram e bus - dicono i dirigenti dell'Atm -. Il regolamento prevede si possano trasportare pacchi delle dimensioni cm , 45 e 25. Ma se non danno fastidio può capitare che il verificatore dei titoli di non intervenga. si chiedendo alle famiglie di fare più figli? Dal punto di vista sociale è bene avere un minimo di attenzione». D'altronde si tollerano gli studenti con zainoni, i pescatori con le canne, i ragazzi gli sci. Ce la prendiamo le mamme?

E non tutti sanno che c'è posto anche per i cani, alcuni. Può salire il cagnolino (ma proprio piccolo, non cucciolo) portato in braccio: viaggia gratis. Senza biglietto si può accomodare anche il del passeggero non vedente. E persino i cani caccia, soltanto prima delle ore e dopo le 20, per loro il proprietario deve pagare il ticket. In sintesi, sono gli animali di non autosufficienti o di servizio che possono essere passeggeri dell'Atm. Sempre che non superino certe dimensioni.

I veri problemi per gli 007 arrivano da altri. Da giovani che, la sera, scambiano le vetture per una discoteca, molestano gli utenti e gli autisti, seggiole e pulsanti. Fortunatamente questi atti di vandalismo in calo, grazie anche all'iniziativa dell'Atm che ha previsto collegamenti la centrale in modo da ottenere l'intervento immediato delle forze dell'ordine. [l. bor.]

I NUOVI BLITZ 007

1993	MULTE	CONTROLLI
GENNAIO	5.221	178.870
FEBBRAIO	6.094	235.042
MARZO	6.560	244.220
APRILE	6.122	196.462
MAGGIO	7.306	223.046
GIUGNO	8.402	248.873
	39.705	1.326.513

1994	MULTE	CONTROLLI
GENNAIO		
FEBBRAIO	6.534	
MARZO		228.543
APRILE		233.357
	7.844	275.721
GIUGNO	7.720	249.667
	42.801	1.380.579

Un parcheggio per il Cto

Sul campo di calcio di via Biglieri

Un parcheggio al posto del campo sportivo di Biglieri. Sarà realizzata una struttura metallica a un piano fuori terra, così potranno ricavare 320 posteggi pubblici che saranno a disposizione degli utenti degli ospedali Cto e Sant'Anna. Una parte dell'area sarà sistemata entro il mese: da settembre potrà già essere utilizzato. Sarà l'Atm a gestire il servizio, che, fino a conclusione del cantiere, sarà gratuito.

Il via al parcheggio Cto è stato dato ieri. Lo ha deciso la giunta su proposta dell'assessore all'assetto urbano, Franco Corsi. Ma la storia di questo spazio assegnato alle auto è fatta di anni, di richieste e di polemiche.

La città ha avvertito l'esigenza di avere parcheggi nella zona degli ospedali. Purtroppo, la carenza di posteggi ha provocato un continuo intasamento delle vie intorno al Cto, al Sant'Anna, alle Molinette e al Regina Margherita. Disagi per gli utenti dei centri sanitari, e anche per il traffico. è toccato il fondo quando, più di una volta, parcheggiate in doppia fila impedirono il passaggio delle ambulanze, mettendo a rischio la vita dei trasportati.

Dal quartiere, in particolare dall'attuale presidente circoscrizione Vincenzo Pisapia, furono indicate diverse soluzioni, tra cui quello dell'area di via Biglieri. Ma prima c'era necessità di realizzare campo di calcio. Il consigliere comunale Paolo Chiavarino si è attivato perché venisse ultimato quello di via Genova angolo via Valenza assegnandolo al Pertusa e ai club giovanili della zona. A settembre il nuovo impianto sportivo sarà utilizzabile, anche se provvisoriamente i ragazzi dovranno servirsi degli spogliatoi della vicina scuola. Così il terreno di Biglieri potrà diventare un parcheggio.

Paolo Chiavarino si è attivato perché il campo sportivo via Valenza sia ultimato in da trasformare quello via Biglieri in parcheggio

Croce Rossa

I volontari «Esclusi dal 118»

I volontari Croce Rossa protestano con l'assessorato regionale alla Sanità: «Ci hanno esclusi dalla convenzione per il 118 togliendoci dalle ambulanze». La polemica riguarda il personale che svolge compiti infermieristici. «Sui veicoli dell'emergenza sanitaria - dicono - saliranno solo gli autisti e i barellieri volontari. Le infermiere no, sono invece fornite dalle usl e riceveranno lo stipendio. Ci chiediamo: perché hanno preferito spendere denaro quando potevano dare gratis lo stesso servizio?».

Per il Comitato torinese il problema sussiste. Dice il segretario amministrativo, Gilberto Fadanelli: «Non si per ora documenti di protesta». Ammette: «Comprendo però lo stato d'animo di chi si è sentito quasi messo da parte. Ma è un fatto privato che non interferisce con il nostro lavoro o l'impegno del 118». Qualcuno ricorda i meriti della Croce Rossa e i riconoscimenti per dedizione e l'alta professionalità dimostrata dal personale. «Siamo stati su tutti i disastri naturali e nessuno ha mai avuto niente da ridire», dice una volontaria.

L'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco, si stupisce per la polemica. «Lo scopo è stato di utilizzare sulle ambulanze infermiere professionali. Purtroppo i volontari della Croce Rossa non sempre lo sono. Tutto qui. Non ci sono altri motivi e nessuno deve sentirsi offeso o risentito. Comunque nei prossimi giorni illustrerò il piano dettagli e chiunque potrà rendersi conto delle buone intenzioni e del rispetto di ciascuna posizione».

BIANCA E MORTA

TRAVOLTO DAL TIR

Domani l'ultimo saluto a Alessandro Restivo

Domani addio ad Alessandro Restivo, il ragazzo di 14 anni investito da un Tir in strada Settimo e morto all'ospedale Molinette dopo giorni di coma. I funerali alle 11,45 nella parrocchia di San Giacomo Apostolo via Damiano Chiesa 53.

della polizia

denunciate 14 persone

Mega-blitz a Porta Palazzo del commissariato Dora Vanchiglia. Coordinati dal dirigente Michele Sole, gli agenti hanno controllato 185 pers 52 auto, due interi stabili e sequestrato una sessantina di autoradio rubate, 18 lampade tavolo, mountain bike decine scatole contegiochi società. Denunciate nove persone per ricettazione, altre quattro per detenzione di coltelli armesi da scasso.

COLONIE FIAT

Arrivati a destinazione i figli dei dipendenti

Sono giunti regolarmente a destinazione i bambini figli di dipendenti Fiat ospiti del soggiorno estivo di Marina di Massa.

Per il rogo nella «Sett»

Guariniello scrive al sindaco

Vertice ieri mattina in procura dopo il nuovo incendio alla «Sett», la fabbrica via Leinì in cui 25 luglio erano morti due operai. Il procuratore aggiunto alla Pretura Raffaele Guariniello ha scritto sindasollecitando la bonifica e messa in sicurezza dell'edificio, in cui permane il pericolo esplosioni (per i vapori emanati nel sotterraneo da fusti di solventi e il cui sottosuolo inquinato da residui di lavorazioni di natura oleosa.

A giudizio il preside dell'Itis Avogadro

Il pm di Verbania, Francesco Patrone, ha chiesto il rinvio a giudizio di Giulio Cesare Rattazzi, prima alle Finanze ora consigliere comunale a Verbania preside dell'Itis Avogadro di Torino, e Gian Carlo Borgnani, già capo ufficio contabile del Comune. L'accusa per entrambi di turbativa d'asta e abuso di ufficio in relazione all'appalto conferito a Urbe-Duemila per informatizzare gli uffici comunali di Verbania.

Per diagnosi errata

4 medici a giudizio

Il 20 novembre Renzo Bordino, 53 anni, pensionato Nichelino, investito un'auto è morto per tromboflebite dell'arteria polmonare. Secondo perito Carlo Torre, i medici scambiarono per polmonite un infarto polmonare. Il pm Zanchetta ha rinviato giudizio per omicidio colposo quattro medici delle Molinette, i pneumologi Francesco Coni Marco Rapellino, e gli ortopedici Bruno Paschero e Nicola Ruggeri.

MUSEI

Gallerie della Cittadella una visita notturna

Nell'ambito dell'iniziativa «Un'estate nei musei», questa alle 21 apertura straordinaria del «Pietro Micca» e visita guidata alle gallerie sotterranee della Cittadella. Ingresso 4 mila lire, informazioni tel. 562.99.11.

PAURA IN CANONICA

Tre giovani avevano messo segno colpi Lusernetta e Piossasco

Il sacerdote fa arrestare la banda delle parrocchie

VOLEVANO specializzarsi negli assalti notturni alle canoniche, facili borsagli soprattutto nei giorni festivi dola raccolta delle offerte. Domenica scorsa la «banda delle parrocchie» ha rapinato nell'arco di due ore prima il parroco della chiesa di Sant'Antonio a Lusernetta, don Ferruccio Micol, 54 anni, poi quello dei Santi Apostoli e Piossasco, don Paolo Rosso, di 65.

Penetrati nel cuore notte da una finestra aperta sul cortile, hanno sorpreso i sacerdoti nel sonno, gli hanno minacciati con un coltellaccio cucina, e si sono fatti consegnare quasi un milione: 650 mila lire il bottino del primo colpo, 100 mila più un orologio quello del secondo.

Ma la «carriera» della gang ha avuto vita breve: è stata stroncata ieri dai carabinieri del capitano Vittorioso, che in meno di 24 ha arrestato le «mente» del gruppo identificato gli altri due complici, latitanti.

In carcere è finito Nicolò Rampuglia, anni, residente Carmagnola in via Castagnole S. Latitanti, Giuseppe Masella, anni, operaio di Vinovo, Cottolengo , e Vincenzo Bozzolo, disoccupato, 35 anni, Torino, corso Salvemini 25/14, già incarè gennaio dopo aver rapinato un supermarket a Carmagnola. Per ora, il magistrato, dottoressa Loreto, imputa ai tre solo l'irruzione alle 4,30 nella canonica di via Pinerolo 16 a Piossasco: «Rampuglia ha messo solo quella». Ma dalla namica del colpo, i carabinieri delle compagnie Moncalieri e di Pinerolo ritengono si tratti medesima gang che un'ora e mezza prima si sarebbe introdotta nella parrocchia di Lusernetta: «Don Micol ha potuto fornire solo particolari minimi all'identificazione; comunque verificati prossimi giorni». Doppia irruzione, stesso copione: «Sono passati da una finestra sul retro primo piano della canonica, utilizzando una scala - racconta don Micol - hanno forzato la porta chiusa a chiave della mia stanza e mi sono saltati addosso tappandomi bocca con mani: "Dacci tutti i soldi che hai"». «Hanno voluto pure offerte in sacrestia. Poi hanno legato e piedi, dicendomi di liberarmi sino alle 4». Da don Rosso, oltre a 100 mila lire, i rapinatori hanno preteso anche l'orologio: «Don Paolo è sotto choc. Ha chiesto ai superiori di allontanarsi per alcuni giorni dalla parrocchia».

Dopo i «colpi» i malviventi fuggiti (indisturbati) a piedi nella notte, insieme al terzo complice, il «palo».

La cattura del Rampuglia è avvenuta grazie alle informazioni rese dal parroco di Piossasco, malgrado l'oscurità della stanza ha descritto il pregiudicato, già fotosegnalato caserma. E' stato poi lo stesso Rampuglia a fornire i nomi complici: «Ma col colpo a Lusernetta non c'entriamo niente» avrebbe detto Rampuglia.

Marco Accossato

A fianco il parroco di Lusernetta don Micol; sopra Rampuglia

Lo ha definito «El moru» in un articolo

Medico degli obesi querela Gambarotta

Quella definizione, che fa riferimento colore della sua pelle, non l'ha proprio mandata giù. Mathias Christian Zohoungbogbo, medico nativo del Centro Africa, conosciuto Torino con il soprannome di «medico degli obesi», ha denunciato Bruno Gambarotta, regista e conduttore radiofonico, che in una rubrica pubblicata a febbraio sul supplemento de La Stampa «Torinosette» lo aveva definito «El (termine dialettale piemontese, tradotto alla lettera diventa «Il moro»).

La denuncia è approdata sul tavolo del sostituto procuratoGiuseppe Ferrando, che sta valutando se ci gli estremi della diffamazione.

Sotto accusa la rubrica «Storie di città» intitolata «Una nuova setta si aggira in città», con riferimento ai torinesi «forzati» della dieta dimagrante.

Questo il brano incriminato: «All'inizio il Guru era uno solo, dottore conosciuto come "El moru", per via colore della pelle, che somministrava suoi adepti dei cocktail di pastiglie che faceva dalla Francia. Poi l'hanno costretto rendere pubblica la sua formula e altri medici si messi sulla sua scia, due in particolare, che ricevono in due pomeriggi alla settimana 30 pazienti per volta e rilasciano catene ricetto se il loro ambulatorio fosse un dispensario metadone».

Il dottor Zohoungbogbo - già al centro molte polemiche per le terapie dimagranti che prescrive nella sua clinica di Rivalta - ha ritenuto che quel «El fosse definizione offensiva razzista.

Il dottor Mathias Zohoungbogbo

Il regista Bruno Gambarotta

Prima di andare in vacanza conviene risparmiare.

Anche quest'estate, i numeri per piacervi ci sono tutti. Ci sono le anticipazioni del '95 e ben 2 giorni di agosto per approfittare delle 1.000 offerte dell'estate. E poi, decine di specialità svedesi da gustare al ristorante, un'aria di vacanza che tira al 100% e il Paradiso dei Bambini, in cui i piccoli si sentiranno al 7° cielo. Quindi, forza.

Fate 2 passi da noi. E scoprite il bello dell'estate '94.

IKEA

Un'estate tutta da scoprire.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

Calcio: ufficiale la composizione dei gironi per i campionati dilettanti

Nove società torinesi in festa

Ripescate a tavolino dal comitato regionale

Sono nove le società torinesi in festa, che possono già esultare in anticipo rispetto all'inizio dell'attività agonistica per un successo sportivo conseguito non sul campo ma sui tavoli della Federcalcio. Il Consiglio direttivo del Comitato piemontese ha infatti stabilito i 22 ripescaggi per i prossimi campionati dilettantistici regionali. Una questione spinosa e di grande importanza, che ha premiato nove club di Torino e provincia.

Tutto è cominciato martedì pomeriggio, quando i consiglieri del Comitato subalpino sono stati convocati dal presidente regionale Fusco nella sede di via Volta per scegliere le società da ripescare, varare i gironi dei campionati (vedi a fianco), stabilire gli accoppiamenti del 1° turno di Coppa Italia Dilettanti e decidere gli organici della 3ª categoria. La riunione è terminata solo a tarda notte anche per un imprevisto contrattempo. Erano passate da poco le 19 quando Elio Giulivi, «patron» della Lega dilettanti, ha fatto squillare il telefono del Comitato: «Abbiamo ripescato il Cuneo nel Cnd, quindi vedete voi il da farsi in regione». La promozione dei cuneesi ha così prodotto una serie di ripescaggi a catena nelle varie categorie regionali.

Per l'Eccellenza erano nove le società che avevano avanzato domanda di ammissione. Accantonate le richieste di Fenusma e Bellinzago (retrocesse quest'anno) e di Intra (già ripescata nella stagione '90-'91), la bilancia ha finito per pendere a favore di San Maurizio e Saviglianese. «La decisione - assicurano dalla Figc di via Volta - è stata presa all'unanimità senza che sorgessero contrasti». Il Sarezzano sarebbe stato «bocciato» per la sua affiliazione piuttosto recente alla Figc, la Carmagnolese per i suoi brillantissimi trascorsi (nel '91-'92 evitò la retrocessione per il gol della cuffia), il Lucento e il Volpiano (la società che più di tutte ha protestato dopo l'esclusione) per non avere a disposizione un campo sportivo adeguato. Proprio i parametri di giudizio dati dal Consiglio subalpino (basati su garanzie economiche, bacino d'utenza, titoli e impianti) hanno premiato San Maurizio e Saviglianese.

Per le categorie inferiori, i ripescaggi sono invece stati definiti «a scalare, sulla base delle classifiche di merito già stilate (e a noi note) dal Comitato subalpino. In Promozione sono salite tre squadre torinesi: Castellamonte, Trofarello e Meroni. Proprio il Meroni Cascine Vica a maggio aveva disputato (e vinto in virtù di un gol «fantasma» nei tempi supplementari) lo spareggio salvezza di 1ª categoria con La Commerciale e oggi si ritrova proiettato addirittura in Promozione. Un bel salto.

In Prima categoria non è stata ripescata nessuna società torinese (cinque i club promossi: San Biagio, Casaleggio, Pollone, Sale e Chiusa Pesio). Sono invece saliti in Seconda cinque sodalizi di Torino e provincia: Villaralmese, Valloreo, Rolandini, Vianney e Gabetto, che si aggiungono a Gallo, Pratese, Veveri, Masera, Sanfront, Armeno e Cellese.

Marco Bonetto

LA COMPOSIZIONE DEI **NUOVI GIRONI**

ECCELLENZA

Gir. B: Bra; Cheraschese; Chieri; S. Maurizio; Doglianese; Fossanese; Giaveno Coazze; Ivrea; Chivasso; Mathi; Piobesi; Rivarolese; Rivoli; Saluzzo; Sangiustese; Saviglianese.

PROMOZIONE

Gir. B: Gassino; Castellamonte; Cossatese; Crescentinese; Donas M.; Fenusma, La Cerva; Masv Caselle; Real San Benigno; San Gillio; San Mauro; Sarrocchese; Settimo E.; Vaudese; Venaria; Volpiano.

Gir. C: Airaschese; Albese; Barge; Borgonese; Busco; Centallo; Carmagnolese; Cavallermaggiore; Ebe Alpignano; Lascaris; Luserna; Mondovì C.; Narzolese; Pedona; Rosta; Meroni C.V.

Gir. D: Acqui; Cambiano; Canelli; Castellazzo; Don Bosco; Felizzano; Lucento; Nichelino; Ovada; Pontecurone; Quattordio; Sandamianese.; Sarezzano; Trofarello; Bacigalupo; Viguzzolese.

PRIMA CATEGORIA

Gir. C: Aymavilles; V. Lamarmora; Charvensod; Chiavazzese; Gaglianico; Ivrea 89; Olympique; Pollone; Pont Donnaz; Quart; Quincinettese; S. Biagio; Spolina; Viverone.

Gir. D: Alpea S. Giorgio; A. Scauto; Borgotorre; Fiano; Forno; N.S. Nolese; Leini; Rivara; Saluggia; Auto Jet; Strambinese; Valli Lanzo; Verolengo; Villareggese.

Gir. E: Aviglianese; Barracuda; Borgaro; Bruzolo; Canisia; Cit Turin; Madonna di Campagna; Grugliasco S. P.; Pianezza; Pro Settimo; Rivoli Rivolese; Savonera; Susa; Ivest.

Gir. F: Autopitagora; S. San Pietro; Cumiana; Villafranca; La Loggia; Mirafiori; None; Pocetto; Perosa; Fertusa; R. Moncalieri; Rivalta; Santa Maria Storari; San Secondo.

Gir. G: Beinette; Bridel; Corneliano; Montatese; Olmo; Pianfei; Pro Dronero; Racconigi; Robilante; Salsasio; Sommariva P.; Sommariva: Stella A.; C. Pesio.

SECONDA CATEGORIA

Gir. E: Alicese; Montegiove; Borgonuovo; Cigliano; Fontanetese; G. Rodallese; Montanaro; Oltrepò; Pianese; Polostura; Rolandini; Rondissone; Santhià; Tonenghese.

Gir. F: Agliè; Anpi Sport; Bollengo; Introd; Champdepraz; Coumba; Arnad; L. D. Burolo; Loranzese; S. Grato; St. Christophe; St. Pierre; Tavagnasco; Valdigne.

Gir. G: Bosconerese; Ciriè 1945; Ciriè; Coriese; Druentina; Esperanza; G. Paradiso; Mappanese; Paradiso; Pro Collegno C.; R. Ciriè; Salassa; Valloroc; V. Favria.

Gir. H: A. Plossasco; San Remo; Cascine Vica; Caselette; Condove; Ferriera; G. Giavenese; Piossasco; Ranger's; S. Ambrogio; Selezione '87; Valledora Alp.; Villaralmese; Villarfocchiardo.

Gir. I: Beinasco; Gratin Pitagora; Lib. La Loggia; Mossallo; Napoli Garino; Pino 73; Real Chieri; S. Giorgio Chieri; S. Remo '72; Saturnio; Tetti Pisti; To Mazzola; Valsalice; Vianney.

Gir. L: E. Olimpia; B. Lesna; Carrara; Atm; G. Gabetto; Gar Rebaudengo; La Commerciale; Orionevalletta; Pozzomaina; P. Vanchiglietta; S. Giorgio Azzurri; Spartanova; Vanchiglia; Elettra.

Gir. M: Atl. Pinerolo; Cantalupa; Caramagnese; Cavour; Moretta; Nonese Castagnole; Paesana; Pancalieri; Revello; Sanfront; Scalenghe; Vigone; Villar Perosa; Volvera.

Gir. N: Alpiast; Castagnole L.; Castelnovese; Don Bosco; Cellese; Isola; Koala; Poirinese; Pralormo; Roero; San Luigi; Santenese; Santostefanese; U. Favari.

Dopo i successi continentali si va verso le gare iridate

Il twirling abita qui

Sangano e Collegno big d'Europa

Piemonte fucina di campionesse di twirling. Da Barcellona, dove si sono svolti gli Europei, è giunta la più autorevole delle conferme. Tre medaglie (1 oro, 1 argento, 1 bronzo) in due delle quattro specialità previste sono andate alle atlete piemontesi, che con le lombarde rappresentano la spina dorsale della Nazionale. Il podio è arrivato nel team (oro), nell'individuale (argento) e nel gruppo (bronzo).

Forte di questo bottino, la Fist cerca ora di vincere l'indifferenza che aleggia intorno a questo sport cosiddetto minore e soprattutto spera di cancellare quella che pare un'equazione: twirling uguale folclore. Paragonare l'atleta di twirling a una majorette suona come una bestemmia. Spiega il presidente regionale Roberto Bergamo: «Ci vuole soltanto l'uso del bastone. Chi fa twirling si sottopone ad una disciplina complessa, fatta di ginnastica artistica, ritmica e acrobatica che richiede armonia corporea, riflessi pronti, grande adattabilità allo spazio e una buona maniacale nella tecnica. Per raggiungere grandi obiettivi occorrono almeno due allenamenti di quattro ore alla settimana».

Negli Europei spagnoli la medaglia più prestigiosa se l'è aggiudicata il team composto dalle ragazze dell'Evergreen di Collegno - il club più antico della provincia - allenate da Manuela Balbo, ex atleta. Nove ragazze tra i 12 e i 20 anni sono riuscite ad interrompere l'egemonia della Francia, unica vera rivale in campo europeo delle italiane. Ecco i loro nomi: Elena Curto, Marilena Guagliardo, Giovanna Manca, Patrizia Mignetti, Veronica Sanino, Manuela Torretta, Alessia Ungaro, Davina Veronese e la riserva Patrizia Racca.

Veterana della squadra è Veronica Sanino, 18 anni, di Alpignano, neodiplomata grafico pubblicitario: il giorno prima della finale europea ha infatti sostenuto il colloquio di maturità. «Appena finito l'orale - racconta - mi sono precipitata all'aeroporto per volare a Barcellona. Non potevo mancare a quell'appuntamento per il quale io e le mie compagne avevamo sgobbato per due anni. E' andata benissimo, in 48 ore ho centrato due obiettivi importanti per il mio futuro».

Le ragazze del Club Sangano che hanno vinto la medaglia di bronzo nella prova di gruppo ai recenti Europei di Barcellona

Doppiamente l'argento di Natascia Annaloro nella gara da solista, in parte perché inatteso anche perché ottenuto con un vantaggio minimo sulla pluridecorata transalpina Angelic Lambrett. Dodici anni, di Settimo Torinese, ottima studentessa di prima media, Natascia è la grande speranza azzurra per i prossimi Mondiali in Canada (11-14 agosto). Meticolosa e tenace, Natascia ha dalla sua la giovanissima età e un'innegabile dote naturale nel volteggio. «Adoro il twirling - dice da Padova, dove cura la preparazione atletica con la sua allenatrice Monica Stecca - e pur migliorarmi non risparmio. Spero di entrare fra le prime sei ai Mondiali, insieme alle americane e le giapponesi».

A Toronto andranno anche Sabrina Prade, 18 anni, futuro ingegnere, e Jennifer Catterin, 19enne, entrambe di Sangano: si esibiranno nella prova del duo. Anch'esse hanno fatto parte del gruppo di 12 elementi che a Barcellona ha vinto il bronzo dietro Francia e Belgio nella prova collettiva. Le altre loro compagne sono Valentina Accastello, Sara e Silvia Agostino, Mara Converso, Laura Colomba, Laura Ferreri, Erica Lentisco e Laura Tamagno, tutte del club Sangano, società che trascina l'intero paese della cintura torinese. A Sangano un po' tutte le famiglie hanno contribuito tramite una lotteria alle spese di viaggio e soggiorno a Barcellona. Ma dalla Spagna è poi arrivato il premio una prestigiosa medaglia di bronzo.

Silvia Garbarino

SPORT SUBACQUEO
GRATUITI CON BOMBOLE + CORSI PER TUTTI I LIVELLI CON RILASCIO BREVETTI INTERNAZIONALI
Kit Pacco Scuola
Muta MARES 5 mm £ 195.000
£ 190.000
Erogatore MARES
Jacket
£ 175.000
£ 350.000
NAUTICA
ZODIAC
NOVA
mercury
SPECIALE REPARTO NAUTICA
SCONTO 20%
SALDI
aperto tutto agosto
Sport MILANESIO
TORINO – Corso Peschiera, 274 – Tel. (011) 382.83.33
RACCHETTE INCORDATE IN GIORNATA DA MACCHINE ELETTRONICHE DA TECNICI PROFESSIONISTI
TUTTE LE RACCHETTE SONO COMPRESE DI INCORDATURA E CUSTODIA ORIGINALE
RACCHETTE DA TENNIS
ROSSIGNOL
HEAD
MILLER
PRINCE
VIVI L'AVVENTURA
TENDA + ZAINO A SCELTA + SACCO LETTO
£ 235.000
CICLISMO
Solo noi VI OFFRIAMO UNA MOUNTAIN BIKE
AL PREZZO PROMOZIONALE DI £ 155.000
compresa di borsa porta-oggetti ciclo
• Assortimento modelli e colori • Assistenza qualificata • Super Garanzia • Professionalità • Qualità delle primarie Case Ciclistiche •
SCOTTISH CICLI Esperia LOOK Pacific Atala Bottecchia
FERRINO
PORTER II capacità: 70 lt peso: 1,350 kg materiale: Nylon Vari colori by FERRINO £ 89.000
PORTER 3 capacità: 80 lt peso: 1,500 kg materiale: Nylon Vari colori by FERRINO £ 99.000
SUMMIT 2 capacità: 75 lt peso: 2,000 kg materiale: Supertex Tasche a scomparsa £ 169.000
lunga 60 cm peso: 1,200 kg materiale: Cordura Escursioni medie Alpinismo Sci Alpinismo £ 116.500
GRANPARADISO altezza: 65 cm capacità: 65 lt peso: 1,850 kg materiale: Cordura Trekking / Alpinismo Sci Alpinismo £ 186.500
MONTEBIANCO altezza: 65 cm capacità: 70 lt peso: 2,000 kg materiale: Cordura Trekking / Alpinismo £ 193.500
TENDA TRE POSTI Doppio tetto in tessuto di nylon silora. Interno in tessuto cotone/nylon Porta a zanzariera Pavimento in tessuto di nylon Pali verande in acciaio zincato Attacco con Kristal trasparente
PORTER I capacità: 60 lt. peso: 1,500 kg materiale: nylon Tasche laterali scomparse Bastino distanziato
PEAK 1 capacità: 30 lt. peso: 1,000 kg Sci alpinismo Tempo centrale dorso in tessuto anticondensante con stecche
WAPITI 1 capacità: 60 lt. peso: 1,100 kg Sci alpinismo Frontale apertura a parte dorso in tessuto anticondensante e armatura interna
SACCO LETTO Fodera esterna in nylon Fodera interna in cotone Imbottitura 250 g Hollowfiber
CAMPEGGIO
by FERRINO
in esclusiva MILANESIO SPORT
Tenda MONTEBIANCO 4/5 posti doppio telo sovrattasca kg 3.900 £ 160.000
Tenda KIWI 3/4 posti doppio telo kg 3.9 £ 135.000
Tenda 2/3 posti doppio telo kg 2.45 £ 80.000
Tenda GLOBE 4/5 posti doppio telo kg 4.2 £ 175.000
SACCO A PELO a 200/250 colori assortiti £ 28.500
BOXER BAGNO
OFFERTA BOXER BAGNO £ 29.000
adidas DIANA SLAM dubin
POLO - COTONE PIQUET
mezza manica colori moda assortiti
LACOSTE Sergio Tacchini prince £ 29.000
PEDULE TREKKING ALPINISMO
OFFERTA SPECIALE
KOFLACH ASOLO DOLOMITE SCARPA TREZETA LOWA
TECNICA MAKALU - CERVINO GRAN CANYON MESA £ 79.000
VENDITA PER CORRISPONDENZA: SPEDIZIONE PORTO FRANCO "CONTRASSEGNO"

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

In città Agosto

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli proprietari. Sarà tuttavia verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA CENTRO

Accademia, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904. **Brick**, v. Gioberti 4, tel. . **Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.21.90. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.28.81. **Porto Savona**, p. Vittorio 2, tel. 817.35.00. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 561.38.98. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.18.16. **Boleè**, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.61.43. **Birbissi**, c. S. Martino 8, tel. 562.02.60. **Brek**, c. Carlo Felice 10, tel. 517.62.29. **Burgertime**, v. Amendola 6, tel. 552.19.12. **Cavat 'd Brons**, p. S. Carlo 157, tel. 562.74.83. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.642. **Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Mauro**, v. Vittoria 21, tel. 817.06.04. **Da Nicola**, v. Po 20, tel. 817.21.90. **Da Piero e Federico**, v. M. Pista 23, tel. 535.660. **Della Rocca**, v. della Rocca tel. 688.533 **Dock** via Cernaia 48, tel. 538.069. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.63.80. **Il Blu**, c. Siccardi 16/b, tel. 545.550. **Il Cavaliere**, c. Vittorio E. 131, tel. 741.24 68. **Il Ciclope**, v. S. Francesco da 48, tel. 812.51.19. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quattrieri 2, tel. . **La Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Caravella**, v. Vasco 2, tel. 839.51.05. **La** v. Lagrange 42, tel. 533.231. **La Locanda dell'Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.914. **La Magnolia**, v. Mercantini 6, tel. 531.029. **L'Angolo Greco**, c. Vittorio E. 40, tel. 812.71.27. **La Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.74.03. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel 537.562 **La Porta Rossa**, v. Passalacqua 3/b, tel. 530.816. **L'Archimboldo**, v. S. Chiara tel. 521.11.91. **La Smarrita**, v. Balbi 17, tel. 817.76.79. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 884.526. **La Taverna Mercanti**, v. dei Mercanti 29, tel. 562.10.78. **L'Osto del Borghi Vej**, v. Tasso 7, tel. 436.03.88. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **L'uva 2**, v.le Partigiani **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 817.43.24. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.92. **Mezi piatto**, v. Passalacqua 4, tel. 537,376. **Mc mald's**, p 59, tel. 542.542. **Mon Ami**, v. S. 16, . **Rodi**, v. 4, tel. 562.99.28. **Non ti scordar me**, v. Matteotti 59, tel. 54.34.14 **Osteria** 1, v. Garibaldi 59, tel. 561.10.28. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Pastarito**, v. Parini 7, tel. 167-011.119. **Rendez-Vous**, v. Vittorio 38, tel. . **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.47.13. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel 817.13.63 **Speedy**, v. Gramsci 3, tel. 597.356. **Statuto**, p. Statuto 17, tel. 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, tel. . **Toscano**, v. della Misericordia 4, tel. 562.89.53. **d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **Tre Galline**, v. Belezia 37, tel. 436.65.53.

Fu, v. Bertola 24, tel. 562.0174. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.61.54. **Hua Tali**, v. San Quintino 1/bis, tel. 562.7974. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171.

SAN SALVARIO

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.993. **Bianchini**, v. Gioia 3, tel. **Firenze**, v. Ormea 1, tel 650.80.58. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. 669.89.35. **Imbarco Peroline**, v.le Virgilio 53, tel. 657.382. **La Crapperia**, v. Saluzzo 77/a, tel. 650.76.10. **Il magone del Tau**, c. Bramante 81, tel. 696.48.72. **La Scaletta**, v. Giulia 27, tel. 855.753. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 688.76.02. **Ogliastra**, v. 5, tel. . **Pasta e basta**, v. M. Cristina 116, tel. 696.33.42. **Rosmarino**, v. 5, tel. 650.51.68. **Toscano**, v. Saluzzo 38, tel. 650.73.14. **Urbani**, v. Saluzzo 4, tel. 669.95.17.

Cheng Du, v. Saluzzo 3, tel. 669.87.40. **Radja**, c. Bramante 53, tel. 696.34.61. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669.28.83. **Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.24.16. **Tiensin**, c. Dante 62, tel. 873.810. **Yong-xing**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.997

CROCETTA SAN SECONDO

Bon Pet, v. Cibrario 19, tel. 530.881. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. . **Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel. 532.724. **Il** v. Secondo 5, tel. 505.566. **Lucullano**, v. Assietta 5 tel. 535.723. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Massena**, v. Massena 82, tel. 568.40.16. **Parigi**, c. Rosselli 63, tel. 318.49.17. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. . **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. . **Tre colonne**, c. Rosselli 1, tel. 318.62.20. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 581.210. **Vecchia Lanterna**, c. Umberto 21, tel. 537.047.

SAN PAOLO

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 433.33.02. **Cenisia**, c. Vittorio Emanuele II 181, tel. 433.33.03 (dalle 19 alle 2). **Giancarlo**, v. 34, tel. 375.818. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. . **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, tel. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Silvestro**, c. Trapani 110, tel. .

Quattrosoldi, c. Castelfidardo 7, tel. 562.12.90. **San Domenico**, str. della Pronda 15, tel. 701.674. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, tel. e lo, v. Adamello 43, tel. 403.0219.

CINESI: Hang Zhou, c. Francia 278, tel. 779.0997. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.29.52. **Ying Bin**, v. Francia 456, tel. 710.301.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.54.30. **Al Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.49.45. **Europe**, v. tel. . **I bassotti**, v. 2, tel. 433.22.13. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.46.59. **Le Maschere**, v. Vandalino 16, tel. . **L'Idea**, v. Claidini 50, tel. 433.23.45. **L'Osteria del Borgo**, v. Borgo 15, tel. 447.27.97. **Mignon**, v. Boggiani 6/a, tel. 385.40.90. **Mirò**, c. Monte Grappa 110, tel. 771.00.31. **Mito**, v. De San tel. 770.67.35. **Nobel**, c. tacucco 58, tel. 724.636. **Passatempo**, v. Francia 318, tel. 779.33.30.

Capitol, c. 58, tel. 740.140. **Drago d'Oro**, c. Umbria 20, tel. . **Hua Li Du**, v. San Donato 7, tel. 487.717.

I -

v. Bava 2, tel. 817 15.79. **Pramzam**, v. Belnasco 5, tel. . v. Bava 1, tel 817.32.04. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.42.58. **Campus**, v. Torino 2, tel. 836.143. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita tel. 817.13.05. **Lo Scugnizzo**, c. San Maurizio 34, tel. 83.75.75. **Chez Salvatore**, p. Repubblica 8, tel. 521.22 69. **Taverna degli Artisti**, v. Rossini 14, tel. 812.42.96. **Rita**, v. Napione tel. 812.27.14. **Uno più** c. Belgio 114, tel. .

CINESI: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. . **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Oriente**, v. Vanchiglia 16, tel. 882.711. **Tely**, c. Belgio 26, tel. 837.332

M. - VIA

Acciarino, v. Sale 8/f, tel. 436.71.54. **Anna e Guglielmo**, v. di Stura 43, tel. 220.08.61. **Ambarabaciccicocò**, v.le 8, tel. 436.71.54. **Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 29.13.11. **Cieu Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.46. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. **Cosmo Smeralda**, p. Derna tel. 246.48.83. **Giovanni**, v. Vercelli 103, tel. 280.481. **Il**, v. Novara tel. 852.606. **Da Tony**, v Lanzo 48, tel. 226.47.60. **Dal Colonnello**, c. Vercelli 21, tel 26.03.66. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 246.32.84. **Alpi**, v. Segantini 15, tel. 739.085 **Fortin**, v. Damiano Chiesa 8, tel. 273.18.72. **Il Melo**, v. Vigevano 52, tel. 85.04.83. **Il Rusticone**, c. Cesare 163, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857 185. **La Bella Italia**, v. Verolengo 206, tel. 799,85 65. **La Cueva**, str. Settimo 75/g, tel. 273.16.22. **La Pantera**, v. Martorelli 43, tel. 205.21.55. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. . **Las Rosas**, v. Giachino 71, tel. 29.04.85. **Schiderutta**, v. 369, tel. 262.09.03. **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, tel. 856 348. **La Ginestra**, v. Valprato 15, tel. 85.24.59. **Locanda Botticelli**, str. dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12. **Lo Fuorimano**, v. Vistrorio 92, tel. 205.24.90. **Lo Squalo**, c. Cesare 83, tel. 8 . **L'ostricaro**, c. Toscana 95, tel 455.94.00. , c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.12.56. **Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Borgo**, v. Saorgio 85, tel. **Vittoriano**, c. Grosseto 81, tel. 216.64.13.

CINESI: Mei Li Hua, largo Toscana 28, tel. 216.17.35.

M. - VAL SALICH

Alberoni, v. Moncalieri , tel. 661.54.33. **A merenda sinoira**, p. Hermada 12, tel. 819.08.13. **Al Bue Rosso**, c. Casale 10, tel. 819.13.93. **Contrario**, v. Moncalvo 102, tel. 696.83 68. **Bellavista**, str. Comunale S. Margherita 163, tel. 819.51 28. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 619.05.67. **Cafasso**, str. Val Salice 178, tel. 660.14.95. **Ciacci**, v. Chieri 49, tel. 898.02.50. **Cavoret**, v. Ronchi 14, tel. 661.26.48. **Ciscolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 55.10.911. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.55.38. **De Angelino**, c. Moncalieri tel. 660.17.75. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. . **Fontana dei francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, str. Val Salice 2, tel. 660.39.43. **Giudice**, str. Val Salice 78, tel. 660.20.20. **Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.01.00. c. Casale 117, tel. 819.06.19. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.20.60. **Italia**, str. Superga , tel. 896.01 39. **La Beccaccia**, str. Colle 14, tel. 881.04.85. **La Cioche**, str. Traiorc Pino 108, tel. 899.42.13. **La Cortea**, c. O. Sella 132, tel. 619.05.69. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.71.08. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. 661.48.05. **La Griglia**, str. dei Ronchi 84, tel. 661.29.20. **La Vigna**, c. Sicilia 12, tel. 661.21.11. **Osteria dell'Hermada**, p. Hermada 10, tel. . **Parco Michelotti**, c. Casale 93, tel. 819.53.95. **Ponte**, p. Pasini 3, tel. 898.03.71. **Sallncielo**, str. Superga 3, tel. 898.08.35. **Trattoria del Paso**, p. Gran Madre 6, tel. 819.00.83. **Tromlin**, v. alla Parrocchia 7, tel. 661.30.50. **Villa Sonia**, str. Pattonera 138, tel. 661.46.26. **La Giunca**, c. Moncalieri 28, tel. 660.47.70.

RIVOLI - LINGOTTO

Fojot, c. Orbassano 460, tel. 311.10.25. **Al Ghibellin Fuggiasco**, v. Tunisi 50, tel. 319.61 15. **Preludio**, v. Piave 62, tel. 397.80.48. **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 69/a, tel 67.34.94. **giardino**, v. G. Reni 171, tel. 311.45.80. **Da Benito**, c. Siracusa 142, tel. 309/03.51. **Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.50.80. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319 49.57. **Entremetier**, v. 216, tel. 667.05.03. **Chichibio**, v. Sovietica 395, tel. 619.22.94. **Il Grisc**, p. Bozzolo 9, tel. 683.70.17. **Il Pomodoro**, v. Capriata 25, tel. 35.15.72. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 34.20.13. **La Fraoca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.53.11. **Gouletta**, v. Passo 58/b, tel. 619.23.53. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.95.57. **La perla nera**, v. Spano 16, tel. 318.08.65. **La Pignatella**, v. Guido Reni 125, . **La Lupa**, v. Tepica tel. 696.33.55. **La Sangria**, v. Carlo del Prete 72, tel 317.55.73 **La Vela**, p. 149, tel. 614.377. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. , v. Genova 63, tel. 664.71.01. **Niagara**, c. Orbassano 352, tel. 311.00.77. **Quadrifoglio**, v. Vaglienna 22, tel. 35.28.20. **Sartiano**, v. Montevideo 33, tel. 318.25.98. **Hai Jing**, v. Bengasi 15, tel. 605.1693. **Hua Dou Chang**, c. Unione Sovietica 355, tel. 612.760. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

I Giardini Reali trasformati in un'area aperta alla musica e al gioco

All'ombra delle piante di Sua Maestà

Per tutto agosto concerti di vecchio e nuovo jazz

Zunino, al concerto di sabato

Ancora «Jazz a Palazzo». L'Aica proroga sino al 11 settembre la rassegna ospitata dal 20 giugno scorso dei Giardini reali.

«Avevamo previsto la chiusura la sera dell'11 agosto - dichiara Sergio Ramella - ma l'iniziativa ha un tale successo che abbiamo deciso di proseguire. Sino ad ora stati proposti quaranta concerti, la gente si dimostra soddisfatta ed è in costante aumento». La maggior affluenza si è registrata per il vocale del pling, minor fortuna hanno avuto i Note Joshua Redman che si sono esibiti sotto la pioggia di fronte a un pubblico di conseguenza meno numeroso di quanto avrebbero meritato.

L'area è sempre aperta dalle 10 del mattino sino a tarda sera. Durante il giorno è in funzione il bar, il ristorante a mezzogiorno (menù a prezzo fisso, gestione «L'Uva») e alla sera, la zona dei giochi da tavolo (utilizzate soprattutto dalle 21 in poi) e, da ieri, un servizio noleggio libri a cura della libreria Campus che prevede il prestito volume (ampia la scelta) da leggere nel giardino.

Le altre novità, in programma giorno 12, sono Marco Testa intrattenitore tutte le re musica e giochi legati sempre al jazz, appuntamenti la musica classica (il tenore Enrico Di Palma e Barbara Squinzani il pianoforte venerdì 19, Tiziana Scandaletti soprano e il pianista Stefano Maccagno il 29), serate a cura della scuola «Laboratorio della Voce». Per il resto, sono attesi Diego Borotti Trio, Alfredo Ponissi, Il Corrado Abbate Trio.

Il programma del fine settimana a «Jazz a Palazzo» propone stasera il quartetto di Fulvio Albano, domani il Laboratorio della Voce, sabato Antonio Farsò - Aldo Zunino - Franco Mondini sabato. Oggi, alle 12,30, si pranza il sottofondo di musica classica: Angela Venturino e Davida Perrone eseguono pagine Gershwin, Debussy, Leonard Bernstein. L'ingresso è libero.

Daniele Cavalla

APPUNTAMENTI *qua e là*

CABARET

Cabaret stasera alla piazzetta Alma in via San Gaetano da Thiene 6. Le Ombre propone alle 21,30 «Vittima circostanze». Ingresso libero.

Gibson è il interprete del drammatico «L'uomo senza volto», film cartellone alle al Drive In. L'ingresso al cinema in automobile in via Sansovino costa 8000 lire.

Cinema americano sotto le stelle in città: «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese viene proposto al Forum King Kong ai Giardini Reali, «Philadelphia» di Jonathan Demme all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22, ingresso 7 mila.

FLAMENCO

Spettacolo della compagnia Paolo Alfiero Torah Flamenco Ensemble stasera al Kafila, in Giordano Bruno . S'inizia alle 21.30.

«Nuova e vecchia politica in musica» è il tema dell'incontro a cura di Massimo Bertolaccini in programma stasera alle all'Ippopotamo in corso Casale per «Videolandia».

Il salsa merengue Somrasul è all'Armadillo (via Nietzsche 155/18), il Silvia Pellegrino Quintet Cortile San Filippo (via Maria Vittoria 5), i Siderurgica per «Rock a mille lire» e Fuori Orario Estate a Collegno (zona ex ospedale psichiatrico), l'Altrenico Band a Controcaldo a Grugliasco (corso Allamano 125), la musica del Nord America degli R.D.R. al «Dan Donnelly's» a Borgone Susa. Si inizia 22.

THRILLER

Secondo giorno al Centrale d'essai per «Detective, carnefici - Figure di donna giallo e nero». Due i film : «Misterioso omicidio a Manhattan» (ore 16 e 20,20) e «La sulla culla» (18,10 e 22,30). Ingresso 7 mila.

Teatro stasera ai Murazzi. Il Torino Piccolo gruppo mette in scena 21 «Back stage pass - Il lasciapassare». Ingresso libero.

Film arena fuori : «Per amore solo per ad Alpignano (campo sportivo), «Il rapporto Pelican» a Pianezza (area San Pancrazio), «Mister Hula Hoop» a (parco Salvemini), «Piovono pietre» a Ivrea (piazza Ottinetti). S'inizia alle 21,30, biglietti 8 mila.

BROSSO

S'inaugura alla biblioteca di Brosso Canavese, piazza Sclopis 1, di acqueforti di Gianmario Quaglietto e dei dipinti di Maria Adelaide Tournour Viron e Roberta Fagà. Orario: 10,30-12 e 16-16,30.

PELLICE

Mostra di scultura in legno sino a mese alla Pro loco di Torre Pellice (via della Repubblica 3): espone Albino Pons. Orario: 9-12,30, 16-18.

I SERVIZI *in città*

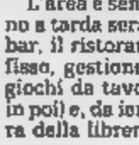
ESCURSIONI CON L'ATM

Mole Antonelliana: v. Montebello 20, 8170496. Orario: tutti i giorni, escluso i lunedì, dalle ore 9 alle 19 (ultima salita 18,30). Biglietto, 5 mila lire.

Trenino a cremagliera Sassi-Superga: p. Modena, tel. 8980211. La stazione di Sassi è raggiungibile la linea tranviaria 15. Orari: da lunedì a sabato: 8-20; partenze ogni : domenica e festivi: 9-14 e 14-20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: andata e ritorno, 4 mila lire.

Battelli sul Po: Murazzi, tel. 888010. Dal lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle ore 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino Borgo Medievale lire 3.000; Isola a '81 lire (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per la prenotazione) sono previste con cena servita a bordo.

PISCINE



Comunale: Piscina comunale, c. Galileo Ferraris 294, tel. 357.550. Giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).

Colletta: Piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. . Orario: feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il venerdì. Tariffe feriali: 5 mila lire (ridotto mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.58. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Lombardia: Piscina comunale, v. Lombardia 95, tel. 738.00.08. Orario: feriali 12-19; 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Chivasso: Piscina comunale, v. Gerbido 30, Chivasso, tel. 911.15.94. Orario: da lunedì a sabato 12,30-19,30; domenica e festivi . Tariffe feriali: 7 mila (ridotto mila); festivi 9 mila (ridotto 6 mila).

Anthares: Zona Lido, Candia Canavese, tel. 983.48.08. Orario: da lunedì a domenica, 10-19. Tariffe feriali: 12 mila lire (ridotto mila); festivi: 15 mila (ridotto 12 mila).

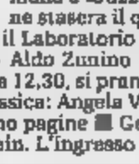
Miradolo: v. Pinerolo 60, San Secondo di Pinerolo, frazione Miradolo, tel. 0121/74.152. Orario: da lunedì a domenica, . Tariffe feriali: 14 mila lire; sabato, domenica mila; festivi: mila. Bambini fino ai 10 anni: 10 mila lire.

Moby Dick: v. Migliorati 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: da martedì a domenica, continuato, 10-19; lunedì 11,30-19. Tariffe: 20 mila lire (ridotto 15 mila).

Piscina comunale, Regione Priorale, tel. 0122/62 92.58. Orario: lunedì a domenica orario continuato, 10-19. Tariffe feriali: 8 mila lire (ridotto mila); sabato domenica: 10 mila lire (ridotto 5 mila).

Ivrea: Piscina comunale, via Campo Sportivo, tel. 0125/41.03.11. Orario: martedì a sabato, 12-19; domeni- 13,30-19. : 7 mila e 500 lire (ridotto 5 mila).

L'AEREO IN ITALIA



Torino-Alghero: ore 14,55, a. 17,55. Tutti i giorni, scalo a Roma.

Torino-Bari: p. 18,50, a. . No al .

Torino-Cagliari: p. 10,55, a. 12,15. Tutti i giorni.

Torino-Catania: p. 7,10, a. 10,15, no domenica. P. 11,10, a. 13,55, tutti i giorni. P. 18,50, a. 21,45, no sabato.

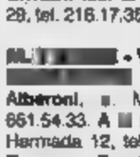
Torino-Napoli: p. 7,10, a. 8,30, no domenica. P. 11,10, a. 12,30, tutti i giorni. P. 16,30, a. 19,50, no sabato.

Torino-Roma: p. 7, a. 8,05, tutti i giorni. P. 7,40, a. 8,45, no lunedì e domenica. P. 8,55, a. 10, no e domenica. P. 11, a. 12,05; p. 14,55, a. 16; p. 18,40, a. 19,45; p. 20,15, a. 21,20; p. 22,30, a 23,35, tutti i giorni.

Torino-Trieste: p. 20,45, a. 22,20. No sabato e domenica.

Torino-Venezia: p. 20,45, a. 21,45. No sabato e domenica.

AUTOSOCCORSO



Alfa Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw ; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-38063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44064; Volkswagen-Audi 1678-27088.

ELETTRAUTO

Galati, v. Vittorio 8, tel. 752.606; Lombardi, v. Governolo 8, tel. 568.35.76; Bachiorrini, v. Paolo Veronese 334 e 279, tel. .

AUTORIPARAZIONI

Autocrocetta, v. Cassini 38, tel. 505.858; Legnano, v. Legnano , tel. 538.677; Arpaia, v. Gorin 5/c, tel. 311.40.47; Secci, v. Aosta 49, : Grilli, v. Monginevro 126, tel. 337.080; Della Selva, c. Vittorio 192/3, tel. 433.36.42; Bossi, v. Bossi 19, tel. 437.11.25.

IN PULLMAN

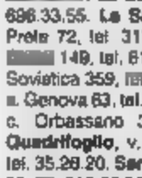
Partenze Autostazione, Inghilterra (Sadem, tel. 3111616).

Torino-Cattolica-Gabicce: partenze giornaliere 7,10. Milano 13. Cesenatico a. 13,20. Bellaria a. 13,25. Viserba a. 14. Rimini a. ore 14,15. Riccione a. 14,43. Cattolica a. 14,58. Gabicce a. 15,05.

Partenze Autostazione, Inghilterra (Soffietti, tel. 540040).

Torino-Diano Marina: partenze giornaliere alle ore 7 e alle ore 15 (al venerdì supplementare, 18). Noli a. 9,30 e 17,35. Finale Ligure a. 9,40 e 17,45. Loano a. 9,55 e 18,05. Alassio a. 10,15 e 18,30. Diano Marina a. 10,45 e .

IN MONTAGNA IN PULLMAN



Partenza c. Inghilterra (Sadem, 3111616)

Torino-Ivrea-Aosta-Courmayeur: partenze giornaliere ore 7,30; Ivrea a. 8,25; Pont S. Martin a. 8,35; Verrès a. 8,55; Châtillon a. 9,05; Aosta a. 9,30; Saint a. 10,22; Pré Saint Didier a. 10,30; Courmayeur 10,40.

Torino-Champoluc: partenze 7,30; Verrès a. 9,30; Brusson a. 10,25; Champoluc a. 10,43; Jacquas a. 10,50.

Torino-Breuil Cervinia: partenze ore 6.30; Châtillon a. 8,55; Antey a. 9,20; Valtournenche a. 9,44; Breuil Cervinia a. 10,05.

In linea con la tendenza nazionale anche la città sceglie musica italiana

La radio torinese? E' tricolore

Il Piemonte non è da meno

La radio? E' musica, preferibilmente [illegible]. Il 82,9% degli italiani accende la radio per ascoltare canzoni, alla ricerca, soprattutto, di quelle italiane d'autore. E' quanto emerge dall'indagine Radio Bank del primo semestre 1994 sull'emittenza radiofonica privata, condotta da Datamedia. Al secondo posto, con notevole distacco, c'è l'informazione: il 32,4 per [illegible] delle persone che ascoltano la radio si sintonizza sui radiogiornali. Dopo quella italiana d'autore (29%), la preferenza di chi ascolta musica va alla melodica italiana (20,6%), al rock (14,2), classica (10,6), house/tecno (7,5) e black/soul (0,3%).

Questi i [illegible] nazionali. E il Piemonte? E' perfettamente in linea con il Paese. A Torino, Vercelli, Novara, Asti e Alessandria, al primo posto dell'ascolto medio ci sono emittenti specializzate in musica «az[illegible]»: la differenza soltanto Cuneo. A parte Torino, in cima alle classifiche di tutti i capoluoghi della regione è «Radio Italia - Solo musica italiana» a spopolare: l'emittente, in Piemonte, è quarta dietro a «Radio Deejay Network», «R.T.L. 102,5 Hit Radio», e «Rete 105». Jovanotti, 883, Berté, Mina, Battisti: i protagonisti dell'etere sono loro. La nostra città, poi, è tutta per le note tricolori. Ai primi due posti dell'ascolto [illegible] ci sono «Lattemiele» e ancora «Radio Italia». Seguono «Chivasso International», «Radio Cuore», «Radio Piemonte Stereo» e «Radio Flash Orizzonte». Tornando ai dati nazionali, l'interesse è alto. Secondo Datamedia, in Italia gli ascoltatori sono 30 milioni e 165 mila, pari al 58,2% della popolazione. In media vengono ascoltate 2,6 emittenti al giorno, per un'ora e tre quarti. [cr. c.]

Jovanotti, idolo dei giovani, è tra i cantautori più gestonati delle radio private

LA CLASSIFICA

TORINO

LATTEMIELE	196*
RADIO ITALIA	
SOLO MUSICA ITALIANA	136
CHIVASSO INTERNATIONAL	86
RADIO CUORE	49
RADIO PIEMONTE STEREO	11
RADIO FLASH ORIZZONTE	11

PIEMONTE

RADIO DEEJAY NETWORK	395
R.T.L. 102,5 HIT RADIO	[illegible]
RETE 105	[illegible]
RADIO ITALIA	
SOLO MUSICA ITALIANA	287
RADIO MONTECARLO	[illegible]
LATTEMIELE	268
RADIO MARIA	[illegible]
CHIVASSO INTERNATIONAL	92
105 CLASSIC	[illegible]
RADIO RADICALE	[illegible]
ITALIA NETWORK	74
ONE-O-ONE NETWORK	
RADIO MILANO INTERNATIONAL	71
[illegible] CUORE	49
RADIO [illegible] STEREO	35
PUNTO RADIO [illegible]	35
ITALIA VERA LA RADIO O.O.C.	31
RADIO VALLEBELBO	25
RADIO STEREO 101	25
RADIO [illegible] KISS	
ITALIA LOMBARDIA	[illegible]
RADIO ITALIA	
SOLO MUSICA ITALIANA ANNI 60	22
RADIO CITY	[illegible]
RADIO ZETA	[illegible]
RADIO FLASH ORIZZONTE	11
[illegible] MUSIC INTERNATIONAL	11
RADIO CANELLI	11
RADIO ASTI DOC	11
DISCORADIO	7
RADIO RTO	7
RADIO [illegible] ASTI	[illegible]
[illegible] UNO	7
RADIO POPOLARE	7

* valori in [illegible]

Grugliasco, deejay in vetrina

Trasloco alle Gru per Radio Reporter 93

In vetrina, [illegible] sartine [illegible] «Pippo non lo sa». Succede al deejay di Radio Reporter 93, dalla fine di luglio trasferita in [illegible] al centro commerciale «Le Gru» di Grugliasco. Studio trasparente, vetri che danno direttamente sulla gente che va a fare shopping. «E' una radio da guardare oltre che [illegible] ascoltare - dice Alessandro Coppola, direttore artistico dell'emittente -. Così siamo più vicini agli ascoltatori e li possiamo far partecipare direttamente al nostro lavoro».

«Esposti» in vetrina, i dj conducono i loro programmi [illegible] pesci in un acquario. «Il pubblico si lascia coinvolgere volentieri in un piacevole diversivo alle compere - dice Coppola -. E' anche successo che alcuni ascoltatori abbiano lasciato a precipizio [illegible] loro per venire qui, a vedere chi stava trasmettendo in quel momento».

La curiosità è una molla forte. Sentire per radio la voce dei propri beniamini e immaginarsi la loro faccia è tutt'uno. La fantasia corre sulle onde radio, [illegible] per niente tanti film ne hanno parlato: dal Lupo Solitario [illegible] «American Graffiti» di Lucas al simpatico dj Robin Williams, in «Good Morning Viet[illegible]».

La diretta [illegible] esterno» durerà quotidianamente per tutto il mese di agosto, dalle [illegible] alle 21. Da settembre poi Radio Reporter tornerà in studio, [illegible] ogni sabato, fino alla fine dell'anno, trasmetterà programmi speciali dal centro commerciale.

In questi [illegible] giorni apre il palinsesto la voce storica dell'emittente, Graziella Porro. Poi tocca a Fabrizio Salce e Richi Lombardi, [illegible], seguono Sandro Coppola e Tony Miracca. La sera i microfoni sono di Doctor Zak & P. J. Zuni, al secolo Zak Lo Presti e Paolo Zunino. Chi vuole vederli, oltre che ascoltarli, [illegible] co[illegible] fare. [cr. c.]

Una [illegible] del film «Good Morning Vietnam» con Robin Williams nei panni di [illegible] originale deejay

[illegible]

FLASH

Garganese [illegible] Mostra [illegible] Scroppo

Sere sul lago a Candia Canavese: questa [illegible] alle 21,30 nel Cortile della Chiesa [illegible] San Michele concerto del chitarrista Paolo Garganese per la rassegna musica organizzata dall'associazione Musicale Contrattempo. Garganese, solido musicista, purtroppo, una quindicina di anni fa ha perduto la vista a [illegible] di una rara malattia.

Ciò non gli ha però impedito [illegible] diplomarsi al Conservatorio di Novara e di tenere una intan[illegible] attività concertistica in Italia e all'estero. In programma brani di Villa-Lobos, Galilei, Sor e Anonimo. Tra le pagine più belle spiccano gli «Otto canti medievali» dai quali fu tratta la colonna sonora di «San Francesco» di Zeffirelli.

Giorni d'Estate nel Cortile di San Filippo [illegible] Torino [illegible] cura delle associazioni Castalia, Magister Ludi e S. Filippo e [illegible] Cooperativa Il Mutamento. Questa sera concerto [illegible] del quintetto «Silvia Pellegrino», mentre domani si esibirà Ugo Guizzardi del Gruppo Umani, con musica acustica-etnico-folklorica. Il 6 agosto,invece, nel cortile [illegible] San Filippo saranno riproposte feste con ingresso libero.

Mostra dedicata a **Filippo Scroppo** sabato nella Galleria d'Arte Contemporanea di Torre Pellice. E' un doveroso omaggio postumo tanto all'artista che ha vissuto con intelligenza le [illegible] plesse vicende artistiche del dopoguerra, [illegible] anche instancabile promotore [illegible] iniziative culturali.

Scroppo, dopo studi teologici [illegible] Roma e laurea [illegible] lettere a Torino, si era dedicato alla pittura cogliendo passando dall'espressionismo a ciò che di meglio rappresentava [illegible] quel periodo l'astrattismo concreto. Fu anche docente all'Accademia di belle Arti accanto ad [illegible] grande artista torinese: Felice Casorati.

La galleria, sabato e domenica, è aperta dalle ore 10,30 alle 12 e dalle 16 alle [illegible].

RITROVI

BEVERLY HILLS (Santhià). Giovedì sera ore 21 liscio sotto le stelle con orchestra Mauro Rizzi.
CHALET: ore 15,30 - [illegible] Philadelphia. Tel. 668.9777.
CLUB 84: 15,30 F. Orsini. 21 liscio Doc by Harmony.
[illegible] PARC ESTIVO: una [illegible] [illegible] colori, luci e fiori. Ore 21 [illegible] d'incontro.
GARDEN ESTIVO (660.3443): ore 15,30: discomusica liscio con omaggi alle dame.
INVIDIA [illegible] PATIO: tutte le sere ore 22 di[illegible]. [illegible] ore 18-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a molto ispirata. [illegible] 661 [illegible] - [illegible].
LE ROI GIARDINO: [illegible] 21 [illegible] [illegible] ma non il dimostra.

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa [illegible] del tempo libero

ogni mercoledì

tutto[illegible]

settimanale di scienza [illegible] tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DISCOUNT [illegible]

LIDL

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

PASTA FRESCA bigoli [illegible] tagliatelle 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300 conveniente!

RAVIOLI CON RICOTTA E SPINACI 500 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500 conveniente!

CRESCENZA 50% al Kg. 7.850 conveniente!

MOZZARELLA 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

PROSCIUTTO CRUDO NUOVO al trancio al Kg. 15.900 conveniente!

VODKA ALLA FRUTTA [illegible] L. [illegible] - / litro 4.950 conveniente!

3.950 conveniente! CREMA SOLARE FATTORE DI PROTEZIONE 6 250 ml. L. 15.800 - / litro

3.950 conveniente! LATTE DOPOSOLE 250 ml. L. 15.800 - / litro

2.950 conveniente! CREMA DEPILATORIA 150 ml. L. 19.667 - / litro

1.450 conveniente! CIEN DOCCIASCHIUMA neutro delicato con la pelle 300 ml. L. 4.833 - / litro

PANCETTA al Kg. 6.950 conveniente!

BISCOTTI ALLE MANDORLE 100 gr. L. 15.500 - / Kg. 1.550 conveniente!

1.150 conveniente! SUCCO DI POMPELMO 1 litro

1.450 conveniente! SHAMPOO ALPIFRESH 200 ml. L. 7.250 - / litro

PROSCIUTTO COTTO [illegible] fette 200 gr. L. [illegible] - / [illegible] 2.500 conveniente!

BOMBOLI AL CACAO 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

2.950 conveniente! SCIROPPO gusto amarena, limone, arancia, menta 1 Kg.

1.750 conveniente! DEODORANTE ROLL 50 ml. L. 35.000 - / litro

ANTIPASTO DI [illegible] 280 gr. L. 14.107 - / Kg. 3.950 conveniente!

SNACKS EXQUISIT snack a base di patate e farina di mais 125 gr. L. 15.600 - / Kg. 1.950 conveniente!

3.850 conveniente! CHIANTI 1,5 litri L. 2.567 - / litro

1.450 conveniente! W5 LIQUIDO PIATTI delicato con le mani 1,5 litri L. 967 - / litro

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 [illegible] DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, [illegible] - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [illegible] VIA C. BATTISTI, [illegible] - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA

ATTENZIONE: NUOVA APERTURA DOMANI ALLE ORE 9.00 A LEINI' (TO) VIA TORINO, 71

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia. Una è una disegnatrice di fumetti, l'altra è un'infermiera che colleziona avventure. **[Olimpia 1]**

DUE

Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, due vicini di casa divisi (e uniti) da anni da un'ostilità di cui si dimenticati l'origine. A complicare le cose arriva una giovane vedova, bella e piena di , che rivoluziona l'esistenza dei due dispettosi vecchietti. **[Ambrosio Multisala]**

GIOVANI, E

Winona Ryder appena laureata nel film prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei un gruppo ma è duro crescere, se non si vogliono lasciare indietro idee e valori. **[Empire]**

IL LADRO DELL'ARCOBALENO. Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole ereditiero che rifiuta l'eredità e Sharif mendicante di buon cuore, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale. **[C. Chaplin 1]**

LA MANO SULLA CULLA. Un'attrazione fatale in «stile nursery». Hanson racconta di una diabolica ragazza che si fa assumere come baby-sitter in giovane famiglia modello e che, pian piano, incomincia a rovinarla. Lettere che spariscono, vestiti che si macchiano, amiche ficcanaso vittime di incidenti. Ma per fortuna c'è chi veglia... **[Centrale]**

LADYBIRD LADYBIRD. Loach, l'anima arrabbiata del cinema inglese. Una donna dalla vita difficile, per riavere i suoi figli, lotta contro il moralismo quotidiano e le istituzioni. Bella interpretazione della protagonista Crissy Rock. **[King Kong]**

SENTIMENTALL. Simona Izzo fa la regista. Un gruppo amici i suoi anche nella realtà e parenti si ritrova in un casale di campagna per trascorrere un weekend lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. Ma vince l'ottimismo. **[Olimpia 2]**

MISTERIOSO A MANHATTAN. Woody Allen e Diane Keaton, marito e moglie intellettuali. Fanno amicizia con una coppia di casa, ma la donna muore. La Keaton si mette in testa che si tratti di omicidio e incomincia ad indagare, curiosando in giro da amico. Cerca cerca, ecco che trova, tra le altre cose, anche la crisi del proprio matrimonio. **[Ambrosio e Centrale]**

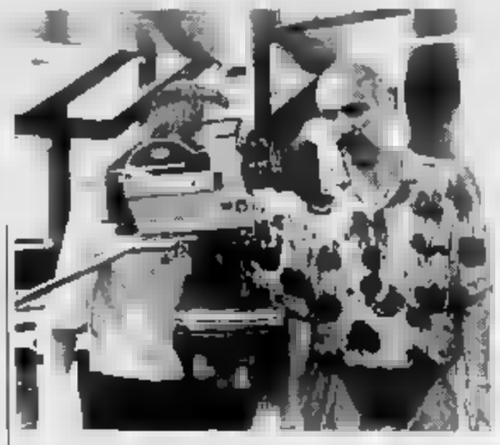
PELLE. Un ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus, della convivente impiegata alle poste e loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: e saltano gli equilibri. Tre ritratti di nevrosi per Ghini, Galiena e Rossi Stuart. **[C. Chaplin 2]**

SOL Dal best-seller di Crichton. Sean Connery e Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia a Los Angeles, dedono far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di potentissima holding giapponese. Scontro di mentalità. **[Ambrosio Multisala]**

Il cortometraggio «Orfeo, il giorno prima» sarà presentato alla Mostra

Minerba: da Torino a Venezia

Il progetto ideato con lo scomparso Ottavio Mai


Nella foto di Daniela Vaccari il regista Giovanni Minerba durante le riprese del cortometraggio

Due uomini dallo sguardo intenso duellano, a parole, tra loro e la vita: il più anziano vuole arrendersi alla paura e allo sconforto per lasciare l'altro libero di proseguire il suo viaggio, il più giovane di restituire al compagno l'antico entusiasmo per il gioco esistere. In mezzo alla coppia, quasi per simboleggiare il consumo degli anni, una bottiglia e due bicchieri.

Antonio Piovanelli e Sandro Palmieri sono gli attori protagonisti di «Orfeo, il giorno prima», un cortometraggio di undici minuti realizzato da Giovanni Minerba, il fondatore del festival internazionale di cinema a tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood». L'opera sarà presentata alla prossima Mostra cinema di Venezia, tra i cortometraggi Aiace.

Girato in interni a Torino e in esterni all'aeroporto di Genova, «Orfeo, il giorno prima» da un progetto antico, elaborato da Minerba con Ottavio Mai, il suo compagno lavoro e di vita che si è ucciso, due anni fa, per dover affrontare, e far affrontare a chi gli stava accanto, la discesa all'inferno dell'Aids.

«Orfeo, il giorno prima» conta proprio questo: la paura, l'incertezza, lo sfinimento, la voglia di abbandonare.

Dopo due anni di inattività come filmaker, anche ha puntualmente organizzato il Festival, Giovanni Minerba ha ripreso proprio questo progetto, in omaggio al compagno perduto ma anche per ribadire, in primo luogo a se stesso, la necessità di proseguire, sempre, in ogni caso, il viaggio esistenziale e artistico.

I due protagonisti del film sembrano ripercorrere, in un certo senso, la storia di Ottavio e Giovanni. Ma nel racconto cinematografica la separazione non è definitiva: è vero che l'uno parte e l'altro resta a terra, però la solitudine è come una acqua vivificante e c'è un secondo aereo da prendere, per raggiungere il compagno bere quel che resta dalla bottiglia della vita.

«E' stato difficile riprendere in mano questo soggetto, direi che è stato addirittura doloma ne sono soddisfatto risultato e soprattutto della grande partecipazione emotiva dei due interpreti» dice Giovanni Minerba. Ora anche lui è pronto a proseguire.

Alessandro Pieracci

PRIME VISIONI

AIRA 200 c. Giulio Cesare 67. **(Chiuso per ferie).**

AIRA 400 c. Giulio Cesare 67. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **(vedi teatri)**

v. Chiesa Salute 77. Tel. **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele 52 di W con A. Alda, W. Allen. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. A. C. Ingr

Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007. c. V. Emanuele 52 **Sei Lavande** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or 17; 19,45; 22,30. Il cond. Ingr.

MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili brontoloni** con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Arla cond. Ingr. 10.000.

c. Sommeiller 22. Telefono 5617.190. **(Chiuso per ferie)**

v. S. Daimazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 28 agosto.

v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or. 16; 20,20 **Misterioso omicidio a** Or 16,10; 22,30. **La mano** Ingr. 7000/Alice e anziani 5000

C. 1 v. 32/E. Telef. 436.0723. **Il ladro ne.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr.: 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; ,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000.

CRISTALLO Golgi 8. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie)** Riapertura il 26/8

v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 28 agosto.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO SUD p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO ROSSO p. . Tel 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

v. V. Veneto 5. T. 817.1842. **Giovani, carini e disoccupati**, di Ben , con Winona Ryder, Ethan Hawke. Colori. Non 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 10.000/7000

c. Moncalieri 241. Tel. 861.5447. **(Chiuso per ferie).** Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. Bezzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie)**

FARO v. Po 30. **(Chiuso per ferie)**

FIAMMA v. Tagliani 57. . 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL p. Baccarla 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8

KING KONG v. Po 21. Tel. **Ladyhird Ladyhird**, di Ken Loach, con Crissy Rock, Vega. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/7000.

LUMIERE v. XX Settembre 15 . Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie)**

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283 **(Chiuso per ferie).** Riapertura agosto.

v. 817.1046 **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

1 v. Partita . Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO ROMA v. Venaria 6. Tel. **(Chiuso per ferie)**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne senza trucco.** Regia di Katja von Garnier con Katja Reimann, Nina Kronjager, Gedeon Burkhard. Or 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. A. cond. Ingr. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Maniaci sentimentali.** Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. Scattini. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. R. cond. Ingr. 5000

REPOSO v. XX Settembre Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie)**

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie)**

RITZ v. Acqui 8. Tel. 819.0150. **(Chiuso per ferie)** Riapertura 26 agosto

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1769. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

FERRINI KING KONG v. dei Partigiani. Ore 22 film **L'età dell'innocenza**, di M. Scorsese Ingresso L. 7000

IPPODROMO 2. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Ore 22: **Videoclassifica Agit Pop** risultati di Moka Choc (Videomusic) a cura di Massimo Bertolaccini. Ingresso gratuito.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio (tel. 650.32.03). Ore 22 film: **Philadelphia**, di G. Demme. Ingr. L. 7000

PELLEROSSA - PARCO PELLERINA - Area Cascina Marchesa. Ore 21,30 **Café Mokambo** musica sudamericana da ballare. Ingresso gratuito.

PARCO 680 Parco Michelotti, ex zoo lato piazza G. Madre di Dio. Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi. Ingresso gratuito.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22 concerto: **Fulvio Albano Quartetto**. Ingresso gratuito.

BARACCI DEL PO. Ore 21 teatro **stage pass** Torino Piccolo Gruppo. Ingresso gratuito.

CORTILE S. FILIPPO v. M. 9. Ore 21,30 musica. **Silvio Pellegrino Quartet** «Dal Gospel al Jazz». Ingr. L. 10.000.

MAGIC - CINEMA CENTRALE via Carlo Alberto 27. 16 e 20,20 film **Misterioso a Manhattan** di W. Allen. Ore 18,10 e 22,30 film: **La mano sulla culla** di Curtis Hanson. Ingresso L. 7000

TERRAZZA SUL PO Corso Moncalieri 18. Attività sportive e ricreative. Ore 21,30 **Disco Baln** Ingresso gratuito.

SOLITA ESTATE (dai 65 anni in su!) - Roberto Ing. corso tel. 67.71.15.

PIAZZETTA ALMA MATER via S. Gaetano da Thiene 6. Ore 21,30 cabaret: **Le Ombre**. Ingresso gratuito.

ALTRE VISIONI

ARBELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.135. Cinema Alaska. Impianti stereo e geodyna per estiva. Riapre in ottobre.

ARALDO (riposo).

CORSO (chiuso per ferie).

DRIVE IN via Sansovino ang. via Venaria. Tel. 226.5313 **L'uomo senza volto**, di e con M. Gibson, M. Whiston. Ore 22

FREGOLI piazza Santa Giulia 9 bis Tel. 812.2312. **(chiuso per ferie).**

CARDINAL MASSAIA BORGHESE v. C. Massaia 104. T. 257.861 **(Riposo. Vedi teatri).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79 **(riposo)**

LUCI R

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel **Perversioni internazionali**, con B. Monet, R. Casid. Vietato anni 18. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO CAT corso P. Oddone 34 Tel 484.621 **Julie e Barbara le calde serelle**, con John Holmes, Gloria Leonard. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 105. Telefono 521.2385. **Supertrans superginia**, con Anna Turner, Eric . Apertura 10,30, ultimo 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **The mistress (La rottana)**, con Malle Elman e Pia Principal. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105 Tel 246.7974. **Film erotico**, con M. Shannon e A. Gorel. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **(chiuso per ferie).**

c.so R. Margherita 121. Telefono 438.2092. **I piaceri porno erotici.** Apertura 12; ultimo 22,30.

via S. Donato 40 487.765 **Le grandi manovre del** . Apertura ; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617 **Desideri erotici**, Rhonda Jo Petty, Melanie Scott. Apertura ore 15; ultimo 22,30

SUPERCINEMA SEXY via Cibrario 68 Tel. 749.2907. **Donne eccitate di piacere**, con Chris Page, Gloria Taylor. Vietato 18. Apertura 15, ultimo 22,30

DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza
Riprenderà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre.
Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso

144 66 09 19 (lire 552 al minuto + Iva)

LE TV PRIVATE

: 19 Nadia, attualità; Tg 6, 19; 20,30 ind: lo sguardo che indaga, movie; 22,30 Salto nel buio, tf; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, tf; 1 Un dottore per tutti, tf; 1,30 Salto nel buio, tf.

: 19,25 Tg 4; 20,30 In vacanza diagnosi, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy , musicale; 2 Tg 4, 19,30 Orchestre compilation; 20 Un anno Video '93; 20,30 Il Paradine, film; 2 video; 0,30 Un di Videogruppo '93; 1 Moto Motori; 1,30 Soul night, spettacolo.

TELECITY: 19 Tg 7; 10,30 Alice, telefilm; 20 Il guerriero, cartoni; 20,30 Unico superstite, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest, saga familiare; 0,55 Notte italiana, varietà.

SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo/Desiri, tr; 21,30 Campionato Nazionale Off Shore a Viareggio; L'anima nell'India, doc.

TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzaoke mania, musicale; 20,30 Il forestiero, film; 22,15 Skazzaoke mania; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match music, musicale.

: 18,30 Estate News, rubrica; 19,30 Ikkushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni; 20,30 Gli assassini vanno a caccia, film; 22,30 Un nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 a soqquadro, varietà; 20,30 The world music awards; 22,30 Pink pink, varietà; 23,15 Sexy dreams, varietà; 1 Sexy stars, .

TAI: 19,30 Uno strano investigatore, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; Fort Apache; 22 Telegiornale flash; 23 Telegiornale ; 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk-show; 21,45 Emporio tv; 22,15 Business .

G.R.P.: 18 Il paese campanelli, operetta; Le grandi congiure, telefilm; 20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 21,30 Un colpo di pistola, film; 1 Alle soglie dell'incredibile, telefilm

RETE 19,30 Canavese notizie; Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno.

T Torino - dell'artigianato»; 19,25 Domani calabrismo; 19,30 Il regionale; Cartoni animati; 20,30 Barracuda, film; Speciale Telesu: Il pistolero piange lì; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7: 20,30 Gli invincibili tre, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy soda, varietà; Informa 7; 0,30 Famiglia felice, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà; 2,15 Informa 7; **Alpi**: 14 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film.

TIEFFE 9:; 19,40 Tg 9; 21 Sballo per il liscio; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.

VOX: 19,40 Videogiornale; 20,55 Cartomanzia; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,30 Pronto Matilde?, replica.

SESTA: 19,30 super girl, cartoni; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Outback bound - Quando tutto va male, film; Informa vacanze; 24 Al confini della realtà, tf; 1 La voglia matta.

TELETIME: 19,45 Ore 17: Quando suona la ; Dimensione America documentario; 21 Time salute; Tg Time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night.

: 19,30 Tg Nazionale; 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Casa Butterfield, film; 22,20 Tg Nazionale; 22,30 La via del West, miniserie; 1,30 Elettric blue, sexy.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì alle ore 9-16.

Armeria Reale (tel 543.888): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0080): varia tombe Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ai venerdì.(Fino al 30 settembre).

Bible (p. Castello 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372) lunedì alla domenica 8-20.

Esperienta '94 - Da Leonardo alla realtà. V.le Severo 63, tel. 660.43.06. Da mar. a ven. 15-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, Inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: Mostra «Robert Rauschenberg e serigrafia Pop» fino mostre «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». fino al 15/9.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): da mar. a 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12) Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114) lun al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom 16-19 gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello tel. 817.20.60): Or.: fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di (c. Unità d'Italia 40, 677.666) Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra: «Fotodiffusione '94. Gli ospiti d'onore». fino al 2/9. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15.30.

Armeria Reale (tel 543.888): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): mar. e sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). sab. e dom. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256) Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di: «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/9

Museo Montagna «Duca degli Giardino 39 - M. Cappuccini 08.04.104) Orario: sab., dom 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven 8,30-19,15 Mostra. «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore visita guidata gratuita.

Marionette Teatro Giacosa (via S. Teresa 5, tel. 530.208): lun. e ven. ore 9-13

Martini di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): or.: , ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 548.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e ambientamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18 Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-18. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19 Chiuso lunedì.

TEATRI

**** Piazza Castello 215 Tel. 68.167 Chiuso Gli riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.

PICCOLA REGIO Piazza 215 Chiuso.

Corso Giulio Cesare 66 Tel 248.2276/7871. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95

ERFA TEATRO Via Casalborgone 16/1. Tel. 819.35.29. Da ottobre nuova stagione **Poker d'Arte: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e per ragazzi.** Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94-95. Informazioni e piani tel. 819.3529 - 819.5803

TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **Maternelle** e **Stefany** per la prima volta a Torino, e **Cristaldi, Chanel.** Ingr. vietati minori di anni 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4 Tel 562.3800. **Fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95.** Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pamelen-Beruschi, Columbro, De Filippo, Tedeschi. Teatro di Settimo. (Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19)

ARALDO Via Chiomonte 3 estiva. Per informazione contattare gli uffici Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343 - 469.676.

AUDITORIUM Riposo.

Piazza Carignano 6. Telefono 537.098 **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, pr. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 6 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso

COLOSSEO Via Cristina . Telefono 669.6034 **Arcobaleno.** R Manfredi, A. Brachetti, ra. di Gianni e Giovannini; Ruggieri, R Paganini in **a Parigi**; Baldesseri, Monetti, Sanda relazioni pericolose; Comp. della in **Dolci vizi al** inf. no 669.6034.

ERBA Corso Moncalieri . Telefono 661.5447. Torino Spettacoli - 1ª Festivalessia. Prosa, musica, danza e marionette fino al 16/8. Oggi ore 17 **Canzoni e poesie per la 3ª età.** 5/8 P. Ferrari e G. **Theaterlatner (Il comico).** 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico** mostra e stage danza, recit arti figurative nel teatro Civico Sesto (0163) 54.242.

TEATRO - LUPI. 9 ore domenica **Peter Pan** 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

«G. VERDI». Orchestra filarmonica Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino tel. 530.953 - 561.7853

Via Juvarra 15. Telefono . Stagione settembre inizio della rassegna **Città Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087.

p. 5 Giulia 2 bis. Tel. **Stagione** Artisti in con possibilità di eventuali variazioni. Primo Mitoi Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino

TEATRO Tel. Riposo

FESTIVAL DEL TEATRO Riposo

TEATRO Ligure **Borgo** XI stagione danza **Classico D. Weaver** 16/23 agosto **M. Fi** 24/27, **L. Forno** 29/8. **Alvo: K. Genero** 18/20. **Jazz K. Campbell** 22/26 Inf (019) 800.109 - Torino Stage **delle José Limon dance di** 1/7 settembre. Inf (011) 473.0189.

STALKER TEATRO Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere Corso Trieste Riposo.

Scuola di **Un auditorium per l'anno 1994-95 si terranno in settembre.** Dir. art. Michele Di Mauro. Tra gli insegnanti Giovanni Moretti, Tony Mazzarra, Roberto Petrolini, Susanna Maroncelli, Alfonso Cipolla riform. tel. 606.1334 - 682.2122.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 29. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994 (iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi)

BUE Via 8. Telefono 817.1045. Ingresso L. 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

RE Via Monteroso 8. Telefono 817.1045. Ingresso L. 5000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

CHIEDETELO A LA STAMPA

COME CUCINARE SANO
le ricette di Romana Bosco e commentate dal dietologo Giorgio Calabrese
TELEFONA AL 144 66 0868 (Iva)

QUALI FARMACIE SONO APERTE
in Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00 0905 (Iva)

Il Sanpaolo per i giovani.

Quattro età.
Sconti & facilitazioni.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta [illegible] - Sanpaolo!

jolly BY SANPAOLO

LIBERTÁ SU CUI CONTARE

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

Direzione artistica
Franco Martini

7 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Stagione - Teatro Smeraldo, Milano
Roberta Vecchioni in:
"BLUMUN TOUR"

11 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze
Sabina Guzzanti in:
"NON IO SABINA E LE ALTRE"
Regia Giorgio Gallione

12 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze
FRATELLI D'ITALIA
di e con: Carlo Conti, Giorgio Panariello, Leonardo Pieraccioni

14 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Elevation Dance Company
"SHEHERAZADE"
Coreografia e Regia: Vittorio Biagi
Musiche: R. Korsakov
Scene e Costumi: Hélène Didot con i primi ballerini del Balletto di Mosca
Teatro "La Classique"

19-20-21-22 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Pro. s.d.r.
Lando Buzzanca in:
"LIOLÀ"
di Luigi Pirandello
Regia: Rossana Patrizia Sichan
Scene: Marco Bellozzi
Costume: Sabrina Chiocchio
Musiche: Valeria Nicolotti - Gruppo Pandeo
Coreografie: Angela Torriani Evangelisti
Con: Carlo Cirlé, Mario Donatone, Anna Cirlé, Simona Cannarozzo, Paola Bacchetta, Monica Guerritore, Paolo Lelio

23 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
A.Gi.Di. - Teatro Nuovo, Milano
Paolo Rossi in:
"CANZONACCE - DAL NIGHT A SHAKESPEARE"
con la partecipazione del "Ce qué ché c'è"
Regia di Giampiero Solari

24 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Atorballetto
"TANGUEROS"
di Alejandro Agüero, Margherita Michieli e Marco Castellano
Coreografie coreografiche: Alejandro Agüero
Coreografie individuali dei danzatori
Direzione musicale: Color Tango
Danzatori: Alejandro Agüero e Margherita Michieli,
Claudio Gonzales e Veronica Salmeron, Miguel Gabriel e Adriana Pequeno
Orchestra Color Tango: Roberto Alcaraz, Horacio Romo, Carlos Piccione,
Cristian Zanin, Fernando Rodriguez, Gustavo Dani, Amilcar Tolosa

27-28-29-30 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
(In esclusiva Festival di Spoleto - La Versiliana)
Olimpo '84
Vittorio Gassman in:
"CAMPER"
Farsa edipica con luci in 10 round da lui scritta e diretta
Scene e Costumi: Pierre Gallo
Musiche originali: Fiorenzo Carpi
Con: Alessandro Gassman, Cristina Knaflitz, Jacopo Gassman, Paola Pavese

31 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Moderna International - Teatro Smeraldo, Milano
"CAFFÈ DE LA PAIX"
Franco Battiato
I VIRTUOSI ITALIANI
diretti da Giusto Pio

4-5-6-7 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
La Compagnia di Prosa di GEPPY GLEIJESES,
con Dominique Sanda e Lutera Morante in:
"LE RELAZIONI PERICOLOSE"
di Christopher Hampton da C. de Laclos
Traduzione di Massimo D'Amico
Regia di Mario Monicelli
Con: Yvonne Sciò, Marilù Prati

8 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Vittorio Consolmagno Ltd - Franco Ghezzo
Le Etoiles e i primi ballerini del Kirov di San Pietroburgo in:
" GRAN GALA"
(La Bella Addormentata, Il Lago dei Cigni, Giselle, Schiaccianoci, Don Chisciotte, Spettro della Rosa, Paydève, Il Corsaro)
Etoiles: Margarita Kalibi, Vladimir Kim, Larisa Lezhnina, Alexander Gullaev
Primi ballerini: Alexander Batalov & Irina Nikova,
Kirl Mikushkin & Angela Kozlikhova, Vladimir Adkamov & Vera Shishkova

9-10-11-12 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Ente Veronese - La versiliana - Teatro degli Incamminati - Compagnia Teatrale
Franco Branciaroli, Elena Sofia Ricci in:
"MACBETH"
di William Shakespeare
Regia Giancarlo Sepe
Scene e Costume: Uberto Bertacca
Musiche originali: Arturo Annecchino

13 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
"SPUTNIK"
La grande trasgressione popolare russa
Balletto diretto da Vladimir Kotovskij

14 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia del Balletto Europeo
Raffaele Paganini e Grazia Galante in:
"CARMEN"
Musiche: George Bizet
Coreografia: Tucetto Rigamo
"TANGHI"
Musiche: Astor Piazzolla
Coreografia: GIB
"BOLERO"
Musiche: Maurice Ravel
Coreografia: Tucetto Rigamo

15 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Cose di Musica
POOH IN ACUSTICA
Regia di Vela Mantegazza

16-17 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Attività Produttive Associate APAS
Flavio Bucci in:
"IL FU MATTIA PASCAL"
di Luigi Pirandello
farsa trascendentale di Tullio Kezich
Regia: Marco Mattolini
Scene: Paolo Bernardi
Costumi: Serena Naldi
Musiche: Lucio Gregoretti
Con: Claudia Angelini, Luigi Mezzanotte, Daniela Mazzitu, Antonella Schirò,
Elena Bertanni, Francesco Carradine, Giuseppe Moradei

18 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Giannelli s.a.s.
Raffaele Paganini e Grazia Galante in:
"UN SALUTO A FRED ASTAIRE E GINGER ROGERS"
Coreografie: G. Molinari e V. Mainini
Musiche: Gershwin, Porter, Kern, Yinans, Berlin

19-20 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi - Micol Pambieri in:
"MOLTO RUMORE PER NULLA"
di William Shakespeare
Regia: Antonio Syxty
Scene e Costumi: Emanuela Pischeddu
Musiche: Luciano e Maurizio Francisci
Con: Giovanni Battaglia, Maria Grossi, Antonio Latella, Lorenzo Loris,
Nicoletta Mandelli, Maurizio Marchetti, Alessandro Marrapodi, Riccardo Ornato

21 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro di Locarno - Associazione Teatrale Pistoiese - Centro Regionale Toscano per la Danza
"PIERROT AU CINEMA"
(opera-balletto in due atti)
Musica: Ruggero Leoncavallo
Elaborazione di Gian Carlo Bertelli e Graham Murdoch
Regia di Alessandro Marchetti
Coreografie: Dennis Wayne
Costumi di Luigi Benedetti
Supervisione Artistica di Gian Carlo Bertelli
Orchestra del Novecento
Balletto di Toscana

22 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze - Pistoia & Scotti Management
Antonio Albanese in:
"UOMO"
di Antonio Albanese, Fabio Modesti, Fabio Amato
Accompagnamento musicale: Massimo Cavallaro
Collaborazione Artistica: Giampiero Solari
Immagine Scenografica: Alberto Chiesa
Luci: Raffaele Perin

23 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"LA VEDOVA ALLEGRA"
di Franz Lehar
con Franco Berbeno, Nadia Furlan, Corrado Olmi

24 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"CIN CI LA"
di Lombardo Romano
con Franco Berbeno, Nadia Furlan, Corrado Olmi

25 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"IL SOGNO DI UN VALZER"
di Oscar Straus
con Franco Berbeno, Nadia Furlan, Corrado Olmi

26-27 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Arlumade s.r.l.
Michele Placido in:
"CAFFÈ DELLA STAZIONE"
Trittico da "La carriola" e "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello
Regia: Michele Placido
Impianto Scenico: Enzo Luppichini
Costumi: Arlumade 68 s.r.l.
Con: Simonetta Stefanelli, Nino Bellomo (nuovo allestimento)

15-16-17-18 LUGLIO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Teatro Franco Parenti - Ass. Teatro Ut
"LA BRUTTINA STAGIONATA"
dall'omonimo romanzo di Carmen Covito
Adattamento di Ira Rubini
Regia di Franco Valeri
Con: Gabriella Franchini

25-26 LUGLIO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Associazione Musicale Carmina Ghisalberti
"FANTASIA MUSICALE"
(I Vicoli di Napoli, Il salotto classico, Festa popolare, Le strade del mondo)
Con: Giovanna (voce, chitarra), Magdalena Gmeyk (violino)

1-2-3 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Associazione Culturale Empedo
"ATTERRAGGIO FORZATO"
Scritto, diretto e interpretato da Fausto Costantini
Musiche originali di Giacomo Zanigato
Scene di Marco Rieti
Costumi di Mario Toni

GLI SPETTACOLI

Quattro scrittori della Versilia
Letture a cura di Guido Davico Bonino

8 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Giosuè Carducci
"AMARTI È ODIARTI"

10 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Enrico Pea
"VITA INQUIETA DI MOSCARDINO"

12 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Lorenzo Viani
"ANGIÒ, IL MARE, LA VERSILIA"

14 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Mario Tobino
"UNA FAMIGLIA, UN AMORE"

9-10-11 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Balletto di Spoleto
"CHIARA E FRANCESCO"
Coreografie: Luca Bruni
Musiche: C.W. Gluck, S. Barber
Scene, Dominique Drillot
Costumi: Roberto Palombo
"BETTY BLUE"
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Musiche: Gabriel Yared
Costumi: Neide Buratti
"ENEMY OR FRIEND"
Coreografie: Daniela Malosardi
Musiche: Robert Moran
Costumi: Neide Buratti

12-13-14 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Balletto di Spoleto
"IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA"
Coreografie: Fiorenza D'Alessandro
Musiche: Franco Piersanti, Anton Bruckner, musica popolare africana
Scene e Costumi: Roberto Palomba

19-20-21 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione culturale Saraswati - Gruppo di danza Sutralaya di Bombay
"MAYA DARPANA" IL VELO DI MAYA
(balletto indiano di stile Odissi)
Coreografie: Ileana Citaristi
Testo: Jivan Puri
Composizione musicale: Sri Partha Das con i danzatori del Gruppo Sutralaya,
diretto da Jhelum Parmajpe

25-26-27 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione Versilia Danza
"CHEVALIER DE PAS"
Coreografie: Angela Torriani Evangelisti in collaborazione con Flavia Sparapani
Testi: Fernando Pessoa
Voce: Corrado Mura
Musiche: M. Marais, Anonimo Spagnolo, J.B. Lully, A. Vivaldi, C. Debussy
Scene: Vittorio Cosini
Interpreti: Ferdinando Gaglianò, Gloria Giordano, Marco Mazzoni, Paolo Mereu,
Romina Pitone, Flavia Sparapani, Angela Torriani Evangelisti

29 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Atelier Gluck - Avventure in elicottero Produzioni
"ELICON SILICON"
Coreografia e Regia: Arielle Vidach
Musica: John Zorn, Angelo Badalamenti
Con: Flavia Martini, Stefania Trivellin, Arielle Vidach

Associazione culturale "L'Eclisse" di Virgilio Sieni
"RUWA BINEDA"
Coreografie: Marinella Salerno
Musiche: P. Glass, R. Shanka, Stockhausen, folklore balinese
Scene: Informa Progetti, Firenze
Costumi: Gabriele Golfetti
Con: Marinella Salerno

30 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Annuale danza - Teatro di Notte
"DON'T USE VIOLET"
Coreografie: Caterina Figaia
Musiche: Anton Vari
Costumi: Gabriele Golfetti
Con: Eugenio Dura, Caterina Figaia, Massimiliano Palmese, Susanna Sestini, Luigi Varriale

E.V. Company
"ARZILLI"
Coreografia: Elisabetta Vittori
Musica originale: Marco Bettin
Scene: Mauro Manfredi
Costumi: Ojanna e Nicla Barabesi
Con: Barbara Lorenzini, Barbara Viani

"GRIG-BIAN-NER"
Coreografia: Elisabetta Vittori
Musica originale: Gabriella Cecchi
Costume: Rosita
Con: Barbara Lorenzini, Barbara Viani, Elisabetta Vittori

31 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione culturale Image-Lab
"ZACCHEPPONI"
Coreografia: Paolo Mereu con la collaborazione dei danzatori
Musiche: Las Negresses Vertes, Meredith Monk, Arvo Part
Con: Monia Bazzani, Marco Mazzoni, Paolo Mereu, Gina Monaco, Luca Romeo

"LA SPOSA È UN'ALTRA"
Coreografia: Angela Bardinelli
Musiche dall'"Eneo e Didone" di Purcell
Con: Monia Bazzani, Neva Cocci

Associazione culturale "L'Eclisse" di Virgilio Sieni
"CHIOMA DI DRAGO"
Coreografie: Marinella Salerno
Musiche originali: Stuart Rabinowitsch (piano), Ernie Rotuffi (tabla indiane)
Scene: Vittorio Cosini
Costumi: Stefania Battaglia
Con: Marinella Salerno, Claudia Scarpelli

Effetto Parallelo
"NELL'ANGOLO DELLA LUCE"
liberamente tratto dai diari di Vaslav Nijinsky
Coreografia: Michele Arena
Musiche: Tommaso Albinoni - canto gregoriano
Costumi: Angela Testai
Con: Michele Arena, Sarah Da Prato, Francesca Del Lima, Cinzia Franchi,
Maria Paola Lucchesino, Daniela Mascuri, Pier Paolo Magnani

5-6-7 AGOSTO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Danzacompagnia Anna Catalano
"PRONTO SOCCORSO follemente insieme"
Coreografia e Regia: Anna Catalano
Musiche originali: Marco Schiavoni
Scene e Costumi: Francesca Mandarà
Con: Letizia Carlines, Corinne Chachay, Cinzia Franchi, Chrystel Guilleband,
Maria Gabriella Hadler, Angela Lattarulo, Claudia Iosini, Paolo Paseri,
Stefano Carlo Tore

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Alpi Francesi

Les 2 Alpes
Residence Le Soleil
di Spie Loisirs

Lo sci è di casa a Les 2 Alpes: si può infatti sciare non solo da novembre a maggio, ma anche d'estate, sul più grande ghiacciaio sciabile di tutta Europa. Proprio sulle piste, nella posizione più bella, con una splendida vista sulle montagne circostanti, sorge il Residence Le Soleil, nel quale i prezzi dei bilocali arredati e corredati **partono da [redacted] milioni con parking.**

Val d'Isere
Residence Les Jardin de Val
di Spie Loisirs

Val d'Isére non ha bisogno di presentazioni. In virtù dei 400 km di piste dell'espace Killy e del fatto di essere sede abituale delle gare di Coppa del Mondo ha una consolidata fama internazionale. I bilocali del Residence Les Jardins de Val che vi proponiamo arredati ■ corredati nei minimi dettagli hanno prezzi ■ **partire da 130 milioni.**

Valmorel
I Residence
di Spie Loisirs

Nel comprensorio di Albertville, sede delle Olimpiadi invernali del '92, sorge un villaggio di stile savoiardo, con i tetti di ardesia e le case decorate. Valmorel offre diverse opportunità d'acquisto, soprattutto per chi desidera unire vacanza e investimento. Gli appartamenti, arredati ■ corredati, hanno prezzi vantaggiosi, **a partire da 75 milioni.**

Megéve
Realizzazione di
Fabbro Promotion

Megéve, che ha conservato la vita ■ l'aspetto di un vero villaggio savoiardo è la località alpina francese più esclusiva, ricca di occasioni di sport, di svago e di mondanità. Due opportunità, [redacted] in centro ■ una sulle piste, **con prezzi vari, da 160 a 650 milioni**, prezzi comunque vantaggiosi [redacted] confrontati con quelli di località di pari prestigio.

St. Gervais
Realizzazione di
Fabbro Promotion

Questa famosa località alpina, collegata ■ Megéve con una veloce funivia e a Parigi col velocissimo TGV, può contare su 300 km di piste ■ su 82 impianti di risalita. La vista del Monte Bianco, dalle due iniziative che vi proponiamo, è incomparabile. I bilocali, parzialmente arredati, hanno prezzi ■ **partire da 140 milioni**, i monolocali [redacted] **80.**

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti del 5% seguendo la legge specifica, [redacted] chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: [redacted]anco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome [redacted]
Indirizzo [redacted]
Città [redacted]
Telefono [redacted]

STAMPA

Leader Real Estate

[redacted]

Tra otto giorni, le dimissioni di Stratta, annunciate da mesi

Ivrea, giunta al capolinea

Caccia aperta al candidato-sindaco

Ultimi otto giorni di vita per la giunta di Ivrea. Venerdì 12 agosto l'esecutivo guidato dal sindaco Alberto Stratta rassegnerà le dimissioni dopo l'ultimo Consiglio comunale. Una fine annunciata ormai da mesi in cui si sono susseguiti polemiche e scontri tra i gruppi. Una morte annunciata e voluta da tutti per dare alla città un'amministrazione «legittimata» anche alla luce degli stravolgimenti politici avvenuti in campo nazionale. «E' ora di dare un segnale - dice il sindaco Alberto Stratta -. La gente deve nominare i nuovi rappresentanti, attuando quel famoso cambiamento di cui si parla da tempo». Resta, tuttavia, un po' di rammarico per tutti i progetti non completati o rimasti nel cassetto. «Ci bastano pochi mesi per finirne molti» dice. In primavera i rappresentanti della maggioranza. «Se ci lasciano lavorare entro la fine dell'anno li avremo completati quasi tutti». Le ragioni politiche, però, hanno prevalso su quelle amministrative e, almeno per il momento, parecchie iniziative restano al palo. E' il caso del lago Giacosa che da quasi 10 anni aspetta di essere riaperto, dell'acquedotto e del museo Garda.

Intanto già si pensa alle elezioni amministrative di novembre. Gli schieramenti in corsa non sono ancora stati definiti. L'unica certezza è l'apertura della caccia al candidato «eccellente» da proporre come sindaco alla guida di una lista di uomini nuovi. Le prime indiscrezioni già ci sono: mancano soltanto le conferme.

CHI LASCIA, CHI SCENDE IN CAMPO, CHI POTREBBE FARLO

ALBERTO STRATTA

«Mi ritiro, non fuggo»

Dopo venti mesi da sindaco e una decina da consigliere comunale, Alberto Stratta lascia la vita politica di Ivrea. «Un ritiro, non una fuga» precisa il primo cittadino. Che spiega: «Io sono sempre stato socialista; in questo momento di grande confusione politica ho bisogno di un attimo di riflessione. Farei da parte significa accogliere le varie istanze di cambiamento emerse in questi ultimi mesi». Non si ricandiderà, quindi, neanche se glielo chiederanno. «Se serve una svolta devono essere proprio i vecchi amministratori a darla. E in questo caso io sono il primo». Avvocato, ex assessore provinciale, non fa previsioni sul futuro politico di Ivrea. «C'è un polo democratico - dice - che alle ultime politiche ha raccolto molti consensi. Credo otterrà un buon risultato».

GIOVANNI MAGGIA

Professore in Comune

E' l'unico candidato ufficiale alla poltrona di sindaco. Lo ha proposto il gruppo Verdi già diverse settimane fa, «bruciando» gli antagonisti politici. «Una scelta pienamente azzeccata» dicono in molti a Ivrea. Docente di storia economica alla facoltà di Scienze politiche dell'università di Torino, curatore dell'archivio storico Olivetti, Giovanni Maggia si presenterà come indipendente che ha aderito, con entusiasmo, alla richiesta degli ambientalisti. Per ora, con i verdi, però, non ci sono altre forze politiche.

«Siamo aperti - spiegano gli ambientalisti - a tutti quei gruppi (politici e sociali) che intendono lavorare per il bene della comunità eporediese e non soltanto per tutelare l'interesse dei più forti».

GIORGIO LOMBARDI

Dall'Olivetti al pds?

Il nome a candidato a sindaco circola da diverso tempo. Ex dirigente Olivetti, vicino al gruppo del pds è indicato da più parti come il candidato ideale per le sinistre della città. Una voce che, per il momento, i responsabili del partito della Quercia, non confermano né tantomeno smentiscono. Giorgio Lombardi, comunque, avrebbe tutte le caratteristiche per riventare il capolista di una formazione di centro sinistra che punta verso il rinnovamento. Intanto i portavoce del pds fanno sapere di essere intenti a lavorare sul programma.

«Abbiamo - dicono - molte cose ancora da definire. Le alleanze? Per noi l'ideale sarebbe una grande coalizione che coinvolga sia i cittadini che le associazioni che operano sul territorio».

In occasione del Festival d'Autunno

Pinerolo, case cercasi per giovani musicisti

Attesi numerosi da tutta l'Europa Mancano strutture dove accoglierli

Per poter fare musica insieme fra giovani italiani e stranieri è gara di solidarietà. A Pinerolo, si cercano private disposte ad ospitare i giovani musicisti attesi da tutta Europa (e non solo) richiamati nella «città della cavalleria» dal Festival Musicale d'Autunno, neonata manifestazione pensata ed organizzata con risorse del tutto locali che intendono proiettare la cittadina di provincia nel calendario dei più importanti appuntamenti musicali internazionali. I tempi stringono e a lanciare l'appello, sono i promotori con l'intento dichiarato di coinvolgere l'intera città. «L'obiettivo è ambizioso, tant'è che la sezione del concorso dedicata alla musica da camera è un'occasione rara addirittura in panorama europeo. Purtroppo, a poco più di due mesi dal debutto del Festival ci troviamo a fare i conti con la cronica carenza pinerolese in fatto di strutture ricettive pubbliche e private e noi, per presentarsi alla ribalta internazionale, non possiamo venir meno ad un'immagine di efficienza», spiega Laura Richaud, uno dei direttori artistici.

E aggiunge: «Il nostro appello è mirato a risolvere i problemi del soggiorno che senz'altro si troveranno ad affrontare i pianisti più giovani, in particolare quelli provenienti dai Paesi dell'Est. Già sono arrivati i primi, significativi pacchetti di adesioni». A far da calamita per i giovani professionisti è la ricca dotazione di premi in disposizione per le due sezioni del concorso (pianoforte e trio - pianoforte, violino, violoncello). Oltre ai riconoscimenti in denaro, infatti, ai vincitori verranno assegnati una ventina di concerti in Italia e all'estero, cioè il trampolino di lancio per l'inizio di una carriera concertistica e la possibilità di esibirsi di fronte ai 14 nomi di fama internazionale che compongono la giuria (tra gli altri, i pianisti russi Petrushanskij e Beckterev, gli italiani Scala, Masi e Pugliaro, l'americano Chen, il critico musicale bulgaro Zenghinov, l'agente concertistico spagnolo Melinte). Per i pianisti più giovani, il richiamo è, invece, la possibilità di incontri e scambi di esperienze. Conclude Laura Richaud: «Cerchiamo case che posseggano lo strumento musicale sul quale i partecipanti possano provare tra un'esecuzione e l'altra».

All'appello, per il momento, ha risposto il maestro Giovanni Toselli, direttore del civico istituto musicale di Pinerolo, che ha dato il via al passa-parola tra le famiglie degli allievi.

Angelo Taverna

PROVINCIA FLASH

ANNEGA

Annega in canale e irriga il campo

Un pensionato di 77 anni, Giuseppe Pollo, residente in via Biscina Brianza 16, è annegato ieri a mezzogiorno in un canale a ridosso della strada, mentre irrigava un terreno di sua proprietà. Il corpo della sciagura l'uomo era solo: secondo la ricostruzione dei carabinieri si sarebbe inciampato sul bordo del canale, precipitando nell'acqua molto profonda.

CARMAGNOLA

Perde il controllo dell'auto: è grave

Un operaio di 32 anni, Franco Dadone, via Casale 450/10, Torino, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. Martedì, verso le 20,30, mentre percorreva alla guida della propria Uno la frazione Tuninetti di Carmagnola, ha perso il controllo dell'auto, finendo fuori strada.

LANZO

Cercatore di funghi cade nella scarpata

Aldo Olivetti, pensionato di 77 anni residente via Loreto 77 a Lanzo, mentre cercava funghi in località Brecco lungo il torrente Tesso, all'improvviso, ha perso l'equilibrio rotolando in una scarpata. L'elisoccorso l'ha trasferito al Cto.

CANAVESE

Canavese nella discarica Amiat

I rifiuti solidi urbani prodotti dai Comuni delle comunità montane Valle Sacra, Alto Canavese, Val Chiusella, Valli Orco e Soana saranno smaltiti, fino al 15 dicembre, negli impianti Amiat di Torino. L'ha deciso ieri la giunta regionale dopo la richiesta di poter smaltire altrove i rifiuti finora portati alla discarica di Rivara, prossima all'esaurimento, mentre i lavori di preparazione del nuovo impianto in località Vespia di Castellamonte non si sono ancora iniziati.

COLONIE FIAT

Arrivati a destinazione i figli dei dipendenti

Sono giunti regolarmente a destinazione i bambini figli di dipendenti Fiat ospiti del soggiorno estivo di Marina di Massa.

BORGONE

Incendio al terzo piano è domato dai pompieri

Un improvviso incendio si è sviluppato al terzo piano di un edificio in località «Case Fanfani». Le fiamme sono divampate nel balcone di Aldo Raverale e in pochi attimi hanno raggiunto una tenda e il tetto del palazzo.

[illegible]

[illegible] all'assalto del semaforo sulla [illegible]

I teppisti hanno preso a sassate il semaforo sulla statale 24, la maggior parte dei vetri e delle lampadine sono andati in frantumi, lesionate anche le lanterne. Ingenti i danni.

LUSERNA S. GIOVANNI

Riconferma del sindaco e nuovo ingresso in giunta

Pier Giorgio Ghibò è stato riconfermato sindaco; in giunta è entrato Maurizio Caffaro in sostituzione di Danilo Colomba, la cui dimissioni hanno provocato la crisi dell'amministrazione di Luserna. E' la soluzione proposta con il piano programmatico dalla maggioranza.

VIOLENZA

PAURA IN CANONICA

Tre giovani avevano messo a segno colpi a Lusernetta e Piossasco

Il sacerdote fa arrestare la banda delle parrocchie

VOLEVANO specializzarsi negli assalti notturni alle canoniche, facili bersagli soprattutto nei giorni festivi dopo le raccolta delle offerte. Domenica scorsa la «banda delle parrocchie» ha rapinato nell'arco di due ore prima il parroco della chiesa di Sant'Antonio a Lusernetta, don Ferruccio Micol, 54 anni, poi quello dei Santi Apostoli a Piossasco, don Paolo Rosso, di 65.

Penetrati nel cuore della notte da una finestra aperta sul cortile, hanno sorpreso i sacerdoti nel sonno, li hanno minacciati con un coltellaccio da cucina, e si sono fatti consegnare quasi un milione: 900 mila lire il bottino del primo colpo, 100 mila più un orologio quello del secondo.

Ma la «carriera» della gang ha avuto vita breve: è stata stroncata ieri dai carabinieri del capitano Vittoriosi, che in meno di 24 ore ha arrestato la «mente» del gruppo e identificato gli altri due complici, latitanti.

In carcere è finito Nicolò Rampuglia, 19 anni, residente a Carmagnola in via Castagnole 9. Latitanti, Giuseppe Masella, 33 anni, operaio di Vinovo, via Cottolengo 24, e Vincenzo Bozzolo, disoccupato, 35 anni, Torino,

A fianco il parroco di Lusernetta don Micol; sopra Nicolò Rampuglia

Salvemini 25/14, è incarcerato a gennaio dopo aver rapinato un supermarket a Carmagnola. Per ora, il magistrato, dottoressa Loreto, imputa ai tre solo l'irruzione alle 4,30 nella canonica di via Pinerolo 16 a Piossasco: «Rampuglia ha confessato solo quella». Dalla dinamica del colpo, i carabinieri dalle compagnie di Moncalieri e di Pinerolo ritengono si tratti della medesima gang che un'ora e mezza prima si sarebbe introdotta nella parrocchia di Lusernetta: «Don Micol ha potuto fornire solo particolari minimi all'identificazione; saranno comunque verificati nei prossimi giorni». Doppia irruzione, stesso copione: «Sono passati da una finestra sul retro al primo piano della canonica, utilizzando una scala - racconta don Micol - hanno forzato la porta chiusa a chiave della mia stanza e mi sono saltati addosso tappandomi la bocca con le mani: "Dacci tutti i soldi che hai"». «Hanno voluto pure le offerte in sacrestia. Poi mi hanno legato mani e piedi, dicendomi di liberarmi sino alle 4». Da don Rosso, oltre a 100 mila lire, i rapinatori hanno preteso anche l'orologio: «Don Paolo è sotto choc. Ha chiesto ai superiori di allontanarsi per alcuni giorni dalle parrocchie».

Dopo i «colpi» i malviventi sono fuggiti indisturbati a piedi nella notte, insieme al terzo complice, il «palo».

La cattura del Rampuglia è avvenuta grazie alle informazioni resa dal parroco di Piossasco, che malgrado l'oscurità della stanza ha descritto il pregiudicato, già fotosegnalato in caserma. E' stato poi lo stesso Rampuglia a fornire i nomi dei complici: «Ma al colpo a Lusernetta non c'entriamo niente» avrebbe detto Rampuglia.

Marco Accossato

Salvo per miracolo

Mathi, colpito da una scarica elettrica

Ha rischiato di morire folgorato da una scarica di 30 mila volts Francesco Rocca, operaio edile di 35 anni, residente a Lanzo in via Santa Lucia, impegnato da qualche giorno nel [illegible] degli impianti alla cartiera Rosso di Mathi Canavese per conto della ditta Cosmat di Benne di Corio. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio verso le 14.

Il muratore deve la vita al tempestivo intervento di Danilo Damatteis, 28 anni, elettricista di Ala di Stura, che stava lavorando poco distante: «Ho sentito le grida di aiuto e sono subito corso». Si è arrampicato su un ponteggio alto circa 8 metri e ha raggiunto il muratore.

«L'ho staccato dalla cabina colpendolo con un calcio - racconta Dematteis - credevo fosse morto, quando è caduto a terra ho cercato per tre volte di rianimarlo con il massaggio cardiaco, alla fine si è ripreso».

Francesco Rocca, dopo le cure dei medici del 118 è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Ciriè, con ustioni su mani e braccia. Per lui i giorni di prognosi sono 40.

Corsi a Giaveno

Una scuola diploma chef e camerieri

L'Istituto «Giacinto Pacchiotti» di Giaveno potrebbe diventare un centro internazionale di cultura gastronomica. Nei giorni scorsi è stato compiuto il primo passo con la sigla dell'accordo con la direzione e la Scuola turistico-alberghiera Principi di Piemonte. Tre anni la durata dei corsi - con inizio a ottobre - per conseguire il diploma di cuoco o cameriere.

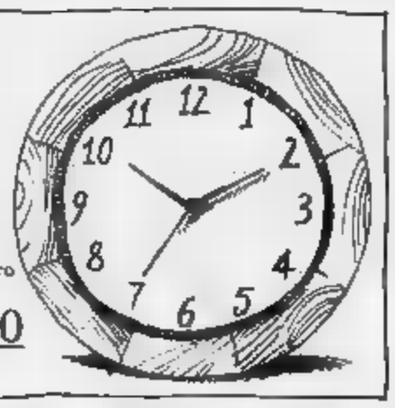
Il direttore della scuola, Chiodi Latini, è andato a Brinkmann, in Argentina, gemellata con Giaveno per organizzare scambi di studenti. Soddisfatta la presidente del consiglio di amministrazione del Pacchiotti, Daniela Ruffino, assessore all'Istruzione di Giaveno: «La scelta è stata fatta per agevolare i ragazzi che terminano il ciclo delle medie e vogliono accedere alle superiori. Tre anni di impegno e gli studenti si troveranno un lavoro sicuro e redditizio».

Il Pacchiotti verrà ristrutturato e si realizzeranno alloggi per ospitare gli allievi provenienti dall'Italia e dall'estero. Nel programma di studio: due lingue straniere, italiano, merceologia e contabilità, teoria di cucina, tecniche alberghiere e psicologia del servizio.

Prima di andare in vacanza conviene risparmiare.

SVIT
set 16 posate
motivi vari
colori vari
10.000

KEA
scatole tonde in legno,
diversi formati
pezzi singoli a
8.000



BEECH
orologio da muro
in faggio
25.000

Anche quest'estate, i numeri per piacervi ci sono tutti. Ci sono le anticipazioni del '95 e ben 26 giorni di agosto per approfittare delle 1.000 offerte dell'estate. E poi, decine di specialità svedesi da gustare al ristorante, un'aria di vacanza che tira al 100% e il Paradiso dei Bambini, in cui i piccoli si sentiranno al 7° cielo. Quindi, forza.

Fate 2 passi da noi. E scoprite il bello dell'estate '94.

IKEA

Un'estate tutta da scoprire.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 8
Tel. 442.377.78
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — **Due irresistibili brontoloni**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 17,45/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17,30/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 16,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: [illegible],30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 — **Bad boy Bubby**
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di R. da Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Augustus 2 — **Quel che resta del giorno**
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/20,10/22,30
Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini 2 — **Come l'acqua per il cioccolato**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Barberini 3 — **Il ladro dell'arcobaleno**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/19,35/21/22,30
Ingr. 6000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. [illegible] Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ciak 1 — **Mrs. Doubtfire**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ciak 2 — **Film Rosso**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
RIPOSO

PRIME VISIONI

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2440.
Or.: 17/18,50/20,40/22,[illegible]
Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7
[illegible] 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Giovani, carini e disoccupati!**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomati, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore la daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2
v.le Esperia 44
Tel. 501.08.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innoc[illegible]**
p. Sonnino [illegible]
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20, [illegible]
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, [illegible] '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una cont[illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Etoile — **Donne senza trucco**
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 17,30
19,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di K. van Gamier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0686.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
p. Italia 107.
[illegible] 442.48.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. [illegible] Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. [illegible]
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 1[illegible]
20,10/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: [illegible]7/20/22.[illegible]
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **Mister Hula Hoop**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Goen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — **Blade Runner**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17[illegible].30
Ingr. 10.000
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'allegante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i [illegible], pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 55' **Fantastico**

[illegible]
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'isola dei pachidermi
di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sali (Francia '94) — Il «viaggio iniziatico» in una foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista a un po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 58' **Avventuroso**

[illegible]
v. Taranto 36
Tel. 7049.6802
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — **32 piccoli film su Glenn Gould**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 15,30/20, [illegible]
Ingr. 10.000
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Greenwich Sala 2 — **Donne senza trucco**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 16/18,30/21/22,30
Ingr. 10.000
di E. von Gamier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Greenwich Sala 3 — **La strategia della lumaca**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50'

Gregory — **Maniaci sentimentali**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: [illegible]
16,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di S. Ilino, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Holiday — **Vivere!**
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05

[illegible]
v. G. Induno 1
Tel. 581.2485
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 10.000

[illegible]
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. [illegible]

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
[illegible]: 18/19,30/21/22.40
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1 — **Demolition man**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: [illegible]a una pena di 35 anni di ibernazio[illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Maestoso Sala 2 — **My life**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitton (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. [illegible]. V. 2h 01' **Dramm.**

Maestoso Sala 3 — **Misterioso omicidio a [illegible]anhattan**
v. Appia Nuova 176
Tel. 780.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Maestoso Sala 4 — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienzia. N. V. 1h 45' **Comm.**

Majestic — **[illegible]m Blu**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 16/20,20.[illegible]
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria a Rieris per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] 50' **Drammatico**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 10.000

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11
[illegible] 855.9493
Or.: 16,30/20,30/22:30
Ingr. 10.000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma le nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli [illegible] desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. [illegible] 6568
[illegible].: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSO PER RESTAURO

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 15,15/20,30/22,30
Ingr. 6000
[illegible]

Quirinale — **Leggende erotiche cinesi**
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Quirinetta — **La moglie del [illegible]**
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un tenorista cieco tra la fidanzata di un soldato britannico che ha tentato in ostaggio e scopre che la donna nascondo un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17,30/24
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
[illegible] Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo [illegible], la ammalia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — **Film rosso**
v. Lombardia 23
[illegible] 488.0383. Ore 16,[illegible]
20,30/22,30. Ure [illegible].000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — [illegible] è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — **Matti a Hong Kong**
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: [illegible],30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di W. Chin, con Nisau, S. Lau, C. Yip (Usa '94) — Un giovane di un villaggio africano va all'ascensore un'amica, ma si trova per sbaglio «imbarcato» tra le merci[illegible] un volo per Hong Kong... N. V. 1h 40' **Comico**

Royal — **Critters II**
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
Or.: 17,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — **Fantozzi contro Fantozzi**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.848
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Savoy sala 2 — **Mr. Wonderful**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.848
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, [illegible] mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.848
Or.: 16/20,15/[illegible]
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip
v. Gallia e Sidama 20
Tel. 8620.6806
Or.: 17,15/19/20,35/22
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **Caldi incontri.** Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, [illegible] 488.02.65. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, [illegible] 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. G. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Notte di sesso.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per [illegible].
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; [illegible].
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** [illegible]rio: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22 Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] **PROVINCE** viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible] via Publio Valerio 53, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [illegible] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
[illegible] Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Il fuggitivo.** Ore 20,30; 22,30 **Troppe sole.** Ore 7000.

TEATRI

[illegible] lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320[illegible].
[illegible] **SO** v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] **TRINI** via S. Saba 24, tel. 57.50.827.
[illegible] **TASSO** passeggiata di Gianicolo, telefono 57.50.827 Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
ASSOCIAZIONE [illegible]
FRANCO [illegible] piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
ATENEO TEATRO [illegible] viale della Scienza 3, tel. 445.5332.
[illegible] via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
[illegible] Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
[illegible] **COCCI** [illegible] Galvani 69, tel. 578.3502.
[illegible] **SATIRI** via Grottapinta 18, [illegible] 687.7068.
DEI [illegible] **FOYER** v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI [illegible] **LO** [illegible] via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
[illegible] **FOYER** via Sicilia 59, tel. 481.6589.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via [illegible] Mortaro [illegible] (largo Chigi), tel. 678.5130.
SALA [illegible] **PETRO**[illegible] via [illegible] Gossi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
[illegible] **TEATRO** [illegible] via del Teatro Valle 23, [illegible] 6880.3784.
EUCLIDE [illegible] [illegible] 34/a, tel. 80.82.511.
[illegible] via [illegible] Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[illegible] via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, [illegible] 581.7413.
[illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3887. Riposo.
[illegible] via [illegible]. Zebio 14, telefono [illegible].
[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
[illegible] via [illegible]. Borsi 20, [illegible]. [illegible] A: Riposo. Sala B: Riposo.
SISTI[illegible] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Lagana, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] vicolo [illegible] Pantani 3, [illegible]. 589.6974.
[illegible] [illegible] v. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488.5465.
[illegible] **DELL'OROLOGIO SALA ORFEO** [illegible]. del Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI DOCU[illegible] v. [illegible]. Zabaglia 42, telefono 578.0460.
[illegible] **DI** [illegible] [illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-18, domenica riposo.
[illegible] **TEATRO DI ROMA TEATRO T**[illegible] **DINONA** via degli Acquasparta [illegible], tel. [illegible]
TEATRO [illegible] [illegible] Sperani 13, tel. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible] 1994-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; [illegible] abbonamenti dal 26 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.
[illegible] **OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO [illegible] piazza [illegible], Chiara 14, [illegible]. 6880.2770.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
[illegible] [illegible] [illegible] **GIALLO** [illegible] [illegible] 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Apertà campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. [illegible], Tel. 39.311.335.
[illegible] **TEATRO TENDASTRISCE** via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521.
[illegible] **O VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 586.1021.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. [illegible] 20,30 [illegible] Parco S. Sebastiano (via delle Terme [illegible] Caracalla) **Voglio mena Anni '60. Concerto** [illegible] **Rocky Roberts.**
TEATRO PARCO ES ROVEN[illegible] Viale della Vittoria - Ostia Lido. Do[illegible] [illegible]e 21 prima. Associazione Culturale Rossini Teatro [illegible] Checco Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante.
[illegible] [illegible]
CHORO ROMANI [illegible]
corso Trieste 185, telefono 8620.3438.
TEATRO [illegible] **DI** [illegible] [illegible]
TICA Ostia Antica, tel. 56.51.310. [illegible] 19,30 prima [illegible] **donna** [illegible] **Samo** di Menandro, regia di Mario Prosperi

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IL TACCUINO

MASSENZIO - Al **Parco del Colle** (via S. Gregorio), schermo grande, ore 21, «Aladdin», di John Musker e Ron Clements. Seguono «Piccolo Buddha», di Bernardo Bertolucci, [illegible] Keanu Reeves, Chris Isaak e «C'era una volta», di Francesco Rosi, [illegible] Sophia Loren, Omar Sharif. Sullo schermo piccolo, «Massenzio chiama Taormina», giovane cinema giapponese presentato a «Taormina Arte» con le proiezioni di «Saigo no drive», di Shunichi Nagasaki, «Torch trip» di Iroyuki Oki e «Moving/ Ohikoshi» di Shinji Somai. Nell'area palco, performance audiovisiva e fumetti di Lupa Alberto Show. Al termine seconda parte del «Caffè letterario» con «Gli scrittori da degustare». Partecipano Mario Lunetta, Amelia Rosselli, Sandro Onofri, Sandro Veronesi, Luigi Amendola, Giorgio Weiss, Tom[illegible] Ottonieri, Roberto Parpaglioni. Introduce Masaria Colucci.
[illegible] - Al [illegible]erto (via Ada S. Giuliano), 21,15, «Jurassic Park», di Steven Spialberg e «Bronx» di Robert [illegible] Niro. Schermo cineclub, 21,30, «Attrazione fatale», di Adryan Line e «Piccolo Cesare», di Mervyn Le Roy. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «La [illegible] degli spiriti», di Bille August, con Jeremy Irons, Meryl Streep e «Perdiamoci di vista», di e con Carlo Verdone, con Asia Argento. Al Parco **Turismo** (via Murri), ore 22, «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto», di Elio Petri. A **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, «Sud» di Salvatores e «Una pura formalità», di Tornatore.
LIVE - All'[illegible] (via del Commercio 36), aerea Mississippi, discosalsa [illegible] Edson e nel giardino cabaret [illegible] Gabriele Cirilli. Al **Fantasy Village** (via Libetta 13), brani «d'essai» [illegible] Paola Boncompagni. Al Parco [illegible] **Sebastiano**, ore 23, per «La voglia [illegible] Anni 60», Rocky Roberts. Al **Cinecarta**, gli Senzasciou.

Carlo Verdone

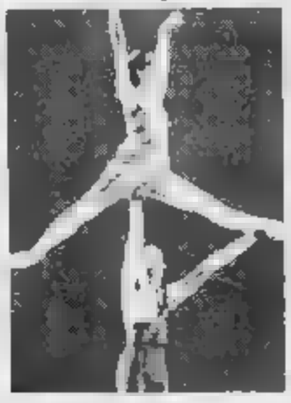
MUSICA - Per il Romo Festival, Hiroko Yamazaki al pianoforte, Ning Tien Scialla al violoncello e il soprano Jeannette Ferrell in brani di Mozart, Brahms, Chopin. Al **Teatro di Marc[illegible]**, ore 21, il duo Wajaza-Campagna in arie di Frank, Bach, Ravel.
FESTIVAL - Per PlateaEurope, a **Terme Caracalla**, piazzetta Santa Maria, 21,30, «Non diciamo sciocchezze», di e con Antonella Sciocchetti, partecipazione di Giannalberto Purpi.
TEATRO - Al **Giardino degli Aranci** (via Santa Sabina), Fiorenzo Fiorentini è interprete, autore e regista di «Anfitrione» [illegible] Plauto», coautore Ghigo de Chiara. Con Lilla Katte, Giuliano Isidori, Denny Cecchini. All'Anfiteatro della **Guardia del Tasso** (Gianicolo), gli attori della compagnia La Plautina in «Miles gloriosus», di Plauto, regia di Sergio Ammirata.
[illegible] - Seminario dal titolo «La [illegible] e l'arte della manutenzione dell'energia», nei giardini di **Castel Sant'Angelo** (ore 18). A [illegible] di Mario Papadia. Il programma di «Invito alla Lettura» prosegue alle [illegible] «I giovedì dell'autore», dedicato a Ivan Battista che presenta «Kentauros» e a seguire Annibale Paloscia nella presentazione della rivista di cultura e poesia «Lettere romane». Chiusura con il concerto lirico dei soprani Sara Pastore, Simona Scavizzi, il tenore Errico Bonelli e il basso Armando Silverini. Al pianoforte Carlo Monticelli Cuggiò.
LIFE - A piazzale Nervi, per il **Latinoamerico Bar Festival**, dalle 18 esposizione dell'artista multimediale Mendive. Alle 21,30 concerto [illegible] dal Charanga Mamey, tipica orchestra cubana. [m. pr.]

Viserba di Rimini, penisola in miniatura

Canti e passi a due per la «Bella Italia»

Ideale itinerario musical-folklorico dalla Romagna alla Sicilia e ritorno

RIMINI. Da Torino a Viserba di Rimini per presentare «La Bella Italia», ovverosia il «Bel Paese». L'idea è dell'«anima» dell'associazione «Consulta» di Torino, la pianista Raffaella Portolese, donna di fervide idee, che concepisce la musica in modo soltanto concertistico, ma spettacolare: più moderno, se si vuole. Il che rende attraenti, soprattutto nel periodo estivo, le discipline artistiche alle quali dedica un costante impegno ideativo. Fine ultimo e quindi primario della Consulta, il godimento della natura, delle arti, del saper vivere rispettando la natura, l'ambiente, in una parola, inteso come parte integrante della nostra vita, una parte essenziale dell'umanità che non può essere distrutta, come purtroppo accade sul nostro pianeta.



Durando e Di Molfetta

«La bella Italia» è nata anche per festeggiare l'apertura della nuova arena nel parco di «Italia in miniatura». E c'è una sottile trama che rende bene l'idea: una turista attratta dalle bellezze dell'Italia comincia il suo ideale viaggio attraverso la Penisola: dalla Romagna percorre la Toscana, scende sin verso la Sicilia, risale per la Campania e tocca il Veneto e la Liguria. Un itinerario musicale interessante in cui si sviluppa l'intreccio d'amore. La scelta dei brani è ispirata ai luoghi percorsi: quindi danze popolari, musiche regionali, canti, folklore: una serie di interminabili tradizioni, che hanno da sempre nobilitato il nostro Paese.

Non si tratta di uno spettacolo lungo: non può, né deve, annoiare, tanto meno durante le vacanze estive; è di uno spettacolo agile che attrae e si «vive» con estrema leggerezza per 45': è che vuol dir molto con i tempi che corrono. Come si svolge lo spettacolo? Ci sono momenti di canto (le più belle canzoni italiane) e momenti di danza (passi a due classici, moderni e folkloristici), con la possibilità di avere un dialogo diretto con il pubblico: interviste e quiz.

Il cast comprende due ballerini (Virginia Durando e Michele Di Molfetta), un tastierista (Francesco Durando), Roberto Guerra alla chitarra, Max Carya (caratterista). Presenta lo spettacolo Maurizio Messana, mentre il soggetto e la sceneggiatura sono di Raffaella Portolese e Alfonso Gagliano. Lo spettacolo, che è iniziato il 1° agosto, terminerà il 15. Questi contenuti sono già stati espressi in «Convivio Rossiniano» nel '92 e in «Azzurre armonie» dedicato all'acqua, nel '93. Premi e quiz sono offerti dalle «Moët Chandon».

[ar. ca.]

Da Roma a Milano l'esposizione che raggruppa 40 opere

Nivola, materia dell'arte

Bronzo, terracotta, gesso, sabbia

Nella foto grande, la terracotta «Letto», nella foto piccola «Legnaiolo» in legno e corda, opere di Costantino Nivola entrambe in mostra

«Quando la realtà non è all'altezza, io mi rifugio nella fantasia», usava dire Costantino Nivola. Delle sue sculture è in corso fino al settembre a Roma, ai Mercati Traianei, una mostra che con ogni probabilità verrà ospitata anche a Milano e Venezia nel tardo autunno-inverno.

Le 40 opere esposte sono in bronzo, terracotta, cemento o gesso colato su matrici di sabbia (una tecnica inventata dall'artista e da lui definita «sand casting»). Materiali scelti sempre per la loro qualità di struttura, superfici porose, sgranate, cui lo scultore ha impresso segni e figure che sembrano connaturate alla materia stessa, in altri casi superifici più fini, arricchite di delicati cromatismi. Cronologicamente, appartengono all'ultimo periodo, molto legato all'aria di Sardegna, terra dove l'artista era nato, nel 1911, a Orani, e aveva trascorso l'infanzia. Molte sono senza titolo, altre hanno nomi «Magna mater», «Vedova», «Muratore», «Portatore di pietra», «Legnaiolo», «Letto». Tutte mantengono il di un paesaggio antico quanto lo è il Mediterraneo, di una naturale e antiretorica celebrazione.

Nivola trascorse la vita fra New York e Long Island, nella casa di East Hampton dove morì nel 1988; gli Stati Uniti gli avevano dato molto, in termini di stimolo intellettuale e di riconoscimento delle sue qualità, ma il ragazzo che aveva conosciuto i villaggi sardi era mai stato capace di dimenticare quei panorami, quella gente, quei sapori, quei legami. Nelle capitali del mondo, avvertiva la minaccia di una realtà che non fosse più a misura d'uomo. Costantino Nivola era, come scrive Ugo Collu, presidente della fondazione intitolata all'artista, un uomo disadattato dentro una civiltà distorta e disumanizzante, parco in mezzo di consumismo più sfrenato, chiarito nel più populista della produzione artistica, contadino nel più metropolitano e industriale del Novecento».

Determinante per la sua formazione, gli anni milanesi. Lo scultore studiò grafica all'istituto d'arte di Monza, e fra le prime attività artistiche ci fu la direzione del settore pubblicitario della Olivetti. A Milano, nel 1936, partecipò alla Triennale; erano anni in cui, nel capoluogo lombardo, già operavano la personalità più rappresentative del razionalismo italiano. Nivola dovette andarsene: aveva sposato una ragazza ebrea, Ruth Guggenheim che era stata sua compagna di studi a Monza, e non era proprio il caso di continuare a vivere in Italia. Si trasferirono insieme a Parigi, dove lui trovò lavoro come disegnatore. Anche negli Stati Uniti - dove la coppia si stabilì subito dopo l'invasione nazista della Francia - Nivola ebbe incarichi di art director. Quest'attività gli permise di operare all'interno di diversi linguaggi, dall'architettura alle arti decorative, alle quali applicava la più diretta esperienza di scultore e di sperimentatore di forme e di materiali. Intanto, Nivola entrava in contatto con artisti e architetti quali Mies van der Rohe, Breuer, Albers, Mondrian, con essi stringendo amicizie che sarebbero durate nel tempo e scambi intellettuali che avrebbero inciso sul significato, i contenuti, i procedimenti e l'evoluzione dell'arte americana di avanguardia.

Ornella Rota

Jazz a Iseo

Fiorentino, gruppo Lama e Stracciati

ISEO. Continua con successo di pubblico in piazza Statuto (ore 21, ingresso gratuito) il Festival Jazz 1994, dedicato ai chitarristi italiani. Domani la serata della rassegna «Le strade della chitarra» propone tre gruppi.

Il Quartetto di Tommaso Lama, ospite al contrabbasso l'ex Aren Ares Tavolazzi, eseguirà una musica aperta a tutto campo sul composito universo della chitarra jazz. Lama, uno dei principali docenti italiani di chitarra jazz, ruramente si presenta in concerto.

Giulio Stracciati è il volto nuovo: uscito dai seminari di Siena Jazz, ha già suonato con Franco D'Andrea mentre con i due musicisti che lo affiancheranno nel concerto ha inciso un cd. La sua guarda alla contemporaneità.

Con il Quartetto di Umberto Fiorentino (in cui Amedeo Ariano sostituità Fabrizio Sferra alla batteria) entriamo nel campo delle nuove sonorità e delle contaminazioni del linguaggio jazzistico con altri mondi espressivi. Fiorentino è delle personalità principali della chitarra italiana degli Anni Novanta, e ha sviluppato nel una ricerca nell'ambito delle nuove sonorità che lo colloca ai vertici europei. L'uso della tecnologia, applicato alla artistica, non è, nella sua musica, vuoto tecnicismo, a scapito dei valori dell'espressione poetica, ma viene sublimata da una autentica urgenza espressiva.

La rassegna di Iseo, che si chiuderà sabato con Franco Cerri, è organizzata dalla Sassabanek, con la sponsorizzazione della Popolare di Brescia.

[s. n.]

«A cielo aperto»

Tante mostre all'insegna del risparmio

MILANO. Il risparmio, l'arte. In questi giorni in città un'iniziativa della manifestazione «Milano a cielo aperto», per la gioia degli appassionati. Cinque ingressi a cinque mostre al prezzo di una, oppure tre entrate al prezzo di due: non è la réclame di un detersivo, l'offerta che il Comune di Milano fa al pubblico, per una promozione culturale della città.

I tipi d'abbonamento cumulativo a prezzi scontati sono due. Il primo riguarda le due esposizioni che occupano Palazzo Reale e quella dell'Arengario: entrarvi si paga in tutto 15 mila lire, invece di 26 mila e l'utilizzazione dell'abbonamento cumulativo è senza scadenza. Chi desidera anche visitare le esposizioni Castello Sforzesco e del Palazzo della Ragione, può optare per il biglietto valido per è mostre: costa 20 mila lire invece di 38 mila.

Nel centenario della nascita di Osvaldo Licini al piano terra di Palazzo è allestita una retrospettiva dedicata all'artista marchigiano (fino al 2 ottobre). Al primo piano c'è la mostra «Le stanze del cardinale Cesare Monti 1636-1650», con capolavori dal Rinascimento al Barocco (fino al 9 ottobre). All'Arengario, in piazzetta Reale, protagoniste le videosculture e le installazioni dell'artista coreano Nam June Paik, «Lo sciamano del video» (fino al 9 ottobre).

«Milano 1894. La città che sale. La nascita del Touring Club italiano nella Milano di fine secolo» è il titolo della mostra che fino al settembre verrà ospitata nelle Sale Viscontee del Castello Sforzesco: conta 263 fotografie, riproduzioni e 41 documenti sull'ambiente sociale del tempo. A Palazzo Ragione c'è un omaggio alla pittrice e scrittrice Lalla Romano, dipinti, disegni, manoscritti, lettere (fino al 9 ottobre).

[cr. a.]

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. Chiusura
via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Ricordando Hemingway.** Orario: 17,30; 20; 22,30 Ingresso 10.000.
APOLLO Galleria Cristoforis 2, telefono 780.390. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono . Chiusura
Gall. del Corso 1, no 7602.3806. senza **trucco**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.
via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Una per**. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5778. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala viale Montenero 84, telefono 5990.1351. - **bianco**. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
COLOSSEO Sala CHAPLIN via Montenero 84, telefono 5990.1351. **Bad boy Bubby**. Or.: 20; 22,30. Ingresso 10.000.
VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Tre colori film rosso - L'amore al primo sguardo**. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
CORALLO largo Corsia dei Servi 9, telef. 7602.0721. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Galleria Corso, telefono 7600.2184 **Uno sporco affare**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Urga - Territorio d'a-**. Or.: ; 22,30 Ingresso
EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354 Chiusura estiva.
MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.6438 Chiusura
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0550 Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0618 **ladro dell'arcobaleno** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000
Piave 24, telefo- 799.913. Chiusura estiv
Galleria del Corso 4, telefono 760.223 Chiusura estiva
NUOVO ARTI via Mascagni 8, fono 7602.0048. Chiusura estiva
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Caro**. Or.: ; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.
1 Multis. - Via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Demolition man.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso .
ODEON Sala via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. Chiuso per lavori.
5 3 via Redegonda 8, telefono 874.547. - **paura.** Orario: 15,15; 17,40; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala via Santa Redegonda 8, telefono. 874.547. **levante** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso .
5 5 via Redegonda 8, telefono 874.547. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **re con interessi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Senza pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 10.000.
9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **pallottole spuntate 33 1/3 - L'insulto finale**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000
5 Sala 10 via Santa gonda 8, telefono 874.547. **Quel che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000.
via Cori Zugna 50, telefono 8940.3039. Chiusura estiva.
PASQUIROLO via Vittorio Emanuele , telefono 7602.0757. Chiusura estiva.
PLINIUS Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
largo Augusto 1, telefono 7602.2180. **Trentadue piccoli film Gould.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Chiusura via Torino 21, telefono 8646.3847. Chiusura estiva.
ESTIVE Arianteo - Rotonda Besana - via Besana 12, telefono 55015646. **Ace ventura.** Or.: . Ingresso .

TEATRI

p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO c. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
E via C. Correnti 11, telefono 83.75 896. Riposo.
c. di Porta Romana 63, telefono 5516.1377. Riposo.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Riposo.
DELLA 14ª Oglio 12, telefono 539.6126. Solo prenotazioni.
FIERA DI MILANO TENSOSTRUTTURA ITALIA ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, per inform. 2613207/4997781. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
FRANCO via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174, stagione
LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.16 Fine stagione.
LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 22, telefono 4800.7700. Fine stagione.
piazza San 37, fono Fine stagione.
OLMETTO Olmetto 8/A, telefono 875.165. Fine stagione.
DEL TUBETTO Alzaia Naviglio Pavese 286. Inf. telefono 843.76.43. **di Paolo Tomelleri.** Ore 21 ingresso a consumazione.
OUT-OFF via Dupré 4, telefono 392.622.62. Fine stagione.
PARCO LAMBRO via Crescenzago / Feltre per inf. Appl telefono 551.905.45. Riposo.
DUOMO per inform. 481.35.53. Café chantant, serata musica leggera, e classica. Ore 21 ingresso a
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono . Fine stagione.
PICCOLO T. Rivoli 6, telefono 7239.3222. Fine stagione.
SALA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.
VILLA SCICOCCA DEGLI viale Sarca 202, . 895.122.20. Riposo.
VILLA via Terruggia 14, tel. 716.791. Riposo.
LITTA viale Alfieri 21, tel. 669.826.51. Riposo.
VILLA REALE via Palestro per inf. 480.170.50. **Nei giardini dell'isola. «All'ombra dell'albero bastiludine»**, concerto diretto K. Erguner. Ore 21,30. L. 25.000 - .
VILLA via Lessona 43/10 per inf. 488.502.23. **pianoforte.** Orchestra di Milano direttore e pianista Alexander Lonquich. Ore 21,30. L. 50.000.
VILLA v. Stilicone 32. Inf. 8138123. **Concerto Tamagni.** Ore 23. Ingresso libero.

ODEON SALA 10

Hopkins, l'arte di fare il maggiordomo

Un'altra grande interpretazione di Anthony Hopkins stavolta panni di un maggiordomo. Nel bel film di James Ivory «Quel che resta del giorno», narra della dedizione assoluta di un maggiordomo alla sua famiglia inglese: una generazione di maggiordomi (anche il padre lo era), che rifiuta anche l'amore pur di restare fedele alla di vita. Nel cast c'è anche Emma Thompson: fa governante.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Chiuso fino al agosto.
DEL MEDIO Col Lana . Telefono . Ore 22 Cucina e musica cubana.
CA' CLUB via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. «Aria condizionata» con Alberto Patrucco, pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Iacono.
CAFE' via A. Sforza . Telefono 8951.1746. Chiuso ferie.
Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. con il «Michele Trio».
DERBINO CABARET dei saglia 46/3b. Tel. 89.54.731. Chiu- estiva.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38. Chiu-
v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore Musica dal vivo con la dell'Americano a Parigi.
DISCO piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 discomusic.
NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.
via A. Sforza 49. Telefono 839.1674. Jambalaya six - Jazz tradizionale.
via Pezzotti 52. no 6950.1007. Chiusura estiva.
l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.
SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. . 5831.3564. Chiusura estiva.

CINEMA

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.
1 via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000 Ore 20,10; 22,30. **Il banchetto di nozze** con A. L. Gus, S. Lung, reg. A. Lee.
2 via Torino 30. Telefono 874.826. L. . Ore 20,10; 22,30. **Nel nome del padre**, E. Thompson, D. D. Lewis. Reg. J. Sheridan.
S. M. BELTRADE via Oxilia . Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.
DE AMICIS via Amicis 34. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Ore 16; 22 **selvaggi**. Ore 20 **Il danno.**
MEXICO via Savona 57. Telefono L. 7000. Ore 20,15; 22,30. **Il cuoco, il ladro, sua mo-glie e l'amante.**
s. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.
via Pecinotti . Telefono 3921.0483. L. . Ore 21 **America** .
MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via Manin 2/a. Telefono 865.4977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

viale Monza 101. Lire 10.000. **rosse.**
AMBRA via Cilumno ang. via Padova. Telefono 2682.2810. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci**
Buenos Aires 36. Lire . Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 65. Lire **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino . Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
viale Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino . Lire 10.000. **Luci**
via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13 **Luci rosse.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000.
Fabi di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny . Lire 10.000. **Luci**.
via Deledda . Lire 10.000. **Luci**.
via R. Sanzio . Lire . **Luci rosse.**
via degli Imbriani 19. Lire . **Luci rosse.**
Lodi . Lire . Apertura ore 14,20. **Luci**
via Padova 179. Lire 10.000. **Luci**. Apertura ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita [illegible] namenti [illegible] (25 ottobre-15 marzo).
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI [illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
[illegible] DI VITA [illegible] Pontevetro 7, telefono 619.5777. Riposo.
[illegible] Oberdan 26, telefono 224.671. Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible] DELLE MOLINE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via [illegible], D'Azeglio 41, telefono 548.47.24. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bol[illegible] sogna, rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il concerto di **Ti Sha Man Nah**. 25 agosto **Magritte trio**. 26 agosto **duo Richard Galliano-Enrico Rava**. 6/9 **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna 8 ed 2000 - Differenze. Ore 22 **I Giaddi**. Domani e sabato **Birro, Bonisolo, Cazzola, Conte, Martini, Zarzalla-Rock e jazz.** Domenica **Serata per Buzzati.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestio, uomini e dei». Ore 21 **La vera storia del mondo** regia e con Jacopo Fo. Domani **Visione a 370 gradi - Immagini via satellite** con Maurizio Ardieri e Cristina Moser. Fino [illegible] 18 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
MUSEO CIVICO ACHEOLOGICO, via dell'Archiginnasio 2. Bologna sogna, rassegna: **Note di notte - la finestra sul cortile della musica**. Ore 21,15 **Primavera musicale**; Ore 22, **1810: La generazione [illegible] grandi romantici.**
MUSEO CIVICO [illegible] via Porta Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna**. Ore 21,30, prima nazionale, **Vittoria station** regia Luigi Gozzi. Repliche fino al 6/8.
PIAZZA SANTO STEFANO. Bologna sogna, riposo.
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA [illegible] Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE [illegible] Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, [illegible] Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 16 settembre.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Riposo.

[illegible]
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

[illegible] **DEI PIOPPI** [illegible] Teatro Tenda: 6 agosto concerto jazz **Isotope. [illegible] Comicoesis: versi, versetti, versacci**, con Paola Gassman, Ugo Pagliai, Stefania Barca e Edoardo Siravo. 6/8 **La traviata**, [illegible] cast Opera Laboratorio [illegible] dell'Accademia 1993, regia [illegible] Nucci. 7/8 Balletto classico, scuola di danza Casiglione del Popoli.

CAVEZZO
[illegible] Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.

[illegible]
PALAZZO BELLINI. «Ballo il bello»: domenica 7 agosto [illegible] 10/8 **Il combattimento - Il [illegible] mémoire**, M. Van Hoecke, [illegible] Luciano Savignano 16/8 Compagnia del Balletto Europeo **Un saluto a Fred A[illegible] e Ginger Rogers** [illegible] Paganini e Grazia Galante.

CORREGGIO
FESTA DELL'UNITA'. Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible] Riposo.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
CAP CREUS. [illegible]
ROCCA [illegible] Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
STORCHI. Riposo
[illegible] Rassegna sipario in Piazza: ore 21 **Balletto teatro Imperiale [illegible] Pietroburgo.** [illegible] Claudio Bisio. 12/8 Sabina Guzzanti. 25/8 Antonio Albanese. 28/8 compagnia balletto europeo di Raffaele Paganini.
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre **Dario Fo. 6/9 Arrested Development, 8 Soundgarden. 12 Umberto Tozzi, 17 Pink Floyd.** Arena Centrale: **26/8 Omaggio a Edoardo De Filippo. 27 Raia. 29 Edoardo Bennato. 30 The Byrds. 31 Stadio. 2/9 Ray Gelato. 7/9 Walkabouts. 11/9 Nomadi. 14 Toad the wet sprocket. 15 Gangstar. 18 Todd Rundgren. 16 Almamegretta.**
STORCHI. Riposo.

[illegible]
TEATRO REGIO. Riposo.
[illegible] **DUE.** Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO SAN [illegible] Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA
[illegible] via Sao Felice [illegible]. Chiusura estiva.
ADRIANO [illegible] via S. Felice 52, telefono 556.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 6. Prossima riapertura.
[illegible] COMUNALE 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **China [illegible] sex**, con Lora Luna, Mark Gonsalvez. Regia [illegible] R. Yiplazza. Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22,30. Vietato ai minori.
[illegible] 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Riapertura venerdì 12/8.
ARLECCHINO via Lame 57, tele[illegible]. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Mikazzo 1, telefono 248.268. Nove anteprime per l'estate [illegible] esclusiva per Bologna: [illegible] 20,30 - 22,30. [illegible] **bionda sotto scorta**, con Tom Barenger regia Dennis Hopper - sospesa entrata di favore -.
[illegible] **2** via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne [illegible] trucco**, con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è a[illegible] il documentario [illegible] Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso L. 6000.
CAPITOL 2 via [illegible] 1, telefono 248.268. **L'età dell'in[illegible]** con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer regia Martin Scorsese. Orario: feriali 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso L. 6000.
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Or. 20; 22,30; [illegible] [illegible] n. [illegible] in [illegible]r S[illegible] [illegible] Harley Coldiss.
FELLINI MULTISALA Prossima Inaugurazione [illegible] Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
GIARDINO via [illegible] 37/2, telefono 343.441. [illegible] **Wonderful**, con William Hurt, Matt Dillon, regia Anthony Minghella. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza [illegible] telefono 223.79. Chiusura estiva.
ITALIA [illegible] via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Hellbound - All'inferno e ritorno**, con Chuck Norris, regia Aaron Norris. Orario fer. 20,30 - 22,30 sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. Chiusura estiva.
MARCONI via [illegible] 58, telefono 649.2374. **Caro diario**, interpretato e diretto da Nanni Moretti premio miglior regia al Festival di Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Il mistero [illegible] Storyville (Storyville)** con James Spader, Joanna Walley-Kilmer. Regia Mark Frost. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Il film vincitore dell'orso d'oro [illegible] Festival [illegible] Berlino **In the name [illegible] [illegible] father [illegible]el nome del padre)** con Daniel Day-Lewis, Emma Thompson, regia Jim Sheridan. Or.: feriali: 20; 22,30; [illegible] 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible] **1** via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva. Da giovedì 18 agosto: **Vivere!**
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON [illegible] B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per [illegible].
ODEON [illegible] C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
[illegible] via A. [illegible] 68, telefono 614.2064. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via [illegible] 19, telefono 227.926. Film [illegible] di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO 2** via [illegible] 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
[illegible]
[illegible] **PUCCINI** via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Orario: 21 unico spett. [illegible] **mia concubina** con Leslie Cheung. Regia Ken Kaige.
ARENA TIVOLI [illegible] Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**, di Chris Columbus; con R. Williams, Sally Field, regia Chris Columbus.

PARROCCHIALI
[illegible] via Arcoveggio 3, [illegible] 352.906. Oggi [illegible]poso.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
[illegible] via Bellinzona [illegible], telefono 434.352. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible], telefono 372.408. Chiusura estiva.
[illegible] via Cimabue 14, telefono [illegible] 3824. Riposo.
[illegible] via Massarenti 418, telefono 5324. [illegible]o: 20,30; 22,30. [illegible]e f[illegible]t con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini. Regia John Schlesinger.

[illegible]
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. Ore 20,20 **L'uomo in uniforme** di David Wellington. Ore 22,30 [illegible] [illegible] Sergio Cabrera.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Innocente e [illegible].** Vietato minori di anni 18, riduzioni.
[illegible] Chiusura [illegible]va.
MINERVA. Rassegna hard: **Alpha blue... la signora lo vuole caldo**, con Lysa Thatcher, Harach regia Gerard Damiano. [illegible]. min. 18. Or.: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Miami spice II. V. M. 18. Orario: [illegible] ore 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. [illegible]. Agis.

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. [illegible] [illegible] Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato ai minori di anni 18.
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 16; festivi 16, ult. 22,30. **Lo spacciatore.**
[illegible] via Rismondo 2. Or. 20,30; 22,30; fest.: 16,30/22,30. **Hellbound - All'inferno e ritorno.**
[illegible] via Università 9, telefo[illegible] 222.411, **Mister Wonderful**. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Chiusura estiva.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187.
[illegible] **78.** Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, te[illegible] 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO v. Giardini 257, t. [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Gherardi 34, telefono 33.35.52. [illegible] 21,30 **M[illegible] rumore per nulla.**
[illegible] via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva.
[illegible] via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella [illegible] telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. **L'Orso di pe[illegible].**
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 380, telefono 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo: **Made in America.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Scarlo 77, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, [illegible] no 762.002. Or. fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. [illegible] **Boy Bubby.**
[illegible] **2** via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. **Sol** [illegible].
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. **Il sogno della farfalla.**
[illegible] **NUOVO.** Ore 21,30 unico spettacolo. **Aladdin.**
[illegible] Chiusura estiva.
[illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via Mortara 173, telefono 209.881. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura [illegible].
RIVOLI via Boccaleone 20, tele[illegible] 206.580. Chiusura estiva.
S. [illegible] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
[illegible]. Chiusura estiva.

PARMA

[illegible] [illegible] Petrarca 11/C, tel. 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] via Rondizzoni 1, [illegible]. 592178. Due spett. contin. **Il giardino segreto.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.218. Chiusura estiva.
LUX [illegible] 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] **2** piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura [illegible].
[illegible] [illegible] borgo della Trinità 5, telefono [illegible] Chiusura [illegible].
[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. Chiusura estiva.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.206. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] **1** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI [illegible] **1** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

MACERATA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Chiusura estiva.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.582. Chiusura estiva.
ARENA [illegible]
NISSIMO. Orario: 20,30; 22,30. **L'età** [illegible]. Domani: **Philadelphia.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS [illegible] Vit. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Chiusura estiva.
[illegible] via San Siro 7, telefono 25.840. **Chinese [illegible] sutra.**
[illegible] **RITZ** via San Siro 7, telefono 25.840. **Spara che ti passa.**
[illegible] [illegible] via San Siro 7, telefono 25.840. [illegible] **Interessi.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2164. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL [illegible] corso Garibaldi 12, tel. 30.796. Chiusura estiva.
[illegible] **1** via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. Chiusura estiva.
[illegible] **2** via M. S. Pietro 51, telefono 48.281. Chiusura estiva.
[illegible] via San Rocco 8, tel. 436.857. Chiusura estiva.
[illegible] via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pie[illegible] 17, telefono 439.289. Chiusura estiva.
[illegible] **2** E. [illegible] Pietro 17/b, tel. [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] via Tassoni, telefono [illegible] Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] chiusura [illegible]

[illegible]
ARGENTA ESTIVO: [illegible] 21 [illegible] blu

[illegible]
[illegible] chiusura estiva
[illegible] chiusura estiva

BONDENO
ARGENTINA: riposo

[illegible] **VALDIN** [illegible]
[illegible] **Perdiamoci di vista**

CARPI
ARENA CORSO: [illegible] 21,30 **Beethoven 2**
[illegible] [illegible] chiusura estiva. Riapertura ven. 19/8

[illegible]
BELVEDERE: chiuso [illegible] lavori

[illegible]
RAZIONALE: pom.: [illegible] [illegible] Hot [illegible] 2

[illegible] chiusura estiva

[illegible]
[illegible]

LIDO [illegible]
[illegible] ore 20,30-22,30 **Giovani, carini e disoccupati**
DUCALE A: ore 20,30; 22,30 **Mister Wonderful**
DUCALE B: ore 20; [illegible] **nome del padre**

LIDO NAZIONI
JOLLY: Beethoven 2

LIDO SPINA
ARENA S[illegible] [illegible] 21,30 **Schindler's list**

[illegible]
VITTORIA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva

[illegible]
[illegible]: ore 16,30; 21,30 **Tom & Jerry - Il film**

PORRETTA TERME
LUX FERROVERI: chius. estiva
KURSAAL: Ptw - Fuck the world
[illegible] [illegible] [illegible] riposo

[illegible]
TEATRO NUOVO: [illegible] [illegible] - 22,30 **Philadelphia**

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Film per adulti

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: chiusura [illegible]

S. PIETRO IN CASALE
[illegible] chiusura estiva

[illegible]
[illegible] chiusura estiva
S. [illegible] chiusura estiva

SAVIGNANO SUL [illegible]
[illegible] chiusura estiva

[illegible]
BELVEDERE: Yuressic [illegible]

VIDICIATICO
[illegible] [illegible] [illegible]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Beethoven 2.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8. Chiusura estiva.
[illegible] **ESTIVA** [illegible] 21,15: [illegible] [illegible]

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. Chiuso per lavori.
[illegible] via [illegible] 2, telefono 600.820. Chiuso.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso.
[illegible] **ROMANA:** domani: **Mrs. Doubtfire.**
[illegible] [illegible] Cassan 2, telefono 875.20.87. **[illegible] che re[illegible] [illegible] giorno.** Aperture ore [illegible].
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [illegible] **rumore per nulla.** Apertura ore [illegible].
CONCORDI via S. Martino [illegible] Solferino, telefono 875.1009. Ch[illegible].

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, [illegible] 29.880. **Mrs Doubtfire.** Orario: 21,15.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Chiuso.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
[illegible] (piazza S. Parisio). Domani: **Quel che resta [illegible] giorno.** Ore 21,15.
EDERA [illegible]. Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
[illegible] [illegible] del Popolo [illegible] telefono 549.322. Chiuso. Riapertura 6 agosto.
[illegible] largo Altinia, telefo[illegible] 542.824. Chiuso.
[illegible] piazza Crispi 6, telefono 542.207. Chiuso.
[illegible] **Film a luce rossa.**

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.
ACCADEMIA Chiuso.
[illegible] **S. ANGELO. Jurassic [illegible]** Orario: 21,30.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Orlando.** Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. Chiuso.
[illegible] San Marco 3988, te[illegible] 523.0322. Chiuso.

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 21,15 [illegible] [illegible]
SAN [illegible] viale San Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale [illegible] Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso.
DANTE [illegible] via Semaglia 12, telefono 538.1655. Domani: **La casa degli spiriti.** Or. 20; 22.
ARENA p. Ferretto. **Molto rumore per nulla.** Or.: 21,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il socio.** Orario: 19,45; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'amico** [illegible] Orario: 20,15; 22,15.
[illegible] c. Del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 586.327. **Giovani carini e disoccupati.** Orario 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono [illegible] Chiuso.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. Chiuso.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 598.828. Chiuso.
[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. [illegible] [illegible] **masutra.** Apertura ore 17,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Troppo [illegible]** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
[illegible] piazza Bra, telefono 590.855. [illegible] [illegible] **non vogliono più.** Orario: ap. 18,30; ult. 22.

[illegible]
[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
CORSO [illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. **Senza pelle.** Or.: 17,30; 22,15.
[illegible] corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. Chiuso.
GIARDINO [illegible] Domani: **Vivere!** Or.: 21,30.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
[illegible] strada Filippini 5, telefo[illegible] 321.909. **Trappola d'amore.** Orario: apertura 18,30.

GORIZIA

[illegible] **IL** [illegible] Domani: [illegible] **che resta [illegible] giorno.**
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TRIESTE

ARISTON - [illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. [illegible].
[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
[illegible] viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] riservata.
NAZIONALE 2 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Cyborg 2.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. Luce [illegible] Or.: apertura ore 16.
[illegible] **4** viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Pienio alla spiaggia.** Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL [illegible] Mazzini 58, telefono 26.888. 1[illegible]
CENTRO [illegible] [illegible] Cordenons, telefono 932.725. Chiu[illegible]
[illegible] [illegible] Domani **Jurassic [illegible]** Orario spett.: 21.
[illegible] - [illegible] **PAS.** piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza [illegible] Vittoria, telefono [illegible]. Chiuso.
[illegible] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Chiuso.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film a luce [illegible].** Orario [illegible] apertura: 16.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Film [illegible].** Or.: 20; 22.
[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. [illegible] **Ibound.** Orario: 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

TEATRI

VENEZIA [illegible]
[illegible] **S. MARCO** oggi ore 21 balletto **Il Corsaro** di Adam.
TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686.
[illegible] **S. [illegible] DELLA PIETA'.**
LA FENICE, Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI, Corte [illegible] T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
[illegible] **LA PERLA.**

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ore 21,30. **Antonio Cornacchione, Maurizio Mi[illegible]ni.**
[illegible] **PARCO** [illegible] **(Abano):** da oggi al 9 agosto **VI Festival Intern. «Abano danza».**
BASILICA S. [illegible] DELLE [illegible] (Este).

[illegible]
CATTEDRALE S. MARIA [illegible] **(Asolo)** 20 agosto ore [illegible] **Coro [illegible] Petrarcato [illegible]** [illegible] in concerto.

[illegible]
[illegible] martedì 9 ore [illegible] **Rassegna di giovani concertisti.**
PIAZZA DUOMO.
[illegible] **COMUNALE:** Oggi **Malborough College Choir [illegible]** [illegible] certo.
JAZZ CLUB AL BORGO.
[illegible] **PEDAVENA.**

[illegible]
CORTILE PALAZZO TRISSINO.
GIARDINO TEATRO ASTRA, [illegible]. (0444) 521.711.
CASTELLO COLLEONI (Thiene).
[illegible] **CASTELLO (Marostica).**
VILLA [illegible] **(Trissino).**

[illegible]
TEATRO TENDA (Badia Polesine).

SASSANO DEL [illegible]
[illegible] [illegible] **TEATRO** [illegible] **NI.**

[illegible]
ARENA: oggi ore 20 **Aida** di G. Verdi.
[illegible] **DEI SIGNORI.**

[illegible]
VERDI: [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 21 **Le ballerine Fanny Elssler** di J. Strauss.
CASTELLO DI S. GIUSTO.

[illegible]
CASTELLO.
TEATRO TENDA.

[illegible]
[illegible] **MATTEOTTI** 7 agosto ore 21 **Franca Valeri.**
[illegible] **DEL TORSO:** 20 agosto ore [illegible] **New Swing quartet** in concerto.
ARENA ALPE ADRIA (Lignano).
[illegible] **DI** [illegible] **(Chiddale).**

[illegible]
SCUOLE [illegible] [illegible] **LI,** via Trieste.

[illegible]

LE TV PRIVATE

Telespazio

14,30 [illegible] diretto, rotocalco
15,15 Promozionali
17 — Scopri il mondo
19,30 [illegible]
20 — Spazio redazionale
20,45 Film
[illegible]0 Filo [illegible], rotocalco (R)
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30 [illegible]
3 — Programmi notturni non stop

TMC

14,05 Reds, film di Warren Beatty, 2ª e ultima parte (USA, dramm., 1981)
16 — Le mille e una notte del «Tappeto volante», [illegible] (R)
17,45 Appunti disordinati di viaggio
18,45 Telegiornale
19 — Calcio. Roma-Crenonese: amichevole. Memorial Gianni Brera
20,35 [illegible] flash / [illegible]
20,40 Calcio. Genoa-Panathinaikos: amichevole. Memorial Gianni Brera
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte del «Tappeto volante», varietà
0,30 Telegiornale
0,50 Strike - La pesca in tv
1,10 Moviestore, telefilm
1,40 CNN news, attualità

TG [illegible]

14,15 Casa Nadia
15 — Un'astrologa per..., rubrica
17,30 L'uomo tigre, cartoni animati
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Kan il [illegible], cartoni
[illegible] L'unico superstite, film con V. Edwards, R. Basehart; regia di Paul Stanley (USA, drammatico, 1960)
22,50 [illegible] italiana, gioco spettacolo
23,50 Un'astrologa per..., rubrica
[illegible] Crazy dance, rubrica musicale
0,30 Fausto Tenersi show
1,05 Notte italiana, gioco spettacolo
2,05 Programmi non stop

Telejonica

14,10 [illegible] freschi, [illegible]
15 — Fifty fifty, telefilm
18,45 Reporter alla ribalta, [illegible]
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Sotto massima sorveglianza, film
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 Mike McShane, telefilm

TV Agrigento

[illegible] I 33 giri di Superstix
15,35 Superstix motori
18,25 The Manhattan, documentario
17 — Notiziario
17,30 Piccoli detective, cartoni
17,45 Ryu il [illegible] delle caverne, cartoni
18,10 Piccoli detective, cartoni
18,25 Torton, cartoni
18,50 [illegible] special
19,05 [illegible]lle Comigo, telenovela
[illegible] Notiziario
20,40 [illegible] fantasma: l'anima nell'India, film
[illegible] Notiziario
[illegible] Rivediamo la sagra del mandorlo
23,25 Madison sposa, rubrica
0,15 Notiziario
1,05 Calcio: Akragas, serie C2
2,05 Trapper John, telefilm
3 — Peyton Place, telefilm
Programmi non stop

[illegible] Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
17,40 Cartoni animati
19 — Tgs special
19,35 [illegible], [illegible]
20,30 [illegible] comigo, novela
21,30 L'anima nell'India, film
22,30 Campionato nazionale elite/ [illegible]
23,30 Vizi privati...

Telescirocco

14,30 Pomeriggio [illegible]
16,15 La ribelle, [illegible]
19,25 TG4, telegiornale
20,30 In [illegible] con «Diagnosi», medicina
23 — Piazza di Spagna
Programmi non stop

TC Catania

14,45 Casa Nadia, [illegible]
15,30 Un'astrologa per...
15 — Commerciale, rubrica
17,30 Superamici
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Kan il guerriero, cartoni animati
20,30 Unico superstite, film [illegible] Vince Edwards; regia di Paul Stanley (USA, drammatico, 1970)
[illegible] Notte italiana, sexy gioco
23,30 Oggihotte, notiziario
23,45 Un'astrologa per...
0,15 Alice, situation comedy
1,15 Notte italiana (R)

[illegible] 21

14 — Vg 21, [illegible]
19,30 [illegible] [illegible]
20 — [illegible] Iris, rubrica
[illegible] Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
0,55 Vg 21 flash

Tele+2

14,30 Motonautica: offshore endurance
15 — Mountain bike
15,30 Fuori campo, rubrica

La Sinfonietta per la musica del Novecento

Gianni Fierro dirige oggi a Notomusica [illegible] (XIX Festival internazionale) [illegible] Sinfonietta di Roma con i solisti Sal Genovese (sax, foto), Salvatore (violino), De Vita (pianoforte), Burton (viola) e Scarponi (clarinetto). In programma musiche di Scott Joplin, Gershwin, Piccioni, Bernstein, De Curtis.

16 — Motociclismo (R)
16,30 Automobilismo (R)
17 — Goodwill Games: ginnastica maschile
18,30 Goodwill Games: pallinaggio
20,30 Telesport, notiziario sportivo
[illegible] Goodwill Games: tuffi femminili
22 — Vela: Giri d'Italia
22,30 Goodwill Games (R)
24 — Midnight club, per adulti

Telecolor [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible], rubrica
15,30 Un'astrologa per... / Cinema
16 — Spazio commerciale
17,30 [illegible]superamici, [illegible] animati
18 — Ma quanto mi ami?, varietà
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, telefilm
Kan il guerriero, cartoni
20,30 [illegible] superstite, [illegible] di Paul Stanley, con Vince Edwards, R. Basehart (USA, dramm., 1960)
22,30 Notte italiana, varietà
23,30 Oggi notte, notiziario
23,45 Un'astrologa per... / [illegible]
0,15 [illegible], telefilm con Linda Lavin
1,15 Notte italiana, varietà
2 — Cinema / Film / Telefilm

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tango famiglia, [illegible]
18,30 Amici animali, [illegible]
19 — [illegible] regionale
19,30 Estate e sopquadro, varietà
19,45 Passerella rock
20,30 The world music awards
[illegible] Notiziario regionale
22,45 Odeon regione

Canale [illegible] Palermo

14,30 Bill Cosby [illegible] telefilm
15 — Julie rose di bosco, cartoni
[illegible] Tgl 21 [illegible], telegiornale
16 — Il caso Paradine, film
18 — Candid estate, candid camera
18,30 Tgl 21 sicilia, telegiornale
[illegible] — Bill Cosby Show, telefilm
22 — La signora [illegible] colpisce ancora, film
24 — L'arte moderna, documentario
[illegible] Esercito documentario
1,05 Tgl 21 [illegible], telegiornale

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature match, documentario
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Tele Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali

LE TV PRIVATE

18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
[illegible] Vg sera, [illegible]
23 — Switch, telefilm

Tele+1

13,30 Dirty Dancing - Balli proibiti, film
15,10 L'urlo della [illegible] film [illegible] Victor Mature
[illegible] + 1 news
16,45 [illegible]
18,45 Pacco, doppio pacco e contropaccotto, film con E. Cannavale
20,40 [illegible] Howard, film con Anthony Hopkins; regia di J. Ivory (1992)
23 — Cosa [illegible] un milionario, film
[illegible] Bella e accessibile, film con Patsy [illegible]
[illegible] Il dramma di Padova, film con Chiara [illegible]
[illegible] Casablanca, film [illegible] H. Bogart (1942)

Tele+3

16 — La signora di tutti, film con Ida Milanda
17 — +3 news
17,05 La signora di tutti, film
18 — [illegible] Satie, danza
19,35 [illegible] [illegible]
21 — Jazz al Smithsonian: omaggio a B. [illegible] musicale
22 — La signora di tutti, film
1 — [illegible] in casa
1,30 La signora di tutti, film

Teletna

14,30 [illegible] sulla città, film
16 — Supercassic's cartoon
16,25 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Proposte commerciali
19,15 [illegible] out, telefilm
19,30 SiciliaFlash, notiziario
20,15 [illegible], notiziario
20,30 Eroiche canaglie, film con Stephen Boyd
23 — Sicilia[illegible] notiziario
[illegible] —
Programmazione notturna

[illegible] Mediterraneo

14,15 Videogiornale
14,45 Ragusa e [illegible]
18,30 [illegible]a
19,45 Videogiornale
20,15 Skazzacke mania
20,30 La seduzione di Europa, film
24 — La lampada di Aladino
0,30 [illegible]

TRM Odeon

14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Tempo famiglia, talk show
18,30 Amici animali, rubrica
18,45 Passerella rock, rubrica
19 — [illegible] regionali
19,30 [illegible]e a soqquadro, varietà
20,30 [illegible] [illegible] music [illegible] da Montecarlo
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione

[illegible] Sicilia

14,30 Sicilsumo, notizi[illegible]
15 — Cartoni animati
16 — La ribelle, telenovela
17 — Luci nella notte, varietà
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Diagnosi, talk show di medicina col prof. Fabrizio T. Trecca
22,30 Sicilsera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
[illegible] Sicilianotte, notiziario
0,55 [illegible]

Vuelleotto

14,30 Gulliver
16 — [illegible], [illegible]
16,15 [illegible], [illegible]
17,15 Mediatrina, rubrica
17,30 Luci nella notte, musica
18,30 [illegible] di Spagna, varietà
19 — Cinqueotto [illegible], attualità
[illegible] [illegible] con «Diagnosi», [illegible] show di medicina col prof. Fabrizio T. Trecca
22,30 Cinqueotto news, attualità
23 — Pianeta calcio
[illegible] [illegible] [illegible] film
24 — Veronica, telenovela

[illegible] 3 T.C.I.

14 — Oggiotizie, notiziario
15,15 Dottore per tutti, telefilm
16,45 I forti [illegible] Forte Coraggio, telefilm
18,15 Commerciale
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20,45 San [illegible] Cop, film tv
22,30 Oggihotte, notiziario
23 — [illegible] [illegible] bulo, telefilm
23,30 Dottore per tutti, telefilm
24 — Informazione ieri
0,15 Lady Barbara, rubrica
2 — Programmi non stop

[illegible]

14,35 The mix, rotazione video
17,30 Arezzo Wave: Arno
18 — [illegible] mito, monografia: Red [illegible] Chili Peppers
18,30 Mix rock
19,30 VM giornale, notiziario
20 — Segnali di fumo
20,30 The mix, rotazione video
22 — Rick Astley, speciali
22,30 Rock revolution
23,30 VM giornale, notiziario
24 — The mix, rotazione video

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] pertive comunicazioni [illegible] emittenti.

BARI LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO.
OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI LUOGHI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ E SCOPERTE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Scapebico** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzucco, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Maniero, P. Sarra, E. Borioli (attori). Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Mero, 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestre, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Testèa. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Ben Gioveni decollata.** Rinvio assicurato o rimborso. Sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 83.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 6330 663 451.
AL CAFE' CHANTANT': via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRACCIAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discoteca Tonnara 4, Aranella, tel. 637.5611-637.4584. Prod. Avia.

CABARET [illegible]

AL CASTELLO: v. S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. [illegible]. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto Rex»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Trecentquarto. **Tutti i mercoledì «Pesce serio»**, Cabaret di Bianca e Nanà con Berta Cegia, Gibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanà e Massimo Melodia.
AL NESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800. **Carlota e Café.** Locale climatizzato. [illegible]. Prenotare 812.5355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] F. Ciocaglione 29, tel. 447.603.
[illegible] **CLIO** piazza [illegible] 12, tel. 312.146.

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 67. Il [illegible] Bis «Faciosa». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

[illegible]: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. clienti ristaurant. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: [illegible]. 345.233.

TRAPANI

TEATRI

[illegible] anno [illegible] 47° stagione [illegible] Villa Margherita, Trapani. 5 [illegible] **pistacle**, operetta di J. Strauss. 8 agosto **Diamanti Bellet**, v[illegible]. 9 agosto **Concerto**, orchestra da camera «Gli Armonici».

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Beethoven II
IMPOSTO
ARENA GIARDINO: Bad
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Misterioso omicidio a Manhattan

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Schindler's List
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Il fuggitivo

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Biancaneve e i 7 nani
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Storia di una capinera
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Il Socio
TERRASINI
ARENA FLOREAL: L'innocenza del diavolo
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA REX: Il fuggitivo
TRAPPETO
ARENA CIANNARITA: Trappola d'amore
CAPACI
ARENA KENNEDY: Il silenzio dei prosciutti

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZONE: Rapa Nui

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36. Tel. 837.902. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Beaufremont
sala Marconi 10. Tel. 21.804. Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3. Tel. 25.905
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4. Tel. 28.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8. Tel. 373.780 Cineclub. Or.: 17,30/22,30. Ing. 6000; rid. 5000
Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto). Tel. 325.227. Or.: 17/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17. Tel. 441.717. Or.: 18/20,15/22,30. Cinerassegna
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 15. Tel. 508.471. Or.: 18,30/22,30
VEDI ARENE

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48. Tel. 502.690. Or.: 18/22,30
CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19. [illegible]. 315.699. Or.: 16,30/22,30. Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a. Tel. [illegible]. Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

La Playa
v. Etnea 258. Tel. 326.210. Or.: 18/22,30. Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
[illegible] ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni [illegible]. Tel. 326.324
[illegible] PER RINNOVO LOCALE

Ritz
v. Ibla 5. Or.: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15. Tel. 417.084. Or.: 17,30/22,40
CHIUSURA [illegible]

ENNA

Super. [illegible]
p. Ghisleri 2. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70. Tel. 718.695. Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Lgo Seggiola, is. 188. Tel. 718.286. Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
[illegible] degli Amici, [illegible]. 242. Tel. 716.039. Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338. Tel. 292.57.95. Or.: 16,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Pezzulo Frumentario. Tel. 717.248
CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari [illegible]. Tel. 328.248
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
p. Pirandello 5. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12. [illegible]. 362.151. Or.: 17/18,45-20,30/22,30. Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
V. Tommaso Natale 177. Tel. 533.162. Or.: 21/23
[illegible]

Fiamma
Lgo degli Abeti 6. Tel. 625.1668. [illegible]: 16/20,10/22,30. Ing. [illegible]
[illegible]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32. [illegible]. 341.595
CHIUSURA ESTIVA

Iglen Lido
v. Amm. Rizzo 13. Tel. 545.551. Or.: 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38. Tel. 625.8974. Or.: 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 82. Tel. 587.288
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via E. Amari 169. Tel. 588.290. Or.: 17-18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10. Tel. 621.052. Or.: 17,30/23
Film per adulti

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12. Tel. 61.149
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.780
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
p. Mazzini 82. Tel. 741.241
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 98. Tel. 725.964
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. Le Pera. Tel. 724.575
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

[illegible]
v. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
s. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 16/20/22,30
CHIUSURA EBTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 16/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 16/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 18. Tel. 27.605

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita. Tel. 26.850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
s. Garibaldi 59. Tel. 20.042

[illegible]
c. Mazzini. Tel. 23.952
CHIUSURA [illegible]

Odeon
s. Vittorio Veneto. Tel. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163. Tel. 45.373. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
c. Garibaldi 356. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40'
Giallo comico

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
s. D'Alessandria. Tel. 41.163
CHIUSURA STAGIONALE

PK
Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà [illegible] via Umberto Bonino 15/c
PALERMO, (corrispondente) v. P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella [illegible]
COSENZA, via Monte Santo 39

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Argentina
v. Venasco,10. Tel. 322.030. Or.: 20,45/22,45
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30'
Commedia

Capitol
via Vicenza 18. Tel. 505.471
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'
Drammatico

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo. Or.: 20,30/22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'
Drammatico

[illegible]
v. [illegible]335. Or.: 20,30/22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la farsaccia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'
Drammatico

ARENE - PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117. Tel. 533.192. Or.: 21,30. Cineclub
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40'
Comm. Animaz.

Odeon
Mondello. Or.: 21/23
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'
[illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10. Tel. 671.02.80. Or.: 21/23,15; fest. 18/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [illegible] — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'
[illegible]

La Sirenetta
Valdesi - Mondello. Ore 21,15
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'
[illegible]

ARENE - AGRIGENTO

Selasela
v. Lungomare 22. S. Leone. Tel. 0922/412.151
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'
Drammatico

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200. Tel. 090/325.103. Or.: 20,30/22,40
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'
Drammatico

Savio
Via Frumentario. Tel. 090/711.809. Or.: 20,35/22,45
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milums, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'
Drammatico

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 2 - Cassazza. Fraz. S. Croce Camerina. Or.: 20,30/22,40
RISERVATO

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4. Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1. Erice. Or.: 20,00
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 208
Tel. 301.378
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Via [illegible] 46
Or.: 18,15/20,15/22,15
[illegible] FERIE

Capitol
Via Roma 187
[illegible]. 651.389
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando [illegible] volume del Kamasutra, si rende conto [illegible] aver avuto [illegible] vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30'
Erotico

Nuovo Odeon
Via V. E. [illegible]
[illegible]. 667.768
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]: 21,30
L. 5000/4000/2000
Cinema sotto le stelle
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'
Comico

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
CHIUSURA [illegible]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 8
Tel. 36.078. Ore 21,30
(cinema all'aperto: cortile oratorio) L. [illegible]
RIPOSO

SASSARI

[illegible]
Viale Trento 5
[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible]. 5 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
[illegible] PER FERIE

[illegible]
Corso V. [illegible]anuele
[illegible]. 239.369. Circolo cinema
Or.: 18,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

The [illegible] Tenda — **Live Music [illegible]**
Fiera Campionaria
Ore 22
Ingresso libero

Circol. dei [illegible]
piazza Arsenale
Lire 5000
[illegible]

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - (all'aperto)
[illegible]. Or.: 21.30
Rassi
Il [illegible] [illegible] cigno

[illegible] Pubblici
Viale S. Vincenzo
Or.: 21,30
L. 15.000/12.000
OGGI [illegible]

T. [illegible]
via Portoscalas, 45
Tel. [illegible]
Ore 19. L. [illegible]
[illegible] RIPOSO

T[illegible]
Ore 21,30
L. 30/20/12.000
Café de la Paix
[illegible] [illegible] con **Franco S[illegible]** e i Virtuosi Italiani diretti dal Maestro Giusto Pio.

[illegible] Romano
di Nora (Pula)
Ore 21,30
L. 19.000/16.000
Paola Pitagora in **[illegible] e Il profeta** da **[illegible]**. K. Gibran.

ORISTANO

Teatro Garau
[illegible]

SARDEGNA 1

Scontro fra il vero [illegible] il falso Ursus

Va [illegible] onda alle 3,15 il film di Franco Parolini «Gli invincibili tre» [illegible] Alan Steel, Rosalba Neri (foto) e Mimmo Palmara. Un fumettone sulla figura dell'eroe buono (il principe Dario) e il tiranno che si fa chiamare Ursus. Il bello viene quando in città arriva il vero Ursus, che spalleggia Dario. Dopo le inevitabili prodezze il buon Ursus ristabilisce la pace [illegible] [illegible] benedizione del popolo.

TACCUINO [illegible]

Su il sipario

[illegible] sero [illegible] Paola Pitagora e i [illegible] del poeta libanese Kahil Gibran [illegible] teatro romano [illegible] [illegible]. Lo spettacolo «Io e il profeta» [illegible] costruito con le musiche originali di Fulvio Maras, eseguite in scena dall'autore, [illegible] [illegible] la regia di Walter Manfré. A **Bosa** stasera [illegible] mito di don Calsciotte», cioè la «Farsa prima di Melisendras», da [illegible] Anonimo del XVI secolo, [illegible] «El retablo de Maese Pedro», di Manuel De Falla (alle 21,15).

Musica

Oggi e domani al Civico [illegible] **Cagliari** Franco Battiato assieme ai Virtuosi Italiani diretti da Giusto Pio recupera le due esecuzioni di «Café de la Paix» cancellate a luglio. Sono passati quasi 25 anni dalle prime incisioni e Battiato resta un fenomeno difficile [illegible] definire, compositore [illegible] poeta capace di portare la sperimentazio[illegible] in testa alle classifiche di vendita. Il suo album [illegible] maggior successo è ancora «La voce del padrone» (1981), che raggiunse il milione di copie. La composizio[illegible] più [illegible] è la «Messa arcaica» per soli, coro e orchestra, presentata lo scorso autunno a L'Aquila [illegible] poi di nuovo ad Assisi per la Giornata Mondiale delle Nazioni Unite. Il Festival del Mediterraneo propone anche [illegible] quarto appuntamento di «L'emozione e l'estasi», trasferito in Cattedrale per l'inagibilità della Cittadella dei musei. Alle 21 Francesca Corrao parlerà [illegible] «Il Mediterraneo nella letteratura e nella poesia araba»; alle 21,45 spazio [illegible] liuto europeo di Franco Fois. Banda Città di Cagliari, alle 20 nel piazzale del Cis in viale Bonaria. Il ciclo «La memoria e i suoni» (Provincia di Sassari) porta ad **Alghero** una versione dei «Carmina Burana» con l'Ensemble Laborintus, che utilizza strumenti musicali della tradizione sarda. Con Marcello Verdinelli, Marco Lombroni e Gianni Marrus, suonano Gavino Mele, Aldo Nicolicchia [illegible] Angelo Vargiu, Mariano Piras, Antonio Ligios. Arrangiamenti e direzione di Gabriele Verdinelli; [illegible] 21,30, al [illegible] [illegible] Maddalenetta. A **Sassari** annullato il concerto di Toquinho; al suo posto arriva il cantautore Mimmo Locasciulli (alle 22, scuola media 2). A **Villaputzu** musica Tex-Mex con «The Blasers».

Cinema [illegible]

A **Cagliari** le proiezioni nel cortile [illegible] Villa Satta riprendono con «Younger of Youngers» di Percy Adlon, solo per i soci di T[illegible]gilune (alle 21,30 e alle 23). [illegible] [illegible]'Eulalia «Rassi» di Ma[illegible]artone e «Il canto del cigno», [illegible] minuti [illegible] John Gielgud diretto [illegible] Kenneth Branagh. A **Marina Piccola** (ore [illegible] c'è il Robin Hood di Mel Brooks. A **Quartu** «Giovanni Falcone» [illegible] Ferrara, a [illegible] «Sud» [illegible] Salvatores e [illegible] **Villasimius** «Beethoven 2».

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
13 — **Tgs Telegiornale sardo**, prima edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **[illegible]s Telegiornale sardo**, edizione della [illegible] politica, [illegible]. [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Rivoluzione di Cuba**, film
23 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione [illegible] [illegible]. [illegible] edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Rivoluzione di [illegible]**, film
Programmi non stop

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **R[illegible]**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — [illegible] e [illegible]
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
[illegible] — **FBI**, telefilm

Nova Tv Super Six

10 — **Rosa de Lejos**, telen
11 — **Televendita**
11,30 **Foresta immortale**, documentario
12 — **Televendita**
12,30 **Fort Lauderdale**, documentario
13 — **Ryu, il ragazzo della foresta - Torlton**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Discolaca** musicale
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Bacciri - Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Bacciri - Toriton**, cartoni animati
18,45 **Tgg: Telegiornale giovani**
19 — **Bella amigo**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 [illegible] **fantasma**, film documentario
21,30 **Il calabrone verde**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita mini palestra**
23 — **Off shore**, campionato nazionale
23,30 **Il calabrone verde**, telefilm
24 — [illegible] [illegible]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
[illegible] — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] [illegible]

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Per Elisa**, [illegible]
9,40 **Televendite**
10,15 **Una vita da vivere**, soap opera
13,45 **A tavola [illegible] noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Televendita**
18,45 **Tormento d'amore**, novela
19,15 **RNuela**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Un'isola e le [illegible] coste**, rubrica
21,30 **Californio**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Energia pulita**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica
1,30 [illegible]
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 [illegible] **Invincibili tre**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi no stop**

T. C. S.

7,30 [illegible] **Il guerriero**, cartone
8 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Le nostre ricette**
13,30 [illegible] **Crest**, telefilm
14,30 **Casa Nadia**, rubrica
15,15 **Un'astrologa per...**
18,30 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici**, cartone
18 — [illegible] **quando mi ami?**, con Marco Predolin
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — [illegible] **Il guerriero**, cartoni
20,30 **Unico superstite**, [illegible]
[illegible] **Tcs notizie**
22,45 [illegible] **Italiana**
23,45 **Un'astrologa per...**
24 — [illegible] [illegible]
1 — **Notte [illegible]**
Programmi [illegible] stop

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Bella Sardegna**
10 — **Telefilm**
11,30 **Televendita**
12 — **Rubrica**
12,30 [illegible]
13 — **Tg informazione**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **V[illegible] commerciali**
16,15 **L[illegible]a**, telenovela
17 — **Maxivabrina**
17,15 [illegible] **della notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Sport mare**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **con diagnosi**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Sardegna [illegible]

7,30 **Televendita**
12,10 **Agile ollo e peperoncino**, rubrica
[illegible] **Rosa tv**, rol[illegible]
12,45 **Saluti da...**, turismo
13,15 **Pianeta Terra** [illegible], rubrica
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Tempo famiglia**, talk show
[illegible] [illegible] **animali**, rubrica
[illegible] [illegible] **rock**, programma musicale
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Estate a soqquadro**, rubrica
20,30 **The world music awards**, spettacolo
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Film**
24 — **Sardegna Due news**, notiziario

Telegamma

14 — **Cosas mobil**
14,07 **Antifurto al cinema**
14,30 **Tg** [illegible]
15 — **Seiko**, vendite commerciali
16 — **La spada di re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg** [illegible]
17 — [illegible] [illegible] [illegible], telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg** [illegible]
18,30 **Documentario**
19,30 **Cosas mobil**
[illegible] **La spada di re Artù**, cartone animato
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Tg** [illegible]
20,45 **Film**
23 — [illegible] **Gamma**
[illegible] **Film**

Telegi [illegible]

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
13 — **La storia del rock**
13,30 **Telegiornotizie**
15 — **Lo spazzone**, gioco a quiz in diretta
16 — **Cartoni animati**
16,30 **La Sardegna e il suo ambiente**, documentario
17 — **Il mercatino di Telegi**
18,30 **Redazionale**
19,30 **Videoshop**
20,05 **Telegiornotizie**
21 — **Parliamone insieme**, opinioni ed interviste a cura di Tiziana Secchi
21,20 **Cartomania**, in confidenza con Patrizia
22 — **Lo spazzone** (replica)
23 — **Telegiornotizie**
0,30 **Fine trasmissioni**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Isabella Gagliardi Saffioti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di [illegible] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e soci, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste con assegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA BOOK LIBRI E GRAN NOTTE, SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE.

ASSORTIMENTO CONVENIENZA

A TORRAZZA COSTE

APERTO TUTTO AGOSTO. QUI TUTTO C'È PER IL TUO FAI DA TE.

AP L. TREVISAN

OFFERTE MESE DI AGOSTO

CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO

TANTO SPAZIO, QUASI UNA CITTÀ, DOVE OGNI HOBBY HA LA SUA VIA, DAL GIARDINAGGIO AL LEGNO CHE QUI SI TAGLIA SU MISURA. TUTTO PER CURARE IMPIANTI E FINITURE DI CASA, DAL SOFFITTO AL PAVIMENTO, SANITARI E LAMPADARI COMPRESI

QUI TUTTO C'È PER IL TUO FAI DA TE.

SETTORE EDILIZIA

Lana di vetro in rotolo da 22,80 mq. sp cm 5
~~L. 49.800~~ **L. 39.900**

Cemento 325 ITALCEMENTI Kg. 50 al Q. L. 13.900
~~L. 7.500~~ **L. 6.950**

Carriola per edilizia con ruota pneumatica
~~L. 42.500~~ **L. 35.000**

Scale a tre elementi in alluminio fino a mt. 9,44 "FARAONE" **sconto 20%**

Mini ponteggio in alluminio PONTAL 15 "FARAONE"
~~L. 135.000~~ **114.750**

SETTORE UTENSILERIA

doppio affare

Smerigliatrice WSC 115 600 W 10.000 G/Min. EINHELL **L. 89.000 +**

Levigatrice ERU 170 170 W 20.000 Osc./Min **L. 49.000 =**

~~L. 138.000~~

L. 99.000

Garanzia 12 mesi assistenza completa interna.

Spatola cm. 5 + spazzola per ferro ■ dorso curvo + pennello mis. 40 mm
~~L. 6.900~~ **L. 5.500**

Avvitatore mod 9018 BLACK & DECKER + manuale illustr. sul bricolage
~~L. 56.000~~ **L. 39.900**

RIFINITURE PER INTERNI

Binario scorritenda con movim. ■ corde mod. EUROPA mis. da cm 175 a cm 275 **sconto 20%**

Copripavimenti in PVC serie PRINT e WEGA **sconto 20%**

VERNICI

Idropittura traspirante per interni lt. 14 "MISTER COLOR"
~~L. 39.900~~ **L. 29.900**

Smalto sint. "SUPER" conf. 0,750 lt. "MISTER COLOR"
~~L. 15.950~~ **L. 12.750**

Acquaragia conf. 5 ■. "MISTER COLOR"
~~L. 11.500~~ **L. 7.950**

Diluente conf. 5 lt " MISTER COLOR"
~~L. 11.500~~ **L. 7.950**

VERNICI

Smalto lucido oleosintetico conf. 0,750 MISTER COLOR"
~~L. 7.900~~ **L. 6.900**

Stucco per muro ■ legno conf. Kg. 1 "MISTER COLOR"
~~L. 3.300~~ **L. 2.650**

Impregnante a finitura effetto cera conf. 0,750 "MISTER COLOR"
~~L. 11.900~~ **L. 9.950**

Idropittura "RISANANTE" per bagni e cucine lt. 4 "MISTER COLOR"
~~L. 19.900~~ **L. 15.900**

2000 colori a vostra disposizione con il ■■■■ servizio tintometrico computerizzato. Colorazione pronta in 5 minuti. Si possono colorare sia idropitture ■■■ smalti

IDRAULICA E SANITARI

Box doccia in allum. natur. o lacc. bianco con lastre in metalcrilato decor. mis. 70-80
~~195.000~~ **L.169.000**

Doccia massaggiante regolabile a 3 getti cromata.
~~L. 28.900~~ **L. 23.000**

Asta saliscendi completa di soffione doccia e flessibile
~~L. 26.900~~ **L. 22.500**

Tubo flessibile cromato per soffioni doccia mt. 1,50
~~L. 12.900~~ **L. 9.950**

Scaldabagno elettrico 10 lt. "IDROPI" garanzia anni 1
~~L. 99.000~~ **L. 79.000**

Scaldabagno elettrico 80 lt. "IDROPI" garanzia anni 1
~~L. 149.000~~ **L.129.000**

LEGNO

Servizio bordatura Pannelli in laminato **sconto 50 %**

Scaffalatura ad elementi componibili in legno massello di abete **sconto 10 %**

Cavalletto robusto in faggio h. cm. 70
~~L. 11.500~~ **L. 8.500**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI 14.00 - 20.00

DA MARTEDI A SABATO 8.00 - 20.00

BRIC MARKET - SS 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383/367444

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 4 Agosto 1994 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

Rischia il fallimento l'azienda di trasporto pubblico che da tempo è in crisi

L'Arfea a un passo dal «crack»

Domani incontro in Regione per varare il piano di ridimensionamento del costo del lavoro
L'accordo è l'ultima possibilità. Per mantenere il servizio potrebbe intervenire il prefetto

ALESSANDRIA. Riunione in Provincia alle 15 di domani per la vertenza Arfea: si deve varare il piano di ridimensionamento del costo del lavoro, che ha raggiunto livelli tali da non garantire la sopravvivenza dell'azienda di trasporto pubblico.

Con gli assessori al Trasporto di Regione e Provincia - Cavallera e Desana - e i rispettivi staff di funzionari, ci saranno i rappresentanti dei sindacati, i responsabili della ditta e il commissario giudiziale Caracciolo che, qualora non si raggiunga un accordo, dovrebbe presentare una relazione negativa al giudice delegato.

Ciò significherebbe, probabilmente, la dichiarazione di fallimento della ditta con tutte le pesanti conseguenze negative che ne deriverebbero.

L'incontro di domani è stato preceduto da una serie di riunioni durante le quali è emerso uno stato di conflittualità fra i sindacati: da una parte Cgil-Cisl-Uil, dall'altra la Silt Cisal, che conta il maggior numero di iscritti, ed è intenzionata a presentare una proposta alternativa per dimezzare il costo del lavoro.

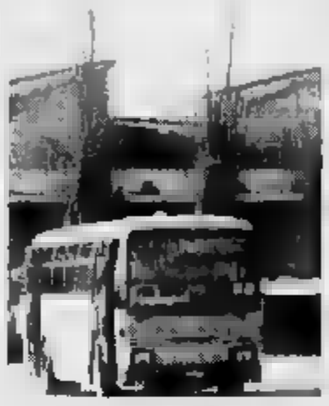
L'azienda chiede un forte ridimensionamento del contratto integrativo (la Silt Cisal non è d'accordo) e la riduzione delle corse sui tratti particolarmente passivi, eliminando, per fare un esempio, quella delle 10 per Fabbrica Curone.

L'Arfea svolge un servizio pubblico che non può essere soppresso e, dice il commissario giudiziale, ci sono le premesse per mantenere in vita l'azienda che dispone di una parte dei pullman (valore commerciale 11 miliardi) e ha 180 dipendenti (erano circa 240 fino allo scorso anno). Occorre però abbandonare la conflittualità in atto che rischia di portare al fallimento.

La situazione è molto delicata, e tra scambi reciproci di accuse, il presidente dell'azienda Francesco Franco, imputa ai «falchi» le maggiori responsabilità. D'altro canto il settore dell'autotrasporto pubblico è in crisi e finora poco o nulla è fatto avanti per cercare di rilevare l'azienda. C'è chi parla di dar vita a una cooperativa, si teme il rischio di uno smembramento. Ogni ipotesi, comunque, è prematura, anche perché, almeno sulla carta, esistono le premesse per un rilancio.

Cosa succederebbe in caso di fallimento? Il prefetto potrebbe ordinare la precettazione di un certo numero di dipendenti per far funzionare una parte almeno delle autolinee.

Emma Cavagna


La sede dell'Arfea, ad Alessandria

Domani si tagliano le corse

Ad agosto eliminati pullman su quasi tutte le «direttrici»

ALESSANDRIA. Mentre la vertenza tra Arfea e sindacati sembra giunta alla stretta finale, altre corse extraurbane sono state tagliate dal 1° agosto. Per lo più le temporaneamente lavoratori di aziende che nelle prime tre settimane di agosto chiudono per ferie o riducono fortemente l'attività. Nelle proposte discusse in Provincia (presenti i sindaci dei Comuni interessati, rappresentanti delle Ferrovie e delle ditte di trasporto concorrenti) l'Arfea chiedeva anche di sopprimere alcuni doppioni di traffico. In sintesi, le variazioni essenziali.

Linee Acqui-Momberuzzo, Momberuzzo-Quattordio e Terzo-Quattordio-Alessandria: sospensione delle corse operaie.

Linea Alessandria-Cassine-Rivalta-Acqui: soppressione delle corse in partenza da Alessandria per Acqui alle 10,30 e alle 20. Al mattino restano in vigore le corse in partenza alle 7, alle 8, alle 9,30, alle 11,30 e alle 12. L'ultima corsa per rientrare ad Acqui parte alle 19,15 davanti al palazzo delle Poste Ferrovia.

Linea Bassignana-Alessandria: sospensione fino al 31 agosto delle corse in partenza da Alessandria alle 6,40 e alle 18,50. La prima corsa del mattino per Bassignana è ora alle 12,15, l'ultima alle 17,30.

Linea Alessandria-Casale: sospensione fino al 21 agosto delle tre corse andata/ritorno sul percorso intero.

Lievi variazioni anche sulle linee Moretti-Ponzone-Acqui, Sassello-Acqui, Altavilla-Alessandria, Altavilla-Casale, Savantore-Cassano-Novi, Masio-Alessandria, Novi-Tortona e Alessandria-Voghera. Per quest'ultima si è registrata la protesta di utenti per il taglio della corsa diretta a Sale, in partenza da Alessandria alle 17. L'Arfea fa rilevare che sono state mantenute le corse delle 18,25 e delle 19,15.

[r. al.]

LA MUSICA PER L'ANFFAS

Finardi canta per i disabili

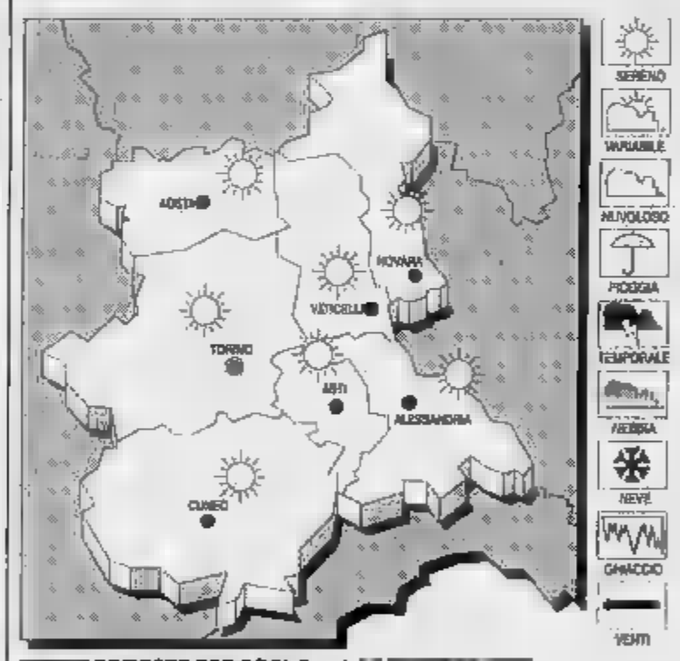
Un concerto di solidarietà chiude stasera a Novi la rassegna di spettacoli «Un, due, tre». Protagonista Eugenio Finardi, l'incasso andrà all'ente d'assistenza. A PAGINA 30

GRIGI, IN ARRIVO TRE GRANATA

Ieri primo test con il Venezia

Ieri sera i grigi hanno disputato il primo test stagionale col Venezia. Intanto, dal Torino si attende l'ok per il trasferimento di Zago, Sosia e Fimognari. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi. Senza variazioni. Venti deboli a direzione variabile.
VISIBILITA'. Riduzioni locali per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 31; min: 21; media: 25

UN ANNO FA
Max: 32; min: 16; media: 24

TEMPERATURE DI TORINO
Torino 33,3; Aosta 30; Alba 38; Cuneo 32; Novara 31; Vercelli 31.

Usato la prima volta in Piemonte per un'indagine casalese

L'identikit di «Chi l'ha visto?» per scovare i due aggressori

Identikit degli aggressori di Bruno Migliorini. A sinistra la ricostruzione della stessa persona secondo le testimonianze diverse. A destra il malvivente di cui è stato ripreso il volto

CASALE. Gli identikit dei due aggressori del commerciante Bruno Migliorini, minacciato di morte all'uscita dal negozio di viale Bistolfi 10, la sera del 22 luglio, sono stati realizzati con l'apparecchiatura elettronica già usata, in via sperimentale, per l'identikit della biondina che ha aver piazzato una delle bombe scoppiate a Milano, Firenze e Roma.

Due i banditi, tre gli identikit. Spiegano al commissariato di Casale: «Quello dell'uomo biondo, coi capelli radi, sui 40 anni, è stato fatto sulla base di una descrizione. Gli altri, riferiti all'uomo bruno, di età tra i 30 e i 32 anni, sono stati realizzati sulle indicazioni di due persone diverse, che ci hanno avuto modo di consultarsi: a parte qualche lieve differenza, risultano comunque somiglianti».

La polizia lancia un appello: «Chi ha visto persone somiglianti a quelle raffigurate, è pregato di chiamarci. Ogni informazione è utile per le indagini. Garantiamo l'anonimato».

La polizia casalese ha chiesto gli identikit perché «riteniamo - precisano - che l'episodio di cui il commerciante è stato vittima sia molto grave».

La procedura, usata per la prima volta in Piemonte, è riservata a casi particolarmente delicati. La macchina elettronica, «Multisistem Lasa», fornita in questi giorni al Gabinetto regionale della polizia scientifica di Torino, è stata messa a punto con la consulenza del dirigente della polizia scientifica di Roma Salvatore Montanaro. A fare l'identikit dei due aggressori di Migliorini è stato l'assistente capo della scientifica di Torino Orazio Provera, collaboratore, in più occasioni, del programma televisivo «Chi l'ha visto?».

Intanto la polizia casalese è impegnata nelle indagini. Non è esclusa l'ipotesi della tentata rapina, ma non si trascurano altri elementi per identificare i due malviventi.

Non sono stati molto loquaci gli aggressori del commerciante: hanno avvicinato Migliorini mentre saliva in auto, sono scesi dal suo negozio di elettrodomestici. Uno era armato di pistola e a volto scoperto, l'altro impugnava una spranga di ferro: hanno ripetuto: «Ti ammazziamo, ti ammazziamo». Sono fuggiti in seguito alle urla dei condomini affacciati alle finestre. Il bandito, con il volto semicoperto da un fazzoletto e da un berretto, nella colluttazione ha perso la maschera. Durante la fuga attraverso i giardini pubblici i due sono stati notati da alcune persone; altri li hanno visti prima dell'aggressione vicino al negozio di Migliorini.

Il commerciante, ferito al torace per i colpi di spranga, agli investigatori non ha saputo spiegare i motivi dell'aggressione.

Silvana

A Tortona ladri sacrileghi nella canonica della Madonna della Guardia: danni per tredici milioni

Rubate al Santuario offerte per il Ruanda

Razzia per impadronirsi dell'obolo della Giornata della Carità

Il Santuario della Madonna della Guardia. Ladri sacrileghi durante l'ora di pranzo

TORTONA. Rubano nella casa canonica del Santuario della Madonna della Guardia mentre i sacerdoti sono a pranzo. «Hanno portato via tutto il denaro che avevamo raccolto per il Ruanda e come se non bastasse hanno divelto porte e finestre: un disastro», commenta con amarezza don Giuseppe Rigo, rettore del Santuario.

I ladri domenica (la notizia s'è saputa solo ieri) sono riusciti a entrare nella canonica di corso Don Orione, dove risiedono sei sacerdoti, e in mezz'ora hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato. E' probabile però che sapessero che proprio in quel giorno si raccoglievano le offerte per le missioni. Domenica era la Giornata della Carità: un appello nazionale in favore delle popolazioni del Ruanda. Forse i ladri hanno seguito don Giuseppe Rigo mentre portava in canonica il denaro raccolto.

Alle 12,30, come di consueto, i sacerdoti sono andati a pranzo al vicino Centro Mater Dei (in agosto non c'è la mensa). Al rientro, intorno alle 13,15 hanno trovato tutto sottosopra. «I danni più gravi - dice ancora don Rigo - sono quelli causati dall'effrazione: i ladri hanno spaccato tutto, anche le porte blindate. Fra falegname, fabbro e muratore, tutto questo ci costerà dai 10 ai 13 milioni, senza contare il denaro delle offerte sottratto».

Solitamente durante la Giornata della Carità si riesce a raccogliere anche la ragguardevole cifra di 4-5 milioni. Forse i ladri erano stati bene informati. «Ci stiamo accorgendo - continua il sacerdote - che altri oggetti sono stati portati via, anche di scarso valore: una vera e propria razzia bassa. Sono riusciti a entrare dappertutto. Anche la porta della biblioteca era forzata». Don Giuseppe Rigo ha subito denunciato l'accaduto ai carabinieri.

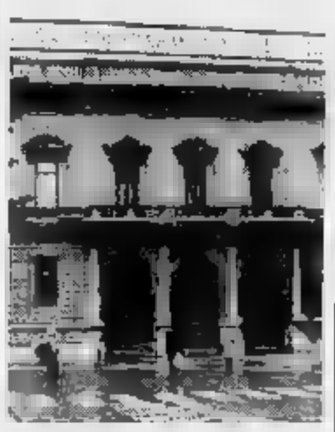
E replicano alla Lega: «Votò per toglierci la tesoreria del Comune»

Cral, i sindacati scendono in campo «Sulla holding attacco pretestuoso»

ALESSANDRIA. Il progetto della holding Nord-ovest che dovrebbe vedere aggregata la Cral con la Cariplo e le Casse di risparmio di Spezia e Carrara scendono in campo i sindacati. Sono, oltre a Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uil-Uib, la Fabi, la Federdirigenti e le rappresentanze sindacali della Cassa.

«Dopo i toni apocalittici usati dalla Lega Nord - dicono in un comunicato - che paventa la vendita alla Cariplo del maggiore istituto di credito della provincia, pensiamo di potere parlare in rappresentanza di quei lavoratori che sono interessati al destino della loro banca almeno tanto quanto coloro che hanno scoperto il mondo finanziario alessandrino».

Accusata la Lega di aver, con il voto del suo consigliere comunale, contribuito a dicembre del '92 a non confermare il servizio al Comune alla Cassa alessandrina - «Per affidarlo a un istituto di credito con sede, guarda caso, in Lombardia regione di provenienza di uno degli attuali rappresentanti nominati dal Comune nel consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio» - i sindacati ribadiscono l'adesione di principio al progetto della holding».


La Cassa di Risparmio verso la holding

Perché dà la garanzia del mantenimento degli attuali livelli occupazionali pur realizzando la più ampia sinergia nella gestione delle aziende di credito interessate al progetto, che mira a consolidare ed a salvaguardare il patrimonio e la operatività della Cral «che manterrà autonomia di gestione e di presenza sul territorio».

«La Cral - dicono i sindacalisti - continuerà ad essere il primo istituto di credito della provincia e altresì il punto di riferimento e di supporto per l'economia alessandrina».

Secondo i sindacati la «polemica innescata dalla Lega in attesa della conclusione del progetto è pretestuosa, infondata e anche lesiva dell'immagine della Cassa». «Polemica - concludono - che crediamo innescata per ragioni politiche e partitiche che esulano dagli interessi della Cassa e dell'economia alessandrina».

[fra. mar.]

Non ha molti passeggeri il nuovo minibus navetta istituito dall'Atm

E «Pollicino» viaggia vuoto

Collega ogni sei-otto minuti le piazze della Libertà e Matteotti dopo la modifica alla viabilità. Dopo ferragosto un sondaggio fra i passeggeri e, forse, un biglietto da pagare

ALESSANDRIA. E la navetta va. E' il piccolo bus - un «Pollicino» - che l'Atm ha deciso di mettere a disposizione gratuita degli alessandrini per garantire un rapido collegamento tra le piazze della Libertà e Matteotti dopo la forzata modifica apportata al percorso di alcune linee del trasporto pubblico, causa l'inversione del senso di marcia in via Pontida (oggi percorribile da piazza Libertà verso via Lamarmora) e al divieto per i grossi bus di percorrere via Dante. La pavimentazione dell'importante arteria commerciale è stata infatti appena ristrutturata e non si vuole rovinarla con i pesanti mezzi Atm.

Va la navetta, con corse che si susseguono ogni sei-otto minuti, moltissime volte senza neppure un viaggiatore, altre con quattro, cinque persone a bordo. «Il servizio è stato attivato da troppo poco tempo - dicono all'Atm - per poter dare un giudizio sulla validità. Tra l'altro, non essendoci rilascio di biglietti, non è neppure possibile dire con precisione quanti siano ad utilizzarlo».

Tra qualche giorno, certamente dopo Ferragosto, alla municipalizzata cercheranno un sistema per poter quantificare con esattezza l'utilizzo della «navetta». E raccogliere le osservazioni dei potenziali utenti, per apportare se necessario qualche modifica.

Il servizio dovrebbe costare all'Atm sui cinque milioni l'anno, non è una grossa cifra, ma anche i responsabili della municipalizzata trasporti sempre sotto accusa per il deficit miliardario anche poche decine di milioni sono importanti.

Il «Pollicino» il primo mini bus che da qualche giorno assicura gratuitamente il trasporto tra le piazze della Libertà e Matteotti con corse ogni sei-otto minuti

Il servizio è totalmente gratuito, sia per quanti devono spostarsi da piazza Libertà a piazza Matteotti, e viceversa, per le modifiche in centro alle fermate e ai percorsi di sei linee (le numero 4, 5, 9, 10, 11 e 14), sia per chi vuole utilizzarlo unicamente per non coprire a piedi il tratto tra le due piazze. Il «Pollicino», ricordiamo, parte dal Comune, imbocca via Pontida (fermata a metà via), raggiunge piazza Matteotti e ritorna attraverso via Dante (fermata a metà della strada).

Per il primo tipo di utenti resterà gratuito, considerato tra l'altro che l'Atm intende istituire il biglietto a tempo (validità dai 50 ai 60 minuti) che consente di utilizzare due o più bus. Per gli altri si potrebbe arrivare a istituire un biglietto, tutto è comunque ancora da definire.

L'azienda municipalizzata trasporti, inoltre, sembra sul punto di acquistare, con finanziamenti Ceo, piccoli bus elettrici (utilizzabili anche a benzina), uno di questi potrebbe servire per il servizio «navetta».

Franco Marchisio

L'assessore

«Erano disagi non evitabili»

L'assessore Dario Pavanello

In merito all'articolo di martedì («Viabilità, si riparte dal caos»), preciso che il disagio agli utenti del mezzo privato è assolutamente evitabile, dato che la segnaletica non poteva essere posizionata che in quelle ore, a partire dalle 7,30 di lunedì e per il solo tempo materialmente necessario alla posa in opera, terminata alle ore 11 circa. Per quanto riguarda la «navetta», invece, già dalle 9,15 aveva cominciato il suo servizio, con un ritardo di circa due ore sul previsto, ritardo di cui ci siamo già scusati con l'utenza, e che non è dipeso dal non collegamento dei vari uffici, ma solo dai problemi tecnici relativi alla segnaletica orizzontale (le strisce per terra), che necessita di qualche ora per asciugare.

E' invece sicuramente da rilevare che, a fronte di un piccolo sacrificio chiesto all'utenza delle linee deviate esternamente al centro storico, la quale deve effettuare il trasbordo sulla navetta, tutta la città ne ha tratto un vantaggio in termini di minore inquinamento, di traffico più scorrevole e di minore usura delle strade, il che si traduce in un notevole risparmio di tempo e di denaro per la collettività. Considerando poi che la navetta girerà per un certo tempo a titolo gratuito con la possibilità di utilizzo per qualsiasi cittadino, questa amministrazione è e avere dato un tangibile e significativo contributo alla diffusione dell'utilizzo del mezzo pubblico, azione che sarà intensificata.

Dario Pavanello
Assessore alla Viabilità

Lieti della precisazione. Ma abbiamo dubbi sul «non collegamento» fra gli uffici: è stato un cittadino, lunedì alle 5,30, ad avvertire un ispettore dell'Atm che la segnaletica era pronta, altrimenti i bus sarebbero partiti sui nuovi percorsi e il caos sarebbe stato completo. E poi, se proprio le «strisce» si potevano fare prima, non sarebbe bastato posticipare al pomeriggio o al giorno dopo? Non c'era alcun obbligo di scegliere proprio lunedì mattina. **(p. b.)**

IN BREVE

E' morto Guido Ferralasco, noto imprenditore edile

Si celebrano oggi alle 9 nella chiesa del Suffragio, ad Alessandria, i funerali del geometra Guido Ferralasco, per decenni è costruttore edile, attività proseguita dal figlio ingegner Piero, e dal nipote Marcello, che è stato anche consigliere comunale. **[e. c.]**

AVVOCATI IN CAMPO

A calcio gli ammogliati vincono sugli scapoli per 5-1

Gli avvocati alessandrini scesi in campo per disputare, sul del «Cattaneo», un incontro di calcio fra celibi e ammogliati. Hanno vinto questi ultimi per 5-1 nonostante, la differenza di età, in certi casi notevole, fra vincitori e vinti. **[e. c.]**

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Si undici dipendenti a tempo determinato

La circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica le seguenti chiamate pubbliche per assunzioni a tempo determinato: 10 operatori di servizio (fattorini) alle Poste; un operatore socio assistenziale alla di riposo di Castellazzo. si deve presentare entro le 13 di domani all'ufficio, muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e patente di guida. **[a. m.]**

VICENDA CEMSA

Fiom contro la Lamet sulle procedure occupazionali

Comunicato Fiom Cgil sulla Cemsa. «Eravamo d'accordo con la Lamet (ditta disposta ad "affittare" l'azienda; ndr) che avrebbe presentato un piano industriale dettagliato. Invece ha inviato lettere con allegata domanda di assunzione, invitando i lavoratori a compilarla in previsione di un colloquio, il 22 agosto». Il sindacato chiede alla Lamet di smentire, l'accusa di voler approfittare della situazione, chiede a Provincia, Comune e Regione di prendere posizione contro «questi pseudoimprenditori». **[r. al.]**

Aveva 73 anni

E' morto Giovanni Massola

Giovanni Massola era noto in città per aver curato l'allestimento di molte mostre alla sala d'arte contemporanea

ALESSANDRIA. E' morto, all'età di 73 anni, Giovanni Massola, personaggio molto noto in città, collaboratore della sala d'arte contemporanea del Comune. qualche tempo era stato colpito da una grave malattia e l'altro ieri ha cessato di vivere al policlinico San Matteo di Pavia, dove era ricoverato.

Ex capostazione, attivista del partito comunista, aveva anche ricoperto incarichi sindacali. In pensione, si era dedicato all'attività culturale, curando l'allestimento, per conto del Comune, di numerose mostre. I funerali si svolgeranno oggi alle 11, partendo dall'abitazione, in via Galimberti 7. **[r. sc.]**

Morì in ambulanza

Orecchia funerali dopo l'autopsia

ALESSANDRIA. Sarà sottoposto ad autopsia la salma del geometra Riccardo Orecchia, morto alle 23 di lunedì all'età di 74 anni, mentre un'ambulanza veniva trasportato dall'ospedale cittadino a quello di Milano per essere sottoposto a un intervento chirurgico al cuore.

A ordinare l'esame necroscopico è stata l'autorità giudiziaria che intende accertare le esatte cause del decesso; alla vedova Ottavia Zanelli, che ha rifiutato, i carabinieri hanno chiesto se intendeva nominare perito di parte. I funerali si celebreranno venerdì o sabato.

Lo scomparso, giornalista, commerciante e imprenditore, molto conosciuto in città, si è sentito male lunedì pomeriggio mentre era solo a casa; ha dato l'allarme ed è stato ricoverato all'ospedale; qui i medici, ritenendo necessario un intervento chirurgico, hanno deciso il trasferimento a Milano. Il paziente è morto sull'ambulanza che si stava avvicinando a Tortona. **[a. c.]**

La giovane volontaria del soccorso investita mentre andava in missione ad Amalfi

Tutta la Cri ai funerali di Emilia

Più di venti comitati dal Piemonte e dall'Italia. La ragazza stata travolta sull'Autosole. Figlia unica viveva a Solero coi genitori. Aveva deciso di laurearsi con una tesi sulle attività della Croce

SOLERO. Non è stata sufficiente la parrocchiale a contenere tutti coloro che ieri pomeriggio hanno reso omaggio a Emilia, la giovane (aveva 26 anni) volontaria del soccorso della Croce che è stata investita in una corsia d'emergenze dell'Autosole la settimana scorsa, mentre si recava ad Amalfi per servizio a un gruppo di colleghi.

Presenti alla funzione in San Perpetuo numerose delegazioni della Croce rossa dal Piemonte e dal resto d'Italia. Sono arrivate da Torino, Lauriano, Asti, Beinasco, Nichelino, Ozzano, Alba, Neive, Cossato, Cerrina, Chivasso, Arenzano, Casale, Acqui, Novi, Serravalle Scrivia, Roma, Napoli, Salerno e da altre località. C'erano anche i rappresentanti della Croce verde.

Molti i ragazzi amici di Emilia, i compagni di scuola, gli universitari che frequentavano con lei i corsi di Scienze politiche a Torino; inoltre rappresentanze di tutte le componenti Cri, infermiere volontarie e patrocinio. I picchetti d'onore si sono poi schierati dietro l'altare maggiore.

I funerali di Emilia Rossi (nella foto a destra) la giovane volontaria Cri investita sull'Autosole la scorsa

Nella chiesa di San Perpetuo erano presenti numerose delegazioni dei comitati piemontesi e dal resto del

Ad attendere l'arrivo del feretro in chiesa si sono schierate tutte le volontarie Cri, con un giglio tra le mani. La cerimonia è stata aperta da una preghiera letta da un volontario.

Tra i presenti numerosi anche gli insegnanti: la mamma, Ludovica Messobrio, è segretaria al liceo classico «Plana» di Alessandria. Il padre, Giancarlo, è tecnico alla Sip. Non mancano i ragazzi della Cri di Maiori, dove Emilia e il gruppo di volontari alessandrini si stavano recando per servizio.

La missione dei volontari Cri prevedeva infatti un gruppo d'appoggio per il pattugliamento estivo sulla costa amalfitana. Nel periodo estivo infatti la popolazione sulla costa aumenta notevolmente, ed è necessario più personale per il pronto intervento. Così da anni il comitato Cri alessandrino organizza gruppi di volontari che si fermano per qualche giorno ad Amalfi e nelle zone vicine.

Quest'anno Emilia, che viveva a Solero con i genitori, aveva deciso di partecipare; quest'esperienza le sarebbe tornata utile per compilare la tesi di laurea sulle attività della Cri. Una passione la sua, rispettata dalle famiglie, che ha permesso l'espianto delle cornee.

[a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lettera aperta all'assessore

Il Comitato centro storico ha esposto, recentemente, su «La Stampa» alcune considerazioni sull'arredo urbano di Casale.

Fortuitamente, sembrerebbero le stesse argomentazioni che il Comitato unitario delle associazioni artigiane e commerciali ha sempre adottato per rapportarsi al piano voluto unilateralmente dalla nostra amministrazione.

Con monotona tediosità da tempo si vanno ripetendo gli stessi giudizi. L'assessore Ottone con una «secca risposta» accusa i contestatori di pretestuosità, immemore forse che le sue decisioni «provvisorie» sono costate alla comunità casalese la demolizione di una fontana che egli aveva voluto in largo Lanza. Parrebbe che l'opera di demolizione se la sia accollata lui, ma non sappiamo (o no?) chi abbia pagato la fontana che, oggi, non c'è più.

Rimangono invece le palle di via Saffi, le panchine di piazza Mazzini, la ristrutturazione dei portici corti che, pare, ogli abbia fermamente voluto. Sbagliare è umano, si dice, e lo si apprezza soprattutto quando l'errore è riconosciuto e lo si ripara. Non ci pare che l'assessore Ottone sia disponibile né al confronto né all'autocritica. Siamo perciò d'accordo con lui che questi atteggiamenti sono un «segno di progressivo imbarbarimento della convivenza civile» ma, vivaddio, non sarebbe ora di avere l'umiltà di ascoltare anche gli altri, evitando di accusare il proprio prossimo di parlare, solo e sempre, male di Garibaldi?

E poi, perché ironizzare sulla possibilità di «parcheggiare le auto accanto a negozi e abitazioni». E' proprio sicuro, assessore Ottone, di non averlo mai fatto lei? E d'estate diventa problematico mantenere calmi i propri nervi ed evitare scatti rabbiosi quanto ingiustificati, ci si potrebbe aiutare vicendevolmente, creando un canale di confronto utile a tutti: o è troppo tardi? Lei cosa ne pensa assessore?

Il comitato unitario
fra le associazioni artigiane
e commerciali

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce Bianca 323-333
Arquata Scrivia: Croce Verde 535.430
Bassaluzzo: Croce Verde 459.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 426.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 212.838.

DOTTI

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) S. Stefano, via Milano 93, tel. 222.545. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, oltre la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Centrale, via Italia 13 (322.663).
Canelli M.: Bodo, piazza Cavour 6 (452.424)
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Moderna, via Cairoli 80 (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264).
Centrale, via Rovereto 8 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 201.717; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 81 [illegible]; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.660, **Acqui T.:** 57.776; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **B:** 270.027, **Castelnuovo B:** 856.763; **Cerrina:** [illegible]; **Felizzano:** 791.516; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33 21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.139. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Guido Ferralasco, di 88 anni, funzione alle 9 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Palizzi Luca, di 41 anni, funzione alle 10 in Santo Stefano, tumulazione nel cimitero urbano; Giovanni Massola, di 73 anni, trasporto da Pavia, funerale civile alle 11 e tumulazione nel cimitero urbano; Rosa Fraglia, di 84 anni, trasporto da San Salvatore, funzione alle 15,30 in Santa Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano; Guido Braghiroli, di 62 anni, funzione alle 16,30 in San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

MORTI. Vittorina Celta, 87 anni; Antonia Climento, di 80.

SI SPOSERANNO. Stefano Palpon, meccanico, con Patrizia Rullo, parrucchiera; Eros Franco, imprenditore, con Antonella Telecco, impiegata; Mauro Lorenzon, geometra, con Laura Carabella, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● I tecnici del Consorzio rifiuti di Casale stanno preparando il progetto che prevede l'eliminazione dell'acqua superficiale dai terreni di regione Bazzani dove si dovrebbe costruire la nuova discarica. Sarà presentato alla Provincia entro fine agosto.

GLI APPUNTAMENTI

ECOTOMBOLA

Raccogliere rifiuti è un gioco

Continua a Casale l'Ecotombola, gioco a premi abbinato alla raccolta differenziata dei rifiuti. Portando al centro comunale di via XX settembre lattine, giornali e bottiglie di plastica si ricevono le cartelle della tombola con cui partecipare alla serata conclusiva che si terrà a settembre. **[t. f.]**

GUARDIE ECOLOGICHE

Le guardie informano sui parchi

Un gruppo di guardie ecologiche è presente a Casale ogni giorno dalle 17,30 alle 19 al Centro di via Cavour. E' disponibile per fornire informazioni per visitare i parchi naturali del Piemonte e per ricevere segnalazioni di presunti illeciti ecologici (tel. 0142/74573). **[t. f.]**

BIBLIOTECA CIVICA

Sono gli ultimi giorni d'apertura

Ultimi due giorni di apertura alla biblioteca civica di palazzo Langosco, a Casale. Oggi e domani è aperta dalle 9,30 alle 12,30, da sabato e per la prossima settimana sarà chiusa al pubblico. **[t. f.]**

TRASPORTI

Tutte le linee per la Liguria

Al sabato e alla domenica è possibile raggiungere dall'Alessandrino le più note località della Riviera ligure con un servizio di pullman. Si parte alle 6 del mattino da S. Giorgio per toccare tutte le località del Pavese e quelle alessandrine di Isola S. Antonio, Castelnuovo, Sale, Grava, Bassignana, Valenza (ore 6,55), Alessandria (7,10) per raggiungere alle 8,15 Varazze. Quindi prosegue per Celle, Albisola, Savona, Finale, Alassio, sino a Diano Marina, dove si arriva alle 9,45. Ritorno alle 18,30.

[r. c.]

TURISMO

Tutti i tour dell'Alessandrino

L'assessorato regionale al Turismo ha preparato depliant di percorsi ciclabili in Piemonte, con indicazioni di tour per il Monferrato e l'Alessandrino. Si può chiederlo alla Regione o all'Apt. **[t. f.]**

Tortona, la discoteca riaperta per un solo giorno

L'addio ai bimbi russi allo «Chalet Castello»

Ieri allo Chalet Castello si è tenuta una festa per l'addio ai bimbi russi

TORTONA. Per la «Festa di arrivederci» organizzata ieri pomeriggio dalla Croce rossa e dal Comune di Tortona per i bimbi di Gomel, ospiti a Tortona dai primi di luglio, è stato riaperto lo «Chalet Castello», chiuso da mesi per disturbo della quiete pubblica. La direzione ha messo a disposizione il locale gratuitamente e dalle 16 alle 20.30 i bimbi russi con le famiglie che li hanno ospitati e con le accompagnatrici hanno potuto usufruire di uno degli angoli più belli e più freschi di Tortona e divertirsi al suon di musica. Alla festa hanno partecipato il sindaco Fabrizio Palenzona, il presidente della Provincia Massimo Bianchi e numerose altre autorità. Il rinfresco è stato organizzato e offerto dall'Unicef di Tortona. «Un soggiorno positivo - dice Larisa Bogomas, dell'ufficio rapporti internazionali del Comune di Gomel -: all'ultima visita di controllo è risultata una diminuzione notevole del livello di cesio nell'organismo dei bambini. Questo grazie al vostro sole e alla vostra aria incontaminata».

La partenza è fissata per domani mattina alle 8,30 dalla stazione degli autopulman. A Trieste i bambini saliranno su un altro pulman che li condurrà a Gomel. [m. t. m.]

IN BREVE

Cade da un solaio e si frattura la testa: è grave

L'operaio edile Luciano Persano, 49 anni, di Castelletto d'Orba, via Fonti Feia 83, è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria per la frattura del cranio riportata in un incidente sul lavoro, avvenuto ieri mattina a Francavilla. L'uomo è caduto da un solaio e ha battuto la testa. [m. d.]

Operaio ha mano destra schiacciata da pressa

Prognosi di 40 giorni per l'operaio Santo Borletti, 47 anni, di Piotello (Milano), vittima di un incidente sul lavoro, ieri alla Saiwa di Capriata. La mano destra è rimasta schiacciata da una pressa. [m. d.]

Trentasei boy scout partiti per la Slovacchia

Trentasei giovani del gruppo scout Agesci di Valenza, sono partiti per la Repubblica Slovacca per prendere parte ad un campo in un parco nazionale di rara bellezza, nella catena montuosa dei Tatra. [r. c.]

Acqui, si cerca di capire chi ha autorizzato lavori sul greto del fiume

Dubbi sul nuovo posteggio

L'assessore: «Ho chiesto i documenti all'ufficio competente». Pace indica un «Pec» di 9 anni fa che prevedeva l'opera. Interrogazione di Vacchino: «Voglio vedere i progetti»

ACQUI TERME. Continuano le polemiche sul parcheggio in riva al Bormida. Si cerca di capire chi abbia autorizzato l'inizio dei lavori sul greto.

«Ho richiesto tutta la documentazione al capo servizio dell'ufficio competente in materia - diceva ieri Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore all'Urbanistica - al fine di verificare se tutto è in regola. Per il momento non ho avuto ancora il tempo materiale per visionare il progetto, che dovrebbe essere stato presentato in comune». Secondo l'avvocato Rodolfo Pace, presidente delle Terme di Acqui Spa, proprietario del terreno, esiste «Pec» (piano di edilizia convenzionata) del 1986 nel quale inserita la costruzione del parcheggio.

Ma per Augusto Vacchino, capogruppo dei Progressisti in Consiglio comunale, il Pec è scaduto e comunque non riguarderebbe che una parte del cantiere. Fra l'altro quasi in quel punto del fiume (50 metri a valle) c'è il limite di esondabilità imposto dall'Autorità di bacino (ex Magistrato del Po) che non ha permesso alcuni mesi fa gli ampliamenti richiesti da diversi alberghi.

Vacchino ieri mattina ha inviato una lettera al sindaco Bosio per chiedere ulteriori ragguagli sul costruendo parcheggio, soffermandosi sul problema delle autorizzazioni che devono essere richiesta prima dell'inizio dei lavori. «Non conosco l'opera - dice Vacchino - ma voglio sapere chi dirige il cantiere e qual è la ditta che vi sta operando, visto che non vi è nessun cartello che indica chi ha commissionato i lavori. Voglio anche visionare i progetti consegnati al Comune e l'eventuale validità del Pec al quale si riferisce l'avvocato Pace».

Il progetto prevede di recuperare dello spazio per realizzare, per il momento, un posteggio. Sia l'avvocato Pace ha dichiarato che è intenzione della «Spa» creare, fra qualche anno, una serie di servizi di supporto agli impianti termali, nell'ottica di un rilancio globale delle Terme di Acqui. [g. l. f.]

L'assessore Gianfranco Cuttica

«Più lirica in cartellone»

Acqui, è una promessa del Comune dopo i successi delle due serate

ACQUI. Si è conclusa domenica con «Creatura di sabbia» del Balletto di Sicilia la undicesima edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». Come nelle scorse edizioni, la direzione artistica è stata affidata a Loredana Furno dalla Compagnia di danza di Torino.

«Siamo soddisfatti dell'andamento della serie delle manifestazioni - dice Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme -. Gli incassi complessivi si aggirano intorno ai 15 milioni di lire, la vera novità quest'anno è rappresentata stagione lirica con le opere «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi e «La Bohème» di Giacomo Puccini, che si sono tenute nella cornice di piazza Bollente, rispettivamente il primo e il 2 di agosto. Entrambe le opere hanno fatto registrare il tutto esaurito con un incasso, che supera i 15 milioni e un totale di oltre milleduecento presenze».

Ora sulla scorta dell'esperienza di quest'anno, la prossima stagione verranno apportate alcune modifiche al cartellone di «Acqui in palcoscenico», volte a ridimensionare il numero delle serate dedicate al balletto classico, l'inserimento di alcuni spazi dedicati alla danza jazz e a quella moderna. Sempre secondo l'assessore alla cultura del Comune, verranno mantenuti i grandi appuntamenti culturali della città termale, che sono il Premio Letterario «Acqui Storia», la mostra antologica di pittura ed il festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico».

Tenuto conto dell'inaspettato successo delle due serate dedicate alla lirica, il prossimo anno verrà preparato un calendario comprendente una di rappresentazioni teatrali certamente più nutrito. In effetti, da 70 anni non venivano realizzati spettacoli teatrali di questo genere, forse per il timore non trovare pubblico adeguato e preparato a questo genere di appuntamenti. [g. l. f.]

Sino a domenica

Novi invasa di bancarelle per la fiera

NOVI. Oltre duecento bancarelle da oggi e domenica in città, per la «Fiera d'agosto», la rassegna organizzata in occasione della festa patronale della Madonna della Neve. Per quattro giorni, Novi sarà migliaia di turisti (in vacanza nei centri di villeggiatura delle valli Borbera e Lemme), che affolleranno le vie del centro per curiosare tra i banchetti allestiti in viale Saffi, via Garibaldi e via Cavallotti.

Sarà in ogni genere merceologico, e gli ambulanti offriranno a tutti i visitatori prodotti a prezzi stracciati. Viale Saffi sarà il «regno» delle bancarelle di calzature e abbigliamento, ma non mancheranno i venditori di dischi e musicassette.

In via Cavallotti, si potranno trovare oggetti in rame e ceramica, e altri prodotti per la casa.

La zona di Porta Pozzolo sarà riservata ai golosi: nei banchetti, si potranno acquistare torrone piemontese, frittelle e altre leccornie. [m. d.]

Ventunenne di Predosa, coinvolto in un'uscita di strada sulla provinciale per Ovada

Muore dopo dieci giorni di coma

Era rimasto lungo, immobile nell'abitacolo dell'auto. Estratto a fatica dalle lamiere. Inutili le cure dei medici all'ospedale alessandrino. I funerali oggi nella parrocchia della Natività

PREDOSA. Non è mai uscito dal coma, è morto ieri all'ospedale di Alessandria, Davide Pedriali, 21 anni, il giovane di Predosa vittima, l'altro lunedì, di un incidente stradale sulla provinciale per Ovada. I medici del «Santi Antonio e Biagio» lo hanno sottoposto a terapia intensiva, ogni tentativo è risultato vano. Troppo gravi il trauma cranico e le altre lesioni che il giovane aveva riportato per l'uscita di strada della Fiesta su cui viaggiava, in compagnia fidanzata, Micaela Mana, 19 anni, abitante a Spinetta. L'incidente era avvenuto nella notte tra lunedì e martedì luglio.

Davide Pedriali stava accompagnando a casa la ragazza, ed era appena fuori da Predosa, nel tratto della provinciale Alessandria-Ovada che conduce a Casalcermelli. Ma, all'altezza dello stabilimento Grafoplast, l'auto ha improvvisamente sbandato, ed è finita contro un ponticello in cemento. Le condizioni del guidatore sono subito apparse disperate.

Davide Pedriali, aveva 21 anni

Pedriali è rimasto a lungo immobile nell'abitacolo della Fiesta, ed è stato estratto a fatica dai vigili del fuoco di Novi, intervenuti sul posto assieme ai militi della Croce rossa e della Croce verde di Bassaluzzo. Perdeva sangue dalle orecchie, è riportato fratture alla testa e agli arti. E' stato trasportato all'ospedale di Novi e poi trasferito in Alessandria, dove è morto dopo otto giorni di coma. Micaela Mana è l'è invece cavata con ferite guaribili in una trentina di giorni.

La notizia della morte di Davide Pedriali ha destato profonda commozione a Predosa, dove il giovane era molto conosciuto. Gli amici lo ricordano come «un ragazzo semplice, educato e di buona famiglia». Abitava in via delle Case Sparse 74, con il padre Benito, 54 anni, la madre Giannina Bianchini, di 49, e la sorella Tiziana, di 24 anni.

I funerali si celebrano oggi, alle 16,30, nella parrocchia della Natività. [m. t.]

Armi rubate a Serravalle

VOGHERA. Erano stati rubati a Serravalle i due fucili da caccia sequestrati ieri nel garage dell'abitazione in via del Pozzo a Voghera di Renato Pozzi, 53 anni, un commerciante di mobili con alcuni precedenti penali alle spalle. I due fucili, un Beretta calibro 12 e un Sovrapposto calibro 12 erano spariti dall'abitazione di P.V. (il nome non è stato fornito dai carabinieri) nella prima quindicina del mese scorso. Nell'appartamento occupato da Renato Pozzi, i carabinieri hanno anche rinvenuto dieci grammi di eroina e settanta grammi di mariyuana oltre ad una cospicua somma di denaro. Pozzi, subito arrestato ed associato alle carceri vogheresi, è scattata l'accusa di detenzione illegale di arma da fuoco di provenienza furtiva unita al possesso di modico di sostanze stupefacenti. Sarà adesso la magistratura vogherese a valutare a quale uso erano destinati i due fucili rubati a Serravalle. [d. sa.]

Commozione e applausi alla tradizionale premiazione di Serravalle: l'elogio di Franco Malerba

«Coppi e Girardengo? Che astronauti!»

«Le loro vittorie furono simili a quelle di chi vola nello spazio»

SERRAVALLE. «Le vittorie di Fausto Coppi e Costante Girardengo simili a quelle degli astronauti che volano nello spazio». Franco Malerba, primo italiano a salire sulla navicella «Space Shuttle», non ha ritenuto eccessivo il paragone tra i trionfi della scienza e le grandi imprese dei due «campionissimi», nel nome dei quali ha ricevuto l'altra sera, a Serravalle, un prestigioso riconoscimento.

La serata di gala, nel giardino del Centro orafo «Ghio», è stata onorata dalla presenza di altri personaggi illustri. Dei successi di Coppi e Girardengo ha parlato a lungo anche il ct della nazionale di ciclismo, Alfredo Martini. E il noto regista cinematografico Giuliano Montaldo ha detto che «la passione per questo sport è nata leggendo le cronache dei giornali degli Anni Cinquanta» e ha ricordato, in particolare, l'articolo di un cronista dell'epoca che scriveva: «Una pedalata di Coppi, un'altra ancora, e gli avversari arrancano su questa terribile montagna. Poi, all'improvviso, dietro di lui il vuoto, davanti solo aquile». Anche il motociclismo ha avuto uno spazio importante a Serravalle, ed è stato applaudito l'intervento del centauro Massimiliano Biaggi, che contende a Loris Capirossi la leadership nel Mondiale 250. Il quadro delle premiazioni si è chiuso con i giornalisti Candido Cannavò e Mario Fossati, l'imprenditore Riccardo Garrone e i dirigenti della Sampdoria e dell'Hockey Novara. [m. d.]

Il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari (a sinistra) stringe la mano a Franco Malerba. Alle loro spalle il giornalista Giovanni Caprara e l'ingegner Luigi Bussolino altri due dei premiati

Dall'on. Percivalle

Cava a Pontestura interrogazione in Parlamento

PONTESTURA. Scoppia un altro allarme ambientale nel Monferrato. Lo evidenzia in un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente, delle Politiche comunitarie, dell'Agricoltura, degli Interni e dei Lavori pubblici, il parlamentare casalese Claudio Percivalle della Lega. Si tratta della cava a cielo aperto gestita dalla società «Eurotar» di Stefanino Marozio e Pier Luigi Merlo, con sede a Milano, allestita in località Zerba di Pontestura. La società ha chiesto e ottenuto dal consiglio comunale l'autorizzazione ad un ampliamento, nonostante il parere sfavorevole di alcuni consiglieri dell'opposizione e nonostante il Corpo avesse respinto la delibera favorevole della giunta. Percivalle sottolinea i «gravi rischi per la salute pubblica, l'ambiente e il paesaggio, senza provocare alcun beneficio alla collettività in forma né diretta né indiretta». [s. m.]

Il Pretore di Casale M/to

dott.ssa C. Beretti in data 25/05/1994 ha pronunciato la seguente SENTENZA contro

VANZINI Giuseppe Mario, n. a Torino il 15/1/1955 e res. in Casale M/to via Lanza n. 105

A) del reato p. e p. dall'art. 81 L. 386/90 per avere emesso senza provvista il 3.9.1992 in Torino assegno di Lit. 3.000.000, tratto sul c/c 1153/1 della Cariplo di Casale Monferrato.

B) del reato di cui all'art. 1 L. 15.12.90 n. 386 per avere emesso l'assegno bancario dell'importo di Lit. 16.000.000 senza l'autorizzazione del traente (assegno tratto il 15.9.1992 su Milano sul c/c n. 1153/1 della Cariplo di Casale Monferrato)

...ra (riferite e infraquinquennale.

C) del reato di cui all'art. 1 L. 15.12.90 n. 386 per avere emesso ...bancario dell'importo di Lit. 9.650.000 senza l'autorizzazione del traente (assegno tratto il 1.10.1992 su ... sul c/c n. 13175-k della B.N.A. di Casale Monferrato).

D) del reato di cui all'art. 2 L. 386/90 per avere emesso senza provvista l'assegno di Lit. 13.900.000 tratto il 24.7.1992 su Alessandria sul c/c ... della C.R.AL. di Casale Monferrato.

E) del reato di cui all'art. 2 L. ... per ... emesso senza provvista l'assegno di Lit. 2.400.000 tratto il 14.8.1992 su Milano sul c/c 1153/1 della Cariplo di Casale Monferrato.

F) del reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. - 2 L. 386/90 per avere, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emesso senza provvista su Milano e Torino il 10 e il 12.8.1992 n. cinque assegni dell'importo rispettivamente di Lit. 15.000.000, 2.655.200, 15.000.000, 19.900.000 tratti sul c/c 1153/1 della Cariplo e 13175-k della B.N.A. di Casale Monferrato.

G) del reato p. e p. dall'art. 2 L. 386/90 per avere emesso senza provvista il 27.7.1992 in Torino l'assegno di Lit. 980.000, tratto sul c/c 1153/1 della Cariplo di Casale Monferrato.

H) del reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. - 2 L. 386/90 per avere, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emesso senza provvista in Torino il 6.8.1992 n. 3 assegni dell'importo rispettivamente di Lit. 9.500.000, 13.500.000, 12.500.000 tratti sul c/c 1153/1 della Cariplo di ...

I) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per aver emesso l'assegno bancario n. B.188.085.823-04 dell'importo di Lit. 1.200.000 tratto sul c/c 1153/1 presso la filiale di ... Monferrato della CA.Ri.Pi.O. in assenza della autorizzazione del suddetto istituto trattario, essendo il c/c estinto in Torino, il 15.9.1992.

L) del reato di cui agli artt. ... e p. e 1 L. 15.12.90 n. 386 per avere, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emesso in Milano il 31.10.1992 n. 2 assegni dell'importo rispettivamente di Lit. 3.650.000 e 6.600.000 sul c/c 1153/1 della C.R.T. Provincia ...arde filiale di ... Monferrato, senza l'autorizzazione del traente.

Con la recidiva generica reiterata infraquinquennale

M) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del traente, emesso in Milano il 13.1992 su Torino l'assegno di Lit. 2.600.000, tratto sul c/c 1153/1 della Cariplo di Casale Monferrato.

N) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per ..., senza l'autorizzazione del traente, emesso in Milano il 30.11.1992 l'assegno di Lit. 15.000.000, tratto sul c/c 1153/1 della Cariplo di ... Monferrato.

O) del reato p. e p. dall'art. 1 L. ...6/90 per avere, senza l'autorizzazione del traente, emesso il 25.11.1992 in Milano l'assegno di Lit. 6.700.000, tratto sul c/c 14485/32 della C.R.AL. ...

P) del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 per avere, ... del traente, emesso il 27.1.1993 in Milano l'assegno di Lit. 14.200.000 tratto sul c/c 13175-k della B.N.A. di Casale ...

Q) del reato di cui agli artt. 81 c.p.e. 1 L. 15.12.90 n. 386 per avere, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emesso in Milano il 31.12.1992 n. 2 assegni dell'importo rispettivamente di Lit. 9.000.000 e 7.500.000 senza l'autorizzazione del traente, tratti sul c/c 14485/32 della C.R.AL. di Casale Monferrato.

R) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, senza l'autorizzazione del ..., emesso il 30.1.1993 in Milano l'assegno di ... 7.000.000, tratto sul c/c 13175-k della B.N.A. ...

S) del reato p. e p. dall'art. 1 L. ... per avere, senza l'autorizzazione del traente, emesso in Milano il 20.2.1993 l'assegno di Lit. 3.500.000, tratto sul c/c 13175-k della B.N.A. di Casale Monferrato

T) del reato p. e p. dall'art. 1 L. ... per avere, senza l'autorizzazione del traente, emesso in Milano il 26.2.1993 l'assegno di Lit. 9.500.000, tratto sul c/c 13175-k della B.N.A. di ...ale Monferrato.

U) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 3... per avere, ... l'autorizzazione del ..., emesso il 28.2.1993 in Milano l'assegno di Lit. 3.500.000, tratto sul c/c 13175-k ... B.N.A. di ...rato.

V) del delitto p. e p. dall'art. L. 386/90 per avere emesso l'assegno bancario n. 7207984950 dell'importo di Lit. 2.700.000 tratto sul c/c 13175-k presso la succursale di Casale Monferrato della B.N.A., in difetto della autorizzazione del predetto istituto trattario, trattandosi di c/c estinto. In Mirturno, il 30.8.1993.

Z) del delitto p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere emesso l'assegno bancario n. 7207985808-10 dell'importo di Lit. 4.900.000 tratto sul c/c 13175-k presso la succursale di Casale ... della B.N.A., in difetto della autorizzazione del suddetto trattario, trattandosi di c/c estinto. In Formia, il 25.8.1993.

Z1) del delitto p. e p. ... 1 L. 386/90 per avere emesso l'assegno bancario n. 7207985806-06 dell'importo di Lit. 3.370.000 sul c/c 13175-k presso la succursale di Casale Monferrato della B.N.A., in difetto della autorizzazione del predetto istituto, trattandosi di c/c estinto. In Milano, il 30/9/1993.

Z2) del reato di cui all'artt. 1 L. 15.12.90 n. 386 per avere emesso l'assegno dell'importo di Lit. 4.900.000 in Milano il 18.07.1993 sul c/c n. 13175-k della B.N.A. agenzia di Casale Monferrato. Con la recidiva generica reiterata infraquinquennale.

Z3) del delitto di p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere emesso l'assegno bancario n. 0025852136-02 dell'importo di Lit. 15.500.000, tratto sul c/c 14485/32 presso la filiale di Casale della Cassa di Risparmio di Alessandria, in difetto dell'autorizzazione del predetto trattario, essendogli la stessa stata revocata dal 30.7.1992. In Milano, il 30.7.1993

Z4) del reato p. e p. dall'art. 2 L. 386/90 per avere in Milano emesso senza provvista il 30.8.1993 l'assegno di Lit. 17.000.000, tratto sul c/c 14485/32 della C.R.AL. di Casale Monferrato. Con la recidiva reiterata infraquinquennale

...) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per avere, ... l'autorizzazione del traente, emesso in Milano il 28.9.1993 l'assegno di Lit. 14.750.000, tratto sul c/c n. 13175-k della B.N.A. di Casale Monferrato. Con la recidiva reiterata infraquinquennale. OMISSIS

Contanna il suddetto alla pena di anni 1 di reclusione con la concessione delle attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti contestate. Dispone inoltre, la pubblicazione per estratto per una sola volta della presente sentenza su «La Stampa» e ...sputito di emettere assegni bancari e postali per anni 2

Per estratto conforme all'originale Casale M/to, 25/7/1994

IL CANCELLIERE Mirtoret Francesco

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I sindacati: ora sono più le vittime fra i cittadini che fra gli operai della ditta

«Processate di nuovo l'Eternit»

Nel primo procedimento fu inclusa, per il risarcimento danni, solo una parte dei dipendenti «Ma molti altri casalesi sono morti lasciando le famiglie in difficoltà». L'allarme bonifica

CASALE. Trecento morti di mesotelioma e millequattrocento malati di asbestosi non esauriscono il dramma della terribile fibra blu respirata per anni all'Eternit e che, dopo un'incubazione di 15, 20 anni si è manifestata sotto forma irreversibile condanna. I morti oggi più sono destinati ad aumentare. I sindacati decisi a chiedere che si dia corso ad un nuovo processo in cui gli imputati, già individuati precedentemente negli ex dirigenti dell'Eternit (ma potrebbero aggiungersi altri, per eventuali nei controlli), siano chiamati a rispondere in termini risarcimento anche nei confronti coloro che non sono rientrati nel primo procedimento penale.

Al processo, sfociato nella sentenza di primo grado lo scorso anno, erano state riconosciute vittime solo gli lavoratori Eternit. Il magistrato aveva dovuto porre un limite all'esame dei vari casi. Spiega il segretario della Camera del Lavoro, Bruno Pesce: «Ma da questi conteggi, ovviamente, sono rimasti fuori tutti gli lavoratori, operai e impiegati, morti dopo il termine indicato dal giudice e, soprattutto, i cittadini uccisi dal mesotelioma che non mai avuto nulla a che fare con l'Eternit».

Il è impressionante: i due terzi delle persone decedute per mesotelioma negli ultimi 10 non hanno mai lavorato nella fabbrica di Oggero. I casi che si sono prodotti sono drammatici anche dal punto di vista sociale economico.

Racconta Pesce: «Ci sono donne, disoccupate, con a carico figli piccoli, costrette a farsi mantenere dai genitori perchè il marito è morto per mesotelioma. C'è molta dignità, anche un'infinita sofferenza nel tirare avanti». I sindacati chiedono che venga riconosciuta una forma di risarcimento.

Lo si faccia tramite la riapertura del processo o proceda il Governo un'iniziativa propria. Questa la richiesta che sarà resa ufficiale dopo le ferie. Intanto i medici, i primi che già una dozzina di anni aveveno lanciato il grido d'allarme segnalando un numero impressionante di decessi per mesotelioma, richiamano l'attenzione sui metodi della bonifica.

Infatti il numero di morti conseguente all'attività dell'Eternit (chiusa nell'86) è destinato ad aumentare fino al Duemila. Poi è prevedibile una flessione, ma un intervento di bonifica non sufficientemente rigoroso potrebbe rimandare oggi nell'aria fibra maledetta a riaccendere, dopo il 2010, un'altra tragica escalation di decessi. [s. m.]

Stabilimenti . Finora 300 di mesotelioma e 1400 malati d'asbestosi

E il «curatore» fa ricorso

Contro l'ordinanza del sindaco per «incapsulare» la fabbrica

CASALE. Sembrano allungarsi i tempi per la sistemazione dell'ex stabilimento Eternit. Un'ordinanza del sindaco Riccardo Coppo prevedeva che in tempi brevi il curatore fallimentare dell'Eternit, il genovese Alfio Lamanna, predisponesse la la sicurezza dello stabilimento, cioè il suo incapsulamento o comunque la sistemazione in modo tale da evitare che si disperdano nell'ambiente altre fibre di - spiega il sindaco - è un provvedimento che da tempo chiediamo era previsto espressamente come urgente nell'ultima ordinanza che ho firmato».

Anche al tempo del fallimento dell'Eternit, nel 1986, era stato previsto che chiunque avesse acquistato e utilizzato i capannoni dell'ex ditta li avrebbe dovuti bonificare.

per la sicurezza dello stabilimento ci sarà ancora da aspettare: «Infatti il curatore fallimentare ha previsto i lavori che avevamo chiesto, anzi ha proposto un ricorso al Tar, chiedendo la sospensiva del provvedimento comunale spiegando che la ditta che ha affittato parte dell'ex stabilimento ha presentato un piano di risanamento all'Usl. Ma è da anni che si dicono che è in vista bonifica da parte dei privati che utilizzano quelle strutture, mai è stato fatto qualcosa. E' clamoroso che la debba continuare ad attendere ancora, vista la gravità dell'inquinamento da amianto, e che si sia ottemperato ad un'ordinanza urgente».

Secondo il Comune è un'ulteriore prova della che in tempi brevi si giunga al passaggio di proprietà ad un ente pubblico dell'ex stabilimento, in modo da garantire che effettuino in tempi brevi adeguati lavori di bonifica che la città attende dal 1986, di fallimento dell'Eternit». Ieri non è possibile contattare il curatore fallimentare. [t. f.]

Casale, è pronto il regolamento

Imposta rifiuti sconti ai single

CASALE. I «single» avranno uno sconto del trenta per cento sulla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. E' una disposizione della modifica del «regolamento per l'applicazione della tariffa» che l'assessore Paolo Filippi ha messo a punto e che porterà all'esame del consiglio nella seduta che è prevista nei primi giorni del di settembre.

La possibilità di modificare la struttura delle tariffe era stata data ai Comuni da una legge statale. Ora l'amministrazione casalese ha studiato dettagli come verranno applicate le tariffe il prossimo anno. «Non ci saranno più criteri rigidi e a volte iniqui come quello appunto di basare la tariffa sull'estensione dei locali», spiega Filippi. Infatti possono esistere superfici grandi in cui si producono pochi rifiuti e locali molto piccoli caratterizzati da una elevata quantità di rifiuti prodotti. «In questo senso renderemo più equa la tariffa, rispettando in pieno lo spirito della legge», aggiunge l'assessore.

Sarà fatto anche uno studio sulla produzione dei rifiuti per per ogni categoria ad applicare la tassa in proporzione ai rifiuti gettati nei cassonetti. Ma il piano sarà predisposto solo nel prossimo infatti la legge prevede che entri in vigore solo nel 1996. Già decisa la prima parte della «rivoluzione» che interessa la tariffa dell'immondizia e quindi le prime riduzioni. Oltre alla tariffa per chi abita solo in (che però deve fare richiesta in Comune entro fine settembre utilizzando i moduli che in distribuzione sia a Palazzo Giorgio sia nelle sedi dei sindacati) diminuirà anche quella delle scuole private.

Finora gli istituti non statali pagavano una tariffa tripla rispetto a quelli statali anche in questo è una evidente sproporzione visto che i rifiuti prodotti da un alunno non dovrebbero dipendere dal fatto che la scuola sia pubblica o privata», spiega Filippi che annuncia di aver previsto la parificazione delle tariffe, quindi riduzione rispetto alla situazione attuale 60 per cento sulla bolletta delle scuole private. Era una disposizione che il consiglio comunale aveva previsto già due anni fa ma allora l'avrebbe dovuta approvare il ministero delle Finanze che non l'ha fatto. Mentre entrerà automaticamente in funzione visto che è inserito nel regolamento comunale. Poi una riduzione 50 per cento sarà anche prevista per i locali adibiti «alle sola movimentazione e stoccaggio di materie semilavorate e prodotti finiti che richiedono imballaggi», in pratica i magazzini delle fabbriche che prevedono imballaggi per le loro produzioni. Diminuisce della anche la tariffa per gli autosaloni o per i depositi di automezzi. [t. f.]

Al ministero

Oggi a Roma il «dossier» sul Re-sol

CORTEMILIA. Sarà consegnata oggi al ministero dell'Ambiente la documentazione raccolta in Piemonte per contrastare la valutazione di impatto ambientale alla quale sarà sottoposto l'inceneritore «re-sol».

Il voluminoso «dossier», contenuto in alcune valigie, comprende firme, controdeduzioni tecniche al progetto dell'Acna, osservazioni, delibere dei Comuni e documenti.

Sono oltre 2500 le osservazioni raccolte tra i cittadini: 1500 arrivano dall'Acquese e dalla bassa Valle, 618 dalla di Cortemilia e 460 da Alba. Le firme sono invece migliaia; hanno aderito alle petizioni promosse dal giornale «Valle Bormida Pulita» e da associazioni e comitati spontanei moltissimi abitanti di Valle Bormida, Alta Langa e Albese.

Dal punto di vista tecnico le controdeduzioni al progetto dell'Acna sono state affidate al Wwf. Altre perizie contro il «Re-sol» sono presentate anche dall'associazione «Valbormida Viva», di Saliceto. [c. o.]

Per numero di ditte ormai una delle prime quattro in Piemonte

Corsa all'area industriale

Ci sono già 100 aziende (con 3 mila dipendenti), altre tre si insedieranno all'inizio del '95. Ed inoltre anche 15 artigiani vi si vorrebbero trasferirvisi

CASALE. L'area industriale di strada Valenza si conferma delle zone più interessanti per lo sviluppo dell'economia casalese ed è una delle prime quattro del Piemonte per quanto riguarda il numero di ditte che vi hanno trovato sede. Comprende già più di cento aziende che impiegano complessivamente quasi tremila lavoratori.

Altre tre se insedieranno entro i primi del prossimo anno, mentre 15 aziende artigiane hanno risposto positivamente ad un questionario fatto dal Comune in tutto il Casalese. Hanno manifestato anch'esse la volontà trasferirsi nell'area industriale di strada Valenza.

Commenta l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Abbiamo già incontrato le associazioni di categoria degli artigiani per discutere delle esigenze di chi si è detto interessato a trasferirsi nella zona industriale. Infatti c'è chi chiede capannoni piuttosto grandi e lotti singoli di terreno altri, superfici produttive di dimensioni minori, che preferirebbero aree più piccole e magari accorpate con altre ditte. Ci reincontreremo a settembre per verificare le singole esigenze, caso per caso».

L'assessore Luigi Merlo

Ovviamente il Comune si impegna a cercare tutte le soluzioni possibili per rendere fattibile il trasferimento delle aziende artigiane che l'hanno richiesto.

Intanto hanno già deciso e stanno predisponendo progetti di trasferimento nell'area di strada Valenza tre aziende industriali. Si tratta del centro vendite della Bo frost, azienda che produce surgelati, della ditta Grafomac, azienda del settore grafico, e della Selene.

«I nuovi trasferimenti non sono in quantità eccezionali, ma costituiscono segno della continua attrazione che è in grado di esercitare l'area industriale e della vitalità dell'economia casalese che il Comune ha sempre cercato di incentivare» spiega ancora Merlo.

Che annuncia anche cambiamenti e inserimenti nel centro polifunzionale che già ospita un hotel, il Business, un bar, la e un supermercato del genere hard - discount.

«Abbiamo già approvato il ampliamento del centro polifunzionale in si potranno insediare altri negozi e attività utili alle aziende dell'area. Stiamo valutando una richiesta di ampliamento dell'hotel e c'è una trattativa per l'apertura di uno sportello bancario». [t. f.]

Il vino di Jacopo, cavaliere della leggenda, sarà conservato in mille bottiglie con etichette d'autore

Moncucco scopre il «freisa del templare»

Prodotto con uve selezionate nei vigneti di Vezzolano

MONCUCCO. Il vino di Jacopo, Templare di Moncucco, sarà come i cavalieri della leggenda: deciso, robusto, asciutto, ma anche morbido, disponibile, gentile prima approccio.

E' conservato in mille bottiglie, in vendita nella Bottega del vino di Moncucco, «vestito» da etichette d'autore: vino freisa secco proveniente dai vigneti attorno all'Abbazia Vezzolano e imbottigliato dalla Cantina sociale.

La «Riserva del Templare» è il risultato della degustazione di 34 campioni presentati dai produttori della e una commissione Onav.

Ma la storia parte da lontano. Da Jacopo, cavaliere medioevale, da Selvaggia, la donna amata, e dalla loro storia narrata in un romanzo storico da Bianca Capone Ferrari.

Il libro è tornato a far rivivere la leggenda del Templare e a «Moncucco hanno cercato il modo di far uscire allo scoperto Jacopo durante tutto l'anno, soltanto in qualche rievocazione storica in costume.

L'assessore provinciale Giuseppe Fassino

«L'idea di produrre alcune bottiglie speciali - racconta l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino - era venuta già un paio di anni fa. Ma la vendemmia 1992, pur buona, non ci sembrava adatta a un vino invecchiamento, il nome "riserva" suggerisce».

Dodici mesi di attesa e finalmente il '93 sembra poter garantire le caratteristiche ideali per quello che dovrà diventare una sorta di «biglietto visita».

Il freisa di Vezzolano (dai vigneti coltivati dall'Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola del Cnr) secondo la commissione Onav si classifica a pari merito una partita presentata da Giorgio Ferrero di Pino d'Asti. «Eccellente per l'aspetto limpido e il colore, sapore armonico, bouquet intenso» il freisa secco conquista punteggio pari a centesimi.

«Ferrero - racconta l'assessore Fassino - aveva già venduto le sue partite di vino. Abbiamo utilizzato quelle di Vezzolano». Secondo gli esperti il freisa del Templare è in grado sopportare un invecchiamento massimo di tre anni.

La produzione del '93 (12,5 gradi, in vendita a 10 mila lire) si contraddistingue per le etichette realizzate un soggetto del pittore Luigi Biasi (già autore delle etichette della «partita» speciale prodotta in onore della visita di Giovanni Paolo II al Colle Don Bosco, sei anni fa) in cui compare Jacopo bardato d'armatura e con il cavallo di Moncucco alle spalle. «L'idea - spiega ancora Fassino - sarebbe di cambiare artista ogni anno, così da creare esemplari da collezione».

In attesa di poterle offrire, il prossimo anno, ai cavalieri Templari convenuti a Moncucco per il convegno nazionale dell'Ordine. Invitato speciale Jacopo e il suo vino. [m. l.]

INDAGINI

MA CI SONO SEGNALI DI RIPRESA

I dati dell'Unioncamere, Asti ha perso 17 posizioni

La ricchezza non è più di casa in Piemonte: Vercelli solo 16ª

TORINO

TRIESTE è la provincia più ricca d'Italia con un reddito pro-capite prodotto di 33 milioni e 835 mila lire, mentre solo la Valle d'Aosta riesce a mantenersi nella classifica delle prime dieci (al sesto posto), con quasi 30 milioni e mezzo. Spetta così al Triveneto, con un più 1 per cento (riguarda il Trentino Alto Adigel e un più 0,7 per cento del Veneto, la palma del maggiore incremento del reddito prodotto nel '93, mentre, forse un tantino a sorpresa, scopriamo «funalino di coda» il Piemonte con una secca caduta del 2,7 per cento, dovuta in gran parte alla diminuzione del prodotto dell'industria manifatturiera che è del 5,5 per cento (contro il 3,3 del Mezzogiorno).

Questi sono i risultati del rapporto annuale sulle stime del reddito prodotto nelle regioni (e riguarda il 1993) e nelle province (1992), che è stato realizzato dall'Istituto «Guglielmo Tagliacarne» e presentato ieri da Danilo Longhi, presidente dell'Unioncamere.

Dallo studio si scopre che proprio dalle province minori è in atto l'inversione di tendenza, e che la recessione economica sta lentamente perdendo la sua battaglia. Il presidente Danilo Longhi non ha avuto dubbi nel dire che proprio «nelle province più piccole o dalle medie imprese, più capaci di cogliere le nicchie di mercato, e solidi circuiti di subfornitura, il volano è in movimento».

Interessante e positivo anche l'intervento del segretario generale dell'Unioncamere, Giuseppe Cerroni, che ha detto: «Nei primi mesi di quest'anno abbiamo registrato buoni segnali di ripresa. Tirano la migliore industria meccanica, il legno e i mobili, il turismo e tutti i servizi avanzati e meno liari alle imprese». Ha aggiunto che in questo stesso periodo è stato registrato un saldo attivo netto di nuove imprese di unità».

Andiamo ad analizzare le realtà delle singole province piemontesi un raffronto di tempo abbastanza ampio, ma sicuramente significativo. Un po' per vedere com'è cambiata la mappa economica del Piemonte dal 1980 al 1992, a cui i dati dell'Unioncamere si riferiscono.

VERCELLI. La Capitale del si piazza al sedicesimo posto e conferma il trend già abbastanza evidente negli anni passati. Ha migliorato di sette posizioni e con quasi 30 milioni pro capite sfiora quasi il sesto posto della Valle d'Aosta.

La industriale si è fatta sentire parecchio, soprattutto nel Verbano e nell'Os. Così il Novarese è soltanto al ventesimo posto della classifica, perdendo una posizione in dodici anni. Il reddito è di 28 milioni e 722 mila lire a persona.

ASTI. Uno dei dati più positivi in assoluto arriva proprio dalla zona del vino e delle trifole. In poco più di dieci anni Asti ha conquistato diciassette posizioni, passando dal 45° posto del 1980 al 28° attuale, con un reddito di 27 milioni e 315 mila lire.

E' la situazione più preoccupante della regione. Il capoluogo subalpino riesce a conquistare un modestissimo 36° posto, abbandonando la tredicesima piazza e perdendo 23 posizioni in classifica in dodici anni. Il reddito si è assestato su 26 milioni e 657 mila lire.

ALESSANDRIA. Segnali di ripresa in tutti i comparti? Pare sì, anche se la provincia si trova solo al 39° posto. Ma rispetto ai dati comparativi, Alessandria ha conquistato due posizioni e ha oggi un reddito pro-capite di quasi 26 milioni e mezzo.

CUNEO. Quarantesimo posto e «funalino» di coda del Piemonte per la «Granda» e un calo rispetto ai dati del 1980 di ben 5 posizioni. La crisi si è fatta sentire solo nel comparto industriale, anche nel settore agricolo (da sempre trainante) aperto a uno forte concorrenza di altri Paesi europei. Il reddito consolidato è di 26 milioni e 429 mila lire.

Nella quattro province della Riviera la situazione è positiva, con un grande balzo in avanti di Imperia (46° posto attuale contro il 58° dell'80) di dodici posizioni e reddito fissato a 25 milioni e 743 mila lire. Genova è capofila al 18° posto (più otto posizioni), Savona si trova al 26° posto un miglioramento di cinque posizioni (reddito che sfiora i trenta milioni). La Spezia è al 45° posto, prima di Imperia, ma con un segno positivo di appena un punto.

Florenzo Pantano

Ecco la classifica per abitante in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Posizione attuale		Posizione nel 1980		Differenza
6°	Aosta	30.416	5° posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31° posto	+ 5
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35° posto	- 5
45°	La Spezia	25.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	58° posto	+ 12

Le cifre sono espresse in migliaia di lire

La Valle è 6ª

In 12 anni perso un solo posto

AOSTA. Primo delle regioni Nord-occidentali, sesta tra tutte le province italiane. Aosta si conferma anche nel 1993. La sua classifica per il reddito pro-capite non cambia rispetto al 1992 e al 1991. E in dodici anni ha perso soltanto una posizione. In Valle d'Aosta il reddito pro-capite è di milioni 416 mila lire. Cifra che tiene del valore aggiunto privato e di quello pubblico. «Queste cifre in termini assoluti sono piene di rischi - commenta l'assessore regionale alle Finanze Massimo Levecque -, tuttavia hanno un senso in termini dinamici. Una classifica confermata non può che essere giudicata in modo positivo. Significa che anche se in presenza di difficoltà, la situazione valdostana non è più grave delle altre».

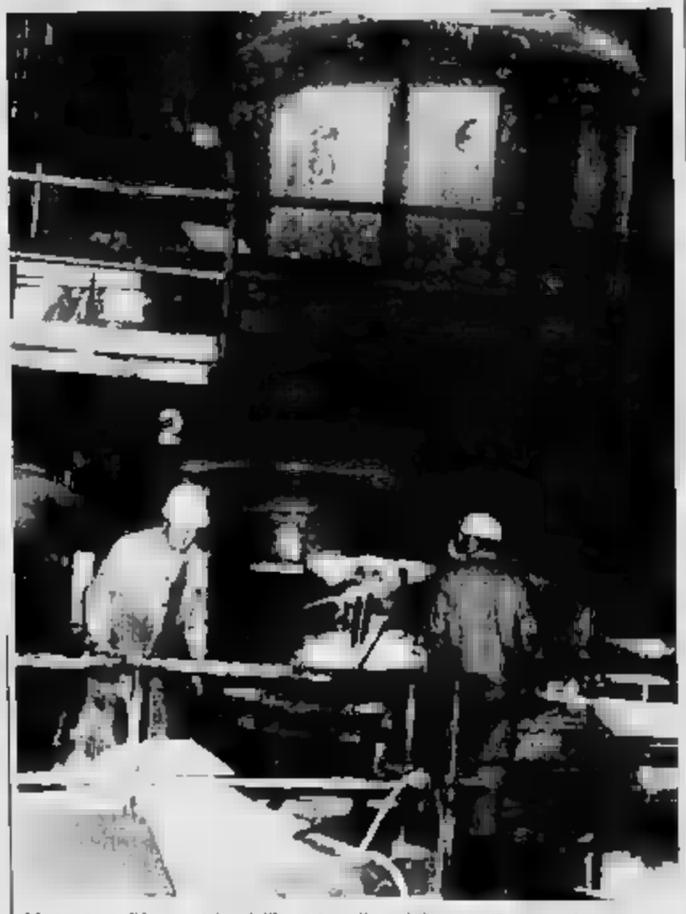
I dati analizzati dall'Unioncamere si riferiscono al 1993, anno anche per l'economia valdostana con un crollo del settore edile e una grave crisi in quello industriale. Perfino il turismo aveva dato motivi di grande speranza. Quest'anno, dopo un avvio difficile, ha altri segnali. Esiste una timida ripresa.

Il trimestre ha indicato una crescita quasi doppia dell'industria rispetto all'indice nazionale. Il rapporto tra aziende e aziende «morte» fermo allo 0,6, in Valle si è attestato su una crescita dell'1,1 per cento. Anche l'occupazione va meglio, con un più 18 per cento nell'industria e un più 14 nel turismo. E tutto ciò nonostante un calo dell'edilizia quantificabile attorno al 30 per cento.

«Non è certo il caso di fare del trionfalismo - dice ancora Levecque -. Un segnale di ripresa esiste nonostante la crisi edilizia. Vuol dire che il resto del motore va. E' bene sottolineare però che la fase recessiva non è conclusa. Credo sia realistico spostare la data dell'ottimismo alla primavera del 1995».

E' di anche un'altra classifica, quella dei trasferimenti finanziari dello Stato alle Regioni. E la Valle d'Aosta è al primo posto con 14 milioni e 605 mila lire pro-capite. Una classifica che non tiene conto degli oneri delle diverse Regioni soprattutto dei diversi trasferimenti. Il raffronto tra Valle d'Aosta e Sicilia (entrambe autonome) è emblematico: la Valle ha più del doppio rispetto alla Regione siciliana, tuttavia la Sicilia ha poi i trasferimenti per ogni Provincia e per tutti i Comuni. La Valle, invece, non ha Province e con la nuova normativa sugli locali non ottiene finanziamenti per i Comuni. I 14 milioni e 605 mila pro-capite non avranno aggiuntivi.

Per questo l'assessore definisce «pericolosi quei macroconti, occorre sempre analizzare le cifre confrontando realtà territoriali, legislazioni e competenze». **[e. mar.]**



Un reparto di lavorazione dell'acciaio nello stabilimento Cogne di Aosta

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

PASTA FRESCA bigoli e tagliatelle 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300 conveniente!

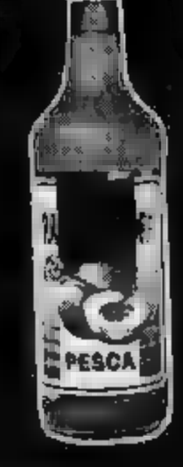
RAVIOLI CON RICOTTA E SPINACI 500 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500 conveniente!

CRESCENZA 50% al Kg. 7.850 conveniente!

MOZZARELLA 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

PROSCIUTTO CRUDO NUOVO al Kg. 15.900 conveniente!

VODKA ALLA FRUTTA gusto pesca, limone 0,70 lt. 4.950 conveniente!



3.950 conveniente! CREMA SOLARE FATTORE DI PROTEZIONE 6 250 ml. L. 15.800 - / litro

3.950 conveniente! LATTE DOPOSOLE 250 ml. L. 15.800 - / litro

2.950 conveniente! CREMA DEPILATORIA 150 ml. L. 19.667 - / litro

1.450 conveniente! CIEN DOCCIASCHIUMA neutro delicato con la pelle 300 ml. L. 4.833 - / litro

PANCETTA al Kg. 6.950 conveniente!

BISCOTTI ALLE MANDORLE 100 gr. L. 15.500 - / Kg. 1.550 conveniente!

1.150 conveniente! SUCCO DI POMPELMO 1 litro

1.450 conveniente! SHAMPOO ALPIFRESH 200 ml. L. 7.250 - / litro

PROSCIUTTO COTTO a fette 200 gr. L. 12.500 - / Kg. 2.500 conveniente!

BOMBOLI AL CACAO 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

2.950 conveniente! SCIROPPO gusto amarena, limone, arancia, menta 1 Kg.

1.750 conveniente! DEODORANTE ROLL 50 ml. L. 35.000 - / litro

ANTIPASTO DI MARE 280 gr. L. 14.107 - / Kg. 3.950 conveniente!

SNACKS EXQUISIT snack a base di patate e farina di mais 125 gr. L. 15.600 - / Kg. 1.950 conveniente!

3.850 conveniente! CHIANTI 1,5 litri L. 2.567 - / litro

1.450 conveniente! W5 LIQUIDO PIATTI delicato con le mani 1,5 litri L. 967 - / litro

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. BIS DEI GIOVI, - TORTONA VIA ARZANI 10/B VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CA V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA

ATTENZIONE: NUOVA APERTURA DOMANI ALLE ORE 9.00 A LEINI' (TO) VIA TORINO, 71

Il concerto pro Anffas chiude a Novi «Un, due, tre...»

Finardi, il solidale

Il noto cantautore proporrà al «Girardengo» il meglio del suo repertorio in favore dei disabili. Il finale con i fuochi d'artificio

NOVI. Il concerto di Eugenio Finardi chiude in bellezza «Un, due, tre...». L'appuntamento è stasera, alle 21,30, allo stadio «Girardengo», dove il popolare cantautore proporrà lo spettacolo «La forza dell'amore», il titolo del suo terzultimo lp. Il concerto è a scopo benefico e l'incasso della serata sarà interamente devoluto alla sezione dell'Anffas, che organizza l'evento.

Il biglietto costa 15 mila lire, e si prevede l'affluenza di almeno spettatori. Finardi presenterà il meglio del repertorio, che comprende brani di grande successo, come «Musica ribelle», «La radio», «Caramba», «Willy Coyote» ed «Extraterrestre». Il cantautore sarà accompagnato nel concerto da Franco Cristaldi al basso, Fabio Perversi alle tastiere, Francesco Saverio Porciello alla chitarra e Ivan Ciccarelli alla batteria.

La presenza di Finardi a Novi, nella serata dedicata all'Anffas, è casuale: L'artista è infatti ai problemi dei disabili: la figlia Elettra è affetta da tempo dalla «sindrome di Down» e necessita di continua assistenza da parte dei genitori e degli operatori dell'associazione.

«La forza dell'amore» è solo il titolo di un album (e, stasera, di un concerto), ma è anche un invito a non dimenticare la sofferenza dei portatori di handicap e ad aiutare che si occupa costantemente della loro situazione. Finardi e la band non saranno dunque gli unici protagonisti dello spettacolo. Allo stadio, i giovani disabili della sezione Anffas di Novi allestiranno infatti diversi stand, e metteranno in vendita collane, quadretti e altri oggetti realizzati nel centro diurno di Villa Luciani. Gli spettatori riceveranno in regalo un accendino, da utilizzare a fine concerto per una mega-fiaccolata. Finardi canterà dalle 21,30 alle 22,30: poi, lo show verrà interrotto, per consentire il tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio, che ogni anno conclude il programma «Un, due, tre...», e ha la durata di circa mezz'ora.

Al termine, il cantautore tornerà sul palco per i «bis».

Massimo Delfino

Forza dell'amore. Sarà un concerto dedicato ai disabili e ai loro problemi quello che Eugenio Finardi terrà stasera allo stadio «Girardengo» di Novi a conclusione della rassegna «Un, due, tre...» L'incasso della devoluto all'Anffas

ALLA RIBALTA

Imitatore e cabarettista Claudio sogna un film

CLAUDIO Lauretta, imitatore-cabarettista, ha un sogno nel cassetto: un film con Renato Pozzetto, soggetto preferito delle sue «performance». «Ho già pronto mezzo copione - dice - e chissà che un giorno trovi il coraggio di spedirglielo». Per lui che non è certo un peso piuma, trasformarsi in Pozzetto è «scelta di vita»: dice proprio così, indicandosi la cintola.

Lauretta è di Basaluzzo - nato a Novi, preciso - e ha 24 anni; scoprì la dell'imitatore 10 anni fa, copiando Loretta Goggi che spopolava a «Fantastico». La gavetta in recite scolastiche e feste da paese, poi il successo soprattutto in Liguria, dove si esibisce in diversi locali della Riviera.

Ora parte alla conquista della Romagna: la prossima settimana sarà a Rimini, in questi giorni sarà in zona, dopo la partecipazione come ospite a «Poesi in gara», il gioco condotto all'Abanico da Paolo Paoli: domani alle piscine di Villaromagnano, sabato a Canelli e domenica a Gamalero.

Claudio racconta di avere provato la massima soddisfazione al teatro di Tortona, dove in febbraio ha presentato il «Claudio Lauretta show», due e mezzo di gags, imitazioni, barzellette. Su uno sfondo appariva e riappariva in continuazione indossando abiti sempre diversi e proponendo situazioni comiche un ritmo mozzafiato.

Claudio Lauretta, 24 anni, di Basaluzzo, in versione Renato Pozzetto. Il giovane si definisce imitatore-cabarettista e vorrebbe fare un film con il suo soggetto preferito

«Una maratona - ammette - ma ho potuto dare il meglio di definisce imitatore-cabarettista, perché pensa che ormai sia troppo angusto limitarsi al ruolo che rese celebre Noschese: «Ormai ci si buttono in tanti. Baldi e Teocoli, che pure hanno altre frecce al loro arco. E' importante rinnovarsi».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

Alessandrino (0131)
CHIUSO PER FERIE

Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 5000 (posto unico)
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale SALA Tel. 234.240
CHIUSO PER FERIE

SALA FERRERO Tel.
CHIUSO PER FERIE

Corso Tel.
CHIUSO PER FERIE

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni

Galleria Tel. 252.112
CHIUSO FERIE

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 L. 10.000/5000
Delitto passionale di F. Magherini, con S. Grandi, F. Testi, M. Martignetti (Ita. '94) — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 45' **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston Tel. (0144) 322.885
CHIUSO FERIE

Tel. (0142) 452.291
CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)
Tom e Jerry - Il film di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N.V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Poli Tel. (0142) 452.061
CHIUSO PER FERIE

NOVI L.
Moderno Tel. (0143) 76.290
FERIE

OVADA
Ex Parco Madri Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 6000 (posto unico)
L'uomo senza di M. Gibson, con M. Gibson, E. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfiduciato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

SERRAVALLE S. Tel. (0143) Or.: 21,15 Lire 7000/4000
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

TORTONA
Sociale Tel. 861.326
CHIUSO PER FERIE

VALENZA
Cardinal Tel. 952.679 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)
Il figlio della Pantera di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, F. Cardinale (Usa '93) — Lo scombinato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va di una ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

NOTTE

CONCERTO
Musicisti ovadesi a Costa

Nell'ambito dei festeggiamenti dell'«Agosto Costese» e del 350° della parrocchia di N. S. della Neve di Costa d'Ovada, questa sera alle 21, nella chiesa della frazione, terranno un concerto tre noti musicisti ovadesi, Marcello Crocco (flauto), Roberto Caviglione (viola), Claudio Palli (chitarra). Eseguiranno musiche di W. Matiega, L. Call e j. Kreutzer. **[r. bo.]**

FESTE E SAGRE
Dalla birra ai fuochi d'artificio

Si conclude in zona Stadio, a Novi, la prima edizione della Festa europea della birra, organizzata dagli alpini. Stasera (ore 20), l'orchestra «Die wild leffel» intratterrà il pubblico in attesa dell'inizio dello spettacolo di fuochi d'artificio. Gli stand gastronomici resteranno aperti fino all'una di notte. «Un paese in festa» è il titolo dei festeggiamenti in programma a Rossiglione Superiore da oggi a martedì prossimo. Si tratta di una serie di concerti che si svolgono in piazza Cesare Battisti. Stasera sarà il turno de I soliti ignoti. Dalle specialità gastronomiche liguri, bar paninoteca, fast-food. A Mombaldone «Agosto in festa» si apre stasera (ore 21,30) un concerto in chiesa della Corale Città di Acqui Terme. Alla cantina sociale di Prasco la festa di Rifondazione prende il via stasera con balli e gastronomia. **[r. al.]**

NUOVO DISCO
Al Rangone canta «Preghiera»

Al Rangone presenta stasera il suo nuovo disco «Preghiera», musica mediterranea, al dancing Gianduia di Acqui. **[m. ru.]**

ARTE IN SCENA
Protagonista palazzo Accusani

Il circolo artistico «Mario Ferrari» per stasera (ore 21), nel cortile dello storico palazzo Accusani, ad Acqui, in via cardinale Raimondi 17, «Arte, musica e poesia», un intrattenimento dedicato alla lettura delle poesie, all'interpretazione dei quadri e all'esecuzione di brani musicali. **[a. m.]**

Vignaledanza non ha sfondato il tetto dei 20 mila spettatori

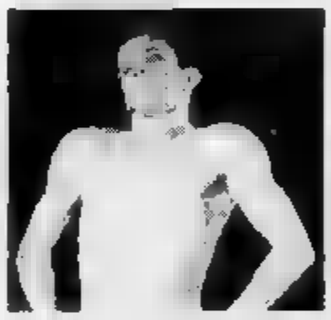
Zanzare e mondiali nemici del Festival del balletto

VIGNALE. Mondiali e zanzare. E Vignaledanza sfonda il tetto dei 20 mila spettatori. A poche ore dalla conclusione della 16ª edizione del Festival è già tempo di bilanci.

Nelle 34 serate di spettacoli - originariamente l'appuntamento di lunedì scorso con il Balletto nazionale della Corea del Nord è stato cancellato - l'afflusso è stato di circa 20 mila spettatori, con una media di 900 presenze per i principali 20 appuntamenti in cartellone.

Rispetto allo scorso anno è un dato decisamente positivo. La 15ª edizione aveva risentito infatti della crisi generale, ottenendo soltanto 12.500 spettatori. Quest'anno le presenze sono aumentate ma due fattori hanno determinato il calo rispetto alle medie delle passate edizioni, dove spesso si sono superati i mila spettatori. Usa 94, contrariamente alle previsioni dell'organizzazione, patron Mesturino in testa, ha avuto un notevole influsso, dovuto soprattutto alla qualificazione della squadra italiana fino alla finalissima. Nelle serate in cui gli azzurri giocavano, il pubblico è rimasto incollato al televisore. Niente liti in famiglia fra mogli appassionate di danza e mariti amanti del pallone.

E hanno influito anche le fastidiosissime zanzare, che hanno fatto fuggire dal teatro all'aperto gli spettatori. Malgrado i trattamenti effettuati gli insetti hanno infastidito (è riduttivo) il pubblico. A certe esibizioni, zanzare o meno, gli spettatori hanno rinunciato: per Massimiliano Guerra, Steve La Chance e la Cenerentola Kemp, ch ieri sera ha chiuso il festival, si è registrato il tutto esaurito. Sul versante degli stage i risultati sono soddisfacenti, anche alle borse di studio. Prima e ultima settimana di corso, meno frequentate, hanno registrato 170 presenze. Oltre 250 la media nelle restanti settimane. **[cr. ro.]**



Massimiliano Guerra star a Vignale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBRI MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 18,10; 20,20. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17, 19,45; condizionata. Sala 3: **Due ir**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sommelier 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 29/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. Ore 18: 20,20: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Ore 18,10; 22,30: **Il mano sulla culla**. Aria condizionata.
CHAPLIN c.so Garibaldi 32/e **dell'arcobaleno**. Or.: ; 17:30, 19,10; 20,50; 22,30
C. LIN v. Garibaldi . **Senza pelle**. Or.: 16, 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio o 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or. 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani . Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird** . 16 30, 18 30. , 22.30 Crazy Rock . Vegas regia Ken Loach.
v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
Galleria San Federico. Chiuso . Riapertura 26 agosto.
via Monisbello 6. Chiuso per ferie. Riapertura agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 Arsenale 31. **Donne** . Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO . Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28/8
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riaprirano lunedì agosto. La biglietteria riaprirà martedì agosto
CARIGNANO. **Stagione Abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per info., via Roma 49, or 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 546.562. Dal 5 al 10/9 prelazione conferma vecchie abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal al vendita nuovi abb. a posto fisso
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalfesta: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al . Oggi 17 **Canzoni e poesia per la terza età**. 5/8 P. Ferrari e G. Ralli. **The entertainer** (Il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuore comico**. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni: Teatro Civico Vasallo Sesia. Tel. 0163/54 242.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Casa Nadia**, attualità
— **Tg 6**, telegiornale
Sandi lo sguardo che indaga, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
— **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 . oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**,
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
In vacanza con diagnosi, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestre compilation**
— **Un anno di Videogruppo '93**
20,30 **Il caso Parradine**, film
24 — **Hits video**
0,30 **Un anno di Videogruppo '93**
1 — **Moto Motori**
1,30 **Soul nights**, spettacolo

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Unico imperatore**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
Falcon Crest, saga famigliare
Notte italiana, varietà

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella coniglo/Destini**, tv
21,30 **Campionato Nazionale Off Shore a Viareggio**
22 — **L'anima nell'India**, documentario

Quarta Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacha**, musicale
20,30 **Il forestiero**, film
22,15 **Skazzacha mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, spett.
1,30 **Match music**, musicale

Quinta

18,30 **Italo News**,
19,30 **Hellusiun**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Gli vanno a**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **The world music awards**
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Sexy dreams**, varietà
1,30 **Sexy**, varietà

9 Tai

19,30 **Uno strano investigatore**, tf
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il massacro Fort Apache**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business**

G.R.P.

18 — **Il paese dei campanelli**, operetta
19 — **Le grandi congiure**, telefilm
20,30 **dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Un colpo di pistola**, film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
— **Lo sotto della**
24 — **Notturno**

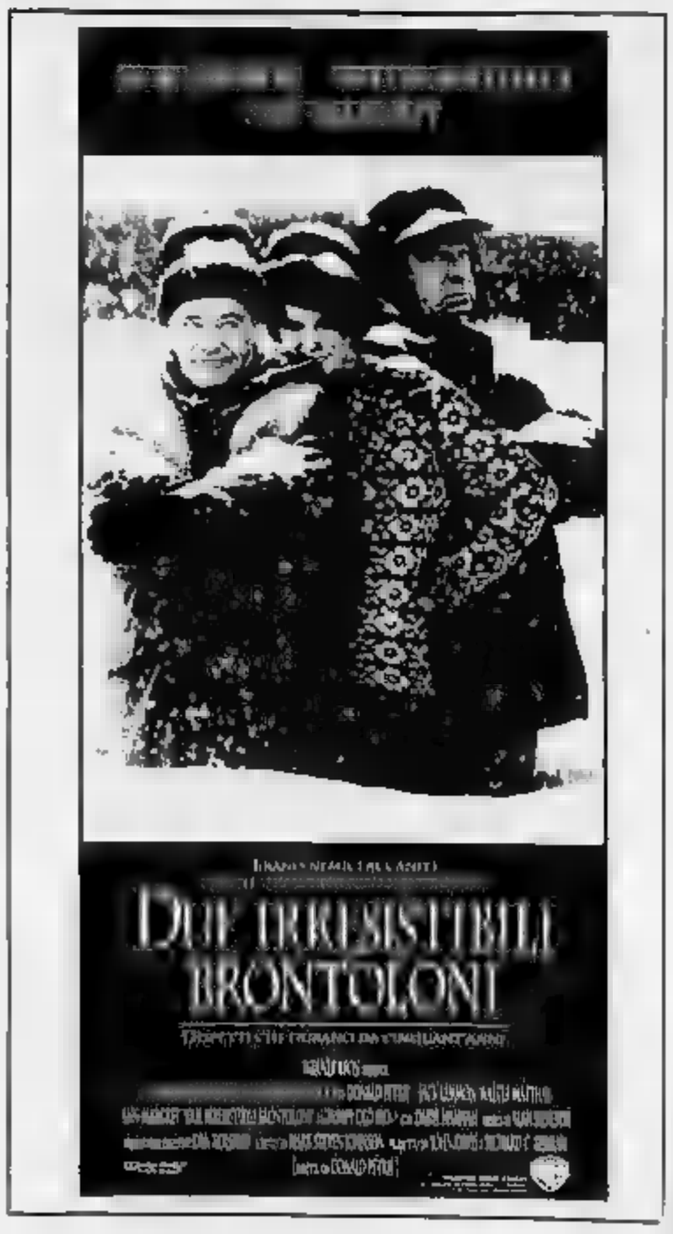
Telesubalpina

18 — **T come Torino - «Il della partigiana»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Barracuda**, film
Speciale Telesu: **Il piatto piange lì**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,30 **Gli invincibili tre**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti



Il patron attende la conferma da Calleri per il trasferimento di Sesia, Zago e Fimognari

Amisano fa la «corte» a tre granata

Intanto, l'ex Melani potrebbe tornare come d.s.

ALESSANDRIA. Grosse novità in vista per la società di via Gentilini. Proprio ieri, prima del match con i lagunari, il presidente Amisano ha ribadito la necessità di dover potenziare la squadra con l'innesto di 4 o 5 elementi di peso. E si è sbilanciato, facendo anche qualche nome: Zago, Fimognari, Sesia, in ritiro in questi giorni con il Torino, e Toccafondi numero uno del Prato, uno dei migliori in assoluto nella passata stagione in terza serie. A proposito del portierone, anch'egli di scuola granata, l'affare sarà possibile soltanto se Amisano riuscirà a Renzo Melani, il tecnico della promozione in C1 al termine della stagione '88/89, a tornare in Piemonte. «L'ex allenatore è un grande conoscitore della serie C - interviene il patron -. Ci farebbe davvero comodo, ma è corteggiato anche da altre società. Mi auguro di poterlo trattare nelle prossime ore». Oltre a Toccafondi, Melani potrebbe portare con sé anche lo stopper Pierangelo Carletti, una delle colonne portanti della difesa biancazzurra. Se il passaggio dovesse concludersi a breve scadenza, i grigi potrebbero affiancare al granata Fimognari, ma tutto è ovviamente legato alla decisione che prenderà lo svincolato Galletti. Amisano non ha avuto tempo a parlare in privato con il libero.

A sinistra, Renzo Melani potrebbe tornare ad Alessandria in qualità di direttore sportivo. Il patron Gino Amisano (a destra) lo vorrebbe con sé, ma l'ex tecnico toscano è corteggiato da altri due club

Per quanto riguarda i prestiti di Sesia e Zago, Amisano attende di potersi incontrare direttamente con Calleri. «Ci interessano entrambi. Il primo perché nell'ultimo anno ha acquisito buona esperienza in A. D'altronde, un giocatore come Sabato va sostituito degnamente. Il secondo, nonostante il grave incidente subito alcuni anni fa, è un giocatore dalle grandi doti. Alessandria potrebbe rappresentare la città del suo riscatto». E' sfumata invece la trattativa per il ventiquattrenne centravanti del Pontedera Aglietti. L'attaccante che fa parte del «giro» di Melani ha sottoscritto di recente il contratto con la Reggina.

Intanto, ieri pomeriggio la Lega di C ha ufficializzato i calendari della Coppa Italia. Il primo turno, si gioca il 21 e il 31 agosto. Ai grigi toccherà l'Aosta (gara di andata in casa), squadra che i mandrogni affronteranno già sabato in amichevole al Puchoz. Al Novara toccherà invece la «risorta» Pro Vercelli. Le due vincenti si affronteranno nel secondo turno fissato per il 21 settembre e il 5 ottobre. La gara del primo turno avrà inizio alle 17. Il campionato s'inizierà, preventivato, il 28 agosto, in contemporanea con l'esordio della A. I calendari saranno resi noti lunedì in mattinata.

Piero

E l'esordio fa ben sperare

Il Venezia vince di misura (2-1) ma i grigi dimostrano carattere

ALESSANDRIA. Vince il Venezia (2-1), squadra di rango e probabile protagonista in serie B, ma l'Alessandria non sfigura affatto. Una piacevole sorpresa, tenuto conto che i grigi (ieri sera in maglia verde) hanno nelle gambe appena una settimana di intensa preparazione. Contro ai lagunari, in ritiro precampionato da quasi venti giorni, la squadra di mister Roselli ha offerto una prova più che dignitosa.

Non un grandissimo pubblico (poco di più di un migliaio di persone), considerando la data e il favorevole tutto sommato una discreta partecipazione. Anche il tifo. Sulla gradinata uno striscione con un grande cuore rosso e la scritta: «Gli immortali: grazie Gino». E lui, l'«immortale» Amisano, tornato per la terza volta a salvare i grigi, in tribuna, di nuovo a soffrire, il nuovo indaffarato a cercare contatti. Lì vicino Melani, nuovo d.s., a fianco il nuovo portiere Toccafondi.

Ma veniamo alla partita. Grigi ridotti all'osso: giusto in un undici. Venezia in formazione tipo e subito in gol al 9': punizione di Vanoli quasi da fondo campo e perentorio stacco di testa Bortoluzzi. Timida reazione dell'Alessandria (i carichi di lavoro si fanno sentire) con sole tre conclusioni a rete prima dell'intervallo: Terzaroli, due volte Zanuttig su punizione, la seconda il fil di palo.

Nella ripresa il Venezia rivoluziona la formazione e i grigi, sempre gli stessi, prendono coraggio e dopo una bella conclusione di Bello, parata, al 24' arrivano al pareggio: Terzaroli lanciato da Maddè precede Bosaglia in uscita e segna.

A quel punto Roselli dà via libera ai molti giovani della Berretti e il Venezia chiude il conto al 29': gran tiro di Mariani che il palo e sul rimbalzo Cerbone di testa insacca.

I grigi hanno giocato con: D'Amico (84' Del Bianco), Maurino, Livon (80' Merlino), Salierno (79' Facchino), Pugliatti (75' Riccardi), Perugi (69' Giorgi), Bello (69' Gracil), Zanuttig (72' Mariscotti), Terzaroli (79' Baval), Avallone (73' Botosso), Maddè (89' Calderone).

Roberto

Il tecnico dei grigi Giorgio Roselli

CICLOAMATORI

A Bottarelli (Emmegì) la corsa di Pizzale

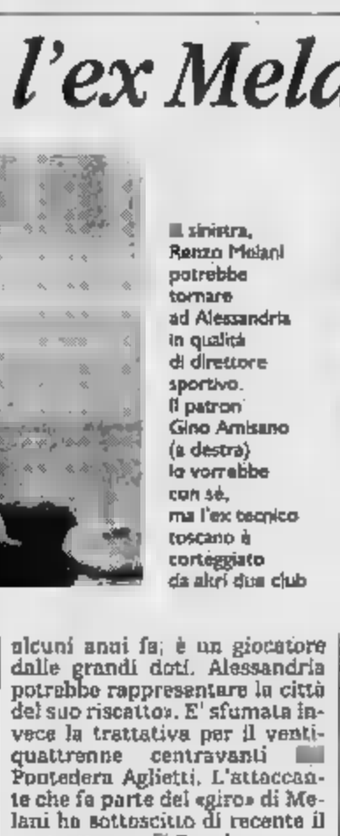
SILVANO Bottarelli del Gs Emmegì è sfrecciato per primo sul traguardo di Pizzale, in provincia di Pavia, nella gara organizzata dal Gs Inbici di Voghera. Il vincitore ha percorso i 63 chilometri del tracciato in un'ora e 25 minuti alla media oraria di 44,471.

Alle sue spalle, Roberto Giannini e Santangelo, Federico Della Lotta del Gs Sonaglio, Rodolfo Adamoli del Gs Coprani e Dario Travaglini della stessa e Bottarelli. La è stata animata da Giannini e Adamoli, che hanno tentato subito la mossa della fuga, ma sono stati raggiunti al quarto giro da un gruppetto di decina di unità, che si è giocato la vittoria allo sprint.

Nella graduatoria veterani, gentleman e supergentleman si è classificato al primo posto Devis Ferraris del Gs Coprani, davanti a Carlo Oggiaqui del Gs Capodivento e ad Armando Albertini del Gs Papà Stucchi. Il Gs Coprani si è aggiudicato il trofeo del Comune di Pizzale per la classifica delle società.

Udace, le provincia

Dopo le prime cinque prove in calendario, queste le classifiche finali del campionato provinciale Udace, almeno per quanto riguarda le prime tre posizioni. **Cadetti**: 1° Maurizio Rizzo del Gs Rivanazzanese, 2° Gian Luca Bersano del Gs Santangelo, 3° Andrea Barisone del Bicicultura. **Juniores**: 1° Mirko Merlo del Gs Allegro cicli, 2° Gian Piero Panella del Gs Rivanazzanese, 3° Osvaldo Scalia del Gs Santangelo. **Seniores**: 1° Gian Paolo Cioccolo del Gs Santangelo, 2° Mario Save del Gs Santangelo, 3° Luigino Ferro del Gs Pivetta. **Veterani**: 1° Luciano Minetti del Gs Sonaglio, 2° Pasqualino Talpo del Gs Sport, 3° Renato Priano del Gs Cartosio. **Gentleman**: 1° Roberto Gnoatto del Gs Santangelo, 2° Alberto Rizzo del Gs Ruote, 3° Franco Reto del Gs Sonaglio. **Supergentleman**: 1° Ivone Doro del Gs Santangelo, 2° Riccardo Chinaglia del Gs Barigazzi, 3° Giovanni Mosè del Gs Santangelo. **[b. v.]**



Cicloamatori di scena nel Pavese

I padroni di casa conquistano il torneo notturno a muro battendo il Montemagno

Vignale, successo molto sofferto

Al «Porro» si è giocato sino all'una di notte: necessari i supplementari. Determinante l'apporto di Medesani ben supportato da Cussotto. Poco tempo per festeggiare: sabato trasferta a Camerano

VIGNALE. Allo sferisterio «Cesare Porro» martedì sera si è giocato fino oltre l'una di notte e ci sono voluti i supplementari per poter assegnare il trofeo del 12° torneo notturno a tamburello a muro. Ha vinto la squadra locale, con Medesani, Cussotto, Quasso, Bertoli e Mussa, ai danni del Montemagno che ha schierato la formazione abituale impegnata in serie B e capeggiata dal terzetto Natta-Sanpietro-Basso. E' stata una partita abbastanza combattuta, nel Vignale, determinante, la prestazione di Medesani, ben aiutato, da metà partita in poi, da Cussotto, nel Montemagno ha primeggiato il gioco di Mimmo Basso e Sampietro. Da Natta, invece, gli sportivi accorsi si attendevano qualcosa in più.

Dopo un inizio equilibrato, ha preso il largo il Montemagno che è portato sul 10-6. C'è poi la rimonta dei locali che sono riusciti nell'aggancio: 11 pari. Ha fatto però seguito un altro allungo degli ospiti ma però sul 15-13 i fatti riacciuffare. Medesani e soci hanno avuto poi la possibilità di vincere ai supplementari: 4-1.

Per la squadra di Sergio Desvasis però non c'è tempo per festeggiare perché già sabato l'attende un altro importante appuntamento per la serie B. Il Vignale va a Camerano contro Cassullo e che è già assicurati un posto nei play-off. Gli alessandrini invece per centrare l'obiettivo, devono strappare almeno un punto per evitare lo spareggio con l'Asti '93.

E ciò perché il penultimo turno ha visto il fermo di tutt'e tre le squadre rimaste a contendersi i due posti in finale e la graduatoria è rimasta identica, con in vetta il Camerano, seguito ad 1 punto dal Vignale ed a 3 dall'Asti '93. Tutto definito in serie C dove l'Alfiano Natta si è guadagnato in posto ai play-off nazionali di categoria, mentre nelle semifinali di serie D, hanno avuto la meglio Madonna Olmetto e Tonco, rispettivamente ai danni di Settime e Montemagno. Infine, il primo turno delle semifinali del Moro, il Portacomaro ha superato il Grana mentre il Castell'Alfero A ha avuto la meglio sul Collinino. **[r. bo.]**

Nel dodicesimo torneo a muro di Vignale Emilio ha dovuto sfoderare tutta la sua grinta e la sua esperienza per piegare gli avversari del Montemagno

NUOTO

Ancora soddisfazioni per i giovani: conquistati undici titoli regionali

Zorzan e D'Arienzo agli Europei

E nella Repubblica Ceca si può anche sognare

ALESSANDRIA. Due casalesi ai Campionati giovanili europei, che s'iniziano oggi nella Repubblica Ceca, altri 12 atleti pronti per partecipare ai «nazionali» e 11 titoli regionali: questo il recente bottino degli alessandrini. Luca Zorzan e Giuliano D'Arienzo si erano da tempo conquistati il pass per l'appuntamento europeo di Pardubice, che fornirà la misura del loro stato di forma. Il primo cimenterà nei 100 e 200 sl e nelle staffette 4x100 e 4x200, il secondo ha un solo obiettivo, i dorso. «Difficile dire a priori quali sono le loro possibilità - commenta Elena Gaia, presidente del Casale Arredamenti Acuto -. Certamente avranno modo di confrontarsi coi più forti atleti europei, in una esperienza unica, che li maturerà».

Per restare ai casalesi, ai campionati regionali di categoria estivi, che si sono tenuti alla piscina Dino Rora di Torino, hanno conquistato quattro titoli regionali con Francesca Miglietti, Valeria Sieve e Stefano Corvetti. La prima ha realizzato un'invidiabile doppietta nei 100 e 200 dorso cadetti mentre il secondo ha prevalso nei 400 misti. Tra i ragazzi, Corvetti ha fatto il vuoto nei 100 rana, guadagnandosi l'argento nei 200.

Il giovane casalese Luca Zorzan

Niente da fare invece per Stefano Guaschino, che tra gli juniores non è riuscito ad accedere alle finali dei 50 e 100 farfalla. Miglietti, Sieve e Corvetti fanno compagnia a Luca Zorzan e D'arienzo ai campionati giovanili estivi, che sono stati anticipati di un giorno e si svolgeranno alla piscina di S. Donato Milanese, dal 9 al 12 agosto.

E passiamo ai tortonesi del Derthona, che hanno conquistato il maggior numero di titoli regionali: sette. Sul massimo scalino del podio, sono saliti per due volte Monica Fusaro, nei 100 e delfino e una volta ciascuno Luca Scaramel (100 rana), Andrea Callea (1500 sl) e Fabio Affricano (200 dorso). Tra i senior, exploit di Giada Tirelli, che ha realizzato l'en plein nei rana, sia nei 200. Le restanti medaglie (12 in tutto) sono venute dalla Fusaro, seconda nei 200 e 400 mx; da Callea, secondo nei 1500 (e quarto 200); da Fabio e Marco Affricano, al posto d'onore rispettivamente 100 dorso e nei . Marco anche sfiorato il podio nei mx, giungendo quarto per soli 6/10 di vantaggio. Gabriele Baraggioli infine, ha ottenuto solo piazzamenti mentre Valentina Lugano ha conseguito due quarti posti nei e 400 sl. Per Milano, i «prenotati» la Fusaro, Callea, i due Affricano, Scaramel, Baraggioli e la Lugano, che complessivamente parteciperanno a 13 gare individuali e a due staffette.

Chiudiamo i valenzani della «3 G», che a Torino hanno centrato un titolo con Valentina Andreoli negli sl, categoria juniores e un argento con Alessio Falcone nei 200 sl (ragazzi). **[r. c.]**

Protesta la Gaviese

L'undici del Sale è ripescato in 1ª categoria

ALESSANDRIA. Esulta solo il Sale nella corsa alla serie superiore: il Consiglio della Figc ha deciso di promuovere in Prima categoria la squadra nerostellata, quarta nella graduatoria di merito, escludendo la Gaviese. Niente da fare neppure per il S. Giuliano Nuovo, che aveva presentato domanda per salire in Promozione. «Erano troppe le compagini di rango che ci precedevano - riconosce il dirigente Giovanni Rolando -. Proveremo a vincere il campionato». Le privilegiate sono Castellamonte, Meroni Cascine Vica e Trofarello. Amarezza in casa Gaviese. «Preferisco rilasciare commenti a caldo - puntualizza Lorenzo Traverso -. Faremo comunicato». Entusiasmo invece a Sale, che il sogno di anni. «Da stagioni presentavamo domanda di ripescaggio, senza ottenere soddisfazione - rivela il presidente Mensi -. Sono contento soprattutto per i tifosi». Sale è un caso unico in ambito provinciale: con una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, ha 6 squadre di calcio in attività (5 giovanili), 3 di pallavolo e una sezione tennis attivissimo. Sempre ai vertici della classifica, il Sale ha una «rosa» di 18 giocatori, riconfermati in toto con il mister Candiloro. **[r. c.]**

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
i 4 agosto
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE IN CONCERTO
Presenta il suo ultimo disco
musica mediterranea
Ballo liscio con ER FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

COMUNE DI ACQUI TERME
15011 P.za A. Levi 12 - Tel. (0144) 770225 - 770307 - 770776 - Fax (0144) 57627
ESTRATTO BANDO DI GARA
E' indetta Licitazione privata di modalità all'art. 16 1 Lett. b) del D.Lgs nr. 358 l'appalto della fornitura di sistema informativo informatico per servizi comunali.
Le partecipazione, redatte in lingua su carta legale, dovranno pervenire entro ore 12.00 del 31/8/1994 con le modalità e condizioni di tutta documentazione meglio bando integrale gara pubblicato Gazzetta Ufficiale della Repubblica, affisso all'Albo Pretorio Comune lo all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 28/7/1994.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Symbol SUMMER
LELE PORRE'
REVIVAL
S.S. ASTI
VIGLIANO
TEL. 0141/952.132

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 (011) 65.21 - FAX 6521500

NIGHT CLUB
CASALE - 3 km da VC
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
«SALA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta [illegible] - Sanpaolo!

jolly SANPAOLO

LIBERTÀ SU CUI CONTARE

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

PER SOLI 3 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani
della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sotto il patrocinio e in collaborazione con la Parrocchia
Venerdì 5, Sabato 6, Domenica 7 Agosto 1994
Nel Cinema Parrocchiale (accanto alla Chiesa)
COURMAYEUR (AO)

Sotto il patrocinio e in collaborazione con il Municipio
Sabato 13, Domenica 14, Lunedì 15 Agosto 1994
Sala Mostre Municipale (Ex Hotel «Grivola») - V. Bourgeois, 29
COGNE (AO)

Con la Partecipazione straordinaria
del Miniaturista G. CASATI

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Cassia, Ranucci, W. Pozzi. E. Krumnau, Mongatti, G. De Chirico, Farinelli e altre firme.

OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Migneco, O. Tamburi, Schiffano, A. Fumagalli, D. Stella, G. Casati (Miniature), R. Guttuso, P. Carraresi, V. Bertelli, G. Malfanti, L. Ranucci, C. Nardulli, P. Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ledda, Franzosini, De Pasco, R. Mussolini, Secchi, Bonvicini, Ornaghi, Crocetti, Lo Cascio, A. Quarto ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30
INGRESSO LIBERO

Lei è gentilmente invitata

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

I DIORAMI
STAGIONI VALDOSTANE
ESPOSTI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19

Giovedì 4 Agosto 1994 Ag 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli operatori del settore sono insoddisfatti per l'andamento della stagione

Turismo, una crisi annunciata

Più ottimisti gli amministratori pubblici che accusano i privati di scarsa iniziativa. Tra le soluzioni una migliore politica dei prezzi e la valorizzazione del patrimonio archeologico e ambientale

AOSTA. Per albergatori, commercianti e ristoratori è già crisi annunciata. «Non ci sono turisti per l'estate valdostana '94», lamentano. O meglio i turisti sono pochi e non spendono. Per gli amministratori la situazione è, invece, così critica.

«Da sempre - dice Giorgio Boglione, direttore regionale del Turismo - in questa stagione la gente si lamenta. Non mi sembra però la situazione vada così male. C'è stato anzi un incremento di transiti. Soprattutto ad Aosta. Nelle varie località di gente ce n'è. Sicuramente si assiste al fenomeno delle permanenze più brevi. E la crisi economica a livello nazionale porta anche il turista ad una maggiore attenzione nella spesa».

Ma i prezzi? E' forse troppo «cara» la Valle d'Aosta?

Il presidente dell'Associazione albergatori, Corrado Neyroz, dice che i prezzi non sono l'elemento «condizionante» principale. Il direttore del Turismo Giorgio Boglione aggiunge: «E' molto difficile fare un discorso generale sui prezzi. Tanti servizi hanno tariffe concorrenziali. La maggior parte dei reclami si ha, invece, nella ristorazione, dove la gente molte volte trova sproporzione tra servizio e prezzi».

Per Corrado Neyroz le cause della «crisi» del turismo valdostano sono da trovare altrove. Oltre agli «errori nella vendita del prodotto Valle d'Aosta, il presidente dell'Associazione albergatori cita la [illegible] coordinamento delle Apt, voluta fortemente, forse per dare delle presidenze politiche. Un'esperienza che ha ricalcato gli sbagli fatti 5 anni fa da Regioni come il Veneto o il Trentino. Non si sa, infatti, se le Apt continueranno ad esistere».

Sul futuro delle Aziende di promozione turistica, Gino Agnesod, assessore regionale al Turismo, non si sbilancia: «Si valuterà a settembre, dopo la riunione tra i vari presidenti e alla mano i dati dell'esperienza del primo anno».

Giorgio Boglione pensa, invece, che l'eliminazione delle Apt possa essere una «dittatura» per il turismo valdostano. «Unico discorso da fare sulle Apt - aggiunge Boglione - è il chiarire il loro ruolo e al limite farne di più. E' da precisare, inoltre, che non sono loro che si devono occupare della promozione al di fuori della Valle. E' un'iniziativa che devono prendere gli operatori privati il mettere in piedi delle strutture di vendita. C'è mancanza di iniziativa imprenditoriale da parte degli albergatori. L'ente pubblico non può sostituirsi al privato».

Tra i turisti in vacanza in Valle c'è quest'anno la tendenza a spendere meno

Giorgio Boglione

Le polemiche e le lamentele si riflettono soprattutto sul capoluogo regionale.

Guido Dosio, assessore al Commercio e Turismo del Comune di Aosta, difende l'operato. E respinge le critiche rivolte all'assessorato regionale.

«Sul turismo prevalgono le lamentele; ma - dice Dosio - molte volte si mira al bersaglio sbagliato». Dosio nega che «se la stagione non decolla la colpa è del Comune». E risponde con le cifre: «Per la stagione sono state organizzate 19 manifestazioni». E ancora: «Vero che c'è la crisi. Ma la presenza dei turisti "di passaggio" risulta la metà della stagione». Esiste però, per l'assessore una differenza fondamentale, che i turisti spendono meno nei punti commerciali classici, e questo dovrebbe fare meditare tutti, amministratori e operatori del settore.

Guido Dosio poi rifiuta responsabilità del suo per quanto riguarda «una Aosta sciatta e trascurata». «Su questa negligenza - dice Dosio - l'assessorato comunale al Turismo è senz'altro il minor colpevole. Ci sono altri settori amministrativamente competenti. Anche regionali e, soprattutto, si tratta di insufficienza di risorse finanziarie fornite all'assessorato comunale al Turismo, considerato la "Cenerentola" della situazione». Guido Dosio, invece, non può che accettare le lamentele dei turisti sul fatto che il sabato e la domenica, in piena stagione turistica, troppi bar, ristoranti e pizzerie sono chiuse. Oppure hanno prezzi elevati.

«E' un fatto inconcepibile e da condannare. E' la professionalità - aggiunge Dosio - di chi tanto "vendemmierà" sulla pelle del turista invernale, cui il clima non consentirà di fare la merenda ai giardini pubblici». E ai ristoratori che lamentano un'indebita concorrenza dei bar che servono autentici pranzi» l'assessore risponde: «Qualche volta le lamentele è ingiustificata perché molti hanno regolare licenza. Per il resto intensificheremo i controlli, anche se per essere efficaci dovremmo avere a disposizione una quindicina di vigili in più».

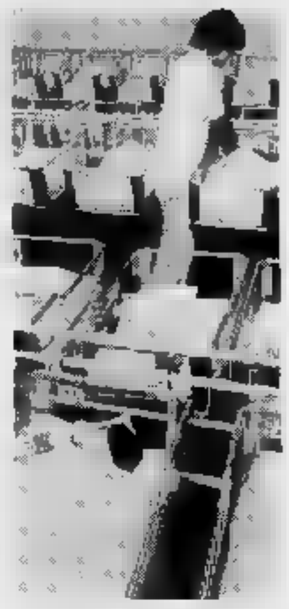
Ma quali dunque le soluzioni per un «migliore futuro» del turismo valdostano?

L'assessore regionale Gino Agnesod lancia nuove idee: «Si devono creare nuovi motivi di interesse, fare qualcosa che abbiamo già e che è il patrimonio valdostano. Un diverso utilizzo dei monumenti, delle zone archeologiche, ma soprattutto sfruttare diversamente alcuni angoli isolati della Valle. Creare "villaggi pensatoio", dove il turista possa rilassarsi e riuscire a scoprire qualcosa di diverso».

Sandra Bovo
Alessandro [illegible]

NATALITA' ZERO IN VALLE

Più morti che nati

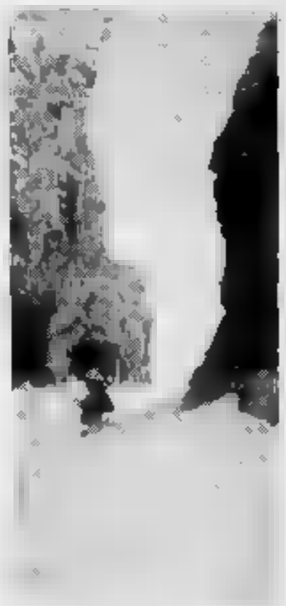


Continua a scendere il numero dei nati in Valle d'Aosta rispetto al dei morti. L'andamento negativo continua dal 1976.

SERVIZIO A PAGINA 34

SPEDIZIONE [illegible]

In vetta al Broad Peak



Tre uomini della Scuola militare alpina di Aosta hanno preso parte alla spedizione sul Broad Peak. Nella foto un passaggio vicino al campo 1.

SERVIZIO A PAGINA 35

Il direttore del carcere di Brissogne aveva chiesto di interrompere il provvedimento del ministero

Mazzeo, il Tar non ferma la sospensione

Il funzionario inquisito per abuso d'ufficio e favoreggiamento

AOSTA. Il direttore del carcere di Brissogne, Salvatore Mazzeo, rimarrà sospeso dall'incarico «a tempo indeterminato». Il tribunale amministrativo regionale ha respinto la richiesta di sospensione del provvedimento preso dal ministero dopo che il funzionario era stato inquisito dalla procura aostana per abuso d'ufficio e concorso in favoreggiamento. Un'altra sospensione (di giorni, il applicabile per legge) era inflitta a Mazzeo dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio, su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Contro questo provvedimento, il direttore del carcere aveva presentato ricorso al tribunale della libertà, ottenendo però risposta negativa; stesso esito ha avuto la richiesta di sospensiva del provvedimento amministrativo presentata al Tar di Aosta (presidente Tommaso Alibrandi, relatore Mario Arosio, a latere Vincenzo Ferina) assieme al ricorso sul merito della vicenda. La questione sarà esaminata dal Tar in autunno.

Da sinistra il di Brissogne A fianco il direttore Salvatore Mazzeo sospeso dall'incarico

La procura contesta a Mazzeo di aver fatto una perquisizione «arbitraria» nell'ufficio del capo delle guardie, il maresciallo Angelo Petrella (è ipotizzato anche il reato di violenza privata): il direttore avrebbe anche consentito un paio di colloqui «illeciti» tra assistenti volontari e detenuti «eccellenti» nel reparto di isolamento. Un'altra volta, poi, avrebbe anche accompagnato l'onorevole Luciano Caveri (anche lui sott'inchiesta per concorso in abuso d'ufficio e favoreggiamento) a far visita all'allora assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, richiuso in cella d'isolamento.

Mazzeo e Caveri hanno sempre respinto le accuse. «Dove è scritto che non posso fare un'ispezione? In quanto direttore, sono anche comandante di corpo e le guardie dipendono da me. Eppoi mi contestano quella visita di Caveri a Voyat. L'ho accompagnato io, per garantire che non avvenisse nulla di illecito» dice Mazzeo. L'onorevole ha anche sollecitato al ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi un'indagine amministrativa sulla vicenda. «Posso visitare le carceri quando voglio, è stato leso un mio diritto di parlamentare» ha sempre detto Caveri.

Poco dopo aver chiesto la sospensione di Mazzeo dall'incarico di direttore, la procura ha ordinato ai carabinieri di Aosta altri accertamenti sulla gestione del carcere di Brissogne. Un mese fa i rapporti sono stati consegnati al sostituto Longarini: massimo riserbo sul risultato delle indagini. Si sa, comunque, che i militari del nucleo operativo di Aosta hanno raccolto le testimonianze di quasi tutte le guardie e gli impiegati che lavorano nel carcere; e queste si aggiungono le dichiarazioni degli assistenti volontari che fanno visita ai detenuti di Brissogne.

[c. lau.]

La lettera di Alessandro Albani, medico dell'Unità operativa di Anestesia e Terapia intensiva dell'ospedale di Aosta

«Nessun risveglio da incubo in sala operatoria»

«Le tecniche attuali rendono possibili interventi improponibili in passato»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Alessandro Albani, anestesista all'ospedale di Aosta, sul tema «scomparsa» dei risvegli dall'anestesia durante gli interventi chirurgici

Una sala operatoria: è polemica sul tema dei «risvegli» durante gli interventi

Scrivo la presente a titolo personale ritenendo tuttavia di interpretare il parere di molti colleghi dell'Unità operativa di Anestesia e Terapia intensiva del ospedale, presso la quale lavoro.

Mi sembra che l'articolo apparso sulla prima pagina de La Stampa in data 2 agosto: «Risvegli da incubo in sala operatoria» vada ridimensionato e meriti anche qualche precisazione tecnica con lo scopo di spegnere inutili ansie e timori in chi deve sottoporsi a intervento chirurgico. Pare strano che proprio i medici anestesisti del Regno Unito, che maggiormente compaiono in validissimi studi scientifici pubblicati su riviste internazionali, si rendano responsabili di tali nefandezze, dal momento che il risveglio durante l'anestesia generale è di genere conseguenza di un'anestesia «troppo superficiale» e quindi, almeno in parte, di un errore .

Per quanto riguarda la nostra esperienza (poco meno di seimila anestesie per anno) ritengo che se in una popolazione come quella valdostana, che gravita su ospedale regionale, si fossero verificati casi di risveglio intraoperatorio in la frequenza citata nell'articolo da tempo assisteremmo a un'«insurrezione» dei pazienti chirurgici, dato che un'esperienza così poco piacevole non verrebbe certamente taciuta.

In realtà le tecniche di anestesia negli anni recenti hanno fatto passi da gigante, rendendo possibili interventi delicatissimi in pazienti con molte patologie associate, interventi improponibili fino a pochi anni fa. E' quindi doveroso segnalare che esistono delle tecniche alternative all'anestesia generale, le cosiddette «anestesie periferiche», che tramite un uso particolare degli anestetici locali consentono un blocco totale del dolore nell'area operata che sia addormentare il paziente. Tali tecniche, oltre a eliminare il rischio di spiacevole risveglio intraoperatorio, nel postoperatorio consentono al paziente di alimentarsi più precocemente, scendere più rapidamente dal letto, di avere dei livelli molto inferiori di dolore, inoltre hanno per farmaci di tre o quattro volte inferiore rispetto all'anestesia generale. Purtroppo queste tecniche, non sempre semplici, non vengono insegnate a fondo nel corso di specializzazione universitaria (a vantaggio delle tecniche di anestesia generale) anche per il fatto che richiedono all'anestesista impegno tecnico e di tempo maggiore, sia per la preparazione del paziente, sia proprio perché si deve lavorare pazienti svegli per tutta la durata dell'intervento.

Nonostante ciò ritengo che queste siano le tecniche del futuro, tant'è che nel nostro ospedale in pochi anni sono passate dal 5 per cento al 30 per cento sul totale delle anestesie effettuate e, mi auguro, aumenteranno ancora.

Affrontare l'intervento senza ansie inutili e con tranquillità costituisce già il 50 per cento di un'ottima anestesia, sia essa generale, sia essa periferica.

dottor Alessandro Albani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 16; media: 22

Fil
29; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 31; Asti 38; Cuneo 32; Novara 31; Vercelli 31.

Il saldo tra nati e morti nella Regione continua a scendere verso il segno meno

Dal 1976 crescita zero in Valle

Sono quasi scomparse le famiglie con il terzo figlio. Calano anche i matrimoni, separazioni e divorzi hanno un andamento altalenante. La popolazione invecchia, crescono gli ultrasessantacinquenni

AOSTA. Se le cicogne hanno rallentato il volo verso l'Italia con il loro carico di bambini e per la prima volta dopo la 1ª Guerra Mondiale il numero annuale dei morti (543.433) ha superato quello dei nati (538.158), in Valle d'Aosta le cicogne latitano da anni. E la crescita sottozero è ormai una consuetudine.

Il saldo tra nati e morti ha cominciato a scendere verso il segno meno a partire dagli Anni Settanta. Anno dopo anno la differenza tra nati e morti, che nelle normali si aggirava intorno alle 300 unità in più tra i nuovi venuti al mondo, ha cominciato ad assottigliarsi. Nel 1976 il salto del fossato: una popolazione stimata in quell'anno in 111.367 persone, in Valle d'Aosta si verificano 1323 nascite contro 1347 morti: un saldo negativo di 24 unità.

Da quel l'aumento del divario tra nascite e decessi è in costante . L'unica parentesi a favore è quella dei nati nel 1978, quando le nascite a essere superiori di 41 unità rispetto ai morti: 1274 contro 1233. Ma regola il saldo è negativo. Negli Anni Ottanta la punta massima arriva a essere di 322 in più rispetto alle nascite. E il dato si ripete pari pari nel 1986. Il nuovo record negativo è fresco: l'anno scorso, anche se i dati ancora provvisori, in Valle ci sono stati 1229 morti e 905 nati, per un saldo negativo di 324.

La nursery della Maternità di Aosta: in Valle continuano a diminuire le nascite. Il saldo negativo è iniziato nel 1976

L'ufficio regionale statistica, comunque, ammorbidisce il dato: «Fino ad ora il saldo negativo è sempre stato bilanciato dal movimento migratorio». Unica eccezione 1991, quando a un divario tra nati e morti negativo per 249 persone ha fatto riscontro un saldo migratorio di 211 unità e quindi il risultato è ancora rimasto di meno per 38 persone.

«In Valle - dice Giancarlo Regazzo, responsabile dell'Ufficio regionale di statistica - sono quasi scomparse le famiglie con il terzo figlio, diminuiscono quelle il secondo e si attesta in nuclei familiari con un solo figlio». Per Regazzo «il trend negativo è destinato a aumentare». E infatti le famiglie valdostane con un solo componente passate dalle 5413 del 1961 alle 14.664 del 1991 mentre quelle con 5 componenti sono scese da 5348 a 2232.

Calano anche i matrimoni mentre separazioni e divorzi hanno andamento altalenante. Contro gli 802 sposalizi del 1963 o gli 859 del 1973, dieci anni dopo il numero è calato a 543 e l'anno scorso ci sono state 568 unioni. Le separazioni, dalle 103 del 1983 sono salite a 180 l'anno dopo per scendere alle 133 dell'anno passato. I divorzi tornati alla situazione del 1983: da 62 sono passati a 64, dopo arrivati fino a 101 nel 1992.

Intanto la popolazione valdostana invecchia. Nel 1961 i residenti in età fino a 5 anni erano 8008 e nel 1971 diventati 9435, nel erano già scesi a per attestarsi su 5819 nel 1991. Inverso invece il della popolazione anziana. Il censimento del 1961 gli ultra sessantacinquenni 9995, diventati 12.624 nel 1971, saliti a 15.677 nel 1981 e arrivati a 18.646 nel 1991.

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

Auto contro gli alberi, un ferito

Guido Arancio, 36 anni, abitante ad Aosta in via Aubert 24, è rimasto ferito martedì alle 12,45 in un incidente stradale accaduto sulla strada regionale 18 per Pila. L'uomo, alla guida una Renault 4 «autocarro», ha perso il controllo dell'auto, che è finita contro alcuni alberi su un lato della carreggiata. Arancio ha riportato una ferita alla fronte, trauma e contusioni al ginocchio destro e all'anca sinistra. Guarirà in 7 giorni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polstrada di Entrèves.

PRE-SAINT-DIDIER

Tamponamento sulla statale per il Monte

Due coniugi milanesi rimasti feriti martedì alle 17,35 in un tamponamento accaduto sulla statale del Monte Bianco, a Pré-Saint-Didier. Loris Montegrandi, 48 anni, abitante a Saint-Pierre in via Libertà 25, alla guida di una Seat «Toledo». La sua auto ha tamponato la Ford Fiesta guidata da Marco Passarella, 19 e Simonetta Consonni, 20 anni, coniugi di Cinisello Balsamo (Milano). Passarella guarirà in 8 giorni, la moglie in 3 giorni per trauma cranico. La polizia stradale di Entrèves è intervenuta per ricostruire la dinamica dell'incidente.

LA SALLE

Scontro e tir in località Derby

Martedì alle 19,10 Emilio Charrere, 47 anni, abitante a Gressan, è rimasto ferito in un tamponamento acceduto in località Derby. L'uomo, diretto Courmayeur, era alla guida una Fiat Regata, che è tamponata da Tir guidato da Ivan Maurice Beuque, 32 anni, francese. Charrere guarirà in 15 giorni per «colpo di frusta».

ETA

Buoni agricoli: domande all'Ufficio Zona franca

Le domande per l'assegnazione dei buoni di benzina per le macchine agricole, fatte precedentemente all'Ufficio Utenti motori agricoli, devono adesso presentate all'Ufficio Zona franca dell'assessorato regionale Industria e Commercio in piazza della Repubblica. L'assegnazione è limitata a sola macchina: motocoltivatore, motoranghinatore, motofalciatrice e motoagricole. Per avere diritto ai buoni gli agricoltori dovranno esibire il biglietto di iscrizione all'Uma e il certificato di attribuzione della partita Iva.

AOSTA

In regione Borgnalle i nuovi uffici dell'Ascom

L'Associazione regionale del Commercio e del Turismo (Ascom) ha trasferito gli uffici da piazza Arco d'Augusto al complesso «Le Miroir» in regione Borgnallo.

E' accaduto ieri in località Talapé. Vigile del fuoco contuso

Incendio distrugge il fienile della comunità Desaymonet

Un violento incendio ha distrutto il fienile della comunità Desaymonet

AOSTA. Fiamme nella comunità di recupero per tossicodipendenti Desaymonet, in località Talapé 8, ieri pomeriggio. Nessun ferito, solo danni ingenti al fienile. L'incendio si è sviluppato intorno alle 16, nella struttura in cemento e legno adiacente al caseggiato che ospita le camere letto e le cucine della comunità. Nel fienile, quando si è sviluppato il rogo, c'era nessuno. Sono stati subito avvisati i vigili del fuoco di Aosta, intervenuti con tre autobotti e con i vigili volontari. Le fiamme hanno danneggiato buona parte del raccolto custodito nell'ampio locale al piano rialzato. Il fieno è stato poi trascinato fuori dal magazzino dai vigili del fuoco, che hanno anche utilizzato i respiratori per entrare nella struttura in fiamme. Le fiamme sono state circoscritte in un'ora e spente prima che raggiungessero gli altri locali della comunità di recupero. Un vigile del fuoco è rimasto contuso ed è stato accompagnato all'ospedale. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani.

Il consigliere Borre rilancia la proposta di affiancare al metano il teleriscaldamento

Alternative energetiche per Aosta

La necessità di adottare nuove fonti di calore nasce dall'esigenza di servire le zone dove la posa delle condotte del gas risulta molto difficile. Un progetto per la generazione di acqua calda e corrente nell'area Cogne

AOSTA. Metanizzazione e teleriscaldamento. «L'integrazione di questi produttori calore - dice il consigliere regionale Fidèle Borre - consentono l'avvio una politica energetica che offre efficaci alternative di riscaldamento ai cittadini».

Con l'approvazione, da parte Consiglio regionale, di un aumento di capitale di 11 miliardi (5 miliardi è la quota della Regione) la Digrava ha l'opportunità fronteggiare i costi determinati dall'installazione delle condutture del metano. Opera che diventa improponibile in molte aree della città, il centro particolare, considerando la situazione logistica di strade e fabbricati.

«Il teleriscaldamento - ribadisce Borre, già sostenitore in Consiglio comunale dell'opportunità dotare parte della città di questo sistema energetico - si rivelerebbe in questi ambienti uno strumento ottimale per assicurare tutto l'anno un'erogazione omogenea di calore. Il funzionamento, infatti, è realizzabile qualsiasi tipo di combustibile. Proviamo a pensare alle conseguenze di un eventuale "embargo" del metano parte dei Paesi fornitori. La città si troverebbe ad affrontare un'emergenza-energia inimmaginabile».

Uno scavo per la posa dei tubi per la distribuzione del gas metano in Aosta

Fra le alternative da sfruttare per la produzione energia spicca la cogenerazione, cioè la generazione di corrente e di acqua calda. Lo stabilimento Cogne avrebbe la struttura, la disponibilità fonti di calore da prelevare e l'area idonea all'installazione della centrale per la cogenerazione. Oltretutto, i dirigenti dello stabilimento hanno espresso il loro all'operazione. Lo stesso parere positivo lo hanno dichiarato i professionisti incaricati dalla Regione e dal Comune di predisporre uno studio sulle opportunità offerte da questo sistema di riscaldamento che consentirebbe di compensare, tra l'altro, il naturale calo invernale di acqua.

«Ritengo - aggiunge Borre - che il futuro energetico in Valle debba avere possibilità di sfruttamento a largo raggio. Metano a parte».

Dall'avvio della metanizzazione la Digrava ha posato 225 chilometri di condotte per un ammontare 61 miliardi. Tremila abitanti hanno già avuto l'allacciamento del gas, mentre 9 mila sono prenotati.

Ira Lucchini

IL TAM TAM DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quadro mal esposto e sorvegliato

Con la mostra di pittura di Francesco Nex, l'orizzonte valdostano parzialmente oscurato dai recenti scandali che hanno coinvolto politici e imprenditori è stato prodigiosamente illuminato da uno degli eventi artistici più importanti di questi ultimi anni. Abbiamo colto il tono sincero e ammirato col quale il presidente della giunta o l'assessore alla Pubblica Istruzione hanno illustrato un artista che merita di essere ulteriormente conosciuto in Italia e all'estero. Così abbiamo avvertito la profonda emozione dei numerosi visitatori che hanno sostato ammirati di fronte alle opere del maestro. Questa volta la Regione ha fatto le cose in grande tributando un doveroso omaggio al grande artista valdostano, anche se in questa occasione sono stati commessi errori che trascendono l'umano possibilità di commetterne. Difatti la sottoscritta «appartenente a una famiglia che ha «gentilmente» prestato un suo quadro alla mostra, una volta entrata nella sede dell'esposizione non ha visto esposto il quadro prestato: in seguito a una espressa richiesta di spiegazioni la sottoscritta veniva informata che il dipinto era esposto nella cappella attigua situata proprio dietro la chiesa di San Lorenzo. In questa cappella erano difatti esposti 3 quadri tra cui quello prestato, e le opere risultavano colpite dalla sfolgorante luce solare proveniente dalle finestre. A parte il fatto che nelle opere di Nex luce è un elemento intrinseco che mirabilmente illumina i colori, notavo che la tonalità cromatica subiva visibili modifiche che ne falsavano l'espressione e il gusto a causa della luce intensa proiettata sulle tele, così come presumevo che la luce accecante potesse arrecare danno alle opere. Notavo anche l'esistenza della concreta possibilità che le 3 opere, sottratte chissà perché dalla coralità delle altre, esposte tra l'altro in luogo non indicato, potessero facilmente essere esportate senza che la sorveglianza (presente?) si accorgesse di nulla.

Piera Aillon Varetti, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.
strade: 309.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Cen- Emergenza* 304. 451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
(0125) 300.243

FARMACIE

Ad o a turno, con 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Comunale* 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, *Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 agosto 1994
Aosta: *Agip*, corso labbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalité, *Montesheil*, via Paravera, *Esso* Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via via Parigi; *Fina*, via St-Martin Corléns. **Arnad:** Fina; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene), **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montesheil*, **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
tel (0125) 62.054

POLIZIA DI STATO

tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Carpino; Andrea Cipriano Monetta; Stefania Guglietta.
Si sposeranno. Tullio Augugliaro con Silvia Ardissone.
Morti. Teresa Carbone, anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Maria Clos, 84 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.
ATTIVITA'
Morgex. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha deciso di richiedere uno studio di fattibilità relativo al collegamento ferroviario Valdigne-Alta Savoia, realizzare con un tunnel tra Le Fayet e Morgex. Per lo studio tecnico stati stanziati 84 milioni, secondo la giunta regionale sarà pronto entro la fine dell'anno e permetterà di disporre una base dati indispensabile in vista di affrontare in modo diverso il problema traffico di Tir lungo l'asse stradale del Monte Bianco.
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale Lavori Pubblici, sono stati stanziati oltre 570 milioni destinati a finanziare stazioni depurazione e collettori in alcuni Comuni valdostani, compresa la manutenzione.
Champorcher. La giunta regionale ha approvato la costruzione della strada destinata a collegare frazione Grand-Moni-Blanc.

GLI APPUNTAMENTI

Festa patronale

Organizzata dalla Pro loco, comincia la festa patronale di San Lorenzo. Alle 19,30 è in programma ai giardini pubblici la prima edizione della «Sagra dei rioni», enogastronomica organizzata dai rioni carnevaleschi del paese. Si ballerà con il «Trio lory».

ETROUBLES

Serata con Den Harrow

Oggi, dalle 22, serata all'insegna della musica con «discoteca revival» con il cantante Den Harrow. Ingresso libero.

OLLOMONT

Diapositive

La chiesa parrocchiale ospita oggi alle 20,30 una proiezione diapositive tratte dal libro di Gianfranco Bini dal titolo: «Fame d'erba».

Di notte in mountain bike

L'area pic-nic di Champlong ospita oggi alle 21,30 «ruote nella notte», gara in notturna di mountain bike, organizzato dal Comune e dal «Club fans de sport».

GRESSONEY-ST-JEAN

Diapositive di Camisasca

Oggi alle 21, a villa Margherita, proiezione di diapositive di Davide Camisasca, dal titolo: «Oltre i 4000» e «Tibet».

COURMAYEUR

Incontri d'autore e giochi

Nel giardino ex hôtel Ange, alle 18, «incontro d'autore» con Paolo Mosca. A «Le Clochard», in serata, «gioco degli incontri».

Giochi nella Valdigne

Alle 21, nel centro sportivo, sono in programma i «giochi estivi della Valdigne».

CHATILLON

Mostra pittura

Fino a domenica è aperta in biblioteca la mostra «I sogno delle rose», con dipinti di Adele Matassi.

Dopo tre giorni giudicato un successo l'esperimento di aprire al mattino

Casinò, 18 milioni d'incassi

Una media di 120 giocatori. La sorpresa della musica diffusa nelle sale che è stata gradita oltre ogni previsione. Molti gli habitué. I «nuovi» sono il 15 per cento. Attesa per i turisti la prossima settimana

SAINT-VINCENT. Il giocatore migliore? Mai stanco, coraggioso e un po' bugiardo. E soprattutto lontano da ogni forma di «pubblicità». Tutto vale anche per la «matinée», l'iniziativa del Casinò di Saint-Vincent che dal primo agosto prevede anche l'apertura al [illegible]. Così i «nuovi» clienti con i cronisti parlano, ma in forma anonima, e sfuggono a telecamere e flash. Qualcuno confessa: «Ufficialmente sono in Valle per lavoro, ma una puntatina qui è d'obbligo».

I primi conti del gioco al mattino sono positivi: in tre giorni un incasso che si avvicina ai 18 milioni. Ogni mattina [illegible] nelle sale delle slot e dei video-poker 120 persone. «Non speravamo tanto - dicono al Casinò -. Dopo un avvio così positivo ci aspettiamo un buon aumento di clientela nei prossimi giorni».

E le sorprese: il [illegible] della musica che per la prima volta si può ascoltare giocando e tante facce già conosciute. Il Casinò si aspettava i turisti e invece ogni mattina alle 10,30 si sono accalcati all'ingresso molti dei giocatori già affezionati a Saint-Vincent. Anche il 15 per cento [illegible] non è un indice trascurabile.

Giocando alle slot machine e ai video-poker i clienti hanno ascoltato diversi tipi di musica leggera, dal rock melodico alla «new age». Dopo un inizio a volume medio, la direzione [illegible] del gioco, pur avendo avuto lamentele, ha deciso di diminuire l'intensità del suono. E ieri dopo poco più di mezz'ora di apertura è arrivata la prima lamentela: «Scusate, perché la musica è così bassa?».

Segno evidente che i gusti, almeno nelle sale delle «macchinette», sono identici a quelli statunitensi, dove la musica ha fatto la sua comparsa già da anni. Esperimento che quindi, visto il gradimento, diventerà una costante della casa da gioco di Saint-Vincent. In tre giorni però la fortuna non è [illegible] apparsa tra le slot. Le vincite ci sono, ma al massimo le slot hanno premiato i giocatori con 400 gettoni (200 mila lire). L'inseguimento alla vincita milionaria continua. Il jack-pot (montepremi) è di [illegible] milioni. Aumenta ogni giorno e per vincerlo bisogna fermare [illegible] rulli tre «7» con un minimo di giocata pari a un valore di [illegible] lire (tre gettoni).

Per le aperture future della [illegible] gioco, dopo cioè l'esperimento dell'apertura mattutina, ogni previsione è prematura. Occorre definire le [illegible] più convenienti, quindi più gradite alla clientela. Dopo i primi [illegible] giorni le [illegible] migliori sono tra le 10,30 e le 12,30. Ma il test più probante è quello dei prossimi giorni quando ai giocatori abituali dovrebbero aggiungersi (queste almeno le previsioni) i turisti.

Casinò di Saint-Vincent: clienti giocano nella sala delle «slot-machines». L'esperimento dell'apertura mattino è per ora un successo

A La Thuile

Via ai lavori di restauro dell'Ospizio

AOSTA. Cominceranno sabato i lavori di restauro dell'Ospizio del Piccolo S. Bernardo. Lo certa [illegible] dell'avvio dell'opera di ristrutturazione dell'antico fabbricato è programmata per le 14 del 6 agosto al Colle che divide la Francia dall'Italia. Saranno presenti il ministro francese dell'Ambiente Michel Barnier, gli [illegible] regionali Roberto Vicquéry e Roberto Louvin e Paola Caviglioso, presidente dell'Ordine Mauriziano. Il costo dell'opera dell'edificio, che fino alla fine della seconda guerra mondiale era in territorio valdostano, è di 1 milioni di franchi francesi pari a 2 miliardi 430 milioni di lire italiane. Le spese saranno sopportate per metà dall'Ordine Mauriziano [illegible] proprietario del fabbricato, e per metà dall'Uec come progetto Interreg, da Francia e Italia, dalle collettività locali.

Legge Mammì

Raccolte mille firme di dissenso

AOSTA. Sono state depositate in questi giorni alla Corte di Cassazione le firme per la proposta di abrogazione referendaria di alcune parti della legge Mammì e per «regolamentare in modo più democratico il sistema radiotelevisivo e uniformarlo alla legislazione europea». Promotrici dell'iniziativa [illegible] state espressioni «dell'associazionismo laico e cattolico associazioni, il Ppi, il partito radicale, i verdi, il p[illegible] e [illegible] miriade di testate radiotelevisive e della [illegible] stampata».

Il comitato «per un'informazione pulita» ha presentato 83 scatoloni con 713 mila firme. In Valle il comitato ha raccolto 975 firme. Sul tema della «informazione pulita», il comitato valdostano ha deciso di organizzare a settembre incontri pubblici per dibattere la questione.

Saint-Vincent

Rubava le «fiches» denunciato

SAINT-VINCENT. Due denunce della polizia ad altrettanti clienti del Casinò. Furto e sostituzione di persona sono le accuse formulate dagli agenti a due cittadini orientali. Domenico [illegible] Bong Kai Liong, 47 anni, abitante in Indonesia, è stato sorpreso dalla squadra mobile aostana mentre rubava «fiches» da un tavolo delle roulette. Su segnalazione del personale in servizio ai giochi, gli agenti sono intervenuti, controllando i movimenti del cittadino indo[illegible] Lo hanno fermato mentre si impossessava di una «fiche» da mila lire, denunciandolo per furto. Gli agenti della squadra mobile hanno fermato all'ingresso un altro cliente orientale, che tentava di entrare con i documenti di un amico.

Federico Mariani, 88 anni, festeggerà a Cervinia assieme a Lidia Battistella, di 85, che ha sposato il 4 agosto 1934

Nozze di «diamante» ai piedi del Cervino

CERVINIA. «Oggi festeggeremo le [illegible] di diamante in famiglia con pochi intimi. Sabato ci raggiungeranno parenti e [illegible] sarà festa grande», dice Federico Mariani, 88 anni, sposato con Lidia Battistella, 85, dal 4 agosto 1934. «Ci ha uniti in matrimonio a Torino, nella chiesa di San Domenico, il padre domenicano Reginaldo Giuliani. Dopo il viaggio di [illegible] di 15 giorni al Motterone, Zermatt e Ginevra, ci siamo trasferiti al Breuil», ricorda ancora Mariani. Fu una [illegible] sa sullo sviluppo di una località [illegible] che [illegible] non esisteva, abbandonando il posto in banca. Federico Mariani, [illegible] a Crescentino (Torino), rimasto a 14 [illegible] orfano del padre che dirigeva i mezzadri nelle cascine del luogo, abbandonati gli studi, s'era impiegato alla Banca Anon[illegible] di Torino. Poi [illegible] incominciato [illegible] collaborazione con La Stampa di Giulio De Benedetti, che si è protratta per alcuni decenni, cercando di [illegible] pre più spazio al turismo di montagna. Poi, al Sestriere, ha incontrato l'ingegnere biellese Lora Totino: assieme hanno intravisto la possibilità di uno sviluppo turistico della conca del Breuil. «Non [illegible] ancora aperta la strada da Valtournenche e, mia moglie e io, ci siamo sistemati in una stanzetta dell'Hôtel Breithorn, ancora in costruzione - ricorda Mariani -. Abbiamo trascorso il Natale con Leonardo Carrel, nipote di Jean-Antoine, vincitore del Cervino, e Giulio Rich, che ancora vive a Cervinia. Unici 4 abitanti del Breuil in quel periodo».

[l. c.]

Nella foto, Federico Mariani, 88 anni, al [illegible] tra i campioni di chilometro lanciato Nakamura e Luigi Di Marco

E' riuscita la spedizione militare internazionale nella catena del Karakorum

Due alpini in vetta al Broad Peak

La cima di 8047 metri è stata raggiunta dal capitano Giannuzzi e dal sergente maggiore Busca della Smalp. Il maresciallo Amort bloccato da un [illegible]. Partecipavano anche soldati pakistani, francesi e statunitensi

AOSTA. Due soldati della Scuola militare alpina in vetta al Broad Peak, 8047 metri, nel Karakorum. E' [illegible] la spedizione militare internazionale a cui hanno partecipato il capitano Simone Giannuzzi, il maresciallo Giovanni Amort e il sergente maggiore Alessandro Busca. La salita è stata organizzata dall'Esercito pakistano per rinforzare i vincoli tra le truppe di montagna e per un confronto tra tecniche, materiali ed equipaggiamenti. Oltre ai alpini, [illegible] stati invitati 2 militari francesi e statunitensi. Con loro 6 alpinisti, un ufficiale di collegamento e un sottufficiale addetto alla logistica pakistani.

La spedizione [illegible] fatta in stile himalaiano, con l'allestimento di campi l'ausilio di 160 portatori all'andata e 60 al ritorno. Non è stato usato ossigeno. I militari si [illegible] ritrovati in Pakistan il 20 maggio e, dopo un periodo di acclimatazione, hanno raggiunto il campo base a quota 5000, hanno attrezzato il percorso e installato i campi superiori. Il luglio Giannuzzi e Busca erano in vetta al Broad Peak. I [illegible] alpini sono rientrati in Italia la [illegible] settimana.

«Siamo saliti sul [illegible] Sud Ovest, lungo la via normale - dice il capitano Giannuzzi -. Abbiamo trovato condizioni atmosferiche buone nella fase di preparazione, poi il tempo è peggiorato, impedendo ai [illegible] compagni di raggiungere la cima. Non abbiamo incontrato particolari difficoltà: non oltre il terzo grado di roccia e [illegible] pendenza di circa 55 gradi su ghiaccio». Al momento dell'«attacco finale» Giannuzzi e Busca erano i più in forma. «Io sono stato bloccato da un ascesso ai denti - spiega Giovanni Amort -. Ho trascorso 8 giorni terribili per il dolore e la delusione di [illegible] poter salire oltre i 7100 metri. Ma dopo una settimana gli antibiotici [illegible] troppo deboli». Soddisfatto Alessandro Bu[illegible] «Avevo un po' di timore. Durante la salita la fatica c'era e mi dicevo: "speriamo che la [illegible] arrivi in fretta"».

Per il comandante della Smalp, generale Luigi Fontana, «è prevedibile che ci [illegible] scambio di cortesie. Credo che i pakistani ci chiederanno ospitalità. Per loro gli italiani rappresentano un esempio. Inoltre è in progetto un'altra spedizione in Himalaia nel '95. E questa sarà soltanto della Smalp».

Giorgio [illegible]

I tre [illegible] della Smalp che hanno preso [illegible] alla spedizione al Broad Peak: Simone Giannuzzi, Giovanni Amort e Alessandro [illegible]. Sopra un gruppo di portatori durante la marcia di avvicinamento; sullo sfondo il Broad Peak

Erbaluce
UN VITIGNO... 3 DOC DI CLASSE
Erbaluce di Caluso
Caluso Passito
Caluso Spumante
COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO
Piazza Mazzini 4 - Tel. 011/9831447
Vendita al pubblico: Giovedì 14-18 - Sabato 8/12

[illegible] D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. [illegible] - aosta
[illegible] - Via C. Crotti
Alloggio con cucina, sala, 8 camere, balconi, bagni, solaio, cantina, [illegible]

Aosta Giochi
GIOCATTOLI PUERICULTURA
[illegible] 30-40%
SU ARTICOLI DI [illegible]
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
Frazione SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757098

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE S.p.A.
Via Piccolo San Bernardo 22 - 11100 Aosta
Tel. 0165/55.15.38/55.29.90
La Centrale lieta di ricordarTi la gamma dei suoi prodotti:

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI
Sede: MASSERANO (VC) Filiali: CARISIANA, BUSOLO - IVREA (TO), NOVARA - Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1

INDAGINE

MA [illegible] SONO SEGNALI DI RIPRESA

I dati dell'Unioncamere, Asti ha perso 17 posizioni

La ricchezza non è più di casa in Piemonte: Vercelli solo 16ª

TORINO

TRIESTE è la provincia più ricca d'Italia con un reddito pro-capite prodotto di 33 milioni e 835 mila lire, mentre solo la Valle d'Aosta riesce a mantenersi nella classifica [illegible] le prime dieci (al sesto posto), con quasi 30 milioni e mezzo. Spetta così al Triveneto, con un più 1 per cento (riguarda il Trentino Alto Adige) e un più 0,7 per cento del Veneto, la palma del maggiore incremento del reddito prodotto nel '93, mentre, forse un tantino a sorpresa, scopriamo «fanalino [illegible] coda» il Piemonte con una secca caduta del 2,7 per cento, dovuta in gran parte alla diminuzione del prodotto dell'industria manifatturiera che è stata del 5,5 per cento (contro il 3,3 del Mezzogiorno).

Questi sono i risultati del rapporto annuale sulle stime del reddito prodotto nelle regioni (e riguarda il 1993) e nelle province (1992), che è stato realizzato dall'Istituto «Guglielmo Tagliacarne» e presentato ieri da Danilo Longhi, presidente dell'Unioncamere.

Dallo studio si scopre che proprio dalle province minori è in atto l'inversione di tendenza, e che la recessione economica sta lentamente perdendo la sua battaglia. Il presidente Danilo Longhi non ha avuto dubbi nel dire che proprio «nelle province più piccole e dalle medie imprese, più capaci di cogliere le nicchie di mercato, [illegible] solidi circuiti di subfornitura, il volano è in movimento».

Interessante e positivo anche l'intervento del segretario generale dell'Unioncamere, Giuseppe Cerroni, che ha detto: «Nei primi mesi di quest'anno abbiamo registrato buoni segnali [illegible] ripresa. Tirano la migliore industria meccanica, [illegible] legno e i mobili, il turismo e tutti i servizi avanzati e ausiliari alle imprese». Ha aggiunto che in questo stesso periodo è [illegible] registrato [illegible] saldo attivo netto [illegible] [illegible] imprese di 30 mila unità».

Andiamo ad analizzare la realtà delle singole province piemontesi con [illegible] raffronto di tempo abbastanza empio, ma sicuramente significativo. Un po' per vedere com'è cambiata la mappa economica del Piemonte dal 1980 al 1992, e sui dati dell'Unioncamere si riferi[illegible].

[illegible] La Capitale del riso si piazza al sedicesimo posto e conferma il trend già abbastan[illegible] evidente negli anni passati. Ha migliorato di sette posizioni e con quasi 30 milioni pro capi[illegible] sfiora quasi il sesto posto della Valle d'Aosta.

NOVARA. La crisi industriale si è fatta sentire parecchio, soprattutto nel Verbano e nell'Ossola. Così [illegible] Novarese è soltanto [illegible] ventesimo posto della classifica, perdendo una posizione [illegible] dodici [illegible]. Il reddito è di 28 milioni e 722 mila lire [illegible] persona.

ASTI. Uno dei dati più positivi in assoluto arriva proprio dalla zo[illegible] del vino e delle trifole. In poco più di dieci anni Asti ha conquistato diciassette posizioni, passando dal 45° posto del 1980 al 28° attuale, con un reddito di 27 milioni e 315 mila lire.

TORINO. E' la situazione più preoccupante della regione. Il capoluogo subalpino riesce a conquistare un modestissimo 36° posto, abbandonando la tredicesima piazza e perdendo 23 posizioni in classifica in dodici anni. Il reddito si è assestato su 26 milioni e 657 mila lire. [illegible] Segnali di ripresa in tutti i comparti? Pare di sì, anche se la provincia si trova solo al 39° posto. Ma rispetto ai dati comparativi, Alessandria ha conquistato due posizioni e ha oggi un reddito pro-capite di quasi 26 milioni e mezzo.

CUNEO. Quarantesimo posto e «fanalino» di [illegible] dal Piemonte per la «Granda» e un calo rispetto ai dati del 1980 di ben 5 posizioni. La crisi si è fatta sentire non solo nel comparto industriale, [illegible] anche nel settore agricolo (da sempre trainante) ormai aperto [illegible] [illegible] forte [illegible] correnza [illegible] altri Paesi europei. [illegible] reddito consolidato è di 26 milioni e 429 mila lire.

LIGURIA. Nelle quattro province dalla Riviera la situazione è positiva, con un grande balzo in avanti di Imperia (46° posto attuale contro il [illegible] dell'80) di dodici posizioni e reddito fi[illegible] to a [illegible] milioni e 743 mila lire. Genova è capofila al 18° posto (più otto posizioni), Savona si trova al 26° posto con un miglioramento di cinque posizioni (reddito che sfiora i trenta milioni). La Spezia è al 45° posto, prima di Imperia, ma con un segno positivo di appena un punto.

Fiorenzo Panero

Ecco la classifica per abitante in Piemonte, Liguria [illegible] Valle [illegible] Aosta

Posizione attuale		Posizione nel 1980		Differenza
6°	Aosta	30.416	5° posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31° posto	+ 5
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35° posto	- 5
45°	La Spezia	25.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	58° posto	+ 12

Le cifre sono espresse in migliaia [illegible] lire

La Valle è 5ª

In 12 anni perso un solo posto

AOSTA. Prima delle regioni Nord-occidentali, sesta tra tutte le province italiane. Aosta si conferma anche nel 1993. La sua classifica per il reddito pro-capite non cambia rispetto al 1992 e al 1991. E in dodici anni ha perso soltanto una posizione. In Valle d'Aosta il reddito pro-capite è di 30 milioni 416 mila lire. Cifra che tiene conto del valore aggiunto privato e di quello pubblico. «Queste cifre in termini assoluti sono piene di rischi - commenta l'assessore regionale alle Finanze Mas[illegible] Levecque -, tuttavia han[illegible] un senso in termini dinamici. Una classifica confermata non può che essere giudicata in modo positivo. Significa che anche se [illegible] presenza [illegible] difficoltà, la situazione valdostana non è più grave delle altre».

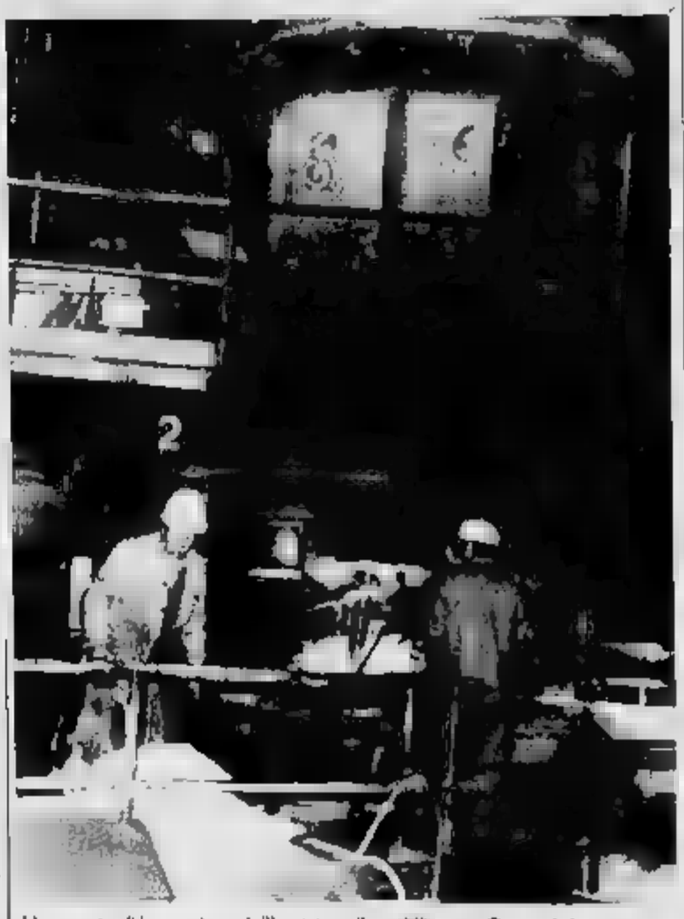
I dati analizzati dall'Unioncamere si riferiscono al 1993, [illegible] «nero» anche per l'economia valdostana con un crollo [illegible] settore edile e una grave crisi in quello industriale. Perfino il turismo [illegible] [illegible] dato [illegible] di grande speranza. Quest'anno, dopo un avvio difficile, ha altri segnali. Esiste una timida ripresa.

Il secondo trimestre ha indicato [illegible] crescite quasi doppie dell'industria rispetto all'indi[illegible] nazionale. Il rapporto tra aziende «morte» e aziende «na[illegible] fermo allo 0,6, in Valle si è attestato su [illegible] crescita [illegible]l'1,1 per cento. Anche l'occupazione va meglio, con un più 18 per cento nell'industria e un più 14 nel turismo. E tutto ciò [illegible] un calo dell'edilizia quantificabile attorno al 30 per cento.

«Non è certo il caso di fare del trionfalismo - dice ancora Levecque -. Un segnale [illegible] ripresa [illegible] nonostante la crisi edilizia. Vuol dire che il resto del motore va. E' bene sottolineare però che la fase recessiva non è conclusa. Credo [illegible] realistico spostare la data dall'ottimismo alla primavera del 1995».

E' di ieri anche un'altra classifica, quella [illegible] dei trasferimenti finanziari dello Stato alle Regioni. E la Valle d'Aosta è al pri[illegible] posto con 14 milioni e 605 mila lire pro-capite. Una classifica che non tiene conto degli [illegible] delle diverse Regioni e soprattutto dei diversi trasferimenti. Il raffronto [illegible] Valle d'Aosta e Sicilia (entrambe autonome) è emblematico: la Valle ha più del doppio rispetto alla Regione siciliana, tuttavia la Sicilia ha poi i trasferimenti per ogni Provincia e per tutti i Comuni. La Valle, invece, [illegible] ha Province e [illegible] la nuova normativa sugli enti locali non ottiene finanziamenti per i Comuni: i 14 milioni e 605 mila pro-capite non avranno aggiuntivi.

Per questo l'assessore definisce «pericolosi questi macroconti, occorre sempre analizzare le cifre confrontando realtà territoriali, legislazioni e competenze». [e. mar.]



Un reparto di lavorazione dell'acciaio nello stabilimento Cogne di Aosta

LIDL

DISCOUNT ALIMENTARE

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

PASTA FRESCA bigoli e tagliatelle 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300 conveniente!

RAVIOLI CON RICOTTA E SPINACI 500 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500 conveniente!

CRESCENZA 50% al Kg. 7.850 conveniente!

MOZZARELLA 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

PROSCIUTTO CRUDO NUOVO al Kg. 15.900 conveniente!

VODKA ALLA FRUTTA gusto pesca, limone melone 0,70 litri L. 7.071 - / litro 4.950 conveniente!

3.950 conveniente! CREMA SOLARE FATTORE DI PROTEZIONE 6 250 ml. L. 15.800 - / litro

3.950 conveniente! LATTE DOPOSOLE 250 ml. L. 15.800 - / litro

2.950 conveniente! CREMA DEPILATORIA 150 ml. L. 19.667 - / litro

1.450 conveniente! CIEN DOCCIASCHIUMA neutro delicato con la pelle 300 ml. L. 4.833 - / litro

PANCETTA al Kg. 6.950 conveniente!

BISCOTTI ALLE MANDORLE 100 gr. L. 15.500 - / Kg. 1.550 conveniente!

1.150 conveniente! SUCCO DI POMPELMO 1 litro

1.450 conveniente! SHAMPOO ALPIFRESH 200 ml. L. 7.250 - / litro

PROSCIUTTO COTTO a fette 200 gr. L. 12.500 - / Kg. 2.500 conveniente!

BOMBOLI AL CACAO 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

2.950 conveniente! SCIROPPO gusto amarena, limone, arancio, menta 1 Kg.

1.750 conveniente! DEODORANTE ROLL 50 ml. L. 35.000 - / litro

ANTIPASTO DI MARE 280 gr. L. 14.107 - / Kg. 3.950 conveniente!

SNACKS EXQUISIT snack a base di patate e farina di mais 125 gr. L. 15.600 - / Kg. 1.950 conveniente!

3.850 conveniente! CHIANTI 1,5 litri L. 2.567 - / litro

1.450 W5 LIQUIDO PIATTI delicato con le mani 1,5 litri L. 967 - / litro

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. [illegible] - NOVI LIGURE [illegible].S. 35 BIS DEI GIOVI, [illegible] - TORTONA VIA [illegible] 10/B VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - [illegible]RA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, [illegible] - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA

ATTENZIONE: NUOVA APERTURA DOMANI ALLE ORE 9.00 A LEINI' (TO) VIA TORINO, 71

Suonano i giovani esecutori di talento Florin Croitoru e Cristina Ariagno

Duo per pianoforte e violino

Il primo appuntamento stasera a Saint-Vincent nella piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto, domani ad Aosta per la rassegna «Musica e Muse-Concerti Aperitivo». Brani di Mozart, Debussy e Paganini

SAINT-VINCENT. La proposta musicale valdostana vede questa sera e domani due appuntamenti con la partecipazione di due giovani esecutori di talento: il violinista Florin Croitoru e la pianista Cristina Ariagno.

Il primo concerto si tiene questa sera alle 21 a Saint-Vincent nella piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto e fa parte della stagione promossa da Azienda ■ promozione turistica, Comune, Biblioteca e Società concertistica Musicanova.

Il programma verrà ripetuto domani alle ■ ■ Aosta nella chiesa di Saint-Etienne per la rassegna «Musica e Muse - Concerti Aperitivo».

Florin Croitoru ■ uno dei musicisti emergenti in Romania. Vincitore nel 1992 del Concorso Fritz Kreiler a Vienna e secondo classificato al Concorso Paganini ■ di Genova l'anno precedente, si è ben presto affermato a livello concertistico in tutta Europa e ha già registrato un disco con i Wiener Symphoniker, ottenendo anche un gran successo ■ eseguendo il «Concerto n. 2» di Prokofiev con i Wiener Philharmoniker sotto la direzione di Christoph von Dohnanyi.

Cristina Ariagno, torinese, dopo il diploma ha continuato a studiare con insegnanti qualificati ■ Clara Fumagalli, Maria Golia, Bruno Canino ■ Marcella Crudeli. Svolge un'attività concertistica assai intensa e si è distinta in particolare in ■ tournée con l'Orchestra Filarmonica di Minsk diretta da Viktor Dubrovskij. Il pubblico di Saint Vincent ha già avuto modo di apprezzarla.

La pianista torinese Cristina Ariagno si esibirà stasera con il violinista Florin Croitoru

Il sodalizio tra Croitoru e la Ariagno è piuttosto recente, ma l'affiatamento tra i due si è ben presto consolidato, come il pubblico potrà verificare questa sera. Il duo si è già esibito, questa estate, nel Palazzo dei Conti a Rocca de' Giorgi (Pavia) e poi a Dolcedo (Imperia), Sestri Levante, Grado, Gorizia, Exilles, Ferrara, Reggio Emilia. Dopo i concerti di Saint-Vincent e Aosta, la tournée si chiuderà l'8 agosto al Teatro Marcello di Ro■ per ■ Festival delle Nazioni.

Il programma delle due serate valdostane prevede una invitante scelta di brani: «Sonata "Il trillo del diavolo"» di Tartini, «Sonata n. 10 K 378» di Mozart, «Sonata» di Debussy, «Variazioni su un tema ■ Corelli» di Kreisler e «I palpiti op. 13» di Paganini.

Leonardo Osella

Un trio di chitarre stasera a Torgnon

TORGNON. «Per la raffinatezza della ricerca timbrica e per la precisione dell'insieme». Questa la motivazione per la vittoria al Premio per la musica da camera ■ concorso di Mondovì. Marco Piccinini, Davide D'Ambrosio e Matteo Cremolini. Tre chitarre di prestigio per il primo appuntamento della rassegna «Concerts d'été», organizzata dalla comunità montana Monte Cervino con la collaborazione della cooperativa «Musica & muse» e di «Musika».

Il concerto del trio «Ricercare» si terrà questa sera alle 21 nella palestra di Torgnon. Sei le pagine in programma dell'Ottocentesco «Trio in re maggiore» di Filippo Gragnani al «Consort trio» del compositore croato Miroslav Miletic, ■ «struggente e passionale cantabile eseguito dalla prima chitarra sostenuto da fugaci interventi delle altre due chitarre», come scrive Bruno Bertone nella sua presentazione del concerto.

Dal concorso di Mondovì, che datava 1992, per il trio «Ricercare» ci sono stati altri riconoscimenti: primo premio alla rassegna «Rietmann» di Genova, primo premio al Concorso di Viareggio, primo premio al Con■ internazionale di musica ■ camera di Stresa e ancora primo premio ■ Concorso internazionale ■ musica ■ camera di Ville de fizac, in Francia. ■ già molti compositori hanno cominciato a scrivere per queste tre chitarre.

La rassegna «Concerts d'été» dopo il trio ha in calendario altri cinque appuntamenti. I prossimi due al Giardino della ■ del Conte Luda a Châtillon: il 7 agosto con i «Demoé percussions ensemble» e il ■ agosto con l'orchestra giovanile di Aosta, diretta da Efisio Blanc. L'11 agosto «L'ensemble Nova musica» di Teresio Colombotto sarà nella chiesa parrocchiale di Valtournenche. Il 13 agosto ancora a Châtillon. Di ■ l'orchestra da camera «L'astro armonico». Si concluderà il 14 agosto ad Antey-Saint-André con ■ pianista Leonhard Westermayer. L'ingresso ai concerti è libero. **[sa. b.]**

GIORNO ■ NOTTE

VERRÈS
Commedia brillante in piazza

In piazza Chanoux ■ terrà do■ sera la commedia brillante di Luigi Oddoero dal titolo «L'eredità della magna Ninin». Lo spettacolo sarà portato in scena dalle compagnie riunite del Piccolo varietà di Pinerolo e della compagnia El Cahlot. L'appuntamento è per le ■.

GRESSONEY
I «Solisti di Milano»

Il salone d'onore del Castel Savoia ospita domani sera alle 21,30 un concerto con i «Solisti ■ Milano». Al flauto Mario Ancillotti. In repertorio musiche di Haydn, Mozart, Beethoven e Carlo Maria Von Weber.

LA ■
«Filmontagna '94»

Nella zona sportiva di La Magdeleine si terrà questa sera uno degli appuntamenti della rassegna cinematografica «Filmontagna '94». Tre ■ film in programma: «Up» (Usa, 1985, 15') di Mike Hoover, «Il dado è tratto» (Germania, 1990, 28') di Jurgen Eichinger e «Avventura al Cervino» (Francia, 1981, 52'). Le proiezioni avranno inizio al■ 21,30. L'ingresso è libero.

ARNAD
Concerto di musica rock

Il «Kangaroo pub» di Arnad ospita questa sera alle 22 un concerto con il complesso rock «Los bastardos».

BRUSSON
Serata con il coro di Verrès

Nel cartellone delle manifestazioni estive è in programma per oggi una serata con il coro di Verrès, diretto ■ maestro Pino Cerutti. L'appuntamento è per le 21 nel salone delle manifestazioni di Brusson.

ISSOGNE
La «classica» al castello

■ salone ■ giardino del castello di Issogne ■ terrà anche quest'anno la mini rassegna concertistica dal titolo «I concerti al castello». Primo appuntamento domani sera alle 21 con il «Teatrum instrumentorum» di Milano.

I programmi delle televisioni francofone

Il cacciatore sceriffo

Commedia brillante per F2

Un ■ western inaugurà oggi, alle 14,35, il pomeriggio su Tsr. E' *«Wichita, un jeu risqué»* (Usa, 1955, 80'), diretto ■ Jacques Tourneur ■ interpretato da Joel McCrea ■ Vera Miles. Ne è protagonista un abile cacciatore, nominato sceriffo di Wichita, un ■ ■ grossi problemi di ordine pubblico. ■ sotto ■ lui tutti fileranno diritto, compreso il padre prepotente della sua fidanzata.

In serata, alle 20,05, la rete della Svizzera Romanda propone *«Les chasseurs de filles»*, un reportage di Asad Qureshi. E' il ritratto ■ Tahir Mahmoud, un ex-tassista londinese di origine pakistana, diventato col tempo un detective privato, ma di tipo un po' particolare. E', infatti, incaricato dai mariti abbandonati di ritrovare le spose infedeli e di riportarle a casa.

Alle 20,55, ancora su Tsr, ■ in onda *«Golden Child, l'enfant sacré du Tibet»* (Usa, 1986, 95'), un film ■ Michael Ritchie, con Eddie Murphy. E' la storia di un fanciullo tibetano, considerato dai monaci come un'incarnazione delle Forze ■ Bene. Ma il maligno lo fa rapire. Ai religiosi, dopo una rapida consultazione, non resta che fare ri■ all'eletto di Dio, un afroamericano di Los Angeles, inconsapevole della sua missione. Una commedia ■ metà fra il fantastico e il poliziesco: piuttosto divertente.

Alle 22,20 anche France 2 propone ■ film, *«Toujours seuls»* (Francia, 1991, 90'), diretto da Gérard Mordillat ■ interpretato ■ Annie Girardot e Luc Thuillier. Ne ■ protagonista una famiglia numerosa, quella dei Chevillard, che ■ giorno vede turbata la sua già turbolenta vita quotidiana dal ritorno a casa del figliol prodigo, appena uscito di prigione. Una commedia d'attori, brillante ■ commovente. **[l. b.]**

Ad Antey-Saint-André

Concerto di classica in ■■■

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Musica in chiesa stasera. Protagonisti ■ concerto due artisti valdostani, l'organista Giorgio Carlin e il trombettista Enrico Montanari, entrambi diplomati al conservatorio Verdi di Tori■. Alle 21 proporranno brani di Humphries, Buxtehude, Rameau, Bach, Corelli, Karll, Purcell. Giorgio Carlin ha studiato all'istituto musicale di Aosta, diplomandosi poi al ■ torio in organo e composizione organistica. Dal 1991 ha partecipato a corsi ■ perfezionamento in Italia e all'estero, suonando con il gruppo di ottoni «Junge Blechbläser» ■ con Enrico Montanari. Quest'ultimo ha cominciato la ■ all'istituto musicale aostano, per poi diplomarsi con il massimo dei voti al conservatorio di Torino. Suona con l'orchestra giovanile italiana, ■ ■ Rai, orchestra da ■ aostana e quintetto Lyskamm.

STASERA AL ■

■ Corso
Ore 20; 22
L. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

M. T. ■
all'aperto
Ore 21,30
OGGI CHIUSO

■ Sant'Anna
Or.: 20/2■
L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

■
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22. L. 10.000
Robin Hood - Un e■ in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '92) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Illeo**

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Ore 10.000
Free Willy
di S. Winker, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

■ Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore 13.000
Ore 17: **Le avventure di Huck Finn**
Ore 20; 22: **Insonnia d'amore**

CINEMA NEL CANAVESE

■ Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Ore 5000
OGGI CHIUSO

Politeama
Tel. (0125) 641.571
■ PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Saluta 77. Vedi Team.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante** Or.: 17, 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3. **Due irresistibili brontoloni** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; ■. ■ ■ **a Manhattan.** Ore 18,10; ■ **La ■ sulla sulla** ■ a condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il ladro dall'arcobaleno** ■.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ■ **Senza pelle** ■.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gioberti 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso ■ ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati** Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato
ERBA c. ■ Julien 24. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. ■. ■ ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po ■ **Ladybird Ladybird.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Crissy Rock Waldner Vega ■ ■ Loach
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Mariaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROM■ ■ Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO ■ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO Stagione ■ abbonamento 1■■-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, ■ riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
■, Torino Spettacoli - 19 Festivalessa: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi ore 17 **Canzoni e poesie per la terza e■.** S/8 P. Ferrari e G. ■ **The entertainer** (il comico), 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico.** Mostra a Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni: Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54.242

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg dalla Valle d'Aosta**
18,45 **Natura in concerto**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

R■ due
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café** di Katy Paillet

Radio ■ ■ 101
7 - **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12-18 **Notiziario sulla Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, musiche richieste
22 — **101 notte italiana**

■ Supersix
12,30, 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 - **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Club
8 - **Buon giorno**
9.— **Musi■■■odia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45885, la tua musica■■■**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12-15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con ■. Caveri
17,05 **«Tra»**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpifilm**, not. reg.
13 — **La regina d'Africa**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **Cantatutti**
17 — **Crazy dance**
18 — **Don Chuck castoro**, ■ animato
18,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **Gli inaffondabili**, telefilm

Tv Suisse Romande
9,15 **Top models**
9,35 **Cuisine à show**
10 — **L'art nouveau aujourd'hui en Europe**
10,45 **Dossiers justice**
12,15 **■■■e et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
■ ■
13,35 **Un cas pour deux**
14,35 **Wichita, un jeu risqué**
15,55 **Mancia**
16,55 **Cap danger**
17,20 **Mac Giver**
18,55 **TA■■■**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21 — **Golden Child, l'enfant sacré du Tibet**
23,10 **Tj-nuit**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; ■; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 13,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — ■ ■
0,30 **Musica non stop**

■ St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio** con ■ **Mondatel**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
■ **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ■ emittente**

Atletica, i risultati dei valdostani al meeting internazionale di Sestriere

Due record che non valgono

Laurent Ottoz ha battuto il primato italiano, ma il vento era irregolare. Laura Ardissone ha fatto la migliore prestazione nazionale del '94, ma non correrà i 100 degli Europei

SESTRIERE. Laurent Ottoz e Laura Ardissone [illegible] grandi protagonisti nel [illegible]ting internazionale di Sestriere, dove domenica l'ucraino Sergei Bubka si è portato a casa la Ferrari grazie al [illegible] record mondiale del salto con l'asta a 6,15, dove [illegible] state realizzate molte migliori prestazioni mondiali dell'anno [illegible] dove la coppia (marito e moglie) Gianni Iapichino-Fiona May ha migliorato i primati italiani del salto con l'asta con 5,70 e del salto in lungo femminile con 6,95.

Ancora una volta il vento (80 centimetri più del consentito) [illegible] negato [illegible] gioia di [illegible] strepitoso [illegible]rd italiano a Laurent. L'atleta di Saint-Christophe ha corso molto bene in 13"32 migliorandosi di 16 centesimi e facendo meglio di 14 centesimi del record [illegible] papà del 1968 a Città del Messico, primato che il finanziere di Saint-Christophe aveva già sfiorato più volte per il vento troppo favorevole.

Ottoz è stato comunque bravissimo [illegible] ha dato una dimostrazione che ha le carte in [illegible]gola per arrivare alla finale ai campionati europei di Helsinki, in Finlandia, in programma dal 7 al 14 agosto. Laurent Ottoz è finito terzo nei 110 ostacoli nella gara vinta dal fortissimo britannico Jackson [illegible] 12"94 davanti allo statunitense Johnsson con 13"23, mentre dietro [illegible] valdostano sono finiti atleti del calibro di Pierce, Jarrett, Swift e Dees, tre statunitensi e un britannico [illegible] vertici mondiali della specialità.

Laura Ardissone si è prontamente ripresa dalla tracheite [illegible] ha [illegible] [illegible] bellissima gara dei 100 metri finendo seconda dietro all'australiana Gainsford con 11"12 [illegible] stabilendo [illegible] migliore prestazione italiana dell'anno e [illegible] record valdostano assoluto con 11"48; lontane sono finite Balzani, Maggio, Ferrian e Farina. Con [illegible] vento appena regolare (1 metro e 90 a favore) la velocista di Pont-Saint-Martin (originaria di Ivrea) della Cest Cavi Pont Donnas è diventata dunque la donna italiana più veloce del 1994. Ma questo risultato [illegible] è comunque bastato a Laura a guadagnarsi la partecipazione agli Europei nei 100 metri, e non solo nella staffetta 4x100.

Nei 400 ostacoli Patrick Ottoz è finito settimo con 51"42 (non lontano dal [illegible] record di Napoli) nello gara vinta dallo statunitense Adkins con 48"20, mentre Angela Clementelli ha chiuso al settimo posto in 1'00"99 nella gara vinta dall'australiana Nazarova in 55"41.

Cesarino [illegible]

CAMPIONATI EUROPEI

In tre a Helsinki

DONNAS. Roberta Brunet nei 3000 metri, Laurent Ottoz [illegible] 110 ostacoli e Laura Ardissone nella staffetta 4x100. Saranno loro i rappresentanti valdostani ai campionati europei di atletica leggera che si svolgeranno a Helsinki [illegible] 7 al 14 agosto. Roberta Brunet va alla caccia di una medaglia per confermare il bronzo di Spalato [illegible] dul record italiano. Ottoz ha le carte in regola per ar[illegible] alla finale [illegible] [illegible] confermerà i grandi risultati di questi ultimi tempi potrebbe lottare per il podio, magari a tempo di record italiano di 13"48 cancellando papà Eddy, un risultato che [illegible] già dimostrato più volte di valere. La Ardissone sicuramente [illegible] un punto di riferimento importante per tutta la velocità azzurra [illegible] per [illegible] quartetto della staffetta veloce [illegible] con l'11"48 di Sestriere ha stabilito la nona prestazione italiana di sempre sui 100 metri. Una decisione discutibile [illegible] c.t. Elio Locatelli, contestata da Perotto e Caldara, [illegible] però alla ragazza di poter scendere in pi[illegible] agli Europei anche nella gara individuale dei 100. Intanto questa sera al Crestella di Donnas, la Ceat Cavi Pont Donnas completerà [illegible] suo impegno organizzativo con la quarta e ultima serata dell'Estate Atletica Valdostana e [illegible] campionati regionali del neonato comitato Fidal con l'assegnazione dei titoli [illegible] 400 ostacoli [illegible] della marcia femminile e delle staffette veloci.

Laurent Ottoz

Roberta Brunet

[illegible] Ardissone

Disputato ad Aosta il concorso ippico di F3 e F4

Assegnati quattro titoli dei campionati regionali

AOSTA. Il campo ippico aostano della zona sportiva Tzambarlet ha ospitato domenica un concorso ippico [illegible] salto ostacoli per Formula 3 e Formula 4, valido anche per l'assegnazione dei titoli valdostani di specialità.

A vincere i campionati regionali sono stati nella categoria A/3 juniores Cristina Bestetti e nella categoria A/3 seniores Tiziano Bedostri.

Nella categoria juniores di primo grado ha vinto Elisa Vuillermoz davanti [illegible] Monica Biscaro, mentre tra i seniores di primo grado l'ha spuntata Paolo Sandri che ha preceduto Paolo Spinelli e Cristina Rossignolin.

Nel concorso a ostacoli i valligiani hanno vinto con Cristina Bestetti in sella [illegible] Windsurf la gara di equitazione [illegible] la categoria A/3.

Altro successo dei colori [illegible]soneri nella gara speciale contro il tempo per merito [illegible] Ester Balbis in sella ad Albadre, e nella prova per la categoria C3 disputata [illegible] due manche con Paolo Sandri [illegible] sella a Nestor davanti [illegible] Elisa Vuillermoz su Titou.

I cavalieri [illegible] le amazzoni di [illegible] hanno poi [illegible] un [illegible] condo posto dietro Umberto Valentino con Tiziano Bedestri che montava Gold nella gara di precisione per la categoria A/3, e con Paolo Spinelli su Durina, battuto soltanto da Massimo Filisetti nella gara per C2 a tempo.

Sono da segnalare anche due terzi posti, ottenuti da Cristina Bestetti, [illegible] sella [illegible] Windsurf nella gara di precisione per A/3, [illegible] da Matteo Bovet, in [illegible] [illegible] Cucciolo III, nella gara C/2 [illegible] tempo. [a. c.]

Elisa Vuillermoz ha vinto il titolo regionale nella categoria juniores [illegible] 1° grado

CICLISMO

Disputata la cronoscalata di Saint-Barthélemy

A Nus il bis stagionale di Carlo Champvillair

NUS. Carlo Champvillair ha dato [illegible] [illegible] volta spettacolo nel Trofeo Albino Voyat, la cronoscalata che il Nus Fénis (società del vincitore) organizza ogni [illegible] da Petit Fénis a Lignan in occasione della Festa della montagna che si svolge a Saint-Barthelémy in comune [illegible] Nus.

Il professore di Sorrelay ha colto la sua seconda vittoria stagionale assoluta e il [illegible] sesto successo [illegible] i veterani in questa classica che precede nel calendario l'Aosta-Valpelline di domenica.

Carlo Champvillair ha percorso gli 11 chilometri del tracciato di gara [illegible] 32'16", [illegible] [illegible] media [illegible] oltre 20,700 chilometri orari precedendo di [illegible] minuto e [illegible] secondi il bravo Corrado Cottin del Simea Benato Toro Assicurazioni, già vincitore a Rhêmes-Saint-Georges, con ter[illegible] [illegible] 1 minuto [illegible] 23 secondi il gressonaro Stefano Chiò del Lucchini.

Nella stessa classifica, tra i primi dieci figurano anche un Gianlino Da Canal portacolori del Racing Gal Sport in grande giornata, quarto a 1'33", Giorgio Tonicelli del Nus Fénis, quinto a 2'23", e [illegible] Gregor[illegible] Chuc del Lucchini, Sandro Empereur [illegible] Simea Benato Toro Assicurazioni, Vincenzo Jeantet, Paolo Gandelli [illegible] Guido Zanetti.

Tra i veterani Carlo Champvillair ha preceduto Gianlino Da Canal; tra gli juniores Corra[illegible] Cottin ha fatto meglio di Vin[illegible] Jeantet e Guido Zanetti; [illegible] [illegible] Stefano Chiò si è imposto [illegible] Gregorio Chuc e Paolo Gandelli; tra i debuttanti ha vinto Sandro Empereur; tra i cadetti [illegible]sso di Sergio Repelen e tra i gentlem[illegible] vittoria di Giorgio Tonicelli.

In campo femminile molto bravo è stato Rosanna Matté del Nus Fénis. [c. c.]

CALCIO

Sono stati definiti i prezzi per l'ingresso allo stadio e il regolamento del torneo di Saint-Vincent

I biglietti del «Baretti» in vendita da lunedì

La Lazio, il Torino e l'Everton giocheranno partite di 45 minuti

SAINT-VINCENT. Si delineano con maggiore precisione i contorni dell'edizione 1994 [illegible] «Torneo Internazionale Valle d'Aosta-Memorial Baretti» in programma dalle 20,30 [illegible] sabato 13 agosto allo stadio «Piergiorgio Perucca» di Saint-Vin[illegible]. La presentazione ufficiale del torneo è fissata per le 18,30 del 12 agosto alle Terme. La competizione, ormai [illegible] certo, avrà per protagoniste due formazioni italiane di serie A, La[illegible] [illegible] Torino, [illegible] una squadra del massimo campionato inglese, l'Everton, che rimpiazza il Manchestar United, invitato in prima battuta.

Profondamente cambiata rispetto alle origini la formula del torneo. La competizione 1994 si disputerà con [illegible] regola [illegible] girone all'italiana e partite di un solo tempo di 45 minuti. Il calendario propone come esordio lo scontro italo-inglese Torino-Everton, [illegible] segue Lazio contro la perdente della partita precedente e poi ancora la Lazio contro la vincente del confronto tra i granata e gli inglesi dell'Everton. Alla squadra che vince dopo i 45' regolamentari andranno [illegible] punti; alla formazione che [illegible] ai calci di rigore (previsti in caso di parità al termine della partita) toccheranno [illegible] punti, mentre 1 punto verrà attribuito all'undici che perde dopo i calci [illegible] rigore.

Se alla fine delle tre partite due squadre dovessero finire pari, il Trofeo verrà assegnato analizzando la miglior diffe[illegible]za reti, il maggior numero di gol e [illegible] migliore punteggio nello [illegible] diretto.

Se dopo tutto questo ci sarà [illegible] parità, [illegible] vincitore [illegible] determinato dal sorteggio. Durante la partita sarà possibile sostituire [illegible] giocatori più il por[illegible].

Indubbiamente interessante [illegible] campo dei protagonisti. Gli inglesi, [illegible] quali [illegible] [illegible] poco, potrebbero presentarsi [illegible] campo con la grossa novità dell'argentino Claudio Caniggia. Tra la società inglese [illegible] la Roma [illegible] in [illegible] trattative (protagonista l'ex arbitro Agnolin) per trasferire in terra d'Albione [illegible] biondo attaccante.

Il Torino, che [illegible] è nuovo la palcoscenico rappresentato dal «Baretti» e che in Valle conta una tifoseria attiva [illegible] [illegible], si presenterà al «Perucca» con [illegible] formazione decisamente rinnovata [illegible] che avrà le «stelle» nei francesi Palè e Angloma.

La Lazio è formazione nuova per i calciofili valdostani e [illegible] presenterà in Valle d'Aosta for[illegible] dei tre vice campioni del mondo, il portiere Marchegiani e gli attaccanti Casiraghi [illegible] Signori.

I prezzi. Seguire le tre partite in programma sabato 13 costerà 30 mila lire nelle gradinate, 40 mila nel parterre, [illegible] mila nella tribuna laterale e 100 mila nella tribuna centrale. La vendita dei biglietti comincerà lunedì [illegible] agosto al botteghino dello stadio. [a. c.]

La punta della Lazio Beppe Signori

UNIROYAL

PNEUMATICI

135/13 R280 TL	L. 66.000	Panda - Uno - Y10 ecc.
145/13 R280 TL	L. 75.000	Ritmo - Peugeot ecc.
155/13 R280 TL	L. 82.000	Polo Express ecc.
155/70/13 R280 TL	L. 83.000	Uno - Y10 - Clio ecc.
165/70/13 R280 TL	L. 95.000	Tipo - Alfa 33 - Delta ecc.
175/70/13 R280 TL	L. 102.000	Golf - Alfa 33 SW ecc.

PER TUTTO AGOSTO ECCEZIONALE OFFERTA PROMOZIONALE

MARSIGLIA PNEUMATICI VIA PARAVERA 14/A - AOSTA TEL. 0165/32026

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta [illegible] - Sanpaolo!

jolly SANPAOLO

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

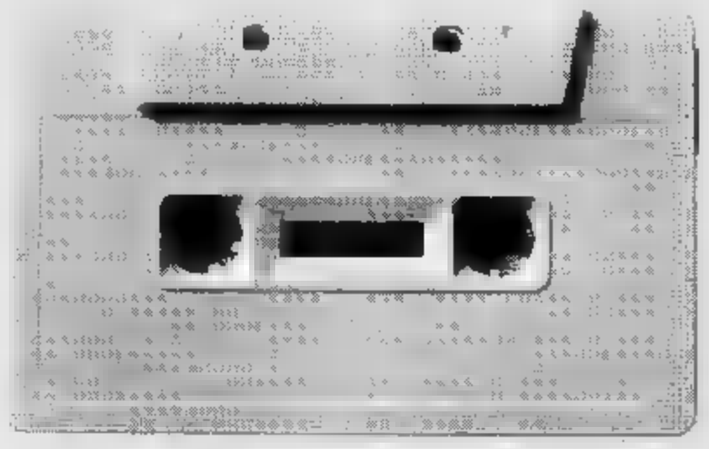
Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [redacted] tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus [redacted] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di [redacted] la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

[redacted] AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* [redacted] *"La lettera rubata"* • [redacted]. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • [redacted]. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il gruppo astigiano è passato dalla francese Saint Gobain all'irlandese Smurfit

Anche la Sisa cambia bandiera

Il nuovo proprietario è un colosso degli imballaggi: 34.500 dipendenti, 10.850 miliardi di fatturato
Nei giorni scorsi il titolo era cresciuto in Borsa del 25%. Sindacato perplesso: «Aspettiamo chiarimenti»

ASTI. La notizia è arrivata lunedì pomeriggio, primo giorno «ufficiale» delle [illegible] la Sisa cambia bandiera, dal tricolore francese della Saint Gobain il tricolore irlandese della Jefferson Smurfit, leader di carta e imballaggi.

Nessuno, nemmeno il sindacato, se lo aspettava. La Borsa qualcosa sospettava, visto che negli ultimi 15 giorni il titolo Sisa era salito del 25%. Ma ad Asti c'era nell'aria soltanto [illegible] elicottero dell'Air Monaco: atterrato lunedì 25 luglio scorso al Comunale, trasportava ufficialmente dirigenti in visita al complesso astigiano. In realtà, poteva trattarsi di un sopralluogo dei compratori.

Dipendenti e sindacalisti hanno appreso la notizia [illegible] giornali, con qualche apprensione: esiste il precedente della Way Assauto passata al gruppo Rigamonti l'8 agosto di 5 anni fa.

Lo ricorda Enzo Sobrino, segretario provinciale Cgil: «Certo, non fa piacere apprendere le notizie in questo modo. Anche perchè avremmo qualche domanda da porre. L'azienda è sana, pur se è ricorsa recentemente a prepensionamenti e mobilità, ma quali garanzie abbiamo su investimenti, organici, eventuali riduzioni della base produttiva?».

Potrebbe rispondere da Milano l'ingegner Marco Ca[illegible] responsabile per l'Italia del Gruppo Smurfit, se alle 11 non fosse già alla Malpensa, in partenza per [illegible] vacanza americana. [illegible] ne riparlerà a settembre, alla ripresa dell'attività produttiva.

Per ora valgono i dati sull'operazione di [illegible] finanza che ha «imparentato» i 760 [illegible] Sisa [illegible] i 34.500 dipendenti già in carico al colosso cartario di Dublino (ultimo fatturato 10.850 miliardi), dislocati in 13 Paesi di Europa e America.

Un «affare» a livello Montedison: 1.650 miliardi (anche se in [illegible] rate pagabili entro [illegible]), per acquisire praticamente tutta la divisione carta e imballaggi di Saint Gobain in Italia, Francia, Belgio e Spagna: 65 stabilimenti, 9 mila addetti. Un'attività nella quale la Sisa «pesa» intorno al 6,4% [illegible] fatturato.

Il suo pacchetto resta per il 79,9% alla Socar, il resto [illegible] diviso tra 660 azionisti, [illegible] il 3,2% in mano a Interbanciaria e il 2,1 al fondo di investimento Finanza e futuro.

Con l'aquisto dell'azienda astigiana, il Smurfit diventerà [illegible] due (con una quota dell'11%), delle scatole in cartone, dietro gli americani dell'International Paper Company.

Per la Sisa sarà comunque una sorta di ritorno alle origini: fu infatti fondata nel 1947 da Mario Visconti che dal settore degli imballaggi in legno convertì il cartone ondulato aprendo il capannone tra [illegible] Alessandria e strada Aniotto.

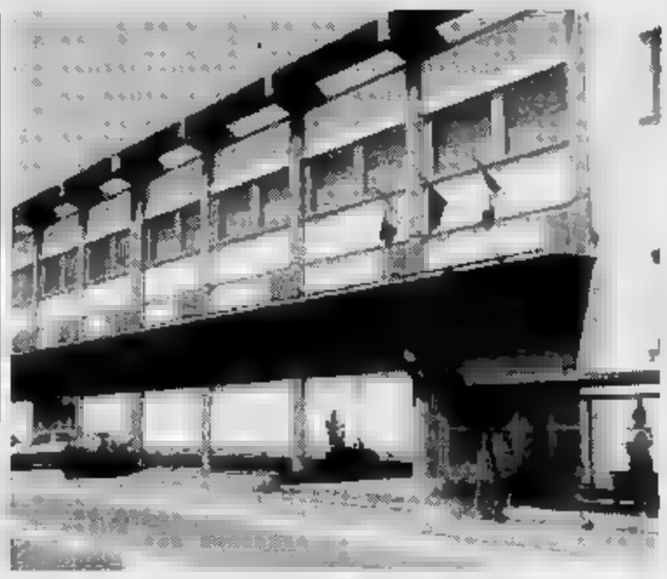
Una scelta felice, perchè dagli Anni '60, con il «boom» dei consumi, il [illegible] un'espansione rapidissima. All'inizio degli Anni '70 la Sisa aveva già una struttura di Gruppo industriale, con più unità produttive distribuite in Piemonte.

[illegible] l'azienda mantenne un'impronta familiare fino al 1987, [illegible] il figlio di Mario Visconti, Pier Luigi, per diventare Spa e passare ai francesi nell'89. Anche la Smurfit, nonostante le dimensioni, è tuttora controllata dall'omonima famiglia di Dublino.

Oggi gli imballaggi Sisa contengono di tutto: dal computer Olivetti ai «tetrapack» del latte e delle bibite.

Con una particolare specializzazione nel settore degli imballaggi per i vini. Asti impacchetta mezza Europa: dai barbera del Monferrato ai bianchi veneti e grandi clienti sono i produttori di Champagne . Moet Chandon in testa.

Bruno [illegible]



La facciata della direzione Sisa. Lo stabilimento è in corso Alessandria dal 1947

L'IMPERO **DI CARTONE**

[illegible]	Società finanziaria quotata dal 1987 alle Borse di Milano e Torino. Prima [illegible] cessione [illegible] Socar (controllata Saint Gobain), [illegible] flottante in mano a [illegible]60 azionisti.
Anno di fondazione	1947.
[illegible] **integrate 5**	Stabilimenti [illegible] Asti, Vercelli, Monza, Carmignano-Tezze (Pd), Foggia.
[illegible] **6**	Vallesusa (Torino), Pessione, Emme C. O. Canelli, Sanber Casale (in liquidazione), [illegible] Biella, Tezze.
[illegible] **cartiera**	Torremenapace (Voghera), produzione [illegible] carta riciclata.
Produzione	160.000 tonnellate/anno di imballaggi in cartone ondulato. 40.000 tonnellate/anno di carta riciclata.
Superficie	[illegible] mila mq di [illegible] (180 mila mq coperti).
Fatturato	141 miliardi di lire nel 1993.
Dipendenti	[illegible].

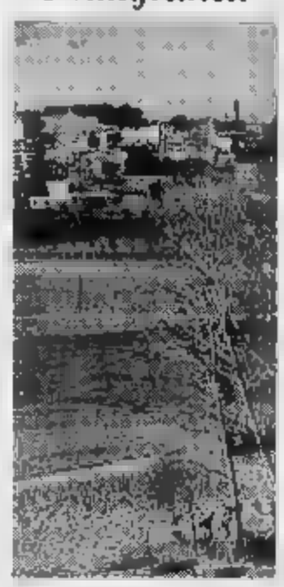
AL PALAZZO DEL COLLEGIO

La copertura non funziona

Non funziona più la copertura sul cortile [illegible] palazzo [illegible] Collegio (nella foto, lo scorso anno), che protegge dalla pioggia gli spettatori di Asti Teatro e «Cinema Cinema» SERVIZIO A PAGINA 34

IL MIO PAESE

Verdirame e Villafranca



Nuova puntata con i racconti dei «vip» che nell'Astigiano hanno un punto di riferimento: oggi tocca al pianista Sergio Verdirame, che vive a Villafranca (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 35

Il Consorzio ha cominciato le trivellazioni sui fondi indicati per la discarica

Battaglia di avvocati su Quarto

Secondo il legale del Comune la procedura è regolare. Il Comitato ambiente minaccia ancora denunce. Interviene il sindaco Bianchino: «Non ripeteremo la vicenda di Valle Manina». Lavori fermi per ferie nei prossimi giorni

ASTI. La trivella non ha lasciato Quarto: i sondaggi, sul sito individuato dal Comune come possibile sede di discarica, continuano nonostante l'opposizione del Comitato ambiente.

Sospese martedì pomeriggio, le perforazioni del sottosuolo sono riprese ieri mattina per proseguire regolarmente per tutta la giornata. Il Consorzio rifiuti ha deciso di continuare gli scavi nonostante il legale del Comitato ambiente, Alberto Pasta, avesse minacciato di denunciare per occupazione abusiva dei fondi la ditta Abrate di Carmagnola, responsabile dei sondaggi.

Secondo Pasta, l'ordinanza del sindaco Bianchino [illegible] da ritenere decaduta, avendo indicato l'inizio dei sondaggi (avviati martedì 3 agosto) per il 4 luglio. «Per poter scavare, bisogno che Bianchino firmi un altro provvedimento» aveva sostenuto Pasta.

Di tutt'altro parere le valutazioni degli avvocati contattati martedì pomeriggio dal Consorzio. Tra questi Dino Raviola, componente l'ufficio legale del Comune. «La legge che regolamenta l'accesso ai terreni - spiega l'avvocato Raviola - dispone che debbano essere indicati tempi e modi dell'ingresso sui fondi solo quando si [illegible] luoghi abitati. Il sito di Quarto non rientra in questo caso: la decisione del sindaco Bianchino di indicare una data nell'ordinanza è stato uno scrupolo non richiesto dalla legge».

Ieri Alberto Pasta ha preannunciato l'intenzione del Comitato ambiente di tenere nella giornata di oggi [illegible] conferenza stampa. «Soprattutto per denunciare il comportamento scorretto del Consorzio e dei sindaci di Asti e Castello d'Annone», ha premesso.

Sulla questione il Comune ha diffuso un comunicato. Decisa la presa di posizione [illegible] sindaco Bianchino: «L'avvocato Pasta, legale [illegible] Comitato [illegible] biente, sbaglia profondamente se crede di poter trasporre a Quarto la situazione creatasi nel tempo a Valle Manina».

[illegible] tratta - rileva il primo cittadino - di due vicende totalmente diverse. Se nella storia ventennale della discarica di Valle Manina sono state commesse irregolarità da parte degli enti locali (ipotesi attualmente al vaglio della magistratura), per quanto riguarda i sondaggi e le verifiche sul sito di Quarto tutto è avvenuto nella piena legalità e in totale trasparenza». «A dimostrazione - conclude Bianchino - di [illegible] preciso impegno diretto a garantire che situazioni quale quella lamentata a Valle Manina non abbiano a ripetersi».

Anche oggi, intanto, continuano i sondaggi sul sito di Quarto. La trivella scenderà fino a [illegible] metri (ieri, fino a 7 metri, non sarebbe stata intercettata la falda). Due trivellazioni successive studieranno il sito in altri due punti (uno situato nel territorio di Asti e un altro nel versante di Annone).

«Al termine del primo sondaggio - indica un comunicato [illegible] Comune - i lavori verranno sospesi per le ferie e riprenderanno [illegible] martedì 9 agosto».

Difficilmente potrà [illegible] rispettata la data [illegible] 15 settembre, scadenza indicata [illegible] Consorzio dalla Regione per presentare i progetti esecutivi sulle discariche di bacino.

Laura Nosenzo

La trivella di Quarto è scesa a sette [illegible] intercettare la falda di acqua

L'Amiat minaccia: «Pagate o vi chiudiamo i cancelli»

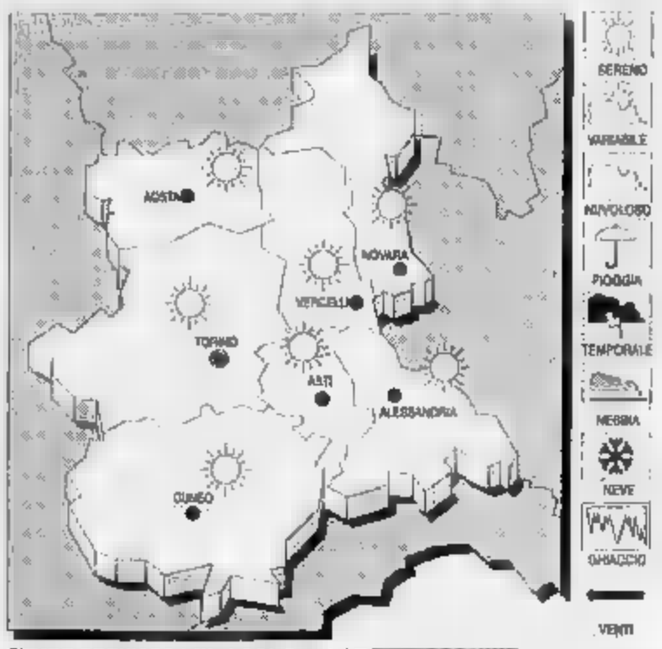
ASTI. Un aggiornamento sul progetto delle discariche di bacino sarà fatto domani, alle 17, all'assemblea del Consorzio rifiuti. La seduta si terrà in Provincia.

Il presidente Massimo Camussi farà il punto della situazione nei vari bacini: i sondaggi sulle possibili aree per discariche si sono conclusi a Costigliole [illegible] in corso a Quarto; successivamente toccherà a Villa[illegible] e Cerro. Si parlerà anche dell'urgente reperimento di fondi (moltissimi i Comuni che risultano morosi) per pagare le spese di smaltimento alla discarica dell'Amiat di Torino.

La Municipalizzata del capoluogo piemontese ha comunicato che se non riceverà il miliardo e 800 milioni che le spetta, a partire da lunedì chiuderà i cancelli ai rifiuti dell'Astigiano.

Intanto domani, alle 21, a **Valfenera** si parlerà del progetto di creare a Villanova la discarica del Nord-Ovest. Il piano è osteggiato sia dagli amministratori di Valfenera che di Dusino, che si confronteranno con il comitato ambientalista della [illegible] villanovese. Sempre domani, alle 21, la commissione Ecologia del Comune di **Costigliole** affronterà il «nodo» della discarica [illegible] bacino [illegible] che dovrebbe nascere in loco, ai confini con Castagnole. [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo [illegible] poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie.
[illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 30; min: 24; media: 29
[illegible]
Max: 33; min: 22; media: 28

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 31; Aosta 30; Cuneo 32; Novara 31; Vercelli 31.

Slitta al 23 agosto la discussione sul progetto

Valle Belbo, nuovo rinvio per l'impianto smaltimento

CANELLI. E' slittato a fine agosto un importante incontro promosso dal Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti della [illegible] Valle Belbo, con alcuni rappresentanti della ditta Aimeri. Oggetto della riunione (era prevista per questa settimana), la possibilità di costruire un impianto di smaltimento definitivo per l'immondizia prodotta quotidianamente dai 19 Comuni aderenti all'ente.

«Purtroppo questa riunione è già stata rinviata due volte - spiega il neo presidente del Consorzio Oscar Bielli - perchè i dirigenti dell'Aimeri non erano disponibili. Ora abbiamo fissato la data del 23 agosto». Il direttivo del Consorzio si è comunque riunito ieri pomeriggio, con [illegible] ordine [illegible] giorno strettamente tecnico. I sindaci hanno esaminato alcune modifiche da apportare all'incarico affidato alla ditta Aimeri (raccoglie e trasporta i rifiuti di tutto il Sud Astigiano), per lo studio sulla consistenza e tipologia dei rifiuti. Da alcuni mesi infatti, il Consorzio aveva promosso un'indagine sui rifiuti urbani, in vista della proposta [illegible] impianto definitivo per tutta la zona.

Intanto si avvicina la scadenza del 15 settembre e pare che nel Sud Astigiano non si siano fatti molti passi avanti per risolvere la cosiddetta «emergenza» che dura da più di due anni. In primavera era stato allargato il Consorzio (da nove Comuni si è passati a 19) ed i sindaci [illegible] concordato una piattaforma precisa: eventuali stoccaggi provvisori a rotazione e subito dopo la ricerca di un impianto definitivo per [illegible] bacino di circa 80 mila abitanti.

Il bando di concorso «per idee» [illegible] trattare i rifiuti, sembra però [illegible] aver sortito alcun effetto perchè i tecnici dell'Università e dell'Ipla che hanno valutato i progetti presentati a Canelli non li hanno ritenuti idonei.

[e. ce.]

Decreto-inquinamento

Cgil: «Premiati i pirati dell'ambiente»

ASTI. «Via libera ai pirati dell'ambiente»: [illegible] la Cgil astigiana (settore Energia) commenta la depenalizzazione dei reati previsti dalla legge Merli (inquinamento delle acque) decisa da un recente decreto legge.

«Provvediamo - denuncia il sindacato in un comunicato - effetti devastanti: in particolare, nelle zone dove in questi ultimi 10-15 anni sono stati costruiti impianti di depurazione si interromperà il lavoro di recupero su interi bacini idrografici». «Basteranno poche settimane - [illegible] segnale - per compromettere gravemente la funzionalità degli impianti per il trattamento dei reflui civili e industriali progettati e realizzati con caratteristiche ben precise, e non già per trattare scarichi e residui di lavorazione con elevato [illegible] di inquinanti».

Secondo la Cgil «ancora [illegible] volta si scelgono gli interessi di pochi imprenditori senza scrupoli anzichè quelli della collettività». [l. n.]

Danneggiata la copertura anti-pioggia del cortile di palazzo del Collegio

«Scusate, il tendone non funziona»

La struttura era stata installata 5 anni fa per proteggere gli spettatori di Asti Teatro e «Cinema Cinema». Costata 200 milioni, già riparata dopo un crollo, è ora immobile

ASTI. «Si comunica agli spettatori che in caso di pioggia, dato il mancato funzionamento della copertura, lo spettacolo verrà interrotto. Se l'interruzione avviene durante il primo tempo, si prega di passare alla cassa per timbrare il biglietto acquistato che dà diritto ad un ingresso sostitutivo nel corso della rassegna». Firmato «La direzione».

Con queste parole, stampate su un foglio appeso all'ingresso del cortile del Collegio in via Carducci, gli spettatori di «Cinema Cinema» sono avvisati. Sanno che se piove il film non lo vedranno. Come accade in tutti i normali cinema all'aperto.

Però il Collegio, spazio in cui vengono rappresentati gli spettacoli di punta del festival Asti Teatro, dove si svolge la rassegna «Cinema Cinema» (per 40 sere) e dove sarà ospitato il costruendo Centro giovani comunale, non è una normale sala all'aperto. Lo è stato fino al 1989, anno in cui la giunta decise di costruire una fantascientifica copertura. Il costo si aggirato sui 210 milioni.

La decisione era stata presa proprio per evitare gli inconvenienti del maltempo, che avevano interrotto alcuni spettacoli del precedente Asti Teatro. In tutta fretta (i lavori vennero approvati con delibera d'urgenza) fu disposta una copertura con due tendoni scorrevoli, uno sulla platea e uno sul palcoscenico, con una struttura centrale e una protezione laterale contro il vento.

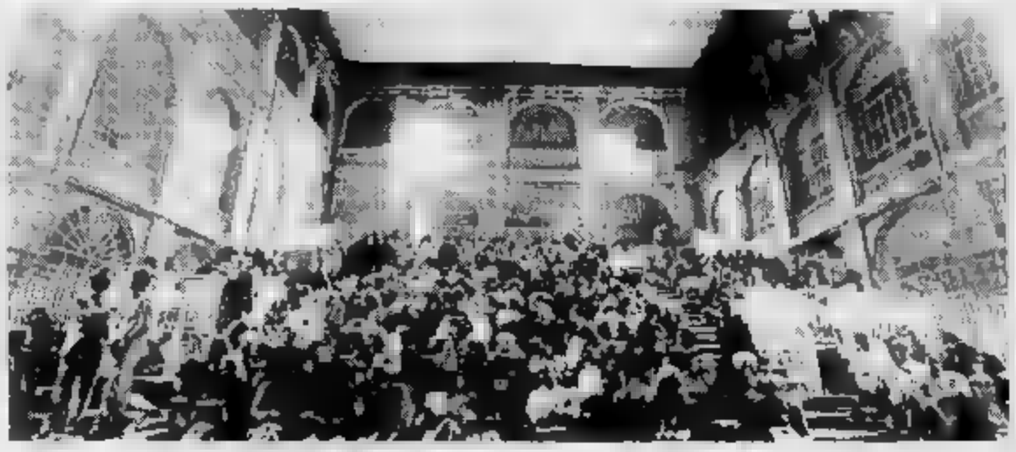
Oggi la parte di tendone sopra il palcoscenico è distesa a protezione degli impianti scenici. Non appare danneggiata, sebbene l'asse di scorrimento del tendone appaia un po' storto rispetto alla struttura centrale. La parte che dovrebbe proteggere la platea è invece ritratta, immobilizzata e appare squarciata in più punti.

«E' stata l'acqua - racconta un bidello della scuola media Goltieri che si affaccia sul cortile del Collegio - ne è venuta troppa e ha sfondato la stoffa». Un problema del genere si era verificato subito dopo l'installazione. Un violento acquazzone fece gonfiare il tendone e la sbarra di sostegno cedette, crollando sulla platea e distruggendo una fila di poltroncine. Per fortuna era accaduto nel pomeriggio, la sala era vuota. VEnne riparata in pochi giorni.

L'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto Irasecola: «Per ora non ne sono al corrente - dice - d'altra parte c'è molto personale in ferie e io mi sto avvicinando giorno per giorno ai problemi della città, che non sono pochi».

Il consigliere Enrico Bastente (Rifondazione comunista) commenta: «Quella struttura mi pare non abbia mai funzionato bene. E' uno dei cocci dei vasi rotti dagli altri che ci sono rimasti in eredità. Una dei tante gatte da pelare che la nuova amministrazione si trova ad affrontare».

[c. f. c.]



Sopra, la copertura di palazzo del Collegio come appariva lo scorso durante spettacolo di Asti Teatro Accanto la situazione attuale: si possono notare i tagli tendone e una delle strutture danneggiate

Saranno inviati agenzie di viaggio aziende turistiche

Ecco il Palio illustrato in novemila poster

ASTI. Cavalli al canapo nell'attimo della partenza, il delicato ritratto di una damigella Don Bosco e un gruppo armigeri sampietrini: sono le tre immagini che, attraverso 9 mila poster, porteranno il Palio in giro per l'Italia.

A realizzare le tre fotografie per conto del Comune è il fotografo astigiano Giulio Morra. Una delle tre immagini, quella della corsa, è in bianco e nero: fissa la tensione di cavalli e fantini e allarga lo sguardo sull'«anfiteatro» di piazza Alfieri.

I poster saranno inviati alle agenzie di viaggio di Milano e alle varie sedi provinciali dell'Apt. Gli astigiani potranno ritirarli gratuitamente all'ufficio Informazioni del municipio. E' prossima anche l'uscita del depliant annuale sulla corsa.

Concorso ad Asti Sud. Lezioni gratis a maneggio dell'Astigiano per i bambini di Asti Sud. E' il premio offerto dal Consiglio di circoscrizione, che ha istituito il concorso grafico «Il Palio veste i colori del tuo rione».

L'iniziativa è riservata ai bambini delle scuole elementari del quartiere, che comprende tre borghi: Tanaro, San Martino-San Rocco e una parte di San Paolo. «Un modo per avvicinare i piccoli al Palio e anche alla natura» sottolinea il presidente Marco Bonino (Forza Italia), che nel corteo storico della terza domenica di settembre ha sfilato per tredici anni.

Un gruppo di armigeri Palio E' una delle suggestive immagini dei poster realizzati per promuovere la manifestazione

Le scuole coinvolte sono: Bousano, Parini e Santo Spirito. I bambini potranno realizzare disegni a matita, tempere, collages ispirati al mondo Palio e del loro rione.

I lavori dovranno essere consegnati entro il 24 settembre. Una commissione valuterà: i bimbi che avranno realizzato i due disegni migliori potranno fruire di tre lezioni gratuite in un maneggio astigiano (contatti sono attualmente in corso per individuare la struttura).

Al terzo classificato andrà invece il libro di Vincenzo Malfatto sulla manifestazione cittadina offerto dall'ufficio Palio Comune, che collabora alla realizzazione dell'iniziativa.

Una volta selezionati, i lavori dei bambini saranno raccolti in una mostra che verrà allestita locali nuovo centro civico (situato nel quartiere di corso Alba) a partire dagli inizi di ottobre.

[l. n.]

Nuovo direttivo

Giordano presidente dell'Asp

Giorgio Giordano, è il nuovo presidente dell'Asp

ASTI. Giorgio Giordano è il nuovo presidente dell'Asp, l'Azienda servizi pubblici. Giordano, pensionato delle ferrovie, già consigliere comunale del pci, ha già avuto altri incarichi nell'azienda municipalizzata e succede ad Angelo Aizzi.

La designazione è avvenuta lunedì, durante una riunione della commissione amministratrice nominata dal sindaco e costituita da Anna Re Montalcini, Giorgio Graziano, Mentano Fogliati, Guido Rosina e dallo stesso Giordano. La commissione è subentrata al consiglio formato da otto amministratori presieduto da Aizzi.

[r. s.]

Incarico per 3 anni

Arturo Sacchetti dirigerà l'istituto Verdi

ASTI. Sarà Arturo Sacchetti a reggere la direzione artistico-didattica del Civico istituto di musica Giuseppe Verdi per i prossimi tre anni. La nomina è stata ratificata ieri dalla giunta comunale.

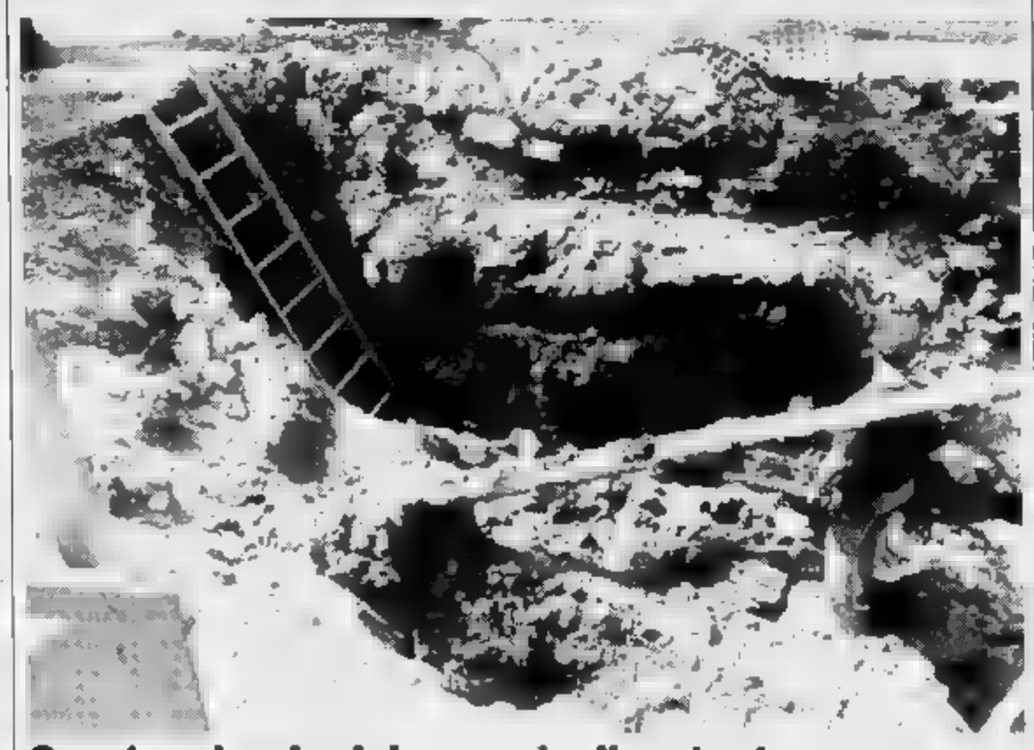
Sacchetti risiede a Santhià, ha otto diplomi, è organista e direttore d'orchestra, ha guidato «Viotti» nell'ultima edizione di Astiteatro. Nella sua carriera ha inciso 150 dischi ha curato la direzione artistica della Radio vaticana e della Società Cameristica di Lugano.

Nella stessa seduta, il sindaco Alberto Blanchino e gli assessori hanno deliberato tra l'altro lo stanziamento di 1 miliardo e 650 milioni per i 60 operatori di supporto necessari all'assistenza scolastica ai bambini handicappati, dal prossimo anno al 1997.

Nella prossima seduta, prevista per mercoledì prossimo, è in programma il rinnovo della commissione edilizia.

[r. s.]

IN VIA ANTICA ZECCA



Scavi archeologici in cerca di un teatro romano

Scavi archeologici (nella foto) in via Antica Zecca, all'angolo con via Massimo D'Azeglio. La Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte ha avviato una ricerca per trovare i resti di un anfiteatro risalente al II secolo dopo Cristo, di cui si può vedere una parte da delle vetrine della pellicceria Gallizzi. Lo scavo, curato dalla «Arcain» Torino, è diretto dall'ispettrice Zanda della Soprintendenza. Finora, unica traccia di manufatto del passato, è un residuo di perimetrale della Società Bocciofila, demolito negli Anni '60 per far posto ad un condominio. Si prevede che verso Ferragosto si potrà sapere qualcosa in più del teatro romano

(FOTO UBERTONE)

In corso Dante

«Spariti» gioielli per 30 milioni

ASTI. Proseguono i colpi dei topi d'alloggio in e nei paesi. Il bottino più consistente in un alloggio di corso Dante 201, ad Asti: bottino oltre 30 milioni tra preziosi, gioielli e contante.

Il furto è stato messo a segno nell'alloggio di Giovanni Carelli, 41 anni. I ladri hanno approfittato della momentanea assenza del proprietario: una volta entrati hanno messo a soqquadro armadi e cassetti: poi la razzia di preziosi.

Un altro furto è stato denunciato Romeo Curletto, presidente circolo «Avis Cavallotti. E' stato portato via un televisore.

Un revolver «Smith & Wesson» è stato rubato a Santo Zurlo di Cocconato.

Aldo Deorsola, 74 anni, di Maretto, lamenta invece la sparizione di un libretto di assegni lasciato in casa un tavolino.

Una pensionata di Vigliano, Romana Maschio, 64 anni, ha ricevuto la visita dei ladri mentre era nella vigna: quando è tornata a casa erano spariti 800 mila lire.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quei lavori rumorosi al mattino presto

Intendo protestare vivamente contro l'assoluta mancanza di regolamentazione riguardo gli orari di esecuzione dei lavori pubblici nella città. Credo che sia poco civile svegliare d'estate le persone alle 5,30 del mattino con rumori assordanti di tagliasiepi e tagliaerba. Questo nel pieno centro cittadino: mi riferisco al parcheggio di corso Alfieri nella ex caserma militare. Purtroppo d'estate fa caldo e si dorme poco, si approfitta giusto delle ultime ore del mattino per dormire. I lavori dovrebbero iniziare almeno alle 7, credo. A nulla vale protestare presso le forze dell'ordine. Il cittadino rispettoso della quiete si aspetta comprensione da parte dei competenti organi comunali.

B. M. A., Asti

L'Intercity ritarda ma il rimborso dov'è?

E' l'ennesimo esempio di non senso e contraddizione che caratterizzano la nostra burocrazia più bizantina che romana. Inteso a dare un modesto contributo per migliorare i rapporti tra pubbliche amministrazioni e cittadini, espongo quanto segue: arrivato ad Asti con l'IC (Intercity) 574 del 31 luglio con circa 87 minuti di ritardo, mi presento l'indomani allo sportello della stazione di Asti munito di biglietto di prima classe e supplemento rapido, acquistati alla stazione di Bologna, per fruire del Bonus. L'impiegato mi obietta che non ho diritto ad alcun rimborso perché manco di prenotazione. La stessa obiezione non mi è stata posta dal personale che si è avvicendato alla controlleria, inoltre nello scompartimento c'erano dei posti che rimanevano liberi fino a Torino. Mi domando se si tratta di scarsa elasticità interpretativa di leggi e normative a volte firmate persino da ministri e dirigenti senza cognizione, o di escamotage che in nessun caso possono essere spacciate per «garanzia e puntualità». Rileggendo il contenuto e la forma dell'avviso, sembrano concepiti sul modello di alcune formule di polizze assicurative intese a scoraggiare la richiesta di rimborso che, per correttezza, dovrebbe essere corrisposto in denaro, ipso facto, sulla base della semplice presentazione dei documenti di viaggio, per un servizio pagato e non reso, pur tenendo conto degli impedimenti obiettivi estranei alla amministrazione. Fuori da questa logica è mancato rimborso va oltre ogni legittimità.

Giosuè Pignatelli

serali nel parco Rio Crosio

Vorrei sapere se è consentito circolare nei vialetti del parco Rio Crosio (quello tra XXV Aprile e via Bistolfi) con e motociclette di ogni genere, perlopiù rumorose, come fa un gruppo di giovani alcune sere a questa parte. Perché se ciò è permesso, smetterò di fare le mie consuete passeggiate serali e mi munirò anch'io di moto e scorrazzerò per tutta la notte, visto che la cosa pare tanto divertente.

Inoltre cercherò di formare anch'io un coro per intonare canti tribali a squarciagola, che all'una di notte favoriscono davvero il sonno.

Un abitante di via Bistolfi

NUMERI UTILI

AMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.080
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.833
Montemagno: 83.686

Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo B.D.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.315
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 -

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: **Asti:** 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo B.D.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova:

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo B.D.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

DI

oggi sono di turno con dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238; con orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, Alfieri 424, tel. 562.821.
Canelli: *Favitzzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
: via V. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

SESSANT

Consiglio discute edilizia

Il Consiglio circoscrizione di Sessant, Serravalle e Mombarone esprimerà un parere sul Pecli (piano di edilizia convenzionata), alle 21 centro civico di Sessant.

Elenco dei problemi frazionali

I problemi più urgenti della frazione e il programma delle feste patronali saranno in discussione stasera, ore 21,30, nella riunione del Consiglio di circoscrizione di Montemarzo.

Pensioni: pagamento anticipato

Pagamento anticipato, questo mese, per le pensioni Inps in scadenza al 15. In coincidenza con la data festiva, gli sportelli funzioneranno venerdì 12.

CASSA

Gli uffici vanno in ferie

Gli uffici della Cassa edile resteranno chiusi per ferie da sabato 6 a domenica 21 agosto. Dal 22 la sede sarà a disposizione del pubblico nel seguente orario: 8,30-12,30/14,30-18,30.

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego Asti (ex ufficio di collocamento), via Crispi 17, le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati.

POZZI

Denunce entro il agosto

Entro il 20 agosto i privati, le imprese e gli enti dovranno presentare denuncia dei pozzi esistenti sul territorio provinciale. Dovranno essere denunciati all'ufficio Acque della Provincia, in piazza Alfieri 33, e Servizio Opere pubbliche della Regione, in corso Dante 163, tutti i pozzi, adibiti a qualsiasi uso (industriale, agricolo, domestico) e anche utilizzati.

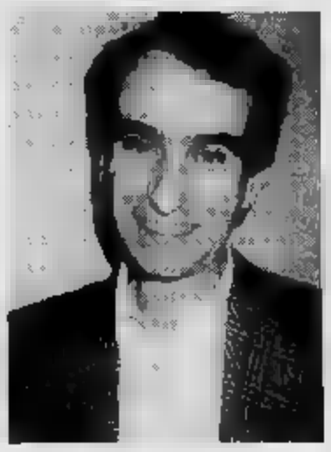
Approda a Nizza l'idea di un «consorzio» unico per valorizzare le colline

La Valle Belbo entra in società con Langa, Roero e Monferrato?

NIZZA. Langhe, Roero e Monferrato: territori con tanti aspetti in comune, che possono diventare un'unica grande «provincia». Non più barriere amministrative fittizie per questo vasto territorio omogeneo, che va da Cova alla Langa albese, al Monferrato astigiano, casalese ed acquese, ma una sorta di società per azioni in cui i paesi diventano protagonisti per valorizzare prodotti, vigneti, campi, arte e cultura.

E' questa l'idea di fondo che ha dapprima gli albesi e poi molti altri amministratori locali, l'obbiettivo di realizzare «sogno nel cassetto»: guardare all'Europa offrendosi interlocutore unico che propone di tutto un po', sia per i turisti (con particolare riguardo a quelli nordici), per gli operatori commerciali nuovi e per coloro che già lavorano sul territorio. L'iniziativa, presentata da Umberto Fava ad Alba durante il recente meeting dell'Arcigola, è approdata a Nizza.

Promotore per la Valle Belbo è Mario Castino, consigliere delegato alla cultura del Comune, che ha radunato una dozzina di sindaci della e responsabili di associazioni di ogni genere. «Avevo seguito attenzione il convegno di Alba - spiega Castino - ed ho pensato che fosse opportuno allargare l'iniziativa anche al Sud astigiano, soprattutto per ciò che riguarda l'aspetto del parco letterario». Infatti, a margine progetto più



Mario Castino, consigliere a Nizza

generale di una società tra enti, esiste la possibilità di creare un ideale itinerario sulle più grandi scrittori della .

I nomi sono di tutto rispetto ed evocano immediatamente i paesi provenienza: Pavese, Fenoglio, Arpino, Revello. «Mancava Davide Lajolo - aggiunge Castino - ma da parte degli organizzatori subito arrivata la piena disponibilità a colmare la lacuna». riunione che si è svolta a Nizza, i sindaci presenti hanno dato il pieno appoggio all'iniziativa, delegando Castino ad occuparsi del coordinamento.

Queste le tappe lavoro: entro settembre settantina di Comuni firmeranno l'adesione allo Statuto costitutivo della società «Langhe, Monferrato e Roero» in cui si impegnano a «favorire la promozione di attività economico-commerciali nel settore del turismo, dei servizi terziari, della distribuzione degli scambi». Convegni, fiere ed esposizioni, libri, materiale pubblicitario porteranno in giro per il mondo il nuovo marchio con evidenti benefici per tutti i paesi aderenti. Varieranno le quote di adesione a seconda della grandezza del Comune: per i più piccoli è stata studiata una sorta di «abbonamento» a 200 mila lire annue e per i più grandi saranno vendita azioni da 50 mila lire cadauna.

«Si tratta nuova formula - sottolinea Mario Castino - è società consortile, che vivrà anche in base a quanto saprà produrre e rendere termini economicia. Tante le idee sul tappeto anche il Parco letterario che percorrerà luoghi della Resistenza, scendendo poi ad sulle tracce di Alfieri, in modo da coinvolgere il capoluogo in itinerario che tenga conto delle bellezze architettoniche della Asti settecentesca che diede i natali al tragedo.

Con la recente riunione Nizza, «Langhe, Roero e Monferrato» ha fatto debutto nell'Astigiano. Dopo la pausa estiva il lavoro entrerà nel vivo.

Provincia

Tavano (Lega) si dimette

ASTI. Con una lettera di cinque righe, Rodolfo Tavano (Lega Nord) ha comunicato presidente Luciano Grasso le proprie dimissioni dal Consiglio provinciale. L'esponente del Carroccio ha la decisione «nell'impossibilità - ha scritto - di poter svolgere il mandato, causa il perdurare delle precarie condizioni di salute».

Torinese, anni, Tavano subentrato in Consiglio, nel maggio 1993, a Marco Belfiore, dichiarato decaduto per le assenze ingiustificate dai lavori assembleari.

Per motivare le ripetute mancate presenze in Consiglio, Tavano ha sempre inviato alla presidenza i certificati medici. Come vuole la legge, il dimissionario dovrà essere surrogato entro 20 giorni. Sarà chiamata a sostituirlo Luciana Pronzato, torinese, eletta nel collegio Calamandrana e destinata a coprire l'unico posto rimasto alla Lega Nord dopo che Enzo Gino, espulso dal Carroccio, ha deciso di aderire alla Lega Federalista. [l. m.]

IL MIO PAESE

«Ecco la mia sinfonia ispirata a Villafranca»

foto alto, Sergio Verdirame. Sotto, il musicista alla tastiera del pianoforte nella sua casa di Villafranca

HO fatto una Villafranca. Sono giunto qui un paio di anni fa, avendo già certa confidenza col Monferrato. Conosco bene colline dove scorrazzava Aleramo, fino Agliano, luogo in cui la mia amica Laura Mancinelli, scrittrice, ha ambientato parte di un suo libro. Con Villafranca ho scommesso che valigia piena idee si aprirà presto e queste, le idee, presto un fatto concreto.

Ho acquistato casa sul bricco che svetta accanto a quello della «Madonna delle nevi», l'ho ristrutturata con amore e, adesso che ci vivo, sicuro di avere raggiunto dei punti d'arrivo più importanti. Per me, per musica, per gli amici che vogliono ritemprarsi lo spirito e ripartire nell'impegno del proprio lavoro. Questa casa voglio farla vivere, voglio che i muri ascoltino voce di musicisti, poeti, pittori, anche di persone che hanno a cuore i problemi reali della gente. Una specie di cenacolo, insomma, dove ci si aiuta a crescere dentro, ogni volta un po' di più. In questa scommessa voglio coinvolgere anche Asti, perché voglio mettere a frutto le mie esperienze di concertista e di partecipante a giurie internazionali in concorsi pianistici, come organizzatore di cultura. Ma di questo parlerò in altra sede.

Suonare è un fatto intimo. Quando studio o compongo, le uniche presenze che «sento» sono quelle dei miei maestri: Massimo Mila, il primo iniziarmi alla musica, Mario Zanfi e Arturo Benedetti Michelangeli. Il momento di «uscita», del rapporto col pubblico, si realizza durante i concerti: è lì che spero di infondere a chi mi ascolta le emozioni, le che provo quando suono.

Nella mia casa a Villafranca c'è l'atmosfera ideale per lavoro serenamente. prima volta che l'ho vista era un rustico molto ben conservato. Eppure guardandola e girando lo sguardo a gradi sul paesaggio, ho pensato che in questo Leopardi potrebbe aver scritto «L'infinito» e Schumann composto «des Abends»: che volete, questa collina mi venire in mente queste cose.

Vengono a trovarmi gli animali selvatici, lepre verso sera mi guarda leggo, fagiano razzola nell'erba dello spiazzo davanti . Ho amicizia con Michele, il mio vicino, che mi porta le uova e vuole a tutti i capire quali sono i contenuti della mia musica. Poi c'è il Rasero, della che sta di sotto. A Cortanze vive Aurelio Gariazzo, che per molti anni ha avuto negozio di dischi in piazza Solferino a Torino un a proprio tempio della musica. Renato Gendre, germanista illustre, abita in paese, facciamo lunghe chiacchierate. E' esperto di vini e quando devo fare qualche acquisto è lui che mi faccio consigliare.

Villafranca è dunque la promessa? Per è vita. Spero di poter ricambiare, in qualche modo, questa terra, questi luoghi, tutto il bene che mi stanno dando.

Sergio Verdirame

IL PIANISTA

Solista e compositore

Sergio Verdirame, pianista di fama, nato a Torino anni fa. Si diplomato al conservatorio «Giuseppe Verdi», compiendo gli studi musicali Mario Zanfi. «Verdi» ora è titolare di una cattedra di pianoforte. Discepolo di Arturo Benedetti Michelangeli, ha tenuto corsi in vari città italiane. Viene invitato a far parte giurie prestigiosi concorsi pianistici in tutto il mondo. Quest'anno, con France Clidat, Ghizlane Hamadi, Cécile Edel Latos, Klaus Schilde e la presidenza onoraria «alla memoria» di George Cziffra, scomparso recentemente, è stato nella giuria un concorso internazionale in Marocco. Ha tenuto concerti e registrato per la Rai. Da due anni vive con la madre in una della quale lui stesso ha progettato la ristrutturazione, su una collina davanti a Villafranca. A duecento metri c'è la chiesetta della Madonna delle Nevi. Nel suo Verdirame studia e compone, senza dimenticare gli impegni concertistici che lo portano in giro per il mondo. Proviene da una famiglia di giuristi: il padre e lo zio erano avvocati. [a. b.]

Uno scorcio di Villafranca dove Sergio Verdirame trascorre i momenti di relax

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Prezzi al «borsino vini»

Quotazioni invariate al «borsino vini» della Camera di commercio. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc, 110 mila lire (prezzo minimo), 125 mila lire (massimo), Barbera Monferrato 105.000-115.000, Barbera Piemonte 85.000-100.000, Dolcetto Piemonte 130.000-150.000, Freisa d'Asti secco 145.000-165.000, Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte secco 125.000-145.000, d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Grignolino Piemonte 120.000-140.000, Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 140.000-160.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-95.000; Moscato d'Asti doc 195.000. [m. t.]

ASTI

Ultimo appuntamento con i centri estivi

Oggi gran finale per i ragazzini (nella foto) iscritti ai centri estivi del Comune curati dall'assessorato all'Istruzione con il viaggio a Torino alla sede della Rai e all'aeroporto di Caselle, accompagnati dagli animatori (in totale quindici, della cooperativa «L'exedra»). Domani al palazzetto dello Sport si ritroveranno alle 16 per un ultimo pomeriggio di giochi e corse all'aria aperta. [m. t.]

SAN

Scontro auto-furgone: quattro feriti

E' di 4 feriti bilancio un incidente sulla vecchia strada «Astimare», all'altezza del bivio per San Marzanotto. Si scontrati il furgone «Fiat Dally» di Livio Maggiorotto, abitante nella frazione (ha ferite e fratture giudicate guaribili in un mese) e la Uno a bordo una famiglia di Castiglione Tinella: Francesco Marchisio, 61 anni, (10 giorni), la moglie Michelina, 49 anni e la figlia Barbara, 17 (guariranno in una settimana). [r. gon.]

CASTAGNOLE

Incendio in stazione di servizio

Potrebbe essere doloso l'incendio che ha danneggiato alcune suppellettili alla stazione di servizio «Erg» gestita da Annunziata Pero, 52 anni. E' accaduto martedì notte. Sul fatto stanno indagando i carabinieri. [r. gon.]

ASTI

Controlli antidroga ai giardini pubblici

Proseguono i controlli disposti dalla polizia, soprattutto contro lo spaccio di droga. Durante un appostamento ai giardini pubblici in corso alla Vittoria, gli uomini della volante hanno trovato un extracomunitario a bordo di un ciclomotore Ciao risultato rubato pochi giorni fa a N. L., che lo aveva lasciato in sosta nel cortile della Cisl in Venti Settembre. [r. a.]

CALOSSO

Un appello per arredare canonica

Un curioso appello è comparso sul portone della chiesa Santo Stefano frazione Sessant ad Asti: «Cercasi tavoli, sedie, armadi tutto quello che può servire per l'arredamento della nuova canonica». I «benefattori» possono rivolgersi Alessandro Arri (tel. 219.632) o Giorgio Ferraro (tel. 216.223). [l. n.]

L'utile favorito dai risparmi sulle spese

Cocconato, il Comune «avanza» 200 milioni

COCCONATO. Il Comune chiude l'esercizio 1993 mila milioni mila e 278 lire di avanzo e spiega come ciò sia stato possibile in questi tempi di crisi.

«Considerarlo un semplice avanzo di amministrazione sarebbe fuorviante - sottolineano Comune - Se un'amministrazione registra forti risparmi di spesa dovuti a interventi progettati ma non effettuati, l'anno è un negativo: in quell'anno non si è riusciti a realizzare i programmi che pure ci si era prefissi». Diverso il caso di Cocconato «dove i risparmi di spesa sono dovuti ad un effettivo contenimento delle uscite». Secondo Comune il risultato stato possibile estendendo alla quasi totalità degli acquisti e delle forniture realizzazione di gare (seppur informali) tra più fornitori. «Tanto da consentirci - è la spiegazione - acquistare merci a prezzi inferiori rispetto a dieci anni fa, quando la procedura era limitata a pochi casi».

L'altra che ha determinato un notevole incremento d'avanzo di amministrazione (riscossioni 2 miliardi 221 milioni, pagamenti 1 miliardo 904 milioni) è l'Ici, «istituita al 6 per mille ha prodotto un introito globale 282 milioni, così da poter ridurre l'aliquota per il '94 al 5 per mille, permettendo un risparmio alla collettività 45 milioni».

Cosa fare ora dei soldi incamerati? «Saranno acquistati macchinari per i tecnici, ad esempio lama spartineve e decespugliatore, verrà ristrutturato il parco della Rimembranza, si imposteranno lavori di manutenzione straordinaria il rifacimento della facciata del palazzo sede distretto sanitario e la costruzione di un muro di contenimento della scarpata nel campo sportivo. Compreremo altri cassonetti per la raccolta sia ordinaria che differenziata». Verrà finanziata inoltre la costruzione loculi nei cimiteri delle frazioni. Infine si dirotterà parte dell'avanzo per la ristrutturazione dell'asilo. [m. t.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno fotografia, nella quale evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina comunale di Nizza.

In borgo Stazione saranno costruiti 24 alloggi

Villanova, 3 miliardi per l'edilizia popolare

VILLANOVA. Consiglio comunale di Villanova ha approvato giorni scorsi un intervento di edilizia popolare in borgo Stazione.

La previsione è di costruire 24 alloggi, con una spesa totale valutata attorno a 3 miliardi e 300 milioni.

Si tratta progetto con cui il Comune ha messo a disposizione dell'Atc (Agenzia territoriale per la casa) di Asti (exIacp) una zona da destinare alla costruzione due fabbricati.

Per rendere possibile l'intervento Comune Villanova (4500 abitanti) si è fatto promotore un aggregazione insieme ai paesi limitrofi (Valfenera, Ferrere, Paolo Solbrito, Cellarengo) raggiungendo il tetto minimo di ottomila abitanti imposto dall'Atc per rendere fattibile l'investimento.

Tutti insieme questi paesi (il Comune di Dusino San Michele aveva in precedenza declinato l'invito) contano oltre novemila residenti.

«La zona Nord-Ovest dell'Astigiano - è la spiegazione all'Atc - è stata inserita per le sue caratteristiche industriali ai confini dell'area torinese e per questo più soggetta all'immigrazione».

Del territorio comunale, l'amministrazione ha privilegiato la zona della Stazione (individuata in fase di redazione del piano regolatore come area destinata ad interventi di edilizia sovvenzionata).

A settembre è previsto l'approvazione definitiva del progetto, poi la decisione di sovvenzionare la spesa competerà al Consiglio regionale.

Intanto a Villafranca si lavora alla variante che il Comune sta apportando al piano regolatore per permettere la realizzazione di trentasei alloggi in regione Verne. [m. t.]

I sindacati: ora sono più le vittime fra i cittadini che fra gli operai della ditta

«Processate di nuovo l'Eternit»

Nel primo procedimento fu inclusa, per il risarcimento danni, solo una parte dei dipendenti «Ma molti altri casalesi sono morti lasciando le famiglie in difficoltà». L'allarme bonifica

CASALE. Trecento morti di mesotelioma e millequattrocento malati di asbestosi non esauriscono il dramma della terribile fibra blu respirata per anni all'Eternit e che, dopo un'incubazione di 15, anni si è manifestata sotto forma di irreversibile condanna. I morti oggi sono di più e sono destinati ad aumentare. I sindacati sono decisi a chiedere che si dia corso ad un nuovo processo in cui gli imputati, già individuati precedentemente negli ex dirigenti dell'Eternit (ma potrebbero aggiungersi altri, per eventuali omissioni nei controlli), siano chiamati a rispondere in termini di risarcimento anche nei confronti di coloro che sono rientrati nel primo procedimento penale.

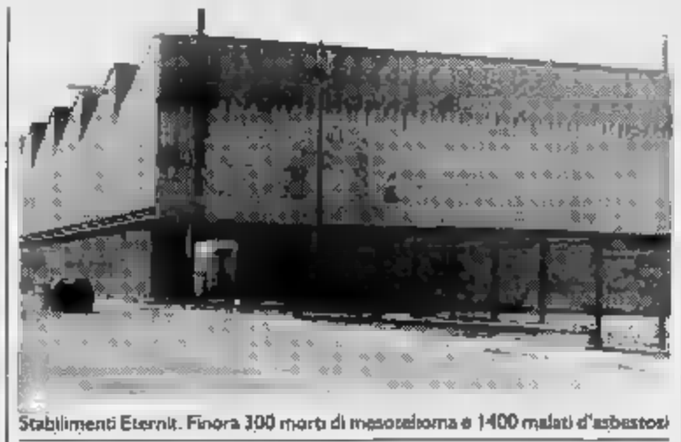
Al processo, sfociato nella sentenza di primo grado lo scorso anno, erano state riconosciute vittime solo gli ex lavoratori Eternit. Il magistrato aveva dovuto porre un limite all'esame dei vari casi. Spiega il segretario della Camera del Lavoro, Bruno Pesce: «Ma da questi conteggi, ovviamente, sono rimasti fuori tutti gli ex lavoratori, operai e impiegati, morti dopo il termine indicato dal giudice e, soprattutto, i cittadini uccisi dal mesotelioma che non avevano avuto nulla a che fare con l'Eternit».

Il dato è impressionante: i due terzi delle persone decedute per mesotelioma negli ultimi 10 anni non hanno mai lavorato nella fabbrica di via Oggero. I casi che si sono prodotti sono drammatici anche dal punto di vista sociale ed economico.

Racconta Pesce: «Ci sono donne, disoccupate, con a carico figli piccoli, costrette a farsi mantenere dai genitori perchè il marito è morto per mesotelioma. C'è molta dignità, ma anche un'infinita sofferenza nel tirare avanti». I sindacati chiedono che venga riconosciuta una forma di risarcimento.

Lo si faccia tramite la riapertura del processo o proceda il Governo con un'iniziativa propria. Questa la richiesta che sarà resa ufficiale dopo le ferie. Intanto i medici, i primi che già una dozzina di anni fa avevano lanciato il grido d'allarme segnalando un numero impressionante di decessi per mesotelioma, richiamano l'attenzione sui metodi della bonifica.

Infatti il numero di morti conseguente all'attività dell'Eternit (chiusa nell'86) è destinato ad aumentare fino al Duemila. Poi è prevedibile una flessione, ma un intervento di bonifica non sufficientemente rigoroso potrebbe rimandare oggi nell'aria la fibra maledetta e riaccendere, dopo il 2010, un'altra tragica escalation di decessi. [s. m.]



Stabilimenti Eternit. Finora 300 morti di mesotelioma e 1400 malati d'asbestosi

E il «curatore» fa ricorso

Contro l'ordinanza del sindaco per «incapsulare» la fabbrica

CASALE. Sembrano allungarsi i tempi per la sistemazione dell'ex stabilimento Eternit. Un'ordinanza del sindaco Riccardo Coppo prevedeva che in tempi brevi il curatore fallimentare dell'Eternit, il genovese Alfio Lamanna, predisponesse «messa in dello stabilimento, cioè il suo incapsulamento o comunque la sistemazione in modo tale da evitare che si disperdano nell'ambiente altre fibre di amianto - spiega il sindaco - è un provvedimento che da tempo chiediamo ed previsto espressamente come urgente nell'ultima ordinanza che ho firmato».

Anche il tempo del fallimento dell'Eternit, nel 1986, era previsto che chiunque avesse acquistato e utilizzato i capannoni dell'ex ditta li avrebbe dovuti bonificare.

Ma per la sicurezza dello stabilimento ci sarà da aspettare: «Infatti il curatore fallimentare non ha previsto i lavori che avevamo chiesto, anzi ha proposto un ricorso al Tar, chiedendo la sospensiva del provvedimento comunale spiegando che la ditta che ha affittato parte dell'ex stabilimento ha presentato un piano di risanamento all'Usl. Ma è anni che ci dicono che è in vista una bonifica da parte dei privati che utilizzano quella struttura, è stato fatto qualcosa. E' clamoroso che la città debba continuare ad attendere ancora, vista la gravità dell'inquinamento da amianto, e che si sia ottemperato ad un'ordinanza urgente».

Secondo il Comune è un'ulteriore prova «della necessità che in tempi brevi si giunga al passaggio di proprietà ad un ente pubblico dell'ex stabilimento, in modo da garantire che si effettuino in tempi brevi adeguati lavori di bonifica che la città attende dal 1986, anno di fallimento dell'Eternit». Ieri è stato possibile contattare il curatore fallimentare. [t. f.]

Casale, è pronto il regolamento

Imposta rifiuti sconti ai single

CASALE. I «single» avranno uno sconto del trenta per cento sulla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. E' una disposizione della modifica del «regolamento per l'applicazione della tariffa» che l'assessore Paolo Filippi ha messo a punto e che porterà all'esame del consiglio nella seduta che è prevista nei primi giorni del mese di settembre.

La possibilità di modificare la struttura delle tariffe era stata data ai Comuni da legge statale. Ora l'amministrazione casalese ha studiato nei dettagli come verranno applicate le tariffe dal prossimo anno. «Non ci saranno più criteri rigidi e a volte iniqui come quello appunto di basare la tariffa sull'estensione dei locali», spiega Filippi. Infatti possono esistere superfici grandi in cui si producono pochi rifiuti e locali molto piccoli caratterizzati da elevata quantità di rifiuti prodotti. «In questo senso renderemo più equa la tariffa, rispettando in pieno lo spirito della legge», aggiunge l'assessore.

Sarà fatto anche uno studio sulla produzione dei rifiuti per arrivare per ogni categoria ad applicare la tassa in proporzione ai rifiuti gettati nei cassonetti. Ma il piano sarà predisposto solo nel prossimo anno infatti la legge prevede che entri in vigore solo nel 1996. Già decisa invece la prima parte della «rivoluzione» che interesserà la tariffa dell'immondizia e quindi le prime riduzioni. Oltre alla tariffa per chi abita solo in casa (che però deve fare richiesta in Comune entro fine settembre utilizzando i moduli che sono in distribuzione sia a Palazzo S. Giorgio sia nelle sedi dei sindacati) diminuirà anche quella delle scuole private.

Finora gli istituti non statali pagavano una tariffa tripla rispetto a quelli statali «ma che in questo caso è una evidente sproporzione visto che i rifiuti prodotti da alunno non dovrebbero dipendere dal fatto che la scuola sia pubblica o privata», spiega Filippi che annuncia di aver previsto la parificazione delle tariffe, quindi una riduzione rispetto alla situazione attuale del 60 per cento sulla bolletta delle scuole private. Era una disposizione che il consiglio comunale aveva previsto già due anni fa ma allora l'avrebbe dovuta approvare il ministero delle Finanze che non l'ha mai fatto. Mentre ora entrerà automaticamente in funzione visto che è stata inserita nel regolamento comunale. Poi una riduzione del per cento sarà anche prevista per i locali adibiti «alla sola movimentazione e stoccaggio di materie semilavorate e prodotti finiti che non richiedono imballaggi», in pratica i magazzini delle fabbriche che non prevedono imballaggi per le loro produzioni. Diminuisce della metà anche la tariffa per gli autosaloni e per i depositi di automezzi. [t. f.]

Al ministero

Oggi a Roma il «dossier» sul Re-sol

CORTEMILIA. Sarà consegnata al ministero dell'Ambiente la documentazione raccolta in Piemonte per contrastare la valutazione di impatto ambientale alla quale sarà sottoposto l'inceneritore «re.sol».

Il voluminoso «dossier», contenuto in alcune valigie, comprende firme, controdeduzioni tecniche al progetto dell'Acna, osservazioni, delibere dei Comuni e documenti.

Sono oltre 2500 le osservazioni raccolte tra i cittadini: 1500 arrivano dall'Acquese e dalla bassa Valle, 618 dalla zona di Cortemilia e 460 da Alba. Le firme invece migliaia, hanno aderito alle petizioni promosse dal giornale «Valle Bormida Pulita» e da associazioni e comitati spontanei moltissimi abitanti di Valle Bormida, Alta Langa e Albese.

Dal punto di vista tecnico le controdeduzioni al progetto dell'Acna sono state affidate al Wwf. Altre perizie contro il «Re.sol» sono state presentate anche dall'associazione «Valbormida Viva», di Saliceto. [c. o.]

Per numero di ditte ormai una delle prime quattro in Piemonte

Corsa all'area industriale

Ci sono già 100 aziende (con 3 mila dipendenti), altre tre si insedieranno all'inizio del '95. Ed inoltre anche 15 artigiani vi si vorrebbero trasferirvisi

CASALE. L'area industriale di strada Valenza si conferma una delle zone più interessanti per lo sviluppo dell'economia casalese ed è ormai una delle prime quattro del Piemonte per quanto riguarda il di ditte che vi hanno sede. Comprende più di cento aziende che impiegano complessivamente quasi tremila lavoratori.

Altre tre se ne insedieranno entro i primi mesi del prossimo anno, mentre 15 aziende artigiane hanno risposto positivamente ad un questionario fatto dal Comune in tutto il Casalese. Hanno manifestato anch'esse la volontà di trasferirsi nell'area industriale di strada Valenza.

Commenta l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Abbiamo già incontrato le associazioni di categoria degli artigiani per discutere delle esigenze di chi è detto interessato a trasferirsi nella zona industriale. Infatti c'è chi chiede capannoni piuttosto grandi e lotti singoli di terreno ad altri, con superfici produttive di dimensioni minori, che preferiscono aree più piccole e magari accorpate con altre ditte. Ci reincontreremo a settembre per verificare le singole esigenze, caso per caso».

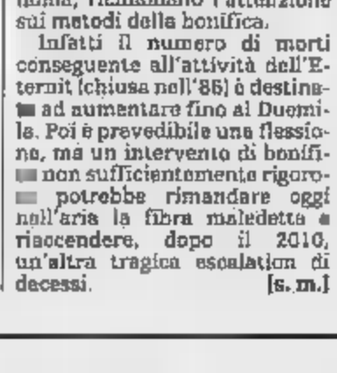
Ovviamente il Comune si impegna a cercare tutte le soluzioni possibili per rendere fattibile il trasferimento delle aziende artigiane che l'hanno richiesto.

Intanto hanno già deciso e stanno predisponendo progetti di trasferimento nell'area di strada Valenza tre aziende industriali. Si tratta del centro vendite della Bo frost, azienda che produce surgelati, della ditta Grafomac, azienda del settore grafico, e della Selene.

«I trasferimenti non sono in quantità eccezionali, ma costituiscono un segno della continua che è in grado di esercitare l'area industriale e della vitalità dell'economia casalese che il Comune ha sempre cercato di incentivare» spiega ancora Merlo.

Che annuncia anche cambiamenti e innovazioni nel centro polifunzionale che già ospita un hotel, il Business, un bar, la mensa e un supermercato del genere hard - discount.

«Abbiamo già approvato il nuovo ampliamento del centro polifunzionale in cui si potranno insediare altri negozi e attività utili alle aziende dell'area. Stiamo valutando una richiesta di ampliamento dell'hotel e c'è una trattativa per l'apertura di uno sportello bancario». [t. f.]



L'assessore Luigi Merlo

Il vino di Jacopo, cavaliere della leggenda, sarà conservato in mille bottiglie con etichette d'autore

Moncucco scopre il «freisa del templare»

Prodotto con uve selezionate nei vigneti di Vezzolano

MONCUCCO. Il vino di Jacopo, Templare di Moncucco, sarà come i cavalieri della leggenda: deciso, robusto, asciutto, ma anche morbido, disponibile, gentile al primo approccio.

E' conservato in mille bottiglie, in vendita nella Bottega del di Moncucco, «vestite» da etichette d'autore: vino freisa secco proveniente dai vigneti attorno all'Abbazia di Vezzolano e imbottigliato dalla Cantina sociale.

La «Riserva del Templare» è il risultato della degustazione di 34 campioni presentati dai produttori della zona a una commissione Onav.

Ma la storia parte da lontano. Da Jacopo, cavaliere medioevale, da Selvaggia, la donna amata, e dalla loro storia narrata in un romanzo storico da Bianca Capone Ferrari.

Il libro è tornato a far rivivere la leggenda del Templare e a Moncucco è cercato il modo di far uscire allo scoperto Jacopo durante tutto l'anno, non soltanto in qualche rievocazione storica in costume.

L'assessore provinciale Giuseppe Fassino

«L'idea di produrre alcune bottiglie speciali - racconta l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino - è venuta già un paio di anni fa, è la vendemmia 1992, pur buona, non ci sembrava adatta a un vino da invecchiamento, come il nome "riserva" suggerisce».

Dodici mesi di attesa e finalmente il '93 sembra poter garantire le caratteristiche ideali per quello che dovrà diventare una sorta di «biglietto da visita».

Il freisa di Vezzolano (dai vigneti coltivati dall'Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola del Cnr) secondo la commissione Onav si classifica e pari merito con una partita presentata da Giorgio Ferrero di Fino d'Asti. «Eccellente per l'aspetto limpido e il colore, sapore armonico, bouquet intenso» il freisa secco conquista un punteggio pari a 88 centesimi.

«Ferraro - racconta l'assessore Fassino - aveva già venduto le sue partite di vino. Abbiamo utilizzato quelle di Vezzolano». Secondo gli esperti il freisa Templare è in grado di sopportare un invecchiamento massimo di tre anni.

La produzione del '93 (12,5 gradi, in vendita a 10 mila lire) si contraddistingue per le etichette realizzate da un soggetto del pittore Luigi Biasi (già autore delle etichette della «partita» speciale prodotta in della visita di Giovanni Paolo II al Colle Don Bosco, sei anni fa) in cui compare Jacopo bardato d'armatura e con il castello di Moncucco alle spalle. «L'idea - spiega ancora Fassino - sarebbe di cambiare artista ogni anno, così da creare esemplari da collezione».

In attesa di poterle offrire, il prossimo anno, ai cavalieri Templari convenuti a Moncucco per il convegno nazionale dell'Ordine. Invitato speciale Jacopo e il suo vino. [m. t.]

INDAGINI

MA CI SONO SEGNALI DI RIPRESA

I dati dell'Unioncamere, Asti ha perso 17 posizioni

La ricchezza non è più di casa in Piemonte: Vercelli solo 16ª

TORINO

TRISTE è la provincia più ricca d'Italia con un reddito pro-capite prodotto di 33 milioni e 835 mila lire, mentre solo la Valle d'Aosta riesce a mantenersi nella classifica delle prime dieci (al 6° posto), con quasi 30 milioni e mezzo. Spetta ancora al Triveneto, con un più 1 per cento (riguarda il Trentino Alto Adige) e un più 0,7 per cento del Veneto, la palma del maggiore incremento del reddito prodotto nel '93, mentre, forse un tantino a sorpresa, scopriamo «fanalino di coda» il Piemonte con una lieve caduta del 2,7 per cento, dovuta in gran parte alla diminuzione del prodotto dell'industria manifatturiera che è stata del 5,5 per cento (contro il 3,3 del Mezzogiorno).

Questi sono i risultati del rapporto annuale sulle stime del reddito prodotto nelle regioni (e riguarda il 1993) e nelle province (1992), che è stato realizzato dall'Istituto «Guglielmo Tagliacarne» e presentato ieri da Danilo Longhi, presidente dell'Unioncamere.

Dallo studio si scopre che proprio dalle province minori è in atto l'inversione di tendenza, e che la locomotiva economica sta lentamente perdendo la sua battaglia. Il presidente Danilo Longhi non ha avuto dubbi nel dire che proprio «nelle province più piccole e dalle medie imprese più capaci di cogliere le nicchie di mercato, con solidi circuiti di subfornitura, il volano è in movimento».

Interessante e positivo anche l'intervento del segretario generale dell'Unioncamere, Giuseppe Cerroni, che ha detto: «Nei primi mesi di quest'anno abbiamo registrato buoni segnali di ripresa, Tirano la migliore industria meccanica, il legno e i mobili, il turismo e tutti i servizi avanzati e ausiliari alle imprese». Ha aggiunto che in questo stesso periodo è stato registrato un saldo attivo netto di nuove imprese di 30 mila unità».

Andiamo ad analizzare la realtà delle singole province piemontesi con un raffronto di tempo abbastanza ampio, ma sicuramente significativo. Un po' per vedere com'è cambiata la mappa economica del Piemonte dal 1980 al 1992, a cui i dati dell'Unioncamere si riferiscono.

La Capitale del nord si conquistato diciassette posizioni, passando dal 45° posto del 1980 al 28° attuale, con un reddito di 27 milioni e 315 mila lire.

ALESSANDRIA. E' la situazione più preoccupante della regione. Il capoluogo subalpino riesce a conquistare un modestissimo 36° posto, abbandonando la tredicesima piazza e perdendo 23 posizioni in classifica in dodici anni. Il reddito si è assestato su 26 milioni e 657 mila lire.

ALESSANDRIA. Segnali di ripresa in tutti i comparti? Pare di sì, anche se la provincia si trova solo al 39° posto. Ma rispetto ai dati comparativi, Alessandria ha conquistato due posizioni e ha oggi un reddito pro-capite di quasi 26 milioni e mezzo.

CUNEO. Quarantesimo posto e «fanalino» di coda del Piemonte per la «Granda» un calo rispetto ai dati del 1980 di ben 5 posizioni. La crisi si è fatta sentire solo nel comparto industriale, ma anche nel settore agricolo (da sempre trainante) ormai aperto a uno forte concorrenza altri Paesi europei. Il reddito consolidato è di 25 milioni e 429 mila lire.

NOVARA. Nella quattro province della Riviera la situazione è positiva, con un grande balzo in avanti di Imperia (46° posto attuale contro il 58° dell'80) di dodici posizioni e reddito fissato a 25 milioni e 743 mila lire. Genova è capofila al 18° posto (più otto posizioni), Savona si trova al 26° posto un miglioramento di cinque posizioni (reddito che sfiora i trenta milioni). La Spezia è al 45° posto, prima di Imperia, ma con un segno positivo di appena un punto.

Fiorenzo Panero

Ecco la classifica per abitante in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Posto		Posizione nel 1980		Differenza
6°	Aosta	30.416	5° posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31° posto	+ 5
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35° posto	- 5
45°	La Spezia	25.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	58° posto	+ 12

Le cifre sono espresse in migliaia di lire

La Valle è 6ª

In 12 anni perso un solo posto

AOSTA. Prima delle regioni Nord-occidentali, tutte le province italiane. Aosta si conferma anche nel 1993, la sua classifica per il reddito pro-capite non cambia rispetto al 1992 e al 1991. E in dodici anni ha perso soltanto una posizione. In Valle d'Aosta il reddito pro-capite è di 30 milioni 416 mila lire. Cifre che tiene conto del valore aggiunto privato e di quello pubblico. «Queste cifre in termini assoluti sono piene di rischi - commenta l'assessore regionale alle Finanze Massimo Levecque -, tuttavia hanno un senso in termini dinamici. Una classifica confermata non può che essere giudicata in modo positivo. Significa che anche se in presenza di difficoltà, la situazione valdostana non è più grave delle altre».

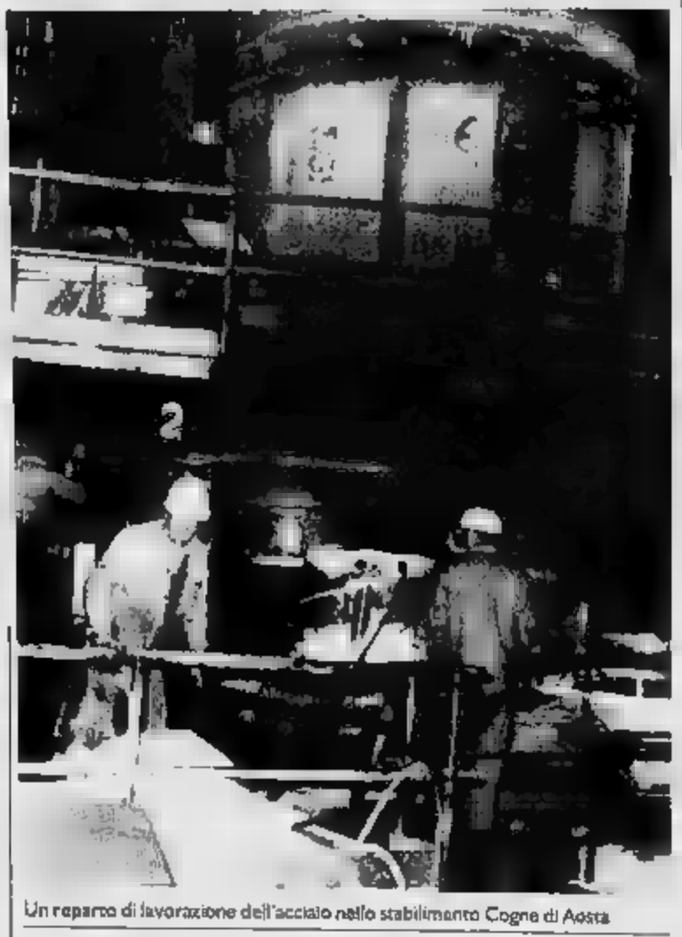
I dati analizzati dall'Unioncamere si riferiscono al 1993, «nero» anche per l'economia valdostana con un crollo del settore edile e grave crisi in quello industriale. Perfino il turismo non aveva dato motivi di grande speranza. Quest'anno, dopo un avvio difficile, ha altri segnali. Esiste una timida ripresa.

Il secondo trimestre ha indicato una crescita quasi doppia dell'industria rispetto all'indice nazionale. Il rapporto tra aziende «morte» e aziende «nate» fermo allo 0,6, in Valle si è attestato su una crescita dell'1,1 per cento. Anche l'occupazione va meglio, con un più 18 per cento nell'industria e un più 14 nel turismo. E tutto ciò nonostante un calo dell'edilizia quantificabile attorno al 30 per cento.

«Non è certo il caso di fare del trionfalismo - dice ancora Levecque -. Un segnale di ripresa esiste nonostante la crisi edilizia. Vuol dire che il motore c'è. E' bene sottolineare però che la fase recessiva non è conclusa. Credo sia realistico spostare la data dell'ottimismo alla primavera del 1995».

E' di ieri anche un'altra classifica, quella dei trasferimenti finanziari dello Stato alle Regioni. E la Valle d'Aosta è al primo posto con 14 milioni e 605 mila lire pro-capite. Una classifica che non tiene conto degli oneri delle diverse Regioni e soprattutto dei diversi trasferimenti. Il raffronto tra Valle d'Aosta e Sicilia (entrambe autonome) è emblematico: la Valle ha più del doppio rispetto alla Regione siciliana, tuttavia la Sicilia ha poi i trasferimenti per ogni Provincia e per tutti i Comuni. La Valle, invece, non ha Province e con la nuova normativa sugli enti locali ottiene finanziamenti per i Comuni. I 14 milioni e 605 mila pro-capite avranno aggiuntivi.

Per questo l'assessore definisce «pericolosi questi macroconti, occorre sempre analizzare le cifre confrontando realtà territoriali, legislazioni e competenze». [e. mar.]



Un reparto di lavorazione dell'acciaio nello stabilimento Cogne di Aosta

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

PASTA FRESCA bigoli e tagliatelle 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300 conveniente!

RAVIOLI CON RICOTTA E SPINACI 500 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500 conveniente!

CRESCENZA 50% al Kg. 7.850 conveniente!

MOZZARELLA 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

PROSCIUTTO CRUDO NUOVO al trancio al Kg.

15.900 conveniente!

VODKA ALLA FRUTTA

4.950 conveniente!

3.950 conveniente! CREMA SOLARE FATTORE DI PROTEZIONE 6 250 ml. L. 15.800 - / litro

3.950 conveniente! LATTE DOPOSOLE 250 ml. L. 15.800 - / litro

2.950 conveniente! CREMA DEPILATORIA 150 ml. L. 19.667 - / litro

1.450 conveniente! CIEN DOCCIASCHIUMA neutro delicato con la pelle 300 ml. L. 4.833 - / litro

PANCETTA al Kg. 6.950 conveniente!

BISCOTTI ALLE MANDORLE 100 gr. L. 15.500 - / Kg. 1.550 conveniente!

1.150 conveniente! SUCCO DI POMPELMO 1 litro

1.450 conveniente! SHAMPOO ALPIFRESH 200 ml. L. 7.250 - / litro

PROSCIUTTO COTTO a fette 200 gr. L. 12.500 - / Kg. 2.500 conveniente!

BOMBOLI AL CACAO 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

2.950 conveniente! SCIROPPO gusto amarena, limone, arancia, menta 1 Kg.

1.750 conveniente! DEODORANTE ROLL 50 ml. L. 35.000 - / litro

ANTIPASTO DI MARE 280 gr. L. 14.107 - / Kg. 3.950 conveniente!

SNACKS EXQUISIT snack a base di patate e farina di mais 125 gr. L. 15.600 - / Kg. 1.950 conveniente!

3.850 conveniente! CHIANTI 1,5 litri L. 2.567 - / litro

1.450 W5 LIQUIDO PIATTI delicato con le camomille 1,5 litri L. 967 - / litro

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 8 - TORTONA VIA ARZANI 10/B VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - C.SO IV E, 50 - CARIGNANO VIA E. BATTISTI, - ACQUI LOC. CASSAROGNA

ATTENZIONE: NUOVA APERTURA DOMANI ALLE ORE 9.00 A LEINI' (TO) VIA TORINO, 71

Parte domani sera la rassegna teatrale di Monastero Bormida

Un palco per l'estate

Di scena cinque compagnie amatoriali astigiane e alessandrine
Presentano commedie in italiano e dialetto nella piazza del castello

MONASTERO BORM... aprirà domani la terza edizione ... «Teatro estate», la rassegna di spettacoli organizzata dal circolo culturale «Augusto Monti». Per quest'anno sono previsti cinque spettacoli di prosa in italiano e ... dialetto piemontese.

Nato 14 anni fa, ... circolo «Monti» ha trovato nei giovani di Monastero nuove forze: da alcuni anni propone iniziative culturali, dedicate allo scrittore monasterese, ma anche a musica e teatro. Ora la mini-stagione estiva si presenta forte di due edizioni che hanno ottenuto successo. «Come negli anni passati - spiegano gli organizzatori - sul palco saliranno compagnie amatoriali con lo scopo di ... uno scambio culturale tra pubblico e ...itanti, oltre che fornire un momento di svago». ... aggiungono: «Le opere in dialetto trovano ... loro spazio essendo tipicamente una delle forme più spontanee di espressione della cultura popolare».

Anche quest'anno la direzione artistica e l'organizzazione della rassegna sono ... curate da Sergio Novelli e Sandro Rovata con realizzazioni ... grafiche di Gian Paolo Bonfiglio. Il programma della manifestazione è riportato in un opuscolo molto curato che riporta in copertina la bella illustrazione ... manifesto di Andrea Bracco.

Questo il programma: domani sera la filodrammatica «Al capannone» di San Salvatore Monferrato (Alessandria) presenterà «Il profumo di mia ...glie» ... Leo Lenz.

Venerdì ... la compagnia «della Bondetta» di Villafranca metterà in scena «Filfer», commedia brillante in dialetto di Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Nell'intervallo tra il primo e il secondo atto si svolgerà la premiazione del concorso «Monastero in fiore» per ... miglior balcone fiorito ... paese.

Venerdì 19 agosto la compagnia nicese ... «L'Erca» reciterà la fortunata commedia dialettale «Ma l'America no, no, no» tratta da un lavoro di Brando ... Serlenga.

Venerdì ... agosto il Laboratorio teatrale di Novi Ligure presenterà «... Chisciotte» ... capolavoro di Cervantes.

Venerdì 2 settembre la compagnia «della Candela» di Asti reciterà ... commedia del regista Beppe Fasolis «Voci lontane dalla radio».

Tutte le rappresentazioni si terranno nella piazza del castello ... avranno inizio alle 21,15.

Filippo Larganà

La «Candela»: (da ...) Silvio Rivetti, Gianna Raverbari ... Ester Esposito

Da sinistra: Giulio Berruquier, Elio Leotardi e Anna Mondo della «Baudetta»

T'insegno ... far ridere

Corso su comicità ... cabaret e una mostra sui personaggi

MONASTERO BORMIDA. Parallelamente agli spettacoli teatrali, ... circolo «Monti» presenterà anche l'iniziativa «Teatro & Altro», appuntamenti collaterali alla rassegna.

Da oggi al ... settembre ... proposta ... mostra collettiva di arte grafica dal titolo «Personaggi ... ... d'autore», mostra collettiva tra Shakespeare e Godot, nel salone ... castello l'orario è: giovedì ... domenica, dalle 10 alle 12,30 e il venerdì dalle 18 fino al termine dello spettacolo teatrale). La mostra si trasferirà anche ad Asti al palazzo della Provincia.

Dal 19 al 21 agosto inoltre il Laboratorio teatrale di Novi condurrà uno stage di tecnica teatrale aperto a tutti (15 ore di corso, iscrizioni entro ... ... agosto; quota di partecipazione: 50 mila lire); le lezioni ... ... tenute dall'attore e regista Francesco Parise, docente di recitazione alla scuola ... arte drammatica del teatro comunale di Alessandria. Tema dello stage saranno le tecniche di recitazione nel teatro comico ... nel cabaret. Per ulteriori informazioni rivolgersi al circolo «Monti», piazza Roma 26 a Monastero Bormida. [fi. l.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Hot Shots» stasera al Collegio

Appuntamento con la commedia, stasera alle 22, ... «Cinema cinema». A palazzo del Collegio si proietterà «Hot Shots» di J. Abrahms. Biglietti dalle 21,30.

...

Duo in concerto ... «Maltese»

Il cantante-chitarrista Paolo Filippone e il tastierista Massimo Pastura suoneranno stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. S'inizia alle 22.

...

Recitano «Gli Aristomatti»

«Luna ... miele dopo il suicidio» è lo spettacolo teatrale che la compagnia Gli Aristomatti proporrà domani alle 21,30 alla festa patronale ... Tigliole.

MOMBALDONE

Canta ... corale ... Acqui Terme

La corale «Città ... Acqui Ter... ... esibirà stasera a Mombaldone. Il concerto, fissato per le 21.30 nella chiesa parrocchiale, aprirà il programma di «Agosto in festa».

...

Appuntamento ... il liscio

Da ... festa di frazione Cunioia. Alle 21 distribuzione di focacce ... ballo liscio ... il «Gruppo fantasia».

...

Il Luna park apre la festa

Si apre stasera ... Montiglio la festa patronale. Alle ... comincerà a funzionare ... Luna park. Alle 21,30 si ballerà con la discoteca mobile «Rebel».

...

Finale a carte al Torrazzo

Alla festa di frazione Torrazzo si conclude stasera, alle 21, la finale a carte. Domani s... conclusiva del torneo femminile di bocce.

CAMERANO C.

Si balla con la video discoteca

Sarà la video discoteca «Supersound» ad aprire stasera alle 21,30 la festa di Camerano Casasco.

FRESCHI DI STAMPA

a cura di Carlo Francesco Conti

...

Il «Maltese» n. 14

Giunto alla rispettabile quota della quattordicesima uscita, proseguendo l'avventura tipografica, «Il Maltese» si presenta semplicemente come rivista di «narrazioni». Nell'editoriale la scelta viene esposta con chiarezza: «I racconti - si legge - sono le cronache più dirette e ... specifica: «Raramente i racconti che ci passano sotto gli occhi dimostrano un'eguale attenzione per lo stile e per la storia, ... invece proprio ... che esiste uno spazio lasciato libero perfino dalle ... ... libri che vengono pubblicati ... Italia ogni anno».

E sotto: «Basta aprire gli occhi e stare a vedere tutte le stranezze che ci passano sotto il naso ogni dieci minuti, basta fare così e ci si rende conto che ci sono un mucchio di cose da dire e che esiste una ragione per dirle ... ascoltare/leggerle. Quello che viene fuori dalla osservazione di questo mondo andato alla rovescia è il quotidiano fantastico».

E sul «quotidiano fantastico» la rivista punta con ... sue storie: «E' ... denominazione che permette al Maltese ... tentare una nuova strada, quella della linea forte, della riconoscibilità, da contrapporre ... quella indeterminatezza irritante che ha stroncato tante iniziative letterarie dello scorso decennio e continua a rendere vano il vociare confuso della letteratura sommersa odierna».

Le idee sono chiare e ... unisconо a una raccolta di racconti che rivelano una notevole crescita stilistica degli autori. Le storie che si possono trovare su questo numero del Maltese sono tutte godibili ... danno l'impressione ... trovarsi di fronte ... lavoro ... persone estremamente attente a ciò che scrivono. Mentre possono apparire ancora acerbe le pagine di Marinella Tonso o di Silvio Castelletti, convincono sempre di più invece i testi di Marco Drago, Matteo Galiazzo, Gianrico ... ... Pinuccia Drago, Roberto Rivetti, oltre ad un racconto presenta anche un profilo ... uno dei più interessanti scrittori di fantascienza degli ultimi anni, David Brin. Bezzato, animatore del complesso rock «Knot toulouse» ha offerto invece un testo al disegnatore astigiano Sergio Varbella per il fumetto «Blues da due soldi».

Il Maltese costa ... mila lire. Si può trovare all'ononima birreria a Cassinasco, alle Bancarelle del libro in via Venti Settembre ad Asti, da Cartolibreria Icardi ... Musicomio a Canelli. L'abbonamento a quattro numeri costa ... mila lire (sostenitori ... mila, con tre arretrati in omaggio). Chi fosse interessato a collaborare può rivolgersi a Marco Drago in via Alfieri 34 ... Canelli (tel 851.128), Roberto Rivetti via Amendola ... ad Acqui Terme (tel. 0144/321.146) o Sergio Varbella, via Brofferio 91 ad Asti (354.052).

Gianrico Bezzato musicista e autore di un ... pubblicato sull'ultimo numero de ... Maltese»

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. ... — CHIUSO PER FERIE

Politeama — ... — CHIUSO PER FERIE

... — ... — ... PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — CHIUSO PER FERIE

Pal... Collegio — Or.: 21,45 L. 5000 — **Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: ... è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

... Bosco — ... — ... PER FERIE

Balbo — Tel. 824.888 — ... PER FERIE

NIZZA

Aurora — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. ... — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — CHIUSO PER FERIE

... — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

... — Tel. 975.018 — CHIUSO ... FERIE

Splendor — Tel. 971.687 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 ... G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA 400 ... G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO ... d. V. ... R 52. Sala 1. **Misterioso** ... Or.: 15, 18,10, 20,20; 22,30 ... condizionata. Sala 2: **Sol Levante** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller ... Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. ... Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura ... agosto.
CENTRALE v. ... Alberto 27. Ore 16; 20,20 **Misterioso omicidio a Manhattan**. Ore 18,10, ... **La mano sulla città**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN ... v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO ... ... per ferie. Riapertura il 26/8.
... ... Giamaica ... Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
ELISEO GRANDE ... Sabotino. Chiuso per ferie
... **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
... ... p. Sabotino. Chiuso ... ferie.
... ... Vittorio ... **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso ... ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. ... Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. ... perura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Crissy Rock, Wladimir Vega, regia ... Loach.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
... **UNO** via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso ... ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza freno**. Or.: 16,30; 18; ...; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ... Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
... ... Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
... v. Roma ... Chiuso per ferie. Riapertura ... agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, ex. 10-18, ... riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.552. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. ... fisso Carignano e Alfieri ... Colosseo). Dal 12 al ... vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA Torino Spettacoli - 1ª Festivalsera: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino ... 18/8. Oggi ore 17 **Canzoni e poesie per la terza età** 5/8 P. Ferraris e G. ... **The entertainer** (Il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico**. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni: Teatro Civico ... Varallo Sesia ... 0163/54.242.

LE TV PRIVATE

Telemar

19 — **Casa** ..., attualità
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Sandi: lo sguardo** ... **indaga**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente,... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole

19,... **Tg 4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, ...
... — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Un anno di Videogruppo '93**
... **Il caso Perradita**, film
24 — **Nite** ...
0,30 **Un** ... **di Videogruppo '93**
1 — ... **Motori**
1,30 ... **notti**, spettacolo

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Unico superattilo**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana** varietà

...

Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
... **Batta comigo/Destini**, tr
... **Campionato Nazionale Off Shore a Viareggio**
22 — **L'anima nell'India**, documentario

Quarta Rete Tv

... **4**
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
... **Il forestiero**, film
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 ... **privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, sport.
1,30 ... **music**.

Quinta ...

18,30 ... **News**, rubrica
19,30 **Dikiushan**, cartoni ...
20 — **Chappy**, ...
20,30 **Gli** ... **vanno a caccia**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

18,30 ...**tate a soqquadro**, varietà
20,30 **The** ... **music** ...
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Sexy dreams**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

19,30 **Uno** ... **investigatore**, tf
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università del** ...
21 — **Il massacro di** ... **Apache**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

... ... **news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**

G.R.P.

18 — **Il paese dei campanelli**, operetta
19 — **... grandi cordure**, telefilm
... **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Un colpo di pistola**, film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm

... Canavese

19,30 **Canavese** ...
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - «Il museo dell'artiglieria»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** ...
20,30 **Barracuda**, ...
22,30 Speciale Telesu: **Il piatto piange !!**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 ...

20,30 **Gli** ...**nci**... **tre**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
... **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati ... non tempestive comunicazione delle emittenti**

L'AMORE NON CONOSCE LIMITI
IL GIARDINO DI CEMENTO

AVIS
...
Viale della Vittoria, 65
c/o Ospedale - Tel. ...

Symbol SUMMER
QUESTA SERA
LELE PORRE'
DOMANI ...
DISCOTECA ...
S.S. ASTI ...
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Quasi completata la campagna di rafforzamento dei galletti

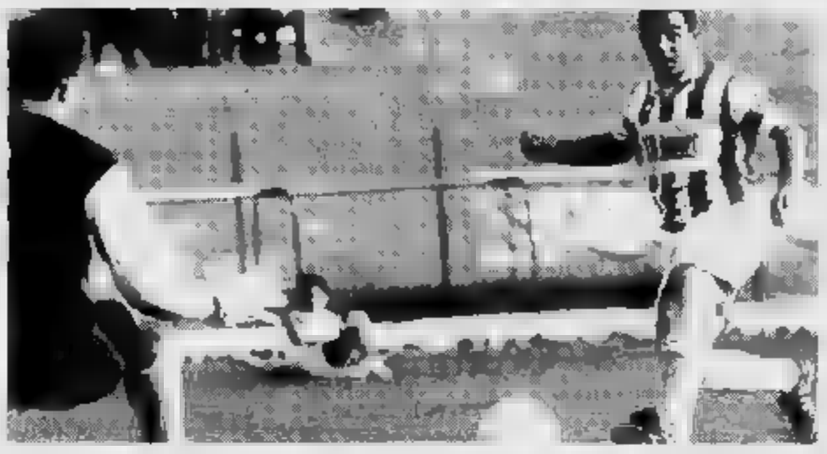
Al mosaico del nuovo Asti manca ancora un difensore

ASTI. I galletti scatenati sul mercato: dopo il recente acquisto di Alessandro Bochicchio, figlio del mister ■ valido centrocampista soffiato alla Pro Vercelli, ed il quasi definitivo ingaggio del libero Daniele Cacciola, l'Asti ha prelevato dal Rivoli l'attaccante Iacopo Mariani e dal Bra il portiere Renato Biasi.

■ il ■■■ del secondo circolava da tempo, ■■■ puntuali smentite dei dirigenti biancorossi su un'eventuale trattativa, l'assunzione nei ranghi di Mariani è giunta a sorpresa: gli obbiettivi sembravano ben altri.

Negli ultimi tempi si ■■■ parlato di D'Errico (accasatosi nel frattempo a Fossano), Nordi (troppo ■■■ il cartellino) ■ Zucca (praticamente già dell'Ivrea).

La soluzione-Mariani ■ stata subito sposata dal mister Bochicchio, che apprezza molto questo giocatore di ■ anni, alto 1,81, ottimo colpitore di testa, dalla buona tecnica ■ base, che partecipa alla manovra.



Il bomber dell'Asti Giuseppe Falzone riconfermato anche per ■ prossima stagione

Una seconda punta che sembra la spalla ideale di Falzone. L'anno scorso al Rivoli ha realizzato sette reti.

Una garanzia sulle qualità di questo atleta è legata anche al fatto che dalla società rivolese provengono lo stesso Falzone e Pignataro, che le società vorrebbero ■■■■ confermare, ■■■ avere a disposizione un terzo attaccante valido dopo le cessioni di Ferri al Sommariva e di Antonica in prestito all'Albese.

Il valore ■ Renato Biasi non si discute: astigiano cresciuto nel Torino, ■■ giocato per diverse stagioni nel Pavia, conquistando anche ■■■ promozione in serie C1.

Ha poi militato nell'Asti Sport e l'anno ■■■■ era in forza al Bra, nel campionato Nazionale dilettanti ed è ■■■ avversario del Moncalieri guidato allora da Bochicchio. Proprio il trainer ne ha sollecitato l'acquisto: Biasi ha ■■ anni, una solida esperienza alle spalle ed il fatto di ritornare a giocare ■■ Asti sarà un grosso stimolo per lui. ■ portiere di ■■■■ sarà Penna, ex Alessandria, 17 anni, che difenderà i pali della formazione juniores.

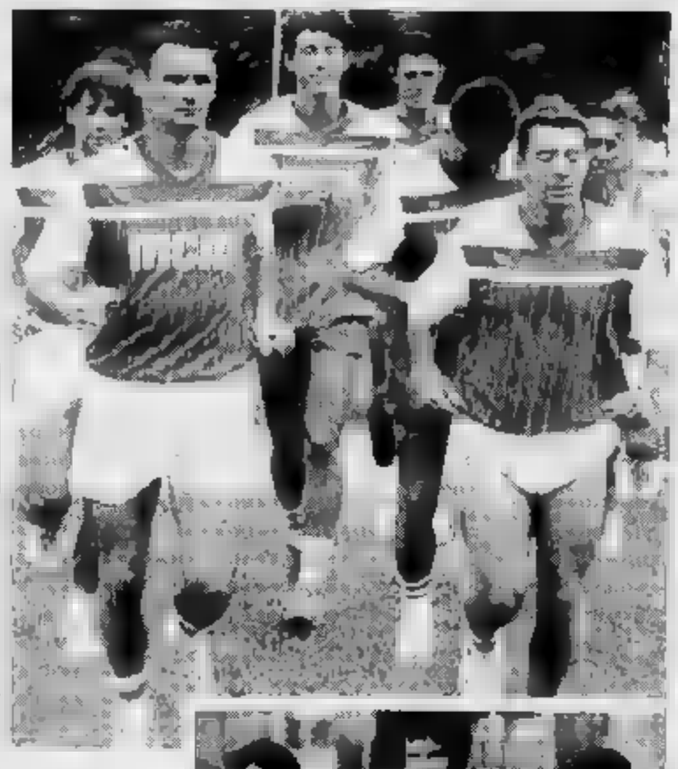
Ancora ■■■■ ■■■■ sul difensore che il sodalizio presieduto da Gian Maria Piacenza ■■■ inseguendo da mesi: il più papabile sembra sempre Domiziano, centrale del Moncalieri.

Intanto sono state definite le date del ritiro: l'11 agosto avverrà la convocazione. Per i primi tre giorni l'Asti si allenerà allo stadio Comunale. Riposo ■ 14 ed il 15 e dal 16 i biancorossi svolgeranno la preparazione ■ Pradleves, in provincia di Cuneo.

La prima amichevole è prevista per mercoledì ■■ contro l'Albese.

Il primo impegno ufficiale sarà invece il 4 settembre con la Coppa Italia ■■ il 18 prenderà il via il campionato. Il nuovo Asti potrebbe dunque ■■■■ le carte in regola per essere tra i protagonisti ■■■ torneo.

Enzo Armando



I giocatori dell'Asti riprenderanno gli allenamenti l'11 agosto Nella foto accanto il «regista» Massimo Schiavone (al centro)

Il pilota canellese dell'Audi in gara a fine settimana sul prestigioso circuito austriaco

Dindo Capello, esordio a Zeltweg

Nei rally Rosso-Ronzano accoppiata vincente

ASTI. «Sono contento di come è andata al Mugello». Rinaldo «Dindo» Capello ■■■ nasconde la soddisfazione dopo ■■■ confermato ■■■■ le sue doti nella settima gara della stagione, valida per il campionato supertu■■■.

Il pilota canellese ha trascorso alcuni giorni nella sua ■■■ astigiana. Giusto ■ tempo di ■■■■■■■ valigia ■ si è messo in viaggio per l'Austria dove, a fi■■ settimana, sarà impegnato ■■■ la squadra Audi, nella gara valida per ■ campionato turismo tedesco sul circuito di Zeltweg.

«Temevamo la supremazia delle Bmw e dell'Alfa in queste due gare - ha spiegato Capello - ma d■■■ dire ■■■ le tre Audi 80 Competition sono state perfette ■ abbiamo così rafforzato ■ nostra posizione alla guida del campionato».

Dopo i punti presi sul circuito toscano infatti il ■■■ compagno di squadra, il romano Emanuele Pirro rafforza la ■■■ posi■■■ di leader della classifica ■■ ha ora quasi il titolo tricolo■■ in tasca. Capello, nelle due manche di domenica scorsa, si è classificato rispettivamente ottavo ■ quinto ed attualmente è in sesta posizione nella classifica ■■■■■■. In entrambe ■ manche ha preceduto il compagno di team, il campione tedesco Frank Biela che attualmente è al comando in Germania.

■■■■ «Dindo» Capello gareggerà sul circuito di Zeltweg in Austria

Sabato ■ domenica si ■ corso anche sulle strade delle Langhe e dei Roeri la 13ª edizione del Rally di Carmagnola, gara valida per la Coppa Italia 1ª Zona.

Quinto posto assoluto e vittoria di gruppo e classe per l'equipaggio astigiano composto da Diego Rosso ■ Gino Ronzano ■■ Ford Escort Cosworth della scuderia Meteco Corse. Il «parrucchiere volante», campione in carica della categoria Produzione ha così fatto capire quali sono le sue intenzioni per questa stagione ■ si è ■■■■ tutti gli avversari alle spalle. Ma al secondo posto nella speciale classifica riservata alle vetture di gruppo ■, c'è un altro equipaggio astigiano quello composto da Beltrame-Rabbione, anch'essi su Ford Escort Cosworth ■ portacolori della scuderia Vaemenia Jolly Club, che ■ Carmagnola hanno terminato in settima posizione assoluta ■ secondi di gruppo e classe.

Benino gli altri astigiani, a cominciare ■■ navigatore Gabriele Nebiolo che in coppia con il carmagnolese Vedelago sulla Lancia Delta integrale, hanno terminato in seconda posizione assoluta con 35 secondi ■ ritardo sui vincitori, Borsa-Barra (Lancia Delta HF). Vittoria di classe anche per il navigatore Salvatore ■■■ ■ torinese d'Ambra con la Opel Corsa.

Giorgio ■■■■■■

TAMBASS NOTTURNO

Vince il Vignale. La gara era terminata in parità sul 15-15

Il Montemagno si arrende solo ai «supplementari»

VIGNALE. Ci sono voluti i trampolini di spareggio e tre ore e dieci minuti di gioco per assegnare il titolo di campioni del torneo notturno di tambass al Vignale. Nella finale ■ martedì sera, ■ fronte ad oltre ■■■ quaranta spettatori, hanno dato spettacolo i padroni ■ ■■■ del Vignale ed il Montemagno. Terminata la gara sul 15 pari, le due compagini hanno disputato i trampolini di spareggio, chiudendo l'incontro sul 4 a 1 per gli alessandrini.

La partita era ■■■■■■■■ sottotono. Dopo l'exploit iniziale dei vignalesi, subito riacciuffati dagli avversari ■■■ parziale di 3 giochi, la gara è continuata ■■■■ emozioni per il pubblico. Entrambe le squadre, nella prima fase di gioco, hanno infatti vissuto di più sugli errori degli avversari che su proprie prodezze o belle giocate. ■ Montemagno, guidato da un Natta determinato, si ■ poi fatt■ pericoloso portandosi addirittura in vantaggio per 10 a 6. A quel punto la vittoria ■■ montemagnasi sembrava cosa certa, considerata la scarsa incisività dei giallo-neri alessandrini.

■■ chi tra il pubblico si era già rassegnato ad una partita «senza infamia e ■■■■ lode» ■ ■■■ piacevolmente sorpreso dall'inaspettata ripresa dei vignalesi che in mezz'ora di assoluto dominio del campo ■ sono portati sul 10 pari. Da quel momento l'incontro ha cambiato aspetto; entrambe le squadre hanno dato ■ meglio, vincendo ■■■ gioco ciascuno fin sul parziale di 15 a 13 per il Montemagno. Ancora una volta gli astigiani non hanno avuto la capacità di sfruttare il vantaggio e chiudere l'incontro a proprio favore; e chi ad inizio partita ■■■■ puntato sul detto che «Medesani nelle finali ■■ muro ■ sempre vincente» è stato soddisfatto.

Sul 15 a 14 per il Montemagno, e 30 a 0 per i vignalesi, il dt del bianco-rossi, Arturo Morellato, ha chiesto un minuto per spezzare il ritmo vincente degli avversari, ma quell'espediente non ■ bastato e gli alessandrini sono riusciti ad agguantare un insperato pareggio. Forti dell'entusiasmo per ■ recupero, nei trampolini di spareggio i vignalesi hanno chiuso vittoriosamente la gara sul 4 a 1.

Da segnalare nelle fila del Vignale l'ottima prestazione di Medesani, le belle giocate ■ Quasso e del terzino Mussa. Sul fronte opposto, Natta è ■■■■■■ soltanto a tratti; ■ top per le oltre tre ore ■ gara Basso e Sanpietro. Al termine ■ far da contrasto all'esultanza dei vignalesi c'era l'amarezza dei giocatori e dirigenti del Montemagno, per ■■■ aver saputo agguantare una vittoria sfiorata per almeno due volte.

Sergio Deevasis, dt del Vignale, guarda già al futuro, all'incontro di sabato a Comerano che vale ■■■ posto ■■■ play-off di qualificazione per la serie A. «Questa vittoria - dice - ci darà la giusta carica per fare del nostro meglio anche in quell'occa■■■■■ «A Comerano vinceremo noi», assicura Mario Severino, un dirigente del Vignale.

[bru. m.]

Si gioca da domani sera a sabato mattina

Ancora una «maratona» ai Caffi di Cassinasco

CASSINASCO. Dopo il successo della Maratona di bocce femminile, questa volta tocca agli ■■■■■■i. Domani pomeriggio alla Bocciofila dei Caffi prenderà il via alle ■ ■ lunga competizione (dodici ■■■ di gioco ininterrotte), riservata a terne ■ giocatori di categoria CCC ■■ inferiori.

La versione maschile della gara compie undici anni ed è diventata un appuntamento tradizionale dell'estate langarola: ■■■ media di oltre trecento persone ha seguito l'analoga disfi■■ femminile sabato scorso ed altrettanti ospiti ■■■■ previsti per questo fine settimana. Agli ordini degli arbitri Luciano Tigrino e Danilo Gasparin scenderanno in campo undici formazioni di tre giocatori, per disputarsi il «Trofeo Valbormida spa». Gli atleti giocheranno partite della durata di un'ora con dieci minuti di riposo ad ogni competizione. A turno una squadra resterà ferma, quindi i giocatori ■■ totale saranno in campo per undici ■■■ consecutive.

A mezzanotte, pausa di rito per un piatto di agnolotti innaffiati da vino locale. «La Maratona - spiega il presidente della Bocciofila dei Caffi Alfredo Denicolai - terminerà alle 6 di sabato mattina. Nel giro di una mezz'ora gli arbitri compileranno la tabella dei risultati e per ■ 9 si terrà la premiazione». In palio per i vincitori, sterline d'oro ed il Trofeo Valbormida, ai secondi andranno marenghi ed una coppa, ducatini ai terzi classificati, mezzi marenghi ai quarti e pesos ■■■ i quinti. Per le terne classificate dal sesto all'undicesimo posto, l'organizzazione ha previsto un rimborso spese proporzionale.

Dopo la Maratona, ai Caffi prenderà il via un altro atteso appuntamento con le bocce: il ■■■ agosto scenderanno in campo sedici formazioni di categoria CCDD ed inferiori per disputare il terzo Torneo Bocciofilo «Langa Astigiana-Val Bormida». Intanto in molti paesi del Sud Astigiano, in questi giorni sono in pieno svolgimento tor■■■ ■ bocce maschili e femminili. Questa sera alla Bocciofila di via Avalle a Calamandrana si concluderà il II Trofeo «Lavanderia Carmen- Novagom» a coppie per categorie CD ed inferiori. Per la finale saranno in campo Vignale-Sosso contro Penna-Lanza. E' ■■ dirittura d'arrivo (terminerà a metà della prossima settimana), il lungo trofeo «Gierre Renault» a coppie, alla baraonda.

(e. ce.)

CALCIO CLASSICO

Grande attesa per ■ partita di stasera tra l'Albese e la compagine locale

Voglino, sfida decisiva a Caraglio

Contro Tonello in palio i play off scudetto

CASTAGNOLE LANZE. Per Arrigo Rosso II e Pier Paolo Voglino è la sfida che può valere ■■■ stagione: l'Albese dei due campioni si gioca stasera (21,15 a Caraglio) contro Tonello una grossa fetta di possibilità di ■■■ cesso all'ultimo posto utile per i play off scudetto. Attualmente l'Albese è seconda, staccata di quattro punti dalla capolista del girone B, la Monferrina Vignale ■ Molinari-Bertola (che riposa). Un successo dei langaroli riaprirebbe ■ discorso qualificazione mentre una sconfitta affosserebbe forse definitivamente ogni velleità della compagine albese.

La posta ■■ ■■■■ è dunque molto alta e tutto dipenderà dalle condizioni ■ forma di Rosso II, alle prese con uno stiramento inguinale.

Da segnalare intanto la notizia ■■■ del divorzio, ormai ufficiale, tra Giorgio Vacchetto (vicecampione d'Italia 1993) e l'Astor Ceva. Il battitore ■ Canale, lamenta «problemi fisici» ma anche «contrasti ■■■■ insanabili» con alcuni dirigenti della società cebana. Il suo posto in battuta verrà preso da Carlo Balocco, che a 40 anni torna titolare nel ruolo che lo ha visto ■■ passato grande protagonista.

[f. b.]

L'Albese-Sant'Orsola di Arrigo Rosso II e Voglino gioca stasera a Caraglio

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura circondariale di Asti

ASTI
REPUBBLICA ITALIANA
in nome del popolo italiano

Il pretore ■ Asti dr. E. ■■■■■■, alla pubblica udienza del 4.12.92, ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale a ■■■■ di: BETTI Nadia, ■■■ a Torino il ■■■■ ■■■■ Montegrosso d'Asti, via Montaldo 3 - libera ■■■■■■■.

IMPUTATA

del reato di cui agli artt. ■■ CPV C.P. 1 e 2 L. 15.12.90 n. 386, perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emetteva i sottoelencati assegni bancari:
1) assegno n. 022464838803 di Lire 10.710.000;
2) ■■■■■■■ 022464838311 di Lire 6.700.000;
senza l'autorizzazione del trattario Banca Popolare di Novara - sede di Montegrosso d'Asti, ed i seguenti altri assegni:
3) assegno n. ■■■■■■■■■ di Lire 6.077.385;
4) assegno n. 022464836702 di Lire 9.500.000;
5) assegno n. 039032431607 di Lire 6.225.000;
6) assegno n. 039032882200 di Lire 3.■■■.000;
7) assegno n. 039032882503 di Lire 1.500.000;
8) assegno n. 039032882402 di Lire 2.064.000,
9) assegno n. 039032431505 di Lire 5.561.005;
10) assegno n. 039032883006 di Lire 7.350.000
che, presentati in tempo utile, non venivano pagati per difetto di provvista.
Accertato in Asti e Montegrosso d'Asti dal 30.7.91 al 15.11.91.
Con la recidiva reiterata specifica ex art. 99 C.P.

OMISSIS - P.Q.M.

Visti ed applicati gli artt. 533, 535 C.P.P. dichiara l'imputata BETTI Nadia colpevole ■■■ ■■■ ascrittile e la condanna alla ■■■■ di mesi ■■ di reclusione ed ■ pagamento ■■■■ ■■■■■ processuali, con divieto di emettere assegni bancari o postali per anni 2 (due) e pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano "La Stampa" di Torino per una sola volta.
Asti, 4.12.92.
Il pretore f.to — Il cancelliere f.to
Depositato nella cancelleria della pretura di Asti addì 4.12.92.
Il cancelliere f.to
Con sentenza 21.12.93 ■■ corte di appello ■ Torino, conferma ■■ ■■■■■■■■ appellata.
La Corte di Cassazione, con ordinanza 23.5.94, dichiara inammissibile il ricorso.
Sentenza divenuta definitiva il 23.5.94.
Per estratto conforme.
■■■ 29 luglio 1994.
IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA **dr. Gennaro Di Cecilia**

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI [redacted] 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta [redacted] - Sanpaolo!

jolly SANPAOLO

LIBERTÀ SU CUI CONTARE

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

NUOVA

A BORGO SAN DALMAZZO

expert

interno
CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO T.0171/261190

IL PIU' GRANDE PUNTO VENDITA DI ELETTRODOMESTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

RIAPRE SABATO 6 AGOSTO CON UN CLAMOROSO ..

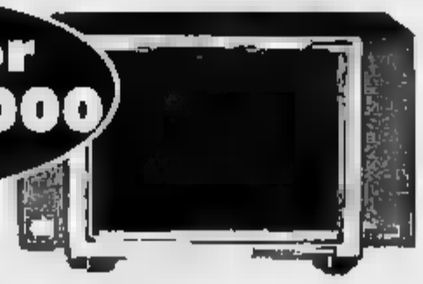
FUORI TUTTO!

PER RINNOVARE L'ASSORTIMENTO IN TUTTI I REPARTI !

SORPRESE A TUTTI I CLIENTI !

autoradio da 129.000

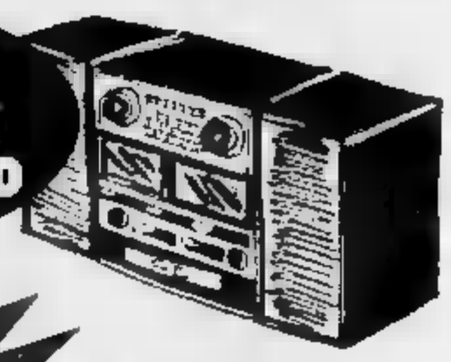
DISCHI e VIDEOCASSETTE A META' PREZZO



tv color da 289.000

COMPACT DISC e MUSICASSETTE META' PREZZO

impianti completi da 99.000



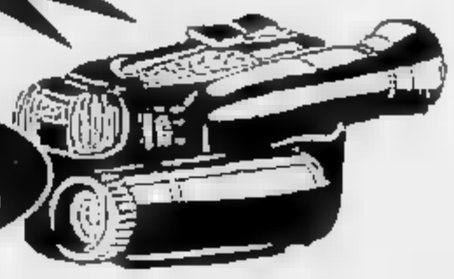
lavatrici da 299.000

videorag. da 350.000

COMPACT DISC e MUSICASSETTE META' PREZZO

frigoriferi-congelatori da 199.000

telecamere da 1.099.000



Mamma Mia
café dè mexico
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 4 Agosto 1994 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
VIA BRA - 0171/41.22.66

In provincia mobilitazione di carabinieri, polizia e Finanza

Auto e discoteche, i blitz nei centri di villeggiatura

I carabinieri impegnati nei controlli durante lo scorso weekend (FOTO MARO)

CUNEO. «Guerra» agli incidenti e a chi guida sotto effetto di alcol o sostanze stupefacenti. Nei prossimi giorni carabinieri, polizia e Guardia di Finanza saranno impegnati in una nuova azione coordinata, già sperimentata nella notte tra sabato e domenica, sulle strade della «Granda» e in particolare intorno alle discoteche e ai locali pubblici.

Il servizio prevede controlli mirati in zone «a rischio» dove si sono già registrati gravi incidenti legati al dopo discoteca e in cui sono segnalate per casi di spaccio di droga; inoltre si interverrà nelle località turistiche e di villeggiatura, dove in questo periodo ci sono migliaia di persone.

La «task-force» (sabato scorso erano state utilizzate 63 pattuglie) sarà impiegata in posti di blocco ed eseguirà esami specifici con etilometro e accertamenti medici.

Per quest'ultimo tipo di attività di controllo, è prevista la collaborazione di tecnici Usl che opereranno a bordo di ambulanze.

Il servizio rientra nell'ambito della campagna di prevenzione disposta dal ministero dell'Interno. Nei giorni scorsi il prefetto Luigi Sciolè, durante l'ultima riunione del Comitato provinciale Ordine e sicurezza pubblica, ha ribadito l'urgenza di porre un freno al pericolo di incidenti legati all'alta velocità e alle condizioni degli automobilisti, in alcuni casi traditi da consumi di alcolici o stato di ebbrezza per effetto di sostanze stupefacenti.

I blitz di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza saranno soprattutto nelle zone di villeggiatura e sulle strade che collegano le principali città della «Granda» con i paesi a vocazione turistica.

L'operazione che si è svolta sabato notte ha permesso di sperimentare una «macchina anti-stragi sulle strade», che costituisce un efficace deterrente alle imprudenze al volante. Durante i controlli sono state ritirate 23 patenti: il 3,58 per rispetto al numero di veicoli fermati e il 2,23 se paragonato al numero di persone controllate. Le forze dell'ordine hanno fatto anche 12 esami con etilometro, oltre a rilevamenti con sistemi elettronici a fotogrammi impressionabili (autovelox).

«Ha funzionato bene anche la novità con l'utilizzo di operatori Usl su ambulanze - spiegano in Prefettura - che hanno eseguito accertamenti medici, in particolare esami delle urine».

Nel mirino dei prossimi «blitz» ci sono le discoteche e i locali pubblici Cuneese: da parte delle forze dell'ordine sono previsti anche controlli amministrativi per la verifica della regolarità delle misure di sicurezza per garantire l'incolumità pubblica all'interno degli esercizi.

L'operazione di sabato scorso ha permesso anche di sequestrare 12 grammi di hashish. Lo stupefacente è stato trovato addosso ad alcuni giovani durante controlli in piazza d'Armi a Cuneo e nella zona Saluzzese. Per questo tipo di servizio saranno impiegati anche cani delle Fiamme Gialle, specificamente addestrati alla ricerca della droga.

Gianpaolo Marro

Posti di blocco di polizioni e finanzieri sulle strade del Cuneese

Da Cortemilia

Si consegna il dossier anti «re-sol»

CORTEMILIA. Si consegna oggi al ministero dell'Ambiente la documentazione raccolta in Piemonte per contrastare la valutazione di impatto ambientale alla quale sarà sottoposto l'inceneritore «re-sol». Il «dossier», contenuto in valigie, comprende firme, controdeduzioni tecniche al progetto Acna, delibere comunali e documenti.

Le osservazioni raccolte sono oltre 2500; 1500 dall'Acquese e dalla Bassa Valle, 618 dalla zona di Cortemilia, 460 Alba. Hanno aderito alle petizioni promosse dal giornale «Valle Bormida Pulita» e da associazioni e comitati spontanei molti abitanti di Val Bormida, Alta Langa e Albese. Altre perizie presentate da «Valbormida Viva» di Saliceto.

Dall'assessore alla Pianificazione territoriale e Risorse idriche Regione Mercedes Bresso arriva un altro «no» al «re-sol» e all'iniziativa Acna di chiedere la valutazione d'Impatto ambientale. [c. o.]

Limone, l'Odeon resta chiuso

Il proprietario della sala attacca «Persecuzione che dura da 3 anni»

LIMONE. Rimane chiusa la discoteca «Odeon neve» di via Roma 7, all'inizio dell'isola pedonale nel centro della capitale della valle Vermenagna. Il magistrato della procura della Repubblica presso la Pretura di Cuneo non ha ancora deciso il dissequestro del locale. La sala, nel seminterrato vicino all'albergo «Gran Palais Excelsior residence», era stata chiusa nei giorni scorsi, in seguito a un controllo da parte degli agenti della Questura di Cuneo, che hanno rilevato alcune violazioni amministrative.

In particolare, le forze dell'ordine hanno riscontrato che il locale è sprovvisto della licenza per intrattenimenti danzanti.

Dopo la verifica della documentazione è scattata la denuncia nei confronti dei due gestori: Alfonso Forgione, 43 anni, residente a Savona, in via Guarda superiore 1, e Pietro Carbone, 45 anni, abitante a Ospedaletti (Imperia), in piazza Semeria 6. Alla porta d'ingresso dell'«Odeon neve» sono stati messi i sigilli e affisso un cartello che annuncia il sequestro della sala da parte della Questura.

Gianni Di Biase, proprietario della sala che ospita l'«Odeon neve» dichiara: «Stiamo subendo una persecuzione che dura da tre anni. Prima solo nel periodo invernale, ora anche in estate. Vogliamo rivolgerci alla procura della Repubblica. Il Comune, dopo che eravamo messi in regola con i lavori richiesti, non ha neppure mandato un vigile a controllare che le opere erano state ultimate. Poi ha comunicato che non era stato fatto nulla. Così siamo stati costretti a chiudere per un mese. Adesso siamo all'ultimo capitolo della vicenda. Ho locali anche in altre città e non ho mai ricevuto un trattamento come quello riservatomi a Limone. Sono a disposizione delle autorità perché si ponga fine a questa situazione». [r. s.]

Mondovì, il sostituto procuratore presenta ricorso contro la sentenza dell'Assise

«Per il delfino del Beila 3 colpevoli»

Il magistrato ritiene corresponsabili dell'omicidio del diciannovenne gli altri due albanesi assolti dai giudici di Cuneo. L'unico condannato (fuggito subito dopo l'agguato mortale del settembre '93) non è mai stato preso

MONDOVI'. Il sostituto procuratore della Repubblica Riccardo Baudinelli ha presentato ricorso contro la pronunciata il 3 giugno dall'Assise di Cuneo assoluzione «per non avere commesso il fatto» dei cittadini albanesi Enver Purde, 30 anni e Alpine Ducellari, (29), che il magistrato ritiene corresponsabili del delitto avvenuto alla colonia del Beila e per i quali aveva chiesto la condanna a 21 anni.

Scarcerati dopo nove mesi di detenzione preventiva, Enver Purde è rimasto a lavorare nel Mondregalese mentre Alpine Ducellari si è allontanato dalla città e pare sia tornato in Albania dove è sono perse le tracce. Sempre «uccel di bosco» anche Eugen Delialusi, 20 anni, condannato a 24 perché ritenuto unico responsabile dell'assassinio del connazionale Sheptim Hoqu, 19 anni, con due coltellate durante una rissa al Beila il tardo pomeriggio del settembre 1993. Il giovane era sparito dalla circolazione subito dopo il delitto mentre i presunti complici erano stati arrestati.

A giudizio del sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, l'Assise ha sbagliato ad assolvere i due albanesi che in Appello dovranno quindi essere condannati in quanto le prove raccolte dall'Accusa hanno confermato la loro responsabilità.

In particolare il magistrato lamenta che la corte cuneese ha tenuto in sufficiente considerato il racconto dell'assistente volontaria Fausta Brutti, non albanese del delitto. Gli avvocati Alida Manfredi Fossano ed Enrico Nan di Savona, difensori di Purde e Ducellari, ritengono invece che anche in appello sarà confermata l'assoluzione piena. [g. d. m.]

L'albanese Alpine Ducellari

A RITTANA

Si è perso nei boschi

Lo hanno in frazione Gorrè dopo tre ore di ricerche tra i boschi del piccolo paese. Giovanni Caprino, classe 1918, abitante a Cuneo in via Scagliosi 8, ieri mattina con la moglie raggiunto in auto una borgata di Rittana, dove ci alcuni amici in vacanza. Verso le 10 l'anziano si è allontanato per breve escursione dicendo che sarebbe rientrato per l'ora pranzo. La moglie e gli lo hanno atteso fino alle 15, poi hanno deciso di dare l'allarme. Una pattuglia di carabinieri della stazione di Borgo e una dei vigili del fuoco di Cuneo hanno setacciato la zona e verso le 18 hanno trovato l'uomo 10 km dalla borgata dov'era atteso. L'anziano ha spiegato ai militari aver perso l'orientamento e di non essere più riuscito, essendo inesperto della zona, a trovare la strada per tornare a casa. [r. s.]

Con biancorossi e «maghi» sono ammessi categorie superiori anche Chiusa Pesio (Prima), Sanfront e Gallo (Seconda)

Cuneo torna fra i Dilettanti, Saviglianese in Eccellenza

Il calcio della «Granda» è stato promosso dai ripescaggi decisi dalla Federazione

Il presidente cuneese Mucciarelli

TORINO. Cuneo reintegrato nel Campionato Nazionale Dilettanti; Saviglianese e San Maurizio ripescati in Eccellenza; Chiusa Pesio ammesso Prima Categoria, Gallo e Sanfront alla Seconda. Questi i verdetti «pesanti» emersi dalle sedi Federcalcio di Roma e Torino al termine di due riunioni protrattesi a lungo e caratterizzate da più colpi di scena. Ecco il riepilogo dei fatti principali:

Cnd. Obiettivi puntati sul massimo campionato dilettantistico. Dopo la deludente annata archiviata da poco la retrocessione in Eccellenza, il Cuneo è stato richiamato nella categoria superiore. La decisione, per tanti aspetti inattesa (altre società italiane parevano godere di maggiori «chances»), è stata presa dalla giunta esecutiva della Lega Dilettanti. La società del presidente Riccardo Mucciarelli, affidata quest'anno alla guida tecnica di Bruno Cavallo, si è radunata lunedì a Pianfei e fino a venerdì 12 si allenerà a Chiusa Pesio. Le partite di campionato si giocheranno il sabato; solo alcune verranno posticipate alla domenica.

Eccellenza. Mentre a Roma Giulivi («patron» della Lega Dilettanti) radunava il «gotha» del calcio nazionale, a Torino il presidente federale Pusco ritrovava di fronte in via Volta i consiglieri del Comitato piemontese e valdostano. Occorreva individuare i ripescaggi, varare i gironi dei campionati, stabilire gli accoppiamenti del primo turno della Coppa Italia e decidere gli organici della Terza Categoria. Tutte questioni «spinose» e di basilare importanza per il calcio in regione.

Dopo più di un'ora di discussioni, arrivava un colpo di scena a rivoluzionare ipotesi e palinsesti: erano passate da poco le 19 quando Giulivi faceva squillare il telefono nell'ufficio torinese di via Volta. «Abbiamo ripescato il Cuneo nel Cnd, vedete come comportarvi in regione».

Il «salto in alto» biancoverde poteva che produrre, a catena, altri provvedimenti nelle varie categorie regionali. Per l'Eccellenza il Consiglio subalpino accantonava le richieste avanzate da Fenusma, Bellinzago (retrocessa quest'anno), e di Intra (già ripescata nella stagione 1990-'91). «E dopo appena una ventina di minuti la decisione veniva presa all'unanimità e sorgessero contrasti», è la versione ufficiale del Consiglio piemontese.

Il Sarezzano sarebbe «bocciato» per l'ancora troppo recente affiliazione in Figc; il Carmagnolese per i suoi non brillantissimi trascorsi (nel '91-'92 evitò la retrocessione in extremis); Lucento e Volpiano per non avere a disposizione campo sportivo all'altezza. I parametri di giudizio utilizzati Consiglio subalpino per decidere i ripescaggi (garanzie finanziarie, titoli e impianti sportivi, bacino d'utenza) finivano così per premiare solo Saviglianese e San Maurizio. Con buona pace, si fa per dire, delle altre città.

Il torneo che s'inizierà il settembre, nel girone vedrà quindi i «maghi» impegnati con altre quindici squadre: Bra, Cherasco; Chieri; Doglianese; Fossanese; Giaveno; Ivrea; La Chivasso; Mathi; Piobesi; Rivarolese; Rivoli; Saluzzo; Sangiustese e San Maurizio. I derby della «Granda» cinque.

Altri campionati. Per le categorie inferiori i ripescaggi sono invece stati definiti a scalare sulla base delle classifiche di merito già stilate dal Comitato subalpino. In Promozione sono salite tre torinesi (Castellamonte, Trofarello e Meroni); in Prima Categoria San Biagio, Casaleggio, Pollone, Sale e Chiusa Pesio; in Seconda Villarulmese, Gallo, Vallorco, Rolandini, Vianney, Pratese, Veveri, Masera, Gabetto, Sanfront, Armeno e Cellese.

Bonetto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di variabile.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI CUNEO - LEVALDIGI
Max: 32; min: 17; : 24

O FI
Max: 29; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN
Torino 33,3; Alessandria 31; Aosta 30; Asti 33; Novara 31; Vercelli 31.

Al rondò Garibaldi gli operai incaricati dal Comune hanno sistemato blocchi in plastica rigida

Cuneo, arrivano le nuove rotonde

Disattivati i semafori all'incrocio fra corso Giovanni XXIII, discesa Marconi e viale Angeli. In progetto esperimenti in piazza Torino e all'imbocco del ponte Gesso. Oggi la Giunta discute la rivoluzione del traffico nel centro storico

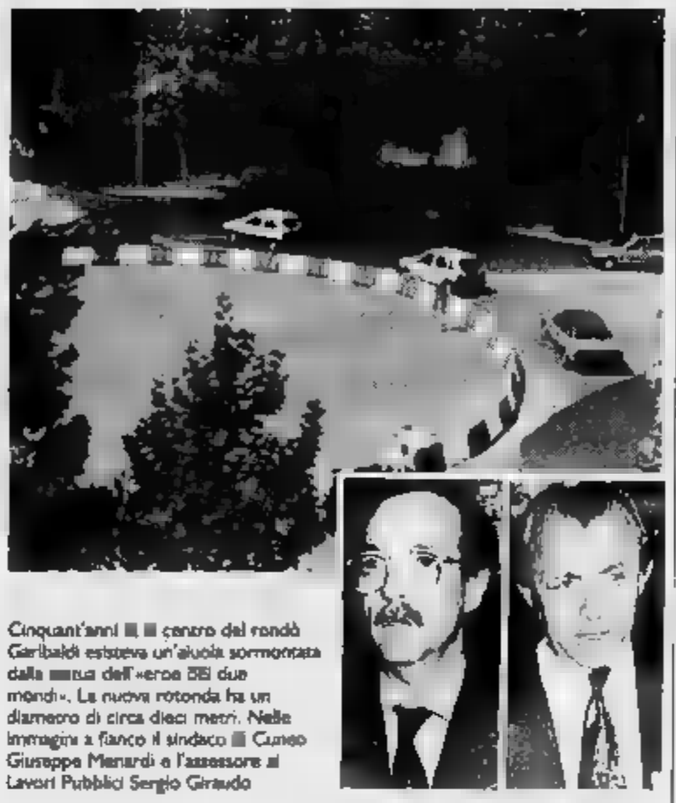
CUNEO. E' tornare indietro di mezzo secolo. Dall'altro pomeriggio è scattata una nuova sperimentazione di regolazione del traffico: al rondò Garibaldi sono stati disattivati i semafori e sistemati una cinquantina di blocchi in plastica rigida a formare una rotonda di una decina di metri di diametro.

All'incrocio fra corso Garibaldi, corso Giovanni XXIII, discesa Marconi e viale Angeli, a inizio secolo, già esisteva una rotonda. Al centro dello spartitraffico c'era la statua dell'eroe dei due mondi che, con la «sistemazione» della rotatoria, fu spostato lungo i bastioni.

Il piano di ripristinare l'antico spartitraffico è stato deciso dalla giunta comunale, visti i buoni risultati dei precedenti esperimenti in Largo De Amicis e piazza d'Armi.

Fra i progetti del Comune ci sono altri interventi: in piazza Torino (ma esistono problemi legati alla pendenza delle strade) e all'imbocco del ponte Gesso (non appena sarà spostato il distributore di carburante).

Oggi, intanto, la giunta discuterà il progetto di rivoluzione del traffico con i sensi unici nei corsi cittari (Kennedy e Giovanni XXIII). Da lunedì mattina al pian terreno del municipio, in via Roma 28, su iniziativa del sindaco Giuseppe Menardi, è stata aperta un'esposizione con le nuove planimetrie studiate dall'ufficio tecnico con i nuovi sensi di marcia, i divieti di transito e le aree destinate a parcheggio nella parte vecchia della città.



Cinquant'anni fa al centro del rondò Garibaldi esisteva un'aiuola sormontata dalla statua dell'«eroe dei due mondi». La nuova rotonda ha un diametro di circa dieci metri. Nelle immagini a fianco il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi e l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo

Da parte dell'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo c'è l'impegno alla «massima attenzione alle modifiche: si deve evitare di penalizzare ulteriormente coloro che più volte al giorno raggiungono l'altipiano dalle frazioni, dove risiedono oltre ventimila cuneesi». [r. s.]

Si riuniscono gli abitanti

«Il futuro del centro storico deve essere deciso con la gente»

CUNEO. Cittadini uniti per riuscire a farsi sentire in Comune: domani, alle 21, nel salone del teatro della parrocchia di Santa Maria, in via Fossano 3, è previsto un incontro aperto del Comitato per il futuro del centro storico.

I rappresentanti del sodalizio di quartiere e i residenti della parte antica della città discuteranno i principali problemi che interessano il centro storico: l'ultima ordinanza del sindaco in tema di parcheggi con divieti di sosta sul marciapiede sterrato lungo corso Giovanni XXIII, divieti di parcheggio in molte strade laterali del quartiere; il piano che prevede la chiusura al traffico via Roma; la rivoluzione del traffico con l'istituzione dei sensi unici in corso Kennedy e corso Gesso.

«Non vogliamo fare polemica, nè scontrarci con l'amministrazione civica - precisano i promotori della riunione -, ma è indispensabile, da parte di chi governa la città, un confronto con gli interessati: non si possono prendere provvedimenti senza sentire le parti».

Durante l'assemblea, alla quale sono invitati tutti i residenti del centro storico (da piazza Torino fino a piazza Galimberti, compresi i quartieri ai piedi dell'altipiano), si parlerà anche dell'idea dle chiudere il traffico via Roma, con l'allestimento dell'isola pedonale nel tratto fra piazzetta Audiffredi e piazza Galimberti.

Alcuni rappresentanti del comitato di quartiere presenteranno anche le planimetrie, esposte al pian terreno del municipio, sulla rivoluzione del traffico, che, secondo la Giunta dovrebbe liberare il quartiere vecchio di Cuneo dall'ingorgo di auto che ogni giorno interessa le strade laterali.

«Non vogliamo - precisano alcuni cuneesi - essere costretti a parcheggiare in piazza Boves. L'amministrazione deve studiare soluzioni alternative che non penalizzino gli abitanti, costringendoli a pagare per lasciare l'auto nel quartiere dove risiedono».

[g. p. m.]

GRANDE CUNEO

Automobilista ferito in incidente

Ilario Aimar, 39 anni, via della Battaglia a Cuneo, è rimasto ferito l'altra notte in un incidente stradale avvenuto a Caraglio. L'uomo ha riportato trauma e ferite guaribili in 40 giorni.

CHIUSA PESIO

L'ente parchi assume un tecnico di vigilanza

L'ente parchi di Chiusa Pesio ha bandito un concorso per l'assunzione di un tecnico di vigilanza. Le domande scadono il 12 agosto.

Graduatorie del personale tecnico e amministrativo

Il Provveditorato agli studi comunica che sabato pubblicate all'albo dei distretti scolastici del Cuneese le graduatorie definitive per le nomine del personale amministrativo, tecnico, ausiliario nelle scuole della «Granda».

Mostra violenza ai bambini

Sabato, alle 18, nel salone del municipio sarà inaugurata la mostra di Alberto Toby e Lucia Gutierrez, con venti pitture sulla violenze subite dai bambini. L'iniziativa è nell'ambito della campagna di solidarietà con i bambini di strada del Brasile e del Guatemala. [g. p. m.]

Trovato porcino di un chilo e

Pesava chilo e mezzo, il porcino trovato da un cercatore, nei boschi tra Roccavione e Boves, in località Pilone del Moro; misurava 37 centimetri di diametro e 23 di altezza. L'uomo lo ha venduto a un commerciante di Borgo e a sua volta ha fatto omaggio a un noto ristorante di Gazzo di Arroscia, nell'entroterra di Imperia. L'oste, lo ha cucinato per un banchetto nuziale dopo averlo presentato agli sposi e ai commensali. [b. s.]

Il «bergè» è impegnato agli alpeggi della Val Maira e nelle pianure della Camargue

A Prazzo l'ultimo pastore emigrante

«Ho iniziato a lavorare a cinque anni: salivo alle grange di Chiotti in compagnia di mio nonno». Il margaro durante i mesi invernali lavora nella zona di Salon de Provence alle dipendenze di un allevatore di pecore

PRAZZO. Per il trentesimo anno consecutivo Bartolomeo Abello (Tumalin) è tornato sulle sue montagne. Tumalin, classe 1936, di professione pastore, passerà l'estate, con una piccola mandria, ai piedi del Chersogno, nella zona di Chiotti (2001 metri).

E' arrivato a San Michele di Prazzo ai primi di giugno, dopo aver trascorso sei mesi nelle pianure della Camargue, dietro a greggi di merino. Tumalin è uno degli ultimi «pastre» (pastori) emigranti delle Valli Occitane.

«Ho iniziato a fare il pastore - spiega - all'età di cinque anni, salivo alle grange dei Chiotti in compagnia di mio nonno. Dopo essere stato esonerato dal servizio militare ho fatto per un periodo di tempo l'acciugaio a Treviglio, in provincia di Bergamo. Ho poi smesso poiché, alla fine della stagione, le spese per i divertimenti offerti dalla vita mondana delle città, superavano sempre gli incassi delle vendite. Allora ho pensato bene di rimettermi a fare il pastore. Durante i mesi invernali lavoro in Francia, nella zona di Salon de Provence, di Arles, alle dipendenze di un grande allevatore, che conta oltre 5000 pecore. L'estate salgo in Valle Maira dove custodisco una piccola mandria che mi è affidata da alcuni abitanti di San Michele di Prazzo».

Tumalin ama parlare del suo mestiere, racconta del Mistral che spazza le pianure della Camargue, dalle solitudine dei pastori, di «Brian», il cane che per anni lo ha accompagnato sulle pendici del Chersogno.

«San Michele di Prazzo era tempo era la patria dei pastori - spiega Piero Raina, studioso della civiltà provenzale -. Tumalin, con orgoglio e passione, prosegue il mestiere dei suoi avi. Anche l'emigrazione stagionale in Francia è sempre stata una caratteristica delle nostre comunità alpine. In certi casi i legami con la bassa Provenza e la Camargue sono molto più frequenti che non con le pianure e le città della Valle Padana». [c. g.]

Il margaro Bartolomeo Abello, 58 anni, è soprannominato «Tumalin»

In centro paese

Restaurato l'affresco del '500

MARGARITA. Su iniziativa del «Gruppo per il restauro degli affreschi margaritesi» si è ultimato in questi giorni il restauro dell'affresco che si trova sulla via centrale del paese.

«L'affresco - spiegano Paolo Messina e Francesco Segreti, responsabili del Gruppo - era molto sporco, ma lasciava intravedere qualcosa di interessante: un pittore di stile diverso rispetto a quelli passati nella sua mano ha qualcosa della pittura toscana e lombarda prima del '500. Un monumento nazionale catalogato già da molti anni dalla Sovrintendenza e già studiato da numerosi appassionati e addetti ai lavori. Purtroppo l'interesse degli studiosi non combacia con quello della gente e l'affresco, attribuito al Longo o al Della Porta, viene dimenticato».

Il restauro è stato realizzato con le offerte raccolte nel corso della Mostra dell'antiquariato svoltasi l'anno scorso a Cuneo. «E nostra intenzione - concludono - organizzare una seconda mostra a settembre». [r. s.]

A Fontanelle

C'è la festa della «Legiun straniera»

BOVES. Festa della «Legiun stranieira» nella borgata San Giovanni di Fontanelle. L'origine di questo nome è Unico cenno che non ha nulla che vedere con il corpo militare francese. Si comincia sabato, alle 14,30, con una gara di bocce a petanque; alle 21, serata danzante con i «Golden Boys». Alle 19 di ogni sera, degustazione di porchetta, carne alla brace e piatti tipici locali.

Domenica, alle 12.30, pranzo e, alle 15, tutti in elicottero; alle 21, serata danzante con il «Gruppo Aeme», alle 22,30, fuochi d'artificio.

Lunedì 8, ancora gara a petanque, riservata ai ragazzi e, alle 20,30, alla belotte per copie teggiate; alle 21 danze con l'orchestra «Poker». I festeggiamenti proseguono martedì 9, alle 14,30 , con giochi per i bambini e, alle 21, danze con il complesso «Diario dei sogni» e spettacolo di illusionismo. I festeggiamenti termineranno mercoledì 10. Alle 21 «Gran finale con serata danzante» in compagnia dell'orchestra di Guido Debar. [b. s.]

Oggi e domani

La rassegna delle Alpi di Provenza

BARCELLONETTE. La cittadina dell'Ubaye presenta in questi giorni la seconda edizione del «Barcilonaias», festival occitano delle Alpi di Provenza comprendente concerti, corsi di danza, cucina e lingua provenzale.

La manifestazione che ha per scopo la diffusione della lingua e della cultura occitane, prevede alle 17,30, la presentazione del dizionario etnologico curato da Jean-Rémy Fortoul che presenta nell'opera cultura e tradizioni occitane di tutta vita. Alle 21 in piazza Manuel musiche delle valli occitane del Piemonte e danze il gruppo «Lou Dalfins».

Domani in programma la presentazione strumenti tradizionali con «Las Polyphonies de la Méditerranée». Fine settimana infine con Guy Bertrand e Eric Montbel, esperti di cornamusa, che coordinano uno stage di iniziazione alla musicalità occitana.

Per informazioni telefonare all'ufficio del turismo di Barcelonnette 00339 4/810471. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'utilità del casello di Tagliata di Fossano

La prossima apertura dei lavori per il raddoppio dell'A6 fra Marene e Fossano (si spera nell'autunno di quest'anno) ripropone la validità di una richiesta assai datata, ma tuttora molto rispondente alle esigenze degli utenti oltre che a quelle del risparmio energetico. Ci riferiamo all'apertura di un casello a Tagliata di Fossano, in corrispondenza del terminale nord della variante SS 231 via di completamento. L'utilità di tale casello, che per ragioni di economie gestionali potrebbe essere automatizzato, è talmente ovvia, in ordine di servizio della direttrice rapida Cuneo-Torino che non richiede alcuna illustrazione.

Ci si limita ad osservare che la località Tagliata rappresenta la naturale intersezione dei due assi primari della grande viabilità nel Piemonte sud-occidentale: l'asse Asti-Alba-Bra-Fossano-Cuneo e quello Torino-Fossano-Mondovì-Ceva-Savona per il quale appunto sono in corso mobilitazione ulteriori risorse finanziarie. Si auspica che una parte di tali risorse sia rapidamente impiegata in opere razionalizzazione, come il casello proposto ed in sistemi aggiornati di sicurezza degli utenti e di protezione dell'ambiente

Gianfranco Peano, presidente Lega Ambiente, Cuneo

Il brutto viale di Borgo S. Dalmazzo

Trascorro da molti anni le vacanze in Valle Stura e per arrivarci attraverso una parte del centro abitato di Borgo. Ogni anno spero che il bruttissimo viale che immette poi nella nazionale venga in qualche modo sistemato, magari mettendo una siepe, facendo un acciottolato, cambiando le panchine che di anni ne devono avere parecchi.

Purtroppo, almeno per quanto ho visto, altre zone con qualche albero a Borgo non ne ce ne sono ed è davvero un peccato, considerata la bruttezza dell'unico esistente.

Lettera firmata, Albenga

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 65.444; **Fossano:** 316.313. **Crb:** 441.744; **Alba-Bra-Langhe:** 520.144; **Mondovì:** 392.838; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280 013. **Bra:** 423.370; 42.01. **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.119; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92 132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787 313; **Moretta:** 772.555. **Naive:** 677 407; **Niella Tanaro:** 796.117; **Peveragno:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644 **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551 02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.665; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 059.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno, dalle ore 8 alle ore 22 (e domenica aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a chiamata abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie si avvicendano anche la reperibilità notturna, su chiamata, anche pres. di richieste urgenti

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 35.26.96

Bra: *Comunale*, via Bruno 23, tel. 41.24.19

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 69.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso tel. 42.269.

Savigliano: *Albertini*, 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl Cuneo (0336) 233.508/9
Usl Alba 318318
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.033; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115. **Ds aut. To-Sv:** (0172) 495

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Antonio Bruno, Davide Eggmann.

MORTI. Maddalena Sarotti, 84 anni, pensionata (residente a Fossano), Filippo Cecchetti 80 anni, pensionato (residente a Fossano), Biagio Cavaliere 79 anni, pensionato (residente a Fossano).

MATRIMONI. Marcellino 28 anni, impiegato (residente a Fossano), con Elena Grosso 26 anni, impiegata (residente a Fossano); Massimo Vizio 34 anni, impiegato (residente a Sommariva Bosco), con Mirella Trucco 27 anni, praticante procuratore (residente a Fossano); Francesco Marchio, 31 anni, carrozziere (residente a Pocapaglia), con Valeria Audisio 26 anni, operaia (residente a Fossano); Antonio Ferrero 26 anni, impiegato (residente a Savigliano), con Roberta Ribò 27 anni, insegnante (residente a Fossano); Corrado Gunetto 31 anni, imprenditore, con Maria Teresa Marzo, 27 anni, impiegata (residente a Cuneo).

NATI. Maria Alice; Viale Arianna, Carla, Busi Matteo, Giuseppe; Bruno Camilla, Anna, Rebecca; Baudena Lorena; Riberi Enrico; Fornero Simone; Bergese Alex; Lingua Matteo, Giovanni; Lanfranco Alberto; Bianco Catia; Dalmasso Debora; Loser Francesca; Camara Babakare, Lorenzo; Giraudo Luca; Schellino Lorenzo; Giordano Martina; Salzano Mario; Bruno Enrico; Paladini Mattia; Cerutti Jacopo, Jason Claudio; Cavallo Stefano; Demarchi Floria, Maria Luisa; Curetti Filippo.

MORTI. Renato, 67 anni (residente a Cuneo), medico; Lingua Elsa, 81 anni (residente a Cuneo), casalinga; Bruno Aldo, 54 anni (residente a Sarge), muratore; Gertosio Chiaffredo Angelo, 93 anni (residente a Cuneo), pensionato; Lovino Michele, anni (residente a Cuneo), pensionato; Magugliani Bruno, 72 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Allione Giovenale, anni (residente a Dronero), pensionato; Gentilesca Giovanni, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bonifacino anni, 68 anni (residente a Ceva), pensionata; Vanzetti Maddalena Vincenzina, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata; Rabbia Giovanni Battista, anni (residente a Cuneo), pensionato; Maccario Maddalena, 86 anni (Cuneo), pensionata; Ferrero Margherita, anni (Dronero), pensionata; Manfardini Pietro, 73 anni (Cuneo), pensionato; Falco Giovanni, 89 anni (Cuneo), pensionato.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Seminario di «Qi Gong»

Il circolo «Lou Stau» di frazione Trinità di Demonte organizza domenica un di esercizi «Qi Gong», coordinati da Giovanni Chiappini. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

PIETRAPORZIO

C'è la festa degli alberi

Oggi Pietraporzio è in programma la festa degli alberi. Saranno organizzate manifestazioni ecologiche, giochi per bambini messi a dimora alcune piante.

Escursione al Palanfrè

Domani la riserva naturale dei Boschi e laghi di Palanfrè organizza un percorso «Sentiero natura», alla scoperta della flora e della fauna dell'area protetta. E' previsto un percorso di due ore di cammino. La partenza è alle Per informazioni rivolgersi alla sede della Riserva naturale di Palanfrè, 0171/920220. [g. p. m.]

I 120 anni del collegamento tra Torino e la Liguria

A Fossano un sodalizio per il «treno del mare»

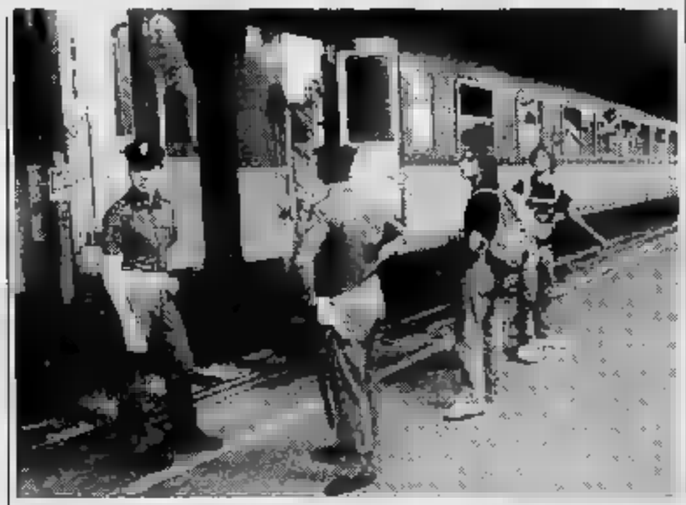
FOSSANO. unisce la passione per i treni: fin'ora sono incontrati informalmente per scambiarsi informazioni, aggiornarsi sulle ultime novità o sulle scoperte di qualche amico, adesso hanno di «fare sul serio» e hanno costituito un comitato.

Gli «Amici del treno» - non poteva che chiamarsi il nuovo sodalizio - nasce con obiettivo preciso: marcare una presenza significativa, come fossanesi, nel calendario delle manifestazioni che si terranno l'11 settembre per il 120° anniversario del collegamento strada ferrata del capoluogo piemontese con il mare.

«In realtà - spiega Rosita Camilla, che insieme al marito gestisce il Bar della stazione - questo collegamento 120 anni fa lasciò fuori la nostra città, passando invece per Bra. Soltanto nel 1928 Fossano venne inclusa nel percorso Torino-Cuneo-Limone-Breil-Ventimiglia, e successivamente, nel 1933 si arrivò finalmente al collegamento in linea retta Torino-Fossano-Savona. Però noi riteniamo che la nostra città debba partecipare a pieno titolo a questo anniversario, perché è lo snodo naturale del collegamento».

«Abbiamo voluto valorizzare quest'occasione - dice Luca Bosio, segretario provinciale della Federazione Trasporti Cisl - mettendo insieme tutti coloro che per hobby o per professione si interessano di treni. Il nuovo Comitato non ha perso tempo: interpellato l'assessore alla Cultura, Alberto Rivarossa, e convocato una prima riunione nel salone del castello. Coi buoni auspici del consigliere provinciale fossanese Guido Brizio, ha chiesto al presidente della Provincia Giovanni Quaglia di sponsorizzare, per l'occasione, la pubblicazione di un opuscolo che conterrà un saggio dello storico locale Renato Franco su «Il treno a Fossano», e una serie di documenti storici, a cui sta lavorando Camilla. Renato Masanta, impiegato Usl, sta realizzando, insieme a due sacerdoti salesiani, un enorme plastico della stazione di Fossano, che verrà esposto nei locali stessi dell'Istituto salesiano. Un meccanico, che da anni si dedica al modellismo e al collezionismo, esporrà alcuni pezzi della sua raccolta, e alcuni materiali utilizzati dalle ferrovie ai tempi in cui le strada ferrata non disdegnava il legno.

«Grazie alla disponibilità della Direzione locale dell'Ente Ferrovie - dice Rosita Camilla - l'esposizione verrà allestita nella sala d'attesa dipinta a nuovo». [l. a.]



Solo nel '28 Fossano venne inclusa nel percorso Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia

Prenderà il via in autunno un corso attivato dalla Facoltà torinese di Agraria

Saluzzo avrà i tecnici «doc»

Verranno preparati esperti in grado di gestire vari programmi per la difesa delle colture
Fra teoria e visite alle aziende. I giovani otterranno la laurea breve. Un aiuto ai contadini

SALUZZO. Prenderà il via in autunno il primo di corso per il conseguimento del diploma in Produzioni vegetali-Orientamento difesa delle colture. Il attivato dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, è finalizzato alla preparazione di tecnici esperti in grado di gestire i programmi avanzati di difesa integrata e biologica. Il titolo conseguito è una vera laurea breve.

L'esigenza di avviare un simile è nato dalla «consapevolezza - spiegano in Facoltà - che un'efficace diffusione e applicazione su larga scala delle tecniche di lotta più innovative, richiede la presenza di esperti, pronti a sostenere lo sforzo degli agricoltori che vogliono applicare simili tecniche». L'inserimento di questi giovani specializzati potrà avvenire in industrie agrochimiche, aziende vivaistiche, cooperative, aziende agricole specializzate, regioni ed enti locali.

La scelta decentrata di Saluzzo è il logico proseguo dell'esperienza già avviata, quest'anno, con l'attivazione della scuola diretta a fini speciali in tecniche fitoiatriche, di cui «questa laurea breve costituisce la naturale evoluzione». Gli studenti, oltre all'attività teorica, avranno un considerevole monte ore finalizzato ad attività pratiche. Tra queste rientrano le visite in aziende operanti nei diversi settori, sotto la guida dei docenti e di tecnici altamente qualificati.

Questo genere di attività, già sperimentato, con la scuola a fini speciali in Tecniche Fitoiatriche, agli studenti «di valutare personalmente - spiegano gli organizzatori - i problemi di realtà agricole differenti e instaurare con aziende e operatori che risulteranno utili al momento dell'inserimento di questi giovani nel mondo del lavoro».

Il corso avrà durata triennale e prevede 1800 ore di attività didattica complessiva: 200 saranno dedicate al tirocinio, mentre le restanti no suddivise in corsi equivalenti a 16 annualità. L'accesso al è limitato a soli venti studenti per anno. La sede del corso l'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, a disposizione Comune. I locali stati opportunamente attrezzati, con il concorso finanziario della Provincia, della Cassa di risparmio di Saluzzo, oltre che della stessa amministrazione civica. Un «tutore», messo a disposizione dalla Provincia, seguirà in modo costante gli studenti durante le varie attività didattiche e pratiche, risolvendo gli eventuali problemi che potessero sorgere. Chi intende accedere ai corsi può rivolgersi alla segreteria della Facoltà di Agraria, a Torino, o alla professoressa Lodovica Gullino.

Roberto

Magistrali

Parte il corso con tre lingue

SALUZZO. E' stata autorizzata soltanto in questi giorni dal ministero della Pubblica istruzione la maxisperimentazione linguistica di durata quinquennale all'istituto magistrale «Giacomo Soleri».

Il corso, un vero liceo linguistico, funzionerà già dal prossimo settembre.

«Consideriamo - spiega il preside delle Magistrali, Aldo Alessandro Mola - riaperti i termini iscrizioni per la situazione nuova creatasi ad un esatto chiusura della conferenza».

Nel corso insegnati il francese, l'inglese e terza lingua straniera. Quest'ultima sarà decisa, precisa Mola, sulla base delle richieste dell'utenza e di un'attenta riflessione pensando agli orientamenti professionali futuri.

Al termine dei cinque anni gli allievi potranno accedere a qualsiasi facoltà universitaria, senza ulteriori esami o corsi integrativi. «Poichè l'autorizzazione al funzionamento del corso - aggiunge il preside della scuola superiore di Saluzzo - è giunta soltanto ora, accetteremo le iscrizioni anche degli allievi che avevano già altri istituti».

Il preside Aldo Alessandro Mola

Conclude Mola: «Attendiamo dal Comune un intervento serio per dotarci di nuovi locali, adeguati all'aumento degli iscritti».

Sarà necessario predisporre, in un futuro prossimo, un apposito laboratorio linguistico. Attualmente sono iscritti «Soleri» 19 alunni nella prima di lingua francese, 27 a quella di inglese e 31 nella sperimentale socio-pedagogica. In tutto gli allievi delle Magistrali sono 338. [g. né.]

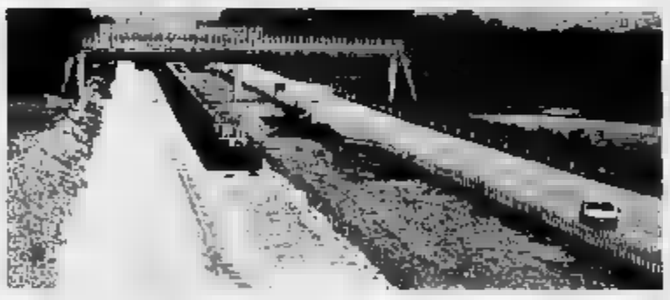
DALLA GRANDA

Mostra di cravatte e papillons per aiutare gli anziani

«C'era una volta la cravatta e la solidarietà». E' il titolo della mostra che prenderà il via sabato all'ultimo piano del castello del XVIII secolo dei Marchesi Cordero di Pamparato, sede del municipio, su iniziativa della «Baratto Corporation». Saranno messi in vendita 3000 papillons degli Anni '40-'60 al prezzo di 10 mila lire. Il 50 per cento del ricavato andrà a favore della di riposo «Gerelli e Sciandra». Saranno vendute anche mille cravattine per bambini l'incasso sarà destinato ad arricchire il parco giochi. Nei saloni saranno esposte cravatte americane del periodo inizio secolo e Anni '60. Nell'ingresso tappeti e quadri. [r. s.]

MILLESIMO

Sarà raddoppiato un tratto della To-Sv



Il Comune ha «sbloccato» il raddoppio della Torino-Savona, nel tratto di Millesimo. La decisione è stata l'altra dal Consiglio comunale che, all'unanimità, ha votato a favore del progetto di presentato dalla società che gestisce la Torino-Savona: prevede la realizzazione di solo viadotto, anziché due, contestualmente alla costruzione della tangenziale. La delibera verrà ora presentata in sede di Conferenza dei Servizi. Il progetto di massima diventerà così esecutivo. [r. s.]

Corso serale per operatori gestione aziendale

Sono aperte le iscrizioni al corso serale per operatore della gestione aziendale proposto dall'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cravetta», con sede in corso Roma 70. Per informazioni: 0172/715188. [p. b.]

Lavori di disinfestazione per i viali

Sono in i lavori di disinfestazione dei viali cittadini: l'intervento interesserà gli aceri viale Vittorio Veneto, via Dante e del cimitero, nonché le querce di via Carlo Alberto Dalla Chiesa e i platani della «bocciofila». L'operazione costa un milione e 770 mila lire. [p. b.]

Arrestato marocchino permesso di soggiorno

E' stato arrestato l'altro pomeriggio perché senza il permesso di soggiorno Mohammed Ermalli, 32 anni, di nazionalità marocchino. L'uomo, già precedenti penali, è stato processato per direttissima, e condannato a due mesi di reclusione. [r. s.]

VILLAFALLETTO

Corso Umberto I cambia «look»

E' in serie lavori di ristrutturazione per il rifacimento dei marciapiedi e dell'arredo urbano di corso Umberto I. Verranno migliorate le fontane e sistemate fioriere. [p. b.]

Cuneo, il medico prima di essere ucciso acquistò acqua minerale ma il contenitore non è stato trovato

Sull'omicidio il mistero di una bottiglia

L'ex primario Motta si sarebbe recato dopo le 9 in drogheria di piazza Galimberti. Il particolare è trapelato solo nei giorni scorsi
Impossibile recuperare lo scontrino fiscale per risalire all'ora della spesa. L'esercente: «Era un nostro cliente, l'ha servito la commessa»

CUNEO. Il dottor Renato Motta, il mattino in cui venne ucciso, aveva acquistato un bottiglia acqua minerale nella drogheria dei coniugi Giraudo in piazza Galimberti 12. Il particolare, trapelato dalle indagini che gli inquirenti svolgono senza soste, aggiunge un nuovo tassello ai movimenti dell'ex primario prima incontrare la persona che poi lo avrebbe ucciso.

Spiega il commerciante Stefano Giraudo: «Il dottor Motta e i suoi familiari nostri clienti da molti anni. Non ricordo con precisione l'ora in cui è arrivato in negozio, ma era dopo le 9. Non ricordo neppure la marca, perché il dottor Motta servito da una commessa, ma sicuro che una bottiglia in vetro di acqua minerale. L'ho salutato, abbiamo biato qualche parola poi lui se ne andato. Era solo e mi è parso tranquillo».

Solo qualche giorno dopo l'avvocato Gianmaria Dalmasso, genero della vittima, ha saputo casualmente che il suocero stato quel mattino dal droghiere di piazza Galimberti e ha informato il procuratore della Repubblica, Giorgio Giraudo. Purtroppo il tempo ormai ha impedito recuperare la copia dello scontrino fiscale dal quale si sarebbe potuto risalire all'ora dall'acquisto della bottiglia che si sa se serviva al dottor Motta e alla figlia malata.

La bottiglia comunque sembra essersi volatilizzata. I familiari non l'hanno infatti vista nello studio dove è avvenuto il delitto e dove sono state trovate le medicine che il dottor Motta aveva comperato alla farmacia del Sacro Cuore alle 9,39 di quel tragico mattino. Comunque, accertata la presenza del dottor Motta nella drogheria dopo le 9 i movimenti della vittima si sono notevolmente allungati rispetto a quanto si era sempre pensato.

Ricapitoliamo: verso le 8 l'ex primario telefona alla figlia Elena dall'abitazione di corso Solaro e si offre di personalmente nello studio del dottor Luciano Amati per la prescrizione delle medicine. Lo studio del medico si trova in via Parola e la permanenza non dura più di mezz'ora. Il dottor Motta probabilmente ritiene opportuno portare alla figlia malata anche una bottiglia di acqua minerale e quindi si reca dal abituale fornitore, la drogheria Giraudo, percorrendo - si presume - un tratto di Garibaldi, quindi attraversa piazza Galimberti e arriva al negozio «poco dopo le 9». Probabilmente saranno state le 9,15-9,20. Non si sa quanto è durata permanenza nella drogheria perché la che servito il dottor Motta lo ricorda. Alle 9,39 - come attesta lo scontrino fiscale - l'ex primario era in corso Nizza per le medicine. Il farmacista però non ricorda se l'ex primario aveva o meno in mano una borsa di plastica la bottiglia di acqua minerale. Poi, subito dopo, l'incontro con l'assassino.

Sopra, il palazzo in via Statuto dov'è avvenuto il delitto e (a lato) il professor Renato Motta primario all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo

Gianni De Matteis

«Qui chiediamo aiuto alle persone che hanno incontrato mio

CUNEO. L'ex primario conosciuto e stimato. Nella lunga permanenza all'ospedale «San Motta si era occupato dei malanni migliaia di degenti. capoluogo aveva avuto a suo tempo discreta clientela e, soprattutto, rapporti personali e di amicizia molto intensi: possibile che lo abbia incontrato in città quel tragico mattino di giovedì luglio?

La testimonianza, raccolta però alcuni giorni dopo il fatto, dal droghiere Stefano Giraudo, ragionevolmente pensare che l'ex primario camminando da corso Solaro a via Parola, quindi in piazza Galimberti, poi in corso Nizza e infine via Statuto si sia incrociato con qualcuno che lo conosceva, il quale magari ha scambiato un saluto. Eppure passante si è fatto vivo per confermare l'occasionale incontro con la vittima.

Spiega l'avvocato Gianmaria Dalmasso: «Abbiamo la sensazione, non la certezza, che ci persone che hanno visto mio quel mattino e li invitiamo quindi a farsi avanti e a collaborare la giustizia».

Sul fronte delle indagini non ci sono novità rilievo. Commenta il dottor Giorgio Giraudo: «Purtroppo non sappiamo ancora con quale arma il dottor Motta sia stato ucciso e neppure l'ora, che può essere compresa fra le 9,39 e 12,45. Spero che il perito legale, dottor Lorenzo Varetto, riesca a dare una risposta a queste domande. Conoscere con precisione il corpo contundente adoperato dall'omicida ci consentirebbe escludere alcune ipotesi e ottenere la conferma per altre. Anche l'ora del delitto è decisiva per la verifica degli alibi di alcune persone». [g. d. m.]

Il droghiere Stefano Giraudo con la sua testimonianza ha permesso di aggiungere tassello al dell'ex primario prima dell'assassinio

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel.
GLI ZETA
Locale con aria condizionata

Symbol SUMMER
LELE PORRE'
DOMANI SERA
DISCOTECA REVIVAL
S.S. MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

AZ CEVA GIANNI SAVONA
ESTATE AZ
dal 1° al 30 agosto
temperature in aumento
prezzi in diminuzione
-10% -20% -30% -40% -50%
Cerca il termometro nei grandi negozi AZ di
CEVA Via Case Rosse, 3 a 300 metri dalla TO-SV
SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
AUTORIZZAZIONE RICHIESTA

Sono state decise innovazioni pastorali e organizzative nella diocesi albese

Cambiano i parroci in 9 paesi

Il vescovo monsignor Sebastiano Dho ha anche disposto vari spostamenti tra i curati Nominati il vicario generale e il rettore del Seminario. Attesi altri provvedimenti

IN BREVE

ALBA

Le giunte delle due città affrontano problemi comuni

Le giunte comunali di Alba e Bra si riuniscono per la prima volta stasera (ore 21), in municipio. All'ordine del giorno la discussione dei problemi comuni più importanti: strada Asti-Cuneo, ospedale, la Provincia, turismo. [g. f.]

ALBA

«Patteggia» 2 mesi e multa per furto di un'auto

A Massimo Artusio, 20 anni, corso Canale, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» due mesi e 200 mila di multa. La pena è stata sostituita con un milione e mezzo: dovrà pertanto pagare un milione 700 mila lire. Era dal furto di un'auto che era poi stato sorpreso a guidare senza patente. Il fatto era scoperto il 23 dicembre '92. [g. f.]

BELLINI

Medicinali e alimenti all'ex Jugoslavia

Nuova spedizione umanitaria del comitato «Noi per la Bosnia»: 23 persone con 11 furgoni carichi di medicinali, alimentari, materassi e generi vari, sono partite da Dogliani per Mostar. Tra i volontari, anche esponenti Cri di Racconigi. E' il quarto viaggio per portare aiuti alle popolazioni colpite dalla guerra. Il comitato, dopo la pausa di agosto, tornerà a riunirsi ogni lunedì nella parrocchia di Farigliano (ore 21). [g. f.]

ALBA. Nuovi parroci, nuovi vicario generale della diocesi e rettore del Seminario: sono solo alcune delle innovazioni già decise, mentre altre sono in via di adozione. Porteranno sostanziali modifiche, pastorali e organizzative, nella diocesi albese. Il mons. Sebastiano Dho ha nominato nuovi parroci e disposto spostamenti che riguardano le parrocchie di nove paesi. A Sommariva Perno è stato destinato Gianni Povese, 46 anni, attualmente collaboratore parrocchiale a Montà.

A Monteu andrà Bartolomeo Brossa, 60 anni, per anni missionario in Sud America (reggerà le parrocchie del capoluogo e delle frazioni con don Tommaso Nizza). L'attuale parroco di Monteu, Agostino Garabello (57), già missionario in Brasile, è stato destinato alla parrocchia di Cinzano. E ancora: a Narzole sono stati nominati due parroci, Angelo Carosso (43 anni, attualmente sacerdote in Seminario) e Giulio Morando, 64 anni. La parrocchia di Narzole resta vacante dopo la morte di don Giovanni Pio. Per Montiglio è stato nominato Gianni Burdese, 48 anni, proveniente da Castelletto Uzzone. Collaborerà con Giacomo Badellino, già parroco a San Grato.

Don Francesco Blengio (49 anni) lascerà la parrocchia di Santo Stefano Roero per diventare parroco di Vaccheria di Guarene. Inoltre, Eligio Mantovani, 33 anni, è stato destinato a Castelletto Uzzone e Gottasecca, mentre Giuseppe Donato, già parroco di Montà, curerà anche la parrocchia di San Michele. Altre nomine importanti sono quelle di Giovanni Battista Gianolio, 59 anni, a vicario generale della diocesi e di Franco Ciravegna (38) a rettore del Seminario. Don Gianolio è uno dei sacerdoti più conosciuti: è stato cappellano del lavoro fondatore della scuola «Inapli».

Il vicario generale uscente, don Cesare Battaglino, è diventato vicario giudiziale e coordinatore della commissione interdiocesana per il sinodo: Alba sta preparando il nuovo sinodo, l'ultimo risale al 1944. Molti spostamenti sono stati disposti anche per i vicari parrocchiali (curati) ed è stato rinnovato il consiglio presbiteriale.

Giuseppina Fiori

L'ingresso (nel '93) del vescovo Sebastiano Dho nella diocesi di Alba

IN DUE ANNI

Una sola ordinazione

I cambiamenti disposti nella diocesi (126 parrocchie con 120 mila abitanti) oltre ad essere motivati da fatti concreti (sacerdoti anziani e malati) nascono dall'esigenza di una pastorale più dinamica, adeguata alle mutate condizioni sociali e religiose. L'ha annunciato mons. Sebastiano Dho nella «convention» della diocesi svoltasi ad Alba, a cui hanno partecipato 1100 persone tra sacerdoti, religiosi e laici (questi ultimi erano più di 900). E' proprio su un maggior coinvolgimento dei laici che puntano i sacerdoti. Tra le novità, la costituzione delle «unità pastorali locali». Si tenderà a superare il «campanile» per lavorare insieme, formare nuove comunità tra preti. Il vescovo ricorda che in diocesi, negli ultimi due anni, c'è stata una sola ordinazione. [g. f.]

Tra due chiese

Senso unico fa discutere i braidesi

E' la più ingombrante delle impalcature che, restringendo ulteriormente la già modesta carreggiata di Vittorio Emanuele, avevano suggerito l'estensione del senso unico il tratto di strada compreso tra le chiese di San Giovanni e della Croce. A liberarsi per prima dai ponteggi, tra le costruzioni interessate da lavori di varia natura, è stata appunto la chiesa Croce, che qualche giorno sfoggia una nuova copertura, sistemata - per iniziativa di un comitato costituito dagli abitanti quartiere con il benestare della parrocchia di San Giovanni, proprietaria dell'edificio - dall'impresa del geometra Michele Milanesio, su progetto dell'architetto Filippo Bellonio.

I lavori di restauro, approvati dalla Soprintendenza e quasi totalmente «autofinanziati» (con aiuti del Comune e delle banche locali), sono stati portati a termine in tempo record, contenendo in modo più che accettabile i disagi per la circolazione. Tanto da far nascere tra i nostalgici del doppio senso di marcia la speranza di un rapido «ritorno all'antico».

«Ma alla scadenza del provvedimento di senso unico manca più di un mese, e chissà che a settembre l'ordinanza non venga rinnovata. «Solo una delle impalcature è stata rimossa, e pare che quanto prima se ne debba installare un'altra - dice l'assessore alla Viabilità, Michelino Davico -. I motivi per i quali l'ordinanza era stata emanata, con una validità di tre mesi prorogabili in caso di bisogno, non sono venuti meno. E poi, ponteggi a parte, mi sembra che il senso unico anche in quel tratto di via Vittorio sia la soluzione più consona alla sicurezza e fluidità del traffico». [g. n.]

Per il paese

«Laurea» in ecologia a Canale

Il vicesindaco di Canale Luigi Scarsi ha curato l'allestimento della riserva naturale nelle Rocche del Roero

CANALE. Il «Fondo patrimonio naturale europeo» ha conferito riconoscimento nale ai Comuni di Canale e Sersheim (Germania) per i loro meriti in campo ecologico. L'assegnazione è avvenuta nel municipio del centro Roero in occasione della Fiera del pesco, durante la quale sono stati festeggiati i vent'anni di gemellaggio tra i due paesi. Il presidente del Fondo europeo, Claus Peter Hutter, nel consegnare i riconoscimenti ai sindaci di Canale, Emilio Barbero, e di Sersheim, Jurgen Scholz (le due città state proclamate dal patrimonio naturale europeo), ha precisato che si tratta di una speciale onorificenza che viene attribuita raramente.

Tutto iniziò nel 1987 quando Sersheim, in occasione dell'anno europeo dell'ambiente, donò a Canale una somma denaro per allestire riserva naturale nelle Rocche del Roero, diventata meta di visite, di studio della fauna e della flora, degli uccelli migratori.

L'iniziativa è stata particolarmente curata dal vicesindaco canalese, Luigi Scarsi, promotore di altre iniziative in campo ecologico. Il presidente Hutter ha parlato di due Comuni «pionieri della collaborazione internazionale sul tema ambientale». [g. f.]

Bossolasco

Alla Fiera fra «balon» e nocciole

BOSSOLASCO. Il tipico sport langarolo e una delle principali produzioni della zona caratterizzeranno il programma degli ultimi giorni della Fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana. Sabato, alle 17, nella sede dell'ente, si terrà un convegno sul pallone elastico, mentre la giornata domenica sarà caratterizzata da un incontro rivolto ai produttori di nocciole.

Al convegno sul «balon», intitolato «Tra passato e futuro, il pallone elastico e i giovani» interverranno il presidente federale Franco Piccinelli, Felice Bertola (dodici volte campione italiano), il segretario della Federazione Francesco Dezani, il professor Giorgio Caviglia, autore di un libro sulla storia di questa disciplina in Val Bormida e Alta Langa, istruttori federali ed altri esperti del All'incontro sono stati anche invitati i 120 ragazzi partecipanti ai corsi di avviamento organizzati dalla Comunità montana e dalla Fipe a Cortemilia, San Benedetto Belbo, Monesiglio, Benevello e Carcare.

Domenica, alle 10,30, nella sede della Comunità, si aprirà la «Giornata del nocciolo», un incontro tra tecnici dell'Istituto di frutticoltura industriale dell'Università di Torino e i produttori locali. Seguirà alle 11, al campo sportivo, una dimostrazione di nuovi macchinari automatici per la raccolta delle nocciole.

Sempre domenica, nel centro storico di Bossolasco, a partire dalle 10, sarà allestita una rassegna di antichi mestieri curata dalla Pro loco. Il padiglione espositivo della Fiera «L'Alta Langa produce» comprenda una rassegna delle principali attività della zona e sarà aperto fino a lunedì 8. [c. o.]

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

Anche ad agosto pensiamo alla tua sicurezza e al tuo comfort

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

FIESTA NAVY 1.1/1.3 3p. Airbag di serie

Lit. 14.270.000 chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

FIESTA NEWPORT 1.1/1.3 3p. Airbag di serie

Lit. 15.470.000 chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Servosterzo • Sistema FIS antincendio.

FIESTA CAYMAN BLU 1.1/1.3 3p. Airbag di serie

Lit. 15.270.000 chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Paraurti in tinta • Vernice metallizzata • Sistema FIS antincendio.

ESCORT 1.6 16V WAGON Airbag di serie

Lit. 22.470.000 chiavi in mano
Servosterzo • Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

ESCORT 1.6 16V WAGON Airbag di serie

Lit. 24.570.000 chiavi in mano
Aria condizionata • Servosterzo • Chiusura centralizzata • Vetri elettrici • Sistema FIS antincendio.

ESCORT 1.6/1.8 16V WAGON Airbag di serie

Lit. 25.570.000 chiavi in mano
Aria condizionata • Servosterzo • Nuovo frontale con fari antinebbia • Volante in pelle • Chiusura centralizzata • Vetri elettrici.

Tassa Aret esclusa

Aperti tutto il mese di agosto

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Tel. (0173) 28.42.74 — BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. (0172) 43.11.73

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

INDAGINI

MA CI SONO [illegible] DI [illegible]PRESA

I dati dell'Unioncamere, Asti ha perso 17 posizioni

La ricchezza non è più di casa in Piemonte: Vercelli solo 16ª

TORINO

TRIESTE è la provincia più ricca d'Italia [illegible] un reddito pro-capite prodotto di 33 milioni e [illegible] mila lire, mentre solo la Valle d'Aosta riesce a mantenersi nella classifica delle prime dieci [illegible] posto, con [illegible] 30 milioni e mezzo. Spatta [illegible] al Triveneto, con [illegible] più 1 per cento (riguarda il Trentino Alto Adige) e un più 0,7 per cento del Veneto, la palma del maggiore incremento del reddito prodotto nel '93, mentre, forse un tantino a sorpresa, scopriamo «fanalino di coda» il Piemonte [illegible] [illegible] seconda caduta del 2,7 per cento, [illegible] dovuta in gran parte alla diminuzione del prodotto dell'industria manifatturiera che è stata del 5,5 per cento (contro il 3,3 del Mezzogiorno).

Questi [illegible] i risultati del rapporto annuale sulle stime del reddito prodotto nelle regioni (e riguarda il 1993) e nelle province (1992), che è stato realizzato dall'Istituto «Guglielmo Tagliacarne» e presentato ieri da Danilo Longhi, presidente dell'Unioncamere.

Dallo studio si scopre che proprio dalle province minori è [illegible] atto l'inversione di tendenza, e che la [illegible] economica sta lentamente perdendo la sua battaglia. Il presidente Danilo Longhi non ha avuto dubbi nel dire che proprio «nelle province più piccole e dalle medie imprese, più capaci di [illegible] le nicchie di mercato, con solidi circuiti di subfornitura, il volano è in movimento».

Interessante e positivo anche l'intervento del segretario generale dell'Unioncamere, Giuseppe Cerroni, che ha detto: «Nei primi mesi di quest'anno abbiamo registrato buoni segnali di ripresa. Tirano la [illegible] migliore industria meccanica, il legno e i mobili, il turismo e tutti i [illegible] avanzati e ausiliari alle imprese». Ha aggiunto che in questo [illegible] periodo è stato registrato un saldo attivo netto di [illegible] imprese [illegible] 30 mila unità».

Andiamo ad analizzare la realtà delle singole province piemontesi con un raffronto di tempo abbastanza ampio, ma sicuramente significativo. Un po' per vedere com'è cambiata la mappa economica del Piemonte dal 1980 [illegible] 92, a cui i dati dell'Unioncamere si riferiscono.

[illegible] La Capitale [illegible] riso si è conquistato diciassette posizioni, passando dal 45° posto del [illegible]0 al 28° attuale, con un reddito di 27 milioni e 315 mila lire.

[illegible] E' la situazione più preoccupante della regione. Il capoluogo subalpino riesce a conquistare un modestissimo 36° posto, abbandonando la tredicesima piazza e perdendo 23 posizioni in classifica in dodici anni. Il reddito si è assestato su 26 milioni e 657 mila lire.

ALESSANDRIA. Segnali di ripresa in tutti i comparti? Pare di sì, [illegible]sa la provincia si trova solo al 39° posto. Ma rispetto ai dati comparativi, Alessandria ha conquistato due posizioni e ha oggi un reddito pro-capite di quasi 26 milioni e mezzo.

CUNEO. Quarantesimo posto e «fanalino» di coda del Piemonte per la «Granda» e un calo rispetto ai dati del 1980 di ben [illegible] posizioni. La crisi si è fatta sentire non solo nel comparto industriale, ma anche nel settore agricolo (da sempre trainante) [illegible] aperto a una forte concorrenza [illegible] altri Paesi europei. [illegible] reddito consolidato è di 26 milioni e 429 mila lire.

[illegible] Nella quattro province della Riviera la situazione è positiva, [illegible] un grande balzo in avanti [illegible] Imperia (46° posto attuale contro [illegible] 58° dell'80) di dodici posizioni e reddito fissato a 25 milioni e 743 mila lire. Genova è capofila al 18° posto (più otto posizioni), Savona si trova al [illegible]° posto con un miglioramento di cinque posizioni (reddito che sfiora i trenta milioni). La Spezia è al 45° posto, prima di Imperia, [illegible] con un segno positivo di appena [illegible] punto.

Fiorenzo Panero

Ecco la classifica per abitante in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Posizione attuale		[illegible]ione nel 1980		Differenza
6°	Aosta	30.416	5° posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31ª posto	+ 5
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35° posto	- 5
45°	La Spezia	25.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	58° posto	+ 12

Le cifre sono espresse in migliaia di lire

La Valle è 6ª

In 12 anni perso un solo posto

AOSTA. Prima delle regioni Nord-occidentali, sesta tra tutte le province italiane. Aosta si conferma anche nel 1993, la sua classifica per il reddito pro-capite non cambia rispetto al 1992 e al 1991. E in dodici anni ha perso soltanto [illegible] posizione. In Valle d'Aosta il reddito pro-capite è di 30 milioni 418 mila lire. Cifra che tiene conto del valore aggiunto privato e di quello pubblico. «Queste cifre in termini assoluti sono piene di rischi - commenta l'assessore regionale alle Finanze Massimo Levecque -, tuttavia hanno un senso in termini dinamici. Una classifica confermata non può che essere giudicata in modo positivo. Significa che anche [illegible] in presenza di difficoltà, la situazione valdostana non è più grave delle altre».

I dati analizzati dall'Unioncamere si riferiscono al 1993, [illegible] [illegible] per l'economia valdostana [illegible] un crollo del settore edile [illegible] una grave [illegible] in quello industriale. Perfino il turismo [illegible] dato motivi di grande speranza. Quest'anno, dopo [illegible] avvio difficile, [illegible] altri segnali. Esiste una timida ripresa.

Il secondo trimestre ha indicato una crescita quasi doppia dell'industria rispetto all'indice nazionale. Il rapporto tra aziende «morte» e aziende «nate» fermo allo 0,6, in Valle si è attestato su una crescita dell'1,1 per cento. Anche l'occupazione va meglio, con un più 18 per cento nell'industria e un più 14 nel turismo. E tutto ciò nonostante un calo dell'edilizia quantificabile attorno al 30 per cento.

«Non è certo il caso di fare del trionfalismo - dice ancora Levecque -. Un segnale di ripresa esiste nonostante la crisi edilizia. Vuol dire che il resto del motore va. E' bene sottolineare però che la fase recessiva non è conclusa. Credo [illegible] realistico spostare la data dell'ottimismo alla primavera del 1995».

E' di ieri anche un'altra classifica, quella dei trasferimenti finanziari dello Stato alle Regioni. E la Valle d'Aosta è al primo posto con 14 milioni e [illegible] mila lire pro-capite. Una classifica che non tiene conto degli oneri delle diverse Regioni e soprattutto dei diversi trasferimenti. Il raffronto tra Valle d'Aosta e Sicilia (entrambe autonome) è emblematico: la Valle ha più del doppio rispetto alla Regione siciliana, tuttavia la Sicilia ha poi i trasferimenti per ogni Provincia e per tutti i Comuni. La Valle, invece, non ha Province e [illegible] la nuova normativa sugli enti locali non ottiene finanziamenti per i Comuni. I 14 milioni e 605 mila pro-capite non avranno aggiuntivi.

Per questo l'assessore definisce [illegible] pericolosi questi macroconti, occorre sempre analizzare [illegible] le cifre confrontando realtà territoriali, legislazioni e competenze.

[e. mar.]

Un reparto di lavorazione dell'acciaio nello stabilimento Cogne [illegible] Aosta

Al «Comunale» di Barge e all'«Iris» di Dronero prendono il via le rassegne cinematografiche

Cartoon e commedie per l'estate

Nei programmi delle due sale alcuni capolavori come «Rapa Nui» e «Il fuggitivo». Ampio spazio verrà dedicato ai bambini con le pellicole di Walt Disney. Le proiezioni proseguiranno fino a settembre. Non occorrono tessere

IN attesa delle novità della celluloide che in autunno saranno presentate ■ grandi festival, primo di tutti quello del cinema di Venezia, c'è tempo per rivedere alcuni dei più ■ film della stagione passata. E' questa la proposta per agosto e settembre di alcune sale della «Granda» che offrono interessanti selezioni per tutti i gusti. Il Comunale di **Barge** ha allestito un cartellone che durerà due mesi. Nel programma figurano molti «bestseller»: basti citare - spigolando qua e là - «Rapa Nui» che verrà proiettato stasera (spettacolo unico ■ 21,15) con l'amatissimo Kevin Costner. «Getaway» commedia d'amore e d'affari con Alec Baldwin e Kim Basinger. «Il fuggitivo» interpretato da Harrison Ford, ■ il tocco originale sta ■ due mini-rassegne dentro la rassegna: tutti i martedì ■ dedicati ai ragazzi ■ tutti i venerdì alle pellicole d'essai.

Della prima sezione (che avrà due proiezioni alle ■ e alle 21,30) fanno parte, tra gli altri, il classico di Walt Disney «Biancaneve e i sette nani», nella recente riedizione ■ i nuovi colori, e «Aladdin»; «Beethoven due», «Tom & Gerry», le terribili avventure delle «Tartarughe Ninja III».

Per i cinefili non c'è che l'imbarazzo della scelta, oltre alle serate normali, al venerdì si potrà vedere o rivedere il bellissimo «Sud» ■ Salvatores (in programmazione domani sera); l'inquietante «Una pura formalità» di Tornatore o ancora il gran premio della giuria di Cannes '93 «Così vicino, così lontano». Le proiezioni inizieranno alle 21,15. Il biglietto ■■■ 6 mila lire adulti, 4 mila ridotti, 3 mila terza età.

Sui grandi schermi estivi del Cuneese tornano le immagini di «Aladdin» e di «Senti chi parla adesso» due film che hanno riscosso successo soprattutto fra i bambini

Parte alla grande anche la programmazione del cinema «Iris» di **Dronero**, chiuso da tre mesi in seguito alla morte del proprietario, Giacomo Pellegrino. Il cartellone di agosto prevede diciassette pellicole, dove figurano i titoli che hanno riscosso più successo durante l'inverno. S'inizia sabato (ore 21) con un lavoro di Steven Spielberg «Schindler's List» con Liam Neeson ■ Ben Kingsley, il film verrà proiettato anche domenica ■ lunedì. «Malice. ■ sospetto» di Harold Becker sarà proposto invece martedì 9; per i più piccini l'appuntamento ■ mercoledì 10 con «Beethoven due» di Ivan Reitman e giovedì 11 con «Biancaneve» di Walt Disney. Venerdì 12 ■ sabato 13 Anthony Hopkins ed Emma Thompson ■■■ i protagonisti del film di James Ivory «Quel che resta ■■ giorno». La settimana si concluderà all'insegna ■■ divertimento con la commedia di Bill Duke «Sister Act 2 - Più svitata che mai» con Whoopi Goldberg (domenica 14 ■ lunedì 15).

«Philadelphia» di Jonathan Demme sarà proiettato martedì 16 e mercoledì 17; i cartoon di Walt Disney saranno nuovamente protagonisti il 18 ag■■ con «Aladdin». Risate con Leslie Nielsen protagonista di «Una pallottola spuntata 33 1/3» di Peter Segal, in cartellone venerdì 19 e sabato 20. Seguiranno: «Trappola d'amore» di Mark Rydell (domenica 21 e lunedì 22); «Getaway» di Roger Donaldson (23); «Mrs. Doubtfire» ■ Robin Williams (24); «Tom ■ Jerry» (24); «My Life» (26-27); «Maniaci sentimentali» (28-29); «Nel ■■■ ■■ padre» (30) e «Senti chi parla adesso» (31). Spettacoli alle 20,15 e alle 22,30. Non occorre la tessera.

[r. s.]

Classica domani sera nell'anfiteatro di Borgo

Note di Vivaldi ■ Mozart con il «Petit Ensemble»

BORGO SAN DALMAZZO. Tra ■ verde degli alberi dell'anfiteatro Monserrato domani ■■■ si leveranno le note ■ Vivaldi che apriranno il concerto dell'orchestra d'archi «Petit En■■■■ instrumentale» diretta da Giuseppe Della Valle, solista al flauto Mario Carbotta.

Quando si costituì, due anni fa, il «Petit ensemble» aveva indicato tra le sue intenzioni quella di essere ■■■ formazione giovane adatta ■ portare una ventata di entusiasmo nella musica classica dando spazio alle «forze nuove» sia tra i compositori sia tra i solisti e i direttori d'orchestra. Fedele a questo assunto, la formazione coordinata dalla violinista Vera Anfossi per il concerto di domani sera unirà le note dei violini (Mihai Vuluta, Sandra Gallinaro, Rocco Jakai, Sokol Precaloni, Giorgio Gavi, Sandro Bettarini, Cristina Romagnoli); viole (Silvio Bove, Mattia Sismonda), violoncelli (Salvino Cannone e Paolo Burlo), contrabbasso (Roberto Cavallera) e cembalo (Luca Benedicti) a quella del flauto di Mario Carbotta.

Carbotta, considerato tra i migliori allievi d■■■ ■■■■ superiori europee, collabora con molte formazioni e cui alterna performance solistiche con alcune prime esecuzioni di brani di giovani compositori italiani e stranieri.

Il direttore, Giuseppe Della Valle, ha invece trent'anni e più di carriera artistica alle spalle. Personaggio eclettico ha sempre dimostrato particolare interesse per le formazioni giovani. Sotto ■ sua bacchetta stasera verranno interpretati oltre al concerto in re minore di Vivaldi, il «divertimento in re magg■■■ K.136» di Mozart e la celeberrima «Eine Kleine Nachmusic». Si chiuderà con il concerto in mi minore per flauto e orche■■■ di Mercadante. [v. p.]

CUNEO E PROVINCIA

BOVES

Suonano gli allievi

Stasera, alle 21, nell'auditorium Borelli, l'assessorato alla Cultura e il Civico istituto musicale organizzano un concerto finale degli allievi del corso ■ musica ■■ camera per strumenti a fiato. Sotto la direzione di Marco Toselli ■■■■■ eseguiti brani di Beethoven, Danzi, Mozart e Rossini. Ingresso libero.

NIELLA TANARO

Musica in piazzetta

Stasera, alle 21, nella piazzetta del Borgo, concerto sotto le stel■ del gruppo: ■ senza nome».

GUARENE

Ballo liscio

In località Lago, stasera (ore 21) si balla il liscio con l'orchestra ■ Langarola».

SAVIGLIANO

«Estate in città»

Stasera, alle 21,30, nel cortile delle scuole elementari di via Ferreri, nell'ambito di «Estate in città» verrà proiettato il film drammatico «My life» con Michael Keaton e Nicole Kidman.

[illegible]

Ci sono i «Qerida»

Da stasera e fino a ■■■■ in piazza Abate Filippi, ore 21, ■■■ di ■■■a il rock. Il primo appuntamento, organizzato dal bar Circolo, è con i «Qerida».

LIMONE

«Pizza party»

Stasera ■■■ discoteca «La lan■■■■» pizza party ■■■ il dj Alessandro di Pavia che proporrà underground. L'ingresso è libero. La pizza sarà offerta dai commercianti ■■■ paese.

BOSSOLENO

Canti popolari

Per la ■■■ del grano stasera, alle 21, distribuzione ■ penne all'arrabbiata e canti popolari con l'orchestra i «Brav'om».

LESEGNO

Concerto rock

Stasera, dalle 22, alla birreria «The Jester» concerto dei Mosalka. ■ gruppo monregalese (Bruno Coniglio, Fabrizio Viscardi, Claudio Gonella, Daniele Tomatis e Gianni Scarpace) proporrà un repertorio rock con cover. Ingresso libero.

ALBA

Risate horror

Per la rassegna Albaestate cine■■■ giovedì sera, dalle 21,15 nell'area verde della scuola ■■■■■ sarà proiettato il film «La famiglia Addams 2», diver■■■ commedia horror ■■■ Raul Julia, Angelica Huston, regia ■ Barry Sonnenfeld.

CUNEO

Successi italiani

Alla gelateria degli Angeli stasera, ■■■ 21, musica dal vivo con Giancarlo che proporrà successi italiani.

[illegible]NTE

Festa occitana

Stasera, ore 21, a «Lou Stau» di Trinità è in programma una festa occitana a conclusione ■■■ corso curato da Daniela Mandrile.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie

ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. M. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni** ■: ■: 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. ■■■■■ ■ Sommelier ■■. Chiuso per ferie. Riapertura il 28/8.

CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

CENTRALE v. ■. Alberto ■■. Ore 16; 20,20: **Misterioso omicidio a Manhattan** ■■■ Ore 18,10; 22,30: **La ■■■■ sulla culla**. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il ladro, dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ■■■. **Senza pelle** Or. 16, 17,40, 19,20; 21; 22,35.

CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il ■■■

DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ■■■■ p. Sabotino. Chiuso ■■ ferie

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Gli■■ni... carini... e disoccupati** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì ■ agosto.

ETOILE v. ■. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso ■■ ferie.

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ■■■. ■■■ pertura il 26/8

KING KONG via ■■ 21. **Ladybird Ladybird** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30. Crissy Rock. Wladimir Vega regia ■■■ Loach

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.

LUX Galleria San Federico. ■■■■ per ferie. Riapertura 26 agosto

MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. ■■■ ■■■■ **truco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.

CARIGNANO. **Stagione ■ abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., ■■ Roma 49, or. 10-18, domenica ■■■so. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 prosega conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.

ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsessia: Prosa. Musica. Danza e Mimodrillo fino al 18/6. Oggi ore 17 **Canzoni e poesie per la terza età**. 5/8 P. Ferrari e G. Rafi ■■■ ■■■■■■■ (il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico**. Mostra e Stadi Danza. Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. ■■■.242.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Sandi: lo sguardo che indaga**, tv movie
22,30 ■■■ **nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestre compilation**
20 — **Un anno di Videogruppo '93**
20,30 **Il caso Parradine**, film
24 — **Hits video**
0,30 **Un anno di Videogruppo** ■■■
1 - **Moto Motori**
1,30 **Soul night**, spettacolo

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 ■■■■, telefilm
20 — ■■■ **Il guerriero**, cartoni
■■■■ **Unico superstite**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per sonica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella comigo/Destini**, tf
21,30 **Campionato Nazionale Off Shore a Viareggio**
22 — **L'anima nell'India**, documentario

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzeske mania**, musicale
20,30 **Il forestiero**, film
22,15 **Skazzeske mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, sperr.
1,30 **Match music**, musicale

Quinta ■■■

18,30 **Estate News**, rubrica
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Gli assassini vanno a cavallo**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate e soqquadro**, varietà
■■■ **The world music awards**
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Sexy dreams**, varietà
1,30 **Sexy stars**, vari■■

Rete 9 Tai

19,30 **Uno strano investigatore**, tf
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il massacro di Fort Apache**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

■■■ ■■■■ ■■■
20,45 **Pellaccia**, ■■■■■
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Bu■■■■ss news**

G.R.P.

16 — **Il paese dei campanelli**, operetta
18 — **Le grandi congiure**, telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Un colpo di pistola**, film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - ■■ ■■■■■ ■■■ l'artigliere»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Barracuda**, film
22,30 Speciale Telesu: **Il pietto piange II**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Gli invincibili tre**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy ■■■ soda**, ■■■■
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, ■■■■
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e ■■■■■■■ nei programmi ■■■ causati ■■■ ■■■ tempestive ■■■■■■■■■■ delle ■■■■

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936
Or.: 20/22. Lire 10.000
Sfida tra i ghiacci
di S. Siegel, con S. Siegel, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

[illegible]
Tel: 693.554
CHIUSO PER FERIE

Italia
Tel. 662.961.
Or.: fer. e fest. 18/17,30 18/20,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco
Ore 21
Lire 6000
CHIUSO

[illegible]
Eden
Tel. 363.021
CHIUSO PER FERIE

Moretta
Ore 20,50
fest. 15/18/20/22
CHIUSO

[illegible]
Comunale
■■■ ■■■■
Or.: 21,15 - Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù ■■■■■ e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible]
All'aperto
OGGI RIPOSO

[illegible]
Moderno
Tel. 262.211
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Impero
■■■ 412.317 Or. ■■■■
Fest. 18/18/20/22
Lire 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliva, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'impotenza ■ luogo della moglie. ■■■ 1h 40' ■■■■■

[illegible]
■■■ 412.771
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Lux
Tel. 544.231
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Ferrini
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Gelateri
Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22
L. 7000, rid. 4000
■■■■■■■■

[illegible]
Iris
Tel. 916.399
■■■■

[illegible]
■■■■■■■■
Tel. 62.407
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Excelsior
Ore 21
Lire 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
Pomeriggio: **Aladdin**
Sera: **Il fuggitivo**

[illegible]
■■■■■■
Tel. 47.698
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Roby
Or. fer.: 21, Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

[illegible]
Civico
Tel. 43.756
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Italia
■■■ ■■■■
Lire 8000/10000
Cari, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Reburent
Or. 20,30/22,30
Biancaneve e i sette ■■■
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

■■■
Tel. ■■■■■
■■■■ ■■ FERIE

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO
Monviso
Tel. 651.771
CHIUSO PER FERIE

■■■ AL CINEMA
SULLE ALI DELLA ■■■■■

Oggi c'è la sesta e ultima tappa del «Valli Cuneesi» riservato ai cicloamatori

Il Giro si decide a Pontechianale

Sulle rampe della Val Varaita il romagnolo Vespignani difenderà la maglia bianca dagli attacchi del lombardo Lavagnini che in classifica lo segue a 14". Ieri a Brossasco ha vinto Dalla Pellegrina

Emanuele Dalla Pellegrina all'arrivo e sul palco il presidente Comunità montana Amorisco. A il patron del Giro Tealdi e il leader Imerio Vespignani

BROSSASCO. L'ultima tappa a Bonato e Pepino, il Giro e Vespignani. I giornalisti al seguito del diciassettesimo «Valli Cuneesi» per Amatori hanno le idee chiare. Giuseppe Callipo (La Guida), Guido Campana (Ciclismo Stampa), Luciano Coraglia (Piemonte Sportivo) e Lorenzo Garro (La Masca) vedono nel rinfrancato pinerolese o nel «postino volante» i due possibili protagonisti della frazione decisiva che porterà i corridori ai 1614 metri di Pontechianale. Ancora più e pronostico per il successo finale: «La maglia bianca di leader al romagnolo. A insidiargliela può essere soltanto Lavagnini, fra le rivelazioni di questo Giro».

La carovana partirà alle 9,30. Dopo sei giri dell'anello Brossasco-Venasca, ci si dirigerà verso Melle, Frassino, Sampeyre e Casteldelfino; l'arrivo in vetta alla Valle Varaita è previsto tra le 11,10 e le 11,41.

Ieri sul traguardo di Brossasco si è imposto Emanuele Dalla Pellegrina, già leader per un giorno dopo la seconda tappa di Frabosa Sottana. ha preceduto in volata due compagni di fuga: Mauro Mondaini (Cicli Venturi Forlì) e Orazio Bertazzoli (Nuova Mobilbrix Brescia); il gruppo è giunto a 30", regolato dall'argentino Guillermo Moureu.

La tappa è vissuta due episodi principali. Il primo a Envie, quando dal plotone sono evasi sette concorrenti: Luca Pezzini; Dalla Pellegrina; Mondaini; Barbero; Moureu, il toscano Gianluca Rossi e Giuseppe Olivero. Quest'ultimo, desideroso fare bella figura sulle strade di casa di Piesco) vinto l'Intergiro «Polypan» di Barge. I fuggitivi riagganciati all'innesto sulla statale per Saluzzo.

A Piasco (9 chilometri dall'arrivo) hanno allungato Orazio Bertazzoli, Mauro Mondaini e Dalla Pellegrina (nell'ordine al traguardo volante). A turno hanno tentato di inseguirli alcuni gruppetti; il più determinato (quello di Fermo - Uniass Potenza -, Cordone - Tuttociclo Mondiapol Uisp - e Rossi -Baglini Pisa) si è avvicinato, senza però è ricongiungersi. Il terzetto sta (con un vantaggio massimo che ha sfiorato i 40") ha retto fino al traguardo, dove Dalla Pellegrina si è imposto di slancio a braccia alzate. [l. t.]

Ordine d'arrivo: 1° Dalla Pellegrina (Pannelli Cinghiale Mantova), 62 km in 1h19'23" alla media di 46,861; 2° Mondaini (Cicli Venturi Forlì) s.t.; 3° Bertazzoli (Nuova Mobilbrix Brescia) s.t.; 4° Moureu (Tuttociclo Mondialpol) a 30"; 5° Luca Pezzini (P. Cinghiale) s.t. **Classifica generale:** 1° Vespignani (Pro Bike); 2° Lavagnini (Mobilbrix) a 14"; 3° Mondaini (Venturi) a 2'07"; 4° Dalla Pellegrina (P. Cinghiale) a 2'39"; 5° Fiscato (P. Cinghiale) a 3'17"; 6° Caporali (Carretta) a 3'39"; 7° Guidi (Venturi) a 3'46"; 8° Pepino (Dbr) a 4'16".

PRIMATING

Sale in bici a 2500 metri trascinato dalla passione

Alberto Romano (concessionario Olivetti a Cuneo) con soprannome «Cabana» non si è fatto scoraggiare dalle cadute che hanno accompagnato le sue imprese

FOTOCOPIATORI, macchine per scrivere e mobili d'ufficio al mercoledì pomeriggio possono aspettare: Alberto Romano lascia nel suo concessionario «Olivetti» la figlia Alessia e sale in bici. Lui è più noto fra i cuneesi con soprannome, «Cabane». «Non so neppure perché, ma da ragazzino usavo questa espressione per indentificare i soldi. Così mi sono portato dietro questo nomignolo al quale ono affezionatissimo».

Bici e incidenti sono un binomio costante per Alberto Romano «Cabane» e la passione per le due ruote si è dimostrata più forte di qualsiasi sfortuna: non l'hanno scalfita nemmeno tre «rovinose» cadute. La più gli è data '52: «Stavo scendendo da Sampeyre, viaggiavo senza mani. Mi sono accorto che non potevo chiudere il torniante, ma troppo tardi. Ho fatto volo 11 metri cadendo nel prato dove famigliola albese stava mando il più classico dei pic-nic. Loro sono rimasti tutti illesi; ho avuto per tre mesi di ospedale». Altre cadute scendendo Castelmagno verso Chiappi (con contusione cerebrale) e al Colle della Lombarda (frattura una clavicola).

C'è di più: Alberto Romano subito nel 1986 un infarto: «Da allora cardiologo mi ha proibito di scalare i monti sulle due ruote. Ma sbaglio. Non mollo». Incoscienza? No, fatalismo. Quando arriva in bici sui 2500 di altitudine gli dà segnali precisi: calo della vista e della voce, gonfiore alle mani. E' un avvertimento per dirmi che devo tornare indietro, perché è la mia ora».

Alberto Romano è appassionato di e sci. Ma è un emotivo: «Non ho mai visto gareggiare Tomba in diretta tv. Si gioca mesi di lavoro in una cinquantina di secondi: per me sarebbe una tensione eccessiva».

«La bellezza della va conquistata - dice "Cabane" -. Come tutte della vita: quelle che lasciano segni profondi le più sofferte. è bello sta proprio lì». Il idolo è Fausto Coppi: «Per resta inarrivabile, elegante e fortissimo atleta: umile e generoso uomo». Il suo sogno: «Girare tre mesi di fila, con moglie Alda, per strade di Italia e Francia, magari salendo fino alle soglie Portogallo, al Santuario di Compostela».

Franco

Stasera alle 21,15 si gioca l'atteso match del quarto turno d'andata della «poule» A

Cortemilia, c'è la sfida tra i leader

Il tricolore Dotta (senza la spalla Belmonte) riceve Pirero. Entrambi hanno già prenotato i posti in semifinale e candidano favoriti alla conquista dello scudetto. Nel girone B Caraglio Tonello contro Rosso II

CORTEMILIA. Lo sferisterio locale ospita stasera (ore 21,15) l'attesissimo scontro tra Dotta e Pirero, match «clou» della quarta giornata d'andata della seconda fase del campionato di serie di pallone elastico. Per il girone B, sempre alle 21,15, giocherà anche a Caraglio dove si sfideranno Tonello-Rosso I (Cassa rurale Caraglio) e Rosso II-Voglino (S. Orsola Albese).

Il confronto di Cortemilia tra il campione d'Italia Dotta (Merlo Sidis) e il ligure Pirero (Taggese) ha assunto grande importanza in prospettiva scudetto. I due giocatori guidano la classifica del girone e hanno già prenotato con largo anticipo i primi due posti di semifinalisti. Dotta attualmente 20 punti, due più del avversario, ha però osservato il turno di riposo. La situazione è quindi molto equilibrata, anche perché Dotta e Pirero sono i due atleti che nella stagione hanno ottenuto i risultati più brillanti.

La squadra di Pirero, decisamente rinforzata dall'acquisto di Aicardi come spalla, addirittura concluso al primo posto «regular e ha potuto cominciare «poule» A con punti di vantaggio su Dotta. Il cortemiliese si è però prontamente rifatto e le due compagini si trovano praticamente allo stesso piano.

Il Dotta è stato però più positivo, perché il cortemiliese ha ottenuto tre successi consecutivi, mentre Pirero, dopo avere sconfitto Sciorella nella prima giornata, ha compiuto un passo a Spigno dov'è stato battuto nettamente, e a sorpresa, Dogliotti, addirittura per 11-1. Dotta ha invece esordito superando prima Dogliotti, poi Bellanti a Cuneo e infine Sciorella a Diano Castello.

Per quanto riguarda gli schieramenti, nella squadra di casa mancherà certamente la «spalla» Walter Belmonte che domenica, nell'incontro con Sciorella, si è infortunato ed è stato costretto a uscire dal campo sul punteggio 8-6. Era stituito dal terzino Garbero. A Belmonte è diagnosticata distorsione alla caviglia; le sue condizioni gli impediranno di scendere in campo contro i liguri. Sarà sostituito dal giovane prodotto del vivaio locale Luca Dogliotti, fratello di Stefano, capitano della Pro Spigno, oppure da Rizzolo, spalla in C.

Nessuna novità di rilievo invece nella formazione Taggese con Pirero e Aicardi (che nell'ultimo turno hanno riposato), in buone condizioni fisiche. Molto incerto anche il confronto di Caraglio con Rosso II e Tonello dietro un solo punto in classifica. Rosso II non è in buone condizioni; nell'ultima partita Papone, ha lasciato sempre la battuta a Voglino, dimostrandosi però, sorprendentemente, un'ottima palla.

Scavino

Flavio Dotta e (a destra) Marco Pirero sono i protagonisti della stagione

Bellanti ok Sciorella

. Vincendo per 11-9 il confronto casalingo con Alberto Sciorella (Conad Imperia), Giuliano Bellanti (Ipersidis Cuneo) è salito al terzo posto della classifica della «poule» A del campionato di pallone elastico, superando Stefano Dogliotti (Pro Spigno): Bellanti ora 15 punti, contro i 13 di Dogliotti, fermo per il turno di riposo, ed è sempre in per il terzo posto conclusivo che regala l'accesso diretto alle semifinali.

La gara di Cuneo ha visto la partenza «bruciante» dei padroni di casa, molto concentrati, che si sono portati in vantaggio per 5-0 e successivamente per 6-1. A quel punto i giocatori cuneesi hanno rallentato il ritmo e i liguri si sono rifatti sotto, andando al riposo sul 4-6. La partita si è riaperta nella seconda parte ed è stata molto equilibrata (6-6, 7-7, 8-8); Bellanti si è portato sul 10-8 e ha concluso vittoriosamente, dopo avere concesso ancora un gioco agli avversari. [s. s.]

Squalifiche confermate

ALBA. La Commissione disciplinare della Fipe riunitasi nel capoluogo della Langa ha respinto il ricorso presentato dalla Pro Pieve per le squalifiche comminate a Lanza e Maurizio Papone dopo gli incidenti Caraglio. Nella prima giornata della «poule» B, durante l'incontro Tonello-Papone, la gara stata sospesa sul punteggio di 9-8 perché, un clima surriscaldato, giocatore Lanza, espulso per protesta, aveva cercato di aggredire l'arbitro, poi assediato negli spogliatoi da giocatori e dirigenti liguri.

Il giudice sportivo aveva avuto la mano pesante, squalificando Lanza per giornate e il terzino Papone II per 1. La Disciplinare (Massimo Corrado, Cesare Garro e Ambrogio Buschiazzo) ha confermato le squalifiche e, anzi, ha anche inultato Papone di 250 mila lire. E' stata annullata la squalifica di una giornata per somma di inflitta Rosso I. [s. s.]

ULTIMA SPORT

la Stura ospita il trofeo della Resistenza

Conto alla rovescia per la edizione della Gafola-Chiot Rosa di Rittana, trofeo della Resistenza, corsa podistica in salita di 10 chilometri provinciale open prova di campionato regionale montagna (memorial «Miro Cristian-Meiola». Alle 16 partiranno le categorie giovanili, a seguire le altre fasce al via. Alle 19 sono previste le premiazioni. [r. s.]

PANTALERA

Mussotto, una sfida allo sferisterio «Rapetti»

Nel torneo Mussotto alla «pantalera» che si sta disputando nello sferisterio «Beppe Rapetti», stasera alle 21 si affrontano l'Impresa edile Soriano (Scavino-Nimot) e lo Studio tecnico Vola (Pavese-Milano). Alla manifestazione, giunta alla fase finale, hanno partecipato 16 squadre Alba, Langhe e Roero. [a. s.]

Le iscrizioni per il di

Sono aperte le iscrizioni per il torneo di Boves in programma da sabato, ultimo torneo qualificazione del Gp «Sportech» per nc. Gli interessati possono rivolgersi ai telefonici 0171-387.318 o 0174-701.763. [r. s.]

CALCIO

A Mombasiglio gioca un telo insaponato

Scadono lunedì i termini per iscriversi primo torneo di calcio su telo insaponato, organizzato dallo «Juventus Club Valle Mongia» e in svolgimento a Mombasiglio da giovedì a sabato prossimi. Possono aderire dodici squadre di cinque elementi ciascuna, con l'obbligo di una ragazza in campo. [p. s.]

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta [illegible] - Sanpaolo!

jolly BY SANPAOLO

LIBERTÀ SU CUI CONTARE

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole
I libri da ascoltare

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 4 Agosto 1994 cv ss
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodave
settimanale dei viaggi

Iscrizioni anticipate e più care

All'Università tasse contestate

GENOVA. Rientro anticipato in città per gli studenti universitari. Da quest'anno i termini di iscrizione sono stati anticipati al 15 settembre. La scadenza vale per tutte le Facoltà universitarie. Ma non è tutto. Sarà anche un rientro «amaro» per via degli aumenti delle rate, annunciati da tempo e divenuti realtà dal prossimo anno accademico.

Due brutti «colpi» per gli studenti, e per le matricole in particolare. «Non saranno problemi per gli studenti degli altri anni poichè riceveranno il bollettino e versamento a casa. E' il secondo anno che abbiamo introdotto questa procedura», assicurano all'Ufficio organizzazione dell'Università.

I bollettini sono stati spediti alla fine di luglio e verosimilmente dovrebbero essere già stati recapitati. Chi non lo riceverà dovrà richiederlo personalmente alla segreteria della Facoltà.

Per le matricole invece la prassi è quella usuale: fila davanti allo sportello per l'iscrizione, ritiro del bollettino e versamento alla posta, riconsegna della matrice dell'avvenuto pagamento. E più, avranno la sgradita sorpresa di trovare le tasse aumentate del trenta per cento circa.

L'importo per l'iscrizione è lo stesso in tutte le Facoltà: 300 mila lire, «Comprende la tassa di iscrizione, una quota contributi, e il bollo», precisa l'Università. La seconda rata invece varia in rapporto alla Facoltà e all'indirizzo scelto. Si va da un minimo di 300 mila lire per la Facoltà di Lettere e Magistero e quella di Lingue sino al milione e 50 mila lire di Architettura. In mezzo ci sono Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio: 350 mila lire.

A Scienze matematiche, fisiche, naturali, l'importo della tassa varia da un minimo 350 mila lire a 550 mila, a seconda dei corsi. Alla Facoltà di Farmacia la seconda rata è di 500 mila lire. A Ingegneria esiste una maggiore diversificazione: da 430 mila lire sino a 800 mila lire, ad esempio, per gli ultimi tre anni del corso di Informatica o Elettronica.

Medicina e Chirurgia è una le facoltà più costose: 800 mila a 900 mila lire, la seconda rata. Non scherzano neppure i corsi per conseguire i diplomi universitari di ortottista e assistente di Oftalmologia e per logopedista: 800 mila lire. La seconda rata nella Facoltà di Odontoiatria e protesi dentaria è di 900 mila lire. Il massimo, come s'è detto, si raggiunge ad Architettura: 1.050.000 lire.

«Sulla rata incidono i costi di laboratorio. Nella facoltà dove è stata introdotta la frequenza obbligatoria e si fa un uso costante dei locali si paga molto di più», spiegano i funzionari del servizio organizzazione dell'Università.

Come contentino gli studenti potranno beneficiare di sconti e altre agevolazione in relazione al rendimento scolastico. «A dicembre sarà pubblicato il bando di concorso per altre situazioni diverse dall'Ersu. Ad esempio, per gli studenti di famiglie con disagiate con con rendimento molto elevato, per gli studenti nelle fasce disagiate con con rendimento inferiore al livello previsto dall'Ersu».

Chi arriva all'università con la valutazione di sessanta sessantesimi è esonerato d'ufficio dalla tassa d'iscrizione.

Paola Cavaliere

Situazione esplosiva: ogni giorno 2000 autotreni diretti a Voltri

Apre la «strada del Papa»

Riunioni frenetiche a Cornigliano per risolvere il problema del nodo viario del Polcevera. Le acciaierie Riva e Ilva hanno acconsentito al passaggio dei Tir

GENOVA. L'ipotesi di far transitare il traffico pesante di Tir e degli autosnodati attraverso l'area siderurgica di Cornigliano, dove si trovano gli stabilimenti di Riva e dell'Ilva, è «praticabile». Questo il responso giunti ieri a tarda sera, dopo una giornata febbrile, dal «summit» che s'è svolto in Prefettura, alla presenza dei responsabili del Comune (vice-sindaco Mara Cassol e assessore Piero Villa), del Cap e della Società Autostrade.

Una commissione tecnica, in tempi molto stretti, valuterà la possibilità, d'accordo con le due industrie - che non potranno essere penalizzate nel loro lavoro - in modo da poter decidere in tempi molto stretti, anzi vero in pochi giorni.

La soluzione a una parte degli inconvenienti di ingolfamento e di blocco del traffico nel Ponente cittadino, per la chiusura parziale del viadotto sul Polcevera che ha urgenza di lavori di restauro, verrà dunque, com'era adombrato sin dal primo giorno, dal recupero della cosiddetta «strada del Papa», ovvero il percorso utilizzato, per motivi di sicurezza, dal corteo di Giovanni Paolo II, all'epoca della visita a Genova, due anni fa.

Un'immagine di Via del Papa

I Tir - ma non si sa ancora quali e in che direzione - dovrebbero essere incanalati lungo un tracciato che sarà controllato da un massiccio spiegamento di vigili e di polizia stradale e che dovrebbe essere compreso tra l'altoforno delle Acciaierie di Riva e il ponte di Cornigliano che consentirà di superare il Polcevera, ostacolo altrimenti invalicabile.

La Società Autostrade ha annunciato, al fine di ogevolare i problemi di Genova, di accorciare di un'ora i divieto di transito sul viadotto che finirà alle 20 e non alle 21. Al tempo stesso il Comune di Genova ha disposto, tramite ordinanza, il blocco totale di transito degli autotreni lungo via Borzoli che, in ore di esperimento, ha dimostrato di non essere in grado di reggere il passaggio di mezzi tanto pesanti.

La decisione è stata presa dopo che nella mattinata l'assessore Villa aveva compiuto sia a Borzoli, sia in tutta l'area di Cornigliano, un lungo e approfondito sopralluogo: in pratica i giganti della strada potranno muoversi lungo questa direttrice interna della città che collega il Ponente con la Val Polcevera soltanto dopo le 19.

Anche tutti i comitati degli ambientalisti sono scesi in campo denunciando la gravissima situazione e ricordando come il porto di Voltri e i lavori alle infrastrutture viarie del Ponente siano state realizzate, e anche non completate, secondo una piano disordinato e confuso. Ben 2000 autocarri, tutti i giorni, si dirigono verso Voltri, mentre 500 sono incanalati verso l'area porta-container di Erzelli, pressi dello svincolo dell'Aeroporto, tra Cornigliano e Sestri Ponente: nessuno, a quanto pare, l'aveva previsto.

[p. l.]

No al condono

Approvata la legge sulla caccia

GENOVA. Il Consiglio regionale della Liguria, primo in Italia, ha approvato ieri, in tarda serata, prima della chiusura definitiva dei lavori prima della pausa estiva, un ordine del giorno (20 favorevoli e 8 contrari) con il quale si chiede alla giunta di promuovere l'azione di illegittimità costituzionale contro il decreto sul condono edilizio, che in questi giorni a livello nazionale è oggetto di aspre critiche. Nell'ordine del giorno, che è stato presentato da tutti i gruppi della nuova maggioranza «bianco-rosso-verde», si afferma che la norma è punitiva anche nei confronti dei margini delle autonomie locali e contraddice le dichiarazioni di conclamato «federalismo» del governo.

E' probabile che nei prossimi giorni, specialmente da parte delle regioni «rosse», partano iniziative analoghe destinate a unificarsi in una sola azione di fronte alla Corte Costituzionale.

In serata, dopo alcune pratiche «minori» riguardanti questioni di ristrutturazione interna dell'ente, è «passata» la legge sulla caccia. Si tratta del medesimo calendario venatorio dell'anno scorso, nonostante il 21 luglio sia stata approvata dallo stesso Consiglio regionale la nuova normativa generale. La nuova legge prevede tutta una serie di iniziative collaterali che non è stato materialmente possibile attuare: per cui, pur restando valida, non potrà entrare in funzione effettivamente prima del prossimo anno. La normativa sulla caccia è passata con 21 voti favorevoli e due contrari, uno dei quali è stato quello del verde Romolo Benvenuto che ha votato contro la maggioranza di cui fa parte. Benvenuto ha fatto proprie le critiche da molti giorni mosse dalle associazioni protezioniste che definiscono negativa e penalizzante la nuova normativa perchè stabilisce un rapporto corretto tra il territorio e il cacciatore.

Comunque i giorni di caccia effettivi restano 156 per ogni cacciatore: aumentano i giorni consentiti da 3 a 5 la settimana, sono concentrati in un termine più stretto.

In serata il presidente della giunta, Giancarlo Mori, ha svolto un giro d'orizzonte generale con gli esponenti delle categorie economiche (imprenditori e sindacalisti) presso la sede della Camera di Commercio: l'occupazione e l'ecologia sono stati i temi più battuti. **[p. l.]**

Episodi a Quarto

Due anziani colti da malore per il caldo

GENOVA. Due persone anziane sono state colte da malore ieri pomeriggio a causa del caldo afoso. Entrambi i casi si sono registrati a Quarto, una zona dove nei giorni scorsi i livelli di ozono avevano superato spesso la soglia di attenzione. Ieri una donna di 90 anni, già sofferente di edema polmonare, è stata trasportata all'ospedale e trattenuta in osservazione poichè presentava gravi difficoltà respiratorie. Gli esperti raccomandano di non uscire di casa nelle ore più calde. Bambini e anziani sono considerati le due fasce di popolazione a rischio».

Tuttavia, gli ultimi dati sulla qualità dell'aria forniti dalle centraline della Provincia sono entro la norma. Non si conoscono ancora gli esiti delle misurazioni effettuate ieri. Stamane dovrebbero essere resi noti.

L'eccezionale ondata di caldo e le alte temperature, purtroppo, secondo i meteorologi sono destinate a protrarsi. **[p. c.]**

Nell'urto la ragazza era stata sbalzata contro un muraglione. E' rimasta alcune ore in coma

Giovane biologa muore in motorino

Emanuela Rugari, 25 anni, dipendente dell'Ist, era stata investita da un'auto martedì notte in via Mogadiscio Ha cessato di vivere al S. Martino. L'investitore, tredici anni fa, aveva aggredito una vigilessa su autobus

GENOVA. E' costato la vita a Emanuela Rugari, 25 anni, l'incidente martedì sera in via Mogadiscio. Nel frontale tra due auto, la giovane che viaggiava a bordo di una «Si» ha riportato lesioni gravissime. Nella notte è cessato battere.

Il tratto di strada dove è avvenuto l'incidente poco lontano dall'abitazione Emanuela, in via Val d'Aveto 18. Emanuela stava tornando casa.

Lavorava biologa all'Ist e per spostarsi usava il motorino. I genitori non erano d'accordo. Si preoccupavano che non fosse abbastanza sicuro. Emanuela l'aveva acquistato con i suoi risparmi motivando la scelta solo per ragioni di praticità.

Però era molto prudente nella guida. Anche l'altra sera alcuni testimoni hanno dichiarato di aver notato che il motorino procedeva lentamente e soprattutto teneva propria destra.

Emanuela Rugari, la vittima, e Umberto De Fazio, l'investitore

Dalla direzione opposta, all'uscita da una curva, è sbucata una «Uno», guidata da Umberto De Fazio, di 30 anni, residente in via Mogadiscio. Dai rilievi sembra che l'auto abbia invaso la corsia di marcia su cui viaggiava Emanuela, che era seguita da una «Ritmo» condotta da Antonio Rostan, anni, abitante Piani di Sant'Eusebio.

La «Uno» ha travolto per primo il motorino e poi si è scontrata frontalmente la «Ritmo». Emanuela Rugari è sbalzata dal sellino, finendo contro un muraglione. La giovane è ricaduta a terra in stato incoscienza. L'ambulanza aveva tentato una disperata all'ospedale San Martino. Emanuela però era entrata in coma. Non si è più svegliata e poche ore dopo è sopraggiunta la morte.

Nell'incidente sono rimasti feriti anche i due automobilisti. Le loro condizioni non sono preoccupanti. Non è ancora chiara la causa dell'incidente. Se la «Uno» abbia subito un guasto, oppure se sia stato un errore dell'autista a provocare il frontale. Il nome di Umberto De Fazio era già finito sulle cronache tredici anni fa. Era stato accusato e condannato in primo grado per l'aggressione ad una vigilessa su autobus.

L'episodio aveva suscitato molto clamore. La vigilessa era stata picchiata a sangue da un gruppo di teppisti sotto gli occhi e l'indifferenza degli altri passeggeri. **[p. c.]**

STATISTICHE

LE CIFRE DEL

Ecco la nuova classifica della «ricchezza» secondo gli studi elaborati dall'Unioncamere d'Italia

Genova è la più ricca delle città liguri

Il capoluogo recupera posizioni: dal 26° risale al 18° posto

GENOVA. Si afferma, in questi giorni, che il «peggio» (in tempo di recessione economica) sarebbe passato e che si avvertono qua e là, in forma sensibile, segni di ripresa. Il dato è confermato dall'Unioncamere italiana che ha resa nota ieri la nuova classifica della «ricchezza» (calcolata per mezzo del reddito pro-capite) delle province italiane nel 1992 e nel 1993. Per quel che riguarda invece il primo semestre del 1994 si segnala già un incremento della produzione industriale del 6% in Lombardia, Veneto e Lazio, del 7% in Emilia-Romagna.

Si tratta d'un dato di valore europeo. Genova, nella classifica del biennio 1992-93 è in discreta posizione: è ottava, preceduta da Milano, Torino, Roma, Brescia, Bergamo, Napoli e Firenze. Ma veniamo agli ultimissimi rilevamenti: Genova è al 18° posto (reddito annuo pro capite di 18 milioni e 17 mila lire) e risale rispetto al 26° posto del 1980; Savona è con un reddito di 27 milioni e 563 mila lire, recuperando rispetto al 31° posto; La Spezia è 41ª con 25 milioni e 907 mila lire e risale di un posto in classifica; Imperia è 45a con 25 milioni e 743 mila lire e risale rispetto al 58° posto in classifica di 14 anni fa.

Fin qui i dati statistici: non è facile però decrittarli con un pizzico di discernimento. Si evidenzia, rispetto al contesto generale dell'Italia Settentrionale, una crescita generalizzata dell'area forte del Nord Est del Paese, ma non mancano punte di ripresa in certe zone del Mezzogiorno e soprattutto nell'area di Roma. Riprende secondo il suo standard la Lombardia, cala nettamente il Piemonte, per la crisi della grande industria, mentre si bloccano - qui invece, con particolare gravità nel Sud - tutti i procedimenti legati all'edilizia e alle costruzioni.

E la Liguria? La Liguria appare in lieve ripresa - in particolare con Genova, almeno per i valori assoluti nazionali - perchè la città e la sua area territoriale hanno già pagato un prezzo molto alto alla crisi produttiva ed economica con qualche anno di anticipo rispetto alla congiuntura che ha colpito con Tangentopoli il resto dell'Italia. In effetti i tagli produttivi e occupazionali in settori affollati e decotti come la Partecipazioni Statali (meccanica, navale, siderurgia, porto) risalgono già alla metà degli Anni Ottanta. In pratica Genova ha subito il suo calvario tra il 1983-85 e il 1990-91. Negli anni successivi c'è stato un assestamento del sistema produttivo che ha cominciato a muoversi con minori gravami.

Poi c'è stata - soprattutto nel primo semestre del 1994 - la ripresa dei traffici portuali. Infine, qualche dato positivo è venuto dal turismo e dall'attività di import-export a causa della crisi e del deprezzamento della nostra moneta. Sia pure senza strafare, dall'Alce (l'associazione per il Commercio Estero) sono venuti dati parzialmente rassicuranti. Il saldo passivo della popolazione - [illegible] comune anche alla Spezia, a Imperia e a Savona - ha provocato l'abbattimento delle spese e dei servizi, rialzando il reddito pro-capite. Adesso occorre sfruttare la corrente favorevole.

Paolo Lingua

Ecco la classifica per province in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Posizione attuale		Posizione nel 1980		Differenza
6°	Aosta	30.416	5ª posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31° posto	+ 5
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35ª posto	- 5
45°	La Spezia	26.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	58° posto	+ 12

La cifre sono espresse in migliaia di lire

VENTIQUATTR'ORE

INCHIESTA

Sviluppi nelle indagini sul delitto Oliviero

Potrebbero esserci clamorosi sviluppi nelle indagini sul delitto di Pasquale Oliviero, avvenuto la notte tra il 5 e il febbraio scorso nel suo appartamento in vico Indoratori. Marco Valenza, 25 anni, che si era autoaccusato del delitto, ha ritrattato la versione fornita agli inquirenti: «Non sono stato io. Pasquale è stato ucciso da persone che mi hanno minacciato di morte se avessi tradito». **[p. c.]**

IMPOSTE

I piccoli proprietari contestano l'aliquota Ici

L'associazione piccoli proprietari case Appc critica la decisione della giunta comunale che ha riconfermato l'aliquota Ici al 6,2 per mille per il 1995. «Prendiamo atto che il sindaco e la giunta anche questa volta hanno tenuto conto delle proteste di decine di migliaia di cittadini colpiti da una tassa ingiusta che taglieggia il frutto di una vita di risparmi». **[p. c.]**

POSTE

Nuovo servizio di rimborso per depositi tedeschi

La direzione provinciale delle poste di Genova rende noto che è stato attivato il nuovo servizio di rimborso in lire italiane dei depositi risparmio sui libretti postali tedeschi. Le operazioni sono gratuite e gli uffici abilitati sono quelli per vaglia risparmi di Genova, Arenzano, Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, e Chiavari. **[p. c.]**

SPETTACOLI

In stazione rassegna di cortometraggi

Una rassegna di cortometraggi alla stazione Brignole. La manifestazione si svolgerà tra il 16 e 17 settembre e si chiamerà scherzosamente «Cinema andata e ritorno». I filmini provengono dai festival più importanti. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappero: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Sivia: p. Nicolosio da Recco, tel. 74.095
CAMOGLI
Aniello: via della Repubblica 97, tel. 771.099.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.295.
ZOAGLI
Valera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel.
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: p.zza Cavour 3, tel. 309.819.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024
MO A
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232

AUTOAMBULANZA

Genova: 595 951; **Camogli:** 770.205; **Rutu:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50 433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309.947, S L: ; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico). 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231. **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 86.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.305 - 54.

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137; co: 76.134; **Santa Margherita:** 286 630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Antoni, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Antoni, via Emilia, go, Rapallo, Sori

Venerdì. Via l, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portoria mo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, osa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi 2696, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** - **Rapallo:** 55.858, 54.474 50 048, 55.868, 55 569, 50 317, 50 647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305 522, **Lavagna:** 392 096, 39 31 622. **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 90.000/40.000

T. della Corte
Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Festexpo '94 — Expo piazza della Festa: **Cinico Tv** - Viaggio al termine della notte. Orario: 21. Lucia Sardo in **La buttana**. Orario: 21,30. **Saga e Sarajevo.** Presentazione video Burns and dolga. Orario 22,30. Lire 20.000/15.000.

T. della Tosse
a Forte Sperone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 2

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 209.549. Or.: 15.45 17,10/19,05/21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 209.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

Augustus
Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 566.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel.
Ore 16,30/20,30/22,30 sab./dom. 15,30/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Lux — USURA ESTIVA
Tel. 561.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Nettuno — **Sud**
all'aperto
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 382.8298
Or.: 20,30/22,20; fest.
16,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564 849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Roseto — **Insonnia d'amore**
Ore 21,30
Lire
Anteprima L. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 21/22,40; fest. 15 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 21/22,40; fest. 15 ult. 22,40. L. 10.000, merc.

Universale
Palazzo dello Spettacolo — URA ESTIVA
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 20,30/22,30; 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000

— CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Centrale 1 — **Film a luce**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Film a luce
Tel. 261.566

Film a luce rossa
Tel. 299.957

Eldorado — **Film a luce rossa**
Lire 6.000

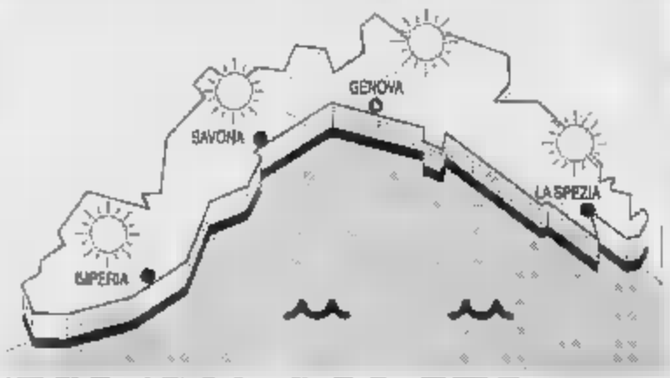
Lumière
Tel. 505.938 — CHIUSURA ESTIVA

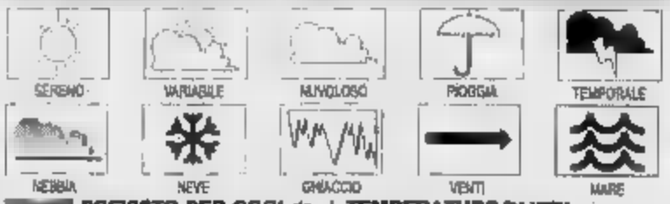
Movie Club
Tel. 309.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Pegliclnema — **Aladdin**
Tel. 683.029
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IL TEMPO IN LIGURIA





PREVISTO PER OGGI domani e sabato: cielo sereno-poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani più contenuti a ridosso dei rilievi; vento a regime di brezza, tra Sud Est e Sud Ovest (5-15 km all'ora); mare poco mosso; temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI I Temp. dei °C, umidità rel. 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, press. bar. 1018 mb (tend. in aum.).

TEMPERATURE DI IERI

	max 30	min
Savona	max 31	min 24
Imperia	max 30	min 22

FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **22**. Temp. del mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,19 e tramonta alle 20,48. La **Luna** si leva alle 3,23 e cala alle 16,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLE

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21.15
Lire 5000/4000

ARENZANO

A lla — **Perdiamoci vista**
Ore 21,15
Lire 7000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parrucchiera ve osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

COGOLETO

Arena est. Verdi — **Tom e Jerry**
Tel. 918.3231
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

S. MARGHERITA

Centrale — **Gli amici di Peter**
Tel. 286.935.
Inizio 15/22,20
L.
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO

Augustus — NUOVA PROGRAMMAZIONE
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 6000

CHIAVARI

Mignon — **Aladdin**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/19,15/22
Lire 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cantero — **Lezioni di piano**
Tel. 309.938
In. 18 / ult. 22,30
Lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ariston — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 6000
, Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. Ira Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

SAVONA

1 — **Il triangolo di fuoco**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di G. G. Cavan, con D. Winger, D. Ould, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero; sono divisi dall'amore per una ragazza e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — **Muppet in casa Muppet**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «stregato» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Diana 3 — **Le famiglie Addams**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia rilassata gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALASSIO

Arena estiva — **Caro diario**
Ore 21,15
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita. Ha malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sembrassero l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 45' **Commedia**

Colombo — **Film Rosso**
Tel. 640.283
.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz — **Giovani, carini e disoccupati**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

ALBENGA

Ambra — **L'ultimo grande eroe**
. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Astor — **Impatto mortale**
Tel. 50.897
Ore 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

BORGHETTO

Arena Vittoria — **. Doubtfire**
Ore 21
Lire 5000/3000
di C. Columbus, R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sepa , un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORGIO VEREZZI

Astra — **Schindler's List**
Ore 21,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li- Keneally. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CELLE

Arena Piani — **Giovani, carini e disoccupati**
Ore 21,10/22,45
Lire 8000/6000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

FINALE LIGURE

Arena Ondina — **Demolition man**
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ospedaletti — **Rapa Nui**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

SANREMO

Corallo — **Philadelphia**
Ore 20,30-22,30
L. 8000/6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Cristallo — **Una pallottola spuntata**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di D. Zucker con L. Nielsen, P. Presley, R. Monaltban (Usa) — La regina inglese, un industriale cattivo, la sua segretaria e uno sfortunato detective protagonisti di incredibili intrighi. N. V. 1h 27' **Commedia**

Giardino Principe — **Philadelphia**
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla — **Free Willy**
Tel. 675.79†
.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

SPOTORNO

Ariston — **Mr. Jones**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora pazzamente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

**Ore 21,30
Lire 7000/5000** — **DellaMorte DellAmore**
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazzaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

VARAZZE

Arena Salesiani — **Cronisti d'assalto**
Ore 21,15
Lire 7000/5000
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caccia, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'

Verdi 1 — **Rapa Nui**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 9000/7000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, H. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Verdi 2 — **La famiglia Addams**
Tel. 97.248
Ore 21/23
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

IMPERIA

Nel nome del padre
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

A. DI TAGLIA

Capitol — **Aladdin**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Giardino (aperto) — **Lezioni di piano**
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,15
Lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

BORDIGHERA

Olimpia — **Beethoven 2**
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

CERVO

Garibaldi — **Nel nome del padre**
(all'aperto) v.
Tel. Ore 21,15
Lire 7000, rid.
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

DOLCEACQUA

Cristallo — **Tombstone**
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) —Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina leggendaria sparatoria all'O. K. Corral N. V. 2h 07' **Western**

DIANO MARINA

Dianese — **s. Doubtfire**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; 5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — **My Life**
(estivo)
Ore 21.15
Lire 7000, rid. 4000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SANREMO

Ariston — **Bad Boy Bubby**
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid.
di R. da Heer, con N. Hope, C. Berito, R. Cotterill (Austr. '92) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Centrale — **Due irresistibili brontoloni**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 6000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, vigili e in perenne attrito tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'attraente vedova. N. V. 1h 44'

Sanremese — **L'età dell'innocenza**
Or.: 20/22,30
Promozione cinema L. 6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. marito di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Tabarin — **Aladdin**
Tel. 507.070
Or.:
L. 10.000/6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tabarin — **Hot shots! 2**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L.
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 18/23
Lire 6000

Ariston Roof Sala due — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 18/23
Lire 6000

Ariston Roof Sala tre — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Tel. (0184) 506.060
. 18/23
Lire 6000

Passa dal Golfo del Tigullio il rilancio della nautica da diporto voluto dal governo

S. Margherita apre agli yacht

Ok dal Genio civile per i lavori di sistemazione del molo principale e della scogliera di difesa della diga
A interventi ultimati lo scalo potrà ospitare anche i grandi scafi, che prima erano esclusi dall'ormeggio

S.
NOSTRO SERVIZIO

Una buona notizia per le velleità turistiche di Santa Margherita Ligure, per il porticciolo e per chi lavora e opera sulle banchine. Il Genio civile Opere marittime ha detto «sì» ai progetti, in sospeso da anni, per i lavori di potenziamento e allestimento del molo principale.

La notizia è stata resa ieri mattina dal comandante del Circomare di S. Margherita, Damiano Capurso. «Il primo intervento riguarda il potenziamento della scogliera in difesa del molo. Si tratta di rinforzare e allargare con nuovi massi il fronte frangiflutti. I lavori inizieranno al termine dell'estate. Erano stati sospesi cinque anni fa».

Non è tutto. C'è anche un progetto che prevede la ripavimentazione dell'estremità del molo principale, in gergo la «testata», e il suo riallestimento. Dice ancora Capurso: «Questo tratto del molo verrà attrezzato con nuovi parabordi, anelli d'attracco. Dotazioni che dovevano essere installate quando è stata costruita la banchina, e che non sono state più portate avanti».

Si tratta di particolari importanti. Queste attrezzature permetteranno infatti l'ormeggio dei grandi yacht. Il che significa un rilancio del porticciolo di S. Margherita, uno dei pochi lungo la costa a poter offrire riparo ai grandi natanti, e tra i più ambiti per una sosta a terra. «A tutto questo si devono poi aggiungere i lavori in corso d'esecuzione presso la nostra caserma, dove sarà rinnovato l'impianto elettrico», aggiunge il comandante Capurso.

Un «make up», questo del porticciolo di S. Margherita, che arriva giusto a puntino. E' di stretta attualità la manovra del governo volta a rilanciare il turismo da diporto e la nautica in genere con la riduzione della tassa di stazionamento e l'eliminazione della stessa «gabella» per le imbarcazioni a motore sino a 7,50 metri di lunghezza (10 metri per le barche a vela), così da invertire quella dannosa tendenza che ha visto tantissimi «yachtmen» italiani abbandonare i «marina» tricolori per espatriare verso banchine più accoglienti, franche da imposte. Se ci sarà l'atteso «rientro», anche i porticcioli della Riviera ligure dovranno essere pronti a ricevere nuovi e vecchi ospiti.

Fabio Pozzo

Il porticciolo di S. Margherita sarà potenziato e rimmodernato (FOTO SUCCI)

Rapallo vuole le piscine

Gubitosi: per battere la Goletta il Comune attrezzi la spiaggia

RAPALLO. Estate e polemiche. A Rapallo non è ancora rientrata la discussione sulle accuse d'inquinamento lanciate dalla «Goletta Verde» a un tratto di litrale rapallese, peraltro bombardato proprio nei giorni scorsi a colpi di «coccolite», la conchiglia fossile anti-inquinamento, da parte del Comune.

A prendere la palla al balzo è stato il capogruppo consiliare di An-msi, Vincenzo Gubitosi, che ha rilanciato l'idea delle «piscine a mare». Spiega Gubitosi: «Da circa vent'anni a Rapallo si sta combattendo una battaglia in difesa della balneazione, encomiabile per l'impegno ma criticabile per i risultati. Il divieto al tuffo in mare che, con periodicità fissa, penalizza un tratto di spiaggia a ridosso della foce del Boate, coinvolge annualmente, con i duecento metri, diversi chilometri di litorale, grazie anche a una campagna denigratoria e calunniosa portata avanti dalla Goletta Verde».

Prosegue Gubitosi: «La risposta che da qualche anno si tenta di dare con l'immissione di coccolite risulta inefficace, sia per la strana colorazione che assume il mare dopo la posa della polvere di conchiglia fossile, sia perchè l'operazione dovrebbe essere ripetuta più volte». E allora, qual'è una possibile via d'uscita? Le «piscine a mare», appunto.

«E' ora di dare battaglia alla Goletta Verde con scelte precise - spiega Gubitosi. Ricorrendo alle piscine a mare, già progettate in passato dalla vecchia Azienda di soggiorno per i bagni Lido. Il nostro gruppo chiede che venga con urgenza affrontata in Consiglio comunale questa discussione, che dovrà riguardare la progettazione e la realizzazione di adeguate piscine sull'arenile». Vasche per turisti, che per il consigliere di An-msi dovrebbero essere inaugurate «prima dell'inizio della stagione estiva 1996». [f. p.]

DALLA RIVIERA

Revocato lo sciopero degli autisti Tigullio

Sono stati revocati gli scioperi che avrebbero visto astenersi dal lavoro i dipendenti della Tigullio pubblici trasporti domani e lunedì prossimo. Ne ha dato comunicazione ieri la direzione dell'azienda. [f. p.]

USCIO

Licio Gelli escluso dal premio di poesia Jean Monnet

Non ha portato fortuna a Licio Gelli la seconda edizione del premio internazionale letterario «Jean Monnet» di Uscio. Il «venerabile» ha presentato tre poesie, che sono state però scartate dalla giuria perchè non rispettavano il tema del concorso, incentrato sull'Europa. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Sviluppi nell'inchiesta sull'ecstasy in Riviera

Ancora un'operazione antidroga a Riva Trigoso, a seguire quella che ha portato all'arresto giorni scorsi di Matteo Lagostena, figlio segretario regionale della Cisl, trovato in possesso di ecstasy. Secondo alcune indiscrezioni sarebbero stati fermati per gli stessi motivi altri due giovani, un ragazzo e una ragazza, l'altro pomeriggio in un bar di via Brin. [f. p.]

LEVANTO

Moto contro muro, ferito turista bolognese

Incidente stradale in via Mori a S. Bernardo. Un motociclista, Gianluca Passini di Bologna, è andato a sbattere contro un muro. Si è procurato un trauma cranico e la frattura di un polso. E' stato trasportato al pronto di soccorso dell'ospedale di Lavagna dai Volontari del soccorso. [f. p.]

CHIAVARI

Gli abitanti di via Orsi protestano per gli alberi

Un gruppo di abitanti di via Orsi si è rivolto al sindaco chiedendo l'immediato taglio almeno una provvidenziale potatura degli alberi del giardino pubblico della zona, ricettacolo di fastidiosi insetti che invadono le case dalle finestre tenute aperte per ovviare alla calura estiva. [f. p.]

LAVAGNA

Giovane salvato con l'elicottero dei Vigili del fuoco

Ancora un salvataggio a persona grazie all'elicottero dei vigili del fuoco con aerosoccorritori a bordo. La chiamata è arrivata da Massa Carrara intorno alle 19. Un ragazzo con la moto da cross era finito in un dirupo inaccessibile da terra. L'elicottero ha messo in salvo il ferito, che è stato trasportato all'ospedale di Massa. [p. c.]

Due città, tante polemiche sulla vocazione turistica del Levante

Sestri ha «annullato» l'estate E Rapallo nuon vuole le feste

SESTRI LEVANTE. Mentre altrove l'estate impazza, e lancia rassegne di manifestazioni e spettacoli, a Sestri Levante si respira un'aria più che mesta, prettamente novembrina. Non a caso la città, dopo la caduta della giunta, guarda alle nuove elezioni amministrative, che si terranno appunto a novembre, e sembra proprio che dell'estate non importi nulla.

E così delle manifestazioni che erano state programmate dalla passata amministrazione. Adesso la parola d'ordine è «annullare», non tanto per questioni politiche, ma per mancanza di soldi. Si deve pertanto leggere sotto questa luce il comunicato diramato ieri mattina dal dirigente del settore Cultura del Comune, Paolo Ugolini, che ha suonato le campane a morto per l'iniziativa denominata «Teatro in piazza», che prevedeva una rappresentazione di prosa domenica prossima, in piazza Matteotti.

Poche righe, senza ulteriori spiegazioni. «La manifestazione è stata annullata», e così sia. Sembra destinata a terminare prima del previsto, inoltre, anche l'iniziativa «Splash Club», che ha trasformato la frazione di Riva Trigoso in una sorta di «club vacanze», con animatori e baby-sitter sulle spiagge. Anche in questo caso sono venuti meno i contributi che spettavano al Comune, concordati con la passata amministrazione.

Sestri Levante l'unica novità, su questo fronte, viene dall'ormai nota coppia Rudy Ciuffardi-Tino Barbera, i patron del ristorante Polpo Mario e della discoteca Schooner, che continuano a proporre appuntamenti di divertimento. Ecco allora la tradizionale «Hanoa-hanoa, festa in canoa», una festa hawayana sui generis, ed anche il consueto «Carnevale di ferragosto», con sfilata in maschera. E ancora, ecco la tipica «Barcarolata», con le sue mille luci, ed ecco, infine, il recital di domenica 7 agosto di Bruno Lauzi, che anticipa di un giorno al Grand Hotel dei Castelli il suo compleanno.

Feste che vai, feste che trovi. E feste che non vorresti. E' il caso di Rapallo, dove a differenza di Sestri Levante le iniziative abbondano, ma non tutte sono gradite. Come le kermesse a battesimo da alcuni partiti politici. Ieri mattina il gruppo consiliare di An-msi è tornato all'attacco.

Vincenzo Gubitosi ha scritto al sindaco: «Una formazione politica non ha tenuto conto dell'appello lanciato dal nostro gruppo per impedire lo svolgimento di feste di partito durante il periodo estivo, che sottraggono spazio prezioso all'area destinata al posteggio dei bus turistici, penalizzando gravemente comitive e gruppi».

Gubitosi punta l'indice contro il Comune: «Non sono state fatte le dovute pressioni per promuovere un minimo di sensibilità per i problemi turistici». Il gruppo di An-msi porterà l'argomento in discussione in aula consiliare, chiedendo una ridistribuzione più razionale delle feste di partito durante i mesi meno impegnativi dal punto di vista turistico». [f. p.]

Nella notte erano scattate le ricerche, anche con l'impiego di una motovedetta

Nuotare in porto è vietato. E costa

Un marittimo genovese, vittima di uno scherzo organizzato da alcuni amici, si è trovato in spiaggia senza abiti
E' rientrato via mare sullo yacht dove lavora. Ma è stato denunciato, perché ha attraversato una zona vietata

S. MARGHERITA. E' costato caro a un ventitreenne di Genova il tuffo in mare, al chiaro di luna, senza alcun indumento addosso. Una denuncia per aver attraversato lo specchio acqueo portuale, dove è noto non ci si può tuffare meno di giorno. Ecco la cronaca di una notte molto movimentata.

Tutto ha avuto inizio l'altra sera sull'arenile di San Michele di Pagana, tra Rapallo e S. Margherita. Qui una comitiva di giovani, resi ancor più allegri da un bicchiere di troppo, hanno deciso di fare il bagno, senza costume.

Tutti in mare, dunque. Qualcuno però, forse più burlone di altri, ha pensato bene di far sparire i vestiti lasciati sulla spiaggia da un compagno d'avventura.

Il proprietario degli indumenti, un genovese di 23 anni imbarcato su uno yacht all'ormeggio a S. Margherita (di cui non sono state rese note le generalità), non si è perso d'animo, dopo essere rientrato a terra. E' ritornato sui suoi passi, decidendo di rientrare a S. Margherita a nuoto. Una distanza di alcuni chilometri.

Le condizioni, però, non hanno rassicurato gli amici, che hanno temuto il peggio. Così, dopo che il genovese aveva preso il largo, è scattato l'allarme. Ad essere allertati sono stati gli uomini del Circomare di S. Margherita.

Il comandante Damiano Capurso ha fatto salpare una motovedetta, mentre una squadra di marinai seguiva la costa da terra. Ma dell'insolito nuotatore, nessuna traccia.

Sono passate ore, la preoccupazione è salita alle stelle. Le ricerche sono state intensificate, così i controlli nel porto di S. Margherita.

Finchè alle quattro di ieri mattina, il genovese è riapparso: stava dormendo tranquillamente in un locale a prua dello yacht dove presta servizio.

Il comandante Capurso, in ansia per la salute del giovane, ha fatto intervenire una ambulanza.

Lui, il nuotatore, si è mostrato molto sorpreso. Ha detto: «Ringrazio tutti, ma io non ho chiamato nessuno, non ho bisogno di nulla».

A dire il vero, non avrebbe avuto bisogno nemmeno della denuncia inoltrata ieri dal comandante Capurso. «E poi si parla tanto di sicurezza. Ha attraversato a nuoto il porto, rischiando di essere travolto da una qualsiasi imbarcazione in manovra», ha detto l'ufficiale.

[f. p.]

CARUGGIO SANTO

Lite in pieno centro

Una scena di ordinaria umanità. Questa mattina il centro storico di Sestri Levante è stato teatro di un singolare episodio che ha fatto bloccare l'attenzione di decine di passanti e paralizzato l'attività di molti negozi. Una ragazza, Ida del Santo, ha aggredito con parole e fatti un anziano signore genovese, il conte Alessandrini, accusandolo di pagare da vent'anni a questa parte la madre, governante in casa del conte, soltanto con un pugno di banconote da diecimila lire. Mentre il nobiluomo, in completo di lino e tanto di pochette, ha cercato di mantenere il suo proverbiale aplomb, la ragazza ha dato in escandescenze. Per calmarla sono intervenuti i vigili urbani, i carabinieri, alcuni militi della Croce Verde e infine anche il dottor Mario Rizzio della guardia medica. La signorina è stata fatta salire su una ambulanza e accompagnata all'ospedale di Sestri Levante, presso il reparto di Neuropsichiatria. Non prima però di una lunga discussione sulla legittimità o meno da parte dei militi della pubblica assistenza di provvedere al trasporto senza l'avallo della guardia medica. [f. p.]

Ieri i giudici hanno interrogato gli imprenditori Montefiori, Zerbone e Palazzo

«Sei in multa, paga la tangente»: tutto falso

Inchiesta Finanza, nuovi particolari sulle mazzette alla Mira Lanza

GENOVA. Ci sono anche imprenditori che negano di avere pagato le tangenti nell'inchiesta sulle mazzette alla Finanza. Uno di questi è Roberto Montefiori, presidente dell'Agenzia generale caffè che, ieri mattina, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani.

Montefiori, (è stato molto tempo addietro vicepresidente della Sampdoria) accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Giovanni Meneghini, si è presentato di buon'ora, per le abitudini di Palazzo, davanti all'ufficio del magistrato. Forse anche per evitare eventuali presenze di fotoreporter.

Alle nove è entrato nell'ufficio Morisani e il suo colloquio con il pm è finito verso le dieci. Che cosa ha detto Montefiori? Ha respinto l'accusa di avere autorizzato il pagamento di una tangente di milioni a quattro finanzieri nel luglio del 1987. Le sue dichiarazioni coincidono con quelle di Gianenrico Perruzzo, ex capitano della Finanza, consulente legale della società, in carcere perchè indagato di corruzione.

Roberto Montefiori, interrogato ieri

Secondo l'accusa, invece, il passaggio di danaro sarebbe avvenuto e avrebbero usufruito i marescialli Franco Urbanetti, Benedetto Vicini, Eligio Rovera e Sergio Bianchini. La busterella sarebbe servita per non indicare nel verbale di constatazione costi non documentati della società. L'inchiesta in corso sta portando alla luce anche episodi molto lontani nel tempo e che sono probabilmente coperti dalla prescrizione. Ma per evitare brutte conseguenze alcuni imprenditori hanno deciso di presentarsi spontaneamente ai magistrati. Come Luciano Zerbone, amministratore delle Provveditorie marittime. Ieri mattina è entrato anch'egli nell'ufficio di Morisani, in compagnia del suo legale, l'avvocato Umberto Garaventa e ha parlato di una tangente di circa milioni pagata ai finanzieri nel . La cifra non può ricordarla con esattezza, ha detto, perché sono passati nove anni.

Il terzo interrogatorio ieri mattina ha riguardato il commercialista Giovanni Palazzo, indagato di corruzione, per una mazzetta di milioni data dalla Mira Lanza nel giugno del . Il professionista, difeso dall'avvocato Massimo Boggio, ha sostenuto venuto a solo a fatte e che non era d'accordo.

Ha anche spiegato Morisani che i finanzieri si ostinavano a evidenziare un'evasione Iva per qualche miliardo mentre anche consulenti fiscali di prestigio affermavano che era tutto in regola. Alla fine i marescialli, dopo la mazzetta, fecero il verbale solo per alcune centinaia di milioni. E il bello è che la commissione tributaria di primo grado diede poi ragione alla società.

Attilio Lugli

Manuelina
IL SAPORE LIGURE DELL'OSPITALITA'
Presenta
TUTTI I VENERDI' D'AGOSTO
GENOVA CHE RIDE
CABARET CABARET
VENERDI' 5 ROBY CARLETTA
VENERDI' 12 MARCO BIANCALANA
VENERDI' 19 CARLO PISTARINO
VENERDI' 26 FRANCO
RISATE • GASTRONOMIA E CHAMPAGNE POMMERY a tutto pasto
OMAGGIO PIATTO DEL BUON RICORDO ALLE SIGNORE
CHAMPAGNE POMMERY
AZIENDA AGRARIA ANFOSSI
COMEGA
S.Bernardo
TUTTO INCLUSO L. 90.000 a persona
Per prenotazioni tel. 0185-75364

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Spotorno, il sindaco contestato dai commercianti

Troppo rumore, musica «sfrattata» dal centro

SPOTORNO. Da ieri sera gli spettacoli della rassegna dedicata ai Beatles previsti in piazza Matteotti, nel centro di Spo- sono stati trasferiti al campo sportivo.

La decisione è stata presa dal sindaco (e non dal prefetto), Matteo Ravera, ufficialmente «per dare più spazio a una rassegna, ad ingresso gratuito, che sta richiamando un gran nume- di spettatori».

C'è una petizione, con centinaia di firme, per chiedere al sindaco di ritornare sulla sua decisione dovuta soprattutto alla protoste per l'eccessivo rumore provocato dai concerti in piazza. «Non siamo contro la musica e contro gli spettacoli in piazza, ma che gli spettacoli più rumorosi fossero trasferiti altrove», hanno spiegato.

L'altra la decisione del sindaco. Dice Ravera: «Riteniamo che questa piazza sia più indicata per spettacoli musicali più raccolti come la musica jazz. La rassegna dei Beatles sta riscuotendo un buon successo. La conclusione del agosto, con il concerto dei Dik Dik, era per altro già prevista al campo sportivo. Per gli altri spettacoli musicali si potrà ritornare in piazza Matteotti». Dura la reazione di commercianti, turisti e residenti che hanno inviato una petizione. Dicono invece i firmatari: «La manifestazione costituiva l'unica attività culturale e ricreativa della stagione turistica. Tutti gli spettacoli si sono sempre conclusi, con grande successo, prima della mezzanotte. Non c'è nes- incidente e nessun inconveniente. Per questo chiediamo al primo cittadino di ritornare sulla decisione».

E rincarano: «Si parla tanto di turismo, di Riviera "triste" e poi scattano i divieti più di».

Ancora: «Chi cerca la tranquillità non può, ovviamente, cercarla in pieno agosto in Riviera. Queste decisioni danneggiano l'unica industria che dà lavoro e occupazione giovani». Infine Tar ha dato ragione al sindaco sulla chiusura anticipata all'una di notte dei dehor del centro, provvedimento che aveva provocato polemiche, sempre a proposito della giungla di divieti che affliggono turismo in Riviera.

Augusto Rembado

Loano capitale dei divieti

Multe a chi calpesta le aiuole I vigili ora vogliono l'ordine

LOANO. Loano conquistando quest'anno titolo di capitale divieti che nel '93 era stato conquistato da Alassio. Da ieri i vigili urbani, applicando un vecchio regolamento di polizia municipale in vigore in quasi tutte le località turistiche, hanno iniziato a multare (il verbale è di mila lire) coloro che calpestano le aiuole sul lungomare e nei giardini pubblici. Prese di mira, con due diffide, anche le imprese artigianali che iniziano l'attività, spesso rumorosa, prima delle 7 di mattina. I vigili urbani faranno controlli anche contro lo sgocciolamento dei panni dai balconi dei condomini. Sono tutte norme in vigore da anni che difficilmente vengono fatte applicare. Pochi giorni avevano destato scalpore, ma anche molti consensi, i verbali da 330 mila lire contro chi gettava, fuori orario, i sacchetti dei rifiuti dentro o vicino contenitori del servzio raccolta rifiuti. Gli uomini della polizia municipale agiscono in borghese che in divisa. In poche settimane sono state fatte decine multe. Lo scorso anno da Alassio la notizia dei divieti antibikini aveva fatto il giro d'Italia. A Loano non sono state emesse nuove ordinanze c'è l'applicazione di disposizioni già in vigore.

«Bastano pochi giorni di trolli per migliorare subito la situazione», di alla polizia municipale. [a. r.]

Il bilancio della polizia dopo l'aumento dei controlli contro la malavita

Alassio, via 63 clandestini

Già sequestrata merce per milioni, rimpatriati d'ufficio tredici extracomunitari Spiagge sotto osservazione per scoraggiare episodi di teppismo. Blitz nei locali pubblici

ALASSIO. Controlli contro gli extracomunitari, verifiche e denunce per operatori turistici e albergatori non in regola, multe e verbali per automobilisti in stato di ebbrezza protagonisti di comportamenti a rischio: in due mesi l'attività del commissariato di Alassio, coordinato dal vicequestore Stefano Bonagura, ha avuto un'impennata esponenziale. Accanto al lavoro di investigazione (gli agenti alassini stati protagonisti negli ultimi anni di numerose e delicate inchieste di tipo ambientale, corruzione e malavita organizzata) si sono aggiunti, come ogni estate, gli impegni contro la criminalità.

I dati statistici parlano chiaro. In poco di due mesi 63 extracomunitari sono stati identificati allontanati mentre 13 di loro sono stati rimpatriati. Sotto sequestro sono finiti diversi milioni di merce venduta abusivamente. «Nes- blitz, solo controlli, in borghese, per spiagge e le vie centro. Una tecnica che ci ha permesso di mantenere sotto controllo la situazione ad Alassio», spiegano al commissaria-

il bilancio lotta anti-malavita

to. Accanto alla lotta agli ambulanti abusivi i controlli negli alberghi. In totale, tra Alassio e Laigueglia, ne sono stati controllati una quarantina. Sei albergatori sono finiti nei guai per non aver riportato nel registro di Pubblica sicurezza ospiti dell'albergo, una mancanza tipo penale. Altre 17, invece, la caveranno multa amministrative.

Oltre ai controlli commerciali gli uomini del commissariato alassino hanno effettuato, in collaborazione con i colleghi della Stradale, una serie di operazioni contro gli incidenti del sabato. Il bilancio parla di patenti ritirate per evidente stato di ebbrezza, centinaia multe e decine di prelievi sangue per verificare il tasso alcol dei guidatori.

La lotta agli extracomunitari, ogni ino, sta diventando sempre più serrata tutta la Riviera. Ieri mattina, ad esempio, carabinieri e vigili urbani hanno effettuato un'operazione sulle spiagge di Borgio Verezzi che ha portato all'allontanamento di una ventina di persone oltre al rimpatrio di due senegalesi sprovvisti permesso soggiorno e all'arresto un marocchino perché ignorato un precedente provvedimento di espulsione. Operazione contro gli extracomunitari anche a Loano ieri pomeriggio con l'identificazione di trentina tra senegalesi e marocchini. [s. p.]

HOTELLI PLAGIA

LOANO

Sono inagibili gli alloggi affittati due famiglie

Sono inagibili, secondo i vigili urbani Loano i due alloggi di via Garibaldi presi in affitto agosto da due famiglie di turisti di Cinisello Balsamo. La confer- delle pessime condizioni igenico-sanitarie degli alloggi arriva anche dall'Usl. Oggi ci sarà la decisione sindaco Francesco Canere sul degli alloggi d'oro. [a. r.]

Il vicesindaco di Pietra «Non riprendere i lavori»

«A nostro avviso ci sono già le richieste, da parte dei ministeri competenti per bloccare i lavori porto di Loano perchè avviati senza il piano di valutazione ambientale». Lo sostiene il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame che aggiunge: «Non staremo le mani in mano ad aspettare la distruzione delle nostre spiagge». [a. r.]

ALBENGA

Denunce dei pozzi agricoli rinviata decisione

Va lo slittamento il termine presentazione delle denunce dei pozzi agricoli previsto per il 20 agosto. Lo ha deciso la commissione agricoltura del Senato su interessamento dell'onorevole Enrico Nan di Forza Italia. La decisione definitiva sarà comunque presa venerdì Consiglio dei ministri, e Ad Albenga, gli agricoltori, sale l'attesa. [a. r.]

Operaio ferito un vetro Stava montando

Giuseppe Giunta, 30 anni, abitante ad Albenga, è rimasto ferito ieri mattina mentre lavora- montaggio di una serra. L'uomo è colpito da una vetrina che gli ha provocato un profondo taglio alla testa. Subito soccorso, è stato portato dai i di lavoro all'ospedale di Albenga. La ferita gli è stata ricucita dai sanitari con una decina di punti di sutura. Guarirà in due settimane, salvo complicazioni. [a. r.]

Alassio, la circolare del ministro Fiori «rischia» di essere applicata

Stop ai racchettoni in spiaggia

Multe e sequestri per chi gioca fra i bagnanti

ALASSIO. Attenzione a giocare a tennis con i racchettoni in spiaggia, potrebbe costare una multa salata e il sequestro degli strumenti ludici.

La decisione presa nei giorni dal ministro della marina mercantile Publio Fiori ha gettato nel panico decine giovani e meno giovani che alternano bagni in mare e ore sulla sdraio a estenuanti partite a tennis sulla battigia.

Da qualche giorno, ad Alas- e Varazze, a Laigueglia come a Celle Ligure sono drasticamente calati i giocatori con racchette.

«Il timore che qualche agente zelante decida di applicare l'assurdo divieto del ministro.

Essere denunciati non certo piacere a nessuno. In più, visto che lo scorso ci state multe per chi giocava a beach-volley sulla spiaggia, non vorremmo che un divieto ministeriale svegliasse voglia di repressione di qualcuno», sostengono amareggiati i bagnanti.

I più scontenti i ragazsotto i 14 anni, erano loro (e i loro genitori) i più accaniti giocatori di tennis sulla battigia. «Quella che doveva essere l'estate senza divieti sta divenendo, invece, una stagione con divieti ancora più assurdi di quelli dello scorso anno. Ed è grave che questa volta ad imporli non sia un sindaco stravagante ma un ministro italiano che, forse, avrebbe cose più importanti fare e problemi più seri da affrontare», sostengono i bagnanti sulla spiaggia di Albenga.

Non tutti, ovviamente, contestano il divieto. «Per quello che mi riguarda lo trovo giusto. A me piace prendere il sole riva al mare e, ogni giorno, ero bersaglio, sia pure involontariamente, di palline da tennis. D'accordo, non fanno male ma è sempre una scocciatura. E me la pensano moltissime mie amiche che prendono il sole in spiaggia e vogliono tranquillità.

Da quando il ministro ha vietato le racchette la situazione è migliorata.

Probabilmente non si sarebbe arrivati a questi punti la gente che gioca tennis in spiaggia si fosse comportata con più educazione», sostiene Angela Carlì, in vacanza ad Alassio. [s. p.]

Turista di Moncalieri travolta sull'Aurelia

Investita ad Andora grave al S. Corona

ANDORA. Di certo, sino alle 17 di ieri, c'era solo l'ora dell'incidente, 5 minuti dopo la mezzanotte, il luogo, la via Aurelia ad Andora più o meno all'altezza del complesso turistico «Ariston» e donna, ancora da identificare, dall'apparente età di 50/60 anni, ricoverata in gravi condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure. Per il resto giallo. Sino a ieri pomeriggio, appunto, quando finalmente la ferita è stata identificata come Maria D'Orlando, 55 anni, residente a Moncalieri. Ad identificarla stati i figli preoccupati per la prolungata as- Le sue condizioni sono gravi, è ancora in coma per un grave «Noi abbiamo ricevuto una telefonata che ci avvertiva dell'incidente, siamo arrivati sull'Aurelia e abbiamo caricato sull'autoambulanza la donna che era a terra circondata da diversi passanti che l'avevano soccorsa. Se tra di loro ci fosse anche l'investitore non lo sappiamo. Ci siamo preoccupati di portarla velocepronto soccorso dell'ospedale di Albenga», raccontano i volontari della Croce Bianca di Andora.

I medici dell'ospedale albenganese hanno medicato la signora e le hanno prestato le prime cure poi, viste le gravi condizioni, hanno preferito farla trasferire al più attrezzato ospedale di Pietra Ligure. Maria D'Orlando è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico e, nel primo pomeriggio, trasferita reparto rianimazione del Santa Corona. [s. p.]

Ispezione dell'Usl

Guerra dei decibel la «Piazzetta»

ALBENGA. Tecnici dell'Usl e agenti del commissariato Al- hanno controllato martedì sera «La piazzetta degli artisti», uno dei locali che negli ultimi mesi va per maggiore in Riviera.

Il controllo, che segue di qualche settimana alcuni esposti e petizioni che denunciavano la musica del locale fosse troppo alta, ha portato verbali denunce.

«Lo spettacolo che si stava svolgendo piazza Rossi, una rappresentazione teatrale, era organizzato dal Comune. Il pubblico era tranquillamente seduto senza fare alcun rumore e, oltre tutto, la rappresentazione è terminata poco prima delle 23 mentre noi abbiamo l'autorizzazione, per gli spettacoli esterni, sino alla mezza», spiega Renzo Sinacori, direttore artistico del locale

Nelle prossime settimane è probabile che vengano effettuati ulteriori controlli con l'uso di fonometri per accertare se effettivamente il volume del palco possa disturbare gli abitanti della zona i turisti del centro storico.

«Sono tranquillissimo, tutti i controlli che sono stati fatti sino ad oggi so- risultati sempre favorevoli. Sin dall'apertura del locale abbiamo cercato di essere in regola permessi e autorizzazioni proprio per evitare qualsiasi tipo di pubblicità negativa. E il successo che "La piazzetta degli artisti" sta riscuotendo lo dimostra ogni sera», conclude Renzo Sinacori. [s. p.]

FINALE

Incontri rinviati

Piaggio, operai stipendio da oltre 2 mesi

FINALE L. Si tornerà a discutere degli stipendi dei 1350 dipendenti delle industrie aeronautiche Rinaldo Piaggio Finale Sestri solo il 9 agosto prossimo a Genova nel corso vertice già fissato. Il previsto incontro di ieri a Roma con i responsabili della taske force del governo per l'economia è infatti slittato di una settimana. I dipendenti dell'azienda sono da due mesi senza busta paga. Gli operai e gli impiegati di Finale continuano a presidiare la fabbrica tutte le mattine anche ufficialmente lavorazione è ferma per le ferie d'agosto.

Martedì prossimo sarà in discussione anche il piano societario per salvare l'azienda in grave crisi finanziaria. La rottura fra gli Istituti di credito che detengono circa il 40 per cento delle azioni e la Finmeccanica è definitiva. Le banche caldeggiano la ricapitalizzazione.

La F vista la difficoltà di portare avanti un concordato preventivo, ha ipotizzato il ricorso alla legge Prodi, per le grandi aziende crisi, che prevede 2-3 anni di commissariamento. La «Piaggio potrebbe essere «affittata» ad un'altra azienda (Aermacchi?) per continuare la produzione. Secondo il consiglio di fabbrica sono ancora troppi rischi per seguire questa «macchinosa» procedura. «Non vorremmo essere svenduti», dicono a Finale Da parte sua il governo, tramite il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Coppelli, ha garantito un sostegno anche tramite consistenti commesse». [a. r.]

Governo sotto accusa

«C'è piano per bloccare il raddoppio Fs»

il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo interviene nel dibattito sullo spostamento a monte della ferrovia

SAVONA. E' polemica tra Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia e Sergio Cappelli, senatori della Lega.

Motivo della discordia la decisione di Cappelli dare vita ad una commissione per valutare progetto dello spostamento a monte della ferrovia nelle province Savona e Imperia. «Il contrario del presunto contributo per accelerare progetto», afferma il vicepresidente Lino Alonzo.

E prosegue: nodi ormai tutti sciolti, a livello tecnico è fattibile anche lo spostamento della stazione Bastia con rientro ad Alassio per fermata, come mi è stato detto dai tecnici delle ferrovie, come è certo che sono i soldi per la progettazione. Allora mi chiedo quali o il gioco del senatore? Perché si blocca un iter già praticamente definito per costituire una strana commissione che non ha titolo rispetto alle competenze di Regione, Provincia, Comuni? E no Senatore, lui facendo dei pasticci e non solo la ferrovia del ponente», conclude Alonzo. [s. p.]

Contestato Comune

Bancarelle per protestare contro il trasloco

BORGHETTO. Singolare protesta degli agricoltori del mercatino di orto-frutta di Borghetto. Oggi pomeriggio i 25 coltivatori diretti che solitamente danno vita mercatino in piazza Caduti sul lavoro si presenteranno solo con i loro banchi vuoti. Protestano contro l'amministrazione comunale che, proprio questa in consiglio comunale, vuol sancire lo spostamento mercato piazza Enrico Fermi.

Spiegano gli organizzatori della protesta: «La piazza prescelta è troppo decentrata e difficile da raggiungere. Gli affari sono già calati a causa della crisi.

Ancora: «Questa decisione sarebbe la mazzata definitiva per le nostre attività. Questa sera andremo tutti in consiglio comunale per manifestare nostro dissenso. Speriamo che la proposta sia respinta». Sembra che anche fra i partiti che sostengono la maggioranza (sinistra, ppi indipendenti) ci sia già qualche voce di dissenso.

La proposta della giunta, presieduta da Riccardo Badino, scaturisce da problemi di viabilità. Lo confermano alla polizia municipale.

Già tre anni fa il mercato settimanale ambulante era stato trasferito per liberare piazza Caduti sul lavoro. Al mercatino ortofrutticolo partecipano anche una decina di agricoltori della val Varatella.

Si tratta una vendita diretta, a prezzi contenuti, che è sempre molto apprezzata in questi anni da turisti residenti. [a. r.]

Cabib
Arredamenti
1893
SAVONA

Per eliminazione reparto cucine
SCONTO 50%
su 4 modelli cucine BOFFI

Per rinnovo espositivo
SCONTO 50%
su 5 salotti FRAU
poltrone varie

Mobili e librerie
SCONTO 30%

Cabib Arredamenti Savona
Tel. 820.658 - 811.423 - Fax 821.231

liguria estate

LA STAMPA 4 Agosto 1994 pag. 37

MUSICA IN STRADA A CELLE

CELLE L. Si chiude questa sera il «Busker's Festival '94» dei musicisti da strada in nel centro storico. Gli ultimi gruppi ad esibirsi nelle affollate piazzette del suggestivo borgo rivierasco sono i «Genova Dixie Band», con repertorio jazz stile New Orleans, il duo «Bonfanti/Jorio», con repertorio blues, e «Lou Seriol», con musica occitana. Ancora una volta, il paese si riempirà di note musicali gradite ad un pubblico di appassionati che seguono e si lasciano coinvolgere musicisti in improvvisate jam session. E' successo il 26 luglio con gli applauditissimi Red Wine e Birkin Tree e sono mancati momenti di entusiasmo martedì scorso gli assoli di Beppe Gambetta e il flamenco, ballato in piazza una danzatrice degli Aguardiente. La manifestazione, giunta alla 3ª edizione, è organizzato dall'assessorato al Turismo e spettacoli Comune ed è diventadegli appuntamenti caratterizzanti dell'estate cellese. [a. r.]

LA RIVIERA TI SCRIVO. I casi segnalati dai turisti

Pizza, birra e caffè il conto è un salasso

Passeggiate a mare pensate per gli adulti ma non per i bambini, la polemica su pizze e gelati vietati nei negozi di Alassio, quella relativa all'uso degli aquascooter e quelle, immancabili, sui prezzi troppo alti nei bar della Liguria: anche questa settimana «Cara Riviera» ha raccolto una lunga serie di segnalazioni di turisti e lettori.

La maggioranza denuncia gli aspetti negativi della vacanza in Riviera tralasciando le tante positive. Dando voce ai turisti e alle loro segnalazioni, però, si fa un'operazione positiva mettendo in luce le magagne che si potranno risolvere in futuro per rendere sempre più appetibile la vacanza in Liguria.

Chiunque voglia segnalare problemi e disservizi (ma anche motivi plauso) può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni liguri de La Stampa che sono a Savona in piazza Marconi 3/6 (tel. 0182/802081), Genova in via Varese 2 (tel. 010/565715), Imperia via Bonfante 1 (tel. 0183 273371) e Sanremo via Gioberti 47 (tel. 0184/503003).

Da Spotorno scrive Elsa Marini, torinese, per la prima volta in vacanza nel borgo che tanto appassionò Sbarbaro. «Conoscevo la Liguria per molte vacanze fatte negli anni scorsi ad Alassio e Laigueglia. Oggi che sono mamma di un bambino di quasi anno ho preferito località più tranquilla e ho scelto Spotorno. Non sono affatto pentita della scelta e vorrei segnalare un piccolo-grande problema. La passeggiata a mare, decisamente bella, è piena di scalini. Per chi, come me, deve affrontarla con il del piccolo diventa difficile riuscire a fare quattro passi senza trovarsi nella difficoltà di far salire e scendere la carrozzella. Senza contare che questo problema è ancora più sentito dai disabili. Penso che costruire degli scivoli per superare queste barriere architettoniche una cifra elevata e farebbe di Spotorno una città ancora accogliente».

Silvana Testa, alassina, interviene sul divieto di entrare nei negozi con coni gelato o pizzette, affisso da alcuni commercianti del budello. sono commerciante e, per questo, nessuno mi può accusare di di parte. L'iniziativa dei commercianti mi trova completamente d'accordo. Non è questione di razzismo contro il turismo del fine settimana, ci mancherebbe. E' solo questione di educazione e buon gusto che molti turisti non hanno. Alassio è una città ospitale che ha nel turismo il suo punto forza economico. Questo, però, non significa che si debba accettare la maleducazione. Bisogna cercare di trovare gli elementi giusti per una convivenza civile tra tutti, turisti e residenti».

Levata di scudi, molti a favore e molti contro, sul problema degli aquascooter. Da Ventimiglia a Levanto decine segnalazioni contrarie o favorevoli al decreto del ministro Fiori che limita fortemente l'uso delle d'acqua.

La più pacata arriva da Finale Ligure. La firma è Mauro Mariani, commerciante. Ha scritto dopo il drammatico due moto d'acqua, avvenuto sull'Adriatico, che ha provocato la morte di una turista svizzera. «Non accetto che dietro un fatto, seppure così grave, si criminalizzi un'intera categoria. Da sette anni ho un aquascooter e non mai stato motivo di pericolo per bagnanti o imbarcazioni o, come me, altri. Perché d'acqua quando è provato che sono sempre la coscienza e la responsabilità dell'individuo le cause pericolo? Riteniamo giusto sanzionare e punire severamente chi eccede, gli indisciplinati e gli spericolati ma è altresì giusto difendere i tanti appassionati e avveduti possessori di jet-ski che vengono immancabilmente additati come "pirati criminali" che giocano con la propria e altrui vita», scrive Mariani.

Per ultima una lamentela dal Levante, più precisamente da Santa Margherita. Andrea Galli, turista milanese, si è rivolto anche ad un'associazione di tutela dei consumatori. Motivo dalla polemica: il prezzo troppo alto di quattro pizze margherita, altrettante birre medie, due dolci e due caffè. «Sono riuscito a spendere la bellezza di 170 mila lire, più di 40 mila lire a testa, in una pizzeria del centro. Sono rimasto talmente stupito che ho pagato nemmeno protestare. Ma la cosa, statene pur certi, non finisce qui».

Pezzini

Polariche per il

Da stasera a sabato in piazza della Basilica

Jazz a Finalmarina con i «big» italiani

FINALE LIGURE. Riprende da oggi, con tre concerti di grande livello, la rassegna «Jazz Italiano» promossa dal Comune di Finale e dall'associazione «Amici del teatro Sivori». E' un tentativo riuscito di far esibire in pubblico solo alcuni dei migliori musicisti jazz italiani. Una rassegna anomala, apprezzata dal pubblico, nessun intendo di disprezzare i grandi del jazz internazionale», precisano gli organizzatori. Questa sera (21,30) concerto di Enrico Pieranunzi trio, domani «Five for jazz» e sabato «Guido Mazzon 4 tet».

Spiega Flavio Menardi, anima dell'associazione «Teatro Sivori»: «Contrariamente previsto i concerti si terranno nella fortezza di Castelfranco, il cui restauro è in via ultimazione, ma nella centralissima piazza della Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina». E' l'unidi questa prima edizione della rassegna. Dice l'assessore turismo, Antonio Pastorino: «Vogliamo caratterizzare le nostre estati con il jazz di qualità. Quest'anno è una prova generale. Speriamo di migliorare per futuro».

Guido Mazzon suonerà sabato sera

Enrico Pieranunzi, in to oggi, ha al suo attivo numerose incisioni discografiche messe a punto al fianco di artisti quali Chet Baker, Art Farmer, Kenny Clarke e Charlie Haden. Si è classificato al secondo posto nella classifica «musicista dell'anno» del Top Jazz '93. Con lui saranno due affermati giovani strumentisti come Piero Leveratto contrabbasso e Alfred Kramer batteria.

Domani l'atteso concerto del quintetto «Five for jazz» composto da Luigi Bonafede, Rosario Bonaccorso, Emanuele Cisi, Francesco Sotgiu e Flavio Boltro. Sabato conclusione di «Jazz Italiano», sempre in piazza della Basilica, il quartetto di un altro grande del jazz made in Italy, Guido Mazzon. L'ingresso ai concerti costa 15 mila lire.

[a. rem.]

Monaco: domani sera i vip nel Principato per la serata a favore della Croix Rouge

Stevie Wonder per il Gran Gala

In prima fila, nella Salle des Etoiles, ci saranno il principe Ranieri con Alberto e Carolina
Cena, tombola, fuochi d'artificio poi l'artista americano, che sarà allo Sporting fino a martedì

MONACO. Risplende di tutte le sue mille luci la Sala delle Stelle dello Sporting Club di Montecarlo per accogliere l'evento più importante e prestigioso della stagione, il Galà della Croix Rouge monegasca. Attesissima la internazionale che si esibirà domani sera sino a martedì prossimo, Stevie Wonder.

E' il momento clou dell'estate, l'evento mondano per eccellenza dove si fa di tutto per esserci, per non mancare, per farsi vedere insieme ai tanti vip che ogni anno partecipano con la famiglia Grimaldi ad una delle serate più esclusive del mondo. Nel 1993 Whitney Houston, quest'anno Stevie Wonder. Stelle di prima grandezza per il galà dei galà, e la suggestiva di Montecarlo si offre ancora una volta luogo ideale per ospitare eventi di questo tipo. Venerdì sera dunque il rituale si ripeterà nel pieno rispetto della tradizione, con l'arrivo allo Sporting di auto di gran lusso, lo sfoggio di abiti e gioielli lungo la passerella che conduce alla Salle des Etoiles, tutto sotto i flash dei fotografi e negli obbiettivi dei cameramen e come sempre del personaggio famoso. Non appena il principe Ranieri Alberto e Carolina avranno fatto il loro ingresso, il al gran galà.

La cena a champagne, l'immancabile tombola con premi ricchissimi presentata quest'anno dall'affascinante Viktor Lazlo, i fuochi d'artificio e quindi Stevie Wonder e spettacolo. E sarà certamente un grande show, perché il «piccolo Mozart della canzone», come è soprannominato, è accompagnato da un'orchestra di musicisti. E le mille per che hanno prenotato per tempo il loro posto potranno riascoltare tanti dei che hanno fatto di Stevie Wonder autore, compositore, interprete ed arrangiatore fra i più grandi del nostro tempo. Quattordici Grammy Awards del resto danno la dimensione del genio artistico di questo inimitabile musicista. Il galà domani segna anche il 46° anniversario della Croce Rossa monegasca, che fu fondata nel 1948 dal principe Louis II. Il ricavato andrà dunque a favore di questa organizzazione e il tutto esaurito è stato raggiunto già nei giorni . Per chi desidera assistere allo spettacolo della star americana ci sono le altre quattro serate, da sabato a martedì prossimo.

Il prezzo compresa la è di 750 franchi, mila lire mentre per vedere unicamente lo show, dalle 22,30, si paga 300 franchi, 98 mila lire circa con consumazione. Prenotazioni al 92163635 (0033).

Stevie Wonder è la star ospite del Galà della Croce Rossa monegasca che si terrà domani sera nella des Etoiles. Lo spettacolo e la cena franchi, il solo spettacolo 300 franchi

Il 10 agosto l'unica data ligure del comico

Un Grillo prezioso solo per Imperia

L'hanno cercato, inutilmente, Santa Margherita, Sanremo, da Genova, naturalmente. Ma con suo impresario-papà Cengio Marangoni aveva già deciso tempo. «Quest'anno in Liguria Beppe farà Imperia, il 10 agosto», taglia corto il buon Cen. E allora Imperia sia. Da dove cominciare a far previsioni sullo spettacolo di Grillo? Sicuramente dal tigì della stessa serata via, verso ore di battute. Giocare in casa non gli impedisce di graffiare a tutto campo politici, pubblicitari e tivù, ma un conto è parlare dell'onorevole Alfredo Biondi ad Avellino, un altro è farlo in Liguria. Stesso discorso per il vicino Casinò di Sanremo, anche se la battuta sul maresciallo dei carabinieri costretto a fare lo chef al Roof Garden dopo il comunissariamento della sala da gioco, funziona dappertutto. Ce sarà anche per i «cuginis» francesi: dalla stronomia («Mi dite come ci si può fidare di un popolo che ha diecimila qualità di formaggi?»), agli impianti nucleari vicino a Marsiglia («Mentre voi la me le vele d'epoca, a pochi chilometri da qui sta per scoppiare nuova Cernobil!».

Per Beppe Grillo unica data a Imperia

Prezzo del biglietto, mila. Prevendite: Ventimiglia (Storvillel), Sanremo (Popoff), Imperia (Tuttomusical, Diano Marina (Foto Click music), Alassio (Nonsolomusica) e Albenga (Biemme dischi).

[m. b.]

SUCCESSO A VEREZZI

La Ralli in scena dopo 5 anni

Successo di pubblico a Borgio Verezzi per il debutto de «Il di Osborne interpretato da Paolo Ferrari e Giovanna Ralli (foto). A PAG. 18

L'AVVENTURA con lo sconto

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori 65 L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide fotocopie.

4 agosto

S. MARGHERITA. Nel mare di Portofino, alla scoperta delle meraviglie dei fondali. L'occasione è offerta dal sommergibile «Tritone II», che ogni giorno è a disposizione dei turisti per immersioni da sogno. Ci si imbarca dal porto di S. Margherita, molo battellieri. Per i lettori della *Stampa* lo sconto sul biglietto presentando il tagliando pubblicato qui sopra.

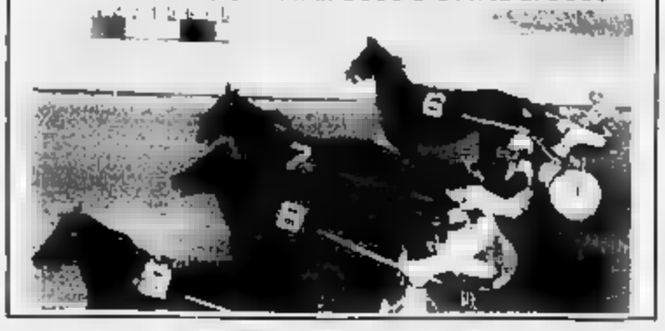
IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento Aurelia Bis

4 AGOSTO ORE 20,45

Premi: RIBOS abbigliamento nautica - Loano; Ristorante IL CARRUGGIO - Albenga; COMUNE DI ALBENGA; POLLINI liste nozze e regali - Albenga; CALLERI CANTINE del PIGATO - Salea; Bi-EMME dischi - Albenga; G. Piaggio - Alassio/Albenga; Erboristeria «EIKON» - Albenga.
Pronostici offerti da: RADIO STEREO 103

INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000



GIOVEDI' 4 AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio alle discoteche del gianco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone	L'Oxida	U Brecche	Black Cat	Le Caravelle
Mete di notte	La Suerte	Kiaos Le Vele	Oasi Abissinia	King Club
		Niagara-Capannina		Angelo Azzurro

Manhattan	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE		SPOTORNO
Sailta, Arcadia	Disco club Chic	Il Covo, El Patio	Gulliver	Il Castello
Open Ai Pozzi	Rajah	Sporting Club	La Bilia	

SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	
Super pista	Symbol	Thenax	Gilava Rosso, Da Carlin
			Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Cabaret, doppio show in città

A Villa Imperiale Riccardo Cassini presenta «Nutella Nutellae». Laura Sicignano è di scena a Sant'Olcese con «Profumi e balocchi. Di mamma non ce n'è una sola». Ultimo concerto a Levanto del festival Amfiteatrof

Ecco il programma degli appuntamenti di serata a Genova e in Riviera.

Genova. A Festexpo, la rassegna organizzata dal Teatro Archivolto nel porto antico, il programma della serata prevede, alle 21, alla Palazzina San Lorenzo lo spettacolo «Cinico TV. Viaggio al termine botto» e 22,30 proiezione del video Bums and Dogs, sulla guerra nella Jugoslavia. Alle 21,30, sotto il tendone della Piazza delle Feste, in scena Le Buttane, Aurelio Grimaldi, con Lucia Sardo. Ingresso lire 15 mila.

Musica d'ascolto alla **Nave Italia** (Acquario) con Maurizio Bianchi alle tastiere. Sempre all'Acquario, dalle 9,30 alle 19,30 è aperta la mostra Capitani Coraggiosi, velieri e marinai dell'800 delle collezioni Museo Navale di Genova.

A **Villa Imperiale** (San Fruttuoso), alle 21, 30, gran finale della rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima» organizzata dal Teatro Garage con lo spettacolo «Nutella Nutellae» presentato da Riccardo Cassini. Ingresso lire 18 mila (ridotti 15 mila).

A Villa Serra di Comago (**Sant'Olcese**), alle 21,30, in scena lo spettacolo «Profumi e balocchi. Di non ce n'è una sola», scritto e diretto da Laura Sicignano, Simona Guarini e Andrea Nicolini e le musiche di Davide Ferrari. Ingresso lire 10 mila (ridotto 8 mila lire).

Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi è in programma il film «Insonnia d'amore», di Nora Ephron, Tom Hanks e Meg Ryan. Al Nettuno di **Principe**, in via Adua, di scena «Sud», di Gabriele Salvatores, Silvio Orlando e Francesca Neri. Gli spettacoli avranno inizio alle 21,30.

Camogli. Recital della cantante jazz-blues Laura Fedele, questa sera, alle 21, sul lungomare. Laura Fedele, fra le più apprezzate interpreti jazz e swing italiane, sarà accompagnata da Pierluigi Ferrari alla chitarra, Pino Martini al basso e Max Furlan alla batteria. Ingresso libero.

Santa Margherita. Rassegna internazionale di musica organistica, questa sera, alle 21,15, nella della S.S. del Carmine di Nozarego con un concerto di Umberto Forni. In programma musiche di Michelangelo Rossi, Johan Kaspar Kerll, Bernardo Pasquini, Alessandro Scarlatti, Domenico Zipoli, Domenico Scarlatti. Al Covo di Nord Est stezione Miss Eva Express.

Rapallo. Serata dedicata al folklore ligure, alle 21,30, al molo delle Nagge (Giardini dalla Rane), con il gruppo «Il Leudo». Parteciperà il cantastorie Giovanni Raffo, in arte «Fessua».

Sagli. In funzione sulla spiaggia di Zoagli la biblioteca della Provincia di Genova. I volumi sono in prestito gratuitamente

Lavagna. Maxi Tombolata, alle 21, nel Porticato Brignardello, organizzata dal Comitato Centro Storico. Sulla piastra del porto, alle 21,30, sfilata di moda.

Levanto. Il Festival internazionale Amfiteatrof di musica classica presenta questa sera alle 21, sul piazzale della Chiesa di Sant'Andrea l'ultimo appuntamento in programma, il concerto delle pianiste Roberta Di Cristina e Susanna Gobbi. In programma pagine di Brahms, Dvorack, Dabussy, Polenc e Rachmaninov. [m. b.]

Francesca Neri è la protagonista di «Sud» di Salvatores, al Nettuno di Principe

ACQUARIO

Sconti per chi usa il treno

Per i turisti che intendono visitare l'Acquario di Genova (il piu' grande d'Europa) le Ferrovie, per facilitare l'afflusso dei turisti, hanno predisposto uno speciale pacchetto che darà diritto biglietto ferroviario, sul viaggio battello e sull'ingresso nella struttura marina. I visitatori che opteranno per questa proposta potranno acquistare lo speciale biglietto nelle principali stazioni di Liguria, Lombardia e Piemonte. L'iniziativa, che prevede uno dei venti per cento servizi di ristorazione e self-service del buffet della stazione di Genova Principe, sarà valida per il periodo estivo (agosto e settembre), domenica esclusa. Se il trend positivo dell'Acquario sarà confermato, si prevede che entro l'anno si supererà la soglia del milione di visitatori: italiani, ma anche moltissimi stranieri, da tutta Europa, dagli Usa e persino dal Giappone. Il costo del biglietto d'ingresso - diecimila - è destinato e rimanere invariato «per una precisa scelta politica» - come spiega il direttore della struttura, Andrea Rossi. L'Acquario è aperto tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9,30 alle 17,30; il giovedì, il sabato e i festivi può entrare fino alle 19,30. [p. c.]

Stasera suona la Giovane orchestra sinfonica italiana

Musica immortale in piazzetta un grande concerto a Portofino

PORTOFINO. Ancora uno spettacolo di richiamo nella celebre piazzetta di Portofino. L'appuntamento per questa sera, alle 21,30, sempre con la kermesse «Portofino, porto d'arte» varata dal Comune e dall'associazine Il Teatrino, con «Dalla melodia musical».

Il programma, proposto e presentato Paolo Alberti, vedrà salire sul palco i trenta elementi della Giovane orchestra sinfonica italiana, il tenore Stefano Consolini, la soprano Silvia Gavarotti e il basso Howard Thomas Ray, diretti da Nicoletta Conti. Il programma rappresenta un vero e proprio percorso che inizia dalle «arie da salotto» dell'Ottocento, il rappresentante è Francesco Paolo Tosti. Di seguito, il mito della canzone napoletana, dello spiritual americano, della zarzuela spagnola, dell'operetta e del musical.

Proprio il musical riveste un ruolo importante in tutta la seconda parte dello spettacolo. Il repertorio scelto si integrerà con le caratteristiche storiche e di costume, e tra un brano e l'altro verranno inseriti aneddoti, curiosità e quant'altro possa divertire, interessare e conquistare il pubblico.

«Nato come "musical comedy", il musical è una forma teatrale che solo gli americani sapranno sviluppare. Il giovato (inizialmente degli elementi caratteristici dell'operetta europea, diventando in seguito un'arte esclusivamente d'oltreoceano», spiega Alberti.

E veniamo alla «scaletta». La prima parte vedrà l'interpretazione di musiche di Strauss, Tosti, Fusco, Weiss Thiele, Lehar, Paul Anka (My way), Lara (Granada). La seconda parte vedrà note preziose come quelle del brano «Easy Winners» di Scott Joblin, «Summertime» e «Bess you is my woman» di Gershwin, «Stranger in Paradise» di Wright, «Over the rainbow» da «Kismet» di Arlen.

E ancora, «Non ti scordar di di De Curtis, «Old man river» di Jerome Kern (autentico iniziatore del vero musical americano), «Maria» e «Tonight» da «West side story» di Bernstein. E chiudere la serata, e lo spettacolo, uno dei trionfi di Broodway, il brano «New York, New York» della coppia Kander-Ebb.

«My Way» di Paul Anka a Portofino

Pozzo

RAPALLO

Con Marisa Brando

Folk genovese domani sera in diretta

RAPALLO. Canzone genovese superstar, in questa estate pochi big della musica leggera in tour nelle varie località. E' locale o festa di piazza che prima o poi non punti su una serata dedicata alle vecchie melodie in dialetto, immancabilmente concluse da se che pensu.

Domani «Settimo cielo» di Rapallo (via Savagna, 44, 800 metri dal casello autostradale), è di scena Marisa Brando, fra le interpreti più apprezzate del genere.

Marisa Brando, da molti anni, è la cantante che più di ogni altra ha dedicato la sua attività ai brani dialettali, portando in Italia e all'estero il nome di Genova e della Liguria.

Nel corso del recital di domani sera, la Brando presenterà tutti i suoi maggiori successi e anche brani in italiano.

Sempre al «Settimo Cielo», la prossima settimana - giovedì 11 agosto - è in programma una sfilata di moda della stilista Severini con musica dal vivo e giochi ai bordi della piscina. [m. b.]

Stasera opera rock

«Jesus Christ» sul sagrato del Santuario

ARENZANO. Opera rock, domani sera, ad Arenzano. Sul sagrato del Santuario «Gesù Bambino», alle 21,15, i riflettori si accenderanno su «Jesus Christ Superstar», opera rock in due atti di Lloyd Webber e Tim Rice. L'allestimento scenico è dei giovani musicisti e cantanti del gruppo di canto moderno dell'Accademia Teresiana diretta da padre Piergiorgio Ladone, in collaborazione il corpo di ballo coordinato dalla coreografa Maurizia Lettere e l'Ensemble di Musica Moderna composto da Giovanni Battista Bergamo, Masimo De Stefano (tastiere), Riccardo Kalb (basso), Claudio Mariani (chitarra) e Mirko Pellegrini (batteria) che eseguirà dal vivo la partitura dell'opera.

Fra gli interpreti di «Jesus Christ Superstar» figurano Roberto Tiranti (Jesus Christ), voce solista dei Vanexa, Giuseppe Lavaro (Judas) e Valeria Bruzzone (Maddalena). La regia è di Maura di Antonio. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila lire. [m. b.]

Domani il primo concerto: operette musical

Recco, recital in piazza per aiutare il Ruanda

RECCO. Il Comune di Recco vara la rassegna «Venerdì in musica», che terrà banco in piazza Nicoloso nelle serate del 5, 12 e 19 agosto. L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato al Turismo, con la Pro Loco e la Croce Rossa Italiana, che raccoglierà contributi per i suo programmi d'intervento in Ruanda.

Il via domani, con il recital del baritono Arturo Testa, accompagnato al pianoforte dal maestro Roberto Negri. Testa interpreterà brani tratti da operette e commedie musicali famose, vecchie canzoni italiane o napoletane.

Si va da «O sole mio» e «Marechiaro» a «Se le donne vo baciare» e «O cincillà». E ancora, da «Roma non far la stupida stasera» a «New York New York», da «Sette spose per sette fratelli» a un «mix» firmati Gershwin.

Arturo Testa ha frequentato il Conservatorio, la sua città, e ha debuttato alla Scala nel 1970 con la parte di Marcello nella famosa «Bohemes» allestita da Karajan e Zeffirelli.

Ha cantato in tutti i principali teatri d'Europa e d'America e il «Financial Time» l'ha definito «l'erede di Bruscantini». Roberto Negri entra alla Scala nel '76, che lascia più tardi per accompagnare in tutto il mondo cantanti come Giuseppe Stefano, Leyla Gencer, Carlo Bergonzi, Luigi Alva.

La rassegna recchese prosegue il 12 agosto con un concerto di musiche argentine il gruppo «Omaggio al tango» e una coppia di «tanguerosi», che gode del patrocinio dell'Ambasciata argentina in Italia. Il 19 sarà di scena la «Foggy City Dixieland Band», sei elementi che ricreeranno la magica atmosfera di New Orleans.

L'ingresso alle tre serate sarà gratuito. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,30 Crazy Dance, rubrica; 16,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 6; 20,30 Sandi lo sguardo che indaga, film tv; 22 Tg 6 flash; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 1 Notturno Telestar

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle; 9,30 Simon Templar; 12 rotocalco flash; 13 Un'amica a casa vostra; 15 Occasioni ; 16 Mariverlina, , 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Mariverlina, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg bollino; 19,50 L'opinione di Umberto Basso; 20 I politici e la città; 20,30 Diagnosi estate, parliamo di salute; 23 Incontri preziosi, 24 Il mondo dell'occulto, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 6 Redazionali; 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club; 19 TgA flash news; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club

EURO MIXER TV: 13,15 F.Bl., ; 15,15 I ragazzi del sabato sera; 15,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Watson, serial tv; 18,30 Notizie; 19 La signorina ; 20 I ragazzi del sabato sera; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Storia di maghi e guerrieri, miniserie

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 15,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza con diagnosi, 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; Programmi non stop.

TELE NORD: 10 non stop; 10,05 Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; 11 Il mondo intorno a noi, doc.; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly , sit. comedy; 13 Squadra anticrimine, tf.; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Il schiaccianoci del baseball, ; 16,45 Il mondo intorno a noi, doc.; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Il tenente O'Hara, tf.; 19 Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, inform.; 19,58 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 Motor shop; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale Tn4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia; 1,45 Telenews.

10 Telefilm, 12,30 Cartoni animati; 14 Telerogiorno; 15 Vendita commerciale; 15,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Film; 23,30 Rubrica.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa flori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tga, notiziario; 23,15 Lo sport.

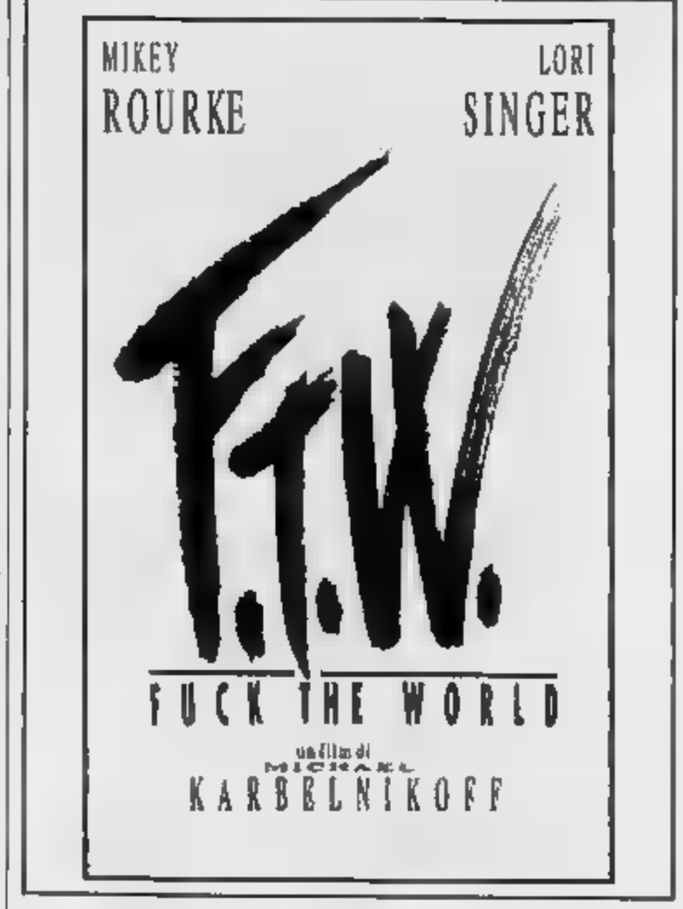
CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, tel; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli; 16,40 Andrea Celeste; 17,30 Due americane, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy; 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Il meglio dei Dilettanti; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 22,55 Motor shop, rubrica; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,50 Documentario; 1,30 Telenews, informazione; 1,40 Tg Liguria, notiziario.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Market; 11,30 Ribalta, miniserie; 12 Addio alle armi, film; 14 Portobello road; 16,30 Informazione commerciale; 18,15 Match music, rubrica; 20 Primogiornale; 20,30 Videto americano, film; 22,30 Primogiornale; 23 Mimisha, film; Primogiornale; Match music, rubrica.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm; 18,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Balla Comigo; 22,45 Arabesque, telefilm; 24 Tg notte, notiziario

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; Piacere di conoscerti; 15 Pronto... via; 18,15 Arriviamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special price show; 22 Se lo fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 22,10 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia... In casa vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Sfida tra i migliori specialisti dal 7 al 9 settembre con due tappe in linea e una cronoscalata

Il grande ciclismo torna in Riviera

A Varese Ligure due tappe del Trofeo dello scalatore

Troppa grazia. La grande carovana del ciclismo professionistico per anni [illegible] ni si dimentica che la Liguria orientale, il Levante ed il suo entroterra, le valli spezzine, sono terre di grande passione per le due ruote, poi improvvisamente decide di «occuparle» in pianta quasi stabile.

Non si è ancora spenta l'eco di entusiasmo per i tre giorni trascorsi dal Giro d'Italia [illegible] Tigullio (7-8-9 giugno) che [illegible] approntando un altro trittico di prelibatezze ciclistiche. Il «Trofeo dello Scalatore», [illegible] sfida tra i migliori grimpeur italiani [illegible] stranieri, organizzato come il Giro dalla Rcs-Gazzetta dello Sport, ha scelto [illegible] montagne attorno a Varese Ligure come terreno di battaglia. Tra poco più di un mese, dal 7 al 9 settembre, due tappe [illegible] linea con l'altimetria zeppa di picchi ed [illegible] cronoscalata conclusiva più corta [illegible] non meno impegnativa di quella del passo Ghiffi.

Mercoledì 7 settembre tocca alla Portovenere-Cerreto Laghi. 121 chilometri, la partenza dalla località più bella del Golfo dei Poeti ed un finale impegnativo, tutto in [illegible] [illegible] 1344 m. Giovedì [illegible] settembre è la volta della Bedonia-Passo di Cento Croci. 100 km tondi tondi con un circuito «sali e scendi» [illegible] Bedonia, Compiano e Tarsogno da ripetere 4 volte, e la scalata conclusiva [illegible] Cento Croci a quota 1025 m. Venerdì [illegible] settembre la cronoscalata Varese Ligure-Passo di Cento Croci. 12 km tutti in [illegible] e contro le lancette dell'orologio. Il versante ligure del Passo è quello più duro, e solo chi avrà nelle gambe ancora molta benzina dopo due giorni molto tirati potrà salvarsi.

Anche Marco Pantani dovrebbe essere presente al Trofeo dello scalatore in Riviera

Il «Trofeo dello Scalatore» premia il corridore che nelle tre prove riporta il miglior punteggio: i punti vengono assegnati secondo il piazzamento di giornata, i distacchi cronologici non [illegible]. Il detentore del Trofeo [illegible] l'elvetico Pascal Richard, primo straniero ad iscrivere il nome nell'albo d'oro della corsa giunta alla ottava edizione. Prima di lui hanno vinto Tomasini, Contini, Moro, Gusmeroli, Casanni ed Elli. Non è infondata la spe[illegible] di vedere all'opera sulle strade liguri qualche campione: [illegible] non l'arrampicatore per eccellenza, [illegible] Pantani, almeno di Claudio Chiappucci, Roberto Conti, il vincitore dell'Alpe d'Huez, o Franco Vona, vincitore dello Stelvio. [d. s.]

Si parla già del Giro '95

Chiavari torna all'attacco per avere almeno una tappa

CHIAVARI. Le grandi manovre sono già iniziate: in [illegible] dalla tre giorni del «Trofeo dello Scalatore» tornerà in Liguria l'avvocato Carmine Castellano, direttore organizzativo della Rcs, la società che gestisce tutti i grandi appuntamenti ciclistici italiani, dalla Milano-Sanremo al Giro di Lombardia [illegible] con al vertice il Giro d'Italia.

L'erede di Vincenzo Torriani (passato al ruolo di presidente onorario) [illegible] l'uomo che [illegible] ai vicedirettori Giorgio Albani e Giacomo Fini ha l'ultima parola sulla scelta del percorso, delle sedi di [illegible] e di partenze delle varie tappe.

Non era ancora finita l'edizione numero 67 della corsa rosa che Castellano ed il suo staff [illegible] già lavorando all'edizione [illegible] settantotto.

E non si era ancora conclusa la felicissima esperienza del trittico di tappe nel Tigullio che già amministratori della [illegible] stavano manovrando per ottenere il bis nel 1995. In pole position Chiavari; dalla [illegible] ha una giunta che [illegible] ha remore nel voler ripetere l'esperienza. L'assessore allo sport Giorgio Maramotti avrà un incontro con l'avvocato Castellano: la richiesta è quella di avere [illegible] tappa, possibilmente in arrivo (quest'anno Chiavari ha ospitato «solo» [illegible] partenza della cronoscalata, la carovana ha [illegible] sostato a Lavagna).

Se non dovesse farcela per il 1995, Chiavari [illegible] [illegible] ottenere una «prelazione» per il 1996. Le [illegible] rivali nella zona sono [illegible] sarebero state [illegible] Margherita Ligure [illegible] Sestri Levante. Quest'ultima però rischia di perdere per la seconda volta consecutiva l'autobus giusto: come 12 mesi fa la Bimare è svantaggiata dal non avere un sindaco [illegible] un commissario prefettizio.

E [illegible] spese da affrontare per [illegible] una tappa del Giro d'Italia (non meno [illegible] 100 milioni) non [illegible] certo iscrivibili nell'ordinaria amministrazione...

Questo interesse comunque dimostra che le strade e gli organizzatori in Liguria [illegible] sono trovati veramente bene. [d. s.]

La Sarzanese è stata cancellata

E oggi si raduna anche la Sestrese

GENOVA. La Figc ha preso ieri importanti decisioni sul Campionato Nazionale Dilettanti: decise le cancellazioni, le fusioni ed i ripescaggi per la stagione 94-95. Le sentenze che riguardano più da vicino la Liguria sono [illegible] sfavorevoli. La Sarzanese, che non ha presentato [illegible] i [illegible] stabiliti nè i soldi per l'iscrizione (quasi 20 milioni) nè i documenti comprovanti la fideiussione bancaria da [illegible] milioni è [illegible] radiata dal campionato. Per l'antico e glorioso club spezzino non c'è più alcuna possibilità di salvezza. Estromessa dal Campionato Nazionale Dilettanti sperava in una caduta «controllata» in Eccellenza o quanto meno in Pro[illegible]. Ma il presidente [illegible] Comitato regionale ligure «flutando» il pericolo ha pubblicato i gironi di Eccellenza e [illegible] Promozione con largo anticipo sui tempi previsti [illegible] solito vengono d[illegible]po la pubblicazione di quelli della categoria superiore) mettendo tutti davanti al fatto compiuto.

Il colpo di grazia ai [illegible] l'ha dato il mancato ripescaggio di Migliarinese e Sanremese: erano le due società fresche [illegible] [illegible] ad essere le cogiche candidate al rimpiazzo [illegible] la conterranea ma la Lega Dilettanti [illegible] deciso diversamente: sarà un'altra retrocessa [illegible] piemontese, il Cuneo, a prendere il posto [illegible] Sarzanese. La Sanremese, [illegible] la dirigenza spaccata in due, e la Migliarinese, poco propensa [illegible] un altra avventura, restano in Eccellen[illegible] e per la Sarzanese non [illegible] che ripartire dalla Terza categoria.

Di Malo, l'anno scorso alla Sarzanese

Risolto l'enigma Sarzanese la suspence attorno ai gironi dal è molto attenuata: da Roma informano che [illegible] resi noti la prossima settimana, per le 3 liguri superstiti (Savona, Rapallo [illegible] Sestrese, che si raduna oggi alle 8.30 a Borzoli) [illegible] dovrebbero esserci compagni di viaggio molto diversi a quelli dell'anno scorso. [d. s.]

Questa sera a Punta S. Anna sfide incrociate [illegible] Savona e Sori e tra Recco e Lavagna

Ecco le semifinali del «Buckler»

Si [illegible] verso [illegible] finalissima tra le due grandi rivali della serie A di pallanuoto. Nell'ultimo campionato due successi a favore dei biancorossi di Mistrangelo. Vittorie del Camogli e del Nervi nelle ultime partite

RECCO. [illegible] va verso le finale più [illegible] al 1° «Trofeo Buckler». Questa [illegible] a Punta [illegible]. Anna le semifinali del torneo di pallanuoto in nottura: alle 20,30 Savona (1ª classificata girone [illegible] contro Sori [illegible] classificata girone [illegible] A); alle 21,30 Pro Recco (1ª classificato [illegible] contro Lavagna (2ª classificata B).

Senza nulla togliere alle due squadre di serie B, i padroni [illegible] [illegible] ed i biancorossi di [illegible]istrangelo non dovrebbero incontrare troppe difficoltà a vin[illegible]re [illegible] a prepararsi ad un nuo[illegible] scontro al calor bianco. Quest'anno [illegible] derbissimo ligure in campionato ha fatto segnare un secco 2-0 in favore del Savona (18-8 all'Olimpico, 11-10 a Punta S. Anna).

Martedì sera l'ultima giorna[illegible] [illegible] prima fase ha potuto modificare una situazione [illegible] classifica già cristallizzata. Per [illegible] girone A il Camogli [illegible] [illegible] tolto lo sfizio di battere il Rapallo Nuoto: 11-9 (1-2 2-3; 5-1 3-3). Sulla [illegible] non doveva esserci match perchè i bianconeri di A2 dovevano tranquillamente disporre di una squadra che ha chiuso al secondo posto in serie C: in pra[illegible] grazie ai prestiti, autorizzati dal regolamento [illegible] torneo, [illegible] Rapallo poteva contare sul camogliese Caserta (4 reti) e sull'italo-croato Tamas Boras in predicato [illegible] passare al Recco [illegible] re[illegible]. Aiutati da De Ferrari (2 reti) e da Martini (1) hanno messo al[illegible] [illegible] Camogli che solo nella seconda metà dell'incontro [illegible] riuscito a passare in vantaggio. Decisiva l'incredibile [illegible] errori dai [illegible] metri: Boras ha realizzato il primo rigore, poi ne ha sbagliati due, ed [illegible] il suo compagno Caserta. I gol del Camogli: Revello (uno Junior) 4;, Fasce e Villa 2;, Di Nois, Melani [illegible] D'Urso 1. [illegible] classifica finale: Recco p. 6, Sori 3 (differenza reti + 2) e Camogli 3 (- 5), Rapallo [illegible]. Per il girone B il Nervi ha bat[illegible]lo Sturla 14-11 (2-3 4-3 2-4 6-1). Il Nervi [illegible] segno con Magalotti (4) Crivelli (4), Ciappina (2), Bernucca (2) Tedeschi (1) e Bisso (1). Lo Sturla ha risposto con Carpi (4), Piano (3), Armari (2); Bertolini (1), Oggiano (1). Classi[illegible] finale: Savona p. 6; Lavagna 4; Nervi [illegible]; Sturla 0.

Nella formazioni che stasera si daranno battaglia [illegible] dovrebbero esserci grosse sorprese. Savona e Recco sono obbligate [illegible] regolamento a scendere in acqua [illegible] tre seniores, due juniores [illegible] due allievi. Mistrangelo avrà a disposizione Angelini, Pisano, Santamaria, La Cava, Scorza, Berruti, Ferracane, Locatelli, Falco, Borzone, Sargiano [illegible] Cavaliera. Il Recco schiera Baldinati (più [illegible] allenatore che come giocatore), Ginocchio, Temellini, Capurro, Rainero, Trabino, Boldrini, Martini, Carraro, Ninfo, Berlingieri, Cannoni [illegible] Castagnola. [d. s.]

Alberto Angelini questa sera disputa la semifinale del Trofeo Buckler contro il Sori

SPORTFLASH

CANOTTAGGIO

Titolo italiano per i fratelli Tassano

La Lega navale di Sestri Levante, grazie ai due fratelli Dario e Matteo Tassano, ha vinto [illegible] titolo italiano tra gli under 23 disputati domenica [illegible] Lago di Varese. I fratelli [illegible] hanno dominato la prova nei due di coppia categoria Ragazzi (under 16). [d. s.]

PUGILATO

In evidenza [illegible] allievi dell'Aurora Chiavari

Nella riunione organizzata a Moneglia venerdì scorso [illegible] Pinan Muzio si sono messi in evidenza alcuni allievi dell'Aurora Chiavari e della [illegible] Rapallo. Vittorio di Bertolini (Aurora) su Bruzzese (GBL) nei welter, [illegible] Colajanni (Aurora) su Speraci (Boxe Collegno) e [illegible] Patti (Rapallo) [illegible] Rignanese (T.G.) nei superwelter. [d. s.]

TENNIS

A Chiavari [illegible] torneo per non classificati

Il T.C. Chiavari organizza dal 10 al 25 agosto sui suoi campi in ter[illegible] [illegible] un torneo [illegible] [illegible] [illegible] singolare maschile e femminile per giocatori non classificati, under 12 [illegible] veterani. Le [illegible] si chiuderanno alle ore 18 di lunedì [illegible] agosto. Giudice arbitro del torneo [illegible] Luciano Ghiorzo. [d. s.]

CALCIO

Domani finale del «Città di Lavagna»

Le finaliste del 7° torneo di calcio a sette «Città di Lavagna» [illegible] Impresa Baffico-Il Poggio (che ai rigori [illegible] superato martedì [illegible] il Bar La Grotta) e Genoa Club Lavagna (1-1 dopo aver vinto 1-0 all'andata [illegible] Caminettu-Ri calcio). La partita decisiva domani [illegible] al Riboli alle ore 22. Alle 20,30 la finale di consolazione [illegible] le due sconfitte delle semifinali. [d. s.]

La prima barca ligure è solo al nono posto

Il Giro d'Italia a vela è alla [illegible] decima tappa

Il sesto «Giro d'Italia a vela-Merit Cup» sta per doppiare [illegible] boe [illegible] p[illegible]. Con la disputa dell'odierna decima tappa, una regata nelle acque di Trani su percorso [illegible] triangolo olimpico di 12 miglia, salito coefficiente di difficoltà 1,75, [illegible] 15 barche Jeanneau [illegible] Design avranno messo alle spalle tante prove quante [illegible] attendono per arrivare al traguardo da La Maddalena in Sardegna il 22 agosto.

La situazione ai vertici della classifica vede il bravo e solido equipaggio [illegible] Trieste-Generali [illegible] al comando: i vincitori dell'edizione '93, guidati dallo skipper Claudio [illegible] Martis, prece[illegible] i russi di Sebastopol, Bologna-Telethon di Pellaschier e l'altra barca russa, Mosca-Ericsson.

Per trovare la prima ed [illegible] unica barca ligure bisogna scendere un po' di più: [illegible] [illegible] posto c'è «Liguria-Cariga» che «Ciccio» Rossi, al suo quarto Giro a Vela, vuole [illegible] [illegible] costo portare ad [illegible] piazzamento di rilievo. Assieme a Simonin, Platone, Vellani, Merlo e Michetti ha lottato in ogni regata e si è assestato a [illegible] classifica. L'equipaggio ligure cercherà nella seconda [illegible] del Giro di recuperare qualche posizione.

Alle [illegible] spalle la barca dei Vigili del fuoco, per la prima volta presenti in forma ufficiale alla manifestazione: i «pompieri» cambiano ad ogni tappa la composizione dell'equipaggio, usando elementi provenienti da tutte le caserme d'Italia.

Tra di loro anche pompieri spezzini e genovesi. Al momento occupano la quattrodicesima e penultima posizione. All'ultimo posto c'è «Alassio-Savona» che contrariamente a quanto fa pensare [illegible] [illegible] della barca è manovrata da marinai francesi. [d. s.]

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta [illegible] - Sanpaolo!

jolly BY SANPAOLO

LIBERTÀ SU CUI CONTARE

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri
tuttolibri
I tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole
I libri da ascoltare

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una svolta annunciata: quattro psi hanno rimesso le deleghe, il Polo spinge per le elezioni

Passa il piano, la giunta si scioglie

Imperia: ieri in Comune è caduta la maggioranza

Le incognite

Schieramenti a confronto

IMPERIA. Il piano regolatore è stato varato (26 voti a favore, 9 contrari: quelli ■ pds, rifondazione, verdi, Cagnone e Dulbecco), ma l'argomento del giorno è un altro: è il futuro, che ■■■ succederà? Ieri ■■■ già il gruppo consiliare dei ppi, che costituisce l'ago della bilancia, era riunito per decidere il da farsi. Gli altri, quelli che la crisi l'hanno provocata, aspettano: «E' il momento della verità. Se ■■■ un centro moderato, allora la sinistra resta all'opposizione. ■ invece (e i numeri ci sono) il ppi si allea ■■■ pds ■ psi, in minoranza restiamo ■■■. Non è un dramma: essere in Giunta non è indispensabile, a pochi mesi dalle elezioni», dice Vittorio Adolfo, leader del Ccd.

Claudio Scajola, il giorno dopo, preferisce astenersi dai commenti: «Il mio parere l'ho espresso in Consiglio. Comunque avvierò consultazioni e farò tutto quanto è possibile perchè l'attività amministrativa non abbia a risentire della crisi». L'assessore Rodolfo Leone, ex pli, ora dell'Unione di centro, ■■■■ non si è dimesso: «Non ho voluto dare l'impressione di essere ■ traino dei socialisti. Venerdì come firmatari del documento incontreremo Scajola: ■ prende atto che non c'è più maggioranza, ■ l'intera Giunta che se ne va, ■ no scattano subito le mie dimissioni». E' ■■■ situazione fluida, e della quale, per il momento, ■■■■ intravvede uno sbocco. ■ intanto, ■■■ allo scoperto la Lega Nord, che in Consiglio non ■ rappresentata. La sezione di Imperia definisce «sconcertanti e vergognose» le dichiarazioni espresse da Adolfo, Gandolfo, Corradi, Raineri e Leone, «fino a ieri i più significativi esponenti del pentapartito». E «alla combriccola ■■■ cinque, che ha contribuito ad approvare un piano programmato con la stessa fretta sospetta del decreto Biondi», ricorda che ■ Polo delle Libertà «è stato creato dalla Lega Nord per favorire il cambiamento, e combattere proprio persone come loro». [s. d.]

IMPERIA
DAL NOSTRO ■■■■■■

Franco Lanteri Carla Nazzaro e Vittorio Adolfo intervengono ■■■ dibattito sul futuro del Comune dopo l'apertura della ■■■

Sotto il sole di agosto, il pentapartito, o meglio quel che di esso restava, si è sciolto ■■■ la neve. Quattro dei cinque socialisti hanno rimesso le deleghe da assessore ■ gli incarichi ■ consigliere e hanno rassegnato le dimissioni, mentre i componenti del cosiddetto Polo delle Libertà hanno preannunciato analoga decisione.

E' accaduto la scorsa notte all'alba, subito dopo l'approvazione del nuovo piano regolatore, al termine di una seduta fiume del Consiglio comunale, durata 18 ore. ■ così adesso, com'era previsto, ■ Comune di Imperia non c'è più la maggioranza.

I socialisti sono stati di parola. Avevano detto che consideravano finita l'esperienza a cinque, e che preferivano collocarsi a ■inistra, sull'esempio di quanto già era accaduto a Genova ■■ Regione. Così è stato per il vicesindaco Antonio Di Marco, per l'assessore Emilio Broccoletti, per i consiglieri Barbagallo e Trincheri. Ribadisce Di Marco: «E' venuto il momento delle scelte di campo. E' come nel tennis: si sta da una parte o dall'altra della rete». Non è d'accordo, nel gruppo, l'assessore Franco Lanteri, rimasto in Giunta: «Ho lavorato anni per questo Piano regolatore, non mi ■■ di abbandonarlo proprio ora che è finalmente decollato. E inoltre, sotto l'aspetto politico, non sono d'accordo ■■ aggregarmi al carro dei progressisti».

Il psi, o almeno la ■■■■ parte di esso, ha già ufficializzato la sua posizione netta, e il versante del Polo delle Libertà (assessore Leone, Unione di centro; assessore Adolfo e consigliere Gandolfo, Centro cristiano democratico; consiglieri Corradi e Raineri, Club Forza Italia) ■■ ■■ seguito l'esempio, sia pure con qualche distinguo. Anche le ■■■ componenti ritengono esaurita «l'attuale esperienza politico amministrativa» e valutano che ■■ necessario «un chiarimento politico»; per questo, in un documento, hanno offerto le proprie dimissioni «da tutti gli incarichi sinora ricoperti», ma con l'auspicio che «quanto prima i cittadini di Imperia possano esprimere la loro volontà attraverso la consultazione elettorale».

Il Polo ■■■ Libertà preferisce quindi elezioni anticipate, o ■■■ munque il ricorso alle urne piuttosto che ■■■ maggioranza di tipo diverso, che resti in carica fi■■ alla naturale scadenza del mandato, cioè fino alla prossima primavera? Non è proprio così, perchè ■■■ una porta aperta: «Siamo disponibili al dialogo con altre forze politiche, ponendo però una imprescindibile condizione, e cioè le dimissioni della presente amministrazione», precisa Vittorio Adolfo, il segretario del Ccd. Che aggiunge: «Desideriamo agire nella massima chiarezza: questa maggioranza ■■■ eterogenea, le posizioni si ■■■ accavallate e ■■■ ■ può ■■■ tutti nello stesso calderone. Era una specie di ammucchiata».

A sinistra, il pds sta alla finestra. Per il gruppo, interviene Carla Nattero: «Anche se restano ambiguità da parte di Forza Italia, direi che la crisi è un dato di fatto. Il sindaco Scajola ha ■■■ ■ prendersi ■■■ pò di tempo, per valutare la situazione. Ma bisogna che faccia in fretta, per capire se ha i numeri oppure no. E, se non esistono maggioranze alternative, ■■■ si illuda ■ pacare i voti di sostegno un pò qui e un pò lì. Il pds? E' contro soluzioni pasticciate, tipo Giunta istituzionale ■ ■ salute pubblica. Per noi, esistono solo due strade: o si va a elezioni anticipate, oppure si vara una coalizione che sia propedeutica alle elezioni del '95, ■■ esempio un ampio schieramento progressista. ■■■ è necessario tornare in Consiglio entro la fine di agosto».

Stefano Delfino

No al condono

Approvata la legge sulla caccia

GENOVA. Il Consiglio regionale della Liguria, primo in Italia, ha approvato ieri, in tarda serata, prima della chiusura definitiva dei lavori prima della pau■■estiva, un ordine del giorno (20 favorevoli e 4 contrari) con ■ quale si chiede alla giunta di promuovere l'azione di illegittimità costituzionale contro il decreto sul condono edilizio, che in questi giorni a livello nazionale è oggetto di aspre critiche. Nell'ordine del giorno, che è stato presentato da tutti i gruppi della nuova maggioranza «bianco-rosso-verde», ■ si afferma che la ■■■■ ■ punitiva anche nei confronti dei margini delle autonomie locali ■ ■■ntraddice le dichiarazioni di conclamato «federalismo» ■■■ governo.

E' probabile che nei prossimi giorni, specialmente da parte delle regioni «rosse», partano iniziative analoghe destinate a unificarsi in una sola azione di fronte alla Corte Costituzionale.

In serata, dopo alcune pratiche «minori» riguardanti questioni ■ ristrutturazione interna dell'ente, ■ «passata» la legge sulla caccia. Si tratta del me■■■■ calendario venatorio dell'anno scorso, nonostante il 21 luglio scorso sia stata approvata dallo stesso Consiglio regionale la nuova normativa generale. La nuova legge prevedeva tutta una serie di iniziative collaterali che non è stato materialmente possibile attuare; per cui, pur restando valida, non potrà entrare in funzione effettivamente prima ■■ prossimo anno. La normativa sulla caccia è passata con 23 voti favorevoli e due contrari, ■■■ dei quali è stato quello del verde Romolo Benvenuto che ha votato contro ■ maggioranza di cui fa parte. Benvenuto ha fatto proprie ■ critiche da molti giorni mosse dalle associazioni protezioniste che definiscono negativa e penalizzante la nuova normativa perchè non stabilisce un rapporto corretto tra il territorio e il cacciatore.

Comunque i giorni ■ caccia effettivi restano 55 per ogni cacciatore: aumentano i giorni consentiti da 3 a 5 la settimana, ma concentrati in un termine più stretto.

In ■■■ il presidente della giunta, Giancarlo Mori, ha svolto un giro d'orizzonte generale ■■■ gli esponenti ■■■ categorie economiche (imprenditori e sindacalisti) presso la sede della Camera di Commercio: l'occupazione e l'ecologia ■■■ stati i temi più battuti. [p. l.]

La giovane era nipote dell'assessore Ghiglione, domani pomeriggio alle 16 i funerali ■ Porto Maurizio

Muore ■ 28 anni uccisa da un virus misterioso

Oneglia: dentista stroncata da malattia trasmessa dai pappagalli

IMPERIA. Morire per un virus misterioso, a 28 anni. Una sorte crudele ■ imprevedibile si ■ abbattuto ■■ Daniela Brunetti, residente coi genitori in via Privata Villa Luce, ■ Imperia, e che aveva un avviato studio dentistico in via Berio 67. La giovane ■ trovava ■■ qualche settimana ricoverata al reparto di malattie infettive di Sanremo perchè attaccata da un batterio che aveva forse preso ■■ una cocorita. Un parassita che le avrebbe ■■■■ la crescita di un fungo, il quale si sarebbe moltiplicato fino a raggiungere parti vitali. Il processo infiammatorio, inarrestabile nonostante le cure ■ cortisone, le sarebbe stato fatale. Daniela ■ spirata l'altra sera. I funerali si terranno domani alle 16, nella chiesa di San Maurizio, a Porto. La ■miglia è distrutta. Lo zio, l'assessore ■ piano regolatore Giuseppe Ghiglione, affranto, non ha partecipato alla fase finale dei lavori ■■ Consiglio comunale.

Daniela. Una bella ragazza, coi capelli neri e gli occhi verdi. La si vedeva spesso girare con la sua spider rossa. Alcune settimane ■■, ■ stata colpita ■■■ malattia subdola, che presto ha preso il sopravvento. Anche se una diagnosi esatta non si potrà avere più, pare che il fisico della giovane sia stato insidiato da un virus implacabile, probabilmente trasmesso da un volatile. Una cocorita, oppure un piccione. Ma la spiegazione non ha ormai molta importanza di fronte all'inevitabilità del destino. Niente e nessuno potrà consolare i genitori, i parenti, gli amici di una ventottenne che aveva di fronte a sè una vita e una carriera che promettevano grandi soddisfazioni e gioie. ■ era laureata giovanissima a Siena, con 110 e lode, specializzata a Nizza e Parigi, aprendo poco più tardi ■■ laboratorio in via Berio, vicino alla stazione di Oneglia. Professionalmente ineccepibile, lavora■■ con entusiasmo. A giorni avrebbe dovuto curare alcuni bambini bosniaci, che le erano stati affidati proprio per sue capacità e la ■■■ disponibilità verso il prossimo. Ma il male ha presto spento tutti i progetti. Negli ultimi tempi ■ era indebolita, inoltre non aveva appetito, pareva non reagire alle cure. Il cortisone, somministrato■ per farla riprendere, non aveva dato gli effetti sperati. Anzi, le condizioni peggioravano a vista d'occhio. ■ papà Antonio, ex maresciallo dei carabinieri e titolare di un negozio di oreficeria in via IV Novembre, e la mamma Carla, si sono sentiti per la prima volta impotenti. La loro figlia stava deperendo ■ vista d'occhio e loro non potevano fare nulla.

Daniela Brunetti aveva 28 anni; a fianco suo zio, l'assessore Giuseppe Ghiglione

Certo, molto può essere dipeso anche da un'operazione a cui Daniela aveva dovuto sottoporsi tempo fa dopo essere rimasta coinvolta in un incidente stradale. Le avevano asportato la milza. Non è escluso che ■ ■■■ sistema immunitario ne avesse risentito. Si spiegherebbe allora la sua fragilità di fronte al terribile male. Neppure i suoi 28 anni hanno garantito la salvezza. Neppure il fatto di ■■■■ giovane, ■ avere dunque più possibilità di ripresa sono bastati a farle superare l'ultima crisi.

La salma della ragazza rimarrà oggi ■■■ cappelletta di Santa Caterina, a pochi metri dal Duomo. Moltissime persone andranno a salutarla per l'ultima volta. Il dolore del fratello minore Paolo, studente universitario, è immenso. [m. v.]

Traffico di droga: chiesti 11 rinvii ■ giudizio

Sindacalista del casinò coinvolto in un'inchiesta

SANREMO. Richiesta di rinvio a giudizio per 11 giovani sanremesi accusati di spaccio e traffico di cocaina e hashish tra Milano e la Riviera. ■ termine dell'istruttoria, il sostituto procuratore Paola Calleri ■■ presentato al giudice per le indagini preliminari il voluminoso fascicolo che contiene gli atti raccolti negli ultimi mesi con la collaborazione dei pentiti della Procura distrettuale antimafia. Nell'elenco, oltre ad alcuni personaggi di spicco tuttora latitanti, figura come dodicesimo inquisito anche ■■ dipendente del casinò, Valerio Nurra, parcheggiatore, delegato sindacale della Cgil, accusato di favoreggiamento.

Nurra, secondo quan■■ trapelato da palazzo di giustizia avrebbe fatto alcune telefonate compromettenti ad uno degli indagati.

La conclusione dell'indagine ha svelato, ad un mese dal primo blitz della polizia, i nomi dei latitanti. Sono, nell'ordine, Vin■■■ Caputo, 27 anni, residente a Sanremo ■■ ■■■ Cavallotti, Ciuffi Antonio, 31 anni, abitante in corso Garibaldi 36, e Vincenzo Caputo (omonimo ■ cugino ■ quello sanremese), ■■ anni, residente a Milano. Secondo la magistratura si tratta ■ personaggi di spicco, finanziatori e responsabili del traffico che tra il '91 e l'estate del '93 avrebbe fatto arrivare in Riviera circa 70 chili di hashish e 5 di cocaina. Nell'elenco presentato ■ pm Calleri ai gip figurano inoltre i nominativi ■ Giorgio Locatelli, 28 anni, Vito Basile, 37, Pietro La Duca, 36, Mario Ducci, 37, Cesidio Cantagallo, 29, Roberto Fazzari, 38, Mauro Giordano, 27 e Sergio Alfarano, 35, quest'ultimo collaboratore di giustizia. Il traffico, come accertato dalla polizia, avrebbe goduto di una serie di coperture. L'obiettivo era quello di gestire lo spaccio in discoteche e locali notturni della Riviera. Ed ora, a tremare sono i clienti degli spacciatori. [g. ga.]

Castellaro: nel mirino dei carabinieri il cantiere di un impresario edile di Arma

Sequestrata villa in costruzione

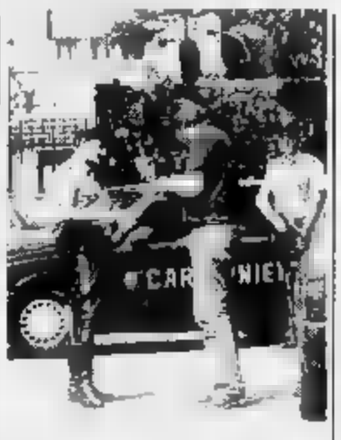
Evidenziate gravi difformità rispetto al progetto

CASTELLARO. Abusi edilizi nel ■■■ della Procura. Una villa in costruzione è stata sequestrata su iniziativa ■■ ■■ rabinieri della squadra di pg, che da tempo indagano sugli interventi «sospetti» nella zona di Castellaro.

I sigilli ■■■ stati apposti ■■ un cantiere della fascia collinare, dove Vincenzo Speranza, ■■ anni, impresario edile ■■■ precedenti penali (ha subito una condanna, poi sospesa, per vicende legate al mondo delle sostanze stupefacenti), sta realizzando la s■■ nuova ca■■.

Per gli inquirenti, vi sarebbero «gravi difformità» rispetto al progetto depositato in Comune e alla relativa concessione edilizia. Quanto basta per requisi■■ l'immobile, ora affidato in custodia al sindaco Dario Roggero.

Speranza, che risiede ad Arma ■ Taggia, in via Aurelia Ponente e accusa preoccupanti problemi cardiaci, è stato quin■■ denunciato per violazioni edilizie.



L'indagine è condotta dai carabinieri

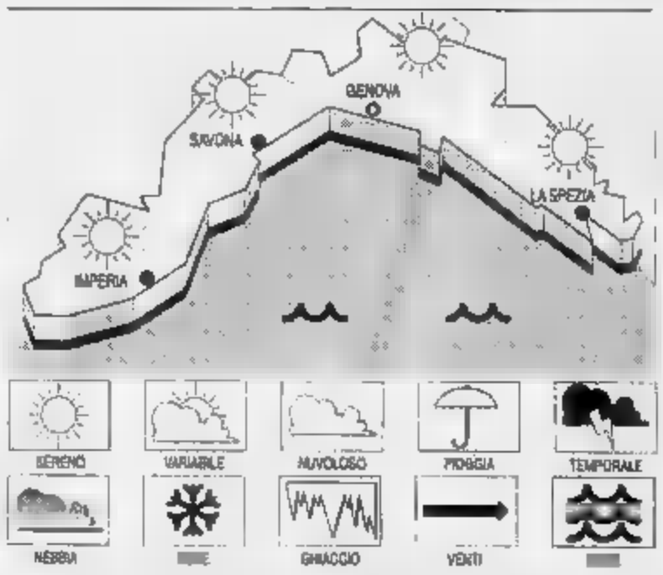
Spetta ora al magistrato fare piena luce sulla vicenda e chiarire tutte le responsabilità. Il blitz compiuto dai carabinieri a Castellaro, conferma l'esistenza di un processo di cementificazione spesso incontrollato o incontrollabile.

E' soprattutto nell'entroterra, dove i controlli sono ■■■■ pressanti, che si verificano gli abusi, talvolta macroscopici. Quando possibile, le forze dell'ordine ricorrono anche all'impiego dell'elicottero per perlustrare le zone più «rischio» e scattare decine di fotografie ■■ utilizzare nello sviluppo delle indagini.

Le violazioni edilizie sono ormai all'ordine del giorno, anche se è raro ■ ricorso al sequestro dei cantieri. C'è chi realizza la piscina, il patio o aumenta considerevolmente le volumetrie senza richiedere alcuna autorizzazione e chi, invece, si limita a piccole modifiche degli immobili.

Ma ■■ sono pure casi di ristrutturazione «selvagge» di antichi edifici, con la cancellazione di fregi ■ testimonianze dell'architettura dei secoli scorsi. [g. mi.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PR■■■■ PER ■■■ domani e sabato: cielo sereno-poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani più contenuti a ridosso dei rilievi; vento a regime di brezza, ■■ Sud Est e Sud Ovest (6-15 km all'ora); mare poco mosso; temp. senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del ■■■ 26 °C, umidità rel. 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 6-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, press. ■■. 1018 mb (lend. in aum.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	■■■	min 23
Savona	max 31	min 24
Imperia	max ■■	min 23

UN■■■■ FA■■■■

Max: 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,19 e tramonta alle 20,46. La **Luna** si leva alle 3,23 e cala alle 18,34 (fase calante).

■■■ gentilmente ■■■ dall'Osservatorio meteorologico ■■ Comune di Imperia e dal Centro ■■■■ Mursia di Portofino.

La statistica dell'Unione delle camere di commercio

Economia, Imperia cresce ma resta la Cenerentola

IMPERIA. Risale un bel gruppetto di posizioni, rispetto a quindici anni fa, la provincia di Imperia, per quanto riguarda la classifica delle più ricche d'Italia, redatta sulla base delle statistiche dell'Unione delle camere di commercio: occupava il 58° posto, nell'80, è balzata adesso al 46°, con un reddito medio, per abitante, di 25 milioni 743 mila lire all'anno. Ma, nella panoramica regionale, nonostante abbia compiuto l'incremento più vistoso, Imperia è quella che sta peggio, superata da Genova (18.a, con 29 milioni), Savona (26.a, con 29 milioni 963 mila) e La Spezia (45.a, con 25 milioni 907 mila).

Sono cifre che scaturiscono da analisi aritmetiche, e una volta di più evidenziano come economicamente questa sia un'area dove si alternano luci ed ombre. Qualche numero? Nella sola edilizia, in vent'anni gli addetti sono saliti da 10 mila a 12.200, i disoccupati (iscritti agli Uffici di collocamento) oscillano intorno ai 17 mila, il massimo storico, mentre su 219 mila abitanti, i pensionati sono ormai 90 mila, un terzo in più della forza attiva, che supera di poco le 60 mila unità. Eppure un qualche lieve sintomo di ripresa lo si è avuto negli ultimi tempi, come hanno rimarcato gli stessi industriali nella recente assemblea annuale, dove almeno nel settore oleario e in quello della pasta alimentare i segnali sono confortanti.

Ecco la classifica per abitante in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Posizione attuale		Posizione nel 1980		Differenza
6°	Aosta	30.416	5° posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31° posto	+ 5
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35° posto	- 5
45°	La Spezia	25.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	posto	+ 12

Le cifre sono espresse in migliaia di lire

Ed è proprio sull'alimentazione mediterranea, che i sindacati (la Cisl, soprattutto) hanno da tempo lanciato la proposta di costituire qui a Imperia un centro specializzato: «Una scelta strategica, che avrebbe potuto rilanciare l'economia della provincia non solo nell'industria, ma anche nel commercio, nell'agricoltura e, perchè no?, nel turismo», osserva Paolo Carrozzino, segretario organizzativo della Ust-Cisl. La sola iniziativa è quella della Camera di Commercio, con la mostra «Sapori colori e profumi» portata in giro per l'Italia: «Ma da sola rimane un'oasi nel deserto», dice Carrozzino.

Proprio oggi la nuova Giunta regionale fa visita al capoluogo, e incontra i responsabili di enti e categorie dell'economia e del lavoro. «Lo scopo è quello di fare il punto dei rapporti dell'ente con la realtà ligure, per offrire disponibilità a ogni forma di collaborazione ai problemi locali», spiega il presidente Giancarlo Mori. Alle 9,30, in Provincia, incontrerà l'Amministrazione provinciale, i sindaci di Imperia, Sanremo, Bordighera e Taggia e i presidenti delle Comunità montane. Alle 15,30, alla Camera di commercio, si intratterrà invece con industriali, commercianti, esercenti, artigiani e sindacati. [s. d.]

Le nuove «vittime» del progetto di tagli e riduzioni nell'Imperiese

No al decreto mangiaclassi

Fra le proteste saltano le sedi staccate nelle medie di Borghetto d'Arroscia e Poggio. Niente tempo pieno a Pornassio Castello. Sparisce la prima alle elementari di Borghetto S. Nicolò

IMPERIA. Definitivamente soppresse dal primo settembre 1994 le sedi staccate di scuola media di Borghetto d'Arroscia e di Poggio di Sanremo. È stato concesso il tempo pieno a Pornassio Castello e sarà aperta neppure la prima classe della scuola elementare di Borghetto San Nicolò una frazione di Bordighera. Il decreto «mangiaclassi» torna a colpire in provincia creando problemi alle famiglie e al personale.

Le due sezioni di scuola media hanno chiuso i battenti a causa dell'insufficiente numero di iscritti. Se non si raggiunge il minimo di legge le classi non vengono attivate. Il Piano di razionalizzazione della rete scolastica non offre alternative. Così gli studenti della Valle Arroscia dovranno frequentare quest'anno e i successivi nella sede di Pieve, mentre i giovani di Poggio si trasferiranno presso la «Pascoli» di Sanremo.

La continua eliminazione di plessi scolastici provoca serie ripercussioni anche dal punto di vista occupazionale. Molti anche quest'anno quelli che hanno perso il posto tra i docenti o tra gli impiegati e gli ausiliari a causa del diminuito numero di classi funzionanti.

Nei prossimi giorni sindaci e rappresentanti del Provveditorato dovranno definire gli organici della scuola media superiore e anche in tale circostanza non sono escluse novità.

Intanto l'ufficio scolastico provinciale ha già reso noto che da settembre a Pornassio Castello funzionerà la scuola a tempo pieno.

Dice al riguardo Marialina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Malgrado l'impegno del sindacato che sta seguendo attentamente l'attuazione della razionalizzazione delle classi, non c'è stato nulla da fare. Pornassio non potrà avere il tempo pieno».

E c'è inoltre chi non si rassegna alla decisione di aprire la prima classe di scuola elementare di Borghetto San Nicolò a Bordighera, dove almeno sette pre[illegible]i sono state accettate dalla Direzione didattica. Funzionerà solo una seconda con 13 alunni, una terza con 9, una pluriclasse quarta e quinta con complessivi 8 alunni. Alcuni genitori non digeriscono la decisione dell'autorità scolastica. Si afferma che il trasferimento dei piccoli provocherebbe gravi disagi sia alle famiglie sia agli stessi bambini.

Aggiunge Rondelli: «Relativamente alle sezioni di Poggio e di Borghetto la decisione è già nota dall'anno scorso e non si può più tornare indietro. Per Borghetto San Nicolò è noto che molti genitori si danno per vinti. I bambini che avrebbero potuto frequentare vicino a casa saranno costretti a trasferirsi nella sede Via Pasteur con disagi notevoli».

Angelo Basso

Segreterie, i trasferimenti

L'elenco del Provveditorato per coordinatori e bidelli

IMPERIA. Dal primo settembre negli istituti scolastici della provincia, per effetto dei trasferimenti volontari o d'ufficio, non ci saranno soltanto cambiamenti di cattedre per molti docenti, ma anche diverse unità di personale non insegnante cambieranno sede. Ecco l'elenco disposto dal Provveditorato relativo ai trasferimenti dei coordinatori amministrativi (ex segretari), collaboratori amministrativi e bidelli con effetto dall'inizio del nuovo anno scolastico.

Coordinatori amm. Rosanna Vassallo: dalla Scuola elementare 4° circolo di Imperia a media «Sauro» di Imperia. Valeria Del Rio: da Elementari 2° circolo di Taggia a Scuola elementare 3° circolo di Imperia. Fiorella Fachechi: da Elementari 1° Circolo di Taggia a Ist. Professionale servizi com. e turistici Sanremo. Giovanna Merano: da Elementari 2° Circolo di Ventimiglia a Elementari 4° Circolo di Imperia.

Coll. amministrativi. Mariella Carli: media «Boine» di Imperia a Elementari 2° Circolo Imperia. Fernando Cipriani: da Elementari 3° Circolo Sanremo a Elem. 4° Circolo di Sanremo. Nella Grandi: Elem. 1° Circolo di Ventimiglia a media «Cavour» di Ventimiglia. Franca Moscato: da Elem. 4° Circolo di Imperia a media «Sauro» Imperia. Stefania Verrando: da Elem. 1° Circolo di Taggia a Elem. 2° Circolo di Taggia. Stella Castellazzi: da Elem. 2° Circolo Ventimiglia a Elem. Camporosso. Vittoria D'Accò: da Itis «Galilei» Imperia a Elem. di Pieve di Teco. Walter Fioretti: da Ipsia «Marconi» di Imperia a media «Gabriellis» di Pieve di Teco. Patrizia Governale: da media «Ruffini» di Bordighera a media «Doria» di Vallecrosia. Maria Elisabetta Cordi: da Liceo Classico a Giuseppe Calasanzio di Carcare a Elem. 1° Circolo di Taggia.

Ausiliari. Vincenzo Bencardino: da Itis «Galilei» di Imperia a media «Boine» di Imperia. Antonio Fedele: da media «Alighieri» di Sanremo a media «Pascoli» di Sanremo. Maria Angela Ferri: da Istituto d'Arte di Imperia a Distretto scolastico tre. Cinzia Giribaldi: da Distretto Scolastico numero tre a media «Novaro» di Imperia. Elisabetta Giribaldi: da media «Nobel» di Sanremo a Istituto Professionale per i servizi com. e turistici di Sanremo. Rita Lanteri: da media «Pascoli» Sanremo a media «Alighieri» di Sanremo. Maria Marcianò: da media «Nobel» di Sanremo a Istituto Professionale per i servizi e turistici di Sanremo. Cesare Moretto: da media «Novaro» Imperia a Scuola media «Boine» di Imperia. Denise Nestorione: da Istituto Professionale per servizi com. e turistici Ventimiglia a Scientifico Ventimiglia. Caterina Perri: da Scuola media «Cavour» di Ventimiglia a Scuola media «Biancheri» di Ventimiglia. Maria Raciti: da Distretto scolastico N.3 a Ipsia di Imperia. Salvatore Pietro De Angelis: da Distretto n.3 a Scuola media Diano Marina. Donato Della Puca: da Liceo Classico «Cassini» Sanremo a Istituto Alberghiero di Taggia. Tina Lantero: da Scuola media «Cavour» di Ventimiglia a Scuola media «Doria» Vallecrosia. Gabriella Lupi: da Distretto n. 2 a Distretto n. 3. Barbara Mastrocicco: da Liceo «Cassini» Sanremo a Istituto Alberghiero di Taggia. Patrizia Pagliari: da «Calvino» Sanremo a scuola media di Riva Ligura. Donato Palmieri: da Istituto Alberghiero di Taggia a Scuola media di Riva Ligura. Paolo Zaino: da Istituto Alberghiero di Taggia a Distretto n.2.

(a. b.)

A Porto Maurizio

La refurtiva era nascosta in roulotte

IMPERIA. Nascondevano un tesoro in una roulotte parcheggiata in un parcheggio di Porto Maurizio: soldi e gioielli per oltre trenta milioni di lire, frutto di colpi ai danni di turisti, soprattutto stranieri. La refurtiva l'ha scoperta la polizia stradale d'Imperia, che ha collaborato alle indagini i carabinieri di Sestri Levante.

La roulotte appartiene a due presunti topi d'appartamento, i pescaresi Adriano Spinelli e Roberto Riottini Patriarca, entrambi di 25 anni. La coppia è stata arrestata l'altro giorno dai carabinieri a Sestri Levante, e alla cattura ha collaborato proprio la sezione della Stradale d'Imperia, che ha contribuito con una pattuglia a un rocambolesco inseguimento. I due stavano per far perdere le loro tracce dopo aver quasi investito un poliziotto che li aveva riconosciuti (sono sospettati di numerosi furti compiuti in Riviera). I pescaresi avevano una base a Porto Maurizio. Nella loro roulotte sono state rinvenute banconote e preziosi. **[m. v.]**

Raffica di segnalazioni in Capitaneria di porto. Ma il comandante dice: «Noi non possiamo intervenire»

Nudisti alla Galeazza, la «solitudine» è finita

Le lamentele dei passanti dopo l'apertura dell'Incompiuta

IMPERIA. Basta nudisti alla Galeazza? L'apertura al traffico pedonale della litoranea Oneglia-Diano potrebbe costringere le autorità locali a vietare l'uso della spiaggia che si trova proprio a metà dell'Incompiuta e che è diventata esclusivo dogli amanti della tintarella integrale. La Capitaneria ha ricevuto diverse lamentele da parte di passanti che transitano lungo la passeggiata a mare e che si sono scandalizzati per la presenza, definita «imbarazzante», dei naturisti. «Abbiamo informato i carabinieri, perché siano presi provvedimenti», afferma il comandante della Guardia costiera, Giovanni Riso.

Che sostiene: «Noi non possiamo intervenire, dal momento che il reato di oltraggio al pudore è contemplato dal codice della navigazione, dunque è di nostra competenza». I nudisti che da anni frequentano indisturbati quella zona, contando anche sul fatto che, quello, fino alla settimana scorsa, era territorio di nessuno, potrebbero presto essere costretti a sloggiare. E a trovare nuovi angoli dove abbronzarsi senza dover indossare il costume da bagno.

Nuovi problemi per la Galeazza

Il tratto di costa conosciuto come il Galeazzone, a circa un chilometro di distanza dallo scoglio della Galeazza, si è trasformato con gli anni in un ritrovo balneare per i seguaci del vivere spontaneo. Un posto incontaminato, molto bello e suggestivo, che si può raggiungere con difficoltà: mancano del tutto gli accessi, se si eccettua una galleria priva però di scalette. Anche non codificato da nessuno, quel lembo arenile era diventato la «spiaggia dei nudisti» per antonomasia. Problemi di convivenza non ce ne sono mai stati, tutti sembravano aver accettato l'occupazione pacifica chi aspira a un genere di vita più vicino alla natura. E poi, che senso avrebbe avuto protestare? In quei luoghi, a causa dei divieti, non ci sarebbe potuto andare nessuno.

Le cose pare siano cambiate da domenica scorsa, quando cioè le autorità hanno riaperto ufficialmente al pubblico il lungomare. C'è chi, alla vista, storto il naso. E' partita una richiesta di controlli, legittimata dal fatto che finalmente la strada è accessibile ai pedoni.

[m. v.]

DALLA CITTA'

Vuole andarsene dall'aula, bloccato dagli agenti

talmente amareggiato per la condanna, che, dopo la lettura della sentenza, voleva andarsene. La polizia dovrà ora stilare un rapporto al procuratore Squizzato, che potrebbe denunciare per tentativo di evasione l'albanese Fatmir Memetaj, 24 anni. Poco prima condannato a 2 mesi di reclusione perchè non aveva obbedito all'ordine di abbandonare l'Italia. Fatmir, difeso dal legale Carlo Fossati, stato arrestato domenica. **[m. v.]**

Lo rissa Diano Marina in piazza Mameli

«La rissa davanti al locale, ma in piazza Mameli». E' precisazione di Marco Domonte, titolare della sala giochi Mirage, a Diano Marina. Il riferimento è auna zuffa che aveva visto protagonisti cinque giovani, tra cui soldato della Camandone al quale è stato scheggiato un dente con un pugno. **[m. v.]**

TEPPISMO

Notte brava di cinque turisti: gavettoni e incidente

Hanno lanciato palloncini pieni d'acqua da''auto in corsa, quindi sono andati a finire contro due macchine in sosta. Cinque giovani di Varese stati multati per guida pericolosa dai carabinieri. L'episodio avvenuto l'altra sera a Diano Marina. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Civili al sindaco «Venga Arziglia»

Leggo dai giornali che il sindaco di Bordighera e i vari assessori si danno un gran daffare per rendere la cittadina più accogliente ai turisti. I possessori delle seconde ubicate Arziglia (che pagano tasse salate per usufruire di servizi un mese all'anno) e ritengono anch'essi turisti, per cui ritengo che il sindaco Vignali abbia in mente qualche cosa per migliorare l'aspetto della zona. Come prima cosa sarebbe necessario che il primo cittadino facesse una passeggiata ad Arziglia percorrendo a piedi, possibilmente la mia, il tratto del cosiddetto marciapiede che va dalla curva che conduce al cimitero a oltre la casa cantoniera dell'Anas. Così potrà rendersi conto di persone delle buche e delle deformazioni che si sono verificate sin dal tempo dei tempi. Durante la passeggiata consiglio al sindaco di farsi accompagnare da un ortopedico, almeno, al termine, potrà farsi massaggiare le caviglie dei piedi a delle numerose storte che avrà preso.

Vincenzo Bassi, Bordighera

Galleria Francia suggerimento

Abito a Sanremo in Piazza Eroi e ho assistito negli ultimi giorni agli interventi decisi dal comune per migliorare la visibilità all'uscita della galleria Francia. La soluzione delle quattro corsie, due per ogni senso di marcia, mi sembra buona e sono preoccupato per quanto riguarda la cosiddetta «riorganizzazione urbanistica» della piazza. E' vero che i guard-rail sistemati un tempo dovevano essere rimossi che cosa sarà installato ora? Aiuole per alberi e piante rischiano di penalizzare la capienza del parcheggio e disagi per abitanti e turisti. Perché non sistemare magari una bella balaustra in stile liberty con piante fiorite? Potrebbe essere la soluzione per contenere la volumetria degli interventi e garantire la conservazione dei posti auto.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.535
Camporosso: tel 28.191.
Bartolomeo: tel. 400 046
Diano Marina: tel 495 095.
Dolceacqua: tel 206 133
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve Teco: tel 36.209
Pornassio: tel 38 960
Riva Ligure: tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel 509.065
Arma di Taggia: tel 45.139.
Ventimiglia: 268

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Maccabò*, via Cascione, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462, 294 375
Camporosso *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo *Vallini*, via Sicilia 10,
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 206.133.
Ospedaletti *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia, tel.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035 **Ventimiglia:** tel. 356.735.
Odontoiatrica: tel. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505 858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

3 AGOSTO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si è tenuto in questi giorni in prefettura un incontro per la realizzazione del progetto «Scuola sicura», con i rappresentanti degli istituti scolastici d'Imperia, Sanremo e Ventimiglia, nonché degli enti e degli organismi operanti in provincia nel della Protezione civile.

corso della riunione, piena collaborazione coi presidi presenti, sono individuati gli istituti e classi che parteciperanno al progetto, e tracciate le linee generali del percorso didattico educativo che verrà seguito.

Detto percorso, anche sulla base di precedenti esperienze, avrà una prima fase cui verranno forniti agli studenti, da parte della prefettura, del Comando provinciale dei vigili del fuoco, della Protezione civile e dei Comuni, notizie di carattere generale sull'organizzazione del servizio di protezione civile in ambito nazionale e locale.

Sempre in questa fase, saranno fornite da parte degli organismi pubblici e privati che si occupano della materia notizie relative alla situazione locale, con particolare riferimento ai rischi attuali e a quelli che si sono verificati in passato.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Mercatino del libro usato

I locali dell'ex-collocamento di via Matteotti ospitano il mercatino autogestito dal libro to. Tutti i giorni, dalle 17 alle 20 si vendono e acquistano libri, anche scolastici, a metà del prezzo di copertina. **[g. ga.]**

Una nuova guida della città

E' in vendita in libreria una nuova guida turistica di Sanre- Il volume, edito dalla «Sagep» di Genova, è stato curato dal giornalista Armando Besio ed è ricco di fotografie, cartine e note storiografiche. **[g. ga.]**

Animazione in spiaggia

Questi gli appuntamenti di oggi con la Zetabi: alle 10 ginnastica per adulti all'Arenella; alle 10,30 «Miniclub» bimbi ai bagni «Mirasole», alle 11 ginnastica acquatica all'Arenella, alle 15,30 torneo di beach volley ai «Bagni Italia» e alle 16 «Punto fantasia» passeggiato Vittorio Emanuele». **[g. ga.]**

Nuova mostra in Comune

Apre i battenti domenica prossima la personale del pittore Mauro Focardi. L'appuntamento è nella sala consiliare Santo Stefano dalle 19 alle 23. **[g. ga.]**

BADALUCCO

Un libro sugli antichi Statuti

E' in vendita a 10 mila lire il libro sugli antichi statuti di Badalucco. Il volume, con ampi brani in latino, è stato realizzato da Nilo Calvini. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Visita palazzo Principe

Gli appartamenti di Ranieri III e della sua famiglia si possono visitare dalle 10 alle 17, costo 25 franchi. Il cambio della guardia, alle 11,15. **[g. ga.]**

TRIORA

Lanci dal ponte l'elastico

Continua l'attività del «Bungee Center» del ponte di Loreto: lanci nel vuoto attaccati ad un elastico su prenotazione. **[g. ga.]**

Sfiorata la tragedia al largo di Aregai: l'urto con una nave mercantile cipriota

Collisione in mare, Sos nella notte peschereccio rischia il naufragio

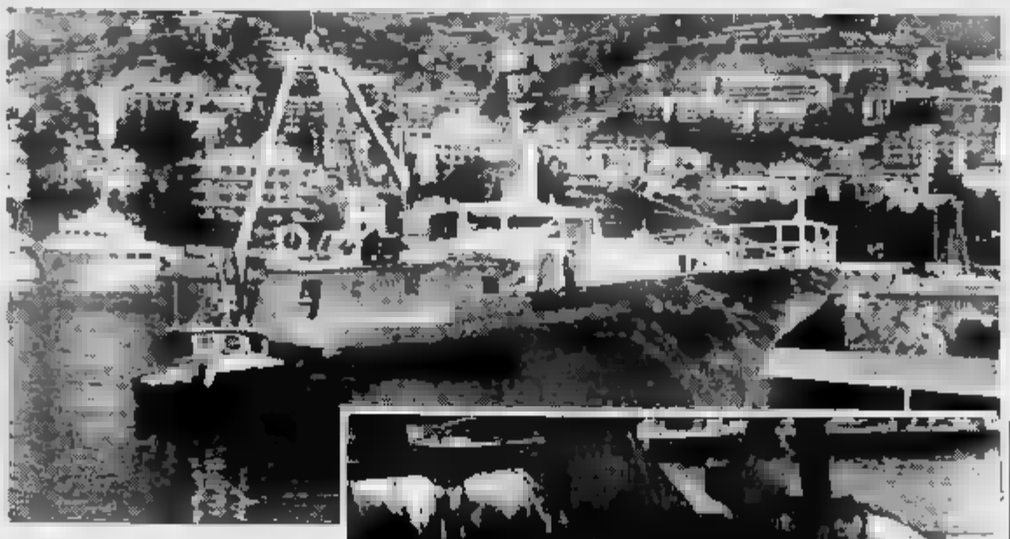
Paura in alto mare, l'altra notte, per una collisione tra un peschereccio della flottiglia di Sanremo e una nave mercantile battente bandiera cipriota, al largo di Aregai. L'imbarcazione dei pescatori, nel timore di un affondamento, ha lanciato l'«Sos» facendo accorrere la motovedetta della Capitaneria e altre motobarche che stavano calando le reti. I danni ammontano a diverse decine di milioni. La «Maria Grazia», del comandante Calogero Volpe, ha potuto riguadagnare il porto di Sanremo all'alba ma l'equipaggio, composto da tre persone, ha vissuto l'esperienza terribile di una collisione con un «mostro» da 10 mila tonnellate che poteva trasformarsi in un tragico naufragio.

I fatti. La «Maria Grazia» salpa dal porto di Sanremo intorno alle 4 di notte diretta verso la zona di pesca al largo di Imperia. Il peschereccio comandato da Calogero Volpe, nipote del proprietario Salvatore Volpe, dirige la prua verso levante e naviga tranquillamente. La collisione, improvvisa e inaspettata, avviene alle 4,40.

La nave mercantile «Cala Pevero», di 10 mila tonnellate di stazza, battente bandiera cipriota, con un carico di frutta tropicale e venti uomini d'equipaggio, diretta al porto di Vado Ligure, colpisce il motopeschereccio di striscio. La barca si inclina paurosamente su un fianco, imbarca acqua dalle fiancate. L'equipaggio, nel timore di un danno irrimediabile allo scafo, lancia l'«Sos» che viene captato da un altro peschereccio e dall'operatore di turno alla Capitaneria di Sanremo.

In pochi minuti il motopeschereccio che ha colto l'allarme e la motovedetta Cp «608» al comando del Capo di seconda classe Bruno Pinna si dirigono a tutta velocità in direzione del tratto di mare dove si è verificata la collisione. I primi accertamenti vengono fatti alla luce dei riflettori. La «Maria Grazia» non sembra aver avuto problemi allo scafo e viene scortata al porto di Sanremo da un peschereccio mentre il personale della Capitaneria sale a bordo della «Cala Pevero», affidata ad equipaggio ed ufficiali italiani, per una serie di verifiche tecniche ed amministrative, una prassi in casi di questo genere.

Dopo le prime indagini la nave mercantile viene fatta proseguire per Vado Ligure con un'informativa urgente sull'incidente avvenuto al largo di Aregai raggiunge la Capitaneria di Savona. «Non c'è nessun ferito - comunicano dalla Guardia Costiera di Sanremo - la motonave cipriota non sembra abbia avuto danni allo scafo anche se porta le tracce evidenti della collisione con la "Maria Grazia"».



Il motopeschereccio «Maria Grazia» in porto e il suo equipaggio (FOTO GATTI)

Sull'accaduto è stata aperta un'inchiesta ed è stata informata la procura della Repubblica.

Ma nell'epoca dei radar e delle alte tecnologie com'è possibile che un mercantile possa speronare un peschereccio? «In questi casi è determinante l'errore umano - confermano dalla Capitaneria - le motonavi da carico sono "mostri" che sbucano dal buio all'improvviso. Spesso non si ha il tempo materiale di riuscire a manovrare».

L'incidente avvenuto al largo di Aregai poteva avere un drammatico bilancio umano. Per la gente di mare i tanti pescatori che vivono in Riviera, si è trattato dell'ennesimo «brutto avventura». Il mestiere duro di chi si alza a notte fonda per calare le reti rimane pieno di insidie, anche alle soglie del Duemila.

Daniele Gatti

Il comandante

«Credevamo di morire»

Salvatore Volpe, proprietario della barca

«L'abbiamo vista all'improvviso e subito c'è stato lo schianto - racconta Salvatore Volpe, il proprietario del peschereccio speronato l'altra notte - Quella nave era immensa come una città galleggiante». Il pescatore, uno dei più esperti del porto di Sanremo, un uomo di mare, è ancora in stato di choc come anche il nipote, Calogero Volpe, comandante dell'imbarcazione, e gli altri membri dell'equipaggio.

Il pescatore guarda sconsolato il ponte del «Maria Grazia» gravemente danneggiato, deformato dall'impatto con lo scafo della bananiera cipriota «Cala Pevero»: «Un "mostro" enorme, lungo più di cento metri - continua Salvatore con gli occhi sbarrati - ci ha colpiti di striscio trascinandoci per tutta la fiancata. E' stata un'esperienza terribile. Ci aspettavamo di colare a picco da un momento all'altro. Ad un punto abbiamo iniziato ad imbarcare acqua e ho avuto paura che fosse la fine».

Ieri mattina, ancora scossi per l'accaduto, i pescatori hanno fatto il primo bilancio dei danni. A pagare dovrebbe essere la compagnia assicuratrice della società genovese «Trumphy Hugo», armatrice del mercantile carico di frutti tropicali e diretto al porto di Vado Ligure. «Secondo una prima stima - dice Alberto Pezzini, legale della famiglie Volpe - i danni ammontano a circa due milioni e interessano soprattutto le strutture del ponte e quelle per il recupero delle reti».

Per questa mattina è atteso a Sanremo l'arrivo di un perito che dovrebbe comunque quantificare con più precisione l'entità dei danni subiti dal «Maria Grazia». «La nostra richiesta di risarcimento - continua Pezzini - è già stata inoltrata». Intanto, spettarà all'inchiesta della Capitaneria di Porto accertare circostanze e particolari sull'incidente. I lati oscuri sono molti.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Automobilista colto da malore finisce contro una vetrina

Colto da malore mentre era al volante della propria auto, perde il controllo del mezzo e finisce contro la vetrina di un negozio. E' accaduto ieri mattina in via Volta, dove la Croce Rossa ha soccorso Achille Setti, 60 anni, di Sanremo. L'uomo, trasportato in pronto soccorso, si è ripreso. [g. ga.]

CONTROLLI

Otto turchi «fuorilegge» bloccati in piazza Bresca

Blitz sull'immigrazione clandestina ieri mattina in piazza Bresca. Gli agenti del commissariato hanno individuato in un alloggio otto cittadini turchi, sei dei quali sprovvisti di regolare permesso di soggiorno. La polizia, allarmata per la presenza di una minorenne, ha svolto una serie di indagini accertando poi che era stata affidata dai genitori ad un cugino residente a Sanremo.

[g. ga.]

INTERVENTO

La discoteca sequestrata parla il proprietario

«La discoteca Odeon Neve di Limone Piemonte è in regola con i permessi, abbiamo avuto anche le autorizzazioni del sindaco». Ad intervenire sulla vicenda del sequestro del locale da ballo, che ha portato anche alla denuncia di Pietro Carbone, di Ospedaletti, è il proprietario, Gianni Di Biase: «Qualcuno ci sta ostacolando, abbiamo già presentato la richiesta di dissequestro».

[g. ga.]

INCENDIO

Fiamme in Valle Armea salvate alcune serre

Emergenza ieri mattina in Valle Armea per un incendio di sterpaglie scoppiato a ridosso della strada. L'intervento dei Vigili del fuoco ha evitato che le fiamme potessero estendersi ad alcune serre. [g. ga.]

P[illegible]

S. Stefano, l'opposizione all'attacco per la palestra

La bocciatura da parte del Coni della convenzione fra Comune e società Riviera (una proprietà in cambio della palestra) è al centro di un volantino di protesta intitolato «Palestra, box e bugie» a firma del gruppo consigliare di minoranza «Uniti per Santo Stefano». Nel messaggio viene sottolineato come il Comune avrebbe «svenduto una sua proprietà ad un imprenditore in cambio di una palestra incompiuta». [g. mi.]

Slitta dibattito su via Matteotti, revoca per il piano regolatore

Oddo chiude l'Ufficio notifiche «Più vigili urbani sulle strade»

MI Scatta l'operazione vigili negli uffici». Il sindaco Davide Oddo ha ufficializzato la decisione di chiudere l'ufficio Notifiche di Palazzo Bellevue. Finirà invece in Parlamento il caso degli «avvisi di cortesia», per effetto di un'interrogazione presentata dall'on. Francesco Marenco (An). Slitta, poi, il progetto per l'apertura alle auto di via Matteotti. E sul fronte dell'urbanistica, si registra la nomina degli incarichi per la revisione del piano regolatore.

Ufficio Notifiche. La soppressione del servizio è il primo passo compiuto dalla giunta per razionalizzare il lavoro all'interno del corpo di polizia municipale, con spostamenti che dovrebbero garantire una presenza più forte degli agenti sulle strade. Il sindaco ha affidato al comandante «facente funzione», Claudio Frattarola, per informarlo della decisione di chiudere l'ufficio Notifiche: tutte le incombenze passeranno di messo di conciliazione. Il personale addetto al servizio sarà dirottato sulle strade.

«Avvisi di cortesia». La polemica è nota, da tempo il braccio di ferro tra amministratori e vigili urbani. I primi a insistere sulla necessità di rendere la città più ospitale, con foglietti ricchi di spiegazioni da sistemare sui parabrezza delle auto al posto delle multe, nei casi in cui le infrazioni non siano gravi. E gli agenti dichiaratamente contrari, perplessi, nel timore di uscire dai binari della legalità.

Ora, l'on. Marenco ha deciso di trasformare la vicenda in un caso di interesse nazionale. Nell'interrogazione inviata ai ministri dell'Interno e della Giustizia ricostruisce l'iter della pratica e chiede se le disposizioni impartite dal sindaco «siano legittime ovvero costituiscano un'istigazione a commettere il reato di omissione di atti d'ufficio».

Via Matteotti. E' naufragato l'ordine del giorno presentato dal consigliere leghista Carlo Brizio. «Apriamo via Matteotti anche alle moto: è assurdo vietarne il passaggio, quando le auto possono [illegible]. In fondo, anche i motociclisti pagano le tasse di circolazione», ha sottolineato Brizio. Ma la maggioranza si è divisa. E il leader di Sanremo Insieme, Luigi Ivaldi, ha chiesto e ottenuto di far slittare il dibattito: «Prima dovrebbe esprimersi la Commissione traffico». L'organismo, però, è stato insediato: E forse sarà soppresso.

Piano regolatore. Nel dicembre '92, la giunta quadripartito aveva affidato la revisione del piano regolatore (scaduto nel '90) agli architetti Alberico Belgiojoso e Alessandro Casareto, e all'avvocato Gabriele Boscetto. L'altra sera, il Consiglio ha revocato l'incarico, soddisfazione dell'opposizione, che aveva parlato di «scelte lottizzate». Tuttavia, Daniela Cassini (Sanremo Insieme), ha fatto rilevare che «l'amministrazione ha impiegato ben 7 mesi per tagliare col passato, e chissà quanti altri occorrunno per [illegible] i nuovi estensori del piano».

Gianni [illegible]

Al sabato bancarelle sino alle 18: via all'esperimento anticrisi

Mercato, sì all'orario lungo

Approvata dal Consiglio comunale la proposta di estendere la possibilità di fare shopping in piazza Eroi. Gli ambulanti: «E' una vittoria, dobbiamo abituare la clientela»

SANREMO. Mercato ambulante anche il pomeriggio. Ma solo al sabato, e per un periodo sperimentale di due mesi. I commercianti hanno vinto la battaglia dell'«orario lungo», per contrastare la crisi e ampliare il panorama dello shopping a Sanremo. L'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato la proposta presentata dal leghista Massimo Meneghini (addetto ai lavori), che si basava sulle richieste di buona parte degli operatori del settore.

Da sabato e sino alla fine di settembre, le bancarelle potranno [illegible] piazza Eroi fino alle 18, quando tutta l'area di [illegible] dovrà essere lasciata libera, per ritornare alla sua funzione principale, quella di parcheggio. «E' una vittoria», esclama Angelo Massacano, dell'Anva-Confesercenti, tra i primi a sostenere la validità dell'iniziativa. E spiega: «Dobbiamo abituare la clientela alla possibilità di frequentare il mercato anche nelle ore pomeridiane. Ventimiglia e altre località lo fanno da sempre, con ottimi risultati. Sono convinto che l'esperimento funzionerà, anche se mi rendo conto che potrebbero esserci problemi per i posti auto. Dobbiamo ringraziare il consigliere Meneghini per la caparbietà con la quale ha portato avanti il progetto».

Le perplessità sono ancora molte, nonostante la via libera del Consiglio. La città ha fame di parcheggi, e quelli di piazza Eroi rappresentano un importante punto di riferimento. Soprattutto nei giorni prefestivi. Ecco perchè inizialmente si era pensato di sperimentare l'«orario lungo» il martedì. Sabato, ci sarà la prova della verità.

[g. mi.]

CONDOMINI

Amministratore denunciato

E' finita in tribunale la «guerra» fra un amministratore di condomini, Elbano Candellini, di Sanremo, e alcuni proprietari di alloggi, che lo hanno denunciato per truffa e appropriazione indebita. La vicenda si ricollega alla gestione condominiale dei complessi «Il Lentisco» e «Fiordaliso», in Padre Semeria. In particolare, per il primo caso, il tribunale si è pronunciato con la revoca dell'incarico affidato a Candellini, che avrebbe disposto l'esecuzione di lavori «senza la prevenzione e necessaria delibera assembleare, addebitando a condomini spese di cui si può legittimamente dubitare dell'esistenza». La sentenza è stata confermata dalla Corte d'appello, che ha ravvisato «gravi addebiti» nei confronti dell'amministratore. «Nonostante la revoca, Candellini continua a convocare assemblee: questo è illegale», sottolineano i proprietari in «trincea». Per la parte penale, la Procura non si è ancora pronunciata. [g. mi.]

Aperto a Sanremo centro di accoglienza dei bambini: punto di riferimento anche per i turisti

Ecco il «baby-parking», non solo per genitori

La risposta a mamme e papà che devono sbrigare commissioni

SANREMO. Una soluzione dinamica e professionale per chi, tra mamma e papà, ha bisogno di qualche ora al giorno per fare le commissioni, andare dal commercialista o in banca, sbrigare qualche faccenda senza doversi occupare a tempo pieno del proprio bambino e senza neanche doverlo affidare per tutta la giornata ad istituti od educatori. Giocagiò è il primo «baby-parking» della città dei fiori nato alcune settimane fa proprio per andare incontro alle esigenze delle famiglie. Il centro di accoglienza per i bambini tra i 2 e i 13 anni si trova in via Palazzo 96, a pochi passi da piazza Colombo, «isola felice» di uno spazio giochi simpatico e creativo dove i genitori possono lasciare il proprio figlio per una o più ore senza l'obbligo di continuità.

La direzione è affidata ad una laureanda in pedagogia, Irene Bellone, e ad un educatore con esperienza. Nelle altre regioni d'Italia - spiega la Bellone - esistono già da molto tempo strutture simili alla "Giostra" che vengono utilizzate abitualmente dalle famiglie. Crediamo che la nostra iniziativa, considerando la flessibilità dell'orario ed i prezzi contenuti, possa incontrare il favore anche di quelle che, lavorando solo poche ore al giorno non hanno la necessità di usufruire di un asilo normale ma vogliono comunque che i loro figli giochino insieme ad altri bambini». Per questo nella «La Giostra» è stata attrezzata con uno «spazio creativo» riservato al disegno e alla pittura, uno «spazio riposo» con lettini e scivanie per la lettura ed uno «spazio gioco» con attrezzature e materiali didattici. «L'importante - continuano gli organizzatori - è che i bimbi siano seguiti e che possano vivere un momento di aggregazione, confrontarsi con gli altri».

Bimbi ospiti del centro «La Giostra» utile per chi è costretto a lasciare i propri figli per sbrigare commissioni in città. La tariffa «baby-control» è di 8 mila lire l'ora

Il centro di via Palazzo è aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20, con orario continuato. L'apertura alla vigilia dell'estate ha voluto ribadire l'importanza della struttura anche per i turisti. «Possiamo essere anche di aiuto a chi si trova in città in Riviera - continua Irene Bellone - consentendo a mamma e papà di poter dedicare un po' di tempo allo shoppin e al mare in piena tranquillità o relax». E fatto «La Giostra» è il primo «asilo a ore» della Riviera, una novità che ha subito portato molte famiglie a rivolgersi ai locali di via Palazzo. Per il pagamento esistono diverse formule di abbonamento con sconti con chi ha due bambini. Il prezzo base di un'ora di «baby-control» è fissato in 8 mila lire.

[g. ga.]

DOMENICA 7 AGOSTO '94 ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

GALA DI DANZA CLASSICA DEL [illegible] DI [illegible]

con le étoiles e i primi ballerini della più prestigiosa scuola e compagnia di danza del mondo

PREZZI D'INGRESSO

Poltroncina L. [illegible]

Poltrona e 1ª fila galleria L. 25.000

Galleria L. [illegible]

[illegible] TEL. [illegible]

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Bordighera scopre lo shopping serale e lancia un'iniziativa per il solo mese di agosto

I negozi aperti anche dopo le 20

Ogni venerdì le saracinesche del centro e di corso Italia si abbasseranno soltanto dopo mezzanotte L'ex vicesindaco Ulderico Verrando ha coordinato l'iniziativa: «Ci saranno sconti speciali». Le idee

BORDIGHERA. La cittadina apre i negozi anche di ... Dopo tanti anni di «tira e molla», dopo tante parole spese tra i commercianti sull'opportunità o meno di lavorare anche dopo le 19,30 e le divisioni interne, finalmente i negozianti hanno deciso di tentare.

Con estrema precauzione: solo un giorno alla settimana, e solo per un mese, quello più popolato e quindi ... rischio. In tutti i venerdì di agosto, quindi, ...no evitato le «serrate» serali. I negozi del centro ... di ... Italia resteranno aperti dalle 20 alle 24, dando un po' di vita a via Vittorio Emanuele, disertata dal passeggio serale dei turisti, che preferiscono il lungomare. A dare la notizia è ... commerciante Ulderico Verando, ... vicesindaco, che si è impegnato per questa iniziativa: «Abbiamo ...stituito un comitato commercianti del centro, che ha aderito all'idea all'unanimità. Abbiamo scelto il venerdì perchè ci sembra la giornata più giusta: ci sono anche i villeggianti del weekend. Il sabato, invece, lo abbiamo escluso: molti vanno al ristorante, e non avrebbero tempo e voglia per fare shopping. Al venerdì sera i negozi offriranno sconti speciali».

La crisi ... armato di buona volontà i negozianti, che si sono tassati per le spese dei manifesti e della pubblicità e hanno deciso di sostenere qualche sacrificio per risollevare il commercio cittadino e le loro casse.

Negozi nel centro di Bordighera. A destra il commerciante, ed ex vicesindaco, Ulderico Verrando, che ha coordinato l'iniziativa

L'apertura serale, anche se limitata a pochi giorni, è un avvenimento per Bordighera. Mentre i commercianti di Dia... Marina e ... altre località della provincia affermano che gli affari vanno meglio dopo cena ed è proprio la sera a salvare la giornata, a Bordighera si è perso tempo a discutere della dubbia convenienza a perdere tempo e pagare i dipendenti per tenere aperto la sera. La lamentela è sempre la ...: la mancanza di clienti. «I turisti non sono abituati a fare shopping la sera», rispondevano i commercianti. E' vero, ma bisogna anche fare qualcosa per guadagnarseli. Quando l'unica attrattiva è il sole, i villeggianti vanno al mare fino al tardo pomeriggio ... al ritorno, fanno le spese. Ma alle 19,30 i negozi chiudono. Poi il centro di Bordighera muore. Vetrine spente, serrande abbassate, solo i bar restano aperti. E dire ... è il momento migliore per passeggiare ... fresco per la ... del ... e provare i vestiti senza fretta, freschi ...opo una doccia che ha eliminato le creme solari e la stanchezza di un giorno di mare.

Se l'esperimento dei venerdì sarà soddisferà i commercianti, lo shopping serale sarà riproposto il prossimo ... in grande stile: «Vorremmo riuscire a chiudere il traffico alle auto, creare un'isola pedonale e offrire qualche animazione».

Daniela Borghi

La sveglia

C'E' veramente da chiedersi dove siano stati, ... che cosa abbiano fatto, sino all'altro giorno, i commercianti di Bordighera. Da anni, ormai, e per alcune località persino da un decennio, i negozi d'estate sono aperti nelle ore serali, ma non solo. Alassio ha fatto la sua fortuna con lo shopping by-night, Finale l'ha imitata, Diano segue a ruota. Buon'ultima si sveglia Bordighera. Era ora.

Non si capisce la limitatezza dell'esperimento, con ... solo venerdì a disposizione dei turisti (ma anche dei residenti) per fare acquisti di sera. ... venerdì sembra il giorno meno indicato, ma tant'è. Si escludono il sabato e la domenica, che se...no invece propizi, specialmente ... primo, anche se i turisti (come dice Verrando) vanno al ristorante. Ma poi non escono, poi non spendono più? Mistero.

Pier Paolo Cervone

...OTIZ... ...LA...

...

Agli arresti domiciliari, ma è sorpreso alla stazione

I carabinieri di Ventimiglia ieri mattina, alle 7,30, hanno arrestato Domenico Conforto, 32 anni, residente in ... Limone Piemonte 130. Il giovane, che era agli ... domiciliari, ... stato fermato nelle vicinanze della stazione ferroviaria. E' ora stato trasferito al carcere di Santa Tecla.

BORDIGHERA

Intervento dell'Apt: «Pochi spazi per ... pubblicità»

Il presidente dell'Apt di Bordighera, Franco Di Cagno, ha scritto una lettera al sindaco Alvaro Vignali per informarlo che la cittadina è carente di ...i predisposti per l'affissione di manifesti pubblicitari. Chiede un'ordinanza che consenta alle ... ... attrezzature per la diffusione sonora di pubblicizzare, per un'ora al giorno, le manifestazioni di Bordighera.

...

Incendio in località Torri Superiore

Un incendio di piccole dimensioni si è sviluppato ieri mattina ... Ventimiglia, intorno alle 10,30, in frazione Torri Superiore. All'allarme di alcuni residenti, ... pattuglia straordinaria dei Vigili del fuoco, reparto incendi boschivi, è accorsa immediatamente. Al loro arrivo le fiamme erano già state quasi tutte domate da alcuni abitanti. Ignote le origini delle fiamme.

...

Seconda edizione di «Ristoranti ... frontiere»

E' stata presentata al ristorante Excelsior di ... Europa, a Bordighera, la seconda edizione ... «Ristoranti senza frontiere», che vede la collaborazione di sei locali ... Bordighera, sette di Mentone e uno di Seborga. Dal 7 agosto al primo ottobre in questi ristoranti saranno offerti prezzi fissi e condizioni particolari. Le serate gastronomiche sono organizzate dalla «Dimensione Riviera Promozioni».

...

Bloccata dalla polizia un'altra ... rubata

Gli agenti del commissariato hanno sequestrato l'ennesima Peugeot 309, rubata a Bergamo qualche giorno prima da due ...chini di 28 e 24 anni. Sono stati fermati mentre cercavano di oltrepassare il confine per arrivare in Marocco, dove il veicolo sarebbe stato immesso nel ...o clandestino della ricettazione. Con questo sequestro ammonta a circa 600 il numero delle auto sequestrate quest'anno dagli agenti di polizia. ... di un traffico internazionale di cui Ventimiglia è un punto di riferimento tra i più significativi.

Aveva 35 anni e lavorava in piazza della stazione a Ventimiglia

Così il barista di Camporosso ha deciso di togliersi la vita

CAMPOROSSO. Soffriva di gravi crisi depressive Giorgio De Angelis, il barista di 35 anni che l'altro giorno si ... tolto la vita con un colpo di fucile sparato al volto. Il suo corpo è stato trovato da un coltivatore intorno alle 17,30: appoggiato ad un muretto a secco, con le gambe incrociate, con ancora la doppietta puntata alla testa.

Il fucile, regolarmente denunciato, era caricato con due proiettili: ne ... bastato uno per spezzare la vita del giovane. Non era sposato e viveva con i genitori, ... i quali ... un buon rapporto, in via Vittorio Emanuele 12: recentemente si era trasferito nel piano superiore, per vivere da solo. Ma non riusciva a concepire un futuro per i suoi giorni. La ... personalità complessa, introversa, lo avrebbe già portato a tentare di togliersi la vita otto anni fa.

Sul lavoro, all'«American Bar» di piazza stazione, a Ventimiglia, ... comportava ... estrema diligenza, tuttavia dai suoi occhi traspariva un'enorme angoscia. Una sofferenza forse dovuta a problemi familiari irrisolti, e forse irrisolvibili.

I primi accertamenti dei carabinieri

Giorgio ha scelto una soffocante mattina di agosto per suicidarsi: i genitori, appena saputo che non era andato a lavorare, hanno subito dato l'allarme ai carabinieri di Ventimiglia. Speravano si trattasse di una sciocchezza, ... in fondo temevano fosse qualcosa di più grave. Quando hanno ricevuto ... segnalazione del ritrovamento di un uomo senza vita nella campagna sopra Camporosso, i carabinieri hanno subito collegato i due fatti. Una volta arrivati in località «Castigliun», so... ... Ciaixe, ... conferma. Giorgio De Angelis giaceva accanto alla sua Fiat Uno, all'ombra degli ulivi.

Il ... corpo è stato trasferito alla camera mortuaria di Ventimiglia. L'autopsia, che sarà effettuata questa mattina, permetterà di stabilire l'ora del decesso, anche se si presume ... avvenuto nella mattinata di martedì.

A Camporosso gli amici e i ... di Giorgio non si danno pace; ... avrebbero potuto immaginare la tragica fine di un giovane che non sembrava avere gravi problemi. Non è ancora stata fissata la data dei funerali, che avverranno nei prossimi giorni.

[d. bo.]

Il titolare di due avviate brasserie si è insospettito e ha chiamato la polizia

Riceve un pacco-bomba a Mentone

La diffidenza del ristoratore era più che giustificata: nel misterioso involucro c'era un quantitativo di esplosivo in grado di uccidere una persona. Lo scoppio, effettuato dagli artificieri allo stadio di calcio, ha allarmato i turisti

MENTONE. Riceve un pacco sorpresa, ma sospetta e fa bene: conteneva esplosivo che l'avrebbe potuto uccidere. Il titolare di due brasserie nella zona pedonale ... Mentone ... avantato un attentato solo grazie alla sua diffidenza.

L'arrivo ... fattorino avrebbe potuto essere fatale per il proprietario ... «Café ... Paris» e del «Monte-Carlo», due ristoranti ben avviati della zona di Mentone più frequentata dai turisti. Robert Serafini, ... anni, che gestisce da diversi anni questi due locali sempre pieni di clienti, l'altro giorno stava aprendo tranquillamente la sua posta al bancone del «Café de Paris», ... ogni mattina, quando ... è svegliata la sua diffidenza di fronte ad un pacco che non aspettava e la ... provenienza gli è subito sembrata sospetta.

Serafini da un po' ... tempo vive sul «chi va là»: le sue due automobili sono state incendiate a giugno, mentre ... bomba ... stata lasciata davanti all'entrata di ... ... uno dei ... due locali meno di due anni fa.

Perplesso davanti ... misterioso pacchetto, pesante e voluminoso, prima di aprirlo ha deciso di contattare la polizia. Per precauzione, gli ispettori del commissariato di Mentone hanno deciso di chiamare gli artificieri della polizia nazionale di Nizza, per esaminare il dubbio pacchetto.

Come sospettato, si trattava di un pacco-trappola, contente esplosivo. E' quindi stato distrutto con una carica esplosiva allo stadio di calcio di «Garavan» che si affaccia sul mare, in un'area ... sicurezza delimitata dagli agenti. La deflagrazione ha allarmato i bagnanti che ... trovavano sulle spiagge vicine; la polizia ha ricevuto numerose telefonate che segnalavano la misteriosa esplosione poco distante dal mare.

Le prime constatazioni hanno permesso di stabilire che tre g... erano state nascoste all'interno del pacco. «Avrebbero potuto ... osserva un agente, sottolineando che Serafini questa volta l'ha proprio scampata bella.

Il gruppo di ricerca ... commissariato di Mentone ha aper... un'inchiesta, anche se il movente di questo attentato resta ancora sconosciuto. Interrogato nuovamente dagli inquirenti, Serafini ha confermato di ... conoscere i suoi nemici e di non essere ... stato vittima ... minacce, nè di tentativi ... racket.

La Costa Azzurra è spesso teatro di inquietanti episodi che denunciano la forte presenza di delinquenza organizzata. I ristoranti ... i bar sono le vittime più frequenti ... attentati incendiari. **[d. bo.]**

... TRUCCHI TRUCCATI ...

Le multe «fantasma»

Si vedono addebitare multe per infrazioni mai commesse in posti dove non sono ... mai stati. Succede ad alcuni automobilisti della Co... Azzurra, vittime dei ... di auto. Casi di questo tipo ne ... stati segnalati diversi alle forze dell'ordine delle Alpi Marittime. Quando i ladri truccano le targhe, ... scelgono da auto dello stesso tipo. Jean-Claude Trucchi, funzionario di una grande impresa di Nizza, non ha ... ... piede a Parigi, ma gli è arrivata una multa di 220 franchi per ...ca vietata nella capitale. Fortunatamente Trucchi ... lavorando al suo computer il giorno e ora dell'infrazione, e la sua auto non è mai stata prestata a nessuno, custodita nel parcheggio della ... società circa mille chilometri lontano da dove i poliziotti hanno elevato la multa. Jean Bardonaro, di Cagnes-sur-Mer, ha già collezionato 6 multe, per un totale di 2400 franchi. Sempre per sosta vietata. **[d. bo.]**

Prima manifestazione il 9 agosto, grande corteo il 13 e infine la tradizionale regata dei gozzi

«Venti di guerra» per l'agosto di Ventimiglia

La rievocazione storica punta sulla contesa tra il 1742 e il 1748

VENTIMIGLIA. Ormai è iniziato il conto alla rovescia per le manifestazioni dell'«Agosto Medievale». Si aprirà martedì 9 agosto, alle 21,30, con l'«Astelundo», concorso per sbandieratori e tamburini, ... e il secondo appuntamento sarà giovedì 11, alle 20,30, con la «Correria dell'Assunta», staffetta in notturna.

La manifestazione, ... nei ... quasi in sordina, negli anni ha assunto un'importanza determinante. I sestieri, costituiti nell'«Ente Agosto Medievale», hanno come sempre il patrocinio ... Comune. La rievocazione ... in costume ha quest'anno come tema il periodo 1742-1748. Il titolo è «Venti di guerra nel Ponente ligure: ... ... per Ventimiglia».

Ecco quanto vi... rappresentato dai sestieri. Il capitano ... del ventimigliese era, all'epoca, il più occidentale della Repubblica Genovese, alleata ai Borboni di Francia, ma con un esercito inadeguato a lottare contro le ritorsioni piemontesi ed i bombardamenti della flotta inglese. Mentre le armate provocavano danni a città e campagne, il popolo intemelio cercava di evitare il peggio cercando l'essenziale per sopravvivere. Tra le calamità più dannose, una truppa di banditi savoiardi era arrivata, incontrollata, a devastare il territorio. La milizia locale riusciva a scovare ed uccidere il capo, il brigante Olivieri, in una grotta dei Balzi Rossi. Senza moralità, il brigante e i suoi avevano ucciso e violentato molte donne ventimigliesi, oltreggiato case e poderi.

I veri protagonisti sono i ...stieri, organizzati ... un direttivo e relativo capitano e sostenuti da tamburini e sbandieratori: ogni zona della città è rappresentata, e sfoggia in questo mese i vessilli con i colori che la caratterizzano. Il bianco-azzurro per la Marina, spesso preso ... prestito dal principato di Seborga (capitano è Guido Maccario); giallo-verde per l'Auriveu (Caterina Campana); nero-blu per il Burgu (Teresita Canavese); bianco-verde per il Campu (Angela Mazzarello Giacon); giallo-rosso per la Ciassa (Fran... Vinci); rosso-bianco per il Cuventu (Luigino Chiavaroli). L'organico complessivo tra effettivi e coloro che collaborano nei momenti di più intenso lavoro, come quando si è alla vigilia del corteo, si aggira intorno alle trecento persone. «Si lavora tutto l'anno - dicono gli organizzatori - ed è sempre più difficile e duro realizzare qualcosa di diverso». Come si individua il momento storico da rappresentare? «Già a ottobre - spiegano - si comincia a proporre i temi. Poi, quando si è deciso quale interpretare, iniziamo le ricerche storiche. E qui entra in azione l'equipe ... nostri esperti. La documentazione del fatto che ... va ... rappresentare ha sempre una solida base storica. E' un modo anche per far sì che nei ... autunnali e invernali esista una socializzazione tra i diversi sestieri. Un modo di discutere e confrontarsi».

Il corteo storico si svolgerà sabato 13 agosto, alle 21,30, durante la «Notte di Mediestate», nella città alta, con l'ambientazione e passeggiata in costume. Domenica 14, alle 19, seguirà ... «Regata dei sestieri», che vedrà impegnati diversi giovani. Lo stesso giorno si terrà anche il «Ludum Balistre», alle 21,15. Concluderà l'«Agosto Medievale» la «Notte del Guiderdone», mercoledì 17 agosto, alle 21, con la replica del corteo storico in notturna e la proclamazione del sestiere vincitore. L'anno scorso ha vinto la «Marina».

[d. bo.]

Torna a Ventimiglia la grandiosa rievocazione storica organizzata dai Sestieri che si sfideranno poi nel palio marinaro con i gozzi

Liguria estate

LA STAMPA 4 Agosto 1994

MUSICA IN STRADA A CELLE

CELLE L. Si chiude questa [illegible] il «Busker's Festival '94» [illegible] musicisti da strada in corso nel centro storico. Gli ultimi gruppi ad esibirsi nelle affollate piazzette del suggestivo borgo rivierasco [illegible] i «Genova Dixie Band», con un repertorio jazz stile New Orleans, il duo «Bonfanti/Joris», con repertorio blues, e «Lou Seriol», con musica oc- [illegible]. Ancora una volta, il paese si riempirà di note musicali gradite ad un pubblico di appassionati che seguono e si lasciano coinvolgere dai musicisti in improvvisate jam session. E' successo il [illegible] luglio con gli applauditissimi Red Wine e Birkin Tree e non [illegible] mancati momenti di entusiasmo martedì scorso [illegible] gli assoli di Beppe Gambetta e il flamenco, ballato in piazza da una danzatrice degli Aguardiente. La manifestazione, giunta alla 3ª edizione, è organizzata [illegible] l'assessorato al Turismo e spettacoli [illegible] Comune ed è ormai diventata uno degli appuntamenti caratterizzanti dell'estate cellese. (a. z.)

[illegible] RIVIERA TI [illegible] I casi segnalati dai turisti

Pizza, birra e caffè il conto è un salasso

Passeggiate a mare pensate per gli adulti ma non per i bambini, la polemica su pizze e gelati vietati nei negozi di Alassio, quella relativa all'uso degli aquascooter e quelle, immancabili, sui prezzi troppo alti nei bar della Liguria: anche questa settimana «Cara Riviera» ha raccolto una lunga serie di segnalazioni di turisti e lettori.

La maggioranza denuncia gli aspetti negativi della vacanza in Riviera tralasciando le tante cose positive. Dando voce ai turisti e alle loro segnalazioni, però, si fa un'operazione positiva mettendo in luce le magagne che si potranno risolvere in futuro per rendere sempre più appetibile la vacanza in Liguria.

Chiunque voglia segnalare problemi e disservizi (ma anche motivi di plauso) può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni liguri de La Stampa che [illegible] a Savona in piazza Marconi 3/6 (tel. 0182/602081), Genova in via Varese (tel. 010/585716), Imperia via Bonfante 1 (tel. 0183 273371) e Sanremo via Gioberti 47 (tel. 0184/503003).

Da Spotorno scrive Elsa Marini, torinese, per la prima volta in vacanza nel borgo che tanto appassionò Sbarbaro. «Conoscevo la Liguria per molte vacanze fatte negli anni scorsi [illegible] Alassio e Laigueglia. Oggi che sono mamma di un bambino di quasi un anno ho preferito una località più tranquilla e ho scelto Spotorno. Non [illegible] affatto pentita della scelta [illegible] vorrei segnalare un piccolo-grande problema. La passeggiata a mare, decisamente bella, è piena di scalini. Per chi, come me, deve affrontarla con il passeggino del piccolo diventa difficile riuscire a fare quattro passi senza trovarsi nella difficoltà di far salire e scendere la carrozzella. Senza contare che questo problema è [illegible] più [illegible] dai disabili. Penso che costruire degli scivoli per superare queste barriere architettoniche non costi una cifra elevata e farebbe di Spotorno una città ancora più accogliente».

Silvana Testa, alassina, interviene sul divieto [illegible] [illegible] negozi con coni gelato e pizzette, affisso da alcuni commercianti [illegible] budello. «Non sono una commerciante e, per questo, nessuno mi può accusare di [illegible] di parte. L'iniziativ- [illegible] dei commercianti mi trova completamente d'accordo. Non è una questione di razzismo contro il turismo del fine settimana, ci mancherebbe. E' solo una questione di educazione e buon gusto che molti turisti non hanno. Alassio è una città ospitale che ha nel turismo il suo punto di forza economico. Questo, però, non significa che si debba accettare la maleducazione. Bisogna cercare di trovare gli elementi giusti per [illegible] convivenza civile tra tutti, turisti e residenti».

Levata di scudi, molti a favore e molti contro, sul problema degli aquascooter. Da Ventimiglia a Lavagna sono decine le segnalazioni contrarie o favorevoli al decreto del ministro Fiori che limita fortemente l'u- [illegible] delle moto d'acqua.

La più pacata arriva da Finale Ligure. La firma è di Mauro Mariani, commerciante. Ha scritto dopo [illegible] drammatico scontro tra due moto d'acqua, avvenuto sull'Adriatico, che ha provocato la [illegible] di una turi- [illegible] svizzera. «Non accetto che dietro un fatto, seppure così grave, si criminalizzi un'intera categoria. [illegible] [illegible] ho un aquascooter e non sono mai stato motivo [illegible] pericolo per bagnanti o imbarcazioni e, come me, tanti altri. Perché accanirsi contro le moto d'acqua quando è provato che [illegible] sempre la coscienza e la responsabilità dell'individuo lo [illegible] di pericolo? Riteniamo giusto sanzionare e punire severamente chi eccede, gli indisciplinati e gli spericolati [illegible] è altresì giusto difendere i tanti appassionati e avveduti possessori di jet-ski che vengono immancabilmente additati come "pirati criminali" che giocano [illegible] la propria e altrui vita», scrive Mariani.

Per ultima una lamentela del Levante, più precisamente da Santa Margherita. Andrea Galli, turista milanese, si è rivolto anche ad un'associazione a tutela dei consumatori. Motivo della polemica: il prezzo troppo alto di quattro pizze margherita, altrettante birre medie, due dolci e due caffè. «Sono riuscito a spendere la bellezza di 170 mila lire, più di 40 mila lire a testa, in una pizzeria del centro. Sono rimasto talmente stupito che ho pagato [illegible] nemmeno protestare. [illegible] la cosa, statene [illegible] certi, non finisce qui».

[illegible] Pezzini

Polemiche per il caro-pizza

Da stasera a sabato in piazza della Basilica

Jazz a Finalmarina con i «big» italiani

FINALE LIGURE. Riprende da oggi, [illegible] tre [illegible] di grande livello, la rassegna «Jazz Italiano» promossa dal Comune di Finale e dall'associazione «Amici del teatro Sivori». E' un tentati- [illegible] riuscito di far esibire in pubblico solo alcuni dei migliori musicisti j[illegible] italiani. Una rassegna anomala, ma apprezzata dal pubblico, «senza nessun intento di disprezzare i grandi del jazz internazionale», precisano gli organizzatori. Questa [illegible] (21,30) concerto [illegible] Enrico Pieranunzi trio, domani «Five for jazz» e sabato «Guido Mazzon 4 tet».

Spiega Flavio Menardi, anima dall'associazione «Teatro Sivori»: «Contrariamente al previsto i concerti non si terranno nella fortezza di Castelfranco, il cui [illegible] è in via [illegible] ultimazione, ma nella centralissima piazza della Basilica [illegible] Giovanni Battista a Finalmarina». E' l'uni- co neo di questa prima edizione della rassegna. Dice l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «Vogliamo caratterizzare [illegible] nostre estati con il jazz di qualità. Quest'anno [illegible] una prova generale. Speriamo di migliorare per il futuro».

Guido Mazzon suonerà [illegible] sera

Enrico Pieranunzi, [illegible] to oggi, ha [illegible] sul attivo numerose incisioni discografiche messe a punto al fianco di artisti quali Chet Baker, Art Fermer, Kenny Clarke e Charlie Haden. Si è classificato al secondo posto nella classifica «musicista dell'anno» del Top Jazz '93. Con lui saranno due affermati giovani strumentisti come Piero Leveratto al contrabbasso e Alfred Krämer alla batteria.

Domani l'attesa concerto del quintetto «Five for jazz» composto da Luigi Bonafede, Rosario Bonaccorso, Emanuele Cisi, Francesco Sotgiu e Flavio Boltro. Sabato conclusione [illegible] «Jazz Italiano», sempre in piazza della Basilica, con [illegible] quartetto [illegible] un altro grande del jazz made in Italy, Guido Mazzon. L'ingresso ai concerti costa 15 mila lire.

[a. rem.]

Monaco: domani sera i vip nel Principato per la serata [illegible] favore della Croix Rouge

Stevie Wonder per il Gran Gala

In prima fila, nella Salle des Etoiles, ci [illegible] il principe Ranieri con Alberto e Carolina. Cena, tombola, fuochi d'artificio e poi l'artista americano, che sarà allo Sporting fino a martedì

MONACO. Risplende di tutte le sue mille luci la Sala delle Stelle dello Sporting Club di Montecarlo per accogliere l'evento più importante e prestigioso della stagione; il [illegible] della Croix Rouge monegasca. Atte- [illegible] la star internazionale che si esibirà domani sera sino a martedì prossimo, Stevie Wonder.

E' il momento clou dell'estate, l'evento mondano per eccellenza dove si fa di tutto per esserci, per non mancare, per farsi vedere insieme ai tanti vip che ogni anno partecipano con la famiglia Grimaldi ad [illegible] delle serate più esclusive del mondo. Nel 1993 Whitney Houston, quest'anno Stevie Wonder, Stelle di prima grandezza per il galà dei galà, e la suggestiva cornice di Montecarlo si offre ancora una volta [illegible] luogo ideale per ospitare eventi di questo tipo. Venerdì [illegible] dunque il rituale si ripeterà nel pie- [illegible] rispetto della tradizione, con l'arrivo allo Sporting [illegible] auto di gran lusso, lo sfoggio [illegible] abiti e gioielli lungo la passerella che conduce alla Salle des Etoiles, tutto sotto i flash dei fotografi e negli obbiettivi dei cameramen a caccia come sempre del personaggio famoso. Non appena il principe Ranieri con Alberto e Carolina [illegible] fatto il loro ingresso, il via al gran galà.

La cena a champagne, l'immancabile tombola con premi ricchissimi presentata quest'anno dall'affascinante Viktor Lazlo, i fuochi d'artificio e quindi Stevie Wonder con il suo spettacolo. E sarà certamente un grande show, perché il «piccolo Mozart della canzone», come è stato soprannominato, è accompagnato da un'orchestra di [illegible] musicisti. E le mille per- [illegible] che hanno prenotato per tempo il loro posto potranno riascoltare tanti dei successi che hanno fatto di Stevie Wonder un autore, compositore, interprete ed arrangiatore fra i più grandi del nostro tempo. Quattordici Grammy Awards del resto danno la dimensione del genio artistico di questo inimitabile musicista. Il galà di domani sera segna anche il 46° anniversario della Croce Rossa monegasca, che fu fondata nel [illegible] dal principe Louis II. Il ricavato andrà dunque a favore di questa organizzazione e il tutto esaurito è stato raggiunto già nei giorni scorsi. Per chi desidera assistere allo spettacolo [illegible] star americana ci sono le altre quattro serate, da sabato a martedì prossimo.

Il prezzo [illegible] la [illegible] i [illegible] 750 franchi, 220 mila lire mentre per vedere unicamente lo show, dalle 22,30, si paga 300 franchi, 88 mila lire circa con consumazione. Prenotazioni al 92163636 (0033).

Andrea Munari

Stevie Wonder è la star ospite del Galà della Croce Rossa monegasca che si terrà domani [illegible] nella Salle des Etoiles. Lo spettacolo e la cena costano 750 franchi, il solo spettacolo 300 franchi

Il 10 agosto l'unica data ligure del comico

Un Grillo prezioso solo per Imperia

L'hanno cercato, inutilmente, da Santa Margherita, Sanremo, da Genova, naturalmente. Ma con il suo impresario-papà Cengio Marangoni aveva già deciso [illegible] tempo. «Quest'anno in Liguria Beppe farà solo Imperia, il 10 agosto», taglia corto il buon Cengio. E allora Imperia [illegible] Da dove cominciare a far previsioni sullo spettacolo di Grillo? Sicuramente dal tigì della stessa serata e via, verso due ore di battute. Giocare in casa [illegible] gli impedi- [illegible] [illegible] graffiare a tutto campo politici, pubblicitari e tivù, [illegible] un conto [illegible] parlare dell'onorevole Alfredo Biondi ad Avellino, un altro è farlo in Liguria. Stesso discorso per il vicino Casinò [illegible] Sanremo, anche se la battuta sul maresciallo dei carabinieri costretto a fare [illegible] chef al Roof Garden dopo [illegible] commissariamento della sala da gioco, funziona dappertutto. Ce ne sarà anche per i «cugini» francesi: dalla gastronomia («Mi dite come [illegible] si può fidare di un popolo che ha diecimila qualità di formaggi?»), agli impianti nucleari vicino a Marsiglia («Mentre voi va la me- [illegible] nate con le vele d'epoca, a pochi chilometri da qui [illegible] per scoppiare una [illegible] Cernobill».

Per Beppe Grillo unica data a Imperia

Prezzo del biglietto, [illegible] mila. Prevendite: Ventimiglia (Storville), Sanremo (Popoff), Imperia (Tuttomusica), Diano Marina (Foto Click music), Alassio (Nonsolomusica) e Albenga (Biemme dischi).

[m. b.]

SUCCESSO [illegible]

La Ralli in scena dopo 5 anni

Successo di pubblico a Borgio Verezzi per il debutto de «Il comico» di Osborne interpretato da Paolo Ferrari e Giovanna Ralli (foto). A PAG. 16

L'AVVENTURA CON LO SCONTO

LA [illegible] PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne [illegible] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori [illegible] 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) [illegible] giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

4 agosto 1994

S. MARGHERITA. Nel [illegible] di Portofino, alla scoperta delle meraviglie dei fondali. L'occa- [illegible] è offerta dal sommergibile «Tritone II», che ogni giorno è a disposizione dei turisti per immersioni da sogno. Ci si imbarca dal porto di S. Margherita, molo dei battellieri. Per i lettori della *Stampa* lo sconto sul biglietto presentando il tagliando pubblicato qui sopra.

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento [illegible] Aurelia Bis

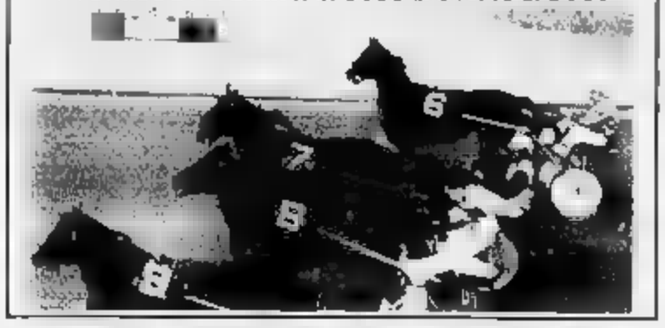
RIUNIONE [illegible] AGOSTO [illegible] 20,45

Premi: **RIBOS abbigliamento** [illegible] - Leano; **Risto-** [illegible] **IL CARRUGGIO** - Albenga; **COMUNE** [illegible] **ALBENGA; POLLINI liste** [illegible] **regali** - Albenga; **CALLERI CANTINE del PIGATO** - Salea; **BI-EMME dischi** - Albenga; **ICARDI G.** [illegible] **Piaggio** - Alassio/Albenga; **Erboristeria** [illegible] - Albenga.

Pronostici offerti da: **RADIO** [illegible] **103**

INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

[illegible]



GIOVEDI' [illegible] AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, [illegible] a una consumazione analcolica gratuita

[illegible] Il Timone Meta di notte	LAIGUEGLIA L'Onde La Suerte	ALASSIO Il Brecchio Kaos Le Vele Niagara-Capannina	ALBENGA Black Out Oasi Abissina	CERIALE Le Caravelle King Club Angelo Azzurro
LOANO Manhattan in Seata, Arcadia Open Al Pozzi	PIETRA LIGURE Disco club Chic Rajah	FINALE LIGURE Il Covo, El Patio Sporting Club	NOLI Gulliver La Bilia	SPOTORNO Il Castello
SAVONA Super pista	CAIRO MONTENOTTE Symbol	CELLE Thenax	[illegible] Giava Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, il lunedì utilizzare quello della domenica.

La guida agli appuntamenti nei centri e nei locali dell'Imperiese

In Riviera, da Nilla Pizzi al rock

A Sanremo, auditorium Alfano, attesa la regina della canzone italiana con Luciano Tajoli. Donne gratis in discoteca a Diano Marina. Musica classica ad Arma. Montecarlo e «Les nuits de la dance»

Ancora divertimento in Riviera con moltissimi appuntamenti con musica dal vivo. Il jazz e il rock sono il punto di riferimento per le band locali ma non mancano party e feste estive nelle discoteche. A Sanremo prende vita lo spettacolo nell'isola pedonale con i «Ratamakue» e la zona del porto e i «Sottosuono» ma i veri protagonisti sono Nilla Pizzi e Luciano Tajoli attesi alle 21,30 all'Auditorium «Alfano». Per il fine settimana nella città dei fiori sono confermati gli appuntamenti con Fred Bongusto al casinò (domani) e con il «Teatro dei fiori» all'auditorium Alfano di parco Marsaglia (sabato).

Diano Arentino. La discoteca «New Futura», all'aperto, presenta musica del dj Luca della Carbonara. E' in servizio bus-navetta in partenza dal «Molo delle Tartarughe» di Diano Marina.

Diano Marina. «Appuntamento in alle 21, all'isola pedonale con esecuzioni del maestro Augusto Vignola. Il «Dancing Epoque» di via Agnese presenta una serata dedicata alle donne per le quali c'è l'ingresso libero.

Caravonica. Sagra estiva questa sera alle 21 con l'orchestra spettacolo «Archimede», il ristorante all'aperto con gastronomia ligure apre alle 19.

Imperia. La discoteca all'aperto «Tamurè» di Borgo Prino presenta una programmazione Anni 60, 70 e 80, a mezzanotte saranno cucinate penne da distribuire a tutti i clienti.

Nilla Pizzi con Luciano Tajoli è attesa alle 21,30 all'Auditorium «Alfano»

Arma Taggia. La musica classica approda nel vecchio borgo marinaro Arma con il concerto in programma alle 21 nella chiesa di San Giuseppe a cura della «Cumpagnia Armasca»: Giannantonio Panizzi al clarinetto, Giancarlo Cocozza al pianoforte e il soprano Rosa Bersanetti. Proseguono alla darsena gli incontri del torneo di pallacanestro.

Sanremo. L'appuntamento più interessante della serata è rappresentato dal concerto di Nilla Pizzi e Luciano Tajoli all'Auditorium «Alfano» Parco Marsaglia, in corso Imperatrice: il recital, la musica melodica italiana come protagonista, è in programma alle 21. La prevendita dei biglietti inizia alle 18, l'ingresso costa 20 mila lire. A Pian di Nave, concerto del complesso imperiese «Sottosuono» formato da Enrico Ferrari alla batteria, Roberto Ferrari alla voce solista, Piero Rovida alla tastiera, Lorenzo Lajolo al basso e Amedeo Caselle alla chitarra ritmica. La discoteca «Odeon» corso Matteotti presenta alle 22 la «Festa della donna» con ingresso libero e prima consumazione gratuita al «gentil In via Matteotti, nell'isola pedonale, musica dal vivo il complesso rock sanremese «Ratamakue». Aperte le prenotazioni al recital di Fred Bongusto in programma domani sera al «Roof Garden» del casinò.

Ospedaletti. Alle 22, «West Point», grande festa d'estate sul tema «Noche de la Sangria». Alle 22, sul piazzale a Mare, discoteca sotto le stelle.

Bordighera. Animazione e divertimento questa sera alle 22 al «Cavettu».

Ventimiglia. Karaoke e bagni mezzanotte in piscina alla «Riserva»

Montecarlo. La terrazza del casinò presentano «Les Nuits de la danse»; le compagnie di ballo di Montecarlo si esibiscono in «Agon», «4 Temperaments» e «Sérénade». [g. ga.]

DOLCEACQUA

Cornamuse dall'Irlanda

italiani, hanno nel cuore l'Irlanda i cinque musicisti di Savona e Alessandria appassionati di celtico che da circa sei anni hanno formato i Birkin tree. Si esibiranno questa sera nel parcheggio di San Filippo, all'ombra castello dei Doria, nell'ambito della 4ª rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzata dall'associazione culturale Corelli. A partire dalle 21,30 si potranno ascoltare le musiche tradizionali irlandesi, eseguite con le tecniche originali per suonare gli strumenti popolari: cornamuse, bodran, whistles (flauti), bouzouki, concertine e chitarre. I musicisti sono stati «contagiati» nei numerosi viaggi oltremanica, anche spirito del popolo celtico, che affonda nella storia stessa dell'Irlanda. Il repertorio dei Birkin tree è formato principalmente musiche irlandesi, arie, reels, gighe e ballate, con qualche incursione nel repertorio di altre regioni la Scozia e la Bretagna. Il è autentico, non risente della distanza culturale e del confronto con i musicisti della madrepatria. La serata è patrocinata dalla Jameson Irish Whiskey, che offrirà al pubblico un assaggio dei whiskey irlandesi. Ingresso a 20 mila lire.[d. bo.]

Da domani sera al 14 agosto dieci appuntamenti con il Teatro della Tosse

E ora le stelle guardano Apricale

Il paese si trasforma in un laboratorio teatrale. Quattro sogni illustri tratti da Shakespeare (Titania e Bottom), Rossini (Cenerentola), Calderón de la Barca (La vita è sogno) e dalla Bibbia (Giuseppe e il Faraone). Il programma

APRICALE. Era già un paese di favola, immerso com'è nell'atmosfera medievale sua ragnatela di antichissimi «carrugi», e diventerà adesso anche il paese dei sogni. Accadrà da domani sera al 14 agosto, per dieci magiche sere, con il Teatro della Tosse: la quinta edizione della fortunata rassegna «E le stelle stanno a guardare...», costante dell'estate, nel Ponente ligure. E questa volta, lo spettacolo, dall'intrigante titolo «Le botteghe dei sogni», nasce proprio qui, appositamente realizzato per Apricale. Un evento, anche per le caratteristiche che diversificano completamente dal passato.

Raccontarlo è impossibile. Bisogna vederlo, bisogna conquistarselo, arrancando per le viuzze scoscese di questo borgo secolare, luogo ideale, osserva il regista Tonino Conte, «per rappresentare l'immaginario, l'incubo, l'onirico, l'utopia: le sue pietre, le vie strette, le cantine e botteghe abbandonate evocano il sogno, anzi lo creano». Mentre gli attori della compagnia genovese già qualche giorno provano sul posto, Apricale diviene insomma, in questa occasione, «un vero e proprio laboratorio teatrale», precisano il sindaco Roberto Pizzio e Giuliana Correggiari, presidente della Pro Loco.

Il regista Tonino Conte

fa esperienza anno in anno, sulla spinta di un successo travolgente, che fa confluire quassù migliaia di persone entusiaste. «È così, per evitare gli assembramenti dei precedenti spettacoli e migliorarne la fruibilità (la formula è sempre la stessa, con il pubblico che si sposta da un luogo all'altro), la rappresentazione è stata distribuita su tre zone differenti, accesso, e di conseguenza percorso e scelta, e dall'una o dall'altra», spiega ancora Tonino Conte, gran maestro di cerimonie e geniale inventore di situazioni che, c'è da scommetterlo, faranno restare gli spettatori con il fiato sospeso.

L'ingresso consigliato è dalla piazza principale. La fantasia di uno scenografo di vaglia come Lele Luzzati vi ha allestito il Gran Teatro del Sonno, 200 posti capienza, dove si potranno vedere quattro sogni illustri, tratti da Shakespeare (l'episodio Titania e Bottom), Rossini (dalla Cenerentola), Calderon de la Barca (La vita è sogno) e dalla Bibbia (Giuseppe e il Faraone). Da qui si esce per percorrere La Via dei Sogni, visitando cantine e botteguccce abbandonate, dove si incontrano personaggi bizzarri: Pulcinella e la Pazza per insonnia, la Sognatrice e Cassandra, Doktor Freud e la Bella Addormentata.

Tra l'uno e l'altro di questi itinerari, basterà levare gli occhi al Cielo della Piazza, ed ecco uno di quei «coup de théâtre» cari a Tonino Conte: c'è spettacolo anche sui tetti delle case, dove Sonnambula compie evoluzioni, e volano gli Sposi di Chagall, accompagnati dalle musiche di vero violinista, che tra i comignoli. grande Barnum, quindi, testi dello stesso Conte e Giampiero Alloisio, allestimento scenografico di Luzzati (una trentina sagome da lui ritagliate saranno collocate in vari punti del paese) e costumi di Bruno Cereseto: un poker di nomi che è più di garanzia.

Delfino

Domani alle 21,30

Magie di Erix nel forte di Isolabona

ISOLABONA. Magia castello domani sera, alle 21,30, a Isolabona. spettacolo Erix Metal Magic Show, che fa parte del progetto dell'organizzatore Massimo Locuratolo, porterà l'illusionismo nell'anfiteatro creato nella fortezza recentemente ristrutturata.

«Per tutto il primo semestre dell'anno lo spettacolo è rappresentato allo Friedrichstadtpalast di Berlino - spiega l'organizzatore - Erix Logan è dei migliori illusionisti europei: apparizioni e sparizioni istantanee, levitazioni impossibili, penetrazione un corpo attraverso un altro, scambi di persona e velocità personica attraverso scatole sigillate. Per un'ora e mezzo, effetti di luce e scenografici di primissimo ordine. Erix stupisce il pubblico il tutto il mondo proponendo gli ultimi effetti della magia americana, studiati per lui dallo staff di David Copperfield e che Erix prova in America nei suoi viaggi studio prima di proporli in Europa». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000; rid. 5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

(aperto)
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,15
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Garibaldi
(all'aperto) v. Storia
Tel. 400.648. Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 lo sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000, rid. 5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brannan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Smeraldo
(estivo)
Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ariston
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Banito, R. Colbert (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella lotta del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Centrale
Or.: in: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 6000
Due
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Sanremese
Or.: 20/22,30
Promozione cinema L. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: in: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Taburin
Tel. 507.070
Or.: in: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 6000
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/23
Lire 6000
«47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/23
Lire 6000
47° Salone Internazionale

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/23
Lire
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA

SAVONA

Arena
Ore 21,15
L. 6000/
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beale (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenele varie N. V. 1h 40' Commedia

Colombo
Tel. 540.263
Or.:
L.
Film Rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa delle grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' Comm.

Giardino Principe
Ore 21,30
Lire 8000/6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Festexpo '94 - Expo piazza
Feste: Cinico Tv. Viaggio al termine della notte, ore 21: L. Sardo in Le buttane, ore 21,30; Saga a Sarajevo presentazione video Burns and dogs, 22.30; lire 15.000/12.000
Carignano: Chiusura estiva

Ariston 1: Chiusura estiva
Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
1: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Sud
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Insonnia d'amore
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

Edenpeglicinema: Aladdin.

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

ARENZANO
Italia: Perdiamoci vista.

COGOLETO
Arena estiva Verdi: Tom & Jerry.

Questa sera c'è il Carlo Felice Ensemble

Musica classica e sacra nel cuore di Castello

DIANO CASTELLO. Archiviata la seconda edizione del Festival di Teatro e Musica, che proposto anche spettacoli e recital di personaggi come Gioele Dix, Diario Vergassola ed Eugenio Finardi, il programma delle manifestazioni estive di Diano Castello offre adesso un breve ciclo di musica classica e sacra, sempre a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e al Turismo. Sono tre serate di concerti, che avranno inizio alle 21,30, e si terranno in piazza Clavesana, un angolo appartato e raccolto, proprio nel cuore del centro storico.

comincia questa sera, con appuntamento in decentramento dal Festival internazionale di musica da camera di Cervo. Ospite, il Carlo Felice Ensemble, composto da Marino Lagomarsino ed Ernest Brauchler al violino, Marco Melini alla viola e Alberto Pisani al violoncello. Suoneranno «Elegy» di Elliot Carter, un compositore degli albori del Novecento, la «Serenata italiana in Sol Maggiore» dell'austriaco Hugo Wolf, l'autore del «Corregidor», e il «Quartetto in mi bemolle maggiore, op. 12» del tedesco Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Lunedì prossimo, sarà il turno del Centro Alunni del Cielo: il gruppo diretto dal torinese padre Geppo si esibirà in un concerto di gospel, i canti religiosi popolari dei negri statunitensi, intitola «La verità vi farà Liberi» e presentato sione dell'anno internazionale delle famiglie Quindi, il 12 agosto, la conclusione della mini-rassegna musicale è affidata al concerto lirico del trio di Laura Bordoni al pianoforte, Silvano Dematteis al flauto e Massimo De Vecchi, baritono, che eseguiranno musiche e arie Beethoven, Debussy, Schumann, Mozart, Haendel, Vivaldi, Donizetti e Borne. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; Maria Maria, telenovela; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy Dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, 20,30 Sand lo sguardo che indaga, film tv; 22 Tg 8 flash; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 1 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestalle, 7,40 La ribelle; 9,30 Simon Templar; 12,55 Telegenova flash; Un'amica a casa vostra; Occasioni d'oro; 16 Maxivetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 18,30 di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 I politici e la città; 20,30 Diagnosi estate, Ramo di saluto; 23 Incontri preziosi; Il mondo dell'occulto, rubrica; 1,10 Tg notizie regione. 1,40 Telegenova non stop

RETE A: ; 15 TgA flash news; Shopping ; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club; TgA flash news; 20,30 Shopping , 21,15 Shopping club; Shopping club.
; 15,15 F.B.I., telefilm; 15,15 I del sabato sera; 16,45 Squadra , ; 17,15 I Wellton, , 18,30 Notiziari; 19 La signorina Andrea, 20 I ragazzi del sabato sera; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Storia di maghi e guerrieri, miniserie
: 18 con ula; 12,40 Informazione regionale; 19 Pomeriggio insieme, 15,15 telenovela, 17,15 Luci nella , rubrica; 18 Piazza di Spagna, ; 19,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza diagnosi; Informazione regionale; Speciale noi; 0,30 Crazy dance, musica; Programma non stop.

10 Cabaret non stop; 10,05 Fantaboo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; Il mondo intorno a noi, doc.; 11,30 Orchestracompilation, musicale; Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, comedy; 13 Squadra antidroga, d.; 13,25 Tg Impero; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 15,15 Il fantasma del baseball, cartoni; 15,45 Il mondo intorno a noi, ; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Il tenente O'Hara, sit.; Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, inform.; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm, 21,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy; 22 Telegiornale Tn4; 22,20 Appuntamento con i gioielli; 24 Motor shop, 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale Tn4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia; 1,45 Telenews.

10 Telefilm; Cartoni animati; 14 Telegiornale; Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Telegiornale; 20,20 In vacanza diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Film; 23,30 Rubrica

ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tga, notiziario; 23,15 Lo sport.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste; 17,30 Due americane, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy; 19 Tg Liguria; 19,25 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Il meglio del «Dilettanti», 22,30 Tg Liguria, notiziario; 22,55 Motor shop, rubrica; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,50 Documentario; 1,30 Telenews, Info 1,40 Tg Liguria.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 ; 11,30 Risata, miniserie; 12 Addio alle armi, film; 14 Portobello road; 16,30 Informazione commerciale; 18,15 Match music, rubrica; 20 Primogiornale; 20,30 Visitio americano, film; 22,30 Primogiornale; 23 Miniche, film; 1 Primogiornale; 1,45 Match music,

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm; 18,15 Tg 1 calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Corrigo; 22,45 Arabesque, telefilm; 24 Tg notte, notiziario

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica, 12 Piacere di conoscervi; 15 Pronto... via; 18,15 Andiamo al cinema, 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special price show; 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 23,10 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia... In casa vostra, rubrica; Il Notturno per l'Italia.

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Eletto dal consiglio direttivo il nuovo presidente (Paolo Ammirati) ma sul club restano dense nubi

Il Comunale «vietato» alla Sanremese

Cambiate le serrature, il gruppo di Borra resta fuori

SANREMO. Borra viene lasciato fuori dallo stadio comunale dove Loris Bassi e i «dissidenti» hanno cambiato nei giorni scorsi le serrature delle porte. Il consiglio direttivo della Sanremese si trasferisce nell'ufficio del suo avvocato e nomina ugualmente, con regolare convocazione, il nuovo presidente. La scelta, l'altra sera, è caduta sul dottor Paolo Ammirati, un luogotenente d'eccezione quindi per il presidente onorario con mansioni direttive Gianni Borra. La situazione che interessa i bancoazzurri è precipitata: da una parte c'è il direttivo di Bassi e De Pasquale e dall'altra quello di Borra e Ammirati.

Sarà la Federazione, probabilmente già questa mattina, a giudicare qual'è quello legittimo. E questa la «querelle» tra i due gruppi rende impossibile una programmazione in vista della prossima stagione, l'ultima «batosta» è stata il rifiuto al ripescaggio nel Campionato Nazionale Dilettanti: la Federazione ha inserito il Cuneo al posto della Sanremese. Nella scelta può aver influito il dissesto societario attuale? Sembra proprio di sì, visto che la squadra matuziana non ha più allenatore, giocatori e staff tecnico. Per il momento non si parla di ritiro e compagna acquisti.

«Abbiamo trovato lo stadio chiuso - dice il consigliere Stefano Ferrari - e il direttivo ha avuto quindi luogo nell'ufficio dell'avvocato Moreno in via Bixio. Si è trattato dell'ennesimo abuso, di un affronto alla società». Avete comunque la maggioranza? «Certamente - continua Ferrari - sette contro tredici. Sono i numeri a parlare e la nostra legittima convocazione del direttivo».

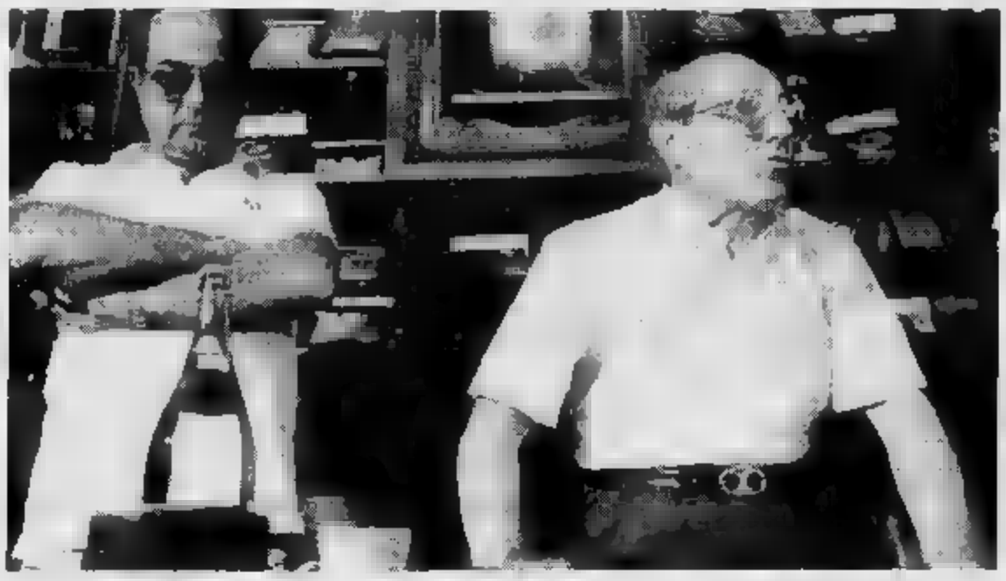
Ecco le attese cariche societarie della Sanremese di Borra: presidente onorario Gianni Borra, presidente Paolo Ammirati, vice-presidenti Gian Marco Borra e Francesco Emilio Borra, tesoriere Marcello Cardone, segretario Emo Cremaschi, addetto ai rapporti con la prima squadra e a quelli con la stampa Stefano Ferrari.

E ancora Ferrari, in quest'occasione portavoce di Borra, a commentare la situazione attuale: «Le decisioni di Bassi e De Pasquale hanno portato ad una rottura insanabile che ha avuto ripercussioni anche il ripescaggio della squadra. Il loro gruppo sapeva di essere in minoranza nel Consiglio e ha cercato di trovare una scappatoia».

Intanto, ieri pomeriggio una decina di giocatori guidati dal preparatore atletico Franco Costamagna ha calcato per la prima volta l'erba del Comunale. «Non abbiamo dato alcuna disposizione in merito - dice Ferrari - anche in quest'occasione si è agito senza avere una legittimità». I tesserati che hanno risposto all'appello di Bassi sono comunque pochi, molti sono ancora in vacanza o hanno altri impegni di lavoro.

Il conflitto tra il presidente uscente Loris Bassi e Gianni Borra ha portato ancora una volta la Sanremese in una situazione caotica, di profonda crisi. La squadra, indipendentemente dal Consiglio direttivo biancoazzurro che sarà legittimato, difficilmente sarà pronta per affrontare la prossima stagione con buone chance di successo. Il problema della mancanza di finanziamenti, di uno sponsor valido e di un rapporto sereno con l'amministrazione e il casinò impediscono per il momento la realizzazione di quelle solide per il rilancio della squadra. Si mormora che dietro a Borra, questa volta deciso a vendere (ma sarà poi vero?), ci sia una cordata di imprenditori disposta a fare investimento in Riviera. I biancoazzurri possono essere un buon affare ma l'importante, per il momento è che gli «affaristi» lascino posto al calcio, a quel gioco che la città dei fiori ha sempre amato.

Giulio Gavino



Il presidente onorario della Sanremese, Gianni Borra, in una foto di qualche anno fa che lo ritrae assieme a Stefano Ferrari

La Sarzanese è cancellata

Al suo posto ripescato il Cuneo Oggi si raduna anche la Sestrese

GENOVA. La Figc ha preso ieri importanti decisioni sul Campionato Nazionale Dilettanti: decise le cancellazioni, le fusioni ed i ripescaggi per la stagione 94-95. Le sentenze che riguardano più da vicino la Liguria sono tutte sfavorevoli. La Sarzanese, che non ha presentato entro i limiti stabiliti né i soldi per l'iscrizione (quasi 20 milioni) né i documenti comprovanti la fideiussione bancaria di 50 milioni è stata radiata dal campionato. Per l'antico e glorioso club spezzino non c'è più alcuna possibilità di salvezza. Estromessa dal Campionato Nazionale Dilettanti sperava in una caduta «controllata» in Eccellenza o quanto meno in Promozione. Ma il presidente del Comitato regionale ligure «fiutando» il pericolo ha pubblicato i gironi di Eccellenza e di Promozione con largo anticipo sui tempi previsti (di solito vengono decisi dopo la pubblicazione di quelli della categoria superiore) mettendo tutti davanti al fatto compiuto.

Il colpo di grazia ai rossoneri l'ha dato il mancato ripescaggio di Migliarinese e Sanremese: erano le due società fresche di retrocessione ad avere i requisiti per candidate al rimpiazzo della conterranea ma la Lega Dilettanti ha deciso diversamente: sarà un'altra retrocessa ma piemontese, il Cuneo, a prendere il posto della Sarzanese. La Sanremese, con la dirigenza spaccata in due, e la Migliarinese, poco propensa ad un altra avventura, restano in Eccellenza e per la Sarzanese non resta che ripartire dalla Terza categoria.

Risolto l'enigma Sarzanese la suspence attorno ai gironi del 4 è attenuata: da Roma informano che saranno noti la prossima settimana, per le 3 liguri superstiti (Savona, Rapallo e Sestrese, che si raduna oggi alle 8,30 a Borzoli) non dovrebbero esserci compagni di viaggio molto diversi a quelli dell'anno [illegible] **(d. s.)**

Per i biancorossi a Lione è arrivata la seconda sconfitta consecutiva in campionato

Scifo segna ma non salva il Monaco

La reazione dei padroni di casa al gol del fuoriclasse italo-belga è stata veemente: tre reti nel giro di 15 minuti Venerdì al Louis II arriva l'Auxerre, il Nizza in trasferta a Le Havre, mentre il Cannes ospita il Metz. La classifica

Lione. Seconda sconfitta consecutiva per i biancorossi del Monaco. L'altra sera la squadra di Wenger è stata battuta per 3-1 sul campo del Lione dopo che Scifo era riuscito a portarla in vantaggio con un gol su azione partita da Djorkaeff.

I monegaschi sono quindi ancora a zero punti in classifica e vedono le altre formazioni della Costa decollare: è il caso del Cannes, vittorioso per 1-0 sul campo del Caen, e del Nizza che ha battuto di misura il Sochaux sul proprio campo un gol al 90'. La formazione del Principato, che è riuscita a disputare un buon primo tempo, dopo il vantaggio non è riuscita però a contrastare la reazione del Lione che in soli 15 minuti è messo a segno tre reti.

Il primo tempo dell'incontro vede scendere in campo squadre guardinghe, attente a studiarsi. I primi 45' sono trascorsi senza particolari emozioni con poche occasioni da entrambe le parti. Il ritmo è decisamente cambiato nella seconda frazione di gioco con le due formazioni subito determinate ad aggiudicarsi il predominio del centrocampo. Ed è dalla coppia Djorkaeff-Scifo che nasce il primo gol della partita e il momentaneo vantaggio del monegaschi. Di Meco crossa dalla destra per Djorkaeff che passa subito a Scifo che con un pallonetto teso e insidioso batte l'esterno difensore del Lione.

A questo punto l'assalto dei lionesi alla porta difesa da Piveteau si fa pressante. Il pareggio arriva su punizione provocata da Petit. E' N'Gotty a calciare direttamente in porta un violentissimo tiro rasoterra ricco di effetto e rientrare. Con il pareggio la partita si rianima con azioni da una parte e dall'altra. Il raddoppio del Lione arriva dopo un'occasione sprecata da Petersen servito splendidamente da Scifo. A siglare il 2-1 è Maurice che un tiro al volo dalla media distanza. Al 79' ancora Scifo, in contropiede, riesce a saltare il portiere lionese ma si vede fermare il tiro sulla linea di porta dal recupero incredibile di N'Gotty. Il gol del ko arriva all'89' con un beffardo pallonetto di Debbah che beffa Piveteau. Per il Monaco è la seconda sconfitta consecutiva. La preoccupazione maggiore è rappresentata dalla prova scialba dell'attaccante Ikpeba che non riesce a trovare ancora la via del gol. Venerdì sera il Monaco attende allo stadio Louis II di Montecarlo l'Auxerre deciso a rifarsi della sconfitta rimediata in casa contro il Nantes per 2-1. Per le altre squadre della Côte gli incontri non sono proibitivi: il Nizza affronterà fuori casa il Le Havre e il Cannes ospiterà il Metz sconfitto l'altra sera dal ritrovato Bastia.

(g. ga.)

Vincenzo Scifo ha segnato il gol del vantaggio del Monaco sul campo del Lione

L'algerino protagonista del meeting internazionale di atletica leggera, buoni risultati degli azzurri

Morceli nuovo recordman dei 3000 metri

Tutto il pubblico in piedi a Montecarlo per il primato mondiale

L'algerino Morceli

MONTECARLO. E' crollato un altro record mondiale. Il pubblico tutto in piedi, l'altra sera, ha scandito battendo le mani l'arrivo trionfale dell'algerino Nourredine Morceli che ha polverizzato il record dei 3000 metri imponendosi nella gara del Grand Prix «Herculis» in 7'25"11 contro i 7'28"96 del keniano Kiptanui.

Per l'atleta africano si tratta del terzo record del mondo che si va ad aggiungere a quelli sul miglio e sui 1500 metri. Dopo l'exploit di Bubka al Sestriere il circuito dell'atletica internazionale ha visto un'altra prestazione eccezionale, un momento indimenticabile per le migliaia di appassionati che hanno affollato le tribune dello stadio Louis II.

La serata del Grand Prix d'atletica in Costa Azzurra era già iniziata con una buona notizia, la conferma che il prossimo anno Monaco ospiterà un settembre l'ultimo atto del prestigioso circuito mondiale. Oltre al record del mondo e alle altre prestazioni di rilievo si deve registrare la buona prestazione della squadra italiana arrivata nel Principato in forze. Sul podio sono saliti Andrea Benvenuti e Giuseppe d'Urso, 2° e 3° negli 800 metri, e anche ritrovato Gennaro Di Napoli, 3° nei 1500 metri. Tra le donne Fiona May si è qualificata al terzo posto nel salto in lungo con 6,74 e Carla Ruzzi al 6° nal [illegible].

La [illegible] è inoltre dal record «Herculis» dei 400 metri ostacoli femminili andato alla [illegible] Anna Knoroz in 54"75. Conferma francese nei 400 metri con la vittoria della campionessa francese Marie-José Perec in 49"95. Una pioggia di prestazioni eccellenti è arrivata in tutte le gare di velocità compresa la più attesa, quella dei 100 metri maschili, che ha visto prevalere lo statunitense Drummond con 10"13 sul canadese Bailey 10"14.

Nel salto con l'asta Serguei Bubka non ha ripetuto il record di Sestriere bloccandosi a 6 metri e 70 e lasciando la vittoria dell'«Herculess» monegasco allo statunitense Kory Tarpenning con 5,80.

Il meeting di Monaco ha dimostrato ancora una volta un palcoscenico di primo piano per l'atletica mondiale e per la prima volta ha visto la presenza di atleti azzurri ben preparati e competitivi. L'appuntamento è rimandato ora al prossimo anno e la notizia della «finalissima» del circuito Gran Prix assegnata a Monaco ha mobilitato gli organizzatori: «Sarà uno spettacolo dello sport, un momento magico per assistere a prove eccezionali. Speriamo in un bis di quest'anno con almeno un altro record del mondo». **(g. ga.)**

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta Invalida - Sanpaolo!

jolly SANPAOLO

LIBERTÀ SU CUI CONTARE

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Giovedì 4 Agosto 1994 ov ss... Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tragico incidente la scorsa notte sull'Aurelia a Spotorno. La vittima è un operaio savonese

Muore a 25 anni sulla Harley Davidson

Grave la fidanzata: non sa ancora della disgrazia

SPOTORNO. Tornavano [illegible] trascorsa [illegible] parenti e amici in una discoteca di Finale Ligure. Avevano appena imboccato il rettilineo di Spotorno, all'altezza [illegible] punta est, quando l'Harley Davidson su cui viaggiavano i due giovani, è sbandata, ha invaso la carreggiata opposta, urtato tre auto parcheggiate sul lato della strada e si è schiantata contro il [illegible].

Stefano Agate, 25 anni, operaio (lavorava da qualche mese nella segheria Raso ad Albissola Marina), che abitava [illegible] i genitori Salvatore e Giuseppa Brancati in via Chiodo 8/5, è morto sul colpo, sotto gli occhi del fratello Sebastiano che lo seguiva con l'auto, a pochi metri [illegible] distanza. La fidanzata, Jasmine Dorindo, 21 anni, residente in via Cassinis 12/8, parrucchiera (è dipendente del negozio Tosques in via XXV Aprile a Vado Ligure), è, invece, ricoverata in gravi condizioni nel reparto di [illegible] dell'ospedale San Paolo: i medici le hanno riscontrato fratture alle gambe, alle braccia e al bacino e sospette lesioni alla milza e [illegible] un polmone, per la quali potrebbe rendersi [illegible] l'intervento chirurgico. La ragazza [illegible] cosciente, [illegible] non sa [illegible] della morte [illegible] fidanzato. I sanitari hanno sconsigliato familiari e amici di dirle la verità. Si teme, infatti, che [illegible] tragica notizia possa provocare nella gio[illegible] un grave contraccolpo psicologico.

Stefano Agate, 25 anni, la vittima e la fidanzata Jasmine Dorindo, 21 [illegible], grave

L'incidente, la cui dinamica non è stata ancora completamente chiarita dai carabinieri, [illegible] avvenuto poco dopo le 3,30. Stefano Agate e Jasmine Dorindo stavano tornando dalla discoteca «Il Covo» di capo San Donato, a Finale Ligure, che frequentavano da anni. «Stefano - ricordano nella discoteca - era un bravo ragazzo, simpatico, prudente nella guida. [illegible] beveva alcolici. Non riusciamo [illegible] capire come può [illegible] accaduto l'incidente. Forse il giovane è stato colto da [illegible] malore [illegible] da [illegible] colpo di sonno».

E' un'ipotesi [illegible] anche dai carabinieri. Secondo i primi rilevamenti, Stefano Agate ha sorpassato l'auto del fratello e, anzichè affrontare la curva a sinistra, è andato diritto finendo nella corsia opposta dove [illegible] è schiantato contro tre auto, [illegible] Mercedes, una Golf e [illegible] Uno. I due ragazzi [illegible] stati sbalzati dalla sella e [illegible] finiti sull'asfalto. I soccorsi sono scattati subito [illegible] hanno mobilitato le ambulanze della Croce bianca di Spotorno e l'automedicale del San Paolo. Per l'operaio [illegible] c'è stato nulla da fare.

La notizia del tragico incidente [illegible] è subito diffusa fra gli [illegible] della coppia. I due ragazzi frequentavano la compagnia della gelateria «Le caravelle» situata in corso Colombo, all'angolo con [illegible] Montenotte. Era lì che [illegible] sera Stefano Agate e la fidanzata incontravano gli amici e decidevano dove [illegible] la serata. Tutti ricordano la passione dell'operaio per le due ruote e, [illegible] particolare, per la Harley Davidson, la moto dei sogni che [illegible] comprato una decina [illegible] giorni fa: «Con i soldi - ricordano gli amici - che gli aveva dato l'assicurazione per un incidente nel quale [illegible] rimasto coinvolto un anno fa. Altrimenti Stefano [illegible] avrebbe potuto permettersi [illegible] comprare quella moto. Lui era fiero della sua Harley Davidson. Comprandola aveva coronato un sogno». Stefano e Jasmine [illegible] insieme da un anno. «Erano una coppia felice, si volevano bene - dicono ancora gli amici - Non sappiamo co[illegible] potrà reagire la ragazza. Nessuno [illegible] ha il coraggio di raccontarle la verità»

Claudio [illegible]

L'Aurelia a Spotorno nel punto [illegible] è [illegible] lo schianto. Nel riquadro [illegible] moto

No al condono

Approvata la legge sulla caccia

GENOVA. Il Consiglio regionale della Liguria, primo [illegible] Italia, ha approvato ieri, in tarda serata, prima della chiusura definitiva dei lavori prima della pausa estiva, un ordine [illegible] giorno (20 favorevoli e [illegible] contrari) [illegible] il quale si chiede [illegible] giunta di promuovere l'azione di illegittimità costituzionale [illegible] [illegible] sul condono edilizio, che in questi giorni a livello [illegible] nale è oggetto di aspre critiche. Nell'ordine del giorno, che è stato presentato da tutti i gruppi dalla nuova maggioranza «bianco-rosso-verde», si afferma che la [illegible] punitiva anche nei confronti [illegible] margini delle autonomie locali [illegible] contraddice le dichiarazioni di conclamato «federalismo» del governo.

E' probabile che [illegible] prossimi giorni, specialmente da parte delle regioni «rosse», partano iniziative analoghe destinate [illegible] unificarsi in una sola azione di fronte alla Corte Costituzionale.

In serata, dopo alcune pratiche «minori» riguardanti questioni [illegible] ristrutturazione interna dell'ente, è «passata» la legge sulla caccia. Si tratta del medesimo calendario venatorio dell'anno scorso, [illegible] [illegible] luglio scorso [illegible] stata approvata dallo stesso Consiglio regionale la nuova normativa generale. [illegible] [illegible] legge prevedeva tutto [illegible] [illegible]ie di iniziative collaterali che non [illegible] stato materialmente possibile attuare: per cui, pur restando valida, non potrà entrare in funzione effettivamente [illegible] [illegible] prossimo [illegible]. La normativa sulla caccia [illegible] passato [illegible] [illegible] voti favorevoli [illegible] due contrari, uno dei quali è [illegible] quello del verde Romolo Benvenuto che [illegible] [illegible]tato contro la maggioranza [illegible] cui fa parte. Benvenuto ha fatto proprie le critiche da molti giorni mosse dalle associazioni protezioniste che definiscono negativa [illegible] penalizzante la nuova normativa perchè non stabilisce [illegible] rapporto corretto tra il territorio e il cacciatore.

Comunque i giorni di caccia effettivi restano 55 per ogni cacciatore: aumentano i giorni consentiti da 3 [illegible] 5 la settimana, ma concentrati in un termine più stretto.

In serata il presidente della giunta, Giancarlo Mori, [illegible] svolto un giro d'orizzonte g[illegible]rale con gli esponenti [illegible] categorie economiche (imprenditori e sindacalisti) presso la sede della Camera [illegible] Commercio: l'occupazione [illegible] l'ecologia sono stati i temi più battuti.

[p. l.]

In via Luigi Corsi

Boutique svaligiata col furgone

SAVONA. La banda del furgone bianco ha colpito ancora: ieri pomeriggio ha svaligiato il [illegible]egozio di abbigliamento per uomo «Dietro le quinte» in via Luigi Corsi, facendo razzia di capi di abbigliamento per decine di milioni.

[illegible] colpo è [illegible] [illegible] a segno durante la chiusura [illegible] pranzo, fra le 13,30 e le 16,30. Secondo i primi accertamenti degli agenti della squadra mobile, che [illegible] stanno occupando delle indagini, i ladri sono entrati nel negozio aprendo la porta con una copia delle chiavi. Con calma hanno svuotato tutti gli scaffali e caricato i capi di vestiario [illegible] un furgone parcheggiato poco distante.

Il furto è stato scoperto soltanto al [illegible] della riapertura quando i malviventi avevano [illegible] già fatto perdere le tracce. La banda del furgone bianco ha colpito in città già altre cinque volte, prendendo di mira negozi di abbigliamento [illegible] [illegible] della periferia. **[c. v.]**

Malvivente messo in fuga dalla [illegible]

Tenta di rapinare il negozio Video 2

SAVONA. Tentata rapina, ieri mattina, nel negozio [illegible] noleggio videocassette «Video 2» [illegible] corso Vittorio Veneto. [illegible] uomo, dall'accento meridionale e a viso scoperto, ha [illegible] di immobilizzare la commessa, Daniela F., [illegible] e di impadronirsi dei soldi contenuti nel registratore [illegible] cassa. E' stato, però, sorpreso [illegible] reazione della giovane che [illegible] riuscita [illegible] divincolarsi [illegible] ha gridato aiuto. L'uomo è stato costretto a fuggire. L'episodio è avvenuto po[illegible] dopo le 11. «Quel tizio - [illegible] poi raccontato la commessa agli agenti della squadra mobi[illegible] che [illegible] stanno occupando delle indagini - è entrato una pri[illegible] volta nel negozio. Ha guardato le videocassette [illegible] [illegible] poi è uscito, probabilmente perchè nel frattempo [illegible] arrivati altri clienti». «L'uomo ha aspettato che il negozio si svuotasse - ha proseguito la dipendente [illegible] Video 2, ancora sotto choc per l'accaduto - ed è tornato». Tutto è avvenuto in pochi attimi. Il malvivente si è avvicinato [illegible] Daniela F. e l'ha afferrata per la gola. Poi ha cercato di aprire [illegible] registratore di cassa per impadronirsi dei soldi, ma ha dovuto fare i conti con la reazione della commessa che si è divincolata e si è messa a urlare. L'uomo è scappato [illegible] ha fatto perdere le tracce in pochi secondi. Inutili sono state le ricerche di polizia e carabini[illegible] che hanno istituito posti di blocco in città e lungo l'Aurelia.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il malvivente sia un forestiero, forse un drogato che era alla ricerca di qualche soldo per comprarsi la dose giornaliera di eroina. Del malvivente le forze dell'ordine hanno soltanto l'identikit: l'uomo è alto un metro [illegible] sessanta, [illegible] adunco, e un'età di circa 30 anni. Gli investigatori non escludono, comunque, l'ipotesi che il rapinatore abbia già lasciato la provincia. «Non sarà facile - osservano in questura - identificarlo». **(c. v.)**

A Varazze. Vu' cumprà percosso a Spotorno?

Caccia marocchino «Sporchi le sdraio»

VARAZZE. «Vattene via, [illegible] sporchi la sdraio!». E' con questa frase che [illegible] ambulante [illegible] rocchino è stato allontanat dalla titolare di uno stabilimento balneare. L'uomo, stanco di percorrere con le sue borse chilometri di spiaggia, [illegible] è fermato ieri pomeriggio in uno stabilimento e si è lasciato cadere su una sdraio. La titolare dei bagni si è avvicinata e, senza nepp[illegible]re dargli il tempo di giustificarsi, gli avrebbe gridato: «Straccione, vattene via. Torna al tuo paese». Il marocchino si è difeso cercando di far capire che si era seduto un attimo per riposare, ma che non [illegible] intenzione di fermarsi. A quel punto la spiaggia si è divisa in due fazioni: da una parte coloro [illegible] appoggiavano la protesta della titolare, dall'altra coloro che [illegible] sono mossi [illegible] difesa dell'extracomunitario [illegible] tacciava[illegible] [illegible] razzismo la donna.

La discussione è sfociata in [illegible]lite che si è risolta [illegible] l'intervento dei carabinieri che, con il maresciallo Zeppa, [illegible] [illegible] riusciti a ricondurre alla ragione la titolare dei bagni [illegible] il marocchino, che è stato allontanato poco dopo. La donna si [illegible] giustificata sostenendo che intendeva mandarlo [illegible] per «rispetto della clientela. Non posso sapere [illegible] [illegible] sano, malato, [illegible] ha parassiti. [illegible] sembrava un mio diritto mandarlo a riposare altrove».

Altro episodio a Spotorno. Un marocchino di 32 anni si è pre[illegible] ieri [illegible] al San Paolo sostenendo di essere [illegible] percosso da vigili urbani in borghese che, dopo averlo [illegible] pagnato al comando per controllargli la merce, sarebbero passati a vie [illegible] fatto. I vigili urbani lo smentiscono l'uomo, sostenendo di averlo solo controllato, e [illegible] averlo lasciato in strada in evidente [illegible] di altera[illegible]: «Non usiamo certo quei metodi». E' stato ricoverato [illegible] 30 giorni [illegible] prognosi per [illegible] frattura alla mano e ferite alla schiena. **[a. z.]**

LOANO IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
- ARGENTI EUROPEI ANTICHI
- TAPPETI ORIENTALI
- MAESTRI CONTEMPORANEI
  S. Fiume, G. Migneco, F. Borghese, D. Cantatore, ecc.
- PITTORI DELL'800
  L. Bazzaro, C. Follini, A. Lupo, O. Ricciardi, ecc.

ASTA: TUTTE LE SERE [illegible]
ESPOSIZIONE: [illegible]

Corso Roma, 202 - Via Ghilini, 33
LOANO - Tel. 019/670.981

GALLERIA D'ARTE MERCHIONNE

magazzini la torretta
STANDA Affiliato

A due passi da casa, la convenienza di un Supermercato con la gentilezza del tuo negozio di fiducia

Da lunedì a sabato:
orario continuato dalle 9 alle 19

Aperto anche la domenica dalle 9 alle 12,30

Il Supermercato di Savona
Piazza Leon Pancaldo, 1 - Tel. (019) 851.589

SCONTI DAL 20 AL 50%
SU TUTTI GLI ARTICOLI DA MARE, CAMPEGGIO E MOBILI DA GIARDINO

Unioncamere: Savona al 26° posto

Dati positivi per l'economia

Ecco la classifica per abitante in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Posizione attuale		nel 1988		
6°	Aosta	30.416	5° posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31° posto	+
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35° posto	- 5
45°	La Spezia	25.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	58° posto	+ 12

Le cifre sono espresse in migliaia di lire

SAVONA. Migliorano le condizioni economiche dei savonesi. Secondo le statistiche dell'Unioncamere la provincia di Savona figura al 26° posto nella graduatoria nazionale del reddito pro-capite. Malgrado la feroce recessione economica che si è abbattuta sulle provincia, i savonesi hanno guadagnato 8 posti in classifica rispetto al 1980. A fronte dei 20 mila disoccupati, i 50 miliardi di protesti cambiari e delle mille ditte che ogni anno sono costrette alla chiusura, i savonesi possono vantare un reddito pro capite di 27,9 milioni.

Il risultato colloca Savona al 26° posto in Italia e al secondo in Liguria dietro ai parsimoniosi genovesi che vantano un reddito di milioni e il 18° posto nella graduatoria nazionale. Nettamente distanziati spezzini e imperiesi che occupano rispettivamente il 45° e il 46° posto in Italia con un reddito che supera i 25 milioni. Ai primi cinque posti della graduatoria figurano Trieste, Bologna, Cremona, Mantova e Milano.

Per quanto riguarda più in generale gli indicatori economici, l'Unioncamere registra una ripresa della produzione in linea con il trend internazionale: «Abbiamo toccato il fondo ma stiamo già risalendo. Nei primi mesi del 1994 si è verificato un incremento della produzione industriale del 5 per cento in particolare in Lombardia, Veneto, Lazio ed Emilia Romagna. In rialzo anche le quotazioni di industria meccanica, installazioni, costruzioni di impianti e lavorazione del legno».

Per quanto riguarda la provincia di Savona le ultime statistiche elaborate dalla Camera di commercio confermano un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni. Nel mese di giugno, per esempio, al registro della Camera di commercio a fronte di 114 cancellazioni si sono verificate 124 iscrizioni. In leggero calo anche il numero dei disoccupati, per la prima volta dopo molti mesi al di sotto delle 20 mila unità. Segnali positivi anche per quanto riguarda i fallimenti: nei primi 5 mesi del 1994 ne sono stati dichiarati 12 contro i 22 dell'anno . I protesti cambiari fanno segnare un decremento dell'8 per cento. Nei primi mesi del sono stati elevati protesti per 18 miliardi contro i 24 dell'anno precedente. [c. b.]

Gli abitanti del quartiere di Valloria ieri pomeriggio in Comune a colloquio con l'assessore

Via Famagosta, marcia di protesta

Una delegazione ha chiesto che venga ripristinato il doppio senso anche a costo di rinunciare ai parcheggi
Alcuni minacciano di chiudere due strade private in segno di ritorsione. I casi di via Torino e via Piave

SAVONA. Gli abitanti di Valloria sono pronti a rinunciare ai parcheggi purchè venga ripristinato il doppio senso di circolazione in Famagosta. Alcuni per ritorsione minacciano anche la chiusura di privata Famagosta mentre il Comune ha annunciato che verrà riaperta al traffico in entrambi i sensi marcia via Valloria. Queste le novità dall'incontro che si è svolto ieri a Palazzo Sisto fra l'assessore al Traffico Barlocco e gli abitanti di Valloria. Intanto il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi ha presentato un'interpellanza sui lavori di via Torino.

Via Famagosta. «Vogliamo che venga ripristinato il doppio senso di circolazione - sostengono gli abitanti di Valloria - Il nostro quartiere altrimenti rischia di soffocare». La proposta è stata avallata anche dal presidente della V Circoscrizione Franco Fenoglio. L'assessore al Traffico Barlocco ha preso tempo: «Il senso unico in via Famagosta è stato deciso dal commissario prefettizio Norelli per conentire la costruzione di un marciapiede».

Via Valloria. Nel frattempo l'assessore al Traffico ha già deciso di riaprire la circolazione in via Valloria in entrambi i sensi marcia: «La bretella che collega l'Aurelia con l'ospedale secondo l'Ufficio tecnico ora non è più pericolosa quindi riaperta».

Blocchi stradali. Particolarmente le proteste degli abitanti di via privata Famagosta che hanno minacciato la chiusura della strada. «Il Comune rifiuta asfaltare la strada e di sistemare l'illuminazione perchè la via è privata - affermano Giulio Carlini e Ruggero Pelazza - Visto che dobbiamo sostenere da soli le spese, bloccheremo la strada».

Via Torino. Il vicepresidente del Consiglio comunale Pietro Santi ha presentato un'interpellanza per i lavori in via Torino e via Piave: «I lavori erano stati appaltati a gennaio e la ditta non li ha neppure iniziati. Credo che l'amministrazione debba prendere provvedimenti per fare in modo che i lavori vengano realizzati».

Ermanno

Ruggero Pelazza (a destra) ha guidato la delegazione che ha incontrato l'assessore

NOTIZIE FLASH

VILLETTA

Scalinata Noberasco da ieri chiusa al passaggio pedonale

La scalinata Noberasco che collega via Montana con la Villetta è chiusa da ieri sera al passaggio pedonale. La decisione è stata presa dai vigili del fuoco dopo un sopralluogo. La scalinata, che è transennata, è pericolante. [c. v.]

PIANI D'INVREA

Proteste a Piani d'Invrea perchè manca l'acqua

Crisi idrica ai Piani D'Invrea. Una delegazione di cittadini si è rivolta al sindaco per segnalare la mancanza d'acqua nella zona residenziale. L'acquedotto di Savona, che già fornisce un quantitativo d'acqua superiore a quello stipulato in convenzione, ha precisato che i problemi derivano da errori di costruzione nell'impianto, realizzato da privati. [a. z.]

CAIRO

Il condono edilizio divide la maggioranza consiliare

Maggioranza ancora in difficoltà in Consiglio comunale. Forza Italia, Leg Nord e Partito popolare hanno assunto posizioni diverse sull'ordine del giorno relativo al condono edilizio varato dal governo. Mentre Forza Italia e parte della Lega Nord hanno difeso l'operato del governo, il Partito popolare e alcuni consiglieri della Lega Nord si sono astenuti. [c. b.]

ALBISOLA S.

Trasferimento delle Funivie la giunta per ora è contraria

La giunta è al lavoro per redigere un ordine del giorno in merito all'ipotesi trasferimento terminal delle funivie in zona Alti Fondali. Dopo un incontro con la società Funivie e l'ente porto per chiarimenti sul progetto, sembra che la giunta abbia deciso di esprimere, per il to, un voto contrario al progetto. [a. z.]

ALBISOLA S.

Tenta il suicidio col gas Lo salvano i poliziotti

Tenta il suicidio con il gas, ma viene salvato dagli agenti della volante. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio nella periferia della città, protagonista una donna di 51 anni, T.S., che ora è ricoverata nel reparto di psichiatria. [c. v.]

ALBISOLA S.

Pensionato muore dopo quindici giorni di agonia

E' morto nel reparto di rianimazione del San Paolo, Giocondo Maranzano, 82 anni, che abitava ad Albisola Superiore in via De Rege. Due settimane fa l'uomo era caduto in casa, forse colpito da un ictus, riportando un trauma cranico. [a. z.]

Blitz dei carabinieri

Sequestrati 5 motorini a Quiliano

QUILIANO. Blitz dei carabinieri nella piazza di Valleggia davanti alla chiesa parrocchiale. L'altra sera, i militari hanno sequestrato cinque motorini e denunciato a piede libero uno studente di 18 anni, G.N., per minacce. Il gi ha cercato di opporsi al sequestro del ciclomotore e si è scagliato i carabinieri, minacciandoli. E' stato, così, segnalato alla procura della Repubblica.

L'operazione ha preso avvio dopo le lamentele degli abitanti della piazza di Valleggia che non potevano più degli schiamazzi notturni e dei rumori dei motorini che duravano fino alle 4 del mattino. Nelle ultime hanno tempestato il telefonino della caserna carabinieri di Quiliano, sollecitando un intervento dell'Arma, che si è fatto attendere.

I motorini sono stati sequestrati perché non erano in regola con le norme del codice della strada. Il blitz potrebbe essere ripetuto nelle prossime settimane. [c. v.]

Diretta a Vado

Collisione fra motonave e peschereccio

SANREMO. La motonave cipriota «Cala Peveros» è rimasta coinvolta ieri mattina in un incidente marittimo, al largo di Sanremo, mentre era in rotta verso lo scalo di Portovado. Poco prima delle 5 ha avuto una collisione con un peschereccio che si è risalto, fortunatamente, senza feriti. Secondo una prima ricostruzione della Capitaneria di Sanremo, la motonave cipriota di circa 8 mila tonnellate di stazza, con 20 uomini di equipaggio, stava navigando da Barcellona con un carico di frutta tropicale, quando ha urtato la motobarca «Mario Grazia» a bordo della quale c'erano tre persone. La collisione ha provocato un forte sbandamento del peschereccio che ha iniziato ad imbarcare acqua. L'equipaggio ha immediatamente fatto scattare l'allarme e dopo pochi secondi sono iniziate le operazioni di soccorso che hanno impegnato le motovedette della Capitaneria e alcuni rimorchiatori. Il peschereccio è stato poi trainato nel porto. [c. v.]

Rubata la cassaforte

Varazze, ladri nella stanza di un hotel

VARAZZE. Ladri entrano in una stanza d'albergo e portano via la cassaforte i gioielli, denaro e libretto degli assegni di una cliente.

Ieri pomeriggio, quando l'ospite del prestigioso hotel a quattro stelle è entrata nella da bagno, i solitilgnoti entrati nella camera da letto passando dal balcone a sono stati record sono riusciti a sradicare dal muro la cassaforte in dotazione della camera d'albergo.

L'operazione è stata condotta in perfetto silenzio e la turista si è accorta del furto solo quando è uscita dal bagno per andare a cambiarsi.

I titolari dell'albergo, che non si erano accorti di nulla fino al momento della denuncia della donna, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri che stanno indagandov per scoprire come sia potuto avvenire il furto, in che modo i malviventi siano riusciti a fuggire e se si sia trattato di una banda di esperti scassinatori, provenienti da fuori Provincia. [a. z.]

Botte a un disabile

Villa Zanelli interrogato operatore

SAVONA. Indagini serrate all'Usl per accertare l'episodio di maltrattamnti ai danni di un handicappato che si verificato mese fa a Villa Zanelli. Il dottor Nuovo, responsabile dei servizi territoriali dell'Usl ha interrogato l'operatore tutorio accusato di aver preso a schiaffi giovane handicappato ospitato nella casa di cura di via Nizza. I dirigenti dell'Usl hanno ascoltato anche numerosi testimoni per verificare la dinamica dell'avvenimento. Eventuali procedimenti disciplinari verranno adottati comunque solo nelle prossime settimane. Intanto il coordinatore amministrativo dell'Usl Franco Bellenda attende una relazione dettagliata dai collaboratori per verificare se esistano gli estremi per presentare denuncia alla magistratura: «Al gli uffici stanno accertando l'episodio. verranno accertate le percosse all'handicappato, scatterebbero automaticamente una denuncia alla magistratura». [e. b.]

Il caso a Varazze

Sindaco toglie condizionamento all'hotel Royal

VARAZZE. Con un'ordinanza il sindaco ha disposto l'immediata chiusura dell'impianto di condizionamento dell'aria all'hotel Royal di via Cavour.

L'albergo a quattro stelle, dotato di sala riunioni, camere vi- a e altri servizi di lusso, secondo la dei primo cittadino avrebbe dovuto provvedere già due anni fa alla revi- del sistema di raffreddamento delle camere posto all'esterno del locale, che risulterebbe particolarmente rumoroso.

Al sistema si erano interessati i tecnici dell'Usl, sollecitati da decine di esposti di residenti nel quartiere, che avevano rilevato l'inidoneità dell'impianto rispetto alle leggi.

Constatando, attraverso un sopralluogo vigili urbani, che i lavori di insonorizzazione non sono stati eseguiti, il sindaco Giovanni Battista Parodi ha firmato l'altra sera l'ordinanza che resterà in vigore fino a quando i titolari del Royal non avranno eseguito le modifiche indicate dall'Usl. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

All'Ariston di Andora un grazie a Rivoli

Sono un insegnante in pensione, ex ufficiale decorato al valor militare, critico d'arte, redattore del giornale «Rivoli Oggi», residente a Rivoli Torinese, innamorato della Liguria. Nell'area dell'informazione e dell'opinione sento il dovere di esprimere con sincerità, assieme ai miei famigliari, soddisfazione e gratitudine al rag. Carlo Molinari, per il lieto soggiorno (trascorso nel mese di luglio) nel complesso turistico Ariston di Andora. L'Ariston dà un tono alla Riviera di Ponente; la disponibilità del rag. Molinari è esemplare e sono sicuro che le attrezzature che sta perfezionando (anche per gli handicappati) offriranno ai clienti un soggiorno ancora più bello e confortevole.
Francesco Esposito, Rivoli.

Anche il porto il turismo

Mi permetto dissentire dal segretario Uil (La Stampa del 30/7/94), quando condanna l'opposizione alle Funivie Alti Fondali «pregiudiziale, dovuta a non del progetto». Non credo privilegiato il turismo a scapito dell'industria, ma viceversa. Ilva, Servettaz, Funivie, Enel, Erchi, hanno sempre prevalso sulle alternative turistiche. Se poi molte industrie savonesi entrate in crisi non è colpa del turismo ma di declinanti consumi (acciaio, carbone, coke, ecc.), nonché della difficoltà già emersa nell'indagine Soris preliminare al Pris: «mancanza di spazio che preclude futuri sviluppi». Ancor più che dalle industrie il turismo è stato sacrificato dal porto. A Savona (come a Genova) si sono addirittura duplicati gli scali, con grave sperpero della preziosa risorsa litoranea e del denaro pubblico. Due porti, due terminal carboniferi, due carbonodotti...«Darsena alti fondali» è una contraddizione in termini: dove i fondali e si fanno queste darsene (di costo proibitivo e rigida funzionalità) ma pontili e boe (come a Vado). Potrei ancora capire «usiamo la darsena come pontile» ma certo «allunghiamola». A Savona il turismo può si convivere l'industria, purché si tratti - vantaggio per tutti - industrie disinquinate, distanziate e defilate dai luoghi di residenza e di ricreazione. Nessun trattato di urbanistica ammetterebbe un porto contiguo a una stazione balneare, né si conoscono esempi. Anche così sottovalutiamo a Savona i turisti: supponendo egoisticamente che «di bocca buona», decidendo senza consultarli. In questi giorni la popolazione albisolese è triplicata, apprezzissimo una raccolta di firme contro il carbone ne otterremmo migliaia. Cittadini di serie B? A mio parere lo sviluppo del turismo può e deve avvantaggiare industria e porto. La concentrazione delle attività portuali a Vado apre infatti grandi prospettive all'intero comprensorio.
Renzo Molinari, Albissola.

Scrivere a la Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Ligure: tel. 626.656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.349
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

8,30 alle 20:
, via Corsi 69, tel. 82.49.19.
Montegrappa 24, tel. 825.600.
Padovani, via Chiavella tel. 80.13.16.
notturno è garantito *farmacia Della Ferrera*, corso 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.589.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616
S.
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Marcialli, via Roma 75. 503.
Longo, via Padre Garello 56, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14.
Nuova, Palestro 2, tel. 688.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, Garibaldi 38, tel. 628.021
SASSELLO
Naimi, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Cauzzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.02
Distretto di Arenzano, 912.73.06
Distretto di Cogoleto, tele! 918.34 58

STATO CIVILE

AGOSTO

NATI. Laura Cuzzocrea, Lorena Giusto, Marcello Rossi.

MORTI. Pietro Guglieri, 80 anni, residente a Savona in via San Lorenzo 15/17; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa dei Salesiani.

Lidovina Lagorio in Luglio, 67 anni, residente a Savona in via Santuario 40; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale Bernardo in Valle.

Nessuno.

ATTIVITA'

Savona. La Confidi, il consorzio di garanzia collettiva dei fidi per le piccole e medie industrie della Liguria ha comunicato le modalità relative al finanziamenti per il pagamento della quattordicesima mensilità del '94, del premio produzione e per il versamento dei contributi alla Cassa Edile e all'Inail per le imprese edili.

Per quanto riguarda i soci, i finanziamenti della durata sei sono ridotti dello 9,75 per cento tasso del 10,25 per più 1/8.

● La Camera di commercio ha reso noto che nel mese giugno il numero delle ditte iscritte registri era di unità in mano rispetto periodo 1993.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.

Slow food al Lido della palma

La gastronomia arriva in spiaggia. Giovedì 18 agosto è prevista una serata ai bagni «Lido della Palma» di via Balbi ad Albisola Superiore organizzata dallo «Slow food Condotta di Savona». Si accettano prime 45 prenotazioni ai numeri 48.67.44 - 82.75.73. [e. b.]

SAVONA

Ginnastica riva mare

Corsi di ginnastica al mare. L'iniziativa, organizzata dalla Lega anziani, prenderà il via 16 agosto ai bagni Aurora di corso Colombo. In programma ginnastica respiratoria, attività in acqua e psicomotoria. [e. b.]

Acquarelli di Bruno Barbero

Proseguirà fino al 10 agosto nel show-room de «Il triangolo» in via Martiri della Libertà 57 a Cairo la mostra di acquarelli e manufatti in ceramica del pittore Bruno Barbero. E' aperta dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22,30. [l. b.]

Spotorno, il sindaco contestato dai commercianti

Troppo rumore, musica «sfrattata» dal centro

SPOTORNO. Da ieri sera gli spettacoli della rassegna dedicata ai Beatles previsti in piazza Matteotti, nel centro di Spotorno sono stati trasferiti al campo sportivo.

La decisione è stata presa dal sindaco (e non dal prefetto), Matteo Ravera, ufficialmente «per dare più spazio ad una rassegna, ad ingresso gratuito, che sta richiamando un gran numero di spettatori».

C'è una petizione, una centinaia di firme, per chiedere al sindaco di ritornare sulla decisione dovuta soprattutto alle proteste per l'eccessivo rumore provocato dai concerti in piazza. «Non siamo contro la musica e contro gli spettacoli in piazza, ma vorremmo che gli spettacoli più fossero trasferiti altrove», hanno spiegato.

L'altra sera la decisione del sindaco. Dice Ravera: «Riteniamo che questa piazza sia più indicata per spettacoli musicali più raccolti come la musica jazz. La rassegna dei Beatles sta riscuotendo un buon successo. La conclusione del 5 agosto, con il concerto dei Dik Dik, era per altro già prevista al campo sportivo. Per gli altri spettacoli musicali si potrà ritornare in piazza Matteotti». Dura la reazione di commercianti, turisti e residenti che hanno inviato una petizione. Dicono invece i firmatari: «La manifestazione costituiva l'unica attività culturale e ricreativa della stagione turistica. Tutti gli spettacoli si sono sempre conclusi, con grande anticipo prima della mezzanotte. Non c'è stato nessun incidente e nessun inconveniente. Per questo chiediamo al primo cittadino di ritornare sulla decisione».

E rincarano: «Si parla tanto di turismo, di Riviera "triste" e poi i divieti più assurdi».

Ancora: «Chi vuole la tranquillità non può, ovviamente, cercarla in pieno agosto in Riviera. Queste decisioni danneggiano l'unica industria che dà lavoro e occupazione ai giovani». Infine il Tar ha dato ragione al sindaco sulla chiusura anticipata all'una di notte del dehor del centro, provvedimento che aveva provocato polemiche, sempre a proposito della giungla di divieti che affliggono il turismo in Riviera.

Augusto Rembado

Loano capitale dei divieti

Multe a chi calpesta le aiuole I vigili ora vogliono l'ordine

LOANO. Loano sta conquistando quest'anno il titolo di capitale dei divieti che nel '93 era stato conquistato da Alassio. Da ieri i vigili urbani, applicano un vecchio regolamento di polizia municipale in vigore in quasi tutte le località turistiche, hanno iniziato a multare (il verbale è di 50 mila lire) coloro che calpestano le aiuole sul lungomare e nei giardini pubblici. Prese di mira, con due diffide, anche le imprese artigianali che iniziano l'attività, spesso rumorosa, prima delle 7 di mattina. I vigili urbani faranno controlli anche contro lo sgocciolamento dei panni dai balconi dei condomini. Sono tutte norme in vigore da anni ma che difficilmente vengono fatte applicare. Pochi giorni fa avevano destato scalpore, ma anche molti consensi, i verbali da 330 mila lire contro chi gettava, fuori orario, i sacchetti dei rifiuti dentro o vicino ai contenitori del servizio raccolta rifiuti. Gli uomini della polizia municipale agiscono sia in borghese che in divisa. In poche settimane sono state fatte decine di multe. Lo scorso anno ad Alassio la notizia dei divieti antibikini aveva fatto il giro d'Italia. A Loano non sono state emesse nuove ordinanze ma c'è l'applicazione di disposizioni già in vigore.

«Bastano pochi giorni di controlli per migliorare subito la situazione», dicono alla polizia municipale. [a. r.]

Il bilancio della polizia dopo l'aumento dei controlli contro la malavita

Alassio, via 63 clandestini

Già sequestrata merce per milioni, rimpatriati d'ufficio tredici extracomunitari Spiagge sotto osservazione per scoraggiare episodi di teppismo. Blitz nei locali pubblici

ALASSIO. Controlli contro gli extracomunitari, verifiche e denunce per operatori turistici e albergatori non in regola, multe e verbali per automobilisti in stato di ebbrezza e protagonisti di comportamenti a rischio: in due mesi l'attività del commissariato di Alassio, coordinato dal vicequestore Stefano Bonagura, ha avuto un'impennata esponenziale. Accanto al lavoro di investigazione (gli agenti alassini sono stati protagonisti negli ultimi anni di numerose e delicate inchieste di tipo ambientale, su corruzione e malavita organizzata) si sono aggiunti, come ogni estate, gli impegni contro la criminalità.

I dati statistici parlano chiaro. In poco meno di due mesi 63 extracomunitari sono stati identificati e allontanati mentre 13 di loro sono stati rimpatriati. Sotto sequestro sono finiti diversi milioni di merce venduta abusivamente. «Nessun blitz, solo controlli, in borghese, per le spiagge e le vie del centro. Una tecnica che ci ha permesso di mantenere sotto controllo la situazione ad Alassio», spiegano ai

Il bilancio della lotta anti-malavita

to. Accanto alla lotta agli abusivi i controlli negli alberghi. In totale, tra Alassio e Laigueglia, ne sono stati controllati quarantina. Sei albergatori sono finiti nei guai per non aver riportato nel registro di Pubblica sicurezza ospiti dell'albergo, una mancanza di tipo penale. Altre 17, invece, so multe amministrative.

Oltre ai controlli commerciali gli uomini del commissariato alassino hanno effettuato, in collaborazione con i colleghi della Stradale, una serie di operazioni contro gli incidenti del sabato sera. Il bilancio parla di 4 patenti ritirate per evidente stato di ebbrezza, centinaia di multe e decine di prelievi del sangue per verificare il tasso di alcol dei guidatori.

La lotta agli extracomunitari, in ogni caso, sta diventando sempre più serrata in tutta la Riviera. Ieri mattina, ad Imperia, carabinieri e vigili urbani hanno effettuato un'operazione sulle spiagge di Borgio Verezzi che ha portato all'allontanamento di una ventina di persone oltre al rimpatrio di due senegalesi sprovvisti di permesso di soggiorno e all'arresto di un marocchino perché aveva ignorato un precedente provvedimento di espulsione. Operazione contro gli extracomunitari anche a Loano ieri pomeriggio con l'identificazione di una trentina tra senegalesi e marocchini. [s. p.]

LOANO

Sono inagibili gli alloggi affittati a due famiglie

Sono inagibili, secondo i vigili urbani di Loano i due alloggi di via Garibaldi presi in affitto ad agosto da due famiglie di turisti di Cinisello Balsamo. La conferma delle pessime condizioni igenico-sanitarie degli alloggi arriva anche dall'Usl. Oggi ci sarà la decisione del sindaco Francesco Cenere sul caso degli alloggi d'oro. [a. r.]

LOANO

Il vicesindaco di Pietra «Non riprendere i lavori»

«A nostro avviso ci sono già le richieste, da parte dei ministeri competenti per bloccare i lavori del porto di Loano perché avviati senza il piano di valutazione ambientale». Lo sostiene il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame che aggiunge: «Noi staremo con le mani in mano ad aspettare la distruzione delle nostre spiagge». [a. r.]

ALBENGA

Denunce dei pozzi agricoli rinviata la decisione

Va verso lo slittamento il termine di presentazione delle denunce dei pozzi agricoli previsto per il 20 agosto. Lo ha deciso la commissione agricoltura del Senato su interessamento dell'onorevole Enrico Nan di Forza Italia. La decisione definitiva sarà comunque presa venerdì dal Consiglio dei ministri. E ad Albenga, tra gli agricoltori, sale l'attesa. [a. r.]

ALBENGA

Operaio ferito da un vetro Stava montando una serra

Giuseppe Giunta, 30 anni, abitante ad Albenga, è rimasto ferito ieri mattina mentre lavorava al montaggio di una serra. L'uomo è stato colpito da una vetrina che gli ha provocato un profondo taglio alla testa. Subito soccorso, è stato portato dai compagni di lavoro all'ospedale di Albenga. La ferita gli è stata ricucita dai sanitari con una decina di punti di sutura. Guarirà in due settimane, salvo complicazioni. [a. r.]

Alassio, la circolare del ministro Fiori «rischia» di essere applicata

Stop ai racchettoni in spiaggia

Multe e sequestri per chi gioca fra i bagnanti

ALASSIO. Attenzione a giocare a tennis con i racchettoni in spiaggia, potrebbe costare una multa salata e il sequestro degli strumenti ludici.

La decisione presa nei giorni scorsi dal ministro della marina mercantile Publio Fiori ha gettato nel panico decine di giovani e meno giovani che alternano bagni in mare e ore sulla sdraio a estenuanti partite a tennis sulla battigia.

Da qualche giorno, ad Alassio come a Varazze, a Laigueglia come a Celle Ligure sono drasticamente calati i giocatori con racchette.

«Il timore è che qualche agente zelante decida di applicare l'assurdo divieto del ministro.

Essere denunciati non fa certo piacere a nessuno. In più, visto che lo scorso anno ci sono state multe per chi giocava a beach-volley sulla spiaggia, «vorremmo che un divieto ministeriale svegliasse la voglia di repressione di qualcuno», sostengono amareggiati i bagnanti.

I più scontenti sono i ragazzini sotto i 18 anni, erano loro (e i loro genitori) i più accaniti giocatori di tennis sulla battigia. «Quella che doveva essere l'estate senza divieti sta divenendo, invece, una stagione di divieti più assurdi di quelli dello scorso anno. Ed è grave che questa volta ad imporli non sia un sindaco stravagante ma un ministro italiano che, forse, avrebbe cose più importanti da fare e problemi più seri da affrontare», sostengono i bagnanti sulla spiaggia di Albenga.

Non tutti, ovviamente, contestano il divieto. «Per quello che mi riguarda lo trovo giusto. A me piace prendere il sole in riva al mare e, ogni giorno, ero bersaglio, siappure involontariamente, di palline da tennis. D'accordo, non fanno male ma è sempre una scocciatura. E come me la pensano moltissime mie amiche che prendono il sole in spiaggia e vogliono stare tranquille.

Da quando il ministro ha vietato le racchette la situazione è migliorata.

Probabilmente non si sarebbe arrivati a questi punti se la gente che gioca a tennis in spiaggia fosse comportata con più educazione», sostiene Angela Carli, in vacanza ad Alassio. [s. p.]

Turista di Moncalieri travolta sull'Aurelia

Investito ad Andora grave al S. Corona

Di certo, sino alle 17 di ieri, c'era solo l'ora dell'incidente, 5 minuti dopo la mezzanotte, il luogo, la Aurelia ad Andora più all'altezza del complesso turistico «Ariston» e una donna, ancora da identificare, dall'apparente età di 50/60 anni, ricoverata in gravi condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure. Per il resto era un giallo. Sino a ieri pomeriggio, appunto, quando finalmente la ferita è stata identificata: Maria D'Orlando, 55 anni, residente a Moncalieri. Ad identificarla sono stati i figli preoccupati per la sua prolungata assenza. Le condizioni sono gravi, è ancora in coma per un grave trauma cranico. «Abbiamo ricevuto una telefonata che ci avvertiva dell'incidente, siamo arrivati sull'Aurelia e abbiamo caricato sull'autoambulanza la donna che era a terra circondata da diversi passanti che l'avevano soccorsa. Se tra loro ci fosse anche l'investitore non lo sappiamo. Ci siamo preoccupati di portarla velocemente al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga», raccontano i volontari della Croce Bianca di Andora.

I medici dell'ospedale albenganese hanno medicato la signora e le hanno prestato le prime cure poi, viste le gravi condizioni, hanno preferito farla trasferire al più attrezzato ospedale di Pietra Ligure. Maria D'Orlando è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico e, nel primo pomeriggio, trasferita al reparto rianimazione del Santa Corona. [s. p.]

ALBENGA

Ispezione dell'Usl

Guerra dei decibel sotto accusa «Piazzetta»

ALBENGA. Tecnici dell'Usl e agenti del commissariato di Alassio hanno controllato martedì sera «La piazzetta degli artisti», uno dei locali che negli ultimi mesi va per la maggiore in Riviera.

Il controllo, che segue di qualche settimana alcuni esposti e petizioni che denunciavano come la musica del locale fosse troppo alta, non ha portato a verbali o denunce.

«Lo spettacolo che si stava svolgendo in piazza Rossi, una rappresentazione teatrale, era organizzato dal Comune. Il pubblico era tranquillamente seduto senza fare alcun rumore e, oltre tutto, la rappresentazione è terminata poco prima delle 23 mentre noi abbiamo l'autorizzazione, per gli spettacoli esterni, sino alla mezza», spiega Renzo Sinacori, direttore artistico del locale.

Nelle prossima settimane è probabile che vengano effettuati ulteriori controlli con l'uso di fonometri per accertare se effettivamente il volume del palco possa disturbare gli abitanti della zona e i turisti del centro storico.

«Sono tranquillissimo, tutti i controlli che sono stati fatti sino ad oggi sono risultati sempre favorevoli. Sin dall'apertura del locale abbiamo cercato di essere in regola con permessi e autorizzazioni proprio per evitare qualsiasi tipo di pubblicità negativa. E il fatto che "La piazzetta degli artisti" sta riscuotendo lo dimostra ogni sera», conclude Renzo Sinacori. [s. p.]

FINALE

Incontri rinviati

Piaggio, operai senza stipendio da oltre 3 mesi

FINALE L. Si tornerà a discutere degli stipendi dei 1350 dipendenti delle industrie che Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri solo il 9 agosto prossimo a Genova nel corso di un vertice già fissato. Il previsto incontro di ieri a Roma con i responsabili della taske force del governo per l'economia è infatti slittato di una settimana. I dipendenti dell'azienda sono da due mesi senza busta paga. Gli operai e gli impiegati di Finale continuano a presidiare la fabbrica le mattine anche se ufficialmente la lavorazione è ferma per le ferie d'agosto.

Martedì prossimo sarà in discussione anche il piano sociatario per salvare l'azienda in grave crisi finanziaria. La rottura fra gli Istituti di credito che detengono circa il 40 per cento delle azioni e la Finmeccanica non è definitiva. Le banche caldeggiano la ricapitalizzazione.

La Finmeccanica, vista la difficoltà di portare avanti un concordato preventivo, ha ipotizzato il ricorso alla legge Prodi, per le grandi aziende in crisi, che prevede 2-3 anni di commissariamento. La «Piaggio» potrebbe essere «affittata» ad un'altra azienda (Aermacchi?) per continuare la produzione. Secondo il consiglio di fabbrica ci sono ancora troppi rischi per seguire questa «macchinosa» procedura. «Non vorremmo essere svenduti», dicono a Finale. Da parte sua il governo, tramite il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli, ha garantito il sostegno anche tramite consistenti commesse. [a. r.]

Governo sotto accusa

«C'è un piano per bloccare il raddoppio Fs»

Il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo interviene nel dibattito sullo spostamento a monte della ferrovia

SAVONA. E' polemica tra Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia e Sergio Cappelli, senatori della Lega.

Motivo della discordia la decisione di Cappelli di dare vita ad una commissione per valutare il progetto spostamento a monte della ferrovia nelle province di Savona e Imperia. «Il contrario del presunto contributo per accelerare il progetto», afferma il vicepresidente Lino Alonzo.

E prosegue: «I nodi sono ormai tutti sciolti, a livello tecnico è fattibile anche lo spostamento della stazione a Bastia con rientro ad Alassio per la fermata, come mi è stato detto dai tecnici delle ferrovie, così come è certo che ci sono i soldi per la progettazione. Allora mi chiedo qual è il gioco del senatore? Perché si blocca un iter già praticamente definito per costituire una strana commissione che non ha titolo rispetto alle competenze di Regione, Provincia, Comuni? E no Senatore, lei sta facendo dei pasticci e non solo con la ferrovia del ponente», conclude Alonzo. [s. p.]

Contestato il Comune

Bancarelle vuote per protestare contro il trasloco

BORGHETTO. Singolare protesta degli agricoltori del mercatino orto-frutta di Borghetto. Oggi pomeriggio i 25 coltivatori diretti che solitamente danno vita al mercatino in piazza Caduti sul lavoro presenteranno solo con i loro banchi vuoti. Protestano l'amministrazione comunale che, proprio questa sera in consiglio comunale, vuol sancire lo spostamento del mercato in piazza Enrico Fermi.

Spiegano gli organizzatori della protesta: «La piazza prescelta è troppo decentrata e difficile da raggiungere. Gli affari sono già calati a causa della crisi.

Ancora: «Questa decisione sarebbe la mazzata definitiva per le nostre attività. Questa sera andremo tutti in consiglio comunale per manifestare il nostro dissenso. Speriamo che la proposta sia respinta». Sembra che anche fra i partiti che sostengono la maggioranza (sinistra, ppi e indipendenti) ci sia già qualche voce di dissenso.

La proposta della giunta, presieduta da Riccardo Badino, scaturisce da problemi di viabilità. Lo confermano alla polizia municipale.

Già tre anni fa il mercato settimanale ambulante era stato trasferito per liberare piazza Caduti sul lavoro. Al mercatino ortofrutticolo partecipano anche una decina di agricoltori della val Varatella.

Si tratta di una vendita diretta, a prezzi contenuti, che è sempre stata molto apprezzata in questi anni da turisti e residenti. [a. r.]

Cabib
Arredamenti
dal 1960
SAVONA

Per eliminazione reparto cucine
SCONTO 50%
4 modelli cucine BOFFI

Per rinnovo espositivo
SCONTO 50%
su 5 salotti FRAU
e poltrone varie

Mobili e librerie
SCONTO 30%

Cabib Arredamenti Savona
Tel. 820.658 - 811.423 - Fax 821.231

OFF. COM. LEGGE 662

Al lavoro un gruppo di architetti che ha presentato al sindaco una prima bozza

Cairo restaura i centri storici

Un ambizioso progetto per la ristrutturazione dei borghi caratteristici del capoluogo e di Ferrania
Interventi anche nelle frazioni di Rocchetta e Carretto. L'assessore Vieri: «Stiamo cercando i soldi»

M. Un ambizioso progetto per recuperare tutti i tri Cairo Montenotte, compresi quelli che sorgono nel cuore delle frazioni Carretto, Ferrania e Rocchetta. Il piano è ora vaglio dell'Amministrazione comunale che nelle prossime ore sarà chiamata decidere se affidarne progettazione agli architetti Vincenzo Cirio, Mauro Ciarlo Paolo Stringa, i quali hanno già presentato al Comune una bozza del programma di interventi.

Il piano, ancora fase «embrionale» e che verrà illustrato in più dettagliata nei prossimi giorni, prevede il recupero dell'edilizia abitativa di via Roma, compresa naturalmente quella delle laterali, e il recupero degli edifici degli antichi borghi delle tre frazioni, attraverso la legge che consente interventi pubblico-privati grazie a finanziamenti regionali. Insomma, progetto sul modello di quello in fase d'attuazione in Castellani a Carcare che determinerà un giro d'affari complessivo di oltre sei miliardi.

Ma per poter accedere ai finanziamenti previsti dalla Regione si dovrà elaborare e presentare il piano entro il settembre prossimo. Il tempo, dunque, stringe ed è per questo che gli amministratori cairesi intendono definire i termini questione a breve. Anche se, come spesso accade, non mancano i problemi. Ne fa cenno l'assessore ai Lavori pubblici, Pier Luigi Vieri: «Difficile sarà trovare i fondi per pagare lo studio di progettazione, visto che dovrà a carico del Comune. Insomma si dovrà "coprirne" il costo attingendo dalle casse comunali». E di questi tempi, lascia intendere l'assessore, non è cosa semplice.

Si tratta di un progetto larga scala che, se attuato, ridarà vita ai centri storici cairesi, ricchi di tradizione e storia. Oltre a via Roma, sarà a nuovo il borgo di Rocchetta, reso suggestivo murales che campeggiano su vecchie case. Non solo, ma che il borgo di S. Pietro a Ferra- tornerà agli splendori di tempo, come quello della frazione Carretto. Per realizza- l'ambizioso e capillare programma di intervento la Regione potrebbe mettere a disposi-

Il centro storico di Cai

zione dei privati finanziamenti pari al 30 per cento per gli interventi che riguardano le facciate degli edifici. Una cospicua «pioggia» miliardi andrebbe invece all'amministrazione munale per le opere di caratte- pubblico. [l. b.]

SPETTACOLI

Torna il «Medioevo»

Atmosfere medioevali tra sfilate in costume d'epoca, taverne, danze e spettacoli teatrali. «Cairo Medioevale», tornerà, sabato e sino a mercoledì prossimi, ad animare il centro storico, dopo un anno di pausa forzata a causa dei lavori di pavimentazione di via Roma. Il programma, curato dalla Pro loco e dal Comune, si aprirà dopodomani, quando alle 21, nell'antico borgo sfilleranno dame e cavalieri. Il giorno successivo sarà la volta del mercato di arti e mestieri, seguirà l'esibizione della banda musicale «Puccini».

Lunedì, ore 21,30, sarà di scena il teatro con la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» che presenterà «Quattro passi nel Decamerone». Martedì, spettacolo in costume trampoli, dove gli attori-figuranti di misureranno no «Il cavaliere errante», nell'eterna lotta tra il Bene e il male. La rassegna si chiuderà mercoledì con lo spettacolo che avrà come tema trionfo dei quattro elementi, aria, acqua, terra e fuoco, ne «La caduta dell'Arcangelucifero». Seguiranno, a mezzanotte, i fuochi d'artificio. Durante la manifestazione, via Roma si trasformerà in borgo medievale con taverne che metteranno a disposizione cibi e bevande. Non mancheranno neppure maghi e cartomanti. Tra le curiosità, che tuttavia ben poco hanno a che vedere con il Medioevo, ci anche la presentazione de «Il bacio di Cairo», un particolare caffè, nato al bar «Regio» Portici. [l. b.]

CAIRO M.

Su un'ambulanza

Un derubato in ospedale

CAIRO M. Ancora furti all'ospedale di Cairo. L'ultimo, in ordine cronologico, è stato messo a segno ai danni dell'autista di un'ambulanza. Ignoti hanno sottratto il borsello contenente circa 400 mila lire. furto ad aggiungersi a quello registratosi nella di domenica nel reparto Medicina. A un degente era stato rubato il portafogli contenente alcune decine migliaia di lire. Il fatto stato immediatamente denunciato ai carabinieri. Un episodio analogo, si era verificato anche nella serata di venerdì. Insomma, una lunga catena di furti, cui stanno indagando i carabinieri, che sta creando non poche preoccupazioni non solo tra i ricoverati, ma anche tra il personale. Mesi fa ad un'infermiera a rubata la borsetta con denaro e documenti. [l. b.]

Una delegazione a Roma

Sul caso Resol protesta dei piemontesi

Migliaia di firme a due «valige» contenenti centinaia documenti, state consegnate ieri al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, da parte di una delegazione di amministatori e ambientalisti piemontesi. La documentazione riguarda controdeduzioni al Resol all'interno dell'Acna, ora Organic Chemicals. Oggi scade termine per presentare le osservazioni merito contestato impianto, per il quale direzione ha avviato procedura Via. Per conoscere gli sviluppi di questa vicenda, si dovranno attendere settimane, forse mesi. Osserva Pino Congiu della Uil: «Le conclusioni della Commissione, incaricata di trovare soluzioni alternative al Resol, fanno ben sperare visto che gli esperti si sono pronunciati a favore dell'impianto». [l. b.]

CAIRO M.

Indagine della Procura

Caccia al cinghiale fuori stagione vuole l'inchiesta

SAVONA. Continua l'inchiesta del nucleo di polizia giudiziaria della Procura sulle battute di caccia al cinghiale fuori stagione sarebbero state autorizzate dall'Amministrazione provinciale negli ultimi mesi.

Ieri mattina, è stato inviato un dettagliato rapporto giudiziario al sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, il magistrato che coordina le indagini e che nelle prossime settimane potrebbe iniziare i primi interrogatori. Sul contenuto del fascicolo è trapelato poco o nulla. L'indagine ha preso le mosse da un esposto tro ignoti firmato da due cacciatori che si lamentavano per le troppe battute di caccia autorizzate fuori stagione venatoria. «In questo modo - sostengono - si rischia di ridurre il nucleo cinghiali che popolano l'entroterra». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Bambina di 10 mesi cade violentemente testa

Una bambina di 10 mesi, F.C., abitante a Carcare, è stata medicata l'altra sera dai sanitari di pediatria per un trauma cranico giudicato guaribile in venti giorni. La bimba è caduta da un tavolo mentre la madre le cambiava il pannolino. [c. v.]

CENGIO

Limitato il consumo dell'acqua in paese

Ordinanza del sindaco, Ezio Billia, per limitare il consumo dell'acqua solo ad domestico. provvedimento è adottato a «scopo precauzionale», per evitare eventuali problemi di approvvigionamento idrico. [l. b.]

CARCARE

Migliora il vigile urbano coinvolto in un incidente

Migliorano le condizioni di Mauro Minetti, 41 anni, residente a Rocchetta di Cairo, vigile urbano di Carcare, rimasto ferito in un incidente avvenuto in via Garibaldi. vigile guarirà in un mese. [l. b.]

FERRANIA

La 3M lancia il progetto sicurezza sul lavoro

Obiettivo sicurezza. Questo lo slogan del programma «Safety First» adottato da alla 3M Ferrania. Si tratta di un piano per evitare infortuni nello stabilimento, dove dal '92 al '93 si registrata una diminuzione degli incidenti sul lavoro 50 per cento. [l. b.]

CARCARE

Via Vecchia di Plodio polemiche per i giardini

Proteste da parte degli abitanti di via Vecchia di Plodio a Carcare nei confronti del Comune. I residenti lamentano il fatto che «non si sia ancora provveduto a far tagliare l'erba nell'area verde». Dicono: «Non è possibile passeggiare nei giardini ridotti in queste condizioni». [l. b.]

Prosegue l'elenco delle denunce per l'Iciap

Commercianti e artigiani ecco i guadagni del 1993

SAVONA. Ecco le dichiarazioni redditi di commercianti, professionisti e artigiani nel 1993. I dati sono desunti dalle denunce Iciap del 1994. Per calcolare quest'imposta comunale, infatti, vengono presi in riferimento solo le dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività di impresa ma il reddito dichiarato l'anno precedente al Fisco. Per quanto riguarda i liberi professionisti, le cifre riportate non comprendono eventuali redditi derivanti da rapporto di pubblico impiego. Le riportate devono intendersi in milioni.

Artigiani. Laura Sotto pastafresca 23,5; Giuseppe Vivalda autocarrozzeria 31,7; Bruno Castelli trasporto conto terzi 24,7; Carmela Matalino parrucchiera per signora 29,8; Pietro Pedrini artigiano idraulico 29,7; Elvio Nervi elettrauto 67,4; Antonio Oddone riparazione e assistenza 22,7;

Commercianti. Giampietro Pometti intermediario automobili 18,9; Bruno Toscano vendita articoli sportivi 16,2. Mnrisa Arnaldo commercio al minuto abbigliamento 22,2; Autocar di Mattauda vendita ricambi autoveicoli 132,8; Giampiero Borosio agente assicurativo 52,8; Fastfood gelateria 46,9; Franco Fracchia rappresentante di commercio 49,6; Godifarma di Delfino 13,2; Antonella Gulli commercio al minuto tappeti 21,4; Michele Impera distributore carburanti 12,3; Gianpaolo Mollea commercio al minuto abbigliamento 49,4; Paola Donatella servizi vari 28,3; Mauro Sambarino preziosi 17,2; Biancolatte di Briano Bar latteria 7,3; Buggi international campeggi 11,2; Centri direzionali edilizia residenziale 54,9; Comelsa commercio elettrodomestici 39,8; Carla Doppiu bar 2,1; Gianfranco Femia agente di commercio 16,6; Fidelfa finanziaria 4,8; Findelta investimenti capitali 0; Gervasutti finanziaria 1,3; Immobiliare Fardelli 0; Il Forcolone commercio al minuto arredamento 85,5; Imea edilizia 18,2; Konig Italia commercio utensili 37,8; La fiorita costruzioni edilizie 18,3; La Notizia di Salvo rivendita giornali 67,2; Stefano Remiddi ristorante pizzeria 29,3; Nordgel commercio gelati 13,3; Novacustica 2000 produzione e vendita apparecchi acustici 42,2; Angela Panero agente immobiliare 31,9; Satcher di Dabove e Groisso edilizia 1,9; Tirrena costruzioni edili 475,1; Ranco Villa costruzioni edili 22,3; Zunlamp commercio lampadari di Maria Bruzzone 33,9; Maria Angela Briano ristorante 30,3; New Erre Franco Pellissero commercio abbigliamento al minuto 27,6.

Professionisti. Giovanna Carpinello architetto 27,1; Piergiorgio Castellari architetto 51,6; Robert Cohen medico 12,1; Diego Minuto geologo 44,4; Centro ligure psicologi associati 7,2; Giulietta Manca medico 34; Michele Panero geometra 53,7; Paolo Peirone geologo 2, Gianraffaele Sinisi notaio 87,5; Studio Noos forniture software 72,9. Alessandro Gemelli studio commercialista 161,5. (Continua) [e. b.]

Comune di Finale Ligure
Jazz Italiano '94
Enrico Pieranunzi Trio
4 agosto ore 21,30
Piazza S. Giovanni Battista - Finalmarina

Il grande Jazz a Finale Ligure
Biglietto unico: L. 15.000
Prevendita: Libreria Centofiori, Via Ghiglieri, 1 - Tel. 692319
Organizzazione: Ass.ne AMICI DEL TEATRO SIVORI
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA - FINALE LIGURE

DOVE ANDIAMO STASERA

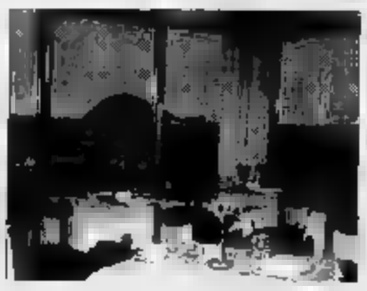
LOANO - BY
OPEN ai pozzi
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO LUNEDI'
MEGADISCO-AREA

DEVIL
&
SHARK
APERTO TUTTE LE SERE
ARIA CONDIZIONATA
INGRESSO
(escluso serate ad invito)
ALASSIO
VIA VERDI 16
TEL. 0182/644616

SAITTA DANCING
DANCING SAITTA
Aperto tutte le sere due orchestre, due piste:
• I TEOREMA nel locale climatizzato
• LOS GITANOS sulla terrazza panoramica
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI, 1 - TEL. 019/668322

la familiare
trattoria in albissola marina
piazza del popolo,
tel. (019) 48.94.80
Chiuso il lunedì

RS
ristorante scola
Specialità funghi
VIA PENNAVAIRE, 166 - TEL. (0182) 77.015 - CASTELBIANCO



RISTORANTE
AL CANTUNZIN
Specialità Marinare
Chiuso il Lunedì
Villaggio Iris, 1 - ALBENGA (SV) - Tel. 0182/51.259

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

liguria estate

MUSICA IN STRADA A CELLE

CELLE L. Si chiude questa sera il «Busker's Festival '94» dei musicisti di strada in corso nel centro storico. Gli ultimi gruppi ad esibirsi nelle affollate piazzette del suggestivo borgo rivierasco sono i «Genova Dixie Band», con repertorio jazz stile New Orleans, il duo «Bonfanti/Jori», con repertorio blues, e «Lou Seriol», musica occitana. Ancora una volta, il paese si riempirà di note musicali gradite ad un pubblico di appassionati che seguono e si lasciano coinvolgere dai musicisti in improvvisate jam . E' successo il 26 luglio gli applauditissimi Red Wine e Birkin Tree e non momenti di entusiasmo martedì scorso con gli assoli di Beppe Gambetta e il flamenco, ballato in piazza da danzatrice degli Aguardiente. La manifestazione, giunta alla 3ª edizione, è organizzata dall'assessorato al Turismo e spettacoli del Comune ed è ormai diventata degli appuntamenti caratterizzanti dell'estate cellese. [a. z.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO I casi segnalati dai turisti

Pizza, birra e caffè il conto è un salasso

Passeggiate a mare pensate per gli adulti ma non per i bambini, la polemica pizze e gelati vietati nei negozi di Alassio, quella relative all'uso degli aquascooter e quelle, immancabili, i prezzi troppo alti nei bar della Liguria: anche questa «Cara Riviera» ha raccolto una lunga serie di segnalazioni di turisti e lettori.

La maggioranza denuncia gli aspetti negativi della vacanza in Riviera tralasciando le tante cose positive. Dando voce ai turisti e alle loro segnalazioni, però, si fa un'operazione positiva mettendo in luce le magagne che si potranno risolvere in futuro per rendere sempre più appetibile la in Liguria.

Chiunque voglia segnalare problemi e disservizi (ma anche motivi di plauso) può farlo scrivendo o telefonando alla redazioni liguri de La Stampa che sono a Savona in piazza Marconi 3/6 (tel. 0182/802081), Genova in via Varese 2 (tel. 010/585716), Imperia via Bonfante 1 (tel. 0183 273371) e Sanremo via Gioberti 47 (tel. 0184/503003).

Da Spotorno scrive Elsa Marini, torinese, per la prima volta in vacanza nel borgo che tanto appassionò Sbarbaro. «Conosco la Liguria per molte vacanze fatte negli anni scorsi ad Alassio e Laigueglia. Oggi che mamma di un bambino di quasi un anno ha preferito una località più tranquilla e ho scelto Spotorno. Non sono affatto pentita della scelta ma vorrei segnalare un piccolo-grande problema. La passeggiata a mare, decisamente bella, è piena di scalini. Per chi, come me, deve affrontarla con il passeggino del piccolo diventa difficile riuscire a fare quattro passi trovarsi nella difficoltà di far salire e scendere la carrozzella. Senza contare che questo problema è ancora più sentito dai disabili. Penso che costruire degli scivoli per superare queste barriere architettoniche costi una cifra elevata e farebbe di Spotorno una città ancora più accogliente».

Silvana Testa, alassina, interviene sul divieto di entrare nei negozi con i coni gelato e pizzette, affisso da alcuni commercianti del budello. «Non sono una commerciante e, per questo, nessuno mi può accusare di di parte. L'iniziativa dei commercianti mi trova completamente d'accordo. Non è una questione di razzismo contro il turismo del fine settimana, ci mancherebbe. E' solo questione di educazione e buon gusto che molti turisti non hanno. Alassio è città ospitale che ha nel turismo il suo punto di forza economico. Questo, però, non significa che debba accettare la maleducazione. Bisogna cercare di trovare gli elementi giusti per convivenza civile tra tutti, turisti e residenti».

Levata di scudi, molti a favore e molti contro, sul problema degli aquascooter. Da Ventimiglia a Lavagna sono decine le segnalazioni o favorevoli al decreto del ministro Fiori che limita fortemente l'uso delle moto d'acqua.

La più pacata arriva da Finale Ligure. La firma è di Mauro Mariani, commerciante. Ha scritto dopo il drammatico tra due moto d'acqua, avvenuto sull'Adriatico, che ha provocato la morte di una turista svizzera. che dietro un fatto, seppure così grave, si criminalizzi un'intera categoria. Da anni ho un aquascooter e non mai stato motivo di pericolo per bagnanti e imbarcazioni e, come me, tanti altri. Perché accanirsi contro le moto d'acqua quando è provato che sono sempre la coscienza e la responsabilità dell'individuo le cause di pericolo? Riteniamo giusto sanzionare e punire severamente chi eccede, gli indisciplinati e gli spericolati ma è altresì giusto difendere i tanti appassionati e avveduti possessori di jet-ski che vengono immancabilmente additati come "pirati criminali" che giocano con la propria e altrui vita», scrive Mariani.

Per ultima una lamentela dal Levante, più precisamente da Santa Margherita. Andrea Galli, turista milanese, è rivolto anche ad un'associazione a tutela dei consumatori. Motivo dalla polemica: il prezzo troppo alto di quattro pizze margherita, altrettante birre medie, due dolci e due caffè. «Sono riuscito a spendere la bellezza di 170 mila lire, più di 40 mila lire a testo, in pizzeria del centro. Sono rimasto talmente stupito che ho pagato senza nemmeno protestare. Ma la statene pur certi, finisce qui».

Pozzini

Polemiche per il caro-pizza

Da stasera a sabato in piazza della Basilica

Jazz a Finalmarina con i «big» italiani

FINALE LIGURE. Riprende da oggi, con tre concerti di grande livello, la rassegna «Jazz Italiano» promossa dal Comune Finale dall'associazione «Amici teatro Sivori». E' un tentativo riuscito di far esibire un pubblico solo alcuni dei migliori musicisti jazz italiani. Una rassegna anomala, ma apprezzata il pubblico, «senza intento di disprezzare i grandi del jazz internazionale», precisano gli organizzatori. Questa sera (21,30) concerto Enrico Pieranunzi trio, domani «Five for jazz» sabato «Guido Mazzon 4 tet».

Spiega Flavio Menardi, anima dell'associazione «Teatro Sivori»: «Contrariamente al previsto i concerti si terranno nella fortezza di Castelfranco, il cui è in via di ultimazione, ma nella centralissima piazza Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina». E' l'unico neo di questa prima edizione della rassegna. Dice l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «Vogliamo caratterizzare le nostre estati con il jazz di qualità. Quest'anno è una prova generale. Speriamo migliorare per il futuro».

Guido Mazzon suonerà sabato

Enrico Pieranunzi, in concerto oggi, ha al suo attivo numerose incisioni discografiche punto al fianco di artisti quali Chet Baker, Art Farmer, Kenny Clarke e Charlie Haden. è classificato al secondo posto nella classifica «musicista dell'anno» del Top Jazz '93. Con lui saranno due affermati giovani strumentisti Piero Leveratto contrabbasso Alfred Kramer alla batteria.

Domani l'atteso concerto del quintetto «Five for jazz» composto da Luigi Bonafede, Rosario Bonaccorso, Emanuele Cisi, Francesco Sotgiu e Flavio Boltro. Sabato conclusione di «Jazz Italiano», sempre in della Basilica, con il quartetto e un altro grande del jazz made in Italy, Guido Mazzon. L'ingresso ai concerti costa 15 mila lire.

[a. rem.]

Monaco: domani sera i vip nel Principato per la serata a favore della Croix Rouge

Stevie Wonder per il Gran Gala

In prima fila, nella Salle des Etoiles, ci il principe Ranieri con Alberto e Carolina
Cena, tombola, fuochi d'artificio poi l'artista americano, che sarà allo Sporting fino martedì

MONACO. Risplende di tutte le sue mille luci la Sala Stelle dello Sporting Club di Montecarlo per accogliere l'evento più importante e prestigioso della stagione, il Galà della Croix Rouge monegasca. Attesa la star internazionale che si esibirà domani sera sino a martedì prossimo, Stevie Wonder.

E' il clou dell'estate, l'evento mondano per eccellenza dove si fa di tutto per esserci, per non mancare, per farsi vedere insieme ai tanti vip che ogni partecipano la famiglia Grimaldi ed una delle serate più esclusive del mondo. Nel 1993 Whitney Houston, quest'anno Stevie Wonder. Stelle di prima grandezza per il galà dei galà, e la suggestiva Montecarlo si offre ancora una volta luogo ideale per ospitare eventi di questo tipo. Venerdì sera dunque il rituale si ripeterà nel pieno rispetto della tradizione, con l'arrivo allo Sporting di auto di gran lusso, lo sfoggio di abiti e gioielli lungo la passerella che conduce alla Salle des Etoiles, tutto sotto i flash dei fotografi e negli obbiettivi dei cameramen a caccia come sempre del personaggio famoso. Non appena il principe Ranieri con Alberto e Carolina avranno fatto il loro ingresso, il via al gran galà.

La cena a champagne, l'immancabile tombola con premi ricchissimi presentata quest'anno dall'affascinante Viktor Lazlo, i fuochi d'artificio e quindi Stevie Wonder il suo spettacolo. E sarà certamente grande show, perché il «piccolo Mozart della canzone», come è stato soprannominato, è accompagnato da un'orchestra di 32 musicisti. E le mille persone che hanno prenotato per tempo il loro posto potranno riascoltare tanti dei successi che hanno fatto di Stevie Wonder un autore, compositore, interprete ed arrangiatore fra i più grandi del nostro tempo. Quattordici Grammy Awards del resto danno la dimensione del genio artistico di questo inimitabile musicista. Il galà di domani anche il 46° anniversario della Croce Rossa monegasca, che fu fondata nel 1948 dal principe Louis II. Il ricavato andrà dunque a favore di questa organizzazione. Il tutto esaurito è stato raggiunto già nei giorni scorsi. Per chi desidera assistere allo spettacolo della star americana ci le altre quattro serate, da sabato a martedì prossimo.

Il prezzo compresa la cena è di 750 franchi, mila lire mentre per vedere unicamente lo show, dalle 22,30, si paga 300 franchi, mila lire circa con . Prenotazioni al 92163636 (0033).

Stevie Wonder è la star ospite del Galà della Croce Rossa monegasca che si terrà domani nella Salle des Etoiles. Lo spettacolo e la cena costano 750 franchi, il solo spettacolo franchi

Il 10 agosto l'unica data ligure del comico

Un Grillo prezioso solo per Imperia

L'hanno cercato, inutilmente, da Santa Margherita, Sanremo, Genova, naturalmente. Ma con il suo impresario-papà Cengio Marangoni già deciso da tempo. «Quest'anno in Liguria Beppe farà solo Imperia, il 10 agosto», taglia corto il buon Cengio. E allora Imperia Da dove cominciare a far previsioni sullo spettacolo di Grillo? Sicuramente dal tigì della stessa serata via, verso due ore le battute. Giocare in casa non gli impedisce di graffiare a tutto politici, pubblicitari e tivù, ma un conto è parlare dell'onorevole Alfredo Biondi ad Avellino, un altro è farlo in Liguria. Stesso discorso per il vicino Casinò di Sanremo, anche se la battuta sul maresciallo dei carabinieri costretto a fare lo chef al Roof Garden dopo il commissariamento della sala da gioco, funziona dappertutto. Ce ne anche per i «cuginis francesi: dalla gastronomia («Mi dito ci si può fidare di un popolo che ha diecimila qualità di formaggi?»), agli impianti nucleari vicino a Marsiglia («Mentre ve le me- con le vele d'epoca, a pochi chilometri da qui sta per scoppiare nuova Cernobill».

Per Beppe Grillo unica data a Imperia

Prezzo del biglietto, mila. Prevendite: Ventimiglia (Storville), Sanremo (Popoff), Imperia (Tuttomusica), Diano Marina (Foto Click music), Alassio (Nonsolomusica) e Albenga (Biemme dischi). [m. b.]

SUCCESSO A VEREZZI

La Ralli in scena dopo 5 anni

Successo di pubblico a Borgio Verezzi per il debutto de «Il comico» di Osborne interpretato da Paolo Ferrari e Giovanna Ralli (foto). A PAG. 18

L'AVVENTURA CON LO

LA STAMPA PLANETARIO

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Planetario, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno in acquista il biglietto. Non valide le fotocopie.

8 agosto 1994

S. Nel mare di Portofino, alla scoperta delle meraviglie dei fondali. L'occasione è offerta sommergibile «Tritone II», che ogni giorno è a disposizione dei turisti per immersioni sogno. Ci si imbarca dal porto di S. Margherita, molo dei battellieri. Per i lettori della *Stampa* lo sconto sul biglietto presentando il tagliando pubblicato qui sopra.

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento Aurelia Bis

RIUNIONE 4 AGOSTO ORE 20,45

Premi: RIBOS abbigliamento nautico - Loano; Ristorante IL CARRUGGIO - Albenga; COMUNE di ALBENGA; POLLINI liste nozze e regali - Albenga; CALLERI del PIGATO - Saleo; dischi - Albenga; ICARDI G. concess. Piaggio - Alassio/Albenga; Erboristeria «EIKON» - Albenga.

Pronostici offerti da: STEREO

INGRESSO: UOMINI L. DONNE L. 5000

GIOVEDI' AGOSTO

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche elencate, vi sarà data una consumazione analcolica gratuita

Il Timone, Meta di Noto	LAIGUEGLIA: L'Onda, La Scuola	ALASSIO: U Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Caperonna	ALBENGA: Black Out	CERIALE: Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
Manhattan, In Sarita, Arcadia, Open Al Pozzi	Disco club Chic, Rajah	FINALE LIGURE: Il Covo, El Patio, Sporting Club	NOLI: Gulliver, La Bitta	Il Castello
Super pista	CAIRO, MONTENOTTE: Symbol	CELLE: Thenax	Giava Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti con il divertimento in Riviera e nell'entroterra

Priamar, fascino medievale

Costumi quattrocenteschi, danzatori e duellanti a Savona per la rassegna «Arteambiente» Varazze elegge «Mister Bagnino». Serata dedicata ai cantautori liguri al Giuditta di Borgio

Ecco la guida agli appuntamenti di stasera.

Varazze. Elezione di «Mister bagnino» al Gilda Estate (22,30).

Stella. «Ta da's cup» karaoke Tacchi, dadi e datteri dalle 22.

Albissola M. conclude oggi ai bagni Acqualimpida torneo di beach volley «Riviera Ligure '94».

Plodio. Serata danzante l'orchestra Toni D'Alpia, alle 21, nell'ambito della XXV Festa dell'agricoltore.

Cairo M. «Come nasce la ceramica», lavorazioni al tornio, con Dante Secci, in Martiri della Libertà, 10 agosto.

Calizzano. Musica tradizionale irlandese, con il gruppo «The Birkin Tree», alle 21, piazza San Carlo.

Savona. Spettacolo del gruppo storico sbandieratori e duellanti in costume d'epoca, alle 21, alla fortezza del Priamar per la rassegna Arteambiente. Dalle 22 blues e rock con i Caravan Patrò.

Spotorno. Serata i «Caverna» per la rassegna dedicata Beatles all'arena spettacoli (21). Domani concerto conclusivo dei Dik Dik.

Noli. «Spiaggia animata» ai bagni Hilton. Appuntamenti in spiaggia anche a Borgio.

Finale L. «Jazz Italiano», sulla fortezza di Castelfranco alle 21,30, concerto del trio Enrico Pieranunzi (ingresso 15 mila). Prosegue la rassegna «Oltre Govi» alle 21 nei chiostri di Santa Caterina, oggi va in scena «Què de maio» (voglia marito).

Borgio V. Serata cantautori Angelo Baibazzi e «Il Gran Salto» al Giuditta Rockcafè. Sono visitabili anche di sera (20,30-23,30) le grotte preistoriche Valdemino.

Pietra L. Genare dancing, dalle 22, Malibù e music garden La Tenda. Lunapark in via Sauro.

Toyo. «I Trofeo Trial indoor», dalle 21, al campo sportivo.

Loano. 21a sagra gastronomica di San Pio X dalle 18,30 in via Bergamo, dancing I Flash. Musica dal vivo al Tapatapa in piazzale Cadorna. Concerto della banda «S.M. Immacolata» alle 21 in piazza Palestro.

Ceriale. Nel pomeriggio acquadance con Viky dj. Concerto di musica sacra e strumentale il «Castrum Peatrae Consortium», alle 21 nella chiesa S. Giovanni Battista.

Albenga. Concerto d'organo di Giuseppina Parotti (21,30) nella cattedrale di San Michele per la 12 Stagione Organistica. Musica dal vivo alle 21,30 in piazza Rossi.

Alassio. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, alle 21,15 a Parco San Rocco.

Andora. Concerto della «Big Band», alle 21, nell'ex parco Inam. Lunapark, tutte le sere, nella degli impianti sportivi. **[a. r.]**

MISS RAGAZZA IN JEANS

A Loano vince Graziella, 18 anni

Anche Graziella Murialdo farà parte della selezione finale per l'elezione di «Miss Mondo». La studentessa diciannovenne di Vado Ligure è stata infatti eletta nella selezione svoltasi al «Manhattan Inn» di Loano. Nel corso della stessa serata Stefania Viola ha ricevuto la fascia di «Miss Ragazza in Jeans». Stefania ha 17 anni e abita a Savona e proprio quest'anno si è diplomata al Liceo Artistico Martini. Nella foto da sinistra Stefania Viola e Graziella Murialdo. **[m. no.]**

Finale Ligure

Nei chiostri si recita «Oltre Govi»

FINALE L. Secondo appuntamento con la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi» questa sera alle 21,30 nei chiostri Santa Caterina a Finalborgo. La Compagnia «Misci e mà aciapei», di Carasco (Genova), mette «Què de màio» (voglia di marito). Si tratta di spettacolo brillante e molto divertente nella caratteristica «parlata» genovese molto facile da comprendere anche ai non liguri.

Il ciclo, giunto alla seconda edizione fa seguito alle serate dialettali, già organizzate a Finale, interamente dedicate al grande genovese Gilberto Govi, attore rimasto da sempre nel cuore della gente ligure.

Commenta Angelo Trotta, responsabile del «Centro storico del Finale» l'associazione che organizza la rassegna: «La formula di questa manifestazione è quella di far godere lo spettacolo di una serie di serate dedicate alla tradizione ed all'allegria».

In calendario altri tre spettacoli. Sono: «Ina bruta anà», una brutta annata (11 agosto), «Tutti zitti ù l'é Dumenegal», tutti zitti è domenica (18 agosto) e «Che ceati genti», che chiacchere gente (25 agosto).

Saranno di scena nell'ordine le compagnie Città di Bordighera, la «Don Bosco» di Varazze e teatro «U Castello» di Chiavari. L'ingresso agli spettacoli costa 12 mila lire. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Il triangolo di fuoco
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
In casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
La famiglia Addams
Sonnenfeld con A. Huston, M. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

CLASSICO Arena estiva — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, [illegible] salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 40' — Commedia

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Film Rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione roso dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di [illegible] e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h [illegible]' — Comm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible] il suo preferito. N. V. 2h 02' — Fantaavventura

Astor — Tel. 50.997 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Impatto [illegible]
di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Ferrer (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

BORGHETTO Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... arriva a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. M. V. 2h 05' — Comm.

BORGIO VEREZZI Astra — Ore 21,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

CAIRO MONTENOTTE Abba — CHIUSO PER [illegible]

CELLE Arena Piani — Ore 21,10/22,45 — Lire [illegible]
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

FINALE LIGURE Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia e un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' — Erotico

LAIGUEGLIA Corallo — Ore 20,30-22,30 — L. 8000/6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' — Dramm.

LOANO Loanese — [illegible] 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Una pallottola spuntata
di D. Zucker con L. Nielsen, P. Presley, R. Montalban (Usa) — La regina inglese, un industriale cattivo, la sua segretaria [illegible] uno stralunato detective protagonisti di incredibili intrighi. N. V. 1h 27' — Commedia

Giardino Principe — Philadelphia
Ore 21,30 — Lire 8000/6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' — Dramm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] Willy
[illegible] Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '92) — Un ragazzino si affeziona all'orco Willy, arrivato in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarlo con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — [illegible]

PIETRA LIGURE Arena Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
Ma[illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Doppi nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h[illegible]' — Commedia

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible]DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — [illegible]

VARAZZE Arena Salesiani — Ore 21.15 — Lire 7000/5000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caporedattrice, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' — [illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 9000/7000
Rapa Nui
[illegible] Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Ore 21/23
[illegible] famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti [illegible]e grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

VARIGOTTI Arena Roma — Ore 21 — Lire 6000/4000
Eddy e la banda dei sole luminoso
di D. Bluth (Usa [illegible]) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo [illegible]chi è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

CAIRO M.

Nel centro storico

«Attimo danza» saggio estivo delle allieve

CAIRO M. Saggio estivo con allieve di «Attimo Danza», la scuola diretta da Lorella Brondo, questa sera alle 21 in piazza Savonarola a Cairo Montenotte. Lo spettacolo, allestito nel cuore del centro storico, rappresenta un gradito ritorno per pubblico valbormidese. Accanto alle danzatrici della scuola cairese, saliranno sul palcoscenico anche le allieve del centro di Pietra Ligure, diretto sempre dalla Brondo.

Il saggio sarà un pot-pourri di danze sullo sfondo di brani musicali particolarmente suggestivi. Per ragazze, dunque, un nuova esibizione dopo il successo ottenuto al «Tevere Danza», romano cui hanno partecipato scuole e centri altamente qualificate. In quell'occasione le giovani e promettenti danzatrici, che h presentato «Morte e Trasfigurazione», sono arrivate addirittura in finale.

Una grande soddisfazione, visto che la giuria era composta da primi ballerini dell'Opera di Roma. **[l. b.]**

«Complesso di colpa»

Al debutto una giovane rock band

ALTARE. Concerto rock, questa con inizio alle 21 in piazza Bertolotti ad Altare, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di agosto.

Musica dedicata ai giovani che segnerà il debutto del «Complesso di colpa» Alessio alla batteria, Diddi alla chitarra, Nicola al basso, Francesco alle tastiere e il vocalist Antonio. Lo spettacolo la band nate dall'attività del «Progetto giovani», sviluppatasi corso dell'inverno. L'organizzazione dello spettacolo curato dalla Siem, sezione provinciale di Savona.

Da Altare a Millesimo, dove stasera alle 21, nei giardini pubblici saliranno sul palco «Giampaolo & Agnese», cantastorie millesimesi, reduci festival nazionale «On the Road» tenutosi in provincia Firenze.

Lo spettacolo, durante il quale verranno presentati vecchi e nuovi brani; rientra nel programma di festeggiamenti dedicati all'anziano organizzati dalla Società operaia **[l. b.]**

Torna lo show accattivante e demenziale alle 22 a Ceriale

Da Lourdes alle Caravelle con i «Belli e fulminati»

CERIALE. Si intitola «Viaggio a Lourdes» ma, a parte le piscine, ben poco accomuna la grotta di Bernadette il parco acquatico «Le Caravelle» Ceriale. mai lo spettacolo de «I belli fulminati nel bosco», complesso cabu-rock che da qualche è in tournée in Italia. «Viaggio a Lourdes» è il titolo del loro concerto, una via di mezzo tra il rock, il funky (grazie all'inserimento di Renato Scirocco alla tromba) il demenziale. «Il fatto di essere nati artisticamente ad Albenga vuol dire poco in questo momento. La tournée estiva si sta dando grandi soddisfazioni con concerti a Brescia, Firenze, Voghera, Diano Marina, Andora, Albenga. Un tour che ci permette di sperimentare dal vero, con un pubblico composto non da solo amici, la nostra presa scenica», spiega con qualche imbarazzo Marco Ghini, affermato medico nella vita diurna che nei concerti trasforma in folletto trascinante e allucinato.

(«Belli e Fulminati nel bosco» questa concerto al parco delle Caravelle

Il concerto (inizio alle 22, cancelli aperti alle 21,30) prevede tutti i brani che hanno fatto la storia del gruppo. Da «Be solo quando guido» («Guido solo quando bevo» nella versione più hard) una trascinante e stralunata «Porompopero», da «Ho forato una gomma» «Amo solo quando amo». Canzoni inframmezzate da poesie surreali comiche e, soprattutto, da una vigorosa base musicale portata avanti da un chitarrista di talento come Rossano Giallombardo e batterista di razza come Massimo Zanelli. Il tutto inserito nel parco acquatico «Le Caravelle» le piscine, gli scivoli, le attrazioni acquatiche. **[s. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **15,15** Arrichiamoci con noi; **16,50** Crazy Dance, rubrica; **18,05** Maria Maria, telenovela; Tg 8; **20,30** Sand lo sguardo che indaga, film tv; **22** Tg 8 flash; **22,55** Salto bello, telefilm. 1 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** ribelle; **8,30** Simon Templar; **12,55** Teleregione flash; **13** Un'amica a casa vostra; Occasioni d'oro; Maxivetrina, rubrica; **15,15** La ribelle, telenovela; **17,10** Maxivetrina, rubrica **18,** di Spagna; **19,20** Tg notizie. **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** I politici e la città; **20,20** Diagnosi estate, parliamo di salute; **23** Incontri preziosi; **24** Il mondo dell'occulto, rubrica; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop

RETE A: 8 Redazionali; **15** TgA flash news; **15,10** Shopping club. **17** TgA **17,10** Shopping club **18** TgA flash news. **18,10** Shopping club; **19** TgA flash news; **20,30** Shopping club, **21,15** Shopping club; **22** Shopping club

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I. telefilm, **16,15** I ragazzi del sabato sera. **16,45** Squadra antincendio telefilm; **17,15** I Walton, serial tv. **18,30** Notiziario; **19** La signorina Andrea, **20** I ragazzi del sabato **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Storia di maghi e guerrieri, miniserie.

12 Meteorato con **12,40** informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme. **16,15** ribelle, telenovela; **17,15** rubrica. **18** Piazza di variété. **19,25** Informazione regionale **20,30** In vacanza con diagnosi; Informazione regionale; Speciale con noi. **0,30** Crazy dance, musicale. Programmi non stop

TELE NORD: **10** Telenord non stop; **10,05** Fantaraoo, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies, sit comedy; **11** Il mondo intorno a doc.; **11,30** Orchestracompilation, musicale; Lassie, telefilm; **12,30** Beverly Hillbillies, sit. comedy; **13** Squadra antincendio, tf.; **13,25** Tg Impera; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova, **14** Appuntamento con i gioielli, **15,15** Il fichissimo del baseball, cartoni, **16,45** Il mondo intorno a doc., **17,15** Lotteria, Il telefilm O'Hara, tf. **19** Tg Genova, tg provinciale, **19,10** Tg Impera, tg provinciale, **19,20** **19,30** Telegiornale Tn4, Informazione; Tg Genova; **20,05** Telenews; **20,15** Tg Imperia; **20,30** Il O'Hara, telefilm; **21,20** Beverly Hillbillies, sit comedy; **22** Telegiornale Tn4; **22,30** Appuntamento con i gioielli; **24** Motorshop, **0,30** Orchestracompilation; **1** Telegiornale Tn4: **1,25** Tg Genova; **1,35** Tg Imperia; **1,45** Telenews.

10 Telefilm; **12,30** Cartoni Teleregione; Vendite commerciali; **16,15** La ribelle, telenovela. **17,15** Luci nella notte. **18,30** Piazza di Spa, Telegiornale, **20,30** In vacanza con diagnosi; **22,30** Telegiornale; **23** Film; **23,30** Rubrica

TV ARCOBALENO: **13,35** Match **14,15** Tga, notiziario **14,30** Junior Tv, per ragazzi; **19,15** sport, rubrica. Borsa flan, **19,30** Tga, notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica, musicale, rubrica; **20,30** Film; **22,40** Tga, notiziario; **23,15** Lo sport

CANALE 7: **10** Re Artù, cartoni, **10,30** La famiglia Partridge, telefilm, **11** Andrea Celeste, **11,45** Lotteria, telefilm; **12,45** Tg Liguria, **14** Orchestracompilation, **14,30** Appuntamento i gioielli, **15,00** Andrea Celeste; **17,30** Duo telefilm; **18,** Laurel e Hardy; Tg Liguria; **19,35** Telenews; **19,55** Tg Liguria; **20,30** Il meglio dei «Dilettanti», **22,30** Tg Liguria, notiziario; Moto rubrica; **23,30** Documentario; **24** Telefilm; **0,50** Documentario; **1,30** Telenews, informazione, **1,40** Tg Liguria.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; **11** Market; **11,30** Brusia, miniserie. **12** Addio alle armi, film; **14** Portobello road. **15,30** Informazione commerciale, **18,15** musica, rubrica; **20** Primogiornale; **20,30** Ko americano, film; Primogiornale; **22** **Mimisha,** film; **1** Primogiornale; **1,45** music, rubrica.

PREMANTENNA: **14,30** Studio rock, musica; **15,30** La vetrina, rubrica; **17,30** Cartone animato; **18,10** Peyton Place, telefilm. **19,15** Tg sera; **20** Il calabrone verde, telefilm, **20,30** Auto della settimana **21,15** Condo, sit comedy; **21,45** Balla Comigo. **22,45** Arabesque, telefilm; **24** Tg notte, notiziario

RETEMIA: **9** Casa mia, rubrica; **12** Piacere di conoscervi; **15** Pronto... via. **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario, **21,15** Special show; **22** Se lo fossi..., **22,10** o mistero, **22,10** Primo piano, notiziario; **23,15** Con simpatia... in casa vostra, rubrica; **2** Notturno per l'Italia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

Il tecnico Flavio Ferraro ha impostato un duro lavoro di preparazione, sabato test col Legino

E' partita l'avventura del nuovo Savona

Di Blasio vara l'austerity: «Resta solo chi accetta»

SAVONA. Il Savona sotto la cura di Flavio Ferraro sta lavorando [illegible]. Il tecnico, ben aiutato [illegible] preparatore atletico Lallo Bossolino, fa sudare la truppa biancoblù. Tre [illegible] di fatica sul far della sera nel campo della «167» a Legino, davanti ad un gruppetto di curiosi. Ferraro è soddisfatto [illegible] suoi.

Afferma il tecnico: «Tutti si stanno comportando da veri professionisti. [illegible] mugugno sugli allenamenti troppo duri in questi giorni, [illegible] sari. Tutti tirano, anche se sappiamo che il carico di lavoro dei primi giorni è molto pesante. Ci sarà da sudare molto. E sarà così fino [illegible] 14 agosto».

Molto fondo, tecnica individuale per i giocatori [illegible] Savona. [illegible] pallone si è visto fin dal primo giorno. Sono in molti a chiedersi [illegible] si schiererà il Savona. Ferraro: «Ho delle idee ben chiare. Vorrei poter giocare a zona. Questo però dipende molto dalla società. [illegible] riesco ad avere la struttura subito è [illegible] conto, [illegible] invece avrò [illegible] disposizione l'organico completo soltanto a settembre, dovrò studiare altre tipologie di gioco».

Intanto, assieme [illegible] truppa biancoblù, si sta allenando Michele Sbravati, 27 anni, libero [illegible] un passato nel Genoa, Siena e Cecina. Corre e suda assieme al gruppo. [illegible] non è da considerarsi, almeno per il momento, un acquisto. Il vice presidente Lino Di Blasio: «Sbravati mi ha chiesto se potevn allenarsi [illegible] con noi. Ne abbiamo parlato con il tecnico che ha dato il benestare. Starà nel gruppo, poi vedremo. E' una buona carta da visita, anche se tutto dipenderà [illegible] fuori quota».

Sono partiti i contatti tra la dirigenza e i giocatori. Viviani, Carrea, Chicchiarelli e Pilleddu sembrano orientati a rimanere nel Savona, anche con [illegible] riduzione dei rimborsi spese. Di [illegible]: «Con i giocatori vogliamo essere chiari. Abbiamo presentato i nostri programmi. [illegible] qualcuno ha offerte migliori, [illegible] padrone di andarsene. Se altrimenti vogliono [illegible] saranno accolti a braccia aperte».

Ferraro [illegible] Di Blasio, assieme al segretario Mario Ostuni e al responsabile del settore giovanile Carlo Bertolotto (candidato alla carica di direttore generale) [illegible] allestendo una [illegible] di amichevoli, tutte in trasferta. Nel mirino ci sono tra l'altro Varese e Alessandria. [illegible] la fine della settimana Lino Di Blasio presenterà l'organico completo della società. E nella lista dovrebbero [illegible] grosse novità. Entro alcuni giorni dovrebbero uscire anche i gironi del Nazionale dilettanti oltre al calendario della Coppa Italia. Questa manifestazione verrà giocata sul [illegible] della «167» per permettere la conclusione dei lavori al «Bacigalupo». La prima amichevole sabato prossimo alle 18 contro [illegible] Legino.

Roberto Pizzorno

TORNEI DI ESTATE

Stereo più, le promosse

Sta viaggiando verso i quarti di finale il trofeo [illegible] Più» organizzato dallo Speranza e che si svolge sul campo di via [illegible] Trincee. Questi i risultati degli incontri degli ottavi: Elettrauto Chiusi-Foto Benzi Cioli Porasso 8-7 dopo i rigori (2-2 i tempi regolamentari con doppietta di Parodi per i vincitori [illegible] reti [illegible] Verando [illegible] Lombardo); Ferraro Assicurazioni-Bar Angolo 2-0 con gol di Monti e Sacco; Nardi Gomme Farinata Da Giorgio-Don Bosco 1-4, per i vincitori sono andati a bersaglio Pupillo e Gagliano (2) [illegible] il gol [illegible] bandiera è stato [illegible] a segno [illegible] Caputo; Armeria Ragazzo Sabazia Color-Fruttivendolo Paolo 2-5 dopo i rigori (per i fruttivendoli gol di Pinto e Marenco mentre Carlo Rosasco [illegible] Rossello hanno [illegible] a segno i gol per il colorificio); Bar Brasil Officina Grigano-Gallotto & Valdora 2-4 dopo i rigori (i tempi regolamentari [illegible] erano chiusi 0-0); Bar Il Greppolo-Pizzeria De Andrea 7-2 con tripletta di Pierucci, doppietta di Usai e gol [illegible] Romano [illegible] Bozzo, di Scalise [illegible] Lanzarotti (il [illegible] degli sconfitti. E' giunto alla sua fase finale anche il torneo di Dego: domani si svolgono le gare di ritorno delle semifinali (Elledi Sport-Bar [illegible] Chiosco e Gelateria Sergio-Casa del Mobile), domenica le finali. Domenica tempo di quarti anche per [illegible] torneo «Formula 1»: alle 21 Officina Racing-Self Service Topsy e [illegible] Gallotto Valdora-Formula 1. La manifestazione terminerà venerdì 12 agosto. **[m. no.]**

Con l'allenatore in seconda Bossolino, a destra, molti giovani biancoblù

I debiti dei club savonesi

Ma il sindaco Gervasio potrebbe concedere la proroga dei termini

SAVONA. Le società sportive savonesi potrebbero ottenere [illegible] deroga per i pagamenti dei canoni di concessione degli impianti del 1993. [illegible] sindaco Gervasio sta valutando la [illegible]ne e nei prossimi giorni potrebbe annunciare un rinvio dei versamenti previsti per il [illegible] agosto. Complessivamente le società savonesi dovrebbero va[illegible] [illegible] milioni. Ma ecco i crediti che vanta il Comune nei confronti [illegible] singole società sportive.

Il versamento più ingente tocca alla Rari Nantes che deve versare 13 milioni per la piscina di Trento e Trieste e 34 per quella di corso Colombo. L'A[illegible]nuoto deve versare 7 milioni, la [illegible]polo 2,3 e la Sanbatia nuoto [illegible] mila lire. L'Atletica Savona ha un debito di 2 milioni per [illegible] campo della Fontanassa. Per la pista di pattinag[illegible] [illegible] il Gruppo La Rocca deve [illegible] 625 mila lire, il Liguria Hockey 368 mila, il Gruppo pattinatori 315 mila, la Sms generale 841, il Roller Skate [illegible] Il Lavagnola '78 420 mila, 631 la [illegible]zinolese, 368 [illegible] Savona Hockey, [illegible]25 mila IoSkating club e 105 mila l'Hockey rotelle: Roller skate, Gruppo pattinatori e La Rocca pagano altre 327 mila lire per la pista di corso Colombo. [illegible] Savona Calcio per il Bacigalupo dovrà pagare [illegible] milioni e mezzo. Questi i versamenti previsti per l'utilizzo della palestra di via Trincee: Savona Basket 2,4, Riviera Basket 1,2, Vbc Savo[illegible] 759 mila, Volley Savona 1,2 milioni, Fratellanza 678 mila, Liguria Hockey [illegible] mila, Sabatia Handball 420 mila. La Fratellanza ha un debito di 652 mila lire, 506 mila l'Unione pugilistica, 418 mila il Savate, [illegible] mila [illegible] Pugilistica Carlevarino. La maggior parte delle società devono pagare alcune decine di migliaia [illegible] lire per l'utilizzo [illegible] palestre scolastiche. I debiti più ingenti [illegible] questo [illegible] quelli del Vbc Savona (283 mila) e dello Xenia Badminton (202). **[a. b.]**

Questa [illegible] Punta S. Anna sfide incrociate tra Savona e Sori e tra Recco e Lavagna

Ecco le semifinali del «Buckler»

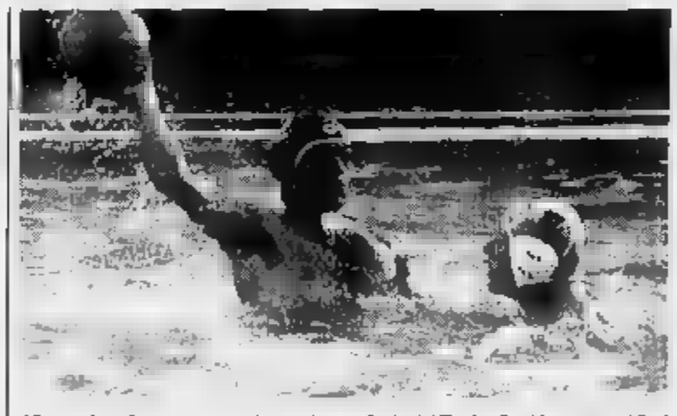
Si va verso [illegible] finalissima tra le due grandi rivali della serie A di pallanuoto. Nell'ultimo campionato due successi [illegible] favore dei biancorossi di Mistrangelo. Vittorie del Camogli e del Nervi nelle ultime partite

RECCO. Si va [illegible] la finale più attesa [illegible] 1° «Trofeo Buckler». Questa [illegible] a Punta S.Anna le semifinali [illegible] [illegible] di pallanuoto in notturna: alle 20,30 Savona (1ª classificata girone [illegible] contro Sori (2ª classificata girone A); alle 21,30 Pro [illegible] (1ª classificata A) contro Lavagna (2ª classificata B).

Senza nulla togliere alle due squadre di serie [illegible] i padroni [illegible] casa ed i biancorossi [illegible] Mistrangelo non dovrebbero incontrare troppe difficoltà a vincere ed a prepararsi ad un [illegible]v[illegible] al calor bianco. Quest'anno il derbissimo ligure in campionato ha fatto segnare un secco 2-0 in favore del Savona (16-8 all'Olimpica, 11-10 a Punta S.Anna).

Martedì sarà l'ultima giornata della prima fase [illegible] ha potuto modificare una situazione di classifica già cristalizzata. Per il girone A il Camogli si è tolto lo sfizio di battere il Rapallo Nuoto: 11-9 (1-2 2-3; 5-1 3-3). Sulla carta [illegible] doveva esserci match perché i bianconeri di A2 dovevano tranquillamente disporre [illegible] una squadra che ha chiuso al secondo posto in serie C: in pratica grazie ai prestiti, autorizzati dal regolamento [illegible] torneo [illegible] Rapallo poteva contare sul camogliese Caserta (4 reti) e sull'italo-croato Tamas Boras in predicato di passare al Recco (2 reti). Aiutati da De Ferrari (2 reti) e da Martini (1) hanno messo alle corde [illegible] Camogli che solo nella seconda metà dell'incontro è riuscito a passare in vantaggio. Decisiva l'incredibile serie di [illegible] dai 4 metri: Boras ha realizzato il primo rigore, poi ne ha sbagliato due, [illegible] uno il [illegible] compagno Caserta. I gol del Camogli: Revello (uno Junior) 4, Fasce e Villa 2, Di Noia, Melani e D'Urso 1. La classifica finale: Recco p. 6, Sori [illegible] (differenza re[illegible] + 2) [illegible] Camogli 3 (- 5), Rapallo 0. Per il girone B il Nervi [illegible] battuto lo Sturla 14-11 (2-3 4-3 2-4 5-1). Il Nervi [illegible] [illegible]no [illegible] Magalotti (4) Crivelli (4), Ciappina (2), Bernucca (2) Tedeschi (1) e Bisso (1). Lo Sturla ha risposto [illegible] Carpi (4), Piano (3), Armari (2); Bartolini (1), Oggiano (1). Classi[illegible] finale: Savona p. 6; Lavagna 4; Nervi 2; Sturla 0.

Nelle formazioni [illegible] stasera si daranno battaglia [illegible] dovrebbero [illegible] grosse sorprese. Savona e Recco sono obbligate dal regolamento a scendere in acqua con tre seniores, due juniores e due allievi. Mistrangelo [illegible] a disposizione Angelini, Pisano, Santamaria, La Cava, Scorza, Berruti, Ferracane, Locatelli, Falco, Borzone, Sargiano [illegible] Cavaliera. Il Recco schiera Baldineti (più come allenatore che come giocatore), Ginocchio, Temellini, Capurro, Rainaro, Trebino, Boldrini, Martini, Carraro, Ninfo, Berlingieri, Cannoni [illegible] Castagnola. **[d. s.]**



Alberto Angelini questa sera disputa la semifinale del Trofeo Buckler contro il Sori

Questa sera la prima edizione del trofeo indoor

Show [illegible] Tovo col trial campioni in passerella

TOVO S. GIACOMO. Grande trial questa sera nella Valle del Maremola. La manifestazione, denominata «1° Trofeo trial indoor», è stata organizzata dallo Show Action Group in collaborazione col Comune e il Circolo ricreativo Acli di Tovo.

Molti i nomi illustri che hanno aderito: si parte dal campio[illegible] italiano e vice campione mondiale Diego Botis, oramai da molti anni portacolori del trial azzurro [illegible] tutto il mondo che correrà su una Beta; Dario Re delle Gandine, campione europeo [illegible] [illegible] che parteciperà su una Montesa oltre a Walter Favarin (Beta), Luigi Gaggero (Beta), Adamo Raffaele (Fantic), Roberto Panizza (Beta) e Sergio Canobbio (Fantic).

Questi grandi campioni [illegible] specialità inizieranno le loro spettacolari evoluzioni alle 21. E' una grande occasione per gli appassionati del trial ma anche per i neofiti che possono ammirare una specialità motoristica che non ha bisogno della velocità per farsi apprezzare e in genere non è pericolosa né per i piloti né per il pubblico. In caso di maltempo la gara sarà rinviata a sabato sempre con inizio alle 21.

Domenica invece tocca ai dilettanti provare il percorso fatto dai grandi campioni. E' una gara puramente promozionale che [illegible] ad avvicinare gli appassionati alla specialità. Insieme [illegible] ai dilettanti saranno [illegible]munque nuovamente presenti i professionisti. Per iscriversi a questa competizione si può telefonare allo 019/79.251-62.41.04-61.59.67.

La manifestazione è stata possibile grazie all'interesse [illegible] Giorgio Moto e Caviglia Gomme che si sono adoperati per il percorso. Questo tipo di gara, dicono gli organizzatori, avrà un seguito, molto dipenderà comunque dal pubblico. **[m. no.]**

Inaugurata ieri sera la mostra fotografica

I cento [illegible] anni del Genoa è [illegible] in Comune

SAVONA. E' stata inaugurata ieri sera, a Palazzo comunale, la [illegible] «Cent'anni [illegible] calcio in Italia: il Genoa» curata dal Comitato Coordinamento club genoani ed organizzata in collaborazione con [illegible] Comune di Savona.

La mostra rimarrà aperta al pubblico, con ingresso libero, fino al [illegible] agosto, tutti i giorni dalle 19 alle 23.

Un folto pubblico all'inaugurazione, molti sostenitori genoani ovviamente ma soprattutto amanti del calcio che attraverso questa serie [illegible] fotografie, alcune anche inedite, possono vedere l'evoluzione dello sport più popolare del mo[illegible] e [illegible] dopo i mondiali negli Usa ha visto crescere il numero di Paesi «contagiati».

[illegible] calcio [illegible] iniziato a diffondersi in Italia proprio un centinaio di anni fa, portato a Genova [illegible] uomini d'affari inglesi. La mostra parte infatti da quella storica data: il 7 settembre 1893.

Da quel giorno il vecchio Grifone ha affrontato mille battaglie vincendo nove scudetti nel primo ventennio di questo secolo contribuendo insieme ad altri grandi, come Milan, Inter, Juventus e Bologna a rendere famoso il gioco del calcio, e tornando ai fasti del grande calcio in quest'ultimo periodo con la conquista del quarto posto nel campionato 1990-91 e arrivando alla semifinale di Coppa Uefa l'anno successivo.

Una mostra resa possibile grazie all'interessamento dell'archivio del Comitato Coordinamento club genoani, alla famiglia De Prà e [illegible] Pietro Kessisoglu che hanno fornito le fotografie, a Maria e Luca De Prà, Luciano Elmi, Giovanni Villani [illegible] il Genoa Club Sestri Ponente che hanno fornito gli oggetti [illegible] mostra [illegible] [illegible] tutti i Genoa Club [illegible] Ponente. **[m. no.]**

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta [illegible] - Sanpaolo!

jolly BY SANPAOLO

LIBERTÀ SU CUI CONTARE

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

[illegible] Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

APERTI IN AGOSTO

Da Progetto

la ripresa ha già ingranato la marcia

APERTI IN AGOSTO

500 ED

PREZZO	10.650.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	9.650.000
ANTICIPO	507.000
RESTANTE IMPORTO	9.143.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 381.000

PANDA L

PREZZO	12.600.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	11.600.000
ANTICIPO	2.457.000
RESTANTE IMPORTO	9.143.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 381.000

SCEGLI LA TUA AUTO A TASSO D'INTERESSE

0%

UNO START 3P

PREZZO	13.700.000
VALORE MIN. USATO	1.000.000
RESTANTE IMPORTO	12.700.000
ANTICIPO	1.270.000
RESTANTE IMPORTO	11.429.000

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 476.500

TIPO 1.4 S 3P

PREZZO	19.250.000
VALORE MIN. USATO	2.000.000
RESTANTE IMPORTO	17.250.000
ANTICIPO	106.500
RESTANTE IMPORTO	17.143.500

A TASSO ZERO IN 24 RATE DA
L. 714.500

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO

FIAT

* Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31-8-94 su tutte le versioni disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 250.000

NUOVA CONCESSIONARIA: NOVARA VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALE: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIÈ

LA STAMPA
"Eco"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 4 Agosto 1994 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ieri pomeriggio, erano ospiti della casa di riposo Relais d'Arcadia e stavano scendendo sul Lago Maggiore per una gita

Pulmino nel dirupo, quattro anziani morti

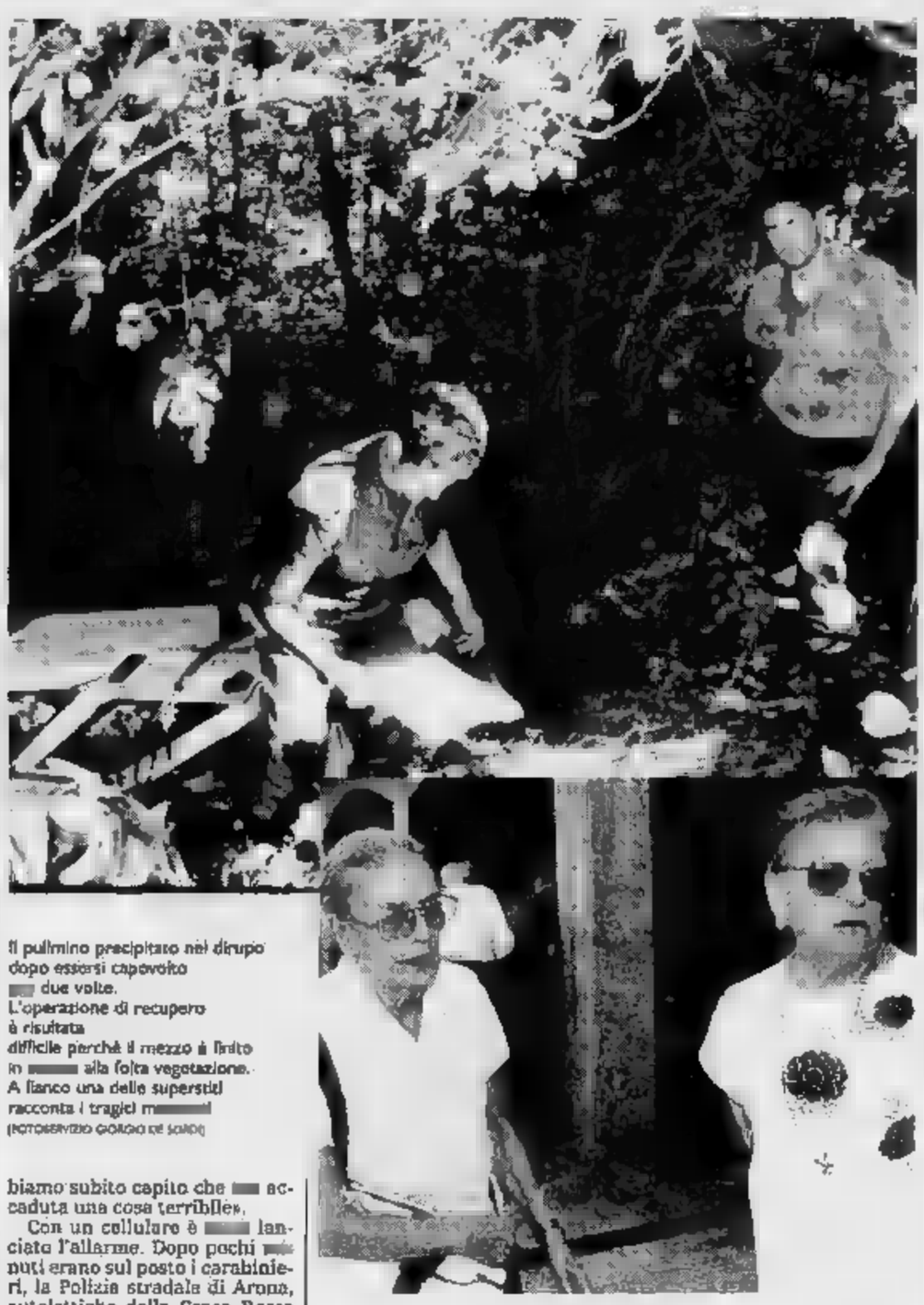
A Belgirate, cinque i feriti. Una delle vittime è di Novara

BELGIRATE. Tragedia sulle colline [illegible] Lago Maggiore. Un pulmino con a bordo nove per[illegible] è precipitato lungo un dirupo. Il bilancio è drammatico: 4 morti e 5 feriti. E' accaduto ieri pomeriggio, alle 14,20, nel territorio del comune di Belgirate. Le vittime erano pensionati del Centro per anziani Relais d'Arcadia, un moderno complesso realizzato da pochi anni e frequentato da benestanti. I loro nomi: Caterina Motta, Margherita Tartagni, Delfina Guaitamacchi e Luigi Negro. La Motta, 94 anni, abitava [illegible] Nova[illegible] in Baluardo Lamarmora, ed era sposata con Fiorenzo Parolo, perito industriale. La Tartagni, 79 anni, era di Abbiategras[illegible] [illegible] Ticino; la Guaitamacchi, 77 anni, [illegible] residente a Milano, in via Magolfo. [illegible] Tartagni [illegible] la Guaitamacchi sono morte sul colpo, la Motta mezz'ora più tardi, quando un'autoambulanza la stava trasportando all'ospedale di Arona. Uno dei feriti, Luigi Negro, 90 anni, di Milano, [illegible] stato trasportato [illegible] l'elisoccorso all'ospedale di Novara, ma anche lui è purtroppo deceduto due ore più tardi e il drammatico bilancio è così salito a 4 morti. Tutti lombardi i feriti: Orlando Lanzi di 90 anni, Fernando Lorenzi [illegible] [illegible] Cecilia Morgelisso di 40, tutti [illegible] Milano; Carolina Maestri, [illegible] anni, di Melzo, Anna Fontana, 50 [illegible] ni, [illegible] Magenta. La Fontana [illegible] anche la direttrice dello stesso Centro anziani. Era lei alla gui[illegible] del pulmino, un Ducato, che [illegible] uscito di strada su uno stretto tornante in [illegible] Farinelli. Quasi quotidianamente i pensionati scendevano sulle rive del Lago Maggiore, per compiere brevi giri o raggiungere località dello stretto circondario. Il pulmino [illegible] guidato da più persone: ieri [illegible] toccato proprio alla direttrice, che risiede a Belgi[illegible] da quando ha assunto la di[illegible] dell'Arcadia, svolgere anche l'insolita funzione di autista.

Il mezzo, stando alla testimonian[illegible] di alcuni automobilisti che seguivano i pensionati, procedeva in moto del tutto regolare. Ha detto Cristiana Donzelli, 24 anni, di Milano: «Stavano appena dietro [illegible] la nostra auto. Poi in curva il pulmino è andato diritto ed è precipito lungo la scarpata. Siamo stati i primi ad intervenire, ma non potevamo fare nulla. Il pulmino era sprofondato nella vegetazione, non vedevamo nulla, non sentivamo neppure [illegible] lamento. Abbiamo subito capito che [illegible] accaduta una cosa terribile».

Con un cellulare è [illegible] lanciato l'allarme. Dopo pochi [illegible] nuti erano sul posto i carabinieri, la Polizia stradale di Arona, autolettighe della Croce Rossa di Verbania, Lesa, Stresa ed Arona, poi i vigili del fuoco [illegible] Arona e di Novara. E' stato chiesto l'intervento dell'elisoc[illegible] [illegible] è iniziata la non facile operazione [illegible] recupero. Uno alla volta i poveretti venivano estratti dai finestrini del pulmino, che si [illegible] adagiato sul fondo dopo essersi capovolto un paio di volte, e portati sulla provinciale da due o tre agenti del pronto intervento. Due donne, la Tartagni e la Guaitamacchi, erano già morte. La Motta, unica novarese, [illegible] ancora in vita: ma è spirata al momento [illegible] varcare la soglia dell'ospedale di Arona. Sono subito apparse drammatiche [illegible] condizioni [illegible] Luigi Negro, che è spirato non ostante l'immediato trasporto a Novara [illegible] l'elicottero.

Sandro Bottelli



Il pulmino precipitato nel dirupo dopo essersi capovolto [illegible] due volte. L'operazione di recupero è risultata difficile perchè il mezzo è finito in [illegible] alla folta vegetazione. A fianco una delle superstiti racconta i tragici m[illegible] (FOTOSERVIZIO GIORGIO DE SORDI)

«Non riuscivo a frenare»

Il sussurro della direttrice colto dai primi soccorritori

BELGIRATE. Il Centro Relais d'Arcadia è stato realizzato nel 1990 ristrutturando un vecchia azienda agricola che doveva essere abbattuta. Si trova in un'oasi di verde di straordinaria bellezza, a ridosso di una pineta.

La struttura ha una qu[illegible] tina di camere e naturalmente c'è sempre il tutto esaurito. L'aria, fresca ma senza l'eccessiva umidità del lungolago, rende piacevole [illegible] soggiorno in qualsiasi stagione dell'anno.

In prevalenza è occupato da milanesi, famiglie benestanti che trascorrono il fine settimana sul lago Maggiore, ma che in sona [illegible] volte hanno anche la villa [illegible] la seconda [illegible].

La direttrice Anna Fontana non a caso [illegible] [illegible] Magenta, provincia di Milano.

In quattro anni [illegible] attività all'Arcadia [illegible] si era mai registrato alcun incidente così gra[illegible]. Lo ha confermato il dottor Luciano Borroni, medico di Belgirate da 17 anni. Il dottor Borroni, che quotidianamente sale all'Arcadia per visite e controlli, è stato tra i primi a raggiungere il luogo dell'incidente non appena [illegible] è saputo della disgrazia.

«Li conoscevo tutti - ha detto Borroni, sconvolto - e [illegible] davvero addolorato. Era gente tranquilla, che amava [illegible] vita e che in questo luogo, peraltro bellissimo, stava bene. Aspettavano quasi con ansia il giorno della gita sul lago. Ovviamente non scendevano a Belgirate tutti i giorni, c'era [illegible] certa rotazione, anche perchè, data l'età, non sempre potevo dare il mio parere positivo. Gli otto che [illegible] saliti questa mattina [illegible] la signora Anna Fontana erano tutti in ottima salute a dispetto dell'età certo non più giovanissima».

Il dottor Borroni [illegible] i colleghi delle autoambulanze [illegible] è prodigato al servizio dei feriti che sono stati immediatamente trasportati negli ospedale [illegible] Arona e Verbania.

Sulle cause del sinistro saranno gli accertamenti degli [illegible] quirenti a far scoprire quanto è [illegible] Pare che i primi soccorritori, due donne scese da un'auto che seguiva [illegible] pulmino, abbiano sentito Anna Fontana, la direttrice, sussurrare tra i lamenti: «Non [illegible] riuscito a frenare, non riuscivo a frenare...».

Un frase che avvalora l'ipotesi del guasto al pullmino? E' possibile. La visibilità era nitida, la strada [illegible] quell'ora quasi deserta. Altre spiegazioni sembrano poco convincenti.

Sul luogo dell'incidente è accorso anche il sindaco di Belgirate, Franco Prini, per rendersi conto immediatamente dell'accaduto. [s. bot.]

Caterina Motta, [illegible] la vittima di Novara, dove risiedeva [illegible] Baluardo Lamarmora. [illegible] altri morti [illegible] tutti lombardi

La polizia mobilitata rintraccia [illegible] malato di Orta

Per un trapianto di reni ponte [illegible] Capri-Torino

NAPOLI. Era in lista d'attesa da anni per un trapianto di rene. Ma la notizia che tutto era pronto per l'intervento gli è giunta proprio quando [illegible] al suo primo giorno di vacanza a Capri. E per trovarlo, la polizia ha setacciato per ore l'isola, cercando [illegible] alberghi [illegible] [illegible] private, fino a quando [illegible] è riuscita a rintracciarlo nell'abitazione degli amici [illegible] cui era ospite.

Protagonista della vicenda, conclusasi felicemente l'altra notte, è Gianpaolo Montani, [illegible] anni, di Orta San Giulio, in pro[illegible] di Novara. Ammalato di una insufficienza renale cronica, aspettava con ansia il momento del trapianto nel Centro dell'ospedale Molinette di Torino, ma ha rischiato [illegible] vedar sfumare l'occasione per l'intervento.

Martedì, Gianpaolo Montani era arrivato a Capri per trascorrere un breve periodo [illegible] ferie. Poco dopo, [illegible] centralino [illegible] commissariato è arrivata la telefonata dei familiari: i medici avevano infatti comunicato che [illegible] disponibile l'organo di un donatore e che bisognava [illegible] guire subito l'operazione.

Sono [illegible] cominciate le ricerche, rivelatesi difficili quando [illegible] è capito che l'uomo non [illegible] negli alberghi o nelle pensioni capresi. Gli agenti hanno bussato alle porte di centinaia di case, prima [illegible] trovare quella giusta. Dopo che è stato finalmente rintracciato, emozionato per [illegible] bella notizia, Gianpaolo Montani [illegible] stato accompagnato al porto [illegible] bordo di una «volan[illegible] dove lo attendeva la motovedetta della polizia che lo ha condotto a Napoli. Nel frattempo, il prefetto, Umberto Improta, aveva allertato l'aeroporto [illegible] Capodichino. Con un aereo militare, il paziente è giunto [illegible] Torino ed è stato ricoverato in ospedale dove [illegible] pronta l'équipe che durante la notte ha eseguito il trapianto.

Mariella Cirillo

SULLE MENSE

Chiesti i rinvii [illegible] giudizio

Il gip della Procura di Verbania dovrà valutare se nei confronti di Ernesto Pellegrini [illegible] Antonio Dell'Aglio ci sono motivi per procedere. [illegible] 35

Calcio dilettanti, delusione nel Novarese per i mancati ripescaggi delle squadre della provincia

Niente Eccellenza per Bellinzago e Intra

Nessuna concessione, così come è accaduto al Novara rimasto in C2

TORINO. Cuneo reintegrato nel campionato nazionale dilettanti, Saviglianese [illegible] San Maurizio ripescati in Eccellenza. Questi i verdetti emersi l'altroieri a Roma [illegible] a Torino al termine di due lunghe riunioni. Ma andiamo [illegible] ordine.

Cnd. Obiettivi puntati sul [illegible] campionato dilettantistico. Dopo la deludente annata appena consegnata agli archivi [illegible] culminata nella retrocessione in Eccellenza, [illegible] Cuneo [illegible] stato ripescato nel Campiona[illegible] nazionale dilettanti. La decisione, per tanti aspetti inaspettata (altre società italiane parevano infatti godere [illegible] maggiori chances), è stata presa nel tardo pomeriggio di martedì dalla Giunta esecutiva della Lega dilettanti.

Eccellenza. Martedì, mentre a Roma Giulivi radunava il «gotha» del calcio nazionale, a Torino Fusco si ritrovava di fronte in [illegible] Volta i consiglieri del Comitato piemontese e valdostano. Occorreva individuare i ripescaggi, varare i gironi dei campionati, stabilire gli accoppiamenti del primo turno della Coppa Italia e decidere gli organici, provincia per provincia, della Terza categoria. Tutte questioni «spinose» e di bastiare importanza.

Salvatore Fusco presidente del comitato regionale Piemonte [illegible] [illegible] d'Aosta della Lega Nazionale Dilettanti

Dopo più di un'ora di discussioni arrivava un colpo di scena a rivoluzionare ipotesi e pallinsesti: erano passate da poco le 19 quando Giulivi, «patron» della Lega dilettanti, faceva squillare il telefono in via Volta. «Abbiamo ripescato il Cuneo nel Cnd, vedete voi il da farsi in regione».

Il «salto in alto» [illegible] cuneesi [illegible] poteva che produrre, a catena, un ripescaggio in più nelle varie categorie regionali. [illegible] l'Eccellenza il Consiglio subalpino accantonava le richieste avanzate da Fenusma e Bellinzago (retrocesse quest'anno), e di Intra (già ripescata nella stagione '90-'91). «E dopo appena [illegible] ventina di minuti la deci[illegible] di promuovere "a tavolino" Saviglianese e San Maurizio veniva presa all'unanimità e senza che sorgessero contrasti», è la versione ufficiale del Consiglio piemontese.

Il Sarezzano sarebbe stato «bocciato» per via della sua ancora recente affiliazione in Figc, la Carmagnolese per i suoi non brillantissimi trascorsi (nel '91-'92 evitò [illegible] per il rotto della cuffia), il Lucento e il Volpiano per non avere a disposizione un campo sportivo all'altezza. I parametri di giudizio utilizzati dal Consiglio subalpino per decidere i ripescaggi (garanzie economiche, titoli e impianti sportivi, bacino d'utenza) finivano così per premiare solo Saviglianese [illegible] San Maurizio. Con buona pace, si fa per dire, delle altre.

Altri campionati. Per le categorie inferiori i ripescaggi sono invece stati definiti a scalare sulla base delle classifiche di merito già stilate (e [illegible] note) dal Comitato subalpino. In Promozione sono salite tre torinesi (Castellamonte, Trofarello e Meroni), in Prima categoria San Biagio, Casalegno, Pollone, Sale [illegible] Chiusa Pesio, in Seconda Villaralmese, Gallo, Vallorco, Rolandini, Vianney, Pratese, Veveri, Massaro, Gabetto, Sanfront, Armeno e Cellese (che ha preso il posto del Casalbeltrame, club che [illegible] rinunciato al proprio campionato di competenza optando per gli Amatori).

Marco [illegible]

L'ecocardiogramma ha lunghi tempi d'attesa ma arriva un nuovo apparecchio

Cuore, quattro mesi per un esame

La Banca Popolare di Novara soddisfa la richiesta del primario che non era riuscito ad ottenere un ecografo in più dalla direzione sanitaria. Le ferie non accorciano le code agli sportelli in via dei Mille

NOVARA. «Ecocardiogramma? Ripassi fra quattro mesi, a ottobre». Già è passato nella divisione di emodinamica dell'ospedale Maggiore si erano verificate lunghe attese per i pazienti che richiedono l'«eco» ambulatoriale. La situazione è peggiorata negli ultimi tempi.

All'inizio dell'estate il primario Carmelo Cernigliaro è stato costretto a sospendere il servizio fino al 1° ottobre. Con una lettera ha informato la direzione sanitaria del Maggiore: «La sonda di un ecografo - racconta - è era rotta lo scorso novembre. Non è mai stata riparata, mancava la delibera per l'impegno di spesa di 10 milioni. Lavoriamo con un apparecchio solo».

Il primario e la sua équipe in questo periodo hanno fatto tutto il possibile: il personale si sobbarca lavoro extra pur di effettuare le urgenze. In attesa, Cernigliaro ha scritto una lettera alla direzione della Banca Popolare di Novara, chiedendo la donazione di un ecografo. L'Istituto di credito ha accolto la domanda: tra qualche mese in reparto, con la riparazione della sonda e il nuovo strumento, (del costo di milioni), potrà tornare ad evadere richieste al mese. «E' doveroso un ringraziamento alla Banca Popolare. Per fortuna è attivo l'ecografo più sofisticato, quello che ci permette di indagare nelle patologie più complesse».

In via dei Mille gli utenti sempre numerosi nonostante le partenze per le ferie A fianco il primario di emodinamica Carmelo Cernigliaro

Anche nei poliambulatori, nonostante il periodo estivo, il lavoro non manca. Nei mesi scorsi ne erano raggiunte 600-700 richieste al giorno. Ora le sono sensibilmente diminuite, ma anche la contemporanea assenza per ferie dei medici ha contribuito a mantenere su livelli abbastanza alti le liste d'attesa, soprattutto per alcune specialità. Novaresi più in estate? «Semplicemente - dicono in via dei Mille - è il periodo di ferie. Ma dopo ferragosto riprenderanno le code chilometriche».

Ancora una volta il primato negativo spetta alla cardiologia: il tempo di attesa è di un mese e mezzo.

Il direttore del poliambulatorio, Giovanni Stiglio, ha definito un prospetto relativo a luglio, confrontando i dati con quelli relativi allo stesso periodo nel '93: «Il problema del personale in ferie - dice - e della sua mancata sostituzione si riflette inevitabilmente sulle liste di attesa».

In negativo anche ecografie: la media è di 35 giorni, identica allo Per visita ortopedia si aspettano giorni, in quanto da giugno è stato abolito il servizio ospedale e tutte richieste gravano via dei Mille. Undici giorni in oculistica, 10 neurologia, 4 per fisiatria.

Va meglio per altre specialità: i tempi di attesa ridotti (un giorno) per pneumologia, ginecologia, radiologia e medicina . In alcuni casi è possibile sottoposti alla visita in giornata. Così anche per le l'urgenza. I guai capitano anche per il ritiro referti. E' il caso di due novaresi che si sono sottoposti il luglio alla floroangeografia, un esame che serve per la determinazione di retinopatie. I risultati dovevano essere consegnati dopo 25 giorni, ma lo saranno soltanto il 10 agosto. Il motivo? Manca il medico che firmi referto.

Cristina Meneghini

IN BREVE

NOVARA

Sporcizia e topi alla ex Rotondi, proteste

Polemiche al quartiere Nord-Est per lo stato abbandono della fabbrica «Rotondi», di proprietà dello stilista Nicola Trussardi. Il presidente della circoscrizione Pier Giuseppe Villarboito ha inviato una lettera al sindaco di Novara Sergio Merusi, chiedendo giore pulizia nell'area. Davanti allo stabile di delle Rosette la vegetazione cresce incolta, l'immondizia abbonda e offre sicuro rifugio ai topi. [c. m.]

NOVARA

Uffici informazioni sull'acquisto di case Iacp

Un ufficio di consulenza l'acquisto delle case Iacp: il quartiere Nord-Est aprirà alla fine del due sportelli a Sant'Andrea e San Rocco. Gli interessati all'acquisto potranno consultare gli addetti per informazioni sul disbrigo delle pratiche e sulla modulistica necessaria. [c. m.]

TRECATE

Il nuovo dirigente del commissariato

Ha preso servizio recente il nuovo dirigente del commissariato, dottor Salvatore Palazzolo. Quarantaquattro anni, sposato e padre di due bambini, il nuovo vice questore arriva dal commissariato di Bagheria (Palermo). In Sicilia, sua terra d'origine, Salvatore Palazzolo ha maturato una lunga esperienza. Entrato polizia nel '79 ha prestato servizio prima Sardegna, poi a Palermo e quindi a Bagheria ricoprendo numerosi incarichi. [r. s.]

NEBBIUNO

Tre giorni festa e la camminata del Villeggiante

S'iniziano sabato e proseguiranno domenica e lunedì i festeggiamenti alla frazione Madonna della Neve, a Nebbiuno. Oltre alle tradizionali religiose, tutti i giorni musica e folclore la solita immancabile buona cucina ricca di specialità locali. Per domenica 14 è poi confermata a Nebbiuno la quinta Camminata villeggianti (7 km, partenza alle organizzata dalla Pro loco e dal Comitato del «Cascinin». [s. bat.]

GALLIATE

Sequestrato un laboratorio di confezioni

Non si potrà più lavorare nel laboratorio di via De Amicis 2 a Galliate, il capannone che già era stato controllato nei giorni scorsi da vigili urbani e dalla polizia Novara. Per le gravi irregolarità sanitarie e di sicurezza riscontrate nell'edificio, era stata emessa un'ordinanza di chiusura, poi rispettata. Il controllo ieri ha portato alla cessazione definitiva dell'attività. La titolare, una donna di origine cinese residente a Novara, e alcuni addetti producevano confezioni per conto terzi. [c. m.]

Novara, ieri prima lezione in piscina con «Svegliati agosto»

Con tuffi e ginnastica in acqua la sfida dei nonni-nuotatori

NOVARA. Come nel film «Cocoon». La pellicola di qualche anno fa, girata da Ron Howard, raccontava di una piscina miracolosa di alcuni vecchietti che recuperavano agilità ed entusiasmi immergendosi ogni giorno nell'acqua azzurra. Ieri mattina, nella vasca di via Solferino Novara, sembrava nessuno sul sol. Si «girava» la prima lezione del corso di quaticità organizzato nell'ambito di «Svegliati Agosto». Protagonisti: trenta ultracinquantenni.

Boxer colorati per lui, costume intero per lei, berrettini in testa, i partecipanti hanno iniziato ad eseguire con diligenza tutte le istruzioni di Mauro Colombo, anni, insegnante di educazione fisica: «Faremo riscaldamento ed esercizi che sviluppino le potenzialità motorie. L'acqua è eccezionale perché facilita molto riabilitazione».

In piscina è in servizio anche Laura Comoli, istruttrice come Mauro anche per il Club Triventenni. Sarà così per tutte le mattine mercoledì e venerdì, sino a fine . E' il primo anno «Svegliati Agosto» porta i pensionati piscina. Già alla fine della lezione inaugurale l'entusiasmo è alle stelle. Basta parlare con Ferruccio Francese, 64 anni, spalle larghe braccia alzate per stirare i muscoli, e Antonio Bobbio, anche lui sessantaquattrenne, specializzato nei tuffi e felice di posare per le fotografie del debutto: «Si sta benone, non solo per i movimento che si fa. Qualcuno viene in piscina comunque ma tanti non lo farebbero da soli. Così ci divertiamo tutti insieme». Enza Sorrenti è la direttrice della cooperativa «La Cupola» e coordina «Svegliati Ag. O va dal bordo e si sbilancia: «Magari venerdì porto anch'io il costume. La piscina senza folla è l'ideale per i nostri amici».

Da sinistra Ferruccio Francese Rita Crivelli e il giovane istruttore Mauro Colombo Nella foto grande un girotondo durante gli esercizi nella piscina di via Solferino Ieri la prima lezione di acquaticità

In vasca si forma un girotondo. Mauro dà il ritmo: «Giù le gambe, giù, giù. Braccia rilassate avanti, adesso tutti verso l'alto». Ne fosse uno che sbaglia. «Quella signora con il stume nero - dice Enza Sorrenti - per camminare deve usare le stampelle. Guardate adesso, sembra sirena. E l'altra sapete chi è? Rita Crivelli. Il Club Triventenni nato grazie lei. Adesso ha 1800 soci. Il sogno di Rita era di poter avere una piscina disposizione. Finalmente si avverato, sarà contenta».

Lo è. Rita dall'acqua e guarda soddisfatta gli altri che nuotano e fanno esercizi le tavolette: «Sarebbe bello poterlo fare anche d'inverno. Finora non è stato possibile. Tutti gli impianti al chiuso sono sempre affollati. Magari l'assessore sindaco adesso si convinceranno che funziona». Rita in gran forma: «Lo scriva, ci tengo: ho 64 anni». Ne ha 64 anche Maria Antonietta Ocello, romana novarese d'adozione. E' lei che deve ricorrere alle stampelle per : «Accidenti a 'sti ferri nella gamba. In vasca 'un servono le grucce, è un'altra vita. Siamo brave come Ester Williams? Macché, so' meglio». E ride gusto.

Anche lei vorrebbe una piscina per l'inverno, almeno mezzo pomeriggio alla settimana: «So' tutte libere soltanto dopo le ventuno. Per noi a quell'ora è tardi. Come fa con la nebbia e il buio?».

Speriamo che assessore e sindaco raccolgano l'appello. Se poi succede nel film, che a Novara gli anziani scoprono il segreto dell'eterna giovinezza, va a finire che ci dovranno andare i ragazzini dopo le 21, nelle piscine coperte. Prima ci saranno loro, tutti i vecchietti (fa per dire) usciti dal film.

Maria Paola Arbeia

Oggi i funerali

Borgo, è morto il presidente del Club Alpino

BORGOMANERO. All'alba di ieri si è spento nella sua abitazione, in vicolo Lanca, Giancarlo Barcellini, 65 anni, da cinque presidente della sezione di Borgomanero del Cai. Una sezione che proprio lui, insieme ad altri «innamorati» della montagna, fondato nel '46 e che oggi conta su circa cinquecento i quali, nell'arco dei dodici mesi, curano l'allestimento una trentina di escursioni. I funerali si svolgeranno oggi alle 16.

«Giancarlo era un grande, grandissimo conoscitore della montagna - lo ricorda l'amico Gianni Fioramonti - cui ha sempre portato un immenso rispetto. Indipendentemente, beninteso, dall'altitudine. Tanto che forse la meta preferita era il Massone, duemila e rotti metri sopra il santuario del Boden che ha scalato più di 130 volte. Senza scordare suo impegno a favore della baita dell'Alpe Pianello, nel tracciare i sentieri sul Monte Fenera e nel promuovere spedizione in Groenlandia sulle tracce Piero Ghiglione». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Volevamo una piazza avremo un cortile»

In riferimento alla lettera del signor Mauro Cornine del 21-7, oltre ad esprimere il nostro parere concorde al gusto estetico, vogliamo precisare che le nostre iniziative hanno sempre sottolineato il degrado urbanistico e paesaggistico che continua a svilupparsi a Verbania.

L'attività del comitato «Costruiamo insieme la piazza» si è sempre avvalsa della raccolta di centinaia di firme per chiedere, senza ottenerli, chiarimenti sulla programmazione. Tra qualche anno si scoprirà che nel cuore del quartiere è stato fatto un cortile e non si troveranno i servizi promessi e che dovevano essere vagliati da una apposita commissione mai più convocata da quando si sono approvati i nuovi volumi edificabili.

Per il grattacielo del lungofiume nulla potevamo contro la convinzione del sindaco che tratti di un bell'edificio.

A riguardo dell'affermazione sono opposti ad un piazza per i pedoni nel cuore del quartiere che la maggior parte dei cittadini voleva», riaffermiamo che tutti come noi vogliono un luogo di aggregazione e per farsene un'idea basta chiedere agli amministratori, che hanno rifiutato sondaggi referendari in merito a diverse soluzioni progettuali.

Carlo Ghisolfi ed altri nove membri del comitato «Costruiamo insieme la piazza», Verbania

Non sono farmacista iscritto all'ordine

Per un'errata comunicazione stampa, durante la campagna elettorale sono stati pubblicati dei volantini dove compare la mia qualifica professionale in modo errato. Di conseguenza sono stato invitato dall'Ordine dei Farmacisti di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola a smentire sui quotidiani nazionali, edizione locale, la sopraccitata qualifica.

Si precisa quindi che Jacopo Negri di professione non è farmacista iscritto all'ordine, ma bensì collaboratore amministrativo di farmacia.

Jacopo Negri, Arona

NUMERI UTILI

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51 51; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - . **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; a: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 93 168.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00. **Arona:** (0322) 61.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

Novara di turno le seguenti farmacie: C. Ig. Buscaglia 8, telefono 62.40.78 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale L. 3000) a Madonna grina, c.so Vercelli 13, telefono 45.27.81, con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto di L. 7500). Le farmacie turno degli altri comuni provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro pres. di ric. urgenti

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 68.116

Arona: *Maria*, via Monte Nero 26, tel. (0322) 24.02.19

Gozzano: *Lepidari*, via Dante 62, tel. 074

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 3, (0322) 85 033

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy tel. (0323) 55.74.27

Ghiffa: *Verbania*, corso Belvedere 195, (0323) 59.108

Massino Visconti: *Vicari*, via Volti 17, tel. (0322) 21 91.86

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 15, tel. (0323) 70.178

Cannero Riviera: *Maro*, via Marconi 15, tel (0323) 78 80.

Domodossola: *Comunale*, p. Rospelli 6, tel. (0324) 24 02.41

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0) 92 310

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni 6, tel. (0323) 84.00.77.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel 0163/83.32.36

STATO CIVILE

MORTI. Caterina Dellavecchia (1859); Luigia Miglio (1916); Gladis Mangini (1930); Romeo Zambrini (1912); Maria Campagnolo (1909); Alfredo Albertalli (1922); Giuseppina (1907); na Boni (1923); Emanuela Franca Rizzo (1965); Enrico Borlonetti (1920); Margherita (1936), Carlo Ranzoni (1936); Sergio Ferrari (1929); Giovanni Colombo (1976); Caterina Sitovich (1931), Maurizio Tenconi (1963); Giovanni Moretti (1935); Pierina Giarda (1916); Carlo Forno (1925), Ernesto Palleray (1922); Giovanni Donati (1921); Erminia Rippa (1909); Giuseppe Gennaro (1911); Pacifico Ubezio (1917); Primo Andreotti (1907); Claudio Pedrazzani (1914), Margherita Ferraris (1910), Ignazio Piras (1942), Esterina Degasoli (1910); Angela Stangalini (1927), Pietro Cortinovis (1911); Alfonso Zilioto Bortolo (1918); Mario Burlin (1935).

SPOSERANNO. Maurizio Alaimo, impiegato e Cristina Spampinato, impiegata; Carmine Ferrara, polizia penitenziaria e Domenica Maria Verrastro, procacciatrice; Vincenzo Venezia operaio e Tiziana Bizzi, in attesa occupazione; Pietro Ramun, commerciante e Lara Pozzetti, commerciante.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

I Goss suonano per il Santo

Alla cascina Fontana, tra Borgomanero e Cressa, torna da oggi la tradizionale festa di Sant'Alessandro. Il programma si apre alle 22,30, sotto il tendone, con il concerto dei borgomaneresi «Goss». Domani stand gastronomici e ballo liscio «Gli amici di Rudy». [c. m.]

SAGRE

In festa con gli alpini a Gignese

S'inizia domani a Gignese, in località Panorama Golf, la tradizionale festa degli alpini, che proseguirà fino a domenica. La sagra darà il via ad una serie di manifestazioni che proseguiranno per tutto il mese. Tra gli appuntamenti, sabato a Nonio la fiera del dolce e il ballo in piazza. [c. m.]

ARTE

Collettiva al Museo dei trasporti

Una gita al Museo Ogliari di Ranco, sulla sponda varesina del lago: oltre a ripercorrere la storia dei mezzi di trasporto, quest'anno il museo propone una collettiva artisti milanesi. In «Incontro di espressioni d'arte» autori hanno dipinto soggetti ispirati al tema dei trasporti. [m. b.]

TRADIZIONI

Dalla fiaccolata alle danze

Con fiaccolata dalla Madonna della Neve inizierà do- i n Gozzano la tradizionale festa campestre alla chiesa romanica di San Lorenzo. Le manifestazioni, che concluderanno giovedì 11, comprendono, oltre alle solenni liturgie, concerti, gastronomia, giochi popolari e danze. [r. b.]

ASSOCIAZIONI

«Amici del parco della Battaglia»

Si è costituito il Comitato «Amici del Parco della battaglia». I suoi scopi sono sovrintendere alla conservazione dei monumenti, valorizzare il territorio rilanciare progetti di migliore fruibilità della zona. Presidente è Giulio Genocchio, segretario Paolo Cirri. Per adesioni rivolgersi ai quartieri Sud (via Monte San Gabriele 501 e Sud Est (via Sforzesca 89). [b. c.]

E nelle prossime ore la Procura verbanese potrebbe emettere altri ordini di custodia cautelare

Banda degli assegni falsi, tre ricercati

Oggi l'interrogatorio dei due «cervelli» della maxitruffa

VERBANIA. Assomigliano tanto ai famosissimi «7 uomini d'oro» dell'omonimo film i componenti la banda ■ ricettatori di assegni rubati e contraffatti, caduti nella rete della Guardia di Finanza e del Nucleo Giudiziario delle Fiamme Gialle presso la Procura, nell'ambito dell'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi. Ma i 10 appartenenti all'associazione ■ delinquere finalizzata alla truffa, falso e ricettazione, non ■■■■ tunnel sotto i caveau delle banche. Vi entravano attraverso la moderna via telematica, avvalendosi dell'impiego di telefonini e computers, rendendo «regolari» le risposte ■■ terminali deputati all'accettazione degli ■■■ gni.

Un'organizzazione «da film» come ha affermato ieri un avvocato, commentando la vicenda. Oggi vengono interrogati dal gip Massimo Terzi, i due «cervelli» della banda, Antonio Anile, ■ anni, di Reggio Calabria, e Andrea Delfino, ■ anni, di Gioia Tauro, arrestati nei giorni scorsi. L'altro ieri il giudice ha ascoltato Enzo Gabugliese, 41 anni, residente ■■ Verbano Cusio Ossola; Flavio Prina, 53 anni, di Verbania, e le tre persone di cui ■■■ sono stati ■■■ noti i nominativi e che avrebbero avuto un ruolo secondario nel mettere a segno la colossale truffa ai danni di diversi istituti di credito dell'Alto ■ ■■■ Novarese. Ancora latitante - anche se pare si trovasse già all'estero ■ momento dell'emissione dell'ordine di custodia a suo carico - l'ex sindaco di Vogogna, Giampiero Francina, 50 anni, ritenuto organizzatore del traffico illecito nella zona dell'Ossola e del Vco in ge■■■. Non è escluso che nelle prossime ■■ ■ presenti dinanzi al magistrato.

Altre due persone ■■■ latitanti. Le indagini, a quanto risulta dalla Procura di Verbania, sarebbero in evoluzione e non ■■■ esclusi sviluppi che potrebbero portare a nuovi arresti nelle prossime ore.

L'attività della banda potrebbe esser ■■■ finalizzata a procurare ingenti somme di denaro per finanziare altre «imprese», soprattutto al Sud. Appare evidente infatti il legame tra criminalità organizzata, in special modo calabrese, con avamposti ■ Nord ed in particolare in Ossola. Gli investigatori hanno eseguito controlli e perquisizioni ■ diversi ambienti del Piemonte e Lombardia sequestrando una ponderosa documentazione comprendente molti degli assegni rubati e contraffatti. Sulla piazza ■ Verbania sarebbe stato Flavio Prina ■ saggiare il terreno agli sportelli delle banche e successivamente a presentare ai funzionari altri personaggi incaricati di cambiare gli assegni.

Lo stesso ruolo ■ apripista avrebbero avuto numerose persone, anche insospettabili, che sarebbero state bruciate ■■■ volta consumata la truffa. Lo stesso Francina si sarebbe interessato per reclutare «galoppini usa e getta».

A proposito di telematica, soltanto l'altro ieri i magistrati della Procura hanno ricevuto in dotazione un moderno computer; fino a quel giorno erano costretti a lavorare con macchina per scrivere e biro. [a. r.]

Da sinistra Flavio Prina ed Enzo Gambugliese. Accanto un'immagine della piazza di Vogogna

L'ex sindaco è in Svizzera?

Con l'immigrato dalla Calabria doveva «reclutare» i finti clienti

DOMODOSSOLA. Ieri c'era ancora un gran movimento ■ comando della Finanza di Piazza Chavez. L'inchiesta sul giro di assegni rubati e contraffatti, che ha già portato all'arresto di sette persone (altre tre, fra cui l'ex sindaco di Vogogna Gian Piero Francina, sono latitanti) potrebbe portare a nuovi, clamorosi sviluppi. Gli inquirenti ritengono infatti che possano esserci altre ramificazioni dell'organizzazione criminale.

Nell'Alto Novarese la maxitruffa è stata comunque stroncata sul nascere. La banda aveva un piano ben congegnato per incassare miliardi nelle banche locali. La Finanza avrebbe sequestrato numerosi assegni circolari rubati che erano già stati compilati per importi considerevoli, da cento a duecentocinquanta milioni. Sempre secondo i piani della banda, nell'Ossola avrebbe dovuto essere impiantata una base telematica per impartire, con sofisticate attrezzature, istruzioni ai computer delle banche che al momento giusto avrebbero dovuto ricevere il beenestare per gli assegni. Dalla Calabria erano arrivati i tecnici, veri esperti delle telecomunicazioni che sarebbero riusciti a stabilire i primi contatti con l'uso di semplici telefonini cellulari. Gente del posto, prestanomi occasionali, avrebbe dovuto aprire conti correnti nelle banche sui quali sarebbero stati ■■■ati gli assegni ed effettuati successivamente prelievi. Il compito di reclutare i «finti clienti» sarebbe stato affidato dall'organizzazione a Gian Piero Francina e a Enzo Gabugliese, 41 anni, ■■ immigrato Calabrese per molti ■■■ residente in Svizzera che da qualche ■■■ aveva preso domicilio a Villadossola. La Finanza sarebbe arrivata sulle tracce dell'organizzazione proprio indagando sulle chiacchierate attività di Francina, che recentemente è stato condannato per bancarotta fraudolenta. La latitanza dell'ex sindaco di Vogogna, che si troverebbe in ■vizzera, potrebbe durare poco. Gli inquirenti hanno individuato anche le prime persone contattate da Francina e Gabuglia■■ per aprire i conti correnti ■■■ quali avrebbero dovuto essere versati gli assegni contrattati: una donna e un ragazzo, probabilmente attirati dal miraggio ■ un facile guadagno. La banda è stata sgominata dalla Finanza quando stava ancora saggiando il terreno, sondando le possibilità di aprire conti in alcuni ■■■ istituti del Novarese. Fallimentare dunque il bilancio dell'organizzazione criminale che ■ riuscita ad incassare pochi milioni. L'attività di ricettazione veniva comunque svolta ■■ vasta scala e potrebbe riguardare altri titoli di credito, oltre agli assegni circolari.

Gian Piero Francina, ex sindaco di Vogogna

Adriano Veilli

Presto il via ai lavori per un pozzo petrolifero in Lomellina

Scoperto anche ■ Cilavegna un giacimento ■ petrolio

CILAVEGNA. C'è l'«oro nero» anche nel sottosuolo di Cilavegna. Dalle vicine Trecate e Cerano la ricerca petrolifera dell'Agip sta infatti per raggiungere la Lomellina. A Cilavegna i tecnici si accingono ■ installare un nuovo pozzo, che si chiamerà «Fonte del Moro 1», sarà alto 60 metri e raggiungerà un giacimento individuato a circa 6800 metri di profondità.

Si prevede un insediamento su un'area di 30 mila metri quadri.

Per realizzare la torre di trivellazione sarà necessario portare sul posto 85 autotreni di materiale; i lavori di affondamento del pozzo dovrebbero durare quasi un anno. Esattamente duecentocinquanta giorni.

Solo al termine della trivellazione, dopo aver valutato la consistenza del giacimento, si deciderà ■■ esista la convenienza per iniziare l'estrazione del greggio.

Intanto l'amministrazione comunale esprime tutta la sua preoccupazione per la ■■■■ za del pozzo ■ centro abitato (sarà situato nei pressi della circonvallazione per Mortara, a 250 metri dalle prime case) e per il rischio che questo insediamento finisca per allontanarne altri dalla zona industriale del paese.

■■ è una battaglia persa in partenza: il Comune infatti non ha alcuna possibilità di opporsi alle decisioni dell'Agip, che svolge un'attività di «pubblica utilità» e quindi è autorizzata ■■ una legge del 1982 ■ muoversi liberamente: trattandosi di area esterna al centro abitato, non è richiesta alcuna concessione od autorizzazione comunale.

Giovanni Falzoni il sindaco di Cilavegna: «Riteniamo doveroso manifestare la nostra ferma opposizione»

A Giovanni Falzoni, sindaco ■ Cilavegna, ■■■ ■ rimasto altro che prendere atto della sua impotenza.

«Le leggi - dice - non ci consentono di bloccare l'intervento dell'Agip, ■■■ riteniamo ugualmente doveroso, soprattutto nei confronti dei cittadini, manifestare la nostra opposizione».

Il parere negativo, oltre che dalle preoccupazioni economiche e per la sicurezza, è rafforzato anche dall'assenza di ogni tipo di ritorno economico e sociale per la comunità ■ Cilavegna.

Almeno in questa prima fase di ricerca e sondaggio, non è previsto alcun indennizzo al Comune; solo in un secondo momento, se il pozzo si rivelerà produttivo ed inizierà l'estrazione del petrolio, l'Agip potrebbe allargare i cordoni della borsa ■ offrire una concreta contropartita al Comune, magari sotto forma di opere pubbliche. [c. br.]

Borgomanero, in ospedale tutti contrari all'accorpamento

I primari: «No all'Usl unica»

Hanno scritto una lettera aperta agli assessori regionali e ai sindaci della ■■■ C'è il timore che si possa innescare un pericoloso processo di degrado nei servizi

BORGOMANERO. Dentro l'ospedale l'aria ■ pesante, si capisce che qualcosa di importante sta per succedere. Sono tutti lì, visibilmente preoccupati, a discutere il previsto accorpamento dell'Unità sanitaria locale 54 con quella di Novara che, ■ base al recente piano di riorganizzazione della Sanità, dovrebbe assorbire l'intera «vecchia» provincia, dalla Bassa a Borgo■■■■ ■ fino ad Arona.

All'ospedale in questi giorni parlano tutti della «lettera aperta» che il collegio dei primari ha inviato, ieri, agli assessori della Regione Piemonte Guido Bonino (Assistenza Sanitaria) e Vincenzo Cucco (Programmazione delle Risorse) e ai sindaci della ■■■. A questi ultimi è stato fatto sapere che i medici che lavorano nei vari reparti del Santissima Trinità non guardano certo con entusiasmo ■ questa aggregazione. Che viene bollata ■■■ durissime parole e commenti caustici: «E' una costruzione artificialmente 'elefantiaca' che rischia ■ determinare un ulteriore degrado delle strutture ospedaliere già esistenti ■ di disperdere risorse umane e materiali».

Allora i dottori auspicano che al moderno presidio di viale Zoppis venga concessa, a breve, «l'autonomia gestionale», che esso sia trasformato «in un'azienda ospedaliera; un passo, alla luce della normativa statale ■ regionale, legalmente possibile».

Perché i primari, ■ con loro ■ personale medico, non vogliono l'aggregazione di Borgomanero con Novara? «Perché - è la risposta di chi opera all'Usl ■ - non si può pensare, attendendo l'applicazione del sistema delle quote ■ tariffa collegate alla quantità ed alla qualità dei servizi erogati, di affidare alla benevolenza degli organi centrali dell'Unità Sanitaria del capoluogo la certezza dei finanziamenti».

Rincarano la dose, gli operatori sanitari: «Per non parlare, poi, delle decisioni in materia di investimenti, sulle quali ■ ■■■ stato sperimentato quale incidenza negativa abbia la lontananza dell'amministrazione. Anche ■■ per la verità, non è ■■■ successo, in questi ultimi anni, che il livello della assistenza scendesse ■ di sotto, per così dire, del livello di guardia. Grazie in modo particolare ai sacrifici del personale, è vero casomai il contrario, nonostante il calo sensibile degli investimenti e gli ostacoli che la gestione politica della Usl ha recentemente determinato».

E' certo che questo dell'accorpamento sarà l'argomento dell'estate e tutti gli addetti ai lavori, qui all'ospedale di Borgomanero, dedicheranno parole e attenzioni all'ipotesi.

Per ■ momento comunque non ci sono altre prese di posizioni drastiche. Si spera molto nella risposta alla lettera aperta spedita dal collegio dei primari agli assessori regionali e ai sindaci del territorio interessa■■■. L'appoggio delle ■■■■■■ strazioni può essere molto utile. E chissà come reagiranno gli utenti dei servizi sanitari e ospedalieri.

[r. s.]

Il caso

Il parroco che combatte l'indifferenza

Don Renato Sacco, il parroco di Cesara promotore ■ iniziative di pace. La serata di «Mir Sada» sarà ripetuta ad Arola

Obiettore fiscale, non dà tregua ai potenti e agli uomini della guerra

La battaglia di pace di don Renato

A Cesara questa sera anniversario di «Mir Sada»

CESARA

«MIR Sada» in Bosnia, significa «Pace ora». Lo sa bene don Renato Sacco, parroco ■ Cesara, sulla sponda occidentale del Lago d'Orta. Non dimentica, don Renato, quel giorno di un anno fa quando in ■■■ verso Sarajevo incontrò ■■■ ragazza che si chiamava proprio così: Mir Sada.

E quella «Pace ora» sarà il motivo conduttore del■ ■■rata in programma, oggi alle 21, nella parrocchiale del piccolo centro.

Le immagini di quella marcia ■ solidarietà, ■ cui parteciparano anche parecchi novaresi, offrono lo spunto per l'incontro con la popolazione. Perchè don Renato, giovane sacerdote irriducibile per la causa della pace, vuole che non si dimentichi mai.

Lo sua è ■■■ «battaglia» (ma rifiuta questo termine belligerante) che porta avanti da ■■■ con pervicacia, la forza della parola, ■■ fatti e della polemica ai limiti della provocazione: in occasione dei mondiali di calcio, un mese fa, scrisse un messaggio ai parrocchiani spiegando perchè lui avrebbe tifato per la Nigeria.

Non parla per metafore don Renato, nè ■■ pulpito nè fuori dal sagrato, quando incontra la gente e il suo nome finisce ■■■ giornali.

La sua è una parabola ■■■ infingimenti, che va dritta al ricevente: «Vogliamo parlare del Ruanda? Dico subito questo: all'inizio della faccenda l'Italia ■■■ disponibile a un intervento militare. Oggi serve un intervento umanitario e invece, niente. Come la mettiamo?»

Obiettore alle spese militare, è già avuto guai con la giustizia perchè si è dichiarato. Con altri sacerdoti, che la pensano ■■■■ lui, è stato sottoposto al pignoramento dei beni: mobili e suppellettili ■■la canonica.

Questo gruppo di preti non è isolato. Sono già trecento, forse ■ più, i novaresi che ogni giorno aderiscono all'obiezione delle spese militari. Cittadini anonimi che inviano fotocopie ai giornali della dichiarazione di obiezione: «Ho versato sul fondo per la pace della campagna l'importo di 25 mila lire, che chiedo mi venga riconosciuto come versamento Irpef».

«Non vogliamo essere etichettati come partito - dice don Sacco - ma ■■■ stimolo di pace».

Attento osservatore, critico anche nelle operazioni di intervento umanitario che nel Terzo Mondo sono realizzate con l'apporto delle grandi multinazionali dell'alimentazione, il parroco di Cesara se l'è pres qualche mese fa anche con la Nestlè. Una contestazione aperta nei confronti della multinazionale colpevole - a suo dire - di promuovere ■ consumo ■ latte in polvere, ricorrendo anche a un uso strumentale di campioni gratuiti: «Secondo l'Unicife - sostenevano don Sacco e gli altri - nelle società povere un milione ■ mezzo ■ bambini muoiono ogni anno perchè ■■■ allattati al seno. Spesso succede che ■■ confronti del Terzo Mondo con una mano si dà e ■■■ l'altro si toglie». La storia era cominciata quando alle parrocchie fu recapitata ■■■ lettera da parte di una ■■■■■ ■ promozioni di Milano, la San Paolo Comunicazioni, che proponeva di partecipare a un concorso lanciato dalla Nestlè: «Di■■■ la famiglia, vinci l'Ameri■■■ Con don Sacco avevano regito altri 26 sacerdoti della provincia di Novara. E il tema del boicottaggio sarà ripreso fra qualche mese a Milano con ■■■ convegno di tutti quei gruppi che in Italia hanno aderito alla singolare iniziativa.

■■■■■ **Quaglia**

ARONA

Lunedì prossimo

A Dagnente ■ Montrigiasco ■■ ore senz'acqua

ARONA. Per 18 ore consecutive non ci sarà l'acqua potabile, lunedì prossimo, in due frazioni di Arona, Dagnente ■ Montrigiasco. Dalle 6 ■■■ mattino a mezzanotte. Il motivo? Lavori di riparazione all'acquedotto, tubature da cambiare, saracinesche da saldare. Dagnente e Montrigiasco sono in estate popolate da moltissimi villeggianti, novaresi e milanesi, che hanno in questi paesi la seconda casa.

L'erogazione dell'acqua potabile è sempre stata uno dei crucci di queste frazioni. Eppure, dicono i tecnici, la zona ■ molto ricca ■ acqua. Tanto ric■■ che ■ pressione idrica è troppo forte e crea guai alla rete di distribuzione.

Così in molte abitazioni ■ sono registrati «scoppi» e allagamenti, tanto più gravi negli appartamenti ancora vuoti o temporaneamente abbandonati.

[s. b.]

STRESA

Annuncio di Zacchera

«Non ci sono ritardi per l'autostrada»

STRESA. «Non ci sono ritardi per l'autostrada Voltri-Sempione». Lo sostiene il deputato di An Marco Zacchera, che precis■: «Seguo la questione giorno per giorno per un sollecito completamento dell'opera, ■ non mi risultano ulteriori ritardi. L'obiettivo è di anticipare l'apertura dall'estate alla primavera prossima, almeno per quanto riguarda il tracciato principale. Per l'uscita di Baveno si dovrà attendere».

Secondo il deputato verbane■ il problema del viadotto sul Rio Colorio, vicino a Nebbiuno, è superato: «La consegna - dice - ■ prevista per ottobre. Poi si procederà con le necessarie finiture. Non dovrebbero sussistere particolari problemi anche per l'ultimazione della seconda galleria di Someraro». Zacchera conferma una prossima visita in zona del ministro dei Trasporti Publio Fiori ■ del sottosegretario Nania. [c. m.]

I reati ipotizzati riguardano l'appalto miliardario per la ristorazione ricambiato con 4 assunzioni

Pellegrini, chiesto il rinvio a giudizio

Il gip dovrà decidere anche per l'ossolano Dell'Aglio

VERBANIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Patrone ha trasmesso al gip Terzi la richiesta di rinvio a giudizio, per abuso d'ufficio e concorso in corruzione, del presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini e dell'ex presidente della Usl Ossola, Antonio Dell'Aglio. La vicenda al centro del provvedimento riguarda l'appalto del servizio mensa all'ospedale San Biagio e sarebbe nel corso dei numerosi interrogatori resi da alcuni indagati nella inchiesta sulle tangenti in Ossola. Pellegrini si sarebbe aggiudicato l'appalto, per un importo di miliardi, in cambio dell'assunzione di 4 persone indicategli dall'allora presidente della usl ossolana. Non mazzette quindi ma uno scambio di favori.

Il presidente era già stato interrogato a Verbania lo scorso 30 giugno, accompagnato dai avvocati Antonio Prisco e Massimo Di Noja.

Nel pomeriggio dello scorso 25 luglio Pellegrini e Dell'Aglio avevano sostenuto un confronto davanti al sostituto Patrone ai rispettivi legali Massimo Di Noja e Anna Maria Possetti. In sostanza risulterebbe Dell'Aglio Pellegrini di aver manifestato la volontà di dimostrarsi «riconoscente» qualora si fosse aggiudicato il servizi al San Biagio. Naturalmente Pellegrini avrebbe negato. Nei prossimi giorni sarà il giudice per le indagini preliminari a valutare la richiesta del pubblico ministero.

In alto Ernesto Pellegrini con l'avvocato Prisco dopo il primo interrogatorio a giugno. Sopra Dell'Aglio

Questi ha trasmesso un'altra richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di tre indagati nel filone d'inchiesta sugli appalti dei servizi al San Biagio. Si tratta di Enea Giana, anni, mobiliere Trontano; Loris Olivoto, 43 anni, bergamasco, e Antonio Dell'Aglio. Per tutti l'accusa di corruzione relativamente all'appalto per il servizio pulizia all'ospedale domese. Olivato, dirigente «Pedus Service», azienda facente capo ad multinazionale specializzata nelle pulizie grandi comunità, avrebbe pagato tangente a Dell'Aglio per aggiudicarsi l'appalto tre Giana, notoriamente legato agli ambienti socialisti di cui faceva l'allora presidente della Usal 56, si sarebbe adoperato presso il compagni di partito per favorire la «Pedus Service».

Aristide Ronzoni

Informatica

Sui 2 indagati decide il gip

VERBANIA. Richiesta di rinvio a giudizio, con l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio e turbativa d'asta, confronti di Giulio Cesare Rattazzi e Carlo Borgnani, rispettivamente ex re alle Finanze ex capo contabile al Comune di Verbania.

Il fascicolo è stato trasmesso al gip Massimo Terzi dal sostituto procuratore Francesco Patrone nell'ambito dell'inchiesta sulla società pubblico-privata «Urbe 2000», addetta alla gestione informatica dei servizi maggiori comuni del Verbano Cusio Ossola.

Rattazzi e Borgnani erano stati raggiunti nella scorse settimane da informazione di garanzia per fatti che risalgono al 1990, periodo in Urbe 2000 si era aggiudicata l'appalto per gestione definitiva del moderno servizio di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni di Verbania, Omegna Gravellona Toce.

La società era sorta, con un capitale di circa milioni,

Per l'ex assessore Giulio Cesare Rattazzi (foto) e il capo contabile Carlo Borgnani il pm Patrone chiede il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e turbativa d'asta

dalla fusione del Cisp (Consor informatico per i servizi pubblici, di cui Rattazzi è stato presidente) con la 80, azienda specializzata nel settore con de a Pallanza.

Il pubblico ministero dunque non sarebbe stato convinto dalle dichiarazioni da Rattazzi, all'epoca dei fatti assessore alle Finanze, e da Borgnani sulle procedure d'appalto adottate.

La vicenda già stata al centro di vivaci dibattiti in consiglio comunale e gli esponenti del gruppo Verde avevano apertamente manifestato le loro perplessità sull'esiguo numero di ditte partecipanti all'appalto. Giulio Cesare Rattazzi aveva ribattuto alle contestazioni affermando che nel settore dell'informatica erano davvero poche le aziende in grado di offrire garanzie. **[a. r.]**

IN BREVE

PIEVE

Sono due i gruppi in corsa per l'acquisto dell'Enichem

Sarebbero due i gruppi interessati all'acquisto dello stabilimento Enichem. La fabbrica sarebbe stata visitata dai dirigenti di un gruppo franco-belga e da quelli della Caffaro di Brescia. **[re. ba.]**

[illegible]

Scatta l'isola pedonale in piazza Dante e a Feriolo

Piazza Dante e il lungolago della frazione Feriolo restano chiusi al traffico per buona parte di agosto. L'isola pedonale consente migliore fruizione di queste zone e lo svolgimento manifestazioni. **[s. r.]**

BOGNANCO

Si presenta la guida escursionismo in Ossola

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Pro loco, stasera alle 21 cine teatro Bognanco Terme sarà presentato il libro di Paolo Crosa Lenz Giulio Frangioni «Escursionismo Val d'Ossola - Antrona-/Bognanco», edito Grossi di Domodossola. **[c. m.]**

ARONA

Stasera l'ultima crociera notturna sulla «Verbania»

Salpa stasera per l'ultima crociera notturna di agosto la motonave «Verbania». La partenza da Arona alle 22, il rientro dopo l'una. La Navigazione ha invece sospeso viaggio di domani. La motonave avrebbe dovuto raggiungere le acque svizzere per assistere ad uno spettacolo pirotecnico ad Ascona, che è però rinviato. **(c. m.)**

Scioperi articolati alla Sisma, lavoratori della Ferdofin aspettano arretrati da ormai dieci mesi

Per l'industria si profila un altro autunno nero

In Ossola non c'è la ripresa, altre aziende chiedono la «cassa»

DOMODOSSOLA. Nell'Ossola la ripresa economica e produttiva proprio non si vede. Ci sono aziende settore meccanico, che pure mostra segni di vivacità sul piano nazionale, sull'orlo della chiusura, continuano a piovere richieste di cassa integrazione da imprese locali non solo da quelle che hanno subito i contraccolpi dell'inchiesta sulle tangenti. E ci sono fortissime preoccupazioni per l'avvenire dei complessi siderurgici nell'ambito del piano di riassetto nazionale ed europeo settore che potrebbe penalizzare ancora una volta industrie ossolane.

Alla Sisma di Villadossola, l'unica fabbrica della provincia che produce ancora acciaio, sono in corso alcuni giorni scioperi articolati. Il gruppo Leali, proprietario dell'azienda, non si pronuncia sul futuro del complesso. «L'atteggiamento della proprietà è francamente incomprensibile - dice Ottorino Girelli, della Fiom Cgil dell'Alto Novarese - ma non vorremmo che dietro il silenzio ufficiale si stiano preparando brutte sorprese per settembre. Abbiamo saputo che il gruppo Leali ha sottoscritto le organizzazioni sindacali accordi su prepensionamenti e l'assetto produttivo di ogni singolo stabilimento. E' già stata decisa la chiusura dell'acciaieria di Odolo, nel Bresciano, e il potenziamento quella più moderna in Valsugana. Tutto è stato definito in modo dettagliato e completo. Su Villa, invece, mistero totale. Perché? Abbiamo chiesto inutilmente all'azienda comunicarci le sue intenzioni Non siamo riusciti neppure a sapere se siano stati chiesti prepensionamenti, ed eventualmente quanti, nei termini fissati dal decreto governativo per la siderurgia che nell'estate. Non vorremmo che il gruppo bresciano stia ancora valutando costi e benefici di un'eventuale dismissione, non possiamo accettare che centinaia lavoratori restino nell'incertezza. Non abbiamo certo dimenticato il piano della Federacciai che prevedeva chiusura di Villa. L'assemblea dei dipendenti ha messo a disposizione del consiglio di fabbrica un primo 'pacchetto' di dieci ore di sciopero, ma la vertenza potrebbe inasprirsi»

Per la verità la Sisma, che occupa ancora poco meno di cinquecento lavoratori, ha programmato una fermata estiva abbastanza ridotta. I forni stabilimento ossolano si spegneranno infatti per due sole settimane a partire dal 12 Agosto. Sono comunque in molti ad essere convinti che, anche se la fabbrica sarà salvata, una ridimensione degli organici sia inevitabile.

Grosse incognite anche per la Ferdofin (ex Eurocolfer) di Pallanzeno, altro complesso siderurgico ossolano che occupa 220 dipendenti. Il riavvio degli impianti all'inizio dell'estate dopo la lunga inattività ha riaperto qualche speranza sindacati e lavoratori non nascondono le difficoltà di mercato. I problemi finanziari e aziendali ancora irrisolti. Oltretutto i dipendenti non hanno ricevuto i soldi della integrazione, dall'ottobre scorso non hanno visto una lira.

I sindacati metalmeccanici del Vco hanno già dato incarico ai loro legali valutare la possibilità di un'azione giudiziaria nei confronti ministero Lavoro che sarebbe inadempiente. «Non sono problemi tecnici per la concessione del trattamento cassa integrazione straordinaria - afferma Girelli - su questo punto avevamo avuto assicurazione a Roma un paio mesi. Nonostante ciò, la richiesta risulta ancora fermo Ministero. A questo punto, il mancato pagamento delle spettanze ai lavoratori comporta grosse tensioni sociali, che rischiano di diventare incontrollabili da parte del sindacato».

A completare il drammatico quadro occupazionale dell'Ossola, c'è la situazione della Sonotec, un'azienda metalmeccanica di Premosello che ha chiesto l'amministrazione controllata. I sessanta dipendenti da alcuni giorni in assemblea permanente. E altre aziende come la Rocchietti di Villa e Elvi a Trontano hanno già annunciato il ricorso alla cassa integrazione ordinaria per Settembre.

Adriano Velli

INDEL DOMO

Anche la burocrazia gioca contro

Licenziati troppo presto. I lavoratori della Indel di Domodossola hanno potuto beneficiare interamente degli interventi urgenti disposti dal governo a sostegno dall'occupazione per una differenza di pochi giorni nei termini fissati legge. Il deputato ossolano della Lega Nord Mauro Pollì, sottosegretario alla Difesa, aveva già presentato interpellanze parlamentari e ora si è rivolto direttamente al ministro del Lavoro Clemente Mastella. L'iniziativa di Polli sembra aver aperto finalmente uno spiraglio, l'Inps sarebbe orientata a un'interpretazione meno restrittiva delle norme per i lavoratori della fabbrica ossolana. La Indel, una fabbrica di ferroleghe, dopo aver esaurito i periodi di cassa integrazione ordinaria e straordinaria nel '91-92, aveva cessato definitivamente l'attività, avviando le procedure mobilità per i 70 dipendenti dell'impresa. I lavoratori avevano ricevuto la lettera dell'azienda che comunicava la cessazione del rapporto il 25 febbraio del 1993. Le disposizioni legislative gli interventi urgenti in materia occupazione retrodatate al marzo dello stesso anno, quello sulla mobilità sono state prorogate a tutto 1993. Un pasticcio legislativo che finora non ha consentito ai lavoratori della Indel che hanno i requisiti di beneficiare della cosidetta «mobilità lunga». **[a. v.]**

Superati gli ultimi ostacoli burocratici

La sede dell'Inps a Gravellona Toce

L'Inps aveva già uffici a Gravellona. Ora avrà anche la sede provinciale

VERBANIA. «Sin dal primo momento della presenza della task force ministro Maroni sul territorio abbiamo avuto la netta di un passo decisivo, che apriva finalmente la fase operativa della nuova provincia del Vco. I risultati ottenuti e l'indicazione delle sedi per prefettura, questura comando dei vigili confermano». E' il commento sindaco Aldo Reschigna sulla delegazione governativa tornata Roma con idee precise sul piano operativo per l'autonomia amministrativa del Vco.

«A questo punto - aggiunge il primo cittadino - siamo convinti che gli uffici principali che individuano la presenza dello Stato nel nuovo ente si attiveranno anche prima dell'appuntamento elettorale».

Per quanto concerne le scelte del prefetto Gian Valerio Lombardi e dei collaboratori, la soddisfazione è generale. Villa Taranto per la Prefettura; la palazzina vicino all'attuale distaccamento per il comando dei vigili del fuoco; e per questura il vasto complesso immobiliare Francesco Morelli. La questura sarà a poca distanza da Villa Taranto.

Il nuovo importante tassello sistemato sulla scacchiera del decentramento amministrativo viene ad aggiungersi al recente provvedimento commissario straordinario dell'Inps Colombo che istituisce la sede provinciale autonome di produzione dell'Inps per la provincia del Vco. Il problema del decentramento dell'istituto presentava complesso per l'Alto Novarese, che possiede solo il centro operativo di Gravellona Toce. Nella stessa località viene prevista la struttura completa. Tenuto conto che gli abitanti del nuovo ente decentrato circa un terzo del totale dell'attuale provincia di Novara e che il carico lavoro dell'Inps gravante sul Vco è stimato al 33 per cento di quello complessivo, si è quantificato in 95 unità l'organico necessario. **(s. r.)**

Da domani sono in mostra, oltre ai prodotti tipici, le fotografie scattate nei giorni dell'alluvione dello scorso ottobre

Arti Artigiane, festa e proposte a misura di famiglia

Dal corredo alla gastronomia nell'expo che si apre a Madonna di Campagna

La rassegna che si apre a Verbania è vetrina più importante dell'artigianato

VERBANIA. E' la famiglia al dell'expo Arti Artigiane Verbano edizione 1994, ventunesima della serie, aperta nei padiglioni di Madonna di Campagna da domani a lunedì 15 agosto. La massima rassegna di artigianato artistico e tipico locale della provincia prende spunto per questa dedica dalla celebrazione dell'Anno internazionale della famiglia. Dice don Rino Bricco, del comitato organizzatore: «Ci è sembrato giusto dare evidenza a quelle dimostrazioni di lavoro che meglio si manifestano al servizio del nucleo familiare. E' il del corredo e di tante realizzazioni per la La scelta del settore in particolare rilievo che pure caratterizza ogni edizione è caduta invece sui tappezzieri, quali è dedicato lo stand iniziale del percorso espositivo.

La manifestazione inaugurale della rassegna è programma domani sera alle 21,15, con l'intervento del presidente della Camera di Commercio di Novara, Alberto Macchi e altre autorità. Momenti della cerimonia, accompagnato dalle note dell'Ente Musicale Verbania, sono l'inaugurazione del nuovo piazzale della chiesa Madonna di Campagna, realizzato con la collaborazione del Comune, ed un ricordo di Roberto Minozzi, socio fondatore di Arti Artigiane.

Non mancano spunti di originalità. Così, a fianco dell'apertura della mostra fotografica sull'alluvione dello scorso ottobre, promossa dall'associazione «Fotografia-Incontro», viene consegnato un singolare riconoscimento a Gianfranco Bianco, giornalista della Rai. «Bianco è protagonista di tante riprese televisive in diretta da Verbania - spiega il parroco-organizzatore -, spesso purtroppo accompagnate dal maltempo. Noi vogliamo comunque esprimergli riconoscenza per l'attenzione dedicata alla nostra città e lo faremo donando un piccolo ombrello d'argento». Pure i i lavori partecipanti al concorso di punto a croce «Samplers - Mille incroci per Verbania», i cui vincitori vengono premiati a cura dell'Assessorato al turismo.

Sono una cinquantina gli espositori che con le loro botteghe artigianali di dimostrazione di lavoro e gli spazi di vendita occupano gli stand espositivi. Legno, pietra, ceramica, corredo, cuoio, gastronomia, piante e fiori, pittura, stufe caminetti sono i principali settori rappresentati. L'orario è dalle 16 alle (festivo anche dalle 10 alle 12) e nelle ore serali il programma comprende i consueti momenti spettacolo. L'ingresso è gratuito.

Sergio Ronchi

I dati dell'Unioncamere, Asti ha perso 17 posizioni

La ricchezza non è più di casa in Piemonte: Vercelli solo 16ª

MA CI SONO SEGNALI DI RIPRESA

TORINO

TRIESTE è la provincia più ricca d'Italia con un reddito pro-capite prodotto di 33 milioni e 835 mila lire, mentre solo la Valle d'Aosta riesce a mantenersi nella classifica delle prime dieci (al [illegible]o posto), con quasi 30 milioni e mezzo. Spetta così al Triveneto, con un più 1 per cento (riguarda il Trentino Alto Adige) e un più 0,7 per cento del Veneto, la pal[illegible] del maggiore incremento del reddito prodotto nel '93, mentre, [illegible]rse un tantino a sorpresa, scopriamo «fanalino di coda» il Piemonte [illegible] una [illegible]ca caduta del 2,7 per cento, dovuta in gran parte [illegible] diminuzione del prodotto dell'industria manifatturiera che è stata del 5,5 per cento (contro il 3,3 del Mezzogiorno).

Questi sono i risultati del rapporto annuale sulle stime del reddito prodotto nelle regioni (e riguarda il 1993) e nelle province (1992), che è stato realizzato dall'Istituto «Guglielmo Tagliacarne» e presentato ieri da Danilo Longhi, presidente dell'Unioncamere.

Dallo studio si scopre che proprio dalle province minori è in atto l'inversione di tendenza, [illegible] che la [illegible] [illegible]no[illegible] sta lentamente perdendo la [illegible] battaglia. Il presidente Danilo Longhi non ha avuto dubbi nel dire che proprio «nelle province più piccole e dalle medie imprese, più capaci di cogliere le nicchie di mercato, con solidi circuiti di subfornitura, il volano è [illegible] movimento».

Interessante e positivo anche l'interv[illegible] del segretario generale dell'Unioncamere, Giuseppe Cerroni, che ha detto: «Nei primi [illegible] di quest'anno abbiamo registrato buoni segnali [illegible] ripresa. Tirano [illegible] migliore industria meccanica, il legno [illegible] i mobili. Il turismo e tutti i servizi avanzati e ausiliari alle imprese». Ha aggiunto che in questo stesso periodo è stato registrato un saldo attivo netto [illegible] nuove imprese di 30 mila unità».

Andiamo ad analizzare la realtà delle singole province piemontesi con un raffronto [illegible] tempo abbastanza ampio, ma sicuramente significativo. Un po' per vedere com'è cambiata la mappa economica del Piemonte dal 1980 al 1992, a cui i dati dell'Unioncamere si riferiscono.

[illegible] Lo Capitale del riso si piazza al sedicesimo posto e conferma il trend già abbastanza evidente negli anni passati. Ha migliorato di sette posizioni e con quasi 30 milioni pro capi[illegible] sfiora quasi il sesto posto della Valle d'Aosta.

NOVARA. La crisi industriale si è fatta sentire parecchio, soprattutto nel Verbano e nell'Ossola. Così il Novarese è soltanto al [illegible] posto della classifica, perdendo una posizione in dodici a[illegible]. Il reddito è [illegible] 28 milioni e 722 mila lire a persona.

[illegible] Uno dei dati più positivi in assoluto arriva proprio dalla zona [illegible] vino e delle trifole. In poco più di dieci anni Asti ha conquistato diciassette posizioni, passando dal 45° posto del 1980 al [illegible] attuale, con un reddito di 27 milioni e 315 mila lire.

[illegible] E' [illegible] situazione più preoccupante della regione. Il capoluogo subalpino riesce a conquistare un modestissimo 36° posto, abbandonando la tredicesima piazza e perdendo 23 posizioni in classifica in dodici anni. Il reddito si è assestato su 26 milioni e 657 mila lire.

ALESSANDRIA. Segnali di ripresa in tutti i comparti? Pare di sì, anche se [illegible] provincia si trova solo al 39° posto. Ma rispetto ai dati comparativi, Alessandria ha conquistato due posizioni e ha oggi un reddito pro-capite di quasi [illegible] milioni [illegible].

CUNEO. Quarantesimo posto e «fanalino» di coda del Piemonte per la «Granda» [illegible] un calo rispetto ai dati del 1980 di ben 5 posizioni. La crisi si è fatta sentire non solo nel comparto industriale, ma anche nel settore agricolo (da sempre trainante) ormai aperto a uno forte concorrenza di altri Paesi europei. Il reddito consolidato è di [illegible] milioni e 429 mila lire.

LIGURIA. Nella quattro province della Riviera la situazione è positiva, con un grande balzo in avanti di Imperia (46° posto attuale contro il 58° dell'80) di dodici posizioni e reddito fissato a 25 milioni e 743 mila lire. Genova è capofila al 18° posto (più otto posizioni), Savona [illegible] trova al 26° posto con [illegible] miglioramento di cinque posizioni (reddito che sfiora i trenta milioni). La Spezia è al 45° posto, prima di Imperia, [illegible] con un segno positivo di appena un punto.

Fiorenzo Panero

Ecco la classifica per abitante in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Posizione attuale		Posizione nel 1980		Differenza
6°	Aosta	30.416	5° posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31° posto	+ 5
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35° posto	- 5
45°	La Spezia	25.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	58° posto	+ 12

[illegible] cifre sono espresse in migliaia di lire

La Valle è 6ª

In 12 anni perso [illegible] solo posto

AOSTA. Prima delle regioni Nord-occidentali, sesta tra tutte le province italiane. Aosta si conferma anche nel 1993. La sua classifica per il reddito pro-capite non cambia rispetto al 1992 e al 1991. E in dodici anni ha perso soltanto una posizione. In Valle d'Aosta il reddito pro-capite è di 30 milioni 416 mila lire. Cifra che tiene conto del valore aggiunto privato e di quello pubblico. «Queste cifre in termini assoluti sono piene di rischi - commenta l'assessore regionale alle Finanze Mas[illegible] Levecque -, tuttavia hanno un senso [illegible] termini dinamici. Una classifica confermata non può che[illegible] giudicata in modo positivo. Significa [illegible] anche se in presenza [illegible] difficoltà, la situazione valdostana [illegible] è più grave delle altre».

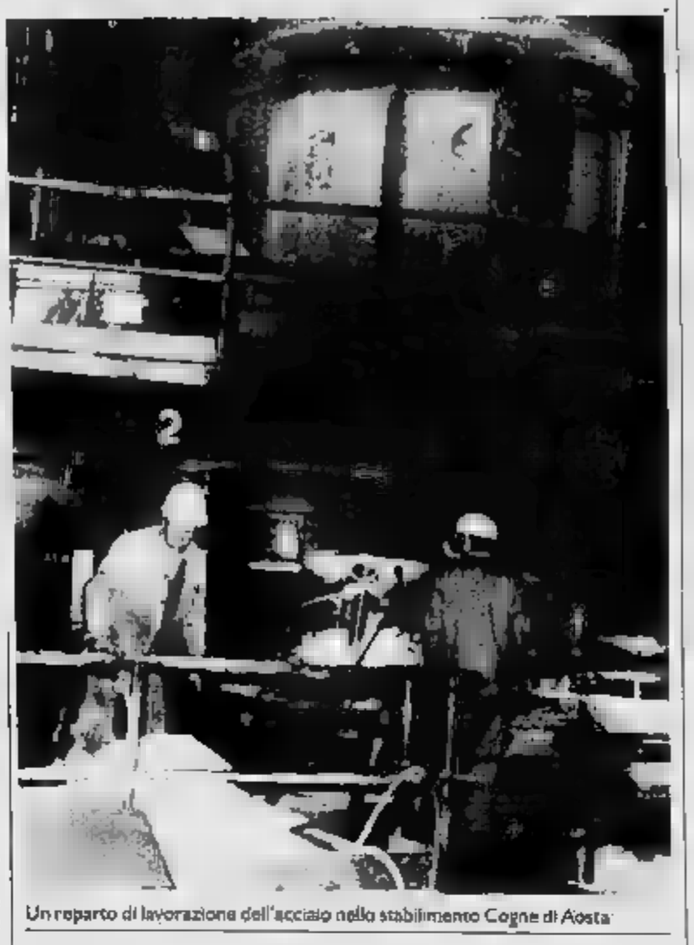
I dati analizzati dall'Unioncamere si riferiscono al 1993, anno «nero» anche per l'economia valdostana [illegible] un crollo del settore edile e una grave crisi in quello industriale. Perfino il turismo [illegible] aveva dato motivi di grande speranza. Quest'anno, dopo [illegible] avvio difficile, ha altri segnali. Esiste una timida ripresa.

Il secondo trimestre ha indicato [illegible] crescita quasi doppia dell'industria rispetto all'indice nazionale. Il rapporto tra aziende «morte» e aziende [illegible]-tes» fermo allo 0,6, [illegible] Valle si è attestato su una crescita dell'1,1 per cento. Anche l'occupazione va meglio, con un più 18 per cento nell'industria e un più 14 nel turismo. E tutto ciò nonostante un calo dell'edilizia quantificabile attorno al 30 per cento.

«Non è certo il caso di fare del trionfalismo - dice ancora Levecque -. Un segnale di ripresa esiste nonostante la crisi edilizia. Vuol dire che il resto [illegible] motore va. E' bene sottolineare però che la fase recessiva non è conclusa. Credo sia realistico spostare la data dell'ottimismo alla primavera del [illegible].

E' di ieri anche un'altra classifica, quella dei trasferimenti finanziari dello Stato alle Regioni. E la Valle d'Aosta è al primo posto con 14 milioni e [illegible] mila lire pro-capite. Una classifica che non tiene conto degli oneri delle diverse Regioni e soprattutto dei diversi trasferimenti. Il raffronto tra Valle d'Aosta e Sicilia (entrambe autonome) è emblematico: la Valle ha più del doppio rispetto alla Regione siciliana, tuttavia la Sicilia ha poi i trasferimenti per ogni Provincia e per tutti i Comuni. La Valle, invece, non ha Province e con la nuova normativa sugli enti locali [illegible] ottiene finanziamenti per i Comuni. I 14 milioni e 605 mila pro-capite [illegible] avranno aggiuntivi.

Per questo l'assessore definisce «pericolosi questi macroconti, occorre sempre analizzare le cifre confrontando realtà territoriali, legislazioni e competenze». [e. mar.]



Un reparto di lavorazione dell'acciaio nello stabilimento Cogne di Aosta

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

PASTA FRESCA bigoli e tagliatelle 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300 conveniente!

RAVIOLI CON RICOTTA E SPINACI 500 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500 conveniente!

CRESCENZA 50% al Kg. 7.850 conveniente!

MOZZARELLA 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

PROSCIUTTO CRUDO NUOVO al trancio al Kg. 15.900 conveniente!

VODKA ALLA FRUTTA [illegible] 0,70 litri L. 7.071 - / 4.950 conveniente!

3.950 conveniente! CREMA SOLARE FATTORE DI PROTEZIONE 6 250 ml. L. 15.800 - / litro

3.950 conveniente! LATTE DOPOSOLE 250 ml. L. 15.800 - / litro

2.950 conveniente! CREMA DEPILATORIA 150 ml. L. 19.667 - / litro

1.450 conveniente! CIEN DOCCIASCHIUMA neutro delicato con la pelle 300 ml. L. 4.833 - / litro

PANCETTA al Kg. 6.950 conveniente!

BISCOTTI ALLE MANDORLE 100 gr. L. 15.500 - / Kg. 1.550 conveniente!

1.150 conveniente! SUCCO DI POMPELMO 1 litro

1.450 conveniente! SHAMPOO ALPIFRESH 200 ml. L. 7.250 - / litro

PROSCIUTTO COTTO a fette 200 gr. L. 12.500 - / Kg. 2.500 conveniente!

BOMBOLI AL CACAO 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

2.950 conveniente! SCIROPPO gusto amarena, limone, arancia, menta 1 Kg.

1.750 conveniente! DEODORANTE ROLL 50 ml. L. 35.000 - / litro

ANTIPASTO DI MARE 280 gr. L. 14.107 - / Kg. 3.950 conveniente!

SNACKS EXQUISIT snack a base di patate e farina di mais 125 gr. L. 15.600 - / Kg. 1.950 conveniente!

3.850 conveniente! CHIANTI 1,5 litri L. 2.567 - / litro

1.450 conveniente! W5 LIQUIDO PIATTI delicato con le mani 1,5 litri L. 967 - / litro

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. [illegible] - NOVI LIGURE S.S. 35 [illegible] DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, [illegible] - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA

ATTENZIONE: NUOVA APERTURA DOMANI ALLE ORE [illegible].00 A LEINI' (TO) VIA TORINO, 71

Domani sera per la stagione musicale sulla terrazza dell'Hotel San Rocco

A Orta canta la «voce» di Muti

Scelta dal grande direttore per «La Traviata» alla Scala, il soprano Soeun Jeon è protagonista del concerto lirico «Di quell'amor» con il tenore Gianni Agliati e il baritono Giorgio Abrate

ORTA. Arie e duetti da opere liriche costituiscono il filo conduttore del recital «Di quell'amor», quarto concerto della musicale sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, in programma domani, con inizio alle ore 21.

Gli esecutori sono giovani artisti dal ragguardevole curriculum: Soeun Jeon, soprano coreana, dopo aver vinto importanti concorsi a Imperia e Spoleto, ha riscosso grande successo nel «Pipistrello» di Strauss e nella «Bohème» di Puccini interpretando il ruolo di Musetta. Attualmente è alla Scala di Milano, allieva del maestro Carlo Bergonzi. Ascoltata in audizione dal direttore Riccardo Muti, la Jeon è stata selezionata fra le interpreti di «Traviata» prossima stagione scaligera.

Gli altri solisti sono il tenore Gianni Agliati, fiorentino, che dopo aver partecipato a corsi con celebri maestri quali Raina Kabaivanska, Virginia Zeani, Franco Corelli, ha cantato in stagioni liriche in Italia e all'estero. Recentemente è stato applaudito al Carignano di Torino nel «Filosofo di campagna» di Baldassarre Galuppi; il baritono Giorgio Abrate, artista dotato di grande verve interpretativa, è reduce da lusinghieri successi in Italia e in Germania.

Al pianoforte siederà Mirko Godio, noto accompagnatore alla Rai di Torino e all'Accademia Verdiana di Busseto, già maestro collaboratore nell'allestimento della stagione lirica 1992/93 nella riapertura del Teatro Coccia di Novara.

Soeun Jeon in scena con Giorgio Abrate nel «Filosofo di campagna» di Galuppi

Il programma comprende brani famosi di opere di Verdi (La Traviata, Don Carlo, Rigoletto), Mozart (Don Giovanni), Rossini (Il barbiere di Siviglia), Donizetti (Lucia di Lammermoor e L'elisir d'amore), Puccini (Madama Butterfly). Il recital lirico si concluderà con il brindisi dalla «Traviata», giusto preambolo alle degustazioni delle specialità dello chef, accompagnate da vini di qualità. L'ingresso, tutto compreso, è di 20 mila lire. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. **[r. b.]**

A Mergozzo

Piano recital con Colombo

MERGOZZO. «La forma breve attraverso i secoli». Su questo tema si svilupperà il recital che il pianista milanese Massimo Colombo offrirà questa sera al pubblico di «Musica Estate», la rassegna di concerti promossa dalla Comunità montana e dal Comune di Mergozzo.

Fughe, preludi e studi di grandi compositori risuoneranno dalle 21 nella cappella settecentesca del Sacro Cuore. E' un viaggio che spazia dal Settecento ai repertori di autori contemporanei. Per aprire il suo programma, Colombo ha scelto brani dal «Clavicembalo ben temperato» di Bach, seguiti da tre preludi di Scriabin e pagine di Poulenc.

Interprete raffinato e versatile, noto anche per l'intensa attività jazzistica, il pianista lombardo eseguirà poi sei preludi di Ginastera e studi di Colombo. Nato 33 anni fa a Milano, ha cominciato lo studio dell'organo ancora bambino e conta lusinghieri successi sia come solista che in formazioni di musica da camera. **[p. ben.]**

Da sabato

Ferragosto in fiore per Invorio

INVORIO. Una festa campestre sulle colline del Verganto.

La Pro loco di Invorio ha preparato «Ferragosto in fiore», un programma di musica, spettacoli e sport.

Il cartellone è di interesse: non mancano appuntamenti di prestigio come il concerto degli «Inti Illimani», in programma per domenica 14, e l'esibizione dell'orchestra folk «Le allegre filarmoniche» di Cittiglio.

Gli spettacoli e le serate di iniziano alle 21,30.

Il via sabato con l'orchestra «Lando Landi», mentre domenica 7 arrivano i milanesi «Didnos», che propongono cover italiane e straniere. Lunedì s'inizia il festival di karaoke, che proseguirà anche venerdì 12 per dar modo a tutte le ugole d'oro di esibirsi sul palcoscenico.

Spazio anche alle attività sportive: mercoledì 10 in programma il campionato rionale di maxi-boxe, con dimostrazioni di judo e mini basket.

Ancora pratica sportiva giovedì: il gruppo «Energym» di Gozzano proporrà un saggio di ginnastica aerobica, mentre nell'area riservata al ballo ci sarà l'orchestra «Cusiani».

Il folk sudamericano degli «Inti Illimani» è annunciato per sabato 14: il cartellone si chiude lunedì 15 e martedì 16 agosto con una maxi tombolata con ricchi premi e due serate di liscio. **[c. m.]**

GIORNO E NOTTE

GOZZANO

Karaoke d'epoca per gli anziani

Oggi alle 21, in piazza San Giuliano, giochi popolari e Karaoke riservato agli anziani. **[r. b.]**

AROMA

Live al Café con Paul Roset

Musica dal vivo, dalle 22, al Nuovo Café de la Sera con Paul Roset, voce e tastiere. **[b. c.]**

OMEGNA

Folk rock all'Irish Pub

Due chitarre per «The Kelly Green Irish Pub»: stasera la «M M Band», propone folk rock. **[c. m.]**

GALLIATE

I Dogana per La Soliva

Musica live stasera al bar birreria «La Soliva». Dalle 22 arrivano i «Dogana». **[c. m.]**

ORTA

The Kitchen, è rock irlandese

Al campo sportivo di Legro per la festa della birra stasera arriva il rock irlandese del gruppo «In the Kitchen». **[c. m.]**

Domani a Silvera di Meina terrà concerto la Jazz Orchestra di Allifranchini

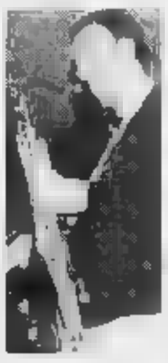
Be bop nel circolo dei «picasass»

Dalla West Coast al «made in Novara» con Stefania

MEINA. Tre spettacoli per questo fine settimana al Circolo Lavoratori della frazione Silvera di Ghevio, nell'ambito della rassegna di opere e personaggi «Sass e picasass». Domani concerto con Claudio Allifranchini, sabato teatro con il gruppo di Guido Tonetti e domenica spettacolo di musica popolare.

C'è grande attesa per la Jazz Orchestra di Allifranchini, Parodi e Prina, che contano l'altro esperienze a Sanremo ed incisioni Caputo e Mina. Eseguiranno pezzi di loro ideazione e repertorio jazzistico west-coast e be-bop, nonché brani di repertorio melodico e classico. Oltre al sax di Allifranchini, ci saranno Daniele Minotti (chitarra), Carlo Bernardinello (batteria), Massimo Baruffaldi (basso) e la «voce» Stefania Aggio, promettente «vocalist blues».

Nativa di Gattinara, vent'anni, maturità classica nel cassetto, Stefania Aggio ha studiato lirica due anni a Vercelli affinando tecnica ed impostazione vocale. Ama la musica «nera» e la voce che ascolta più volentieri è quella di Whitney Houston.



Claudio Allifranchini, il jazzman di Romagnano è i più apprezzati solisti italiani di sassofono. Con Parodi e Prina vanta collaborazioni con molti «big»

«Oggi - dice - per giovane è facile entrare nel mondo del lavoro. Niente ti dà sicurezze e una scelta non convenzionale sembra essere ancor più pericolosa. Potrò sembrare banale e troppo idealista, la convinzione è che anche in questo campo sia importante veri con se stessi e con gli altri. La lirica era la strada che intendevo percorrere e così mi sono unita al Lonelyness, un gruppo composto da giovani che provenivano da varie parti del Novarese. Poi sono passata alla collaborazione con Graziano Genoni, che è tuttora il mio chitarrista».

Per sabato, invece, sarà il turno «Europa-America due mondi una poesia», a cura del Gruppo di sperimentazione teatrale Borgomanero, diretto Guido Tonetti. Con Tonetti, oronese, già regista «Festival Teatro di Asti», ci saranno l'attore Cesare Gini, recentemente applaudito a Novara in «Quegli angeli ladri» Fiume, Giovanni Siniscalco. La rassegna proseguirà fino al 28 agosto. Va anche detto che la manifestazione si l'obiettivo di ricordare il grande contributo di lavoratori ed artigiani che hanno operato fin dal secolo scorso qualificati scalpellini (picasass) in quasi tutti i paesi d'Europa. **[s. b.]**

Stefania Aggio, 20 anni, è di Gattinara

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante.** Or.: 17; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria Sommelier Chiuso per ferie. Riapertura il 25/8.
CAPITOL v. S. 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
v. C. Alberto 27. Ore 20,20: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ore 18,10: **La mano sulla culla.** Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi . **Il ladro dell'ascobaleno.** 15; 17,30; 19,10; 20,50, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 18,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. S. per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati** Or. 16;45; 18;40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
via **Ladybird Ladybird** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Crissy Rock, Wladimir Vega, regia Xan Losch
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donna senza trucco.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30 Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; Aria condizionata.
XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA Roma Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

REGIO . Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, riposo. Tel. (011) 517.6248 - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
. Teatro Spettacoli - 1° Festivalsessa. Prosa. Musica. Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi ore 17 **Canzoni e poesie per la terza età.** 5/8 P. Ferrari e G. Ralli **The entertainer** (il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuor** ed. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Se- .

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Ricordando Hemingway.** Or.: 14,30; 17; 18,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura .
Gall. del Corso, **Senza trucco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Una casa tutta per noi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30.
largo C. dei Servi. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Uno sporco affare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .
ELISEO via Torino 64. **L'Atalanta** Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso 38. Chiusura estiva.
via Manzoni . Chiusura estiva.
corso Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno.** Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso . Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON S via Radegonda 8. Chiuso per lavori.
SALA 3 Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Amore Interessi.** Orario: 15.30; 17,50; 20.10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 Santa Radegonda 8. **S palla.** O : 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Sa gonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17, ; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna . Chiusura estiva.
corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, . Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza d Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
piazza Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SABIA corso Venezia , tel. , Riposo
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni tel naro 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 8. Per informazioni telefonare 3928.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovell 2, tel. 877.863. Riposo
via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1075. Rassegna «Giallo rosso sangue con sfumature noir». Orario: 20,30; 22,30.
via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto . Informazioni telefonare al 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. . Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. — CHIUSO

Tel. 47.46.28 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto. Ore 21,30. Mellampo: Faraggiana. Lire 7000/5000 — **Fantozzi in paradiso** di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Vittoria — Tel. 823.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.454. Or.: 20/22.15. Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

PERNATE — **S.** — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

Cine all'Aperto — p.s. Graziano. Ore 21,45. In caso di pioggia al S. Carlo. Tel. 240.566. Lire 6000/4000 — **Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — Tel. 81.741. Ord.: 20,15/22,15. Lire 7000 — **Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741. Ore 20,15/22,15. Lire 7000 — **L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

CANNOBIO

Gabardini — Tel. (0337) 244.384. Lire 5000. Ore 21,30 — **Fiori** di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05

DOMODOSSOLA

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

GRAVELLONA

Italia — Tel. (0163) 840.201. : 16/20/22. Lire 8000/6000 —

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO

Auditorium — Inizio ore 21,15. L. 6000/5000 — RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Telefono 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Conte Medie Cadorna. In caso di pioggia Vip. Tel. 401.940. L. 6000/4000. Ore 21,45 — **The Innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 55' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

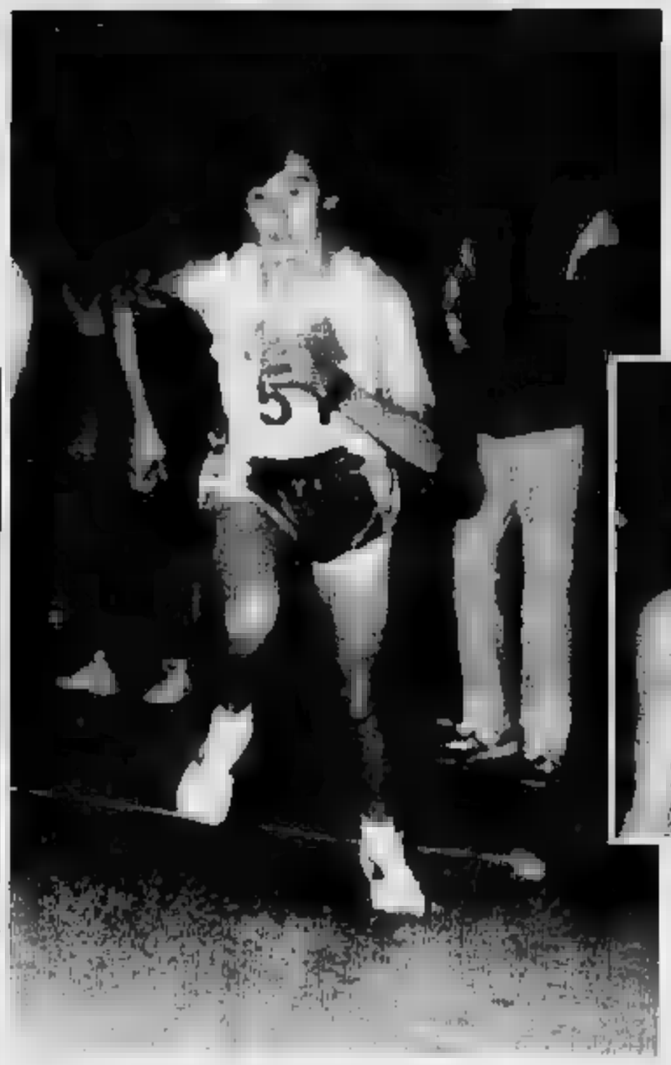
VIII: 20 **Il tuttomusica**; 22,30 **Videonovara notizie**; 23 **Il tuttomusica**.
VCO: 20 **Primo piano**; 20,30 **In vacanza con Diagnosi**; 22,30 **Voce Notizie**; 23 **Telefilm**.
ALTAITALIA TV: 20,30 **I paesi di 20&30 tutti in piazza**; 21,30 **Spe- Branch**; 22,30 **News edizione notte**; 23 **Speciale News: filo d'Arianna**; 23,30 **News edizione notte**; 24 **Bigfood e il ragazzo selvaggio**.

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

NIGHT CLUB
PARADISE PEZZANA
S.S. VERCELLI-CASALE - 3 km da VC
OGNI SERA
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO

L'IMPRESA

BIS TRICOLORE NELLA CORSA IN MONTAGNA



Nives Curti, compirà anni tra un mese. Ossolana, corre per i colori del Centro sportivo Forestale. È allenata da Alfredo Bernardini, parente di Severino, stella della mondiale.

Con la vittoria sul Bondone si riconferma campionessa d'Italia

Nives, reginetta delle Alpi

L'atleta di Premia ha dominato tutte le prove, ora l'aspetta la Coppa del Mondo in Germania. Un anno d'oro suggellato dal trionfo azzurro nel Criterium Europeo

CAMPIONESSA PREMIA d'Italia, campionessa d'Italia. Per due anni consecutivi, la minuta ragazza di Premia ha conquistato il titolo tricolore nella corsa in montagna. Nives Curti, 25 anni fra un mese, è reginetta di questa faticosissima specialità che in Val d'Ossola ha molti proseliti.

L'ossolana si è riappropriata del titolo che aveva [illegible] pienamente conquistato un anno fa. Nives Curti è imbattibile: aggiudicata tutte e tre le prove in programma: quella di Domodossola, di San Pellegrino e, domenica, anche quella del Bondone. Un dominio assoluto.

La giovane portacolori della Forestale non è però sorpresa più di tanto da questo successo.

«Sono soddisfatta me stessa - dice Nivas Curti -. E' stata una buona stagione. Già nel '93 avevo vinto e quest'anno speravo ripetermi visto che stavo bene che negli allenamenti riuscivo ad andar forte. Sapevo che avrei potuto ripetermi, ma si sa che sin che non lo è conquistato non si mai sicuri al cento per cento se stessi».

Tre vittorie su tre sono ottimo bottino.

«Certo, ma l'ultima gara, quella del Bondone, è stata la più difficile: era tutta in salita. La prima vittoria è stata quella di Domodossola, su un percorso che conosco, ma che li pesa comunque perché la prima gara della stagione. Poi a San Pellegrino sono andata bene su un percorso ricco di salite anche discese, un tracciato che prediligo. Mi rendo conto che mi ha fatto bene la stagione precedente, quando ho anche centrato un quarto posto a Gap, in Francia, nella Coppa del Mondo».

Un trittico d'oro che lascia alle rivali soltanto briciole.

«Le più agguerrite sono state la Viola la mia compagna squadra, Maria Grazia Roberti che per fortuna mia è sempre arrivata dietro».

La corsa in montagna ha dunque in Nives Curti delle sue più valide interpreti. Tant'è vero che parteciperà alla Coppa del in programma in Germania il 4 settembre. Sarà l'occasione per ribadire il suo valore in campo internazionale, valore già dimostrato all'inizio di luglio quando è andata a vincere il «Criterium Europeo» a Nevegal, successo che ha permesso all'Italia di fregiarsi del titolo europeo.

Un'annata eccezionale per la ragazza antigoriana che ad aprile aveva colto ottimo terzo posto nella Mezzamaratona alla «Stramilano», dietro a Guida e Curatolo. Nives Curti aveva ottenuto un tempo un'ora, 12'34', che rappresenta la miglior prestazione 21 chilometri. Poi, per allenarsi per il campionato italiano in montagna, un altro nella Glis-Brig, un'impegnativa gara che si tiene nel Canton Vallese, prova vinta già cinque volte dall'ossolana.

Dopo i mondiali l'obiettivo Cross delle Nazioni corsa campestre la squadra nazionale.

Intanto lei continua ad allenarsi sotto l'occhio del suo tecnico, Alfredo Bernardini, ex big in montagna e parente di quel Severino Bernardini ormai all'Olimpo della maratona e punta di diamante della Nazionale ai Campionati europei di Helsinki ai quali arriva con l'entusiasmo in corpo per l'ottima vittoria, domenica scorsa, alla «Tre Fontane» di Crave di Crodo.

Renato

SPORT FLASH

PODISMO

Con Varallo-Rimella sabato scatta il Giro della Valsesia

Prima tappa Giro podistico della Valsesia sabato 6 agosto. Si tratta della Varallo-Rimella, classica sulla distanza di 23 chilometri. Il via dal centro Varallo Sesia alle ore 9. **[s. b.]**

CICLISMO

Juniores regionali in gara nel Trofeo Valle Antrona

Il Pedale Ossolano Centro Arredamento Il Quadrifoglio Piedimulera organizza per domenica 12° Trofeo Comunità Montana Valle Antrona. La corsa, riservata alla categoria juniores (17-18 anni), è valida come seconda indicativa regionale. Questo il percorso, 155 I chilometri: Piedimulera, Pallanzeno, Villadossola, bivio scalo Domo 2, Cuzzego, Prata, Ponte Masone, Piedimulera da ripetersi 6 volte, quindi Piedimulera, Pallanzeno, Villa, frazione Cresti, Seppiana, Viganella, Antrona. Il via alle 14,30. **[s. b.]**

Torneo Grand Prix sui campi di Ghiffa e Gignese

Sui campi dei club novaresi proseguono gli incontri inseriti nel torneo provinciale Gran Prix. A Gignese è in corso la gara di singolo riservata a giocatori non classificati. Da sabato si gioca anche alla «Selva» di Ghiffa, dove sono attesi giocatori nc, per il singolo e doppio maschile, e tenniste nc, iscritto al singolo. **[c. m.]**

VOLLEY

B1, Celasco lascia la squadra del Pavic Romagnano

Prime indiscrezioni sulla campagna acquisti del Pavic di Romagnano. Dalla squadra maschile (B1), escono quest'anno Massimo Celasco, figura storica del volley provinciale, Gustavo Pieroni, Marcelo Roberts e Carlo Gaddo. Arrivano invece il centrale Emiliano Losi, del Gividì Brugherio, Giorgio Bordoni, ex Caronno, e Enrico Boffino, del settore giovanile. **[c. m.]**

SCI NAUTICO

Federica Primatesta (14 anni) in gara questo fine settimana per il titolo dei giovani

Missione mondiale a Guadalajara

E per i cusiani altre buone notizie in arrivo: la Regione sembra intenzionata revocare il divieto di sciare sul lago di Mergozzo. Agli europei di Avigliana successo di Marina Mosti. E «Bubu» si prepara per la Coppa Italia

Federica Primatesta è in Messico per i mondiali con l'allenatore Riccardo Casilli

OMEGNA. Si tornerà sciare sul lago di Mergozzo. Secondo indiscrezioni la Regione dovrebbe rivedere entro le prossime settimane la propria decisione sul veto allo sci nautico sullo specchio d'acqua mergozzese. La notizia si aggiungerà alle che fanno vivere questo periodo come un mento d'oro dello sci nautico cusiano sempre più vertici mondiali. Per un Andrea «Bubu» Alessi, campione del mondo salto recordman peo della specialità, vi da aggiungere campioni e campioncini che si stanno guadagnando un posto sui podi internazionali suon di record. Insomma fenomeno Alessi non dovrebbe restare isolato e, tanto per non andar lontano, proprio in questi giorni è partita per il Messico la giovanissima, appena quattordici anni, Federica Primatesta, che a Guadalajara parteciperà, in questo fine settimana, ai campionati del mondo giovanili.

Sulla ragazzina cusiana, accompagnata in Messico dall'allenatore Riccardo Casilli, puntano le proprie speranze i dirigenti dello sci Club Cusio. «Federica ha ottime possibilità di salire sul podio soprattutto dopo la performance ai Master negli Stati Uniti dove è arrivata seconda - dice Dario Rossi, presidente del sodalizio cusiano -; la nostra atleta è considerata, nella categoria, tra le prime cinque nel mondo. E' forte in figure che è la specialità anche va molto bene anche in slalom e salto».

Qualche apprensione c'è stata nei mesi scorsi proprio per Bubu Alessi: il campione mondo di salto ha avuto problemi un ginocchio: il malanno pare sia stato superato e adesso campionissimo si appresta ad affrontare la parte più importante delle gare stagionali. Soprattutto vuole essere in forma a metà settembre sulle acque di casa, ad Omegna, dove si disputerà una delle prove conclusive della Coppa Italia di sci nautico secondo una nuova, spettacolare, formula ad eliminazione diretta. «La presenza di Alessi è importante per lo sci nautico italiano e quello cusiano in particolare - precisa ancora Dario Rossi -. Bubu è un ragazzo intelligente generoso che ha sempre aiutato i ragazzi ad emergere in questo sport. E' per tutti un punto riferimento sportivo e morale».

E sulle orme del campione cusiano crescono giovani leve: domenica ad Avigliana si sono svolti i campionati europei con i colori cusiani ancora una volta sugli scudi. Marina Mosti, cortinese nascita ma a di adozione, si è presa il lusso vincere medaglia d'oro in combinata e due medaglie d'argento, in salto e slalom. Irene Reinsteller, bolzanina ma anch'essa portacolori dello sci club Cusio, ha vinto medaglia di bronzo in slalom ed altrettanto ha fatto Alessandro Giubbilei in combinata. Insomma c'è una bella pattuglia di ragazzi pronti raccogliere l'eredità di «Bubu». E non basta: il Cusio sempre più patria dello sci nautico italiano con un vivaio di giovanissimi che promettono bene per il futuro. Qualche nome: Jacopo Lazzari, Gabriele Faicioni, Eugenio Penna, Andrea e Silvia Rebora, questi ultimi due sono i figli di Silvia Terracciano, la grande campiocha che oggi si occupa, proprio sul lago di Mergozze, di insegnare sci nautico ai portatori di handicap. **[v. a.]**

CALCIO

Grande attesa in città per la partita con bianconeri Sparta

Novara-Pro Vercelli in Coppa e sabato sfida a tre con la Juve

NOVARA. Sfida più calda sorteggio di Coppa Italia serie «C» non poteva riservare. Il Novara incontrerà i «cugini» della Pro Vercelli. La gara d'andata si disputerà domenica 21 agosto alle 17 sul campo degli azzurri, il ritorno mercoledì 31, sempre alle 17.

tabellone primo turno composto da società sportive, 26 di serie «C1» e (tra queste c'è Novara) di «C2». scontri sono ad eliminazione diretta con gare andata ritorno. Risulterà qualificata la squadra che al termine dei 180' avrà ottenuto il maggior punteggio o, a parità punteggio, la squadra che avrà segnato il maggior numero reti nel corso dei due incontri. Nel di perfetta uguaglianza anche della accederà al secondo turno chi avrà segnato di più fuori casa. Il regolamento, in di ulteriore parità, prevede due tempi supplementari 15' ciascuno e se situazione non dovesse sbloccarsi il ricorso ai fatidici calci di rigore.

Intanto cresce l'attesa per un'altra grande sfida, quella del triangolare tra Novara, Sparta e Juventus. Le tre squadre scenderanno in campo sabato dalle 20,30. I biglietti si acquistano dalle 17 alle 19 alla biglietteria di viale Kennedy e dal «Gelatiere» di viale Roma. I prezzi: 50 mila lire tribuna (40 ridotti), 40 rettilineo ridotti), 30 i distinti (25 ridotti), 20 la curva (15 ridotti). **[c. bo.]**

Gianluca Vialli si sta preparando ad una stagione importantissima con la maglia bianconera. Tra gli obiettivi del pre-campionato migliorare l'intesa sul campo Roberto Baggio. A Novara un test importante

Novara pronta alla

Mister Bertolotti torna in vasca con tanti giovani

NOVARA. Manca mese all'inizio delle gare, ma la Novara Nuoto ha già definito la composizione del gruppo che per la seconda volta affronterà il campionato nazionale di serie B di pallanuoto. Le novità sostanziali sono il ritorno in dell'allenatore Alberto Bortolotti e la probabile mancanza, almeno all'inizio, di Sandro Pagetti, coinvolto in incidente stradale al dalle gare in Ungheria. Arrivano quattro giovani del vivaio: sono Filippo Pianta, Marco Badà, Alessandro Botti e Guglielmo Coggiola. Riconfermati invece Paolo Perrone, Mauro Zunino, Emilio Martini, Giacomo Musso e Enrico Gualta. Per settembre e ottobre sono in programma un torneo in Ungheria, gara in Romania contro squadra di serie A. Prima campionato, Novara scenderà in vasca per un quadrangolare con altre forserie B. **[c. m.]**

RALLY BIKE

A Lesa la prima gara

Club di Gozzano vince il trofeo dell'orientamento

LESA. Una disciplina importata dai paesi nordici riscuotendo molto successo: è la gara ad orientamento, con cartine del percorso che segnalano esclusivamente le zone di verde e le aree abitate. Domenica alla prima edizione del rally bike, organizzato in occasione della festa della Croce Rossa, hanno partecipato 45 concorrenti, che hanno percorso 20 km tra Lesa, Comago e Magognino. Per vincere, bisognava presentare all'arrivo tutte le sei punzonature previste. Per questo tipo gare un «asso del pedale» non è l'unico requisito indispensabile: richiesti spirito di osservazione e orientamento. La prima edizione del trofeo è andata nel Cusio: ha vinto infatti tesserato del club «Non fango» di Gozzano. Entusiasti gli organizzatori, che sono già al lavoro per preparare altre gare.

[c. m.]

L'atleta di Gattico sabato vuole confermare il successo dell'anno scorso. Ma i rivali sono agguerriti

Tartaggia superfavorito a Briga cerca il bis

L'arrivo dopo 150 chilometri sullo strappo di San Colombano

BRIGA NOVARESE. Giuseppe Bellosta, il «pasticciere» Briga, ce l'ha fatta. La «sua» andrà regolarmente in sabato al tradizionale circuito della «Torba», giri per totali chilometri, arrivo sullo strappo San Colombano.

E' una delle più importanti della provincia, la numero uno, per il lotto dei partecipanti, dilettanti di prima seconda serie, alcuni dei quali in odore professionismo. resto basta scorrere l'albo d'oro per trovarvi il fior fiore del dilettantismo degli ultimi dieci anni.

Sponsor pressochè solitario, a parte il contributo organizzativo della Società ciclistica «Sportivi di Briga», Bellosta grande appassionato di ciclismo: Conosce le società di mezza Italia e riesce puntualmente ogni ad ottenere l'adesione delle stesse per due ragioni. La prima, facendo di la gara al sabato (domenica 7, per esempio, avrebbe avuto la concorrenza dell'ambitissima «Piccola Tre Valli Varesine»); la seconda, rimettendoci di tasca propria un bel po' quattrini.

La corsa è così entrata tra le classiche interregionali. Ed anche quest'anno sarà presa d'assalto da 100-150 dilettanti.

Il percorso. Si tratta di un tracciato spettacolare e tecnico al tempo stesso. Da Briga a Gozzano, quindi la salita di circa un chilometro che porta ad Invorio, discesa Talonno, uscita sulla statale Biellese fino a Santa Cristinetta, San Marco, Briga. La prefettura di Novara ha in extremis l'autorizzazione per «invadere» la statale dopo parere dell'Anas e dunque è bene quel che finisce bene. Ma Bellosta sta già pensando a qualche ritocco del tracciato per la prossima edizione, essendo insostenibile questa sorta di «braccio di ferro» con le autorità preposte, pura hanno mille ragioni per tutelare l'incolumità di tutti, corridori, spettatori e automobilisti in transito.

Il «muro» finale San Colombano sarà verosimilmente anche quest'anno il trampolino di lancio del vincitore. L'anno passato, lo ricordiamo, si impose Giuseppe Tartaggia, il giovane di Gattico che difende i colori della «Addax» di Podenzano (Piacenza). Tartaggia, quattro vittorie di prestigio anche in questa stagione (tra le quali la classica internazionale Montecarlo-Alassio) e molti piazzamenti significativi, è reduce da un eccellente terzo posto seguito a Broni nella «Freccia dei vini». Tartaggia sarà in gara sabato a Briga e toccherà a lui il ruolo di favorito. Altri novaresi molto attesi saranno Marco Della Vedova di Mergozzo, che quest'anno corre per la Fanor di Bergamo, e Walter Pedroni di San Bernardino Verbano, compagno di squadra di Tartaggia e recente vincitore a Fomarco di Pieve Vergonte.

Ricordiamo che nelle precedenti edizioni si sono imposti Marco Lietti, Pierluigi Giussani, Fabio Ferrario, Fabrizio Nespoli, Daniele Silvestri, Fabio Ferrario, Mauro Radaelli, Maurizio Manzoni, Sergio Barbero ed appunto Tartaggia. Tra i battuti figurano Saligari, Chiurato, Pierubon, Bruschi, Noè, Miceli, Fornaciari, Nardello, Scirea, Gusmeroli, Serpellini e Uchakov, quest'anno alla Polti con Bugno. Il via alle 13,30, arrivo previsto intorno alle 17. La media è sempre stata alta: solo nell'edizione dell'87 inferiore ai 40 (Nespoli, 39,900). Tartaggia lo scorso anno ha vinto a 43,600, ma meglio di lui ha fatto Manzoni (Mecair) nel «volando» 43,700. **[s. b.]**

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 8 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta Invincible - Sanpaolo!

jolly BY SANPAOLO

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI
Sedi: MASSERANO (VC) Filiali: CARESANA, BUROLO - IVREA (TO), NOVARA - Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 4 Agosto 1994 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Polizia e carabinieri potenziano i servizi nel periodo dedicato alle grandi ferie

Maxi-piano contro i ladri d'estate

Raddoppiate le pattuglie di ronda a Vercelli, controlli molto rigidi anche nei paesi. «Al minimo sospetto date l'allarme». Consigli utili per chi si prepara a partire e per chi invece resta a casa

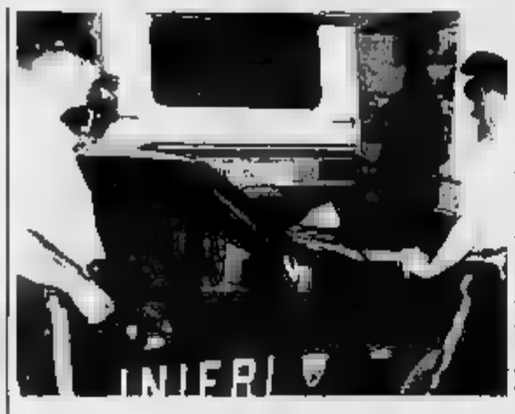
VERCELLI. «Noi la mettiamo tutta per assicurare una tranquilla [illegible] a chi è partito sia a chi è restato in città, però anche voi dovete aiutarci». Questo in sintesi il senso delle raccomandazioni contenute nel «piano antifurti» messo a punto dalla polizia e dai carabinieri per la stagione estiva.

Dice il vice questore Maurizio Varalda, dirigente della Mobile vercellese: «Abbiamo raddoppiato le pattuglie in città e, con l'aiuto dei carabinieri, intensificato i controlli nei paesi: comunque, se la collaborazione della gente è [illegible] utile, in questo periodo è addirittura indispensabile». I negozi chiusi, gli alloggi deserti, le strade vuote costituiscono, naturalmente, [illegible] ghiotto invito per i ladri, ed è proprio a questo proposito che la polizia ricerca la collaborazione [illegible] cittadini. «Chiunque - aggiunge Varalda - [illegible] occasione di notare movimenti strani o sentire rumori sospetti negli edifici circostanti, chiami il 113 o il 112: la telefonata è gratuita, il nostro intervento è [illegible] atto dovuto anche nel [illegible] è un falso allarme».

Varalda aggiunge anche qualche utile suggerimento: non posteggiare le vetture [illegible] aver prima chiuso a chiave le portiere e [illegible] lasciare oggetti di valore in vista sui sedili; fissare ad un gancio le tapparelle dell'alloggio prima di partire; non aprire la porta a sedicenti funzionari senza prima [illegible] accertati [illegible] una semplice telefonata della loro reale identità.

Per fare fronte alla accresciute [illegible] servizio, polizia e carabinieri seguono già da mesi un piano programmato [illegible] vacanze. Spiega il questore vicario Emanuele Gravanese, che in assenza [illegible] titolare Emiliano Carratta sovrintende alla sicurezza sull'intero territorio provinciale: «Indicazioni ministeriali prevedono un'aliquota [illegible] di personale che può a rotazione essere [illegible].

Normalmente il periodo delle vacanze facilita la microcriminalità: Vercelli, tuttavia, appare in controtendenza. «Il problema dei furti in alloggio - aggiunge il capo della Mobile - è in netta diminuzione: questo dipende soprattutto da [illegible] maggiore sensibilità di chi resta a casa e da un aumento [illegible] misure di sicurezza. La difesa migliore è quella dello stesso cittadino: è meglio diffidare [illegible] volta in più che una in meno».



Super impegno per carabinieri e polizia impegnati nella lotta contro i ladri e i truffatori che scelgono agosto per mettere a segno i propri colpi

Se nel capoluogo la polizia lavora a beneficio [illegible] chi è partito, nelle località di villeggiatura i carabinieri si fanno in quattro perchè i turisti possano trascorrere serenamente le vacanze: soprattutto in Valsesia dove, secondo i dati forniti dalle Apt piemontesi e a differenza di quanto è stato registrato per l'intera ragione, a luglio le presenze dei turisti sono aumentate di numero, e per il [illegible] agosto è previsto il «tutto esaurito».

Walter Canuzzi

FURTO A CANOPA

Bottino per 180 milioni

BIELLA. I ladri, svaligiando casa Canepa in piazza Vittorio, si sono impossessati di pellicce, quadri e argenti per oltre 180 milioni: è il valore denunciato [illegible] carabinieri dalla proprietaria, Dolores Destefanis, vedova dell'imprenditore tessile Ercole Canepa. Ingente il valore delle pellicce rubate: 80 milioni. [illegible] bottino [illegible] poi finiti pregevoli quadri valutati tra i [illegible] e i 6 milioni, ma soprattutto un'antica icona russa, del valore di 12 milioni. Tutti beni [illegible] [illegible]ti, ma soprattuto non documentabili attraverso fotografie: [illegible] particolare che rende più difficili le indagini per recuperare il bottino. Il furto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica. I ladri probabilmente conoscevano [illegible] abitudini della padrona [illegible] casa (Dolores De stefanis era infatti in vacanza al mare, a Sanremo), ma soprattutto sono andati a colpo sicuro, certi che l'appartamento conteneva oggetti preziosi. I ladri sono entrati nell'alloggio passando dai tetti di un palazzo vicino. Poi hanno sfondato [illegible] lucernario e si sono trovati nella mansarda [illegible] al sesto piano, mentre l'appartamento padronale si trova al quinto). E' stata la domestiva, la mattina di domenica, a [illegible]prire il furto. Una volta nel palazzo, non è riuscita [illegible] [illegible]re in [illegible] perchè la porta blindata era chiusa dall'interno. Il battente ha dovuto essere sfondato. Una volta dentro, la donna non ha potuto fare altro che dare l'allarme e informare la padrona di casa. **[r. b.]**

SOTTOSCRIZIONE PER I BIMBI

Già raccolti oltre 7 milioni

[illegible] un solo giorno la sottoscrizione aperta da Specchio dei tempi per i bimbi del Ruanda ha raccolto più di 7 milioni.

A PAGINA 35

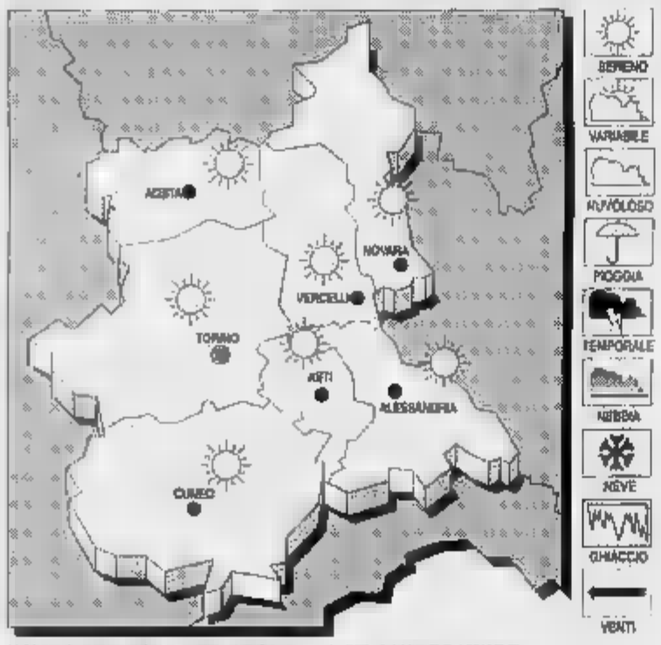
PRO, DERBY COL NOVARA

Primo turno di Coppa Italia

Avvio di stagione di fuoco per la Pro che in Coppa Italia se la vedrà subito coi Novara. Intanto sono stati [illegible] noti i gironi dei dilettanti.

A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi. [illegible]ERATU[illegible]. Senza variazioni. [illegible] Deboli[illegible] direzione variabile. **VISIBILITA'.** Riduzioni notturne [illegible] foschie.

[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible]
[illegible]: 31; min: 19; media: 25

UN ANNO FA
Max: 30; min: 19; [illegible]: 25

[illegible] E IN PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 31; Aost[illegible]; Asti 35; Cuneo 32; Novara 31.

Verso il tutto esaurito nel centro dell'Alta Valsesia: è l'unico caso in Piemonte

Alagna, il turismo ha fatto «boom»

Folla di visitatori nel paese dei Walser: è merito della «riscoperta» del Rosa, dei trekking e delle traversate sui leggendari 4 mila del massiccio. Critico un albergatore: «Qui meglio che al Sestriere? Io non ci credo»

ALAGNA. Le cifre non lasciano dubbi: dicono che il turismo, in Alta Valsesia, ha fatto «boom». Ad Alagna c'è il tutto esaurito, mentre nelle altre località del Piemonte, come Bardonecchia e Sestriere, le prenotazioni crollano. Il paese [illegible] Walser, così, secondo le Aziende turistiche della Regione, va controcorrente.

Ai piedi [illegible] Monte Rosa, nei giorni scorsi, qualcuno ha visto addirittura qualche [illegible] giapponese, che ha portato la macchina fotografica [illegible] Alagna per scoprire le bellezze del gran gigante [illegible] ghiaccio, facilmente raggiungibile con la funivia dell'Indren. [illegible] poi frotte di italiani, e anche di svizzeri e francesi. Del resto una cosa è certa: [illegible] trascinare i turisti nella valle del Sesia, è soprattutto la [illegible] scoperta» [illegible] Monte Rosa, un piacere riservato più che altro agli alpinisti e agli amanti dell'escursionismo.

Le riviste specializzate, fra cui quella del Club alpino, tornano a riproporre gli itinerari «storici» dei grandi scalatori dell'800. Traversate e trekking di grande effetto, e per tutte le esigenze. Molti buoni alpinisti, questa estate, hanno scelto la traversata integrale del Rosa: una lunga cavalcata di cresta (su ghiacciaio e terreno misto) che da Zermatt arriva fino a Macugnaga, toccando i leggendari «4 mila» del massiccio. Dalla punta Gnifetti (su cui è arroccata la capanna Margherita), alla Dufour; dal due Lyskamm al Castore (già in Valle d'Aosta).

Alagna e il Monte Rosa sono stati «riscoperti» da turisti e amanti dell'alpinismo

Per gli escursionisti, c'è un itinerario meno difficile (su sentieri d'alta quota): in 7 giorni si va [illegible] Alagna [illegible] Zermatt, accompagnati dalle guide [illegible] Monte Rosa. Il primo «tour» è partito lunedì scorso, [illegible] si continua [illegible] settimana fino al [illegible].

Sul «boom» del turismo, comunque, non tutti sono d'accordo: anche fra [illegible] albergatori del paese. Uno [illegible] loro, Paolo Gonella, è critico sui dati delle Atp piemontesi: «Non ha [illegible] confrontare il Sestriere, che ha 10 mila posti letto, con Alagna che [illegible] ha 200. Diciamo che qui il turismo va bene, ma siamo in [illegible] centro così piccolo che è difficile accorgersi della crisi. Un calo del 10 per [illegible] vuol dire 20 persone [illegible] meno». Senza contare - aggiunge Gonella - che molti turisti passano dal paese solo per salire in alta montagna, «e al massimo bevono qualcosa al bar o si comprano un gelato». **[g. bu.]**

Ideato dall'architetto Ronchetti, è sorretto da 90 colonnine simbolo del Biellese che lavora

Tavole da 30 quintali per il consiglio Crb

E' stato necessario rinforzare il pavimento della sala riunioni

BIELLA. Hanno dovuto rinforzare il pavimento della sala riunioni per sorreggere il peso del monumentale tavolo ordinato dalla Cassa di Risparmio di Biella ad uno degli ultimi falegnami della Valle di Oropa, Stefano Guglielminotti Valetta, 71 anni, del Favaro.

L'opera, realizzata dal laboratorio di Attilio Ceccato [illegible] progetto dall'architetto Olga Ronchetti, è stato issato [illegible] l'aiuto di una gru nella nuova ala del complesso edilizio della Crb, appena terminato, che domina il giardino fluviale sul Cervo in via Carso. L'opera lunga [illegible] metri e mezzo, di forma ellittica, ha un peso complessivo che si aggira [illegible] 30 quintali.

Per costruirlo, in un blocco unico, sono [illegible]te usate tavole di un legno molto pregiato che da [illegible] anni conservava Stefano Guglielminotti nel suo laboratorio del Favaro. E' stato il presidente della Crb, Luigi Squillario, a ricordarsi dell'artigiano che già aveva realizzato il tavolo delle ri[illegible] nell'ufficio del sindaco a Palazzo Oropa. «Un riconoscimento dovuto alla maestria dei falegnami biellesi e che proprio nella valle di Oropa, da Cossila al Favaro, aveva [illegible] delle scuole più affermate» spiega. Ma Guglielminotti schermisce: «Ho solo collaborato all'iniziativa. Avevo in casa quel legno e ho partecipato alla [illegible] iniziale del progetto. Poi sono andato in pensione e al mio posto è subentrato [illegible] giovane, Attilio Ceccato».

Sulla foggia del tavolo, [illegible] retto da [illegible] colonnine, Squillario aggiunge: «Si è scelto un progetto che in qualche modo ricordasse cos'è la Crb: un [illegible] legno nel suo campo perché tale l'hanno fatto i biellesi. [illegible] ecco le colonnine che sorreggono il [illegible] pianale spesso 15 centimetri, e che simboleggiano appunto le industrie e i singoli cittadini». Il tavolo è stato assemblato ieri e sarà inaugurato con tutto il complesso in autunno. **[m. al.]**

Un momento dei lavori per assemblare il monumentale tavolo alla Cassa (RONCHETTI)

Biella, Katia Lai, 27 anni, ex della Conad; l'altra ventenne, in carcere

Caso di omonimia, [illegible] la campionessa finisce nei panni della spacciatrice

BIELLA. Era in villeggiatura al mare, mentre i carabinieri del Nor l'accusavano di spaccio di droga. Ma Katia Lai, ventisettenne [illegible] nota sportiva, con quell'arresto [illegible] ha proprio nulla a che fare, se [illegible] per il suo nome e [illegible]. Si tratta infatti [illegible] [illegible] classico caso di omonimia, un inconveniente che ha subito portato scompiglio, anche se per poco, nelle [illegible] vacanze e soprattutto a casa [illegible] suoi familiari.

Il fatto è successo ieri. Le radio locali ed i giornali diffondono la notizia di una giovane donna arrestata in città per spaccio [illegible] droga. La ragazza si chiama Katia Lai, abita a Biella ed è stata sorpresa in flagranza di reato mentre stava vendendo due dosi di eroina ad un tossicodipendente [illegible] Vigliano. Le forze dell'ordine - continuano gli organi di informazione - hanno subito trasferito la giovane in carcere a Vercelli, a disposizione del magistrato.

L'unico riferimento che non collima è l'età: la prima ha vent'anni e la seconda sette di più ma, appena i particolari della vicenda si diffondono, telefonate incredule, dimostrazioni di solidarietà e domande di circostanza [illegible] genitori dell'omonima Katia Lai, in questi giorni appunto assente perché in [illegible] canza, non si contano più.

La cestista biellese Katia Lai

Come mai, dunque, tanto scalpore? Perché l'ignara ventisettenne, la Katia innocente, è un personaggio noto nel mondo della pallacanestro e [illegible] lei anche i [illegible] fratelli, il più grande è un giocatore dell'Uclit ed il più piccolo del minibasket Bbc. Fisico atletico, capelli neri e lunghi, la ragazza è un'apprezz[illegible] giocatrice: qualche anno fa gareggiava [illegible] serie C nella Conad ed oggi, oltre ad allenare [illegible] squadra di giovani promes[illegible] della pallacanestro, la Ing. Sviluppo, si confronta ancora sul campo con i colori della Zetasseti.

E all'attività sportiva che l'ha resa popolare fra gli appassionati del basket, si aggiunge anche il suo impiego in ospedale. Un [illegible] pasticcio essere scambiata per l'omonima ventenne accusata di spaccio di eroina. **[p. g.]**

Stop all'apertura di grandi centri, grazie al piano commerciale del Comune

Ipermarket, bloccato l'assalto

Respinto l'ultimo progetto: un mega-magazzino di elettrodomestici vicino al Continente. E' il primo effetto delle nuove regole. Confesercenti entusiasta: «Ora sono salvi i negozianti in crisi»

VERCELLI. Nessun arrembaggio ■ «mercatoni» su Vercelli. Lo promettono la Confesercenti ■ l'Ascom ai commercianti vercellesi, dimostrando subito di essere in grado di mantenere la promessa. Con l'aiuto del Comune, le due associazioni sono infatti riuscite a bloccare l'arrivo di un ennesimo grande magazzino nella ■■■ del Continente.

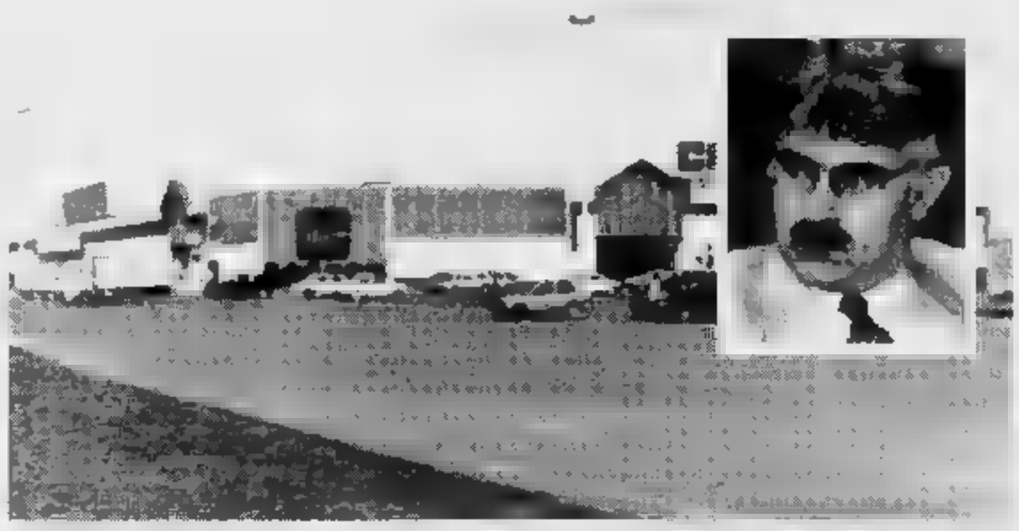
La ditta «Eurobiella», con sede nel Cuneese, aveva chiesto al Comune il permesso di aprire un mega-negozio di elettrodomestici e articoli da regalo. L'altra settimana la Commissione consiliare per il commercio ha respinto senza pietà la domanda. Commenta Roberto Portinaro della Confesercenti: «E' stata ■■■ bella vittoria per i negozianti vercellesi, resa possibile dall'applicazione del Pia■■ commerciale».

L'idea di tutelare gli esercen■ locali nacque al tempo della giunta Bodo e poi fu il commissario Corsaro ■ rendere legge il progetto, con l'aiuto delle associazioni di categoria. I vincoli posti dal «piano» hanno con■■■■ alla Commissione di negare i 1500 metri quadrati richiesti dalla Eurobiella per avviare un'attività, che avrebbe soffocato i piccoli negozi di elettrodomestici. «Se non fosse stato per il piano commerciale - spiega Portinaro - a dicembre ■ sarebbe aperto un nuovo supermercato, che, con la solita politica dei prezzi bassi almeno nei primi giorni, avrebbe causato pesanti conseguenze agli altri negozi».

Ma l'arrivo di questo punto vendita non avrebbe potuto, invece, favorire la creazione di nuovi posti di lavoro? Portinaro lo esclude. Dice: «L'Eurobiella non è il Continente. Al massimo avrebbe assunto sette o ■■■ commessi. Ma quanti punti vendita, già in crisi, avrebbero dovuto arrendersi alla concorrenza e chiudere?». Secondo le associazioni ■ categoria, alla fine, ■ saldo occupazionale sarebbe stato negativo.

«Il settore degli elettrodomestici ■ degli articoli da regalo sta attraversando un brutto momento - continua Portinaro - e non è proprio il caso di dargli il colpo di grazia». E aggiunge ■■■ una nota polemica: «Quelli che continuano a dichiararsi liberisti e che si schierano contro la programmazione commerciale, dovrebbero riflettere». Ovvio il riferimento al referendum Pannella, che propone tra l'altro negozi sempre aperti ■ l'entrata in campo senza limiti di operatori piccoli e medi. «Se questo referendum dovesse passare - prevede Portinaro - ■ romperebbero gli equilibri esistenti e sarebbe la crisi più ■■■ per tutto ■ settore».

■■■■ Belossi



L'area del Continente, dove sarebbe dovuto ■■■■ il ■■■■ ipermarket. Nel riquadro Roberto Portinaro

Ambulanti

E' ancora Sos per i mercati

VERCELLI. ■ «vittoria» dei commercianti sugli ipermercati segue di poche settimane un'altra, importante battaglia: quella contro lo spostamento del mercato. ■ Comune voleva trasferire le bancarelle, «temporaneamente», in viale Rimembranza, per riparare il selciato a pezzi di piazza Cavour. I venditori ambulanti e i titolari dei negozi del centro, però, ■■■■ insorti, insieme alle associazioni di categoria. E il sindaco, di fronte ■ questa rivolta, ha deciso di bloccare ■ progetto illustrato dall'assessore Fausto Magaraggia.

Ora però, resta sul tappeto la questione più importante: quella della sistemazione dei mercati cittadini, per cui Ascom ■ Confesercenti hanno lanciato l'«sos». Obiettivo: trovare una sede per il «mercato unico», che raggruppi, oltre alle bancarelle, i chioschi fissi distribuiti fra corso San Martino ■ piazza Mazzini (oggi in condi■■■ disastrose). [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

■ Comune contro il condono edilizio

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale ■ Vercelli è stato approvato un ordine ■■■ giorno pesantemente critico contro il condono edilizio varato dal governo Berlusconi. L'assemblea ha definito la decisione «controproducente perchè carica i municipi di responsabilità ■ oneri difficilmente sopportabili ■ riducono gli strumenti per la salvaguardia del territorio ■ del patrimonio architettonico ■ archeologico». ■ documento sarà inviato agli onorevoli Rosso ■ Aimone Prina, al senatore Cornegna ■ al ministro dei Lavori pubblici Radice. [g. mo.]

Caldo ■ umidità sempre a livelli altissimi

Ormai da parecchi giorni la temperatura ■ ■■■■■ stabilmente ben oltre i ■■ gradi. Ma ciò che la rende insopportabile è l'alto tasso di umidità dell'aria, superiore al ■■ per cento. Non sono ■■■ record, piuttosto non è usuale il fatto che da settimane le condizioni atmosferiche siano praticamente stabili. Nella foto di Greppi, uno dei tanti modi per cercare un po' di refrigerio. [g. mo.]

Scontro a Livorno Ferraris, due feriti

All'incrocio della strada provinciale per Trino con quella per Bianzè, sulla circonvallazione di Livorno Ferraris, ieri pomeriggio due auto sono venute a collisione per cause sulle quali indagano i carabinieri di Livorno. Vetture semidistrutte ■ guidatori all'ospedale di Santhià: sono Roberto Nigrone, 51 anni, di Fontanetto Po, e Maurizio Politano, ■■ anni, ■ Livorno. Le condizioni ■ entrambi comunque non sono gravi. [p. a. r.]

Sindaco di Santhià, è il nuovo presidente

Consorzio Comuni Eletto Barbonaglia

VERCELLI. Piero Giuseppe Barbonaglia, 52 anni, sindaco dc ■ Santhià, è il nuovo presidente ■■ Consorzio dei Comu■■. E' ■■■ eletto l'altra sera (all'unanimità) ■ succede al socialdemocratico Emanuele Caradonna. Presidente dell'assemblea, invece, il sindaco di Vercelli Mietta Baracchi.

Barbonaglia è il «numero uno» del Consiglio di amministrazione dell'ente, che ha cambiato radicalmente struttura: oggi si ■ trasformato in un'«azienda», con tanto di soci e di quote. Ogni centro ha i suoi rappresentanti, e un pacchetto di «azioni» (cioè di voti) calcolato in base al numero della popolazione. La sola Vercelli ha il 30 per cento; paesi come Santhià e Trino, invece, hanno il 5. Ad affiancare Barbonaglia ci saranno i sindaci Antonio Bona (Arborio), Danilo Deregibus (Costanzana), Giuseppe Saviolo (Olcenengo), Giuseppe Ghisio (Quinto), Domenica Cattone (Stroppiana), Giovanni Tricerri (Trino), Pierangelo Biroli (Tronzano) e il delegato di Livorno Ferraris Renato Masoero.

Piero Giuseppe Barbonaglia, ■■ ■■

La nomina di Barbonaglia, intanto, ■ destinata a sollevare polemiche: alcuni leghisti ed ex leghisti vercellesi, rimproverano al sindaco Baracchi ■ aver «regalato» la presidenza a ■■ esponente del ppi, nonostante il Comune di Vercelli ■■■ ben un terzo delle quote. [g. bu.]

A Fontanetto

Vane ricerche del giovane annegato

VERCELLI. I vigili del fuoco ■ Vercelli, in collaborazione con i colleghi di Torino, per tutto ieri hanno scandagliato il Po nel tratto di Fontanetto nella vana ricerca del corpo ■ Angelo Spaggero, il muratore di 24 an■ annegato domenica nel fiume ■ Verrua Savoia.

Le immersioni proseguiran■■ ancora per tutta la giornata odierna, poi probabilmente saranno sospese almeno in quella ■■■. A quel punto sarebbe difficile che il cadavere si trovi an■■ ■ quel tratto del Po, quindi ulteriori ricerche sarebbero inutili. Già l'altro giorno comunque erano stati allertati i vigili del fuoco di Casale perchè non è da escludere che il corpo possa essere stato trascinato fino alla diga.

Angelo Spaggero, che viveva con ■ famiglia alla frazione San Grisante di Crescentino, ■■ andato per un pic-nic con la fidanzata sulla spiaggetta di Verrua. Dopo pranzo il giovane si era buttato ■ acqua spingendosi lontano dalla riva ed ■■ scomparso. [g. mo.]

Una telefonata in redazione: «Volevo consultare un testo, ho trovato la porta bloccata»

Biblioteca «vietata» in agosto

La storia si ripete ogni estate: il personale, dimezzato, va in ferie e la «Comunale» chiude puntualmente i battenti. La riapertura giovedì 1° settembre, ■■ gli orari potrebbero essere dimezzati. In pensione la direttrice

La biblioteca di Vercelli anche quest'estate è chiusa per l'intero mese di agosto

VERCELLI. Cultura chiusa per ferie? Si direbbe proprio ■ ■. Per la verità non ■ una novità: da anni i «battenti chiusi» della biblioteca comunale sono diventati ■■ classico della «Vercelli estiva». E ■ che la città ■■ Sant'Andrea non «stacca» quasi mai completamente. Anche sotto il solleone si trova sempre qualcuno, intenzionato ■ trascorrere in maniera alternativa (e culturalmente valida) i lunghi e afosi pomeriggi di agosto.

La biblioteca, per ■■■ istituzione, rappresenta una sorta di «oasi» alla quale attaccarsi per sfuggire alla monotonia. Gli amici ■■■ in ferie, le repliche televisive insopportabili? Allo■ ■■■ c'è dei meglio della possibilità di gustarsi ■■ buon libro in tutta rilassatezza. O, per i più anziani, una sana lettura dei giornali, ■■ il duplice scopo di tenersi costantemente informati sugli ultimi avvenimenti e far passare con profitto qualche ora.

E gli studenti che, loro malgrado, sono costretti ■ trascorrere le vacanze in città, quelli per i quali la nuova riforma concernente l'abolizione degli esami di riparazione arriverà troppo tardi? Quale luogo migliore per potersi cimentare negli ultimi ripassi, ■■■■ ulteriori diversivi, prima di ripresentarsi di fronte ai professori che le confortanti mura di ■■■ biblioteca?.

Invece a Vercelli non succede nulla di tutto questo: la carenza di personale (innanzitutto) non consente, da anni, molte invenzioni di rotta, anzi la situazione potrebbe peggiorare dall'inizio di settembre (la riapertura è fissata per giovedì 1) poichè, per quella data, non vi sarà più la direttrice, la signora Mazzarino andata in pensione. Inutile negarlo: tempi duri per la cultura.

Chissà se per l'estate '95 l'amletico quesito posto da un liceale, peraltro promosso, che ha telefonato in redazione troverà una soluzione: «Volevo andare a consultare un testo alla biblioteca circolante, ma è chiusa per tutto il mese. Che fare?». [p. m. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Verrone, i consiglieri e il «caso» Atap

In riferimento alle dichiarazioni del sindaco Fumagalli, sul giornale del 31 luglio, in merito al contenzioso Atap-Comune di Verrone, secondo cui «la minoranza ha preso una posizione ■ comodo, non pronunciandosi non si ■ assunta responsabilità sulla questione», il gruppo di minoranza «Verrone Domani» fa osservare quanto segue. Le dichiarazioni del sindaco, oltre che scorrette, appaiono ridicole, in quanto in Consiglio egli ha richiesto per ■■ delega all'unanimità per una funzione (trattativa con l'Atap) per cui la delega era superflua. Facciamo notare che il Consiglio era stato convocato con la richiesta di dare indirizzi sulla tormentata questione. Fumagalli, ignorando l'ordine del giorno, non solo ha preteso la delega per sè, ma ■ è pure rifiutato di chiarirne i contenuti, adducendo ■ scusa della segretezza, ■ quando gli è stato proposto di consultare altri sindaci nella stessa situazione, subito ha risposto: «Preferirei essere io il primo». A questo punto viene da dire al sindaco che è inutile ed egoistico scaricare sulle spalle della minoranza responsabilità anche e soprattutto sue: la controversia con l'Atap, su cui il Comune di Verrone ha mille ragioni, dura dal 1989 ed è singolare che Fumagalli continui a nascondersi dietro la solita frase: «Io sono sindaco solo da un anno», dimenticandosi di essere stato assessore per ben 13 anni, ricoprendo ■■■ ruolo che gli dava il dovere di mettere a posto le cose. Se la trattativa con l'Atap gli pareva così gravosa, poteva affidare tale incarico all'assessore competente. Invece il fingere di chiedere pareri con l'intento reale di ottenere una delega in bianco denota o mania di protagonismo o tentativi di scaricare ■■ altri le proprie responsabilità. La richiesta è stata fatta anche ■ consiglieri di minoranza, persone che amano mettere in discussione le proprie idee, rifiutando la passività, che invece il sindaco ha coltivato un po' troppo nel passato. Ora, alla guida del Comune, ■■ paga le conseguenze.

Gruppo di minoranza Verrone Domani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44.800, **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) ■■.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** ■■. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** ■■. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066, **Cossato:** tel. (015) 922.123; ■■■■ tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: ■ Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
■■■■ telefono (015) 350.3313.

■■■■■E DI ■■■■

A **Vercelli** è di turno con ap. obbl (9-12,30/15-20 e batt. aperti: 12,30-15/20-9 e batt. chiusi e con chiamata con ric. med. urg.): *Dr. Franco Ravera*, v. Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tamone*, v. ■■■ 23, tel (015) 22.119; turno suss.: *dr. Antonino Vigliani*, p. Fiume 3, tel. (015) 22.432. Or. del turno pom.: ore 9-12,30/15-19,30 comp i giorni fest. Nelle altre ore la ■■■ apre su pres. di ric. urg. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità, su chiamata e dietro pres. della ric. med. urgente.

■■■■ **Tar:** *Dr. ■■■ Lorenzetti*, p■■■ Italia 23, telefono (0163) 833.238.

Valduggia: *Dr. P. Ferretti*, via XXV Aprile, Cond. S. Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza ■■■■■ 8, tel. (0163) 51.193.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, ■■ Roma 6, tel. (015) 421.409

Mongrando (Curanuova): ■■ *Renato Gallina*, v. Monticello 95, tel. (015) 666.688

Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Valle San Nicolao: *Dr. Guido Dolcino*; via Chiesa 29, tel (015) 743.138

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) ■■■ 936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. José Luigi Motta, Carolina Venturin, ■■■■ Vendemmiati.

MORTI. Delia Ferro, ■■ anni, pensionata; Ada Bonino, 76 anni, pensionata, Sandro Radice, 74 anni, pensionato; Amalia Vermiglio, 84 anni, pensionata; Noemio Pinca, 69 anni, pensionato.

MATRIMONI. Pasquale Pascale, 25 anni, operaio tessile, ■■■ Maria Santacroce, 20 anni, bracciante agricola; Giovanni Mastrolorito, 34 anni, operaio tessile, con Lida Franzini, 37 anni, bidella; Francesco Manca, 27 anni, agente di poli■■ penitenziaria, con Graziella Natalina Flore, 24 anni, infermiera professionale.

■■■■■■■

NATI. Veronica Candini.

SALA ■■■■■

MORTI. Giovanni Massone, ■■ anni, pensionato.

■■■■■

NATI. Annalisa Givonetti.

■■■■■■■■

MORTI. Agatina Carruba, 51 anni, casalinga.

RETRO

MORTI. Ida Gallo, 93 anni, pensionata; Edmondo Magnetto, 78 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

■■■

Da Santhià in Toscana

L'amministrazione comunale di Santhià e la Commissione permanente per gli anziani h■■■■ organizzato per settembre (da mercoledì 7 a sabato 10) una escursione in Toscana con visite ■ Firenze, Siena, Volterra, Pisa, San Gimignano e Lucca. Le domande ■ partecipazione potranno essere inoltrate agli uffici dell'Assistenza sociale, alla Casa di soggiorno anziani di via Dante 10, il termine scade in questi giorni. Per un minimo di quarantacinque partecipanti, la quota è di 440 mila lire. Qualora le adesioni pervenute fossero superiori alle 45, la spesa sarebbe ■ 414 mila lire. Il viaggio è in pullman.

■■■■■■

Tra ■ bancarelle in provincia

Domenica prossima a Vercelli si terrà il folkloristico «Barlafus». Giovedì prossimo a Care■■■ avrà luogo la tradizionale fiera estiva, mentre a Santhià si terrà la fiera d'agosto. Sabato 13 agosto è in programma il mercatino a Ghislarengo. Fiera anche a Borgovercelli, mercoledì 17 agosto e ad Asigliano giovedì 18 agosto.

■■■

Per numismatici e filatelici

Nei saloni di Villa Tournon ■ Crescentino, è prevista per domenica 25 settembre l'inaugu■■■■ della sede di una nuova associazione di aficionados di monete e francobolli. Nello stesso locale verrà tenuta aperta anche una esposizione permanente. Per iscrizioni al club ■ per informazioni, ■■ potrà rivolgere allo 0161 - 843.366.

■■■

Sul lago ■ Viverone

E' per domenica la festa patronale di Viverone. Si «apre» la manifestazione ■■■ un torneo ■ pallavolo e con il tradizionale banco ■ beneficenza. Un altro appuntamento è invece in programma per venerdì 12. In tale data ■■■■ disputata una gara di scopa aperta a tutti. E' poi per sabato la Sagra ■■ ■■■■ gone, ■ caratteristico pesce del lago di Viverone.

SOLIDARIETA'

L'INIZIATIVA DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Si aggiungono ai due offerti dalla Fondazione della Stampa

Da un lettore 5 milioni per i bambini del Ruanda

Con grande generosità si moltiplicano le iniziative per aiutare i bambini accuditi padre Minghetti (foto Cuboli)

VERCELLI

Per coloro che credono è Provvidenza. Per gli altri solidarietà. Ma le definizioni sono assai poco importanti quando a vincere è il cuore della gente che ha immediatamente raccolto l'appello Specchio dei Tempi per aiutare padre Minghetti e i suoi bimbi profughi del martoriato Ruanda.

E' stata la stessa Fondazione benefica della Stampa ad aprire ieri la sottoscrizione con due milioni. E sempre ieri un anonimo lettore torinese ha dato prova di grandissima generosità offrendo cinque milioni. Con le altre donazioni raccolte a Vercelli il totale in pochissime ore è salito a 7 milioni e 310 mila lire. Tanto, ma è una goccia nel mare delle necessità.

Ricordiamo che le offerte si raccolgono alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda e Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni, sabati compresi, dalle 9,30 alle 18. Per ogni versamento, che può essere accompagnato da dedica anche anonima, sarà rilasciata una ricevuta. Quotidianamente pubblicheremo il rendiconto dettagliato delle offerte ricevute.

Ma è tutta la provincia che si sta mobilitando, in testa il mondo dello sport. Commovente l'iniziativa del Borgosesia Calcio che ha trasformato un episodio doloroso in un'azione benefica. L'altra notte è deceduto Romeo Capra, padre di Eligio che è l'allenatore della formazione giovanile degli allievi regionale e vice allenatore della prima squadra. La società ha deciso di onorarlo devolvendo a Specchio dei Tempi per i bimbi del Ruanda quanto avrebbe speso per fiori ed altre iniziative di suffragio.

La Pro Vercelli è impegnata nel ritiro della Val Vigezzo, ma ha assicurato che rientro in sede farà il proprio contributo. Tanto per iniziare ha invitato i bambini al gran galà di domani sera a Torino. «Li aspettiamo a braccia aperte: se verranno venire felici di averli con noi al Robbiano» ha detto il general manager Lale Ferrero.

E a San Germano il giostraio dal cavallo d'oro Devinci Caroselli questa sera farà girare la sua giostra «Mister Paperino» per raccogliere offerte da donare a padre Minghetti. Il esempio è stato seguito dal Comune che ha aperto una sottoscrizione tra gli abitanti passa.

Per concludere ecco l'elenco delle offerte ricevute ieri: Specchio dei tempi 2.000.000; un lettore di Torino 5.000.000; Davide 100.000; Marianna e Lisa 100.000; Flavia e Roberto 100.000; Giovanna 10.000.

Franco Cottini

Dopo le ore spensierate sulla giostra, per i bimbi ruandesi è tempo di studio

Bertagnetta

E' iniziata la scuola

VERCELLI. Antonio Guidi ha definito il soggiorno a Vercelli dei bimbi ruandesi una vacanza in attesa di poter in Africa. «Vogliate loro bene», aveva chiesto il ministro per la Famiglia. E tutta la città ha risposto in modo meraviglioso.

Ma dopo tre giorni passati tra visite, cerimonie e giochi al Luna Park la vacanza è finita, anche se il termine è assolutamente improprio viste le esperienze drammatiche attraverso le quali ognuno di loro è passato. Da ieri per i piccoli ospiti della Bertagnetta è iniziata la scuola in un salone appositamente attrezzato banchi, sedie e lavagna.

Il maestro è il loro più caro, il padre putativo che ha fatto il possibile e l'impossibile per difenderli e per riuscire a portarli lontano dagli orrori della guerra, padre Minghetti. Le materie sono quelle classiche, francese e matematica soprattutto. E chissà che i bambini in questi non imparino un po' italiano, anche tutti conoscono perfettamente la parola più conosciuta nel mondo della nostra lingua, «ciao».

E ripetono a tutti coloro che ogni ora fanno la fila davanti ai cancelli della Bertagnetta per portare regali. Presenze i bambini accolgono con entusiasmo, ma che alla fine hanno creato un po' di trambusto. «Aspettate qualche giorno prima di portare altri doni», chiede suor Odilla che dopo la lunga esperienza della Somalia ora a Vercelli.

Lentamente alla Bertagnetta la vita tra entrando in ritmi più tranquilli e costanti. E' l'inizio della scuola serve proprio anche per tenere impegnati i piccoli dando ordine alla loro giornata. E quando le lezioni sono finite tutti corrono in giardino a giocare sotto lo sguardo amorevole delle molte persone che li accudiscono quotidianamente.

I tanti regali ricevuti hanno portato il sorriso sulle labbra dei bimbi, i più grandicelli hanno un sogno ancora irrealizzato: poter giocare con «calciobalilla». E pure questa volta bisogna fare appello alla generosità della gente. Chi vo- regalare un «calcetto» (in realtà ne servirebbero anche più d'uno) farebbe davvero cosa graditissima. **(f. co.)**

SALUGGIA

Sono di Crescentino

Tre feriti nell'autocarro contro un palo

SALUGGIA. Tre feriti, uno dei quali trasportato con l'elisoccorso al Cto di Torino per un trauma cranico (fortunatamente la situazione ha avuto un'evoluzione positiva tanto che la prognosi è di 15 giorni) il bilancio di un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì sulla provinciale Saluggia-Crescentino.

L'artigiano edile Giovanni Piretta, residente a San Genuario di Crescentino, era alla guida di autocarro. Accanto a lui si trovavano i fratelli Giancarlo e Massimo Mezzone, rispettivamente 18 e 20 anni, e abitanti in un alloggio situato a Crescentino in via Marco Polo 8. I tre stavano rincasando al termine del lavoro, quando per cause in corso di accertamento Giovanni Piretta ha perso il controllo dell'automezzo che dopo essere finito contro un palo in cemento si è ribaltato sulla carreggiata. I tre occupanti, il Piretta ricoverato al Cto, gli altri all'ospedale di Chivasso, hanno riportato ferite guaribili in due settimane. **[p. a. r.]**

Quattro in pensione

Vigili urbani dimezzato l'organico

BORGOSESIA. E' destinato ad avviarsi una drastica diminuzione il numero dei vigili urbani in servizio in città. Se attualmente il personale è composto da 12 effettivi su un organico che nel rapporto popolazione-agenti ne prevede almeno 17, entro la fine dell'anno verrà ancora ridotto di un altro terzo. Infatti quattro «civiche» hanno avanzato la richiesta di pensionamento, esecutiva fra settembre e dicembre.

Inevitabilmente questa situazione non pochi problemi che andranno a influire in tutti quei compiti istituto che di competenza della polizia municipale, a cominciare dal settore della viabilità. E dall'inizio prossimo anno i disagi andranno a protrarsi per tanto tempo: difatti, se sarà possibile risolvere la carenza di personale con accordi di mobilità con i Comuni della zona, la procedura per il bando di un concorso per nuove assunzioni prevede un iter a livello nazionale alquanto complesso e di non rapida soluzione. **[p. q.]**

Salvi 55 posti

Alla Poli nessun licenziamento

VARALLO. Risolta la vertenza alla Poli, l'azienda valsesiana specializzata nella produzione di parti meccaniche di precisione: non saranno licenziati 55 dipendenti come stato inizialmente prospettato. L'accordo (che entrerà in vigore lunedì 29 agosto alla ripresa dell'attività) è stato raggiunto fra la proprietà e le organizzazioni sindacali e verrà illustrato ai lavoratori domani mattina durante un'assemblea generale che si terrà nello stabilimento di via Oberdan a Varallo.

I punti salienti dell'accordo si concretizzano nell'esclusione dall'organico di 14 dipendenti, che verranno comunque collocati in pensione nel periodo di mobilità, mentre per gli altri 41 verranno stipulati i contratti di solidarietà con la riduzione dell'orario di lavoro (16 ore per gli operai e 20 per gli impiegati) e con le restanti ore pagate al 75 per cento del salario.

Tutto questo per il periodo di un anno, rinnovabile sino a 24 mesi. **[p. q.]**

In rivolta 5 Comuni che dipendevano da Gattinara: «Non metteteci con Vercelli»

La bassa Valsesia all'Usl novarese?

Dopo i tagli del nuovo piano regionale, i centri (al confine con la nostra provincia) verrebbero accorpati alla maxi Unità sanitaria del Sant'Andrea. Sindaci contrari: «Troppa distanza, vogliamo il trasferimento»

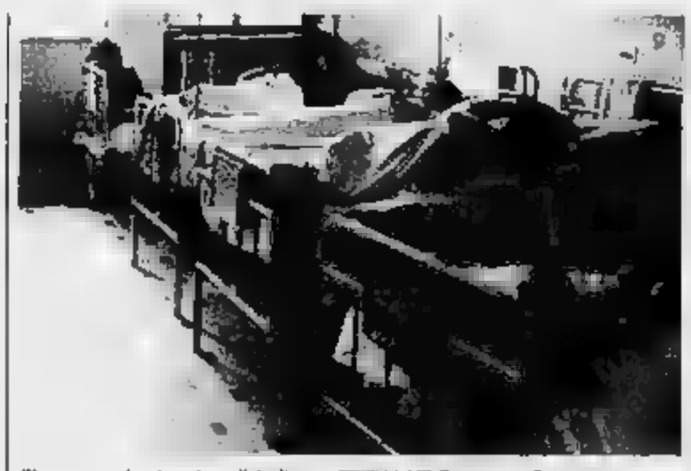
GHEMME. Cinque Comuni della Bassa Valsesia passeranno all'Usl di Novara? I sindaci d'accordo: si tratta di Roberto Uglioni (Ghemme), Antonio Conterbia (Sizzano), Mario Zanaroli (Grignasco), Luciano Brugo (Romagnano Sesia) e Gianni Manuelli (Prato Sesia). Dicono: «Se sarà abolita l'Usl di Gattinara, preferiamo essere inseriti in quella di Novara, piuttosto che in quella di Vercelli: per noi è troppo lontana».

Il problema è nato dopo i «tagli» del nuovo piano sanitario regionale: i cinque Comuni, pur appartenendo alla provincia di Novara, hanno fatto capo sempre all'Unità sanitaria gattinarese. Il piano regionale ha tolto l'Usl alla Valsesia, e ora le cinque località, di fatto, verrebbero a dipendere da Vercelli.

Il nuovo piano sanitario ha scatenato polemiche e addirittura una rivolta dei sindaci della Valsesia, gravemente penalizzata. Ma per i cinque paesi al confine della provincia di Novara, la situazione è quasi grotteca, visto che il profilo sanitario, rischiano di diventare vercellesi a tutti gli effetti. E si Vercelli è più lontana di Novara, le reazioni non si sono fatte attendere.

«I nostri Comuni - afferma Uglioni -, non gravitano affatto su Vercelli, quindi credo che sia molto più proficuo per noi passare all'Usl novarese. Il problema va comunque valutato bene, in tutte le sue implicazioni». La scelta di Novara è quella che raccoglie i maggiori consensi, ma c'è chi teme che potrebbe creare contraccolpi negativi: «A noi può anche stare bene questo "trasferimento" - osserva Manuelli -, ma occorre capire se potremo continuare a usufuire dei servizi degli ospedali di Gattinara e Borgosesia, che saranno con Vercelli».

La «scelta di campo» non è comunque l'unico rebus che i cinque Comuni devono sciogliere: dovranno anche decidere dove sarà ubicato il distretto sanitario. Il piano regionale ha indicato Ghemme, anche Romagnano è candida: «Secondo me - spiega il sindaco Luciano Brugo -, il distretto dovrebbe realizzato nel nostro paese non lo dico per ragioni di campanile, anche perché i rapporti fra i due Comuni sono ottimi: semplicemente, noi siamo in una posizione di baricentro, in questo territorio. Quanto alla scelta fra Novara e Vercelli, per noi sarà comunque un ripiego: la soluzione migliore era mantenere in vita l'Unità sanitaria valsesiana, e ci batteremo perché ciò accada». **(m. g.)**



E' ancora polemica, dopo l'abolizione Usl Gattinara e Borgosesia

MANIFESTAZIONI

Oltre quaranta opere in gara: sabato l'inaugurazione, la premiazione domenica. Gli orari

Il Tempio Valdese diventa galleria d'arte

A Piedicavallo l'appuntamento con il 2° concorso di pittura

PIEDICAVALLO. Le ultime opere sono state consegnate domenica scorsa: sono oltre quarantina i pittori che vedranno appese nel Tempio Valdese le loro tele in attesa che la giuria esprima il verdetto. La seconda edizione della mostra di pittura contemporanea organizzata dal Comune di Piedicavallo ha riscosso anche quest'anno un successo inaspettato e i quadri sono ormai pronti per essere sottoposti al giudizio del pubblico a partire da sabato.

I partecipanti provengono dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria, esperti del pennello e della tavolozza, appassionati della prospettiva e del ritratto, villeggianti che abitualmente affollano nel fine e nei mesi estivi la valle, fra loro anche gli instancabili del cavalletto hanno deciso di partecipare al concorso per mettere alla prova la loro abilità.

Sono due i temi proposti; uno dedicato all'ambiente ai costumi della montagna e l'altro ristretto invece al paese di Piedicavallo, alla gente, agli i caratteristici e meno conosciuti, a curiosità e tradizioni che sfidano il trascorrere del tempo.

Con un montepremi di oltre cinque milioni e la possibilità di partecipare alla collettiva del Circolo degli Artisti di Torino alla fine di settembre, i concorrenti non aggiudicheranno semplicemente un premio ed un giudizio favorevole da parte della giuria: saranno valutati anche dai visitatori che, con apposite schede, potranno votare l'opera migliore.

Sabato ci sarà l'inaugurazione, poi la rassegna aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19. Domenica 14 alle 17 si svolgerà la premiazione.

[p. g.]

I concorsi di pittura estivi una caratteristica delle località turistiche

DOVE ANDIAMO

Biellese e Valsesia: una guida alle iniziative di questi giorni

Passeggiate alpine e buona tavola E a Civiasco si fa festa coi disabili

VERCELLI. In ogni angolo della provincia, proseguono le grandi feste d'agosto. Ecco una panoramica sui principali appuntamenti.

Si comincia dalla Valsesia, dove oggi alle 19, alla frazione **Camasco** di Varallo, avrà inizio la festa della birra. Il raduno degli estimatori della bevanda a base di luppolo e malto è nell'ormai notissimo padiglione ricavato da una grande tenda, che è stata ribattezzata pomposamente «Palacamasco».

A **Rima**, domani, verrà celebrata la festa della Madonna della Neve. Un appuntamento per gli sportivi è invece, sempre domani, a **Cravagliana**, dove al campo di calcio si terranno le finali del torneo «Pro loco». Intanto, alla frazione Carega di **Cellio**, si preparando la festa campestre che avrà alle 15 sabato: alle 19 si darà il via alla cena con specialità tipiche, mentre la serata verrà dedicata al ballo liscio, con l'orchestra Gruppo 4. Domenica il pranzo propone un classico menù di montagna: polenta e capriolo. Poi, nel pomeriggio, sono previste gare a bocce e «alla rana», in cui l'abilità dei giocatori consiste nel bocca spalancata di un batrace di coccio, posto a debita distanza. La festa campestre terminerà lunedì.

A **Civiasco**, prosegue domani il programma estivo che la Pro loco ha organizzato al parco giochi di Pian della Valle. Il tema della giornata sarà: «Incontro con i disabili valsesiani». Alle 12,30 pranzo tipico, nel pomeriggio giochi. A **Scopello** è per oggi (organizzata dalla Pro loco) una passeggiata in montagna: un accompagnatore illustrerà le bellezze della natura, mentre in serata, sotto il tendone, si terrà una proiezione di documentari.

E ora gli appuntamenti del Biellese. A **Donato**, domani, residenti e villeggianti potranno partecipare un'escursione al Mombarone. A **Sala Biellese**, da domani a martedì è in programma la manifestazione religiosa in della Madonna della Neve.

Tra le mostre, un'interessante proposta a **Graglia**: domani alle 21, nell'ex scuola elementare, si inaugura «L'oro dell'Elvo», un'esposizione oggetti realizzati con le pepite di materiale aurifero trovate nel torrente Elvo. A cura di Rossano Munaretto, si svolgerà anche una dimostrazione delle tecniche usate per la ricerca dell'oro.

Per gli amanti della buona cucina, infine, nella frazione Brovato di **San Nicolao**, alla festa campestre si potranno gustare stasera specialità a base di fagioli e salamini, con porchetta al forno. Domani altri piatti rustici: polenta, baccalà e rane. **(g. bar.)**

Accordo per la ripartizione tra Biella e Vercelli di patrimonio e risorse

Province, separate da settembre

La decisione presa martedì in una riunione di vertice tra il commissario Messina, il presidente Valeri e l'assessore Tempia. I servizi: vigili del fuoco in via Candelo, prefettura forse a villa Rivetti

BIELLA. L'operazione di distacco della Provincia di Biella dalla Provincia madre inizierà a settembre. L'amministrazione vercellese preparerà per quella data tutte le delibere che d[illegible] approvate dal Consiglio e dal Commissario di Biella. La decisione è stata presa martedì durante la riunione tenutasi a Vercelli tra il presidente delle Provincia di Vercelli Valeri, l'assessore Tempia, il commissario della Provincia di Biella Messina.

Il vertice ha definito i criteri che saranno seguiti nella suddivisione del patrimonio e delle risorse tra Biella e Vercelli. In sostanza tutto quello che si trova nel territorio di Biella resta a Biella mentre strade, immobili e terreni oltre i confini [illegible] comprensorio laniero rimangono di Vercelli. E così i 1300 chilometri della rete stradale provinciale sarà salomonicamente divisa in due parti uguali: 650 chilometri a Biella e 650 a Vercelli. La ripartizione dei mutui sarà calcolata sulle opere eseguite. Sul personale Vercelli è in grado di continuare l'attività con 150 dipendenti, [illegible] Biella ha bisogno di una deroga alla legge che le consenta di poter assumere subito i funzionari che dovranno impostare l'organizzazione del lavoro.

Dice Tempia: «In tema di finanze è apparso chiaro a tutti che con la semplice suddivisione in due delle entrate [illegible] Vercelli, soprattutto la Provincia madre avrebbe serie difficoltà di gestione. Mentre Biella con un bilancio di [illegible] miliardi e mezzo potrebbe iniziare a operare, Vercelli potendo disporre di soli 8 miliardi e mezzo rischierebbe la paralisi. [illegible] tenga presente infatti che ha uscite vincolate per più di 2 miliardi e mezzo. Abbiamo quindi chiesto al governo che almeno il primo bilancio per il distacco tra le Province madri e i nuovi enti sia assistito dallo Stato».

Ci sono novità anche sulle localizzazione dei futuri servizi istituzionali della Provincia di Biella. Quasi ultimata la nuova [illegible] della Guardia di finanza in via Addis Abeba, la giunta di Biella ha destinato alla costruzione della nuova caserma [illegible] vigili del fuoco un'area in via Candelo vicino al mercato coperto all'ingrosso. Nella stessa [illegible] sono stati localizzati gli uffici della motorizzazione civile.

Vercelli ha stanziato 2 miliardi per la sistemazione del complesso di via Quintino Sella che diventerà il palazzo della Provincia di Biella. Per la prefettura una delegazione guidata dal prefetto Sorbilli ha preso contatti [illegible] il Fondo Tempia. La sistemazione ottimale sarebbe la sede dell'ente, Villa Rivetti. Complesso che la fondazione sarebbe anche disposta ad affittare, in [illegible] che gli consenta di pagarsi un mutuo per costruire [illegible] nuova sede.

Maurizio Alfisi

Villa Rivetti, a sinistra, sarebbe la sede ideale per la prefettura. Il palazzo della Provincia e il commissario Vittorio Messina

IN BREVE

[illegible]

Atap, ad agosto più corse sulle linee urbane

Approfittando delle ferie e della soppressione di alcune corse per gli studenti, l'Atap sperimenta il potenziamento del bus urbano. Dall'8 al 28 agosto [illegible] aggiunti due pullman sulla linea 1 e sulla linea 3. Sulla «uno» [illegible] sarà una corsa alle 7,30 con partenza da piazza Vittorio Veneto fronte Standa e arrivo, stesso posto, alle 7,55. Sulla «tre» ci sarà una corsa in più con partenza e arrivo, sempre di fronte alla Standa, tra le 18,41 e le 19,36. [r. b.]

ESPLORAZIONI

Speleo biellesi alla scoperta dell'altopiano di Astrako

Partirà il 18 agosto la spedizione del Gruppo speleologico biellese per la Grecia Nord Occidentale. Obiettivo: i misteri dell'altopiano di Astrako, nell'Epiro, un'area carsica [illegible] le più importanti d'Europa, ancora tutta da esplorare. La [illegible] scoperta dai biellesi nell'80 e meta successivamente di altre due spedizioni nell'81 e nel'91, è caratterizzata dalla presenza di un fiume, il Vikos, [illegible] cui gli speleo non sono ancora riusciti a individuare il percorso sotterraneo. Fu durante il tentativo [illegible] '91 che i biellesi discesero il pozzo Epos II, che con i suoi 427 metri divenne la seconda verticale della Grecia e una delle più profonde del mondo. Il nuovo tentati[illegible] sarà guidato dal veterano Renato Sella. [p. g.]

CULTURA

La storia del santuario Graglia di don Lebole

E' uscito in questi giorni nelle librerie di tutto il comprensorio il quattordicesimo volume della enciclopedica Storia della Chiesa Biellese di don Delmo Lebole. Il libro è dedicato alla storia del santuario [illegible] Graglia che avrebbe dovuto essere una «Novella Gerusalemme». Ma dopo [illegible] costruzione della chiesa di San Carlo, il progetto subì un brusco ridimensionamento per la morte dell'ideatore dell'ambizioso sogno. E il santuario, teatro di avvenimenti prodigiosi, prese un altro indirizzo. Il libro racconta anche la nascita [illegible] parrocchie di Vaglumina, Muzzano e Bagneri. Intanto don Delmo Lebole sta lavorando già al quindicesimo volume dedicato al santuario di Oropa. [r. s.]

AMMINISTRAZIONE

Cerrione [illegible] l'apertura di una cava [illegible] ghiaia

Il Consiglio comunale di Cerrione ha autorizzato la coltivazione di una [illegible] di ghiaia che la ditta Barbera intende aprire ai confini [illegible] Borriana. Il parere favorevole [illegible] stato però subordinato al deposito di una congrua cauzione a garanzia del ripristino ambientale e alla soluzione del problema del transito dei camion che trasporteranno il materiale estratto. Il Consiglio ha vietato [illegible] pesanti mezzi l'attraversamento del centro abitato [illegible] Cerrione. La ditta Barbera dovrà quindi trovare un percorso alternativo lungo l'argine del torrente Elvo. [r. b.]

IL SINDACO E IL PDS

«La sfida contro le destre di noi, veri moderati»

Il sindaco **Gian Luca Susta**

Si è fatto un gran parlare sulla vicenda politica [illegible] Biella, ma poco è stato detto su chi e perché ha provocato la crisi. Ribadisco che la giunta [illegible] centro eletta nel '92 poteva tranquillamente andare fino alla fine, stante l'impossibilità di anticipare le elezioni per la Provincia. La verità è che quella giunta, che ha messo in [illegible] opere e progetti rilevanti, era ingombrante: prima o poi le gente si sarebbe resa conto che le promesse diventavano realtà e che chi guidava quella giunta [illegible] avrebbe tratto un vantaggio alle elezioni [illegible] prossime: bisognava toglierla di mezzo e con essa anche il sindaco (troppo «politico», ha detto Mello, per essere il capo di una giunta «tecnica»), ed è quello che Forza Biella ha cercato di fare.

Il fatto è che più si cercava di attaccare Susta e più il partito popolare gli si stringeva intorno: il consenso dato alle europee (2000 preferenze in città) lo dimostra chiaramente. A questo punto bisognava scegliere un pretesto, cercando di venderlo bene alla gente ed è stato trovato sul conto consuntivo: Forza Biella e qualche neo satrapo di Forza Italia hanno iniziato a parlare di «malgoverno», di «inefficienza», [illegible] «spesa sociale impazzita»; tutte fandonie [illegible] nascondevano la vera verità [illegible] cioè che [illegible] Comune chiude con un avanzo [illegible] di 1,7 miliardi contro gli 0,8 dell'anno prima (assessore alle finanze Gabriele Mello). E [illegible] conto consuntivo non passa.

A quel punto mi dimetto e invio [illegible] bozza di programma a tutti tranne a coloro che, per squisite ragioni politiche, mi hanno costretto alle dimissioni. Su quel programma [illegible] raggiunge una convergenza tra i 21 che hanno dato vita alla nuova giunta pds compreso e si avvia così un processo di chiarimento anche politico, in linea con la [illegible] legge elettorale, che non permette più l'esistenza di un centro immobile, e che diventerà una scelta per il futuro se con i fatti dimostrerà di meritarsi la fiducia e se le condizioni politiche generali lo consentiranno.

E veniamo all'alleanza con il pds. Nessuno ha parlato di tradimento per l'alleanza tra gli ex dc, oggi ccd e il msi: nel '90 la dc ha chiesto voti contro pci e msi. Il pds è nato dopo: il fatto che tutti i consiglieri del pci abbiano aderito al pds e nessuno a Rifondazione vuole solo dire che hanno voluto rompere col passato. Il msi è ancora tale e quale, ma ciò [illegible] ha impedito agli ex [illegible] dc di allearsi a Delmastro pur di far fuori [illegible].

Ora nessuno può in tutta onestà dire che il pds sia uguale al vecchio pci; aderisce all'Internazionale socialista (il pci, fin tanto che è rimasto tale non vi ora mai stato ammesso) e ha pagato anche elettoralmente questa scelta. Il muro [illegible] Berlino [illegible] caduto e il blocco dell'Est si è dissolto; mancano i riferimento storici e geografici [illegible] comunisti: solo quelli di Rifondazione non se [illegible] accorti. [illegible] punto di vista ideologico e programmatico [illegible] il psi di Nenni era molto più marxista del pds di oggi, eppure il centro-sinistra [illegible] fece; [illegible] mai non si deve ripeterne gli errori. Ciò [illegible] significa che il centro, cattolico e laico, voglia confondersi con la sinistra o andare col cappello in mano a chiedere qualche posto al pds. Sul terreno della liberaldemocrazia (efficienza, solidarietà, equilibrio tra i poteri, rifiuto dell'assistenzialismo [illegible] riforma dello Stato sociale, politiche verso le comunità intermedie), misureremo l'evoluzione della sinistra democratica per costruire, con noi [illegible] centro, l'alternativa alla politica liberista (non liberaldemocratica), autoritaria [illegible] neo-conservatrice della destra.

Inoltre, fino a prova contraria, in città il centro ha più voti del pds, il che fa sì che non ci sia il problema di esercitare o accettare egemonie. Il pds, [illegible] molto realismo e buon senso, ha capito che occorreva aprire al centro, pena il permanere in [illegible] splendido isolamento che l'avrebbe condannato all'opposizione. [illegible] terreno dell'efficienza e della solidarietà, che sono il presupposto di una politica liberaldemocratica, ci misureremo [illegible] prossimi [illegible].

Un'ultima considerazione: qualcuno ci accusa di volere il «cadroghino» a tutti i [illegible] o, peggio ancora, di volere mantenere le «prebende» del potere. Ho già detto che per me l'alleanza con il pds si pone l'obiettivo di amministrare la città da qui alle elezioni e a costruire un'alternativa alla destra, per citare «La Voce», pro-ladri, pro-evasori, pro-inquinatori, pro-abusivi, pro-domo-sua, che riecheggia il peggio del passato.

Vogliamo convincere la Biella moderata che noi, e non i berlusconiani, siamo i veri moderati; la sguaiatezza, l'assalto alla diligenza sono cose che lasciamo fare agli altri: oggi fare il sindaco o l'assessore, soprattutto per noi liberi professionisti comporta solo sacrifici; [illegible] ci dedicassimo a tempo pieno al nostro lavoro, recupereremmo ampiamente l'indennità che riceviamo dal Comune, dove, per di più, ogni firma su un atto comporta il rischio [illegible] trovarsi sul banco degli imputati. Lo facciamo perché la politica è una passione [illegible] perché la democrazia è un dovere oltre che un diritto, che comporta il sacrificare parte di sé per la comunità.

Gian Luca Susta
Sindaco di Biella

BIELLA

Ajmone: dal 22

«Via ai lavori per il ponte sul [illegible]»

BIELLA. Il deputato biellese della Lega Nord, Stefano Ajmone Prina, sottosegretario ai Lavori pubblici, ha comunicato che lunedì [illegible] agosto inizieranno i lavori di costruzione delle campate del viadotto sul torrente Cervo, alla periferia della città, crollate durante [illegible] violento nubifragio lo scorso settembre.

La strada collega fra loro le statali numero 143 per Santhià, 230 per Vercelli e 142 per i laghi lombardi. Ad aggiudicarsi l'appalto dell'opera è stata l'impresa «Cimolai» [illegible] Pordenone, [illegible] un ribasso [illegible] oltre il 34 per cen[illegible] sul prezzo base di un miliardo e [illegible] milioni.

L'azienda deve completare l'opera entro quattro mesi.

L'Anas sta intanto predisponendo altre gare per appaltare il consolidamento delle pile laterali del viadotto (350 milioni) e delle fondazioni, [illegible] la ricostruzione [illegible] briglia del Cervo (3250 milioni). Attualmente, il ponte crollato è sostituito da un «guado», inaugurato pochi mesi dopo l'alluvione. [r. b.]

MILANO

Giunto dagli Usa

Silvio Sardi in cella a San Vittore

MILANO. Silvio Sardi, il giovane [illegible] finanziere biellese coinvolto in una serie di [illegible] delle [illegible] molteplici attività, è in carcere a San Vittore, a disposizione dei magistrati lombardi. Contro di lui sono stati infatti spiccati quattro mandato di cattura internazionali, firmati appunto da quattro procure (tra qui quella [illegible] Biella).

Silvio Sardi, figlio dell'ex [illegible] daco di Salussola, è giunto ieri in Italia dall'America, dove era stato arrestato. Poi il decreto Biondi avrebbe dovuto rimetterlo in libertà, [illegible] quando il provvedimento è stato ritirato dal governo, Sardi si trovava ancora in cella. E così [illegible] state attivare le procedure di estradizione.

Sardi era stato condannato a due anni dal tribunale di Biella per il crac della Cogimpianti; gli era stato ritirato il passaporto, ma l'uomo d'affari è riuscito ugualmente a raggiungere Montecarlo e poi gli Stati Uniti. [illegible] era stato rintracciato, dopo laboriose indagini, dalla Guardia di finanza. [r. s.]

Servizi psichiatrici carenti, Russo interviene nelle polemiche

L'Usl è ottimista sul repartino «Obiettivo più [illegible] del previsto»

BIELLA. Il reparto di Psichiatria è uno dei temi che più di altri suscita polemiche. Ed è bastata la visita in ospedale del neo [illegible] regionale alla Sanità Cucco, per riaccendere [illegible] protesta sulla [illegible] dei servizi. Alina Roberto, presidente dell'associazione «Per contare [illegible] più» (si occupa dei malati [illegible] mente), era intervenuta con dure accuse all'indomani della visita [illegible] Cucco. E la risposta dell'amministratore dell'Usl [illegible] si è fatta attendere.

Dice Maurizio Russo: «Ritengo che parlare di "velate e ironiche promesse" sia del tutto falso e frutto di una valutazione dubitativa degli eventi che hanno accompagnato l'iter della procedura amministrativa relativa alla realizzazione [illegible] nuovo reparto di Psichiatria. Nel settore pubblico, e le assicuro che questo è per me una quotidiana avversità, si frappongono fra gli obiettivi e le azioni per la loro realizzazione difficoltà formali di una tale assurdità, da lasciare sconcertati».

Russo sostiene che il risentimento di Alina Roberto [illegible] la burocrazia [illegible] comprensibile, ma ingiusto [illegible] confronti di chi deve districarsi fra i mille cavilli [illegible] una normativa in perenne evoluzione. Aggiunge l'amministratore del Degli Infernì: «Ho avuto occasione di dirle che la realizzazione del reparto di Psichiatria fa parte delle [illegible] ambizioni e ricordo che quando lo scorso anno l'assessore regionale alla Sanità mi aveva dato per imminente la firma del decreto di approvazione dell'intervento [illegible] ristrutturazione, carico di entusiasmo avevo telefonato da Torino al sindaco per informarlo. Poi sono iniziate le tensioni nella giunta regionale e nuove norme sono intervenute a ritardare quella firma.

Dice ancora Russo: «Mi auguro che, unitamente alla "vergogna dei signori amministratori", verrà annoverare anche l'impegno del tutto mio personale per ottenere il finanziamento per l'organizzazione del convegno di psichiatria, durante il quale mi [illegible] pubblicamente impegnato per la realizzazione, in attesa [illegible] reparto, di un centro diurno per pazienti psicotici per il quale siamo alla ricerca di locali adeguati. La precarietà esistente nella pubblica amministrazione [illegible] sovente l'impressione di combattere contro i mulini a vento».

L'amministratore dell'Usl invita al buon senso, precisando che le iniziative plateali non costituiscono il deterrente adatto per accelerare gli adempimenti formali richiesti per raggiunge[illegible] i risultati. Conclude Russo: «Risultati, mi è stato detto, che sono molto più vicini del previsto». [r. b.]

Azienda leader distribuzione pneumatici [illegible] cerchi [illegible] ricerca per ampliamento proprio organico
AGENTI [illegible]
[illegible] le province [illegible] Novara/Vercelli/Biella/Varbania.
Richiedesi: referenza, esperienza [illegible] vendita preferibilmente nel settore [illegible].
Offresi: provvigioni [illegible] sicuro interesse, premi e incentivi, clientela in parte già acquisita. Telefonare ore ufficio al n. 0141/476.888

[illegible]
UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE N. [illegible]
BORGOSESIA
Unità Socio-Sanitaria locale n° 49 - via Marconi n. 30 - [illegible] Borgosesia (VC)
tel. 0163-203.[illegible] - fax 0163-27667
Avviso di gara (per estratto)
Le opere devono essere eseguite in Borgosesia e Varallo (VC) e consistono nella fornitura e posa degli impianti di sollevamento dei rispettivi presidi ospedalieri.
L'appalto [illegible] esperito [illegible] la forma dell'appalto-concorso e sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16 comma 1° lettera B del D. L.vo 24.07.1992 n. [illegible] secondo l'ordine decrescente di importanza attribuito agli «elementi diversi» [illegible] menzionati e indicati nel bando di gara.
Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto [illegible] Commissione Giudicatrice.
La gara sarà aggiudicata [illegible] si sarà presentata e restava in gara [illegible] sola offerta valida.
L'appalto è a corpo in un unico lotto del valore presunto di L. 690.000.000 IVA esclusa suddiviso come segue:
- per opere murarie ed affini L. 92.000.000
- per impianti di ascensori L. 558.000.000
- per impianti elettrici L. 40.000.000
Le opere dovranno essere completate entro 360 giorni continui solari a far tempo dalla data del verbale di consegna.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire - a pena di esclusione - entro le ore 12.00 del 29/8/1994 al Commissario Straordinario della U.S.S.L. n. 49 - via Marconi n. 30 - Borgosesia (VC), a mezzo raccomandata [illegible] in corso particolare.
Il bando in [illegible] integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni [illegible] della Comunità Europea [illegible] data 21/7/1994.
Il COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Luigi Cavaglieri

Dancing IL FARO Brusnengo (VC)
GIOVEDI'
GRAN GALÁ DEL LISCIO
nel giardino estivo con l'orchestra spettacolo
LE BAZAR
SABATO 6
La migliore musica con i migliori D.j. internazionali. Nel giardino estivo discoteca con i d.j. ENZO GIANFORTE e BOBO RAY.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass spa
[illegible] Duchessa Jolanda, 29 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250 754 - 525 92 - fax [illegible] 3325

NIGH[illegible] LUB PARADISE
S.S. VERCE[illegible] VC
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
«SALA RISTORANTE»

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57

INDAGINE

MA CI SONO SEGNALI DI RIPRESA

I dati dell'Unioncamere, Asti ha perso 17 posizioni

La ricchezza non è più di casa in Piemonte: Vercelli solo 16ª

TORINO

TRIESTE è la provincia più ricca d'Italia con un reddito pro-capite prodotto di 33 milioni e 835 mila lire, mentre solo la Valle d'Aosta riesce a mantenersi nella classifica delle prime dieci (al sesto posto), con quasi 30 milioni e mezzo. Spetta così al Triveneto, con un più 1 per cento (riguarda il Trentino Alto Adige) e un più 0,7 per cento del Veneto, la palma del maggiore incremento del reddito prodotto nel '93, mentre, forse un tantino a sorpresa, scopriamo «fanalino di coda» il Piemonte con una secca caduta del 2,7 per cento, dovuta in gran parte alla diminuzione del prodotto dell'industria manifatturiera che è stata del 5,5 per cento (contro il 3,3 del Mezzogiorno).

Questi sono i risultati del rapporto annuale sulla stima del reddito prodotto nelle regioni (e riguarda il 1993) e nelle province (1992), che è stato realizzato dall'Istituto «Guglielmo Tagliacarne» e presentato ieri da Danilo Longhi, presidente dell'Unioncamere.

Dallo studio si scopre che proprio dalle province minori è in atto l'inversione di tendenza, e che la recessione economica sta lentamente perdendo la sua battaglia. Il presidente Danilo Longhi non ha avuto dubbi nel dire che proprio «nelle province più piccole e dalle medie imprese, più capaci di cogliere le nicchie di mercato, con solidi circuiti di subfornitura, il volano è in movimento».

Interessante e positivo anche l'intervento del segretario generale dell'Unioncamere, Giuseppe Cerroni, che ha detto: «Nei primi mesi di quest'anno abbiamo registrato buoni segnali di ripresa. Tirano la migliore industria meccanica, il legno e i mobili, il turismo e tutti i servizi avanzati e ausiliari alle imprese». Ha aggiunto che in questo stesso periodo è stato registrato un saldo attivo netto di nuove imprese di 30 mila unità».

Andiamo ad analizzare la realtà delle singole province piemontesi con un raffronto di tempo abbastanza ampio, ma sicuramente significativo. Un po' per vedere com'è cambiata la mappa economica del Piemonte dal 1980 al 1992, a cui i dati dell'Unioncamere si riferiscono.

VERCELLI. La Capitale del riso si piazza al sedicesimo posto e conferma il trend già abbastanza evidente negli anni passati. Ha migliorato di sette posizioni e con quasi 30 milioni pro capite sfiora quasi il sesto posto della Valle d'Aosta.

NOVARA. La crisi industriale si è fatta sentire parecchio, soprattutto nel Verbano e nell'Ossola. Così il Novarese è soltanto al ventesimo posto della classifica, perdendo una posizione in dodici anni. Il reddito è di 28 milioni e 722 mila lire a persona.

ASTI. Uno dei dati più positivi in assoluto arriva proprio dalla zona del vino e delle trifole. In poco più di dieci anni Asti ha conquistato diciassette posizioni, passando dal 45° posto del 1980 al 28° attuale, con un reddito di 27 milioni e 315 mila lire.

TORINO. E' la situazione più preoccupante della regione. Il capoluogo subalpino riesce a conquistare un modestissimo 36° posto, abbandonando la tredicesima piazza e perdendo 23 posizioni in classifica in dodici anni. Il reddito si è assestato su 26 milioni e 657 mila lire.

ALESSANDRIA. Segnali di ripresa in tutti i comparti? Pare di sì, anche se la provincia si trova solo al 39° posto. Ma rispetto ai dati comparativi, Alessandria ha conquistato due posizioni e ha oggi un reddito pro-capite di quasi 26 milioni e mezzo.

CUNEO. Quarantesimo posto e «fanalino» di coda del Piemonte per la «Granda» e un calo rispetto ai dati del 1980 di ben 5 posizioni. La crisi si è fatta sentire non solo nel comparto industriale, ma anche nel settore agricolo (da sempre trainante) ormai aperto a uno forte concorrenza di altri Paesi europei. Il reddito consolidato è di 26 milioni e 429 mila lire.

LIGURIA. Nella quattro province della Riviera la situazione è positiva, con un grande balzo in avanti di Imperia (46° posto attuale contro il 58° dell'80) di dodici posizioni e reddito fissato a 25 milioni e 743 mila lire. Genova è capofila al 18° posto (più nove posizioni), Savona si trova al 26° posto con un miglioramento di cinque posizioni (reddito che sfiora i trenta milioni). La Spezia è al 45° posto, prima di Imperia, ma con un segno positivo di appena un punto.

Fiorenzo Panero

Ecco la classifica per abitante in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Posizione attuale		Posizione nel 1980		Differenza
6°	Aosta	30.416	5° posto	- 1
16°	Vercelli	29.144	23° posto	+ 7
18°	Genova	29.017	26° posto	+ 8
20°	Novara	28.722	19° posto	- 1
26°	Savona	27.953	31° posto	+ 5
28°	Asti	27.315	45° posto	+ 17
36°	Torino	26.657	13° posto	- 23
39°	Alessandria	26.433	41° posto	+ 2
40°	Cuneo	26.429	35° posto	- 5
45°	La Spezia	25.907	46° posto	+ 1
46°	Imperia	25.743	58° posto	+ 12

Le cifre sono espresse in migliaia di lire

La Valle è 6ª

In 12 anni perso un solo posto

AOSTA. Prima delle regioni Nord-occidentali, sesta tra tutte le province italiane. Aosta si conferma anche nel 1993, la sua classifica per il reddito pro-capite non cambia rispetto al 1992 e al 1991. E in dodici anni ha perso soltanto una posizione. In Valle d'Aosta il reddito pro-capite è di 30 milioni 416 mila lire. Cifra che tiene conto del valore aggiunto privato e di quello pubblico. «Queste cifre in termini assoluti sono piene di rischi - commenta l'assessore regionale alle Finanze Massimo Levecque -, tuttavia hanno un senso in termini dinamici. Una classifica confermata non può che essere giudicata in modo positivo. Significa che anche se in presenza di difficoltà, la situazione valdostana non è più grave delle altre».

I dati analizzati dall'Unioncamere si riferiscono al 1993, anno «nero» anche per l'economia valdostana con un crollo del settore edile e una grave crisi in quello industriale. Perfino il turismo non aveva dato motivi di grande speranza. Quest'anno, dopo un avvio difficile, ha altri segnali. Esiste una timida ripresa.

Il secondo trimestre ha indicato una crescita quasi doppia dell'industria rispetto all'indice nazionale. Il rapporto tra aziende «morte» e aziende «nate» fermo allo 0,6, in Valle si è attestato su una crescita dell'1,1 per cento. Anche l'occupazione va meglio, con un più 18 per cento nell'industria e un più 14 nel turismo. E tutto ciò nonostante un calo dell'edilizia quantificabile attorno al 30 per cento.

«Non è certo il caso di fare del trionfalismo - dice ancora Levecque -. Un segnale di ripresa esiste nonostante la crisi edilizia. Vuol dire che il resto del motore va. E' bene sottolineare però che la fase recessiva non è conclusa. Credo sia realistico spostare la data dell'ottimismo alla primavera del 1995».

E' di ieri anche un'altra classifica, quella dei trasferimenti finanziari dello Stato alle Regioni. E la Valle d'Aosta è al primo posto con 14 milioni e 605 mila lire pro-capite. Una classifica che non tiene conto degli oneri delle diverse Regioni e soprattutto dei diversi trasferimenti. Il raffronto tra Valle d'Aosta e Sicilia (entrambe autonome) è emblematico: la Valle ha più del doppio rispetto alla Regione siciliana, tuttavia la Sicilia ha poi i trasferimenti per ogni Provincia e per tutti i Comuni. La Valle, invece, non ha Province e con la nuova normativa sugli enti locali non ottiene finanziamenti per i Comuni. I 14 milioni e 605 mila pro-capite non avranno aggiuntivi.

Per questo l'assessore definisce «pericolosi questi macroconti, occorre sempre analizzare le cifre confrontando realtà territoriali, legislazioni e competenze». [e. mar.]

Un reparto di lavorazione dell'acciaio nello stabilimento Cogne di Aosta

LIDL DISCOUNT ALIMENTARE

CONVENIENTE! SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

PASTA FRESCA bigoli e tagliatelle 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300 conveniente!

RAVIOLI CON RICOTTA E SPINACI 500 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500 conveniente!

CRESCENZA 50% al Kg. 7.850 conveniente!

MOZZARELLA 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

PROSCIUTTO CRUDO al trancio al Kg. NUOVO 15.900 conveniente!

VODKA ALLA FRUTTA gusto pesca, limone melone 0,70 litri L. 7.071 - / litro 4.950 conveniente!

3.950 conveniente! CREMA SOLARE FATTORE DI PROTEZIONE 6 250 ml. L. 15.800 - / litro

3.950 conveniente! LATTE DOPOSOLE 250 ml. L. 15.800 - / litro

2.950 conveniente! CREMA DEPILATORIA 150 ml. L. 19.667 - / litro

1.450 conveniente! CIEN DOCCIASCHIUMA neutro delicato con la pelle 300 ml. L. 4.833 - / litro

PANCETTA al Kg. 6.950 conveniente!

BISCOTTI ALLE MANDORLE 100 gr. L. 15.500 - / Kg. 1.550 conveniente!

1.150 conveniente! SUCCO DI POMPELMO 1 litro

1.450 conveniente! SHAMPOO ALPIFRESH 200 ml. L. 7.250 - / litro

PROSCIUTTO COTTO a fette 200 gr. L. 12.500 - / Kg. 2.500 conveniente!

BOMBOLI AL CACAO 250 gr. L. 7.800 - / Kg. 1.950 conveniente!

2.950 conveniente! SCIROPPO gusto amarena, limone, arancia, menta 1 Kg.

1.750 conveniente! DEODORANTE ROLL 50 ml. L. 35.000 - / litro

ANTIPASTO DI MARE 280 gr. L. 14.107 - / Kg. 3.950 conveniente!

SNACKS EXQUISIT snack a base di patate e farina di mais 125 gr. L. 15.600 - / Kg. 1.950 conveniente!

3.850 conveniente! CHIANTI 1,5 litri L. 2.567 - / litro

1.450 conveniente! W5 LIQUIDO PIATTI delicato con le mani 1,5 litri L. 967 - / litro

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA

ATTENZIONE: NUOVA APERTURA DOMANI ALLE ORE 9.00 A LEINI' (TO) VIA TORINO, 71

Doppio appuntamento con la musica «yankee», domani nei locali di Vercelli e Mottalciata

Country rock, e il pub è dei cowboy

All'Oscar Wilde il gruppo storico del Branco Selvaggio, con Ricky Mantoan e la voce di Renata Boratto. E al Fun Club arriva il «vichingo» Trutz Groth: ballate popolari e atmosfere da western per chitarra e armonica

VERCELLI. Doppio appuntamento con la musica «doc», in provincia. Domani, al pub Oscar Wilde di Vercelli, arriva il Branco Selvaggio. E Mottalciata, sempre domani, ospita il cantante e chitarrista berlinese Trutz Viking Groth.

Ci sono molte novità, nei programmi del «Branco», che sale sulla pedana del locale vercellese dopo la partecipazione al Folkfest di Spilimbergo, dove il gruppo di country rock ha cantato al fianco di Joan Baez, Branduardi e Fairport Convention.

«E' un periodo in cui stiamo lavorando a parecchi progetti - annuncia Ricky Mantoan, il leader del Branco - tanto che è difficile ricordarli tutti...». Un'estate di concerti, quindi, per questa formazione che continuiamo a stimare come una delle migliori country band italiane. Ma anche un'estate di preparazione per nuovi album, di cui, all'Oscar Wilde, saranno offerte alcune primizie «live».

Dopo l'incisione del cd «Riders of the Universe», Ricky & soci stanno veleggiando verso nuovi orizzonti musicali: Renata Boratto, la cantante del gruppo, sta confezionando una raccolta di covers di Sandy Denny, con una personalissima interpretazione. Lo stesso leader sta realizzando un «master» che, con ogni probabilità, verrà pubblicato negli States alla corte dei mitici Byrds. E tra le altre presenze, c'è quella di Ricky Mantoan in una raccolta incisa da Luigi Grechi, l'autore della canzone «Il bandito ed il campione», che ha ingaggiato alla steel guitar il capo del Branco per «Girardengo ed altre storie», che uscirà per la Sony.

Il Branco Selvaggio, una delle migliori country-band italiane, domani è di scena all'Oscar Wilde di Vercelli

Conclude Mantoan: «Al di fuori dai miei soliti schemi, tanto per fare citazioni del passato, sto preparando cose differenti da "Deep Waters", da "Down in Memphis" o dai brani live incisi con Sneaky Pete Kleinow e Skip Battin (già Flying Burrito Bros. e Byrds). Sono ballate in stile country, che hanno come protagonisti personaggi della storia della Valle d'Aosta. Lo storico Federico Chabod ed Emile Chanoux, per fare due esempi. Sarà un album realizzato dalla Regione, cui seguirà una tournée».

Altro club, altre sonorità country. A Mottalciata, domani sera, approda sulla pedana all'aperto del Fun Club, Trutz Viking Groth, musicista berlinese dalla carica esplosiva.

Lui stesso ama definirsi «one man band», perché anche da solo, con la sua particolarissima voce, l'armonica e la chitarra, riesce a creare un'atmosfera elettrizzante, la stessa carica di una band che fa sognare il pubblico sui ritmi dell'intramontabile rock'n'roll. Ma non è tutto: c'è anche il country americano, nel repertorio della star tedesca: genere al quale Trutz è molto legato, da vero appassionato e sincero interprete.

Sull'onda delle dolci melodie folkloristiche statunitensi si immedesima bene, il «vichingo», nello spirito del cowboy solitario. Ruba le canzoni e le ballate dei pionieri del West, quelli con stivali e cappellaccio, e le trasporta nelle praterie metropolitane, dove purtroppo folla e frenesia rischiano oggi di cancellare ogni traccia di quella corrente semplice e spontanea chiamata country.

Ma certo l'ospite del Fun Club non si lascia intimorire dai ritmi moderni. Era ancora un ragazzino quando in Europa arrivavano i primi echi del rock'n'roll americano, le note travolgenti di Ray Charles o di Eddie Cochran. Trutz coglie al volo il nuovo sound e si esibisce così al mitico «Star club» di Amburgo, dove incontra il bassista della «Plastic Ono Band», Klaus Voorman. Passa all'azione con Tony Sheridan, prima voce dei Beatles, e arriva in Italia dove con Kim Brown e i Renegades forma i «Kim and the Cadillacs». E finalmente, dopo dieci ellepì di successo, tournée in Italia ed in Europa, l'instancabile vichingo decide di fermarsi a Brera, nel cuore della Milano musicale, dove i locali notturni lasciano spazio ai professionisti della ribalta per accendere le fumose notti metropolitane.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

ROSAZZA
Folk inglese dal vivo

Prosegue l'undicesima rassegna internazionale di musica popolare «La Val an musica», organizzata dalla Comunità montana dell'alto Valle Cervo. Domani sera a Rosazza è in calendario il terzo concerto dal vivo. Saranno ospiti i «Big Jig», una formazione che giunge dall'Inghilterra e che propone un vasto repertorio che spazia dal tradizionale al rock. Il talento del compositore e la capacità dei musicisti fanno di questo gruppo una delle più moderne espressioni del vasto panorama della musica folk inglese. S'inizia alle 21,30.

VIVERONE
Si balla il liscio sotto le stelle

Nel giardino danzante dell'Hotel Lido si rinnova l'appuntamento con valzer, mazurke e tanghi appassionati tutti da ballare nel fine settimana. Sabato la notte si trascorre in compagnia della formazione di Silvio Siriotto mentre domenica al pomeriggio e poi ancora alla sera toccherà all'orchestra di Alex Cabrio intrattenere il pubblico con la musica italiana ed i successi stranieri del momento.

PIEDICAVALLO
Recital per baritono e chitarra

La quarta «Estate musicale di Piedicavallo» annuncia per domani sera un nuovo appuntamento con la musica classica. Il baritono Enrico Speroni ed il musicista Vincenzo Torricella alla chitarra si esibiranno in concerto su musiche di Giuliani e Castelnuovo-Tedesco. Il recital si svolge nel salone della Società operaia alle 21.

FORESTO
All'organo il Settecento italiano

Domani sera nella chiesa parrocchiale Alberto Guerzoni sarà protagonista del quinto concerto in calendario per il settimo festival internazionale Storici organi della Valsesia. Il musicista ferrarese che attualmente insegna ed è direttore del coro della Cappella di Santa Maria Maddalena eseguirà pagine di Zipoli, Pera, Pescetti, Carr, Moretti, Galimberti e Padre Davide da Bergamo. S'inizia alle 21.

Una vocalist «lirica» fra i Doors e la psichedelia: il ritratto del gruppo

«Arcanes», il soprano fa blues

A settembre il primo album della band di Alice

BIELLA. In sintonia con il nome che si sono scelti, i concerti in pubblico sono stati finora pochi e rarefatti, la pubblicità discreta. Eppure gli «Arcanes» di Alice Castello, nati appena un anno fa da molteplici «costole» di altre band vercellesi, sono già presenti in una compilation, e a settembre incideranno il loro primo cd. Merito non dell'eccessiva riservatezza, ma dei demo-tapes che hanno prodotto a ritmo vertiginoso.

L'ultimo, il quarto, porta il titolo di «Silence of dreams», e potrebbe fornire anche la chiave di interpretazione per diversi loro testi: brani in cui si rincorrono temi abusati (l'amore, il trascorrere del tempo, il velo di Maja dell'illusione), ma appena accennati in uno stile che la cantante e tastierista Stefania Bongioanni, definisce timidamente «ermetici». Stefania, autrice della maggior parte delle canzoni, è forse anche l'anima musicale della formazione: una specie di Annie Lennox, che identifica immediatamente il gruppo con la sua voce da soprano, che non teme gli acuti o le più acrobatiche modulazioni.

«All'inizio avevamo scritto anche dei testi in italiano - spiega -, ma rischiavamo di essere confusi ed etichettati con una musicalità che non ci interessa, e da cui di fatto siamo lontani. La nostra esperienza come gruppo è piuttosto variegata, ma comunque è nel solco della tradizione rock».

Con lei sono il calibratissimo chitarrista Lodovico Ellena, ex componente dei Mirrors, il bassista Alberto Monti e Renzo Drebertelli, batterista giunto con gli Arcanes in un secondo momento e impegnato anche con la formazione Bad Penny. La commistione di generi che si può leggere in trasparenza nei loro pezzi, arriva probabilmente anche dalle esperienza individuali del gruppo. Il navigato rock-blues della Bongioanni si innesta nelle variazioni psichedeliche di Ellena. «Silence of dreams» mette in rilievo i caratteri più originali del gruppo, anche se forse non è un caso che gli unici due testi «storici» appartengano rispettivamente ai Doors e ai Creedence Clearwater Revival. Ma a dare un'impronta sicura rimangono pur sempre le note alte di Stefania, sullo sfondo percussivo dei brani. Dopo il motivo «Green Blues», presentato nella compilation edita dalla Pro Art, e il concerto del luglio scorso a Biella (una delle poche «uscite» pubbliche del gruppo), il cd dell'esordio sarà prodotto dalla Mellow Records. E poi anche gli Arcanes dovranno mostrarsi in pubblico, a cominciare dalla cantinaccia di Sizzano, dove sono attesi fra un mese.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Ore 18,10; 22,30: **La mano sulla culla**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Golzio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Pò 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 87. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Crissy Rock, Wladimir Vega, regia Ken Loach
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ROMOLO v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 326. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riaprono lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dall 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi ore 17 **Canzoni e poesie per la terza età**. 5/8 P. Ferrari e G. Raffi **The entertainer** (il comico). 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico**. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Sand: lo sguardo che indaga**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Anichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale non noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Un anno di Videogruppo '93**
20,30 **Il caso Parradine**, film
24 — **Nite video**
0,30 **Un anno di Videogruppo '93**
1 — **Moto Motori**
1,30 **Soul night**, spettacolo

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Unico superstite**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
20,30 **Balla comigo/Destini**, tf
21,30 **Campionato Nazionale Off Shore a Maiorgio**
22 — **L'anima nell'India**, documentario

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacke mania**, musicale
20,30 **Il forestiero**, film
22,15 **Skazzacke mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, spett.
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Gli assassini vanno a caccia**
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **The world music awards**
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Sexy dreams**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
19,30 **Uno strano investigatore**, tf
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il massacro di Fort Apache**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **Le grandi congiure**, telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, tf
21,30 **Un colpo di pistola**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sute della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Barracuda**, film
22,30 Sp. Telesu: **Il pianto piange il**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Gli invincibili tre**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sexy and soda**, varietà

Altaitalia Tv
20,30 **I paesi di 20&30 tutti in piazza**
21,30 **Speciale Branch**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23 — **Speciale News: filo d'Arianna**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Bigfoot e il ragazzo selvaggio**

TeleMonteRosa
20,30 **Video Top**
21,30 **Prove d'orchestra**
22,35 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Iron will**
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo t. 69.633
L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
di C. Heid, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 54.344
Informaspettacolo t. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Inf. or. tel. 262.945
Informaspettacolo t. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere
CHIUSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — **Film a luce rossa**
Inf. tel. (0163) 833.106
Orario: 20,30/22
L. 3000/5000

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.851
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo
CHIUSURA ESTIVA

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Chiostro di San Sebastiano — **Piccolo Buddha**
Lire 7/4000 Or.: 21,45
Spettacolo unico
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 76.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.698
L. 10.000
Or.: 14,30/16,20/20,15/22
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.223
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
All'aperto — **Il fuggitivo**
Cortile Palazzo dei Musei
Inf. tel. (0163) 54.266
Lire 7000/5000 Ore 21,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

I Comitato ha reso noti i raggruppamenti fino alla Seconda categoria

Dilettanti, irrompono i gironi

In Eccellenza il Trino affronterà la novità Asti. In Promozione divise le formazioni biellesi: il Val Mos se la vedrà con Dufour, Valsessera e Gattinara; Cossatese, Domo e La Cervo con i club torinesi

Ieri si è tenuto il primo atto della nuova stagione dei dilettanti: il Comitato regionale ha reso noti i gironi

VERCELLI. Ecco i gironi. Il primo atto della stagione '94-'95 è stato compiuto. Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria: il calendario il suo avversario. Tutto secondo copione in Eccellenza, qualche sorpresa in Promozione e Prima con il ripescaggio di Pollone e Villaggio Lamarmora e qualche spostamento inatteso.

Eccellenza. Per gli azzurri di Mandracchia la «sorpresa» dell'Asti. Una novità, in parte, inattesa, dal momento che sebbene nel girone novarese-alessandrino risultasse vacante un posto, le voci della vigilia davano (quasi) per scontato l'ingresso del La Chivasso.

Questo il quadro delle 18 protagoniste: Asti, Borgomanero, Caltignaga, Casale, Cerano, Derthona, Fulvius Valenza, Arona, Iris Oleggio, Juve Domo, Libarna, Monferrato, Novese, Omegna, Trino, Verbania.

Attenzione al Casale, Borgomanero e Caltignaga possibili outsider. Per Oleggio e Libarna un torneo anonimo?

Promozione. Com'era prevedibile le formazioni vercellesi e biellese sono state nuovamente separate. Dufour, Gattinara e Valsessera restano nel girone A dove irrompe il Val Mos. Crescentinese, Cossatese, Domo e la neo-promossa La Cervo se la vedranno invece contro le formaioni torinesi.

Girone A. Bellinzago, Castellettese, Crevolese, Dufour Varallo, Barengo, Feriolo, Gattinara, Intra, Momo, Sunese, Trecate, Val Mos, Valsessera, Varalpombiese, Vignale, Virtus Villadossola.

Favori del pronostico per il trio Castellettese-Sunese-Intra già ai vertici la scorsa stagione.

Girone B. Car Renault Gassino, Castellamonte, Cossatese, Crescentinese, Domo, Fenusma, La Cervo, Caselle, Real San Benigno, San Gillio, San Mauro, Sarre-Cogne, Settimo Eureka, Vaudese, Venaria, Volpiano.

Cossatese e Crescentinese dovranno vedersela con il Settimo Eureka e Volpiano.

Prima Categoria. Le formazioni vercellese hanno trovato spazio nel girone B (quello novarese), mentre il raggruppamento laniero movimenterà il girone C. Rimane invece isolato il Saluggia Virtus, unico team bicciolano inserito nel girone D.

Girone B. Borgolavezzaro, Borgovercelli, Caresanese, Casalaggio, Fara-Sizzano, Galliate, Ghemmese, Livorno Ferraris, Mandello, Romagnano, Romentinese, Tronzanese, Vaprio, Villata.

Girone C. Aymavilles Gressan, Villaggio Lamarmora Biella, Sant'Orso Charvensod, Chiavazzese, Gaglianico, Bellavista Ivrea '89, Olimpique Chateaux, Pollone, Pont Donnaz, Quart, Quincinettese, San Biagio, Spolina, Viverone.

Girone D. Alpea San Giorgio, Atletico Soauto, Borgotorre, Fiano, Forno, Nuova Sportiva Nolese, Leinì, Rivara, Saluggia Virtus, Sport Auto, Strambinese, Valli di Lanzo, Verolengo, Villareggese.

Seconda categoria. Un intero raggruppamento (D) per le formazioni biellesi. Gli altri team suddivisi tra i gironi B, C (le vercellesi Scuole Cristiane e Piemonte Sport) ed E.

Girone B. Arborio, Bogogno, Carpignano, Cavaglio, Comignago, Fontanetese, Gattico, Maggiora, Oleggio Paruzzaro, Pratese, Quaronese, Rovasenda, Serravallese, Verumo.

Girone C. Briona, Garbagna, Ju Cameri, Libertas Scuole Cristiane, Lumellogno, Olimpia Sant'Agabio, Pernatese, Piemonte Sport, Real Novara, Recetto, San Rocco, Sant'Andrea's, Veveri, Vicolungo.

Girone D. Benna, Biogliese, Cavaglià, Fulgor Valdengo, Lessona, Libertas Biella, Occhieppese, Parlamento, Picchetta, Ponderano, Pro Candelo, Salussola, Tollegno, Verrone.

Girone E. Alicese, Montegiove, Borgonuovo, Cigliano, Fontanettese, Gioventù Rodallese, Montanaro '90, Oltrepò San Mauro, Pianese, Polostura Calcio Torino, Rolandini Casabianca, Rondissone, Santhià, Tonenghese.

Piermario Ferraro

Tanti derby

Si comincia il 4 settembre

VERCELLI. La stagione ufficiale per i team d'Eccellenza e Promozione scatterà il 4 settembre con il primo turno di Coppa Italia. Sessantaquattro formazioni al via, subito dimezzate dopo la prima fase ad eliminazione diretta.

Gran derby per il Trino, opposto ai nerostellati del Casale. Per l'undici di Mandracchia è la tifoseria azzurra un appuntamento di cartello. L'andata è in programma al «Comunale» dove, la scorsa stagione finì 1-1. Tra l'altro da quanto sono stati declassati dalla C2 i «neri» non ancora superato il Trino (due pareggi in campionato e una secca sconfitta in amichevole).

Impegno di cartello anche per l'ambiziosa Crescentinese. I granata di Ilbe Stermieri affronteranno il La Chivasso, formazione che, nel mercato estivo, pare essersi notevolmente rinforzata. Andata in terra torinese, ritorno al «Comunale».

Scontro tra «cuginì» tra Val Mos e Valsessera: più che un match un'anteprima dei derby di campionato. L'andata si disputerà in casa dei lanieri, il match di ritorno, a Crevacuore, domenica 11 settembre.

Il secondo turno (e i successivi), sempre a eliminazione diretta (date non ancora definite) si disputerà infrasettimanalmente. [p. m. f.]

Andata in trasferta il 21 agosto

La Pro in Coppa esordio a Novara

Esordio con i fiocchi per Coi e compagni: se la vedranno subito con il Novara

VERCELLI. Coppa Italia birichina per la Pro: si sapeva che i bianchi avrebbero affrontato una piemontese, ma il compilatore del cartellone ha voluto subito salutare con tanto pepe il ritorno dei bianchi tra i professionisti. Ed allora ecco scodellare l'accoppiamento più sentito dalle due tifoserie: Novara-Pro Vercelli, in un duplice scontro di andata e ritorno.

Primo match allo stadio degli azzurri di viale Kennedy domenica 21 agosto, calcio d'inizio alle 17. Ritorno al Robbiano in teoria il pomeriggio del 31 agosto. Ma la società bianca ha già annunciato che la gara sarà programmata diversamente: la sera dello stesso mercoledì, oppure domenica 28 agosto, oppure (ed è l'ipotesi che in queste ore sta prendendo più corpo) alle 20.30 di sabato 27 agosto. Molto dipenderà dalla risposta dei «cuginì» che saranno interpellati nei prossimi giorni.

Un abbinamento quello con gli azzurri che costringerà la Pro a mostrare subito le sue credenziali. Sottolinea mister Sergio Caligaris: «L'ho detto in questi giorni e mi ripeto: il Novara è la grande favorita della prossima stagione. Basta vedere il budget stanziato per la campagna trasferimenti: soltanto con i soldi spesi per l'acquisto di Borgobello noi ne avremmo condotto almeno quattro o cinque e complessive. E' comunque chiaro che in campo non va unicamente la potenza finanziaria e quindi cercheremo la grande sorpresa».

Dai futuri impegni di Coppa all'amichevole del tardo pomeriggio di domani con il Torino: è certo che tra i bianchi non vi sarà il difensore Roda. Lo stopper è stato sottoposto ieri ad un'ecografia che ha rivelato una contrattura dovuto all'affaticamento. Nulla di grave, ma l'ex Fiorenzuola dovrà restare a riposo alcuni giorni e quindi non è disponibile per l'esordio al Robbiano con i rinnovati granata.

Per il resto tutti i componenti la rosa appaiono in buona condizione. [r. syn.]

Il Sanpaolo per i giovani.

L'idea regalo del Sanpaolo, con le bellissime sorprese della Chicco!

ANNI VERDI chicco®

Da 0 a 8 anni

Il primo conto in autonomia, con la speciale Junior Cash!

JUNIOR BY SANPAOLO

MAGGIORENNI A 9 ANNI!

Dai 9 ai 13 anni

Il conto con la Travellers' Card, la Carta *invicta* - Sanpaolo!

jolly BY SANPAOLO

LIBERTÀ SU CUI CONTARE

Dai 14 ai 17 anni

Il conto con la Carta internazionale, gli sconti, i finanziamenti, e le assicurazioni più furbe!

SANPAOLO Giò

IL CONTOSPECIALE GIOVANI

Dai 18 ai 26 anni

Il Sanpaolo offre ai giovani quel che i giovani vogliono: molte idee, ma buone.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Conti Sanpaolo per i giovani li trovi presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.